LA STAMPA

ANNO 125. N. 320 · DOMENICA 29 DICEMBRE 1991 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

Approvata la manovra, ora si pensa alle elezioni

Tasse, ticket, condono la Finanziaria è legge

LA POLITICA DELLA MANCIA

DALLE ore 22 di venerdì scorso è scattato un aumento dei pedaggi del 4 per cento «su tutta la rete autostradale italiana»: così si leggeva ieri sui giornali.

La notizia è vera, naturalmente, ma formulata in questo modo induce nell'errore di credere che esista, per l'appunto, una «rete autostradale italiana».

Laddove, come forse non tutti sanno, ne esistono invece due: una - da Salerno in su - dove gli automobilisti sono obbligati al pagamento del balzello, ed una seconda - da Salerno in giù (e cioè la Salerno-Reggio Calabria e la Palermo-Catania) - dove, all'opposto, nulla è dovuto per l'uso di centinaia e centinaia di chilometri d'asfalto.

E dove le cose perciò, anche dopo l'aumento, continueranno come prima.

La ragione per cui da Salerno in giù l'autostrada non si paga è quella da tutti immaginabile: perché il Mezzogiorno gode di condizioni economiche assai meno floride del resto d'Italia, perché è «sottosviluppato», perché è «povero». Così almeno si disse una ventina d'anni fa, quando l'esenzione autostradale venne decisa, e a nessuno, naturalmente, è mai venuto in mente di chiedersi, da allora, se quella ragione stia ancora in piedi. Certo non devono esserselo chiesto né Cirino Pomicino né Prandini - i due ministri cui si deve l'aumento di questa settimana - i quali probabilmente ignorano (o hanno convenienza a ignorare) che oggi il Mezzogiorno ha un reddito medio che è più o meno eguale a quello che aveva Milano alla fine degli Anni 60, e cioè non proprio da Terzo

Ernesto Galli della Loggia

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

ROMA. Dopo tre mesi di dibattito, la Finanziaria e il bilancio dello Stato hanno avuto ieri la loro approvazione definitiva. Anche il Senato ha detto sì alla manovra fondata sull'aumento del ticket per le medicine e sul nuovo condono fiscale.

La «manovra» comprende cinque provvedimenti, uno dei quali, il decreto-legge sulle privatizzazioni, è ancora all'esame del Parlamento. La settimana scorsa erano stati approvati i due «provvedimenti collegati»: la legge con le «disposizioni in materia di finanza pubblica» e una variegata e amplissima legge fiscale che comprendeva tra l'altro il condono, la riforma del contenzioso, i limiti al segreto bancario, i centri di assistenza fiscale e il «conto corrente fiscale» a partire dal '93.

La finanziaria propriamente detta, approvata ieri, contiene norme importanti in materia fiscale e previdenziale. Eccole: l'Irpef, appena alleggerita grazie al «recupero automatico del drenaggio fiscale», torna ad appesantirsi con l'addizionale di un punto su tutti gli scaglioni dal terzo in poi. In pratica, per i redditi dai 14 milioni in su, si dovrà pagare l'1% in più.

La finanziaria, inoltre, pone un limite all'aumento degli stipendi pubblici, stanziando per il 1992 solo 2000 miliardi da distribuire come acconto sul rinnovo dei contratti. Secondo il governo, in questo modo l'incremento complessivo degli stipendi non supererà il 4,5% del tasso di inflazione programmato.

Aumenta anche il minimo imponibile annuo per artigiani e commercianti, nato per evitare che l'evasione fiscale abbia effetti dirompenti sui versamenti contributivi. Per il '92 sarà di 1.300.000 lire.

Archiviata la pratica Finanziaria, l'attenzione si concentra sulle elezioni. All'appuntamento mancano ancora tre mesi, ma il psi ha dettato ieri le sue condizioni. Il capogruppo al Senato Fabio Fabbri ha diramato la lista dei ministri più graditi. Presidente del Consiglio, ovviamente, Craxi. Indesiderati Cirino Pomicino, Mannino e Lattanzio. Motivo? «Sono pesi morti».

Lepri e Martini ALLE PAGINE 2-4

Multe da 50 a 200 mila lire per chi sarà sorpreso con la sigaretta

Parte la guerra al fumo

Sarà vietato in tutti i locali pubblici

Il ministro De Lorenzo

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri il disegno di legge che elenca i luoghi dove non sarà più possibile fumare. Sono undici articoli brevi, stringati, ma impietosi verso i fumatori. Col filtro o senza, leggere o «ammazzapolmoni», le sigarette saranno vietate nei locali pubblici, nei luoghi di lavoro, quasi ovunque. E saranno consentite solo dove esistono impianti di aerazione efficienti e riconosciuti dalle norme europee. Ma i tempi di applicazione si prevedono molto lunghi. La legislatura è alla fine, il provvedimento quindi è destinato ad essere riproposto dal primo governo che si formerà dopo le elezioni.

Multe salate sono previste per chi non osserverà le norme. Si parte dal fumatore «abusivo», punito con sanzioni oscillanti tra le 50 e le 200 mila lire. Se l'infrazione sarà commessa da chi ha per legge il compito di far osservare le disposizioni, le multe salgono: da uno a 5 milioni. Ma non è tutto: per i locali recidivi è contemplata anche la chiusura fino a tre mesi.

Francesco La Licata A PAGINA 5

RIVOLUZIONE DEL GUSTO

SI stanno dunque per inasprire anche da noi le misure contro il fumo: divieto assoluto di fumare in molti luoghi pubblici dove finora il fumo era tollerato e, soprattutto, obbligo di riservare spazi appositi ai non fumatori là dove il divieto non sia totale. Si tratta solo di una pedissequa imitazione della nevrosi antifumo che ha invaso l'America, dove ormai chi accende una sigaretta è guardato come se si facesse un'iniezione di eroina? Certo i critici di questa nuova legge non potranno questa volta invocare alcuna dietrologia: nessuna lobby o coalizione d'interessi preme perché le sigarette vengano vietate, a meno che a nostra insaputa non si sia di fronte a una manovra delle multinazionale dei mentini e di altri generi di surrogati. Più seriamente: dovremo lamentare che ancora una volta, come nel caso ben più grave e socialmente devastante degli stupefacenti (degli *altri* stupefacenti, dovremmo dire), lo Stato invada paternalisticamente la sfera dei diritti individuali, pretendendo di vietare ciò che, secondo i suoi esperti, fa male alla salute? Mi sembra che il caso sia profondamente diverso. Qui non siamo di fronte a una nuova forma di proibizionismo, che come tale, almeno secondo noi, andrebbe certamente combattuto, come va combattuto quello che colpisce chi consuma stupefacenti. Le misure antifumo tendono sì a scoraggiare i fumatori, ma soprattutto si propongono di difendere i diritti di coloro che non fumano, e che sono danneggiati nella salute dal fumo altrui. E' questo, ci sembra, il criterio con cui giudicare i vari

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

INTERVISTA A BOBBIO

«Questa lunga agonia della prima Repubblica»

TORINO. «Che la nostra prima Repubblica stia per finire è per me una constatazione amara; personalmente non so che cosa la sostituirà». Norberto Bobbio fa il bilancio del '91 e risponde sulla crisi istituzionale, il crollo del comunismo e il futuro della nostra democrazia.

Ezio Mauro A PAGINA 3

Scandalo al Cardarelli, l'«Osservatore»: un'altra vittima delle Usl occupate dai partiti

Manca il filo e muore in ospedale

Napoli, l'uomo da 17 ore attendeva l'operazione

NAPOLI. E' morto perché nel reparto Chirurgia dell'ospedale Cardarelli mancava il filo di sutura per operare. Giuseppe Giusti ha così atteso 17 ore prima di un intervento che poteva probabilmente salvarlo. L'uomo, colpito da un aneurisma all'aorta addominale, è morto dopo un tardivo trasferimento in un altro ospedale. Ora la sua cartella clinica è sul tavolo dei giudici.

L'episodio conferma le segnalazioni che da settimane partono dagli stessi operatori sanitari del Cardarelli. I fondi scarseggiano e spesso medici e infermieri sono costretti a elemosinare i più elementari strumenti per l'assistenza: farmaci, guanti, filo chirurgico. Sul caso è intervenuto l'Osservatore Romano. «Ancora una vittima delle disfunzioni della Sanità. Questo ed altro continuerà ad accadere fino a quando le Usl saranno ritenute strumenti di apparato partitico».

Mariella Cirillo A PAGINA 10

Eltsin è già in difficoltà

L'Ucraina vuole il bottone nucleare
Sui prezzi liberi tutti contro Mosca

di Enrico Singer A PAGINA 7

Scotti: no a una sola polizia

Ma il coordinamento è rinviato
e la criminalità aumenta del 6%

di Giovanni Bianconi A PAGINA 11

Gigliola si è costituita

La Guerinoni in cella a Bologna
«Sono innocente, voglio la verità»

di Marisa Ostolani A PAGINA 11

I 50 VOLTI DEL 1991

In dodici mesi cambia la Storia

Dalla guerra del Golfo alla definitiva dissoluzione dell'Urss, l'anno che sta per finire ha camminato con il passo della grande Storia.

Cinquanta firme de «La Stampa» hanno scelto altrettanti personaggi simbolo di questi cambiamenti: eroi positivi e negativi, noti o ingiustamente sconosciuti, sono loro i volti che meglio rappresentano le nostre conquiste, i nostri errori, le nostre speranze.

ALLE PAG. 13, 14, 15 e 16

Alle prese con un calo di popolarità il capo della Casa Bianca infrange un tabù: fare pubblicità

«Visitate gli Stati Uniti, vi invita Bush»

Il presidente «recita» nello spot in tv per promuovere il turismo

«Cosa aspettate per visitare l'America, un invito personale del Presidente?», si sentiranno chiedere fra un paio di settimane i telespettatori inglesi. Se è così, eccovi accontentati, gli diranno le immagini successive di uno spot che comincerà a interferire nei programmi britannici a partire dal 13 gennaio. E a quel punto apparirà proprio lui, George Bush, che alternando la tenuta da golf a un severo abito blu spiegherà che oggi ci sono più ragioni che mai per visitare l'America, e non c'è mai stato un momento migliore di questo».

E' un'iniziativa senza precendenti, perchè le cronache della comunicazione di massa non ricordano altri capi di stato che si siano prestati per fare della propaganda commerciale, sia pure per il loro Paese. Ma Bush, alle prese con un crescente calo della propria popolarità dinanzi agli elettori, ha evidentemente deciso di infrangere questo tabù.

E' costato un milione e 600 mila dollari, quello spot televisivo, e il progetto prevede che se andrà bene - se cioè i due milioni e 200.000 turisti inglesi venuti negli Stati Uniti l'anno scorso aumenteranno - verrà tradotto e trasmesso anche dalle televisioni giapponese e tedesca. A pagarlo è stato un consorzio di imprese legate all'attività turistica, fra cui l'American Express, la catena di alberghi Stouffer, la compagnia aerea Northwest e la AT&T, ma gli uomini della Casa Bianca respingono l'insinuazione che il Presidente si sia messo al servizio di costoro.

Nessuna ditta in particolare viene nominata, precisa il sottosegretario al Commercio e Turismo John Keller, perché «il Presidente può fare pubblicità a una cosa sola: gli Stati Uniti».

Franco Pantarelli A PAGINA 6

Il presidente americano Bush

OGGI

di Guido Ceronetti

«Ricordatevi che siamo dei combattenti e non dei criminali.

Se qualcuno di voi sarà preso a violentare donne, o maltratterà un vecchio, o ucciderà un bambino, lo faccio legare nudo a un palo nel deserto, fino a morire di sete, e che se lo mangino gli insetti e le formiche, e che lo mordano *las serpientes de cascabel* (i serpenti a sonagli).

Parola di Emiliano!».

Emiliano Zapata,
Discorso
ai miliziani rivoluzionari
ai suoi ordini,
Messico, circa 1910

I genitori della giovane: temiamo l'abbia uccisa perché voleva lasciarlo

Si impicca in strada fra i passanti

Al Valentino, paura per la moglie: è sparita

TORINO. Misterioso giallo dietro un suicidio. Da 24 ore non si hanno notizie della moglie di un tossicodipendente che ieri mattina si è impiccato a un'insegna stradale nei pressi del parco del Valentino. I due vivevano separati da tre settimane: lui a casa loro, lei dai genitori. I familiari si interrogano disperati: «Temiamo che, prima di impiccarsi, quell'uomo abbia ucciso anche nostra figlia». Inutili, finora, le ricerche avviate dai carabinieri.

Salvatore Chiarella, 31 anni, e Sonia Peracchi, 21, erano sposati da tre anni. Ieri mattina, mezz'ora prima di morire, l'uomo ha telefonato a casa della suocera: «Era molto confuso. Diceva di chiamare dal regno dei cieli e chiedeva dove fosse finita Sonia», racconta la donna. Aggiunge: «Ha riagganciato dopo aver borbottato parole incomprensibili».

G. Armand-Pilon IN CRONACA

Approvazione definitiva ieri a Palazzo Madama, ma senza il decreto sulle privatizzazioni

Ticket e condono diventano legge

Fissati i limiti per gli stipendi del pubblico impiego

ROMA. Ormai a passo di corsa, senza più litigi né intoppi, il Senato ha dato ieri il sì definitivo alla legge finanziaria e al bilancio dello Stato per il 1992. Dopo circa tre mesi di defatigante esame parlamentare, è legge definitiva dello Stato la manovra economica fondata sull'aumento del ticket per le medicine e sul nuovo condono fiscale. Contiene minuti e disparati aumenti, ma anche diminuzioni, di imposte; rifinanziamenti di «leggine» a beneficio di questo o quel settore come pure tagli alle spese e misure di riordino o, si spera, moralizzatrici.

«Un governo che va alle elezioni non poteva fare di meglio» è il disincantato giudizio conclusivo di Nino Andreatta, presidente della commissione Bilancio del Senato. Il ministro del Tesoro, Guido Carli, ha fatto capire che per dopo le elezioni sono probabili manovre aggiuntive: una «pluralità di interventi in corso d'anno» è ormai la norma in tutti i Paesi. E' probabile che si tratti dell'ultima legge finanziaria approvata con questa procedura: più o meno tutti i partiti sono convinti che così non si possa più andare avanti.

Le misure. La manovra economica '92 è composta in tutto di 5 provvedimenti, uno dei quali, il decreto-legge sulle privatizzazioni, è ancora all'esame del Parlamento. La settimana scorsa erano stati approvati in via definitiva i due «provvedimenti collegati» più densi di contenuto, la legge con «disposizioni in materia di finanza pubblica» (tagli alle spese o misure varie) e una variegata e amplissima legge-omnibus in materia fiscale.

Nella legge fiscale c'erano il condono, la riforma del contenzioso, i limiti al segreto bancario, i centri di assistenza fiscale e il «conto corrente fiscale» a partire dal '93 (una disposizione transitoria per la compensazione delle imposte nel '92 è stata reiterata dal governo con un decreto-legge ieri). Nella legge finanziaria '92 propriamente detta, approvata ieri (7 articoli), accanto a disposizioni di ordine generale ci sono alcune norme importanti in materia fiscale e previdenziale. Eccole.

Irpef. L'Irpef, appena alleggerita con il «recupero automatico del drenaggio fiscale», si appesantisce di nuovo con l'addizionale di un punto su tutti gli scaglioni dal terzo in poi. Le aliquote del 26, 33, 40, 45 e 50% diventano rispettivamente 27, 34, 41, 46 e 51%. Inoltre, l'acconto Irpef del prossimo anno sarà più pesante. Resta la percentuale del 98%, introdotta per la prima volta nel '91, ma con un meccanismo aggiuntivo che di fatto porterà a pagare circa il 100%.

Vale la pena di riportare per esteso la complicatissima disposizione di legge. Il 98% non si calcolerà, come finora, su quanto versato l'anno precedente, ma «sull'imposta relativa al 1991, al netto delle detrazioni, dei crediti e delle ritenute d'acconto, incrementata di una somma pari all'1% dell'importo che risulta sottraendo dal reddito imponibile dichiarato per l'anno 1991 l'ammontare di lire 14 milioni e 400 mila ovvero, se superiore, quello del reddito di lavoro dipendente e assimilati dichiarato per lo stesso anno».

Pubblico impiego. La legge finanziaria pone un limite all'aumento degli stipendi per il pubblico impiego, stanziando solo 2000 miliardi aggiuntivi per il '92 (da distribuire come acconto sul rinnovo dei contratti). Secondo i calcoli del governo, è questa la cifra che non bisogna superare perché l'incremento complessivo degli stipendi nel '92 non superi il 4,5% (tasso di inflazione programmato). Secondo diversi centri di ricerca economica, invece, il 4,5% sarebbe già raggiunto per opera dei meccanismi spontanei, e quindi i duemila miliardi sarebbero in più.

Previdenza. Il minimo imponibile annuo per artigiani e commercianti (nato per evitare che l'evasione fiscale abbia effetti dirompenti sui versamenti contributivi) sale di 1.300.000 lire per il 1992. Una nuova agevolazione al contrario è introdotta per i coltivatori diretti delle «zone disagiate»: 20% in meno sui contributi dell'assicurazione generale obbligatoria invalidità e vecchiaia.

Norma-catenaccio. Inasprendo una norma già esistente, nei prossimi tre anni le entrate aggiuntive dello Stato non potranno essere utilizzate per finanziare nuove spese, ma solo per ridurre il deficit. Le eccezioni sono abbastanza ampie: «interventi urgenti e imprevisti per fronteggiare calamità naturali e improrogabili esigenze connesse alla tutela della sicurezza del Paese ovvero situazioni di emergenza economico-finanziaria». [s. l.]

DE LORENZO

«Anticipata la mia riforma»

ROMA. «Approvando la Finanziaria e i provvedimenti collegati, il Parlamento ha anticipato alcune parti della riforma sanitaria che solo la conclusione anticipata della legislatura impedirà di licenziare». Lo dice il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo in un'intervista al *Mattino*. «Tassello dopo tassello - ha proseguito De Lorenzo - stiamo riordinando il servizio sanitario nazionale. La legge che ha abolito i comitati di gestione - ha detto ancora il ministro - è stato il primo passo di una inversione di tendenza; il secondo passo è l'articolo 4 della legge sui tagli della spesa». Questo articolo aumenta le percentuali dei ticket ma, secondo De Lorenzo, «il suo contenuto più qualificante è costituito da un complesso di norme capaci di agire sulle cause strutturali di formazione della spesa, abolendo il criterio della spesa storica e il rimborso a piè di lista per coprire gli sforamenti delle previsioni». [Ansa]

Il ministro Guido Carli

I PUNTI DELLA MANOVRA

TICKET

- Dal 1° gennaio il ticket sui medicinali aumenta dall'attuale 40% al 50% del prezzo di vendita

FISCO

- Aumento 1% dell'Irpef sopra i 14 milioni
- Acconto Irpef di maggio e novembre più pesante
- Abolizione del modello 101
- Possibilità di far compilare il 740 all'azienda (dal 1993)
- Condono per gli evasori sui redditi 1986-1990
- Limiti al segreto bancario
- Rivalutazione obbligatoria dei beni immobili delle società
- Riforma entro il '92 del contenzioso tributario
- Riduzione delle imposte di successione diretta (esenzione sino a 250 milioni, aliquota del 3% da 250 a 350, del 7% da 350 a 500, del 10% da 500 ad 800).

TAGLI

- Limite agli aumenti degli stipendi del pubblico impiego (4,5% nel 1992)
- Possibilità di vendere agli inquilini non morosi le case Iacp
- «Auto blu» ridotte di un terzo

AUMENTI

- Aspirina e altri medicinali vendibili senza ricetta: Iva dal 9 al 19%
- Cibi per cani e gatti. Iva dal 9 al 12%
- Buste di plastica. 100 lire di imposta per ogni sacchetto
- Totocalcio e Totip. 100 lire di imposta per ogni colonna
- Aumenti ai minimi imponibili per i contributi di artigiani e commercianti

---

ASSALTO ALLA FINANZIARIA

Ecco tutti i sogni rimasti nel cassetto

SI', è finita. Se ne sono ascoltate e viste di tutti i colori, in tre mesi di «sessione di bilancio» che migliaia di pagine di atti parlamentari consegneranno alla polvere degli archivi. E' successo perfino che un errore di trascrizione nella legge fiscale collegata, che ne rendeva incomprensibile (assicurano gli esperti) un comma, attraversasse indisturbato la commissione competente e l'aula della Camera, per essere corretto dai funzionari all'ultimo momento. E' successo perfino che l'anonimo estensore di un emendamento con molti commi aggiuntivi, dopo il *bis* e il *ter* e il *quater* e molti altri a un certo punto non sapesse più come andare avanti, e si sia inventato lì per lì un latino maccheronico apposito. E' successo molto altro; ma alla fine è approvata la manovra economica che intende limitare a 127.800 miliardi il deficit.

NULLA E' SFONDATO

Questa cifra era stata annunciata dal governo all'inizio e tale rimane oggi: il Parlamento dunque, non risulta avere «sfondato» un bel nulla.

Casomai si saranno sfondate le cartelle di deputati e senatori, sotto il peso dei fascicoli che si è raddoppiato: da quindici a trentadue articoli la legge collegata sui tagli alle spese, da cinquantasette a ottantuno (di cui uno in 40 commi) la legge fiscale. Per coprire le spese in più approvate dal Senato, si è aumentata l'Iva sull'aspirina; per le spese della Camera, la si è aumentata sui cibi per cani. Inezie.

E' stato il governo Andreotti a sostituire l'aumento dei contributi con un aggravio dell'Irpef, a parità di gettito. L'alleggerimento dell'imposta di successione è controbilanciato dalla scomparsa del trucco per non pagare l'imposta sui sacchetti di plastica.

Così pure dovrebbe essere compensato lo sgravio contributivo ai contadini, accordato all'ultima ora dal ministro del Bilancio alla Coldiretti.

Forse, la logica di questi baratti non si capisce, ma il conto torna.

LA SOMMA E' ZERO

Il governo ha ottenuto quel che voleva, purché i calcoli siano giusti. In passato non lo sono stati mai. Ma è anche difficile dimostrare che sono sbagliati. Quella cifra del deficit non sta scritta da nessuna parte. La legge approvata ieri porta una cifra diversa, che si chiama «saldo netto da finanziare» e ammonta a 117.427 miliardi (in altri anni, era più alta del deficit previsto). Come si passa dall'una all'altra? In teoria, lo sanno gli specialisti. Nella pratica, lo sa solo la Ragioneria generale dello Stato. Ma non tema il contribuente: i governi sbagliano le spese per eccesso, le entrate per difetto; mai il contrario. E ieri si è saputo che l'Invim straordinaria frutterà un poco meno di quanto il ministro Rino Formica prevedeva, non le enormi somme in più temute dalla *lobby* interessata.

Stefano Lepri

Entro tre mesi definito il quadro dei network e delle locali

Tv private, via ai «tagli»

Resteranno dodici reti nazionali, comprese le tre Rai e le pay-tv
Il ministro Vizzini: per Telepiù occorre «un approfondimento politico»

ROMA. Si stringono i tempi per il varo delle concessioni alle televisioni private: ieri il Consiglio dei ministri ha approvato il piano nazionale di assegnazione delle frequenze e il regolamento di attuazione della legge Mammì. Entro novanta giorni, quindi, dovrà essere definito il quadro delle tv italiane: c'è posto per dodici reti nazionali (comprese le tre reti Rai e le pay tv) e per circa 500 canali locali.

Per i network nazionali l'assegnazione delle frequenze dovrà essere ratificata dal Consiglio dei ministri, mentre per le emittenti locali, l'assegnazione del canale spetterà esclusivamente al ministro delle Poste.

In particolare - ha aggiunto il ministro Carlo Vizzini - sarà necessario un «approfondimento politico» nel capitolo della tv a pagamento. Vizzini ha ribadito come il Consiglio di Stato abbia riconosciuto la legittimità dell'esistenza della pay-tv, ma è tornato a insistere sull'opportunità della formazione di un soggetto giuridico «aperto a tutti gli operatori che desiderino accedervi».

L'accenno al pluralismo appare come un chiaro riferimento all'eventuale entrata della Rai nel gruppo di Telepiù. «Io non sono un mediatore - replica Vizzini -. Faccio un discorso politico, limitandomi a sottolineare come, per la peculiarità dello strumento pay-tv, strettamente connesso anche con il cinema, sarebbe opportuno che l'ingresso non fosse precluso a nessuno».

Diverse le reazioni degli addetti ai lavori. «Soddisfatta» la Frt, la federazione che raggruppa circa 500 emittenti radiotelevisive. «E' un passo significativo - dice il presidente Filippo Rebecchini - verso la legittimazione definitiva di quelle imprese che da 15 anni operano senza certezze». Secondo il «Coordinamento nazionale nuove antenne», invece, il piano delle frequenze nasconde «un rozzo assetto spartitorio». Il progetto, secondo il segretario dell'associazione Mario Albanesi, «favorisce un tipo di emittenza locale asservita alle reti nazionali dalle quali riceve pubblicità o programmi. Al contrario, la vera emittenza locale, specie quella di provincia, viene colpita a tal punto da prevederne la completa scomparsa». Scettici anche i sindacalisti del «Gruppo di Fiesole», per i quali «la sistemazione dell'etere rischia di calpestare i diritti di centinaia di giornalisti impegnati nelle tv locali».

Commenti positivi in campo politico. Luciano Radi, responsabile della dc per i problemi radiotelevisivi, ha definito il piano di Vizzini «un lavoro complesso che, senza ignorare le situazioni di fatto esistenti, sicuramente determina la razionalizzazione dell'intero sistema televisivo, con un miglioramento della qualità della ricezione».

Per Gloria Buffo, responsabile del pds per l'emittenza privata, «l'approvazione del piano è un passo utile. Ma - ha ammonito - pesano degli interrogativi sui tempi della pianificazione per la radiofonia, che non è un'emittenza di serie B e non può attendere oltre». [r. i.]

Battuti dagli inglesi

Anche l'Istat conferma «Italia sesta»

ROMA. E' ufficiale: l'Italia ha perso la gara con la Gran Bretagna per il titolo di quinta potenza mondiale. Lo ha stabilito l'Eurostat (l'Ufficio statistica della Cee), che ha stilato la nuova graduatoria. La notizia, anticipata nei mesi scorsi, è stata ufficializzata ieri con la pubblicazione sull'«Annuario Statistico italiano» dell'Istat. Fra l'86 e l'89 - gli anni cui si riferisce la graduatoria - il Pil italiano è sempre stato inferiore a quello del Regno Unito. Il confronto, che ha come unità di misura gli «spa» (standard di potere d'acquisto), evidenzia che nel 1989 l'Italia e l'Inghilterra hanno avuto rispettivamente un Pil (prezzi 1985) di 849,9 e 872,6 miliardi. L'Italia è stata invece «quinta potenza» fra il 1980 ed il 1985. Nessuno, però, se n'era accorto. Soltanto nel 1986, infatti, l'Istat rivalutò del 17,8% il nostro Pil per tener conto delle attività produttive «sommerse». L'Eurostat, quindi, poté aggiornare in ritardo la sua contabilità collocandoci subito alle spalle di Usa, Giappone, Germania e Francia. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

LA POLITICA DELLA MANCIA

Mondo e neppure da area depressa.

Un fatto come questo, dell'esenzione autostradale protratta oltre ogni ragionevolezza, è esemplare del perché e del come l'idea di unità nazionale, l'idea di un Paese solo retto da leggi eguali, è stata progressivamente erosa, disintegrata, fino al punto di legittimare indirettamente i propositi delle Leghe. Il senatore Bossi infatti è solo la risposta - sbagliata quanto si vuole, ma solo la risposta - a dei partiti di governo (e non solo) che, essi per primi, hanno minato l'unità nazionale, l'idea di un'Italia unita, perseguendo una politica esasperata di divisione del Paese: una politica di favoritismi, di leggi speciali, di privilegi, di incentivi straordinari, di esenzioni, che se da un lato ha arrecato grandi benefici ai redditi dei meridionali, ha però consegnato il Mezzogiorno nelle mani della partitocrazia più ladra e della delinquenza organizzata.

L'elargizione gratuita di autostrade è la stessa cosa delle pensioni fasulle, dei lavori pubblici inutili, dei fondi per i danni del terremoto dati a chi non ne aveva diritto. E' colpa di provvedimenti simili se nell'Italia meridionale soprattutto si è andata radicando in misura che sembra inestirpabile l'idea che la politica è un fatto essenzialmente di mancia, che la mancia, il pugno di soldi dall'alto, il favore, rappresentano alla fine tutto ciò che alla politica si può e si deve chiedere.

Così come è sempre colpa di provvedimenti come l'esenzione autostradale se tanti italiani - di nuovo, nel Sud specialmente - guardano a qualunque cosa sia pubblica come a qualcosa che, poiché non si paga (o si paga in misura minima), non vale dunque niente, e perciò può essere manomessa, trafugata, sprecata, insozzata come si vuole. La sporcizia e l'abbandono, il degrado desolante, che caratterizzano oggi tanta parte del paesaggio meridionale, specialmente urbano, in misura non piccola discendono anch'essi, indirettamente, da una politica sconsiderata che, facendo di tutto un oggetto di sconto o di regalia da parte dei potenti, ha finito per togliere alle cose regalate ogni valore e al potere ogni onore.

Ernesto Galli della Loggia

Consiglio dei ministri

Carabinieri più soldi agli ufficiali

ROMA. Il Governo ha varato ieri un decreto legge che autorizza le spese necessarie alla perequazione del trattamento economico degli ufficiali dei carabinieri, dopo la sentenza della Corte Costituzionale.

Contestualmente è stata confermata la perequazione delle altre forze di polizia.

Un'altra decisione del Consiglio dei ministri riguarda la polizia penitenziaria. Essa verrà presto potenziata, anche in misura superiore alle indicazioni degli organici. Il governo, su proposta del vicepresidente del Consiglio, Claudio Martelli, ha approvato un disegno di legge che concede la possibilità di assumere personale con qualifica di agente di custodia, anche in eccedenza rispetto all'organico. Inoltre è stata prorogata a tutto il 1993 la possibilità che la polizia penitenziaria usufruisca delle strutture delle forze armate per l'attività di formazione. [Agi]

E' finita la tregua

Sciopero Cobas Treni incerti l'8 gennaio

ROMA. Il 1992 si apre all'insegna degli scioperi nei trasporti. I cobas del personale viaggiante non perdono tempo e, esattamente all'indomani della scadenza della tregua sindacale, hanno proclamato un primo sciopero dalle 9 alle 18 dell'8 gennaio prossimo.

I cobas del personale viaggiante sostengono di essere costretti alla proclamazione di nuove agitazioni a causa della «totale chiusura da parte dell'ente Fs a risolvere i problemi posti dalla «ristrutturazione selvaggia». «La responsabilità di questi scioperi - sostiene il coordinamento - sarà a totale carico dell'ente Fs e delle organizzazioni sindacali firmatarie dei recenti accordi che penalizzano il personale viaggiante delle ferrovie per i tagli alle dotazioni organiche e che nello stesso tempo pregiudicano la sicurezza della circolazione dei treni». [Adn-Kronos]

Il dopo-Ciarrapico

A Fiuggi una giunta di sinistra

FIUGGI (Frosinone). Una giunta di sinistra guida da ieri il Comune di Fiuggi dopo sei mesi di commissariamento. La nuova maggioranza è composta dai dieci consiglieri della lista civica «Fiuggi per Fiuggi» con l'appoggio esterno del consigliere del psdi. Sindaco è stato eletto Giuseppe Celani, del pds; all'opposizione dc, psi e msi-dn. Il neosindaco ha illustrato il programma della nuova giunta e tra le priorità ha indicato la risoluzione della vertenza relativa alla futura gestione delle Terme. La nuova maggioranza è scaturita dalle elezioni comunali del 24 novembre scorso dopo lo scioglimento anticipato del Consiglio comunale. Il tripartito dc-psi- psdi era entrato in crisi un anno fa per contrasti sorti sulla gestione delle Terme dopo la scadenza della concessione all'ente Fiuggi, società che fa capo al finanziere romano Giuseppe Ciarrapico. [Ansa]

Sulla Finanziaria

Al Senato anche Agnelli ha votato sì

ROMA. Anche il senatore a vita Giovanni Agnelli ha votato a favore della Finanziaria, che al momento della presentazione l'aveva definita «un'aspirina con vitamina C». Questo voto è stato diversamente commentato dal dc Giuseppe Giacovazzo e dal verde Guido Pollice. Per Giacovazzo il voto di Agnelli smentisce la tesi di quanti sostengono che l'Italia sarebbe «nella serie B della classifica europea». Per Pollice si tratta invece della conferma del fatto che «sui problemi decisivi i padroni sono sempre dalla parte del governo e contro i lavoratori». Al dibattito sulla Finanziaria non ha preso parte, come aveva annunciato nei giorni scorsi, il capogruppo di Rifondazione comunista, Lucio Libertini. A favore del provvedimento hanno votato i quattro partiti di maggioranza, contro le opposizioni di sinistra e i missini. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

La tiratura di sabato 28 dicembre 1991 è stata di [illegible] copie

INTERVISTA

LA GRANDE SVOLTA DEL '91

Fine del comunismo, la crisi politica, il futuro incerto: risponde il filosofo

Norberto Bobbio: mi addolora assistere alla probabile fine della prima Repubblica
Da sinistra: Bettino Craxi e Francesco Cossiga

Questa agonia della prima Repubblica

Bobbio: ma non c'è un progetto per sostituirla

TORINO

PROFESSOR Bobbio, il 1991 si chiude con la sensazione di una «grande fine»: una sorta di passaggio, o meglio di tramonto, come se in Italia si stesse consumando un'epoca, una fase, tutta una storia. Che cosa sta finendo, cosa sta per cominciare?

Che cosa sia finito nel mondo, lo so. E' sotto gli occhi di tutti. E' finito, per ora, il comunismo, almeno in Europa. Dico «per ora»: non si sa mai. Il futuro è nelle mani di Dio. E' una fine di cui non possiamo non rallegrarci, anche se molte sono le incognite del post-comunismo. Cosa stia finendo in Italia, è più difficile dire. Forse è finita la prima repubblica. Veramente da tempo si dice che è finita e non muore mai. Una lunga e penosa agonia.

Perché?

Non muore mai perché non si sa che cosa mettere al suo posto. Se ne discute da tempo ma i pareri sono discordi. Tanti partiti, tanti progetti diversi. Sinora non c'è alcun accordo in vista. Che la nostra prima repubblica stia per finire, è per me una constatazione amara. Non me ne rallegro affatto, anche se penso che ora forse sia inevitabile. La nostra generazione è venuta all'onor del mondo con questa repubblica. Siamo rinati allora dopo gli anni del silenzio e quelli terribili della guerra e della Resistenza. Abbiamo creduto nel rinnovamento della democrazia, in questa democrazia. Assistere alla sua probabile fine mi addolora.

Sta dicendo che quella stagione di speranze finisce definitivamente oggi?

Io personalmente non so che cosa sostituirà questa prima repubblica. Credo che nessuno lo sappia. Nessuno è in grado di fare una previsione sul nostro futuro. Stiamo attraversando un periodo di autodistruzione, senza che ci sia un progetto comune per ricostruire quello che si vuole distruggere.

Eppure i teorici della seconda repubblica non mancano. Perché dice che non c'è un progetto?

Perché non ne vedo per ora nessuno che ottenga il consenso di più partiti e abbia quindi la possibilità di essere attuato. C'è stato un periodo, quando Craxi era più forte, o si credeva tale, in cui il psi insisteva su una grande riforma che avrebbe avuto come punto essenziale la elezione diretta del Presidente della Repubblica. Oggi i socialisti si attestano, per mancanza di consenso alla Grande Riforma, sulla proposta ben più modesta della riforma elettorale fondata sulla introduzione della clausola di sbarramento che dovrebbe eliminare uno degli inconvenienti del nostro sistema politico, la proliferazione di sempre nuovi partiti, e la conseguente frammentazione dell'intero corpo politico. Ma alla proposta di repubblica presidenziale o semipresidenziale del partito socialista, che è un partito democratico, si è ormai sostituito il progetto di nuova repubblica di Gianfranco Miglio, che è il teorico delle Leghe.

Non crede che, paradossalmente, le Leghe siano l'unica forza con un progetto chiaro per il dopo?

Può darsi, ma è un progetto non per ricostruire bensì per continuare e portare a compimento l'opera di distruzione. In quasi tutti gli altri partiti vedo soltanto smarrimento e insicurezza. Con la scissione fra gli ex-comunisti, l'opposizione è in una fase di disgregazione che apparirà in piena luce, temo, nelle prossime elezioni.

C'è però Cossiga: qual è il «dopo» che prepara il Presidente?

Non mi chieda quale sia il progetto del nostro Presidente della Repubblica, perché non mi è chiaro. Constato soltanto con vivissima preoccupazione che l'msi e le Leghe lo sostengono entusiasticamente. Lo dico con molta franchezza: ho l'impressione che stia raccogliendo intorno a sé, volente o nolente, tutte le spinte di destra del nostro Paese, che cercano la loro rivincita. D'altra parte ha sempre sostenuto che in Italia c'è stata una guerra civile, se pure latente, anche dopo la fine della guerra mondiale: una guerra civile fra comunisti e democristiani. Se ne doveva trarre la conseguenza che bisognasse difendere l'Italia dai comunisti con ogni mezzo? E che pertanto sono così da spiegare e da giustificare tutti i misteri d'Italia, su cui non si è voluto o non si è potuto far luce?

Che giudizio dà di questo modo di leggere la vicenda italiana, con la Realpolitik che diventa a posteriori l'ordinatore supremo della storia?

Vede, il presidente Cossiga ha rimproverato me e l'amico Galante Garrone di aver pensato che il comunismo fosse alla lunga riformabile. Ci considera appartenenti alla categoria, che certo non ama, dei «comunisteggianti». Questo rimprovero dovrebbe essere indirizzato più a me che all'amico Sandro. In questo senso: non ho mai creduto ci sia stata una guerra civile latente in Italia. Averlo sostenuto è stato, secondo me, un pretesto per oscure operazioni. Quando noi abbiamo parlato di una guerra civile - e il tema è tornato recentemente alla ribalta con la pubblicazione del libro di Claudio Pavone, da me recensito su questo giornale - ci siamo sempre riferiti alla guerra tra fascisti e antifascisti, finita con la fine della guerra mondiale. Dopo l'esperienza della lotta comune di liberazione in cui avevamo conosciuto la loro forza morale, noi abbiamo sempre pensato che, se i comunisti dovevano essere combattuti, occorreva avversarli pacificamente, per usare una celebre frase di Marx, con le armi della critica e non con la critica delle armi, indurli ad essere, come in realtà sono stati per decenni, a cominciare dal dibattito all'Assemblea Costituente, una grande forza democratica. Avversarli, sì, ma democraticamente, non costituendo illegalmente milizie clandestine.

Oggi che la parabola del comunismo si è chiusa, possiamo dire chi ha avuto ragione, professore?

Che la democratizzazione del partito comunista italiano sia avvenuta, è certo. Anche se, debbo ammetterlo, in seguito alla fine del comunismo sovietico, che ha aperto la crisi dei partiti comunisti europei, nel partito comunista italiano è avvenuta una lacerazione che non mi aspettavo, dalla quale bisogna trarre la conclusione che non tutto il partito era diventato quel partito socialdemocratico che io avevo immaginato. Avevamo spesso parlato delle «dure repliche della storia». Credevo che queste «dure repliche della storia» avessero convinto tutti. Non è stato così. Sono emersi sotto le rovine coloro che non sono disposti ad accettare come definitivo il verdetto della storia e sono convinti che il comunismo non sia morto.

Dunque, professore?

Il lungo conflitto che ha caratterizzato la storia italiana di questo quasi mezzo secolo, tra comunisti e democristiani, è stato vinto dai secondi. Il momento decisivo di questa vittoria sono state le elezioni del 18 aprile 1948. La vittoria dei democristiani, dobbiamo onestamente riconoscerlo, ha assicurato anni di democrazia nel nostro Paese. Democrazia non esaltante, ma democrazia. Ispirandoci a Machiavelli, possiamo distinguere due specie di uomini politici, i leoni che per governare usano prevalentemente la forza, e le volpi, che si servono prevalentemente dell'astuzia. La maggior parte della classe politica democristiana appartiene alla seconda specie. Ho già avuto occasione di dire tante volte che la democrazia è quel regime in cui vi sono regole fondamentali (come il rispetto di alcuni diritti di libertà, il diritto di tutti i cittadini a partecipare direttamente o indirettamente attraverso rappresentanti liberamente eletti alle decisioni collettive, il principio di maggioranza) che permettono di risolvere i conflitti sociali senza che occorra usare la forza.

> «Nei partiti smarrimento E con le Leghe sarà peggio»

> «Attorno a Cossiga le spinte di destra in cerca di rivincita»

Dalla morte del comunismo, dalla crisi della Sinistra può quindi trovare una nuova legittimazione la dc, partito-perno di un sistema contestato dai cittadini?

Ora che la democrazia cristiana ha vinto, deve vincere una seconda, e forse più difficile, battaglia: contro se stessa. Contro il malgoverno di cui essa è, non dico la sola responsabile, ma la maggiore responsabile essendo stato il partito egemone per più di quarant'anni, ed essendo sin troppo facile la previsione che lo sarà anche nel prossimo futuro, addirittura in maniera ancor più preminente, essendosi indebolita la forte opposizione comunista. Battaglia in cui sinora i volenterosi democristiani che l'hanno tentata sono stati sconfitti. Tanto più difficile visto che la maggiore legittimazione popolare la dc la riceve oggi, e presumibilmente sempre più domani, nel Mezzogiorno. So bene che dire queste cose su un giornale del Nord può urtare la sensibilità di tanti meridionali cui è sempre andato e continua ad andare il nostro rispetto. Ma anche se spiacevole, la verità va detta e guai a loro se non ne terranno conto.

Con questa polemica non si rischia di fare il gioco delle Leghe?

Lo so che c'è il rischio di dar ragione alle Leghe, perché la vera forza di Bossi, più ancora che la polemica contro i partiti, è l'antimeridionalismo che suscita emozioni profonde in tutti gli strati della popolazione delle città e campagne settentrionali, grande borghesia, borghesia delle professioni, piccola borghesia e proletariato. Razzismo? Sì e no. Se diciamo che in alcune regioni del Sud c'è un antistato che rischia di essere più forte dello Stato, questo è razzismo? Per tagliare l'erba sotto i piedi delle Leghe, occorre combattere vigorosamente e con successo la criminalità organizzata che imperversa nel Sud e si espande nel Nord. Quale occasione migliore di quella che si offre alla democrazia cristiana che in Sicilia è il partito dominante? Ma insieme quale prova migliore della sua impotenza, se continuerà ad ottenere sempre più ampi consensi proprio là dove la criminalità organizzata si dimostra più indomabile?

Professore, non stiamo ragionando come se la Sinistra avesse lasciato per sempre il campo e il futuro dipendesse soltanto dagli altri, i «vincitori»?

Già, ma dov'è la sinistra? Per porsi chiaramente il problema «quale sinistra?», bisogna cominciare col porsi la domanda su quali siano state le cause di questo crollo. Per fare due esempi estremi, se si sostiene che il comunismo è crollato per colpa di Stalin e dei suoi successori, si può tranquillamente sostenere che il comunismo è ancora una forza vitale e si tratta soltanto di liberarlo dalle sue degenerazioni storiche. Se invece si sostiene che la causa del crollo dell'intero sistema è l'imposizione di una economia pianificata con la conseguente esclusione del mercato, se ne dovrà dedurre che la Sinistra dovrà riconsiderare il tema, che non ha mai fatto parte del suo programma politico, dell'economia di mercato.

Mi sta dicendo che il mercato è oggi la negazione della Sinistra, dopo che per decenni la Sinistra ha negato il mercato?

Se davvero il difetto del sistema sovietico stava nell'abolizione del mercato, bisognerebbe trarre soltanto una conclusione: la Sinistra deve capovolgere almeno in un primo tempo la sua concezione tradizionale della economia di una società socialista, che è sempre stata ispirata alla politica di piano. Se ha vinto il mercato, la Sinistra ha perso.

La Sinistra ha perso, io credo, anche un'ultima illusione: perché la fine di Gorbaciov, e prima ancora il golpe sovietico, dimostrano che il comunismo non è riformabile. Partendo da qui si può costruire qualcosa?

Tra i due estremi di cui stiamo parlando - il comunismo non è finito, da un lato, il capitalismo ha vinto, dall'altro - si apre lo spazio della Sinistra rinnovata. E' uno spazio tutto da riconquistare. Per ora, nel disorientamento generale, questo spazio mi si presenta con l'immagine di un deserto o di una foresta impenetrabile. L'importante è che la Sinistra, come sembra accadere nel nostro Paese, in cui essa è stata rappresentata più che altrove dal partito comunista, non perda la fiducia in se stessa. Il comunismo, o per lo meno la versione sovietica del comunismo, ammesso che ce ne siano altre, è morto, ma i problemi della povertà, dell'alienazione, dello sfruttamento, delle intollerabili diseguaglianze tra uomo e uomo, di coloro che hanno fame non solo di giustizia ma di pane quotidiano, i problemi la cui consapevolezza ha dato origine e forza sin dal secolo scorso ai partiti socialisti, sono più attuali che mai.

Da dove cominciare?

Nella lezione tenuta qualche giorno fa a Roma su l'Europa e le democrazie dopo il 1989 François Furet, il noto storico della Rivoluzione francese, ha detto, con una sintetica e felice formula, che i bolscevichi avevano creduto di seppellire il 1789 in nome del 1917. E invece è accaduto il contrario: il 1989 ha seppellito il 1917 in nome del 1789, in nome cioè della proclamazione dei diritti dell'uomo. A mio parere i diritti dell'uomo continuano ad essere il punto fermo, se pure nel loro inevitabile sviluppo storico, di ogni politica di sinistra.

Professore, perché lei, che per decenni ha polemizzato con il pci spiegando che una terza via non esiste, non mi dice che con il fallimento dell'Est comunista ha vinto la democrazia?

Appunto, democrazia e diritti dell'uomo sono interdipendenti. Il riconoscimento dei diritti dell'uomo è il presupposto della democrazia. Che cosa ha fatto crollare l'universo sovietico se non la richiesta sempre più diffusa dei diritti fondamentali di libertà? In un telegiornale di questi giorni, a un giornalista che chiede a un passante che cosa pensa di Gorbaciov, l'interpellato risponde: «Ora parlo pubblicamente con lei, prima di Gorbaciov non lo avrei potuto fare». Dai diritti di libertà nascono poi i diritti sociali, quei diritti che hanno fatto parte integrante delle politiche socialdemocratiche. La questione femminile non è una questione di diritti? E il problema ecologico non è il problema del diritto di vivere, noi e le generazioni future, in un ambiente non inquinato? Per non perdere la fiducia in se stessa la Sinistra deve rendersi conto che il crollo del comunismo non ha già eliminato ma se mai aggravato i problemi per cui la Sinistra si è sempre battuta con alterne vicende di successo e d'insuccesso. Oggi in Italia è frantumata e dispersa. Ma è sempre stato così. L'Italia è l'unico Paese europeo in cui la Sinistra non è mai andata da sola al potere. Se un processo di ricomposizione avverrà, non sarà di breve durata.

Dunque esiste ancora lo spazio per una dialettica tra conservatori e progressisti come negli altri Paesi occidentali. Allora non è vero, come dice una parte della Sinistra, che la democrazia in Italia è in pericolo?

No, non credo che la democrazia in Italia sia in pericolo. Ho definito qualche anno fa il nostro sistema politico in «crisi permanente». Non mi nascondo che oggi la crisi è più grave, perché il sistema dei partiti ha continuato a frantumarsi, e sarà sempre più difficile, restando ferme le strutture principali del nostro ordinamento, formare governi stabili, e risolvere in modo soddisfacente i gravi problemi che fanno del nostro Paese una democrazia malandata. Ciò che è avvenuto prima a Brescia e poi a Milano è allarmante. Se il medesimo disastro dovesse ripetersi nel futuro Parlamento nazionale, ci sarebbe davvero da disperare. Vorrebbe dire che abbiamo toccato il fondo. Che sia necessario toccare il fondo per cominciare a risalire? Ma non mi avventuro in pronostici. So soltanto che prima di ogni altra riforma occorrerebbe una riscossa morale, che per me significa lotta contro la corruzione di Stato o tollerata dallo Stato, contro l'evasione fiscale, lo sperpero del denaro pubblico, contro il pessimo funzionamento dei servizi pubblici, in una parola contro il malgoverno, da cui traggono vantaggio i cittadini disonesti e svantaggio gli onesti. Ma c'è qualcuno in giro che sia all'altezza del compito?

Ezio Mauro

> «Nel deserto è importante che la Sinistra non perda fiducia»

Umberto Bossi

> «La dc ha vinto il comunismo: ora deve vincere se stessa»

Gianfranco Miglio

Mikhail Gorbaciov

> «La democrazia non è in pericolo ma il sistema è frantumato»

Il senatore Fabbri attacca i «pesi morti»: sarebbero Pomicino, Mannino, Lattanzio

«Ora basta con certi ministri dc»

Il psi detta le condizioni per il nuovo governo

Il ministro Cirino Pomicino (foto grande) A sinistra Fabio Fabbri

ROMA. Alle elezioni mancano più di tre mesi, ma Fabio Fabbri - il presidente dei senatori socialisti che nelle occasioni importanti parla sempre per conto di Craxi - ha fatto già diramare la liste dei ministri più gradita al psi. Presidente del Consiglio? Naturalmente Bettino Craxi, una candidatura che si preannuncia come il logo, il filo rosso della campagna elettorale socialista. Accanto a questa designazione esplicita, Fabbri propone anche un originale tagliafuori: l'elenco dei ministri indesiderabili.

Nel prossimo governo i socialisti non vorrebbero più vedere al Bilancio Paolo Cirino Pomicino, ministro andreottiano e napoletano; disco rosso per Calogero Mannino, ministro democristiano e siciliano del Mezzogiorno e anche per Vito Lattanzio, ministro democristiano e barese del Commercio con l'Estero. Tre ministri meridionali che Fabbri liquida con due parole senza scampo: «Pesi morti». E poi spiega: «Si autoproclamano rappresentanti e portavoce del Mezzogiorno, ma hanno dimostrato di non essere all'altezza del compito». Per Fabbri è quindi necessario nella prossima legislatura liquidare quei tre ministri che hanno mostrato «abilità manovriera e disinvoltura politica».

E la sparata di Fabbri certo non è casuale o improvvisata. Anzi, quanto sia invece meditata, lanciata a freddo, lo ha dimostrato lo stesso presidente dei senatori socialisti, che ieri, di buona mattina, è entrato nella sala stampa del Senato e ha distribuito ai giornalisti il testo del proprio intervento, pronunciato all'assemblea dei senatori psi e precedentemente concordato con Craxi.

Quella di Fabbri è una lista nera di ministri indigeribili, ma è soprattutto l'antipasto degli ingredienti forti della campagna elettorale del psi. La carta Craxi - da anni l'appeal più forte del garofano - sarà giocata più esplicitamente del passato in chiave di autocandidatura a 5 anni di guida del governo. E Fabbri - probabilmente per togliere acqua alle Leghe - fa anche una proposta: «E' indispensabile assicurare d'ora in poi una più equilibrata rappresentanza, anche sotto il profilo territoriale, nella composizione del governo».

In altre parole: più ministri settentrionali e meno meridionali, più di quanto non accada oggi: nel settimo governo Andreotti - quello in carica - i ministri eletti nelle regioni settentrionali sono 13 (sette in Lombardia, quattro in Piemonte, 2 in Veneto), mentre sono 12 i ministri che arrivano dal Sud.

E mentre i partiti mettono a punto strategia, slogan, e look per la campagna elettorale, è quasi arrivato a soluzione l'enigma che ha angustiato il Palazzo negli ultimi mesi: la data delle elezioni. Ieri mattina a Piazza del Gesù, si sono visti, a quattr'occhi, il presidente del Consiglio Andreotti e il segretario della dc Forlani. Tra i due, una chiacchierata a tutto campo durata un'ora. Poi, prima di lasciare la sede della dc e avviarsi alle natie Marche, il paludato Forlani non si è negato una previsione esplicita: «La data delle elezioni, secondo buon senso non sarà certo un problema. Settimana più, settimana meno, le Camere potrebbero essere sciolte alla fine di gennaio, per andare alle urne il 5 o il 12 aprile». Ma poi ha aggiunto una condizione, che è l'ultima eco di precedenti riserve: «Sarà necessario sentire l'opinione degli altri alleati di governo. E poi - alludendo al Capo dello Stato - chi dovrà decidere deciderà». Ma prima di sciogliere le Camere, dc e psi, puntano - con obiettivi diversi - al rush finale del Parlamento: in gioco, la riforma sanitaria, la legge sulla casa, quella sulle privatizzazioni, la riforma del regime dei suoli, la legge Spini sulle elezioni e il controverso decreto sulle privatizzazioni.

Fabio Martini

DA DUECENTO DC

Appello a Forlani e Craxi

ROMA. Gli oltre 200 parlamentari democristiani, che chiedono l'immediata approvazione della legge elettorale che prevede il simultaneo accoglimento dello sbarramento proposto dai socialisti e del premio di maggioranza proposto dallo scudo crociato, sollecitano un incontro con Forlani e Craxi per spiegare gli intenti della loro iniziativa. Nel frattempo continuano la raccolta di firme sulla loro proposta. Dopo l'incontro con i segretari di dc e psi, dovrebbero poi esserci colloqui con i rappresentanti dei gruppi minori della maggioranza e con l'opposizione. Al termine di questo giro di consultazioni ci sarà un incontro con il Presidente della Repubblica a cui verrà illustrata l'iniziativa «intesa a evitare che le imminenti elezioni producano un Parlamento assolutamente ingovernabile». [AGI]

Ossicini

Bassanini? Ignobile

ROMA. Il senatore della sinistra indipendente Adriano Ossicini ha definito una «ignobile dichiarazione» quella del presidente del gruppo della Camera, Franco Bassanini, che ha dichiarato alla *Stampa*: «Gente come Ossicini sarebbe pronta a presentarsi anche con l'msi». «Se si fosse trattato di un altro collega - ha affermato Ossicini - avrei pensato ad un errore, ma trattandosi di Bassanini non stento a credere che abbia fatto questa ignobile dichiarazione. La mia storia personale risponde ampiamente alle volgarità di quest'individuo che è indegno del Parlamento. Il fascismo l'ho conosciuto in carcere con il tribunale speciale per la difesa dello Stato. La mia testimonianza politica di indipendente è stata nei suoi limiti lunga, coerente e univoca. Lascio ad altri giudicare quale sia stata la coerenza di un uomo come Bassanini e mi addolora solo che egli sia membro della direzione di un partito che io rispetto». [Ansa].

Iotti

Approvate 904 leggi

ROMA. Sono 904 (di cui 5 costituzionali) le leggi approvate in questa legislatura da Camera e Senato: un bilancio che, come ha sottolineato la presidente della Camera, Nilde Iotti, contraddice l'immagine talvolta ricorrente di un Parlamento poco produttivo.

In particolare hanno visto la luce importanti riforme, ma anche profonde innovazioni regolamentari (voto segreto, contingentamento dei tempi), senza contare, poi, i grandi dibattiti che hanno visto impegnato il Parlamento (riforme istituzionali, semestre di presidenza italiana della Cee).

Ma in questa legislatura non riusciranno a vedere la luce altre riforme. Una è la riforma del bicameralismo che sarà rinviata alla prossima legislatura. Il testo approvato dal Senato è stato profondamente cambiato dalla commissione Affari Costituzionali della Camera e l'assemblea si è arenata sul primo articolo. [Ansa]

FLASH

Quanti giornalisti in tv con Cossiga?

Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga sta dedicando tutto il suo tempo alla preparazione del messaggio-conferenza stampa di fine anno. Non sono ancora noti i giornalisti che dovrebbero partecipare all'«incontro all'americana», con il quale il 31 dicembre il Capo dello Stato vorrebbe sostituire il tradizionale «messaggio» agli italiani. Può darsi, comunque, che solo i direttori dei tre telegiornali tv saranno ammessi nello studio del Presidente la sera dell'ultimo dell'anno.

Più matricole nelle università

Nell'anno accademico '90-'91, oltre 312 mila ragazzi dei 406 mila diplomati l'anno precedente hanno deciso di iscriversi all'università. Il boom delle iscrizioni lo hanno registrato, secondo l'annuario statistico, le facoltà di Giurisprudenza e di Economia e Commercio, rispettivamente con 50.923 e 47.700 nuovi iscritti. Con un notevole distacco, seguono Architettura (16 mila nuove leve); poi, Lettere (14 mila) e ingegneria elettronica. Alle matricole non piace invece la facoltà di Ingegneria forestale. Nessuno studente ha infatti consegnato i moduli di iscrizione.

La Giornata della pace fa litigare ebrei e Islam

Alla Giornata della Pace del 1° gennaio 1992, programmata dalla diocesi di Trento col titolo «Le religioni si scambiano un augurio di pace», non ci sarà l'annunciato rappresentante della religione ebraica. Il presidente della Comunità ebraica di Merano, Federico Stainhaus, ha rifiutato di partecipare per non parlare insieme al rappresentante della Comunità islamica trentina, Aboulkheir Breigheche. Gli organizzatori hanno allora annullato l'invito anche a quest'ultimo e hanno invitato al suo posto l'Imam di Roma Haddara. Stainhaus ha motivato il suo rifiuto con una lettera in cui afferma che, in un recente dibattito sull'Islam, Breighache avrebbe «espresso con una terminologia ed una mentalità prese di peso dalla propaganda nazista il suo profondo odio per gli ebrei, oltre che nei confronti dello Stato di Israele».

Gas da riscaldamento più caro da mercoledì

Aumentano dal 1° gennaio le tariffe del gas da riscaldamento. L'incremento, di 18,8 lire al metro cubo, non riguarderà le tariffe per la cottura dei cibi e la produzione di acqua calda.

«Panorama» pubblica un'indagine Makno

«Ad aprile il psi sorpasserà il pds»

ROMA. Alle prossime elezioni politiche il psi sorpasserà il pds, anche se il primo partito italiano resterà la dc con il 32% dei voti. Questa la previsione fatta dalla Makno sulla base di un'indagine statistica compiuta su un campione di mille persone. Il settimanale *Panorama* sul suo prossimo numero pubblicherà i risultati di questo sondaggio, che è stato commissionato dal psi. Dice il direttore della società demoscopica, Abis: «Le nostre stime sulle elezioni regionali del 1990 si sono scostate al massimo dello 0,7 per cento dalla realtà. E anche se la rilevazione viene realizzata per il psi, la sua correttezza è totale». Per la Makno, se la dc resterà il primo partito, perdendo però 2,3 punti percentuali rispetto alle politiche dell'87, il psi raggiungerà quota 16,5 (con un incremento di 2,2 punti rispetto all'87), sopravanzando così il pds, che invece dovrà accontentarsi di un 15,8%. A Rifondazione comunista il sondaggio attribuisce un altro 4,3% dei voti. Sommando pds e Rifondazione, si ottiene un saldo negativo di 8,2 punti rispetto al risultato conseguito nell'87 dal pci (26,6%) e da dp (1,7%). La Makno prevede poi un grosso successo per la Lega lombarda (9,4% rispetto allo 0,5 di quattro anni fa). Anche i Verdi sono previsti in crescita, mentre perderebbe voti il msi-dn, e stabili sarebbero tutti gli altri. Per quanto riguarda il governo, in calo la popolarità di Andreotti, che resta però il candidato preferito per palazzo Chigi con il 18,6% dei consensi. Il segretario del psi è al secondo posto nella graduatoria dei leader considerati più adatti a guidare il governo, con un 11,8 per cento dei consensi, seguito a distanza dal segretario del pds Achille Occhetto (4,4%), dal presidente del Senato Giovanni Spadolini (3,5%), e dal segretario della dc Arnaldo Forlani (2,5%). Per quanto riguarda invece la formula di governo, la graduatoria è guidata da un governo di tecnici (19,8%), seguito da un quadripartito a guida dc (12,6). [Ansa]

Ultimo ostacolo nelle trattative, mentre anche da Forlani arriva il sì a Borghini

Milano, veto del pli sulla giunta

Ultimatum di Sterpa a Craxi: «O noi o i Verdi»

MILANO. A parole è fatta, e Bettino Craxi può lasciare Piazza Duomo e il suo ufficio consultazioni per una domenica tranquilla. La nuova giunta, se i socialisti milanesi gli hanno raccontato la verità, proprio tutta la verità, potrebbe nascere con l'anno nuovo. Un gran daffare, quello di Craxi, e un sindaco possibile, l'ex pidiessino Gianpiero Borghini, che ieri hanno avuto persino la benedizione di Arnaldo Forlani.

«Leggo che Bettino sta seguendo personalmente la vicenda - ha detto all'agenzia AdnKronos il segretario -. Noi non abbiamo pregiudiziali, se verdi e Borghini vanno bene a loro vanno bene anche a me».

Quel che Craxi vuole è una giunta con socialisti, dc, i due ex pds, i due liberali, il socialdemocratico, i tre pensionati, l'ex leghista e, novità, i tre Verdi.

Totale 44 consiglieri. Attenzione, però: Craxi, nelle sue consultazioni, non ha ricevuto i liberali del ministro Egidio Sterpa. I suoi gli hanno assicurato: «Nessun problema con il pli». Ieri sera qualcuno, in casa psi, ha avuto i brividi. Craxi ha saputo che Sterpa aveva posto una condizione precisa già nella precedente giunta: «O noi o i verdi». Condizione che vale ancora. Ecco i brividi: senza liberali si scende a 42, e magari l'ex leghista non ci sta più... E' questa l'incognita che rimane. Forse basterà un supplemento di consultazioni in piazza Duomo, magari lunedì, nessun supplemento, invece, per i tre Verdi, benedetti per la loro parte dal deputato Rosa Filippini. Craxi, pur di averli in giunta, è pronto a ridiscutere (meglio: a far ridiscutere dai suoi) i progetti urbanistici. «Sappiamo che in questo momento siamo preziosi, ora attendiamo proposte scritte», dice il consigliere Cinzia Barone. Tra le condizioni già concordate «almeno un assessorato», e che sia di quelli pesanti: o l'urbanistica, o il traffico. «Meglio voi dei repubblicani», li ha gratificati Craxi.

Egidio Sterpa

Tra socialisti e repubblicani, al momento, i rapporti sono gelidi. Dichiarazioni del vicesegretario pri Antonio del Pennino: «Non siamo disposti a collaborare ad un programma già prestabilito da altri». Comunicati psi che «prendono atto dell'atteggiamento negativo» e minacciano «un approfondimento di questa linea di condotta del tutto negativa che bisognerà pur fare».

Gelidi anche i rapporti tra pds e psi. Roberto Cappellini, il segretario pds, ieri mattina ha svegliato la Verde Barone: «Stai in guardia, Craxi lavora per spaccare il pds».

Risposta diplomatica: «Ma caro, questi sono soltanto affari vostri».

Obbediente a Craxi, il psi milanese esegue. «O così o elezioni anticipate, avete capito o no?», gli ripete Craxi. Domani si riuniranno per dar vita ad un unico gruppo consiliare: psi, psdi, ex pds e pensionati. «Un risotto alla milanese», dicono al pds.

«Peggio, un pasticcio alla romana», commenta il segretario missino Gianfranco Fini. Ma per Craxi non c'è alternativa, pur di evitare una nuova Brescia.

E allora avanti così, magari sperando che qualche altro pds si stacchi sulla via. Avanti con questa giunta, sempre che i suoi gliel'abbiano raccontata tutta giusta e non si stacchino prima i liberali.

Giovanni Cerruti

Una lettera del Quirinale per i presidenti della Camera e del Senato

«Limiti alla Commissione stragi»

Cossiga: non invada la sfera della magistratura

ROMA. Un invito al Parlamento affinché valuti «al riparo da ogni condizionamento contingente» l'esigenza di definire una normativa generale sugli ambiti di lavoro, le responsabilità e la disciplina generale delle commissioni parlamentari d'inchiesta. Il Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, aveva preannunciato un suo messaggio alle Camere per motivare la sua contrarietà, le sue riserve, sulla legge che ha prorogato ulteriormente i termini di vita della commissione stragi », inviandolo ieri alle Camere, spiega le ragioni di questo atteggiamento.

Il fine ultimo della richiesta di una «disciplina generale delle inchieste parlamentari - scrive Cossiga - è quello di offrire a tutti, componenti delle commissioni, membri del Parlamento e cittadini, una più ampia certezza del diritto». E prosegue: «L'attività parlamentare di inchiesta non dovrebbe mai essere esercitata in modo tale da interferire di fatto, anche solo per "suggestioni", con l'attività inquirente dell'autorità giudiziaria, esponendo questa ad essere infruttuosa, "condizionata", od anche solo ad apparire tale».

«L'esigenza di delimitare gli ambiti di lavoro della sfera parlamentare e di quella giudiziaria è tanto più indispensabile - scrive ancora Cossiga - quando si sia in presenza di una contemporanea inchiesta condotta da magistratura inquirente e commissione parlamentare». Cossiga propone al Parlamento di introdurre nel frattempo «una qualche norma che fissi limiti funzionali precisi dell'attività d'inchiesta a rispetto dell'autonomia dei magistrati e dell'indipendenza, non solo formale, ma reale, dei giudici» e un contemporaneo «adeguamento dei poteri, in particolare di quelli che incidono sulla sfera di libertà dei singoli, ai principi enunciati dalla giurisprudenza». Il Presidente afferma infine che «l'accertamento del fatto da parte degli organi giurisdizionali, se non sempre pregiudiziale ed esclusivo, è in ogni caso quanto meno preminente e privilegiato, come valore e come attività, rispetto all'accertamento del fatto di competenza di altri organi inquirenti».

In serata il Quirinale ha diramato una nota in cui precisa che la lettera recapitata ieri mattina a Giovanni Spadolini «è stata controfirmata dal ministro della Giustizia Martelli a nome e per conto del governo» e che «l'intendimento di massima del Capo dello Stato» era quello di «illustrare i dubbi e le perplessità che si erano imposti alla sua attenzione in relazione alle funzioni ed alla attività delle Commissioni parlamentari d'inchiesta» [Ansa-Adn-Kronos]

La Consulta: diritto al vitalizio anche se dall'unione non nacquero figli

La pensione arriva dopo 45 anni

Vedova di guerra, il matrimonio durò 7 mesi

ROMA. Grazie alla Corte Costituzionale una vedova otterrà dopo 45 anni la pensione di guerra del defunto marito. Il suo «caso» era finito davanti all'Alta Corte perché la legge non concedeva alla moglie di un militare deceduto il diritto di ottenere il vitalizio se il matrimonio fosse durato meno di un anno e non fossero nati figli.

Ma i giudici di Palazzo della Consulta, accogliendo le tesi della Corte dei conti, hanno ora cancellato questa clausola-capestro. Motivo: il vincolo che scaturisce dal matrimonio - si legge nella sentenza, redatta dal professor Giuseppe Borzellino - «è, e deve rimanere, frutto di una libera scelta autoresponsabile, attenendo ai diritti intrinseci ed essenziali della persona umana e alle sue fondamentali istanze. Esso si sottrae, dunque, ad ogni forma di condizionamento indiretto ancorché eventualmente imposto, in origine, dall'ordinamento».

In precedenza la Corte Costituzionale, condividendo le tesi della Commissione nazionale per la parità uomo-donna, aveva già cancellato - perché «irrazionale» - l'altra norma-capestro, che vietava la pensione di reversibilità a tutte le vedove di anziani pensionati (sposatisi dopo i 65 anni se statali oppure dopo i 72 anni se titolari di vitalizi Inps o di enti come l'Enpam o l'Inpgi) se le nozze fossero durate meno di 2 anni. Con un'altra sentenza l'Alta Corte aveva concesso anche alle cosiddette «fidanzate di guerra» la pensione del futuro marito scomparso in guerra prima del «sì».

Protagonista di questa odissea giudiziaria è la 63enne Maria Lozito. Nel giugno '46, all'età di 18 anni, si era sposata con l'ex militare Giacomo Bassi, ma questi era deceduto appena sette mesi dopo per una [illegible] Prima di morire il marito aveva chiesto il riconoscimento della pensione di guerra, perché la sua malattia era stata contratta nel corso di operazioni belliche nel secondo conflitto mondiale.

Solo dopo 15 anni giunse la risposta negativa del ministero. Ma il decreto fu impugnato dal padre del militare ed accolto dalla Corte dei conti che nel giugno '68 gli concesse la pensione di guerra, nella sua qualità di genitore. Quattro mesi dopo, però, questi morì.

E così la nuora presentò domanda per ottenere la reversibilità della pensione di guerra. La sua richiesta fu, però, bocciata dal ministero del Tesoro perché, in applicazione della legge n. 313 del '68, le nozze erano durate meno di un anno e non erano nati figli. Ma ora la donna ha avuto definitivamente ragione.

Pierluigi Franz

Presentato il disegno di legge al Consiglio dei ministri, ma i tempi d'applicazione sono lunghi

De Lorenzo manda al confino il tabacco

Si estende il divieto di fumare nei locali pubblici

ROMA. Tramonta il mito dell'uomo forte avvolto in una nube di fumo. Addio grande «Bogie» con la Lucky pendente dall'estremità delle labbra. Come potrebbe, l'eroe chandleriano, esibirsi nelle sue «voluttuose boccate», magari guardando negli occhi l'irresistibile bionda, se il piano bar espone il cartello «vietato fumare»? No, non è più tempo di eroi con la sigaretta. Troppa fatica, quasi impossibile se dovesse diventare operativo il disegno di legge approvato ieri dal Consiglio dei ministri.

Undici articoli brevi, stringati, ma impietosi verso i fumatori. Col filtro o senza, leggere, leggerissime o «ammazzapolmoni», le «bionde» saranno vietate nei locali pubblici, nei luoghi di lavoro, quasi ovunque. E saranno consentite solo dove esistono impianti di aerazione efficienti e riconosciuti dalle norme europee. Coraggio, forzati della sigaretta: si approssimano tempi durissimi. Ma non tutto è perduto. Siamo ai primi passi di una «guerra» che verrà combattuta coi tempi lunghi della burocrazia parlamentare. La legislatura è alla fine, il provvedimento quindi è destinato ad essere riproposto dal primo governo che si formerà dopo le elezioni. Una guerra che però, e questo è sicuro, sarà portata avanti con determinazione. Così promette il ministro De Lorenzo, convinto antitabagista.

E' lunghissimo l'elenco dei locali dove il progetto ministeriale prevede il divieto. Non si potrà fumare a scuola, «in tutte le scuole di ogni ordine e grado», compresi i conservatori di musica e le accademie. Nelle università e «nelle istituzioni universitarie». Sigarette fuori legge nelle strutture sanitarie pubbliche o private, in quelle destinate ai minori e all'erogazione di servizi agli anziani, nelle palestre e nei circoli ricreativi. E, naturalmente, addio «cicca» durante le conferenze, i congressi, le assemblee e le riunioni. Negli uffici pubblici dove la gente è costretta a lunghe attese, nei ristoranti, in aereo se la crociera non supera le due ore, in treno, nelle stazioni, al cinema, nei musei, nelle discoteche, nelle sale da corsa, nelle biblioteche, nelle gallerie d'arte. Divieto persino negli esercizi commerciali, nelle stazioni ferroviarie, autofilotranviarie, portuali, marittime e aeroportuali. Vietato fumare nei taxi, nei mezzi pubblici e negli autoveicoli di proprietà dello Stato.

Insomma, sarà vietato fumare ovunque? Non è proprio così. Il progetto di De Lorenzo non è poi così rigido come sembra. I fumatori, insomma, potranno avere un loro «spazio», ma solo se in regola con le norme per la tutela della salute. Il disegno di legge prevede alcune deroghe che inchiodano, però, i gestori di locali pubblici e i titolari d'azienda a modifiche importanti e costose da realizzarsi nel giro di tre anni. Ma proprio queste deroghe appaiono ad alcuni il «tallone d'Achille» del progetto, nel senso che potrebbero svuotare di significato l'intera iniziativa.

Per alcune strutture, anzi, il disegno di legge impone che «siano riservati ai fumatori appositi locali, secondo parametri fissati con decreto del ministro della Sanità, di concerto col ministro per l'Ambiente». Ai fumatori, però, non sarà consentito di vivere in un ambiente insano: dovranno stare in luoghi dove è assicurato il ricambio d'aria «mediante l'installazione di impianti di condizionamento e ventilazione». I ristoranti e tutti i locali pubblici dove è «probito fumare» potranno destinare agli affezionati della sigaretta sale dotate di impianti in regola con le leggi.

Ma è l'articolo 3 del disegno di legge che provoca apprensione tra gli «oltranzisti» antifumatori. Temono che sia, questo, una falle che offre il fianco al «ritorno» dei permissivi. La norma, in sostanza, concede ai locali pubblici dotati di particolari impianti di ventilazione di aggirare il divieto. Discoteche, ristoranti, sale congressi, studi radiofonici e televisivi, palestre e uffici saranno aperti ai fumatori se sufficientemente equipaggiati contro l'accumulazione di ossido di carbonio.

Queste «isole» dovranno essere, però, ben riconoscibili e nell'ingresso dovranno esporre cartelli con l'indicazione dell'esistenza degli impianti di condizionamento e ventilazione. Sarà compito del governo emanare disposizioni «in ordine ai limiti di temperatura, di umidità relativa, di velocità e tempo di rinnovo dell'aria nei locali». Ma non basta: sarà necessario munirsi di certificato che «attesti la conformità dei locali e degli impianti alle disposizioni». A rilasciarlo sarà l'autorità sanitaria locale, la stessa preposta alla sorveglianza e ai controlli.

Bar, ristoranti, discoteche, tutti dovranno anche esporre cartelli che indicano «il soggetto cui spetta curare la osservanza del divieto». E dove il divieto è «aggirato» dagli impianti di condizionamento è previsto un allarme luminoso che si accende quando non vengono rispettati i parametri fissati dalla legge.

Multe salate per chi non osserva le norme. Si parte dal fumatore «abusivo», punito con sanzioni oscillanti tra le 50 e le 200 mila lire. Se l'infrazione è commessa da chi ha per legge il compito di far osservare le disposizioni, le multe salgono: da uno a cinque milioni di lire. Stesse cifre per quelli che cercheranno di sfuggire ai parametri imposti dall'autorità sanitaria. Un condizionatore spento, in sostanza, potrebbe costare cinque milioni. Ma non è tutto: per i recidivi è contemplata anche la chiusura fino a tre mesi.

Francesco La Licata

LE MULTE

- PER CHI FUMA IN LOCALI IN CUI VIGE IL DIVIETO DA **50 MILA A 200 MILA LIRE**

PER I SOGGETTI CUI COMPETE CURARE L'OSSERVANZA DEL DIVIETO DA **1 A 5 MILIONI DI LIRE** (SE LA VIOLAZIONE SARA' COMMESSA PIU' DI 2 VOLTE. L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' POTRA' ESSERE SOSPESA PER UN PERIODO NON SUPERIORE A 3 MESI)

Il ministro delle Finanze Rino Formica

Previste multe fino a 5 milioni per chi non farà rispettare le norme

Produttori nel mirino

«Devono fermare il contrabbando»

ROMA. Il ministro delle Finanze Rino Formica conferma il bando delle marche di sigarette Marlboro, Merit e Muratti dalle tabaccherie fino al 12 gennaio '92, decisione presa dopo la maxi-retata di «bionde» a Ravenna, ma vara una più adeguata «formulazione della norma anti-contrabbando» del decreto fiscale reiterato ieri dal consiglio dei ministri.

Una prima modifica riguarda proprio i produttori di sigarette che stipulano con i monopoli di Stato contratti per l'importazione, la produzione, la distribuzione o la vendita sul territorio nazionale dei loro prodotti.

La nuova versione della norma - afferma una nota diramata ieri dal ministero delle Finanze - precisa che «sono tenuti a vigilare sull'effettiva immissione in consumo della merce nel Paese che è stato dichiarato quale destinatario finale».

Nel testo originario del provvedimento, le case produttrici erano solamente sollecitate a «porre in atto ogni azione idonea ad evitare che i loro prodotti siano immessi in contrabbando». Quindi la norma è sicuramente più vincolante.

Un secondo chiarimento riguarda la sospensione della vendita ed importazione delle marche di sigarette «sequestrate per fatti di contrabbando in quantitativi superiori a 5 mila chilogrammi».

Questa sarà sancita con un decreto ministeriale del ministro delle Finanze, decisione però presa «di concerto con il ministro dell'Interno».

Nel caso dell'intervento contro la multinazionale Philip Morris, ancora in vigore, che aveva sollevato più di una polemica e la dura reazione della multinazionale americana, erano stati sufficienti i decreti del solo ministro Rino Formica. [Ansa]

L'ANNO NERO **DELLE SIGARETTE**

1 OTTOBRE
Parte la «campagna psicologica»

Il primo ottobre scorso è arrivata la prima spallata agli irriducibili del fumo: sono entrate in vigore anche in Italia le norme comunitarie sull'obbligo delle avvertenze sanitarie sui pacchetti di sigarette. Le avvertenze mirano a convincere che «il vizio» non solo fa male a se stessi, ma anche a coloro che sono vicini, a cui si vuole bene. Queste sono: «Il fumo provoca il cancro», «Il fumo provoca malattie cardiovascolari», «Donne incinte: il fumo nuoce alla salute del vostro bambino», «Proteggete i bambini: non fate respirare loro il vostro fumo», «Ogni anno il tabagismo fa più vittime degli incidenti stradali», «Il fumo nuoce alla salute delle persone che vi circondano». Un vero e proprio martellamento psicologico che dovrebbe arrivare dove i divieti non bastano.

21 OTTOBRE
La pagella dei veleni

Nei giorni successivi di ottobre il ministro delle Finanze, Rino Formica, ha pubblicato la «pagella» delle sigarette con l'indicazione, per ciascuna marca, del loro contenuto in nicotina e in catrame. Nella sostanza, una classifica dei veleni mascherati sotto forma di sigaretta.

9 NOVEMBRE
Limiti al contenuto di catrame

Il Senato ha approvato la legge comunitaria per il 1991, in base alla quale, entro il 31 dicembre 1992, dovranno scomparire dalla circolazione le sigarette con un contenuto in catrame superiore a quindici milligrammi per sigaretta (tra queste vi sono quattordici marchi famosi come Gitanes, Lucky Strike, Pall Mall e Chesterfield). Dal primo dicembre 1997, invece, questo limite sarà abbassato a 12 milligrammi e interesserà così altre settantasette marche (tra le quali nomi celebri come Marlboro, Camel, Dunhill e Winston). In tutto, quasi il 40 per cento delle marche attualmente in commercio rischia di essere dichiarato «fuorilegge». Il panorama delle marche di sigarette in commercio in Italia sta per essere completamente stravolto. Non a caso i grandi produttori da anni si stanno attrezzando per abituare i loro clienti ai nuovi e più «leggeri» gusti.

29 NOVEMBRE
Prezzo delle sigarette alle stelle

Il 29 novembre scorso è scattato un aumento del prezzo delle sigarette compreso tra le 150 e le 200 lire al pacchetto. E' l'ennesimo colpo alle finanze dei fumatori. In pochi anni il prezzo delle sigarette in Italia ha raggiunto prezzi altissimi. Il tabacco diventa uno dei vizi più costosi.

14 DICEMBRE
La battaglia di Formica

Dal 14 dicembre scorso sono scattate, per la prima volta in Italia, le nuove norme che vietano per un mese (fino al 12 gennaio) la vendita di sigarette oggetto di grossi sequestri di pacchetti di contrabbando (nel caso specifico, Marlboro, Muratti e Merit). Il provvedimento era previsto da una recente legge, e questa volta non mirava tanto a tutelare il consumatore bensì le casse dello Stato, cui il contrabbando toglie massicce entrate. La decisione è stata presa dal ministro delle Finanze Rino Formica che si è attirato, come prevedibile, le ire della multinazionale americana Philip Morris, produttrice dei tre marchi. Così facendo, lo Stato sollecita le grandi case del tabacco a meglio vigilare sul commercio dei loro prodotti: in modo che siano loro stesse ad assestare un duro colpo ai contrabbandieri.

23 DICEMBRE
Una nuova stangata

Un nuovo aumento dei prezzi (questa volta di 50 lire per le sigarette che costano fino a 2200 lire e di 100 lire per quelle più care) è in arrivo in seguito all'approvazione, il 23 dicembre scorso, da parte della Camera, del disegno di legge che aumenta l'aggio riconosciuto ai tabaccai dall'8,50 al 9,50 per cento.

28 DICEMBRE
L'ultima spallata del governo

Ieri, infine, il diegno di legge che rende ormai prossimo il divieto di fumo nei locali aperti al pubblico e sui mezzi di trasporto. La vita dell'irriducibile della sigaretta diventa sempre più difficile, confinato in una sorta di riserva tutt'altro che protetta.

DALLA PRIMA PAGINA

RIVOLUZIONE DEL GUSTO

contenuti della legge. La sua importanza risiede anche proprio nel fatto di rappresentare un provvedimento esemplare, che potrebbe servire di modello anche a una nuova, speriamo vicina, legge antidroga.

Diversamente dal problema delle droghe - quelle generalmente riconosciute come tali, e anche qui la questione non è semplice - il problema del fumo permette una discussione più distesa e realistica, sia perché riguarda un gran numero di cittadini, forse la maggioranza; sia perché non suscita le reazioni estreme, al limite della nevrosi, che sorgono quando si parla di droghe.

Ebbene, se riflettiamo sul caso del fumo, ci renderemo conto che: anzitutto, non è compito né diritto dello Stato proteggere oltre un certo limite la vita e la salute della gente, almeno non fino al punto da punire legalmente certe abitudini che individui maggiorenni, debitamente informati, intendano comunque mantenere; queste abitudini pericolose devono essere combattute e punite solo quando violino i diritti degli altri.

Questo non significa che lo Stato debba disinteressarsi completamente della salute anche di coloro che non vogliono rinunciare alla sigaretta, all'eroina, all'alcol, o magari a sport estremi gravemente pericolosi.

Per questo, sembra lecito e doveroso che lo Stato, fondandosi sulle conoscenze scientifiche disponibili, scoraggi in vari modi quei comportamenti: con campagne di propaganda, imponendo tasse e restrizioni varie, magari regolamentando il commercio di determinate sostanze.

Se la proposta di legge sul fumo corrisponde a questi requisiti, non si può che salutarla positivamente.

Semmai, occorrerà domandarsi se i principi su cui si fonda siano applicati equamente anche in altri campi - anzitutto nella legislazione sulle droghe. E al di là di questo, forse, anche per vincere il mugugno dei tanti che dovranno rassegnarsi a fumare meno, o non più dovunque, converrà ricordare che i casi in cui dovremo tutti riaggiustare seriamente abitudini anche radicate e finora ritenute innocue, saranno sempre più frequenti, in un mondo in cui i comportamenti individuali sono fatalmente comportamenti di massa, data l'omologazione dei gusti e delle abitudini indotta dall'industria, dalla pubblicità, dalla rapidità delle comunicazioni.

Finora, i grandi mutamenti nelle abitudini collettive sono stati imposti da ragioni «oggettive», spesso da guerre, malattie (si pensi a come l'Aids sta cambiando i costumi sessuali), improvvise trasformazioni dell'ambiente. Oggi che, almeno in una gran parte, questi fattori catastrofici esterni sono controllati dalla tecnica, si presentano però sempre più spesso casi in cui una più chiara consapevolezza scientifica dei rischi legati a certi consumi - non solo il fumo, ma anche l'uso dell'automobile, i consumi energetici, le bombolette spray, eccetera - richiede imperiosamente rinunce e cambiamenti di abitudini, anche senza che i beni che ci eravamo abituati a consumare siano venuti a mancare.

E' una situazione che sembra del tutto nuova e inedita, e che richiede molto più impegno e consapevolezza morale e civile da parte di tutti. Non potrebbe essere una sfida da prendere sul serio, una grande occasione storica che, nel loro piccolo, anche i fumatori dovrebber saper cogliere nelle sue autentiche dimensioni epocali?

Gianni Vattimo

Il Presidente invita a visitare gli Stati Uniti in una pubblicità da due miliardi

Il primo spot garantito da Bush

Trasmesso a gennaio alla tv inglese L'iniziativa di un gruppo di imprese

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«Così aspettate per visitare l'America, un invito personale del Presidente?», si sentiranno chiedere fra un paio di settimane i telespettatori inglesi. Se è così, eccovi accontentati, gli diranno le immagini successive di uno spot che comincerà a interferire nei programmi britannici a partire dal 13 gennaio. E a quel punto apparirà proprio lui, George Bush, che alternando la tenuta da golf a un severo abito blu spiegherà che «oggi ci sono più ragioni che mai per visitare l'America, e non c'è mai stato un momento migliore di questo». Le ragioni più numerose che in passato e il particolare favore del momento non vengono spiegati, ma uno spot pubblicitario, com'è noto, deve essere apodittico. «L'America - insisterà Bush con un tono da intrattenitore di un Club Mediterranée - è una terra di contrasti», ma non nel senso dei bianchi e dei neri o dei ricchi e poveri. I contrasti sono «fra le grandi distese verdi e le bianche spiagge, fino al rosso caldo del jazz». E poi «potrete trovare i Grandi Laghi e il Grand Canyon», e nel frattempo si vedranno correre sullo schermo le immagini classiche: la Statua della Libertà, giovani cow boys rudi ma sorridenti, gruppi jazz e così via.

E' costato un milione e 600 mila dollari, quello spot televisivo, e il progetto prevede che se andrà bene - se cioè i due milioni e 200.000 turisti inglesi venuti negli Stati Uniti l'anno scorso aumenteranno - verrà tradotto e trasmesso anche dalle televisioni giapponese e tedesca. A pagarlo è stato un consorzio di imprese legate all'attività turistica, fra cui l'American Express, la catena di alberghi Stouffer, la compagnia aerea Northwest e la AT&T, ma gli uomini della Casa Bianca respingono l'insinuazione che il Presidente si sia messo al servizio di costoro. Nessuna ditta in particolare viene nominata, precisa il sottosegretario al Commercio e Turismo John Keller, perché «il Presidente può fare pubblicità a una cosa sola: gli Stati Uniti».

Resta comunque il fatto che si tratta di una cosa senza precedenti, per la quale coloro che ieri hanno visto la notizia sul «Washington Post», che l'ha data prima di tutti, erano incerti fra lo sghignazzare e l'indignarsi. Un precedente, ricorda qualcuno, per la verità c'è, ed è la famosa campagna televisiva che Ronald Reagan fece nel 1985 in favore dei parchi nazionali americani, che da serenamente ignorati che erano divennero frequentatissimi, tanto che il tasso di incendi crebbe di colpo. Ma quella in fondo era una cosa tutta americana. Un'opera di «promozione» turistica fatta all'estero dal Presidente in persona, si insisteva ieri, è qualcosa che con la dignità del «leader del mondo» ha molto poco in comune.

E poi, se è vero che Bush non fa pubblicità a una ditta in particolare, è comunque vero che ha scelto un settore specifico dell'attività economica, e cioè il turismo. No, rispondono sempre i suoi uomini. L'aumento dei visitatori stranieri non incrementa solo l'industria turistica ma l'attività economica in generale. Perfino la vendita di automobili ne risulta beneficiata. Più turisti, infatti, significa più gente che affitta automobili, e quindi più veicoli che i «rent a car» devono acquistare. (C'è il particolare che i «rent a car» di solito preferiscono offrire in affitto automobili giapponesi perché creano meno problemi, ma non si può stare troppo a sottilizzare).

I turisti venuti negli Usa nel corso del 1990 sono stati 39 milioni, e ripartendo hanno lasciato circa 53 miliardi di dollari. Quindi, il turismo «tira», ed è per questo che, una volta deciso che dovesse scendere in campo Bush in persona, si scegliesse questo settore. Ma per deciderla, questa sua discesa in campo, Bush ha dovuto cambiare la propria visione della presidenza. Lui infatti, assertore del libero mercato e delle sue capacità di regolamentazione spontanea, aveva sempre sostenuto che in nessun caso la Casa Bianca dovesse «aiutare» l'industria, turistica o di qualsiasi altro tipo. Ora, vista la gravità della situazione, si è convinto del contrario.

Franco Pantarelli

Il presidente Bush sarà protagonista di spot per incrementare l'afflusso dei turisti negli Usa [FOTO AFP]

Renderà più rapide anche le verifiche bancarie

Penna detector scopre le carte di credito false

NEW YORK. Novità per evitare ai clienti con carte di credito lunghe attese per ricevute e verifiche telefoniche e, soprattutto, le spese ingenti che comportano i controlli alle banche emittenti: si tratta di una sorta di «notes» elettronico, dotato di penna speciale, sul quale il titolare della carta appone la firma nel momento in cui perfeziona l'acquisto. Il minicomputer registra tutte le caratteristiche dell'autografo, lo memorizza, lo può inviare ad altri computer confratelli, così ognuno può riconoscere eventuali tentativi di contraffazione.

Il brevetto realizzato dalla Capital Security Systems, di Columbia, nel Maryland, si chiama Digital Signature. La macchina, oltre a registrare e a verificare la firma, emette immediatamente lo scontrino per l'acquisto, con tutti i dettagli e invia i dati relativi alla banca che ha emesso la carta. Una volta iniziata la produzione di serie, la macchina non costerà più di 300 dollari, circa 350 mila lire. [Adnkronos]

Aperture del regime in grave crisi

Cuba: i dissidenti potranno andarsene

La Russia minaccia di schierare il contingente sovietico contro Castro

L'AVANA. Il governo dell'Avana è disposto a lasciar espatriare i dissidenti che si trovano sull'isola. Lo ha affermato ieri il ministro degli Esteri cubano Isidoro Malmierca, a Madrid.

Ad una domanda dei giornalisti sulla sorte dei dissidenti cubani Malmierca ha risposto che se la Spagna o qualunque altro Paese si mostrasse disposto ad accoglierli, Cuba sarebbe «totalmente d'accordo affinché essi si stabiliscano all'estero».

«Non ci sono grandi ostacoli, siamo tutti disposti a collaborare» ha aggiunto il ministro, affermando che anche la dissidente Maria Elena Varela, ora in prigione, potrebbe usufruire di tale atteggiamento. Tuttavia a Cuba un membro dell'ufficio politico del partito comunista cubano venerdì ha detto che le autorità dell'Avana continueranno ad agire con fermezza contro la dissidenza e ha mostrato particolare durezza nei confronti di «Criterio alternativo», un'organizzazione di dissidenti diretta proprio da Maria Elena Varela.

Il regime però sta incominciando a rendersi conto che i tempi mutano. Un altro passo avanti verso l'avvio di una sorta di «perestrojka» castrista è stato fatto dal Parlamento cubano, che nella seduta conclusiva del decimo periodo di sessioni ha approvato le raccomandazioni del recente congresso del partito comunista cubano inteso alla «democratizzazione del potere popolare».

I membri dell'Anpp (Assemblea nazionale del potere popolare) hanno affidato alla presidenza del Parlamento l'elaborazione dei progetti di legge per dare forma giuridica alle modifiche che prevedono una nuova legge elettorale, che consenta il voto diretto per i deputati, l'eliminazione delle discriminazioni per motivi religiosi e l'apertura dell'economia agli investimenti stranieri e alle attività private.

Durante la seduta conclusiva è stato approvato anche un documento indirizzato ai popoli latino-americani nel quale vengono respinte le pretese di Paesi terzi di imporre a Cuba «regole di condotta» sul contenuto della sua democrazia e il funzionamento del suo sistema sociale. L'assemblea ha però ribadito che il governo cubano è disposto a dibattere il «perfezionamento del suo sistema politico» in un foro di integrazione latino-americano nel quale tutti i partecipanti dovrebbero presentarsi con la stessa apertura.

I deputati, riuniti sotto la presidenza di Castro, hanno messo in guardia i governi che appoggiano la politica di Washington: «Se Cuba cadesse vittima dell'ostilità Usa e al suo popolo venisse a mancare la possibilità di cambiare, il danno alla sovranità e all'indipendenza di tutte le nazioni sarebbe irreparabile».

Castro ha detto di considerare il 1992 l'anno della prova del fuoco e i deputati da parte loro hanno promesso fedeltà ai principi del socialismo. Ma è difficile prevedere quanto sia fermo questo giuramento. L'isola si trova a fare i conti con una gravissima crisi economica e non può più contare sugli aiuti di Mosca. E il ministro degli Esteri russo Andrei Kozyrev ha detto chiaramente che «se accadesse qualcosa all'Avana, le truppe russe ancora sull'isola, per le quali si sta negoziando il calendario del ritiro, non si schiererebbero certo con l'esercito di Castro, ma «con chiunque combattesse per la democrazia». [Agi-Ansa]

Cristianamente è mancato al suoi cari

Mino Pissimiglia

L'annunciano con profondo dolore i figli **Roberto** e **Gabriella**, la nuora **Paola**, il genero **Roberto**, gli adorati nipoti **Luca**, **Gabriele**, **Edoardo**, **Emanuele**, parenti tutti. Per informazioni sul funerale telefonare lunedì pomeriggio Audisio Onoranze Funebri tel. 011 / 25 41.40 oppure avvenuto su «La Stampa» di martedì mattina.
Torino, 27 dicembre 1991

La sorella **Marina**, marito e famiglia partecipano con profondo dolore alla perdita del caro **MINO**.

La consuocera **Alma Galletti** prende parte al dolore della famiglia.

Carla Pesando partecipa commossa al dolore per la perdita del **CONSUOCERO**.

I **Consiglieri di Amministrazione**, i **Dirigenti** e **tutto il Personale** delle **Edizioni ESAV**, **PUBLIMATIC Edizioni Zeffiro** partecipano con sincero cordoglio alla scomparsa del caro presidente

Mino Pissimiglia

e si stringono con affetto a Gabriella e Roberto:
Laura Artusio
Luisa Barberis
M. Giovanna Beretta
Sorena Biasco
Marisa Boglietti
Piera Brunazzi
Patrizia Calfagni
Laura Cantarella
Davide Cardente
Nives Carena
Fernanda Carnè
Cristina Chiavazza
Stefano Chiesa
Maddalena Colombo
Stefano Colombini
Paola Cognasso
Salvatore Cuomo
Daniela Dellacqua
Davide Di Colloredo Mels
Manuela Di Fiumeri
Salvatore Di Marzo
Stefano Enrietti
Vittoria Falbelli
Fabrizio Favino
Anna Ferrari
Sylvia Ferrari
Elena Fiaugnatti
Mario Franchini
Maggie Greenhorn
Glori Leoncino
Vera Lionello
Domenico Livigni
Milvia Marfolini
Nadia Maino
Mauro Melis
Clelia Mercantini
Silvia Meschia
Aldo Negrini
Monica Palano
Iris Pavese
Fabiana Pagliardi
Monica Pagliardi
Cristina Persano
Barbara Pica
Rossella Pinto
Nicoletta Polla-Mattiot
Walter Raise
Andrea Revetta
Luisa Roga
Maria Teresa Rizzi
Rita Rossotti
Giuseppe Rustichelli
Piergiorgio Scrimaglio
Francesca Simone
Alessandro Sgharri
Marisa Studer
Mauro Suppo
Daniela Testori
Carlo Tioni
Adelaide Valle
Simonetta Verdi
Enrica Villa
Virginio Zanni.
Torino, 27 dicembre 1991

Le **Redazioni** di **Estetica Modacapelli** ricordano con infinito affetto

Mino Pissimiglia

fondatore ed editore della testata
Torino, 27 dicembre 1991

La **Redazione** di **Estetica Beauty** non dimenticherà mai il suo editore

Mino Pissimiglia

per tanti anni guida preziosa e sicura.
— **Torino**, 27 dicembre 1991

Le **Redazioni** di **Edilnea** e **Zeffiro** prendono viva parte al lutto di Paola, Roberto e Gabriella per la scomparsa di

Mino Pissimiglia

e si uniscono al dolore della famiglia.
— **Torino**, 27 dicembre 1991

Franco Andrea Notarbartolo partecipa con fraterna amicizia al dolore di Roberto, Gabriella e dei loro cari per la scomparsa di

Mino Pissimiglia

di cui ricorderà sempre la luminosa figura di uomo e di imprenditore.
— **Milano**, 27 dicembre 1991

Clelia Mercantini unisce la sua voce dolorante a quella di tutti coloro che oggi piangono la perdita di

Mino Pissimiglia

editore creativo, entusiasta e lungimirante del quale si ricorderà sempre signorilità, disponibilità, cordialità, umorismo.
— **Milano**, 27 dicembre 1991

Giulio e **Gabriele** sono affettuosamente vicini a Roby e famiglia.

Alba e **Bruno Curreo** partecipano al grande dolore di Roby, Gabry e famiglia.

Alba, **Giuliana** e **Giorgio** profondamente addolorati si stringono con affetto a Roby e Gabriella per la scomparsa del caro **MINO**.

Rita e **Lele** partecipano affettuosamente al dolore di Roby e Gabriella uniti nel ricordo e nella preghiera per il caro **MINO**.

Chiara e **Franco** sono affettuosamente vicini allo zio Roby.

Cristina Pianelli e famiglia partecipano commossi.

Alessandra Bona, **Laura Raffieri** partecipano al dolore di Roberto.

Vi siamo vicini **Jacqueline**, **Gianni Bolles**.

Il **Presidente**, **tutti i Soci** della **Intercoiffeure** prendono parte al dolore della famiglia Pissimiglia.

La **Ditta C.G.C.** partecipa sentitamente al dolore di Roberto e Gabriella Pissimiglia.

Renato e **Carla Isra** con la famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del carissimo amico **MINO**.

Alberto e **Anna** partecipano commossi al dolore di Roby e Gabriella.

Franca vicino a Roby e Gabri nel dolore per la perdita del caro papà **MINO**.

Fernando e **Carla Trono** partecipano al dolore di Roberto, Gabriella e Paola.

Gli amici
Renato e **Renata Garola**
Claudio e **Alessandra Anselmi**
Roberto e **Laura Daghero**
Gustavo e **Silvana Mola di Nomaglio**
Corrado e **Pia Steinlieitner**
Remo e **Isa Garola**
Giulio e **Gabriella Lera**
Claudio e **Daniela Marini**
si uniscono con affetto al profondo dolore di Roberto per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Vittorio, **Giuseppe**, **Felice Pasquario**, **Alberto Gramaglia** e **Collaboratori** della **Ages Arti Grafiche** partecipano commossi al dolore di Roby e Gabriella per la perdita del carissimo **PAPA'**.

Sono vicini a Gabriella e famiglia gli amici **Gianluca Micaela**, **Carlo Fabrizia**, **Cristina Federico Flaviana**, **Maurizio Maricchi**, **Roberto Miranda**.

Giacomo e **Gada Canale** partecipano con profonda commozione al dolore di Roberto Pissimiglia per la perdita del caro papà

Mino Pissimiglia

— **Torino**, 28 dicembre 1991

I **Dipendenti** dello **Stabilimento Grafico G. Canale e C. S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia Pissimiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Bussolino

Anziano Fiat
anni 67

Lo annunciano: la mamma, il fratello **Gigi** con la moglie **Renata**, i nipoti **Aldo**, **Andrea**, **Laura** con il marito **Luca**, parenti tutti. Funerali martedì 31 ore 10 parrocchia SS. Redentore. Santo Rosario lunedì 30 ore 18,30 in parrocchia. Un particolare ringraziamento ai medici e al personale tutto della Villa Reddolo di Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 dicembre 1991

ALDO, sarai sempre nel mio cuore, **Ines**.

L'**Arl Torino** ricorderà sempre l'amico caro **ALDO**.

Sono vicini a Ines **Vincenzo** e **Sergio** del **Bar Talmone**.

Franca Marchisio piange con Ines la perdita del suo amato **ALDO**.

I **Titolari**, **Collaboratori** e **Dipendenti** dell'**Europa Agenzia Editoriale** partecipano al lutto che ha colpito il rag. Bussolino.

Nicoletta e **Carlo Dosio**
Emilia e **Mario Goletto**
Daniele e **[illegible]**
sono vicini a Gigi e famiglia.

Il **Consiglio** di **Amministrazione**, la **Direzione** e i **Dipendenti** delle **Edizioni Il Capitello** partecipano con profondo dolore al lutto del rag. Luigi Bussolino amministratore delegato della società per la scomparsa del fratello **ALDO**.

I fratelli **Castellano** con le rispettive famiglie prendono viva parte al dolore di Gigi e famiglia per la perdita del fratello **ALDO**.

Partecipano al lutto:
Giovanna e **Angelo Di Vico**
Jucci e **Mario Mazzucco**
Lina e **Umberto Torre**
Duccia e **Guido Reggio**
Teré e **Celestino Rossignoli**
Gianna e **Giacomo Goncini**

Enrico Maregatti piange la perdita dell'amico fraterno e partecipa al dolore di Ines e famiglia.

Il **Presidente**, **Consiglio Direttivo**, **Soci tutti** del **Club Ufficiali** di **Gara Automobile Club Torino**, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del caro **ALDO**, consigliere del Club.

Alba Tessari esprime il proprio dolore per la scomparsa di un vero amico.

Il **condominio Nova Domus** di via S. Remo 6 **Torino** si unisce al lutto della famiglia Bussolino per la scomparsa di **ALDO**.

Nicola Braccioltini partecipa sentitamente al dolore di Luigi Bussolino e famiglia per la perdita del fratello **ALDO**.

La **Grafica & Design** è affettuosamente vicina a Gigi Bussolino.

La **[illegible]** partecipa al dolore della famiglia Bussolino.

E' mancata ai suoi cari

Lucia Fantino ved. Abbate

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti le figlie **Dirce** con **Ennio** e **Chiara**, **Ilse** con **Pio** e **Luca**. Messe di trigesimo: Pertengo (Cn) 27 gennaio 1992 ore 10; Madonna della Pace (To) 27 gennaio 1992 ore 18; S. Ignazio di Loyola (To) 27 gennaio 1992 ore 15,30.
Torino, 28 dicembre 1991.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Carlo Enrico Rusconi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria**, la figlia **Ombretta** col marito **Antonino Basso**, l'adorata **Maria Chiara**; le sorelle **Mariassunta**, **Bianca** e **Ombretta** con le rispettive famiglie, la cognata **Aurelia**; zia **Jolanda**; nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 31 dicembre ore 11,30 nella cappella dell'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 27 dicembre 1991.

Le **Cartiere Burgo** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

dott. Carlo Enrico Rusconi

per molti anni vicedirettore generale della società.
San Mauro Torinese, 28 dicembre 1991

La cognata **Aurelia Arlone Girello** partecipa al dolore di Maria e Ombretta.

Renato Girello con **Laura** e **Claudia**, **Luciana Emanuelli** con **Gianluigi**, **Silvia**, **Paola**, profondamente commossi ricordano l'indimenticabile zio

dott. Carlo Enrico Rusconi

Torino, 28 dicembre 1991

Margherita e **Luciano Schola** partecipano commossi al dolore delle famiglie Rusconi e Basso.

Mariateresa e famiglia, zia **Gina** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTTORE INGEGNERE

Carlo Enrico Rusconi

Torino, 28 dicembre 1991

Partecipano al dolore della famiglia Rusconi **Paride** e **Rina Emanuelli**.

E' nella Luce eterna

Maria Pari in Rendinella

Anima adorata, invisibile ma viva nell'amore del marito **Luigi**, viva nella vita dei suoi figli **Luisa** con **Emilio** ed **Antonio** con **Mariuccia**, viva nella memoria delle sorelle **Elvia**, **Giuseppina**, **Rita**, cognati, nipoti parenti ed amici tutti. Un grazie particolare al prof. Cavalli Adalberto sempre vicino con professionalità ed affetto, e ad Angela, cara e premurosa. Funerali martedì 31 corr. ore 10 nella cappella dell'ospedale San Vito.
— **Torino**, 27 dicembre 1991.

NONNA dolcissima tu ci hai dato tutto e tutto di te è in noi. Restaci vicina sempre. **Silvia**, **Fabrizio**, **Gabriele**, **Paola**, **Claudia**.

I consuoceri **Anna** e **Armando Benedetto** ed **Angela** e **Luigi [illegible]**, piangono la cara **MARIA** con infinita tristezza.

Franco Combe e famiglia partecipano al dolore di Luisa, Emilio e famiglia, per la scomparsa della cara mamma

Maria Pari in Rendinella

— **Torino**, 27 dicembre 1991

Il **Personale** dello **Studio Olmi** partecipa al dolore di Luisa e Antonio per la scomparsa della **MAMMA**.

Rita Giorgio Guido e **Laura** piangono la perdita di **MARIA** unit alle famiglie Rendinella e Benedetto.

I **Collaboratori Iveco** del dott. Rendinella partecipano al dolore suo e della famiglia per la scomparsa della **MAMMA**.

E' serenamente mancata

Luigia Moretto

di anni 91

Lo annunciano: la figlioccia **Teresa Vigada** con il marito, gli affezionati cugini **Costantino** e parenti tutti. Funerali lunedì 30 dicembre con partenza dall'ospedale S. Vincenzo ore 13.30 e funzione a **Favria** ore 15. Un ringraziamento particolare ai coniugi Bassan. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 28 dicembre 1991.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Giulia Lera

Lo annunciano addolorati la cognata **Titina**; **Giulio** con **Gabriella**, **Cicci** con **Paola**, **Federico**, **Niccolò**. Un ringraziamento particolare al dott. Trifiletti, a Nelly, Anita, Adele, Agnese per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo lunedì 30 ore 10 Parrocchia Madonna degli Angeli.
— **Torino**, 28 dicembre 1991.

Giulio e **Cicci** ricorderanno per sempre la cara zia **GIULIA**.

Lucilla Marina Edoardo Galli partecipano al dolore della famiglia.

Bruno e **Mildred Foà** affettuosamente ricordano la carissima amica **GIULIA**.

Carla Buratti con **Mariella** e **Chicco** partecipano alla scomparsa di zia **GIULIA** e sono vicini a Titina, Cicci, Giulio.

La famiglia **Martignoni** partecipa al dolore di Giulio, Cicci, Titina.

Direzione e **Personale Grand Hotel Sitea** partecipano commossi dolore famiglia Lera per dipartita signorina

Giulia Lera

— **Torino**, 30 dicembre 1991.

Silvana e **Renato** piangono l'amica di sempre.

Tilde Clara e cugini tutti partecipano al grave lutto della famiglia Lera.

Gli amici:
Renato e **Renata Garola**
Claudio e **Alessandra Anselmi**
Roberto e **Laura Daghero**
Gustavo e **Silvana Mola di Nomaglio**
Corrado e **Pia Steinlieitner**
Fam. **Gaido**
partecipano al dolore di Giulio e Cicci per la scomparsa della zia **GIULIA**.

Uccio e **Danila Remondetti** partecipano al cordoglio di Giulio e famiglia per la perdita della cara zia

Giulia Lera

— **Torino**, 28 dicembre 1991.

Carlo e **Annamaria** partecipano al lutto della famiglia Lera.

Giuseppe e **Simonetta Gianotti** partecipano commossi al lutto della famiglia Lera.

Alberto e **Cristina** partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano al lutto le famiglie **Mariotti**, **Ardonioli**, **Dondena**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari un uomo buono e giusto

Giuseppe De Giulio

anziano FIAT
anni 85

Lo ricordano con infinito rimpianto la figlia **Mirosa** con **Giovanni**, i carissimi nipoti **Roberto** con **Carla** ed il piccolo **Massimo**, **Gabriella** con **Vittorio** e la piccola **Elena**, il fratello **Angelo** con **Selvina**, la cognata **Maddalena** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dottori Emilio Macchi e Mario Su. Benedizione lunedì 30 ore 8,15 Cimitero Monumentale. Non fiori ma eventuali offerte Missioni Consolata.
Torino, 25 dicembre 1991

Condomini, **Amministratore**, **Custode** del **Condominio** di **corso Orbassano 237** partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Teresa Morgera Di Legami

L'annunciano: il marito **Domenico**, i figli **Pietro** con **Clara** e **Valeria**, **Simona**, **Assunta**, **Annamaria** con **Vincenzo**, parenti tutti. Funerali lunedì 30 corrente ore 8,15 nella cappella dell'ospedale Molinette (via Santena). Non fiori ma opere di beneficenza.
— **Torino**, 26 dicembre 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Bianca Accigliaro ved. Viberti

Addolorati lo annunciano i figli: **Giancarlo** con **Claudia** e **Laura**; **Franco** con **Nella** e **Alfredo**, il fratello **Bruno**. Funerali lunedì 30 ore 10 nella parrocchia di Gallo Grinzane partendo da via Santena alle ore 8.
Torino, 27 dicembre 1991.

Giuseppina Lanza con **Flavia** e **Franco** partecipa al dolore della nuora e famiglia.

Angelo e **Annamaria Bonelfini** con **Carla** si uniscono al dolore di Franco per l'immatura scomparsa della **MAMMA**.

In montagna nei passaggi difficili da salire mi precedevi, la tua guida e la tua sicurezza mi facevano superare fatiche e paura infondendomi la gioia di arrivare in cima, su. Questa volta che insieme siamo partiti, ma solo tu sei arrivato aiutami a credere sempre che ora tu abbia trovato la stessa gioia lassù.
Le tue Gaby

Gabriella sconsolata unitamente ai famigliari **Palmeri-Piazza**, annuncia a quanti lo hanno amato e stimato la scomparsa del marito

Giorgio Piazza

Il funerale si svolgerà a Cornaredo (Mi) il 30 dicembre 1991 alle ore 11 muovendo dall'abitazione in via C.na Croce n. 99 per la chiesa parrocchiale. La salma verrà tumulata nel cimitero di Ghiffa (No) dopo la celebrazione di una santa Messa nella vicina chiesa parrocchiale di San Maurizio alle ore 14,30.
— **Cornaredo**, 27 dicembre 1991.

Cristianamente ci ha lasciato

Lelio Rebecchi

Uomo e padre esemplare, lo annunciano la moglie **Gina**, i figli, famigliari e parenti tutti. Funerali lunedì 30 dicembre a Pontenure (Piacenza).
— **Torino**, 28 dicembre 1991.

E' mancata

Margherita Fra ved. Dattrino

La piangono i nipoti **Pinuccio**, **Rosy**, **Checco**, **Angela**, **Paolo**. Funerali 30 dicembre ore 14,30. Tumulazione in Pertengo.
— **Biella**, 27 dicembre 1991.

E' mancata ai suoi cari

Margherita Cuman in Nepote

Addolorati lo annunciano: il marito, i figli, la nuora, i nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 30 ore 8,15 parrocchia San Bernardino.
— **Torino**, 28 dicembre 1991.

I funerali di

Letizia Governale in Gallizzio

avranno luogo martedì 31 dicembre alle ore 8.15 nella cappella dell'ospedale Maria Vittoria.

Elogio a **LETIZIA**: «Lunga e diritta correva la strada forte la mano teneva il volante. Non lo sapevi che c'era la morte quel giorno che ti aspettava. Quando si è giovani è strano poter pensare che la nostra sorte venga e ci prenda per mano. Cosa hai pensato quando la vita è fuggita? Sulla tua strada cercavi la vita, ma ti ha incontrato la morte. Vogliamo però ricordarti com'eri, pensare che ancora vivi e che come allora sorridi». (F. Guccini)
— **Torino**, 23 dicembre 1991.

Ci ha lasciati

Pietro Germano

anni 70

Lo annunciano la moglie **Emma**, la sorella **Maria**, cognati, cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo presso la parrocchia S. Anna via G. Medici, 63 Torino, alle ore 10.45 di martedì 31 dicembre 1991.
Torino, 28 dicembre 1991.

Annalisa e **Gianluca** ricordano con affetto il caro zio **GERMANO**.

Cristianamente è mancata l'anima buona e generosa di

Amalia Amodio ved. Porzio

Ne danno il triste annuncio la figlia **Maria Vittoria** con **Vanni** e l'adorato nipote **Silvio**, la sorella **Magda**, il fratello **Gaetano** e parenti tutti. Funerali martedì 31 ore 11,45 parrocchia Maria SS. Regina delle Missioni. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 dicembre 1991.

Si uniscono affettuosamente alla cara Maria Vittoria cognati e nipoti tutti.

Il fratello **Gaetano** con la moglie **Nora** ed i figli piangono con Maria Vittoria, Vanni e Silvio la carissima

Amalia Amodio Porzio

— **Napoli**, 28 dicembre 1991.

La sorella **Magda**, **Tilde**, **Enzo** e **Tonio** con immenso rimpianto si uniscono al dolore di Maria Vittoria, Vanni e Silvio per la scomparsa della cara **AMALIA**.
— **Napoli**, 28 dicembre 1991.

L'**Amministrazione** e **Condomini** di **Corso Vittorio** partecipano al lutto della famiglia.

Il 28 dicembre è mancato

Antonio Columba

Con dolore lo annunciano la moglie **Carla Bernardi**, il figlio **Renato**, la sorella **Elvira** col marito **Franco Hette** e **Mariapaola**, **Giovanna** e **Francesca**. **Antonietta Boscolo** si associa al lutto della famiglia. I funerali avranno luogo martedì 31, ore 11.45, alla Gran Madre.
— **Torino**, 29 dicembre 1991.

Joanne [illegible] Revel, **Paola Enrico Nella** e **Dante Enrico** piangono con Carla e Renato per la scomparsa di

Toni Columba

— **Torino**, 29 dicembre 1991.

Antonia Marco Paolo Zumaglini affettuosamente vicini a Carla, Renato.

Franca Silvia Michele addoloratissimi si stringono a Carla e Renato.

Sergio Anna Candeletti
Paolo Gianna [illegible]
partecipano affettuosamente al grande dolore di Carla Elvira e Franco.

Eddy Ciavatta Claudio Vanda Gagna, **Mario Monge**, **Lele Secchi** piangono con Carla e Renato la scomparsa di **TONI**.

Massimo e **Giulia**, **Carlo** e **Marinella**, **Mario** e **Cristiana**, **Franca** partecipano commossi al dolore di Elvira e famiglia.

E' mancato

Giovanni Alberti

anni 64

L'annunciano la moglie **Fernanda**, le figlie **Susanna** e **Barbara**, il genero **Giuseppe**, i nipotini **Roberto** e **Francesca**, parenti tutti. Per data ed orario funerale, telefonare al n. 46.37.66.
— **Torino**, 25 dicembre 1991

Vittorina Sepi e famiglia ricordano **GIANNI**.

Condomini e **Inquilini** di **corso Regina Margherita 211-213** ricordano con gratitudine il loro **AMMINISTRATORE**.

I colleghi **Giovanni B. Moraca**, **Alessandra Ferri**, **Natalino Feletti**, **Eugenio Durando**, **Paola Pecchiura**, **Noemi Nila Polacco**, **Giorgio Cottrau**, la signorina **Riccarda Curti** ed i **Collaboratori tutti** dello **Studio** sono vicini all'avv. Susanna Alberti.

Condomini e **Inquilini corso San Martino** partecipano commossi al lutto.

Mario Secondo Maggiorino Varvello e famiglie partecipano al dolore della famiglia Alberti perdita caro **GIANNI**.

(Continua a pagina 8)

Eltsin privatizza la terra. L'Ucraina contesta il monopolio russo delle atomiche

E' già rissa nella nuova Comunità

Scontro tra Mosca e Repubbliche sui prezzi liberi

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Comunità degli Stati indipendenti nata dalle ceneri dell'Urss è scossa dalle prime guerre intestine. Non c'è accordo sul comando unificato delle forze armate e non c'è accordo sulle tappe della riforma economica. Sono già in crisi due punti cardinali del patto che ha dato vita al Commonwealth e domani, a Minsk, i Presidenti delle ex Repubbliche sovietiche s'incontreranno per tentare l'ennesimo compromesso. Ma i segnali della vigilia non sono incoraggianti. La delegazione russa ha, addirittura, deciso di partire con 24 ore di anticipo per la capitale della Bielorussia per imbastire una specie di pre-vertice nel quale affrontare i capitoli più spinosi che si sono aperti con l'Ucraina, l'Azerbaigian, la Moldavia e l'Uzbekistan.

Il primo terreno di scontro è l'economia. Subito dopo Capodanno, all'alba del 2 gennaio, la Russia liberalizzerà i prezzi su tutto il suo sterminato territorio che rappresenta i due terzi dell'intera Comunità. Il governo di Boris Eltsin ha confermato anche ieri questa misura che è la base della riforma economica elaborata dalla nuova dirigenza russa. La liberalizzazione dei prezzi preoccupa i suoi stessi sostenitori: il vicepremier e responsabile delle Finanze, Egor Gajdar, ha detto che in gennaio e febbraio l'inflazione sarà «catastrofica», che «potrebbe essere molto facile spingere la popolazione a commettere atti distruttivi» e che una «stabilizzazione» è prevista soltanto per la primavera. Ma Gajdar ha anche ripetuto che il provvedimento è necessario: senza affidare i prezzi alle leggi del mercato è impensabile qualsiasi rilancio della produzione.

La ricetta economica russa, però (che ieri si è arricchita di un decreto di Eltsin sulla privatizzalizzazione della terra), non è condivisa dagli altri Stati dell'ex Urss. L'Uzbekistan l'ha criticata aspramente: «Non copieremo le riforme russe», ha detto ieri il presidente Karimov. E l'Ucraina ha annunciato che, dal 2 gennaio, introdurrà dei buoni-acquisto che prenderanno progressivamente il posto del rublo. Già da gennaio gli stipendi saranno pagati metà in buoni e metà in rubli. La moneta che fu dell'Urss in sei mesi sarà sostituita dal «grivna».

Lo strappo monetario dell'Ucraina è una reazione diretta alla politica dei prezzi liberi della Russia: è un sistema per svincolare dal rublo il sistema commerciale ucraino che prevede non la liberalizzazione, ma un aumento controllato di alcuni prezzi. Non solo. La politica monetaria postsovietica è in pieno caos. Ieri la Banca centrale russa ha annunciato di avere riserve di rubli per soli due giorni e ha rilanciato una proposta che fu della disciolta Banca centrale dell'Urss: stampare altri 60 miliardi di rubli.

Ma la decisione dell'Ucraina potrebbe avere ripercussioni molto gravi su quel «mercato comune» previsto nei patti di Minsk e di Alma Ata che hanno dato vita alla Comunità di Stati indipendenti. Dividere le monete non è un buon segno quando si devono unire le economie. Lo strappo ucraino, poi, non si ferma al capitolo monetario. Il presidente, Leonid Kravchuk, ha rivendicato ieri l'autonomia totale del suo Paese che ha già ricevuto il riconoscimento diplomatico di trenta Stati. «L'Ucraina è diventata la forza che ha distrutto l'impero e non accetterà alcuna direzione sovrannazionale», ha detto Kravchuk. Il Presidente ucraino ha anche rilanciato la sua proposta di «condominio» nel controllo dell'arma atomica. Kravchuk contesta il monopolio che Boris Eltsin si è assicurato sul «bottone nucleare». Secondo il Presidente ucraino, sarebbe più giusto affidare il controllo dell'arma atomica ai quattro Stati che ospitano le basi dei missili intercontinentali: Russia, Bielorussia, Ucraina e Kazakhstan. E' una proposta già respinta da Eltsin e l'insistenza di Kravchuk dimostra che tra le ex Repubbliche dell'Urss la strada del compromesso è lontana.

Quello militare è l'altro, grande punto di discordia. Lo ha ammesso anche il maresciallo Evhgenij Shaposhnikov, l'ex ministro della Difesa dell'Unione che, la scorsa settimana nel vertice di Alma Ata, è stato designato «comandante provvisorio delle forze armate unificate». Shaposhnikov ha detto alla tv russa che Ucraina, Azerbaigian e Moldavia «non accettano l'idea di un comando unico e vogliono creare le loro forze armate indipendenti». Domani a Minsk si tenterà di ricucire un accordo, ma i margini di manovra appaiono esigui.

L'unico risultato concreto ottenuto dagli esperti militari che si sono riuniti per due giorni a Mosca è uno «statuto» dei soldati dell'ex Armata Rossa che dovrebbe evitare «purghe» interne. Ci sono centinaia di migliaia di militari che servono in Repubbliche diverse da quelle di origine: lo «statuto» gli assicura il diritto di rimanere nei loro reggimenti: «Non vogliamo creare nuovi profughi», ha detto Shaposhnikov. Ma questa garanzia, da sola, non basta a rinsaldare i legami della neonata Comunità.

Enrico Singer

Roma riconosce Kiev

La Farnesina: presto toccherà anche alle altre Repubbliche

ROMA. Il governo italiano ha riconosciuto «la soggettività internazionale» dell'Ucraina. Il Consiglio dei ministri, infatti, sentito il presidente della Repubblica, ha stabilito di riconoscere l'Ucraina, esprimendo l'auspicio che «analoghi processi possano estendersi rapidamente a tutte le Repubbliche, creando così le premesse per l'avvio di proficue relazioni di amicizia e cooperazione, nella prospettiva dell'ulteriore rafforzamento della pace in Europa e nel mondo».

Il Consiglio dei ministri - prosegue il comunicato finale di Palazzo Chigi - ha preso nota degli ultimi sviluppi che si sono registrati nella realtà geopolitica dell'ex Unione Sovietica ed ha deciso di procedere al riconoscimento - come Stati indipendenti e sovrani, componenti a pieno titolo della comunità internazionale - delle Repubbliche che già facevano parte dell'Urss, a mano a mano che queste ultime «assicurano di essere pronte a soddisfare i criteri contenuti nella dichiarazione comunitaria del 16 dicembre 1991».

Tutti i maggiori Paesi occidentali avevano riconosciuto giovedì scorso la Russia di Eltsin e alcuni, come Germania e Stati Uniti, contemporaneamente anche l'Ucraina. Ieri la nuova Comunità delle Repubbliche ex sovietiche è stata riconosciuta anche dalla Cina, dall'Albania e dal Mozambico.

Tra i Paesi che oggi hanno riconosciuto la Repubblica indipendente di Ucraina, c'è un vecchio alleato mediorientale dell'Urss, la Siria.

Il governo siriano ha riconosciuto formalmente Ucraina, Russia e le altre Repubbliche ex sovietiche. In un comunicato il ministero degli Esteri di Damasco ha reso noto che il personale dell'ambasciata siriana a Mosca gestirà «gli affari diplomatici e consolari nella Comunità di Stati Indipendenti fin quando non saranno portate a compimento le procedure necessarie all'apertura di missioni in ognuna delle 11 Repubbliche. [Agi-AdnKronos]

Armi atomiche

Senza controlli Bonn non si fida

BONN. Le garanzie in materia di sicurezza nucleare e controllo degli armamenti fornite dalla nuova Comunità degli Stati indipendenti «non sono sufficienti». Lo ha detto ieri a Bonn il ministro federale della Difesa tedesco, Gerhard Stoltenberg.

Per dissipare tali dubbi il governo tedesco auspica che sia effettuata «un'ispezione centralizzata ed efficiente» alle circa 50 mila tonnellate di armi chimiche che ancora si trovano sul territorio delle Repubbliche che formavano fino a pochi giorni fa l'Unione Sovietica, nonché un controllo efficiente sulle circa 27 mila testate nucleari ormai ex sovietiche.

In particolare Stoltenberg - in una lunga intervista concessa al giornale di Bonn «Welt am Sonntag» - ha sottolineato il pericolo di una «fuga incontrollata» di tecnologie militari e di «cervelli» dell'industria degli armamenti dalle Repubbliche ex sovietiche verso i numerosi Paesi che continuano ad avere mire belliche «malsane». [Adnkronos]

Gamsakhurdia cede e firma la tregua

E in Armenia blitz degli azeri, morti e feriti

TBILISI. In Georgia è tregua, anche se fragilissima. I ribelli della guardia nazionale sono penetrati ieri nel Parlamento di Tbilisi e hanno concordato un cessate-il-fuoco con il presidente Zviad Gamsakhurdia, asserragliato da una settimana nel palazzo.

L'accordo, che è entrato in vigore nel pomeriggio ma che è già stato ripetutamente violato, è stato raggiunto nella sede della televisione repubblicana: ai colloqui preliminari hanno preso parte, tra gli altri, il leader dell'opposizione, Tenghiz Kitovani, e Dzhaba Ioseliani, capo del movimento antigovernativo «Mkhedrioni». L'incontro non ha impedito però che si sparasse contro i mezzi dei vigili del fuoco che tentavano di spegnere le fiamme che dalla mattinata avvolgono il Parlamento.

Negli scontri che hanno insanguinato Tbilisi per una settimana sono già morti - come ha reso noto il ministero dell'Interno georgiano - 51 persone, mentre altre 300 sono rimaste ferite. Ma secondo altre fonti, le vittime sarebbero più di 70 e i feriti oltre 400. Il viale Rustaveli - l'elegante strada nel centro della capitale georgiana sulla quale si affaccia il Parlamento - si è trasformato in questi giorni in un campo di battaglia, con i palazzi semidistrutti dalle fiamme, i negozi saccheggiati e le barricate ovunque.

Mentre il palazzo del governo continua a bruciare, ieri mattina due alti funzionari del governo, rifugiatisi nel bunker di Gamsakhurdia, si sono suicidati. Secondo la rappresentanza della Georgia a Mosca, nel palazzo assediato si trovano ancora quattromila uomini fedeli a Gamsakhurdia che, pur essendo «bene armati», hanno cessato il fuoco «per evitare ulteriori spargimenti di sangue».

Quanto al Presidente georgiano - apparso l'altro ieri alla televisione per annunciare che preferirebbe morire piuttosto che dimettersi - il suo destino appare incerto, anche perché non si conoscono ancora le condizioni poste dall'opposizione per la tregua.

La violenza e i conflitti etnici, intanto, sono riesplosi anche in un'altra Repubblica della defunta Unione Sovietica: l'Armenia. Undici persone sono morte e almeno una trentina sono rimaste ferite ieri nella regione autonoma armena del Nagorni-Karabakh dopo il bombardamento della capitale Stepanakert da parte degli azeri.

Le inquietudini dell'ex leader del Cremlino Mikhail Gorbaciov sulla scomparsa di un potere centrale non hanno tardato a concretarsi: le truppe azere - secondo quanto ha riferito ieri l'agenzia «Tass» - hanno atteso che si completasse il ritiro ordinato da Mosca delle milizie dell'Armata Rossa per lanciare il loro attacco, coinciso con il fallimento dei tentativi di varare una politica di difesa comune tra i membri della neonata Comunità di Stati Indipendenti. [e. st.]

I COSMONAUTI

«Non cancellate la Mir»

MOSCA. L'Urss è morta mentre i due cosmonauti della stazione spaziale «Mir», Alexander Volkov e Sergei Krikalev, inanellavano orbite attorno al globo. Ieri, i due uomini hanno inviato alla Comunità di Stati Indipendenti una richiesta che tradisce la loro preoccupazione sul programma spaziale: i voli devono continuare e devono essere finanziati. «In mancanza di mezzi adeguati - ha detto Volkov alla "Tass" - obiettivi importanti dovranno essere abbandonati e i nostri discendenti non ce lo perdoneranno».

La nascita della Comunità solleva grandi interrogativi sul futuro di quello che era uno dei pochi fiori all'occhiello dell'ex Urss, perché i dirigenti delle Repubbliche hanno priorità più impellenti, legate alla crisi economica. Per di più, si pone anche un problema territoriale: il cosmodromo di Baikonur si trova nel Kazakistan mentre il centro di controllo dei voli è in Russia. [Agi]

JUGOSLAVIA

Marco Pannella e sette radicali chiedono di indossare la divisa croata per un «blitz non violento» in prima linea

Pioggia di bombe all'aeroporto, Zagabria oscurata

Sei esplosioni a Velika Gorica fanno scattare l'emergenza aerea nella capitale

ZAGABRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Suonano le sirene, e si scappa nei rifugi. Sei boati riecheggiano da Velika Gorica, la città dell'aeroporto, appena 20 km dal centro. Ieri, in questa capitale angosciata è arrivato Marco Pannella. Ma non vuole fermarsi qui. Si vestirà da soldato, porterà un'uniforme dell'esercito croato, e andrà avanti, in prima linea, assieme a un piccolo drappello di radicali. Pannella ha scritto un articolo pubblicato oggi dal Vjesnik, per spiegare le ragioni della sua missione e per annunciarla alla gente. «Grazie a una ispirazione che mi viene dalla vita e dalle scelte di Gandhi, in circostanze molto simili per un nonviolento, alcuni di noi, fra i quali affermatori e obiettori di coscienza contro il servizio militare nei propri Paesi, chiederemo di poter indossare l'uniforme delle forze croate di difesa, in prima linea, di svolgere i servizi anche più pericolosi non armati, compiendo anche quelle azioni nonviolente di dialogo e di amore per chi - di fronte - dovrebbe essere costretto ad aggredirci e eliminarci».

Scrive Marco Pannella: «Di fronte alla codardia dell'Onu, americana, europea e italiana, di tutte le forze politiche che deplorano a parole quello che determinano nei fatti, il partito radicale deve alzare il tiro. Non basta darsi una buona coscienza a buon mercato». Così, parte la missione. Accanto a lui 7 compagni che lo seguiranno sul fronte, Roberto Cicciomessere, Olivier Dupuis, Sandro Ottoni, Lorenzo Strik Lievers, Renato Fiorelli, Lucio Bertè e Alessandro Tessari. Nella mattinata di ieri, il leader radicale ha avuto un lungo colloquio (quasi due ore) con il vicepresidente del Consiglio Tomac. E oggi, alle dieci, incontrerà il Comando supremo delle forze di difesa, «per mettere a punto il programma di questa azione non violenta sul fronte di guerra». Poi, una conferenza stampa all'Hotel Intercontinental, gremito solo di giornalisti e di profughi, di intere famiglie sfollate, per annunciare questo strano viaggio negli orrori della battaglia. Sono le ultime tappe di avvicinamento alla prima linea. D'altro canto, questa guerra senza fine adesso sembra bussare davvero anche alle porte di Zagabria, annunciata non solo dall'immaginario della gente. La prima linea è qui dietro. Lo si capisce dalle sirene che ululano all'imbrunire, dai boati che spaccano il silenzio della sera, dalle notizie drammatiche che arrivano dalle città investite dai combattimenti, abbattute dalle cannonate, devastate da una violenza che pare ancora più terribile nella sua rozzezza. Il telegiornale si apre con le immagini di Karlovac, a 40 km da qui, percorsa dai bagliori e dai clangori del bombardamento.

Dieci morti, e 30 feriti, solo ieri. Ma da tre giorni quella città vive nei rifugi, ininterrottamente. Zoran Babic è un vecchio giurista con i capelli bianchi e pochi denti nella bocca che spalanca per piangere. Mostra tre foto a colori: una famiglia distrutta in una casa colonica vicino a Karlovac, 15 persone uccise a randellate, sfigurate a forza di botte, le donne strangolate e finite a colpi di pistola. Queste foto sono un po' l'immagine simbolo del flagello che sta lacerando la Croazia. Non c'è la devastazione scientifica e moderna dei bombardamenti in queste scene, ma solo il senso di una guerra d'altri tempi. Anche Zoran Babic è un vecchio che è rimasto solo, perché gli hanno ucciso la moglie e l'unica figlia, e da due mesi vive «a tempo pieno in prima linea», come dice lui, con la sua divisa mimetica.

La guerra va avanti e diventa più terribile. Altri scontri in Slavonia, a Novska, Osijek, Vinkovci. E Franjo Tudjman, presidente della Croazia, parla al Parlamento in seduta straordinaria, e per la prima volta rivendica la tutela anche dei croati che vivono in Bosnia Erzegovina, e che «non possono essere vittime di nessuna egemonia». Si allarga, questa guerra. Martedì dovrebbe tornare qui Cyrus Vance, l'inviato speciale di De Cuellar, per la sua 5ª missione in zona di guerra. In tasca questa volta porta pure un nuovo progetto, chissà quanto realizzabile. Una soluzione simile a quella adottata nell'ex Unione Sovietica: una associazione tra Repubbliche indipendenti e sovrane. Difficile credergli, ma ci si prova. E la guerra continua.

Pierangelo Sapegno

La polizia nega il movente politico: due folli

Sposi killer massacrano diciotto civili in Baranja

BELGRADO. Approfittavano della guerra per dar sfogo alla loro mania omicida. La polizia ha arrestato una coppia di sposi, apparentemente squilibrati, accusati di aver ucciso diciotto persone, «senza alcun motivo nazionalista». Nell'elenco delle vittime ci sono soprattutto persone anziane, eliminate a sangue freddo con un proiettile in testa.

La notizia è stata pubblicata ieri sul quotidiano di Belgrado «Vecernoje Novosti». La coppia di killer agiva nella regione della Baranja, a Nord di Osijek, vero e proprio Far West occupato da bande di nazionalisti serbi che spesso sono in guerra anche tra di loro.

Nella Baranja vari gruppi di cetnici si contendono il controllo della zona, obbligando con la forza gli abitanti croati ad andarsene e a cedere i diritti di proprietà delle loro case. Gli scontri e le rivalità delle bande cetniche nella Baranja erano stati denunciati dalla stessa stampa di Belgrado.

Le vittime della coppia di assassini, soprattutto anziani rimasti soli nei villaggi sul fronte dei combattimenti, venivano uccise a colpi di pistola. All'omicidio non seguiva alcun furto e tutto nelle case era lasciato intatto.

I due coniugi adottavano sempre la stessa tecnica. Si presentavano a tarda sera nelle case, spacciandosi per profughi di guerra bisognosi di cibo e ospitalità. Poi uccidevano chi li aveva accolti, serbi o croati che fossero.

La polizia non è riuscita a trovare alcun movente comprensibile per gli omicidi. Si esclude che la coppia di killer agisse per qualsivoglia motivo politico nell'ambito della guerra civile jugoslava. Resta per ora soltanto l'ipotesi della follia. [AdnKronos]

Il dopo-Menghistu segnato dall'incubo della guerra tribale e dalla carestia

Ad Addis Abeba, terra di nessuno

La capitale invasa da folle di sbandati e di profughi Gli aiuti inviati dall'Occidente marciscono a Gibuti

ADDIS ABEBA
DAL NOSTRO INVIATO

La carcassa bruciata di un carro armato sulla salita che porta alla lussuosa residenza del fuggiasco Negus rosso Menghistu è l'unico segno visibile dei combattimenti del 28 maggio, quando i guerriglieri dell'Eprdf (Fronte democratico e popolare del popolo etiopico) sono entrati nella capitale e ne hanno assunto il controllo. Un altro blindato, i cingoli sfasciati, il cannone puntato verso terra, è abbandonato sul ciglio del lungo viale sul quale si snoda il disordinato flusso di auto, camions, vecchie corriere, donne e bambini curvi sotto il peso dei rami e delle foglie di eucalipto raccolti nelle foreste che circondano la città e portati al mercato per essere venduti come combustibile.

Ma la guerra ha lasciato altre tracce più dolorose: mendicanti, mutilati, centinaia di piccoli orfani, ex soldati con le divise lacere, si aggirano nelle baraccopoli della periferia, fra i tuguri costruiti con fango e cartone a pochi passi dagli splendidi giardini dell'Hotel Hilton, lungo le strade del centro, dove le vetrine dei negozi traboccano di merci che non potranno mai comperare, cercando di rimediare qualche moneta per un pugno di «taef», il cereale alla base dell'alimentazione etiopica. In meno di un anno la popolazione della capitale è quasi raddoppiata, passando da un milione 800 mila ad oltre tre milioni di abitanti. I contadini hanno abbandonato i campi e si sono rifugiati in città per sottrarsi alla furia dei combattimenti e questo, oltre alla siccità e al flagello delle cavallette, ha peggiorato la già precaria situazione alimentare.

C'è un altro grave problema: i 500 mila soldati dello smantellato esercito di Menghistu che non sanno cosa fare, dove andare. Circa 200 mila sono tornati nei loro villaggi, dove cercano di rimediare qualcosa da mangiare, abbrutiti dagli stenti, dalla miseria, dalla noia di giornate senza futuro; 100 mila sono ancora concentrati nel campo di Tatek, alle porte di Addis Abeba, dove la tensione è al massimo e ogni giorno si registrano incidenti. Altrettanti vivono in accampamenti sparsi nel Paese. Dei restanti 100 mila, 30 mila sono ufficiali che il governo spera di poter riassumere nel nuovo esercito quando sarà formato, gli altri, ancora armati, si aggirano nelle campagne o nelle città saccheggiando, rubando, uccidendo. Nelle regioni orientali pochi giorni or sono gruppi di sbandati hanno assalito i convogli di viveri dell'Onu provenienti da Gibuti e destinati agli oltre 430 mila profughi somali che si sono rifugiati nell'Ogaden per fuggire dagli orrori della guerra civile che infuria nel loro Paese. Le organizzazioni umanitarie hanno deciso di bloccare le spedizioni, migliaia di tonnellate di cibo marciscono sotto il sole sui moli del porto di Gibuti, il fetore degli alimenti in decomposizione rende l'aria irrespirabile.

Ad Addis Abeba scippi e rapine sono all'ordine del giorno, la zona del mercato e i quartieri periferici sono «off limits», chi vi si avventura lo fa a suo rischio e pericolo. All'una di notte entra in vigore il coprifuoco fino alle 5 del mattino. E ogni giorno, all'alba, si fa la conta dei morti nelle sparatorie notturne fra le bande dei disperati e i miliziani dell'Eprdf, cui è affidato il non facile compito di mantenere l'ordine, malvisti dalla popolazione, in maggioranza Amhara, che considera i partigiani Tigrini degli occupanti. Sei mesi dopo la presa del potere, questa è la drammatica situazione che deve affrontare il governo di transizione presieduto dal leader dell'Eprdf Melles Zenawi, eletto nel luglio scorso: un'economia allo sfascio, mancano dati ufficiali sull'inflazione ma da maggio i prezzi sarebbero cresciuti del 70 per cento, la carestia (l'anno prossimo l'Etiopia avrà bisogno di oltre un miliardo di tonnellate di alimenti per sfamare quasi dieci milioni di abitanti che rischiano di morire di fame su una popolazione di 47 milioni che, con l'attuale tasso di crescita demografica, 3,3 per cento l'anno, nel 2000 sarà di 70 milioni), i contrasti fra le varie etnie, oltre 70 fra grandi e piccole, che minacciano di trascinare il Paese in una lunga, sanguinosa faida che rallenterebbe ogni progetto di ripresa.

Con grande coraggio il governo transitorio sta cercando di risolvere questi problemi, primo fra tutti quello della stabilità interna. E lo fa in una maniera inedita, tentando di soddisfare le esigenze delle etnie principali e il loro desiderio di indipendenza amministrativa. Un processo di non facile attuazione, perché antiche e nuove rivalità contrappongono i vari gruppi etnici. Nelle regioni Oromo gli Amhara, accusati di essere degli oppressori perché durante il regime di Menghistu occupavano posti importanti nell'amministrazione, sono perseguitati, cacciati, uccisi in scontri sanguinosi, com'è accaduto circa un mese fa a Dire-Dawa, dove una cinquantina di persone sono morte. Da parte loro gli Amhara, che per oltre un secolo sono stati al potere in Etiopia, rifiutano di collaborare con i vincitori Tigrini, mentre al confine con Gibuti gli Afar provocano tafferugli.

Il principio dell'autodeterminazione dei popoli etiopici, adottato dalla Conferenza nazionale, ha ottenuto sinora come unico risultato la diffusione dell'anarchia in ogni regione del Paese. I movimenti armati, che si autodefiniscono i soli veri rappresentanti della loro etnia, pretendono pieni poteri, compreso quello della difesa del proprio territorio. Col rischio di trasformare l'Etiopia in un campo di battaglia. Per evitare una lotta fratricida il Consiglio dei rappresentanti del governo di transizione di Melles Zenawi ha deciso di suddividere il Paese in 14 Amministrazioni regionali autonome (che rappresentano le principali etnie etiopiche), in grado di promuovere leggi locali, garantire la sicurezza interna, usare ufficialmente la lingua regionale. La difesa nazionale, la politica estera, per altro non condivisa dagli oppositori del nuovo regime, accusato di privilegiare i rapporti con gli Stati arabi e di aver rinunciato all'Eritrea, sono invece di competenza del governo centrale. Gli osservatori stranieri giudicano interessante e coraggiosa l'opera intrapresa dal governo per tentare la democratizzazione di un Paese abituato da sempre alla dittatura. Ma non si nascondono i rischi di questa nuova democrazia su basi etniche.

Francesco Fornari

Miliziani davanti ai ritratti crivellati di Marx, Engels, Lenin. Un ragazzo di pattuglia a Addis Abeba FOTO AP

Tuguri di fango accanto al lussuosissimo Hotel Hilton

I soldati affamati saccheggiano le campagne

Algeri, il premier Ghozali lancia l'allarme

«Il plebiscito islamico cancella la democrazia»

Gli integralisti festeggiano in piazza e chiedono le dimissioni di Benjedid

ALGERI. L'inquietudine e lo sconcerto crescono negli ambienti laici all'indomani della schiacciante vittoria elettorale degli integralisti islamici del Fis, tanto più che gli ultimi dati diffusi dalla radio mostrano il Fronte islamico di salvezza in crescita con 189 seggi dei 228 assegnati al primo turno. Il Fronte delle forze socialiste (Ffs) ha ottenuto tutti i 28 seggi dei collegi a maggioranza berbera, mentre il Fronte di liberazione nazionale, il partito della lotta antifrancese che governa dal 1962, è fermo a 16 seggi.

I fondamentalisti islamici hanno festeggiato nelle strade di Algeri, chiedendo le dimissioni del presidente Chadli Benjedid (il cui mandato scade nel 1993) e la proclamazione di una Repubblica islamica.

«E' una sconfitta per tutte le forze democratiche» ha dichiarato il primo ministro Sidi Ahmed Ghozali. E il suo commento è suonato come un appello a tutti gli altri partiti laici perché al secondo turno del 16 gennaio concentrino i voti sui candidati Fln per evitare una maggioranza assoluta islamica fra i 430 deputati del Parlamento. Il primo ministro ha infatti aggiunto che l'attuale tendenza potrebbe cambiare alla seconda tornata. Ma a confermare l'imbarazzo del governo la sala stampa in cui erano ospiti i giornalisti stranieri è stata chiusa all'improvviso, quando non erano ancora noti i risultati definitivi.

L'esito della consultazione apre all'Algeria prospettive incerte. Il Fis ha annunciato che chiederà di anticipare le elezioni presidenziali per abbattere il fondamentale pilastro dell'attuale sistema politico, suoi esponenti hanno avviato contatti col movimento integralista rivale, Hamas, in vista del ballottaggio del 16 gennaio. E' probabile che le autorità algerine tenteranno di ridurre l'astensionismo (ha votato solo il 58% dei 13 milioni di aventi diritto) che sembra aver premiato il Fis. Ma la battaglia sarà dura: nei seggi in ballottaggio vi sono 145 candidati Fis con maggioranza relativa e solo 36 Fln.

Le preoccupazioni dei laici sono evidenti nei media, dove si era cominciata ad assaporare la libertà di opinione dopo anni di regime a partito unico. Il quotidiano «Allegria Repubblicana» parla di «choc per chi nutriva l'irragionevole speranza di eliminare nell'urna il pericolo del totalitarismo». Inquietudine anche sui giornali dei vicini Marocco e Tunisia, dove i partiti integralisti sono fuorilegge. «Faceva bene Burghiba a impiccare gli integralisti, senza tante storie»: così, a mezza bocca, molti laici tunisini commentano i risultati elettorali algerini. Da mesi il potere tunisino ha identificato nell'integralismo islamico il nemico numero uno.

Per il momento non si registrano reazioni all'interno della comunità algerina in Francia con l'eccezione del commento del capo spirituale dei 30 mila algerini di Marsiglia, durante la preghiera del venerdì: «La vittoria del Fis è il trionfo di un popolo che ha ritrovato le radici perdute».

Il nuovo Parlamento algerino, quello del pluralismo, avrà dunque una fortissima componente islamica, forse addirittura la maggioranza assoluta. L'imam Kabir, dirigente del Fis, parlando ai fedeli durante la preghiera, ha promesso che entro l'anno l'Algeria sarà «uno Stato islamico». Il Fronte islamico di salvezza è nato dall'ala dura del movimento islamico algerino nel marzo '89, cinque mesi dopo i moti dell'ottobre '88, la «rivolta della semola», e solo qualche giorno dopo l'adozione della Costituzione che riconosce il multipartitismo. Il Fis è stato legalizzato nel settembre '89. Principale forza di ispirazione islamica, ha vinto le elezioni regionali nel '90. Otto dei suoi maggiori dirigenti (tra cui Abassi Madani, presidente, e Ali Belhadj, suo vice) sono reclusi nel carcere militare di Blida. **[e. st.]**

STATI UNITI

Ribadito il no alla pubblicazione di 29 dossier di Cia e Fbi, ma cresce la polemica

«Fuori i segreti del caso Kennedy»

Il regista Oliver Stone si rivolge al Congresso

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Nonostante le critiche rabbiose che lo hanno attaccato da tutte le parti, il film di Oliver Stone sull'assassinio di John Kennedy alla fine un risultato lo ha ottenuto: la segretezza che ancora protegge i numerosi documenti riguardanti quella tragedia che Cia, Fbi e varie altre agenzie misero insieme a suo tempo, comincia ad essere messa in discussione. In teoria, quei documenti dovrebbero diventare alla portata di tutti solo nel 2029, quando si suppone che la «ferita» aperta 28 anni fa a Dallas nella coscienza collettiva di questo Paese sarà del tutto rimarginata. Ma vista l'insoddisfazione per la conclusione ufficiale cui si giunse a suo tempo, e vista la forza con cui il film di Stone rinvigorisce quei dubbi, ci si comincia a chiedere se non sia il caso di anticipare la «liberazione» di quei documenti.

Il film, intitolato semplicemente «JFK», avanza com'è noto la tesi che a uccidere il Presidente sia stato un complotto ordito da gente del Pentagono e da mercanti di armi, timorosi che l'alt che Kennedy intendeva imporre all'escalation in Vietnam li privasse di colossali affari. Di gente disposta ad affiancarlo nel sostenere questa tesi, il regista di «Platoon» e di «Wall Street» non ne ha trovata molta. Ma allo stesso tempo tutti hanno dovuto ammettere quanto insoddisfacente sia la conclusione cui arrivò la famosa Commissione Warren, secondo la quale Lee J. Oswald, l'uomo che sparò a Dallas, aveva fatto tutto da solo. L'accusa che Stone lancia nel suo film è precisa: negli archivi federali ci sono 29 volumi di documenti, coperti dal segreto di Stato. Se si potessero consultare, la verità verrebbe fuori.

Come consultarli? Le strade sono due: o tramite il Freedom of Information Act, la legge che consente di ottenere la liberazione di documenti segreti direttamente dalle agenzie che li hanno originati (in questo caso dalla Cia, dall'Fbi e dal dipartimento di Stato, sempre che loro ritengano di poterlo fare); o attraverso il comitato parlamentare che possiede copia di quei documenti, raggruppati in un unico «file» della Biblioteca del Congresso. A presiedere quel comitato c'era il deputato democratico Louis Stokes, e a lui si è rivolto un altro deputato democratico molto influente, Lee Hamilton, affinché valuti l'opportunità di «liberare» quei documenti prima del 2029. Hamilton ha avuto un lungo colloquio con Oliver Stone («è indignato quanto me», ha detto il regista), e con il suo collega Stokes ha sostenuto che tenere ancora segreti quei documenti «serve solo ad alimentare i sospetti che molti continuano ad avere».

Il problema è passato dal mondo del cinema alla sede istituzionale, e ciò in qualche modo costituisce una prima rimozione della pietra che a suo tempo fu messa su questa faccenda. Poiché la decisione di mantenere segreti quei documenti fu presa con un voto dei parlamentari membri del comitato presieduto da Stokes, per abolire il segreto è necessaria una nuova votazione. E l'idea corrente è che senza il sostegno del suo presidente quel comitato un voto simile non lo darà mai. Louis Stokes è una sorta di uomo chiave. La pubblicazione o il mantenimento della segretezza di quei documenti dipenderà in gran parte da lui.

E qual è il suo orientamento? Le poche parole pronunciate finora sembrano promettere male. In quei documenti, ha detto a caldo, «non c'è niente che possa cambiare le attuali convinzioni su come andarono le cose». I rapporti che contengono sono fatti di «voci, insinuazioni» che se conosciute potrebbero «diffamare, umiliare, imbarazzare un sacco di gente». In un certo senso quelle parole di Stokes hanno contribuito ad aumentare la curiosità per quelle carte, e la speranza di quelli che la pensano come Stone e che la pressione per renderle pubbliche aumenti in modo tale da far cambiare parere a Stokes. Dopotutto, dicono, lui stesso contestò la Commissione Warren, indicando una «alta probabilità» che a sparare, quel giorno a Dallas, siano state almeno due persone.

Franco Pantarelli

SPAGNA

Offerta da Madrid

Una cattedra di diritto a Honecker

MADRID. Il rettore dell'«Università Complutense di Madrid», Gustavo Villapalos, ha offerto all'ex presidente della Germania orientale Eric Honecker una cattedra di diritto processuale. Ne ha dato notizia ieri il quotidiano madrileno «Ya».

Secondo il giornale, Villapalos ritiene che la conoscenza acquisita da Honecker nel campo del diritto processuale possa essere di grande utilità allo sviluppo di una disciplina che in Spagna è «ancora agli inizi».

Difficilmente però, almeno per ora, l'ex statista potrà aderire all'invito. E' sempre all'interno dell'ambasciata cilena a Mosca.

La sua presenza sta oltretutto diventando di crescente imbarazzo per la Russia, dal momento che la Germania non intende rinunciare alla richiesta di estradizione, per poterlo processare. [Ansa]

STATI UNITI

Record nel Kentucky

Con 30 biglietti vince 18 volte alla lotteria

WASHINGTON. Il classico «troppa grazia» è sicuramente di rigore di fronte al caso di mister Homer Jones che dopo aver comprato un lotto di trenta biglietti alla lotteria del Kentucky, Stato del Nord Est degli Stati Uniti, ha visto estratta la bellezza di oltre metà dei numeri, 18 per l'esattezza, e tutti con combinazioni diverse fra loro.

L'eccezionale «semi-en plein» ha portato nelle tasche del fortunatissimo signor Jones una somma complessiva di 101.700 dollari, pari a 117 milioni di lire.

Un portavoce della società organizzatrice della lotteria ha sottolineato che una vincita di questa fatta, con così tanti numeri su tanti biglietti in un'unica estrazione, non ha alcun precedente nella storia del gioco negli Stati Uniti, e probabilmente anche all'estero. [Agi]

(Segue da pagina 6)

All'alba del 28 dicembre dopo tanto soffrire ha lasciato i suoi cari il

dott. prof. Enrico Mensi
Medico pediatra
Primario ospedaliero

Addolorati lo annunciano ad esequie avvenute la madre **Gina**, la moglie **Antonia** ed i figli **Luisa** con il marito **Carlo** e **Guido** con **Anna**. Un ringraziamento particolare alle care Aurelia e Filuccia.
— **Alessandria**, 28 dicembre 1991.

Adriana e **Armando**, **Luisa**, **Cristina** ed **Emilio** profondamente commossi partecipano con grande affetto al dolore di Gina, Antonella, Luisa e Guido per la scomparsa del

dott. prof. Enrico Mensi
— **Torino**, 28 dicembre 1991.

La **A.C. Giacomo SpA** partecipa tristemente al dolore della signora Luisa e della famiglia Mensi per la scomparsa del

dott. prof. Enrico Mensi
— **Torino**, 28 dicembre 1991.

Partecipano con affetto:
Giuliana, Kal Bosso
Franca, Giancarlo Brono
Rosella, Franco Donadio
Lietta, Ezio Gribaudo
Alida, Franz Murgia
Vittoria, Maurizio Volkbart.

Partecipano affettuosamente:
Ikiel Ferrabino
Elena Giustina
Liliana Longhetto
Cinzia Pelz
Lia Turbiglio.

Sergio, Illi, Tommaso Gram ricordano con amore il loro **AMICO** e sono vicini ai famigliari.

Paolo, Maiola, Alessandro, Gaia Longo piangono il fraterno carissimo **AMICO.**

I cugini: **Gigi** con **Mariarosa**, **Enrico** con **Rita**, **Graziella** con **Giorgio** e famiglie partecipano affettuosamente al grande dolore di Antonietta, Coca e Guido e della zia Gina.

Alberto Arlati con mamma, **Barbara** e **Veronica** prende viva parte alla scomparsa di

Piero La Fleur
— **Bordighera**, 28 dicembre 1991.

Cristianamente è mancato

Giovanni Subba
Direttore Ufficio Registro Moncalieri
anni 57

Addolorati lo annunciano la moglie **Loredana Prandi**, i figli **Monica** e **Fabio**, suocera, cognata e parenti tutti. Funerali martedì 31 corrente ore 10,15 partendo dall'abitazione strada del Pasco 5. Tumulazione cimitero di Demonte (Cn).
— **Moncalieri**, 27 dicembre 1991.

Beppe Riva partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico **SUBBA**.

Le famiglie **Piccato** prendono parte al lutto della famiglia Subba.

Simonella Savasta Fiore ricorda con affetto e riconoscenza il

dott. Carlo Maffei

e con **Franca** partecipa al dolore di Gian Franco e famiglia.
— **Torino**, 27 dicembre 1991.

Tragicamente è mancato ai suoi cari

Stefano Barbero
anni 20

L'annunciano il papà **Sergio**, la mamma **Stella**, i fratelli **Sandro** e **Simone**, la fidanzata **Chiara**, le nonne **Maria** e **Teresa**, padrino, madrina, zii, cugini, parenti tutti. Funerali in Borgaro lunedì 30 corr. alle ore 14,15 dalla Chiesa Nuova. Dopo le esequie la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Aramengo d'Asti alle ore 16. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgaro**, 29 dicembre 1991.

Un bacio, un abbraccio, un sorriso... per sempre... **Valeria**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giulia Gori Bordone

Ne danno l'annuncio le figlie **Marisa** e **Titti** i generi e i nipoti. I funerali lunedì 30 ore 9 chiesa della Mercede (San Martino).
— **Sanremo**, 28 dicembre 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Eugenia De Biase ved. Allocco
di anni 89

Lo annunciano a funerali avvenuti sorelle e nipoti.
— **Torino**, 24 dicembre 1991.

Improvvisamente è mancato

Silvano Silzza
di anni 62

Lo annunciano addolorati la moglie **Clara** i figli **Fabio** e **Franco** con **Roberta** parenti tutti. Funerali lunedì 30 dicembre ore 11,30 ospedale Molinette.
— **Torino**, 27 dicembre 1991.

Cristianamente è mancata

Mafalda Nosenzo ved. Civera

Ne danno annuncio la figlia, genero, nipote e parenti tutti. Funerali domani ore 11,45 ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 29 dicembre 1991.

Pasquale e **Adele Arena** commossi per la scomparsa della signora

Rosanna Tessiore in Volpatto

partecipano al cordoglio del marito [illegible]. Oreste.
— **Catania**, 28 dicembre 1991.

E' mancato

Attilio Chiaramella

Ne danno annuncio moglie, figli, sorelle, fratello, parenti tutti. Funerali martedì ore 9,45 ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 26 dicembre 1991.

Le famiglie **Piovano** e **de Grada** piangono con Rosita la perdita della mamma

Giuseppina Vergnano
— **Torino**, 28 dicembre 1991.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto

Rodolfo Rubini

ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore per la perdita del **PAPA'**. La Santa Messa di Trigesima verrà celebrata nella parrocchia San Domenico Savio di Garino - Vinovo lunedì 6 gennaio 1992 alle ore 18.
— **Vinovo**, 29 dicembre 1991.

Per

Roberto Accattino

Un grazie a tutti per l'affetto dimostratomi.
— **Torino**, 28 dicembre 1991.

ANNIVERSARI

1984 — 1991
Magno Pomero
Amorevolmente ricordato.

1988 — 1991
Felicina Fra ved. Chabert
I figli la ricordano con immutato affetto e rimpianto.

1968 — 30 dicembre — 1991
Laura Martinotti in Serra
Alberto la ricorda.

1986 — 1991
Rita Gnocchi Pizzorno
Tanta nostalgia.

1984 — 1991
Carolina Sorisio n. Delù
1985 — 1991
Francesco Sorisio
Sempre ricordati.

L'Aquila: inaugurato ieri al cimitero, fra canti religiosi, il monumento che ricorda i bambini mai nati

Show degli anti-abortisti con la «regia» di Zeffirelli

A fianco, monsignor Peressin vescovo dell'Aquila, inaugura il monumento che ricorda i bimbi «uccisi dall'aborto» eretto nel cimitero comunale. A sinistra, Franco Zeffirelli che ha partecipato alla cerimonia

L'AQUILA
DAL NOSTRO INVIATO

«Salve Regina, Mater misericordiae». Cantano in coro sotto la neve, fra le croci più piccole del cimitero e davanti alla statua di una Madonna senza volto, protagonisti di una cerimonia che non ha precedenti nella storia e si svolge, non certo a caso, nell'anniversario di quella strage degli Innocenti che ha garantito una poco invidiabile immortalità al nome di Erode. E' il presepe vivente degli anti-abortisti: preti, politici, matrone ispirate, bambini allegri o forse soltanto ignari. Poi, a sorpresa, sotto un berretto di lana blu alla Lucio Dalla, spuntano gli occhi velati di Franco Zeffirelli, che intona il salmo con voce solenne. Gran brutto risveglio, il suo, ieri mattina. Ha aperto il giornale e gli è subito toccato leggere della vittoria del partito di Allah in Algeria. Poco oltre, ecco le critiche all'inaugurazione di un monumento contro l'aborto. Ci mancava solo una vittoria della Juve e il disastro sarebbe stato completo. Zeffirelli, però, non si è perso d'animo. «Le vie del Signore sono infinite», spiega alla platea adorante. «Non sapevo nulla di questa tenera iniziativa, ma un pessimo esempio di giornalismo mi ha permesso di essere qui». E' arrivato su una Mercedes targata Viterbo, in tempo per stringere la mano del sindaco democristiano Enzo Lombardi e per baciare quella di padre Andrea D'Ascanio, barba alla fra' Cristoforo e grande sponsor dell'avvenimento insieme al vescovo dell'Aquila Mario Peressin e al «Movimento per la vita» dell'onorevole Carlo Casini.

«Salve Regina». Le duecento voci del presepe continuano a cantare, lo sguardo fisso su quel pezzo di marmo bianco che due anziane donne hanno appena liberato dal lenzuolo protettivo: è apparsa una Madonna con il viso piallato e dei bimbi in grembo, senza faccia come lei. «L'ho fatta con molta sofferenza ma anche infinito amore», sussurra al microfono Magda Matteucci, scultrice modenese in occhiali scuri e foulard. Dietro la statua, un grande muro bianco e la scritta: «Ai 50 milioni di bimbi che ogni anno nel mondo vengono uccisi dall'aborto». Adagiate sul terriccio, tante piccole croci immacolate, sotto le quali in 2 anni sono stati tumulati 70 feti.

Un cimitero unico al mondo. Un esempio della «regressione autoritaria della società», lamentano in un comunicato le donne abruzzesi iscritte ai partiti e ai sindacati della sinistra. Un'iniziativa macabra, secondo molti laici. «Ma è la morte che sa di macabro», risponde padre Andrea, fondatore dell'«Armata Bianca», la versione aquilana dei ben più arrabbiati anti-abortisti della «Rescue Operation», che in America picchettano i consultori, gridando alle donne che entrano: «Stai uccidendo tuo figlio!». Il fra' Cristoforo degli Abruzzi ha un passato da raccontare. Vent'anni fa fu chiamato da una donna al capezzale del figlio schizofrenico. Durante la visita, la signora si sentì male e svenne: padre Andrea tentò di rianimarla con un massaggio cardiaco ma le ruppe due costole e poco dopo la donna morì. Il frate venne accusato di omicidio colposo. Fu un grande avvocato di Torino, di cui si rifiuta di fare il nome, a prendere le sue difese, fino alla vittoria processuale.

Adesso padre Andrea è qui, più celestiale che mai, a dar voce alle «piccole stelline mai nate» per distribuire in loro nome ringraziamenti a raggiera, epigono involontario di Aldo Biscardi: grazie all'arcivescovo, a Casini, al sindaco «che ha avuto pietà di noi», a Zeffirelli «voce dell'arte», ai «fratelli giornalisti, voce del mondo». Non viene risparmiato nessuno, nemmeno chi forse avrebbe potuto esserlo: «Grazie anche a papà e mamma, che forse non volete ricordarvi di noi. Ma noi vi vogliamo bene lo stesso». Le ultime parole annegano nella musica: guidati dalla fisarmonica di don Quirino, i bimbi di un asilo alternano i canti ad energiche soffiate dentro strani strumenti-giocattolo. Chissà se gli hanno spiegato che ci fanno qui: don Quirino assicura che conoscono a menadito «la storia dei loro fratellini mai nati».

I discorsi, adesso. L'arcivescovo definisce la cerimonia «una protesta contro un delitto esecrando». L'onorevole Casini è più attento a non ferire: parla di «monumento scomodo, che può sembrare contro le madri ma non lo è, e non solo perché l'aborto è molto spesso responsabilità dei padri». Il sindaco dc si scaglia contro l'intolleranza di chi non la pensa come lui, rivendicando il «massimo rispetto per le idee di tutti».

Ma Zeffirelli, intollerante confesso, questo rispetto non riesce proprio a nutrirlo: «Non sopporto la parola aborto: mi entra sotto pelle e mi fa diventare massimalista», confida alle telecamere di padre Quirino, che un attimo prima suonava la fisarmonica e adesso fa l'intervistatore per una tv privata. Zeffirelli non va giù leggero: «Guardo quelle croci e mi sento come quando entrai ad Auschwitz e caddi in ginocchio, travolto dallo sconforto. Mi domando come un Andreotti o un Forlani che vanno a Messa tutte le mattine possano sentirsi parte di un Parlamento che ha legalizzato questo omicidio di massa. Ma i nemici non prevarranno. E' crollato il Muro, crollerà anche l'aborto. In ogni città dovranno nascere monumenti come questo». E mentre con una mano firma autografi, con l'altra indica quella madre di marmo senza faccia, sola sotto la neve.

Massimo Gramellini

LA RETORICA UCCIDE LA PIETA'

IN Giappone, a Hiroshima, c'è un cimitero dove sono sepolti i bambini mai nati, a causa della bomba, e dove le madri portano a quelli che avrebbero dovuto curare come loro figli giocattoli, dolci, fiori, lumini. Qualcosa di diverso ma per alcuni aspetti non dissimile c'è anche da noi, a L'Aquila, da ieri, giorno in cui la liturgia fa memoria della erodiana strage degli innocenti. Vescovo e sindaco hanno inaugurato, in un angolo del cimitero riservato ai resti degli aborti, un monumento alle piccolissime vittime, con la statua di una Madonna che in qualche ambiguo modo consacra quelle sepolture fra umane e non umane.

In un mondo come il nostro, hanno naturalmente ragione tutti: quelli che benedicono e magnificano l'iniziativa come «testimonianza della volontà di operare per la difesa della vita», e quelli che ci vedono una provocazione che sfruttando i pubblici poteri addita al disprezzo della gente donne che «hanno dovuto affrontare una scelta sicuramente difficile e dolorosa». Ma, come succede quando tutti hanno ragione, è molto più vero che hanno torto tutti.

Hanno torto perché i monumenti inaugurati dai sindaci e dalle altre «autorità», come le polemiche che innescano, non appartengono alla «pietas», né verso i non nati né verso le loro madri, ma appartengono alla retorica delle parti in conflitto. Non di tutto si può parlare a gran voce, non tutto può essere strombazzato ai quattro venti, inalberato come bandiera per schierarsi contro qualcuno. Se questo accade, accade proprio perché non c'è pietà, non c'è pudore dei sentimenti propri e altrui, non c'è rispetto per nulla e per nessuno, ma tutto è già stato ridotto a strumento ideologico per alimentare il conflitto contro l'avversario, il nemico.

Nessuno avrebbe impedito a padre Andrea d'Ascanio, il promotore dell'iniziativa del monumento, di pregare nella sua cella per i feti abortiti e per le loro infelici, o anche crudeli, madri; né di andare magari ogni giorno a inginocchiarsi in quell'angolo di cimitero che non si sa se accolga creature umane o insignificante materiale biologico animale. Nessuno gli avrebbe impedito di partecipare il senso di queste sua pietà, comunicandolo a coloro che avvicinava. Anch'io, e lo scrivo qui, credo doverosa questa pietà.

Ma si è preferito fare dell'aborto un monumento. Ne abbiamo già tanti, dappertutto, sulle piazze, ai giardini, persino lungo le autostrade. Dedicati alla Madonna, a Garibaldi, a illustri e meno illustri sapienti e benefattori. Vogliamo fare anche il monumento all'«aborto ignoto»? Con la guardia d'onore perpetua, come per il «milite ignoto», che è stato tolto dalla terra imbevuta del suo sangue per metterlo sotto la pancia del cavallo di Vittorio Emanuele II? Dinanzi alla retorica di quella tomba con tripodi fumanti e sentinelle sbadiglianti passano indifferenti i turisti.

Dopo quello al bambino abortito resterebbero ancora da fare il monumento alla «madre pentita» e quello alla «madre non pentita», fiera della sua libera scelta. Ma non è con i monumenti e le loro inaugurazioni che si tocca qualcosa di vero e di umano. La retorica che grida per affermare i sacri valori, o i laici, non fa che nascondere la realtà, non fa che degradare la verità a partito, a interesse di parte.

Sergio Quinzio

UOMO DELL'ANNO

Time «incorona» Ted Turner

WASHINGTON. A Ted Turner, da una settimana sposato con l'attrice Jane Fonda, «Time» ha fatto un grosso regalo di nozze: l'ha nominato «uomo dell'anno» 1991. Turner (nella foto) è il padre della Cnn e la rivista americana lo ha scelto «per l'influenza che ha avuto nella dinamica degli eventi, per aver trasformato i telespettatori di 150 Paesi in testimoni istantanei della storia». «Time» ha premiato in particolare l'eccezionale copertura della Cnn della guerra del Golfo. [Ansa]

Diminuiscono i disoccupati (ma non al Sud), crescono i delitti ancora impuniti

Paperon de' Paperoni abita in Italia

L'Istat fotografa il Paese: più ricchi e longevi

ROMA. Italiani longevi, ricchi, sperequati, impuniti. Un po' meno disoccupati, ma non certo al Sud, dove i senza lavoro raggiungono anche il 25% della popolazione. Non è nuovissima la fotografia dell'Italia che emerge dall'Annuario Istat 1991, un volume di oltre 700 pagine che, per la lentezza elefantiaca del nostro Istituto nazionale di statistica, è in realtà aggiornato al 1990. Nel profluvio di numeri e di voci, quel che colpisce di più sono forse i dettagli, quasi curiosità. Come il calo vistoso nel numero delle scuole materne private (sceso da oltre 15.146 a 13.870 negli ultimi cinque anni) e il parallelo, ma più modesto aumento di quelle statali, nonché dei bambini che le frequentano. O come il crollo improvviso dei visitatori dei musei e scavi archeologi, caduti nel 1990 a 25 milioni e 738 mila presenze dagli oltre 30 milioni che erano solo un anno prima.

Più longevi. Al 31 dicembre 1990 gli italiani residenti erano 57 milioni e 746 mila, 170 mila in più rispetto al 1989, + 1 milione e 189 mila facendo il confronto con il censimento del 1981. Un aumento che equivale a una crescita annua del 2,3 per mille, media fra il decremento del Nord e l'aumento del 6 per mille al Sud. Altra novità, aumenta la popolazione nei piccoli Comuni sotto i 100 mila abitanti, diminuisce in quelli grandi. Continua ad allungarsi la vita media. Con 73,2 anni ciascuno, i maschi italiani per longevità sono secondi in Europa, dopo gli svedesi (74,2 anni). Le donne, pur arrivando a 79,7 anni sono soltanto terze, precedute da svizzere (80,5) e svedesi (80,3). Diminuiscono, ma di poco, i matrimoni (312.000 nel 1990), soprattutto quelli religiosi, a scapito di quelli civili che nel Centro-Nord raggiungono il 20% del totale.

Più ricchi. Basta guardare alla spesa della famiglia media, passata in cinque anni da 1,8 a 2,5 milioni al mese. Una crescita che riguarda soprattutto i consumi non alimentari, mentre la quota di reddito destinata ai cibi è scesa nel 1990 al 23,9%.

Più sperequati. Imprenditori e professionisti sono i più spendaccioni, con 4 milioni e 31 mila lire al mese, quasi il doppio degli «operai e assimilati» che arrivano a 2.612.000 lire al mese: ma cinque anni fa erano a 1.844.000, quanto spendono oggi le famiglie di disoccupati o pensionati. Sia pure attenuate, nell'Italia Anni Novanta le classi non sono ancora sparite. Restano le sperequazioni Nord-Sud, ma non fortissime. Se nel Settentrione la spesa pro capite è passata da 719.000 a 1.068.000 al mese, nel Mezzogiorno la crescita è stata da 620.000 lire a 914.000 lire.

Meno disoccupati. Nel 1990 a lavorare erano 23 milioni e 367 mila italiani, 230.000 in più rispetto a un anno prima. Un aumento minimo (+1%) ma non disprezzabile. Sei milioni e 940 mila lavoravano nell'industria (+1,2%), 4 milioni e 238 mila nei servizi (+1,9%) e 2 milioni e 230 mila nell'agricoltura, con una diminuzione dell'1,9%, inferiore tuttavia al -4% degli anni precedenti. Segno di un fermo al calo di occupati in questo settore. A fine '90 in cerca di occupazione erano 2 milioni e 622 mila italiani, 240.000 in meno rispetto all'anno prima.

Nello stesso anno la disoccupazione tocca l'11% in Italia, il 6,5% al Nord e nel Centro, ma arriva al 19,7% nel Sud. Con punte che arrivano al 24,7% in Calabria, 22,6% in Sicilia, 20,8% in Campania, 19,7% in Sardegna. Mentre in Lombardia, Emilia Romagna e Veneto, i disoccupati non superano il 4%, in Trentino addirittura il 3%, in Piemonte il 6,8%, ma in Liguria il 9,3%.

Impuniti. Impressiona la quantità crescente di delitti di autore ignoto. Passati da 1 milione 335 mila crimini impuniti nel 1986 (il 66,8% del totale) a 1 milione 673 mila nel 1990, pari all'83,7%. Come dire che le probabilità di sfuggire agli arresti sono superiori all'80%. I delitti che restano più spesso senza colpevole sono quelli contro il patrimonio: un milione e 516 mila su un milione e 575 mila. Vale a dire il 96,3%, quasi tutti.

Maria Grazia Bruzzone

Documento-denuncia dei preti di 5 Comuni

Una sfida alla camorra dalla Chiesa di Caserta

NAPOLI. La Chiesa casertana scende in campo contro la camorra diventata «una forma di terrorismo che incute paura» in una delle zone a più alto tasso di criminalità della Campania. La denuncia è contenuta in un documento diffuso dai parroci di cinque Comuni (Casal di Principe, Villa Literno, San Cipriano, Villa di Briano e Casapesenna), compresi in un distretto con otto parrocchie, due santuari ed oltre mille preti. «Assistiamo impotenti - scrivono i sacerdoti - al dolore di tante famiglie che vedono i loro figli finire miseramente vittime o mandanti delle organizzazioni della camorra». E se i camorristi impongono con la violenza, armi in pugno, regole inaccettabili», le conseguenze sono gravissime: estorsioni, tangenti sul 20 per cento ed oltre sui lavori edili» che scoraggiano «l'imprenditore più temerario», droga, scontri fra bande «che si abbattono come veri flagelli devastatori».

Ma per i sacerdoti casertani, lo strapotere della malavita ha «precise responsabilità politiche». «E' ormai chiaro - affermano - che il disfacimento delle istituzioni civili ha consentito l'infiltrazione del potere camorristico a tutti i livelli». La camorra riempie così «un vuoto di potere dello Stato» ed essa stessa rappresenta «uno Stato deviato, parallelo rispetto a quello ufficiale, privo però di burocrazia e di intermediari che sono la piaga di quello legale».

Disoccupazione, carenza nei servizi, inefficienze creano sfiducia, ma nel documento c'è anche spazio per l'autocritica. «L'azione di tutta la Chiesa - sottolineano i sacerdoti - deve farsi più tagliente e meno neutrale. Ai preti, nostri pastori e confratelli, chiediamo di parlar chiaro nelle omelie e in tutte quelle occasioni in cui si richiede una testimonianza coraggiosa». [m. cir.]

Multe dai dipendenti della ditta costruttrice

Dietro quegli autovelox era appostata la truffa

NAPOLI. Autovelox fuori legge in otto Comuni del Casertano. La magistratura ha aperto due inchieste sull'uso delle macchinette per il controllo della velocità, ipotizzando una truffa ai danni degli ignari automobilisti che si sono visti piovere sul capo supermulte a raffica. Dalle prime indagini, è emerso che ad accertare le infrazioni non sono vigili urbani in divisa, come previsto dalla legge, ma dipendenti delle stesse ditte che hanno installato i fotosegnalatori. E c'è di più: alcuni amministratori hanno previsto, con delibera, che i proventi delle contravvenzioni siano divisi tra l'ente locale e le società concessionarie degli apparecchi. Per i sostituti procuratori Donato Ceglie e Giovanni Cilenti, gli elementi raccolti bastano per configurare i reati di truffa aggravata, usurpazione di pubbliche funzioni e abuso di potere in atti d'ufficio. Per ora i due giudici non hanno ancora emesso provvedimenti, ma l'indagine ha già ridato speranza ai tanti che negli ultimi mesi si sono visti recapitare multe da 200 mila lire in su. Se le irregolarità nell'uso degli Autovelox dovessero essere confermate, infatti, potrebbero persino ottenere il rimborso di quanto finora pagato.

Sotto accusa sono i comuni di San Pietro Infine, Sparanise, San Tammaro, Sant'Angelo d'Alife, Teano, Caiazzo, Riardo e Santa Maria Capua Vetere. Tutti si sono dotati delle apparecchiature installate da diverse società sulle strade municipali, così come prevede una circolare del ministero dell'Interno.

Ma lo stesso provvedimento affida soltanto ai vigili il potere di contestare l'infrazione. Numerosi esposti di automobilisti hanno denunciato invece che accanto agli Autovelox ci sono dipendenti delle stesse aziende, alle quali andrebbero anche percentuali sulle multe. [m. cir.]

Palermo, traditi dal registro delle estorsioni

Racket, cinque arresti nel clan dei Madonia

PALERMO. Cinque arresti hanno concluso una operazione di polizia contro l'organizzazione del racket che fa capo alla famiglia Madonia della borgata palermitana di Resuttana. Le indagini hanno preso le mosse dal cosiddetto «libro-mastro» della mafia trovato due anni fa nel covo alle falde di Monte Pellegrino del latitante Nino Madonia e dagli appunti contabili scoperti nella villa di Marina di Cinisi, dove si nascondeva un altro dei fratelli Madonia, Salvatore, anch'egli finito in carcere.

A firmare i provvedimenti di custodia cautelare nei confronti dei cinque esponenti del clan Madonia è stato il gip Giuseppe Di Lello. Quattro sono stati notificati in carcere, al capofamiglia della cosca di Resuttana, Francesco Madonia, ritenuto esponente della «cupola» di Cosa nostra e mandante dell'omicidio dell'imprenditore Libero Grassi, al fratello Diego e al figlio Salvatore e a Vincenzo Galatolo, boss dell'Acquasanta. Il quinto ordine di custodia in carcere ha raggiunto al soggiorno obbligato a Naro, in provincia di Agrigento, Giuseppe Madonia, attualmente sotto processo per l'omicidio del capitano dei carabinieri Emanuele Basile.

Le conclusioni alle quali sono pervenuti Squadra Mobile, Criminalpol della Sicilia occidentale e Nucleo centrale anticrimine sono state illustrate dal questore Vito Plantone nel corso di una conferenza stampa. Secondo gli inquirenti sarebbero state trovate le prove determinanti delle estorsioni ai danni di 150 operatori economici della città. Il riscontro obiettivo sarebbe dato dalla coincidenza delle cifre riportate negli appunti contabili trovati nella villa di Salvatore Madonia, due settimane addietro. [Agi]

Napoli, nuova bufera sul Cardarelli. Aperta un'inchiesta dalla magistratura

Diciassette ore d'attesa per morire

Non l'operano perché manca il filo di sutura

NAPOLI. E' morto perché nel reparto Chirurgia dell'ospedale Cardarelli mancava il filo di sutura per operare. Un caso che riporta la bufera sulla sanità e sull'ospedale napoletano, da tempo al centro di denunce e polemiche.

Ancora una volta sarà la magistratura a dover accertare perché Giuseppe Giusti, 64 anni, colpito da un aneurisma dell'aorta addominale, con il rischio immediato di un'emorragia interna, abbia dovuto attendere per ore l'intervento che poteva probabilmente salvarlo.

L'uomo è morto dopo un tardivo trasferimento in un altro ospedale, il Nuovo Pellegrini, e ora la sua cartella clinica è sul tavolo dei giudici.

L'episodio conferma le segnalazioni che da settimane partono dagli stessi operatori sanitari del Cardarelli. I fondi scarseggiano e spesso medici e infermieri sono costretti a elemosinare i più elementari strumenti per l'assistenza: farmaci, guanti, filo chirurgico.

Una situazione che coinvolge anche il nuovissimo padiglione delle emergenze, di recente inaugurato dopo una spesa di settanta miliardi. E sono stati proprio i medici a denunciare la vicenda che ha avuto per vittima Giuseppe Giusti.

Originario di un paese dell'Irpinia, è arrivato in piena notte già in gravi condizioni. E' stato sottoposto ad un esame specialistico che ha rivelato la presenza di un aneurisma: l'operazione era quindi indispensabile.

Ma, sostengono i sanitari, nel reparto non c'era il «Prolene 3-0», il filo di sutura necessario per cucire l'aorta, e inutili si sono rivelati i tentativi di recuperarlo in altre divisioni. Si è perso così tempo prezioso, fino a quando il paziente non è stato trasferito al Nuovo Pellegrini dov'è morto prima che si potesse tentare un intervento.

Diversa la versione dell'accaduto fornita dal coordinatore dell'Usl 40, nella cui competenza è compreso il Cardarelli. Per il professor Antonio Ambrosio, la responsabilità è tutta del chirurgo che visitò l'uomo.

Benché il filo mancasse effettivamente in Chirurgia d'urgenza, sostiene il dirigente, era possibile reperirlo in altri reparti dell'ospedale: «Sarebbe bastato fare una richiesta alla direzione sanitaria». «Si è trattato - sostiene Ambrosio - di una valutazione professionale. L'operatore ha ritenuto necessario trasferire il paziente in un reparto di chirurgia vascolare e quindi al Nuovo Pellegrini che è l'unico in Campania ad avere questa specializzazione».

Secondo i responsabili dell'Usl, Giusti è stato tenuto sotto osservazione in terapia intensiva e quindi sottoposto alle analisi in mattinata, prima della visita avvenuta nel pomeriggio e la conseguente «autonoma» decisione del chirurgo di turno di trasferirlo altrove.

Ma a denunciare carenze gravi nei livelli di assistenza al Cardarelli è lo stesso assessore regionale alla Sanità, Clino Bocchino. Ha disposto un «sopralluogo tecnico» e ricorda ora che i primi risultati di una commissione d'indagine hanno già evidenziato «disordine in materia di approvvigionamento e consumo dei farmaci, oltre all'incapacità di assicurare i necessari e dovuti controlli».

Sul caso di Napoli è intervenuto l'Osservatore Romano. «Ci si chiede, di fronte a questi episodi - scrive il giornale vaticano - se i molti, nuovi reparti per l' emergenza invece di esistere per l'esclusivo servizio del malato siano, al contrario, creati come "posti" destinati a dei privilegiati non sempre capaci e preparati».

Il giornale vaticano lo scrive in una nota di cronaca intitolata: «Assurdo: ancora una vittima delle disfunzioni della sanità». «Questo od altro, purtroppo - scrive ancora il quotidiano - continuerà ad accadere fino a quando le Usl saranno ritenute strumenti di apparato partitico».

«Questa nuova tragica vicenda si aggiunge ad altre, troppe ormai, che testimoniano come si possa morire perché rimasti impigliati nelle disfunzioni, nelle carenze strutturali dell' assistenza sanitaria, nella superficialità, nelle tortuosità burocratiche, talvolta nell' indifferenza di taluni operatori».

Mariella Cirillo

MEDICO DI PISA

Rifiuta analisi del sangue: denunciato

PISA. I carabinieri hanno chiesto un'immediata analisi del sangue di un giovane che avevano fermato per furto d'auto, ritenendolo sotto l'effetto di stupefacenti, ma il medico del pronto soccorso dell'ospedale, non trattandosi di un accertamento «urgente», non ha potuto farlo eseguire fino al giorno dopo ed è stato denunciato per rifiuto di atti d'ufficio. E' accaduto a Pisa la notte della vigilia di Natale, quando i militari hanno fermato un giovane che conoscevano come tossicodipendente alla guida di un'auto rubata, con la quale si era appena «esibito» in manovre pericolose. Sospettando che l'uomo si fosse iniettato poco prima dell'eroina, lo hanno condotto all'ospedale «Santa Chiara» per un esame del sangue. Il medico di turno, visto che le unità di pronto soccorso non sono dotate di apparecchiature per l'esame del sangue, si è rivolto al laboratorio d'analisi ospedaliero. I responsabili, non trattandosi di un accertamento classificato tra le «urgenze», lo hanno rinviato al giorno successivo. I carabinieri, applicando l'articolo 328 del codice penale, hanno ravvisato l'ipotesi di reato di rifiuto di atti d'ufficio da parte del medico del pronto soccorso. Il reato, per il codice, è commesso dall'incaricato di un pubblico servizio «che indebitamente rifiuta un atto del suo ufficio che per ragioni di giustizia deve essere compiuto senza ritardo». [Ansa]

Bimbo di 3 anni

Arso vivo nel rogo della baracca

SASSARI. Un bambino nomade, Miograd Vasiljkovic, di tre anni, di origine slava, è morto bruciato ieri sera alle 19, in un incendio nella baracca in legno dove abitava, nel campo alla periferia di Porto Torres. I sei fratelli del bambino si sono invece salvati dalle fiamme riuscendo a scappare dalla baracca. Il fuoco è divampato per una scintilla della stufa accesa dai genitori per riscaldare l'abitazione che ha raggiunto il legno. Le fiamme, alimentate dal vento di maestrale, hanno completamente avvolto la costruzione. I genitori del bambino hanno cercato disperatamente di mettere in salvo i figli, tre maschi e tre femmine, ma il piccolo Miograd, addormentato sul materasso, non ha avuto la possibilità di scappare. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Porto Torres e i vigili del fuoco. La procura della Repubblica ha avviato un'inchiesta, e il primo atto è stato il sequestro della stufa e dei resti della baracca. [Ansa]

I due erano usciti assieme dalla discoteca. Poco più tardi, il feroce assassinio

Ragazza massacrata e poi bruciata

Giallo a Brescia, forti sospetti sull'ex fidanzato

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Sedici anni, uccisa e poi bruciata. Scaricata in un prato dietro a un cespuglio. Ritrovata ieri mattina dai carabinieri avvertiti da una telefonata anonima. Identificata dai genitori grazie agli anelli. Non resta molto di Katiuscia Razio, se non il mistero della sua brutta ultima notte a Calcinato, paese in provincia di Brescia, che comincia in discoteca e finisce sull'erba vicino al campo sportivo di Bedizzole, nel cerchio nero lasciato dalle fiamme che le hanno cancellato la faccia.

Omicidio feroce per una ragazza così normale. Carabinieri in caccia da ieri mattina, quando una telefonata anonima alla caserma di Bedizzole avverte: «C'è un corpo nel prato dietro al campo di calcio». Da poco hanno ricevuto un altro allarme, quello della famiglia Razio di Calcinato: «Non troviamo più nostra figlia. E' uscita ieri. Non ha telefonato, non è rientrata. Aiutateci». E ieri sera, nella caserma, dopo aver recuperato amici, amiche dei paesi intorno, ecco che spunta Davide Cella, 19 anni, elettricista, ex fidanzato di Katy. Ecco che il sostituto procuratore Emma Avezzù lo interroga a lungo. E che i carabinieri, nel loro non dire, lasciano intendere che novità ci saranno e presto.

Prima di tutto si dovrà capire se è attendibile oppure no proprio il racconto di Davide che ha incontrato Katy a metà serata, l'ha fatta salire sulla sua Golf nera e poi, dice, l'ha riaccompagnata in discoteca. Dice: a mezzanotte meno un quarto. Dice: l'ho lasciata davanti all'ingresso. Dice: c'era gente, mi avranno visto. E invece no. Nessuno lo ha visto ripassare dalla discoteca. Nessuno ha rivisto Katy, neanche le sue amiche.

L'ultima notte di Katy inizia alle [illegible]. Bella serata a Calcinato, solito appuntamento per andare in discoteca, la Capretti, ballo liscio per mezza settimana, disco music per l'altra metà e cioè il venerdì, il sabato e la domenica, quando si riempie di ragazzini con utilitarie scintillanti e amori veloci. Marina, 16 anni, segretaria, è una delle due amiche del cuore di Katy. Ha gli occhi rossi per i molti pianti. Dice: «Lei è passata da me. Sono scesa. Era bella, con i capelli biondi, un po' truccata, ma non troppo. Queste sere di festa le abbiamo passate insieme». In discoteca? «Sempre. Non c'è molto altro da queste parti». Dice che Katy era tornata allegra, era tornata a respirare. «Finalmente aveva lasciato Davide che le permetteva di fare niente». Cioè? «Niente discoteca. Niente amiche. Niente compagnia». Perché? «Perché è geloso. Perché le stava sempre addosso. Quando stavano insieme, lei non poteva neanche uscire con noi. Passava lui. Le diceva sali e se la portava via».

Il padre di Katy, Renato, impresario edile, aspetta la figlia fino a mezzanotte e mezzo. Poi va dormire e così pure la madre Agnese e i due fratelli, Morris, 15 anni e Marco 14. Non c'è ragione di essere in pensiero. Lei può star fuori fino all'una e quando ritarda telefona. Invece, ieri mattina, il letto di Katy è ancora fatto. La madre telefona a Marina. «Mi ha chiamato presto, alle otto, credo. Era spaventata. Ho telefonato a tutti gli amici, a tutte le amiche. Nessuno aveva più visto Katy. Allora la mamma ha detto: avvertiamo i carabinieri». La pattuglia trova il corpo a mezzogiorno: è in un prato vicino a Bedizzole, dietro a un cespuglio. Secondo il medico legale la ragazza sarebbe stata uccisa con un colpo alla testa. Uno solo. Il suo corpo è stato trascinato, nascosto, cosparso di liquido infiammabile, forse benzina, e bruciato, sino a renderlo irriconoscibile.

E' nel tardo pomeriggio di ieri che una volante ha portato Davide nella caserma di Calcinato. Di lui si sa poco. Fa l'elettricista. Doveva partire per il militare, ma ha avuto un esaurimento nervoso ed è stato riformato. Tipo solitario. Scontroso. Sempre in giro con la sua Golf nera, autoradio accesa. Alle dieci di ieri sera, Davide era ancora in caserma.

Pino Corrias

Alcamo, veglia di preghiera per la famiglia scomparsa nel viaggio da Milano

Elicotteri a caccia dei Pipitone

Senza esito le battute sull'Autostrada del Sole

ALCAMO. Li cercano anche con gli elicotteri. Soprattutto nel tratto più accidentato dell'autostrada del Sole, quello tra Bologna e Firenze. Ma della famiglia Pipitone da Cinisello Balsamo, nessuna traccia. Leonardo Pipitone, 33 anni, impiegato delle Poste, la moglie Maria Dattolo, 26 e la loro bambina, Lorena, 5 anni, sembrano scomparsi nel nulla, inghiottiti da un mistero che per ora nessuno riesce a svelare.

L'ipotesi che sembra prendere più corpo è quella di un incidente stradale. D'altronde, le pattuglie della polizia stradale hanno ormai controllato tutte le aree di servizio e quelle di parcheggio distribuite lungo l'itinerario che la famiglia Pipitone seguiva. E della loro Ritmo azzurra nessuna ombra. Dove è finita? L'ultima traccia si ferma a cavallo tra l'Emilia e la Toscana. In quel tratto dell'Autosole, ricco di burroni e scarpate, un collega di Pipitone sostiene di averli visti e sorpassati nel tardo pomeriggio di venerdì 20 dicembre.

La famigliola era partita da poche ore dall'appartamento di viale Romagna, a Cinisello Balsamo, a pochi chilometri da Milano. Erano diretti ad Alcamo, in provincia di Trapani, paese d'origine di Leonardo. Un viaggio programmato da tempo e confermato ventiquattro ore prima della partenza da Maria Dattolo alla suocera: «Partiamo domani pomeriggio, ci abbracceremo sabato».

Ma a quell'appuntamento i Pipitone non si sono mai presentati. Per i parenti sono cominciate lunghe ore di attesa e di angoscia. I tre fratelli di Leonardo hanno percorso un'intera volta il viaggio da Alcamo a Cinisello. Più di mille chilometri, senza risultato. L'unica conferma che hanno avuto dai vicini di casa, è che i loro congiunti erano regolarmente partiti venerdì, nel primo pomeriggio. Un racconto ripetuto dagli abitanti del palazzo di viale Romagna agli investigatori: «Li abbiamo visti mentre caricavano le valigie sull'auto». E anche da un controllo nell'appartamento, tutto è apparso in ordine.

Poi la sera di Natale è scattato l'allarme. I parenti, ormai certi che a Leonardo e alla sua famiglia fosse accaduto qualcosa di grave, si sono presentati ai carabinieri di Alcamo per denunciare la scomparsa. Ma finora le ricerche non hanno dato frutti. Per oggi, alle 18,30, nella chiesa di Sant'Oliva ad Alcamo, padre Saverio Renda ha organizzato una veglia di preghiera, mentre Francesco Pipitone, il padre di Leonardo, disperato ripete la stessa frase: «Li sogno tutte le notti ormai, me li vedo davanti come fossero qui con me. Perché non ci sono? Perché non sono arrivati?». [a. r.]

Sulle pendici dell'Etna

La neve blocca il seguito di Pappalardo

CATANIA. La visita si era appena conclusa, quando sulla zona si è scatenata una violenta bufera. Neve e vento hanno bloccato almeno cento persone del seguito del cardinale di Palermo Salvatore Pappalardo, che ieri pomeriggio è salito nei pressi del fronte lavico sull'Etna per dare solidarietà alle popolazioni della zona. In 70 poi sono riusciti a scendere fino a Zafferana Etnea, mentre altri 30 sono stati salvati dall'intervento di polizia e vigili del fuoco. Alcuni hanno riportato distorsioni alle gambe scivolando sul ghiaccio e sono stati trasportati a spalla fino a Zafferana. Il cardinale era accompagnato anche da esperti della protezione civile: «Sono preoccupato - aveva detto alla gente dei paesini sulle pendici dell'Etna - per l'eruzione, anche se mi dicono non ci siano pericoli imminenti». Poi l'imprevisto «fuori programma». [Ansa]

Arezzo, dai vigili

Sequestrato trenino dei regali di Babbo Natale

AREZZO. Perfino Babbo Natale al giorno d'oggi deve fare i conti con i vigili urbani. Abbandonata la più classica slitta, si era munito di un trenino per portare i suoi regali ai bambini di Monte San Savino, un paese della Provincia di Arezzo. Ma i vigili urbani hanno sottoposto anche il mezzo di Babbo Natale a controllo: ne sono emerse una serie di irregolarità (assenza di autorizzazioni, mancanza di libretto di circolazione, mancato rispetto dell'art. 68 del testo unico di Ps) che hanno portato al sequestro del convoglio, composto da una motrice e tre vagoni. Niente più doni quindi per i bambini del paese. Ancora peggio sono rimasti i proprietari del trenino (un gruppo che fa capo ad imprenditore locale) e l'improvvisato conducente del mezzo: l'intera questione è ora nelle mani della magistratura. [Agi]

«E' caduto senza aver sparato un colpo. Aveva informato la procura della missione e delle indagini»

«Su quel delitto la polizia mente»

I familiari del carabiniere contro la Questura

VICENZA
DAL NOSTRO INVIATO

L'avvocato Paolo De [illegible] attacca duro: «Ci sono state dichiarazioni del questore di Padova, Grassi, e del capo della Squadra mobile, Damiano, lesive dell'onorabilità professionale del brigadiere Craighero». Il legale rappresenta Laura Guadagnin, la vedova del carabiniere ucciso dalla polizia a Piazzola sul Brenta. E spiega [illegible] motivo di questo intervento, mentre è in [illegible] l'inchiesta: «La famiglia di Craighero [illegible] la massima stima della polizia, ma se qualcuno sbaglia è necessario che sia perseguito». E per questo De Meo ha chiesto «provvedimenti».

L'avvocato De Meo ha indetto una conferenza stampa. «Per legittima difesa». Gli [illegible] l'avvocato Lucio Zarantonello, [illegible] è affidata la rappresentanza dei figli del brigadiere, Davide e Giovanna. «Noi avremmo preferito il silenzio, [illegible] ci sono state le [illegible]. E De Meo sbotta: «Siamo stati tirati per i capelli».

L'avvocato De Meo apre [illegible] ostilità: «Alla polizia hanno detto che gli agenti erano appostati, che hanno intimato l'alt e Craighero non ha obbedito, anzi s'è addirittura messo a sparare. Queste dichiarazioni sono avventate, incaute, perché creano e alimentano un clima di tensione e di astio tra organi di Stato. E poi fanno apparire Germano Craighero come incapace, improvvido. E [illegible] questo noi proprio non ci stiamo».

I due legali si costituiranno parte civile all'udienza preliminare. Intanto De Meo si impegna in una ricostruzione dettagliata del dramma di Piazzola sul Brenta, evidentemente basandosi [illegible] risultati dell'autopsia. In una elencazione raggelante, esamina i colpi che hanno raggiunto Craighero. «Tutti i proiettili - sostiene - sparati dal basso verso l'alto». Significa, secondo questa ricostruzione, che i poliziotti dovevano [illegible] sdraiati, o inginocchiati. Una delle pallottole, precisa l'avvocato, è entrata sotto l'ascella sinistra ed è uscita [illegible] quella destra. «Questo il colpo mortale, perché il proiettile ha trapassato polmoni e cu[illegible]

Uno dei primi colpi a un gluteo, ritiene il legale. «Dunque - conclude - il brigadiere si trova[illegible] di spalle. Probabilmente, ha avuto uno scatto sotto la raffica. Poi è caduto supino. E quand'era steso ha ricevuto una sventagliata. Allora, non [illegible] vero che i poliziotti hanno sparato a uno che stava sparando. [illegible] no, ovviamente, Craighero sarebbe stato colpito davanti. Credo che non si sia accorto di niente».

Tocca alla magistratura, naturalmente, stabilire che [illegible] sia accaduto quella sera. «Queste - dice l'avvocato De Meo - sono mie affermazioni, di cui mi assumo la responsabilità».

Germano Craighero uno sprovveduto? Il legale s'indigna: «Lui è stato uno dei migliori del suo [illegible] Ed era un coraggioso. Ma un coraggio, il suo, che nasceva dalla prudenza. E non si venga a dire che ha violato l'intimazione di alt dei poliziotti». Incalza Zarantonello: «Il capo della Squadra mobile di Padova [illegible]stiene anche che non si capisce perché il brigadiere non abbia sequestrato subito quelle [illegible] rubate. Anche questa è un'accusa che respingiamo: Craighero stava [illegible]do indagini più importanti, delle quali era stato informato il pubblico ministero. In questura si dice che casomai spettava [illegible] carabinieri avvertire e coordinarsi con la polizia. Norma di prudenza [illegible] invece che la polizia informi [illegible] comandante della stazione carabinieri».

Riprende l'attacco l'avvocato De Meo: «Ho voluto dimostrare che gli alti funzionari dello Stato dicono [illegible] che no[illegible] corrispondono al vero». Tace un momento, poi dice: «Quelli, a Piazzola sul Brenta, hanno sparato per uccidere».

E la polizia? Il questore di Padova risponde asciutto: «Ognuno dica quel [illegible] vuole. Soltanto il magistrato può stabilire. Nessuno dimentichi, comunque, che anche noi abbiamo avuto i nostri morti, quei 2 poliziotti uccisi alle Padovanelle dai banditi».

Giuliano Marchesini

OMICIDI VOLONTARI
[DATO DISAGGREGATO PER AREE GEOGRAFICHE]

Area	Omicidi
ITALIA MERIDIONALE [illegible]	1149
ITALIA MERIDIONALE [illegible]	1285
ITALIA MERIDIONALE [illegible]	1337
RESTO ITALIA ANNO 1989	283
RESTO ITALIA ANNO 1990	412
RESTO ITALIA ANNO 1991	456

Scotti: così divido le forze

E per il ministro è rallentata l'espansione della criminalità

ROMA. Misura le parole col bilancino il ministro dell'Interno Scotti, e così il problema del coordinamemnto fra le tre forze di polizia si trasforma in una «ridefinizione delle aree gravitazionali» di poliziotti, carabinieri e finanzieri. Divisione per zone territoriali, dunque? Scotti non lo dice apertamente, ma anche [illegible] questo si tratterà, pur essendo definitivamente tramontata la [illegible] di una ripartizione [illegible] piccoli centri affidati all'Arma e grandi città alla polizia [illegible] Stato. Ci sarà anche una divisione per materie o settori di competenze, [illegible] per ora non c'è nulla di definito.

[illegible] certo c'è che nella prossima riunione del prossimo Consiglio generale per la lotta alla criminalità organizzata, già fissata per il 21 gennaio, «sarà determinata la ripartizione dei compiti tra le diverse forze per aree territoriali, per settori di attività e per tipologia dei fenomeni criminali». «In quella sede io potrò già portare d[illegible] proposte concrete», annuncia il capo della polizia Parisi. «Certamente non metteremo dei nuovi commissariati là dove c'è già una presenza dei carabinieri», aggiunge Scotti. Che poi preci[illegible]: «Una cosa dev'essere chiara: mai e p[illegible] mai [illegible] proporrò di risolvere [illegible] questione del coordinamento con l'unificazione delle forze di poli[illegible]. Non è nella cultura e nella tradizione del nostro Paese come [illegible] nessun [illegible] democratico».

Nessuna rivoluzione, dunque, ma semplice applicazione delle leggi che già ci sono dopo l'approvazione della Direzione investigativa antimafia (Dia) da parte del Parlamento, per un più funzionale utilizzo delle forze in campo. E' questo l'annuncio del ministro dell'Interno nella [illegible]ferenza stampa di fine anno, [illegible] appuntamento al quale [illegible] presenti tutti gli uomini che hanno in mano la gestione dell'ordine pubblico e della sicurezza in Italia: il capo della polizia Parisi, il comandante dei carabinieri Viesti e quello vicario della Finanza Basile, l'Alto commissario antimafia Finocchiaro, i direttori del Sismi Ramponi e del Sisde Voci, il responsabile della Criminalpol Rossi, il direttore della neonata Dia Tavormina e il vice-direttore De Gennaro. Tutti riuniti intorno allo [illegible] tavolo, con Viesti che ringrazia Scotti per [illegible] aver relegato i carabinieri nei piccoli centri e nelle campagne e Parisi che dice: «Abbiamo bisogno dei carabinieri anche in città». E tutti a testimoniare che il 1991 ha portato buoni frutti nella lotta al crimine grande e piccolo.

I latitanti, per esempio. Erano oltre 15.000 all'inizio dell'anno, oggi sono a quota 11.000: vuol dire che ne [illegible] stati arrestati 4000. «Come abbiamo fatto? Semplice, [illegible] li siamo divisi tra polizia, carabinieri e Finanza», spiega Parisi, [illegible] proposito di coordinamento. Le cifre snocciolate una dopo l'altra da Scotti sono la fotografia dell'Italia criminale, ma anche l'occasione per lanciare un doppio [illegible]gio dal Viminale: la criminalità e la delinquenza sono sempre in aumento, ma con crescite inferiori rispetto agli anni passati; cresce però anche l'azione [illegible] contrasto da parte delle forze dell'ordine, e con l'auspicato coordinamento e le nuove creature (Dia e Dna) si potrà fare an[illegible] di più.

Ed ecco gli altri numeri esibiti dai responsabili della sicurezza. Gli omicidi volontari nel '91 sono stati 1739, erano stati 1697 nel '90. Ma il tasso di crescita dell'ultimo anno (5,8 per cento) è inferiore a quello dell'anno precedente (18,5 [illegible] cento). La stessa cosa è successa con le rapine (aumentate del 6,7 per cen[illegible] contro il 51,7 dell'anno precedente) [illegible] le estorsioni (+ 1,41 per cento nel '91, + 18,7 per cento nel '90). Le persone arrestate nel '91 sono state 84.527 (84.814 nel '90), 502.721 quelle denunciate (435.751 nel '90).

Giovanni Bianconi

Il finanziere arrestato 2 giorni fa sarà interrogato oggi nel penitenziario di Brucoli

Ma l'indagine riguarda solo la sua attività negli ultimi 5 anni

Tredici aziende sono nel mirino Dal cinema agli alberghi

Parretti (a sinistra) stringe la [illegible] al presidente della Mgm, Barbakow dopo l'acquisto della Mgm-United Artists. A destra Fiorini della Pathé, una società del finanziere arrestato

Parretti, crack da 300 miliardi

La Finanza lo pedinava da due settimane

ROMA. Giancarlo Parretti verrà interrogato oggi alle 17. Al giudice dovrà spiegare il crack di 300 miliardi per [illegible] è incriminat[illegible] Non è la prima volta che scattano le manette attorno [illegible] polsi [illegible] discusso finanziere umbro che due anni fa aveva tentato la scalata alla Metro Goldwyn Mayer e che due giorni fa è stato arrestato dagli agenti della Finanza di Siracusa per evasione fiscale.

Si tratta dell'ultimo capitolo di una lunga inchiesta, in corso da oltre due anni, sull'impero di Parretti: un complicato intreccio di società, [illegible] vorticoso giro di azi[illegible] cedute da una scatola vuota all'altra e una montagna di debiti sono i principali ingredienti della sua fortuna.

Per le Fiamme Gialle era arrivato il momento di bloccare questo giocoliere della finanza italiana. Sul suo capo pendono [illegible] una serie di reati: dalla frode f[illegible]le alla distruzione ed occultamento di scritture contabili obbligatorie o documentazione amministrativo-contabile, dalla omessa annotazione sulle scritture di importi di un certo rilievo ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta sul valore aggiunto, alla irregolare od omessa tenuta delle scritture stesse. In particolare, secondo la Guardia di Finanza, Parretti non ha dichiarato ricavi e costi non deducibili per 190,5 miliardi, ha [illegible] Iva per 60,18 miliardi, ha trasferito illecitamente valuta all'estero per 29,3 miliardi e viene ipotizzato anche il [illegible] [illegible] bancarotta fraudolenta.

In totale, fanno 270 miliardi. Una cifra che si riferisce solo agli ultimi cinque anni, il perio[illegible] a cui la Guardia di Finanza ha esteso le sue indagini. Le società coinvolte so[illegible] tredici: dodici società a responsabilità limitata e una di persone che fa capo a Salvatore Monaco. Operano nel settore della produzione e distribuzione cinematografica, commercio di autovetture, immobiliare, alberghiero e agricolo. Si tratta di società che erano state create a Roma e, poi, trasferite in Sicilia proprio per motivi fiscali. Alcune [illegible] queste avevano sede legale ed amministrativa [illegible] Siracusa, oltre a Noto. Nella cittadina, capitale del barocco, il punto di riferimento di Parretti [illegible] Antonio Rappazzo, un avvocato già al centro di diverse indagini della Guardia di Finanza. Le dodici società s[illegible]: la Distribution Cinematografique, la Produzione [illegible] Distribu[illegible]ne, la General Auto, la Orsa Cinematografica, la Produzioni Cinematografiche Italiane, la Iva Iniziative Valorizzazione Aziende, la Lisea, [illegible] Società Agricola Italiana, [illegible] Boel, la Geve, la M.E.X.I.C.O. e la Sita. [illegible] le manette non sono scattate solo per Parretti. A fargli compagnia, su richiesta del pm Gaetano Ruello, il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Siracusa Elvira Maltese, ci sono altre quattro persone, anche queste colpite da comunicazioni di garanzia: la Guardia di Finanza, però, non ha fatto sapere i loro nomi. Si è solo limitata a dichiarare che «alle persone indagate vengono ricondotte le ipotesi già gravi delle violazioni contestate anche perché gli avvenimenti aziendali del periodo esaminato erano caratterizzati da frequenti mutamenti delle compagini societarie».

Parretti ora è nel supercarcere di Brucoli. In Sicilia il finanziere era arrivato poco dopo le [illegible] due sera fa. Atterrato a Catania con un volo di linea, è stato poi condotto nella caserma della Guardia di Finanza di Siracusa. Una telefonata alla moglie, Maria Cecconi, che vive [illegible] Los Angeles, le necessarie formalità e alle due di notte la porta di [illegible] cella d'isolamento si è chiusa dietro di lui.

Un risultato raggiunto dopo tredici giorni di pedinamento da parte degli agenti della Guardia di Finanza di Siracusa. A condurre le indagini [illegible] stato Gaetano Rabuazzo, il maggiore delle Fiamme Gialle che già dieci anni fa aveva arrestato Parretti per una frode fiscale legata alla gestione del «Siracusa Cal[illegible]. Quella volta, [illegible] finanziere rimase in carcere ventisei giorni: le [illegible] sono di truffa, appropriazione indebita e falso in bilancio. Ma, a distanza di tanto tempo, [illegible] caso è ancora [illegible] fase istruttoria.

Il maggiore Rabuazzo ha dato ordine di tenere sotto controllo tutti gli spostamenti di Parretti, da quando lo scorso 16 dicembre il finanziere rientrò in Italia con un aereo «Grumman 4» della Interflay [illegible] Los Angeles, una società satellite della Metro Goldwyn Mayer. Un primo tentativo di bloccarlo fu fatto prima di Natale. Poi, però, le Fiamme Gialle preferirono rimandare l'arresto di qualche giorno. Parretti, così, ha potuto trascorrere i tre giorni di vacanza a Orvieto, il suo paese di nascita. «Ha pranzato con noi sia il giorno di Natale che quello di santo Stefano», ha ricordato [illegible] madre del finanziere. Sull'arresto i genitori non hanno molto da dire: «Non so nulla - si [illegible] limitata a commentare la madre -, quando l'abbiamo visto stava bene, è venuto a trovarci da solo, non ci ha detto nulla dei suoi affari».

Flavia Amabile

La Guerinoni si è costituita, rinchiusa nel carcere di Bologna

Nuova cella per Gigliola

Dovrà scontare i ventisei anni per l'omicidio del farmacista Cesare Brin
«Entro in prigione, ma sono innocente. Presto la verità sarà svelata»

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per Gigliola Guerinoni si sono riaperte le porte del carcere. Le ultime ore di libertà le ha trascorse assieme alla figlia Soraya e alla nipotina Sara di 7 mesi che abitano in una località, tenuta segreta, in provincia di Bologna. Alle 10 di ieri mattina, dopo [illegible] viaggio senza neppure [illegible] sosta per un caffè per paura di essere riconosciuta, la gallerista [illegible] Cairo Montenotte, condannata a 26 anni e mezzo per l'omicidio del farmacista Cesare Brin, si è costituita alla stazione dei carabinieri di Porta Lame assieme al convivente Ettore Geri, condannato a 15 [illegible] per lo [illegible] delitto. E' entrata [illegible] [illegible] a bordo della Mercedes dell'avvocato difensore bolognese Roberto Bellogi e ne è uscita a bordo di una Fiat «Tipo» color amaranto. Destinazione: il [illegible] bolognese della Dozza, dove la Guerinoni chiederà di rimanere per stare accanto alla figlia Soraya, «unico affetto» rimastole.

L'auto è stata appena intravista da giornalisti e fotografi che per ore hanno [illegible] inutilmente al freddo per strappare [illegible] commento, cogliere un'immagine. Per tutta la mattina si sono susseguiti depistaggi e falsi allarmi, con il risultato di assicurare alla donna e al suo compagno una privacy totale.

«Entro in carcere, ma sono innocente. Non ho ucciso io Brin e spero che prima o poi la verità venga fuori»: ha più volte ripetuto, rassegnata ma composta, riferisce l'avvocato Bellogi, unico testimone dei suoi ultimi momenti di libertà. Racconta [illegible] difensore: «La signora Guerinoni ha affrontato questo passo con serenità e grande dignità, ma è molto sofferente. [illegible]a lei sia Geri soffrono di patologie non curabili in [illegible]. Per questo io e l'onorevole Alfredo Biondi chiederemo il differimento di pena. E' questione [illegible] giorni, siamo in attesa di alcuni certificati clinici». In caserma, l'ex gallerista si è presentata con mantellina di loden verde, vestito grigio di lana («il solito che le ho visto addosso tante volte», commenta l'avvocato), i capelli in disordine e neppure gli occhialoni neri, che pur si addirebbero a una «mantide», a nascondere lo sguardo. Racconta ancora Bellogi: «La signora dimagrisce a vista d'occhio e soffre molto. Il suo aspetto e [illegible] sua personalità sono ben lontani da certe immagini giornalistiche. Al contrario da quanto rivelato con clamore [illegible] alcuni quotidiani, non ha mai pensato di fuggire. Ha solo richiesto di potersi presentare ad una caserma diversa da quella dove solitamente andava a firmare il registro per sfuggire all'assalto dei giornalisti».

L'ex gallerista di Cairo Montenotte è stata arrestata dopo quattro mesi [illegible] libertà (aveva lasciato gli arresti domiciliari il 31 agosto scorso) su ordine [illegible] dal sostituto procurato[illegible] [illegible] Repubblica di Milano Angelo Curto. [illegible] 18 dicembre scorso, la Corte di Cassazione presieduta da Corrado Carnevale, ha confermato la condanna [illegible] 26 anni e [illegible] di reclu[illegible] [illegible] la Cassazione ha annullato un risvolto della [illegible]tenza [illegible] secondo grado disponendo, per un riesame, il rinvio degli atti alla corte d'assise d'appello di Milano, diventata così competente ad emettere l'ordine di carcerazione. [illegible] un imminente arresto della Guerinoni in città si [illegible] cominciato a parlare fin da venerdì pomeriggio. «Abbiamo avuto la conferma in serata. E la decisione di presentarsi il mattino dopo in caserma - dice l'avvocato Bellogi - è stata presa immediatamente, senza [illegible] dubbio». Eppure, la prospettiva di passare il resto della sua vita in carcere è più che reale. Oltre alla condanna definitiva per l'omicidio Brin, [illegible] curriculum giudiziario è appesantito da un altro episodio. Il 13 gennaio dovrà ripresentarsi assieme [illegible] Geri davanti alla corte d'assise d'appello di Genova per rispondere dell'accusa [illegible] [illegible] colposo nei confronti di Giuseppe Gustini, suo secondo marito, morto l'11 dicembre del 1986 per [illegible] diabetico. E su di lei pende anche un'accusa di calunnia per [illegible] affermato che tra i [illegible] amanti poteva [illegible]verare anche il magistrato savonese Maurizio Picozzi, il giudice istruttore che ha firmato il rinvio a giudizio per l'omicidio Brin. Il facoltoso farmacista, consigliere comunale della dc, amante della donna, fu colpito con un corpo contundente al capo e finito a martellate mentre dormiva la notte del 12 agosto dell'87. Gigliola Guerinoni si è sempre proclamata innocente. Continuerà a farlo nell'anno nuovo che attenderà dietro le sbarre.

Marisa Ostolani

Gigliola Guerinoni

Stazione di Bologna

Pre[illegible] il [illegible] [illegible]perteste dell[illegible] strage

FIRENZE. L'ex «superteste» nelle indagini sulla strage [illegible] stazione di Bologna, il fiorentino Elio Ciolini, 45 anni, le cui rivelazioni in merito alla strage, che coinvolgevano politici, finanzieri e giudici risultarono infondate, è stato arrestato dai carabinieri a Firenze. L'uomo, latitante, era ricercato su ordine di carcerazione della procura di Bologna dal [illegible] novembre, in seguito alla sentenza che lo aveva condannato a 9 anni (4 condonati) di reclusione per i reati di calunnia e truffa allo Stato. Ciolini, che secondo i carabinieri si trovava da alcuni mesi in Italia, [illegible] stato fermato mentre usciva dall'abitazione della sorella di sua madre, dove aveva preso alloggio da qualche tempo insieme alla convivente peruviana, Carmen Rosa Cubas Pera, di 29 anni. Ciolini si faceva passare per un peruviano, Bruno Ribera, ma aveva anche una carta d'identità italiana falsificata. [Ansa]

Ancora impossibile ricostruire il percorso seguito e l'identità dell'uomo

Dal mare affiora l'aereo dei misteri

Ripescato a Chioggia, un cadavere a bordo

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La carlinga di un aereo [illegible] turismo, forse inglese, con il corpo del pilota ancora imprigionato all'interno, è stata recuperata al largo di Punta Maistra da un peschereccio. Il contatto è avvenuto a 12 miglia dalla costa, quando la carcassa si è impigliata in una delle reti della pesca a strascico. Il medico che per primo ha esaminato il cadavere del pilota ritiene che la morte si debba far risalire a parecchi giorni fa: forse più di due o tre settimane, ma non più di due mesi. Era ancora legato al seggiolino con le cinture di sicurezza.

In tasca gli [illegible] stati ritrovati i documenti di un inglese, John Richard Hawke, di 64 anni, residente a Truro in Cornovaglia. Sono stati trovati anche biglietti da visita di una società inglese di spedizioni con sede a Londra e in Florida, ma il magistrato che ha condotto fin qui le indagini, Luca Tampiori di Rovigo, non ritiene sia il caso di concedere ulteriori informazioni finché non si avrà la certezza che i documenti corrispondono al pilota morto.

Al momento, infatti, un riconoscimento è impossibile, per l'avanzato stato di decomposizione del corpo. L'uomo indossava indumenti borghesi, una maglia bianca, e aveva in tasca un migliaio di dollari.

Dell'aereo [illegible] solo una parte dell'abitacolo con quattro sedili, il motore a quattro cilindri [illegible] un troncone d'ala. Del numero di matricola si leggono ap[illegible] le cifre «71» e forse una let[illegible] la «F» [illegible] colore rosso. La carlinga è verniciata in bianco e con due fasce azzurre. Oggi sarà eseguita l'autopsia. La capitaneria di porto ha in programma un nuovo sopralluogo in mare, per tentare almeno di avvistare altre parti dell'aereo.

Ma il mistero è fitto. Soprattutto dopo che dall'Inghilterra la polizia ha negato che esista qualcuno di nome John Richard Hawke e comunque non risulta che mai nessuno abbia denunciato la sua scomparsa. Né risulta siano partiti aerei da turismo, tanto più che a Truro non esistono piste d'atterraggio.

L'ipotesi più probabile è che l'aereo provenisse dalla Jugoslavia. Forse viaggiava a volo radente. Nessun aeroporto della zona risulta averlo mai avuto in partenza né in [illegible]. Al centro coordinamento di [illegible] aereo del Monte Venda, che ha giurisdizione sull'Italia nordorientale, non risulta che quel velivolo abbia mai presentato un piano di volo, abbia lasciato la propria traccia al rilevamento radar né abbia mai chiesto soccorso.

Potrebbe avere volato a vista, di giorno dunque, mettendosi periodicamente in contatto con i centri radar durante la rotta. «Bisognerà verificare se il pilota abbia avuto contatti con qualche centro di controllo», dicono alla direzione [illegible] Civilavia.

L'aereo è stato recuperato [illegible] 12 miglia dal Delta del Po, quando la distanza fra le due [illegible] è di oltre 40 miglia. Ma potrebbe [illegible] caduto molto più in là ed essere stato poi trasportato dalle correnti, che girano dalla Jugoslavia verso l'Italia.

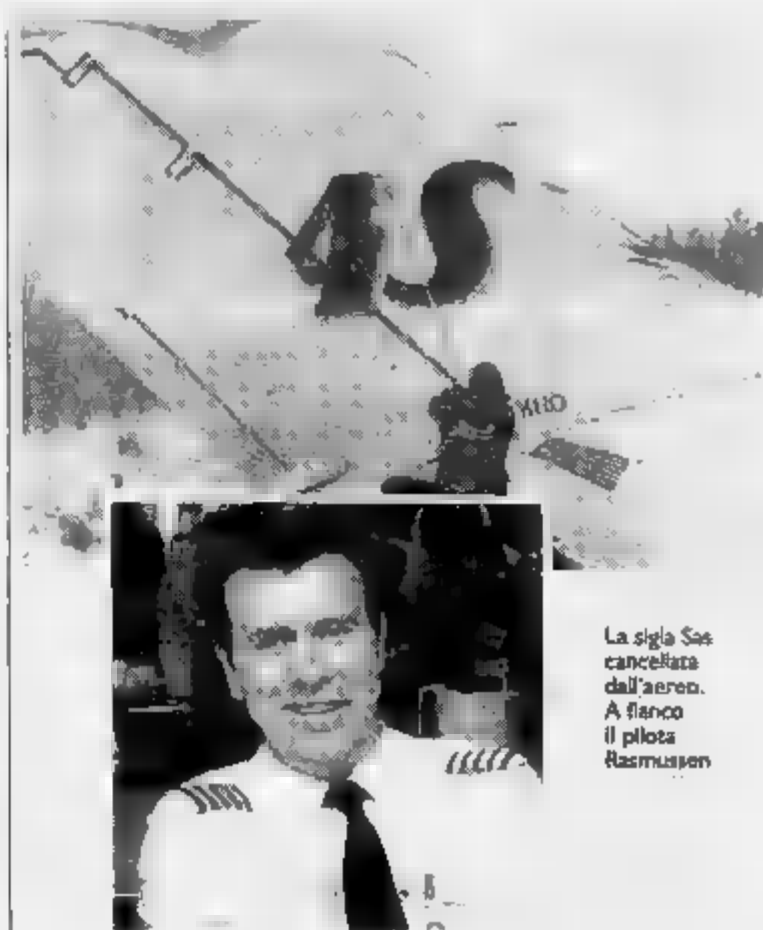
Un'ipotesi che non viene trascurata è che possa essere stato abbattuto, ma per il momento non si hanno notizie di proiettili o fori di proiettili, né ovviamente di un conflitto a fuoco sull'altra sponda dell'Adriatico. Una voce che sta prendendo corpo è che quell'aereo da turismo possa essere stato utilizzato per qualche traffico «non ufficiale».

I fratelli Riccardo e Vittorio Perini, comandanti dei pesche[illegible] che hanno effettuato il recupero e cioè l'«Indomito» e il «Gulliver», raccontano che negli ultimi venti giorni più volte i pescherecci della loro flotta [illegible] no urtato contro i resti dell'aereo. Ma di notte e tra i flutti era loro sembrato piuttosto il relitto [illegible] un motoscafo. L'altra sera si [illegible] accorti che c'era anche un corpo impigliato nell'abitacolo; perché mentre issavano l'aereo a bordo il cadavere si è sganciato. Al momento si esclude che a bordo del velivolo potessero esserci altri passeggeri.

Mario Lollo

Nelle tasche del conducente mille dollari e documenti dubbi

L'ipotesi prevalente è che trafficasse in armi da guerra con la Jugoslavia

Il luogo in cui è stato recuperata la carlinga dell'aereo misterioso col cadavere del pilota [illegible] ancora identificato

La sigla Sas cancellata dall'aereo. A fianco il pilota Rasmussen

Il comandante del jet caduto in Svezia

Pilota disobbediente ha evitato la strage

La torre di controllo: Torni a Stoccolma Ma non sarebbero arrivati all'aeroporto

STOCCOLMA. La disobbedienza alla torre di controllo [illegible] evitato la strage nei cieli della Svezia. Il comandante dell'aereo della Scandinavian Airlin planato in una radura [illegible] nord di Stoccolma per l'avaria dei motori, [illegible] ha seguito [illegible] istruzioni dei controllori di volo dello scalo di Aerlanda, che lo invitavano a tornare indietro. D'accordo con il suo secondo, ha scelto di continuare nella stessa direzione e tentare un atterraggio d'emergenza in una radura. Se fosse tornato indietro, probabilmente, si sarebbe schiantato prima di raggiungere l'aeroporto di Stoccolma. Ma Stefan Rasmussen, 44 anni, pilota danese che tutti ora chiamano l'eroe, se la cava con una battuta: «Sono stato sicuramente aiutato da qualcuno durante l'atterraggio perché era Natale». A chi si complimenta [illegible] lui per l'impresa compiuta il giorno di Santo Stefano, [illegible] dice lieto «perché ormai non capita più ai piloti, se non una volta su un milione di casi, di poter dimostrare [illegible] sapere volare». [illegible] fa i complimenti anche ai suoi compagni di avventura, soprattutto ai 128 passeggeri (quindici dei quali sono [illegible] ricoverati, due in gravi condizioni, ma non in pericolo di vita), che si sono rivelati «molto bravi e ordinati nel lasciare l'aereo». Non rinuncia, però, alla battuta, neanche in questa occasione: «Di certo, sono stati facilitati dal fatto che ci fossero più aperture del consueto», alludendo ai tre tronconi in cui si è spezzato l'aereo al momento dell'atterraggio d'emergenza.

Ma tutti sottolineano l'abilità di questo giovane comandante danese. In pochi secondi ha saputo fare le scelte giuste: ha individuato la radura più adatta, ha cercato l'angolo di planata migliore per attutire al massimo gli effetti dell'impatto con il suolo. E ha anche accettato di correre qualche rischio, [illegible] quella scelta di rasare gli alberi della radura per rallentare la velocità del jet.

Ora, a tragedia sfiorata, si cerca di spiegare che cosa è accaduto sul «Md 81» della Scandinavian Airlines precipitato pochi minuti dopo il decollo dall'aeroporto di Stoccolma, la mattina di Santo Stefano, quando [illegible] trovava a seicento metri dal suolo. Una risposta precisa, probabilmente, arriverà dalla lettura della «scatola nera». Ma appare quasi certo che sia stato il ghiaccio la causa dell'incidente aereo.

Spiega Martin Ingelman Sundberg, dell'Istituto svedese di ricerca e tecnologia: «Il carburante immesso nelle ali durante il rifornimento potrebbe aver causato la formazione di un sottile [illegible] invisibile strato di ghiaccio. Al momento del decollo, il ghiaccio si sarebbe staccato, finendo risucchiato nei due motori che si trovano dietro le ali, bloccandoli».

Resta il mistero del carburante che non si è incendiato all'impatto [illegible] il suolo. La spiegazione è il frutto di due coincidenze che quasi mai avvengono. La prima: lo spegnimento dei motori [illegible] dell'impianto elettrico per cui non ci sono state scintille nell'impatto [illegible] il terreno e neanche si sono sviluppati incendi nei due propulsori. La seconda: la neve soffice e bagnata su cui si è «posata» la fusoliera del jet. Una poltiglia che ha [illegible] tenuto il kerosene uscito dai serbatoi e ha raffreddato le lamiere del velivolo, evitando le scintille che sempre crea l'attrito [illegible] il suolo. **[r. cri.]**

ASSICURAZIONI

Polizze infortuni

Coperti anche gli incidenti sulla [illegible]

I rami assicurativi che interessano chi scia sono due: la «responsabilità civile verso terzi» [illegible] l'assicurazione personale, o di gruppo, anti-infortuni. Polizze che possono essere temporanee o permanenti. Vi è poi l'assicurazione che accende l'organizzatore per eventuali responsabilità: se, per ipotesi, ha tracciato una nuova pista che nasconda grave [illegible] di percorso tanto da far procurare danni ad un associato, la compagnia assicuratrice risarcirà la vittima.

Dal punto di vista statistico, chi scia corre meno pericoli di chi si dedica al ciclismo, alla pallamano [illegible] all'hockey su prato. L'unico rischio riguarda il salto dal trampolino o la partecipazione [illegible] gare. Questi dati hanno «incoraggiato» non poche compagnie ad includere quale «sport normale» lo sci nelle polizze standard contro gli infortuni.

Quindi, chi già si trova in possesso di un'assicurazione del genere, è «coperto» da garanzie per eventuali infortuni. Di solito, questo tipo di contratto prevede tanto il [illegible] di morte quanto quello di invalidità permanente, anche se parziale. Inoltre, può essere inserita la «diaria» per i giorni di assenza dal lavoro. Infine, non è rara l'esistenza di un tetto di copertura per il rimborso delle spese mediche.

Per quanto riguarda i «danni [illegible] terzi», il rischio coperto potrebbe far parte di una serie di garanzie previste nella polizza del «capofamiglia», sempreché l'attività sportiva non riguardi [illegible] e competizioni. [illegible], in questo caso, è [illegible] controllare che l'estensione [illegible] sia esclusa. Infine, sia la ga[illegible] «danni a terzi» sia quella infortuni, valgono anche quando si fa uso di slittini od mezzi analoghi.

Restano tutti i «polizzini» emessi per periodi stagionali a favore di aderenti ai club sportivi. I costi variano da caso a caso. In talune situazioni, l'assicura[illegible] rientra nella quota associativa, in altre si spende una modesta cifra in più. I «massimali» possono variare in dipendenza del numero dei soci e della compagnia assicuratrice. Per esempio, l'importo di associazione può essere di 50 mila lire ed il «massimale» toccare 20 milioni per morte, 30 per invalidità permanente e un milione per il rimborso sanitario, oltre a 200 mila lire per il trasporto all'ospedale. Mentre la «copertura» to[illegible] può essere di 300 milioni.

Giuseppe Alberti

Il business (50 miliardi l'anno) sarà gestito da un pool di nove enti e aziende

L'Aci scende dalle eliambulanze

Fallito il tentativo di controllare il consorzio Fra i privati emergenti c'è anche Renato Pozzetto

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Dodici basi di elicotteri-ambulanza, 50 miliardi l'anno da gestire. Con prospettive di rapido, inarrestabile sviluppo, nei prossimi mesi. L'elisoccorso sembra [illegible] un eccellente business, eppure l'Automobile Club d'Italia (che attraverso un consorzio promosso da Aci 116 ha gestito il servizio nei primi tre anni) ha gettato la spugna. Lasciando il timone dell'operazione ad un pool di nove enti ed aziende elicotteristiche: Croce Rossa, Pubbliche Assistenze, Misericordie, Soccorso Alpino, Elitos, Elialpi, Elisud, Croce Alata, Air-Tecnologies. Eppure sono gli Automobile Clubs che in Germania, Austria e Jugoslavia gestiscono da anni questo servizio.

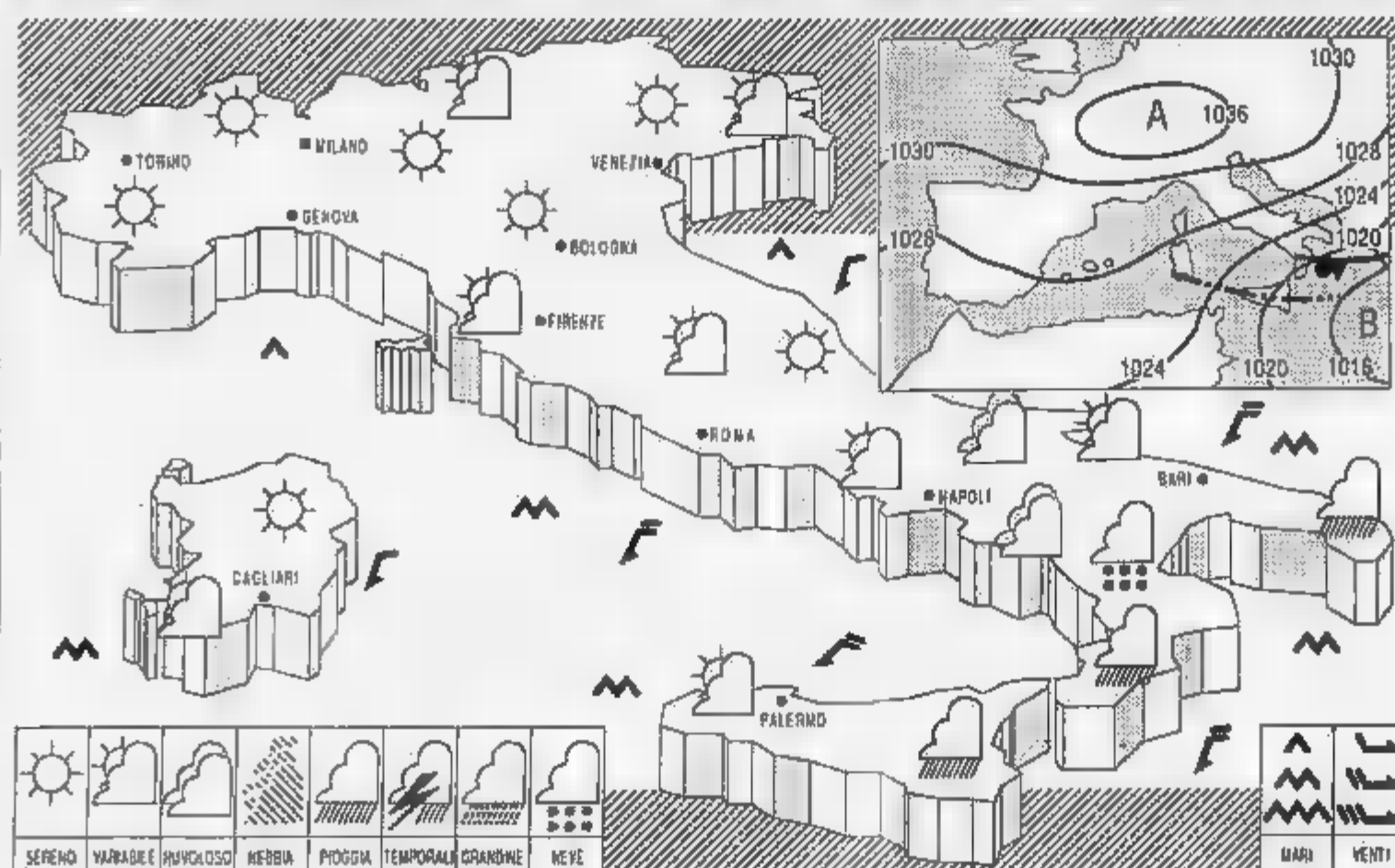
L'Aci ha scelto questa soluzione, dopo avere cercato inutilmente di assumere il totale controllo del Consorzio. Manovra spiegata con la necessità di far rendere la struttura, ma in realtà dettata dal voler seguire [illegible] vicino la gestione delle salatissime convenzioni regionali, finite in Parlamento con una interrogazione del vicepresidente dell'Ordine dei Medici, il prof. Poggiolini, a cui non erano sfuggite alcune «stranezze».

Ora gli elicotteri-ambulanza verranno gestiti dallo stesso consorzio, privo però di Aci 116 (che garantisce appoggio esterno sino alla scadenza delle [illegible]zioni). Lo dirigerà l'ex vicepresidente Massimo Bianchi, un manager che si è dimesso da Aci 116 subito dopo il divorzio. E' [illegible] maggior esperto italiano di eliambulanze, e non drammatizza: «Aci ha fatto da lepre. Ha rotto il ghiaccio [illegible] un settore difficile, [illegible] dato una mano alla sanità, prestando il suo numero telefonico 116. Ora ha esaurito il [illegible] ruolo e si mette [illegible] parte».

Attualmente, in Italia, ci sono 22 basi [illegible] elicotteri-ambulanza, 12 di esse (le meglio attrezzate, le sole collegate con il 116) sono gestite dal Consorzio in Piemonte, Sicilia ed Emilia Romagna. Secondo uno studio che la rivista Emergenza pubblicherà a fine gennaio, entro il '95 le [illegible] diventeranno 45, di queste 15 con elicotteri attrezzati per operare anche in alta montagna. Il business passerà dagli attuali 50 miliardi (oltre 40 gestiti dal Consorzio) [illegible] 160-180 miliardi. «La moltiplicazione delle basi - spiega Bianchi - dovrà essere accompagnata dalla diffusione del numero sanitario 118. Saranno quelle centrali a coordinare [illegible]bulanze, elicotteri, ricoveri ospedalieri, visite urgenti». E il Consorzio è pronto [illegible] svolgere anche questo compito «anche per l'esperienza che abbiamo acquisito con le centrali 116».

E i costi? «Per un ombrello di protezione, in grado di fronteggiare ogni tipo [illegible] emergenza sanitaria, [illegible] necessari circa [illegible] miliardi l'anno, circa 4000 lire per ogni italiano. E' [illegible] cifra molto modesta, se paragonata al milione e mezzo/anno che ogni cittadino costa alla sanità».

Sulla strada di questi progetti alcune incognite. Cosa accadrà con la liberalizzazione del mercato europeo? Le grandi compagnie elicotteristiche europee sta[illegible] solo a guardare? Inoltre Elitos, Elialpi e Croce Alata (soci del Consorzio) [illegible] controllate da Giuliano Follioley, l'imprenditore in [illegible] ad Aosta per reati in materia di appalti. Sul mercato si affacciano così numerose piccole compagnie: una delle più agguerrite, la Elilombarda (che già fornisce l'eliambulanza all'ospedale milanese di Niguarda), [illegible] capo all'attore Renato Pozzetto.

Angelo Conti

Renato Pozzetto con l'Elilombarda è nel campo dell'elisoccorso

[illegible] la circolazione depressionaria presente sullo Ionio determina ancora condizioni di moderata instabilità lungo il versante adriatico e sulle regioni meridionali; sulle altre zone la pressione tende ad aumentare.

[illegible] **PREVISTO:** sulla Puglia, sulla Basilicata, sulla Calabria e sulla Sicilia nuvolosità variabile con addensamenti associati a piovaschi e nevicate lungo i versanti orientali dei rilievi. Su tutte le altre regioni prevalenza di cielo sereno. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto formazione di foschie sulle pianure del Nord.

[illegible] in lieve aumento, nei valori massimi, al Nord e sulle regioni tirreniche.

VENTI: deboli variabili sulle zone settentrionali; moderati intorno Nord-Est sulle altre regioni, con rinforzi al meridione.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti residui sull'Appennino meridionale. Nel pomeriggio temporaneo aumento della nuvolosità sul settore Nord-orientale con possibilità di qualche precipitazioni sui rilievi alpini. [illegible] sulle zone pianeggianti.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-5	10	Firenze	-6	11	Bari	4	10
Verona	-6	9	Pisa	0	12	Napoli	5	9
Trieste	4	11	Ancona	0	8	Potenza	-2	2
Venezia	-3	9	Perugia	4	7	S.M. Leuca	5	9
Milano	-3	11	Pescara	2	9	R. Calabria	4	11
Torino	-1	11	L'Aquila	-1	3	Palermo	9	18
Cuneo	3	10	Roma Urbe	np	np	Catania	4	13
Genova	7	16	Roma Fium	1	13	Alghero	-1	14
Bologna	-1	18	Campobasso	-2	-1	Cagliari	2	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	—	—	np	Lisbona	5	15	sereno
Atene	0	5	nuvoloso	Londra	4	9	nuvoloso
Bangkok	26	33	sereno	Los Angeles	10	17	pioggia
Berlino	0	3	sereno	Madrid	-2	16	sereno
Bruxelles	-2	7	nuvoloso	Montreal	-8	-4	variabile
Buenos Aires	16	25	sereno	Mosca	-9	-6	nuvoloso
Copenaghen	-4	5	nuvoloso	New York	-1	10	sereno
Dublino	4	9	nuvoloso	Parigi	5	6	nuvoloso
Francoforte	0	5	nuvoloso	Pechino	20	31	sereno
Gerusalemme	3	5	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	33	pioggia
Ginevra	-2	4	sereno	Sydney	—	—	np
Helsinki	-7	-2	nuvoloso	Tokyo	3	9	nuvoloso
Honolulu	21	26	sereno	Varsavia	-2	2	nuvoloso
Il Cairo	8	14	sereno	Vienna	1	4	nuvoloso

Dalla guerra del Golfo alla fine dell'impero sovietico: i volti di un anno

Passaggi obbligati

Quegli eventi terremoto dovevano proprio accadere altrimenti la storia sarebbe rimasta come imbalsamata

Invece in Italia, tra l'incubo della migrazione albanese e il deficit pubblico, è stato il '91 dei grandi rinvii

Illustrazione [illegible] Grandville per «Un [illegible] monde» libro di utopie e sogni sul futuro

IL 1991 lo ricorderemo [illegible] l'anno dei passaggi obbligati. Dodici mesi che [illegible] iniziati a gennaio con la guerra del Golfo e si chiudono adesso con la definitiva dissoluzione dell'impero sovietico evidenziata simbolicamente dall'ammainabandiera sul Cremlino [illegible] giorno di Natale. Un anno segnato anche con grande forza dall'esplosione della federazione jugosla[illegible] e da impressionanti fenomeni di migrazione come quello degli albanesi che in agosto provocò incubi e dilemmi soprattutto qui in Italia.

In che senso li abbiamo definiti passaggi obbligati? Perché, pur [illegible]do tutti quelli che abbiamo elencato - e molti altri che potremmo ricordare - eventi terremoto, carichi di lutti e disperazione, né risolutivi né pacificanti [illegible] anzi forieri di ulteriori problemi, nonostante tutto questo lasciano in noi l'impressione che avrebbero dovuto comunque verificarsi, che non avrebbero potuto non esse[illegible]. Perché, [illegible] gli svincoli terribili del 1991, la [illegible] [illegible]rebbe rimasta come imbalsamata. E perdipiù [illegible] tempi abbondantemente scaduti rispetto al ritmo d'evoluzione [illegible] interi continenti che dopo il 1989 aveva preso ad [illegible] sempre più sostenuto.

Proviamo a [illegible] per un attimo [illegible] sarebbe accaduto se la piaga aperta già nell'agosto del 1990 [illegible] Saddam Hussein fosse stata lasciata a secernere pus per tutto il '91 così come era stato nei sei mesi precedenti lo scatenamento vero e proprio del conflitto. Oggi avremmo un Me[illegible] Oriente esplosivo come mai nella pur travagliata storia di questo dopoguerra; la conferen[illegible] di pace lungi dall'essere iniziata [illegible] sarebbe neanche visibile all'orizzonte e i morti che quella guerra ha provocato in proporzioni drammatiche [illegible]rebbero solo ancora da venire. E probabilmente molti di più [illegible] quel che furono.

Proviamo a immaginare che l'evoluzione dell'Urss [illegible] la fuoruscita dal comunismo aves[illegible] continuato con [illegible] passo quasi immobile dell'ultima stagione gorbacioviana prima del golpe fallito di agosto. E' molto probabile che la ribellione delle Repubbliche [illegible] potere centrale [illegible]rebbe oggi al calor bianco: con in più tutti i passi decisivi fatti negli ultimi quattro mesi [illegible] modi complessivamente pacifici ancora da compiere. E chissà in quali contesti e condizioni.

Lo stesso ragionamento vale per la Jugoslavia. Se Slovenia e Croazia anziché battersi come leoni [illegible] le prevaricazioni della Serbia avessero capitolato, oggi i Balcani sarebbero [illegible] focolaio di terrorismo, una fonte di instabilità per l'intera Europa come alla vigilia della prima guerra mondiale. Con [illegible] più tutto un conflitto ancora [illegible] venire.

In altre parole [illegible] non si può [illegible] dire [illegible] di questi tempi [illegible] vivendo nel migliore dei mondi possibili, dobbiamo pur sempre ricordare che i nodi giunti al pettine nel 1991 erano appunto nodi che s'erano andati aggrovigliando da oltre mezzo secolo. E che è dunque sciocco giudicare gli eventi di [illegible] s'è detto - determinati in massima parte [illegible] già dall'uomo ma da naturali processi di autocombustione - con l'occhio furbo di chi preferisce rinviare i problemi piuttosto che affrontarli.

Non [illegible] le soluzioni più pacifiche, più indolori e tranquille sono le migliori. Fermo restando che comunque [illegible] meglio evitare scontri e sofferenze, siamo arrivati ad [illegible] momento della sto[illegible] di questo secolo in cui [illegible] accorgiamo che ci sono aberrazioni che fino a ieri pote[illegible] apparirci naturali [illegible] a cui, oggi, [illegible] deve lanciare una sfida mettendo nel conto anche conflitti e difficoltà. E che non ci si può più permettere di subire i ricatti che ci manterrebbero nello status quo. Oltretutto perché, com'è dimostrato proprio da quel che [illegible] accaduto nel 1991, [illegible] [illegible] ci [illegible] gli individui, le collettività, a raccogliere la sfida, casi imprevedibili e imprevisti ci [illegible] al cuore dei problemi e il momento di pagare il conto arriva comunque.

Com'è ovvio il discorso vale anche per l'Italia. Diversamente [illegible] quel che è stato nel resto del mondo, [illegible] [illegible] Paese ha vissuto il '91 [illegible] l'anno dei grandi rinvii. Ci troviamo a dicembre con lo stesso zaino di questioni irrisolte che [illegible] a [illegible]naio; la società appare tranquilla sol perché conflitti e sofferenze che dovremo comunque affrontare per risolvere le questioni con la q maiuscola - una per tutte, quella [illegible] rientro del deficit pubblico - sono stati rinviati ad un imprecisato domani. Con l'unico risultato che quando, [illegible] ogni probabilità già all'inizio del 1992, saremo chiamati ad affrontarle, tutto sarà assai più difficile. Sì, in Italia nel '91 siamo riusciti a congelare la storia. Ma c'è poco da stare allegri. Ché oltre [illegible] prezzo da pagare così [illegible] metterci entro l'anno in condizioni accettabili per poterci integrare con il [illegible] d'Europa, dovremo farci carico della pesante sovrattassa che inesorabilmente colpisce chi è in ritardo con i tempi.

Paolo Mieli

BETTIZA

Milosevic ruggente e fortunato

Slobodan Milosevic si è qualificato nel [illegible] [illegible] l'ultimo comu[illegible] ruggente d'Europa. Ha stravinto a Belgrado. Si è impegnato in [illegible] tribale guerra fratricida contro Zagabria, che ha lasciato l'Europa impotente e impietrita. Montenegrino di nascita, figlio di un pope ortodosso morto suicida, laureato [illegible] scienze economiche, uomo di partito e d'affari, legatissimo agli americani, ha abbandonato la presidenza della Beo Banka per diventare il presidente di una Serbia bellicosa e imperialista. L'amministrazione Bush continua a proteggerlo e neppure [illegible] Russia di Eltsin gli sembra ostile. Nel crepuscolo del comunismo, egli resta il comunista più fortunato del secolo.

Enzo Bettiza

BOBBIO

Gorbaciov addio all'era del terrore

Gorbaciov è uscito dalla [illegible] della storia, ma vi [illegible] rimasto per alcuni anni da protagonista. Ha [illegible] il coraggio [illegible] [illegible] le estreme conseguenze dalla crisi diventata irreversibile dell'uni[illegible] [illegible] [illegible] detto amare verità [illegible] un popolo assuefatto da decenni alla menzogna di Stato. Ha messo in movimento, non solo in Unione Sovietica ma in tutto l'Est europeo, [illegible] processo di liberazione da cui non si tornerà più indietro. Nel sistema internazionale ha dato un contributo decisivo a chiudere l'era dell'equilibrio del terrore. Riconosco che ha [illegible] alcuni errori. Mi domando se [illegible] ne stiano commettendo di più gravi i suoi incauti successori. [illegible] riparleremo [illegible] un anno [illegible] sarò felice di ricredermi.

Norberto Bobbio

BOLELLI

Scalfaro il senso del dovere

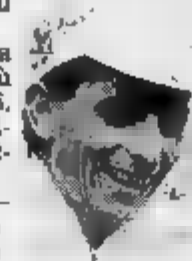
Al di fuori di ogni schieramento politico, ritengo che Oscar Luigi Scalfaro sia fra le rare personalità politiche che si segnalano per onestà e senso del dovere. E' uomo di destra rispettato anche dalla sinistra. Non importa che i concetti di destra e di sinis[illegible] siano caduti in discredito: non [illegible] deve ripetere il rozzo [illegible] che tutti gli onesti si trovino [illegible] la [illegible] bandiera. Magistrato, Costituente, ministro, undici volte eletto al Parlamento, sembra l'esatto contrario di certi uomini che screditano [illegible] classe politica. Naturalmente molti lo guardano con l'odio che si riserva [illegible] quelli che dicono [illegible] che pensano, specialmente [illegible] hanno ragione e non temono di [illegible] impopolari.

[illegible] Bolelli

CALCAGNO

Chioccioli come Coppi sul Pordoi

Un corridore in maglia rosa che stacca tutti i rivali sul Pordoi non lo vedevamo dal tempo di Coppi. E quel corridore aveva anche [illegible] naso, di Coppi. Franco Chioccioli non farà probabil[illegible] mai più un'annata come il '91. E, nello stesso '91, non è mai più [illegible] all'altezza del suo Giro d'Italia. Ma che Giro d'Italia. Questo toscano [illegible] 32 anni, arrivato tardi alla vittoria, ha riportato sulle strade un pubblico che non si vedeva più dagli Anni 50. Eravamo in tanti, sul Pordoi, quel giorno, [illegible] fatto [illegible] strada a piedi, per vederlo sbucare dall'ultima curva: e lui ci ha ripagato tutti, con uno scatto incredibile, sul traguardo.

Non importa se non farà più altro, domani. Non dimenticheremo quella immagine.

Giorgio Calcagno

CAMON

Kennedy jr. i maschi alla sbarra

Altri han cambiato la politica, la geografia del mondo: William Kennedy, ragazzotto dalla faccia inespressiva, la bocca a taglio come un filo [illegible] fiele, ha cambiato, [illegible] volere, l'eros del mondo: ha fatto nascere nelle donne l'idea che c'è violenza [illegible] solo quando lei non vuole prima, ma anche quando [illegible] [illegible] soddisfatta dopo. E' il punto estremo della conquista del rapporto sessuale da parte della donna: ora [illegible] gestito da lei, padrona vendicativa, [illegible] gli ha subito cambiato nome: non più «penetrazione» ma «[illegible]» [illegible] penetrazione richiama il serpente, l'avvolgimento la piovra. Il ricco ragazzo voleva soltanto divertirsi, e ha finito per portare [illegible] tribunale l'umanità maschile.

[illegible] Camon

Guerra tempesta nel deserto

Gennaio Febbraio

2 gennaio. Entra in vigore a Mosca la legge sulle [illegible] pubbliche. Muore a Roma Renato Rascel.

4 gennaio. Si scioglie dopo 32 anni il Comecon, la comunità [illegible]ca dei Paesi socialisti.
Gladio. Archiviata la denuncia di dp contro Cossiga per alto tradimento e attentato alla Costituzione.

9 gennaio. Nulla di fatto a Ginevra nell'incontro [illegible] il ministro degli Esteri iracheno Tarek Aziz e il segretario di Stato americano James Baker sulla crisi del Golfo.

12 gennaio. Muore a Roma lo scrittore Vasco Pratolini.

[illegible] gennaio. Fallisce a Baghdad l'incontro [illegible] Saddam Hussein e il segretario dell'Onu.
A Vilnius, in Lituania, la folla impedisce ai paracadutisti sovietici di occupare il palazzo del governo.

15 gennaio. A mezzanotte scade l'ultimatum del Consiglio di sicurezza dell'Onu all'Iraq.

16 gennaio. Il Consiglio dei ministri approva la risoluzione che autorizza l'Italia a intervenire nel Golfo.

17 gennaio. Ore 0,35. Scatta l'operazione Tempesta nel deserto.

[illegible] gennaio. Contrattacco iracheno. Saddam lancia alcuni missili Scud con testata convenzionale contro Israele. Prima missione italiana: il Tornado di Gianmarco Bellini e Maurizio Cocciolone non torna alla base.

20 gennaio. Alla tv irachena compaiono sette piloti prigionieri: [illegible] loro il capitano Cocciolone.

22 gennaio. I Nocs liberano a Volterra Augusto De Megni, il bambino sequestrato da 111 giorni.

24 gennaio. Terzo attacco missilistico contro Israele. Tre morti.
La corte d'appello di Roma annulla il lodo arbitrale sul contratto tra Formenton e la Cir. La Mondadori torna a Berlusconi.

26 gennaio. Gli iracheni versano tonnellate di petrolio nel Golfo.

27 gennaio. Il presidente somalo Siad Barre fugge da Mogadiscio.

30 gennaio. Usa e Urss propongono all'Iraq un cessate il fuoco in cambio dell'impegno a lasciare il Kuwait. Comincia la battaglia di Khafji: è il primo scontro terrestre.
Ettore Gallo è il nuovo presidente della Corte Costituzionale.

[illegible] febbraio. Il presidente dell'Iran propone un piano di pace.
Il pci «muore» a Rimini. Nasce il pds.
Muore Rosanna Benzi. Viveva dal '62 in un polmone d'acciaio.

[illegible] febbraio. Consultazione popolare in Lituania. Il 90,5 per cento vota per l'indipendenza.
I dissidenti del pds fondano il «movimento per la rifondazione comunista».

13 febbraio. Due missili alleati colpiscono un rifugio in un quartiere di Baghdad: [illegible] 400 civili.

24 febbraio. Golfo: gli alleati danno il via all'offensiva di terra.
Genova: muore Lina Volonghi.

[illegible] febbraio. Si scioglie il Patto di Varsavia.

26 febbraio. Saddam Hussein annuncia il ritiro dal Kuwait.

[illegible] febbraio. Bush annuncia la fine dei combattimenti.

CASSIERI

Modugno handicap e grandezza

Domenico Modugno, non certo per la «trionfale» riesumazione americana del «blu-dipinto-di-blu» e altre nostalgie d'epoca; ma per la scommessa di un adulto portatore di handicap cui il corpo sociale nega di solito quelle attenzioni che, in via di principio, riserva agli adolescenti. Handicappato, prestato magari alla politica, e [illegible] estromesso dal gioco: produzione-apparizione-audience, il popolare cantautore italiota si è allenato da solo, giorno dopo giorno, in un pluriennale acrobatico esercizio: dalla cupa disperazione alla sopravvivenza; dalla sopravvivenza a un caparbio rimontarsi e ri-vivere. Ci è riuscito. E non appena gli è stata offerta una cassa di risonanza, ha voluto regalare la sua umana parabola ai rassegnati, ai vinti.

Giuseppe Cassieri

CERONETTI

I. B. Singer chirurgo di salvezza

Sia benedetta la memoria di Isaac Bashevis Singer per la felicità che ha portato [illegible] libri in un mondo dove [illegible] si legge che per deprimersi, chirurgo di salvezza senza demolizioni interiori e dissacramenti brutalmente superflui. E senza illusioni sull'avvenire: dall'abisso ha riportato, come un antico, lo sguardo costernato e lucido, ma libero da imbrattamenti, da sfregi di tenebra. Sia benedetta la sua tenerezza umana, la sua conoscenza dei nostri difficili, contorti, inspiegabili amori, la sua illuminazione costante del cuore femminile e la sua testimonianza allegra e naufraga di un vivere, pensare e soffrire ebraico, tra Europa orientale e America, perduti e in via di perdizione, d'inimmaginabile densità e vicinanza-lontananza, in bilico sempre, e e da Dio.

Guido Ceronetti

CHIESA

Voto Eltsin che ha poco tempo

Eltsin, naturalmente. Perché ha questo anno, uno solo, per decidere il suo posto nella storia. Molti «grandi» hanno avuto decenni per consegnare ai posteri la propria immagine. Alcuni hanno avuto tempo sufficiente per concludere l'impresa della loro vita. Gorbaciov ha avuto sei anni. Eltsin non avrà tanto tempo. Caduto, risorto, vincitore che sale sul carro armato, liquidatore del comunismo sovietico e dell'Urss. Eppure quale sarà il segno finale della sua parabola non lo sa ancora nessuno, nemmeno lui. E l'anno che si apre può imprimere su di lui due marchi opposti: quello del creatore di un nuovo Stato democratico, oppure quello del Bonaparte che piegherà di nuovo la storia del suo Paese verso un esito autoritario.

Giulietto Chiesa

CIRIELLO

San Suu Kyi donna sola e coraggiosa

E' una donnina esile, bellissima, come un fiore, ma spaventa i suoi nemici più di un esercito: e li costringerà ad arrendersi. Bisogna imparare questo nome così difficile, Aung San Suu Kyi, la cui sfida al regime militare birmano fa di lei non soltanto un'eroina locale, ma una fonte d'ispirazione per tutti, ovunque. Prigioniera da due anni nella sua casa a Rangoon, costretta al silenzio e all'invisibilità, isolata da divieti ferrei che la separano da marito, figli e amici, Aung San Suu Kyi conferma che l'individuo, anche se fragile, può essere arma possente nella lotta per la libertà. Il Premio Nobel per la Pace ha onorato nel 1991 la sua pacifica battaglia. Sta già vincendo. Per la tormentata nazione il suo silenzio è la voce della speranza.

Mario Ciriello

COLOMBO

Picco, schivo stratega della pace

Da qualche giorno Giandomenico Picco, insolito italiano silenzioso, è stato nominato vicesegretario generale dell'Onu. E ha ricevuto da Bush la più alta onorificenza americana al valor civile. Benché Picco sia giovane, non si tratta di un improvviso balzo nel successo. Da anni, discretamente, Picco sta facendo pace. E' stato lui, da solo, con una tessitura fatta di mille viaggi e infinita pazienza, a far finire l'orrore e il milione di morti della guerra Iran-Iraq. E' stato lui, scomparendo silenziosamente da New York, a liberare gli ostaggi del Medio Oriente, tutti. L'Italia, Paese che vive la sua vita pubblica a voce alta, spesso concitata, ha nel Palazzo dell'Onu un italiano schivo e silenzioso che ha cambiato alcuni dati nella storia contemporanea.

Furio Colombo

D'AMICO

Pavarotti con qualche malinconia

Tempo fa mi trovai a una lezione-esame di canto tenuta da Luciano Pavarotti a certe giovani promesse in un teatro stracolmo di New York; il nostro grande tenore era, oltre che bravissimo, venerato. Ripensandoci, mi rendo conto che il suo faccione generoso ha fornito al mondo forse la sola immagine ottimista dell'Italia durante il 1991, e pertanto gli assegno il mio Oscar per l'annata; non senza qualche malinconia. Byron ammirava Rossini come tutti, ma diceva che finché gli italiani si fossero occupati solo di queste cose, non si sarebbero liberati dai gioghi. Ci è convenuto ascoltarlo? Non sarà il caso di rimetterci a gorgheggiare - quello almeno lo facevano bene - e per il resto, magari, di richiamare gli austriaci?

Masolino d'Amico

DEAGLIO

Pomicino l'ottimista arrogante

Previsioni clamorosamente sbagliate; obbiettivi non raggiunti; spesa pubblica in crescita incontrollata; manovre fiscali risoltesi in duri insuccessi per la finanza dello Stato; scivolamento dell'economia verso la serie B dell'Europa. La politica economica italiana nel [illegible] del '91 si è rivelata un vero disastro.

Il suo grande coordinatore, Paolo Cirino Pomicino, ministro del Bilancio, l'ha difesa con un'ostinazione che ha rasentato la cocciutaggine. Alle critiche sempre più dure e sempre più vaste, ha opposto un ottimismo arrogante e tracotante.

In questo, ha dimostrato dinamismo e capacità dialettiche di primo piano, certamente degne di una causa migliore.

Mario Deaglio

DEL BUONO

Maradona il peccatore e gli infami

E' stato grandissimo in tutto, nel bene come nel male. Quanto al calcio, ha fatto per Napoli qualcosa di più addirittura di San Gennaro. Due scudetti, e chi poteva sognarseli? Visione di gioco sopraffina, cuore ardente, testa dura, ha segnato gol magistrali con ogni parte del corpo lecita o illecita, ha inventato geometrie e rivincite impossibili. Ha vinto tutto e sconfitto tutti, se stesso compreso. E' stato anche peccatore, d'accordo. Colpa sua: l'ha pagata e la sta pagando. Le sofferenze dell'orgoglio sono le più gravi. Ma tutti quelli che gli stavano intorno gli campavano addosso e sapevano? perché non l'hanno fermato in tempo, perché non l'hanno aiutato, e hanno aspettato a denunciarlo, a buttarglisi contro che fosse troppo tardi. Infami?

Oreste del Buono

FALCONE

Schwarzkopf una lezione per tutti

Chi ricorda più il nome di Schwarzkopf? Eppure, agli inizi dell'anno, il popolare «Orso» della guerra del Golfo era divenuto familiare presso i telespettatori di tutto il mondo. Più tecnocrate che guerriero, ha comandato il suo esercito con l'efficienza del dirigente d'azienda, imperturbabile rispetto agli orrori di un conflitto spaventoso anche se apparentemente asettico, e tornando poi con naturalezza e semplicità alla vita ordinaria. In realtà, però, vera protagonista della guerra del Golfo è stata la formidabile macchina bellica statunitense, accompagnata e sorretta dall'impegno collettivo di una società come quella americana che negli appuntamenti con la storia ha sempre dato prova di grande responsabilità e attaccamento alla bandiera: una lezione per noi tutti.

Giovanni Falcone

FAZIO

Carlo il principe provocatore

Nell'anno che ha segnato la fine delle utopie e delle ideologie il principe Carlo progetta la prima città ideale, Poundbury, ispirata a Siena, da costruire su terreni di sua proprietà in Cornovaglia. Infrange le regole di erede al trono non per una Wally Simpson (vedi Edoardo VIII già principe di Galles) ma per attaccare gli speculatori e gli architetti che stravolgono la City e le rive del Tamigi, per denunciare le condizioni disumane delle periferie. Scrive saggi di ecologia planetaria. Forse ha lo sguardo troppo rivolto al passato. Però è un grande provocatore culturale. Ridà fiato ai romantici intimiditi che si domandano sottovoce: «Perché preferisco il cottage con giardinetto alla Unité d'Habitation di Le Corbusier, Brahms a Schönberg?».

Mario Fazio

FRUTTERO E LUCENTINI

Cossiga con scudo e lancia

Il monarca che si rivolge al popolo contro l'oligarchia dei baroni è cosa vecchia, ricorrente nella Storia. Il paradosso tira e un dettaglio sta nel fatto che questo compito regale se lo sia assunto un Presidente di Repubblica. Si deplora lo «stile» di Cossiga, come se nell'Italia politica di oggi ci fosse qualcuno in grado di proporre la parola senza destare ilarità. Si teme la sua «follia», necessariamente più vicina ai monologhi del Ruzante che a quelli di Shakespeare. Esagera, si dice. Ma la lunga consociazione assistenziale e parassitaria cui siamo inchiodati che altro è se non una gigantesca esagerazione? Caricarla con scudo e lancia sarà donchisciottesca, ma qui è l'occhio di Sancio a sbagliare: quelli non sono mulini a vento.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

GALANTE GARRONE

Tina Anselmi che bel Presidente

Ci sono ottimi politici, uomini e donne, che non fanno parole, ma [illegible]; che non appaiono, ma sono; onesti, diritti, veri. Una di queste persone è Tina Anselmi. L'abbiamo sentita, quest'anno, poche volte; ma sempre a proposito. Quando qualcuno ha detto sciocchezze o infamie sulla Resistenza ha reagito dignitosa e serena, con semplicità. Quando si è cercato di coprire uomini e fatti della P2, è intervenuta con risoluta chiarezza, senza indulgenze e rancori, per debito di coscienza. E' un punto fermo, fra tanto ondeggiare, calcolare, esternare, insultare. Mi pare che nella sua faccia limpida e onesta si rispecchi l'Italia migliore. Credo che sarebbe un ottimo Presidente della Repubblica. E poi è una donna: credo farebbe assai meglio di tanti uomini.

Alessandro Galante Garrone

GALLI DELLA LOGGIA

Magnago avversario mai nemico

In un altro Paese lo avrebbero nominato senatore a vita subito, non appena quest'anno ha lasciato la carica di Obmann della Svp, sua sin dal 1957. Sarebbe stato un giusto atto di omaggio alla sua gente, ma soprattutto ai suoi meriti, evidenti anche a chi ha dissentito dalla sua politica. Silvius Magnago ha saputo combinare la fedeltà ai principi e la tenacia nel difenderli con la flessibilità e la pazienza: un risultato che ha fatto di lui assai più uno statista che un semplice capo partito. L'Italia lo ha quasi sempre avuto avversario, ma mi piace credere mai nemico: ed è anche in non piccola parte suo il merito se italiani e sudtirolesi sono riusciti finora a fare insieme un lungo tratto di storia tutto sommato decentemente.

Ernesto Galli della Loggia

GALLINO

Ricordo dell'ultimo Papua

Il mio personaggio dell'anno non è nessuno. E' soltanto un uomo della tribù dei Papua (Nuova Guinea), messo in copertina da *Time* nel settembre [illegible]. E' uno degli ultimi sopravvissuti d'una cultura che muore. Come la sua, vi sono decine, centinaia di culture tribali che sono già morte o stanno morendo. Adesso che le abbiamo quasi cancellate dalla faccia della Terra, cominciamo a capire che con esse è stato annichilito un immenso patrimonio di conoscenze. Riguardano l'arte di sopravvivere senza distruggere le fonti di sopravvivenza. Sono tesori di capacità tecniche, di creatività estetica, di competenze scientifiche. Resterà in archivio, e poco altro, la faccia di quest'uomo pensoso; nei cui pensieri, chi sa, poteva esserci il segreto della nostra salvezza.

Luciano Gallino

GORLIER

Peter Arnett stregone e non eroe

Peter Arnett, inviato in Iraq alla vigilia e durante la guerra del Golfo per la Cnn, il Graal televisivo dell'informazione, uomo venuto dalla Nuova Zelanda, Paese isolato e ostinatamente indipendente, percorso da venature di cortese follia, ha sconvolto le mediazioni e i tempi del giornalismo scritto facendoci provare una nostalgia struggente e un desiderio inappagato. Per scelta, o per caso, si è trovato dalla parte del malvagio perdente e gli ha prestato gli strumenti dell'informazione elettronica, frenando nel suo pubblico i giudizi troppo perentori e gratificanti. Ha usato da maestro la stregoneria di un mezzo che si finge ipocritamente neutrale. La sua provocatoria fiducia in sé è maggiore del coraggio, e ci autorizza a non farne un eroe.

Claudio Gorlier

Marzo Aprile

1 marzo. In un discorso ai vescovi dell'Emilia Romagna, Giovanni Paolo II accusa la regione di [illegible] avere «dimensione religiosa».

[illegible] marzo. Riccardo Cocciante, con *Se stiamo insieme*, vince il Festival di Sanremo.

3 marzo. Si vota sul Baltico. Il 73,6 per cento dei Lettoni e il 77,8 per cento degli Estoni dice sì all'indipendenza.

[illegible] marzo. Muore a 85 anni l'attore Salvo Randone.

[illegible] marzo. Tensione in Albania. Migliaia di profughi lasciano il Paese. Oltre 13 mila albanesi giungono in Italia, accalcati nei porti della Puglia.

[illegible] marzo. Il governo [illegible] Vito Lattanzio, ministro per la protezione civile, commissario straordinario per l'emergenza-albanesi.

11 marzo. Nuove accuse di Giovanni Paolo II. Nel mirino, questa volta, la Toscana. «La vostra - dice il Papa ai vescovi - è terra di missione».

18 marzo. Muore a Montecarlo, dopo un intervento al cuore, il ministro del Lavoro Carlo Donat-Cattin. Aveva 71 anni. Il dicastero è [illegible] ad interim da Rosa Russo Jervolino.

[illegible] marzo. Muore scomunicato a Martigny, in Svizzera, il vescovo Marcel Lefebvre, leader dei tradizionalisti cattolici nemici del Concilio. Aveva 85 anni.

26 [illegible] *Balla coi lupi* di Kevin Kostner è il trionfatore degli Oscar. Vince sette premi: miglior film, miglior regista, miglior sceneggiatura, fotografia, montaggio, colonna sonora e suono. L'Oscar alla carriera è assegnato a Sofia Loren.

[illegible] marzo. Andreotti presenta a Cossiga le dimissioni del governo.

3 aprile. Muore a Vevey, in Svizzera, lo scrittore britannico Graham Greene, 86 anni. Aveva firmato molti bestseller, da *Il potere e la gloria* a *Il nostro agente all'Avana*.

10 aprile. Collisione nel porto di Livorno tra il traghetto Moby Prince e la petroliera Agip Abruzzo. Muoiono 140 persone.

11 aprile. Esplosione e incendio sulla petroliera cipriota Haven al largo di Genova: 6 morti, 30 feriti e emergenza nazionale per l'inquinamento causato dalla fuoriuscita di gran parte delle 140 mila tonnellate di carico.

13 aprile. Giura al Quirinale il settimo governo Andreotti. Sono assenti i ministri repubblicani Battaglia, Galasso e Maccanico. La Malfa si dimette da segretario del pri. Dimissioni respinte.

14 aprile. Muore a 91 anni Randolfo Pacciardi, l'uomo che ricostituì il pri nel dopoguerra.

[illegible] aprile. La Malfa annuncia: i ministri repubblicani lasciano il governo; Andreotti assume l'interim [illegible] Partecipazioni statali e dei Beni culturali, Martinazzoli quello delle Regioni.

17 aprile. Muore Giovanni Malagodi, presidente onorario [illegible] segretario del pli. Aveva 86 anni.

[illegible] aprile. La Camera vota la fiducia al quadripartito dc-psi-psdi-pli. I sì sono 339, i [illegible] 207. Il giorno dopo tocca al Senato promuovere il governo [illegible] 177 voti contro 104. In entrambi i casi il pri [illegible].

[illegible] aprile. Laura Antonelli è arrestata per detenzione di cocaina. Resterà in carcere 4 giorni, [illegible] ottiene gli [illegible] domiciliari.

Albanesi la grande invasione

Maggio Giugno

2 maggio. L'enciclica papale Centesimus [illegible] ammonisce l'Occidente: «Il capitalismo ha vinto sul comunismo, ma non è l'unico modello di vita. Il profitto è giusto, ma la dignità dell'uomo viene prima di tutto».
Spadolini viene nominato senatore a vita.
La Jugoslavia verso la guerra civile: i serbi [illegible] la polizia, sparatorie in Croazia provocano [illegible] morti.

4 maggio. George Bush [illegible] un collasso mentre fa jogging. E' ricoverato in ospedale.
Guerra fra i clan in Calabria: uccise [illegible] persone in 36 ore. A Taurianova i killer decapitano una vittima e ne usano la testa per il tiro a segno.

6 maggio. Spalato insorge contro l'esercito federale: migliaia di croati assediano la sede [illegible] comando dell'Armata, Belgrado autorizza i militari a sparare.
Alcuni extracomunitari sabotano un semaforo sulla Padova Abano, per allungare i tempi del rosso e lavare più vetri: scontro con sei feriti.

9 maggio. Il ministro della Giustizia Martelli incontra Renato Curcio a Rebibbia. L'ex leader brigatista: «Le Br sono sconfitte per sempre». Il nipote di Ted Kennedy è accusato di violenza a una donna, durante una notte brava con lo [illegible] nella villa di Palm Beach.

[illegible] maggio. Intesa storica Urss-Israele: filo diretto tra le capitali, presto rapporti diplomatici.

11 maggio. Il vicepresidente del Csm polemizza con il Quirinale: tra magistrati e Cossiga è guerra.
La [illegible] lascia tutti scontenti: tasse in arrivo su telefonini e carte di credito.

13 maggio. Cossiga toglie al vicepresidente del Csm, Galloni, la delega che gli consentiva [illegible] presiedere [illegible] Consiglio.

15 maggio. Il presidente della Repubblica francese Mitterrand sceglie [illegible] donna, Edith Cresson, [illegible] premier.

17 maggio. Commissariata la Federconsorzi, colosso legato alla Coldiretti e alla Confagricoltura, per il colossale deficit maturato negli ultimi anni.

[illegible] maggio. Cossiga a Occhetto: «Sei uno gnomo».
Cannes: Palma d'oro a «Barton Fink» dei fratelli Coen, Irene Jacob migliore attrice. Italia a mani vuote.

21 maggio. Una bomba uccide Rajiv Gandhi durante un comizio.

26 maggio. Ultima giornata del campionato di calcio: scudetto alla Sampdoria, per la prima volta. Il Torino in Coppa Uefa; la Juventus, dopo 26 anni, [illegible]

4 giugno. Giovanni Agnelli nominato senatore a vita.

8 giugno. Cossiga attacca il vicepresidente del Csm Galloni: è un demagogo, la pagherà.

10 giugno. Trionfano i «sì» al referendum di Segni.

11 giugno. I Ferruzzi «licenziano» Raul Gardini.

12 giugno. Cossiga esautora Galloni: presiedo io il Csm.

13 giugno. Eltsin eletto presidente della Russia.

17 giugno. Finisce l'apartheid in Sud Africa: abolita l'anagrafe razziale.

26 giugno. Boniperti torna al timone della Juventus.

GUGLIELMI

Leopardi un realista del 2000

Quest'anno ho letto molti libri [illegible] autori italiani. Tutti lontani. Il più vicino un autore antico, non a caso appena riapparso, con un'opera summa. Chi è? Ascoltate. «Tanto è necessaria l'arte nel viver con gli uomini che anche la sincerità e schiettezza conviene usarla seco loro con artificio». «Oggi più che mai bisogna che gli uomini si contentino della stima de' contemporanei, o per dir meglio, de' conoscenti; e i libri, della vita di pochi anni al più». «La grazia insomma per lo più non è altro che il brutto nel bello. Il brutto nel brutto, e il bello puro, sono medesimamente alieni dalla grazia». L'autore è Giacomo Leopardi: un fantacrante che abita già nel 2000. Un pessimista? No, un grande realista, con gli occhiali scuri per vedere lontano.

Angelo Guglielmi

GUZZANTI

Boniver un ministro inconsueto

Non è il primo né l'unico [illegible] di ministressa. Ma è certamente l'unico caso finora di una donna investita [illegible] responsabilità politiche che [illegible] sia trovata a fronteggiare di colpo la più crudele e la più difficile delle situazioni drammatiche, la guerra, e lo ha saputo fare mantenendo alta la testa e bassa la voce, [illegible] una dignità e una compostezza tali [illegible] garantire sempre il tono dell'eleganza e dello charme: Margherita Boniver, ministro per l'Emigrazione, ha saputo entrare nella guerra jugoslava senza alcun preavviso, ha imbarcato i profughi, è [illegible] con loro condividendo una notte di bombardamenti, angosce e incertezze. Lo ha fatto con uno stile che in Italia è inconsueto. [illegible] dimostrato che anche l'Italia è in grado di schierare ministri di livello europeo, zona alta.

[illegible] Guzzanti

LA [illegible]

Il capitalismo? Cossutta, dura minga

Nell'anno del crollo dell'Urss la romantica [illegible] di Armando Cossutta acquista un alone di domestica grandezza. In un'Italia che fa del trasformismo e del tradimento a cose fatte una lucrosa rivendicazione di meriti, la sua fedeltà ideologica gli promette un luminoso passato: ora che non c'è più al mondo (o quasi) una patria per il socialismo e, quindi, [illegible] è più possibile verificare concretamente la tragedia e il disastro di un sogno realizzato, il socialismo, divenuto finalmente irreale, conquisterà la seduzione [illegible] della favola. Come un personaggio di Jannacci, lo si vorrebbe accompagnare dalle nebbie padane [illegible] le brume della storia [illegible] un incoraggiamento affettuoso: va là Armando che il capitalismo dura minga, dura no...

Luigi La Spina

LATTES COIFMANN

Il tenente Colombo e i babbuini

E' l'anno [illegible] Colombo. Dovunque [illegible] preparano celebrazioni e festeggiamenti. Ma il nome di Colombo fa capolino in televisione in tutt'altre veste. E' [illegible] personaggio meno illustre, molto più umile e modesto, che tuttavia conta milioni di fans. Per chi non l'avesse capito, si tratta del tenente Colombo, l'astuto detective [illegible] risolve i gialli più astrusi. E' strano come nel nostro mondo affascinato dalla bellezza e dall'eleganza, abbia potuto sfondare un personaggio come lui. Forse sono proprio quel suo look trasandato, quella sua aria [illegible] povero diavolo che hanno fatto breccia nel [illegible] delle gente. Sarà per deformazione professionale, ma il tenente Colombo mi ricorda i babbuini, tra i quali conta veramente non il più bello e il più forte, ma il più saggio.

Lattes Coifmann

[illegible]

Shafi, volto nuovo di Palestina

Haidar Abdel Shafi, ecco il «mio» uomo dell'anno. Questo medico dall'espressione amara è un mix di palestinese-doc e della diaspora. Fondatore di Al Fatah a Gaza, nell'Olp dal 1964, arrestato, torturato, espulso, vi è tornato grazie alla Cri. Un vecchio (72 anni), è il volto nuovo della Palestina: ha infranto coi suoi modi e il suo inglese perfetti il cliché del palestinese sporco e [illegible] divulgato da Shamir & Co. Shafi è la nuova Palestina formatasi durante [illegible] anni terribili di occupazione, vissuti tuttavia spalla a spalla [illegible] una democrazia qual è, nel bene e nel male, Israele. Guida [illegible] delegazione palestinese, dicono che conti quanto il due [illegible] coppe. Ma domani potrebbe diventar per i palestinesi quel che Chaim Weizmann fu per gli ebrei.

Igor Man

[illegible]

Martini il difensore civico

Carlo Maria Martini, cardinale arcivescovo di Milano, ha comunicato la sua intenzione - il suo sogno - [illegible] trasferirsi a Gerusalemme: «luogo in cui si raccolgono tutte le sofferenze dell'umanità» e sede ideale per «riprendere [illegible] lavoro di critica testuale». Con ciò ha offerto la più vera biografia di sé. Martini è prete della [illegible] nella modernità. Non solo asceta o testimone; non solo anacoreta o missionario; non solo mistico o leader [illegible]: egli vuole essere biblista dove il dolore umano è più atroce e filologo dove le contraddizioni della storia sono più laceranti. A Milano, Martini è stato - in assenza [illegible] qualunque altra autorità morale - difensore civico e riferimento etico. Senza di lui ci saranno più idoli: laici o religiosi, non importa.

Luigi Manconi

[illegible]

Curcio Sceneggiata di regime

Il Capo dello Stato gli aveva promesso la libertà per ferragosto e aveva firmato non uno, ma quattro decreti di grazia, lasciando al ministro della Giustizia la scelta. Il Guardasigilli, invece, ha detto no e ha lasciato Renato Curcio in prigione. Sedici anni di [illegible] non sono troppi per un uomo che non ha mai ammazzato nessuno? [illegible] perdonismo di Stato, tanto generoso con altri, ha perso e, ancora una volta, Curcio è stato il primo a intuire che sulla sua testa si [illegible] giocando solo una sceneggiata [illegible] regime. E lui, cattivo [illegible] della lotta armata, è tornato a meditare su Wkhy, il personaggio del suo libro, costruito [illegible] le lettere meno usate dell'alfabeto e per questo impronunciabile, come la parola libertà. Ma fino a quando?

Roberto [illegible]

MONDO

Raissa la zarina sofferente

Nei drammi della letteratura e in quelli della vita ci sono personaggi laterali che sembrano portatori di [illegible] particolare sapienza. Uno di questi è [illegible] Gorbaciova che scende dall'aereo dopo il fallito putsch di agosto. La sua bellezza appassita irradiava gli echi di una vicenda fortemente suggestiva. Una avvenenza «svedese», [illegible] Russia di Novgorod, che umiliava i tratti contadini delle primedonne sovietiche. Una propensione all'eleganza occidentale che la rendeva sorella (ironia della storia) della Greta Garbo di *Ninotchka*. [illegible] il volto sofferente della zarina, la sua uscita di scena (la sorte le aveva evitato il massacro di Ekaterinenburg) anticipavano anche, per virtù emotiva e iconografica, la sconfitta ultima di Gorbaciov.

Lorenzo Mondo

MOSCATI

I 4000 anni dell'uomo enigma

E' un protagonista straordinario del 1991, l'uomo di 4000 anni fa scoperto sul ghiacciaio alpino del Similaun, al confine italiano con l'Austria. Non era mai accaduto che un [illegible] così antico [illegible] apparisse così moderno, oggi come nel punto della morte: perché, eccezionalmente, il vento caldo ha disseccato il corpo, la neve l'ha conservato.

Ora lo vediamo, si può ben dire, in carne e ossa, [illegible] l'abito a strisce di cuoio, i guanti [illegible] corteccia d'albero, i piedi avvolti in fasci [illegible] paglia. E le armi: il bastone, l'ascia, il coltello, la faretra con le frecce. Aveva tra 25 e 30 anni, era alto 1,60. Ma perché andò su quel ghiacciaio, perché morì? L'archeologia [illegible] scioglie mai tutti i suoi enigmi, e anche in ciò sta [illegible] suo fascino.

[illegible] Moscati

ORENGO

Vittorio Emanuele l'inelegante

Vittorio Emanuele (aspirante IV) di Savoia è, per la sua ineleganza, il personaggio negativo del '91. Se non potesse accettare di farsi giudicare da un tribunale borghese, come dicono i monarchici più radicali, sarebbe potuto [illegible] dalla vicenda solo suicidandosi. Avrebbe evitato che un'ombra macchiasse quella Francia che pensavamo grande in «égalité, fraternité et liberté».

Ma eleganza non è chi spara alle gambe delle cognate e nel ventre dei poeti (come ha [illegible] nuto l'accusa), chi commercia in morte e accampa diritti di un sangue [illegible] blu e senza etica. Principe senza onore e senza grazia, [illegible] generosità e pietà [illegible] incontrerà mai un Saint-Exupéry, auguriamogli [illegible] trovare un san Francesco che gli insegni «umiltà e concordia».

Nico Orengo

ORMEZZANO

Navratilova lo choc invincibile

Contro quale muro si avventerà prossimamente Martina Navratilova tennista? Ha [illegible] anni, ha inventato e imposto il tennis da uomo, conservando umanissime dolenze da povera donna. Ha varcato la cortina [illegible] ferro, dalla Cecoslovacchia agli Stati Uniti, facendosi sanguinare le radici. Ha sfidato una società sessuofobica servendo [illegible] violenza la propria omosessualità. Ha patito, esibito, perduto amori. Ha chiesto un figlio pur volendo rimanere lesbica. Lo sport [illegible] impreparato a [illegible] femmina [illegible] forte, «poca» e «tanta» al tempo stesso. Nel 1991 sono state sbattute addosso a Martina le tremende ninfette muscolate del nuovo tennis, per dimensionare almeno uno dei suoi personaggi. Le hanno portato via i tornei, non la scena.

[illegible] Paolo Ormezzano

[illegible]RA

Anita Hill simbolo provvisorio

Non è che, di per sé, sia un gran personaggio, questa Anita Hill. Neanche le molestie sessuali subite [illegible] giudice Thomas [illegible] gran cosa al cospetto di [illegible] che accade tutti i giorni a molte donne [illegible]. Ma in [illegible] Paese che straparla di diritti civili, parità di trattamento, rispetto delle minoranze, e dove non [illegible] trova uno studente nero in una qualche università importante, [illegible] nere a diventare professore universitario [illegible] già significativo. Raccontare poi [illegible] proprie disavventure in Senato è un atto di eroismo. La eleggo perciò a simbolo, spero provvisorio, di un'America pruriginosa, puritana e ipocrita che, non sapendo impedire con mezzi democratici la scalata di un giudice mediocre e appaltato alla politica, si mette a discettare di peli in una lattina di [illegible] cola.

Marcello Pera

PESTELLI

Glenn Close la Venere di Wagner

Glenn Close, o *Tentazione di Venere*. Fronte alta, labbra sottili, occhi [illegible] aghi maguetici; canta la Elisabetta nel *Tannhäuser*, ma nei fatti è Venere; canta anche Schumann, «Tu sei come un fiore»; ma tutto quello che canta si colora di quello sguardo che ride sotto occhi di ghiaccio. Non esaurirà i sette tipi di donna che Balzac prescriveva a Liszt; ma almeno tre e quattro creature si sommano in quel [illegible] di fiamma [illegible] che il numero ne diminuisca la meraviglia: Elisabetta e Venere, lady Macbeth e Isotta bambina, eterno femminino [illegible] trae lassù, demonio che tira quaggiù, sofferenza e gioia repace, monaca, donna, dea e dio androgino. E' come la musica [illegible] Wagner: [illegible] cui Glenn Close ha scritto [illegible] saperlo il più bel saggio del 1991.

Giorgio Pestelli

[illegible]

Cocciolone lo specchio comico

La gerarchia militare è sovvertita, il capitano Cocciolone viene prima del maggiore Bellini, ma con più o meno efficacia rappresentano la [illegible] scena. Quella del «livello zero» della nostra realtà. Come in [illegible] contenitore tv, o in un telegiornale, sta tutto insieme. L'eroico guerriero che però inciampa partendo finalmente per l'assalto, il prigioniero dall'occhio pesto che si lamenta del tè senza biscotti. L'audace pilota che vende a [illegible] l'esclusiva delle nozze, con risse fra paparazzi e poliziotti. Le polemiche sulle medaglie al valore, date a Bellini, negate all'altro. E' un ritratto preciso di come siamo, di chi siamo. Ci specchiamo tutti molto meglio nelle comiche alla *I am Cocciolone* che nelle cose che vorremmo dire seriamente.

Sergio Quinzio

RECANATESI

Pirelli un problema italiano

Leopoldo Pirelli, uno dei nomi più blasonati dell'Industria italiana, ora richiama [illegible] disavventura, purtroppo non la prima, corse dal nostro sistema economico nel tentativo di accrescere il suo grado di internazionalizzazione. L'integrazione [illegible] tedesca Continental era cominciata come una scalata amichevole. Sembrava fatta, ma poi tutto è andato a monte, con perdite non irrilevanti. Si può recriminare sull'atteggiamento degli azionisti dell'azienda tedesca, prima favorevole e poi ostile. Ma la débâcle della Pirelli conferma le difficoltà che le industrie e le banche italiane continuano a incontrare nella conquista [illegible] ruolo in quel sistema economico globale che si va formando. Lasciando senza risposta non pochi e lievi interrogativi.

[illegible] Recanatesi

Luglio Agosto

2 luglio. Colpo di Stato in Jugoslavia: il capo di stato Maggiore Adjic si ribella ai politici. La folla assalta il Parlamento di Belgrado.

6 luglio. E' giapponese il più ricco dei ricchi; Agnelli in testa in Italia. Fellini ottiene dal Tg1 che il suo film «Intervista» non sia interrotto dagli spot.

[illegible] luglio. Svolta nell'inchiesta di Ustica: fotografato sui fondali un missile della Nato.

12 luglio. Caso Sofri: confermate le condanne [illegible] l'omicidio Calabresi.

17 luglio. Frana su un pullman di ragazzi in gita nel Trentino: 7 morti.

[illegible] luglio. Cancellati dalla [illegible] d'appello gli ergastoli inflitti per la strage alla stazione di Bologna. Gelli assolto dall'accusa di calunnia.

[illegible] luglio. Gorbaciov liquida Marx e Lenin. Referendum per cambiare [illegible] al pcus.

27 luglio. Decine di morti in uno scontro [illegible] serbi e croati a Banija, a sud di Zagabria.

31 luglio. Bush firma a Mosca il patto per il disarmo.

31 luglio. Curcio a un passo dalla grazia: scrive una lunga lettera a Martelli.

1 agosto. Domenico Sica lascia il vertice dell'Antimafia.

9 agosto. Spari e feriti a Bari negli scontri fra migliaia di albanesi e la polizia. Devastato lo stadio.

9 agosto. Ucciso dalla mafia in Calabria il giudice di Cassazione Scopelliti.

[illegible] agosto. Scontri a Bari [illegible] polizia e 4 mila profughi albanesi.

17 agosto. Blitz di Scotti: rimpatriati con un ponte aereo tutti gli albanesi, anche gli «irriducibili».

18 agosto. Golpe contro Gorbaciov: carri armati nelle strade di Mosca, otto «falchi» prendono il potere. Eltsin incita la folla a ribellarsi. Scatta l'allarme Nato, crollano le Borse.

21 agosto. Fallisce il colpo di Stato in Urss. Eltsin trionfa. Gorbaciov dalla Crimea: «Ero prigioniero con Raissa e 32 guardie del corpo».

22 agosto. Arrestati i golpisti, la folla inneggia a Eltsin.

23 agosto. A Mosca la folla travolge le statue di Lenin. Gorbaciov sotto accusa in Parlamento. Eltsin chiude il pcus e impone i suoi uomini.

24 agosto. Gorbaciov si dimette da segretario del pcus. Eltsin riconosce i Paesi Baltici, l'Ucraina è indipendente.
Damilano [illegible] la 20 chilometri di marcia ai mondiali di Tokyo.

[illegible] agosto. Si sgretola l'impero sovietico: anche Bielorussia e Moldavia annunciano l'indipendenza.

28 agosto. Si scoprono a Mosca i fondi [illegible] del pcus: un fiume di rubli ai partiti «fratelli». Fra i beneficiari il pci, nello scandalo verrà coinvolto il pds.
Nove turisti italiani muoiono nelle Filippine, su una piroga troppo affollata travolta dalla furia dei monsoni.

30 agosto. L'imprenditore Libero Grassi, che sfidò la Piovra, è ucciso a Palermo. Gli industriali invocano l'esercito.

[illegible] agosto. Il pcus è proclamato fuorilegge in tutta l'Urss. Il Parlamento è sciolto, poteri speciali a Eltsin.

ammaina bandiera Urss addio

Settembre Ottobre

2 settembre. «De Mita è [illegible] boss di provincia»: esternazione di Cossiga contro la sinistra dc, Galloni, Leoluca Orlando. Ce n'è anche per il direttore del Tg1 Vespa: «E' [illegible] servo»; la redazione si [illegible] in diretta.

3 settembre. Croazia sotto le bombe. L'Istria ha paura.
Muore in California, a 94 anni, Frank Capra, il regista di *La vita è meravigliosa* e del sogno americano.

[illegible] settembre. Gorbaciov e Eltsin in diretta alla tv americana: collaboreremo. L'Urss riconosce l'indipendenza dei Baltici. Leningrado si chiama di [illegible] San Pietroburgo.

9 settembre. L'ex arbitro Concetto Lo [illegible] di [illegible] a 67 [illegible].

11 settembre. Gorbaciov scarica Fidel Castro: gli 11 mila militari sovietici lasciano Cuba.

14 settembre. [illegible] chiude la mostra del cinema di Venezia: Leone d'oro al russo Michalkov.
Ultimatum di Cossiga a Martelli per la grazia a Curcio: «Adesso decidi, aspetto [illegible]». Il ministro risponderà negativamente.

20 settembre. Colonne di carri armati in Croazia: è l'invasione.

[illegible] settembre. Scoperto [illegible] Tirolo, [illegible] un ghiacciaio in Alta Val Senales, il cadavere mummificato [illegible] uomo di [illegible] mila anni fa.

24 settembre. Stecca di Pavarotti al Metropolitan; una risata al posto dell'acuto non riuscito.

25 settembre. Bucarest: i minatori in rivolta devastano il palazzo del governo. 4 morti, interviene l'esercito.

27 settembre. La crisi dell'informatica colpisce anche Ivrea: dopo 13 anni, la Olivetti ha i conti in rosso.

28 settembre. Muore a 65 anni il trombettista Miles Davis.

8 ottobre. Muore a Roma la scrittrice Natalia Ginzburg, 75 anni: a [illegible] presa, funerali in una chiesa cattolica.

9 ottobre. Usando una formula alchimistica già nota nel Medioevo, tre studiosi riproducono in laboratorio il miracolo del sangue di San Gennaro.

10 ottobre. Rubato a Padova il [illegible] di Sant'Antonio. La reliquia [illegible] ritrovata a metà dicembre.
Medaglia d'argento al valor militare per il pilota Bellini, nessun riconoscimento per Cocciolone.

11 ottobre. A Mosca, dopo 74 anni, viene sciolto il Kgb.

12 ottobre. L'Italia pareggia a Mosca contro l'Urss ed è eliminata dal campionato europeo. Finisce l'era Vicini.

15 ottobre. Washington: il giudice Thomas, accusato di molestie sessuali, la spunta per un soffio.
Palermo: il boss mafioso Vernengo scappa dall'ospedale: condannato all'ergastolo, non era sorvegliato.

19 ottobre. Show di Benigni a *Fantastico*: insuperabile monologo sugli organi [illegible].

25 ottobre. Varate le [illegible] antimafia: [illegible] il Dia e la Superprocura: i giudici si ribellano.

27 ottobre. Rogo doloso a Bari, distrutto il Teatro Petruzzelli.

29 ottobre. A Roma [illegible] il dc Mario Scelba: aveva 90 anni.

30 ottobre. Si apre a Madrid la conferenza di pace per il Medio Oriente: palestinesi e israeliani al tavolo della trattativa.

REGGE

La mia follia per Mozart il divino

Il 1991 sta finendo, le radio e le televisioni ci hanno inondati di esecuzioni del Requiem, i musicologi tirano un sospiro di sollievo: se tutto va bene non saranno più costretti a scrivere altri articoli su Mozart. Li compatisco ma continuo a proclamare la mia inguaribile follia e devozione personale al divino Amadeus, continuo a sentirmi il Requiem e penso di essere in buona compagnia. Einstein disse che Beethoven creava la musica ma Mozart la scopriva come fosse esistita da sempre. Secondo gli esperti Mozart era maestro nel fare gaffes, era piccolo, brutto e strabico [illegible] le ossa del [illegible] mal saldate e l'orecchio [illegible] difettoso. L'orecchio interno era invece straordinario ed è tutto quello che a me importa. Propongo Mozart uomo dell'anno.

Tullio Regge

Il profugo albanese ingannato

Il profugo albanese. Non aveva il televisore ma andava a casa di un amico per vedere le trasmissioni dall'Italia. Un mattino, dopo una notte insonne, decise di andare a Durazzo per cercare d'imbarcarsi. Là si trovò con tanti altri. Passò il mare, vide la costa e finalmente scese sulla banchina [illegible] porto. Si guardava attorno pensando a un treno che lo avrebbe portato a Milano. Venne condotto dentro uno stadio. Dopo due giorni mangiò qualcosa e gli diedero una coperta per la notte. Con tutti gli altri si mise a gridare il suo [illegible]. Prese delle botte. Dopo altri giorni - non sapeva più il tempo - venne fatto camminare sotto scorta. Dissero che lo avrebbero condotto al Nord. Dopo un viaggio in pullman risalì su una nave e dopo 27 ore rivide la costa albanese.

Mario Rigoni Stern

Patriot il dono di Reagan

La gu[illegible] del Golfo. Strateghi e condottieri. E tante vittime della follia di Saddam Hussein. Ma nell'immaginario collettivo, come ora si dice, sono rimasti essenzialmente due «eroi» di metallo, due ordigni meccanici, duellanti in cielo l'uno [illegible] l'altro: il *Patriot* e lo *Scud*. Il secondo era il missile «cattivo», lanciato per colpire indiscriminatamente le popolazioni civili: anzitutto quelle [illegible] Stato d'Israele, che non partecipava al conflitto. Il primo era il missile «buono», che intercettava l'altro e lo distruggeva. Quasi sempre. Il mondo ha tifato, guardando la tv, come in un antico torneo. Il *Patriot* ha salvato molte vite, ha evitato l'intervento israeliano. Nessuno ha detto grazie a Reagan, alle sue famigerate «guerre stellari», di cui il *Patriot* è figlio.

Aldo Rizzo

ROMANO

Shamir un padre della patria

Forse i libri di storia diranno di Shamir questo: «Sornione, falsamente bonario, astuto [illegible] i sensali di matrimonio nei racconti di Sholom Aleichem, fu il più grande bugiardo del Medio Oriente dalla nascita di Israele alla conclusione della pace [illegible] gli arabi verso la fine del secondo millennio. Con i palestinesi fu arrogante [illegible] gli inglesi in colonia, [illegible] gli americani fu [illegible] valdo come Tintin. Ma capì che dopo la presidenza Bush e la guerra del Golfo, Israele [illegible] era più l'alleato indispensabile dell'America. Dietro una cortina di apparente intransigenza subì i missili di Saddam, andò a Madrid e, [illegible]po [illegible] delle più lunghe contrattazioni della storia, fece la pace. Dopo Ben Gurion il saggio, anche Shamir il bugiardo merita il [illegible] di padre della patria».

Sergio Romano

RONDOLINO

Wenders la fine e la speranza

Wim Wenders regista dell'anno? Può sembrare quasi una provocazione, dal momento che il suo ultimo film, dopo tre anni di silenzio, giunge proprio in questi giorni sugli schermi preceduto da giudizi critici controversi, a volte decisamente negativi. Invece credo che *Fino alla fine del mondo*, [illegible] progetto accarezzato per tredici anni e realizzato con dispendio di mezzi tecnici e finanziari, possa essere considerato un'opera-chiave per comprendere il mondo. [illegible] *Il cielo sopra Berlino* chiudeva gli Anni 80, questo film apre e chiude, contemporaneamente, gli Anni 90: quasi una cerniera fra il secolo che muore e quello che nasce. Avere dato questa sensazione di finitudine ma anche di speranza è il grande merito di Wim Wenders.

Gianni Rondolino

SALVADORI

John Major l'ombra emancipata

Divenuto primo ministro incuneandosi fra la lady di ferro e Heseltine, Major, che sembrava condannato a rimanere l'ombra della Thatcher, ha saputo emanciparsi. Ha fronteggiato, nelle difficili condizioni create dalla poll tax, la sfida laborista; ha diretto in maniera energica l'azione britannica durante la guerra del Golfo, ribadendo la partnership privilegiata del suo Paese con gli Usa; si è barcamenato non male nello scontro interno tra favorevoli e oppositori all'unione monetaria europea, attestandosi su una posizione che, pur con tutte le riserve che [illegible]a, non sbarra la strada agli altri Paesi della Comunità e lascia le porte aperte agli inglesi. Insomma, [illegible] Major che, [illegible] un gigante, si è dimostrato di statura maggiore del previsto.

Massimo L. Salvadori

SALVATORELLI

De Klerk Sud Africa modello

In un anno che ha visto molti, troppi popoli, usare della libertà riconquistata, da alcuni [illegible] conosciuta, per abbandonarsi sanguinosamente ad anacronistici pregiudizi nazionalistici e a deplorevoli istinti razzistici, Frederik De Klerk ha dimostrato [illegible] si possa imboccare l'unica strada degna dell'umanità: quella della fratellanza tra gli uomini, di qualsiasi origine, storia e colore, tutti uguali e uniti per fare dell'esistenza [illegible] comune qualcosa che valga veramente la gioia di vivere.

Con lui il Sud Africa, uscito dal tunnel del passato, vuole trasformarsi da Stato segregazionista, al bando del mondo civile nella politica e nello sport, in un Paese modello, guida per bianchi, neri e meticci del Continente.

Mario Salvatorelli

[illegible]HIA

George Bush l'imperatore recalcitrante

George Bush è il simbolo dell'America assurta, suo malgrado, al rango di sola ed unica superpotenza mondiale. Due eventi, nel 1991, hanno portato a que[illegible] primato di egem[illegible] senza precedenti: il conflitto nel Golfo ed il disfacimento dell'impero sovietico. Bush ha voluto e guidato solo il primo, imponendo al mondo, che forse si sarebbe accontentato di [illegible] compromesso diplomatico, [illegible] guerra in difesa della legalità internazionale. Al crollo dell'Urss la Casa Bianca ha assistito invece con allarmata passività, sapendo e temendo che esso avrebbe conferito all'America un carico di nuove responsabilità che un popolo «poco imperiale», e sempre tentato dall'isolazionismo, è restio ad accettare. Bush è l'ambizioso imperatore d'un impero recalcitrante.

Gaetano Scardocchia

SPADOLINI

James Baker la pazienza del dialogo

Se vogliamo dedicare l'«Uomo dell'anno» ai valori della collaborazione internazionale e del dialogo fra le genti, nessuno ha un posto maggiore del segretario di Stato nordamericano, James Baker, soprattutto per il suo straordinario impegno nel superare le difficoltà del colloquio fra ebrei e palestinesi. La pace nella terra di Israele è un obiettivo che unisce tutti gli uomini di buona volontà, consapevoli che qu[illegible] è stato il secolo del genocidio antiebraico e che in nessun caso potremmo tollerare nuove forme di razzismo e di fanatismo anti-israelitico.

Baker è riuscito a far sedere allo stesso tavolo palestinesi ed ebrei. Il dialogo sarà lungo. Sarà anche attraversato da difficoltà e [illegible] ostacoli continui. Ma è certamente un dialogo vincente.

Giovanni Spadolini

SPINELLI

Solzenicyn dissidente e profeta

«L'Unione Sovietica crollerà comunque. Acceleriamo dunque la sua sconfitta, per salvare la nazione russa». Così disse Solzenicyn nella primavera '90, così accade in questi giorni: e perfino gli increduli riconoscono, dietro il dissidente, il profeta. In realtà Solzenicyn [illegible] ha mai smesso di essere un dissidente. Nel Gulag [illegible] visto morire l'uomo, e la [illegible] umanità. Assieme a scrittori [illegible] Salamov, o Martchenko, ha descritto il carcere che era il comunismo reale. I dissidenti hanno aiutato i popoli dell'Urss a diffidare dei travestimenti gorbacioviani. Hanno tolto loro la paura. La forza di una dissidenza incorruttibile, e non una speciale capacità divinatoria, ha fatto di Solzenicyn il profeta dell'anno straordinario che sta finendo.

Barbara Spinelli

Formica ardimento e prudenza

Quest'anno Rino Formica [illegible] ha combinate più di Carlo in Francia. Volevano bruciarlo in piazza i procuratori di Borsa. Se la cavò. Ma poi il 1991 è diventato sempre più ripido: le provvisioni d'entrata sbagliate, l'immersione nel fondo del barile per raschiare qualche lira con la tassa sul telefonino, l'esposizione al pubblico ludibrio di galantuomini insieme a evasori totali, i coefficienti catastali sbagliati, l'emendamento sull'anticipo Irpef, il condono «tombale», la «guerra delle Marlboro». Formica ha sbagliato molto, ma ciò significa che qualcosa ha fatto: e con passione. Correggendo Andreatta, che lo definì «un trafelato commercialista di Bari», vorremmo raccomandare prudenza, ma [illegible] ignavia, all'ardimentoso commercialista di Bari.

Alberto Statera

Benigni il ribaldo gioioso

Sempre amatissimo, nel 1991 Benigni ha fatto saltare il banco. Al cinema il suo *Johnny Stecchino* è stato primo al box office, incassando circa 30 miliardi, una cifra inaudita per un film italiano sul mercato italiano, battendo ogni film anche americano della stagione. Alla tv Benigni ha divertito e scandalizzato la gente con ribalderie persino più sfacciate del solito. In libreria è arrivato il primo volume delle sue opere di sceneggiature e d'altro, pubblicato da una piccola casa editrice elegante. E, ancora, ha avuto una combattuta proposta di cittadinanza onoraria, un mirabolante matrimonio segreto. La [illegible] anarchia spiazzante, aggressiva, gioiosa e sovversiva, accompagnata dal massimo successo, sembra il miglior simbolo dello stato delle cose in Italia: serve altro?

Lietta Tornabuoni

Mario Segni buon segno dei tempi

Un onesto [illegible]cente: non importa se, come dicono alcuni critici, rischia di rilegittimare la dc dimostrando che non è un partito tutto di corrotti. La cosa principale è che, in un Paese con una situazione politica in cui ormai da più di un decennio gli «onesti», le facce pulite, sembrano fatalmente perdenti, Mario Segni è stato capace di provocare un'inversione di tendenza - almeno, se possiamo sperare che la sua vittoria referendaria del giugno scorso non rimanga senza seguito. Sarà anche perché, volgendo in positivo la proverbiale spregiudicatezza democristiana, ha saputo perseguire buoni ideali senza ingenuità né debolezza, con determinazione e capacità organizzativa. Possiamo considerarlo uno dei più confortanti segni dell'anno?

Gianni Vattimo

ZAGREBELSKY

Secci la strage e la memoria

Vorrà scusare l'intrusione nel riserbo della sua vita ch'io mi permetto con queste righe, il signor Torquato Secci, presidente dell'associazione dei parenti delle vittime della strage della stazione di Bologna. Nell'anno della sentenza della Corte d'Assise d'Appello che certifica l'assenza legale di responsabili, la [illegible] tenacia non è solo una testimonianza di affetti familiari violati che si possa liquidare come [illegible] fatto di dolore privato. E' invece quasi un simbolo dell'esigenza di memoria e della pretesa di giustizia, senza le quali non vi è vita collettiva che abbia un senso ed un valore. Mi illudo forse pensando che il suo volto dolente sia un antidoto allo stile gaudente, vincente, clamante, insolente e incosciente imposto alla nostra vita da tanti [illegible] pubblici.

Gustavo Zagrebelsky

Cannibale mostro supremo

In [illegible] società conformista come quella statunitense (e, aggiungo, in tempi grigi come i nostri) il Mostro di Milwaukee rappresenta [illegible] caso supremo di rivolta e di trasgressione, sino [illegible] limiti misteriosi del sacro e del mistico. L'infrazione delle norme sessuali culmina nel sacrificio rituale della vittima, per chiudersi in un banchetto solitario, cannibalesco. L'amore per i propri simili si intreccia nell'odio, il piacere sfocia nel disgusto: i brandelli di organi umani conservati nel frigo perpetuano questa questa comunione terribile e blasfema. Un personaggio del genere ha almeno un grande merito: quello di aver portato ai limiti estremi la realizzazione dei propri desideri, innalzandoli nel rituale [illegible] culto strettamente personale, incomunicabile.

Federico Zeri

Novembre Dicembre

3 novembre. Attentato mafioso contro Pippo Baudo: nella notte salta in aria la sua villa a Acireale.

[illegible] novembre. [illegible] chiude a Madrid la prima fase del negoziato di pace: arabi e israeliani si danno l'arrivederci a Washington.

7 novembre. Choc negli [illegible] Uniti: il re [illegible] basket Magic Johnson confessa [illegible] sieropositivo.

9 novembre. Yves Montand muore a 70 anni per una crisi cardiaca.
In Inghilterra riesce per la prima volta la fusione nucleare a caldo.

11 novembre. Modugno torna a esibirsi a New York, dopo la lunga assenza dovuta all'ictus.

12 novembre. Vittorio Emanuele di Savoia in manette a Parigi al processo per la morte del giovane tedesco Dirk Hamer, nel [illegible] sarà assolto.

13 novembre. Tregua a Dubrovnik, dopo quattro giorni di bombe: più danni del [illegible] 1667.

14 novembre. Per le magistrature scozzese e americana [illegible] due agenti libici i responsabili dell'attentato al Jumbo nel cielo di Lockerbie. Bush: puniremo Gheddafi.

15 novembre. Nel Bresciano, rapita Roberta Ghidina, 19 anni: sarà libera in dicembre.

[illegible] novembre. Dopo 87 giorni di assedio Vukovar, la città-simbolo [illegible] resistenza croata, si arrende [illegible] condizioni.

[illegible] novembre. Elezioni amministrative a Brescia: Bossi è primo. A Fiuggi, sconfitta di Ciarrapico.

30 novembre. Palm Beach: s'inizia il processo per stupro [illegible] William Smith Kennedy: verrà assolto.

[illegible] dicembre. Respinti gli appelli di Cossiga, i giudici scioperano in tutta Italia. Il Cocer dei carabinieri: «Difendiamo il Presidente».

8 dicembre. Nei pressi di Brest Litovsk, Eltsin firma un patto con i presidenti di Bielorussia e Ucraina: nasce l'Unione slava.

[illegible] dicembre. Al vertice di Maastricht, intesa fra i Dodici: la Cee avrà [illegible] sola moneta entro il '99.

11 dicembre. Muore a 81 anni lo scrittore-psichiatra Mario Tobino.

13 dicembre. Per arginare il contrabbando, Formica sospende per un mese la vendita di Marlboro, Muratti e Merit.

16 dicembre. Sionismo non è più uguale a razzismo: l'Onu cancella la risoluzione del '75.
Muore di Aids lo scrittore Pier Vittorio Tondelli (a 36 anni).

[illegible] dicembre. Cuomo decide: [illegible] si candiderà [illegible] presidenza Usa.

21 dicembre. A Alma Ata Eltsin e altri dieci leader fondano la Comunità degli Stati indipendenti: è l'atto di morte della vecchia Unione.
A Milano fallisce il tentativo di varare la giunta. Il sindaco Pillitteri: «Cambio mestiere».

22 dicembre. A Padova la polizia uccide un carabiniere, scambiandolo per un bandito.

25 dicembre. Il giorno di Natale Gorbaciov si dimette da presidente dell'Urss.
La bandiera rossa che sventola sul Cremlino viene ammainata.

27 dicembre. Eltsin «sfratta» Gorbaciov dal suo ufficio al Cremlino.

Barbella Gagliardi Saffirio

Collezione d'autori.

Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X-171 CON 13 TAVOLE FUORI TESTO, L. 16000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV-166, L. 16000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII-178 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 16000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII-170 CON 34 TAVOLE FUORI TESTO, L. 16000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX-180 CON 9 FIGURE NEL TESTO E 69 TAVOLE FUORI TESTO, L. 16000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI-190 CON 37 TAVOLE FUORI TESTO, L. 16000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV-178 CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 16000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X-262, L. 18000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X-182, L. 16000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X-190, L. 16000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII-298 CON 44 TAVOLE FUORI TESTO, L. 18000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI-156, L. 16000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
PP. XIV-218, L. 18000

NOVITA'

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X-182, L. 16000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina", l'evento d'eccezione per chi ama la cultura. 14 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma, senza l'urgenza del quotidiano. "Terza pagina". Una collezione davvero straordinaria.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Terza pagina" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino.
L'intera collezione è disponibile, per abbonati e non, al prezzo speciale di L. 160.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" SONO DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI

Hit Parade: Jackson su tutti

E' Michael Jackson (foto) dominatore dell'ultima Hit Parade americana del : «Black White» conquistato la vetta del Top Ten. Al decimo posto si affaccia, neoarrivato, «Don't let the sun go down on me» di George Michael e Elton John, che avanza posizioni. Questi i Top Ten dell'ultima settimana, rilevati Cash Box Magazine: 1. Black White - Michael Jackson (Epic). 2. All for Love - Color Me Badd (Giant). 3. Can't Let Go - Mariah Carey (Columbia). 4. It's Hard to Say Goodbye to Yesterday - Boyz II (Motown). 5. Keep Coming Back - Richard Marx (Capitol). 6. No Son of Mine - Genesis (Atlantic). 7. Adrift on Memory Bliss - P. M. Dawn (Island). 8. Blowing Kisses in the Wind - Paula Abdul (Captive/Virgin). 9. Broken Arrow - Rod Stewart (Warner Bros.). 10. Don't Let the Sun Down on Me - George Michael/Elton John.

Simon: pericolo in Sud Africa

Un gruppo anti-apartheid sudafricano ha chiesto al cantautore statunitense Paul Simon (foto) di rimandare il suo tour in Sud Africa, previsto per il prossimo, perché i suoi concerti verrebbero accolti con ostilità dai neri. «Lei arriverà in un clima ostile, sicuramente non adatto al spettacolo» afferma in una lettera al cantante «Azanian youth organization», organizzazione sostenitrice della filosofia della «consapevolezza nera», portata avanti leader nero Steve Biko, ucciso nel 1977. Secondo l'organizzazione, il tour - approvato dall'African National Congress, il principale gruppo anti-apartheid sudafricano - è prematuro, in quanto non sono ancora state introdotte autentiche riforme nel Paese. Paul Simon, che dovrebbe a Johannesburg e Città Capo, è noto in Sud Africa per il album «Graceland», la musica è influenzata dallo stile sudafricano.

I dati di ascolto decretano il successo di questa fascia oraria un tempo trascurata

Che notte, la notte tv

Lo chic? Ormai è in seconda serata

ROMA. Elegante, colta, ricercata. Qualche volta perfino dissacratoria, graffiante, intellettuale: è la televisione chic, quella che anche il pubblico più schizzinoso guarda senza provare vergogna; quella in cui al quiz si preferisce il confronto di idee, quella in cui trovano posto le telestar ultra-popolari, quella in cui Alba Parietti è relegata al ruolo di caricatura, in cui Giuliano Ferrara spara a zero contro la che applaude se stessa. E' la televisione della seconda serata, unica vera scoperta della stagione televisiva in corso, unica novità destinata ad affermarsi nei palinsesti a venire, unica tendenza modernizzatrice in un panorama che ormai a ripetersi.

A decretare il successo di questa fascia di tarda programmazione che attraversa, intensità differenti, la tv di Stato, sia i network berlusconiani, sia le emittenti minori, sono prima di tutto i dati d'ascolto: i rilevamenti Auditel resi noti in questa fine d'anno, nell'arco di tempo che va dalle 22,30 alle 2 di notte l'ascolto aumentato negli ultimi dodici mesi per la Rai del 2,1% e per la Fininvest del 3%. Il dato ha naturalmente colpito la fantasia degli inventori di programmi, e si sa che nei prossimi mesi l'impegno nel settore tarda serata aumenterà considerevolmente. «Abbiamo intenzione di potenziare gli investimenti in questo campo - conferma Giorgio Gori, direttore di Canale 5 - anche se noi, grazie a Costanzo, siamo i primi ad aver creduto e investito nella seconda serata. Comunque, ci sentiamo pronti ad accentuare gli sforzi per allargare questa platea in crescita, tenendo presente che si tratta di platea molto più selettiva quella del prime-time. Davanti alla televisione, quell'ora, si concentrano, infatti, categorie considerate "alte" dal punto vista socio-economico».

A queste categorie, questa «crema» della platea tv, dedicati i programmi d'informazione approfondita come «Tg2 Pegaso» 23,15) e «Linea notte» del Tg1 (22,45); i documentari raffinati come «Gino Cervi: un attore» (Raidue, 22,20) o «Serata d'onore: Marlene Dietrich e le sue canzoni» (Raitre,); i varietà alternativi come «Mai dire gol» e «Mai dire tv» (Italia 1, 23,50), «Avanzi» (Raitre, 22,45), «Harem» (Raitre, 22,45); le rubriche meditate come «Babele» (Raitre, 22,50), l'attualità d'assalto alla Mixer (Raidue, 21,35) alla «Profondo Nord» (Raitre, 22,45); la provocazione acculturata tipo «L'istruttoria» (Italia 1, 22,40).

Dice Bruno Voglino, capostruttura di Raitre che, con particolare soddisfazione, si occupa dei programmi di seconda e terza serata nella rete diretta da Angelo Guglielmi: «Non sono mai stato d'accordo l'idea che il palinsesto tv debba andare "a morire", accompagnando a poco a poco il telespettatore verso specie di eutanasia quotidiana che conduce al sonno. Il "piatto unico" del programma prima risulta per il pubblico troppo pesante da digerire, e per il programmatore un grosso problema troppo condizionato dall'Auditel. In seconda e terza serata si può divertire molto di più, specialmente in una stagione televisiva fiacca come quest'ultima. Una stagione annunciata trasgressiva e rivelatasi poi solo ripetitiva; una stagione dove tutti fanno il già fatto, tentando di mantenere le posizioni raggiunte a costo riproporre le esperienze passate».

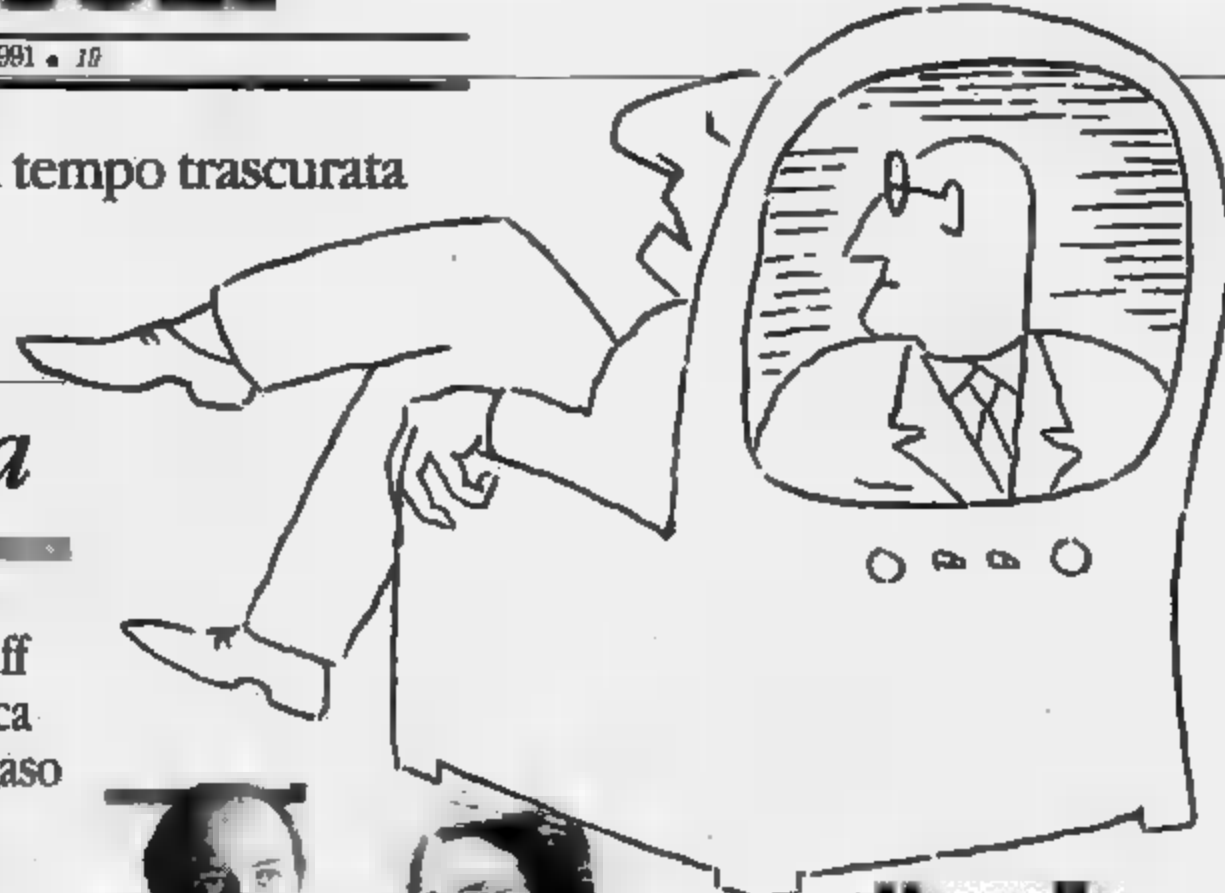
Mai questi ci voleva qualche cosa nuovo, una scossa. E Voglino spiega di pensato proprio a questa necessità: «Trasmissioni "Diritto di replica" che ha superato il milione spettatori, e come "Avanzi" che viaggia ormai sulla media del milione e mezzo di audience, vogliono essere la risposta adatta quel pubblico metropolitano di studenti, sfaccendati, universitari che, non dovendo andare a lavorare presto la mattina, hanno la possibilità di restare svegli la sera. Certo, andando in onda così tardi si è anche penalizzati, ma forse questo non è un problema. Lo hanno capito bene quelli di "Avanzi", tempo si era pensato di spostare l'appuntamento in prima serata, promuovendolo per l'ottimo successo. Ma sono stati proprio loro ad opporsi dicendo che preferivano mantenere intatte le loro condizione libertà. In prima serata, probabilmente, certi freni sarebbero divenuti necessari. Anche Ippoliti è contento andare onda mezzanotte: presentandosi video con i suoi compari piuttosto insonnoliti riesce comunque a guadagnare uno share soddisfacente».

Quali sono i possibili orizzonti della di tarda serata? Si svilupperà ancora, diventerà il terreno della vera battaglia fra le scalzerà, anche nel degli inserzionisti pubblicitari, il mitico prime-time? La valutazione di Voglino è al negativo: «Non credo che il pubblico della seconda sia destinato ad aumentare: nel futuro ci sarà una crescita, ma non grande da provocare una rivoluzione sociologica nell'uso della tv».

Fulvia Caprara

Giuliano Ferrara spara a zero contro la tv che applaude se stessa. Catherine Spaak conduce «Harem»

Harem, Avanzi Mai dire tv, Fluff Diritto di replica Istruttoria, Pegaso

Tutte le novità arrivano di lì: informazione e provocazione

Maurizio Costanzo e Gigi Marzullo convinti sostenitori della tv notturna

Costanzo

Chiacchiere di qualità

«Viva faccia. lieto del fatto che un "prime-time" sempre più quizzarolo e baraccone contrapponga una seconda serata di livello più alto, dove, man mano che passano le ore, aumenta la qualità del divertimento e della risata». Veterano dei programmi «seconde serata», da sempre sostenitore convinto della tv delle ore piccole, esperto di chiacchiera notturna talk show sotto le stelle, Maurizio Costanzo rivendica a buon diritto, anche ora che la moda dilaga, il suo primato televisivo: «Dal '76 faccio programmi in questa fascia oraria e sono ben contento che oggi in molti ad essersi accorti che la scelta era giusta. Non era vero, come si diceva anni fa, che gli italiani a dormire tutti alle dieci: esiste invece un vasto pubblico che sta davanti al piccolo schermo proprio dalle mezzanotte. E' un pubblico metropolitano, spesso molto preparato da un punto vista culturale; pubblico in crescita, almeno stando ai dati sull'ascolto del mio programma: a novembre la nostra media di share è stata del 27%».

E non ha paura, Maurizio Costanzo, che il show quotidiano su Canale 5 venga minacciato da questo rigoglioso fiorire di tarda serata, anche sulle altre reti tv? di certo: la crescita, consolidamento dell'ascolto in questa fascia oraria fa bene a tutti. Al "Costanzo Show", ma anche ad altri appuntamenti validi come "L'istruttoria" o "Avanzi". Più va bene un programma, più andranno bene tutti gli altri. E' lo stesso che succede ai teatri: se uno ha successo non vuol dire che gli altri ne soffrire. Anzi: significa che la gente, complessivamente, sta tornando a teatro, e quindi il beneficio di tutti».

E se lo lui, l'antesignano della tv notturna, l'autore di «Bontà loro» e di «Acquario», da dieci anni alla guida del «Costanzo Show», non c'è proprio da dubitarne: «Edizione dopo edizione, abbiamo visto che l'appuntamento prendeva sempre più piede, e che l'audience aumentava, insieme con la qualità delle conversazioni e dei temi affrontati. E' giusto che adesso, in questa parte della giornata, trovino posto anche altre proposte». **[f. c.]**

Marzullo

Gigi, la ronda che sogna

ROMA. Alcuni vivono un incubo, altri come una camomilla, altri ancora come una rasserenante carezza notturna: lui, comunque, resta sempre lì. Impermeabile critiche, impavido sul limitare della notte, surreale negli interrogativi, inatteso nella sua più totale prevedibilità: Gigi Marzullo, il suo «Mezza e dintorni», è la sentinella della nottata di Raiuno; da tre anni fa la ronda sul piccolo schermo in compagnia di ospiti compiacenti (tutti disposti intervenire gratis), da tre anni lo segue un pubblico insonne di circa 500 mila persone. Come mai?

«Di gente che dorme ce n'è davvero tanta - ammette l'interessato - a parte i circa tre milioni di malati d'insonnia, esistono centinaia di persone impegnate mestieri che si svolgono di notte. Ma basta: accendere la tv, quando si torna a la sera a si resta per un po' a ciondolare in di mettersi letto, un'abitudine molto diffusa. Soprattutto fra i giovani, almeno stando alla quantità di lettere che mi arrivano».

Sì, perché Marzullo, checché ne dicano i suoi detrattori, quelli che si spaventano di fronte al vuoto pneumatico di certe sue domande («Per lei, che cos'è l'amore?»), diventato personaggio successo, che ha visto giusto, prima degli altri: «L'idea del programma nasce da necessità pratica: il Tg1 della notte doveva andare in onda esattamente a mezzanotte tutte le trasmissioni del "prime-time" finivano prima. Ci voleva un appuntamento che facesse da cuscinetto. direttore Fuscagni mi propose di andare in onda in questo spazio, spazio certamente non facile, tanto che prima di me, aveva accettato l'offerta. Io, invece, risposi che la mi andava bene, pur sapendo che un impegno del genere mi avrebbe praticamente cambiato la vita. E' stato così, ma me pento: "Mezzanotte dintorni" mi ha dato la popolarità. Mi ha fatto pubblico notturno che un pubblico qualitativamente elevato, policromo, frastagliato, fatto di persone che "scelgono" di accendere la tv».

Secondo Marzullo gli spazi della tv notturna potrebbero essere utilizzati ancora meglio: «Sì potrebbe, per esempio, fare più informazione. Magari tra poesia e l'altra, oppure nel bel mezzo delle tipiche domande «alla Marzullo», tanto per ricordare telespettatore che la vita non è (ancora) sogno. **[f. c.]**

Successo a Torino per la commedia di Neil Simon: una strana coppia di fragorosa forza comica, guidata dal regista Parodi

Scaccia e Fiorentini, davvero irresistibili

Vaudeville americano acre di veleno e denso di malinconia

Fiorenzo Fiorentini e Mario Scaccia in una scena dello spettacolo di Simon

TORINO. Ah, le coppie Neil Simon, quelle strane coppie di uomini in cui l'uno sembra contrario dell'altro, realtà l'uno l'altro, ugualmente acido, zitelloso, rissoso e Simon ha costruito gran parte della sua fortuna su queste coppie diverse complementari; maneggiandole con suprema abilità, ha portato in scena tipi umani di fragorosa forza comica, che hanno la virtù superare macchiettismo farsi simbolo di un'umanità marginale, talvolta emarginata.

Anche «I ragazzi irresistibili» («The Sunshine Boys»), Carignano fino al 5 gennaio, hanno al centro una coppia, Willie e Al, comici vaudeville americani, che, dopo 43 anni di lavoro vivono nella propria solitudine. Willie, in rabbiosa col mondo alla ricerca ossessiva di una scrittura; Al, rassegnato a un quieto declino nel New Jersey, tra nipoti pace rurale. Questi due gloriosi detriti potrebbero tornare lavorare insieme per una sola sera, in uno special dedicato miti dello spettacolo. Accettano, finta riluttanza, facendo riemergere tutto ciò che ha inveleniti per 43 anni. Willie aggredisce l'ex partner con la solita violenza biliosa vendicativa; Al, che trattenuto, riservato, apparentemente meno acido, si limita a giocare di rimessa, ma pesante. Willie: «Io, grazie a Dio, non perdo un colpo». Al: «Davvero? E quanti ne hai avuti?».

C'è tutto Simon in questi rimpalli verbali, in questo gioco di specchi deformati fino al grottesco, che non perde mai di vista divertimento. Non a caso i quattro atti dei «Ragazzi irresistibili» lasciano nell'originale ampi varchi al vecchio vaudeville americano; e si può capire che un testo del genere (trasformato fatalmente in un film di interpretato dal soli Walter Matthau George Burns) attragga l'interesse di attori nel pieno della loro maturità artistica. Nell'85 ci provarono Vittorio Caprioli Mario Carotenuto, oggi volta di Mario Scaccia Fiorenzo Fiorentini che, guidati non invadente regia di Parodi, danno vita uno spettacolo strepitoso, rigonfio di acre veleno e, insieme, denso di malinconia.

Sarebbe difficile dire chi dei due è più bravo. Scaccia estroverso, tempestoso, vorace. Bisogna vederlo in scena per capire come, l'incandescenza istrionica, si può dar corpo alla cattiveria senile, alla vendicatività e alla fragilità dei perdenti. Fiorentini è, all'opposto, un signore mite che cammina strascicando po' i piedi e risparmia sui gesti. Ha dimesso pudore dei vecchi che non hanno più sogni, ma non per questo è succube dell'indiavolato Willie che, dopo infarto, potrebbe diventare suo compagno un ospizio per attori. Due interpretazioni che il pubblico del Carignano ha applaudito con

Il bravo Gianluca Farnese è nipote-agente Willie, la cui unica funzione sembra consistere, in realtà, nel fare parafulmine alle collere dello zio. Fiorelli è l'infermiera che deve assistere il più terribile dei pazienti. Denny Cecchini è il regista dello show televisivo che i due «irresistibili» portano sull'orlo dell'esaurimento. Ad Antonello Chiocci il compito di disegnare la macchiettina di un paziente nello che Willie All non interpreteranno mai. C'è poi la finta infermiera Valeria Marini. Dio la benedica. Non sarà una grande attrice, ma, quanto a presenza scenica, è sublime. Sontuosa di bellezza, dimostra che, a volte, si può recitare anche con le gambe.

Osvaldo Guerrieri

I DISCHI

Contaminare è bello ma se c'è creatività

CONTAMINAZIONI sonore fuori dagli schemi. Sarebbe come vedere una squadra di calcio che gioca un po' con la zona di Sacchi e un po' con il contropiede di Trapattoni. E' l'ormai diffusa strada musicale di questi anni. Ovvero una ricerca che non si pone steccati: ingloba l'orecchiabilità del pop, il cesello del jazz, la purezza delle composizioni classiche, i colori delle più svariate tradizioni folk; affianca i sintetici suoni elettronici a quelli caldi degli strumenti acustici. New Acoustic è l'etichetta coniata per questo progetto che vuole solo libertà creativa, che ama dare una forma sonora a realtà e visioni contemporanee, dall'ecologia alle utopie sociali.

Sylvian, Byrne, Kitaro, Oldfield, Grusin, Mertens hanno già tracciato, da tempo, sentieri simili restando però in aree ben definite. Ora il movimento si allarga, dà spazio a giovani talenti, opera maggiore affinità allo spirito jazzistico. Un terminale si trova anche in Italia. A Cossallo, nel Trevigiano, dove è nata la Sentemo Records. Il termine Sentemo (ascoltiamo, in dialetto veneto) è stato scelto proprio per sottolineare la totale apertura verso ogni suono che arricchisca lo spirito, senza pregiudizi e preclusioni. A Cossallo c'è un attrezzato studio di registrazione, perché alla Sentemo privilegiano il suono digitale e la forma Cd.

Sono tre le prime proposte distribuite dalla Bmg Ariola: «Sambou» di Ferenc Snetberger, «Finlandia» di Glauco Venier, «Earthsound» del Trio Stendhal. Snetberger è un chitarrista ungherese, di genitori tzigani, e questa origine familiare si avverte, accanto alla sua impostazione jazz, nei nove brani del Cd. Il friulano Glauco Venier esordisce con «Finlandia», un'opera eseguita solo al pianoforte. Le strutture sono tipicamente afro-americane, ma Venier infonde loro toni mediterranei e lirici. Il riferimento nordico del titolo ha una sua ragione nelle suggestioni rarefatte delle musiche, cui però non manca mai il calore dell'intima passione.

Con il Trio Stendhal torna Ferenc Snetberger alla chitarra insieme a due suoi amici ungheresi, Kornel Horvath alle percussioni e Laszlo Des al sax soprano. Nel loro «Earthsound» si incontrano elementi folk tzigani, jiddisch, sudamericani, combinati in un impasto sonoro gradevole.

Da una costola della Sentemo si è già sviluppata una seconda etichetta, la United Project. Stessa struttura produttiva e stesso spirito di ricerca, ma più circoscritto all'area «fusion», anche se, nelle sei produzioni annuali previste, non mancheranno episodi di jazz e «alternative rock».

La United Project ha già partorito quattro Cd. Punta di diamante è «On the other side» di John Novello, uno dei migliori tastieristi americani (ha suonato con Chick Corea, Manhattan Transfer, Donna Summer, Ramsey Lewis). I dieci brani le sue eleganti armonie conquistano per dolcezza romantica e fantasiosa allegria. La bellissima voce di Gloria Rusch modella con grazia quattro canzoni, «You & me» in particolare.

Altro tastierista americano, Billy Trassenger, firma la seconda proposta: «Earth songs». E' probabilmente il disco più accessibile e pittorico delle prime quattro uscite United Project. In quasi totale solitudine (solo in alcuni momenti lo affianca il bassista John Kadell), Trassenger sa dipingere panorami caraibici, albe urbane, isole orientali con sensibilità.

Gli altri due Cd hanno firme italiane. Roberto Scarpa propone tredici brani, gli «Oplà». Il musicista veneziano ha un modo originale di definire il suo stile: «Non è jazz ma c'è una buona parte d'improvvisazione; non è Ambient ma amo lavorare alle atmosfere, non è pop ma suoni e colori hanno quella provenienza. Mi piace chiamarla musica artistica». Comunque si passa da intensità minimali ad altre più corali e tribali. Il grande effetto «Eventi oltre» con un temporale e una pioggia elettronici.

«Azzurro» è l'originale lavoro del chitarrista Lanfranco Malaguti. Con Enzo Pietropaoli al contrabbasso e Fabrizio Sferra alla batteria ripropone in chiave jazz motivi famosi e ricchi armonicamente come «Nel blu, dipinto di blu», «Roma nun fa la stupida stasera», «Azzurro», «Vedrai, vedrai», «Teresa». Nella seconda parte gli altri brani sono eseguiti dal solo Malaguti. Un divertimento in più vedere apparire e sparire nelle improvvisazioni jazz refrain bellissimi della storia della canzone italiana.

Non sono proposte facili, non le vedremo mai in testa alle classifiche, ma per fortuna riusciamo ad ascoltarle e ad uscire dagli stereotipi.

Alessandro Rosa

A Genova in prima mondiale l'«Orazione» della Gubajdulina

Colombo scopre l'Eden

Perfetta direzione di Rostropovich

GENOVA. In principio era il Verbo, anzi la danza. Non fa meraviglia che il balletto ricorra così spesso alla Genesi. Tanto per citare un paio di titoli del nostro secolo «La création du monde» di Milhaud-Berlin e «La Creazione» di Haydn-Uwe Scholtz. Anche nella «Orazione per l'era dell'Acquario» di Sofija Gubajdulina, in prima assoluta venerdì sera al Carlo Felice di Genova, l'incipit ci riporta ad Adamo ed Eva, in apertura di una narrazione che oscilla tra l'esplicito riferimento biblico e sottili simbolismi che coinvolgono, un po' forzatamente, anche Cristoforo Colombo. Lo spettacolo, costruito dal regista e scenografo Teimuraz Mourvanidze e dal coreografo Georgj Alexidze, rientra infatti nel progetto colombiano «Old and new indian ways», ma l'ispirazione escatologica della Gubajdulina sembra mal sopportare queste inserzioni celebrative, dal resto mitigate rispetto al programma consegnato in sala che parla addirittura di una sorta di apoteosi finale con l'apparizione del navigatore genovese. Molto più modestamente e banalmente viene liberato un pallone a forma di mappamondo che si libra sotto l'alto soffitto della sala.

Il giardino dell'Eden è rivisitato dal coreografo in modo alquanto «naive», forse per riallacciarsi all'ispirazione figurativa delle icone bizantine così care alla Gubajdulina. Ma, ingenuità per ingenuità, Alexidze, che pure opera spesso al Kirov, si abbandona a bojartismi alquanto datati tipo la «ronde» o il cerchio magico della «Sagra della primavera» e della «Nona Sinfonia», rivisitati con decenni di ritardo. Alexidze è georgiano come Balanchine, ma, contrariamente al grande genio russo-americano, non si è spinto molto lontano dal teatro di Tbilisi, sua città natia, con poche puntate a San Pietroburgo dal suoi teatro proviene (ma ci sono alcuni dubbi che tutti siano del Kirov) il piccolo corpo di ballo impiegato. I giovani danzatori, in parte forse ancora allievi, non si distinguono per particolare evidenza tecnica od espressiva e pertanto non meritano citazioni singole.

I ragazzi si presentano talvolta con immagini di disarmante candore, con alucce da recita parrocchiale per gli angeli, con truci ceffi Giuda ed Erode. C'è anche Salomè, che danza di certo i sette veli, mentre un ottavo diventa la testa sanguinante del Battista. L'Annunciazione, la Crocifissione, il pianto della Madonna, ci hanno richiamato, alla lontana e con ben minore efficacia, le «Laudes evangelii» di Massine anche perché la parte musicale finale s'intitola proprio «Lauda» per contralto, tenore, baritono ed orchestra, l'intervento di Galina Vishnevskaja, moglie del direttore Rostropovich, come Toni Truante voce recitante.

Il misticismo dell'autrice, più che affidarsi a questa disarmante visualizzazione coreografica, trova espresso maggiore efficacia da tre vele scenografiche, forse simboleggianti la Trinità (che nella liturgia ortodossa è femminile), forse le caravelle di Colombo. Su questi spicchi vengono proiettate immagini talvolta informali, talvolta arieggianti suggestive iconostesi bizantine.

La «sacra rappresentazione» danzata soffre talvolta dei vari piani in cui è svolta, derivati da un assemblaggio di pezzi musicali preesistenti con un libretto (di cui si ignora la paternità) e una coreografia che procedono talvolta con sovrapposizioni e giustapposizioni tali da confondere lo spettatore. Ma il numeroso pubblico del teatro non ha mostrato di preoccuparsi di pletoriche oscurità ed ha salutato con entusiasmo tutti, con riguardo particolare all'autrice e al direttore.

Luigi Rossi

Un momento dell'«Oratorio» a Genova: bene la musica, discutibile lo spettacolo

Musica di grande fascino

Ma sembra un'operazione «a tavolino»

GENOVA. «Orazione per l'era di Acquario», l'oratorio-opera-balletto di Sofia Gubajdulina al Carlo Felice in prima assoluta, è uno spettacolo musicalmente affascinante, ma molto discutibile nella sua globalità. L'impressione è che sia nato a tavolino: un attento collage musicale, l'aggiunta di un balletto e l'inserimento in una narrazione sacra di Colombo per legare il lavoro a Genova e al Carlo Felice alla vigilia delle celebrazioni per il 5° centenario della scoperta dell'America.

Il lavoro, in coproduzione fra Comunale dell'Opera, Kirov e «Festival Old and New Indian Ways», riunisce tre partiture musicali distinte: la Sinfonia «Pro e contra» per orchestra del 1989, «Alleluja» per coro e orchestra del 1990 (già eseguite separatamente) e la più recente «Lauda» per voce recitante, solisti, coro e orchestra. Denominatore comune, frequente nella produzione dell'artista russa, il tema sacro: la lotta fra il Bene e il Male inquadrata in un affascinante affresco che dal peccato originale conduce alla passione di Cristo e da lì ad una nuova purezza dell'umanità. Un itinerario in cui la presenza di Colombo (fra Erode e Giuda, Maria Maddalena e Salomè) appare fuorviante.

I tre lavori musicali sono parsi perfettamente compiuti, in grado cioè di svolgere un loro autonomo e suggestivo itinerario narrativo indipendentemente dall'aggiunta coreografia e scenica. Legata al Novecento storico, ma attenta alle esperienze dell'avanguardia occidentale, la Gubajdulina sembra ricercare un costante equilibrio fra la storia e il presente. Vissuta all'incrocio fra le culture dell'Est e dell'Ovest, legata alle grandi tradizioni della Chiesa ortodossa, l'artista di origine tartara inserisce tali esperienze in un contesto sonoro assolutamente nuovo. La Sinfonia «Pro e contra», la parte di più difficile impatto, evidenzia una rara capacità nel trattare lo strumentale, nel giocare con l'insieme e con i singoli registri, nell'insistere sulle tessiture estreme. Prevalgono le ampie distese di colori, la scrittura alterna slanci lirici di sapore tonale ad aggrovigliati impasti dissonanti. «Alleluia» per coro e orchestra è la parte più interessante. L'artista sfrutta ogni risorsa della massa corale, ottiene effetti di forte tensione drammatica ricorrendo ad una scrittura a cappella, ora inserendo le voci in un contesto strumentale (prevalgono le percussioni perfettamente manovrate dalla musicista) di rozza potenza. Infine «Lauda» per voce recitante, solisti, coro e orchestra, chiusura dell'Alleluia del quale non mantiene tuttavia la forza comunicativa.

Straordinario interprete dell'opera è stato Mtislav Rostropovich che ha regalato una lettura trascinante per eleganza, potenza, perfetta fusione fra voci e strumenti. Inappuntabili l'Orchestra del Comunale e il Coro Latvia di Riga. Bene i solisti e la voce recitante, Galina Vishnevskaja, moglie di Rostropovich.

Roberto Iovino

Speciali in tv

1991: sport canzoni e cinema

ROMA. La tv si fa in quattro per ricordare gli eventi sportivi, musicali e cinematografici del 1991. La Domenica Sportiva (Raiuno 22,20), sottotitolo «I giorni dei record», propone una carrellata sui 12 mesi ricchi di avvenimenti sportivi internazionali, dal record mondiale di salto in lungo di Powell alla sensazionale corsa di Carl Lewis sui cento metri ai mondiali di Tokyo. In scaletta anche gli azzurri, dai fratelli Abbagnale a Damiano, da Bugno a Tomba. E poi i successi della Samp in campionato e dell'Inter in Coppa Uefa. Anche l'anno di Grand Prix (11,45 Italia 1) chiude con un omaggio ai protagonisti del 1991 motoristico: Senna, Capirossi, Cadalora, Kankkunen.

I cantanti e i brani musicali che hanno caratterizzato il 1991 saranno il tema di Top hit Italia '91 domani (Italia 1 23,15). Lo speciale proporrà le interviste e i video di Masini, Paoli, Vasco Rossi, Dalla, Baglioni, De André, De Gregori, Tozzi, Raf, Vecchioni, Pino Daniele, Amedeo Minghi, Venditti, i Pooh, Gianna Nannini, Ramazzotti, Cocciante, Morandi e Mietta. Chiude il programma, in omaggio allo scomparso Freddy Mercury, la sigla di «We will rock you» dei Queen.

Un anno di cinema è lo speciale di Ciak (Retequattro 13,40). Dalla notte degli Oscar con la vittoria di Kevin Costner per «Balla coi lupi» e l'Oscar alla carriera a Sofia Loren, al nuovo filone delle donne con la pistola e dietro la cinepresa, «Thelma e Louise» in testa. Dagli eroi dell'immaginario collettivo come «Edward mani di forbice» e «Robin Hood» ai nuovi divi Robin Williams, Julia Roberts, Anthony Hopkins. Dal nuovo cinema italiano, capeggiato da Salvatores, al ritorno all'impegno fino al fenomeno Benigni-Johnny Stecchino e alla riscoperta dell'amore da parte del trio «made in Italy» Verdone-Nuti-Troisi.

Tmc festeggia l'arrivo del '92 con un collage di un'ora e mezzo di alcuni fra i migliori video del '91 (martedì 0,30): fra loro «Attenti al lupo» di Lucio Dalla, «Justify my love» di Madonna, «Ice ice baby» di Vanilla Ice, «O scarrafone» di Pino Daniele, «Sadness» degli Enigma. Del collage musicale fanno parte anche i Simpsons, i Simple Minds, «Gipsy Woman» di Crystal Waters, «Tango nagoe» dei Kaoma, «Emotion» di Mariah Carey. Chiude il discusso «Black or white» di Michael Jackson. [s. n.]

«Spasso falso»: due atti unici, due scene, due epoche

Le strane coppie di Natale sbrindellate e divertenti

TORINO. Le strane coppie al Teatro Adua: sbrindellate, scapestrate, divertenti. «Spasso falso» del Gruppo della Rocca fino al 6 gennaio propone il classico triangolo in due atti unici: «Lei, Lui, l'Altro» di Oliviero Corbetta e «Lei, Lui, l'Altra» di Michele Ghisleri. Uno spettacolo tenero portato in scena da Irene Noce, Piero Marcelli e Oliviero Corbetta.

Due scene, due epoche. Nella prima l'unione fra Gaston de Robincourt e la moglie Colette viene minacciata da un fantasma. Lui non riesce a «intrattenersi» con lei perché al buio ha le visioni, vede lo spirito di un boia che si è autoghigliottinato. Ci crede talmente che quando scoprirà un ladro galante nella camera nuziale non avrà nessun dubbio e si lascerà convincere dalla moglie. Colette vedrà risolti tutti i suoi problemi affettivi... e non solo.

Nella seconda, in un appartamento con vista sul ponte di Brooklyn entra Jeff, un noto psichiatra arrivato per guarire un ex compagno di scuola, Archie. Questi ha una donna carina e maniaca dell'aspirapolvere, Susan. Susan si erotizza solo mangiando la pizza. L'amico ha un problema, non guarda più la moglie e l'altra è la televisione. L'ama teneramente, tanto da guardarla anche quando l'apparecchio non c'è. Ma la particolarità è che vede e segue, esattamente, le trasmissioni come se davanti a lui ci fosse un video acceso e non il vuoto.

Lo psichiatra vuole portarlo via subito, internarlo e... offrire una pizza a Susan. Le sue preoccupazioni però svaniscono quando Archie fa la telecronaca esatta della partita Inter-Milan. Non solo bacio e abbraccio al suo ex compagno, ma si dimentica anche dell'avventura. Risate sottili per tre attori simpatici. [l. car.]

Il concerto nella Chiesa Evangelica Valdese

Boccherini: una serata per Telefono Azzurro

TORINO. L'orchestra da camera «Luigi Boccherini» non è nuova alla realizzazione di concerti che trascendono i fini musicali per farsi portavoce di altre realtà. Per il concerto di Natale del 26 dicembre nella Chiesa Evangelica Valdese, la Boccherini ha dedicato la serata, in collaborazione con la Seat, a Telefono Azzurro. L'impegno della musica a favore dell'ente che si occupa dei problemi dell'infanzia ha già visto, tra gli altri, il concerto tenuto in ottobre all'Università Bocconi di Milano e l'iniziativa della Deutsch Grammophon che destina parte degli incassi a Telefono Azzurro per ogni compact-disc o musicassetta di «Mozart e i bambini» venduti nel nostro Paese.

L'orchestra d'archi, in cui vi è una sola donna, suona senza direttore ed ha esordito con «Aus Holberg's Zeit» di Grieg, persuasivo soprattutto nella «Sarabanda» di ampio respiro. Un brano scelto ad hoc, Giovanni Bottesini, il «Paganini del contrabbasso», che sul finire del secolo scorso lasciò in eredità la maggior parte delle sue sostanze ad enti per la tutela dell'infanzia. Era il 1889. L'impegno costruttivo del «Gran Duo Concertante» ha messo in luce la viva espressività di Silvio Bresso (violino) e del contrabbasso di Ezio Bosso, utilizzato in un insolito registro acuto.

La seconda parte ha rischiato di essere eseguita a lume di candela: l'improvviso black-out al termine del «Divertimento K 136» di Mozart con il bell'«andante» ha interrotto sul nascere l'esordio incisivo della «Simple Symphony» di Britten. Tornata la luce con l'applauso generale, il lavoro di Britten ha ripreso il via con l'incantato gioco da presepe contrapponendo al celeberrimo «Playful pizzicato» la mestizia nostalgica della «Sentimental Saraband». [a. bl.]

TIVU' & TIVU'

Colombo, Man, il telemappamondo Una lezione di Germania e di pace

PER la «Grande Germania» una grande trasmissione. Grande e mestosa: dalle 20,30 fin quasi all'una, oltre quattro ore condotte da Furio Colombo e dedicate da Raitre all'unione della ex Repubblica democratica tedesca [illegible] la Repubblica federale. Prima un ampio documentario, poi [illegible] dibattito, hanno illustrato, analizzato, sviscerato ogni aspetto della «questione tedesca»: la politica, l'economia, l'industria, il lavoro, la xeno[illegible]ia, la cultura, la satira, [illegible] teatro, la religione, le nostalgie naziste, la scuola, l'urbanistica, il traffico, la polizia segreta, la difesa, i rapporti con l'Italia. Insomma, tutto. Tutto quello che si poteva dire sulla Germania è stato detto, e pure in maniera piana e gradevole.

Il film-documentario «Fatti e fantasmi» di Alessandra Orsi e Daniele Oni, gli interventi del cancelliere Kohl e del ministro degli Esteri Genscher, di Kissinger, di industriali, banchieri, economisti: hanno offerto un quadro assai completo della situazione attuale. Furio Colombo, affiancato da Emanuela Novazio e Alessandra Orsi, conduceva il dibattito in studio, cui hanno partecipato Angelo Bolaffi, Gianni De Michelis, Claudio Magris, Cesare Romiti, Alberto Ronchey, Veleska von Roquels. Ognuno, senza essere continuamente interrotto, è riuscito a centrare [illegible] bersagli più difficili da raggiungere, quando si parla in tv: la semplicità.

Peccato che sia stato un programma per pochi. L'attenzione del pubblico non può reggere per oltre quattro ore, sempre puntate sullo stesso argomento. Riempire un'intera serata con un solo programma ha fatto sì che la materia [illegible] perdesse la sua unicità: però l'insieme [illegible] veramente troppo lungo. Forse sarebbe [illegible] meglio dividere la trasmissione almeno in due puntate. Avrebbe perso in compattezza, [illegible] l'avrebbero seguita più spettatori.

[illegible] stato trasmesso in [illegible] parti, invece, il programma realizzato da Igor Man [illegible] Raidue per «Missione reporter», tema «Gerusalemme-Beirut-Algeri, aspettando la pace». E la divisione ha fatto bene all'audience, che ha superato il milione e mezzo di telespettatori. Man ha curato il testo, la sceneggiatura, le musiche, secondo un modulo televisivo classico, con le interviste introdotte [illegible] dalle schede, ma da veri racconti per immagini. Ha scritto [illegible] Man Beniamino Placido: «Qualche volta gli viene rimproverato di prendere le parti dei [illegible] arabi. Gli è stato rimproverato anche per queste trasmissioni. Forse il rimprovero è meritato, forse no. Igor Man si fa perdonare qualsiasi eventuale parzialità, comunque, per l'appassionata lucidità [illegible] cui affronta questi problemi. Ce ne rammenta i dati. Ce ne fa capire i termini. Ma sì, è parziale. Ama in modo sviscerato la pace. Ne deve [illegible] viste tante, troppe di guerre da quelle parti».

A pochi giorni dall'ultima puntata del programma, l'Algeria ha votato, e hanno trionfato gli integralisti islamici: si allontana la colomba della pace? Peccato [illegible] poter fare subito un aggiornamento, in tivù.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

I fantasmi sanno amare

ACCADDE IN PARADISO
1987, Raitre alle 20,30; dur. 120'

Commedia di Alan Rudolph. Storia d'amore tra i fantasmi di Timothy Hutton e Kelly McGillis. Entrambi sono destinati a tornare sulla terra e potranno amarsi solo se riusciranno a [illegible] scorsi anche fuori dal Paradiso. Sul modello di «Ghost», Rudolph manca il bersaglio del grande pubblico e non riesce ad ottenere il favore della critica, ma si conferma un buon regista.

THE [illegible] OF [illegible]
[illegible] Raitre alle 23,50; dur. 120'

Ecco in azione il grande Errol Flynn accanto alla bellissima Olivia De Havilland nel film in versione originale di Michael Curtiz e William Keigley, con sottotitoli in italiano proposti da Vieri Razzini. Film che torna d'attualità per la programmazione di fine anno del «Principe dei ladri» interpretato da Kevin Costner ed Elizabeth Mastrantonio. Naturalmente si tratta del prototipo delle pellicole dedicate alle avventure [illegible] grande arciere al servizio di Riccardo Cuor di Leone.

AGENTE 007 UNA CASCATA DI [illegible]
1971, Rete 4 alle 20,30; dur. 140'

Film di spionaggio con Sean Connery, brillante e combattivo 007, regista Guy Hamilton. Bond ri[illegible] l'ordine di individuare [illegible] banda che fa incetta di diamanti in tutto il mondo. Si allea così alla bella Tiffany (Jill St. John) e scopre che i criminali usano le pietre preziose per realizzare un diabolico piano politico.

Sean Connery in «Una cascata di diamanti» su Rete 4

[illegible] DI [illegible]
1980, Tmc, alle 20,30; dur. 120'

Biografia letteraria di Frank Baum, autore del romanzo «The wonderful Wizard of Oz», da cui [illegible] tratto il pluripremiato film «Il mago di Oz». Il film in prima visione tv, di Jack Bender è interpretato da John Ritter e Annette O'Toole. Il racconto inizia proprio la sera della prima: un giornalista chiede alla vedova dello scrittore quale fosse il segreto della sua fantasia. Un modo originale per iniziare.

[illegible]
[illegible] Canale 5 alle 22,15; dur. 115'

Commedia comico-malinconica in prima visione tv, di un trentenne senza fortuna. Davide (Lello Arena) va in città in cerca di lavoro. Vorrebbe fare l'insegnante, ma fallisce, vuol fare l'artigiano ma [illegible] ci riesce, [illegible] di assistere un pugile, [illegible] senza speranza. Poi conosce [illegible] show-girl e una giapponesina.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]
Alle 14 su Canale 5

Nella domenica di Cuccarini e Columbro fra gli ospiti Antonella Elia, Sabina Stilo, Carlo Pistarino, Enzo Braschi, Cesare Cadeo, Davide Mengacci, Umberto Smaila e Corrado Tedeschi. Ospiti politici Aniasi e la Moltisanti, musicali Fausto Leali e Rosalinda Celentano.

DOMENICA IN
Alle 14 su Raiuno

Christian De Sica e Massimo Boldi con il film «Vacanze di Natale '91»; Gigi Proietti con lo spettacolo [illegible] leggero»; Ligabue, Rosanna Lambertucci [illegible] per [illegible]. Questi alcuni dei momenti della «Domenica in» di Pippo Baudo.

BABELE UNO SU MILLE
Alle 22,45 su Raitre

A «Babele» per parlare del libro «Uno su mille» (storia dell'odissea di 5 famiglie ebree nel fascismo) Augias ha invitato alcuni protagonisti delle vicende. Con loro, lo storico De Felice e Marek Edelman, eroe di Varsavia.

ASTRI A TG L'UNA
Alle 13 su Raiuno

L'astrologa Lucia Alberti e le previsioni per il 1992 a «Tg l'una». Il sommario prevede anche un filmato sulle previsioni sbagliate dello [illegible] anno

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 18,05; 20; 23; 0,30
6,55 **Europa Europa**
7,45 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela
8,30 Dall'Antoniano di Bologna: **La [illegible] dello Zecchino.** Conduce Gianfranco Agus con [illegible] Russo e Guido Cavalleri
10 — **Linea verde Magazine**, a cura di Federico Fazzuoli

POMERIGGIO

11 — **Santa Messa**
11,55 **Parola e vita: le notizie**
12,15 **Linea verde**
13 — **[illegible] l'una**, rotocalco della domenica di Beppe Breveglieri
14 — **Toto-TV Radiocorriere**
14,15-19,50 Pippo Baudo presenta **Domenica in...** [illegible] Nino Frassica, [illegible] Bergé e Lola Morena. **Il viaggio**
19,10 **Domenica in... La sfida**

SERA

19,50 **Che tempo fa**
20,25 **TG/Uno sport**
20,40 La Rai presenta «Danubio blu». **Strauss Dynasty.** Terza puntata. Sceneggiato in 4 puntate. Regia di Marvin J. Chomsky, con Anthony Higgings, Stephen McGann, John Gielgud, Edward Fox, Alice Krige, John Rhys-Davies, Charlie Lunghi, Elisa Harrow
22,25 **La domenica sportiva edizione speciale.** Programma a cura di Tito Stagno. *Il grande sport nel '91*
23,05 **[illegible] grande e Disney World**, documentario
1 — **Detective privato anche troppo**, film commedia (1972) di Carol [illegible] con Mia Farrow, Michael Jayston, Topol
2,30 **Avorio nero**, film
4,40 **Terrore sul Mar Nero**, film
5,40 **Divertimenti**
6,05 **Nel regno delle fiabe**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,15
[illegible] **Piccole e grandi storie: Tom & Jerry - [illegible] - Lassie**
7,55 **TG 2 - Mattina**
10 — **TG 2 - Mattina**
10,05 **Appuntamento al circo.** *Il meglio dei circhi russi*
10,25 **Giorno di festa.** *Una festa per Roma*

11,30 **Lassie.** telefilm, *Il giorno dell'artista*
12 — **Fuori [illegible]**
13,25 **Tg2 - Diogene Giovani**
13,45 Dallo studio 5 della Dear **Ciao weekend**, conduce Giancarlo Magalli con Heather Parisi
17,20 **[illegible] Hollywood** (1974) film musicale di Jack Haley jr. con Fred Astaire, Bing Crosby, Gene Kelly

20 — **TG [illegible] - Domenica Sprint.** Fatti e personaggi della giornata sportiva a cura di Nino De Luca e Maurizio Vallone
20,30 **Beautiful.** Serie tv [illegible] Nancy Burnett, Susan Flannery, Joanna Johnson
21,35 **Raidue per voi nel 1992** di Paolo Carmignani ed Enzo Insarna. I successi del '91
22,15 La Rai presenta [illegible] **un attore**, ideato da Tonino Cervi. Scritto da Sergio D'Ottavi
23,35 **Protestantesimo**
0,05 Speciale **DSE - Come una ladra a tempo.** *La Madonna della Milicia: Festa sacra e festa profana*
1,05 **Blues graffiti.** Viaggio teleradiofonico nel blues
1,45 **Scarpette rosse** (1948) film drammatico di Michael Powell ed Emeric Pressburger, con Ludmilla Tcherina, Anton Walbrok, Marius Goring
[illegible] **[illegible] pieno sole**, film di [illegible] Clément [illegible] Alain [illegible] (1959)
5,30 **Videocomic**
5,55 **Destini**, teleromanzo

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30
7,25 **Schegge**
[illegible] **DSE - Passaporto per l'Europa**
9 — **Mozart e l'Europa.** Una coproduzione Uer
10,30 **Storia immortale** (1968), film drammatico di Orson Welles con Jeanne Moreau
11,30 **Papillon** (1973) film drammatico di F. J. Schaffner con Steve McQueen

14,10 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,20 **Capitan Sinbad** (1963) film d'avventura di Byron Haskin con Guy Williams
15-18,40 **Non [illegible] film - [illegible]** «Mario Camerini», di Giancarlo Santalmassi - **I promessi sposi** (1941), film commedia con Gino Cervi, Dina Sassoli - **Videodocumenti d'epoca - La [illegible] presa in casa: gli Anni 30**

18,40 **Tg3 - Domenica gol**
[illegible] **TGR Sport**
20 — **BlobCartoon**
20,30 **Accadde in paradiso** (1987) film fantastico di Alan Rudolph con Timothy Hutton, Kelly McGillis, Maureen Stapleton
22,50 **Babele** di Corrado Augias
23,50 **Movie.** Film in originale [illegible] sottotitoli proposti da Vieri Razzini. Errol Flynn e Olivia De Havilland in **The adventures of Robin [illegible]** (1938). Film d'avventura di Michael Curtiz e William Keighley
1,30 **Appuntamento al cinema**
1,40 **Fuori orario. Cose (mai) viste. Lo specchio**, film di A. Tarkovskij
3,30 **Un giorno... [illegible] prima mattina**, film di Robert Wise con Julie Andrews (1968)
5,55 **Il [illegible] Dracula**, [illegible] di Stuart Rosenberg con John Mason (1971)

CANALE 5

7 — **Prima pagina**, news
8,30 **Frontiere dello spirito**, rubrica religiosa
9,15 **I documentari di Jacques Cousteau**, documentario
[illegible] — **Domenica italiana**, condotto da Paolo Bonolis
12 — **L'arca di Noè**, news

12,40 **Canale 5 news**
12,50 **Buona domenica «Anteprima»** con Corrado Tedeschi
13 — **Superclassifica show**, musicale
14 — **Buona domenica**, conducono Marco Columbro, Lorella Cuccarini
18,10 **[illegible] Vianello.** *Il ritorno del ballerino*, telefilm
18,40 **Buona domenica**

19,55 **Canale 5 news**
20 — **I Simpson.** *Crêpes alle crêpes vino al vino*, cartoni
20,30 Ciclo. Italiani: **[illegible] di Natale** film di Carlo Vanzina [illegible] Jerry Calà, Christian De Sica, Italia 1983, brillante
22,15 **Chiari di luna**, film di Lello Arena, [illegible] Lello Arena e Tosca D'Aquino (1989), commedia
24 — **Canale 5 news**
[illegible] **L'ultimo [illegible] Robin**, attualità (replica)
1,05 **Il ritorno di Missione Impossibile**, *Fantasmi del passato*, telefilm
2,10 **Missione Impossibile**, *Amico mio nemico mio*, telefilm
3 — **New York New York**, *Niente fiori per lei*, telefilm
3,45 **Spy Force**, telefilm
4,30 **Agente speciale**, *Amnesia*, telefilm
5,15 **[illegible] dire sì**, *Una fabbrica di bambole*, telefilm
6 — **Diamonds**, *Una diabolica coppia*, telefilm

ITALIA 1

7 — **Bim bum bam**, cartoni
10 — **Super Vicky**, telefilm
10,30 **Magnum P.I.** Telefilm. *Tradimento*
11,27 [illegible]
11,30 **[illegible] aperto**

11,45 **Grand Prix**, sport, condotto da Andrea De Adamich
12,45 **Benny Hill Show**
13,15 **I vicini di casa**, situation comedy
14,15 **Tutti possono arricchire tranne i poveri**, film di Mauro Severino con Barbara Bouchet, Enrico Montesano, Italia 1976, commedia
16,15 **[illegible]** Buddy Van Horn con Clint Eastwood, Sondra Locke, Usa 1980, brillante

18,27 **Meteo**
18,30 **Studio aperto**, news
18,30 **Andy e Norman**, situation comedy
20 — **Benny Hill show**, varietà
20,30 **Il ragazzo dal kimono d'oro 2**, film di Larry Ludman [illegible] Kim Stuart, Amy Bader, Usa 1988, avventura. *Grazie ai preziosi insegnamenti di un saggio filippino, il sedicenne Anthony diventa un campione di karate. Riesce a salvare la vita al padre e a sgominare una banda di prepotenti.*
22,30 **Come perdere [illegible] moglie e trovare un'amante**, film di Pasquale Festa Campanile con Johnny Dorelli, Barbara Bouchet
0,27 **Meteo**
[illegible] **[illegible] aperto**, news
[illegible] **Film** (replica)
3 — **Film** (replica)
5 — **Magnum P.I.**, telefilm

RETE 4

8 — **Il mondo di domani**, news
8,30 **I Jefferson**, telefilm
9 — **E' domenica**, show
10,30 **Cari genitori**, gioco condotto da Sandra Milo
11,30 **E' domenica**, show
12 — **Ciao ciao**, show

13,30 **Buon pomeriggio**, rubrica
13,40 **Speciale «Un anno di cinema»**, [illegible]
14,40 **La mia seconda [illegible]** novela
15,55 **L'avventuriero [illegible] Louisiana**, film di Rudolph Maté con Tyrone Power, Piper Laurie
17,55 **TG4**

19,10 **«Johnny Stecchino» l'ultimo padrino**, attualità
19,40 **E' [illegible]**, conducono Sabina Stilo e Giorgio Mastrota
20,30 **Agente 007 una cascata di diamanti**, film di Guy Hamilton con Sean Connery, Jill St. John (G.B. 1971) spionaggio
22,50 **[illegible] sera**, varietà
23,25 **[illegible] in concerto**, musicale
24 — **[illegible] Welby**, telefilm, *Fili di [illegible] e ami d'argento*
0,55 **I Jefferson**, telefilm
1,30 **Io so che tu sai che io so**, film di e con Alberto Sordi, Monica Vitti, Italia 1982, drammatico
3,25 **Marcus Welby**, telefilm
4,10 **Flipper**, telefilm
4,35 **Finché c'è guerra c'è speranza**, film
5,30 **I Jefferson**, telefilm
6,55 **Tartarughe Ninja**, cartoni
7,20 **I puffi**, cartoni
7,35 **Flipper**, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10,16; 13; 19,10; 23

7,50 Asterisco musicale; 8,30 Il circolo Pickwick; 8,42 Gr1 copertina; [illegible] Gr1 3 A: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,20 [illegible] domenica da teatri; 12,46 Tra [illegible] Stereorai; 12,51 [illegible] Camion; 13,20 Sempre di domenica; 14,05 La vita è sogno [illegible] E. Bellone; 14,27 Tutto il calcio minuto per minuto; 18,45 Stereopiù; 19,20 Tuttobasket; 19,30 Ascolta, si [illegible]; 19,35 Noi come voi; 20,10 M'illumino d'immenso; 20,30 Stagione lirica di Radiouno. Lucrezia Borgia. Melodramma; [illegible] La telefonata; 23,28 Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 14,10; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

7,19 Il Vangelo di oggi; 8,04 Radiodue presenta; 8,15 Oggi è domenica; [illegible] Quei signori [illegible] Tour; [illegible] scoperta!; 11 Parole nuove; 12 Mille e una canzone; 12,50 Hit Parade; [illegible] Mille e una canzone; 14,30 Una domenica così; 17,30 Fine settimana di Radiodue: «Passafilm»; [illegible] Parliamone un attimo; 18,35 Musica [illegible] ballo; 19,55 Classica; [illegible] Ritornano i nostri; 21,30 Lo specchio del cielo; 22,41 Buonanotte Europa. Un saggista e la sua terra: Bartolomeo Sorge; 23,28 Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 7,15; [illegible]; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15

6 Preludio; 7 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Canzoni d'autore; 9 Concerto del mattino (I parte); 10 Domenica Tre; 10,30 Concerto del mattino (II parte); 12 Uomini e profeti; 12,30 Palomar; 14 Paesaggio con figure; 17,15 [illegible] Radio Austriaca. Festival di Salisburgo 1991. Concerto; 19 5 dicembre 1791, mezzanotte e 54 minuti; 20,15 Mosaico; 21 Radiotre [illegible]. Incontri di Musica Sacra Contemporanea; 22,30 Blue note; 23,20 Il senso e il suono; 23,58 Notturno italiano e Stereorai.

MONTECARLO

Telegiornale: [illegible]
12,15 **La scarpetta di vetro**, film
14 — **Sportissimo '91**
[illegible] — **L'isola del tesoro**, film
20,30 **Il sognatore di Oz**, film
22,30 **Ladies & Gentlemen**, settimanale
23,20 **Parigi: Città del Capo**
23,30 **Quel rosso mattino di giugno**, film
1,30 **Shaft: per la polizia è solo un incidente**, film
2,55 **Cnn**

ODEON TV

13 — **L'uomo e la terra**
13,30 **Automan**, telefilm
14,30 **Lo sceriffo del Sud**
15,30 **Domenica con Happy end**
16,30 **Il trionfo di [illegible] Strogoff**, film
18 — **Domenica con Rosa selvaggia**
19,30 **[illegible] di zucca**, cartoni
20 — **[illegible] a Beverly [illegible]**, telefilm
20,30 **[illegible]ampagne in paradiso**, [illegible] Al Bano, Romina Power
[illegible] **Come [illegible] al naso**, film con O. Muti, V. Gassman

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 23,15
15,25 **Popeye Braccio di ferro**, film
16,55 **Aquarium**
17,10 **Il meraviglioso mondo di Disney**
18 — **Notizie sportive**
18,05 **Natura amica**
18,35 **La parola del Signore**
18,45 **A conti fatti**
19 — **Abbecedario sportivo 1991**
19,45 **Il quotidiano**
20,25 **Danubio blu**
22,05 **[illegible] Benny**
22,35 **[illegible] segrete '39-'45**
23,15 **Tg [illegible]**
23,25 **Week-end sport**

TELE +1

15,30 **Io e Vincent**, film
17,30 **Bel colpo amico!** film
20,30 **Jumpin' Jack flash**
22,30 **Quattro pazzi in libertà**, film
0,30 **Ritorno al futuro 2**, film
2,30 **Gli elementi del crimine**, film
4,30 **Supergirl - La ragazza d'acciaio**, film

TELE +3

1; 4; 7; 10; 13; 16; 19; 22. **La meravigliosa [illegible] Sam e [illegible] lavatore**, film di J. B. Clark; 12,45: +3 [illegible]

TELE +2

9 — **Superstars of [illegible] sting**
10 — **Football; Play off; seconda Wild card**
12,30 **Sport '91: Un anno di vela, sci e golf**
14,30 **Sport '91: boxe**
16,30 **Momenti di sport**
16,55 **+2 news**
17 — **Sport time domenica**
17,15 **Pallavolo: Mediolanum [illegible] - Alpitour Cuneo**
20 — **Sport '91: tennis**
22 — **Football: Play [illegible] Quarta «Wild card»**
1 — **Pallavolo** (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
8 — **Cinquestelle in regione**, attualità
12 — **Pronto emergenza**, telefilm
12,30 **Auto oggi motori non stop**
14,30 **Pomeriggio [illegible]**
20,30 **Gli occhi dei gatti: [illegible] interiore**, telefilm

ITALIA 7

13,30 **Catturate [illegible] Lo[illegible]** film
15,30 **La terra dei giganti**, telefilm
16,30 **Telecity [illegible] voi**, attualità
17,20 **Avventura nel tempo**, film
18,30 **L'uomo di Singapore**, [illegible]
20,30 **Le lunghe navi**, film
[illegible] — **Portiere di notte**, film
0,50 **Movin' on**, telefilm

RETE A

19,30 **Speciale TgA «L'anno del presidente»**, informazione
20 — **Neon Luci & Suoni**, settimanale
[illegible] **Semplicemente [illegible]ria**, teleromanzo con Victoria Ruffo
21,15 **[illegible]** teleromanzo con Christian Bach, Humberto Zurita
22 — **Sentieri di gloria**, telenovela [illegible] Manuel Ojeda, Guillermo [illegible]

ECONOMICI

[illegible] si ordinano presso **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. [illegible]. **TORINO** v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211. **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700. [illegible], via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544. **CASALE MONFERRATO** via Corte d'Appello 4, t. 2154, [illegible], via Antica Zecca 3, t. [illegible]; **AOSTA**, località Amérique [illegible] Quart, t. 765628; [illegible], via Grande 11, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 35717, **BRA** via Verdi 7, t. 431003, **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62597; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560, **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/0, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501656-[illegible] [illegible], via Semeria 34, t. [illegible]. **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280 **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223, [illegible] via Gattamelata [illegible], t. 775224-8073144, **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234990. **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a., **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t. 581192-573898, **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871487, **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, [illegible] Delle Mònica 8, t. 584074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CA**[illegible] p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533077, **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. [illegible], [illegible]**SA**, via Carducci 139, t. 29111, **SIRACUSA**, via Tero 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Tor. Panettieri 13, t. 24478-24479, **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724990-725128, **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. [illegible], **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 8 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretto il doppio. Neretto urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella «iniziale») e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». C[illegible] desiderano mantenere ignoti al lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 600** per decade [illegible] un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, [illegible] ogni altra forma di corrispondenza stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno [illegible] se assicurate o [illegible].

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci la targa. A proprietari casa tasso 14%. A commercianti o artigiani. Alle donne con firma singola. A protestati con cessione stipendio. In corso: L. 95.000 mensili = L. 3 milioni. Nessuna spesa anticipata. Erogazione diretta. Massima serietà.
"PRESTIT"
011 592.789 - 692.293 Corso Einaudi 3.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. [illegible] milioni. Anche con [illegible] singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434 4203 - 434 4528 corso Francia 15

FAIT

prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.108 - 530.397.

3 Aziende e negozi

ACQUISTARE cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza. Intercom 89 20

AVVIATO negozio gastronomia salumeria zona commerciale 2 vetrine mq 100 cedesi motivi familiari. Modaffari 749.27 19

CEDESI attività decennale lab. IX/XIV, affitto 230 000 mensili. Richiesta 45 000.000 trattabili. Tel 606 2410

[illegible]**O** bar [illegible] popolosa [illegible] reddito gestione o vendita a coppia referenziata. Tel 0184 557 377 pasti

SANREMO cedo avviato minimarket zona centrale. Provvisto banco carne. Telefonare ore 0184 505.108 no martedì

SAUZE D'OULX vicinanze piste, bar ristorante mq 180 ampio solarium vendesi muri compresi. Affare. Tel. 01[illegible] 85 569

STELLA 447 4802 [illegible] fronte scuola buon giro [illegible] [illegible] nuovo su corso cedo per trasferimento.

STELLA 447 4802 edicola cartoleria zona corso Giulio Cesare buon giro [illegible] cede per altra attività.

STELLA 447 8280 bar super con tolocalcio chiusura serale domenica L. 800 mila incasso al di minimo contanti.

STELLA 447 8280 macelleria zona Gran Madre buon giro affari vecchia [illegible] cedo per altra attività

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI [illegible] piazza Rebaudengo capannone libero subito mq 450 fronte strada h mt 4,30 [illegible] Tel 256 772

AFFITTO [illegible]

In Torino centro e semicentro in case signorili da 70 a 1500 mq. Gabetti Impresa. Tel. 57.57.

8 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AIUTOCUCINA 25enne pratico antipasti [illegible] cucina varie offresi solo al mattino Tel. 011 385 0136 ore 9/16

AIUTO cuoco pratico libero offresi per Torino o fuori Tel 489 703

COLLABORATRICE referenziata offresi fisso ore giornata lunga, anche assistenza [illegible], [illegible] fuori Torino Tel. 839 0047 - 812 6046

CUOCO qualificato [illegible] esperienza offresi anche fuori Torino Tel 011 831.737

MAGAZZINIERE esperto lattoniere offresi. Presenza, cultura. P[illegible] diretto. Tel. 011 735 886

27ENNE esperienza [illegible] come fattorino per commissioni d'ufficio e lavori ufficio offresi. Referenze Tel. 242.2275

impiegati

BON[illegible] [illegible] pre pensionato pratico contabilità generale o[illegible] [illegible] Tel 226.2215

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

C[illegible] custode coniugato [illegible] piccolo condominio signorile precollina. [illegible] curriculum e referenze a: Publikompass 7491 - 10100 Torino

IMPRESA [illegible] carpentieri edili per [illegible] ro a cottimo o [illegible]. Telefonare 971.2369 ore 19-21

impiegati

[illegible] di [illegible] compagnia assicurazioni, zona Barriera Lanzo cerca impiegata/o praticata/o settore. Inviare curriculum a recapito: Conti via Foà 5 10141 Torino

[illegible] edile cerca [illegible] o [illegible] cantiere con esperienza ventennale per conduzione cantieri. Inviare dettagliato curriculum entro il 15/1/1992 Publikompass 2517 - 10100 Torino.

SOCIETA' [illegible] Piemonte Lombardia Liguria integrati con tempo libero introdotti scuole per organizzare [illegible] terra-mare. Inviare [illegible] a: Publikompass 6 - 16121 Genova

IMPRESA edile cerca ingegnere o geometra esperienza minima decennale per contabilità, programma e direzione lavori. Inviare dettagliato curriculum entro il 15/1/1992: Publikompass 2518 - 10100 Torino.

9 Rappresentanti

[illegible] società [illegible] ricerca per forza vendita giovani venditori [illegible] senza esperienza per le zone di Torino Cuneo Savona Imperia. El[illegible] guadagni, premi ed incentivi, inquadramento enasarco, corso di formazione. Si richiede [illegible] proprio, militesente, diploma di scuola media superiore. Telefonare al numero 02 891 24839

[illegible] abbigliamento bambino 0/16 anni marchi affermati cerca rappresentanti per Piemonte e Liguria [illegible] tabile esperienza nel campo specifico e introduzione negozi dettaglio. Offresi portafoglio clienti. Tel 0445 370.1960 - 361.718 [illegible]/92.

[illegible] seleziona per la Nestlé Italiana, divisione dolciaria - linea banco, agenti per zone Torino e provincia. Offresi trattamento provvigionale con minimo garantito, rimborso spese, incentivi. Si richiede [illegible] adozione ruolo agenti, [illegible]. Presentarsi il 31/1/1992 presso COMAR corso Rosselli 91/16 - Torino.

15 Autovetture

AUDI 80 Quattro 20 v del 1988 cv 180 climatizzatore. Rinaldi Concessionaria Audi vende con garanzia 715.896

DELTA Integrale 16 v rossa tetto come nuova. Concessionaria VW Audi Rinaldi SpA Torino tel. 011 724.005.

FUORISTRADA Alfa-Mata diesel autocarro vendo. Telefonata omologata revisionata. Telefonare allo 010 812.3494.

IVECO Daily furgone 35.10 tetto alto [illegible] semi nuovo. Concessionaria VW Audi Rinaldi SpA Torino tel. 011 724.005.

[illegible] [illegible] **CE** nero metallizzato 6/1991 full optional vende Raffaino Auto [illegible] Orbassano 238 Tel. 323.764.

NISSAN King Cab 2.5 D [illegible] accessoriato molto bello. Concessionaria VW Audi Rinaldi SpA Torino tel. 011 724.005.

PRIVATO vende Mercedes 300 C.E. 24 valvole 1991 super [illegible]. Tel. 659.563 portatile 0337 205.024

18 Acquisto alloggi

REFERENZIATO cerca alloggio in acquisto in Torino zona centrale, media metratura, anche ammobiliato a prezzo interessante. Tel. 531.008 [illegible]8.

19 Vendita alloggi

A. IL PORTICO adiacenze via Po ottimamente ristrutturato ingresso soggiorno camera cucinotto mutuo Tel 835 544

A. IL PORTICO corso Giulio Cesare camera cucina [illegible] [illegible] anticipo Tel. 835.544

A. IL PORTICO libero Borgata Rosa porzione di casale con giardino condominiale mutuo permute Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero corso Vercelli 4 camere cucina bagno 2 box auto mutuo permute. Tel. 835 54[illegible].

A. PARELLA corso Telesio 3 [illegible] cucina doppi servizi stabile signorile portineria piano alto. Tel 0337 212.111.

[illegible] [illegible] 5° piano ascensore 2 camere soggiorno cucinino bagno panoramico. Nordedil 561.2780.

A. POZZO Strada 6° piano ascensore 2 camere tinello cucinino bagno ben tenuto libero Nordedil 561.2780

A. S. RITA [illegible] Frossasco 3 camere cucina bi-servizi casa decorosa libero L. 260 milioni. Tel. 0337 212 111.

A. S. RITA recente piano alto ascensore 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie Nordedil 561.2780

ADIACENTE via Sempione 3 camere cucina bagno posto auto libero 2 arie L. 140 milioni Nordedil 561.2780.

ALBERTO PARRI 543.942 presso [illegible] Brunelleschi piano alto salone studio 3 camere bi-servizi cantina box auto.

ATI impresa vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Cavallotti. Per informazioni Tel. 011 517.411.

A 15 km da Torino in villa appartamento di 130 mq lavorato con camino ampi terrazzi giardino privato [illegible] L. [illegible] milioni e L. 220 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

[illegible] di Milano 2 camere [illegible] cucinino bagno ben tenuto termo ascensore [illegible] Nordedil 561.2780.

BEINASCO [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi magazzino L. [illegible] milioni e L. 100 milioni mutuo Tel. 385.5445.

CASEUROPEA libero [illegible] Turin camera cucina bagno L. 84 milioni dilazionabili. Tel. 599.940 - 596.633.

CASEUROPEA Pozzo in [illegible] [illegible] 3 camere cucina [illegible] mansarda box giardino. Tel 596 633.

CAUSA trasferimento cedo compromesso alloggio 3° piano cucina soggiorno bagno ingresso, 2 [illegible] 3 arie garage cantina zona c. Regina/Potenza (Parella) fabbricato in costruzione consegna giugno '92. Tel. ore serali 739 8768

[illegible] REAGLIE

Impresa vende [illegible] nuovo complesso signorile con giardino alloggi 3/4 camere doppi servizi. Tel. 882[illegible]

[illegible]

nuovi appartamenti [illegible] soggiorno [illegible] bagno arredati L. 60 milioni. Gabetti vende 57.57.

CORSO Brunelleschi presso ingresso [illegible] tinello cucinino bagno ristrutturato mutuo. Nordedil 561.2780.

(continua)

Se mettete insieme tutte le case, le strade, le
costruiti dai Rosazza nel mondo, avete immaginat

C'è un lungo ponte che collega l'antico borgo di Rosazza, nel biellese, alla moderna città di Vancouver, sulla costa pacifica del Canada. Per attraversarlo ci vogliono più di cento anni. Proviamo a percorrerlo qui, in meno di venti righe: è un lungo, appassionante viaggio attraverso la storia dell'edilizia.

Si parte da Rosazza nel 1885, e si arriva a Vancouver alle soglie del duemila passando per Biella, Torino, Roma, la Romania, il Nordafrica. In ognuno di questi luoghi, i Rosazza hanno sempre lasciato costanti, apprezzate testimonianze di un'edilizia di qualità. Non solo edilizia abitativa, naturalmente, ma anche edilizia turistica, grandi infrastrutture (strade, autostrade, ponti, acquedotti, fognature, centrali elettriche), edilizia pubblica (scuole, case popolari), istituzionale (banche), lavori per privati

LA BORSA

Un rialzo targato New York

MILANO Comit	486,66	+ 5,51
N. YORK Dow Jones	3101,50	+ 167,01
LONDRA F. Times	2418,7	+ 60,6
TOKYO Nikkei D.	22437	+ 660

Forte impennata della quota a Wall Street nel [illegible] dell'ottava: l'indice Dow Jones ha guadagnato il 5,70%, terminando venerdì al nuovo massimo storico [illegible] quota 3101,52. Il «rally» del mercato azionario statunitense [illegible] è evidenziato fin dall'apertura della settimana: lunedì il Dow Jones è salito del 3 per cento. E giovedì alla ripresa delle contrattazioni, dopo l'intervallo delle festività natalizie, [illegible] termine della sessione la quota ha segnato un massimo di 3082,96. Questo livello è poi stato superato di slancio al termine della settimana. Gli investitori continuano a manifestare [illegible] loro [illegible] apprezzamento per l'allentamento del credito deciso dalla Federal Reserve il 20 dicembre. Le promesse di Bush circa un rilancio dell'economia secondo gli analisti costituiscono inoltre un altro «motore» di questo movimento rialzista. E sull'onda di Wall Street si sono mosse all'insù tutte le altre piazze, da Tokyo all'Europa.

LE MONETE

Dollaro piegato dal marco

DOLLARO in Italia	1150,7	− 28,1
MARCO in Italia	758,45	+ 1,41
MARCO/DOLLARO	1,5186	+ 0,03
YEN/DOLLARO	126	+ 3,30

In una settimana finanziaria quasi dimezzata dalle festività, l'andamento degli scambi valutari è stato contrassegnato da una ulteriore discesa [illegible] dollaro e dal rafforzamento del marco tedesco. Dopo la [illegible] dei mercati di mercoledì e giovedì, ieri la Banca d'Italia è stata costretta ad un poderoso intervento a sostegno della moneta italiana per evitare [illegible] eccessiva «lievitazione» delle quotazioni del marco tedesco: [illegible] [illegible] «iniezione» sui mercati di circa 360 miliardi di lire complessivi (260 milioni di marchi, 57 milioni di ecu e 70 milioni di dollari), l'istituto di emissione ha voluto assicurare una certa stabilità alla lira all'interno del sistema monetario europeo. Nello Sme in questo momento è comunque la sterlina quella che si trova peggio. La moneta inglese si trova infatti in difficoltà dopo i rialzi a catena dei tassi in Europa innescati dalle decisioni della Bundesbank.

Isidoro Albertini torna in pista e giudica le Sim, i politici e gli errori dei gruppi

«Cara Borsa, non farti illusioni»

«Il nostro listino resta troppo esiguo»
«Ci vuole liquidazione per contanti»

MILANO. La ripresa è vicina? La fresca resurrezione di Piazza Affari ha senz'altro bisogno di conferme. Eppure la voglia di lasciare alle spalle un '91 tetro, ricco [illegible] scandali, insolvenze e altre cattive sorprese è tanta. Partono le Sim, parte anche (la notizia è [illegible] ieri) l'atteso albo degli agenti di cambio: potranno iscriversi, oltre agli agenti soci, amministratori o dirigenti delle Sim anche tutti coloro che, alla data del 5 gennaio '91, erano procuratori o rappresentanti alle grida [illegible] i dipendenti degli agenti abilitati dopo aver passato un apposito esame.

Ma, al di là dei problemi delle categorie, c'è da chiedersi su cosa poggia l'ottimismo del mercato. In sintesi, chi vede una primavera in rosa ragiona così: 1) i prezzi sono depressi, Piazza Affari ha già scontato l'effetto recessione. In primavera ci sarà [illegible] rimbalzo dell'economia, magari trainato dall'estero; 2) le Sim garantiranno più solidità al mercato e i [illegible] operatori faranno di tutto per as[illegible] [illegible] partenza positiva; 3) a gennaio il listino telematico si arricchirà [illegible] cinque matricole. Nella prima fase sperimentale i titoli trattati per [illegible] elettronica hanno raddoppiato il giro degli scambi, favorendo la concentrazione degli scambi in Borsa; 4) prima delle elezioni [illegible] saranno nuovi impulsi, dal [illegible] dell'opa alla nomina della nuova Consob.

Non vanno trascurati gli aspetti negativi: 1) il costo [illegible] denaro; 2) i bilanci negativi; 3) i limiti strutturali del mercato. Ma se ci sa[illegible] buone nuove (tipo lo sbarco delle Generali in Spagna o il via libera all'opa su Exor da parte [illegible] Ifint) Piazza Affari, finalmente, potrebbe vivere un '92 meno tribolato dell'anno che si chiude.

Isidoro Albertini e (sopra) Attilio Ventura presidente della Borsa di Milano

«Non rimpiango il vecchio sistema e non mi piace mollare»

E a 73 anni il pioniere si rimette in sella

MILANO. «Il mondo cambia, cambiano le leggi, [illegible] si deve adeguare. E io cosa dovevo fare? Mollare?». Resta per un attimo in silenzio, Isidoro Albertini, classe 1919, veterano di piazza Affari, [illegible] nome più noto e autorevole della Borsa italiana.

Altri hanno mollato... «Chi ha fatto - replica lui - per anni l'agente [illegible] cambio secondo una certa impostazione ha fatto bene a ritirarsi adesso, adesso che questo modo di fare l'agente di cambio sta per finire». [illegible] aggiunge: «Li capisco, ma io continuo, anche per dovere verso i clienti».

Non aveva mai mollato la Borsa, Isidoro Albertini. Neppure tre anni fa, a settant'anni compiuti, quando aveva [illegible]so di fare l'agente di [illegible]mbio per raggiunti limiti d'età, come impone la legge, e in prima fila, alle grida, aveva lasciato [illegible] figlio Alberto. Ma adesso è un'altra storia: il 2 gennaio arrivano le Sim che [illegible] limiti d'età non parlano e lui, Isidoro, della sua Sim (in società con la Société Générale, la maggior banca pri[illegible] di Francia) sarà il presidente, un gradino sopra [illegible] figlio amministratore. Insomma, il veterano torna in pista. L'entusiasmo, dice, «o uno [illegible] l'ha o non ce l'ha».

Lei è un pioniere, Albertini. Primo ad usare i computer, tra i primissimi a trattare i titoli di Stato, adesso puntuale con le Sim...

Certo, si va avanti. A me piace fare delle scelte anche quando non sono facili, [illegible] le Sim.

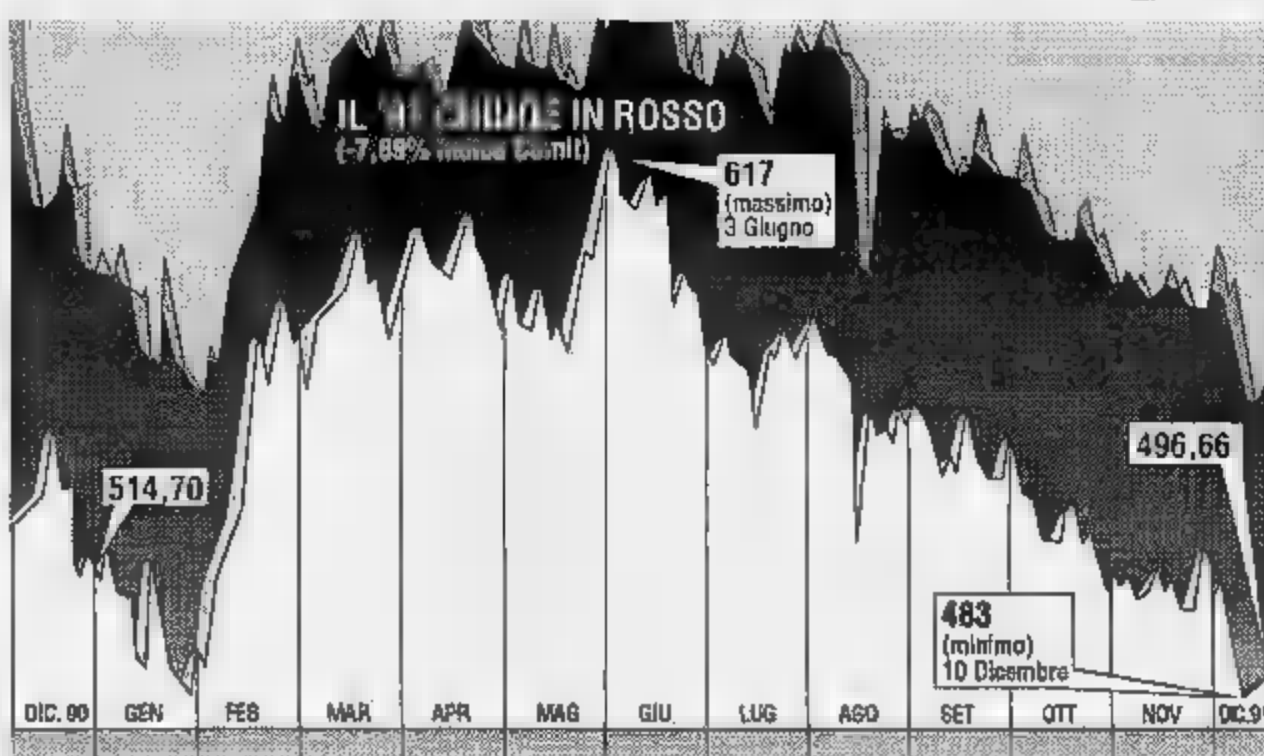
Troppe, si dice: [illegible] d'accordo?

Troppe per un mercato modesto come il nostro.

Tutti sperano nelle Sim per tirarlo su, questo mercato.

E io dico di non farsi illusioni perché i limiti di piazza Affari restano: poche società quotate, i due o tre gruppi principali che fanno i due terzi della capitalizzazione. La nostra Borsa è così perché [illegible] la cultura [illegible] mercato borsistico al quale le aziende accedono per finanziare il proprio sviluppo e non per scopi che [illegible] sempre corrispondono alle [illegible] dell'investitore.

Proprio nessun rimpianto per la vecchia Borsa?

E [illegible] dovrei rimpiangere? [illegible] guaio è che non basta cambiare le strutture. Dovrebbe cambiare il modello che dal dopoguerra a oggi [illegible] andato bene a tutti: ai politici, agli imprenditori, agli operatori, persino agli investitori che si sono abituati presto agli alti e sicuri rendimenti dei titoli [illegible] Stato.

Più critico che mai, ma continua a lavorare in questa Borsa....

Beh, [illegible] ho viste di peggio in passato.

Peggio di questo 1991?

Peggio.

Ma come [illegible] possibile? Il quadro politico è pessimo, i [illegible] delle aziende non fanno sperare niente di buono...

In una visione ottimistica si potrebbe dire che i prezzi attuali hanno già scontato tutti questi fattori negativi e che si potrebbe sperare in [illegible] correzione tecnica.

E in [illegible] visione pessimistica?

Che [illegible] picconate a destra e a manca c'è il rischio di avvitarsi in una situazione insostenibile.

Wall Street torna a segnare record. Piazza Affari si è ripresa. Durerà?

A Wall Street il mercato ha reagito positivamente al segnale che le autorità vogliono impedire che la crisi si aggravi e diventi recessione. Da noi purtroppo manca qualsiasi segnale: si parla molto, si discute di una finanziaria che verrà regolarmente disattesa, si parla e non si fa nulla.

Monta il malcontento, però. E l'Europa ci impone delle scelte...

C'è la [illegible] che qualcosa debba accadere, è vero. Ma è un processo lento e intanto aumenta il divario tra l'Italia e gli altri, la Germania, il Giappone. Occorrerebbero scelte politiche chiare, obiettivi economici, pochi [illegible] raggiungibili [illegible] a prezzo di sacrifici.

Altro che le Sim...

La legge delle Sim è importante, ha fornito nuove regole, maggiore trasparenza, contribuirà a un miglioramento tecnico del mercato. Speriamo che questo porti una maggiore stabilità dei prezzi, un controllo più stretto sugli operatori, una sicurezza nei confronti di chi svolge l'attività di intermediazione. Ma le Sim partono il [illegible] gennaio senza che siano stati predisposti tutti gli strumenti di limitazione del rischio, senza che sia stato modificato [illegible] meccanismo della liquidazione. E' grave.

La liquidazione in contanti partirà [illegible] [illegible] anno. Basterà?

Troppo tardi. Consob e Banca d'Italia sono già state avvisate: [illegible] [illegible] possibile lavorare, soprattutto sul telematico, senza la garanzia della solvibilità delle controparti. Il problema va risolto, pena una falsa partenza delle Sim.

Armando Zeni

Nuovi fondi

Ossigeno per l'Iri e l'Efim

[illegible]. Un bel regalo di Capodanno per Franco Nobili e Gaetano Mancini. Il Consiglio dei ministri ha [illegible] ieri in extremis nuovi fondi vitali per i due enti delle Partecipazioni Statali.

Con un decreto legge appro[illegible] ieri, infatti, a Palazzo Chigi verranno assegnati all'Iri 210 miliardi di lire (di cui [illegible] miliardi dovranno essere riservati alla Rai) mentre all'Efim, [illegible] forma di aumento del fondo di dotazione, arriveranno 190 miliardi. Queste somme valgono per l'esercizio 1991 e permetteranno ai due enti di chiudere alcune partite aperte (e delicate). All'origine dell'intervento, infatti, c'era l'urgenza di rimediare alla bocciatura, [illegible] parte della Corte Costituzionale, degli [illegible] già previsti ai fondi di dotazione per mancan[illegible] di copertura dei provvedimenti.

In particolare, l'Iri potrà assicurare i mezzi finanziari necessari al decollo del piano finanziario di risanamento d[illegible] siderurgia, g[illegible] approvato in sede di comitato. Va rilevato che, nelle scorse settimane, era arrivato uno stop da par[illegible] di Andreotti al progetto di cessione della Dalmine da parte dell'Ilva. Un'altra fetta dei finanziamenti ai fondi [illegible] dotazione Iri serve a completare [illegible] progetto di bilancio della Rai che può chiudere il '91 in sostanziale pareggio dopo alcune operazioni contabili, la cessione di immobili e [illegible] conferimento [illegible] fondi di dotazione.

Per quanto riguarda l'Efim, [illegible] boccata d'ossigeno finanziaria consente a Gaetano Mancini [illegible] girare [illegible] miliardi [illegible] disastrato [illegible] dell'alluminio, [illegible] delle [illegible] più fragili del pianeta Efim.

Queste operazioni di fine [illegible]no consentono, quindi, una chiusura dei conti di esercizio [illegible] travagliata anche se le questioni strategiche restano aperte. Il confronto sul futuro degli enti di Stato e sulle loro strategie è rinviato a gennaio quando, [illegible] l'approvazione del decreto, la questione delle privatizzazioni tornerà al [illegible] del dibattito politico ed economico.

LA SCOMMESSA [illegible]

Il denaro [illegible] basso costo stimola i risparmiatori

Wall Street, il rialzo buona carta per Bush

NEW YORK
DALLA NOSTRA REDAZIONE

Al top della classifica di fine anno c'è la Data General, seguita a ruota dalla Goodyear. I due titoli, in questo pazzo '91, hanno messo a segno rispettivamente un rialzo del 186 e del 179%. Nulla di paragonabile alle follie dell'Over The Counter (una sorta di terzo mercato, riservato ai titoli a minor flottante) ove non [illegible] impossibili rialzi oltre il 1000% ma cifre comunque da capogiro che poco hanno a che vedere con i risultati di bilancio e la congiuntura dell'economia Usa. Basti pensare alle banche, investite da crisi e ristrutturazioni [illegible] senza precedenti [illegible] con incrementi nei prezzi superiori al 40%, come nel caso della Bank of America o della Bank of New York.

Ma Wall Street lanciata in questo finale d'anno [illegible] record impensabili, pronta a lasciarsi alle spalle la nuova vetta dei 3100 punti, non finisce di stupire. E la corsa [illegible] listino può offrire a Bush l'arma decisiva per rilanciare l'economia alla vigilia della campagna presidenziale.

«Le cattive notizie sull'economia - scrive il Wall Street Journal - occupano le prime pagine dei giornali. Per sorridere bisogna andare avanti, fino alla cronaca finanziaria». E proprio nella forbice tra un'economia in crisi sempre più grave e una finanza in ascesa apparentemente irresistibile sta la singolarità della situazione [illegible] americana. L'elenco dei disoccupati si allunga [illegible] [illegible] calo dei tassi, per contro, si rivela una droga irresistibile: si riducono i debiti di chi [illegible] contratto mutui o prestiti personali, cadono le ragioni per investire nei Bond del Tesoro o in altre obbligazioni.

La classe media viene spinta, insomma, verso Wall Street.

Affluiscono nuovi quattrini ai fondi di investimento e alla Fidelity Fund, il gestore più importante (circa trenta miliardi [illegible] dollari di investimenti), confessano che nelle ultime due settimane [illegible] flusso delle nuove sottoscrizioni [illegible] quasi triplicato.

Reggerà la macchina? [illegible] analisti vedono di qui alla primavera nuove riduzioni del costo [illegible] denaro e sottolineano come la Borsa abbia sempre anticipato di [illegible] mesi la ripresa dell'economia. I pessimisti, però, non mancano: dall'inizio [illegible] '91, ammoniscono, ci sono state troppe false partenze.

WALL STREET: LA DROGA DEI TASSI
RENDIMENTI % SU DOLLARO E MARCO

10% · 9% · 8% · 7% · 6% · 5% · 4%

3 MESI MARCO

3 MESI DOLLARO

L A S O N D G F M A M G L A S O N D
1990 · 1991

Dalla guerra del Golfo alla ripresa [illegible] le profezie sbagliate dei guru

Bella cantonata, merita l'Oscar

New York Times premia i peggiori analisti Usa

Stavolta Michael Murphy, editore di un'apprezzata lettera di consigli per chi investe a Wall Street, non ci ha proprio preso. Ad agosto, la sua nota era perentoria: tenetevi liquidi, si va verso il ribasso. Peccato che da allora, salvo [illegible] rovescio di novembre, [illegible] Dow Jones abbia marciato verso l'alto.

Ancor più sfortunato Michael Rosen, esperto in aeronautica. Il «New York Times» lo premia quale «Coraggioso Bastian Contrario» per una raffica di previsioni sbagliate sulla Mc Donnel Douglas, il colosso dell'aeronautica americana. Passate un po': il 4 gennaio Rosen suggeri[illegible] di acquistare titoli della compagnia per i prossimi sviluppi del programma sul bombardiere invisibile, lo «Stealth». Passano tre giorni e il ministero della Difesa sospende il programma: il titolo crolla da 39,25 dollari a 28. Rosen fa pubblica ammenda e cancella la [illegible] Donnell dalla lista dei titoli da acquistare. Tipo ostinato, l'analista, perché prima [illegible] far riconsiderare dai suoi clienti il titolo aspetta il 12 novembre. E nel frattempo la Mc Donnel è risalita a quota 77 dollari. Basta però che Rosen riconsideri l'azione e tutto va in malora: [illegible] Mc Donnel vale 70 dollari e [illegible] nonostante che nel frattempo Wall Street abbia fatto un bel po' di strada.

Anche i guru sbagliano. E, quando le cose si mettono bene, è lecito scherzare sulle previsioni sbagliate. Lo fa il New York Times che distribuisce i premi agli analisti che più hanno fallito le loro profezie in un anno tormentato, fatto apposta per garantire cattive figure.

Non va dimenticato che negli Usa, terra della speculazione finanziaria di massa, gli analisti godono di un notevole seguito. Ogni anno l'Institutional Investor Magazine, Bibbia per il popolo dei borsini d'America, nomina la squadra degli «All-American», raccolta dei guru che più hanno guidato il pubblico verso la terra promessa del guadagno a Wall Street.

Ma accanto a chi indovina, c'è chi sbaglia. [illegible] va [illegible] maghi del petrolio ai profeti dell'alta tecnologia. I primi (tipo la premiata ditta Purvin and Getz) garantivano agli abbonati, [illegible] 14 gennaio scorso, che «la crisi del Golfo si sarebbe risolta senza ricorso alle armi». I secondi vantano una lunga lista di errori. [illegible] la perla spetta senz'altro alla venerabile Standard and Poor's, rinomatissimo tempio delle previsioni e delle pagelle sull'andamento delle società: «nella seconda metà dell'anno - garantiva una loro costosa pubblicazione - i consumi saliran[illegible] di nuovo per effetto della ripresa economica».

Ugo Bertone

Nei primi undici mesi il deficit tocca quota 17.921 miliardi (contro 16.162)

Commerci, il passivo aumenta

Lattanzio: «E' stato un anno nero»
Vanno peggio chimica e alimentare

ROMA. L'ultimo allarme del '91 arriva dalla bilancio commerciale. Cala la bolletta petrolifera, tiene la metalmeccanica ma peggiorano chimica e agroalimentare. E rallenta, infine, l'attivo del tessile-abbigliamento, anche per il decentramento di molte produzioni. In sostanza, un [illegible] nero, come ha commentato il ministro del Commercio con l'Estero Vito Lattanzio.

Dopo i dati sulla bilancia valutaria, insomma, c'è l'amara conferma del peggioramento dei conti del commercio: nei primi undici mesi di quest'anno il disavanzo è di 17.921 miliardi, 1.759 miliardi in più dell'analogo periodo del '90 (16.162 miliardi).

A novembre abbiamo comprato di meno all'estero (-5,1 per cento rispetto al novembre del '90) e siamo riusciti a far registrare un lieve recupero alle esportazioni (+1,2 per cento). Ma, alla fine dello scorso mese, i nostri conti con l'estero hanno chiuso ancora una volta in rosso. Il dato, anche per il rallentamento della nostra economia, è comunque migliore rispetto al '90: solo 2.392 miliardi di deficit contro i 36[illegible] miliardi di un anno fa. Ma la situazione resta difficile.

Lo riconosce il ministro per il Commercio con l'Estero, Vito Lattanzio: «Oltre alle note cause di origine interna - osserva - hanno pesato negativamente sia la guerra del Golfo, che ha bloccato per mesi gli intercambi, sia la recessione economica, che ha toccato i Paesi più industrializzati. E' stato notevole, infatti, il rallentamento della domanda degli Stati Uniti; ma anche altri Paesi industrializzati hanno segnato battute d'arresto».

I dati Istat confermano non solo la permanenza di una situazione pesante che investe il quadro generale, ma sottolineano la costante perdita di competitività del nostro sistema produttivo nazionale: l'incremento di novembre dell'1,2 per cento delle esportazioni è dovuto al settore agricolo-alimentare (con un ammontare di 1364 miliardi) e a quello metalmeccanico (6114 miliardi), mentre sono in calo di tutti gli altri comparti ed, in particolare, quello dei mezzi di trasporto (meno [illegible] per cento) e del tessile (meno 5 per cento).

E il sensibile calo delle importazioni a novembre è segno, fra l'altro, del rallentamento produttivo stesso. Se, in parte, la flessione è dovuta al minor costo unitario degli oli greggi di petrolio, per altro verso è frutto di minori acquisti di minerali ferrosi e non ferrosi (meno 13 per cento) e di prodotti chimici (meno 9 per cento) e metalmeccanici (meno 4 per cento).

Sono ancora in crescita, invece, le importazioni dall'estero di prodotti agricoli e alimentari (più 9 per cento) e di mezzi di trasporto (più 7 per cento), confermando così la propensione italiana per quei beni di consumo che alimentano le dinamiche inflazionistiche già di per sé forti.

Per quanto riguarda la distribuzione geografica degli scambi, va registrata, da un lato, la riduzione del deficit con la Germania (passato da 7760 a 3307 miliardi) e l'aumento dell'attivo con Grecia e Portogallo; ma, dall'altro, l'attivo con la Gran Bretagna risulta diminuito di quasi 2000 miliardi e quello con la Spagna di più di 800 miliardi.

Le cose non vanno meglio nei confronti dei Paesi terzi. Le importazioni sono cresciute del 3 per cento, le esportazioni solo dell'1 per cento. Così, il deficit è peggiorato di 1780 miliardi. E' in aumento il saldo negativo con l'Urss, col Giappone e con la Cina; più che dimezzato è l'attivo con gli Stati Uniti, passato da 3844 a 1687 miliardi.

Si tratta di una situazione che allarma lo stesso ministro: «E' necessario - osserva Lattanzio - moltiplicare gli sforzi che si stanno facendo in diverse direzioni, per creare nuovi sbocchi commerciali in Paesi in via di sviluppo».

Mario Tortello

Vito Lattanzio ministro del Commercio con l'Estero: «Bisogna cercare nuovi mercati»

Francia, l'attivo se ne va

In rosso gli scambi con Parigi
Bruciato in un anno il surplus

ROMA. In Francia con il passo del gambero. In un solo anno, l'Italia - che, nel novembre 1990, vantava un attivo di 1877 miliardi rispetto ai cugini d'Oltralpe - è passata ad un passivo di 383 miliardi. Un record non invidiabile.

I dati Istat diffusi ieri non consentono di analizzare nel dettaglio la brusca inversione di marcia operata da Roma nei confronti di Parigi. L'Istituto centrale di statistica si limita a comunicare il dato complessivo, [illegible] ulteriori elementi disarticolati per settori e prodotti, che consentano di capire l'andamento dell'interscambio negli ultimi undici mesi e in rapporto al novembre '90. Ma [illegible] proprio la lettura di questi dati a consentire la nuova ed auspicata inversione di rotta nei confronti della Francia.

Sul piano più generale, invece, va registrato che, pur in un «quadro difficile», il ministro per il Commercio estero Lattanzio segnala come l'andamento delle nostre esportazioni, depurate dalle variazioni stagionali, «manifesti - sulla base dei dati dell'Ocse - la tendenza all'aumento nel mese di maggio». Dall'ottobre '90 allo stesso mese di quest'anno, il dato «si attesterebbe sul 4,3 per cento». Conclude Lattanzio: i diretti concorrenti, come Canada, Germania e Gran Bretagna, «hanno invece registrato, per lo stesso periodo, cifre di segno negativo».

ECONOMIA FLASH

Operazione Borsa al S. Paolo

Il presidente dell'Istituto San Paolo di Torino, Gianni Zandano, ha convocato per il 9 gennaio l'assemblea degli azionisti: dovrà deliberare un maxi-aumento di capitale (da 4900 a 6250 miliardi) e la richiesta dell'ammissione delle azioni della banca al mercato ufficiale di Milano e Torino.

Costituita la Sicilcassa spa

La Sicilcassa spa è [illegible] costituita ieri con la firma, da parte del presidente Giovanni Ferraro, dell'atto costitutivo. La nuova società ha un patrimonio iniziale di oltre 766 miliardi, di cui 400 per capitale sociale e fondi rischi per 637 miliardi.

In libreria il volume di Masera

Il mondo creditizio e quello imprenditoriale devono incamminarsi sulla strada dell'integrazione. Non si tratta di stabilire posizioni di controllo, ma favorire piuttosto un «intreccio» fra banche e industrie. E' questa una delle principali proposte contenute nel volume di Rainer Masera, «Intermediari, Mercati e Finanza d'impresa», pubblicato in questi giorni da Laterza, con una prefazione del ministro del Tesoro Guido Carli.

Gardini [illegible] in tv dopo il divorzio

All'imprenditore italiano manca un poco l'animus necessario per affermarsi sul mercato internazionale: è questo il giudizio di Raul Gardini espresso nella prima intervista televisiva rilasciata in Italia dopo il divorzio dal gruppo Ferruzzi e che andrà in onda domani nel nuovo tg economico alle 7,30 su Raiuno.

Commesse Olivetti in Romania

La Olivetti ha concluso con la presidenza della Repubblica ed il governo della Romania due contratti di fornitura per servizi di automazione delle procedure d'ufficio. Le soluzioni sono basate sull'architettura Osa e sull'applicazione del sistema Ibisys. La prima fase prevede un valore di 1,5 miliardi di lire.

Rifinanziata la cantieristica

Il Senato ha approvato definitivamente il disegno di legge a favore dell'industria cantieristica e armatoriale. Le risorse finanziarie rese disponibili dal provvedimento (650 miliardi nel triennio '91-'93) assicureranno il buon fine di investimenti in nuove costruzioni e trasformazioni navali in corso presso i cantieri nazionali per oltre 2500 miliardi.

D. Bank [illegible] da Treuhand

La Deutsche Bank, il più importante istituto di credito tedesco, ha acquistato dalla Treuhandanstalt, l'ente statale per le privatizzazioni all'Est, 70 immobili nella ex Rdt. Il prezzo di acquisto non è stato indicato. Deutsche Bank investirà nell'ammodernamento 600 milioni di marchi (circa 400 miliardi di lire).

Calcestruzzi, aumento concluso

Si è conclusa l'operazione che ha aumentato a 37 miliardi e 625 milioni il capitale della Calcestruzzi (gruppo Ferruzzi), suddiviso in 37 milioni e 625 mila azioni ordinarie.

I programmi delle Generali dopo il blitz in terra spagnola

Il Leone guarda a Londra

La Gran Bretagna tassello mancante alla strategia europea del gruppo
Investita nel Banco Central una parte del recente aumento di capitale

MILANO. Quegli azionisti Generali che avevano storto il naso davanti all'aumento di capitale della compagnia di Trieste, possono ora dormire tranquilli. L'operazione Spagna dimostra che i loro soldi vengono spesi bene, così da valorizzare ulteriormente il loro investimento.

Perché è davvero un bel colpo quello che il presidente Eugenio Coppola di Canzano ha messo a segno nella terra dei toreri, alleandosi con il Banco Central Hispano-americano. L'accordo consente infatti agli italiani di potenziare la loro presenza spagnola in una alleanza che, di fatto, vale un quinto del mercato assicurativo iberico. Il legame è inoltre cementato con un ingresso nel capitale del Banco, che fa di Generali il primo azionista con il 5%.

Con questa intesa, Generali chiude il cerchio di presenze importanti nei grandi Paesi della Cee, al quale manca solo l'Inghilterra, dove il tentativo di acquistare la Sace britannica fallì la scorsa primavera. Le Generali sono da sempre molto forti in Austria e in Germania. Ancor più forti in Francia dove, oltre alla presenza diretta con Concorde e Generali France, hanno una intesa con Midi-Axa che passa attraverso una partecipazione al capitale del colosso d'oltralpe che li vede secondi azionisti.

E' vero che i risultati dell'operazione Midi-Axa possono apparire limitati, rispetto ai quattrini e alle energie spese a suo tempo. Ma, fin da principio, i vertici Generali misero in chiaro che si trattava di un impegno a lunghissimo termine. E non c'è dubbio che, con il completamento dell'Unione europea, questa posizione in Midi [illegible] potrà non giocare un ruolo determinante.

Per tappe, il Leone triestino sta quindi potenziando le fortezze d'Europa, con un occhio ai Paesi dell'Est dove, un mese e mezzo fa, è ritornato in forza a Budapest. Nell'Est, comunque, l'avanzata non sarà difficile, non solo perché in quei Paesi le Generali erano già presenti prima dell'ultima guerra, ma perché a quei Paesi si arriva oggi più facilmente da Austria e Germania, dove hanno solide basi.

Con l'acquisizione spagnola, siamo di fronte a un caso che gioca a favore della teoria che vede nel rapporto assicurazioni-banche una carta vincente. Teoria molto discussa, con la quale non tutti sono d'accordo. L'unica risposta che emerge dai tanti convegni è che la formula funziona in certi Paesi e non in altri, a seconda delle tradizioni.

La Spagna sembra essere proprio uno dei Paesi a risposta affermativa, per cui importantissimo appare l'accordo con il colosso Banco Central che, con i suoi 4600 sportelli, garantisce una presenza assolutamente capillare e, altro aspetto fondamentale, possiede un ben rodato know-how nel settore assicurativo.

La stessa formula non sembra funzionare in Italia, dove l'interrogativo riguarda i rapporti tra Generali e Ambroveneto. Nel gruppo guidato da Giovanni Bazoli, la quota Generali è ferma al 5,3%, dal momento che non è stato esercitato l'opzione per accrescerla. E' possibile che questa partecipazione venga col tempo considerata strategicamente inutile, a meno che non intervengano accordi di collaborazione tali da giustificarla. In Italia non esiste tradizione di accoppiata banca-assicurazione, per cui finora i tentativi fatti non hanno portato i risultati attesi.

Dicevamo che, nell'integrazione europea di Generali, manca la bandierina sulla Gran Bretagna. Ma è probabile che questa lacuna non resterà tale a lungo. L'offerta per la Sace inglese, anche se non è andata a buon fine, dimostra l'attenzione che i vertici triestini hanno per la fredda Albione. E' vero, il mercato assicurativo britannico non attraversa un momento felice, ma a Trieste hanno un vantaggio: l'amministratore delegato Fabio Fegitz ha alle spalle lunghi anni di soggiorno a Londra.

Lo stesso discorso vale per gli Stati Uniti, dove la presenza del gruppo italiano non è adeguata alle dimensioni, e alle ambizioni, della casa madre. Anche il mercato americano in questo momento non è brillante, ma proprio per questo possono presentarsi occasioni favorevoli. Il vero problema è di valutarle con grande attenzione.

Valeria Sacchi

Eugenio Coppola di Canzano e (sopra) Giovanni Bazoli

E in Italia resta congelata la partecipazione nell'Ambroveneto

Perché non è decollato l'accordo dell'89 fra gli industriali e gli agricoltori

Agroalimentare, patto fantasma

Si voleva produrre di più e meglio
Lobianco: un fallimento dei politici

TUTTA LA BILANCIA
(COMMERCIO ESTERO AGROALIMENTARE; MILIARDI DI LIRE)
Fonte: Elaborazione su [illegible] Istat

I PRODOTTI PRIMARI...
18.000 – 17.000 – [illegible] – 15.000 – 14.000 – 4000 – 3500 – 3000 – [illegible]
IMPORT
EXPORT
[illegible] '86 '87 '88 '89 '90

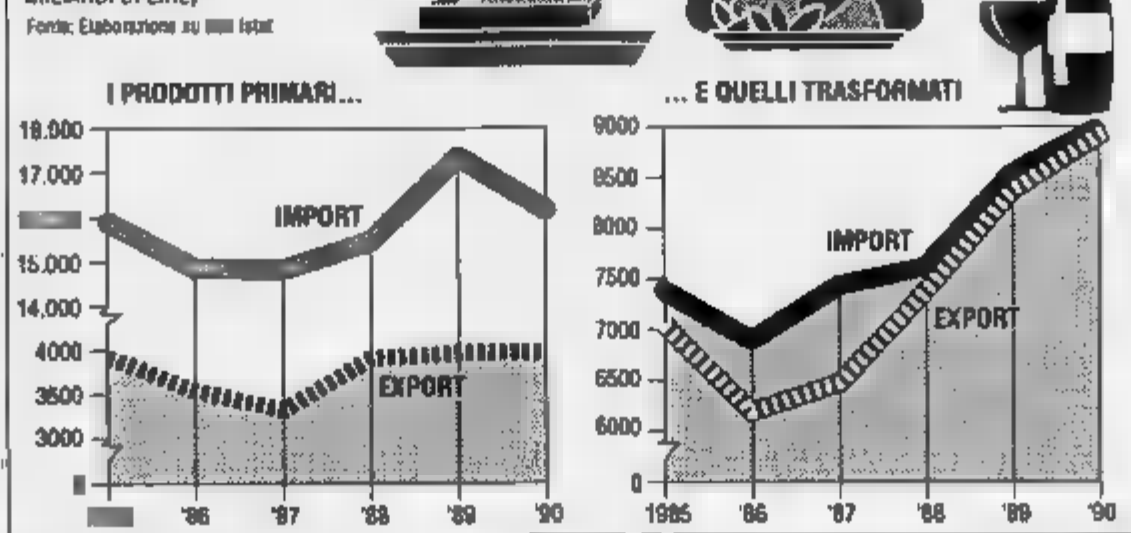
... E QUELLI TRASFORMATI
9000 – 8500 – 8000 – 7500 – 7000 – 6500 – 6000 – 0
IMPORT
EXPORT
1985 '86 '87 '88 '89 '90

ROMA. Per l'agroalimentare l'ottobre del 1989 sembrò il mese dei miracoli. Le posizioni delle tre grandi federazioni agricole erano convergenti, ma fatto ancor più notevole, anche gli industriali del settore alimentare concordavano con i rappresentanti dell'imprenditoria verde sulla necessità [illegible] un'azione coordinata per difendere un [illegible] minacciato da colossi multinazionali stranieri. La «grande alleanza» fu sancita a Milano, durante un convegno organizzato dalla Federalimentare. C'erano quattro ministri (Mannino, Fracanzani, Battaglia e Ruggiero, allora rispettivamente titolari dei dicasteri [illegible] Agricoltura, Partecipazioni statali, Industria, Commercio estero); c'era [illegible] presidente della Confindustria, Pininfarina.

L'annuncio che venne da quel consesso fu storico: industriali, grandi cooperative, organizzazioni agricole, rappresentanti del governo avevano varato un piano, un programma che avrebbe consentito di produrre e trasformare nella maniera più soddisfacente e competitiva. Basta [illegible] le produzioni alla cieca, basta con le eccedenze; finalmente gli agricoltori avrebbero potuto coltivare esattamente quello (e quanto) che le aziende di trasformazione richiedevano. Il che, oltre a eliminare il problema del collocamento, avrebbe garantito [illegible] produttori agricoli una maggior forza nei rinnovi degli accordi interprofessionali.

Quali erano i punti d'intesa? L'industria chiedeva all'agricoltura [illegible] privilegiare le produzioni più necessarie, aderendo alle richieste di [illegible] e evitando così alle aziende [illegible] trasformazione di doversi rivolgere all'estero, con conseguente aggravio della bilancia agroalimentare. Gli agricoltori chiedevano esattamente le stesse cose: rendendosi conto che la maggior fetta dei loro prodotti sarebbe [illegible] sempre più indirizzata alla trasformazione, volevano sapere, [illegible] ragionevole certezza, quello che l'industria chiedeva. Fatta comunque salva la facoltà di decidere autonomamente le loro scelte imprenditoriali.

A oltre due anni di distanza dove ha portato questo così promettente [illegible] [illegible] intenti? Il piano che, attraverso l'azione di [illegible] comitato di lavoro, avrebbe dovuto in pochi mesi risolvere molti problemi dell'agricoltura italiana dorme in qualche cassetto. Perché?

«Fin dall'agosto [illegible] 1989 - risponde Giuseppe Gioia, presidente della Confagricoltura - firmammo, insieme con le altre [illegible] organizzazioni professionali agricole e le tre centrali cooperative, un documento congiunto sullo sviluppo del sistema agroalimentare per far conoscere il [illegible] punto di vista sul ruolo della Sme, a seguito della decisione di mantenere la finanziaria pubblica nell'industria di Stato; e anche per cominciare a ragionare in termini propositivi sul quadro comunitario ed istituzionale in profonda trasformazione. Da quel periodo [illegible] c'è più stata alcuna consultazione. D'altro canto è rimasta lettera morta il programma agroalimentare che avrebbe dovuto allacciare e coordinare l'attività e le iniziative dei ministeri interessati. Con queste [illegible] alle spalle è difficile criticare i programmi d'investimento Sme».

«Sono particolarmente convinto - conclude Gioia - che un Paese tra i più industrializzati del mondo non possa fare a meno di un qualificato punto di riferimento agroalimentare, che sia controllato da capitale italiano e che abbia dimensioni [illegible] nomiche paragonabili a quelle [illegible] concorrenza».

Più decisamente critico con il potere pubblico è Arcangelo Lobianco, presidente della Coldiretti: «Nessuno parla da tempo di piano agroalimentare anzi, si può affermare che, nonostante siano trascorsi ormai più di due anni [illegible] sua approvazione [illegible] parte del Cipe, l'operatore pubblico non ha fatto seguire un comportamento coerente allo sforzo progettuale degli imprenditori agricoli, espresso a suo tempo con il progetto «Aquila»: una metodologia che voleva favorire forti sinergie tra i differenti organismi economici dei produttori agricoli. Il potere pubblico ha del tutto rinunciato alla sua funzione programmatrice, facendo in questo modo prevalere gli interessi di gruppi economici, finanziari, industriali e commerciali su quelli veri del Paese».

«Noi - sottolinea Lobianco - abbiamo ripetuto più volte che, per fare in modo che l'agroalimentare italiano non sia [illegible] temente [illegible] di conquista dei grandi gruppi finanziari occorre un'azione comune e [illegible] da parte [illegible] tutte le forze impegnate in questo importante settore dell'economia. Occorre una politica seria, responsabile e programmata del potere pubblico che non può, e [illegible] deve, restare indifferente davanti ad una questione che [illegible] ha assunto un carattere estremamente strategico».

Giuseppe Gioia, presidente Confagricoltura

La disponibilità degli industriali della trasformazione è confermata dal presidente [illegible] Federalimentare, Giuseppe Gazzoni Frascara: «L'industria alimentare era, ed è, sostanzialmente d'accordo con la proposta di promuovere intese di filiera, di ricerca e di cessione che coinvolgano tutte [illegible] componenti in gioco. Questo anche se alcuni aspetti del piano suscitavano perplessità nelle imprese di trasformazione (tra queste la preferenza aprioristica delle produzioni agricole nazionali, al cui approvvigionamento dovrebbe subordinarsi la [illegible] degli incentivi e il ruolo delle cooperative considerate meritevoli [illegible] sostegno pubblico, indipendentemente dalla loro efficienza produttiva).

«Ci attendiamo - sottolinea Gazzoni Frascara - che il g[illegible]no, considerata anche la difficile situazione che l'agricoltura [illegible] attraversando, decida [illegible] dare un seguito [illegible] alle premesse, dotando quanto prima l'intero comparto [illegible] strumenti operativi e finanziari idonei».

Vanni Cornero

[illegible] FLASH

In Emilia cresce [illegible] produzione di sorgo

Boom [illegible] sorgo [illegible] Emilia Romagna. La superficie coltivata è aumentata in un anno del 135 per cento. Anche se ha il difetto di essere un forte sfruttatore del terreno, il sorgo ha incontrato il favore degli agricoltori per le doti di resistenza alla siccità e per i bassi costi colturali. I freddi primaverili però hanno provocato il calo delle [illegible] unitarie, che sono stati inferiori a quelle della scorsa campagna. Il [illegible] ha occupato [illegible] quota significativa dei terreni prima destinati alla soia. Per questa coltura, il prezzo incerto sarebbe una delle cause principali del forte calo [illegible] superficie (-25 per cento).

Importati suini per 1350 miliardi

Le importazioni italiane nel settore suinicolo nel periodo gennaio-settembre, secondo quanto riferisce l'Ismea, sono risultate superiori ai volumi dello scorso anno. Il valore complessivo delle importazioni [illegible] stato di 1349 miliardi (+5,3% rispetto al 1990), con i quali sono [illegible] acquistate 285.000 tonnellate di carni fresche (+10,7%) e 102.000 tonnellate di prodotto congelato (-5,6%). Le esportazioni hanno fruttato 309,1 miliardi, [illegible] 10,2% in più dello stesso periodo dello scorso anno.

[illegible] troppe [illegible]

La tendenza ad importare sempre più carni invece che capi vivi emersa nell'ultimo biennio è stata confermata nei primi otto mesi del 1991. Lo rivelano le elaborazioni Ismea dei dati Istat nel periodo gennaio-agosto [illegible] relativo al volume delle importazioni per l'Italia delle [illegible] bovine. A fine agosto, infatti, le carni macellate importate rappresentavano il 68 per [illegible] delle importazioni complessive contro il dato relativo a fine '90 (64 per cento) e fine '89 (62 per cento). Tale tendenza sembra destinata ad accentuarsi.

[illegible] dell'Aima per [illegible]

Un programma di interventi a favore del settore ovi-caprino che comporterà una spesa [illegible] plessiva di [illegible] miliardi e la costituzione [illegible] un'Unità organizzativa [illegible] il compito di definire tutte le pratiche di aiuto a favore degli olivicoltori sono state approvate, con apposite delibere, dal Consiglio di amministrazione dell'Aima. Per il [illegible] ovi-caprino [illegible] previsti interventi che hanno come obiettivo il miglioramento della qualità delle produzioni [illegible] carne attraverso controlli [illegible] allevamenti, macellazioni e commercializzazione.

Principali quotazioni sui mercati

Animali. Cremona. Bovini da macello. Tori di I 1850-2000, di II 1630-1830; vacche di I 1300-1430, [illegible] II 1130-1250, [illegible] 1000-1050. Caseari. Parma. Burro di pura panna 4470 [illegible] kg; parmigiano reggiano '89 L. 13.400-14.200, '91, 13.100-13.600.

Dalle radici presto saranno ricavati sciroppi di fruttosio

Lo zucchero? E' di cicoria

Lo potranno utilizzare l'industria farmaceutica e quella dei mangimi
Le ricerche fatte dalla Ferruzzi per creare un'alternativa alle barbabietole

MILANO. La cicoria non è soltanto un'insalata gustosa e diffusissima in tutti gli orti. Presto fornirà la materia prima per fabbricare lo zucchero, o quanto meno una sostanza dolcificante. Lo ha annunciato il gruppo Ferruzzi-Montedison, che ha deciso di «impegnarsi nella produzione di sciroppi di fruttosio derivati dalle radici della cicoria».

Questo sciroppo - spiega un dirigente del gruppo - ha caratteristiche analoghe a quello dell'isofruttosio e serve soprattutto per dolcificare le bevande, e più in generale può trovare impiego nell'industria dolciaria, enologica, farmaceutica e nella preparazione dei mangimi. Negli ultimi tempi, in Europa sono stati annunciati molti progetti per produrre sciroppi di fruttosio partendo dalle radici della cicoria. Questi sciroppi possono sostituire gli zuccheri ottenuti dalle barbabietole o dai cereali.

Con l'obiettivo di conservare e consolidare la propria posizione di leader europeo nello zucchero - dicono alla Ferruzzi-Montedison - [illegible] gruppo utilizzerà [illegible] conoscenze specifiche delle consociate Beghin-Say e Cerestar per installare una capacità produttiva di 60 mila tonnellate annue di questo tipo di sciroppi, in stabilimenti industriali già di sua proprietà in Francia. [illegible] ci sono problemi comunitari [illegible] produzione e di regolamentazioni. Per qu[illegible] le consociate saccarifere del gruppo - l'Eridania e la Beghin-Say - intendono richiamare l'attenzione degli organismi [illegible]zionali e comunitari europei sulla necessità di sottoporre a regolamentazione i nuovi sciroppi, al fine [illegible] evitare che la loro introduzione indiscriminata perturbi l'organizzazione del mercato dello zucchero.

Una cosa è certa: anche se siamo ancora nella fase «degli annunci», la [illegible] di [illegible] regolamentazione e [illegible] quote produttive può [illegible] qualche problema soprattutto in vista di una produzione consistente di isoglucosio ricavato da radice di cicoria. E la regolamentazione dovrebbe avvenire sulla base di quella già esistente per la barbabietola da zucchero, cui del resto questo tipo di coltivazione e [illegible] produzione è affine.

La cicoria da radice già oggi viene coltivata per alcuni usi [illegible] agricoli. La coltura può essere effettuata dalla fine dell'inverno in poi, e come intercalare dopo il frumento. La semina si esegue direttamente a dimora, [illegible] raccolta avviene in autunno ed è opportuno non lasciare le radici.

Tra l'altro, [illegible] una delle numerosissime varietà appartenenti alle «cicorie» si ricava [illegible] ortaggio molto diffuso nei Paesi dell'Europa centrale: [illegible] «barba [illegible] cappuccino». La pianta in questione è la [illegible] selvatica migliorata. In questo caso, a completo sviluppo delle grosse radici, [illegible] ottobre in poi si prelevano i fittoni dopo aver reciso [illegible]pletamente le foglie; quindi [illegible] procede alla forzatura in un locale buio: in [illegible] periodo compreso fra le tre e [illegible] quattro settimane le radici forzate produrranno foglioline lunghe, sottili, tenere e croccanti, di sapore delicato, molto ricercate al Nord.

Gianni Stornello

Un programma contro gli insetti nocivi nelle campagne [illegible]

Cura italiana per la Siberia

Nella lotta antiparassitaria non saranno impiegati prodotti chimici
Battuti i ricercatori Usa: la nostra tecnica si adatta meglio al clima

NOVARA. Gli agricoltori della Siberia si affidano alla ricerca italiana per difendere i raccolti dagli insetti nocivi. Un programma di lotta antiparassitaria integrata è s[illegible] concordato con l'Enichem e l'Istituto [illegible] ricerca Donegani, che fa capo allo stesso gruppo chimico. Da Novara [illegible] già partiti per la Russia «trappole sessuali» a base [illegible] feromoni e fungicidi contro la peronospora delle patate.

L'accordo fra i ricercatori italiani e i colleghi russi arriva dopo tre anni di scambi reciproci e visite a Novara e Novosibirsk, sede dell'Accademia delle scienze agrarie, una specie di Università della ricerca.

Nei giorni scorsi sono stati ospiti del Donegani alcuni esponenti russi del settore, Alexander Vershinin, vicepresidente dell'Accademia, e Anatolij Vlasenko, direttore dell'istituto di ricerca d'agricoltura di Novosibirsk.

Ma perché proprio in Siberia? Le particolari condizioni climatiche della zona costituiscono un banco di prova per i prodotti antiparassitari a basso e nullo dosaggio chimico. In quelle condizioni quasi proibitive, con escursioni termiche tra i meno 40 e i più 40 gradi, gli agricoltori russi coltivano frutta, ortaggi e cereali. Il lavoro deve essere concentrato in pochi mesi l'anno, 80-90 giorni fra maggio e settembre: in questo periodo i ricercatori hanno [illegible] il diffondersi di molte specie di insetti dannosi che potrebbero [illegible] debellati con sistemi chimici, ma il nuovo [illegible] dell'agricoltura [illegible] vuole salvare l'ecosistema affidandosi ai metodi naturali.

Così si è pensato al feromone, la particolare sostanza chimica emessa dalla femmina degli insetti per attrarre all'accoppiamento i partner della stessa specie. Il feromone dell'istituto Donegani è contenuto in una trappola denominata «Feromon-trap». Uno speciale erogatore diffonde l'effetto del secreto, in modo da simulare il richiamo naturale della femmina. Gli insetti maschi entrano nella trappola e rimangono invischiati sul fondo impregnato di colla: l'opera [illegible] seduzione può durare [illegible] e 60 giorni. Con questo sistema, ormai adottato [illegible] tutto il mondo, si inibi[illegible] l'accoppiamento, salvando molti raccolti.

Nella [illegible] alla Siberia il prodotto realizzato in Italia ha preceduto tutti gli altri, compresi quelli degli Stati Uniti. I ricercatori russi da tre anni hanno sperimentato li feromoni italiani accorgendosi che meglio [illegible] tutti si adattano a quelle particolari condizioni climatiche. Dalla lotta guidata con i «messaggi d'amore» ai fungicidi. In Siberia è stato sperimentato [illegible] altro prodotto della Enichem, il «Galben», che debella la peronospora delle patate. Giovanni Confalonieri, responsabile dell'Unità di ricerca [illegible] Enichem a Novara: [illegible] progetto Siberia si iniziò quattro anni fa [illegible] l'invio di alcune trappole-campione all'Accademia di Novosibirsk. Oggi siamo molto soddisfatti dei risultati ottenuti e pensiamo che possa instaurarsi un canale diretto fra l'Italia e l'agricoltura russa».

Gianfranco Quaglia

Mentre Goria lancia la «campagna-qualità»

Olio d'oliva, in bottiglia entra una grande [illegible]

ROMA. Sarà un' annata eccezionale quella che si delinea per l'olio d' oliva: secondo le previsioni dell'Ismea nella campagna 1991-'92 la produzione ammonterà a 520 mila tonnellate, contro le circa 200 mila tonnellate dell' anno precedente.

La fioritura abbondantissima degli olivi e l' eccellente mignolatura nella tarda primavera e dell' inizio estate hanno segnalato con anticipo un' annata di carica dopo che l' anno scorso [illegible] produzione toccò livelli bassissimi e che dall' ismea furono valutati sulle [illegible] mila tonnellate mentre dall'Istat e dal consiglio oleicolo la valutazione fu rispettivamente per [illegible] mila e 200 mila tonnellate.

Intanto il governo si impegnerà a favore della qualità dell' olio d' oliva, intervenendo energicamente nei confronti delle frodi e delle speculazioni denunciate dai produttori olivicoli attraverso alcuni controlli a tappeto che verranno avviati nei singoli punti vendita a partire dal primo febbraio 1992.

Lo ha dichiarato il ministro dell' Agricoltura, Giovanni Goria, partecipando ai lavori del comitato direttivo dell'Unione delle associazioni di produttori olivicoli (Unaprol).

Goria ha affrontato anche il problema della vigilanza assoluta sulle importazioni e della necessità [illegible] controlli lungo tutta la «filiera» per prevenire e reprimere eventuali [illegible] scorrette e truffaldine come il [illegible] dell' olio di nocciole importato e spacciato per olio d' oliva.

Goria ha dichiarato, infine, di avere anticipato alla Comunità europea [illegible] richiesta di abrogazione dell'aiuto al consumo ed ha prospettato alcune iniziative di promotion all'estero, tramite l' Ice, dirette a valorizzare il prodotto di particolare pregio.

Gli obiettivi della Fiera

Vinitaly viaggia alla conquista degli [illegible]

[illegible] Londra, Francoforte, Parigi, Bordeaux e Barcellona, cui si aggiungeranno presto anche Tokyo e New York, hanno ospitato speciali convention, organizzate dalla Fiera di Verona in collaborazione con l'Ice, per la presentazione della ventiseiesima edizione di Vinitaly (3-8 aprile '92). L'iniziativa dovrebbe tradursi ora concretamente in un rafforzamento della presenza estera, sia a livello espositivo sia di visitatori professionali, e in un ampliamento dei motivi di attrazione dell'appuntamento veronese.

Vinitaly si è affermato fin dall'inizio come la vetrina più qualificata della produzione nazionale acquisendo poi progressivamente [illegible] spiccata connotazione internazionale grazie alla presenza di numerose aziende estere ed inserendo [illegible] [illegible] conseguenza ai massimi vertici mondiali tra le rassegne specializzate del comparto.

Lo scorso [illegible] ne sono stati consumati oltre un milione di quintali. Battuti il pesce e la carne

Ortaggi, un successo che viene dal freddo

Cresce la domanda dei surgelati: in testa i prodotti vegetali

CESENA. Per il mondo dell'agricoltura il futuro arriva anche dal freddo. Con un milione e centoquarantamila quintali i prodotti delle campagne «guidano» i consumi degli italiani per quanto riguarda i surgelati.

Un mercato, quello dei surgelati, che vale intorno ai novemila miliardi per i consumi delle famiglie e che arriva ai quarantamila miliardi se si aggiunge la spesa per il consumo nei fast food, bar e rosticcerie (si consideri che un pasto su tre viene consumato attraverso i canali della ristorazione collettiva).

Una ghiotta occasione dunque per gli agricoltori, che possono guardare al settore come ad una fonte di reddito e come [illegible] mercato alternativo, [illegible] sicuro [illegible]

Verso i surgelati possono essere indirizzate gran parte delle colture orticole, da quelle più pregiate a quelle di massa.

Si sta sempre più diffondendo - soprattutto attraverso i supermercati - l'uso di maxibuste surgelate, contenenti anche un chilo [illegible] verdure surgelate.

Uno sbocco importante anche per i prodotti ittici: il consumo di pesce surgelato è in aumento, per chi «coltiva» [illegible] mare, per chi fa dell'acquacoltura una professione quello dei surgelati può essere una ghiotta occasione. Un po' meno favorevole, invece, sembra presentarsi [illegible] mercato agli allevatori, anche nei surgelati la carne segna il passo.

Il settore surgelati presenta un aumento del sette per cento nell'ultimo anno, e nel corso degli ultimi due lustri ha avuto [illegible] incremento costante.

E' l'immagine uno dei motivi del successo: sono prodotti che offrono, oltre ad [illegible] grossa praticità, anche una serie di garanzie di sicurezza, igienicità e capacità nutrizionali.

Anche [illegible] percentuale il «trend» delle verdure rimane al primo posto (una crescita del dodici per cento), che ha superato pasta e specialità in genere (più undici per cento), e il pesce (più dieci per cento).

La carne, invece, nel periodo considerato, ha un trend negativo, [illegible] un decremento dell'otto per cento.

Altre cifre. I vegetali coprono, nel pianeta surgelati, il cinquanta per cento, seguiti a grossa distanza dal pesce e dalla carne.

Quello dei surgelati [illegible] un mercato in continua evoluzione, dominato dal gruppo Findus, seguito da Surgela e Arena.

Un'esperienza interessante - che è stata illustrata nei giorni scorsi a Cesena - [illegible] quella di Orogel, che fa parte del gruppo Fruttadoro di Romagna (struttura della Confcooperative, composta da sedici fra società e cooperative [illegible] tremila soci).

Orogel (un fatturato di 93 miliardi, accordo con la Adriacoop di San Benedetto del Tronto per i prodotti ittici, 275 mila quintali di surgelati prodotti) opera nel settore surgelati dal 1976 e ha fatto della qualità della produzione di materia prima (soprattutto l'ortofrutta) uno dei punti forti della propria politica.

E proprio al mondo dell'agricoltura e ai suoi prodotti è dedicato l'ultimo prodotto, «Cubello», il risultato di quattro anni di studio e [illegible] ricerca di laboratorio. Presto arriverà [illegible] dado di spinaci in foglia surgelati (la foglia non si frantuma né [illegible] immersa in acqua né se «saltata» in padella).

Luigi Sugliano

Barbella Gagliardi Saffirio

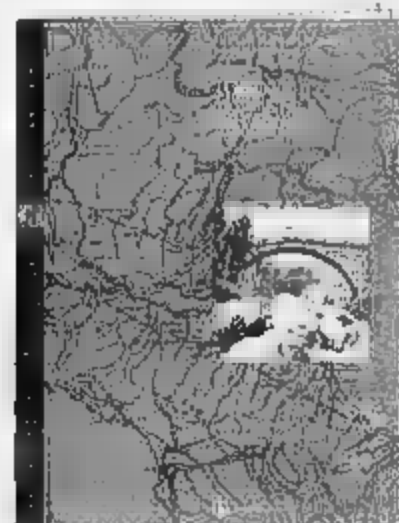
COMINCIAMO INSIEME UNA GRANDE OPERA.

CESARE AUGUSTO
Porta Palatina

"Storia illustrata di Torino"

A CURA DI VALERIO CASTRONOVO

Per i lettori de "La Stampa" sta per iniziare un anno storico.

A partire dal 14 gennaio, infatti, "La Stampa" regalerà alcuni dei fascicoli più significativi della "Storia illustrata di Torino", l'opera della Elio Sellino Editore, curata da Valerio Castronovo, interamente dedicata alla città, dall'epoca romana ai nostri giorni.

24 episodi che, in una equilibrata sintesi, raccontano fatti, eventi, immagini, personaggi e luoghi legati alla storia di Torino.

Un grande omaggio alla città, un grande regalo per i lettori de "La Stampa", ogni martedì, mercoledì e giovedì, per 8 settimane, in tutte le edicole di Torino e prima cintura.

Non perdete questo storico appuntamento. Non perdete l'occasione per entrare nella storia della vostra città.

È stato possibile realizzare l'opera grazie alla collaborazione di:
Enel, Gruppo Fiat,
Martini & Rossi, Seat Divisione Stet,
Toro Assicurazioni.

IL 1° NUMERO MARTEDI' 14 GENNAIO IN REGALO CON "LA STAMPA"

Gli abbonati riceveranno i primi due fascicoli direttamente a casa entro il 10 gennaio 1992. I rimanenti 22 in 2 spedizioni: entro il 10 febbraio ed entro il 10 marzo 1992.

FURTO E TRUFFA

FORT LAUDERDALE. Trevor Berbick, ex campione mondiale dei massimi (foto), è stato arrestato e rilasciato su cauzione per furto aggravato e truffa. Aveva tentato di farsi concedere un mutuo di 95.000 dollari con la firma di una donna da lui falsamente presentata come sua moglie.

CROSS, ANTIBO TORNA IN GARA

ROMA. Salvatore Antibo (foto), completamente guarito, oggi torna all'attività agonistica. Il campione siciliano, al quale la commissione medico sportiva del Coni ha dato l'ok, potrà partecipare al cross dei Monti Lepini, nel Lazio, insieme con Stefano Mei e Angelo Carosi.

OGGI IN TV

9,00 **Wrestling.** Torneo Superstars, replica — Tele+2
10,00 **Football.** 2ª Wild Card, playoff Nfl — Tele+2
11,45 **Motori.** Grand Prix — Italia 1
12,30 Panorama sport '91: un anno di vela, sci e golf — Tele+2
14,00 Sportissimo '91 — Tmc
14,30 Sport '91: un anno di boxe, replica — Tele+2
15,30 Momenti di sport, rep. — Tele+2
16,55 Tele+2 News — Tele+2
17,00 Sportime Domenica, contenitore — Tele+2
17,15 **Pallavolo.** Diretta Mediolanum Milano-Alpitour Cuneo, campionato italiano serie A1 masch — Tele+2
18,00 Novità sportive — Svizzera
18,40 Domenica gol — Raitre
19,00 Abbecedario sportivo '91 — Svizzera
19,45 Sport Regione — Raitre
20,00 Domenica sprint — Raidue
20,00 Sport '91: un anno di tennis — Tele+2
20,25 TgUno sport — Raiuno
22,00 **Football.** 4ª Wild Card playoff Nfl — Tele+2
22,25 La domenica sportiva, edizione speciale — Raiuno
23,20 **Motori.** Paris-Le Cap — Tmc
23,25 Weekend sport — Svizzera
1,00 **Pallavolo.** Replica Mediolanum-Alpitour, serie A1 — Tele+2

Nel torneo di Palermo, Baggio torna al gol contro il Cska Mosca ma non basta per superare i rossoneri

Un bel Capodanno firmato Milan

Battuta la Juventus con un rigore di Van Basten

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Un rigore di Van Basten nella mini partita decisiva con la Juventus assegna al Milan la vittoria nel primo torneo di Capodanno. Un successo meritato, che premia la squadra che meglio di tutte ha saputo adeguarsi agli scopi della manifestazione: divertire e dare spettacolo. La Juve, dopo aver battuto il Cska Mosca, ha quindi capito che per ora è il Milan la squadra regina del campionato.

Ma ecco l'antefatto della partitissima. Il mega programma allestito dalle truppe della Fininvest inizia con Juventus-Cska Mosca, arbitro il messinese Lanese. Si gioca in una serata fredda, ma i tifosi siciliani affollano lo stadio della Favorita (oltre 24 mila paganti, per un incasso di circa 700 milioni). Trapattoni sfrutta l'occasione per dare spazio ai panchinari. Così fra i pali si piazza Peruzzi, mentre Conte galoppa a centrocampo. Marocchi fa il De Agostini e c'è pure Julio Cesar arrivato soltanto nel pomeriggio dalle vacanze in Brasile.

Parte benissimo il Cska che pratica una zona molto aggressiva e la Juventus è costretta a subire. Ma la rabbia dei russi si esaurisce presto e la squadra di Trapattoni prende alla svelta le misure agli avversari senza riuscire però ad affondare i colpi. Bisogna quindi arrivare al 19' per la prima azione pericolosa. La costruisce Conte e la conclusione di Baggio con il sinistro violento a fil di palo.

Trascorrono due minuti e i bianconeri vanno di nuovo vicini al gol. Per un fallo al limite dell'area su Casiraghi, Baggio calcia a modo suo una punizione che il portiere russo Kharin respinge con difficoltà. Al 26' si infortuna Reuter: spinto da un avversario il tedesco si produce uno probabile stiramento alla coscia destra e deve abbandonare il campo.

Il Cska reagisce una sola volta ma in maniera assaipericolosa. Il Kolesnikov sradica il pallone dai piedi di Galia e scappa verso Peruzzi, ma trova Julio Cesar pronto a salvare. La Juve non riesce a passare e Trapattoni, pensando già ai rigori necessari per stabilire la squadra vincitrice, sostituisce Corini e De Agostini al posto di Conte e Galia. Scelta previdente, ma inutile. Infatti dopo un gran colpo di testa di Casiraghi (44') bloccato dal portiere sulla linea di porta, a tempo scaduto (47'), ci pensa Baggio a mettere le cose a posto. Roberto estrae dal cilindro una di quelle magiche punizioni di cui si erano perse da tempo le tracce. Uno a zero per la Juventus che si concede 45' di sosta ed attende alla seconda sfida della serata tra Milan e Cska.

I russi, già abbastanza groggy a causa di una forma precaria per il letargo del campionato nazionale, ritornano in campo contro un Milan privo di quattro titolari, ma in grado di sviluppare il solito gioco terribilmente concreto. I risultati si vedono in fretta: i rossoneri al 3' sono già in vantaggio. Azione splendida di Maldini con cross perfetto per Van Basten che di testa insacca.

L'andamento del secondo incontro, arbitrato da Amendolia, vede un Cska, già stremato, arrancare dietro ad un Milan freschissimo e deciso a fare suo un trofeo ideato contro la Juventus, ma organizzato con piglio manageriale dall'apparato pubblicitario di Berlusconi.

Trascinato dal tifo degli juventini (stesso atteggiamento avevano tenuto i milanisti nella prima partita), il Cska ha però un'improvvisa fiammata all'11' e colpisce il Milan in contropiede. Autore della prodezza il centravanti Serghoev che scappa sul filo del fuorigioco e batte Antonioli. Ma la partita è sempre nelle mani dei rossoneri, che stordiscono gli avversari con azioni di straordinaria praticità. Gullit a destra e Maldini a sinistra bombardano il Cska ed al 22' un centro di Gullit trova Massaro pronto a tirare al volo, ma Kharin respinge alla grande. Al 24' palo di Fuser ed al 28' Milan in vantaggio con un «missile» di Donadoni da fuori area. Tutti in piedi a vai con gli applausi. Poi la partita più attesa e sognata da tifosi ed organizzatori, con l'intermezzo di una comica sfida ai rigori fra Schillaci e Gullit e due fortunati spettatori.

Per il big-match Trapattoni rispolvera Tacconi, influenzato, e De Agostini, mentre Capello manda in campo Costacurta per Galli ed Albertini per Ancelotti. La Juve non è il Cska ed il Milan appare meno terrificante, anche se lo stesso molto concreto. C'è grande agonismo e poco clima amichevole e per lunghi tratti le squadre si annullano a vicenda. Sembra il campionato. Ma ecco il colpo di scena. Al 32' Galia affossa Maldini in area: è rigore. Van Basten trasforma con precisione millimetrica. Poi il Milan frena ed il peso della partita è tutto sulle spalle della Juve grintosa, ma imprecisa. Quindi giustamente sconfitta. E i milanisti possono alzare al cielo la maxi coppa ricevuta dalle mani del ministro delle poste Vizzini.

Fabio Vergnano

Gullit e Kohler (a sinistra) rivali ieri sera a Palermo. Sopra Roberto Baggio, autore del gol vincente con il Cska Mosca

Voglia di scudetto per due

Ma Gullit e Kohler temono il Napoli

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Divise dalla rivalità sportiva, Juve e Milan si ritrovano accomunate da nuove e promettenti alleanze di carattere economico. Il torneo di Capodanno, voluto dalla due società ed organizzato dalla berlusconiana Pubblitalia, ne è l'esempio più lampante. Equa divisione del budget (400 milioni a testa, soltanto 100 al Cska), ma soprattutto una lunga serie di colloqui tra i manager delle due società per proseguire in futuro un discorso che sembra farsi sempre più interessante. Difficile prevedere se si arriverà a una fusione tra le due squadre (l'ormai famosa Miltus come l'ha definita Gullit) per una tournée a fine stagione, ma è sicuro che i rapporti di amicizia saranno incrementati e non sarà certo la lotta per lo scudetto a rovinare il feeling tra i club.

Ma se qualcuno si attendeva che questa fosse l'occasione per vedere Schillaci sotto braccio a Baresi e Tacconi offrire un caffè a Van Basten, è rimasto deluso. Soltanto le code agli ascensori dell'albergo hanno unito per qualche istante i protagonisti della corsa allo scudetto.

Dice Gullit: «Questo torneo è un'amichevole che serve per mantenere la forma in vista del campionato». L'olandese, con lo juventino Kohler, è fra coloro che finora si sono dimostrati decisivi in ruoli chiave per le rispettive squadre. Gullit, «miracolato» dopo una serie incredibile di infortuni è euforico: «Sto chiudendo alla grande un anno sfortunato. Sono ritornato a giocare sui livelli di una volta e provo di nuovo la piacevole sensazione di essere un giocatore decisivo per la mia squadra».

Per Superman Gullit ci sono stati momenti difficili. Il Milan voleva sbarazzarsi di lui. A un certo punto comparve anche uno «squalo» deciso a sbranare il campione milanista. Il peggio è passato: «Sono abituato a dire cosa non mi va, anche a costo di diventare aggressivo. Alle accuse ho risposto sul campo. Altri squali non ne vedo, se non nei film. Al di là di tutto, oggi il Milan ha un gruppo compatto, senza primedonne. E' uno dei segreti delle nostre vittorie».

Determinato ed astuto. Prosegue infatti: «Sacchi è stata una grande perdita, Capello un grosso guadagno. Con lui pratichiamo un calcio più ragionato e stiamo facendo scuola. Leggo spesso i giornali stranieri e tutti portano come esempio il Milan». Milan che si prepara alla grande sfida con il Napoli. Gullit ha idee precise: «Sarà una bella partita, ma anche molto strana, con un grande equilibrio a centrocampo. Il Napoli è la grande rivelazione. Qui tutti vogliono ridurre la lotta per lo scudetto ad un fatto fra Milan e Juventus, perché fa comodo il dualismo tra Agnelli e Berlusconi. Ma per noi conta poco, noi sappiamo che ci sono altre squadre ancora in corsa».

Punto di riferimento resta comunque il Milan. Ne è convinto anche Kohler, lo straniero più continuo nei primi quattro mesi di campionato: «Loro hanno qualcosa di più rispetto alla Juve in attacco, ma non rinunciamo alla lotta. Fa parte del mio carattere combattere sempre e vedo che anche i miei compagni hanno la stessa mentalità. Rispetto alla Germania qui conta molto la tattica. Mi trovo bene nella Juve, perché il marcamento è uomo esalta le mie qualità».

Anche il duro Jurgen ha un sogno nel cassetto: «Come Gullit penso allo scudetto. L'ho già vinto con il Bayern, ma qui tutto ha un sapore più forte, perché ogni vittoria si conquista con fatica e vince chi merita davvero. Per ora non vedo un favorito. Sarà un testa a testa fra noi e il Milan fino a maggio, con eguali possibilità di successo». **[f. ver.]**

CAMPIONE CHE SI E' PERDUTO

Tra Detari (foto) e Maifredi rapporti sempre tesi: «A me diceva: con voi in campo voglio andare in panchina a dormire. Ma che allenatore è uno così?»

L'ungherese, che oggi col Bologna affronta il Napoli, parla del suo difficile rapporto con l'Italia e della sua discesa in B

Lajos Detari, il vizietto di dire sempre ciò che pensa

«Nel vostro calcio ci sono troppi ruffiani. La Juve? Ci gioca chi non la ama»

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Ricorda uno dei ragazzi della via Paal. I capelli biondi e gli occhi furbi, e quella faccia da bambino. Al ristorante lo aspettano tutti, come si aspetta un amico fortunato, il padrone gli ha già preparato il tavolo, giù in fondo al locale. Lajos Detari entra e la gente si volta, si alza, gli stringe la mano; lui ha una tuta blu e un sacchetto di plastica in mano. Sorride, saluta tutti e si siede. Auguri, auguri. Fuori, dalla finestra, fiocchi di neve che danzano.

Il ragazzo della via Paal ha fatto parecchia strada. Eppure, a fare i conti, le stagioni che sono passate gli hanno lasciato più rimpianti che gioie. Ecco un campione dallo strano destino, uno che ha girato il mondo ma ha conquistato poco. Anche ora magari vorrebbe andarsene di nuovo, un'altra città, un'altra squadra. «Zingaro? Io no zingaro e neanche ruffiano. Io ungherese». Detari si ferma con il bicchiere in mano, sembra un po' sorpreso; guarda Umberto, il padrone del ristorante La Brenta, che guarda lui e sorride. «Gli zingari sono biondi». Ma no, ma no. Zingaro perché hai uno spirito irrequieto, nel senso di vagabondo, spiega Umberto. Va be', adesso Detari posa il bicchiere: in fondo è un po' vero, «mi piace girare, mi piace conoscere gente nuova. Mi piace cambiare, perché così puoi dare di più». Solo che, si lamenta, lui ha girato meno di quel che avrebbe voluto. Piaceva all'Avvocato e non è andato alla Juve, piaceva al Barcellona e non c'è andato, piaceva al Milan, ma c'è ancora Gullit, doveva sostituire Maradona e invece è ancora a Bologna. E racconta della volta che Morini e l'Avvocato si recarono appositamente a Francoforte per vederlo e andò male.

Strano destino. «No, niente di strano» brontola Detari. Umberto, il vicino: «Sfortuna. Non è così?». Detari fa una smorfia: sì e no. «Coincidenze. Forse, una brutta fama. Liti con i tecnici, rapporti difficili con gli altri. «Quali liti? Io non litigo. Io no ruffiano». Cioè? «Io dico quello che penso, sono fatto così. Qui in Italia, nel calcio, molti ruffiani».

Maifredi invece dice che è un giocatore fortunato. Umberto precise: «Ha detto che sei solo fortunato», e sottolinea solo. Detari: «Maifredi gioca a tennis». Scusi? «Maifredi ora non fa l'allenatore. Gioca a tennis». Detari scuote la testa: «A noi diceva: con voi in campo, io voglio andare in panchina e dormire. Ma che allenatore è uno così? E a me disse che io ero meglio di Baggio». Umberto sì. «Ora leggo altre cose. Che posso dire?». E Radice? «Quando Radice è venuto a Bologna io ero infortunato. Non ho mai fatto niente contro di lui. Sono stato quattro mesi fermo, mi sono sentito un po' escluso, trovavo bene con Scoglio, mi è dispiaciuto quando è andato via. Non dovevo dirlo?». E ancora: «Con Scoglio è andata male. Peccato, insieme avremmo potuto fare grandi cose».

Umberto chiama i camerieri: «Ecco gli spaghetti». Gli riempie un altro bicchiere. Insomma, Detari non è un mangiallenatori. Umberto si scandalizza: «Ma no, ma no. Lui è un campione. Se non ci fosse lui saremmo qui a parlare di serie C». E invece? Detari: «Non possiamo dirlo, ma noi ci contiamo ancora. Se riusciamo a pareggiare ad Ancona, dopo si va in discesa». E Detari cosa fa? «Niente. Io gioco, e basta. Quello è il mio compito. Il resto sono invenzioni dei giornali. Io no ruffiano, tutto lì. E' questa la verità, questo è il mio problema. Io dico verità. Penso che un giocatore deve dimostrare quel che vale in campo. Non con i giornalisti bisogna essere per parlare bene. Per il resto, con gli allenatori funziona e non funziona, può andare bene o male. Capita a tutti. Con Sonetti ad esempio nessun problema».

E adesso? «Adesso - suggerisco Umberto - segna il gol poi va in una grande squadra». Sampdoria o Roma? «Va bene, magari. Belle squadre, grandi squadre. Io però ora sono a Bologna. Dopo vedremo». Umberto si sporge in avanti: «Eh, un altr'anno in serie B non se lo merita». Detari: «Difficile dire. Io ho ancora contratto di un anno. Sicuramente, dover giocare un altro campionato in serie B non mi piace molto. Questo lo capiscono tutti, senza polemiche, tifosi e dirigenti. Però, ora, non pensiamoci. Possiamo farcela con il Bologna, io fiducioso. Mi sento bene. La squadra anche». Umberto arrotola gli spaghetti: «Tu cresci, e la squadra». Detari: «No, la squadra e anch'io. Tutti stiamo andando meglio».

La gente passa al tavolo. Auguri. Detari leva il bicchiere. Ma se dovesse brindare a che cosa brinderebbe? «A me mia, all'Ungheria. Ci tornerò, non per giocare, per vivere». E poi? Umberto: «La Juve», gli fa l'occhio. Detari si volta: «Io volevo andare Juventus. Perché Juve mio amore. Ma la vita è fatta così. E poi ci gioca chi la Juve non l'ama». **[p. s.]**

AMICHEVOLI OGGI

L'ungherese Detari scende oggi in campo con il Bologna ospite (ore 14,30) in amichevole il Napoli di Ranieri. E' una delle numerose partite programmate durante la sosta del campionato. Questo l'elenco delle altre amichevoli (tra parentesi l'orario di inizio delle partite): Fiorenzuola-Genoa (14,30); Ravenna-Verona (14,30); Carrarese-Sampdoria (14,30); Viterbese-Lazio (14,30); Taranto-Inter (14,30); Molfetta-Bari (14,30); Selargius-Cagliari (15); S. Paolo d'Argon-Atalanta (14,30).

Queste le altre amichevoli che vedono impegnate squadre di serie B: Bassano-Venezia (14,30); Casertana A-Casertana B (14,30); Brescia-Timisoara (a Desenzano sul Garda, 14,30); Vigor-Cosenza (a Lamezia Terme, 14,30); Pisa-Pola (14,30).

Dopo la squalifica, Policano torna proprio con il Genoa che lo ha lanciato

«Pentito, ma sempre Rambo»

«Capita la lezione, anche se è duro cambiar carattere» Vuole la Coppa Uefa, sogna ancora la maglia azzurra

TORINO. Duro in campo, cordiale e simpatico fuori. [illegible] nella sua carriera non gli era mai capitato di scontare quattro turni di squalifica, e di pagare una multa di 37 milioni e rotti, per un plateale calcio in faccia ad un avversario, lo juventino Casiraghi, in reazione ad un fallo. Roberto Policano, detto Rambo, è un pentito che non piange sugli errori. La sincerità è una delle componenti del carattere di questo [illegible], con il fisico da antico centurione, da tre stagioni a Torino.

Non perderà più la testa?

Simili lezioni servono, eccome! Potrei promettere a me stesso, alla società, all'allenatore ed ai tifosi, che non lo farò più, ma è impossibile sapere cosa scatta nel cervello, in una frazione di secondo, quando ti trovi in certi frangenti.

Un carattere, dunque, non si può cambiare?

Questo mio carattere, purtroppo, ha influito su altre cose, come sul fatto che [illegible] ho mai indossato la maglia azzurra. Ho collezionato due presenze nella Under 21 di Azeglio Vicini, poi sono stato ignorato [illegible] ct, promosso nel frattempo sulla panchina della Nazionale A, ma non fu solo colpa del mio temperamento focoso. Ho avuto la sfortuna di non essere capitato in una grande squadra al momento giusto: il campionato più brillante lo disputai in B con il Genoa e nella scorsa stagione con il Torino.

Compirà 28 anni [illegible] 19 febbraio prossimo. Si considera [illegible] definitivamente escluso dal Club Italia?

E' un'età strana. Non sono più giovanissimo per iniziare un ciclo personale ma neppure troppo anziano per essere fuori gioco per i mondiali Usa '94. La speranza di rimediare almeno una convocazione c'è ancora

Nella Roma di Nils Liedholm praticò la «zona»: saprebbe adattarsi al modulo di Arrigo Sacchi?

Non [illegible] la stessa cosa. Nella Roma [illegible] non si faceva pressing, si badava a mantenere il possesso del pallone. A centrocampo è più facile interpretare la «zona», più complicato in difesa. Nella Nazionale di Sacchi devi sbagliare pochissimo. Tatticamente [illegible] sono mai stato un fenomeno di disciplina ma se il ct si ricordasse di me, ce la metterei tutta per seguirlo.

Le quattro giornate di castigo sono alle spalle. Che Policano ritroveremo nel '92?

Sto bene, ma non sarò al top della condizione, anche [illegible] ho disputato due partite di Coppa Uefa. Giocare [illegible] notturna è più semplice, si fatica meno che di pomeriggio. E mi mancherà un po' di ritmo, anche se ho sostenuto allenamenti molto più intensi dei compagni. Però, anche loro, come gli avversari, si sono fermati per la sosta e qualche ruggine ci sarà in tutti.

Genova, un nostalgico revival?

Il Genoa mi lanciò in A a 19 anni. C'è gratitudine e voglia [illegible] fare bella figura anche se il gemellaggio tra le tifoserie stempera certe tensioni e toglie un po' di...cattiveria.

[illegible] gol nel '90-91, il suo record, uno solo nel torneo in corso. Ha perso il fiuto?

Ho [illegible] buon sinistro ma debbo anche difendere.

Quali soddisfazioni può prendersi nel Torino?

Ho un contratto sino al '94 e sono molto legato a questa società. Sinora ho vinto solo il campionato di B e [illegible] terrei ad aggiungere qualche altro trofeo prestigioso, [illegible] la Coppa Uefa o la Coppa Italia. In campionato vogliamo garantirci la [illegible] Uefa [illegible] con 39-40 punti. Dovremo però cominciare a centrarne cinque nelle prossime tre partite, a Marassi [illegible] il Genoa, [illegible] l'Atalanta in [illegible] e ad Ascoli, per chiudere il girone di andata a quota 19. In Europa, senza sottovalutare nessuno, possiamo [illegible] arrivare lontano, con grinta. Se ci qualificheremo, sarà in semifinale che vedremo la vera forza del Toro.

[illegible]

[illegible] MARTIN VAZQUEZ [illegible]

«Con il Toro fino al '93»

TORINO. L'infermeria del Torino [illegible] svuotando anche se Bresciani, in cura per la tendinite, accusa un leggero attacco influenzale. Mussi, confortato dall'ecografia che ha confermato la guarigione dallo stiramento, ha ripreso senza forzare e Lentini ha svolto esercitazioni in palestra e poi sul campo Filadelfia dove i compagni si sono allenati dopo le vacanze natalizie. Mondonico, che oggi riavrà anche Casagrande reduce dal Brasile, conta [illegible] recuperare i due attaccanti per la trasferta di Marassi con il Genoa del 5 gennaio. «L'importante è la salute», dice Martin Vazquez ricordando [illegible] mal di schiena che, un anno fa, l'aveva bloccato. Si è ritemprato due settimane in Spagna ed [illegible] ottimista sul futuro [illegible] e del Torino: spera di restare in granata almeno sino alla scadenza del contratto, nel giugno '93. Il dg Moggi, ieri in visita alla squadra, non ha fatto anticipazioni sui programmi della società. [b. b.]

«Rambo» Policano torna il 5 gennaio dopo i 4 turni di squalifica

SPORT FLASH

Calcio: Boban non è rientrato a [illegible]

BARI. Zvonimir Boban non [illegible] è presentato ieri al primo allenamento del Bari dopo le feste natalizie. Il giocatore aveva lasciato l'Italia per fare da testimone al matrimonio del fratello a Zagabria. Trascorse le feste in famiglia [illegible] atteso a Bari ieri.

Urss: cambiamenti per Serie A e B

MOSCA. Cambiamenti in vista anche per [illegible] calcio sovietico. Attualmente le squadre di serie [illegible] sono 20; poiché non tutte fanno parte della Russia, la federazione di Mosca sarà costretta [illegible] dividere le squadre raggruppando quelle russe [illegible] girone di 10 squadre, le altre dovrebbero essere [illegible] organizzato dalle altre nazioni. Stravolti anche i campionati di serie A. Le nazioni che fino [illegible] pochi mesi fa giocavano nel girone dell'Urss organizzeranno un loro campionato.

Under 21: Zago [illegible]

MILANO. Cambio nell'Under 21 che oggi partirà per Città del Messico dove disputerà due amichevoli. Zago è infortunato e il ct Sergio Brighenti ha chiamato al suo posto Paolo Cristallini.

[illegible] Saint-Vincent raduno degli arbitri

SAINT-VINCENT. Dal 2 al 4 gennaio si svolgerà a Saint-Vincent il raduno di metà stagione degli arbitri della Can. Parteciperanno a riunioni di aggiornamento e a [illegible] seduta di allenamento. Coordinatore Casarin.

Londra, [illegible] guai per Paul Gascoigne

LONDRA. Le feste hanno fatto dimenticare a Gascoigne i buoni propositi. Il giocatore è finito di nuovo sulle prime pagine dei giornali. [illegible] telefonato ad [illegible] radio e, dopo aver ammesso di essere [illegible] po' ubriaco», ha deliziato gli ascoltatori con una canzone. Poi avrebbe raccontato (lui smentisce) [illegible] barzelletta blasfema (non andata in onda).

Basket: annullata squalifica a Scariolo

MILANO. La commissione giudicante del basket ha accolto il [illegible] dell'allenatore della Billy, Sergio Scariolo, contro la giornata di squalifica inflittagli dal giudice sportivo per le dichiarazioni rilasciate alla stampa [illegible] 23 dicembre. Scariolo sarà oggi regolarmente [illegible] panchina.

[illegible] medico che vendeva steroidi

NEW YORK. Un medico che vendeva steroidi ai professionisti del Wrestling è stato condannato a tre anni di carcere a Harrisburg, in Pennsylvania. Tra i [illegible] clienti «stelle» come Hulk Hogan e Roddy Piper.

Volley: [illegible] azzurre cedono 3-0 a Cuba

APELDOORN. Nella seconda partita del torneo olandese la rinnovata e sperimentale nazionale azzurra del ct Motta è stata sconfitta 3-0 da Cuba, recente vincitrice della World Cup in Giappone.

OGGI SI GIOCA, [illegible] 17,30

Non c'è vacanza per i campionati di basket [illegible] pallavolo, costretti agli straordinari per prepararsi alle Olimpiadi di Barcellona

Ecco gli stakanovisti del parquet

Nel volley sfida al vertice Ravenna-Montichiari

Pupo Dall'Olio, regista della Gabeca, compirà domani 38 anni, ma sembra aver scoperto l'elisir di lunga [illegible]. Nella [illegible] carriera ha vinto quattro scudetti: il primo addirittura nel 1972

Non c'è vacanza per basket e volley: autentici forzati del parquet, cestisti e pallavolisti proseguono in questo weekend le loro fatiche di campionato secondo un programma che, pur sembrando elaborato cinicamente, cerca [illegible] sfruttare l'assenza [illegible] altri sport, primo fra tutti il calcio, tenendo anche presente la necessità di arrivare il più presto possibile all'assegnazione dello scudetto. Così i giocatori saranno disponibili per la Nazionale in vista dell'Olimpiade. Gli azzurri di Gamba dovranno guadagnarsi il posto per Barcellona nel torneo che si disputerà in Spagna a fine giugno, mentre quelli di Velasco (che come campioni del mondo partecipano ai Giochi di diritto) potranno perfezionare intesa e schemi nei match della World League.

E se nel basket l'ultimo turno del 1991 propone insidiose trasferte per le prime due della classifica e un'interessantissima sfida fra Torino e Livorno appaiate al quinto posto, nella pallavolo c'è lo scontro tra Messaggero e Gabeca, due componenti del quintetto al vertice della graduatoria quando si gioca il secondo atto del girone di ritorno.

La partita di Ravenna può essere indicativa per la Gabeca, che nessuno pronosticava tanto in alto a questo punto. Considerare la squadra di Montichiari come rivelazione sarebbe però ingeneroso per il lavoro in panchina che Stelio De Rocco ha iniziato due anni fa, ottenendo subito incoraggianti risultati, e vorrebbe anche dire non tenere conto del valore di giocatori come gli olandesi Posthuma e Zoodsma oppure di Babini oppure [illegible] delle qualità di Simone Giazzoli, un ventiduenne già ripetutamente inserito da Velasco nelle convocazioni azzurre.

Semmai la sorpresa [illegible] chiama Pupo Dall'Olio, ragazzo dai [illegible]pelli bianchi, che domani compirà 38 anni. Di lui si incominciò a parlare all'inizio degli Anni Settanta quando fece parte del gruppo-Panini vincitore del titolo '71-72. Era un panchinaro, giovane e promettente, tanto è vero che due anni dopo avrebbe vinto il secondo dei quattro scudetti al [illegible] attivo, da titolare.

Modenese, cresciuto dunque [illegible] tortellini e pallavolo, Dall'Olio pare aver scoperto l'elisir di lunga vita (sarà lambrusco?) quando la Panini decise che era troppo «vecchio» per una squadra da rinnovare: era l'estate '81. Da allora Pupo ha giocato a Milano, Bologna, è tornato a Modena (dove ha vinto il suo ultimo scudetto, il primo del ciclo Velasco), poi è andato a Catania, di nuovo [illegible] Bologna, a Spoleto, per approdare infine nel 1990 a Montichiari dove ha guidato nel febbraio scorso la squadra alla conquista della coppa delle Coppe.

[illegible] segreto? [illegible] scoperto che bisogna allenarsi sempre a fondo, sempre di più» spiega, deciso [illegible] porre limiti alla carriera e possibilmente ad accrescere [illegible] bottino di successi che, oltre [illegible] quattro scudetti (tutti con la Panini), vanta cinque Coppe Italia (quattro a Modena e una a Bologna), tre coppe delle Coppe (due [illegible] Modena e una a Montichiari) e una coppa Confederale (a Modena). Solo con la Nazionale (254 le presenze, davanti a lui c'è soltanto Andrea Lucchetta con 273) Dall'Olio ha davvero chiuso: «Ed è stato comunque nel modo migliore - ricorda -, con la partita contro il Canada che diede il bronzo all'Italia nell'Olimpiade di Los Angeles».

Dall'Olio dunque tenterà di guidare oggi la Gabeca a una nuova, grande impresa sul difficile campo dei campioni d'Italia, stimolato - questo è certo - dalla presenza, al di [illegible] della rete, di Fabio Vullo, suo degno erede anche per una certa incompatibilità con la maglia azzurra.

Giorgio Barberis

COSI' IL VOLLEY

Programma odierno (ore 17,30): **Serie A1** (16° turno): Sisley Tv-Terme Ct; Brescia-Ingram Città Castello; Mediolanum Mi-Alpitour Cn (diretta Tele+2); Sidis Falconara-Gabbiano Mn; Messaggero Ra-Gabeca Montichiari; Maxicono Pr-Carimonte [illegible]; Venturi Pg-Charro Pd 0-3 g. [illegible]. *Classifica:* Mediolanum, Maxi[illegible], Sisley, Messaggero [illegible] Gabeca p. 24; Charro 20; Brescia e Sidis 16; Carimonte e Venturi 12; Alpitour 8; Terme 6; Gabbiano 2; Ingram 0. **Serie A2** (18° turno): Carifano-Monteco Fe; Ceramica Ag-Mokarica Fo; Brondi At-Jesi; Codyeco S. Croce-Centromatic Fi; Prep Re-Popolare [illegible]; Jockey Schio-ComCavi Sparanise; gioc. ieri: S. Giorgio Ve-Gividi Mi; Fochi Bo-Lazio Roma. *Classifica:* Jockey e Centromatic p. 32; Lazio e Fochi 28; Prep 20; Moka e Brondi 18; Monteco 16; Popolare, S. Giorgio e Agrigento 14; Codyeco 12; ComCavi 10; Carifano e Jesi 6; Gividi 4.

COSI' IL [illegible]

Quindicesimo turno (17,30). **Serie A1:** Phonola Ce-Ranger Va, Clear Cantù-Knorr Bo, Scavolini Ps-Trapani, Robe di Kappa To-Livorno, Glaxo Vr-Philips Mi, Ticino Si-Messaggero Roma, Filanto Fo-Stefanel Ts, Fernet Branca Pv-Benetton Tv. *Classifica:* Knorr p. 24; Philips 20; Scavolini e Benetton 18; Robe di Kappa e Libertas 16; Messaggero, Glaxo e Phonola 14; Clear, Stefanel e Ranger 12; Ticino 10; Fernet Branca, Trapani e Filanto [illegible]. **Serie A2:** Panasonic Rc-Kleenex Pt 72-84 (giocata ieri), Breeze Mi-Rex Ud, Scaini Ve-Marr Rimini, Lotus Montecatini-Napoli, Bancosardegna Ss-Firenze, Mangiaebevi Bo-Sidis Re, Billy Desio-Turboair Fabriano, Cercom Fe-Telemarket Bs. Classifica: Lotus 26; Panasonic 24; Marr 20; Kleenex 18; Breeze 16; Majestic, Sidis, Turboair e Scaini 14; Telemarket 12; Bancosardegna, Billy, Mangiaebevi, Cercom e Napoli 10; Rex 4.

[illegible]

SERIE C1/A

15° turno

Partita	Arbitro
Arezzo-Monza	Rocchi
B. Lugo-Vicenza	Bornello
Carpi-Pavia	Vasquez Giulian
Casale-Triestina	Gregori
Chievo-Alessan.	Denaluzzi
Como-Spal	Ercolino
Massese-Pro Sesto	Pola
Siena-Palazzolo	Ferlito
Spezia-Empoli	Bazzollo

CLASSIFICA

Spal 19; Monza 18; Empoli e Casale 17; Vicenza o Arezzo 16; Como, Spezia e Chievo 15; Triestina 14; Massese 13; Pro Sesto 12; Alessandria e Baracca Lugo 11; Carpi e Palazzolo [illegible]; Pavia e Siena 9.

SERIE C1/B

15° turno

Partita	Arbitro
Casarano-Giarre	Bolognino
Catania-Ternana	Russo
Chieti-Barletta	Marchese
Licata-Fano	Ghionda
Monopoli-Ischia	Scardo
Perugia-F. Andria	Lana
Reggina-Acireale	Borioli
Salernitana-Siracusa	Scotton
Sambenedettese-Nola	Calvi

CLASSIFICA

Ternana 18; Acireale e Salernitana 17; Giarre e F. Andria 16; Barletta e Chieti 15; Fano, Perugia e Sambenedettese 14; Casarano, Ischia, Catania e Nola 13; Monopoli e Siracusa [illegible]; Reggina 10; Licata 9.

GERMANIA

Bundesliga in crisi

Un nuovo esodo del calcio tedesco [illegible] l'Italia

BONN. «L'Italia svuota la Bundesliga»: così titolava ieri la «Bild Zeitung» la sua pagina sportiva, accludendo una lista di nomi di calciatori che sarebbero stati venduti ai saldi invernali del dopo Natale. Sono Stefan Effenberg del Bayern (10,5 milioni [illegible] marchi) che andrebbe alla Juve o al Parma, Matthias Sammer del VFB Stuttgart (12 milioni di marchi) destinato all'Inter, Marco Haber del Kaiserslautern che passerebbe al Napoli (8 milioni) e Andy Moeller che da Francoforte finirà all'Atalanta (8,6 milioni).

Ma oltre alla lista ufficiale ne esiste una segreta delle nuove speranze già adocchiate dalle squadre italiane. Gli esperti sono concordi nel ritenere che le società più ricche presto chiederanno anche Mehmet Scholl del Karlsruhe, il cannoniere Ulf Kirsten del Leverkusen e Michael Rummenigge, fratello minore di Karl Heinz. [f. p.]

[illegible]

Con la Rondinella

[illegible] perde Orlando per stiramento

FIRENZE. E' destino che Orlando e Maiellaro non giochino insieme. Ora che l'ex barese era guarito si è infortunato Orlando. E' successo ieri nell'amichevole che i viola hanno giocato e vinto (6-1) contro la Rondinella.

Radice aveva schierato [illegible] Fiorentina sperimentale che prevedeva, appunto, il recupero di Maiellaro ed anche quello di Mazinho. Questa squadra ha potuto provarla solo per 18', fino a quando Orlando non è uscito per stiramento alla coscia sinistra: salterà il match con la Samp.

L'Ascoli, invece, [illegible] disputato un'amichevole [illegible] Grottammare (Promozione) vincendo 4-0 con gol di Giordano, Pierleoni, Fusco e D'Ainzara. Particolare curioso: i giocatori hanno raggiunto Grottammare, per volere del tecnico, con mezzi propri.

Infine a Stradella la Cremonese in amichevole ha superato l'Oltrepò per 2-1 con reti di Chiorri e Lombardini.

[illegible] CAPO

Dopo anni da protagonista, la Casa francese accusa [illegible] pesante distacco al termine della 3ª tappa

In Africa crolla lo squadrone della Citroën

De Petri (Yamaha) in testa nelle moto, ma la Cagiva rimonta

WAW EL KBIR. Dopo due giorni di freddo, pioggia e fango funestati [illegible] tragico incidente in cui hanno perso la vita [illegible] di due meccanici francesi, ieri [illegible]nalmente una giornata tranquilla nella prima edizione della Parigi-Città del Capo (la ex Parigi-Dakar). La terza tappa (Sabah-Waw El Kbir, 546 km), disputata in terra l[illegible] sotto un caldo sole, [illegible] mantenuto praticamente invariate le posizioni al vertice.

Tra le auto comunque non sono mancate le sorprese. Lo squadrone della Citroën, infatti, continua a sprofondare: una amara disfatta per la Casa francese, che ha sostituito la Peugeot nella leadership di questo tipo di corse. Non è servita infatti la vittoria di ieri a far risalire [illegible] classifica il finlandese Vatanen e, a fine tappa, in Citroën si respirava un'aria pesante. Gli ingenti investimenti non hanno portato quest'anno i risultati sperati: fra i piloti non c'è alcun rapporto e la vittoria finale sembra sempre più lontana. Chi sta meglio adesso è Bjorn Waldegaard. Lo svedese, in coppia con Gallagher, accusa con la ZX oltre un'ora di ritardo dal leader della [illegible], [illegible] francese Saby (Mitsubishi Pajero).

A Berlino [illegible] 54% dei cittadini [illegible] quartieri a Ovest si è detto contrario ad avere i Giochi del Duemila, contro il 66% dei sì a Est. Il 73% di questo 54% si riferisce al denaro, che vorrebbe speso in case e mezzi pubblici. Infine, il 68% dei tedeschi non berlinesi è per il sì. Sono le cosiddette proiezioni per quello che ormai è un gran cinematografo.

[illegible] la Citroën va male c'è, tra gli avversari, chi ne approfitta: è [illegible] caso di Hubert Auriol. Il francese, ieri secondo alle spalle di Vatanen, è in pieno recupero con [illegible] suo Pajero, favorito dalla sua decennale esp[illegible].

Per quanto riguarda le due ruote, ieri [illegible] stata la grande giornata della Cagiva: quattro moto italiane, infatti, si sono classificate nell'ordine in testa alla tappa. Lo spagnolo Arcarons ha vinto la sua prima frazione in terra d'Africa, seguito dai compagni di squadra La Porte, Trolli e Orioli. Al quinto posto è terminato Peterhansel (Yamaha) che ha preceduto il leader della corsa Ciro De Petri (sempre su Yamaha), [illegible] quale ha accusato problemi alla bussola satellitare. Ma [illegible] questo inconveniente, De Petri si è dimostrato molto veloce nei tratti più impegnativi [illegible] certo non gli è passato il buonumore: «Non era la giornata ideale per attaccare - ha detto al termine -, ho badato soprattutto a difendere la mia posizione di leader».

Oggi quarta tappa, da Waw El Kbir a Tumu (520 km) l'ultima prima di entrare in Niger e con una difficoltà da superare prima [illegible] arrivare a Tumu: si dovrà, infatti, attraversare [illegible] passo giudicato «infernale» dai concorrenti. [r. m.]

Classifica generale auto: 1. Saby (Mitsubishi Pajero) in 7h 15'15"; 2. Servia (Lada Samara) a 13'03"; 3. Shinozuka (Mitsubishi Pajero) a 27'55; 4. Auriol (Mitsubishi Pajero) a 40'21"; 5. Schlosser (Proto Buggy) a 57'06"; [illegible]. Weber (Mitsubishi Pajero) a 58'10"; [illegible]. Waldegaard (Citroen ZX) a 1h 12'43".

Classifica generale [illegible]: 1. [illegible] Petri (Yamaha) in 11h 46'; [illegible]. Arcarons (Cagiva) a 3'51"; 3. La Porte (Cagiva) a 6'29"; 4. Peterhansel (Yamaha) a 6'36"; 5. Orioli (Cagiva) [illegible] 7'53".

DOSSIER '91
I CAMPIONI E I PROBLEMI DELLA STAGIONE

Dai trionfi di Lewis al dramma di Magic Johnson, gli assi di colore sempre in vetrina

Lo sport mondiale si è tinto di nero

Nel salto record di Powell c'è [illegible] risposta al doping
Tyson il cattivo si è giocato l'occasione della rivincita

Carl Lewis, Magic Johnson e Tyson tre storie degli assi di colore che hanno lasciato il segno nel '91

Lo sport mondiale del 1991 è nero. Nero nei tre grandi primati mondiali dei campionati d'atleti[illegible] a Tokyo. Nero nei successi africani nella stessa manifestazione, con il dominio del mezzofondo. Nero nel riconoscimento da parte del Cio del nuovo Sud Africa, dopo l'abolizione conclamata anche se non pienamente realizzata dell'apartheid. Nero nella vicenda Magic Johnson, sieropositivo. Nero nella storia giudiziaria di Tyson.

La constatazione di quanto i [illegible] hanno fatto si accompagna alla ipotesi di quanto potrebbero fare se avessero decenti condizioni di vita nel loro continente e [illegible] [illegible] patissero indecenti situazioni discriminatorie in altri posti del mondo. Il 1991 comunque non era atteso così fortemente [illegible] [illegible] è stato. Nessuno poteva «pronosticare» Magic Johnson. Nessuno osava pensare che tutto [illegible] mezzofondo maschile si consegnasse [illegible] Tokyo agli africani, [illegible] anche uno della Namibia secondo nei 200, uno dello Zambia primo nei 400 ostacoli (e con un'africana, ancorché araba e dunque non negra, prima donna campione mondiale, l'algerina Boulmerka dei 1500).

Fra l'altro il ritorno dei neri (la prima grande ondata africana fu quella dei Giochi '68 a Città del Messico) non era assolutamente attesa in un anno terribile (guerre, fame, Aids) per l'Africa. [illegible] nero trionfante deve avere sorpreso gli stessi neri: nessuna istanza sociale, particolare o generale, è stata appoggiata alle loro vicende. Lo stesso Tyson, messo di fronte [illegible] minacce di prigione per episodi della [illegible] vita extrasportiva, non ha giocato o fatto giocare [illegible] [illegible] [illegible] nero discriminato e attaccato, usata invece dal giudice di Washington nel celebre processo per molestie sessuali.

Il nero è stato il colore - ammesso che si tratti di [illegible] colore - dell'anno per ragioni assortite e in parte misteriose. E' infatti misterioso [illegible] si vuole anche il lungo balzo [illegible] Mike Powell a metri 8,95: lo aspettavamo da anni, [illegible] non da lui.

Soltanto l'apartheid, abolita a parole, chiude ancora la porta ai sudafricani ma l'oriundo indiano Sam Ramsamy si batte da Londra per una soluzione

Il mondo dell'atletica ha scelto Carl Lewis e non Mike Powell come suo personaggio dell'anno, premiando [illegible] carriera più che [illegible] volo. E' stata una scelta secondo noi giusta considerando anche che, a Tokyo, Lewis ha pur sempre saltato 8,91 sia pure ventosi, [illegible] [illegible] più di Bob Beamon ventitré anni prima.

Fra le donne l'atletic[illegible] ha preferito Katryn Krabbe, bianca anzi bianchissima, davanti a Merlene Ottey nera della Giamaica e - via Tilli - anche dell'Italia. La scelta [illegible] dovuta all'impatto dei campionati [illegible] mondo, dove si sono rovesciate le previsioni? Oppure è stato un premio alla t[illegible] che, donna dell'Est, ha resistito al calo [illegible]siologico [illegible] sua tribù priva [illegible] protezioni di regime e [illegible] meglio del doping?

Il doping, o per chi ci crede l'antidoping, è stato la connotazione primaria dello sport 1991. I tre primati mondiali di Tokyo sono stati una risposta [illegible] doping fornita [illegible] nemico ufficiale della chimica, Lewis, dalla sua banda (la staffetta Usa 4×100) e da un volatore sensazionale e [illegible] programmato - pensiamo - nemmeno chimicamente (Powell). Per quel che riguarda poi la serie dei primati di Bubka nel salto con l'asta, otto al coperto e otto all'aperto, si è trattato dell'accortissima gestione che un enorme personaggio [illegible] fatto di se stesso. Badando [illegible] non far mettere [illegible] regolo troppo alto, di volta in volta e gara per gara. Perché lo sponsor gli garantiva molti milioni a ogni primato.

AFRICA, RICCHI [illegible]

Il legame fra primati e problema-doping è stato nel 1991 particolarmente stretto. Abbastanza estraneo a questo argomento sembra lo sport africano, anche quello felicemente contaminato dai soldi europei o americani. Casomai il problema di questo mondo è una [illegible] [illegible] rivalità tribale tra africani d'Africa e africani d'America [illegible] anche d'Europa. Cioè tra assistiti chissà come da governi in grave crisi permanente, [illegible] assistiti da borse di studio e altri marchingegni dell'interessatissimo mondo capitalistico.

E' un problema [illegible] [illegible] poco, anche se non vorremmo che servisse a ignorare l'altro problema ben più grave, quello dei milioni [illegible] africani che non pos[illegible] fare sport, semplicemente perché non hanno neppure il cibo per adempiere a funzioni motorie primarie, o che si limitano al calcio, quello che chiede relativamente poco al fisico e al portafoglio. E, a proposito di calcio, l'[illegible] [illegible] stato nero anche per la conquista, da parte della Nazionale del Ghana, del titolo mondiale Under 17. Tre di questi ghaniani sono adesso [illegible] Torino, [illegible] sembra finito il moralismo facile sulla nostra «razzia», mentre nasce l'attenzione per il loro modo [illegible] giocare.

I due atleti neri agonisticamente meglio impegnati nell'anno sono stati Carl Lewis e Mike Powell, entrambi dell'atletica leggera, dove ci sono stati altri due grandi neri d'America, Burrell e Johnson, nonché i neri africani «nuovi» Matete dello Zambia e Fredericks della Namibia. I due più chiacchierati fuori dal loro naturale habitat di atleti sono stati invece [illegible] pugile Mike Tyson e il [illegible]stista Earvin Magic Johnson.

MAGIC JOHNSON [illegible]

Mike Tyson [illegible] è trovato trascinato in tribunale da una donna, che lo ha accusato [illegible] violenze sessuali. La grana gli è costata il rinvio dell'incontro [illegible] Holyfield, per riprendersi la corona dei pesi massimi. Nell'occasione in tanti sono andati più a fondo nel suo personaggio, evidenziandone le debolezze, la fragilità, la sommarietà.

E Johnson? Velocissimamente è stato fatto [illegible] addirittura dal presidente degli Usa, quel Bush che sinora si è rifiutato all'emergenza-Aids. Poi è entrato sempre più nelle vesti del personaggio carismatico, [illegible] è d[illegible] a [illegible] sorta di apostolato a tempo pieno, e pazienza se nei libri annunciati cercherà anche il business.

Il suo dramma è servito, si dice, per mettere in guardia milioni di persone contro l'Aids, più [illegible] tutti gli spot televisivi, gli articoli sui giornali. E' fuori di dubbio che la vicenda di Johnson e le sue scorie avranno un grande effetto nel rapporto di un certo mondo giovanile con le insidie della sieropositività e dell'Aids.

Johnson poi è un nero, come dire?, antologico, venuto dal ghetto, asceso [illegible] cieli della ricchezza e anche della beneficenza verso i meno fortunati di lui, e di [illegible] serenità assoluta nell'affrontare [illegible] [illegible]ova partita. Il rischio è soltanto quello di farlo troppo didascalico. Stesso rischio che per Tyson, ma di segno opposto, nel senso che Johnson è il superbuono, Tyson il supercattivo.

Nel mondo dei neri, ancora, storicamente [illegible] sportivamente importante la questione sudafricana. Il [illegible] luglio [illegible] Losanna, nella sede del Cio, lo sport si fece una festa sommaria ma intensa per la riammissione del Sud Africa nel consesso olimpico. [illegible] primo grande appuntamento venne fissato per fine agosto a Tokyo, campionati mondiali di atletica. Non se ne fece nulla. Praticamente, non si è ancora fatto nulla. Sam Ramsamy, l'oriundo indiano presidente del nuovo comitato olimpico sudafricano, si dice molto pessimista. L'apartheid [illegible] smantellata soltanto formalmente ancorché legalmente, secondo lui, [illegible] nella pratica esiste ancora. Intanto lo sport bianco lo accusa di avere deciso o comunque permesso l'abolizione, nel cerimoniale sportivo, [illegible] inno, bandiera [illegible] [illegible] (lo springbok, l'antilope di quella [illegible] australe dell'Africa).

Ramsamy ha addosso una pesante storia personale di arresti, di fughe, [illegible] esilio. Ha ancora il passaporto britannico, [illegible] da Londra ha organizzato il comi[illegible] olimpico sudafricano clandestino, quello antirazziale al quale si è riferito il Cio per il riconoscimento. Le difficoltà maggiori vengono dalla federazione di atletica, spaccata in [illegible]. Ventitré federazioni, di cui otto non olimpiche, hanno aderito al nuovo Coni sudafricano, [illegible] in pratica hanno trasferito dentro di [illegible] le loro beghe.

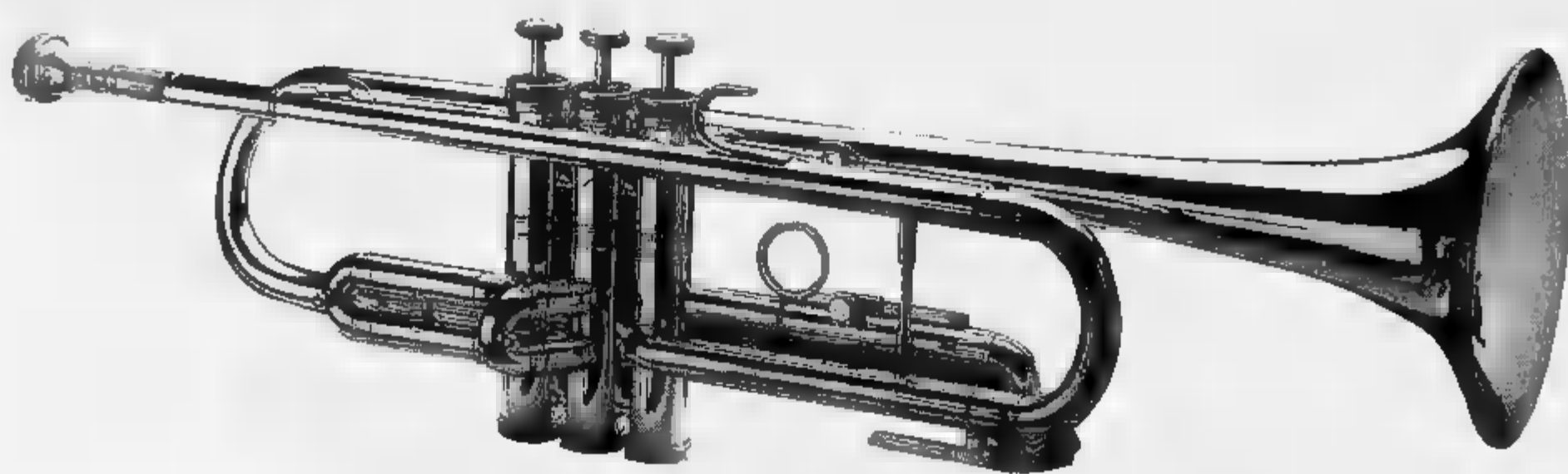
SUD AFRICA, SI [illegible]

Il [illegible] gennaio [illegible] Federazione mondiale di atletica deciderà, [illegible] Città [illegible] Messico, [illegible] Sud Africa, su come accettare il Sud Africa [illegible] membro. Poi la pratica verrà trasferita al Cio. Nessuno dice che nello scorso luglio a Losanna si sia avuta troppa fretta, ma molti lo credono. Ma erano i tempi in cui si pensava a Barcellona 1992 [illegible]me alla più ecumenica Olimpiade di ogni tempo: e il giorno prima i postulanti dei Paesi baltici erano stati pregati [illegible] rinviare sine die le loro velleità di un riconoscimento da parte del Cio [illegible] loro comitati olimpici [illegible]zionali.

Poi sono cambiate alcune cosucce: Estonia Lettonia Lituania hanno ottenuto indipendenza piena e il Cio le ha accettate, l'Ucraina ha chiesto di avere a Barcellona una sua squadra con una sua bandiera, si sono profilate nella tragedia jugoslava altre nuove repubbliche anche per il mondo dello sport, e al Cio adesso prendono tempo per disperazione, mentre prima prendevano tempo per [illegible] [illegible] tranquillità, [illegible] sicurezza.

Gian Paolo Ormezzano

Zelig Comunicazione Creativa   Foto: Studio Biamino/Dominici

I "Bögia-nen" e il Boogie-Woogie.

Sapevate che Louis Armstrong diede uno dei suoi primi concerti europei in Via Roma, a Torino? Era il maggio del 1933 e fu proprio in uno dei suoi scantinati che avvenne lo storico incontro tra il maestro indiscusso della musica jazz e quei pochi intenditori che ebbero la fortuna di godersi la magia delle sue ballads, dei suoi blues, dei suoi boogie-woogie.
Già allora Via Roma era la strada più rappresentativa di Torino. Una vetrina sfavillante che ospitava le sale cinematografiche (tra le prime nel nostro paese), le gallerie d'arte, i grandi alberghi, i cafè chantant, gli ateliers di sartoria dove nacque la moda italiana. E naturalmente tanti, tantissimi negozi.
Oggi, a oltre mezzo secolo di distanza, possiamo affermare con orgoglio che la musica non è cambiata. Ancora oggi Via Roma è un universo in continuo movimento con le sue luci, i suoi colori, l'incanto delle sue piazze; luoghi magici preservati nel tempo dove l'impegno della nostra Associazione si concretizza nella promozione di iniziative culturali, spettacolari e di salvaguardia degli spazi e delle opere d'arte.
Così, se volete vivere il Natale nella maniera più eccitante, più elegante, più divertente, non perdete l'occasione di fare una passeggiata in Via Roma. Anche quest'anno ci siamo dati un gran da fare per renderla ancora più invitante, anche quest'anno abbiamo tante novità in serbo per voi.
Cosa volete, non riusciamo proprio a farne a meno: è nelle nostre tradizioni. E nel nostro carattere. Perché come ogni "bögia-nen" che si rispetti, anche noi di Via Roma abbiamo il maledetto vizio di non stare mai fermi.

IL NATALE DI TORINO FA SHOPPING IN VIA ROMA.

Presidenza del Consiglio della Regione Piemonte

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

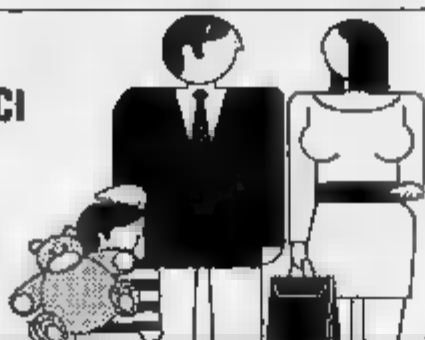
Domenica 29 Dicembre 1991

via Marenco 32, telefono 65.681

Nascite: più maschi che femmine. Longevità: record alle donne

I matrimoni «misti» con siciliani calabresi e pugliesi fanno baby-boom

In [illegible] i figli nati da «matrimoni misti», anche se la maggioranza continua a scegliere il partner tra i conterranei

I GENITORI PIU' PROLIFICI SECONDO IL LUOGO DI ORIGINE

LUOGO DEL PADRE / LUOGO DELLA MADRE	TORINO	RESTO DEL PIEMONTE	PUGLIA	SICILIA	CALABRIA
TORINO	1109	250	254	216	138
RESTO DEL PIEMONTE	150	77	24	20	17
PUGLIA	145	24	251	23	16
SICILIA	97	33	71	256	39
CALABRIA	83	17	35	39	155

Con le unioni tra piemontesi e immigrati

Dieci anni dopo una nuova Torino

Lo sapevate che [illegible] più maschi che femmine? E' un dato poco conosciuto in questo pianeta «Terra» maggiormente popolato da donne. Sfogliando i numeri dell'annuario statistico diramato in questi giorni dal Comune sembrerebbe che Torino faccia eccezione alla regola. Bisogna risalire al 1981 per vedere che sono venute al mondo più femmine (3827) che maschi (3821). [illegible] quell'evento è «una tantum». A Torino ogni anno nascono settemila bimbi, e i maschi superano sempre le femmine [illegible] 300-400 unità.

In [illegible] prossimo futuro il capoluogo piemontese sarà abitato più da uomini che da donne? No, [illegible] risposta è semplice: le donne sono più longeve, e alla fine dei conti, nei numeri, la spuntano loro. Sul quasi milione [illegible] [illegible]tanti attuali la differenza tra popolazione femminile e maschile è di settantamile.

La riprova che il sesso debole è quello più forte, anche a Torino? Ogni anno, in città, muoiono 10.500 persone: 5100 donne, 5400 donne. La differenza di 300, in sfavore degli uomini, equilibra quel dato d[illegible] nascite di cui abbiamo parlato.

Complessivamente, comunque, le nascite sono in costante calo: negli ultimi 20 anni si sono dimezzate. Le madri sono per lo più casalinghe o impiegate, e lavoratori dipendenti i padri.

Le tendenze della città metropolitana verso il Duemila si possono trovare nella fotografia delle origini dei genitori. In un anno nascono 1100 figli da padre e madre nati a Torino (a 250 nati nel resto del Piemonte), gli altri nascono da matrimoni «misti». I torinesi si [illegible] con pugliesi (250 figli), siciliane (210), con calabresi (140). Gli uomini nati in Puglia hanno 145 figli da donne nate a Torino, i siciliani hanno 100 bimbi da torinesi. L'immigrazione si sta fondendo in famiglie.

Alessandro Marongiu, primo nato '91

Sono in calo: i figli non riconosciuti (26 nell'88, 17 nell'89); i disconoscimenti di paternità (11 nell'88, 4 nell'89); i parti gemellari (l'ultimo parto quadruplo è avvenuto nell'87).

Tra i segnali positivi quello che più fa riflettere sull'evolu[illegible] della maternità responsabile: in aumento i parti per le donne tra i 40 e i 44 anni (da 216 nell'88 a 258 nell'89), mentre scendono quelli per le madri tra i 18 e i 20 anni (da 244 nell'88 a 174 nell'89). Un segno «più» anche per le adozioni, crescono: 27 nell'88, 34 nell'89.

Sono 4700 l'anno i matrimoni. In calo, come la popolazione. Circa 3400 coppie scelgono il rito cattolico ([illegible] primato torinese spetta alla chiesa Maria Regina della Pace con 100 matrimoni), le altre 1300 coppie quello civi[illegible]. [illegible] si sposa [illegible] tutte le età. Certo, in prevalenza tra i 21 [illegible] i 34 anni, ma ci sono - mediamente - anche 4 cittadini che arrivano al matrimonio oltre i 69 anni. I divorzi? Circa 1400 l'anno. Una decina gli annullamenti.

Infine una riflessione economica: diminuisce la popolazione e calano i consumi di prima necessità. Lo si vede nei consuntivi dei bilanci delle aziende che gestiscono le [illegible] acqua, gas, che vendono [illegible]. Crisi? Non ancora nelle statistiche. Aumentano i consumi di tipo «comfort»: si viaggia di più in aereo, si telefona di più, si consuma più luce. Tra tanti servizi pagati [illegible] tramonto: l'abbonamento alla radio. Mentre resistono quelli per le tv «bianco-nero» (circa 90 mila, mentre per [illegible] tv a colori [illegible] 210 mila). «I dati [illegible] abbonamenti alle radioaudizioni non vengono più riportati - spiega l'annuario statistico - essendo ormai ridotti [illegible] una entità minima». Un altro segno [illegible] tempi. Proprio per la [illegible] radio nata a Torino, e proprio mentre i privati stanno imponendo sul mercato le nuove pay-tv.

Luciano Borghesan

Tra i doni sotto l'albero di Natale (ma senza spese folli)

L'oro batte il cashmere

In gioielleria affari come l'anno scorso «I clienti preferiscono pezzi antiscippo»

Gioielli sotto l'albero di Natale, ma più modesti rispetto al passato. Sovente il cliente è [illegible] [illegible] negozio [illegible] l'idea precisa della spesa, [illegible] dell'oggetto da acquistare: «Che cosa [illegible] dà per un milione e mezzo? C'è [illegible] pezzo vecchio di buon gusto?». [illegible] [illegible] mancate, naturalmente, le eccezioni di chi può soddisfare un desiderio senza problemi [illegible] portafoglio. A [illegible] fatti la spesa per i gioielli risulta più [illegible] meno uguale [illegible] quella di un Natale fa.

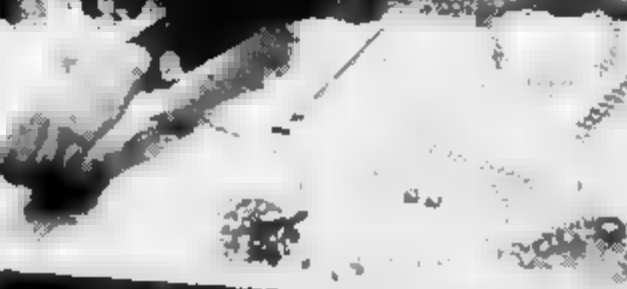
«La gente sembra essere tornata alle vecchie abitudini - di[illegible] alla gioielleria Capello di via Accademia delle Scienze -. Quasi un ritorno alla tradizione che vede nel gioiello il regalo più vero, anche [illegible] di prezzo contenuto, piuttosto di un [illegible]stoso golf di cachemire».

In testa alla classifica delle preferenze negli acquisti natali[illegible] «gli anelli e gli orecchini seguiti da collane e bracciali; c'è un ritorno delle spille». Buona la richiesta di collane di perle (se ne può acquistare da 500 mila lire in su). Guglielmo Capello sottolinea [illegible] orgoglio: «Ha funzionato molto bene la linea con impronta personale, [illegible] simbolo di lunga vita cinese, che viene riproposto dall'argenteria fino alle collane in oro o con pietre preziose. Fra le pietre preziose c'è [illegible] testa [illegible] diamante, in coda il rubino forse perché è quella che costa di più».

Dario Fasano di via Roma non è troppo contento del bilancio di Natale. «Crisi c'è stata durante l'anno e crisi resta. Le industrie hanno ridotto gli omaggi, i clienti hanno optato per oggetti piacevoli e divertenti che si possono portare senza timore dello scippo e che, naturalmente, costano poco. I nostri "pezzi" partono [illegible] 100 mila lire. Le preferenze [illegible] andate [illegible] collane [illegible] tormaline, ad anelli con semipreziosi colorati, anche se non è mancato chi ha scelto il regalo molto importante». In gioielleria vanno soprattutto gli uomini per cercare [illegible] dono anche per se stessi: «Si comprano orologi che desiderano meccanici».

«Tanto oro, tanti orologi e poche pietre - dicono da De Meglio in corso Giulio Cesare -. Il girocollo, rigido o semirigido, è stato l'oggetto più venduto. Costo fra 500 e 700 mila lire. Buona la richiesta di orecchini, soprattutto a cerchi di grande diametro da 150-200 mila lire». A De Meglio si sono rivolte parecchie ragazze che «cercavano l'orecchino per il fidanzato: tanti giovani, [illegible] anche qualche trentenne».

Lino Stecco di via Tripoli ha venduto «tanti orologi [illegible] di alto prezzo, anelli, argenteria». Spesa fra le 200 e le 400 mila lire. «Un po' meno bene l'oro rispetto al passato ed anche [illegible] pietre preziose. Buona la richiesta dei semipreziosi colorati e fantasia». Tanti orecchini. «Pendenti da donna e il cerchietto o il puntino di brillante per i ragazzi».

Maria Valabrega

Il fascino dell'oro e delle pietre preziose non è diminuito quest'anno, anche se gli acquisti per Natale si sono concentrati su prezzi abbastanza modesti. Un dono [illegible] più costoso è il cavallo: alla spesa iniziale, infatti, si devono aggiungere i costi per il mantenimento

Un cavallo per regalo

Nuova moda di chi vive in campagna

Un cavallo per regalo. Non è più una scelta eccentrica, ma una «tendenza» sempre più diffusa, soprattutto in quella fascia di ex cittadini che hanno messo i palazzi alle loro spalle, ed hanno scelto di vivere in campagna, magari [illegible] pochi chilometri dalle metropoli. E se nel primo impatto le maggiori attenzioni erano state riservate all'orto, si [illegible] poi passati rapidamente ai quadrupedi.

Il commerciante di cavalli, qualche volta bollato anche con il soprannome di «cavallaro», ormai quasi sparito dal panora[illegible] dei nostri mercati del bestiame, è tornato improvvisamente in auge. Ed i pochissimi esperti del settore, sono diventati improvvisamente «consiglieri» di decine di neofiti, aspiranti cow-boys.

[illegible] cavallo più diffuso resta il mezzo-sangue italiano, che è ormai un ibrido di diverse linfe: un po' di arabo, [illegible] po' di purosangue inglese, tanto maremmano, un tocco di irlandese, qualche linea normanna e magari anche standardbreed americana. Cavalli abbastanza solidi, a buon mercato, ma sostanzialmente molto diversi, soprattutto nel carattere, l'uno dall'altro. A costi variabili fra [illegible] e 5 milioni.

Ma ci sono razze che «spingono». L'arabo sta vivendo stagioni [illegible] [illegible] interesse, utilizzato soprattutto nei percorsi [illegible] campagna, apprezzato per la sua grande solidità. E' piuttosto caro: [illegible] a 20 milioni a capo, [illegible] con una media piuttosto alta, vicina ai 10 milioni.

L'appaloosa, ricercatissimo per il mantello grigio maculato, è [illegible] cavallo che [illegible] passa inosservato: Qualche volta [illegible] sconde però un caratteraccio e non si trova a meno di cinque milioni.

L'avelignese (haflingero) è il cavallino tirolese che [illegible] conquistando l'Italia. Originario dei monti sopra Merano (da Avelengo, appunto) trova eccezionale mercato per la sua docilità, per la sua disponibilità [illegible] i bambini, per le scarse cure che richiede (può vivere, s[illegible] eccessivi problemi, allo stato semi-brado). Ha il limite dell'altezza, che gli allevatori [illegible] cercando di incrementare con un'attenta selezione. Il prezzo [illegible] favorevole, a partire dai due milioni.

E il mantenimento? Un cavallo mangia avena, fieno, mele e carote ed ha bisogno di un «letto» di paglia o di trucioli, che va rinnovato spesso. I costi «vivi» sono valutabili intorno alle 200-250 mila lire al mese, che possono anche triplicare se si affida l'animale ad un contadino. Ci [illegible] però [illegible] (l'avelignese ad esempio) che sopportano bene lo stato brado, [illegible] una riduzione quindi dei costi. Ma occorre un prato di 100-150 metri quadrati, dotato di tettoia. Il freddo, per i cavalli, [illegible] è un problema: più la colonnina scende, più il pelo cresce.

Angelo Conti

Malgrado il tutto esaurito (70 mila presenze), l'Apt contesta chi va in Francia: «I servizi sono molto cari e scadenti»

Assalto alla montagna, cinque ore di coda in Valsusa

Traffico in tilt già al mattino, sfibrante attesa per attraversare i valichi

In Val Susa nessuno ricorda una coda di auto come quella di ieri. Nelle prime ore del mattino il traffico ha bloccato i centri abitati, poi, [illegible] le 9, si è formata [illegible] compatta colonna di macchine da Susa fino a dopo Exilles, in località Deveis, dove la superstrada favoriva il deflusso sino al Traforo del Frejus. In Bassa Valle [illegible] paralisi si è verificata intorno alle 10: malgrado l'intervento dei carabinieri e del personale Sitaf, il traffico ha ripreso a [illegible] soltanto verso le 15.

Un maxi-esodo che farebbe pensare a un pienone da record, [illegible] grande gioia dei gestori delle stazioni invernali dell'Alta Valsusa. «La gente c'è, non possiamo lamentarci - afferma l'ingegner De Matteis, presidente Apt -. Ma dalla mia finestra a Bardonecchia, dalla mattina fino [illegible] tardo pomeriggio, ho [illegible] una coda ininterrotta di auto in atte[illegible] alla galleria del Frejus per passare oltr'Alpe».

In Val di Susa nessuno ricorda una coda di auto come quella di ieri

E ieri, in effetti, sia dal traforo [illegible] Frejus che dal valico del Monginevro si è registrata un'uscita eccezionale di turisti verso la Francia: sono transitate oltr'Alpe [illegible] raggiungere le stazioni invernali dei cugini francesi oltre 600 auto l'ora. «La preferenza dimostrata verso le stazioni sciistiche oltre confine - sottolinea De Matteis - è il risultato di un "declassamento" della clientela, dal momento che i francesi [illegible] regalano niente [illegible] offrono servizi scadenti».

Le esasperanti attese in colonna hanno anche provocato un grave incidente alla periferia di Bussoleno sul raccordo della superstrada: tre ragazzi di Firenze diretti verso Oulx su una Polo e una Y 10 hanno hanno preso a calci una Audi [illegible] sulla quale viaggiava una famiglia romana. Il conducente, Giovanni Scardovi, 68 anni, residente a Roma, è sceso dall'auto ed è stato colpito al viso da un pugno. Si è accasciato al suolo, è stato soccorso dall'elicottero dell'Aci e ricoverato alle Molinette per un grave trauma cranico. I carabinieri hanno fermato [illegible] aggressori alla periferia di S[illegible].

Malgrado la fuga in Francia, 70 mila ospiti hanno invaso l'Alta Val Susa, dove alberghi, pensioni e alloggi registrano il «tutto esaurito». [f. mo.]

COSI' FINO A CAPODANNO

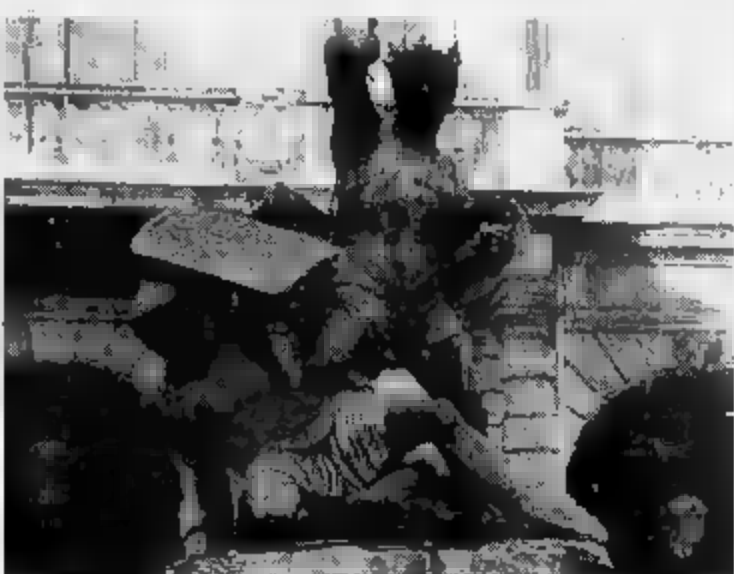
OGGI 29
Nella zona blu solo targhe dispari

[illegible]MANI 30
Nella zona blu solo targhe pari

MARTEDI' 31
Nella zona blu solo targhe dispari

CAPODANNO
Nessuna limitazione, la zona blu decade

LETTERA DAL PALAZZO

«Caro Conte Verde» Il sindaco scrive

I giornalisti che si occupano del Comune c'erano quasi tutti alla conferenza stampa del 27 dicembre in cui ho dato conto dei risultati ottenuti dall'amministrazione nel 1991. Ne mancava uno, quello che [illegible] nasconde dietro la corazza di maglia di Amedeo VI detto [illegible] Conte Verde.

Eppure nel 1991 il Conte Verde è stato il più assiduo cronista della città. Ogni giorno ha tirato un fendente sui guai di Torino (che non sono peggiori di altrove) e sui suoi amministratori (che nell'insieme sono meglio di come i giornali [illegible] descrivono).

Per discrezione subalpina, in genere il Conte Verde non personalizza i suoi colpi. Li cala nel mucchio come fa la omonima statua di Pelagio Palagi davanti al Palazzo di Città. Perciò al Conte Verde della Stampa si può applicare l'osservazione dedicata al monumento nell'epigramma del cavalier Baratta: «Chi percuota colui non è ben chiaro».

Il monumento del Conte Verde alle prese con i Saraceni è familiare ai torinesi ma non prediletto dagli storici dell'arte. Già i primi critici contestavano al Palagi che «il principe guarda avanti di sé come in cerca di qualcheduno, né sembra che ai suoi piedi giaccia [illegible] nemico che lo minacci». Anche il Conte Verde della Stampa è più severo verso gli errori che verso gli erranti.

La sua predilezione va alle questioni quotidiane, ma ogni tanto come la statua anche lui «guarda avanti di sé». Ieri ha dato uno sguardo all'economia del 1992 e ha tirato una sciabolata contro l'idea che Torino reclami dallo Stato assistenze economiche speciali. In effetti, ciò che più serve a Torino è un indirizzo economico nazionale che sostenga l'innovazione e l'occupazione produttiva.

Ogni volta che il dissesto della finanza pubblica viene addossato all'economia produttiva il peso ricade [illegible] Torino, che resta la più industriale e operaia fra le metropoli italiane.

Ci sono città dove lo Stato deve spendere per solidarietà e città dove lo Stato deve investire per lo sviluppo nazionale. Torino è fra queste. Nel 1992 dovrà ottenere dallo Stato investimenti anzitutto per le sedi universitarie, i trasporti metropolitani: opere che nessuna città può sostenere con i soli mezzi propri, ma che attuate a Torino vanno a beneficio dell'impresa Italia. E' abituale la scarsa generosità dello Stato verso Torino, ma già [illegible] 1991 ha segnato una importante inversione di tendenza con il finanziamento del passante ferroviario.

Il Conte Verde tenga alta la spada, [illegible] avverta i torinesi anche quando non tutto va per storto.

Valerio Zanone

Nella maggioranza cinque papabili in corsa per la poltrona di sindaco

Se Zanone lascia, che pasticcio

Si parla anche di candidati tecnici o «a interim» Ma c'è il timore di una crisi al buio come a Milano

Da sinistra, Baldassarre Furnari (psdi), il vicesindaco dc Franco Pizzetti e Beppe Garesio (psi)

Che accadrà se Zanone ritornerà a Roma? Se sceglierà - come ap[illegible] probabile a 24 ore delle comunicazioni che darà domani alle 13 - di candidarsi per il seggio alla Camera dei deputati? Il vento della crisi del Comune di Milano soffierà anche su Palazzo Civico? I «papabili» alla poltrona di primo cittadino sono al[illegible] cinque: il psi Beppe Garesio, il dc Franco Pizzetti, il liberale Vittorio Chiusano, il psdi Baldassarre Furnari e [illegible] repubblicano Danilo Poggiolini, anche se quest'ultimo afferma che né il suo partito, né lui sono «innamorati» dell'incarico.

«Vedo un dopo Zanone [illegible] alto rischio. - dice Poggiolini -. La giunta di Torino potrebbe essere sottoposta ai sussulti milanesi, in una crisi difficilissima. A meno che tutti accettino un sindaco tecnico, a[illegible] interim, in grado [illegible] evitare lo scioglimento del Consiglio alla scadenza dei [illegible] giorni consentiti dalla legge per ricomporre la maggioranza».

Il pri non gradirebbe, nel bel mezzo della campagna elettorale, [illegible] sindaco «forte»: dc, socialista o liberale. Preferirebbe una soluzione «tecnica» con l'assessore più anziano - il psdi Furnari - alla guida della città. Eletto per ricompattare [illegible] maggioranza prima dei 60 giorni, ma con l'impegno di rivedere tutto al termi[illegible] della tornata elettorale.

«Quello inventato dal pri - osserva il capogruppo psi Garesio - è un marchingegno incredibile. Noi ci auguriamo che Zanone resti. Se si dimette? Affronteremo il problema dopodomani».

I liberali, in sintonia con la virtù del «tacere» scoperta [illegible] loro sindaco, non parlano. Anche il capogruppo della dc, Giovanni Porcellana preferisce non far previsioni: «Non sono profeta - afferma -. [illegible] non credo che la situazione di Torino [illegible] essere paragonata con quella di Milano: da noi c'è una maggio[illegible] consolidata, la giunta Pillitteri è crollata per motivi che preferisco non approfondire». Porcellana ritiene che molto dipenderà da quel che dirà il sindaco: «Ho molto rispetto per le decisioni personali, anche [illegible] poi hanno effetti notevoli sul futuro [illegible] Torino».

E Furnari? Non si sbilancia: «Sono e rimango al servizio della città». Ma anche la [illegible] posizione potrebbe diventare delicata, se - come pare - dovesse entrare in lizza per la Camera. Se gli si affidasse un incarico di facente funzione di sindaco, la candidatura non sarebbe giuridicamente incompatibile, potrebbe essere inopportuna. Se dovesse rinunciare alla poltrona a Palazzo civico, per età [illegible]li succederebbe il democristiano Galasso.

Come lo considererebbe [illegible] pri? Sindaco «forte» - inaccettabile - o sindaco «tecnico»?

Giuseppe Sangiorgio

[illegible], l'ora del divorzio

Vicepresidente e assessore preparano la valigia per Roma

Come i sindaci, i consiglieri regionali sono obbligati a dare le dimissioni entro la mezzanotte del [illegible] gennaio e se dall'urna arriva la bocciatura si sta a casa sia dal Parlamento romano, sia da quello piemontese.

Ecco perché, fino ad oggi, solo due consiglieri hanno dato o daranno le dimissioni (il verde Igor Staglianò e Gipo Farassino della Lega), mentre altri - pochissimi - continuano a sfogliare la margherita. Delle due dimissioni solo quelle di Farassino sono ufficialmente finalizzate alla candidatura. Staglianò ha semplicemente detto che continuerà «a fare politica». In realtà, pare abbia voluto mettere di fronte [illegible] fatto compiuto il partito, intenzionato a puntare tutte le forze su Edo Ronchi. Con Staglianò «a spasso» i verdi sono obbligati a rifare i loro conti per non creare problemi con [illegible] componente degli ex verdi arcobaleno [illegible] dei quali Staglianò è una delle figure di spicco.

In casa dc gli occhi di tutti sono puntati sull'assessore al Lavoro, Giuseppe Cerchio, della sinistra. L'interessato non fa mistero dei dubbi che lo assalgono. Ma quali dubbi? «Di abbandonare un incarico di prestigio e un'istituzione dov'è entrato ben 16 anni fa per lanciarsi in un'avventura dall'esito incerto», dicono i suoi amici. Ma tra i dc c'è anche una lettura diversa che parte dall'ipotesi che Zanone [illegible] dimetta e il [illegible] posto ven[illegible] preso [illegible] democristiano [illegible]ella sinistra. Se [illegible] accadesse verrebbe [illegible] in discussione tutta la giunta regionale. Il «pericolo», peraltro remoto, di dover rinunciare al suo attuale incarico, «potrebbe - [illegible] dice - indurre Cerchio a tentare l'avventura elettorale».

Nessun socialista, invece, dovrebbe lasciare Palazzo Lascaris. Mentre nel pds, [illegible] qualcuno si dimetterà, sarà un solo consigliere e, molto probabilmente, Silvana Dameri, segretario regionale del partito. Perché uno solo? Due candidature significherebbero automaticamente due nuovi consiglieri entranti, ma solo [illegible] primo escluso è del pds (Salvatore Adduci), mentre il secondo è Gianni Dolino di Rifondazione comunista.

Altre incertezze circondano la repubblicana Bianca Vetrino. Ma la sua candidatura - al Senato - è legata alle decisioni di Susanna Agnelli, in rotta di collisione [illegible] Giorgio La Malfa. Nell'ipotesi che la Agnelli lasci [illegible] pri, Vetrino avrebbe buone probabilità di [illegible] eletta. Ma se «divorzio» deve essere, ben difficilmente si consumerà entro [illegible] 2 gennaio [illegible] è detto che Bianca Vetrino voglia puntare al buio.

Beppe [illegible]

Una coppia di torinesi a Torre Pellice: li ha asfissiati l'ossido di carbonio

Uccisi dalla stufa nella roulotte

Trovati dal custode: avevano chiuso l'abitacolo e si erano coricati su due divani. Si è salvato il loro cane volpino

Carlo Doria, 59 anni, [illegible] Rocchina Della Valle, 52 anni, da 4 mesi avevano sistemato la roulotte nel campeggio [illegible] Torre Pellice

L'ossido di carbonio ha [illegible] ucciso. Marito e moglie sono morti intossicati [illegible] g[illegible] sprigionatosi dalla stufa della roulotte, nel campeggio Nocciolote [illegible] Torre Pellice, in viale Gilly 4. Le vittime sono due torinesi: Carlo Doria, 59 anni, pensionato, ex dipendente della Ulma di Beinasco, [illegible] Rocchina Della Valle, [illegible] anni, abitavano in via Candiolo 34/10. Si è salvato solo il loro cane, Benjiamin, un volpino dal pelo bianco.

La disgrazia è stata scoperta ieri alle 15 dal custode del campeggio, Giacomo Maurino, 56 anni. «Mi sono stupito di non aver visto la signora Della Valle lavare i piatti subito dopo pranzo - ha raccontato [illegible] carabinieri - ho bussato ai vetri della "Levante", [illegible] ricevendo risposte ho guardato dentro. Erano esanimi sui divanetti. Ai loro piedi [illegible] cane». Immediati i soccorsi: è stato Michele Benedetto, 45 anni, massaggiatore, ad entrare nella roulotte dopo aver forzato la porta. L'aria era irrespirabile, oltre alla stufetta a gas era stata accesa anche quella elettrica. Tutte le finestre erano chiuse. La morte, secondo [illegible] medico Usl, era avvenuta poche ore prima. La donna giaceva vestita sul divanetto davanti alla porta, l'uo[illegible] di fianco al piccolo tavolino. Devono essersi accorti [illegible] star male, sul pavimento della roulotte sono stati trovati oggetti, forse buttati giù nel tentativo di alzarsi. I coniugi erano in Val Pellice da venerdì sera: «Il tempo libero - racconta Rolando Bartolomeo, proprietario del campeggio - lo destinavano a sistemare la loro area attrezzata. Per quattro [illegible] il Doria, da quando aveva portato su la [illegible]lotte, che [illegible] lasciato per alcuni anni [illegible] Avigliana, aveva lavorato alla costruzione [illegible] un gabbiotto in legno di larice, una [illegible] da letto da destinare alla figlia sposata». Le due salme sono state traslate alla camera mortuaria del cimitero di Torre Pellice in attesa dell'autopsia ordinata dal sostituto procuratore di Pinerolo, Marina Nuccio. «Una disgrazia inspiegabile - commenta Albino Doria, fratello della vittima - Carlo era prudente ed esperto: non riesco a capire come non abbia aperto una delle bocchette per l'aria». I carabinieri hanno poi cercato di rintracciare la figlia Marina, trentenne, laureanda in architettura, partita per Mentone con il marito per le feste di fine anno.

Antonio Giaimo

LOTTO CONCORSO N. 52

SABATO [illegible] DICEMBRE 1991

Ruota					
Bari	69	[illegible]	45	67	46
Cagliari	68	88	18	32	62
Firenze	83	74	88	84	37
Genova	38	10	[illegible]	36	26
Milano	41	34	11	39	27
Napoli	83	6	44	86	7
Palermo	21	39	29	49	85
Roma	75	22	90	9	89
Torino	70	57	20	81	65
Venezia	21	76	22	73	[illegible]

[illegible]LOTTO

Punti	Prem.	Quote
«12»	—	68.807.000
«11»	10	2.219.000
«10»	111	176.000

Monte premi 1.376.144.744

[illegible] VINCENTE

2 2 2 x x 2 1 2 2 1 1 1

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 29 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona, salvo formazione di foschie nottune e nelle prime ore del mattino. Temperatura in lieve aumento. Venti [illegible] variabili.

IERI

[illegible]RE IN CITTA'

MASSIMA	11,6
MINIMA	-1,4
MEDIA	3,6

[illegible] DI CASELLE

MASSIMA	11,2	MINIMA	-2,4
PRESSIONE			1029 hPa
UMIDITA			70%

[illegible] del mese ultimi 50 [illegible]

MASSIMA	17,9	6 dicembre 1967
MINIMA	-13,1	6 dicembre 1946

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	0 mm
Normale in questo mese	89,7
Totale di questo anno	77[illegible]

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	8	MINIMA	-3,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti, tramonta alle ore 16 e 55 minuti

[illegible] si leva alle ore 1 e 57 minuti [illegible] alle ore 12 e 22 minuti

Luna nuova 6 dicembre ore 5
Primo quarto 14 dicembre ore 11
Luna piena 21 dicembre [illegible] 1
Ultimo quarto 28 dicembre ore 3

[illegible] quando la stella Arturo, anch'essa visibile al mattino

VENERE: [illegible] 1/3 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna

MARTE: può teoricamente essere scorto a Sud-Est poco prima che sorga il Sole

GIOVE: ogni giorno la sua distanza dalla Terra diminuisce di 2,2 milioni di km

SATURNO: individuabile con difficoltà a Sud-Ovest tra le luci del tramonto

IL FENOMENO: alcune ore dopo la [illegible]notte si ha un'eclisse della nota stella variabile [illegible]gol o Beta Persei

Specchio dei tempi

«Ho preso l'auto [illegible] catalizzatore, [illegible] dove [illegible] le agevolazioni fiscali?» - «Amare sorprese nella bolletta Enel» - «Perché [illegible] bus 34 [illegible] fa servizio la domenica?» - «Per gli invalidi uffici a numero chiuso»

Un lettore ci scrive:
«Il 30 ottobre [illegible] ho acquistato un'auto nuova con catalizzatore di serie, che avrei, comunque, preso anche se fosse stato un optional, proprio per i problemi a cui andiamo incontro in questi giorni.

«Da qualche [illegible] politici o ministri vari si [illegible] premurati nel dire dei vari sconti fiscali ipotizzati dal governo per chi, comperando l'auto nuova, preferiva dotarla [illegible] marmitta catalitica, ma, come spesso accade, nulla si è mosso, [illegible] nel momento [illegible] cui ho pagato all'Aci la cosiddetta "tassa di possesso" mi [illegible] sentito preso per i fondelli, perché ho dovuto pagare per tutto il mese [illegible] ottobre e non solo per i giorni in cui, effettivamente, sono stato pos[illegible] della vettura.

«Su "La Stampa", in seconda pagina, ho potuto constatare come gli altri Paesi della Comunità Europea si sono mossi in concreto e da tempo sul problema atmosferico causato, appunto, da gas [illegible] scarico e mi è cresciuta la rabbia e la delusione. A questo punto [illegible] credo che i nostri governanti avranno [illegible] volontà di fare scelte così innovative per uno Stato che succhia tutto ai suoi cittadini».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Non pochi cittadini sono molto attenti ai prezzi dei generi alimentari, dell'abbigliamento, dei carburanti; ma evidentemente pochi si sono resi conto degli aumenti tariffari dell'energia elettrica nel giro di 12 mesi. Rilevo dalle bollette Enel del periodo dicembre 1990-dicembre 1991 che:

— la voce "quota fissa" è aumentata ogni bimestre passando dalle 21.780 lire di dicembre '90 alle 41.400 del dicembre '91 con un aumento del 90%;

— il costo per Kw è passato, nello stesso periodo, da 193 a 266 lire, con un aumento del 38%;

— come se non bastasse, mentre fino al bimestre settembre-ottobre '91 (e da alcuni anni a questa parte) la scadenza di pagamento della bolletta era fissata ai primi giorni del mese successivo a quello della scadenza (esempio: 3 gennaio) [illegible] è stato anticipato alla fine dello stesso mese (30 dicembre) con ulteriore guadagno (in valuta) per l'Enel (mentre la Sip, molto più correttamente, ha sempre richiesto il pagamento verso la metà del mese successivo [illegible] quello della bolletta). Mi pare che non sia del tutto giustificato un [illegible] così alto per un servizio indispensabile».

Elvio Soleri

Una lettrice ci scrive:
«Ti prego di farmi da tramite presso il direttore della TT, [illegible] chi per esso può decidere il tragitto dei pullman, perché mi spieghi il motivo per cui il pullman 34 viene soppresso alla domenica e nel mese di agosto.

«Dalla stazione Porta Nuova, l'unico servizio pubblico che [illegible] gli ospedali S. Anna, Cl[illegible] Ostetrica, Regina Margherita, C.T.O. nonché i bei giardini di Italia 61 e le conseguenti esposizioni del Palazzo a Vela e Palazzo del Lavoro è il 34.

«In via Nizza passano, è vero, altri tre mezzi pubblici ma ogni fermata è ben lontana dagli ospedali. Perché [illegible] prolungare [illegible] 74 a Porta Nuova almeno quando [illegible] sopprime il 34? E poi ci dicono [illegible] non usare la macchina e hanno ragione. Basta vedere cosa succede in via Ventimiglia quando ci sono le esposizioni al Palazzo del lavoro. Ma non si può neanche andare a piedi. E allora?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Seguo la pratica per l'invali[illegible] civile di un mio parente, e vorrei evidenziare l'incongruità circa l'orario del relativo ufficio in piazza Castello 199: 7 [illegible] a mezzo alla settimana cioè lunedì-mercoledì-venerdì dalle 8,30 alle 11, pari a una giornata lavorativa per ogni settimana. Non solo, ma in queste tre "parziali mattinate" coloro che vengono ricevuti, non possono superare il numero di 100. Succede quindi che pur arrivando alle ore 9, ma essendo il 101°, si viene respinti: e c'è gente che arriva da lontano portandosi l'invalidità addosso. [illegible] c[illegible]egue che al momento dell'apertura si verifica una [illegible] indescrivibile.

«Qualsiasi ufficio pubblico dovrebbe essere a "orario" (non a "numero" di persone). E l'orario dovrebbe essere congruo. Sarebbe quindi auspicabile un ampliamento di tale orario: anche se limitato al solo mattino, ma all'intera mattinata, [illegible] in ogni giorno feriale. E non si vorrebbe sentire come giustificazione l'abusato ritornello della "mancanza di personale"...

«Sorvoliamo poi sulla organizzazione: vi sono 4 sportelli attigui in unica [illegible] a senza divisori, protetti da [illegible] cristallo verso il pubblico, per cui tutti devono urlare per farsi sentire (utenti e impiegati) cagionando una confusione infernale».

Antonio Dalfino

Giallo al Valentino: l'uomo era tossicodipendente, pregiudicato per furto e rapina

Lui si impicca, la moglie scompare

I genitori: temiamo l'abbia uccisa

[illegible] è tolto la sciarpa, si è sfilato la cintura, e con sciarpa [illegible] cintura si è impiccato ieri [illegible] 9 alla palina che segnala agli automobilisti di via Monti, zona Valentino, [illegible] divieto d'accesso in via Marenco. Salvatore Chiarella, 31 anni, [illegible] vita fatta [illegible] espedienti, s'è lasciato andare sulle ginocchia ed è rimasto aggrappato all'insegna [illegible] macabra posa, [illegible] i piedi che toccavano terra, la testa all'indietro, il braccio attorno al cestino dei rifiuti.

Tossicodipendente, piccolo pregiudicato, la domenica prima di Natale aveva finito di scontare una condanna agli [illegible]ti domiciliari: il 22 luglio era stato arrestato per [illegible] tentato furto [illegible] un'auto, il giorno dopo il pretore gli aveva inflitto 4 mesi. Sposato, abitava da tre anni in un appartamento mansardato al quinto piano di via Petrarca 10/bis. Ma la moglie, Sonia Peracchi, dieci anni più giovane di lui, tre settimane fa era tornata dai genitori in via San Secondo 95, e con un legale aveva avviato le pratiche per la separazione.

Proprio la moglie è ora al centro di un intricato giallo che da 24 [illegible] angoscia la famiglia e tiene impegnati i carabinieri del Nucleo investigativo. Dov'è Sonia? Appresa la notizia del suicidio di Salvatore Chiarella, il capitano Fabrizio Polvani l'ha subito cercata nella mansarda [illegible] via Petrarca: nessuna risposta. Ha allora telefonato nella casa di [illegible] Secondo, dove ha [illegible] perto che anche i genitori si domandavano da ore dove fosse finita: «L'abbiamo vista per l'ultima volta questa notte alle 2. Quando ci [illegible] alzati, stamane alle 6, nostra figlia [illegible] era più nel suo letto, e la porta di casa era socchiusa». Aggiungono, particolare inquietante: «Salva[illegible] ha telefonato [illegible] alle 8 e [illegible] quarto». Che cosa voleva? «Ha detto che si trovava nel regno dei cieli, ha chiesto di Sonia e ha farfugliato parole incomprensibili. Poi ha riagganciato».

[illegible] padre di Sonia, Nicola, [illegible] sa spiegare quello che [illegible] capitando, dice che nulla nei giorni scorsi aveva fatto pensare [illegible] fuga della figlia. E mentre racconta, nel soggiorno dove sotto l'albero di Natale [illegible] rimasti i regali che oggi Sonia avrebbe dovuto portare ai [illegible] Varese, non riesce a nascondere il pensiero che lo tormenta: «Ho paura che, prima di impiccarsi, Salvatore abbia ucciso anche lei».

[illegible] alle 11,30, presente il fratello della vittima, Tommaso Chiarella, i carabinieri hanno sfondato la porta dell'alloggio di via Petrarca. In casa c'era un'a[illegible] Salvatore. [illegible] la ragazza: «Gli ho chiesto ospitalità perché a casa mia ci sono gli operai di un'impresa di ristrutturazione». In [illegible] da letto, [illegible] diario che racconta tre anni di questo difficile matrimo[illegible]. E, tra i fogli, l'atto di morte del padre [illegible] Salvatore. Sul [illegible]ro, è scritto: «Io sottoscritto Salvatore Chiarella giuro su mio padre che domani, giorno 3 aprile, non farò più niente riguardante gli stupefacenti; e prometto che cercherò di non dare più problemi a [illegible] così [illegible] moglie e gli altri non soffrono per me». Accanto alla sua firma, c'è quella del «testimone», Sonia Peracchi.

Nella foto grande il corpo di **Salvatore Chiarella**, 31 anni, avvolto in una coperta, ancora appeso alla palina di via Monti angolo via Marenco. Qui sopra il suicida [illegible] la moglie **Sonia Peracchi**, ora introvabile. In alto a destra **Tommaso Chiarella**, fratello della vittima

I genitori la stanno cercando dappertutto, disperati: amici, parenti, conoscenti. Niente da fare: proprio [illegible] si trova, Sonia. Un fratello, Massimo, dice [illegible] averla vista l'altra notte [illegible] prendeva dall'armadio vestiti e biancheria intima, e sostiene che sono sparite le 200 mila lire che lui teneva nel portafogli. La [illegible] Maria Grazia, va [illegible] e giù per la cucina e cerca di convincersi che è [illegible] «E' partita. Senza dire a [illegible] dove [illegible]rebbe andata per [illegible] farsi trovare da Salvatore. Non voleva più saperne di lui».

Nel diario lasciato in via Petrarca, l'ultimo appunto [illegible] nella pagina del [illegible] dicembre. Scriveva quel giorno Sonia: «Quando finirà tutto questo? Spero presto».

Gianni Armand-Pilon

IL CONTE VERDE

PRIMA CHE SIA TARDI

Quando parliamo della Torino del 2000 ci immaginiamo una città grandiosa per opere nuove: ma non pensiamo ai disastri che la droga avrà provocato nella popolazione. Le notizie dei morti, dei crimini, delle sofferenze delle famiglie passano [illegible] giornali come vicende che poco interessano. La repressione [illegible] insufficiente, il ricupero affidato alle comunità è limitato. Eroina e cocaina devastano il cervello, annullano la volontà, abbrutiscono. Come farlo capire alle nuove generazioni? La lotta richiede convinzione, e l'impegno deve coinvolgere tutti prima che sia tardi.

Focosa nigeriana aggredisce i due calciatori dopo un tamponamento in pieno centro

L'ira di Fatima su Vasquez e Scifo

I granata costretti a rifugiarsi in una cabina del telefono
Salvati dalla polizia: la donna li accusava di non saper guidare

«Andate a vedere, pare che [illegible] donna stia picchiando Vazquez e Scifo». Questa chiamata [illegible] giunta ieri sera, poco dopo le 20, alla questura. Corrisponde[illegible] abbastanza [illegible] vero. Poco prima il calciatore spagnolo e quello belga, assi del Torino, erano stati tamponati sul controviale di corso Vittorio, all'altezza del 28, [illegible] una «131» guidata da una bella e focosa nigeriana, Ahmed Fatima Ifenyvva, 24 anni.

La Toyota Selica condotta da «Rafa» ha subito danni lievi: maggiori ha rischiato di riportarne il calciatore che s'è messo a litigare [illegible] la donna, originaria di Kano e da pochi mesi residente a Torino. Fatima Ifenyvva ha aggredito a parole il centrocampista granata, accusandolo di non saper guidare e di essere responsabile dell'incidente per [illegible] frenato all'improvviso.

Vazquez, con il suo solito fare tranquillo e educato, ha tentato [illegible] calmare la nigeriana, Scifo ha cercato di frapporsi nelle vesti di paciere. Risultato: la donna s'è ancora più infuriata e i due torinisti, per sottrarsi alle sue ire, sono stati costretti ad arretrare e a trovar rifugio in [illegible] cabina [illegible] telefono. «Ra[illegible] ha sollevato la cornetta per chiamare la questura: proprio in quel momento transitava una pattuglia della Digos e a poco a poco gli animi si [illegible] calmati. Anche grazie al successivo arrivo di [illegible] Volante.

I due gioielli [illegible] Toro [illegible] **Martin Vasquez e Scifo** [illegible] stati tamponati [illegible] controviale [illegible] Vittorio dalla «131» guidata da Ahmed Fatima Ifenyvva, 24 anni, nigeriana. La donna li ha assaliti accusandoli di aver frenato bruscamente provocando l'incidente

La polizia [illegible] n'è andata mentre Vazquez, Scifo e la nigeria[illegible] continuavano a a discutere lasciando le auto in doppia fila e impedendo così ad [illegible] impiegato di uscire con la sua Y10. Invano, [illegible] tapino [illegible] tentato [illegible] fare le proprie ragioni, il terzetto non gli badava. Allora, l'impiegato ha pensato bene di chiedere aiuto [illegible] vigili urbani e una macchina è accorsa credendo che il problema fosse quello di rimuovere un'auto parcheggiata in secondo fila. Intanto, i due calciatori e la nigeriana continuavano a sostenere le proprie ragioni.

Tasse addizionali

Non [illegible] il bollo in Piemonte

Tasse [illegible] iscrizione al pubblico registro automobilistico aumentate dell'80% e estensione al consumo industriale del gas metano della [illegible] di 10 [illegible] ogni metro cubo. Sono queste le uniche tasse addizionali decise dal Piemonte per il 1992.

Invariato rimane il costo del bollo dell'auto. O meglio, l'aumento del 30,8 per cento era già stato deciso nell'autunno del '90 [illegible] entrato in vigore [illegible] primo gennaio del '91. Tale aumento rimane in vigore anche per il '92. La precisazione è d'obbligo dopo che l'Aci ha diffuso dati sul costo del bollo auto affermando che il Piemonte era tra le 4 regioni, assieme a Molise, Calabria e Toscana, ad aver deciso l'aumento. Un errore che ha generato confusione.

Tutto bene, dunque? Non è detto. Le [illegible] addizionali la Regione può decidere di applicarle quando meglio crede e si è già data una scadenza (la primavera inoltrata) per valutare l'opportunità di un ulteriore prelievo fiscale su metano e benzina.

Nuovo volo charter

Da Caselle a Luxor in [illegible]

Torna, dopo trent'anni, il collegamento [illegible] Torino-Luxor. Il primo volo speciale, [illegible] un jet Comet della United Arab Airlines, era decollato [illegible] 1° febbraio 1962. L'iniziativa era dell'operatore turistico Mistral tour international. Ora, lo stesso operatore ripropone il collegamento [illegible] la compagnia «Tea Italia» abbinato alla possibilità [illegible] una crociera sul Nilo di 8 e 15 giorni, nel tratto da Luxor [illegible] Assuan; di qui si rientra direttamente a Torino evitando lo scalo talvolta caotico del Cairo.

Il primo collegamento Torino Caselle-Luxor ha registrato «il tutto esaurito». I voli si ripeteranno ogni domenica, dal 5 gennaio; già numerose [illegible] prenotazioni. E' [illegible] piccolo passo avanti per l'aeroporto torinese proiettato ad ampliare i collegamenti internazionali e consente un avvicinamento tra Torino, dove si trova il Museo Egizio, e l'Egitto [illegible] Sud.

[illegible]

Dono di Capodanno per una nonna

HA telefonato l'altra mattina e la giovane voce tradiva emozione. «Mi chiamo Federica, [illegible] undici [illegible]ni, e voglio fare un regalo alla mia nonna che ogni anno vado a trovare a Capodanno, perché abita lontano. Non vorrei darle i cioccolatini; l'ho sempre fatto e poi lei li ha sempre offerti a me e io [illegible] li sono mangiati. Alla mia [illegible] piace fare cucina e leggere. C'è un libro di ricette che le possa piacere?».

A tanto affetto non potevamo non cedere. Ed ecco la risposta promessa a Federica utile anche a chi vuole portare un piccolo dono all'amica che offre il brindisi d'inizio d'anno a casa sua. E' l'«Agenda Casa 1992» (edit. Piemme, lire [illegible] e l'autrice è suor Germana, che dagli Anni 60 si occupa del Punto Familia a Torino, una scuola per fidanzati ai quali insegna cucina, ma non soltanto cucina.

E infatti l'agenda è un utile vademecum per tutta [illegible] famiglia. Offre ricette semplici e spesso anche economiche, c'è uno spazio per segnare le spese, ci sono consigli, piccoli aneddo[illegible] storici, qualche riflessione religiosa, le spiegazioni del significato dei nomi. Insomma, un insieme delizioso di piccole utili indicazioni e letture. Piace alle nonne, ma [illegible] solo a loro.

E per dare un assaggio «di sapori», ecco qualche ricetta.

Salmone alla menta: mettere il salmone fresco a fette [illegible] una terrina e fare marinare nel succo d'arancia per 10 minuti. In una ciotola unire [illegible] tazza di pomodori tritati e alcune foglioline di menta. In una padella scaldare olio d'oliva, aggiungere le fette [illegible] salmone e il suc[illegible] d'arancia e [illegible] per 5 minuti da ogni lato. Mettere [illegible] salmone nel piatto di portata e ricoprire con il misto menta-pomodoro.

Gnocchi di zucca: pulire e tagliare a fette un chilo di zucca gialla, farla lessare in acqua sa[illegible] oppure cuocerla a vapore. Quando è cotta, passarla al mulinello e impastare con 250 grammi di farina e un uovo; amalgamare con cura. Mettere a bollire abbondante acqua salata; con l'aiuto di due cucchiai formare piccoli gnocchi e gettarli poco per volta in acqua bollente (12-15 per volta). Sono cotti quando tornano a galla. Toglierli delicatamente e condirli [illegible] burro fuso e salvia [illegible] spargendo con abbondante parmigiano grattugiato.

Palline di patate alla pancetta: grattugiare 600 grammi di patate crude sbucciate; asciugarle in un panno. Soffriggere in olio 200 grammi di pancetta tagliata a dadini con una o due cipolle affettate sottili; aggiun[illegible] alle patate due [illegible] sbattute con 100 g di pecorino grattugiato e 200 grammi di farina, salare e pepare. Mescolare tutto con [illegible] cucchiaio di legno. Formare palline, passarle [illegible] un po' di farina, cuocerle in acqua salata a fuoco vivace, rimestando di tanto in tanto. Dopo circa un'ora sono pronte. Servire o nel brodo naturale di cottura o scolare e condire [illegible] ragù.

Per un dessert d'eccezione chiesto da Emma Giani («Si può fare in casa la frutta secca [illegible] melleta?»), ecco la risposta di Lia Ambrosini della scuola di cucina La Gourmandise: «Occorrono 12 datteri, dodici fichi secchi, 12 prugne secche senza nocciolo, 12 gherigli di noci, 12 mandorle, 12 nocciole, [illegible] grammi di zucchero, 70 g di acqua, [illegible] cucchiaio di glucosio. Togliere la pellicina a mandorle, noci e nocciole; tostare in forno mandorle e nocciole per 7-8 minuti. Farcire i datteri privati del nocciolo con le mandorle, i fichi con i gherigli di noci, le prugne [illegible] le nocciole. Mescolare in un pentolino (meglio se [illegible] rame non stagnato) lo zucchero, l'acqua e [illegible] glucosio sbattendo [illegible] energia; portare sul fuoco e fare caramellare. Immergere nel caramello, aiutandosi [illegible] uno stecchino di legno, la frutta [illegible] farcita e poi disporla su una placca da forno unta d'olio di semi e farla essiccare. Lasciare indurire. Porre i frutti nei pirottini di carta». L'esperta non lo dice, ma c'è un segreto che evita che [illegible] caramello [illegible] appiccicoso. Ce lo ha «rivelato» [illegible] lettrice: «Un goccio di aceto bianco nel caramello, proprio soltanto [illegible] goccio». Il [illegible] è nell'abilità.

[illegible] di cronaca

[illegible]tista Specialista
[illegible] Costa comunica che è a disposizione per tutte le feste tutti i giorni continuato previa tel. al 633932.

Autoriparazioni Elettrauto - Gommista Fiat, Lancia e altre
Telefonare 200.000 - 650.000 giorno e notte, c.so G. [illegible] 168 - TO. [illegible] stradali. Autolavaggio. Cambio olio [illegible].

Turno festivo officine autorizzate [illegible]
[illegible] sulle officine aperte comporre il [illegible] - 26050».

Turno festivo [illegible] autorizzate Lancia
Per avere informazioni sulle officine aperte comporre il «numero verde 1678 - 31045».

Alla sbarra il clochard che uccise l'amico e lo nascose sul carretto

Dopo la lite, le martellate

L'imputato giudicato seminfermo di mente
«Mi ha aggredito, non ho più capito nulla»

Il carretto sul quale è stato trovato il cadavere di Rosario Belfiore. A sinistra, **Andrea Pittaluga** che sarà processato a gennaio

Andrea Pittaluga, 44 anni, il pregiudicato arrestato mentre portava [illegible] un carretto [illegible] cadavere dell'uomo che [illegible] ucciso, Rosario Belfiore, 50 anni, sarà processato il 21 gennaio dal giudice delle indagini preliminari Simonetta Rossotti. Il pm Prunas non ha contestato all'imputato l'omicidio volontario aggravato da futili motivi perché Pittaluga è stato giudicato seminfermo di mente dallo psichiatra Bosco.

Pittaluga, originario [illegible] Sant'Antioco in Sardegna, con alle spalle precedenti penali per furto e altri piccoli reati, è stato spesso ospite al [illegible] delle Vallette. Belfiore, [illegible] marmista, da due anni aveva abbandonato la moglie ed [illegible] diventato un clochard. I due si [illegible] conosciuti alla mensa del Cottolengo, dove ogni giorno le suore distribuiscono un pasto caldo [illegible] chi bussa alla loro porta. Avevano fatto amicizia [illegible] Pittaluga [illegible] invitato Belfiore a [illegible] sua, in via Avellino 3.

Stando alla confessione dell'imputato, la causa scatenante del delitto fu la droga: «Belfiore scoprì che tenevo una siringa nel frigorifero, si mise a urlare che i drogati gli facevano schifo. Perse la testa, cominciò a insultarmi. Io gli saltai addosso e gli strinsi il collo. Cadde a terra, corsi [illegible] prendere uno stiletto e lo colpii più volte, poi lo finii a martellate».

Dopo il delitto, la fuga: «Quando mi resi conto di quello che era successo fuggii da casa. [illegible] prima [illegible] poi il cadavere sarebbe stato scoperto. Chiesi aiuto ad un amico, Gavino Marangi, e trascinammo il corpo che ormai puzzava sotto casa. Lo mettemmo su un carretto, volevamo gettarlo nella Dora».

Ma nel pomeriggio [illegible] 2 agosto ai carabinieri arriva una telefonata: «In via Maria Ausiliatrice due persone spingono un carretto con un baule. Non so che cosa ci sia dentro, ma l'odore è insopportabile».

La radiomobile arriva sul posto. Pittaluga e Marangi [illegible]. Il brigadiere solleva il coperchio del baule e scopre il cadavere. Dopo poche ore Pittaluga confessa. Marangi, 34 [illegible] ni, sardo, frequentatore [illegible] dormitori per barboni di via [illegible] zza e [illegible] Marsiglia, sarà processato dal pretore per concorso in occultamento di cadavere.

Superati i limiti di inquinamento

Smog, ritorna l'allarme rosso

Rieccoli, l'ossido di carbonio e il biossido d'azoto. Venerdì pomeriggio hanno [illegible] nuovo superato i limiti di «avvelenamento consentito» in piazza Rebaudengo e in via della Consolata. Colpa del vento che ha [illegible] [illegible] soffiare. Ma che Eolo [illegible] svegli [illegible] no, l'ordinanza targhe alterne per la zona [illegible] traffico limitato valida sino al [illegible] gennaio [illegible] dovrebbe [illegible] modificata, [illegible] meno che la situazione precipiti.

Dal Settore rilevamento inquinamento atmosferico dell'Usl, ieri mattina alle 9 un fax è partito per l'assessorato all'Ambiente del Comune: livelli e dati relativi a venerdì. Un altro fax partirà stamattina con [illegible] situazione di ieri. Paolo Natale, responsabile del servizio, dice che questo è il suo compito: «Segnalare. Sono i politici a valutare le conseguenze e a decidere eventuali misure».

Crede che dovranno decidere qualcosa di nuovo? Il dottor Natale non si pronuncia. Spiega che si è registrata una «leggera ripresa» della presenza di g[illegible] tossici nell'aria dovuta all'assenza di vento, [illegible] le [illegible] è abbastanza strana se [illegible] considera il traffico scarso di questo periodo vacanziero. Alle considerazioni tecniche aggiunge soltanto che gli pare poco sensato prendere provvedimenti alla giornata: «Il singhiozzo non serve a gran cosa ed è difficilmente gestibile per la cittadinanza. I provvedimenti dovrebbero avere periodi medio-lunghi».

Sentito, assessore Lupi? L'assessore all'Ambiente ammette che l'ordinanza sulle targhe alterne ha tutti i limiti del provvedimento d'emergenza, «ma un minimo d'efficacia sul periodo breve l'ha dimostrata».

Che [illegible] prevede Maurizio Lupi assessore all'Ambiente per l'immediato futuro? Ci saranno [illegible] ordinanze? «Lunedì vedremo i dati di questi giorni. Dal punto di vista [illegible] tario, gli effetti dei gas tossici si fanno sentire solo con la persistenza del fenomeno. Forse, [illegible] la domenica e il ponte di Capodanno, il traffico diminuirà ancora e il pericolo di nuovi superamenti sarà scongiurato».

BIANCA & NERA

Le farmacie aperte [illegible]

Con servizio continuato ore 9-19,30. Annunziata, v. Stradella 198; Belloni Zangherini, c.so Francia 273; Cappella v. Monginevro 126; Comunale n. 20, v. Ivrea 47/49; Comunale [illegible]. 21, c.so Belgio 151/b; Comunale n. 23, v. Guido Reni 155/157; Comunale n. 34, [illegible]. Garzigliana 1; Comunale n. 40, v. Farinelli 36; Crida, v. Cibrario 88; Delle Vallette, v.le dei Mughetti 11; Guasoni, v. Tunisi 51; Leva, c.so Stati Uniti 5; Mazzoli, l.go Orbassano 70; Mirafiori, v. San Remo 37; Santa Barbara, [illegible]. Cornaia 24; Sesia, [illegible]. Madama Cristina 78; Università, [illegible]. Po 14; Vagnino, c.so Vercelli 74.

Servizio serale (ore 19,30-22,30): Mirafiori, v. San Remo 37.

Parrucchiera rapinata [illegible] 200 mila lire

Due giovani, di cui uno armato di pistola, [illegible] entrati, ieri intorno alle 16,30, nel negozio da pettinatrice di via Bardonecchia 174 e hanno rapinato la titolare Vincenza Macrì di 32 anni, abitante [illegible] Grugliasco, dell'incasso della mattinata, circa [illegible] mila lire. Sono fuggiti su una Mini bianca.

Quattro Tir per la Croazia

L'associazione di volontari «Ora et labora pro Croazia» ha mandato quattro Tir carichi di medicinali, acqua, viveri [illegible] indumenti alla Caritas di Zagabria. Altri camion partiranno nei prossimi giorni. L'associazione ha sede presso la famiglia Avellini di strada Genziane di Pino Torinese (tel. 842428), la raccolta del materiale donato da inviare in Croazia avviene presso le [illegible] missionarie della Consolata [illegible] via Genova [illegible] bis e nella ditta di trasporti Asioli di via Refrancore 58.

[illegible] Mauro, brucia la scuola elementare

Incendio, l'altra sera, nel locale caldaie della scuola elementare della frazione Rivodora. Al momento non sono ancora state [illegible] le cause che hanno sprigionato la scintilla che [illegible] sviluppato [illegible] rogo. [illegible] calore ha provocato il crollo di parte dell'intonaco del soffitto. Ingenti i danni.

Un calendario sul castello

Rivoli vuol far conoscere sempre di più [illegible] proprio castello, diventato Museo d'Arte Contemporanea: il calendario del 1992, preparato dall'amministrazione [illegible] inviato ad aziende, operatori turistici [illegible] professionisti, è interamente dedicato al maniero juvarriano con la riproduzione di foto che ritraggono i particolari più suggestivi e di uno studio del grande architetto messinese risalente al diciottesimo secolo.

Ieri i funerali dell'ex presidente Ascom

E' morto a Natale Lorenzo Gandini

Lorenzo Gandini aveva 80 anni

Funerali privati, [illegible] mattina, per Lorenzo Gandini, presidente dell'Associazione commercianti di Torino e provincia per 10 anni, [illegible] '74 all'84. Era [illegible] desiderio, espresso alla figlia Maria Grazia Jona Celesia e al figlio Carlo. E' morto la [illegible] della vigilia di Natale, all'improvviso. Aveva 80 anni.

Dopo aver partecipato alla Resistenza nelle Brigate autonome, era entrato [illegible] Comitato di Liberazione dei Commercianti. [illegible] come imprenditore nel commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici, ha seguito la vita e l'evoluzione delle [illegible] prese commerciali, diventando nel '74 presidente dell'Ascom.

Erano tempi difficili di crisi, ma Lorenzo Gandini non mancava né di iniziativa né di ottimismo. Fu sua la proposta, [illegible] l'appoggio dell'Istituto San Paolo, d[illegible] miniassegni [illegible] carta in cambio [illegible] moneta spicciola. E dichiarava: «Ai piccoli negozi occorrono cooperative d'acqui[illegible] [illegible] specializzazione per [illegible] pravvivere». Parole di oggi.

Ricoprì vari incarichi, da presidente della Fispao a vicepresidente della Commissione [illegible] ingrosso Cee a Bruxelles. Nel '90, morì la moglie. [illegible] lui non [illegible] ne dava pace. Anche la scorsa estate volle andare nella [illegible] villa a Sanremo: «Mi sento bene qui. Mi manca solo la [illegible] Michela. La solitudine [illegible] brutta bestia».

Al Corpo forestale sono giunte, in dieci giorni, 232 chiamate da tutta la provincia

In fumo seicento ettari di bosco

Minacciato anche il santuario di Belmonte
In molti casi sono incendi provocati dall'uomo

Senza tregua gli incendi nei boschi che impegnano il Corpo forestale

Continua l'emergenza incendi in tutta la provincia. La mappa [illegible] fuoco ha interessato [illegible] i boschi di Locana, Pino Torinese, Castelnuovo Nigra, Rocca Canavese, Levone, Vistrorio e Valperga, dove le fiamme hanno minacciato il santuario di Belmonte. Negli ultimi dieci giorni, [illegible] sala operativa [illegible] Corpo forestale di corso Galileo Ferraris [illegible] sono giunte [illegible] richieste di intervento per spegnere incendi sviluppatisi in [illegible] le zone della cintura.

Da venerdì 20 dicembre sono andati distrutti circa 600 ettari di bosco, tenendo in continuo stato di allarme gli uomini della Forestale (i vigili [illegible] fuoco non hanno competenza a intervenire se le fiamme non minacciano abitazioni), complice il clima secco. «Soprattutto - spiega Paola Tomassone, ufficiale della Forestale - la mano dell'uomo. Si è trattato quasi sempre di incendi dolosi, come prova il fatto che in molti casi le fiamme si sono originate da strade che costeggiano i boschi».

Le emergenze più gravi dei giorni scorsi si sono verificate a Sparone, in località Colletto fra Giaveno e Cumiana e [illegible] Pont Canavese, dove, tra Castellamonte, Castelnuovo e Colleretto Giacosa sono andati in fumo 750 ettari di terreno incolto e pascoli, nonostante l'intervento di due aerei antincendio della Forestale, coadiuvati dagli elicotteri della Regione. Altri 90 ettari [illegible] bosco sono andati distrutti a Viù, Giaveno, Bussoleno, Condove, Usseglio e Avigliana.

Ieri mattina sono stati spenti, dopo una notte di lavoro, gli ultimi focolai nei boschi [illegible] Castelnuovo Nigra, Issiglio [illegible] Locana, ma nel pomeriggio è scattato di nuovo l'allarme in località La Fassa di Vistrorio, in frazione Fallaia di Rocca Canavese, a Levone e a Valperga: a provocare le fiamme sono spes[illegible] contadini che bruciano sterpaglie e non spengono bene quei piccoli fuochi, altre volte [illegible] piromani [illegible] anche ragazzi che lanciano petardi.

Finché proseguirà l'allarmaincendi, gli agenti e i volontari della Forestale, in collaborazione con la prefettura, pattuglieranno i boschi di tutta la provincia nelle [illegible] [illegible]. «Nei giorni scorsi - ricorda Paola Tomassone - [illegible] presidente della Regione Brizio ha firmato un decreto [illegible] massima pericolosità che scatta quando trascorrono più di 60 giorni [illegible] precipitazioni atmosferiche. In b[illegible] a questo decreto, può essere multato chi f[illegible] [illegible] accende fuochi a meno di 1[illegible] metri di distanza [illegible] un bosco. Per gli incendi dolosi il codice penale prevede l'arresto, con possibilità di reclusione fino [illegible] tre anni». (g. fe.)

Mancano i fondi per l'abbazia considerata uno dei «gioielli» del Piemonte

Vezzolano, restauri senza fine

Dopo sei anni risanata in parte solo la facciata

Spiace vedere per anni impalcature attorno alla struttura dell'abbazia di Vezzolano ma è il prezzo che si paga per riuscire a contrastare il degrado del tempo con pochi finanziamenti

Com'è difficile restaurare, consolidare le strutture, evitare che il tempo degradi [illegible] dei gioielli architettonici del Piemonte, l'Abbazia di Vezzolano. La Soprintendenza per i Beni ambientali ce l'ha messa tutta ma di lavoro ne resta parecchio da fare. Sei anni sono trascorsi per restaurare, parzialmente, la facciata.

Spiega la sovrintendente Clara Palmas: «Nel 1986 uno stanziamento di 150 milioni servì a mettere in salvo il complesso delle statue che decorano la facciata, ma parte del finanziamento venne dirottato per opere più urgenti come il consolidamento delle volte».

Poi sono venuti ancora 300 milioni, ma i tecnici si sono [illegible] corti che altri settori dell'edificio avevano bisogno di interventi. Quando si mette mano a questi monumenti capita sempre così: dove si sonda appare una crepa, emergono i danni dell'umidità, o l'arco portante è incrinato, il campanile rischia [illegible] cedere. Insomma un mare di guai che vanno affrontati con piglio scientifico, uno per uno.

Aggiunge la soprintendente Clara Palmas: «Dopo che s'è iniziato il consolidamento della parte centrale, è venuto meno lo stanziamento di [illegible] milioni [illegible] quindi i lavori [illegible] [illegible] interrotti. Inoltre, bisognerà fermare l'umidità [illegible] risalita, restaurare anche la parte del basamento, della lunetta del portale sinistro e [illegible] un'ampia superficie del paramento murario».

[illegible] spizzichi e bocconi, comunque, l'impegno della Soprintendenza va avanti. Spiace vedere [illegible] impalcature che stanno lì per anni, ma è [illegible] prezzo che si paga ad un'amministrazione povera e qualche volta anche distratta. Peccato perché [illegible] complesso abbaziale di Vezzolano, che risale al primo millennio, è uno dei monumenti più visitati d'Italia. E pochi lo sanno.

L'apparato decorativo a cominciare dal portale d'ingresso è quanto mai suggestivo e la statuaria sia esterna sia interna è testimonianza tra le più interessanti dell'arte del dodicesimo secolo. (p. p. b.)

Concessi gli arresti domiciliari al medico di Romano

Le ricette? Estorte

Prescriveva medicinali [illegible] base di stupefacenti [illegible] due sorelle
La sua difesa ha convinto il magistrato: «Mi perseguitavano»

Minacce e piccoli atti di vandalismo per ottenere ricette mediche e procurarsi medicinali a base di stupefacenti. Ecco che cosa si nasconde dietro la vicenda di Domenico Giavina, 68 anni, medico della mutua di Romano da 35 anni, finito in manette con l'accusa di avere firmato troppe prescrizioni a Anna e Maria Maggiore, sorelle tossicodipendenti del paese. «Quelle due ragazze lo perseguitavano. Vole[illegible] ricette di Temgesic [illegible] ottenere la droga [illegible] una spesa modesta», racconta il figlio Mariano, 27 anni, che ieri mattina ha accompagnato [illegible] padre fino sulla soglia dell'aula per le udienze preliminari. Una versione che Domenico Giavina, durante le due ore di interrogatorio del gip Antonio De Marchi, [illegible] presenza del suo legale Coda, avrebbe confermato e arricchito con altri particolari, tanto che il giudice gli ha concesso gli arresti domiciliari.

La notizia dell'arresto ha immediatamente fatto il giro del paese. «Non avrebbe mai fatto una cosa simile se non fosse stato costretto. La sua è una famiglia benestante. [illegible] ha bisogno di guadagni extra per arrotondare il bilancio» spiega Gerlando Accurso, assessore comunale. Ma che il medico [illegible] quelle due giovani donne in paese lo sanno tutti. «Mio marito le ha anche aiutate a disintossicarsi. Tutte le mattine andava da loro per una visita. Poi sono sorte delle difficoltà e ha smesso di curarle» afferma [illegible] moglie Liliana. Le due giovani, invece [illegible] [illegible] farmaco [illegible] scopo terapeutico, lo utilizzavano al [illegible] dell'eroina, tanto [illegible] nel giugno scorso vennero ricoverate in coma all'ospedale di Ivrea. Una volta tornate a casa avrebbero continuato a cercare il medico nella speranza di ottenere nuove prescrizioni. Domenico Giavina, già raggiunto da una diffida da parte dell'Ordine, si sarebbe rifiutato e da allora sarebbe [illegible] minciata la persecuzione. «Una volta ci è stata rubata una macchina, un'altra volta ci siamo trovati quelle ragazze in casa. Ci siamo rivolti [illegible] ai carabinieri [illegible] Strambino; [illegible] [illegible] potuto fare nulla» dice [illegible] il figlio Mariano.

Nel frattempo i carabinieri del nucleo operativo [illegible] Ivrea hanno proseguito le indagini. Controllando le farmacie dell'Usl hanno scoperto 47 ricette di Temgesic firmate da Giavina per quelle due ragazze. Quanto bastava perché la Procura della Repubblica di Ivrea ne ordinasse l'arresto. [l. pol.]

Il medico Domenico Giavina

Via al progetto per riorganizzare gli uffici

Piossasco, un Comune più «vicino» alla gente

Un municipio a misura di cittadino. A Piossasco, [illegible] partito [illegible] progetto per rendere più facile l'accesso ai servizi comunali. I lavori sono stati affidati a una società romana, la Sistena.

«La novità principale - spiega il consigliere delegato, Onofrio Di Lella - è costituita dal tipo [illegible] sistema informatico che intendiamo utilizzare, diverso da quello preferito da altri enti pubblici. I moduli (per esempio: tributi, anagrafe ecc.) non sono separati l'uno dall'altro, ma "dialogano" insieme. [illegible] qualcuno vuole ott[illegible] un'informazione su una pratica, il sistema dice esattamente a che punto dell'iter burocratico [illegible] si trova».

Che cosa cambia per il cittadino? «Se fino ad [illegible] per avere notizie sulla famosa pratica ci si doveva rivolgere a più uffici, situati magari in punti diversi della città, in futuro basterà andare all'«Ufficio del cittadino», e chiedere agli addetti. La risposta arriverà in pochissimi secondi.

I lavori partiranno a gennaio, con precedenza alla più razionale disposizione degli uffici, che dovrebbe essere completata entro il 31 [illegible] [n. gui.]

A Chivasso

La Befana porta il Carnevale

E' appena [illegible] il Natale [illegible] a Chivasso già si pensa al carnevale. Giovanni Pasteri, presidente della Pro Loco «L'Agricola», l'ente organizzatore dei festeggiamenti carnevaleschi, ha infatti reso noti i nomi dei personaggi [illegible] questa [illegible] edizione e del 38° «Carnevalone» storico, uno tra i più antichi del Piemonte. Saranno ancora Erica Laurella e Loris Actis Alesina a ricoprire i panni della Bela Tolera e dell'Abbà, mentre per motivi [illegible] studio cambiano alcuni personaggi della Corte.

La Regina del carnevale ha 21 anni e frequenta [illegible] facoltà [illegible] Giurisprudenza presso l'Università di Torino per diventare avvocato internazionalista; Erica fa parte del gruppo giovani [illegible] Rotary [illegible] Chivasso, nel 1987 era [illegible] eletta Miss Stella Alpina. Altre note caratteristiche: [illegible] il ballo liscio e la musica Anni 60. Il suo partner ha 36 anni ed [illegible] laureato [illegible] Scienze biologiche. Dal 1983 Loris Alesina è direttore del mercato del bestiame e ortofrutticolo di Chivasso. Nel tempo libero alleva colombi viaggiatori. Predilige la musica classica e fra gli sport preferiti ci sono lunghe pedalate in campagna.

La Corte è composta dalle dame Daria Balbi, Veronica Borrelli, Susanna Francesconi, Raffaella Mosso, Mara Furnare e Muriel Vitale; i cavalieri sono Diego Bartolucci, Alessandro Rogis, Fabio Furnari, Tiziano Bona, Marco Francesconi e Andrea Torasso; i paggetti: Valen[illegible] Minetto e Luca Pitruzzella.

Non rimane che attendere il 6 gennaio, giorno dell'Epifania, quando alle 11, nel teatrino Civico, verrà presentato ufficialmente alla popolazione il «Corpo carnevalesco».

Quando piccolo è bello: a Vallo vince l'originalità

Un tecnico esamina l'impianto che rende potabile l'acqua e (di fianco), alcuni [illegible] assistiti dal Comune con il sindaco **Giovanni Bussone**

L'acqua «miracolata» con raggi ultravioletti

Come depurare l'acqua potabile? A Vallo, piccolo centro alle porte delle Valli di Lanzo, il Comune e l'Usl hanno adottato un sistema unico in Piemonte, «copiato» da Ponte di Legno nel Bresciano: anziché trattarla con il cloro, come avviene in gran parte d'Italia, l'acqua viene bersagliata da un fascio di raggi ultravioletti che stermina i batteri. Ma l'acquedotto comunale, ora, è in pericolo per una nuova legge che [illegible] messo in allarme la giunta.

L'acquedotto non è la sola «originalità» del piccolo Comune, per molti versi un paese-modello: qui si è inventato anche un tipo di assistenza agli anziani (di cui [illegible] ricorre la festa annuale, tradizione del paese) che non ha pari nella zona. Spiega Ausilio Bergero, vicesindaco: «Nel nostro centro-servizi ha sede [illegible] ristorante, che invece di pagarci l'affitto fornisce i pasti a chi non è più in grado di prepararli da sé. Gli obiettori di coscienza in servizio [illegible] Comune consegnano i pranzi caldi a domicilio; e poiché non abbiamo una farmacia, portano direttamente a casa degli anziani le medicine di cui hanno bisogno. Con un'auto messa a disposizione dal Comune, infine, li accompagnano a fare compere o a sbrigare pratiche negli uffici».

Tuttavia, anche se a Vallo ci sono figure «fuori dagli schemi», come il bibliotecario con una tale passione per i libri che da dodici anni lavora gratis, o la decana del paese di 98 [illegible] che scrive poesie, o l'ottantaseienne che suona la tromba nella banda musicale in cui milita da settant'anni, il fiore all'occhiello è l'acquedotto. «I raggi ultravioletti - spiega il sindaco Giovanni Bussone - sterilizzano l'acqua [illegible]nza alterarne il sapore né le caratteristiche chimiche. L'acqua [illegible]assa attraverso una condotta di cristallo lunga un metro e mezzo circondata da lampade, la cui luce azzurrina distrugge i batteri. Il sistema non funzionerebbe in caso di inquinamento industriale». Ma il problema non si è mai posto.

Per difendere l'acquedotto, la giunta ha preparato una delibera da spedire in Parlamento. «La legge Galli - spiega Walter Giachotti, assessore ai Lavori pubblici - prevede che gli acquedotti vengano privatizzati e gestiti da consorzi con 500 mila utenti. Per noi vorrebbe dire un aumento di tariffe, ma soprattutto vedere la nostra acqua mescolata a quella (con il cloro) degli altri Comuni, oltreché consegnare a un privato un impianto che vale miliardi».

Conclude il sindaco: «Il fatto è che le leggi si fanno per le grandi città, dove spesso l'ente pubblico è carente. Difenderemo il nostro acquedotto a ogni costo, chiederemo al Parlamento una clausola a questa legge tiranna».

Giovanna Favro

L'iniziativa di Natale: offrire la «Tredicesima dell'amicizia» (un assegno da 600 mila lire)

Adottati dai lettori i nonni più soli

Un aiuto concreto per superare la stagione del freddo

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori per offrire la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 600 mila lire) agli anziani che vivono soli. Il totale della sottoscrizione è salito a 1209 milioni: in memoria della compianta Rosa Maria Panizza 5.000.000; auguri con affetto, Giusangel 2.000.000; i dipendenti della Cdm Cantieri 1.200.000; circoscrizione VIII° S. Salvario-Cavoretto-Borgo Po, Concerti di Natale 1.000.000; in ricordo di mio padre e dei nonni 1.000.000; in memoria di Angiolina Coggiola, Palmira Brinoilva Ragaini, Roberto Coggiola, Romolo Giurintano 1.000.000; Cate e Beppe, Sanremo 1.000.000; in suffragio dei miei cari defunti, Gabriella 1.000.000.

In ricordo [illegible] cari defunti Caridi Giuseppina ved. Rossi 1.000.000; Claudia e Carlo 600.000; R.P.C.G. 600.000; Edvige e Piero 600.000; P.M. 600.000; Geca 600.000; tre nipoti in ricordo dei nonni 600.000; Nino e Anita 500.000; Giorgio e Giuliana 500.000; Monica e Davide 500.000; Betti 500.000; Esprit Club in memoria di Sheila 500.000.

G.D. 400.000; un docente della terza età 400.000; Giorgio e Angela 400.000; F.D. 350.000; S.M. 300.000; R.F. 300.000; in memoria di Tavella Assunta in Tortone, i parenti 270.000; cral C.N.C per gli anziani 260.000; E.D. 250.000; S.R. per i nonni 250.000; raccolte da Stefano al pranzo di Natale 240.000; auguri per un lieto anno 200.000; M.Z. 200.000; B.B. 200.000; C. 200.000; E. in memoria di mio padre 200.000; Tata 200.000; F.M. 200.000; R.B. in memoria del padre Edoardo 200.000; E.B. 200.000; D. [illegible] E. in memoria dei nostri defunti 200.000; famiglia Petri 200.000; ricordando papà 200.000; Banca Carige s.p.a. 160.000; Rita e Carlo 150.000; in ricordo di Antonio Carlo e Lucia 150.000; Paola Barbara e Davide 150.000; A.B. 110.000; Mauro e Monica 105.000.

I condomini di via Castel Delfino 50 in memoria [illegible] Schiavone Pasquina 105.000; D.L.M. 100.000; B.G. 100.000; Giusi e Luciano 100.000; famiglia Calapai in memoria [illegible] Orsola Varbella 100.000; M.F. 100.000; Enrica e Paolo 100.000; in ricordo [illegible] mamma Palma 100.000; Monica in ricordo dei suoi nonni 100.000; G.T.R. 100.000; f[illegible] Galla 100.000; Alessandra e Grazia ricordando nonna Rita 100.000; in memoria di Marcel[illegible] Gallozzi 100.000; in memoria di mamma Tina 100.000; da Ornella 100.000; Veronica 100.000; S.J. 100.000; in ricordo del cav. Ferdinando Vair, il cognato Vittorino 100.000; L.R.T.D. 70.000; Tamburelli Rita in memoria del padre 50.000; Maria e Beppe 50.000; Riccardo e Michele 50.000; Rita in memoria di Mariuccia 50.000; Massimo e Luisella 50.000; la moglie in ricordo di Franco Pastorino 50.000; Maurizio 50.000; Patrizia in memoria dei cari defunti 50.000; in memoria di Giovanni Vicedomini l'amico di sempre, Martinuzzi Amleto 50.000; Maria Carla e Ottaviano 50.000; in ricordo di nonno Giorgio 50.000; V.G.S. per i miei cari 50.000; in memoria di An[illegible] Gerardi 50.000; R.G.B. 50.000; Giusenna in memoria dei loro [illegible] 50.000; Pirattoni Cesare in memoria del carabi[illegible] ucciso 50.000; Giovanne 50.000; Irma 50.000; A.O. 50.000; in ricordo della nonna Maria 30.000; Raffaella 30.000; R.P. 30.000; L.R.T.F. 10.000.

Francesca e Roberta in ricordo dei bisnonni 150.000; in memoria dei nonni Leno e Gina 150.000; Renzo, Anna, Corrado e Edoardo 150.000; le quattro cuginette 140.000; Maria Grazia e Michele 120.000; in memoria di Terry Fantinutto, Pao[illegible] Fantinutto 100.000; in ricordo dei nonni Gisele e Bernardo 100.000; Dario Buniva 100.000; Marchisio Anna 100.000; in ricordo di Adalberto Aimone, la moglie Maria Luisa 100.000; marisa e vanna ricordando papà 100.000; Gianni e Luisa Grimaldi 100.000; Giorgio e Lori Grimaldi 100.000; Emilio Ester 100.000; M.M. in memoria di mamma Orsola e papà Luigi 100.000; in memoria di Polpavetto Maria e Enrico Rua 100.000; Isotta e Ilaria per ricordare no[illegible] Bruno 100.000; in ricordo di Fulvio, L. 100.000; ricordando le mie bisnonne Lucia e Giulietta, la nipotina Barbara 100.000; in memoria di Nino Capello 100.000; Ciro Cu[illegible] 100.000; Lilli Varetto ricordando mamma e papà 100.000; in ricordo di Ernesto Martinotti

PENSIONE 800 MILA, AFFITTO 210

«Almeno farò qualche sacrificio in meno»

«Quando la pensione non basta, e non si hanno altre entrate, c'è una strada sola per far quadrare i conti. Rinunciare, rinunciare, [illegible] Ma alla nostra età non è poi così difficile. Se c'è la salute, [illegible] un letto caldo e poche cose. Non abbiamo certo grilli per la testa». Nonna Lucia, 80 anni, vedova da quattro, deve fare la ragioniera per togliere le 210 mila lire di affitto dalle 800 di pensione. Così il regalo [illegible] Natale dei lettori le è [illegible] grande sollievo. «Tanti sacrifici in meno», sorride felice.

100.000; famiglia Aggi[illegible] Massimo 100.000; in ricordo di Angelo Prandi 100.000; Gagliano Andrea 100.000; in [illegible] di Rosanna 100.000; ricordando Cristina, mamma e papà 100.000; Pino e Bianca 100.000; famiglia Bottero 100.000; Maria Teresa in memoria dei suoi cari 100.000; Maresa e Gino 100.000; in memoria di nonno Nando 70.000; Silvia e Rina 60.000; in [illegible] dei nonni e della zia 60.000; a nome di Valentina 55.000; in memoria dello zio Enrico 50.000; F.R. Ivrea 50.000; Giancarla e Giorgio in ricordo di Mario 50.000; in memoria di Aldo e Gina 50.000; Remo e Tere 50.000; Franco Sabbadin 50.000; in ricordo di Enrico Tamagno 50.000; Cecilia e Beppe 50.000; Liliana in onore di Papa Giovanni 50.000; in memoria di papà, Federica, Claudia e mam[illegible] 50.000; in memoria di Emma e Giuseppe Allione 50.000; in memoria di Silvia Revello, mamma e papà 50.000; in memoria di Capello Giovanni nell'anniversario 50.000; Giusi Cuneo 50.000; Bione Magro in memoria [illegible] genitori 50.000; famiglia Robaldo 50.000; E.M. 50.000; C.C. 50.000; Edda in memoria [illegible] mamma e papà 50.000; in memoria di Machiorlato Valter 50.000; in memoria di Fruttero Michele 50.000.

Giuseppe 40.000; in memoria del figlio Gianpiero 30.000; in memoria dei nonni 30.000; V.M. 25.000; in memoria [illegible] Fauro 20.000.

[illegible] e A. 150.000; Neva ricordando i nonni e la signora Lucia 150.000; Barbara in ricordo dei [illegible] 150.000; i condomini [illegible] via Cassini 76 in memoria di Fregosi Licia 150.000; Pia e Francesco 150.000; Ufficio Cambi 150.000; in memoria di Bruno e dei nostri cari 150.000; in ricordo di Giovanni Giacomasso, famiglie Borgiattino Gianni, Nuccia e Natalina 150.000; dalla fam. Abbiati in memoria [illegible] nonna Ida e Rita 150.000; Cabella Candido 150.000; Associazione Macellai Equini 143.390; scuola media Carlo Casalegno classe III° D Leinì Torino 120.000; Maina Paola 100.000; in memoria di Teresio Maria, Carraria Martinotti 100.000;

Rica ricorda la sua mamma, Mabel Fermento 100.000; Maria 50.000; Y.C. 50.000; Triki 50.000; G.P. 50.000; B.D. 50.000; Germana 50.000; P.C. 50.000; Anita 150.000; C N D in memoria dei [illegible] 150.000; [illegible] grazie a gesù e Maria, G.L.M.N. 150.000; in memoria di Franco Mirabelli, Doce 150.000; L.C.R. 150.000; G.M. 150.000; in ringraziamento a Santa Rita e in ricordo dei miei cari, Marina 150.000; in memoria del papà [illegible] Lucia Principale e dipendenti farmacia Esposito Centrale 150.000; A. Vitelli 150.000; Adriana e mamma in memoria dei loro cari defunti 150.000; per un dono di Natale da Parma 150.000; in [illegible] di Elda e Luigi 150.000; in ricordo [illegible] Nicoletta Frumento 150.000; in memoria [illegible] Anna 150.000; L.F. 150.000; P.S.M. 150.000; famiglia [illegible] Bernardi 150.000; Domenico in ricordo della [illegible] mamma Angela Carello 150.000; Sperimentazione Lancia prove strada Mirafiori 135.000; Silvia e Marina in ri[illegible] dei nonni 120.000; con affetto una figlia 120.000; classe II^a B scuola media S.Francesco, San Francesco al Campo 103.000; Villani Maria 100.000; Picchio Giuseppe 100.000; Vallnotto Giovanni 100.000; Vigliocco Lula 100.000; Avenati Cristina 100.000; ricordando Luciano 100.000; Gabriella G. 100.000; T.G. 100.000; Manu Rino 100.000; Nella Pepu 100.000; in memoria della mamma Teresina Giuntoli 100.000; in memoria di Lucia Roggero Garro[illegible] 100.000; Albani Franca 100.000; Cristiano, Maurizio, Irma e Giovanni 100.000; per una nonna, Cristina e Federica Campese 100.000; Alma Ballero 100.000; Sinchetto Michele a ricordo di papà e [illegible] 100.000; Monica con papà e mamma 100.000; Giuseppina per [illegible] fratello Vincenzo 100.000; Betta 100.000; in me[illegible] [illegible] Francesco Cucco i dondomini [illegible] via Primo Sole 100.000; Nada 100.000; da Elisa 100.000; n.n. in memoria del gen. Piero Poggi 100.000; Ale 100.000; Martinotti [illegible]000; Rita 100.000; due fratelli Giorgio e Mauro 100.000; a nome di Simone per un nonno solo 100.000; Olga per una persona bisognosa 100.000; [illegible] Rita 100.000; Michela in occasione del suo battesimo 100.000; Sac[illegible] 100.000; Elena Grassi 100.000; [illegible] Pietro 100.000; Rosa e Gina 100.000; in ricordo di Nino 100.000; Rita e Franco [illegible]; Del Missini G. [illegible]ria e Carla 100.000; Boggio 100.000; A.P.D.L. Susa 100.000; Anna e Luciano 100.000; Gianni e Vittoria 100.000; da Valentina e Simona 100.000; dalla moglie Anna e il figlio Stefano ricordando Ernesto 100.000; Luciano e Carla 100.000; in ricordo di Lucia e Clementina 100.000; Vittorio e Gherardo ricordano i nonni 100.000; Maura e Fiorella 100.000; in ricordo [illegible] Mina 100.000; Angelo 100.000; auguri da una coppia che vorrebbe fare di più 100.000; da Silvia in ricordo di Laura 100.000; Anna in memoria dei suoi cari defunti 100.000.

In ricordo di Nicotera Giuseppina [illegible]0.000; Emanuela 100.000; Rosa Marin Silvano 100.000; per chi [illegible] solo da Mario e Rosalba 100.000; Emma e Gino ricordando i propri [illegible] 100.000; ricordando Francesco 100.000.

Michele in memoria dei nonni Michele e Giuseppina 100.000; G.F. 100.000; in ricordo di Aloi Bruno, Elsa 100.000; Alberto Giaveno 100.000; ricordando Piero Martinotti, Rosina Bergoglio e famiglia 100.000; Andrea 89 100.000; nonna [illegible]ara e nipoti 80.000; Francesco Elia 80.000; Nicola e Quinta 80.000; Fabrizio e Alessandra 80.000; in ricordo e papà e nonno Marcello 75.000; Mariuccia per i meno fortunati 70.000; Maria Teresa Mosca 70.000; Negro Giuseppina 70.000; Finuccia e Pino 70.000; M.R. 70.000; in [illegible]ia [illegible] [illegible]iorgio, Raimondo e Laura 65.000; Carmelo e Bambina 60.000; S.I. 60.000; Fabio 60.000; B.G. 60.000; B.D. in memoria dei miei defunti 60.000; Bastianel Mario 50.000; Lombardo Filippa 50.000; in ricordo di Roberto 50.000; Servetti 50.000; A.Y. 50.000; in [illegible] di Papa Giovanni 50.000; [illegible] abbonato Stampa 50.000; in ricordo di papà Clemente M.E. 50.000; Sarotto Piera 50.000; G.D. 50.000; Rina Enrico in memoria della mamma e del marito 50.000; Claudia Favro 50.000; Burza Alessandro 50.000; G.S. 50.000; Rusina Giovanni 50.000; Pozzo 50.000; Gabriella e Cesare [illegible]; Paolo 50.000; N.L.A. 50.000; in memoria di mamma e zio Giovanni 50.000; M.C. 50.000; O.C. 50.000; in memoria dei miei morti Anita [illegible]0; Deserto Andrea 50.000; Andrea Elena e Manuela 50.000; Rosanna 50.000; in ricordo dei nonni 50.000; Righini Torresi 50.000; Ernestina e Mario 50.000; Giovanni e Marisa 50.000; Bertola 50.000; S.P. 50.000; in memoria di Franchi Matilde 50.000; Lidia 50.000; Teresa, Fulvio per Sano 50.000; Gianinetto Flavia 50.000; C.G. 50.000; Teia Michelina 50.000; ricordando Annibale, Romana 50.000; in suffragio [illegible] Papa Giovanni e dei nostri defunti 50.000; Annamaria Sabatini 50.000; Celozzi Michele 50.000; Milena 50.000; Gabriella 50.000; in ricordo di Papa Giovanni [illegible]; in memoria del papà 50.000; Luisa e Valter in memoria dei loro cari 50.000; in memoria del [illegible] 50.000. (continua)

LE OFFERTE [illegible] LA RICERCA SUL [illegible]

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 18 al [illegible] dicembre. I fondi sono devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

18 DICEMBRE: ricordando Silvana e Uccio, O.O.D. 50.000; A.M.A. 50.000; L.M. in ricordo [illegible] Papa Giovanni 50.000; a ricordo della mamma Severina 50.000; P.F. 50.000; Servetti 50.000; Bertola 50.000; C.G. 50.000; Tuninetti 30.000; in suffragio a Parigi Cesareo 20.000

19 DICEMBRE: in memoria di Ines 500.000; Cristina e Cinzia 500.000; in memoria di Luigi Conte 500.000; in memoria di Elide, Emi, Lino e Marco 300.000; Mario e Barbara 200.000; per un futuro migliore 200.000; A.O. per mamma Lina 200.000; G.G. in memoria dei nostri [illegible] 200.000; Silvia 100.000; D.C 100.000; per Davide con tanti auguri 100.000; Lignana Mirella 100.000; in memoria di Brandino Caterina, Emilia, Franca e Gino 100.000; in memoria di Eugenio Scapino, zia Emilia, Franco e Gino 100.000; per la vita 100.000; Luisa, Gianni, Lori e Giorgio per lo zio Ilvio 100.000; Giancarlo in memoria di Rosetta e dei suoi cari defunti 100.000; gli inquilini di via [illegible]lchiorre Voli 10 in memoria di Vito Faion 60.000; in memoria del marito 50.000; in memoria del papà e della sorella 50.000; per Piero 50.000, per Giorgio M.S. 50.000; in ricordo di Maria 50.000; in memoria di Papa Giovanni 50.000; in memoria di Faustina Pompeano 50.000.

20 DICEMBRE: in ricordo del padre di Carmelo Giammello i colleghi del T.S.T. 530.000; in ricordo del prof. Crotto Silvana personale docente non docente ex allievi Ipsct «G. Giolitti» 480.000; papà e mamma in memoria di Stefano Schiavino 400.000; in ricordo [illegible] Bianchi Marco, [illegible]i inquilini [illegible] corso Cincinnato 190/192 365.000; soci e simpatizzanti Gurgo Club Locana 355.000; in ricordo della [illegible] di Ave Fontanai colleghi del T.S.T. 350.000; le [illegible]leghe di Rosalia in memoria della mamma 318.500; i colleghi in memoria di Rino Vasta 300.000; R.R. 250.000; in ricordo di Maria i colleghi di Mostre e Fiere 200.000; Luciana e Gianni 200.000; Lia e Zina per la mamma 200.000; F.R. 200.000; Gabriella e Mario 200.000; E.P. in memoria dei suoi cari defunti 200.000; in memoria [illegible] Vittorio Oddone, condomini e inquilini di via Exilles 36 160.000; in memoria di Calogero Provenzano i colleghi di Vito 108.000; in memoria di Sampò Giuseppe gli amici e colleghi di Sergio 100.000; in memoria della mamma Lucia 100.000, S.S. 100.000; in ricordo del mio caro marito Cosimo con amore la moglie Maria 100.000; n.n. 100.000; Maurizia a ricordo [illegible] Piero 60.000; Anna Maria e colleghi 50.000; Adriana in memoria della zia Rosa 50.000; Natale '91 50.000; T.R. 50.000; nonna Amelia sei sempre nel mio cuore Cristiano 50.000; per Elvira 50.000; per Ines 50.000; Cantamessa Giorgio e Simonetti Angela 50.000; M.M. 50.000; in ricordo [illegible] Franca 50.000; G.R. 20.000; S.V. 20.000; Rosarello Loredana 10.000.

21 DICEMBRE: per Gigi Ghirotti 1.000.000; Giovanni e Carlotta 300.000; gli amici di Sandro 225.000; invece dei regali [illegible] Natale Mg. e C. 200.000; ricordando la mamma [illegible] Marco le fam. Lisa, Germano, Garrone G. e Garrone S., Remondino e Donadonibus 180.000; S.A. 100.000; Andrea ricordando i nonni 100.000; in ricordo di nonna Rosa 100.000; F.F. 100.000; certi traguardi non si raggiungono che [illegible] 100.000; in memoria di Michele Barbotto 100.000; A.B. 100.000; Vito Bué in memoria [illegible] Francesco Di Sclafani 100.000; F.P. 100.000; Vasco Stacchino in memoria dei loro cari 50.000; Vasco Buselli in memoria dei loro cari 50.000; G.V. 50.000; P.C. 50.000; A.M. ricordando Aldo 50.000; in memoria di Oscar e Ferruccio 50.000; in memoria di Domenico e Ferruccio 50.000; ricordando la mamma di Marco 50.000; Valeria Goria 30.000; in ricordo del papà Francesco 30.000; Geni in memoria dei genitori Maria e Michele Rogazzo 10.000.

23 DICEMBRE: in ricordo di Renzo Ragni gli amici 1.350.000; soc. Bocciofila «La Tesorina» 600.000; [illegible]. G. 500.000; A.B. 500.000; per zia Seconda 300.000; in memoria di Bianco Felice, i collaboratori D.W.A. 300.000; in [illegible] di grazia Delli Giovanni le fam. Dellamula Tiziana, Sardi Piera, Bono Andrea, Bono Luigi e Denegri Sergio 250.000; nel ricordo della sorella Musso Teresa 200.000; in memoria di Cesare Martinelli 200.000; A.G. 200.000; Simone e Valentino 200.000; in ricordo di Pietro Barzero 185.000; in memoria di nonna Dina 170.000; in memoria di Oddenino Cavalleri Catterina [illegible]; fam. Gabriolo 150.000; L.S. 150.000; in memoria dei nostri defunti 140.000; Primina e Savino 100.000; le famiglie Bollo in memoria [illegible] Ines Gravero 100.000; M. 100.000; in memoria di nonna maria 100.000; Maria Casella 100.000; in memoria di Arru Luigi [illegible]; Cerrina Angela 100.000; Tiziana e Roberto Salina 100.000; in memoria [illegible] Maria Raffaella, i cugini E.L. 100.000; Z.Z. 100.000. (continua)

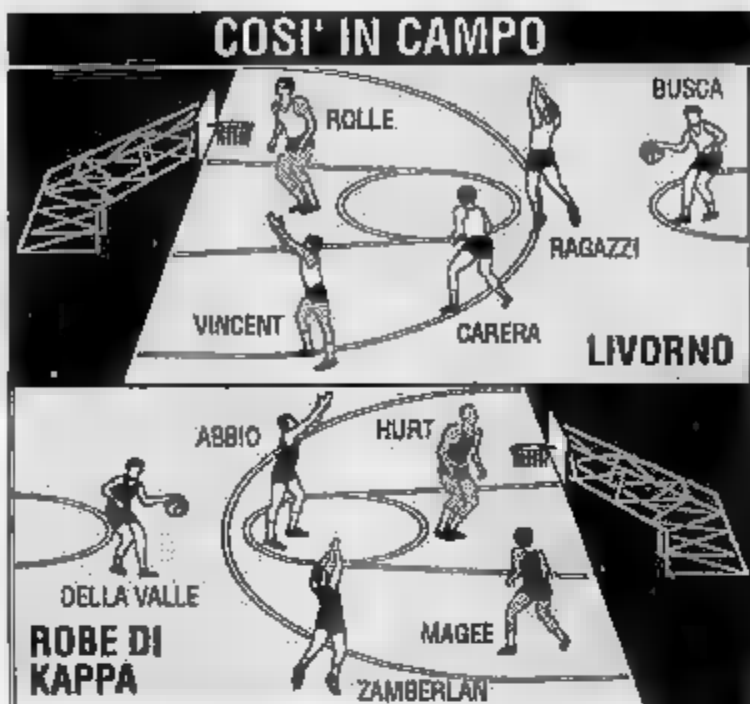
Oggi al Ruffini la sfida tra le due squadre appaiate al quinto posto

Kappa-Livorno, chi è grande?

Danna: ma non siamo più una sorpresa

Giro di boa per il campionato, [illegible] la Knorr Bologna già sicura di virare in testa e [illegible] inseguitrice Philips Milano seriamente minacciata alle spalle da Scavolini Pesaro e Benetton Treviso. Dietro il poker delle superpotenze si fanno però sempre più impertinenti Libertas Livorno e Robe di Kappa Torino, sorprendenti quinte a pari merito [illegible] oggi pomeriggio di fronte al Palasport di Parco Ruffini.

I labronici sono [illegible] risultato della fusione di due società acerrime rivali, Libertas Livorno (A1) e Pallacanestro Livorno (A2), unitesi la scorsa estate per far fronte a sempre più pressanti problemi economici. Una scelta clamorosa (come [illegible] nel calcio facessero improvvisamente causa comune Juve e Toro, o Milan e Inter), ancor più incredibile in una città che pul[illegible] profonde rivalità sportive. [illegible] quella scelta obbligata ha dato i suoi frutti e [illegible] squadra, che ha conservato [illegible] diritti sportivi della società che militava in A1 ma ha scelto colori sociali completamente nuovi: bianco e amaranto, [illegible] riuscita col tempo [illegible] sfruttare il suo eccellente organico.

«Livorno, insieme con la Robe di Kappa, è [illegible] squadra rivelazione del girone di andata - conferma Federico Danna, coach dei torinesi -. Ha superato qualche vicissitudine avversa (le dimissioni alla vigilia della stagione del coach Di Vincenzo e poi quelle soltanto minacciate, alcune settimane fa, dell'attuale allenatore Dodo Rusconi, ndr) e zitta zitta s'è portata [illegible] ridosso delle prime. Era partita male, subendo pesanti sconfitte a Bologna e Roma e in casa contro Treviso, [illegible] poi ha risalito la china, vincendo bene a Verona e domenica scorsa con i campioni d'Italia della Phonola».

I toscani hanno saputo creare un puzzle vincente [illegible] alcuni «pezzi di ricambio» come il lungo Rolle (campione d'Italia [illegible] la Granarolo Bologna nell'84), la guardia Sonaglia (ex di Fabriano, Forlì, Pesaro e Firenze) e l'ala alta De Piccoli (che ha giocato a Milano, Fabriano, Venezia, Cantù [illegible] Roma), cui hanno aggiunto [illegible] promettente play juniores Busca, gli ottimi tiratori Ragazzi [illegible] Forti, l'ex pivot azzurro Carera. Come secondo americano è st[illegible] scelto infine Jay Vincent, ex Philips Milano, ala temibile sia nelle conclusioni da lontano che in entrata, a completare un perfetto insieme di otto giocatori intercambiabili che hanno trovato un buon amalgama [illegible] risultati sempre più convincenti.

«Livorno ha molte soluzioni offensive - aggiunge Danna - ma è pericolosa soprattutto nel tiro da tre punti. [illegible] però non la cambierei con la mia squadra, che ha qualcosa in più nei lunghi ed è più veloce nel settore guardie. Purtroppo contro Livorno partiamo favoriti: dico purtroppo, perché contro Pesaro e Milano sembravamo battuti in partenza e invece abbiamo vinto. Siamo alla ricerca di una conferma, dopo aver ricevuto molti complimenti. In estate qualcuno ci definì una squadra di brocchi, poi dissero che avevamo soltanto due buoni americani, quindi che la squadra era valida ma mancava la p[illegible] china. Bene: adesso vogliamo dimostrare di avere anche dei rincalzi all'altezza. Ricordo che siamo l'unica formazione [illegible] A1 ad [illegible] tutti gli uomini del quintetto base con più di 10 punti realizzati in media per incontro. E' [illegible] segno di completezza e maturità tecnica».

«Chi vince tra noi e Livorno - conclude Danna - si troverà in solitudine al quinto posto [illegible] magari addirittura al quarto [illegible] compagnia [illegible] Scavolini Pesaro o Benetton Treviso. Un risulta[illegible] insperato, che però [illegible] fa una grinza».

Svaniti anche gli ultimi allarmi sulle condizioni di Kevin Magee e Carlo Della Valle, che alla vigilia avevano accusato il riaffiorare [illegible] antichi malanni: l'americano e il playmaker [illegible] ranno comunque sicuramente [illegible] campo.

Giorgio Viberti

LE [illegible]

Le cifre di Kappa-Livorno:
Tiro: da [illegible]: Kappa 57,2% (Zamberlan 63,3, Magee 62,7, Hurt 61,5), Livorno 53% (Rolle 57,3); [illegible] tre: Kappa 33,2% (nessuno nei primi 16), Livorno 40,4% (Vincent 46,3, Forti 43,2).
[illegible] totali Kappa [illegible] (Magee 13,9, Hurt 11), Livorno 34,9 (Rolle 10,7); offensivi: Kappa 12,1 (Hurt e Magee 4,2), Livorno 9,9 (Rolle 2,9); difensivi: Kappa 24,8 (Magee 9,8, Hurt 6,8), Livorno [illegible] (Rolle 7,9).
Canestri: Kappa segnati 1278 (Magee 24,5, Hurt 18,9, Zamberlan 16,9) subiti 1251; Livorno segnati 1148 (Vincent 23,4), subiti 1178.
Valutazioni globali: Kappa 104,4 (Magee 29,3, Hurt 28), Livorno 84,1 (Vincent 22,2).

Domani sera suggestivo parallelo a Bardonecchia

De Crignis (a lato) sfida Pesando e Senigagliesi

Super sci in notturna

I nazionali dell'Alta Valsusa saranno di fronte [illegible] Campo Smith In gara De Crignis, Senigagliesi, Pesando, Merlin e altri azzurri

BARDONECCHIA. Dopo averli premiati alla vigilia di Natale, Bardonecchia richiama i suoi ragazzi-prodigio dello sci, in allenamento con le squadre nazionali: domani sera si disputerà infatti, a Campo Smith, uno slalom parallelo di fine d'[illegible] la partecipazione di [illegible] folto [illegible] sciatori azzurri [illegible] giovani promesse della Val di Susa. La manifestazione, organizzata dallo Sci Club Bardonecchia, [illegible] il patrocinio del Comune e in collaborazione con l'associazione Amici degli Azzurri, prenderà il [illegible] alle ore 21,30, al termine della tradizionale fiaccolata dei maestri di sci e la consueta distribuzione [illegible] brulé.

La gara si svolgerà, alla luce dei riflettori, sul tratto termina[illegible] della pista 1 del Colomion (una delle zone sciistiche [illegible] località valsusina coperta da innevamento programmato), dove sono stati allestiti due tracciati paralleli di gara (una dozzina di porte distribuite su un dislivello di un centinaio di metri): i concorrenti si affronteranno [illegible] batteria dopo l'altra, ad eliminazione diretta.

Tra [illegible] una settimana, il 4 gennaio, a Kranjska Gora, [illegible] la disputa [illegible] uno slalom e di un gigante, riprenderà [illegible] cammino di Coppa del mondo: ma prima di rituffarsi sulle piste slovene, c'è ancora spazio per un'esibizione sulle nevi di casa. E così Fabio De Crignis, Luca Pesando, Alberto Senigagliesi, Raffaella Fenocchio e Barbara Merlin saranno protagonisti sulle nevi di casa. E particolare attesa c'è per Senigagliesi, attualmente sulle piste di Pila [illegible] macinare paletti, anche di slalom: Alberto, infatti, dopo aver acquisito punti preziosi in due gare di Coppa Europa, potrà adesso cimentarsi, con un decoroso numero di pettorale, anche in gare di coppa del mondo di questa specialità.

Sono attesi a Bardonecchia, per completare il lotto maschile, altri azzurri come i fratelli Sergio e Thomas Bergamelli, Carlo Gerosa, Attilio Barcella [illegible] Massimo Zucchelli (campione italiano Juniores) mentre in campo femminile ci saranno anche Alessandra Merlin, sorella di Barbara, Elena Gai e Roberta Serra.

Tra una manche e l'altra è prevista un'esibizione [illegible] surf con due nazionali, Andrea Grisa e Andrea Mattioli (campione italiano di specialità).

Pier Luigi Griffa

PALLAVOLO

Da Cafasse [illegible] Perugia, ora la Perona ha conquistato anche la Nazionale

Un futuro azzurro per Cinzia

«Ho cominciato per emulare Piero Rebaudengo»

APELDOORN. Finita l'era dei giocatori torinesi nella Nazionale di pallavolo, al torneo di Apeldoorn la maglia azzurra è [illegible] conquistata da una ragazza di Lanzo, Cinzia Perona, nata il 16 maggio 1973. Contro la [illegible], il brasiliano Marco Aurelio Motta, nuovo tecnico della nazionale femminile, l'ha inserita in formazione alla fine del primo set [illegible] non l'ha più tolta. Bilancio 6 punti e 5 cambi palla ossia una laurea con il massimo dei voti, ignorando emozione e timore reverenziale. Tanto più che anche ieri, contro Cuba, quando è stata chiamata [illegible] campo, la Perona se l'è cavata egregiamente.

Cinzia è la terzogenita di una famiglia dedita alla pallavolo [illegible] pieno consenso [illegible] papà Germano e mamma Elda: Stefania, 22 anni, gioca in prima divisione; Daniela, [illegible] anni, è la capitana della Dim Cafasse, in serie B, da dove Cinzia nell'estate scorsa ha preso il volo per approdare in A1 nelle file dell'Imet Perugia, allenata [illegible] Bernardinho.

Pur riconoscendo i meriti dell'attuale tecnico di club, Cinzia [illegible] dimentica il suo allenatore nel Cafasse, Massimo Moglio, abilissimo nel forgiare e temprare le sue allieve. «All'inizio - ricorda - giocavo da palleggiatrice e il [illegible] idolo era Piero Rebaudengo. Per questo volli il suo stesso [illegible] di maglia, il [illegible] che mantengo anche in Nazionale. Poi pian piano sono diven[illegible] centro. Contro la Russia ho avuto fortuna. Un [illegible] vincente sulla prima palla mi ha dato la giusta carica per fare un buon esordio in azzurro».

Il trasferimento a Perugia [illegible] le pesa. «Una città molto bella, un gruppo [illegible] ragazze molto [illegible] che, un ambiente molto simpatico, una squadra che può dare fastidio a tutte le altre». Di Torino [illegible] manca proprio il Toro calcistico: «Non toccatemi la squadra granata, è grandiosa, altro che la Juve. Il giocatore che più mi piace è Policano, per la sua grinta e il suo temperamento».

Diplomata alle magistrali lo scorso anno, ha momentanea[illegible] interrotto gli studi per dedicarsi totalmente alla pallavolo. «Ma [illegible] prossimo anno vorrei seguire un corso per specializzarmi nei rapporti con l'infanzia. I bambini mi appassionano».

Il trasferimento in Umbria le è costato solo sul piano sentimentale: «Stefano, il mio ragazzo, mi ha lasciato appena ha saputo che andavo a Perugia». [c. p.]

SPORT **FLASH**

Calcio femminile pareggia [illegible] Juve

Un solo punto per le due torinesi della serie A di calcio femminile nell'11° [illegible] disputatosi ieri. Il Torino Univer ha subito la quarta sconfitta consecutiva sul campo del modestissimo Monteforte Irpino (1-2) ed [illegible] precipitato al terzultimo posto, davanti alle [illegible] campane e al Prato. [illegible] Juventus ha invece pareggiato in casa 1-1 con l'Aurora Mombretto: in svantaggio dalla fine del primo tempo, le bianconere hanno rimediato a 5' dal termine grazie a Barbara Melle. Il sesto risultato utile consecutivo consente alla squadra di Macorig di salire al nono posto in classifica.

Podismo: oggi [illegible] di San Silvestro

Si corre oggi la 20ª edizione della «Maratona [illegible] S. Silvestro», maratona [illegible] nome ma non di fatto in quanto [illegible] percorso misura 16 km. L'organizzazione è dell'Omnia Sport. Partenza [illegible] Centro Incontri della Banca Crt (c.so Stati Uniti 23) alle [illegible] 9,45 per i giovani e alle 10 per gli adulti.

IPPICA

Nel trotto a Vinovo

C'è Ortega Om [illegible] favorito [illegible] i «due anni»

Puledri [illegible] 2 anni al centro [illegible] pomeriggio di Vinovo. Ortega Om (P. [illegible]), cresciuto molto di tono nell'ultimo mese, può ripetere un recente successo. Dovrà però g[illegible] da Ozo Blue (G. Guzzinati) che ha militato, peraltro senza fortuna, nelle migliori compagnie nazionali. Obispo ed Onda d'Avi sono inferiori. Orione Petral (che ha un raro mantello grigio) è di fronte a compito proibitivo.

C'è anche una buona corsa per 4 anni con Matisse Ferm (G. Guzzinati) all'inseguimento [illegible] Mirò Om (P. Rossi) con Marauder As (M. Gariglio) che non parte battuto.

I favoriti (inizio ore 14). I. Ortega Om, Ozo Blue. II. Gange Blue, Grano di Valle. III. Onoma Pegaso, Ochetta Gim. IV. Nadory, Naif Time. V. Nocciola Pl, Ninnolo. VI. Matisse Ferm, Marauder As. VII. Mig di Jesolo, [illegible] Vip, Macinino Sws. VIII. In d'Assia, Glauco Jet.

HOCKEY GHIACCIO

Nel derby di serie B2

Il Torino [illegible] i primi punti [illegible] Valpellice

[illegible] è concluso con [illegible] sconfitta, per tutte [illegible] tre le squadre piemontesi, il girone d'andata della regular season del campionato di serie B2. Il Valpellice [illegible] stato battuto in casa (5-7) [illegible] capolista Como e si trova relegato al terzo posto, in compagnia del Varese, a quattro lunghezze dai lombardi (che guidano la classifica a punteggio pieno). Sconfitta casalinga anche per l'H.C. Torino Centrale [illegible] Latte (6-11), ad opera del Sant'Orso [illegible] Cogne mentre i Draghi sono stati superati dal Chiavenna per 5-2.

La prima giornata del girone di ritorno, in programma oggi, offre il derby piemontese [illegible] l'H.C.Torino, fanalino di coda della classifica, e il Valpellice (ore 18,30, pista di corso Tazzoli): nella fase di andata, [illegible] Torre Pellice, la squadra di Cotta Morandini aveva superato i torinesi per 17-9. I Draghi (a quota 6 in graduatoria, [illegible] il Sant'Orso) giocheranno a Como.

VITTORIA e

VIENI IN VACANZA CON NOI!
TI ATTENDE UNA MONTAGNA DI RISATE,
DI MUSICHE ECCITANTI, DI DONNE BELLISSIME

STREPITOSO AL LUX

IL FILM PIU' DIVERTENTE IL PIU' COMICO, IL PIU' ESILARANTE
IL FILM CON LE GONNE

OLIMPIA 2 e FIAMMA

Un carico di tenerezza e di divertimento nella più bella avventura delle FESTE!

adua 200 ERBA

31 DICEMBRE CAPOVELA '91

UN CAPODANNO INVENTATO AL PALAZZO DEL LAVORO

Ingresso Lit. 30.000 - Comprensivo di consumazione (spumante, panettone, cotillon)
Per chi lo desidera c... a self ... Lit. 30.000

Informazioni e prevendite: Radio Veronica One, via Nizza 253, tel. 69.66.844
Momenti abbigliamento, via Sestriere 11, Moncalieri - Palazzo del Lavoro, via Ventimiglia 211

Successo al DORIA

DUSTIN HOFFMAN non finisce mai di stupire...
la sua interpretazione è da PREMIO OSCAR

Successo ETOILE

CENTRALE

il FILM-EVENTO dell'anno:

«A Parigi la gente ha applaudito forte e convinta. E' un grande film» (G. Fonti - Paese Sera)

«E' un film affascinante ed irritante... magistrale!!! Carax è un vero regista!!!» (I. Bignardi - La Repubblica)

«Il film è bello, forte, bruciante!!» (Le Monde)

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

STREPITOSO SUCCESSO al

Titanus

DISTRIBUZIONE

3° MESE

Essere uomini è bello, anche donna non è male

STUDIO RITZ

L'ultimo BLAKE EDWARDS

AL CAPITOL

lilliput

DENZEL WASHINGTON Premio Oscar 1991
dopo SALAAM BOMBAY il nuovo film di MIRA NAIR *CIAK D'ORO 1991*

IL NUOVO FILM DELLA REGISTA DI SALAAM BOMBAY

UN TRIONFO AL REPOSI

ODEON *in esclusiva*

DOVE [illegible]

curo di Rocco Moliterni

Cattivi [illegible]

Groucho Marx, assistente [illegible] Dylan Dog, nell'ultimo albo [illegible] celebre fumetto dichiara «Non mi fido dei mimi, perché non sono uomini [illegible] parola». Forse però di Franco Cardellino, or[illegible] un habitué delle scene cittadine ci si può fidare, in barba al vecchio Groucho: Cardellino oltre che per i suoi spettacoli è infatti famoso anche per aver fondato qualche [illegible] fa [illegible] circolo «Sono una donna [illegible] [illegible] [illegible] santa». Oggi ripropone al Teatro Juvarra, alle 17, «Cattivi mestieri», uno «spettacolo [illegible] mimo con attore coadiuvato da: due valigette protagoniste, musiche [illegible] rumori diversi, un tecnico complice, uno strumento musicale e [illegible] che [illegible] ci sono ma [illegible] vedono o [illegible] si vedono ma si intuiscono». Informazioni allo 011/513.705.

La [illegible] [illegible]

Catherine Deneuve è [illegible] per molti anni un simbolo del cinema francese (e non solo del cinema: il suo volto fu scelto [illegible] me modello per la celebre Marianne). Scoperta da Roger Vadim [illegible] valorizzata da registi co[illegible] Polanski, Buñuel [illegible] Ferreri nella [illegible] ormai lunga carriera la Deneuve ha interpretato ruoli diversi: dalla ragazza acqua e sapone dei primi lavori, [illegible] personaggi sempre più complessi ed ambigui. Due grandi prove di sé l'attrice francese le ha fornite in altrettanti film di François Truffaut: «La sirène du Mississippi» (in italiano «La mia droga [illegible] chiama Julie») del '69 e «L'ultimo Metrò» dell'80. Nel primo è una ragazza che un industriale (Jean-Paul Belmondo) conosce grazie a un'inserzione matrimoniale: lei è molto più bella e molto meno ingenua di quanto lui non s'aspetti; nel secondo, omaggio [illegible] regista a un certo teatro francese, è la moglie di [illegible] capocomico (Gérard Depardieu) nella Parigi occupata dai nazisti. I due film [illegible] in programma oggi alle 15,45 e alle 18 («La mia droga si chiama Julie») e alle 20,15 e alle 22,30 («L'ultimo metrò») [illegible] Massimo 3, via Montebello 8.

Cenerentola

Alle 16, si replicano al teatro Gianduja in via Santa Teresa 5 «Cenerentola [illegible] Pinocchio», due celeberrime fiabe riadattate dalla Compagnia Lupi: un'occasione per far provare ai bambini (ma anche agli adulti) il fascino delle marionette. Per informazioni, telefonare allo 011/530.238.

Il film di Nuti è il più gradito fra quelli nostrani

Meglio con le gonne

La classifica delle pellicole top è guidata da Schwarzenegger
Al secondo posto il «Robin Hood» interpretato da Kevin Costner

Arnold Schwarzenegger ha vinto il duello con Kevin Costner e ha conquistato [illegible] primo posto nella classifica dei film più visti dai torinesi a Natale (i rilevamenti sono a cura dell'Agis). Grazie anche alla programmazione in due sale (Ideal e Nazionale) «Terminator 2» di James Cameron ha infatti fatto registrare 21.444 presenze, dal 19 al 26 dicembre. L'exploit era forse prevedibile visto il suc[illegible] che il film ha riscosso in America: oltre 200 milioni di dollari incassati in poche settimane, che ripagano ampiamente il maggiore sforzo produttivo della storia del cinema (1[illegible] milioni di dollari sono infatti costate tra effetti speciali e nuove tecnologie le avventure del nerboruto Arnold).

«Robin Hood, principe dei ladri» di Kevin Reynolds, dove brilla la stella un po' imbolsita [illegible] Kevin Costner deve accontentarsi della piazza d'onore [illegible] 17.919 presenze al Reposi.

Al terzo posto troviamo «Donne con le gonne» [illegible] e con Francesco Nuti, che tira la volata alle produzioni nostrane (da molto tempo [illegible] si vedevano ben sei lavori italiani fra i primi dieci). Le vicende del giovane dentista e della [illegible] ragazza (la sempre affascinante Carole Bouquet) hanno divertito 12.660 spettatori [illegible] Lux. [illegible] film di Nuti ha battuto d'un soffio «Vacanze di Natale '91» di Enrico Oldoini, dove una [illegible] d'eccezione, sfodera oltre ai vari Boldi, De Sica, Greggio e Roncato due «guest star» del calibro [illegible] Alberto Sordi [illegible] Ornella Muti. [illegible] banda di comici ha fatto ridere 12.584 spettatori.

In quinta posizione resiste invece «Johnny Stecchino» [illegible] e con Roberto Benigni. Campione d'incasso in questo inizio [illegible] stagione il comico toscano non è stato spazzato via dalle produzioni natalizie e ha raggranellato 9936 presenze.

Al s[illegible] posto «Le comiche 2» di Neri Parenti con l'accoppiata ridente Paolo Villaggio e Renato Pozzetto (9205 presenze fra Cristallo [illegible] Eliseo). Al settimo posto «Pensavo fosse [illegible] e invece [illegible] un calesse» di e con Massimo Troisi.

In ottava [illegible] decima posizione due cartoni animati: «Bianca e Bernie nella terra dei canguri» e «Fievel conquista il [illegible]». [illegible] pubblico natalizio è per definizione buono, così anche «Abbronzatissimi» di Bruno Gaburro con Jerry Calà e Alba Parietti riesce a inserirsi [illegible] [illegible] posizione.

Complessivamente a Natale e Santo Stefano gli spettatori nelle sale di prima visione [illegible] stati circa 68 mila. [r. mol.]

Francesco Nuti e Carole Bouquet in una scena di «Donne con le gonne». Il film riscuote successo al cinema Lux

I PIU' VISTI
(spettatori dal 19 al 26/12)

1 Terminator 2	21.444
[illegible] Robin Hood	17.919
[illegible] Donne con le gonne	12.660
4 Vacanze di Natale 91	[illegible]
5 Johnny Stecchino	9936
6 Le comiche 2	[illegible]
7 Pensavo fosse....	9196
8 Bianca e Bernie	5211
9 Abbronzatissimi	[illegible]
[illegible] Fievel conquista...	[illegible]

Eterogenea rassegna da gennaio

Streghe e riti notturni ma anche uomini illustri agli incontri del S. Filippo

Dalle streghe [illegible] demoni, dai filantropi agli extraterrestri. Sa[illegible] i protagonisti [illegible] [illegible] ciclo di incontri organizzato dal Gruppo Artisti Associati San Filippo. Si comincerà con [illegible] [illegible] «La lotta contro la magia e la stregoneria» curato da Massimo Centini. In particolare, il 7 gennaio all'**Oratorio San Filippo** (via Maria Vittoria 5), Centini terrà la conferenza su «In principio fu il pagano»: culti non cristiani in Piemonte e l'intervento della Chiesa per contrastarli. Il 21, ancora Centini tratterà dei «Cortei notturni e il mito del sabba», [illegible] testimonianze s[illegible] presunti cortei [illegible] streghe i[illegible] luoghi appartati [illegible] campagna. Ultimo incontro [illegible] questo ciclo il 4 febbraio con «Processi e roghi: fonti storiche e leggende».

L'11 febbraio comincerà la serie «Araldica: i segni del potere» con Riccardo Righetti che spiegherà la storia e la «lettura» di segni e stemmi legati all'interpretazione del potere politi[illegible] e [illegible] quello ecclesiastico in diversi periodi storici. La figura del medico nella società [illegible] invece il tema curato da Ernesto Bodini, con il dibattito del 10 mar[illegible] [illegible] Albert Schweitzer, il medico-filantropo, premio Nobel per la pace che dedicò tutta la [illegible] vita alla missione di Lambaréné, nel Gabon. Nel mese di marzo si parlerà degli Ufo, [illegible] ipotesi sulla civiltà extraterrestri e confronti [illegible] l'ufologia moderna [illegible] quella antica, detta più scientificamente clipeologia. Chiuderanno questi «martedì di San Filippo» gli interventi [illegible] Edoardo Stradella sulla «Scrittura come test proiettivo della personalità».

Le iniziative, ormai decennali, del San Filippo non si limita[illegible] comunque alle conferenze. Riprenderanno, infatti, il 10 gennaio «Le proposte d'ascolto» con il concerto di Edmondo Tedesco, al clarinetto, e di Anto[illegible] Rostagno, al pianoforte, che eseguiranno brani di Schubert, Schumann e Brahms. E passando dalla musica al teatro, il 18 gennaio ci sarà una giornata dedicata a Georges Bernanos per la stagione «Voci dall'esistenzialismo». Tutti gli incontri si tengono alle 21,15. L'ingresso [illegible] libero. Informazioni [illegible] 011/53.84.56. [t. pl.]

Albert Schweitzer, tema di una conferenza

NOTTE **GIOVANE**

Concerti

Tutti i locali sono ormai intenti a preparare il veglione di martedì prossimo. Forse è questo uno dei motivi per cui i concerti nelle varie sale della città [illegible] della provincia latitano. Poche dunque le segnalazioni di spettacoli dal vivo. [illegible] «Doctor Sax» (Murazzi, lungopò Cadorna 4), ospita dalle 23 il complesso Tecnica Zero. La banda propone rock [illegible] buon livello e vanta un buon seguito [illegible] Torino. Fuori città, «La Fazenda» (via Marconi 56, Monasterolo), intrattiene [illegible] pubblico con la musica mes[illegible] del duo Elena Valdez (voce) [illegible] Eugenio Rojas (chitarra). [illegible] scaletta le più celebri ballate sudamericane. Inizio alle 21. All'«Ethos» (via Doria), musiche evergreen con l'orchestra Cabaret Club (ore 21,30).

Anticipazioni

Il '92 [illegible] preannuncia ricco di tournée che faranno tappa a Torino. Ecco gli spettacoli già confermati. Il primo concerto [illegible] quello del 18 gennaio [illegible] Palasport dove canta il redivivo Nino D'Angelo. Il cantante napoletano manca ormai da un paio di stagioni e per la sua esibizione si prevede il tutto esaurito. Il 30 [illegible] annunciato, al Teatro Nuovo, il live di un mito, Lou Reed. [illegible] febbraio in data concomitante, il 3, al Colosseo sarà [illegible] scena un altro beniamino [illegible] pubblico locale, Enrico Ruggeri mentre il Teatro Regio aprirà le porte a Franco Battiato. L'11 dovrebbe cantare Teresa [illegible] Sio mentre al Palasport il 15 e 16 attesi concerti di Claudio Baglioni. A marzo, sempre nell'impianto di via Bistolfi, gradito [illegible] del bluesman bianco Joe Cocker, il 5, e per i due giorni successivi, al Teatro Colosseo, Milva presenterà [illegible] [illegible] recital «Canzoni fra due guerre». Ancora nel locale di via Madama Cristina, il 17, musica brasiliana con [illegible] simpatico Toquinho. Completa la panoramica il live degli spumeggianti Simply [illegible] al Palazzetto dello Sport il 1° aprile. Fra le indiscrezioni si fanno i nomi dei Genesis, Zucchero Fornaciari, Randy Crawford e la più sorprendente novità del '91, [illegible] figlia d'arte Natalie Cole.

Discoteche

Qualche animazione in più in discoteca. All'«African Club» (via Principe Tommaso 5/d), musica [illegible] sottofondo con servizio esotico di bevande. Al «Club Yokese» (via Silvio Pellico 4), [illegible] d.j. Andrea anima il party «Dark entries». Acid jazz con il d.j. Vibe Disciples allo «Yo Yo Club» (via Burzio [illegible] in «Ritmo binario».

MANGIAR [illegible]

curo di Edoardo Ballone

Idee per l'inverno

Due regioni [illegible] [illegible] [illegible] le ricette

In questi giorni di festa non ci sentiamo di parlare, in particolare, di questo o di quel risto[illegible] Sarebbe privilegiarne uno sull'altro e, in tempo di menù speciali e [illegible] cenoni, non sarebbe giusto soffermarsi su [illegible] locale che, data [illegible] contingenza, non esprime appieno la sua personalità o magari la migliora soltanto per l'occasione. Dunque limitiamoci a un'iniziativa che invece coinvolge più ristoranti di due regioni, Piemonte e Liguria. Si tratta dell'idea della «tavolozza» voluta da Claudia Ferraresi, produttrice di vini nelle Langhe, [illegible] legata a una serie di piatti dove arte della ceramica e arte della cucina [illegible] d'accordo. Cioè, nei ristoranti che partecipano a questo viaggio gastronomico invernale, è possibile trovare tradizionali ricette scoperte proprio per valorizzare i sapori d'antan: il «premio» al cliente, per la fiducia che ha riservato all'oste, consiste appunto nell'omaggio di un piatto dipinto a mano dalla stessa Ferraresi.

Fra questi locali, ci piace citarne due: in Liguria la Baia Beniamin di Grimaldi, presso Ventimiglia, e in Piemonte La Panoramica [illegible] Loranzè. E ci scusino gli altri, pure validi.

Che cos'è la «tavolozza». Cucina e arte a braccetto in Liguria e in Piemonte

I programmi vecchi e nuovi della Rai

Radio: tante cose dagli studi torinesi

Fine e inizio d'anno ricco [illegible] programmi per gli **studi radiofonici della Rai**. Dal [illegible] dicembre (alle 9,45 [illegible] Radiodue, tutte le domeniche fino a giugno) [illegible] in onda «Bella scoperta», [illegible]rietà di Carnevale, Clericetti, Starace [illegible] Zatta [illegible] la regia di Sergio Riotti. Tra gags e musica, ha per protagonista un Cristoforo Colombo dei giorni nostri (Bruno Lauzi) che dopo 500 anni salpa dall'America [illegible] scopre l'Europa. Domenica 29 inaugurazione anche per «Ri[illegible] i nostri» (Radiodue, dalle 21 alle 21,30), «Corso di recupero della canzone italiana» a cura di Marinella Venegoni, con la regia di Maria Grazia Cavagnino.

Il 31 dicembre varo del palin[illegible] dei «Regionali» [illegible] Radiodue per l'inverno '92 (a cura di Vittoria Castagneto). Da lunedì a sabato 15 minuti di informazione sulla vita culturale pie[illegible] (14,15-14,30) e [illegible] rubrica fissa a cadenza settimanale (14,30-15): lunedì, mappa del disagio in Piemonte di Alberto Papuzzi; martedì, storia di Torino negli anni della Belle Epoque di Marina Paglieri; mercoledì, viaggio nella [illegible] ne popolare piemontese in compagnia di Michele Straniero; giovedì, filo diretto tra Mario Stratta e gli ascoltatori (tel. 011/835.835) su problemi medici, finanziari e socio-assistenziali; venerdì, itinerari turistici a spasso per il Piemonte con Cecilia Ciaffi; sabato, Alberto Bazzurro presenta i protagoni[illegible] del jazz di casa nostra. Fra le novità di Radiotre, cinque puntate [illegible] Francesca Ghidini sulla vita [illegible] l'arte di Silvia Plath e un radiodramma di Eduard Radzinskij [illegible] «Mozart così com'era»: entrambi da gennaio con [illegible] regia di Massimo Scaglione. Proseguono infine due programmi iniziati nell'autunno: «La patata bollente» quiz con Ermanno Anfossi (Radiodue, da lunedì a venerdì, 10,15) e «La vita [illegible] sogno» (domenica alle 14,05 [illegible] Radiouno), conversazioni in studio [illegible] Edoardo Ballone e vari ospiti (fra i prossimi, Leo Gullotta, Toto Cutugno e Giovanna Marini). [ma. pe.]

Torna una «guida»

Se la musica si trasforma in un'agenda

Per il secondo anno consecuti[illegible] la storia dà [illegible] mano alla Fitzcarraldo [illegible] [illegible] progetti di agende musicali. Dopo il bicentenario mozartiano del 1991, nel 1992 si terranno i festeggiamenti in onore di Gioachino Rossini che, da quell'originale che era, per nascere nel bisestile 1792 scelse proprio il 29 febbraio. L'**Agenda della Musica**, preziosa compagna di strada, è stata realizzata con la collaborazione del Rossini Opera Festival e della Fondazione Rossini. I testi e la scelta delle illustrazioni sono di Susanna Franchi, la prefazione di Alessandro Baricco. Il volume, che offre anche [illegible] ricca serie di notizie pratiche (Festival europei, associazioni [illegible] enti musicali, calendari rossiniani), è in italiano e in inglese. Prezzo, 30.000 lire.

L'Agenda è in vendita in tutte le più fornite librerie e nei negozi di musica.

Comunque, per saperne di più [illegible] per richiedere la pubblicazione, occorre rivolgersi a Fitzcarraldo (telefono 011/502.421). [l. o.]

GLI **APPUNTAMENTI**

Donne di oggi

Il 31 dicembre, alle 21,30, al Mythos Club, in [illegible] Cibrario 33, l'associazione «Donne di oggi» festeggia l'arrivo dell'anno nuovo. Al veglione partecipano il trio messicano «Los Amigos» e numerosi cabarettisti. Per informazioni: 011/31.94.330.

A Porta Nuova

Nell'atrio della stazione di Porta Nuova [illegible] esposto un grande pacco regalo che, oltre a festeggiare il Natale, rappresenta l'iniziativa «Arte in movimento». E' una rassegna d'arte contemporanea organizzata per [illegible] 1992 dall'associazione Harambee Arte Kunst in collaborazione con le Ferrovie.

Per universitari

Dal 18 al [illegible] febbraio il Centro Turistico Giovanile Gruppo K2 propone [illegible] settimana bianca per studenti universitari alla Casa Alpina Piergiorgio Frassati (a Cesana). Il costo, comprensivo del settimanale per gli impianti di risalita, è [illegible] 300 mila lire. Per iscriversi, rivolgersi in via Nizza 355 e allo 011 66.48.065 dalle 15 alle 18 (entro il 15 gennaio).

Sul Nilo

[illegible] Gruppo Archeologico Torinese, via Accademia delle Scienze 11, organizza un «Itinerario archeologico nella terra del Nilo». In programma Il Cairo, navigazione sul Nilo e soggiorno balneare sul Mar Rosso a Hurgada. [illegible] previsti accompagnatore esperto di egittologia e guida locale egiziana. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011 53.40.48 il martedì, giovedì e sabato dalle 16,30 alle 19.

Xilografie

Alla Galleria Arte Club, in via della Rocca 39, continua la mostra [illegible] xilografie di Alberico Morena. Proseguirà sino al [illegible] gennaio, orario: dal lunedì al sabato dalle 16,30 alle 20.

Champollion

Prosegue, anche durante le feste natalizie, al Museo delle Antichità Egizie la mostra «Champollion e il contributo italiano alla riscoperta dell'antico Egitto». E' organizzata dalla soprintendenza al Museo Egizio in collaborazione con [illegible] Centro culturale «Frassati». L'orario è dalle 9 alle 19 (domenica sino [illegible] 14).

Concorso

L'Associazione «Arte per l'arte», via Maria Vittoria 5, ha indetto il [illegible] «I ragazzi aiutano l'arte», rivolto a tutti gli studenti di canto e musica classica nati dopo il 1° gennaio 1976. Il ricavato della tassa di iscrizione sarà devoluto per il restauro della tela «Presentazione di Maria al Tempio» in San Filippo. Per informazioni, rivolgersi allo 011/53.31.61.

Un festival

[illegible] seguito delle numerose richieste, la segreteria del Festival della Canzone Demenziale «Sanscemo» ha posticipato la data di presentazione degli elaborati al 15 gennaio. La selezione si terrà a marzo al Palacavolfiori (Palasport). Il materiale audio o video deve pervenire alla: Paul Zuni Production - Vicolo San Lorenzo 1 - Torino. Per altre informazioni, telefonare allo 011/43.10.333.

Scaccia in libreria

Domani, alle 17, Mario Scaccia sarà ospite della Libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, per l'iniziativa «Gli attori diventano librai».

Fare musica

So[illegible] aperte dal 7 gennaio le iscrizioni all'Associazione musicale «Studio Valentino», in via San Francesco da Paola 6, ai corsi per tipi di strumenti. La frequenza è bisettimanale con costo trimestrale di 190 mila lire e semestrale di 350 mila. Per informazioni: 011/839.7046.

U[illegible] mostra

Si concluderà il 31 dicembre all'associazione artistica «Il Triangolo», via XXV Aprile 114, la mostra di incisioni tedesche fine '800-Liberty di autori vari, e [illegible] ceramiche [illegible] Liliana La Vecchia e Annelisa Garati. L'orario è il seguente: tutti i giorni dalle 19 alle 23.

I **SERVIZI**

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.101
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
[illegible]
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 51.31.51
Elisoccorso
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo [illegible] notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cesad 768.611 - 752.685
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica [illegible] **nente**, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, [illegible]
Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.659
Croce verde 54.90.00
[illegible] 329.01.98

INFERMIERI

Aaldo 54.04.69
Asir 958.93.31
AI 819.18.20
[illegible] 63.01.56
Aaldo 33.13.01
Assist. Infermi 839.75.25
[illegible] 50.23.96 - 54.39.48
Auxilia 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. Infern. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 53.19.02
Studio infermieri professionali Sm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 83.52.57-850.52.71
Siado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.55.27

FARMACIE DI [illegible]

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 64, 538.271
p. [illegible] **1,** [illegible]
[illegible] [illegible]

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
[illegible] centro accoglienza [illegible], [illegible]
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.86
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (malati epilessia) 31.80.623
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.86
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto 650.2713
Protez. animali 54.71.32; canile, 262.03.97
Lega difesa [illegible] v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, [illegible]: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

[illegible] **E** [illegible]

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 3; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c.

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 180; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. G. Cesare 278. **Moncalieri**, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

[illegible]: Sala Santa Marta «Festival musica in scena» oggi ore 18 concerto di chiusura con Claudio Voghera - pianoforte Musiche di Mozart, Ravel, Chopin. [illegible] e pren. Disco International via Corte d'Assisio 9 Ivrea, tel. 0125 / 423.770; Teatro Nuovo Torino, tel 669.0688.

[illegible] E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, v. Petrarca [illegible]: [illegible] 9,20-11,30; 14-18,30. Biglietto [illegible]. Tel. 6869

[illegible]

CIRCO TRIBERTIS - Torino Piazza d'Armi presenta **La storia dell'arte circense dall'antica Roma imperiale agli anni 2000**. Fino al 5 gennaio. Orario spettacoli 16,30-21. Per inf. e pren. [illegible] 318.5944 - 318.5989.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CENTRO D'ARTE VARIA M. [illegible] T.N.T. (teatro non teatro). Scuola di recitazione diretta da Michele Di Mauro Aperte le iscrizioni al 1° [illegible]. Telefonare ai numeri 521 1149 - 672.426.

RITROVI

[illegible] MUSIC (v. Frejus [illegible], tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo Max Negri.
ARLECCHINO: prenotazioni in [illegible] prevendita biglietti [illegible] il veglionissimo di San Silvestro in [illegible] apertura del locale.
ARLECCHINO: 15,30 e 21 Franco Orsini
BOROTALCO [illegible] (via Cuneo 16 Nichelino, tel. 60.61.058): oggi ore 15 e ore 21 orchestra spettacolo Odissea.
CLUB 84: con Edo Puma [illegible] 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.
CLUB 84: è in corso la prevendita con prenotazione dei biglietti per il Veglione [illegible] Silvestro (Capodanno) [illegible] apertura locale. Informazioni telefono 659.9580.
DANZE SMERALDO (Chivasso): [illegible] discoliscio. Prenotazioni alla cassa per il Veglione di Capodanno.
DON CARLOS DISCOTECA: Veglione di fine anno tel. 659.3856.
DU PARC: ore 15,15 e 21 Dando.
EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 286/b, tel. 606.0817). «Il vero liscio al ballo da noi», ore 21 orch. Show Men.
FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. [illegible].
K 11 (Valperga, To): ore 15 discoliscio, martedì [illegible] Veglionissimo con i Baroni del Liscio, ing. 45.000 [illegible], consum.
LA LUCCIOLA [illegible] Taranto 206): [illegible] 15,15 liscio misto e moderno; ore 21 liscio con orchestra e la grande tombola gratuita.
MITHOS DISCOTECA CABARET - Piano bar (via Cibrario 33 Torino, tel. 749.3208): l'idea per il Capodanno è Mithos... il divertimento per [illegible] le età. Prenotazioni aperte.
NUOVO GARDEN (tel. 960.3449): ore 15,30 domenica è sempre domenica con amicizia e simpatia. Ore 21 come sempre con la nostra riduzione e le nostre novità. Orch. Gruppo 5
TANGO SALA DANZE: festosa domenica pomeriggio [illegible] 15, sera ore 21.

AL PUNTODIVISTA PIANO BAR: Bruno Trucco, c. Moncalieri 5. Tel. [illegible].
CHERRY [illegible] DISCO (tel. 740.618): prenota il tuo Capodanno
CHERRY CLUB DISCO (tel. 740.818): prenota la [illegible] personalizzata.
EXTRA whisky notte EXTRA (tel. 687.663): Veglionissimo di fine anno.
INVIDIA + PATIO tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15-19. Prenotazioni per Capodanno tel. 690.5363 - 674.[illegible].
IL CIOCCO: ristorante s. [illegible] 23 Airasca, veglionissimo [illegible] Capodanno, attrazioni internazionali, tel. 98.09.686 - 98.08.205.
[illegible]: ristorante, pizzeria, [illegible]. Tel. (0121) 74.115 - 58.626.
MY CLUB - PIANO BAR: [illegible] (v. M. Cristina 88, tel. 669.9588) Natale e veglionissimo di Capodanno [illegible] Gianluca e Ivonne. Prenotate.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E [illegible]

[illegible] (v. Gioberti 73 bis): prosegue fino al 31-12 la personale di Giuseppe Ventura. Or.: 16-19.
CIRCOLO [illegible] ARTISTI (via Bogino 9, Torino): 131ª esposizione annuale dei soci artisti. Fino al 9-1. [illegible] 15.30-19, domenica chiuso.
GALLERIE PRINCIPE [illegible] antiquari in [illegible] di via Cavour 17. Tel. 514.209. Presentano «Il Natale [illegible] Galleria Principe Eugenio». Orari tutti i giorni comprese [illegible] domeniche 10-12,30; 15.30-19.30, lunedì mattina chiuso.
SALA ESPOSIZIONI: Palazzo della Giunta, piazza Castello n. 165 mostra di Giorgio Giorgi. Fino al 4 gennaio 1992. Orario feriale 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero

ASSOCIAZIONE [illegible] ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mino Maccari.
ARTEINCORNICE Limone Piemonte (CN) (via [illegible] 7/o): collettiva [illegible] Natale.
LA GIOSTRA (Asti): Proposte d'arte.
LE IMMAGINI: Carlo Trevisi. Opere 1932-1970.
[illegible] **ARTISTICO-CULTURALE** (via Roma 264): [illegible] uvoletta e del bronzetto. Fino al 6-1.
PIRRA (c. Vittorio 82, t. 543.393): [illegible] Serafin. Or.: 10-13; 15,30-19,30.

PRIME VISIONI

[illegible] 200
c. Giulio Cesare 67 Tel. 858.521. Or.: 15,10 17,30/20/22,30 Alace 6000 Ing. 10.000; Alace 6000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della [illegible] nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

[illegible] 400
c. Giulio Cesare 67 Tel. 858.521 Or.: 16,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000; Alace 6000
Point [illegible]
di Kathryn Bigelow [illegible] Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di [illegible] serie di misteriose rapine. N.V. [illegible] Thriller

Ambra
v. Chiesa della Salute 77 T. 297.197 Or.: 14,10 16,15/18,20/20,25/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna [illegible]sa che lo porterà in Sicilia [illegible] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52 Tel 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52 Tel. 547.007. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000, rid. 7000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia [illegible]. N. V. 2h 5' Commedia

Arlecchino
corso Sommeiller 22 Tel. 587.190 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Pensavo fosse amore...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia

Capitol
via San Dalmazzo 24 Tel. 540.605. Or.: 14,40 16,25/18,25/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Bianca e Bernie nella terra [illegible] canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' Cartoni animati

Centrale
via Carlo Alberto 27 Tel. 540.110. Or.: 15,45 18/20,20/22,30 Ing. 10.000. Alace 8000
Gli amanti del Pont-Neuf
di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91) — Nel cuore di Parigi, sul ponte di Saint Neuf, vivono e si amano 2 barboni, esuli dalla vita borghese per riscattarsi da fallimenti e oppressioni. N.V. 2h 5' Drammatico

C. Chaplin 1
via Garibaldi 32/E Tel. 436.0723 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Barton Fink
di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' [illegible]

C. Chaplin 2
via Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 15,20 17,40/20/22,25 Ing. 10.000; rid. 7000
Vacanze [illegible] '91
di Enrico Oldoini con [illegible] Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano [illegible] situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 Commedia

Cristallo
via Gobio 5 Tel. 850.7100. Or.: 16 16,50/18,40/20,30/22,30 Ing. 10.000
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pa[illegible] prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico

Doria
via Gramsci 9 Tel. 542.422. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Billy Bathgate - A scuola...
di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una [illegible] banda di gangster. N.V. 1h 47 [illegible]

Eliseo Grande
piazza Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 Ing. 1[illegible]
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico

[illegible]
piazza Sabotino Tel 447.5241 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ing. 10.000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una [illegible]sa che [illegible] porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Eliseo [illegible]
piazza Sabotino Tel. 447.5241 Or.: 16,30/17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000
Abbronzatissimi
di Bruno [illegible] con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un playboy sedotto da una donna fatale, di una prostituta in [illegible]za e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 Co[illegible]

Empire
p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.842. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il [illegible] prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Erba
c.so Moncalieri 241 [illegible] Or.: 15/17,30/20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

Etoile
(Ex Torino) via B. Buozzi Tel. 530.353. Ore 15,40 17,55/20,10/22,25 Ing. 10.000; rid. 7000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Am[illegible] morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno [illegible] con [illegible]za e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [illegible]

Faro
via Po 30. Tel. 832.214 Ap.: 15,15-17-18,50 20,40-22,30 Ing. 10.000; [illegible]
Forza d'urto
di Craig Barley con Brian Bosworth, [illegible] Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' Poliziesco

Fiamma
corso Trapani 57 Tel. 385.2057. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Fievel conquista il West
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 [illegible] animati

Gioiello
v. C. Colombo 31 bis Tel. 500.760.
CHIUSO

Ideal
[illegible] Tel. 521.4316 Or.: 14,20/17/19,40/22,30 Ing. 10.000; [illegible]
Terminator 2
di J. Cameron [illegible] A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma [illegible] volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

King Kong
via Po 21 Tel. 839.7502 Or.: 15,40/18/20,15/22,30 Ing. 10.000; Alace 8000 Alace ult. spett. 5000
La vita, l'amore, le vacche
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia

Lilliput
via XX Settembre 15 bis Tel. 537.100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Mississippi Masala
di Mira Nair con D. Washington, S. Choudhury (India/Usa '91) — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li ostacolano testardamente. N.V. Commedia

Lux
Galleria S. Federico Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin [illegible]. '91) — Il travaglio [illegible] una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

Nazionale 1
via Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 14,45 17,15/20/22,30 Ing. 10.000
Terminator [illegible]
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. [illegible] questa volta per salvar[illegible] e il figlio da un altro cyborg che [illegible] l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

[illegible]ale [illegible]
via Pomba 7 Tel. 812.4173 Or.: 14,45/16,20 Ing. 10.000
La favola [illegible] principe schiaccianoci
di P. Schibli. Abbinato a Tom & Jerry i 2 moschettieri — A Natale una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe. Ispirato alla musica di Ciaikovskij. N.V. 1h 25'. Oscar 52. Cartoni animati

[illegible]
via Vanalzio 9 Tel. 749.2362 - Or.: 16 16,45/18,30/20,20/22,30 Ing. 10.000; rid. 8000
[illegible] le manie di Bob
di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91) — Che succede se durante le vacanze [illegible] malato pieno di paure e inibizioni s'intromette nella disastrata vita familiare del suo equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42' Commedia

Olimpia 1
via Arsenale 21 Tel. 53.24.48. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. [illegible]
Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un [illegible] sedotto da una [illegible] fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 Commedia

Olimpia 2
via Arsenale 21 Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Fievel conquista il West
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 Cartoni animati

Reposi
via XX Settembre 15 Tel. 531.400. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Robin [illegible] principe dei [illegible]
[illegible] Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si [illegible] contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Romano
Galleria Subalpina Tel. 510.145. Ap. [illegible] Or.: 16,15/19,15/22,15 Ing. 10.000
Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il [illegible] di un [illegible] che vive di immagini e sogni. N.V. [illegible] Drammatico

Studio Ritz
via Acqui 2 Tel. 819.0150 [illegible]: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000, Alace 8000
Nei panni [illegible] una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' Commedia

Vittoria
via Roma 336 Tel. 511.789. Or.: 15,20 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Vacanze di Natale '91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 Commedia

Zeta
via Colleasca 12 Tel. 749.2907 - Or.: 16,30 17,15/19/20,45/22,30 Ing. 10.000, rid. 7000
Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

ALTRE VISIONI

Agnelli v. P. Sarpi 111/A Tel. 317.6257
Per ragazzi ore 14,30; 16,30 **Ritorno al futuro III**. Ore 18,30; 20,45 **Perché Bodhi Dharma è partito per l'Oriente**

Cuore v. Nizza 56 Tel. 687.668
Zanna bianca un piccolo grande lupo. Di W. Disney con K. M. Brandauer. Ore 14,30; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

Drive In v. Sansovino ang. v. Venaria Tel. 226.53.13
[illegible]

Fregoli p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312
Riapertura il 3 gennaio con **il conte Max.**

Lanteri c. G. Cesare 60 Tel. 264.134
Fatalità con Mino D'Angelo. Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,15; 20; 21,50.

Massaia Borghiere v. C. Massaia 104 Tel. 257.881
RIPOSO

Salone d'E[illegible] c. Belgio 53 Tel. 874.171
Charlie anche i cani vanno in Paradiso di D. Bluth. Or. [illegible]: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.

Valdocco via Salerno 12 Tel. 522.42.75
[illegible]

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215 Tel. 88.151 Tram 13/15 Bus 61
Chiuso per riposo. La biglietteria riaprirà giovedì 2 gennaio 1992 con orario 13-18,30 da martedì a[illegible].

Piccolo Regio
p. Castello 215 Tel. 88.151
RIPOSO

TEATRI

Adua
c. Giulio Cesare 67 Tel. 287.871-248.2276 Tram 4 - Bus 50/51
Il gruppo della Rocca
Oggi ore 21 in **Spasso falso** di O. Corbetta e M. Ghisleri. Per inform. dalle ore 18 e vendita biglietti (L. 10.000) dalle ore 20. Tel. 248.2276.

[illegible] Teatro
v. Casalborgone 61/1 Tel. [illegible] Bus 3/15/54/56/61/66 75/76
Stasera ore 21,15 Allatre gruppo teatro presenta: **L'aria di Roma** commedia musicale in 2 atti di A[illegible] Longo, musiche di Mauro Gioia, coreografie di Anita Cedroni, regia Bruno Monticone. Interi 18.000 [illegible].

Alfieri
p. Solferino 4 Tel. 535.440 Tram 13 Bus 14/14s/50/58/59s/67
[illegible] 15,30, domani riposo, martedì 20,30 Garinei & Giovannini presentano Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo in **Foto di gruppo con gatto**, di I. Fiastri, ed E. Valme con Marisa Merlini, regia di P. Garinei. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13; 15-19.

Ambra
v. C. della Salute 77 Tel. 297 197 Tram 10 Bus 76/62
Vendita abbonamenti stagione 91/92 5 spettacoli a scelta.

Araldo
v. Chiomonte 3 Tel. 33.17.64 Tram 15/16 Bus 33/42/55
Questa sera ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta: **Ectoplasma** (Non aprite quel teatro), di G. Ravicchio e L. Valentino. Inf. e pren. ore 16-19. Il 31/12 «Notte di Capodanno» posto unico numerato L. 40.000 prevendita biglietti ore 16-18 cassa teatro.

Carignano
p. Carignano 6 Tel. 53.79.88 Tram [illegible]
Ore 15,30 la OSI 85 pres. **I ragazzi irresistibili** di N. Simon con M. Scaccia, F. Fiorentini, G. Farnese, regia di M. Parodi. T.S.T. spet. fuori abb. Bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 9-18 riposo l'1/1. Per inf. tel. 011 557.6246 - 544.562. Rep. fino al 5/1. Si pren. anche per mar. 31/12.

Colosseo
v. M. Cristina 73 Tel. 669.80.34 Tram 18-9-16; Bus 67
Grande concerto di fine anno. E' iniziata la prevendita per il «grande concerto di fine anno» di martedì 31/12 ore 22 con S. Massimini il grande tenore G. Di Stefano, orch. di Milano dir. dal M° R. Negri con S. Di Iena, T. Trojani. Brani tratti dalle più famose operette. Prev. [illegible] 10-13; 15-19 tel. 669.8034-650.5195.

Erba
c. Moncalieri 241 Torino Tel. 696.5547
Torino spettacoli. ore 16, dom. ore 21 la Comp. Torino Spett. pres. **Ti ho sposato per allegria** di N. Ginzburg reg. di A. Fenoglio con M. Mesturino, A. Marcelli, N. Nosengo, D. Calò, L. De Renzo. Abb. Passepartout 10 spett. L. [illegible]. Bigl. ore 9-13; 15-22. Posto unico L. 30.000

Garybaldi Teatro
via Garibaldi 4 Settimo Torinese
Nell'ambito di **Divina** sono aperte le iscr. al semin. teorico pratico sul tema «Estetica del canto contadino» tenuto da G. Marini musicista, insegn. e fondatrice del «Quartetto vocale». Il seminario si terrà il 14-15-16 febb. al Garybaldi Teatro Settimo T.se. Inf. ed iscr. tel. 011/801.1748 segr. Divina.

Gianduja
MUSEO DELLA MARIONETTA v. S. Teresa 5 Tel. 530.238
Marionette Lupi. Ritornano le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le Marionette Lupi. 29/12. 5-6/1 ore 16. Per visite al museo e prenotazioni recite scolastiche rivolgersi in v. S. Teresa, 5 - Tel. 530.238.

Juvarra
v. Juvarra 15 Tel. 513.705
Ore 16 Franco Cardellino presenta **Cattivi mestieri** di e con Franco Cardellino. Ingresso L. 15.000 adulti, 8000 ra[illegible] fino ai 15 [illegible]. Inf. e [illegible]. ore 16-19 tel. 513.705.

Fregoli
Pza. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312
Una stagione coi fiocchi 1991/92 da martedì 7 gennaio ore 21 **Il ciclope** di Euripide della Compagnia Teatro di Porta Romana che sostituisce per l'indisponibilità di alcuni interpreti il previsto spett. **Money** della [illegible] compagnia.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17 Tel. 655.552
Il gesto e l'anima
Oggi ore 16, Marina Fieso, Lorenzo Cesaroli in **Coppelia**. Mus. Leo Delibes, coreog. Ramona De Saa con la Compagnia di Danza Teatro Nuovo. Inf. e pren. C. D'Azeglio 17, tel. 65.55.52.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro Via P. Sarpi 111/a Tel. 317.6257
Spettacoli per le scuole [illegible] 13-1-92 al 17-1-92 **Si bella Luna.** Pren. e inf. tel. 751.225.

Teatro Macario
(Bomboniera) v. S. Teresa 10 Tel. 561.36.84/95
Ore 16,15 **Travet fa sen parei** con Giorgio Molino. Prenot. e prev. presso la cassa del teatro [illegible] 9,30-12,30 / 16-18,30. Tel. 561.3694.

Teatro [illegible] Torino
p. Massaua 9 Tel. 795.803 Bus 36/38/62s
Oggi doppio spett. ore 15,30-18,45 Gipo Farassino pres.: **Achille Ciabotto medico condotto** 2 tempi comicissimi di [illegible] e Corbucci con S. Versace, S. Troiano, M. R. Congia, S. Banzi, C. Drocho, C. Goffi, E. Anselmino, G. Baren Gay, le gemelle Saraceno e la partecip. di M. Fumero. Inf. e pren. cassa teatro ore 10-12; 14-19.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23 Tel. 545.338 Orario ap. 9-12
Il CCF resterà chiuso fino al 6 gennaio [illegible]. Riapertura il 7 gennaio 1992 ore 9.

[illegible] Uno
v. Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15
Daunbailò
di Jim Jarmush con R. Benigni, Tom Waits. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Massimo Due
v. Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15 Ingresso lire 6000
[illegible] 16,45. 18,30 [illegible] **Cartoons**. Ore 20,45, 22,30 **Lola Darling** di Spike Lee.

Massimo Tre
v. Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15 Ingresso lire 6000
Ore 15,50 e 18 **La mia droga si chiama Julie**, di F. Truffaut. Ore 20,15 e 22,30 **L'ultimo metrò**, di F. Truffaut, con C. Deneuve, G. Depardieu.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 511.293. **L'erotica del Sud voglia di...** [illegible] Marina Lotar, Turi Killer. [illegible]. viet. 18. Ap.: 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Le [illegible] amanti** [illegible] Kelly Mestel, Nilton Borges. Col. viet. 18 [illegible] 15 ultimo 22,30.

[illegible] R. Margherita 108, telefono 521.2385. **Sogni erotici di [illegible] moglie** con May Lyn, Joan Silver. Col. viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] P. [illegible] 5, tel. 655.334. **L'appetito della notte**, 1ª visione con Charles Antony, Rhonda Jo Petty. [illegible]; viet. 18. Ap.: 15,30; ult. 22,30.

[illegible]DOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione, **A doppio gusto**, con Joanna e Tellie Stallone. Colori. Viet. 18. Apert.: 15,30; ultimo 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso [illegible] tel. 650.54.70. **The big bird** con Joanne Storm, Buck Adams. Col. [illegible]. 18. Apert. 14,30; ultimo 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 439.20.92. **The big bird.** 1ª visione con Kevin Jonson, Joanna Storm. Col. viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Momenti privati in famiglia.** Apert. 15; ultimo 22,30. Ingr. 6000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 698.3617. **Emanuelle** con Guys Lauri, Alfred Storng. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Bianca e Bernie nella terra dei canguri

BARDONECCHIA
SABRINA: Abbronzatissimi

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Le comiche 2

CASCINE VICA
DON BOSCO: Edward mani di forbice

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Pensavo fosse amore invece era un calesse

CHIERI
MARILYN: Terminator 2
SPLENDOR: Robin [illegible] principe dei ladri

CHIVASSO
CINECITTA': Robin H[illegible] principe dei ladri
MODERNO: Terminator 2
POLITEAMA: Le comiche 2

CIRIE'
NUOVO: [illegible]

COLLEGNO
PRINCIPE: Donne con le gonne
REGINA: Terminator 2
STAZIONE: Le comiche 2
STUDIO LUCE: Bianca e Bernie nella terra dei canguri

CUORGNE'
[illegible] principe dei ladri
PERONA: Le comiche

GRUGLIASCO
ROMA: Vacanze di Natale '91

[illegible]
ASCINEMA: Homicide
SOARO: Terminator 2
POLITEAMA: Vacanze di Natale '91

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Le comiche 2

[illegible]
[illegible] Scelta d'amore

PINEROLO
HOLLYWOOD: Terminator 2
ITALIA: [illegible]
RITZ: [illegible] e Bernie [illegible] terra dei canguri

RIVOLI
GIOIELLO: Robin Hood principe dei ladri

SESTRIERE
FRAITEVE: Johnny Stecchino

TORRE PELLICE
TRENTO: pom. Charlie anche i cani vanno in [illegible]; sera A proposito di Henry

VALPERGA
AMBRA: Vacanze di Natale '91

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
19,30 **Smart**, rubrica
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Adultera senza peccato**, film
22,30 **Una piccola città**, teleromanzo
24 — **La casa con la scala nel buio**

Telecupole Cinquestelle
19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Gli occhi dei gatti**, [illegible]
23,30 **Sport flash**, rubrica

Videogruppo
17,30 **Alice voleva fare del cinema**
19,30 **Yellowstone**, documentario
20,30 **I racconti del Maresciallo**
21,30 **Francesco Bertolazzi investigatore**, sceneggiato
24 — **Film**

Telecity
17,20 **Avventura nel tempo**, film
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **[illegible] lunga n[illegible]**, film
23 — **Portiere di notte**, film
0,50 **Movin'on**, telefilm

Primantenna Supersix
17,25 **Ippo Tommaso**, cartoon
17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
18 Cinema [illegible]: grandi registi **Gus**
[illegible], film
20,30 **Amando te**, supertelearomanzo
21,15 **Serate a Cuba**, programma [illegible]
22,15 **Forza mare**

Erreuno Tv
18,05 **Natura amica**
18,35 **La parola del Signore**
18,45 **A conti fatti**
19 — **Abbecedario sportivo 1991**
19,45 **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Danubio blu**, sceneggiato
22,05 **Bravo Benny**
22,35 **Carte segrete** [illegible]
23,15 **Tg** [illegible]
23,25 **Week-end sport**
[illegible] **Textvision**

Quinta [illegible]
17,30 **Godam**, cartoni animati
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Campane a festa**, spettacolo
21,30 **Il mitico John Wayne**, telefilm
0,30 [illegible] **Hari**, film

Rete 9 Tal
19,30 **Domenica sport**
19,45 **Linea diretta con il sindaco**
20,18 **Asti racconta**
[illegible] **Sette giorni**
20,50 **Domenica sport**
21,05 **Film**
23 - **Basket**
23,30 **Sette giorni**
23,50 **Domenica sport**

24 — **Sulle ali della poesia**
0,08 **Uno sguardo sul mondo**

Telebiella
18,55 **Telefilm**
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Tg sette giorni**
20 — **Speciale spettacolo**
20,10 **Film**
[illegible] **Tg sette giorni**
23 — **Andiamo al cinema**
24 — **Rubrica religiosa**

G.R.P.
19 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
19,30 **Mordy Nash**, telefilm
20 — **Le più belle favole del mondo**
20,30 **Le bianche scogliere di Dover**
22,30 **Corpo speciale**, telefilm
23,30 **Airline**, telefilm
0,30 **Assalto al treno postale**, film

E [illegible] Network
18,15 **Pallavolo**
19,30 **Molas**
21 — **Fuori gioco**, rubrica sportiva
23 — **Molas**
23,15 **Le auto della settimana**
24 — **Fuori gioco**, (r)

Telesubalpina
18 — **Filodiretto: buon anno dai nostri capiti**
19,30 **Presepi in Piemonte**
20 — **Cartoni animati**

20,30 **Gli invincibili**, film
23,15 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
18,30 **La grande barriera**, telefilm
20,20 **La spada di Robin Hood**, film
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **News e sport**
0.11 **007 operazione Luna**, film

[illegible]
[illegible]
12,30 **Campane a festa**, spettacolo
19 — **Tiger seven**, [illegible]
1,30 **Film non stop**

Sesta Rete
18,45 **Godam**, cartoni animati
19,00 **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,00 **Tra l'amore e il potere**, telenov.
22,30 **Il caso Paradine**, film

Quarta Rete
18 — **Avventura a Valle chiara**, film
19,30 **Trauma Center**, telefilm
20,30 **I sopravvissuti**, film
22,30 **Excelsior**
24 — **Dolce notte**

Videouno
17 — **Discoflash**
17,10 **Cartoni animati**
18 — **I detectives**, telefilm

19 — **Starblazers**, cartoni
20,30 [illegible]
[illegible] — **Natura selvaggia**, [illegible]
23,15 **Salut champion**, telefilm
24 — **Il re [illegible] quartiere**, [illegible]

Teletime
16,15 **L'incredibile viaggio nel continente perduto**, cinetime
17 — **Un burattino [illegible] Pinocchio**, cinetime
19 — **Profondo vero**
21 — **Romagna mia**
22 — **Per qualche merendina in più**

Tieffe [illegible]
18,50 **TG 9 notiziario**
[illegible] **Speciale spettacolo**
[illegible] **Noi dal cuore granata**
21,50 **Week end**
22,30 **TG 9 notiziario**
23 — **Calcio fans**
0,15 [illegible]

Tele Vox
17,50 **Il ragazzo Merlino**, telefilm
18,30 **Rapporti cittadino-pubblica amministrazione**, (r)
19,30 **Sotto il cielo di Torino**, (r)
21,35 **Film**
24 — **Beverly Hillbillies**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

[illegible] di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale (tel. 659.9372): [illegible] martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

Mole Antonelliana (via Montebello 20, telefono 83.28.74): orario: dal martedì al sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, telefono 011 / 8126114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 15-19. Ingresso gratuito.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia [illegible], telefono 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso. Mostra: «Torino 1900-1960. L'alta moda capitale», sino all'[illegible]braio 1992.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: Giuseppe Penone. Sino al 9 febbraio. Or.: 10-[illegible]. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (c.so G. Ferraris 0, tel. 553.925): chiuso temporaneamente per restauri.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì, a venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Santi spiriti e Re, tradizioni natalizie della Valle di Fassa». Sino al 6 gennaio. [illegible] «Sci & sci: storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, [illegible]no 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.

Museo della [illegible] Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 [illegible] 18,30. Ingresso gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): [illegible] martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo [illegible] Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - Murazzi: orario part. solo festivi 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45.

Palazzo Reale ([illegible]. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, [illegible], sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì [illegible] 17,45

La nostra cultura dell'auto è piena di attenzioni.

Primera è stata costruita per circondarti di cure ed attenzioni: i sedili ti avvolgono per metterti a tuo agio, il volante è docile e preciso, i comandi sono tutti vicini e pronti ad obbedirti, il cambio è morbido, il silenzio è sovrano. Ma non solo: vogliamo che tu ci senta sempre al tuo fianco. Allora, con il programma "One to One", se non telefoni tu lo facciamo noi, per verificare subito la tua completa soddisfazione.

L'UOMO, L'AUTO, L'AMBIENTE: COMINCIAMO UN RAPPORTO TUTTO NUOVO.

Come vuoi la tua auto? Deve essere bella, certo, e anche silenziosa, comoda, grintosa e molto, molto sicura. Ma tutto questo oggi non basta più. Tu vuoi che la tua auto sia piena di attenzioni anche nei confronti dell'ambiente in cui vivi; e allora, dato che l'aria che respiri ha un valore inestimabile, Nissan Primera è catalizzata senza sovrapprezzo. Progettando quest'auto, poi, avevamo in mente anche un altro semplice principio: tecnologia al servizio di chi guida. Proprio per questo abbiamo dato alla Primera una linea morbida e armoniosa, con un CX di 0,29 che riduce la resistenza aerodinamica e i consumi; motori bialbero a 16 valvole dell'ultima generazione Nissan; sospensioni Multi-Link, esclusive, per una guida più sicura e confortevole; insomma, tutto. E di serie, per darti un'auto preziosa, un'auto da vivere e scoprire giorno dopo giorno.

Nissan Primera, 4 porte, 5 porte, Station Wagon. Motori bialbero 16 valvole, sospensioni anteriori Multi-Link. Da 95 a 150 cv
Ora la Primera è disponibile anche in versione 4×4.

NISSAN ITALIA S.p.A. - Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiberina km. 15,740 - 00060 Capena (Roma) - Tel. 06/908081.
RETE DI VENDITA NAZIONALE: 130 Concessionari Ufficiali e 400 Punti Assistenza garantiscono una capillare presenza e una immediata copertura in tutta Italia.
QUALITA' NISSAN: garanzia di 3 anni o 100.000 km su tutto il veicolo; 3 anni sulla verniciatura; 6 anni contro la corrosione perforante; traino fino al più vicino Centro di Assistenza Nissan; auto in sostituzione per 3 giorni. Naturalmente tutto di serie.
PROGRAMMA SPECIALE NISSAN RICAMBI: grazie al vastissimo Centro Distribuzione completamente automatizzato, tutti i ricambi della gamma Nissan sono disponibili presso i Concessionari Ufficiali.
ASSISTENZA 24 ORE NISSAN: Numero Verde 1678-63003.
PAN EUROPE SERVICE: 3900 Concessionari Ufficiali e Punti Assistenza Nissan assicurano a chi viaggia in Europa le stesse garanzie di Nissan Italia.

Nissan Primera. Un nuovo modo di vivere.

LIFE TOGETHER

LA STAMPA

ANNO 125. N. 320 · DOMENICA 29 DICEMBRE 1991 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 204035; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA ORDINARIA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 ... NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 3.50; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FR. 75; *CANADA $ CAN 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 600; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 400; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 101; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 230; *SPAGNA PTS. 200; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA KR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 11.000; UNGHERIA FRM. 174; USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X36, FESTIVI POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA DI PARENTESI. OCCASIONALI ... COMMERCIALI 800.000 (... PUBBLICITA' ELETTORALE ... IL VENERDI' + LA DOMENICA ... ANNIVERSARIO ... LA FAMIGLIA ... IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE

Approvata la manovra, ora si pensa alle elezioni

Tasse, ticket, condono la Finanziaria è legge

ROMA. Dopo tre mesi di dibattito, la Finanziaria e il bilancio dello Stato hanno ottenuto ieri la loro approvazione definitiva. Anche il Senato ha detto sì alla manovra fondata sull'aumento del ticket per le medicine e sul nuovo condono fiscale.

La «manovra» comprende cinque provvedimenti, uno dei quali, il decreto-legge sulle privatizzazioni, è ancora all'esame del Parlamento. La settimana scorsa erano stati approvati i due «provvedimenti collegati»: la legge con le «disposizioni in materia di finanza pubblica» e una variegata e amplissima legge fiscale che comprendeva tra l'altro il condono, la riforma del contenzioso, i limiti al segreto bancario, i centri di assistenza fiscale e il «conto corrente fiscale» a partire dal '93.

La finanziaria propriamente detta, approvata ieri, contiene norme importanti in materia fiscale e previdenziale. Eccole: L'Irpef, appena alleggerita grazie al «recupero automatico del drenaggio fiscale», torna ad appesantirsi con l'addizionale di un punto su tutti gli scaglioni dal terzo in poi. In pratica, per i redditi dai 14 milioni in su, si dovrà pagare l'1% in più.

La finanziaria, inoltre, pone un limite all'aumento degli stipendi pubblici, stanziando per il 1992 solo 2000 miliardi da distribuire come acconto sul rinnovo dei contratti. Secondo il governo, in questo modo l'incremento complessivo degli stipendi non supererà il 4,5% del tasso di inflazione programmato.

Aumenta anche il minimo imponibile per artigiani e commercianti, nato per evitare che l'evasione fiscale abbia effetti dirompenti sui versamenti contributivi. Per il '92 sarà di 1.300.000 lire.

Archiviata la pratica Finanziaria, l'attenzione si concentra sulle elezioni. All'appuntamento ancora tre ma il psi ha dettato ieri le sue condizioni. Il capogruppo al Senato Fabio ha diramato la lista dei ministri più graditi. Presidente del Consiglio, ovviamente, Craxi. Indesiderati Cirino P., Mannino e Lattanzio. Motivo? «Sono pesi morti».

Lepri e Martini ALLE PAGINE 2-4

LA POLITICA DELLA MANCIA

DALLE ore 22 di venerdì scorso è scattato un aumento dei pedaggi del 4 per cento «su tutta la rete autostradale italiana»: così si leggeva ieri sui giornali.

La notizia è vera, naturalmente, ma formulata in questo modo induce nell'errore di credere che esista, per l'appunto, una «rete autostradale italiana».

Laddove, come forse non tutti sanno, ne esistono invece due: una - da Salerno in su - dove gli automobilisti sono obbligati al pagamento del balzello, ed una seconda - da Salerno in giù (e cioè la Salerno-Reggio Calabria e la Palermo-Catania) - dove, all'opposto, nulla è dovuto per l'uso di centinaia e centinaia di chilometri d'asfalto.

E dove le cose, perciò, anche dopo l'aumento, continueranno come prima.

La ragione per cui da Salerno in giù l'autostrada non si paga è quella da tutti immaginabile: perché il Mezzogiorno gode di condizioni economiche assai meno floride del resto d'Italia, perché è «sottosviluppato», perché è «povero». Così almeno si disse una ventina d'anni fa, quando l'esenzione autostradale venne decisa, e a nessuno, naturalmente, è mai venuto in mente di chiedersi, da allora, se quella ragione stia ancora in piedi. Certo non devono esserselo chiesto né Cirino Pomicino né Prandini - i due ministri cui si deve l'aumento di questa settimana - i quali probabilmente ignorano (o hanno convenienza a ignorare) che oggi il Mezzogiorno ha un reddito medio che è più o meno eguale a quello che aveva Milano alla fine degli Anni 60, e cioè proprio del Terzo

Ernesto Galli della Loggia

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Multe da 50 a 200 mila lire per chi sarà sorpreso con la sigaretta

Parte la guerra al fumo

Sarà vietato in tutti i locali pubblici

Il ministro De Lorenzo

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri il disegno di legge che elenca i luoghi dove non sarà più possibile fumare. Sono undici articoli brevi, stringati, ma impietosi verso i fumatori. Col filtro o senza, leggere, o «ammazzapolmoni», le sigarette saranno vietate nei locali pubblici, nei luoghi di lavoro, quasi ovunque. E saranno consentite solo dove esistono impianti di aerazione efficienti e riconosciuti dalle norme europee. Ma i tempi di applicazione si prevedono molto lunghi. La legislatura è alla fine, il provvedimento quindi è destinato ad essere riproposto dal primo governo che si formerà dopo le elezioni.

Multe salate sono previste per chi non osserverà le norme. Si parte dal fumatore «abusivo», punito con sanzioni oscillanti tra le 50 e le 200 mila lire. Se l'infrazione sarà commessa da chi ha per legge il compito di far osservare le disposizioni, le multe salgono: da uno a 5 milioni. Ma non è tutto: per i locali recidivi è contemplata anche la chiusura fino a tre mesi.

Francesco La Licata A PAGINA 5

RIVOLUZIONE DEL GUSTO

SI stanno dunque per inasprire anche da noi le misure contro il fumo: divieto assoluto di fumare in molti luoghi pubblici dove finora il fumo era tollerato e, soprattutto, obbligo di riservare spazi appositi ai non fumatori là dove il divieto non sia totale. Si tratta solo di una pedissequa imitazione della nevrosi antifumo che ha invaso l'America, dove ormai chi accende una sigaretta è guardato come se si facesse un'iniezione di eroina? Certo i critici di questa nuova legge non potranno questa volta invocare alcuna dietrologia: nessuna lobby o coalizione d'interessi preme perché le sigarette vengano vietate, a meno che a inseguita non si sia di fronte a una manovra della multinazionale dei mentini e di altri generi di surrogati. Più dovremo lamentare che, una volta, nel ben più grave e socialmente devastante degli stupefacenti (dovremmo dire *altri* stupefacenti, dovremmo dire), lo Stato invada paternalisticamente la sfera dei diritti individuali, pretendendo di vietare ciò che, secondo i suoi esperti, fa male alla salute? Mi sembra che il fumo sia profondamente diverso, non siamo di fronte a una nuova forma di proibizionismo, che come tale, almeno secondo me, andrebbe certamente combattuto, come va combattuto quello che colpisce chi usa stupefacenti. Le misure antifumo tendono sì a scoraggiare i fumatori, ma soprattutto si propongono di difendere i diritti di coloro che non fumano, e che sono danneggiati nella salute dal fumo altrui. E' questo, ci sembra, il criterio con cui giudicare i vari

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG.

INTERVISTA A BOBBIO

«Questa lunga agonia della prima Repubblica»

TORINO. «Che la nostra prima Repubblica stia per finire è per me una constatazione amara; personalmente non so che cosa la sostituirà». Norberto Bobbio fa il bilancio del '91 e risponde: crisi istituzionale, il crollo del comunismo e il futuro della nostra democrazia.

A PAGINA 3

Scandalo al Cardarelli, l'«Osservatore»: un'altra vittima delle Usl occupate dai partiti

Manca il filo e muore in ospedale

Napoli, l'uomo da 17 ore attendeva l'operazione

NAPOLI. E' morto perché nel reparto Chirurgia dell'ospedale Cardarelli mancava il filo di sutura per operare. Giuseppe Giusti ha così atteso 17 ore prima di un intervento che poteva probabilmente salvarlo. L'uomo, colpito da un aneurisma all'aorta addominale, è morto dopo un tardivo trasferimento in un altro ospedale. Ora la sua cartella clinica è sul tavolo dei giudici.

L'episodio conferma le segnalazioni che da settimane partono dagli stessi operatori sanitari del Cardarelli. I fondi scarseggiano e spesso medici e infermieri sono costretti a elemosinare i più elementari strumenti per l'assistenza: farmaci, guanti, filo chirurgico. Sul caso è intervenuto l'Osservatore Romano: «Ancora una vittima delle disfunzioni della Sanità. Questo ed altro continuerà ad accadere fino a quando le Usl saranno ritenute strumenti di apparato partitico».

Mariella Cirillo A PAGINA 15

Eltsin è già in difficoltà

L'Ucraina vuole il bottone nucleare
Sui prezzi liberi tutti contro Mosca

di Singer A PAGINA 7

Scotti: no a una sola polizia

Ma il coordinamento è rinviato
e la criminalità aumenta del 6%

di A PAGINA 11

Gigliola si è costituita

La Guerinoni in cella a Bologna
«Sono innocente, voglio la verità»

di Marisa Ostolani A PAGINA 11

I 50 VOLTI DEL 1991

In dodici mesi cambia la Storia

Dalla guerra del Golfo alla definitiva dissoluzione dell'Urss, l'anno che sta per finire ha camminato con il passo della grande Storia.

Cinquante firme de «La Stampa» hanno scelto altrettanti personaggi simbolo di questi cambiamenti: eroi positivi e negativi, noti o ingiustamente sconosciuti, sono loro i volti che meglio rappresentano le nostre conquiste, i nostri errori, le nostre speranze.

ALLE PAG. 13, 14, 15 e 16

Alle prese con un calo di popolarità il capo della Casa Bianca infrange un tabù: fare pubblicità

«Visitate gli Stati Uniti, vi invita Bush»

Il presidente «recita» nello spot in tv per promuovere il turismo

WASHINGTON. «Cosa aspettate per visitare l'America, un invito personale del Presidente?», si sentiranno chiedere i telespettatori inglesi. Se sì, eccovi accontentati, diranno loro le immagini dello spot che apparirà sulla tv britannica dal 12 gennaio. E a quel punto apparirà George Bush, che spiegherà che oggi ci sono più ragioni che mai per visitare l'America».

Lo spot è costato un milione e 600 mila dollari e il progetto prevede che, se andrà bene, venga trasmesso anche dalle tv giapponese e tedesca. A pagarlo è stato un consorzio di imprese legate al turismo, ma la Casa Bianca respinge l'insinuazione che il Presidente si sia messo al loro servizio. Nessuna ditta viene nominata, precisa il sottosegretario al Commercio e Turismo Keller, perché «il Presidente può fare pubblicità a una cosa sola, agli Usa».

F. Pastorelli A PAG. 8

Il presidente americano Bush in un momento di relax

OGGI

di Guido Ceronetti

«Ricordatevi che siamo dei combattenti e non dei criminali.

Se qualcuno di voi sarà preso a violentare donne, a maltrattare un vecchio, a uccidere un bambino, lo faccio legare nudo a un palo nel deserto, fino a morire di sete, e che mi lo mangino gli insetti e le formiche, e che lo mordano *las serpientes de cascabel* (i serpenti a sonagli).

Parola di Emiliano!».

Emiliano Zapata,
Discorso ai miliziani rivoluzionari
Messico, circa 1910

Recuperato da un peschereccio, il pilota era ancora al posto di guida

Pescato in mare aereo col morto

Giallo in Adriatico: non si sa da dove arrivava

VENEZIA. Si sta rivelando un rompicapo che ha i contorni del giallo il rinvenimento della carlinga di un aereo con il corpo del pilota ancora imprigionato all'interno. La macabra scoperta è stata fatta da alcuni pescatori al largo del Delta del Po. Nelle tasche del pilota sono stati trovati i documenti di un inglese, John Richard Hawke, di 54 anni, residente a Truro in Cornovaglia, i biglietti da visita di una società di spedizione britannica e un migliaio di dollari. Ma da una rapida verifica si è scoperto che a Truro non esiste nessuno con quel nome e non c'è neppure un aeroporto. Inoltre non si ha notizia, negli ultimi tempi, di aerei che abbiano dato il piano di volo e non siano rientrati. L'ipotesi è che il vallvolo provenisse dalla Jugoslavia. Cosa trasportasse è per ora un mistero, qualcuno azzarda un traffico d'armi.

Lello A PAGINA 12

Napoli, nuova bufera sul Cardarelli. Aperta un'inchiesta dalla magistratura

Diciassette ore d'attesa per morire

Non l'operano perché manca il filo di sutura

NAPOLI. E' morto perché nel reparto Chirurgia dell'ospedale Cardarelli [illegible] il filo di sutura per operare. Un [illegible] che riporta la bufera sulla sanità e sull'ospedale napoletano, da tempo al centro di denunce e polemiche.

Ancora una volta [illegible] la magistratura a dover accertare perché Giuseppe Giusti, 64 anni, colpito [illegible] un aneurisma dell'aorta addominale, con il rischio immediato di un'emorragia interna, abbia dovuto attendere per ore l'intervento che poteva probabilmente salvarlo.

L'uomo è morto dopo un tardivo trasferimento in un altro ospedale, il Nuovo Pellegrini, e [illegible] la sua cartella clinica è sul tavolo dei giudici.

L'episodio conferma le segnalazioni che da settimane partono dagli stessi operatori sanitari del Cardarelli. I fondi scarseggiano e spesso medici e infermieri sono costretti a elemosinare i più elementari strumenti per l'assistenza: farmaci, guanti, filo chirurgico.

Una situazione che coinvolge anche il nuovissimo padiglione delle emergenze, di recente inaugurato dopo una spesa di settanta miliardi. E [illegible] stati proprio i medici a denunciare la vicenda che ha avuto per vittima Giuseppe Giusti.

Originario di un paese dell'Irpinia, è arrivato in piena notte già in gravi condizioni. E' stato sottoposto ad un esame specialistico che ha rivelato la presenza [illegible] un aneurisma [illegible] l'operazione era quindi indispensabile.

Ma, sostengono i sanitari, nel reparto non c'era il «Prolene 3-0», il filo di sutura necessario per cucire l'aorta, e inutili si sono rivelati i tentativi di recuperarlo in altre divisioni. Si è perso così tempo prezioso, fino a quando il paziente [illegible] è stato trasferito al Nuovo Pellegrini dov'è mo[illegible] prima che si potesse tentare un intervento.

Diversa la versione dell'accaduto fornita dal coordinatore dell'Usl 40, nella cui competenza [illegible] compreso il Cardarelli. Per il professor Antonio Ambrosio, la responsabilità è tutta del chirurgo che visitò l'uomo.

Benché il filo [illegible] effettivamente in Chirurgia d'urgenza, [illegible] dirigente, era possibile reperirlo in altri reparti dell'ospedale: «Sarebbe bastato fare una richiesta alla direzione sanitaria». «Si è trattato - sostiene Ambrosio - di una valutazione professionale. L'operatore ha ritenuto necessario trasferire il paziente in un reparto di chirurgia vascolare e quindi al Nuovo Pellegrini che è l'unico in Campania ad avere questa specializzazione».

Secondo i responsabili dell'Usl, Giusti è stato tenuto sotto osservazione in terapia intensiva e quindi sottoposto alle analisi in mattinata, prima della visita avvenuta nel pomeriggio e la conseguente «autonoma» decisione [illegible] chirurgo di turno di trasferirlo altrove.

Ma a denunciare carenze gravi nei livelli di assistenza al Cardarelli è lo stesso assessore regionale alla Sanità, Clino Bocchino. Ha disposto [illegible] «sopralluogo tecnico» e ricorda ora che i primi risultati di una commissione d'indagine hanno già evidenziato «disordine in materia di approvvigionamento e consumo dei farmaci, oltre all'incapacità di assicurare i necessari e dovuti controlli».

Sul caso di Napoli [illegible] intervenuto l'Osservatore Romano: «Ci si chiede, di fronte a questi episodi - scrive il giornale vaticano - se i molti, nuovi reparti per l'emergenza invece di esistere per l'esclusivo servizio del malato siano, al contrario, creati come "posti" destinati a dei privilegiati non sempre capaci o preparati».

Il giornale vaticano lo scrive in [illegible] nota di cronaca intitolata: «Assurdo: ancora una vittima delle disfunzioni della sanità». «Questo ed altro, purtroppo - scrive ancora il quotidiano - continuerà ad accadere fino a quando le Usl saranno ritenute strumenti di apparato partitico».

«Questa nuova tragica vicenda si aggiunge ad altre, troppe ormai, che testimonia[illegible] si possa morire perché rimasti impigliati nelle disfunzioni, nelle carenze strutturali dell'assistenza sanitaria, nella superficialità, nelle tortuosità burocratiche, talvolta nell'indifferenza di taluni operatori».

Mariella [illegible]

MEDICO DI PISA

Rifiuta analisi del sangue: denunciato

PISA. I carabinieri hanno chiesto un'immediata analisi del sangue di un giovane che avevano fermato per furto d'auto, ritenendolo sotto l'effetto di stupefacenti, ma il medico del pronto soccorso dell'ospedale, non trattandosi di un accertamento «urgente», [illegible] ha potuto farlo eseguire fino al giorno dopo ed è stato denunciato per rifiuto di atti d'ufficio. E' accaduto a Pisa la notte della vigilia di Natale, quando i militari hanno fermato un giovane che conoscevano come tossicodipendente alla guida di un'auto rubata, con la quale si era appena «esibito» in manovre pericolose. Sospettando che l'uomo si fosse iniettato poco prima dell'eroina, lo hanno condotto all'ospedale «Santa Chiara» per un esame del sangue. [illegible] medico [illegible] turno, visto che le unità di pronto soccorso non sono dotate [illegible] apparecchiature [illegible] l'esame [illegible] sangue, si [illegible] rivolto al laboratorio d'analisi ospedaliero. I responsabili, non trattandosi di [illegible] accertamento classificato tra le «urgenze», lo hanno rinviato al giorno successivo. I carabinieri, applicando l'articolo 328 del codice penale, hanno ravvisato l'ipotesi di reato di rifiuto [illegible] atti d'ufficio [illegible] parte [illegible] medico del pronto soccorso. Il reato, per il codice, [illegible] commesso dall'incaricato di un pubblico servizio «che indebitamente rifiuta un atto del suo ufficio che per ragioni [illegible] giustizia deve essere compiuto senza ritardo». [Ansa]

Ucciso pregiudicato

Riesplode la faida a Taurianova

TAURIANOVA. Riesplode la faida: ieri pomeriggio nella centralissima Via Roma, due killer hanno aperto il fuoco [illegible] fucili caricati a pallettoni, contro Cesare Avignone, 28 anni, commerciante di pesce, sposato. L'uomo [illegible] intento a parlare, dall'interno del suo furgone, [illegible] un altro giovane, Salvatore Petrilli, anch'egli di Taurianova [illegible] e pregiudicato, quando sono apparsi i sicari. Vittima designata dell'agguato [illegible] l'Avignone che, dopo i primi colpi, ha cercato di fuggire abbandonando il veicolo, ma è stato subito raggiunto e finito con 13 colpi [illegible] lupara. Il Petrilli, è riuscito ad evitare la tempesta di fuoco restando ferito, non gravemente ad una gamba. Gli inquirenti propendono per un delitto legato alla faida scoppiata nel maggio scorso a Taurianova. L'Avignone faceva parte dell'omonimo clan, il cui capo storico, Giuseppe, è stato ucciso nei mesi scorsi. Gli Avignone sarebbero in contrasto [illegible] le cosche emergenti per il predominio nella zona. [Agi]

I due erano usciti assieme dalla discoteca. Poco più tardi, il feroce assassinio

Ragazza massacrata e poi bruciata

Giallo a Brescia, forti sospetti sull'ex fidanzato

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Sedici anni, uccisa e poi bruciata. Scaricata in [illegible] prato dietro a un cespuglio. Ritrovata ieri mattina dai carabinieri avvertiti da [illegible] telefonata anonima. Identificata dai genitori grazie agli anelli. Non resta molto di Katiu[illegible] Razio, se [illegible] il mistero della sua brutta ultima notte a Calcinato, paese [illegible] provincia di Brescia, che comincia in discoteca e finisce sull'erba vicino al campo sportivo di Bedizzole, nel cerchio nero lasciato dalle fiamme che le hanno cancellato la faccia.

Omicidio feroce per una ragazza così normale. Carabinieri [illegible] caccia da ieri mattina, quando una telefonata anonima alla caserma di Bedizzole avverte: «C'è un corpo nel prato dietro al [illegible]po di calcio». Da poco hanno ricevuto un altro allarme, quello della famiglia Razio di Calcinato: «Non troviamo più nostra figlia. E' uscita ieri. Non ha telefonato, non è rientrata. Aiutateci». E ieri sera, nella caserma, dopo aver recuperato amici, amiche [illegible] paesi intorno, ecco che spunta Davide Cella, 19 anni, elettricista, ex fidanzato di Katy. Ecco che [illegible] sostituto procuratore Emma Avezzù lo interroga a lungo. E che i carabinieri, nel loro non dire, lasciano intendere che novità ci saranno e presto.

Prima di tutto si dovrà capire se [illegible] attendibile oppure no proprio il racconto di Davide che ha incontrato Katy a metà serata, l'ha fatta salire sulla sua Golf nera e poi, dice, l'ha riaccompagnata in discoteca. Dice: a mezzanotte meno [illegible] quarto. Dice: l'ho lasciata davanti all'ingresso. Dice: c'era gente, mi avranno visto. E invece no. Nessuno lo ha vi[illegible] ripassare dalla discoteca. Nessuno ha rivisto Katy, neanche le [illegible] amiche.

L'ultima notte [illegible] Katy [illegible] alle nove. Bella serata a Calcinato, solito appuntamento per [illegible] dare in discoteca, la Capretti, ballo liscio per mezza settimana, disco music per l'altra metà e cioè [illegible] venerdì, il sabato e la domenica, quando si riempie di ragazzini con utilitarie scintillanti [illegible] veloci. Marina, 16 anni, segretaria, è una delle due amiche del cuore di Katy. Ha gli occhi rossi per i molti pianti. Dice: «Lei è passata [illegible] me. Sono scesa. Era bella, con i capelli biondi, [illegible] po' truccata, ma [illegible] troppo. Queste sere di festa le abbiamo passate insieme». In discoteca? «Sempre. Non c'è molto altro da queste parti». Dice che Katy [illegible] tornata allegra, era tornata a respirare. «Finalmente aveva lasciato Davide [illegible] le permetteva di fare niente». Cioè? «Niente discoteca. Niente amiche. Niente compagnia». Perché? «Perché è geloso. Perché le stava sempre addosso. Quando stavano insieme, lei non poteva neanche uscire con noi. Passava lui. Le diceva sali e se la portava via».

Il padre [illegible] Katy, Renato, impresario edile, aspetta la figlia fino a mezzanotte e mezzo. Poi va dormire e così pure la madre Agnese e i due fratelli, Morris, [illegible] anni e Marco 14. Non c'è ragione di essere in pensiero. Lei può star fuori fino all'una e quando ritarda telefona. Invece, ieri mattina, il letto di Katy è ancora fatto. La madre telefona a Marina. «Mi ha chiamato presto, alle otto, credo. Era spaventata. Ho telefonato a tutti gli amici, a tutte le amiche. Nessuno aveva più visto Katy. Allora la mamma ha detto: avvertiamo i carabinieri». La pattuglia trova il corpo a mezzogiorno: è in un prato [illegible] a Bedizzole, dietro a un cespuglio. Secondo il medico legale la ragazza sarebbe stata uccisa con un colpo alla testa. Uno solo. Il [illegible] corpo è stato trascinato, nascosto, cosparso di liquido infiammabile, forse benzina, e bruciato, sino a renderlo irriconoscibile.

E' nel tardo pomeriggio [illegible] ieri che una volante ha portato Davide nella caserma di Calcinato. Di lui si sa poco. Fa l'elettricista. Doveva partire per il militare, [illegible] ha avuto un esaurimento nervoso [illegible] è stato riformato. Tipo solitario. Scontroso. Sempre in giro [illegible] la sua Golf nera, autoradio accesa. Alle dieci di ieri [illegible] Davide era ancora in caser[illegible].

Pino Corrias

Alcamo, veglia di preghiera per la famiglia scomparsa nel viaggio da Milano

Elicotteri a caccia dei Pipitone

Senza esito le battute sull'Autostrada del Sole

ALCAMO. Li [illegible] anche con gli elicotteri. Soprattutto nel tratto più accidentato dell'autostrada del Sole, quello tra Bologna e Firenze. Ma della famiglia Pipitone da Cinisello Balsa[illegible], nessuna traccia. Leonardo Pipitone, [illegible] anni, impiegato delle Poste, la moglie Maria Dattolo, 26 e la loro bambina, Lorena, [illegible] anni, sembrano scomparsi nel nulla, inghiottiti da un mistero che per ora nessuno riesce a svelare.

L'ipotesi che sembra prendere più corpo è quella di un incidente stradale. D'altronde, le pattuglie della polizia stradale hanno ormai controllato tutte le aree di servizio e quelle di parcheggio distribuite lungo l'itinerario che la famiglia Pipitone seguiva. E della loro Ritmo azzurra nessuna ombra. Dove è finita? L'ultima traccia si ferma a cavallo tra l'Emilia e la To[illegible]. In quel tratto dell'Autosole, ricco di burroni e scarpate, un collega di Pipitone sostiene di averli visti e sorpassati nel tardo pomeriggio di venerdì 20 dicembre.

La famigliola era partita da poche ore dall'appartamento di viale Romagna, a Cinisello Balsamo, a pochi chilometri da Milano. Erano diretti ad Alcamo, in provincia di Trapani, paese d'origine di Leonardo. Un viaggio programmato [illegible] tempo e confermato ventiquattro ore prima della partenza da Maria Dattolo alla suocera: «Partiamo domani pomeriggio, ci abbracceremo sabato».

Ma a quell'appuntamento i Pipitone non si sono mai present[illegible]. Per i parenti sono cominciate lunghe ore di attesa e di angoscia. I tre fratelli di Leonardo hanno percorso un'intera volta il viaggio da Alcamo a Cinisello. Più di mille chilometri, senza risultato. L'unica confer[illegible] che hanno avuto dai vicini di [illegible], è che i loro congiunti erano regolarmente partiti venerdì, nel primo pomeriggio. Un racconto ripetuto dagli abitanti del palazzo di viale Romagna agli investigatori: «Li abbiamo visti mentre caricavano le valigie sull'auto». E anche da un controllo nell'appartamento, tutto è apparso in ordine.

Poi la sera di Natale è scattato l'allarme. I parenti, ormai certi che a Leonardo e alla sua famiglia fosse accaduto qualcosa di grave, si sono presentati ai carabinieri [illegible] Alcamo per denunciare la scomparsa. Ma finora le ricerche non hanno dato frutti. Per oggi, alle 18,30, nella chiesa di Sant'Oliva ad Alcamo, padre Saverio Renda ha organizzato una veglia di preghiera, mentre Francesco Pipitone, [illegible] padre di Leonardo, disperato ripete la stes[illegible] frase: «Li sogno tutte le notti ormai, me li vedo davanti come fossero qui [illegible] me. Perché non ci sono? Perché non sono arrivati?». [a. r.]

Denuncia a Lipari

«Boicottati per lo sciopero dei traghetti»

LIPARI. Dopo [illegible] «disavventure» del traghetto «Giovanni Bellini» della Siremar che per quasi quindici ore ha tenuto a bordo trentadue passeggeri, non potendo attraccare per le condizioni del tempo nei porti di Milazzo e di Lipari, il sindaco Mariano Bruno e l'assessore ai trasporti Saverio Merlino hanno chiesto al ministro della Marina mercantile Ferdinando Facchiano e alla Siremar di «aprire immediatamente una indagine amministrativa nei confronti dell'equipaggio, per accertare eventuali responsabilità».

Secondo gli amministratori comunali eoliani, infatti, a seguito della vertenza che [illegible] in corso da mesi tra la società e i marittimi, quanto è accaduto nei giorni scorsi avrebbe quasi il sapore di un boicottaggio effettuato coscientemente nei confronti delle popolazioni delle isole minori. [Agi]

Arezzo, dai vigili

Sequestrato trenino dei regali di Babbo Natale

AREZZO. Perfino Babbo Natale al giorno d'oggi deve fare i conti con i vigili urbani. Abbandonata la più classica slitta, si [illegible] [illegible]ito di [illegible] trenino per portare i suoi regali ai bambini [illegible] Monte San Savino, un paese della Provincia di Arezzo. Ma i vigili urbani hanno sottoposto anche il mezzo [illegible] Babbo Natale a controllo: ne sono emerse [illegible] serie di irregolarità (assenza di autorizzazioni, mancanza [illegible] libretto [illegible] circolazione, mancato rispetto dell'art. 68 del testo unico di Ps) che hanno portato al sequestro del convoglio, composto da una motrice e tre vagoni. Niente più doni quindi per i bambini del paese. Ancora peggio sono rimasti i proprietari del trenino (un gruppo che fa capo ad imprenditore locale) e l'improvvisato conducente del mezzo: l'intera questione è ora nelle mani della magistratura. [Agi]

Contaminare è bello ma se c'è creatività

CONTAMINAZIONI sonore fuori dagli schemi. Sarebbe come vedere una squadra di calcio che gioca un po' con la zona di Sacchi e un po' il contropiede di Trapattoni. E' l'ormai diffusa strada musicale di questi anni. Ovvero una ri che si pone staccati: ingloba l'orecchiabilità pop, il cesello del jazz, la purezza delle composizioni classiche, i colori delle più svariate tradizioni folk; affianca i sintetici suoni elettronici a quelli caldi degli acustici. New Acoustic è l'etichetta coniata per questo progetto che vuole solo libertà creativa, che ama dare forma a realtà e visioni contemporanee, dall'ecologia alle utopie sociali.

Sylvian, Byrne, Kitaro, Oldfield, Grusin, Mertens hanno già tracciato, da tempo, tieri simili restando pe in ben definite. Ora movi si allarga, spazio a giovani talenti, opera con maggiore affinità allo spirito jazzistico. Un terminale si trova anche in Italia. A Cossallo, nel Trevigiano, dove è nata Sentemo Records. termine Sentemo (ascoltiamo, in dialetto veneto) stato scelto proprio sottolineare totale apertura verso ogni che arricchisca lo spirito, senza pregiudizi o preclusioni. A Cessallo c'è un attrezzato studio di registrazione, perché alla Sentemo privilegiano il suono digitale e la forma Cd.

Sono le prime proposte distribuite dalla Bmg Ariola: «Samboa» Ferenc Snetberger, «Finlandia» di Glauco Venier, «Earthsound» del Trio Stendhal. Snetberger un chitarrista ungherese, di genitori tzigani, e questa origine familiare si avverte, accanto alla sua impostazione jazz, nei brani del Cd. friulano Glauco Venier rdisce con «Finlandia», un'opera eseguita solo al pianoforte. Le sono tipicamente afro-americane, Venier infonde loro toni mediterranei e lirici. Il riferimento nordico del titolo ha la sua ragione nelle suggestioni rarefatte delle musiche, cui però non manca mai il calore dell'intima passione.

Con il Trio Stendhal torna Ferenc Snetberger alla chitarra insieme a due suoi amici ungheresi, Kornel Horvath alle percussioni e Laszlo Des sax soprano. Nel loro «Earthsound» incontrano elementi folk tzigani, jiddisch, sudamericani, combinati in un impasto sonoro gradevole.

Da costola Sentemo si è già sviluppata una seconda etichetta, United Project. Stessa struttura produttiva e stesso spirito di ricerca, ma più circoscritto all'area «fusion», anche se, nelle sei produzioni annuali previste, non mancheranno episodi jazz e «alternative rock».

La United Projet ha già partorito quattro Cd. Punta di diamante «On the other side» di John Novello, uno dei migliori tastieristi americani (ha suonato Chick Corea, Manhattan Transfer, Donna Summer, Ramsey Lewis). In dieci brani le sue eleganti ar conquistano per dol romantica e fantasiosa allegria. La bellissima voce di Gloria Rusch modella con gra quattro canzoni, «You & » in particolare.

Altro tastierista americano, Billy Trassenger, firma la seconda proposta: «Earth song». E' probabilmente di più accessibile e pittorico delle prime quattro uscite United Project. In quasi totale solitudine (solo in alcuni momenti lo affianca John Kadell), Trassenger sa dipingere panorami caraibici, albe urbane, isole orientali con sensibilità.

Gli altri due Cd hanno firme italiane. Roberto Scarpa propone tredici brani, gli «Oplà». Il musicista veneziano ha un modo originale di definire il stile: «Non è jazz ma c'è una buona parte d'improvvisazione, non Ambient amo lavorare alle atmosfere, non è pop ma suoni e colori hanno quella provenienza. Mi piace chiamarla musica acustica». Comunque si passa da intensità minimali ad altre di coralità tribali. Di grande effetto «Eventi oltre» con un temporale e una pioggia elettronici.

«Azzurro» l'originale la del chitarrista Lanfranco Malaguti. Con Enzo Pietropaoli al contrabbasso e Fabrizio Sferra alla batteria ripropone in versione jazz motivi famosi e ricchi armonicamente come «Nel blu, dipinto blu», «Roma nun fa la stupida stasera», «Azzurro», «Vedrai, vedrai», «Teresa». Nella seconda parte gli stessi brani sono eseguiti dal solo Malaguti. Un diverti in più vedere apparire e sparire nelle improvvisazioni jazz refrain bellissimi della storia della italiana.

Non sono proposte facili, le vedremo mai in alle classifiche, ma per fortuna riusciamo ad ascoltarle e uscire dagli stereotipi.

Alessandro Rosa

A Genova in prima mondiale l'«Orazione» della Gubajdulina

Colombo scopre l'Eden

Perfetta direzione di Rostropovich

GENOVA. In principio era Verbo, anzi la danza. Non meraviglia che il balletto ricorra così spesso alla Genesi. Tanto per citare un paio di titoli del nostro secolo «La création du monde» Milhaud-Börlin e «La Creazione» di Haydn-Uwe Scholtz. Anche nella «Orazione per l'era dell'Acquario» di Sofija Gubajdulina, in prima assoluta venerdì sera al Carlo Felice di Genova, l'incipit ci riporta ad Adamo ed Eva, in apertura di una narrazione che oscilla l'esplicito riferimento biblico e oscuri simbolismi che coinvolgono, un po' forzatamente, anche Cristoforo Colombo. Lo spettacolo, costruito dal regista e scenografo Teimuraz Mourvanidze e dal coreografo Georgj Alexidze, rientra infatti nel progetto colombiano «Old and new indian ways», ma l'ispirazione escatologica della Gubajdulina sembra mal sopportare queste inserzioni celebrative, del resto mitigate rispetto al program consegnato in sala che parla addirittura di una sorta di apoteosi finale con l'apparizio del navigatore genovese. Molto più modestamente e banalmente viene invece liberato un pallone a forma di mappamondo che si libra sotto l'alto soffitto della sala.

giardino dell'Eden rivisi dal coreografo in misura alquanto «naive», forse per riallacciarsi all'ispirazione figurativa delle icone bizantine così care alla Gubajdulina. Ma, ingenuità per ingenuità, Alexidze, che pure opera spesso al Kirov, si abbandona a bejartismi alquanto datati tipo la «ronde» o il cerchio magico della «Sagra della primavera» e della «Nona Sinfonia», rivisitati con decenni di ritardo. Alexidze è georgiano Balanchine, contrariamente al grande genio russo-americano, non si è spinto molto lontano di Tbilisi, sua città natia, con poche puntate a Pietroburgo dal cui teatro proviene (ma ci sono alcuni dubbi che tutti siano del Kirov) il piccolo corpo di ballo impiegato. I giovani danzatori, in parte forse allievi, si distinguono per particolare evidenza tecnica od espressiva e pertanto non meritano citazioni singole.

I si presentano talvolta con immagini disarmante candore, con alucce da recita parrocchiale per gli angeli, con truci ceffi Giuda ed Erode. C'è anche Salomè, che danza ovviamente con i sette veli, mentre un ottavo diventa la testa sanguinante del Battista. L'Annunciazione, Crocifissione, il pianto della Madonna, ci hanno richiamato, lontana e con ben minore efficacia, le «Laudes evangelii» di Massine perché la parte musicale finale s'intitola proprio «Lauda» per contralto, tenore, baritono ed orchestra, con l'intervento di Galina Vishnevskaja, moglie del direttore Rostropovich, come Toni Truante voce recitante.

Il misticismo dell'autrice, più che affidarsi a questa disarmante visualizzazione coreografica, era espresso con maggiore efficacia da tre vele scenografiche, forse simboleggianti la Trinità (che nella liturgia ortodossa è femminile), forse le caravelle di Colombo. Su questi spicchi venivano proiettate immagini talvolta informali, talvolta arieggianti suggestive iconostasi bizantine.

La «sacra rappresentazione» danzata soffre talvolta dei vari piani in cui è svolta, derivati da un assemblaggio di pezzi musicali preesistenti con un libretto (di cui si ignora la paternità) e una coreografia che procedono talvolta con sovrapposizioni e giustapposizioni tali da confondere lo spettatore. Ma il numeroso pubblico teatro ha mostrato di preoccuparsi di pictoriche oscurità ed ha salutato con entusiasmo tutti, con riguardo particolare all'autrice e al direttore.

Un momento dell'«Oratorio» a Genova: bene la musica, discutibile lo spettacolo

Musica di grande fascino

Ma sembra un'operazione «a tavolino»

«Orazione per l'era di Acquario», l'oratorio-opera-balletto di Sofia Gubajdulina Carlo Felice prima assoluta, è uno spettacolo musicalmente affascinante, ma molto discutibile nella sua globalità. L'impressione che sia nato a tavolino: un attento collage musicale; l'aggiunta di un balle l'inserimento in una narrazione sacra di Colombo per legare il lavoro a Genova e al Carlo Felice alla vigilia delle celebrazioni per il 5° centenario della scoperta dell'America.

Il lavoro, in coproduzione fra Comunale dell'Opera, Kirov e «Festival Old and New Indian Ways», partiture musicali distinte: la Sinfonia «Pro e per orchestra del 1969, «Alleluia» per coro e orchestra del 1990 (già eseguite separatamente) e la più recente «Lauda» per voce recitante, solisti, coro e orchestra. Denominatore comune, frequente nella produzione dell'artista russa, il tema sacro: la lotta fra il Bene e il Male inquadrata in un affascinante affresco che dal peccato originale conduce alla passione di Cristo e da lì ad una nuova purezza dell'umanità. Un itinerario in cui la presenza di Colombo (fra Erode e Giuda, Maria Maddalena e lomè) appare fuorviante.

I tre lavori musicali sono parsi perfettamente compiuti, in grado cioè svolgere un loro nomo e suggestivo itinerario narrativo indipendentemente dall'aggiunta coreografia e scenica. Legata al Novecento storico, ma attenta alle esperienze dell'avanguardia occidentale, la Gubajdulina sembra stante equilibrio fra la storia e il presente. Vissuta all'incrocio fra le culture dell'Est e dell'Ovest, legata alle grandi tradizioni della Chiesa ortodossa, l'artista di origine tartara inserisce tali esperienze in un contesto sonoro assolutamente nuovo. La Sinfonia «Pro e contra», la parte di più difficile impatto, evidenzia ra capacità nel trattare lo strumentale, nel giocare con l'insieme e con i singoli registri, nell'insistere sulle tessiture estreme. Prevalgono le ampie macchie di ori, la scrittura alterna ci lirici di sapore tonale ad aggrovigliati impasti dissonanti. «Alleluia» per coro e orchestra è la parte più interessante. L'artista sfrutta ogni risorsa massa corale, ottiene effetti di forte tensione drammatica ricor ad una scrittura a cappella, ora inserendo le voci in un contesto strumentale (prevalgono le percussioni perfettamente manovrate dalla musicista) di rozza potenza. Infine «Lauda» per voce recitante, solisti, coro e orchestra, chiusura dell'Alleluia quale non tuttavia la forza comunicativa.

Straordinario interprete dell'opera è stato Mtislav Rostropovich che ha regalato una lettura trascinante per eleganza, potenza, perfetta fusione fra voci e strumenti. Inappuntabili l'Orchestra del Comunale e il Coro Latvia di Riga. Bene i solisti e la voce recitante, Galina Vishnevskaja, moglie di Rostropovich.

Speciali in tv

1991: sport canzoni e cinema

ROMA. La tv si in quattro per ricordare gli sportivi, musicali e cinematografici 1991. La **Domenica Sportiva** (Raiuno 22,20), sottotitolo «I giorni dei record», propone carrellata su ricchi di avvenimenti sportivi internazionali, dal record mondiale di salto in lungo di Powell alla sensazionale di Carl Lewis sui metri ai mondiali Tokyo. scaletta anche gli azzurri, fratelli Abbagnale a Damilano, Bugno e Tomba. E poi i successi della Samp in campionato e dell'Inter in Coppa Uefa. Anche l'anno **Grand Prix** (11,45 Italia 1) chiude con un omaggio ai protagoni del 1991 motoristico: Senna, Capirossi, Cadalora, Kankkunen.

I cantanti e i brani musicali che hanno caratterizzato il 1991 saranno tema di **Top Italia '91** domani (Italia 1 23,15). Lo speciale proporrà le interviste e i video di Masini, Paoli, Vasco Rossi, Dalla, Baglioni, De André, De Gregori, Tozzi, Raf, Vecchioni, Pino Daniele, Amedeo Minghi, Venditti, i Pooh, Gianna Nannini, Ramazzotti, Cocciante, Morandi e Mietta. Chiude il programma, omaggio allo scomparso Freddy Mercury, la sigla di «We will rockin you» dei Queen.

Un di cinema lo speciale Ciak (Retequattro 13,40). Dalla notte degli Oscar con la vittoria Kevin Costner per «Bal lupi» e l'Oscar alla riera a Sofia Loren, al nuovo filone delle donne la pistola e dietro la cinepresa, «Thelma e Louise» in testa. Dagli eroi dell'immaginario collettivo «Edward mani di forbice» e «Robin Hood» ai nuovi divi Robin Williams, Julia Roberts, Anthony Hopkins. Dal nuovo cinema italiano, capeggiato da Salve al ritorno all'impegno fino fenomeno Benigni-Johnny Stecchino e alla riscoperta dell'a da parte del trio «made in Italy» Verdone-Nuti-Troisi.

Tmc festeggia l'arrivo del '92 con un collage di un'ora e mezzo di alcuni fra i migliori video del '91 (martedì 0,30): fra loro «Attenti al lupo» di Lucio Dalla, «Justify my love» Madonna, «ice baby» di Vanilla Ice, «O rafone» di Pino Daniele, «Sadness» degli Enigma. Del collage musicale fanno parte anche i Simpsons, i Simple , «Gipsy Woman» di Crystal Waters, «Tango mago» dei , «Emotion» di Mariah Carey. Chiude il discusso «Black or whi di Michael Jackson. [s. n.]

Diffuso negli Usa video inedito della rockstar

Madonna a 20 anni «Sarò famosa, lo so»

YORK. La televisione americana, sempre a caccia di curiosità nel mondo dello spettacolo, ha scoperto primo video in assoluto della rockstar Madonna, quando ancora frequentava la scuola superiore «Adams High» di Rochester, Michigan.

Il filmato in bianco e nero ritrae la star nei panni di danzatrice nel 1979, quando vent'anni, protagonista di un balletto del titolo «Revelations»: gentile, graziosa, elastica, miss Ciccone spiccava già sulle compagne.

Elisabeth Bergmann, insegnante di danza, docente in Virginia, fiera d'averlo girato lei stessa con cinepresa, e lo usa come strumento didattico, proiettandolo alle nuove classe.

Ricorda la Bergmann: «Madonna un'allieva modello, disciplinata, buona tecnica, bel corpo e mostrava enormi capacità, ero proprio sicura che l'avrebbe fatta. La volevo sempre più forte e p ci lavoravo il filmato mette in luce la abilità, manca però ancora la forza fisica e morale che invece possie attualmente».

Il ballerino suo partner nel video Joseph Cabbot, che oggi vive nel New Jersey e si guadagna da vivere insegnando che lui danza. Dice: «Madonna era veramente formidabile. Certo, il corpo era diverso allora: pesava sul quaranta chili, sollevandola temevo quasi di romperla, ma la presenza in scena restava imponente».

«Ho perso i contatti con lei, naturalmente - continua Cabbot - ma ricordo benissimo che lei diceva spesso "Un giorno sarò famosa", ne aveva la sensazione, anche in quel periodo non sapeva ancora in che direzione andare». [g. bal.]

«Spasso falso»: due atti unici, due scene, due epoche

Le strane coppie di Natale sbrindellate e divertenti

TORINO. Che strane coppie al Teatro Adua: sbrindellate, pestrate, divertenti. «Spasso falso» Gruppo della Rocca fino al 6 gennaio propone il classico triangolo in due atti unici: «Lei, Lui, l'Altro» di Oliviero Corbetta e «Lei, Lui, l'Altra» di Michele Ghislieri. Uno spettacolo curioso portato in scena Irene Noce, Piero Marcelli e Oliviero Corbetta.

scene, due epoche. Nella prima l'unione fra Gaston de Robincourt e moglie Colette viene minacciata fantasma. Lui non riesce a «intrattenersi» con lei perché al buio ha le visioni, vede lo spirito di un boia che si è autoghigliottinato. Ci crede talmente che quando scoprirà un ledro galante nella nuziale non avrà nessun dubbio lascerà convincere dalla moglie. Colette vedrà così risolti tutti i suoi problemi affettivi... e non solo.

Nella seconda, in un appartamento con vista sul ponte di Brooklyn entra Jeff, un noto psichiatra arrivato per guarire ex compagno scuola, Archie. Questi ha una donna carica e maniaca dell'espirapolvere, Susan. Susan si erotizza solo mangiando la pizza. L'amico ha un problema, non guarda più la moglie e l'altra è la televisione. L'ama tantissimo, tanto da guardarla anche quando l'apparecchio c'è. Ma la particolarità è che vede e segue, esattamente, le trasmissioni come se davanti a lui avesse un video acceso e non il vuoto.

Lo psichiatra vuole portarlo via subito, internarlo e... offrire pizza a Susan. Le sue preoccupazioni però svaniscono quando Archie la telecronaca esatta della partita Inter-Milan. Non bacia e abbraccia il suo compagno, dimentica anche dell'avventura. Risate sottili per tre attori simpatici. [l. car.]

Alla sbarra il clochard che uccise l'amico e lo nascose sul carretto

Dopo la lite, le martellate

L'imputato giudicato seminfermo di mente
«Mi ha aggredito, [illegible] ho più capito nulla»

Il carretto sul quale [illegible] trovato il cadavere [illegible] Rosario Belfiore [illegible] sinistra, [illegible] Pittaluga che sarà processato a gennaio

Andrea Pittaluga, 44 anni, il pregiudicato arrestato [illegible] portava su un carretto il cadavere dell'uomo che aveva ucciso, Rosario Belfiore, 50 anni, sarà processato il 21 gennaio dal giudice delle indagini preliminari Simonetta Rossotti. Il pm Prunas non ha contestato all'imputato l'omicidio volontario aggravato da futili motivi perché Pittaluga è stato giudicato seminfermo di mente dallo psichiatra Bosco.

Pittaluga, originario [illegible] Sant'Antioco in Sardegna, con alle spalle precedenti penali per furto e altri piccoli reati, è stato spesso ospite al carcere delle Vallette. Belfiore, ex marmista, da due anni aveva abbandonato la moglie ed era diventato un clochard. I due si erano [illegible] sciuti alla mensa del Cottolengo, dove ogni giorno le [illegible] distribuiscono un pasto caldo [illegible] chi bussa alla loro porta. Avevano fatto amicizia e Pittaluga [illegible] invitato Belfiore a casa sua, in via Avellino 3.

Stando alla confessione dell'imputato, la causa scatenante del delitto fu la droga: «Belfiore scoprì che tenevo una siringa nel frigorifero, si mise a urlare che i drogati gli facevano schifo. Perse la testa, cominciò a insultarmi. [illegible] gli saltai addosso e gli strinsi il collo. Cadde a terra, corsi a prendere uno stiletto e lo colpii più volte, poi [illegible] finii [illegible] martellate».

Dopo il delitto, la fuga: «Quando mi resi conto di quello che era successo fuggii [illegible] [illegible] prima o poi il cadavere sarebbe stato scoperto. Chiesi [illegible] [illegible] [illegible] amico, Gavino Marangi, [illegible] trascinammo il corpo che ormai puzzava sotto casa. Lo mettemmo [illegible] un carretto, volevamo gettarlo nella Dora».

[illegible] nel pomeriggio del 2 agosto ai carabinieri arriva una telefonata: «In via Maria Ausiliatrice due persone spingono un carretto [illegible] [illegible] baule. Non [illegible] che cosa ci sia dentro, ma l'odore è insopportabile».

La radiomobile arriva sul posto. Pittaluga e Marangi tergiversano. Il brigadiere solleva [illegible] coperchio del baule [illegible] scopre il cadavere. Dopo poche ore Pittaluga confessa. Marangi, 34 anni, sardo, frequentatore dei dormitori per barboni [illegible] [illegible] Nizza e via Marsiglia, sarà processato dal pretore per concorso [illegible] occultamento di cadavere.

Superati [illegible] limiti di inquinamento

Smog, ritorna l'allarme rosso

Rieccoli, l'ossido [illegible] carbonio [illegible] il biossido d'azoto. Venerdì pomeriggio hanno di nuovo superato i limiti di «avvelenamento consentito» in piazza Rebaudeng[illegible] in via della Consolata. Colpa del vento che ha smesso di soffiare. [illegible] che Eolo [illegible] svegli o no, l'ordinanza targhe alterne per le [illegible] a traffico limitato valida sino al 3 gennaio non dovrebbe essere modificata. A meno che la situazione precipiti.

[illegible]al Settore rilevamento inquinamento atmosferico dell'Usl, ieri [illegible] alle 9 un fax è partito per l'assessorato all'Ambiente del Comune: livelli [illegible] dati relativi a venerdì. Un altro fax partirà stamattina [illegible] la situazione di ieri. Paolo Natale, responsabile del servizio, dice che questo è il suo compito: «Segnalare. Sono i politici a valutare le conseguenze [illegible] a decidere eventuali misure».

Crede che dovranno decidere qualcosa di nuovo? Il dottor Natale non si pronuncia. Spiega[illegible] che si è registrata una «leggera ripresa» della presenza di gas tossici nell'aria dovuta all'assenza di vento, e la cosa [illegible] abbastanza strana se si [illegible] dera il traffico [illegible] [illegible] questo [illegible] periodo vacanziero. Alle considerazioni tecniche aggiunge soltanto che gli pare poco [illegible] prendere provvedimenti alla giornata: «Il singhiozzo non serve a gran cosa [illegible] è difficilmente gestibile per la cittadinanza. I provvedimenti dovrebbero avere periodi medio-lunghi».

Sentito, [illegible] Lupi? L'assessore all'Ambiente ammette che l'ordinanza sulle targhe alterne ha tutti i limiti del provvedimento d'emergenza, «ma un minimo d'efficacia sul periodo breve l'[illegible] dimostrata».

Che cosa prevede Maurizio Lupi assessore all'Ambiente per l'immediato futuro? Ci saranno nuove ordinanze? «Lunedì vedremo i dati di questi giorni. Dal punto di vista sanitario, gli effetti dei gas tossici si fanno sentire solo [illegible] la persistenza del fenomeno. Forse, con la domenica e il ponte di Capodanno, il traffico diminuirà ancora e il pericolo di nuovi superamenti sarà scongiurato».

PROVINCIA [illegible]

[illegible] pulmino sbanda [illegible] uccide [illegible] persone

Incidente ieri mattina sull'autostrada Torino-Aosta presso Chambave. [illegible] Ducato dello Sci club Cuorgnè, guidato da Luca Perona, [illegible] anni, [illegible] Torino 54 a Cuorgnè, ha travolto [illegible] ucciso due persone, Gofferdo Dramisino, [illegible] anni e Pier Angelo Cravenna, [illegible] 38, entrambi di Mon[illegible]. Avevano fermato la loro Saab sulla [illegible] [illegible] emergenza [illegible] chiacchieravano [illegible] alcuni amici [illegible] un'Audi 80. Forse per un malore [illegible] per un colpo di sonno, Luca Perona ha perso il controllo del pulmino e ha invaso la [illegible]ia d'emergenza, travolgendo la auto e uccidendo sul colpo i due turisti.

San Giorgio, s'iniziano i lavori alle scuole

Un centinaio di milioni di lire sono stati stanziati dall'amministrazione comunale per s[illegible]mare le scuole elementari e medie. Sono previsti nuovi impianti di riscaldamento [illegible] nuovi servizi igienici.

Castellamonte ente per la ceramica

L'edizione 1992 della Mostra della ceramica vedrà la nascita, dopo un decennio di gestazione, dell'Ente organizzatore della rassegna. Artigiani ceramisti e amministrazione comunale si troveranno la prossima settimana per discuterne. Intanto, Nicola Mileti è stato riconfermato curatore [illegible] rassegna.

[illegible], nel rogo muoiono due cavalli

Ammontano a [illegible] cinquantina di milioni i danni causati dall'incendio che, la notte scorsa, [illegible] divampato in [illegible] capannone dell'azienda agricola di Ferruccio Valle, 32 anni, in frazione Barengo. Oltre alla struttura, sono andati distrutti macchinari agricoli, due cavalli [illegible] rimasti carbonizzati.

Rivarolo, vietato l'uso [illegible] petardi

Niente petardi e mortaretti per [illegible] festività di fine anno. Lo stabilisce un'ordinanza emessa dal sindaco Domenico Rostagno che ne vieta l'utilizzo su tutto il territorio comunale. Chi non si attiene [illegible] queste disposizioni può incorrere in salatissime multe.

Chivasso, [illegible] [illegible] il commissariato

Aumentano nel Chivassese la criminalità organizzata e gli atti di vandalismo, gli abitanti chiedono l'istituzione del commissariato di Pubblica sicurezza. Nei giorni scorsi si [illegible] deciso [illegible] inviare [illegible] Comune una petizione, [illegible] già [illegible] raccolte oltre 600 firme. I firmatari ritengono che [illegible] sede potrebbe venire utilizzata l'ex caserma del Genio ferrovieri, lasciata libera nel novembre scorso.

Ieri i funerali dell'ex presidente Ascom

E' morto a Natale Lorenzo Gandini

Lorenzo Gandini aveva 80 anni

Funerali privati, ieri mattina, per Lorenzo Gandini, presidente dell'Associazione [illegible] cianti di Torino e provincia per 10 anni, dal '74 all'84. [illegible] suo desiderio, espresso alla figlia Maria Grazia Jona Celesia e [illegible] figlio Carlo. E' morto la notte della vigilia di Natale, all'improvviso. Aveva [illegible] anni.

Dopo aver partecipato alla Resistenza nelle Brigate autonome, [illegible] entrato nel Comitato di Liberazione dei Commercianti. E come imprenditore nel commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici, ha seguito [illegible] vita e l'evoluzione delle imprese commerciali, diventando nel '74 presidente dell'Ascom.

Erano tempi difficili di crisi, [illegible] Lorenzo Gandini non mancava né di [illegible] né di ottimismo. Fu sua la proposta, con l'appoggio dell'Istituto San Paolo, dei miniassegni di carta in cambio [illegible] [illegible] spicciola. E dichiarava: «Ai piccoli negozi occorrono cooperative d'acquisto [illegible] specializzazione per [illegible]pravvivere». Parole di oggi.

Ricoprì vari incarichi, da presidente della Fispao a [illegible]presidente della Commissione commercio ingrosso Cee a Bruxelles. Nel '90, morì la moglie. E lui non se ne dava pace. Anche le [illegible] [illegible] volle andare nella sua villa a Sanremo: «Mi [illegible] bene qui. Mi manca solo la [illegible] Michela. La solitudine è [illegible] brutta bestia».

Al Corpo forestale sono giunte, in dieci giorni, 232 chiamate da tutta la provincia

In fumo seicento ettari di bosco

Minacciato anche il santuario di Belmonte
In molti casi sono incendi provocati dall'uomo

Senza tregua [illegible] incendi nei boschi che impegnano il Corpo forestale

Continua l'emergenza incendi [illegible] tutta la provincia. La mappa del fuoco ha interessato ieri i boschi [illegible] Locana, Pino Torinese, Castelnuovo Nigra, Rocca Canavese, Levone, Vistrorio [illegible] Valperga, dove le fiamme hanno minacciato il santuario [illegible] Belmonte. Negli ultimi dieci giorni, alla sala operativa del Corpo forestale di [illegible] Galileo Ferraris 2 [illegible] giunte 232 richieste di intervento per spegnere incendi sviluppatisi [illegible] tutte le zone della cintura.

[illegible] venerdì [illegible] dicembre sono andati distrutti circa 600 ettari di bosco, tenendo in continuo stato [illegible] allarme gli uomini della Forestale (i vigili [illegible] fuoco non hanno competenza a intervenire se le fiamme non [illegible]ciano abitazioni), complice il clima secco. «Soprattutto - spiega Paola Tomassone, ufficiale della Forestale - la mano dell'uomo. Si [illegible] trattato quasi sempre di incendi dolosi, come prova il fatto che in molti [illegible] le fiamme si [illegible] originate da strade che costeggiano i bo[illegible].

Le emergenze più gravi dei giorni scorsi si [illegible] verificate [illegible] Sparone, in località Colletta fra Giaveno e Cumiana e a Pont C[illegible] dove, tra Castellamonte, Castelnuovo e Colleretto Giacosa sono andati in fumo 150 ettari di terreno incolto e pascoli, nonostante l'intervento di due aerei antincendio della Forestale, coadiuvati dagli elicotteri della Regione. Altri [illegible] ettari [illegible] bosco sono andati distrutti a Viù, Giaveno, Bussoleno, Condove, Usseglio [illegible] Avigliana.

Ieri mattina sono stati spenti, dopo una notte di lavoro, gli ultimi focolai nei boschi di Castelnuovo Nigra, Issiglio e Locana, ma nel pomeriggio è scattato di n[illegible] l'allarme in località La Fassa di Vistrorio, in frazione Fallaio di Rocca Canavese, a Levone e [illegible] Valperga: [illegible] provocare le fiamme sono spesso contadini che bruciano sterpaglie e non spengono bene [illegible] piccoli fuochi, altre volte [illegible] piromani o anche ragazzi che lanciano petardi.

Finché proseguirà l'allarme incendi, gli agenti e i volontari della Forestale, in collabo[illegible] con la prefettura, pattuglieranno i boschi [illegible] [illegible] la provincia nelle ore notturne. «Nei giorni scorsi - ricorda [illegible]ola Tomassone - il presidente della Regione Brizio [illegible] firmato un decreto di massima pericolosità che scatta quando trascorrono più di 60 giorni senza precipitazioni atmosferiche. In base a questo decreto, può essere multato chi fuma o accen[illegible] fuochi [illegible] meno di [illegible] metri di distanza da [illegible] bosco. Per gli incendi dolosi il codice penale prevede l'arresto, con possibilità di reclusione fino a tre anni». [g. fa.]

Mancano i fondi per l'abbazia considerata uno dei «gioielli» del Piemonte

Vezzolano, restauri senza fine

Dopo sei anni risanata in parte solo la facciata

Spiace vedere per [illegible] impalcature [illegible] [illegible] struttura dell'abbazia di Vezzolano ma è il prezzo che si paga per riuscire a [illegible] il degrado [illegible] tempo con pochi finanziamenti

Com'è difficile restaurare, consolidare le strutture, evitare che [illegible] tempo degradi uno dei gioielli architettonici del Piemonte, l'Abbazia di Vezzolano. La Soprintendenza per i Beni ambientali ce l'ha messa tutta ma di lavoro ne resta parecchio da fare. Sei anni [illegible] trascorsi per restaurare, parzialmente, la facciata.

Spiega la sovrintendente [illegible]ra Palmas: «Nel [illegible] uno stanziamento di 150 milioni servì a mettere in salvo il complesso delle statue che decorano la facciata, ma parte del finanziamento venne dirottato per opere più urgenti come il consolidamento delle volte».

Poi [illegible] venuti [illegible] 300 milioni, ma i tecnici si sono accorti che altri settori dell'edificio avevano bisogno di interventi. Quando [illegible] mette mano a questi monumenti capita sempre così: dove si sonda appare una crepa, emergono i danni dell'umidità, o l'arco portante è incrinato, il campanile rischia di cedere. Insomma [illegible] mare di guai che vanno affrontati [illegible] piglio scientifico, uno per uno.

Aggiunge la soprintendente Clara Palmas: «Dopo che s'è iniziato il consolidamento della parte centrale, è venuto meno lo stanziamento [illegible] 150 milioni e quindi i lavori [illegible] stati interrotti. Inoltre, bisognerà [illegible]rmare l'umidità di risalita, restaurare anche la parte del basamento, della lunetta del portale sinistro e di un'ampia superficie del paramento murario».

[illegible] spizzichi e bocconi, comunque, l'impegno della Soprintendenza va avanti. Spiace vedere impalcature che stanno lì per anni, ma è il prezzo che si paga ad un'amministrazione povera e qualche volta anche distratta. Peccato perché il complesso abbaziale di Vezzolano, che risale al primo millennio, è uno [illegible] monumenti più visitati d'Italia. [illegible] pochi lo sanno.

L'apparato decorativo a cominciare dal portale d'ingresso è quanto mai suggestivo e la statuaria sia esterna sia interna è testimonianza tra le più interessanti dell'arte del dodicesimo secolo. [p. p. b.]

PRIME VISIONI

Cinema	Film
Academy [illegible] v. Stamira 5 Tel. 426.778 Or. 15,30/22,30 Ingr. 10.000	**Le comiche 2** *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pa[illegible] alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**
Admiral p. Verbano 5 Tel. 854.1195. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000	**Robin Hood - Principe [illegible] ladri** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
Adriano p. Cavour 22 Tel. 321.1896. Or.: 14,45 17,30/19,50/22,30 Ingr. 10.000	**Robin Hood - Principe dei ladri** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
Alcazar v. M. Del Val 14 Tel. 588.0099. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000	**Pensavo fosse amore invece...** *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato [illegible] fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**
Ambassade v. Accademia Agiati 57 Tel. 540.8901. Or.: 14,30 17,20/19,50/22,30 Ingr. 10.000	**Robin Hood - Principe dei [illegible]** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. [illegible] C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
America v. [illegible] del Grande 6 Tel. 581.6168. Or.: 15,15 17,50/20/22,30 Ingr. [illegible]	**Donne [illegible] gonne** *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**
Archimede v. Archimede 71 Tel. 807.5567. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000	**[illegible] Raff** *di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91)* — [illegible] un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai realisti con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N.V. 1h 34' **Commedia**
Ariston v. Cicerone [illegible] Tel. 321.259. [illegible] 15,30 17,50/20,05/22,30 Ingr. [illegible]	**Vacanze di Natale '91** *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla [illegible] amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**
Astra viale Jonio 225 Tel. 817.6256 Or.: 15,30/22 Ingr. 10.000	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**
Atlantic v. Tuscolana 745 Tel. 761.0656. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30 Ingr. 10.000	**Vacanze di Natale '91** *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del[illegible]. N.V. 1h 50 **Commedia**
Barberini 1 p. Barberini 52 Tel. [illegible].7707 Ingr. [illegible]	**Donne con le gonne** *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**
Barberini 2 p. Barberini 52 Tel. 482.7707 Ingr. [illegible]	**Robin Hood - Principe dei ladri** *[illegible] Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
Barberini 3 p. Barberini 52 Tel. [illegible].7707 Ingr. 10.000	**Barton Fink** *di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91)* — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N.V. 1h 55' **Grottesco**
Capitol v. G. Sacconi 39 [illegible] 39.3280 Or. 15/22 Ingr. 10.000	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 [illegible] topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**
Capranica p. Capranica 101 Tel. 679.2465. Or.: 16 17,40/19,10/20,40/22,30 Ingr. 10.000	**[illegible] conquista il West** *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato [illegible] cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**
Capranichetta p. Montecitorio 125 Tel. 679.6957. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000	**Gli amanti del Pont-Neuf** *di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91)* — Nel cuore di Parigi, sul ponte di Saint Neuf, vivono e si amano 2 barboni, esuli dalla vita borghese per riscattarsi da fallimenti e oppressioni. [illegible]V. 2h 5' **Drammatico**
Ciak via Cassia 694 Tel. 365.1607. Or.: 14,30 17,20/19,50/22,30 Ingr. [illegible]	**Robin Hood - Principe dei ladri** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
Cola di Rienzo p. Cola di Rienzo 88 Tel. 687.8303 Or. 16,30/18/20,15/22,30 Ingr. [illegible]	**Abbronzatissimi** *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 [illegible]
Diamante v. Prenestina 230b Tel. 29.56.06 Or. 16/22,30 Ingr. [illegible]	**Giustizia a tutti i costi** *di J. Flynn, [illegible] Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91)* — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana. È disposto a rischiare oltre il lecito. N.V. 1h 40' **Poliziesco**
[illegible] p. Cola di Rienzo 74 [illegible]. 687.8652 Or. 16,30/19,30/22,30	**Fino [illegible] fine [illegible] mondo** *di Wim Wenders [illegible] W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo [illegible] dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 **Drammatico**
Embassy v. Stoppani 7 Tel. 87.0245. Or.: 14,30 17,15/19,50/22,30 Ingr. 10.000	**Terminator 2** *di J. [illegible] con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
Empire viale R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or.: 16/18,10/20,15/22,30 Ingr. [illegible]	**Billy Bathgate** *di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91)* — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 **Drammatico**
Empire 2 viale Esercito 44 Tel. 501.0652. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30 Ingr. [illegible]	**Vacanze di Natale '91** *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. [illegible], A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**
Esperia p. Sonnino [illegible] Tel. 581.2884 Or.: 1[illegible] Ingr. 8000	**Scelta d'amore** *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N.V. 1h 58' **Drammatico**
Etoile p. In Lucina 41 Tel. 687.6125. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000	**Pensavo fosse amore invece era...** *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della [illegible] vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**
Eurcine v. Liszt 32 Tel. 591.0986. Or.: 16 17,05/18,50/20,35/22,30 Ingr. 10.000	**Le comiche 2** *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**
Europa c. Italia 107 [illegible] Or. 14,30/22,30 Ingr. [illegible]	**Terminator 2** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton [illegible] '91)* — Un androide dal futuro torna a [illegible]. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli [illegible] 2h [illegible] **Fantastico**
Excelsior B. Vergine Carmelo 2 Tel. 529.2296. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000	**Terminator 2** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma qu[illegible] per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
Farnese Campo de' Fiori 56 Tel. 686.43.95. Or.: 16,50/20/22,30 Ingr. 10.000	**La leggenda del re pescatore** *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N.V. 2h 15' **Avventura**
[illegible] v. Bissolati 47 Tel. 482.7100. Or.: 15,30 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000	**Pensavo fosse amore invece era...** *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. [illegible] '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h [illegible] **Commedia**
[illegible] Due v. Bissolati 47 Tel. 482.7100 Or.: 15,30/18/20,15/22,30 Ingr. 1[illegible]	**Scappo dalla città** *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati [illegible] monotonia della routine quotidiana. N.V. 1h 55' **Commedia**
Garden viale Trastevere 246 Tel. 581.2848 Or.: 16/22,30 Ingr. 10.000	**Terminator 2** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
Gioiello v. Nomentana 43 Tel. 855.4149 Or.: 15,30/22,30 Ingr. 10.000	**Pensavo fosse amore invece era...** *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**
Golden v. Taranto 36 Tel. [illegible] Or.: [illegible] Ingr. 10.000	**Bianca & Bernie nella terra dei canguri** *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**
Gregory v. Gregorio VII 180 Tel. 638.0600. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000	**Terminator 2** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che [illegible] l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [illegible]
Holiday largo B. Marcello 1 Tel. 854.8326 Or.: 16/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000	**Le comiche 2** *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**
Induno v. G. Induno 1 Tel. 581.2495 [illegible] 15/22,30 Ingr. 10.000	**Bianca & Bernie nella terra dei canguri** *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**
King v. Fogliano 37 Tel. 831.9541. Or.: 15,30/22,30 Ingr. 10.000	**Pensavo fosse amore invece era...** *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**
Madison 1 v. Chiabrera 121 [illegible] 541.7926. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. [illegible]	**Il proposito di Henry** *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N.V. 1h 47' **Drammatico**
Madison 2 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926. Or.: [illegible] 22,30 Ingr. 10.000	**Point [illegible]** *di Kathryn Bigelow con [illegible] Swayze, Keanu [illegible] (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**
Majestic v. S. Apostoli 20 Tel. 679.4908. Or.: 16 18,20/20,20/22,30 Ingr. 10.000	**[illegible] panni di una bionda** *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N.V. 1h 45' **Commedia**
Metropolitan v. del Corso 7 Tel. 320.0933 Or.: 15/22,30 Ingr. [illegible]	**Le comiche 2** *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**
Mignon v. Viterbo 11 Tel. 855.94.93. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000	**Lanterne rosse**
New York v. Cave 36 Tel. 781.0271. Or.: 14,30 17,20/19,50/22,30 Ingr. 10.000	**Robin Hood - Principe [illegible] ladri** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
[illegible] L.go Ascianghi 1 Tel. 581.6116 Or.: 15,45/22,30 Ingr. 10.000	**Mississippi [illegible]** *di Mira Nair [illegible] D. Washington, S. Shoudhury (India/Usa '91)* — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li ostacolano testardamente. N.V. **Commedia**
[illegible] v. M. Grecia 112 Tel. 759.6568 Or.: 15,15/17,50/20/22,30 Ingr. 10.000	**Donne con le gonne** *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**
Pasquino vicolo del Piede 19 Tel. 580.3622. Or.: 16 18,15/20,30/22,40 Ingr. 8000	**Hamlet (Amleto)** *[illegible] F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90)* — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico**
Quirinale v. Nazionale Tel. 488.2653. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000	**Johnny St[illegible]** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili [illegible] una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N.V. 2h 5' **Commedia**
Quirinetta v. Minghetti 4 Tel. 679.0012. Or.: 15,15 17,35/20/22,30 Ingr. [illegible]	**[illegible]** *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N.V. 1h 58' **Drammatico**
[illegible] p. Sonnino 7 Tel. 581.0234. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30 Ingr. [illegible]	**Vacanze di Natale '[illegible]** *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza [illegible] neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite [illegible] paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**
Rialto v. IV Novembre 156 Tel. 679.0763 Or.: 16/22,30 Ingr. [illegible]	**Edoardo II** *di D. Jarman con S. Waddington, A. Tiernan, T. [illegible] (G.B. '91)* — L'amore passionale e libero di Edoardo II per il suo amante omosessuale sfida morale e interessi degli avidi benpensanti di corte. V.M. 14 1h 30' **Drammatico**
Ritz viale Somalia 109 Tel. 83.74.81. Or.: 15,15 17,50/20/22,30 Ingr. 10.000	**Donne con le gonne** *[illegible] e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [illegible]
Rivoli v. Lombardia 23 Tel. 486.0883. Or.: 16,30 19,30/22,30 Ingr. 10.000	**[illegible] alla fine [illegible]** *di Wim Wenders con W. Hurt, [illegible] Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato [illegible] strofe nucleare, una donna insegue il mistero [illegible] vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 **Drammatico**
Rouge et [illegible] v. Salaria 31 Tel. 855.4305 Or.: 15/22 Ingr. [illegible]	**Bianca & Bernie nella terra dei canguri** *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h [illegible] **Cartoni animati**
Royal v. E. Filiberto 175 Tel. 704.745.49. Or.: 15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000	**Terminator 2** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. [illegible] **Fantastico**
Universal v. Bari 18 Tel. 883.1216. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30 Ingr. 10.000	**Vacanze di Natale '91** *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**
Vip v. Galla e Sidama 20 [illegible]. 839.5173. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000	**Terminator 2** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

D'ESSAI

ARCOBALENO v. Redi 1-a, tel. 440.2719
[illegible] MELIES via Fabio Bruno 8, tel. 370.[illegible]
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. [illegible]
DEI PICCOLI viale della Pineta [illegible], tel. [illegible]
DELLE PROVINCE via Province 41, tel. 420.021. **Fuoco assassino.** Or. 16; 22,30
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748.45.44
LABIRINTO SALA A via P. Magno 27, [illegible] 321.62.83
LABIRINTO SALA B v. P. Magno 27, tel. 321.62.83.
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, t. 780.68.41
RAFFAELLO v. Terni 94, tel. 701.27.19. Riposo [illegible] 16, 21
TIBUR D'E[illegible] Etruschi 40, tel. 495.77.62. **Il muro di go[illegible]** [illegible]: 16,15; 22,30.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, tel. 392.777. **Il conte Max.** Or.: 16,30; 22,30

LUCI ROSSE

[illegible] SEXY MOVIE v. Mome[illegible] 101, tel. 494.1290. **Film per adulti.** Orario: 10; 11,30; 16; 22,30. Ingr. L. 7000
AQUILA v. L'Aquila 74, tel. 703.000.83. **Optional sexy**
[illegible] EROTIC v. Macerata 10, tel. 700.3527. **Film per adulti.**
BLUE MOON v. 4 Cantoni 53, tel. 474.3936. **Film per adulti** 16; 22,30. Ingresso 7000.
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 7000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per [illegible]** Or.: 10, 11,30; 16; 22,30. L. 7000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Le provocazioni di Moana** Orario 16; 22,30
ODEON p. Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti** L. 5000
[illegible]STYCAT v. Cairoli 96, t. 446.4561. **Bocca bianca uccello nero.** Or.: 11/23. L. 6000
SPLENDID v. P. della Vigna 4, tel. [illegible] **Umide e bionde.** Ore 11; 22,30
ULISSE v. Tiburtina, tel. 433.744. **Film per adulti.**
TIFFANY v. A. Depretis 11, tel. [illegible] **[illegible] per adulti.** Or.: 16; 22,30. L. 5000.
VOLTURNO v. Volturno 37, tel. 482.7557. **Cavalcata italiana e nuova rivista di spogliarello** Or.: 15; 22

AL PALLADIUM

Hendel cade in piedi

Grande successo di pubblico al Palladium per «Caduta libera», di e con Paolo Hendel. L'attore parla soprattutto di politica e amore. Nella prima parte non mancano le feroci frecciate sulla odierna situazione sociale - immigrati, chiusura delle discoteche e altra attualità - mentre nella seconda i tentativi di suicidio di un giovane abbandonato dalla fidanzata scatenano una serie di esilaranti gag.

IL TACCUINO

Teatro

All'Orologio, Sala Caffè Teatro (via [illegible] Filippini 17), ultima rappresentazione [illegible] «Madre... che coraggio!», [illegible] Valerio Peretti, [illegible] Mario Zucca. Il cabarettista torinese propone divagazioni surreali sulla solitudine. Alle Stanze Segrete (via della Scala 25), Guido Ruvolo è il protagonista di «Atti unici comici», per la regia [illegible] Gianfranco Quero, Tito Schipa Jr. e Giorgio Gentile. Il primo, intitolato «Tango», narra la vita [illegible] un ballerino tormentato dai morsi della fame. In «Mister Gag» emerge [illegible] figura di un direttore d'orchestra impossibilitato a dirigere l'opera. Infine «Fuori stagione», una performance allegra che racconta [illegible] particolare. Al Parioli (via G. Borsi 20), «Due gocce d'acqua» (Figurine), scritto, diretto e interpretato [illegible] Alessandro Benvenuti, con Gianni Pellegrino. Suspense e ritmi [illegible] thriller per [illegible] commedia all'italiana dove un macchinista ed [illegible] elettricista si incontrano sul [illegible] di una scena teatrale che viene allestita con la loro collaborazione. Al Puff (via Zanazzo 4), «Non c'era una volta l'America», di Ferruccio Fantone e Silvestro Longo, [illegible] Lando Fiorini, Giusy Valeri, Carmine Faraco e Alessandro Izzo, regista Ferruccio Fantone. In questo viaggio immaginario, accompagnato al pianoforte da Luigi [illegible] Angelis, costumi e malcostumi dei giorni nostri visti da [illegible] Cristoforo Colombo inedito. Allo Spaziouno (vicolo dei Panieri 3), «Il cigno», di Elizabeth Egloff. Nel cast Manuela Morosini, Pino Strabioli e Patrick Rossi Gastaldi, anche regista. Al Teatro [illegible] Villa Lazzaroni (via Appia Nuova 522/bis), ultimo «Peter Pan» [illegible] Teatro Stabile dei Ragazzi di Roma.

Musica

Al Teatro dell'Opera (piazza Beniamino Gigli 1), alle 20,30, «Concerto di fine anno» [illegible] i solisti June Anderson, Robert Swensen, Dawn Upshaw, Barnard Weicke. Orchestra e Coro [illegible] Teatro dell'Opera. In programma «La creazione» [illegible] Haydn, direttore Sinopoli. Nella Sala Baldini (piazza Campitelli 9), concerto finale '91 del Tempietto. Alle 18, la pianista Patrizia Prati esegue musiche di Scriabin, Bach, Beethoven. Per «Natale Romano», in piazza Navona, alle 18,30, Les Musiciens de Provence nel loro repertorio di [illegible] antica. Nella Chiesa San Pietro, a Zagarolo, alle 17,30, l'Orchestra Giovanile Goffredo Petrassi diretta da Erasmo Gaudiomonte.

Danza

Penultimo appuntamento al Palazzo del Popolo di «Orvieto per la danza»: Il [illegible] di coreografia». Alle 21,30, la Compagnia Encanto presenta «She's Asleep», di Roberta Gelpi, musiche di John Cage.

Rock Pop [illegible]

Roberto Ciotti, uno dei chitarristi blues più apprezzati d'Italia, [illegible] il suo quartetto presenta il meglio del repertorio americano e no al Caffè Latino (via di Monte Testaccio 96), fino al 31 dicembre). Tra gli altri concerti spiccano, al Fonclea (via Crescenzio 82/a), quello della Fool's Night Band, [illegible] Mauro Perugini, Max Pasquarelli (voce), Maria Galantino (tastiere), Alberto Clemente (chitarra), Nicola Caselli (basso), Giancarlo Guidoni (batteria). Al Saint Louis Music City (via del Cardello 13/a), [illegible] per capodanno con l'orchestra salsa Raiz, condotta dal cantante sudamericano Jesus Zeballos. Musica messicana, tanto per restare in tema, al Mambo (via dei Fienaroli 30/a), con i Cafetal e Antonio Albarran. Inizio alle 22. Doppio appuntamento [illegible] Classico di via Libetta 7. Apre Anna Duska Bisconti, «artista che scrive i suoi testi tra le pieghe della vita di tutti i giorni». Alle 23 si esibiscono i Santarita Sakkascia, band rock-spazzatura formata da Terence Trent'anni (voce), Frank Zappulla (chitarra), Amedeo Minghia (basso), Billy Cobas (batteria) e Anzianotti (Arivoce). **(m. pr.)**

TEATRI

ABACO Sala B: sono aperte le iscrizioni per i corsi di danza: Flamenco, Tango argentino [illegible]. Dir. Artistica Rossella Galluccio
ALLA RINGHIERA via dei Riari 81, telefono 68.68.711. Ore 18 **Bella e sposata** di e con Duska Bisconti.
AGORA' 80 via della Penitenza 33, tel. 68.96.211. Ore 17,45 La comp. di Teatro Comico Gestuale Il triangolo Scaleno in **Noi [illegible] volte.** Testo e regia del gruppo
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 18 **La bisbetica domata** di W. Shakespeare. Regia di Sergio Ammirata
DEL PRADO via Sora 28, tel. 81.71.060. Ore 21,15 **Aspettando Totò** di O. Martinez con Mariano Di Martino, F. Pinto. Regia dell'autore
CENTRALE via Celsa 6, tel. 67.97.270. Ore 17,30 Elevation Dance Company in **Requiem** di W. A. Mozart.
COLOSSEO via C. d'Africa [illegible], tel. 70.04.932. Ore 17 Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa presenta **Palcoscenico ed imo** (dalla sirenetta di Andersen) diretto da Marco Isidori
DEI SATIRI piazza di Grottapinta 19, tel. 65.40.244. Venerdì 3 gennaio ore 21 I Fratelli Capitoni in **Vi faremo sapere** di De Vita, Mancini, Cammarota. Regia di M. Cammarota, musiche Bungaro.
DEI SATIRI LO STANZIONE via di Grottapinta 23, tel. 65.40.244. Venerdì 3 gennaio ore 21,15 **Di palo in frasca** di G. Gnomus con Pesacane, Gnomus, Catta, Bizzaglia.
TEATRO DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Ore 17 La Comp. Pupi e Fresedde presenta: **Carmela e Paolino varietà sopraffino** di José Sanchis Sinisterra con Edi Angelillo G. Cannavacciuolo. Regia A. Savelli
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598. Ore 17. La Drama Teatri presenta Claudio Bisio in **Aspettando Godot** di Conforti, Erba, Bisio. Regia B. Galassi. Prosegue camp. abbonamenti
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 88.31.300. Ore 18 G. M. Gallo in **Stanze Francesca da Rimini** di Antonio Petito. Regia Aldo Giuffrè.
[illegible] DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via dei Filippini. Ore 17,30 La Comp. L'Albero diretta da Gigi Angelillo e Ludovica Modugno presenta **Esercizi di stile** di R. Queneau. Regia J. Seiler
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' via dei Filippini, tel. 55.48.735. Ore 18 La Compagnia In Folio diretta da Leo Pescarolo presenta **Aria randa** di e con Giuseppe Pascuti.
DE' SERVI via del Mortaro 5, tel. 67.95.130. Ore 17 Comune di Roma Assessorato Cultura presenta La camera rossa in **Favola d'amore** di A. Petrini da Le metamorfosi di Pector di H. Hesse. Musiche di S. Di Giacomo costumi Guida.
[illegible] via Nazionale 183, tel. 48.82.114. Ore 17 abb. D/2 e ore 20,45 abb. C/2. La Diana Organizzazione Italiana Spettacoli presenta Carlo Giuffrè in **Le voci di dentro** di Eduardo De Filippo con L. Moretti, M. Scarpetta. Regia C. Giuffrè.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 67.94.585. Ore 17 Teatro Gioco presenta **Orlando furioso.** Fuori abbonamento
E.T.I. TEATRO VALLE via del T. Valle 23, tel. 65.43.794. Ore 17,30 ultimi giorni Società per Attori e Coop. Argot presentano **Volevamo essere gli U2** di U. Marino con M. Gelt, E. Lo Verso, G. Salomé, A. Alcineri, F. Scribani, P. Magnanini. Regia U. Marino.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 18 **Esercizi d'amore di** Bruno Maccallini con G. Poggiani, G. Lopez, A. Pantaleano, C. Gobbato, B. Maccallini. Regia Tonino Pulci.
GHIONE via Fornaci 37, tel. 63.72.294. Ore 17 ultima replica La Giovane Comp. di Operetta presenta **Il paese dei campanelli** di Lombardo/Ranzato con Corrado Abbati orchestra diretta da Pinella Maraggeli e con G. Barbacini
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, tel. 48.73.164. Ore 17,30 familiare **Donne e champagne** divertimento in due tempi con Pino Campagna, Marcia Sedoc, Bianca Ara e le Champagnine
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel. 58.17.413. Ore 17 **Casa di Bambola** di H. Ibsen. Regia G. Sepe. Prenotaz. al botteghino 16[illegible] tel. 58.17.413.
MANZONI via M. Zebio 14, tel. 32.23.634. Ore 17,15 **Buffet per quattro** di Marc Camoletti con Silvio Spaccesi, Gastone Pescucci, J. Greci, Pino Ferrara, [illegible] Greco. Regia Luigi Tani.
ELETTRA via Capo d'Africa 32, tel. 70.96.406. La coop. Il Cerchio presenta: **Avvicinarsi al teatro.** Manifestazione in allestimento
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A riposo. Sala B. ore 17,30 ultima replica. **Figurine (Due gocce d'acqua)** di e con A. Benvenuti e G. Pellegrino
ROSSINI p. S. Chiara 14, tel. 68.42.770. Giovedì 2 gennaio ore 21 ult. settimana **L'esame** di E. Liberti. Regia A. Alfieri, L. Ducci. Con Anita Durante, Alfiero Alfieri, Leila Ducci.
SISTINA via Sistina 129, [illegible]. 48.26.841. Ore 17 Tre Tredici Trentatré presenta Gi[illegible] Proietti in un [illegible] spettacolo **Leggero Leggero.**
SPAZIO UNO vicolo. dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 18 **Il cigno** di E. Egloff con Manuela Morosini, Patrick [illegible] Gastaldi, Pino Strabioli. Regia Patrick Rossi Gastaldi.
STABILE DEL [illegible] via Casoli 871/c, tel. 371.1078/371.1107. Ore 17 Il [illegible] di [illegible] di Sir Arthur [illegible] Doyle. [illegible] e regia Sofia Scandurra.
[illegible] via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Ore 17 abb. 2° dom. **La pulce nell'orecchio** di G. Feydeau con Geppy Gleijeses, Paola Tedesco, Andy Luotto, Anna T. Rossini, Isa Barzizza. Regia Gigi Proietti.
TEATRO OLIMPICO p. Gentile da Fabriano, tel. 39.62.635. Ore 17 Lopez, Marchesini, Solenghi in **In principio era il trio.** Prevendita al botteghino ore 10-13/16-19. Informazioni 323.4890.
[illegible] via C. Colombo, tel. 545.15.21. [illegible] 16 e 18,30 **Golden Circus Festival** presenta Liana Orfei. Grandi attrazioni e animali da tutto il mondo
TEATRO VILLA LAZZARONI via Appia Nuova 522, tel. 787.791. Tutti i giorni ore 16 (lunedì riposo) fino al 12 gennaio: **Peter Pan** organizzato dal Teatro Stabile Ragazzi di Roma. Spettacoli sospesi i giorni 30 e 31 e 1 gennaio 1992. Il 6 ge[illegible] distribuzione di doni.
TEATRO VITTORIA piazza S. M. Liberatrice 8, tel. [illegible] 40.170. Ore 17,30 Victoria Chaplin e Jean Baptiste Thierré **Il circo invisibile** con James S. Thierré e Aurelia Clementine Thierré.
[illegible] via degli Acquasparta 16, tel. 65.45.890. Giovedì 2 gennaio ore 21 A. Marino presenta **Jimmy Dean Jimmy Dean** di Ed Graczyk con N. Negro, M. Marino, S. Marcomeni, E. Magoga. Regia R. Giordano.
TEATRO [illegible]OPERA DI ROMA Ore 20,30 **Concerto di fine anno.** Direttore G. Sinopoli, solisti June Anderson, R. Swensen, D. Upshaw, B. Barnd. Maestro del coro N. Balatsch. Orch. e Coro dell'Opera.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 29 Dicembre 1991 n. 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

ACQUI TERME

Serie di rincari

[illegible] gennaio [illegible] più [illegible] anche per i cani

Aumentano anche le imposte per il servizio raccolta e smaltimento rifiuti e per le concessioni comunali. A PAGINA 38

OVADA

Notte di San Silvestro

Una fiaccolata per contestare la [illegible]

Obiettivo della protesta è la progettata ripresa dell'attività di estrazione di rutilo dal monte Tarinè. [illegible] 38

VERSO IL CAPODANNO

A tavola, si festeggia

Veglioni [illegible] curiosi menù, [illegible] sul lago e semplici buffet [illegible] alcune delle proposte per trascorrere in Piemonte e Valle d'Aosta l'ultima [illegible] dell'anno. Le previsioni astrologiche. SERVIZI [illegible]

ALESSANDRIA

Ai danni dei pazienti

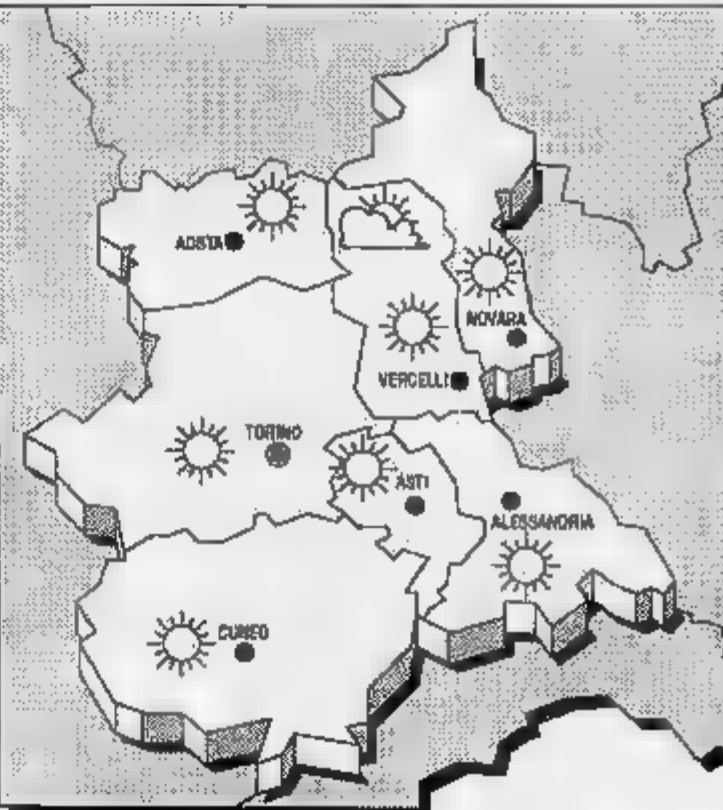
Impennata di furti in ospedale

Il questore ha incontrato i responsabili dell'Usl. Decisi maggiori controlli. La mappa dei reparti a rischio. [illegible]

NOVI LIGURE

E' in coma a Novara

Dama Bianca in agonia da cinque [illegible]

L'ex compagna di Coppi non si è ripresa dall'incidente stradale della scorsa estate. Le è accanto Faustino. [illegible] 37

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. La circolazione depressionaria presente sullo Jonio determina ancora condizioni di moderata instabilità lungo il medio versante adriatico e sulle regioni meridionali. Sulle altre [illegible] la pressione tende ad aumentare.

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto formazione di foschie sulla pianure.

[illegible] Prevalenza di cielo [illegible] o poco nuvoloso; foschie notturne sulle [illegible] pianeggianti; temperatura in lieve aumento.

TEMPERATURA: in lieve aumento.
VENTI: deboli variabili.

LE TEMPERATURE
[illegible]
Max: 7; min: -1; media: [illegible]

[illegible]
Max: 10; min: 1; media: 4

[illegible] IN [illegible]

Torino [illegible]	Novara [illegible]
Asti 6	Aosta 7
Cuneo 12	Vercelli 9

Il **Sole** sorge alle 8,8 e tramonta alle 16,55. La **Luna** si leva alle 1.52 e cala alle 12,22.

In provincia c'è preoccupazione per l'arrivo della «pechinese»

Un'epidemia di influenza Capodanno con la febbre

Le guardie mediche: 60-70 chiamate al giorno. E per molti le feste sono rovinate

[illegible]RIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' arrivata la pechinese. L'influenza 1991-92 [illegible] per dicembre non ha mancato l'appuntamento con gli alessandrini. Molti saranno costretti a letto proprio il giorno di Capodanno, obbligati a rinunciare, per febbre e dolori, al cenone od al veglione di San Silvestro.

A Casale almeno una dozzina delle quaranta ragazze pronte a partire per [illegible] vacanza alpina di fine anno hanno dovuto dichiarare forfait: febbre a 39 e più gradi, gola arrossata e dolorante, per molti invece disturbi di stomaco ed intestinali e febbriciattola (è questa l'altra faccia della influenza).

«Tutto è iniziato all'improvviso, la giornata di Natale - dicono alla farmacia del dottor Rizzotti in via Vochieri -, hanno cominciato a crescere le richieste di antifebbrili e antibiotici. Una richiesta che è proseguita e che prosegue». «E' anche abbastanza intensa - aggiunge il dottor Carlo Zuccotti dell'omonima farmacia di piazzetta della Lega -, dopo tre giorni di chiusura, ieri mattina ho subito avvertito la consistente richiesta di medicinali contro l'influenza, che colpisce anche i bambini».

Analoghe situazioni vengono descritte dalla Farmacia della Pista e dalla Comunale del Cristo, così [illegible] dalla Farmacia della Bollente di Acqui Terme («L'influenza serpeggia, [illegible] sembra, per il momento, che non ci siano complicazioni, poche richieste di antibiotici», dice la dottoressa Paola Franchiolo Fratelli) e [illegible] Farmacia Bodo di Casale Monferrato. Lo stesso discorso, comunque, vale per gli altri centri della provincia.

«Dopo i molti casi di malanni da raffreddamento accertati nelle scorse settimane - dice il dottor Giuseppe Viggiani - ora siamo arrivati all'influenza, pechi[illegible] o no poco importa, certa[illegible] virale. La cura? Aspirina e qualche giorno di letto, facendo attenzione alle ricadute, possibili e che è opportuno cercare di evitare per [illegible] avere complicazioni. I più colpiti [illegible] ancora i giovani e gli adulti, per il mo[illegible] pochi casi tra gli anziani: la vaccinazione antinfluenzale sembra dare buoni risultati».

I giorni festivi, con la tendenza a uscire e a frequentare locali pubblici, hanno probabilmente favorito il diffondersi delle forme influenzali, costringendo ora i più sfortunati, bloccati a letto con febbre alta, a rinunciare [illegible] vacanza di fine anno magari sognata e organizzata da mesi.

L'andamento della diffusione dei casi influenzali in provincia si ha telefonando alle guardie mediche. Ieri, alle 14,45, tre quarti d'ora dopo l'inizio del servizio, a Casale era impossibile parlare con il medico: aveva già ricevuto sei chiamate. «Dalle sessanta alle settanta chiamate in un giorno, a Natale e Santo Stefano - dicono alla guardia medica alessandrina -, e le richieste [illegible] a dimin[illegible]».

Stessa situazione a Valenza: «Le chiamate sono almeno il doppio di quelle normali», dice il [illegible] di servizio.

Sempre occupato il numero di Acqui Terme, occorre attendere anche per parlare al medico di turno a Tortona: «Ho ricevuto 6 chiamate in neppure un'ora: tutti [illegible] febbre a 39 o 40».

Franco Marchiaro

Controlli dei carabinieri del nucleo antisofisticazioni in tutta la provincia

Alberghi nel mirino dei Nas

Le violazioni maggiori al «De Negri» di Castelletto d'Orba: pasta mal conservata prodotti scaduti, libretti sanitari non in regola. Proposta la chiusura del locale

[illegible] D'[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Uno dei più conosciuti alberghi-ristoranti di Castelletto, località nota per le [illegible] sorgenti di acque minerali, è finito nel mirino del Nas, il nucleo antisofisticazione dei carabinieri, che aveva proposto anche la chiusura del locale. Un provvedimento in tal sen[illegible] avrebbe potuto disporlo il sindaco, Repetto. La chiusura per [illegible] sembra sia stata evitata grazie ad una serie di interventi urgenti per migliorare la situazione igienica del ristorante.

E' l'albergo De Negri di via Martiri della Benedicta, che ha subito [illegible] dei controlli disposti, tra novembre e dicembre, dai carabinieri del [illegible] di Alessandria in una [illegible] di ristoranti della provincia ed anche nell'Astigiano e nel Cuneese.

In provincia sei gli esercizi pubblici controllati. Per tre tutto regolare. Sono gli alberghi-ristorante «Delle Rose» di Alessandria, «Mignon» e «Acqui» di Acqui Terme.

Negli altri tre, invece, i carabinieri hanno riscontrato alcune irregolarità. Al ristorante «7 Pi[illegible]» di Pozzolo Formigaro sono stati trovati alcuni generi alimentari scaduti e riscontrate carenze igieniche e violazioni [illegible] ministrative. Violazioni amministrative anche all'albergo-ristorante «Garbarino» di Acqui Terme.

Il Nucleo antisofisticazione dei carabinieri, invece, ritiene di aver accertato le violazioni maggiori proprio al «De Negri» di Castelletto d'Orba, dove [illegible] l'altro parte del personale è risultato avere i libretti sanitari non in regola. Nel rapporto inviato dai carabinieri si fa riferimento a generi alimentari scaduti, a mezzo quintale di pasta precotta conservata in frigoriferi non idonei, dov'erano anche conservati ex contenitori per vernici, brodo e ragù. Trovati anche una ventina di barattoli di conserva di pomodoro non più commestibile, essendo ormai scaduta la data [illegible] la quale consumarla, tanto che i contenitori metallici avevano finito con il contaminare il prodotto.

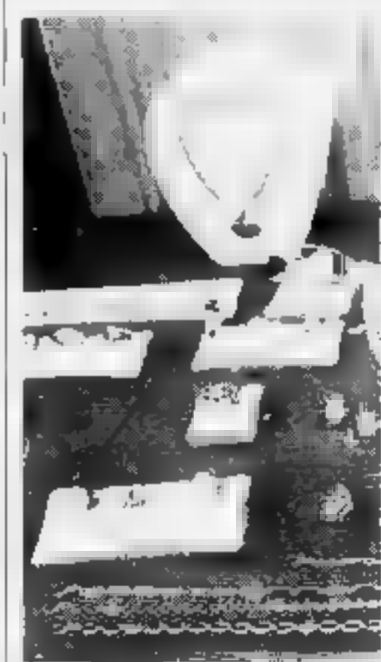
Sono stati infine anche scoperti agnolotti già cotti (solo da scaldare e portare in tavola) [illegible] «elevata carica batterica». Tutti questi generi alimentari [illegible] stati sequestrati e quindi avviati alla distruzione.

Dal Nas, segnalati i risultati del sopralluogo, è partita la proposta di chiusura dell'esercizio pubblico, provvedimento che avrebbe dovuto essere adottato dal sindaco. Invitati dal Comune «a mettersi in regola», i titolari dell'albergo-ristorante hanno provveduto, grazie anche alla presenza di pochi ospiti, in prevalenza anziani, ed alcuni lavori urgenti, per rimediare alle carenze riscontrate dal Nas. [f. m.]

Irregolarità. L'ingresso dell'albergo-ristorante «De Negri» a Castelletto d'Orba

Il pretore ha chiesto il parere di un esperto sulla produzione di un laboratorio di Valenza

Falsi «Bulgari», un altro orafo nei guai

La ditta romana: sono copiati i gioielli venduti ai tedeschi

Ancora un terremoto nel mondo orafo

ALESSANDRIA. Collier e bracciali di ingente valore fatti sequestrare dalla «Bulgari» in una gioielleria tedesca, il cui titolare li aveva acquistati dall'orafo Roberto Casarin di Valenza, erano contraffatti, come sostiene la nota [illegible] romana, oppure appartenevano alla regolare produzione uscita dal laboratorio valenzano? A rispondere all'interrogativo sarà un esperto del settore, nominato nei giorni scorsi dal giudice delle indagini preliminari presso la pretura Enrico Ravera, il quale si occupa di questa delicata vicenda. Il perito si è riser[illegible] tre mesi per pronunciarsi in merito e a seconda di quanto dirà, Roberto Casarin sarà prosciolto dall'accusa di contraffazione di cui è indiziato, oppure ne renderà conto al pretore.

L'orafo, che si è affidato all'avvocato Eugenio Zemo di Valenza, afferma di «ritenere che la sua produzione sia in regola». I Bulgari, i cui responsabili si sono rivolti all'avvocato Mario Boccassi di Alessandria, si dicono certi di avere scoperto una contraffazione. I gioielli furono sequestrati a Casarin, che ha gli uffici in piazza Fogliabella 5, nel luglio [illegible] dai carabinieri del Nucleo operativo di Alessandria i quali avevano agito su richiesta della famosa ditta.

Un emissario della «Bulgari», recatosi in Germania, [illegible] notato nella vetrina di [illegible] gioielleria collier e bracciali che a [illegible] avviso erano identici a quelli realizzati dalla casa romana. Chiese al commerciante dove li aveva acquistati, gli furono mostrate le bolle di accompagnamento da cui risultava [illegible] la merce proveniva dal laboratorio di Roberto Casarin. A carico del valenzano venne subito inoltrata denuncia per contraffazione e i preziosi oggetti furono sequestrati insieme ad altri trovati negli uffici di piazza Fogliabella.

Fu aperta un'inchiesta tuttora in svolgimento e di [illegible] facile soluzione: basta poco, anche solo la diversa chiusura di una collana, a far sì che un oggetto prezioso risulti o no imitato.

Già nel 1987 la «Bulgari» fece sequestrare a Valenza preziosi per un miliardo e a venti ditte fu contestata l'accusa di [illegible]correnza sleale poi ritirata dalla casa romana che, secondo il presidente dell'Associazione Orafa Valenzana, Giuseppe Verdi, aveva riconosciuto come «avventata» l'azione legale.

In base a una perizia, [illegible] monili sequestrati «non c'era traccia di nomi, marchi e segni che potessero far pensare a gioielli della collezione Bulgari». Roberto Casarin ritiene che il [illegible] caso sia analogo a quello delle altre ditte valenzane finite nei guai nel 1987.

Emma Camagna

Il questore ha incontrato i responsabili dell'Usl, intensificati i controlli

Impennata di furti in ospedale

Il fenomeno s'è aggravato nell'ultimo periodo. Reparti a rischio: Dea, medicina, chirurgia e neurologia. Un funzionario di polizia: «C'è troppa gente che va e viene indisturbata»

ALESSANDRIA. Sono in aumento i furti all'ospedale «Santi Antonio e Biagio». Un'impennata di ruberie compiute a danno di chi non può difendersi, perché necessita di cure. Per questo [illegible] reati particolarmente gravi dal punto di vista morale.

Ma non c'è giorno che un furto non venga compiuto in corsia. I controlli sono impossibili, soprattutto da parte delle forze dell'ordine.

«Non c'è che da appellarsi al [illegible] e responsabilità dei cittadini - dice il capo di gabinetto della questura, dottor Angelo [illegible] - per mettere freno a un fenomeno che costituisce una vera e propria vergogna sociale».

La [illegible] si ripropone con sempre maggior frequenza. Un malato in un letto d'ospedale, i medici che si affannano intorno: le iniezioni, le flebo, le cartelle cliniche, le infermiere che entrano ed escono con passo leggero. Fuori, in corridoio o in nella sala d'aspetto, i parenti preoccupati, ansiosi di notizie.

A volte, la solidarietà umana intorno a un malato improvvisamnte si spezza: è come l'anello di una catena che viene a mancare. Qualcuno, in quella stessa camera in cui tanti si sono prodigati per salvare una vita, entra per rubare. Un gesto rapido. Un portafogli sparisce con il suo contenuto. A volte c'è dentro un piccolo capitale: i risparmi di una persona anziana.

Sovente rubano anelli, monili, medaglioni, vecchi ricordi di famiglia. Ma ci si attacca a tutto quanto [illegible] avere il minimo valore. Gli stessi infermieri a volte sono vittime delle ruberie compiute nei loro spogliatoi, nelle sale di medicazione. Si ruba anche negli ambulatori.

E proprio sotto le feste natalizie il fenomeno dei furti all'ospedale ha avuto un'impennata. Le forze dell'ordine sono preoccupate.

Dice [illegible] il dottor Sanna: «E' un problema molto sentito, che ci tocca profondamente per i suoi aspetti umani. Il questore, Ruggiero Borraccino, si è già interessato al caso, incontrando i responsabili dell'ospedale. Abbiamo intensificato gli accertamenti nel nosocomio: gli agenti delle "volanti" fanno dei controlli. [illegible] non è [illegible] sufficiente. Occorre che dallo stesso ospedale arrivi maggiore collaborazione: troppa gente va e viene, anche fuori orario di visita senza [illegible] controllata. Bisogna rendere più responsabili di ogni reparto, in particolare primari e caposale».

I reparti più a rischio sono il Dea (dipartimento d'emergenza), la neurologia, le medicine e le chirurgie.

E poi c'è il grave sospetto che grava su alcuni infermieri quali autori materiali dei furti. Alla squadra mobile fanno notare che quando in passato si sono trovati responsabili di ruberie, si trattava proprio di persone in camice.

«Non si vuole certo criminalizzare l'intera categoria - aggiunge il vicedirigente la squadra mobile, Lucio Aprile - ma come sempre nel cesto ci sono delle mele marce».

Tra i tanti episodi che affiorano quello di un infermiere sorpreso a rubare fiale a effetto stupefacente. Non era un tossi[illegible]: le fiale poi le rivende[illegible]. Una denuncia a suo carico è già stata inviata alla magistratura.

«All'ospedale - conclude, con un chiaro sottinteso, il dottor Sanna - sono ricoverati anche i delinquenti che [illegible] possono certo trasformarsi all'improvviso in persone oneste solo per un ricovero in una corsia. E poi l'ospedale è una comunità come tutte le altre».

Corrado Testa

L'entrata del reparto d'emergenza e rianimazione: E' uno dei posti in ospedale dove si registra il maggior numero di furti

LETTERE [illegible]

Neve e sosta vietata dove lasciare l'auto?

Da qualche giorno hanno fatto la loro comparsa sui muri della città dei vistosi manifesti fatti affiggere dal sindaco per spiegare come ci si deve comportare in occasione di una eventuale nevicata.

In particolare, se non ho inte[illegible] male, [illegible] quel manifesto il sindaco istituisce il divieto di [illegible] nelle strade cittadine, in caso di neve, dalle 8 alle 12, mentre lo stesso divieto vale per le piazze tortonesi dalle [illegible] alle 8. Viene poi rivolto l'invito ai cittadini, sempre in caso di nevicata e ovviamente a chi lo possiede, di tenere l'automobile in garage.

Ho letto qualche settimana fa su «La Stampa» che divieti di sosta per neve sono stati istituiti anche in altre città.

Ora mi domando: ma se [illegible] possiamo lasciare l'auto in sosta in strada oppure in piazze e non abbiamo a disposizione un garage (ed è il mio e, credo, il caso di tanti altri tortonesi e alessandrini), dove dobbiamo mettere la nostra vettura? In tasca, forse?

Tra l'altro, vorrei ricordare agli amministratori del mio Comune che, contrariamente alla grandine, la neve non fa rumore quando scende. Quindi se nevicasse di notte, non sarei certo svegliato dalla precipitazione e non potrei correre in piazza a spostare l'auto, per rispettare il divieto.

Personalmente, poi, per alcuni giorni la settimana debbo assentarmi da Tortona e lascio l'auto in sosta in strada dinanzi a casa. E se nevicasse proprio quel mattino, mentre sono fuori città? Insomma, si fa presto ad imporre divieti, ma forse bisognerebbe pensare di più ai problemi dei cittadini.

Lettera firmata, Tortona

[illegible] per la pace per il Medio Oriente

Si è tenuta nei giorni scorsi la riunione del gruppo di lavoro per la Palestina e il Medio Oriente, appartenente alla Consulta per la pace del Comune di Alessandria.

E' [illegible] tracciato [illegible] programma di iniziative per i prossimi mesi, in concomitanza con gli sviluppi della Conferenza di pace per il Medio Oriente, da cui si attende una soluzione positiva al dramma del popolo palestinese e ai problemi dell'intera [illegible].

Sarà rilanciata la campagna di «Salaam ragazzi dell'ulivo», cioè gli affidamenti a distanza di bambine e bambini palestinesi. Si [illegible] raccogliendo nuove adesioni; a gennaio si terrà un incontro provinciale di tutte le persone affidatarie.

Sarà pure inviato a tutte le scuole superiori di Alessandria un inserto per i libri di storia conten[illegible] [illegible] sintesi sulle vicende di Palestina ed Israele.

Inoltre si intende promuovere un incontro pubblico tra esponenti palestinesi ed israeliani sui temi della Conferenza di pace.

Il Gruppo ha infine provveduto a designare i suoi coordinatori nelle persone di Giancarlo Mandrino e Daria Cuccuru.

Tutte le persone interessate possono rivolgersi a: Consulta per la pace - presso municipio - piazza Libertà - Alessandria (telefono 0131-442.112).

Gruppo di lavoro per la Palestina e il Medio Oriente, Alessandria

---

Bosco Marengo

Bambino investito da un'auto

BOSCO MARENGO. Un bambino è stato investito da un'auto l'altra [illegible] mentre attraversava la strada a Pollastra di Bosco Marengo. Ora è ricoverato all'ospedale di Tortona con prognosi di 20 giorni. E' Alfredo Furfaro, 12 anni, [illegible] San Giuliano 13. La «Seat Ibiza» condutta da Patrizia Marenzana, 21 anni, Rivalta Scrivia, strada comunale Bettole di T[illegible] 5, che proveniva da Bosco Marengo, all'altezza del numero 71 a velocità [illegible] molto moderata, ha investito il bambino mentre attraversava la strada. Agli agenti della Polstrada di Tortona la donna ha dichiarato che il bambino è sbucato all'improvviso dai veicoli in sosta a lato della strada.

Alfredo Furfaro, proiettato sul cofano dell'«Ibiza», con il capo ha rotto il parabrezza. E' finito a terra riportando lesioni. Con un'ambulanza è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Tortona dove i medici lo hanno giudicato guaribile in [illegible] giorni, salvo [illegible]plicazioni. [m. t. m.]

Tortona, di notte

Tampona due vetture e poi fugge

TORTONA. Investe due veicoli in sosta e fugge. La Polstrada di Tortona lo ha identificato e denunciato per omissione di soc[illegible]. E' Guerrino Fiori, 44 anni, abitante in piazzale Porta Ticinese 3. Su una «Rover 216» intorno all'una di notte in via Piemonte, in prossimità del Bocciodromo, ha perso il [illegible]trollo della guida e ha urtato due veicoli in sosta sul lato destro: la «Ritmo» di Giovanni Agosti, 78 anni, abitante a Ca[illegible] frazione Magrassi, via Della Chiesa, e l'«Alfetta» di Giuseppe Del Prete, 40 anni, Tortona, via Milazzo. Entrambi i veicoli hanno riportato danni sul milione di lire ciascuno.

Fiori, preso dal panico, s'è dato alla fuga mentre i proprietari delle auto richiedevano l'intervento della Polstrada di Tortona, che ha aperto un'inchiesta. Rintracciato e identificato, Fiori è [illegible] denunciato all'autorità giudiziaria per [illegible] di soccorso e fuga in incidente stradale. Rischia la sospensione della patente fino a due anni. [m. t. m.]

Una dimenticanza del Comune sta causando notevoli danni all'edificio pubblico

Litta Parodi, l'asilo è ibernato

Quest'anno è chiuso, i bambini sono stati trasferiti a Cascinagrossa. Ma non sono state svuotate le tubature e l'acqua gelando le ha fatte scoppiare. Cascate di ghiaccioli anche all'esterno

ALESSANDRIA. Una scuola «surgelata». Gli abitanti di Litta Parodi guardano sconcertati l'edificio di via Lodi, a due passi dalla chiesa parrocchiale.

I ghiaccioli, che si stagliano sull'esterno dell'edificio, sono il simbolo evidente di quanto è avvenuto all'interno.

La scuola materna comunale, che è stata abbandonata dopo il trasferimento degli alunni in quella di Cascinagrossa, è ormai in preda al freddo e al ghiaccio.

Le condutture interne dell'impianto di riscaldamento sono gelate, i tubi così sono scoppiati sotto l'effetto della pressione determinata dalla temperatura sotto zero, come arterie umane deteriorate dai mali dell'età avanzata.

«Uno spettacolo penoso a vedersi anche dall'esterno - spiega Guido Ferrara, dipendente della Cassa di Risparmio di Alessandria, vicepresidente del consiglio di quartiere - L'edificio abbandonato, di proprietà dell'Ipab, è stato completamente dimenticato. Qualcuno si è persino dimenticato di svuotare le condutture dell'acqua. Così è [illegible] quello che è successo».

Anche se contenuta, l'amarezza del rappresentante del consiglio di quartiere dimostra quanto a Litta i cittadini non abbiano ancora accettato di buon grado l'accorpamento dell'asilo con Cascinagrossa, concordato dal Comune.

I dodici allievi ogni giorno sono portati alla materna con lo scuolabus, mentre al contrario - come spiega l'assessore alla pubblica istruzione, Bertolino - gli scolari di Cascinagrossa frequentano la scuola elementare di Litta.

Ma al di là del problema dell'accorpamento, tutti si chiedono: perchè lasciare nell'attuale degrado l'edificio dell'asilo di Litta?

«La responsabilità non è certamente mia, ma di qualche altro assessorato - spiega Bertolino - che doveva provvedere almeno a chiudere la vasca dell'acqua per evitare così gravi danni». [c. te.]

[illegible]

ALESSANDRIA

Liste speciali, chiamata per posti in due Comuni

La Sezione per l'impiego di Alessandria comunica agli iscritti nelle liste speciali le seguenti offerte di lavoro a tempo determinato: un bidello, per 60 giorni, al Comune di Quattordio. Possono partecipare gli iscritti con qualifica richiesta. In caso di inevasione si passerà alla chiamata immediata degli iscritti alle liste speciali [illegible] qualsiasi qualifica. Inoltre: un addetto alla nettezza urbana, per 60 giorni, al Comune di Oviglio. Possono partecipare gli iscritti con qualsiasi qualifica. In caso di inevasione si passerà alla chiamata dalle liste ordinarie. Gli interessati dovranno presentarsi alla Sezione entro le 12,30 di martedì, con tesserino [illegible] libretto di lavoro e documento di riconoscimento. Chiamata il 3 gennaio, alle 12.

MONTECASTELLO

Bausone non Vescovi il sindaco [illegible] po[illegible]

Per un errore nell'articolo «Ha acceso un falò e [illegible] è bruciata», pubblicato ieri, è stato citato Vescovi come sindaco di Montecastello. Il primo cittadino, che ha confermato la stima di 100 milioni di danni, in realtà è Walter Bausone.

VA' PENSIERO

Valenza, piazza Gramsci era la periferia

Piazza Alessandria, qui fotografata nel 1912, assunse l'attuale denominazione dopo la Liberazione [ARCHIVIO T. [illegible]]

Porta Alessandria (nella foto) per [illegible] è stata l'estrema propaggine di Valenza in direzione Sud. Secondo antiche testimonianze, pare che inizialmente la città sorgesse in un luogo diverso dall'attuale e precisamente «ai piedi delle colline occidentali». Poi venne trasferita nei valloni della Colombina, che offrivano una più sicura protezione alle invasioni barbariche.

La città crebbe d'importanza ma il sobborgo restò limitato al perimetro delle mura, rappresentato dalle vie Lega Lombarda e Mazzini. Solo quando Napoleone abbatté le mura, ai primi dell'800, Valenza cominciò ad espandersi in direzione del capoluogo. La Porta Alessandria, un tempo adibita a mercato del bestiame, divenne piazza Italia o, in dialetto, la «piaza di palat» perché fioriva un commercio di paletti da utilizzare nei vigneti della zona.

Il divenne il fulcro della città sino ad assumere, dopo la Liberazione, la denominazione di piazza Gramsci. [r. c.]

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono amico: (0131) 222.981. (Orario 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678) 48.048

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 262.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: [illegible] 322.300, Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Cr. Verde 638.430
Basaluzzo: Croce Verde 0143/48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 639.629
Cabella Ligure: Cr. Verde 99.292
Cassine: Cr. Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Cr. Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce [illegible] 811.333
Valenza: Avs Pronto Soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.51
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
[illegible]: 22.58
Castelnuovo S.: 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 308.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 58.308
Tortona: 862.798

CONTRO LA DROGA

[illegible]dria: 222.671 42.480 248.814 (il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (Ail 76)
Novi Ligure: 25.18 (Centro La Tuara)
Valenza: 954.758 (Com. [illegible]bor)

FARMACIE

Alessandria: [illegible] via Milano (diurna); *Comunale Cristo, corso Acqui (notturna).*
Acqui: *Bollente, piazza della Bollente.*
[illegible]: *Misericordia,* [illegible] Lanza.
Novi Ligure: *Scotti, piazza Repubblica.*
Ovada: *Gardelli, corso Saracco.*
Tortona: *Zerta, via Emilia.*
Valenza: *Centrale, corso Garibaldi.*

CORPO FORESTALE DELLO STATO

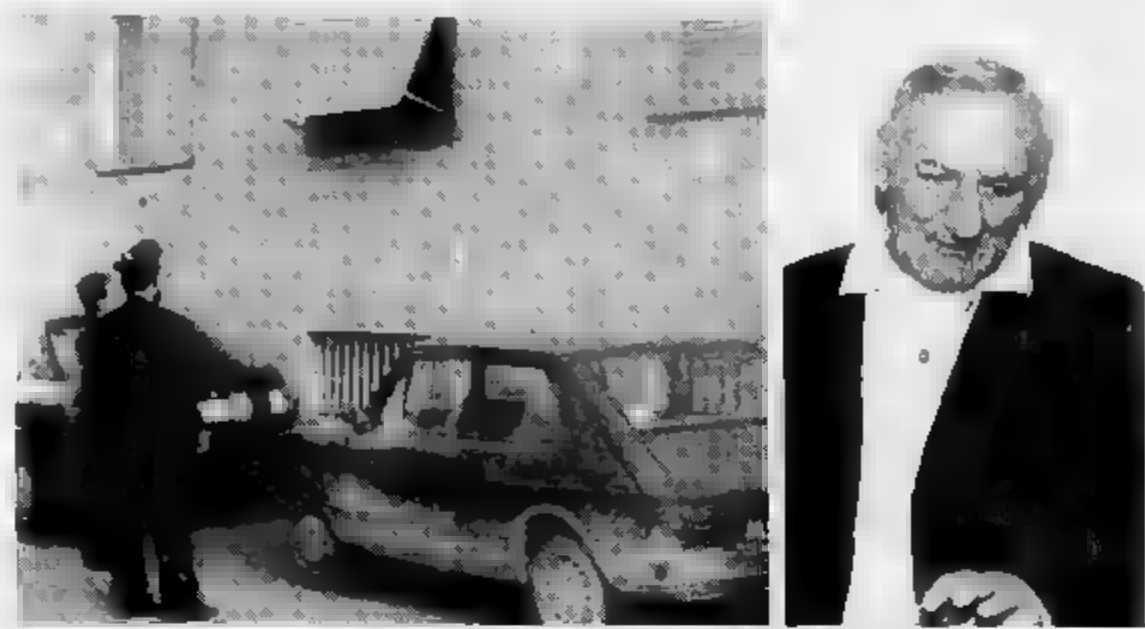
Comando provinciale: (0131) 66.265/62.600
Alessandria: 342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

TAXI

Alessandria: p.zza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.632
Acqui Terme: p.zza [illegible], 53.280; stazione Fs, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.947; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione FS, 861.762
Valenza: ag. Faccaro, 941.892; ag. Tasinato, [illegible]

Novese gettato in Po, dopo gli interrogatori i carabinieri restano scettici

«Aggredito sì, ma non dal racket»

Ci sono elementi che suffragano il racconto: berretto e documenti trovati nel fiume, i segni della colluttazione. Il movente però è debole: non aveva soldi, come poteva pagare il «pizzo»?

I carabinieri davanti alla casa dell'ex imprenditore Alessandro Prono, 65 anni (a fianco): le indagini continuano

NOVI LIGURE
NOSTRO SERVIZIO

Prima giornata di tranquillità per Alessandro Prono, 65 anni, l'ex imprenditore [illegible] che [illegible] mattina di Natale ha denunciato ai carabinieri di Torino di essere [illegible] sequestrato, minacciato, picchiato e spinto in Po, da due individui che dovevano convincerlo a pagare il «pizzo», come [illegible]a fatto per due anni.

Un racconto ricco di particolari fatto ai carabinieri della [illegible]ma San Carlo di Torino la mattina di Natale e ribadito durante lunghi, estenuanti interrogatori ai militari [illegible] Novi e [illegible] nucleo operativo di Alessandria.

Gli inquirenti che, finiti gli interrogatori proseguono gli accertamenti, non nascondono di nutrire alcune perplessità. C'è qualcosa che non convince nella drammatica avventura vissuta dall'ex contitolare della Co-ref, un'officina di componenti refrigeranti in via Boscomarengo, con dodici dipendenti, dichiarata fallita un anno fa.

Il dubbio maggiore non è tanto sulla aggressione subita quanto sui motivi. «Mi hanno gettato nel Po vicino alla Gran Madre di Dio», ha detto Alessandro Prono. E nel luogo indicato, dove l'acqua non [illegible] più profonda di 40 centimetri, i carabinieri hanno ritrovato il berretto [illegible] novese e i suoi documenti stracciati.

«Mi hanno legato i polsi con la cintura del cappotto [illegible] colpito con un pugno [illegible] viso» aggiunge l'ex imprenditore. E ci sono i segni sia sui polsi che sulla sua fronte.

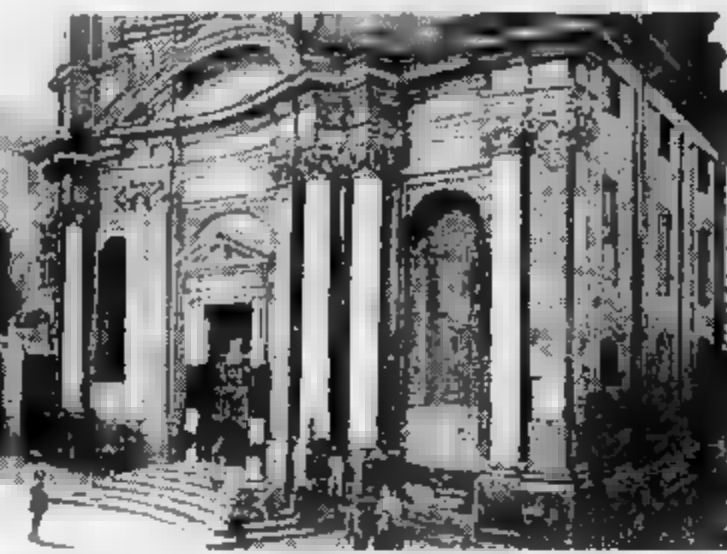
«Mi hanno costretto, dopo avermi fermato in piazza Repubblica a Novi, a salire sulla mia Renault 5 e raggiungere Torino, dove ho dovuto lasciare l'auto [illegible] salire sulla loro Tipo rossa» racconta ancora il [illegible] La Renault [illegible] ritrovata nel luogo indicato e una Tipo rossa è stata [illegible] da una pattuglia [illegible] carabinieri allontanarsi velocemente dalla zona della Gran Madre proprio nell'ora in cui si sarebbe conclusa l'aggressione, con il bagno finale nel Po.

Sono questi gli elementi a fa[illegible] Alessandro Prono. L'uomo, invece, che dice di essere andato [illegible] piazza Repubblica la mattina della vigilia di Natale per incontrare uno che doveva aiutarlo a riprendere una attività per guadagnare qualche soldo, per vivere e pagare almeno in parte i 200 milioni [illegible] debiti, non convince quando racconta di essere stato vittima del racket.

Un uomo, dicono gli inquirenti, pieno di debiti (con il negozio di alimentari Ravazzano che minaccia di chiudergli il credito) non può fare gola a degli estorsori, anche supposto, ma non concesso, che in passato sia stato costretto [illegible] pagare il «pizzo». A meno che, aggiungono i carabinieri, gli i ricattatori [illegible] siano sbagliati. Cosa poco credibile.

Più probabile, allora, che Alessandro Prono sia stato effettivamente [illegible] recarsi a Torino; minacciato, spinto in Po, ma in [illegible] punto dove [illegible] impossibile annegare, da qualcuno incaricato di «riscuotere» qualche vecchio debito, o magari da prestasoldi che volevano la restituzione di quanto concesso. [f. m.]

STORIA E TRADIZIONI LOCALI

I Francesi e i Sabaudi re delle demolizioni

Monumento illustre. La chiesa di Sant'Alessandro in un'incisione ottocentesca

La città di Alessandria conserva minima parte degli edifici di culto che nei secoli passati erano presenti in numero rilevante. [illegible] di provincia conservano invece un patrimonio più ricco e più antico, [illegible] osservanza alla regola che le vuole più fortunate rispetto [illegible] capoluoghi, in quanto meno esposte ai danni provocati [illegible] guerre e da manie di modernismo.

Al depauperamento del patrimonio artistico religioso con[illegible] cause diverse. Tra queste, quelle naturali produssero fin dai tempi più antichi guasti profondi. Soprattutto le ricorrenti alluvioni, cui la città fu esposta fino a tempi relativamente recenti non disponendo [illegible] adeguata protezione. Solo nel periodo della dominazione spagnola (1559 - 1706) si contano ben 25 g[illegible] inondazioni del Tanaro e della Bormida. [illegible] fu [illegible] dominio sabaudo che vennero inferti i colpi più duri.

La decisione di costruire l'attuale Cittadella comportò la demolizione (1728) dell'antico quartiere di Bergoglio, sulla riva sinistra del Tanaro, e popolato da circa 4000 abitanti. Con il borgo scomparvero anche antiche confraternite e chiese.

La circostanza ebbe anche [illegible] risvolto positivo, con l'imponente rinnovamento edilizio che si sviluppò nella città. Le famiglie nobili [illegible] gli ordini religiosi si impegnarono nella costruzione, al di qua del Tanaro, delle nuove dimore. Così sorsero molti di quei palazzi che ancor [illegible] danno lustro alla città con il loro stile austero.

Contemporaneamente vi fu una fioritura di nuovi edifici destinati al culto: vennero erette in quegli anni le chiese di S. Alessandro, S. Lorenzo, S. Stefano, S. Rocco, allora dedicata a [illegible]. Giovanni del Cappuccio, forse anche quella [illegible] S. Giovannino, la cui facciata fu probabilmente rimaneggiata nell'Ottocento. Nonostante le nuove realizzazioni, la città aveva perso parte cospicua del suo patrimonio artistico più antico.

Con l'annessione alla Repubblica Francese, Alessandria subì la violenza forse più grave e inqualificabile della sua storia: la demolizione [illegible] vecchia Cattedrale (1803). Per disporre di una piazza grande [illegible] ben squadrata, più idonea allo svolgimento delle amate parate militari, l'imperatore non esitò ad ordinare la distruzione dell'antico Duomo, di cui rimangono le fondamenta sotto l'attuale p[illegible] della Libertà. Altri simili disastri causò Napoleone, che non si pose minimamente il problema della tutela dei beni artistici e architettonici.

La [illegible] migliorò con il ritorno dei Savoia (1814). Vittorio Emanuele I riprese la fortificazione di Alessandria attuando quello che [illegible] storico Fausto Bima definisce [illegible] più grosso processo di distruzione monumentale che Alessandria abbia mai subìto». Ancora una volta per soddisfare le esigenze militari, nello scorso secolo vennero abbattute, requisite o danneggiate numerosissime chiese: alcune risalivano addirittura al secolo XV.

Mario Ponti

Faustino Coppi, figlio del Campionissimo, quasi ogni giorno a Novara dalla madre [illegible] coma

Dama Bianca, cinque mesi di agonia

Giulia Occhini non si è ancora ripresa dopo l'incidente d'auto

NOVARA. Il giorno [illegible] Natale Faustino Coppi l'ha trascorso all'Ospedale Maggiore, davanti alla porta blu del reparto di rianimazione, dov'è ricoverata in [illegible] la madre, Giulia Occhini. Anche il [illegible] dicembre [illegible] rigido regolamento del reparto non ha consentito eccezioni: una visita di mezz'ora, il colloquio con uno dei medici dell'équipe [illegible] professor Pelosi, attesa fino alle 18, quando l'ingresso di rianimazione [illegible] spalanca per un'altra mezz'ora. Così anche a Santo Stefano e ieri.

Anche in questo periodo Faustino non ha accettato di parlare con i giornalisti. Con cortese fermezza delega ai sanitari ogni commento sulle condizioni della madre, stazionarie da quasi tre [illegible] ormai [illegible]

«La situazione comatosa è determinata [illegible] trauma - precisano i medici - e ormai è difficile pensare a una ripresa dell'attività cosciente. Ma proseguono le terapie di mantenimento».

A quasi [illegible] mesi dalla [illegible] in cui Giulia Occhini è rimasta coinvolta in un incidente automobilistico, al rientro a casa, le condizioni della Dama Bianca hanno visto dapprima un [illegible] seguirsi di alti e bassi, poi è subentrata una condizione che lascia pochi margini al miglioramento. Per impedire una crisi fatale, i medici hanno praticato alla paziente la ventilazione controllata e un intervento operatorio per la respirazione.

L'unico a non perdere le speranze è stato proprio Faustino: tenace, continua a ripetere a parenti e amici che è rimasto ancora un filo a [illegible] in vita la madre, e non vuole saperne di restare a casa.

Dal tre agosto Ilaria Occhini non ha più detto una parola: cinque giorni dopo il ricovero ha dato l'impressione di potersi riprendere, è tornata vigile,ha forse riconosciuto il figlio, poi [illegible] ricaduta nel [illegible]ma. Ma l'attenzione del figlio non [illegible] mai venuta meno, anzi, dicono gli altri parenti che frequentano [illegible] reparto di rianimazione e con cui [illegible] figlio del Campionissimo si lascia andare a qualche confidenza, col passare dei mesi Faustino [illegible] è attaccato [illegible] di più alla speranza di poter parlare ancora [illegible] la madre.

Per questo ha voluto che uno degli alberelli di Natale nel reparto di terapia intensiva venisse posato a pochi passi dal letto di Giulia Occhini: l'unica concessione alla festa nel reparto. «Da parte dei nostri pazienti - osservano i medici - non c'è la percezione [illegible] giorni di festa: si tratta di persone in stato di coma [illegible] precoma, incapaci perciò di distinguere se sia Natale o un giorno qualsiasi».

A Novara, davanti al reparto, Faustino Coppi ha annunciato che verrà anche a San Silvestro: vuole stare accanto alla madre anche l'ultimo giorno dell'anno, «il più triste della mia vita», ha confidato alle infermiere del reparto che lo attendono tutti i giorni, silenzioso, davanti alla porta blu. [m. g.]

Giulia Occhini

IN BREVE

POZZOLO

Autocisterna rovesciata completata la bonifica

Sono proseguite ieri le operazioni di disinquinamento della nafta fuoriuscita l'altra mattina da un'autobotte rovesciatasi alla periferia di Pozzolo. La bonifica di strada e fognature è stata proseguita dalla Sofio Elia & C., servizi industriali, una ditta specializzata pozzolese.

ALE[illegible]

Ladri all'opera in due case di corso IV Novembre

Due furti in appartamento l'altro pomeriggio in corso IV Novembre. Derubati Antonio Fischalla, 26 anni, e Raffaello Mi[illegible]cci, di 45. Dalle loro abitazioni sono stati portati via piccoli oggetti d'oro e, da casa Minucci, 100 mila lire in contanti.

[illegible]

Donna è scippata in spalto Marengo

Un uomo e u[illegible] donna a bordo di un'auto di grossa cilindrata hanno scippato l'altro giorno ad Alessandria, in spalto Marengo, Pia Possati, 62 [illegible]. L'uomo [illegible] avvicinato la donna per chiederle un'informazione e le ha strappato la borsa con i documenti, chiavi, libretto degli assegni e tessera Bancomat.

ALESSANDRIA

E' morto a 62 anni il medico Enrico Mensi

Si sono svolti ieri pomeriggio ad Alessandria i funerali del medi[illegible] Enrico Mensi, morto a 62 anni dopo una grave malattia. Lavorava a Torino, ma era nato in città. Il padre, Arturo, era antiquario e direttore della Biblioteca e Pinacoteca. Aprì la galleria d'arte «La Maggiolina».

Ricomincia da capo la trafila per smaltire i veleni di Rivalta

Bidoni, storia infinita

L'ultimatum del sindaco di Tortona è rimasto lettera morta. Il Comune annuncia un nuovo progetto con la Castalia. Ma da Roma nessun segnale

TORTONA. La «telenovela dei bidoni tossici», stoccati provvisoriamente dal 1985 all'Interporto di Rivalta Scrivia, continua con un'altra puntata in giunta comunale. Il sindaco Fabrizio Palenzona, in marzo, con [illegible] comunicato annunciava che il Comune avrebbe diffidato i ministri inadempienti, della protezione civile e dell'ambiente. Con la diffida il sindaco assegnava 60 giorni di tempo affinché i bidoni venissero definitivamente smaltiti e ripristinati i luoghi interessati alle discariche abusive. Un'azione accolta positivamente dalla gente, anche se [illegible] era specificato che cosa sarebbe successo se nessuno avesse provveduto.

Finora la diffida non ha avuto esito. I bidoni sono rimasti e la situazione è andata peggiorando con altri fusti che si sono rotti. Inoltre in [illegible] Cadano, nel comune di Carbonara Scrivia dove esistono due laghetti di liquidi inquinati, in settembre [illegible] regolare cerimonia nasceva un'oasi di rispetto gestita dalla «Lipu». Il tutto con il beneplacito dell'amministrazione comunale di Carbonara Scrivia, che addirittura ha provveduto a dotare [illegible] recinto di Cadano [illegible] due [illegible] supplementari rispetto [illegible] quella ufficiale.

E della diffida del comune di Tortona? Nessuno sa nulla, nes[illegible] parla. Ora la nuova proposta della giunta tortonese arrivata, proprio la vigilia di Natale, [illegible]me un «pacco» dono. La giunta scende in campo ricordando nel suo comunicato: «Al fine di avviare concretamente una [illegible]luzione definitiva al problema bidoni, il comune di Tortona e la d[illegible] Castalia società leader [illegible] Gruppo Iri nel campo del disinquinamento ambientale, la quale ha eseguito positivamente le precedenti attività di bonifica, si sono incontrati con l'impegno di mettere in atto le necessarie iniziative per provvedere allo smaltimento finale dei rifiuti [illegible] per riconsegnare le aree interessate alla pubblica fruibilità».

Il comunicato conclude rilanciando la «telenovela» dalla prima puntata. «Il Comune di Tortona e la ditta Castalia - si legge - sulla base del progetto esistente opportunamente rivisto, metteranno [illegible] punto, in tempi brevi, una proposta da sottoporre al vaglio del governo, del consiglio comunale, degli Enti interessati e di tutta la Cittadinanza». Dopo anni si ritorna alle proposte, fatte poi ad un governo che [illegible] poco non ci sarà più. [a. r.]

Una bomba ecologica. Molti contenitori si [illegible] già rotti spandendo i loro veleni

Il primo gennaio scatteranno in città gli aumenti delle tasse comunali

Acqui, stangata anche sui cani

I proprietari di animali dovranno pagare 25 mila lire invece delle attuali 3-8 mila. Ritocco del 25 per cento per le concessioni municipali. Più alta l'imposta per la raccolta dei rifiuti

ACQUI. Anche nella città termale il [illegible] porterà un aumento [illegible] di tariffe. E le proteste sono già nell'aria. I ritocchi erano stati deliberati dalla giunta comunale a fine settembre. Gli acquesi pagheranno di più per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti [illegible] per le concessioni comunali, ma dagli aumenti tariffari programmati da Palazzo Levi non è esente neppure «Fido».

Tra le [illegible] indicate nel bilancio preventivo del Comune per il [illegible] la «voce» che riguarda la tassa sui cani prevede infatti un introito [illegible] quindici milioni, quasi [illegible] triplo della [illegible] ma pagata dai proprietari di questi animali per l'anno che [illegible] per terminare.

Nel [illegible] la tariffa riguardante la tassa sui cani sarà unica: venticinquemila lire. Per alcuni anni l'importo da pagare è stato invece di ottomila lire per i cani di prima categoria e di tremila lire per quelli considerati di seconda categoria, [illegible] non di razza. Aumenta la tassa, dunque, ma, almeno, per i cani, [illegible] la decisione di uniformare la tariffa scompare la disparità fra i «bastardini» e gli animali di razza.

U[illegible] maggiorazione delle tariffe è prevista anche per gli atti [illegible] i provvedimenti soggetti a tassa sulle concessioni comunali. L'aumento per il 1992 sarà del venticinque per cento. Questo [illegible] base all'applicazione [illegible] una legge che consente [illegible] Comuni di aumentare la tassa sino al [illegible] per cento delle imposizioni previste. Già per il 1991 [illegible] tassa sulle concessioni comunali era aumentata del 25 per cento rispetto all'anno precedente.

Un aumento tariffario che in[illegible] tutta la popolazione è invece quello relativo alla tassa per [illegible] raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. E' un ritocco del dieci per cento che la giunta comunale al momento dell'approvazione ha definito [illegible] «adeguamento», [illegible] motivato come «necessario» per ottenere il pareggio del costo del servizio di smaltimento e raccolta dell'immondizia della città.

E' un servizio che nel [illegible] è costato 1 miliardo e 700 milioni circa. La spesa per il prossimo anno supererebbe invece i due miliardi, una differenza che verrà pagata, appunto, «a tariffa» dalla cittadinanza.

[illegible] la [illegible] rifiuti (L/m²)

TIPO DI LOCALI	DALL'1-1-1992	1991
AD USO ABITAZIONE E BOX	1715	[illegible]
AD USO COLLETTIVITA'	1807	1415
PER PUBBLICA AMM.	1835	1668
DOVE SI LAVORA VINO, [illegible]	2868	2607
MAGAZZINI, GARAGES	2983	2712
AL[illegible], TESSUTI, BANCHI DI [illegible] ALL'APERTO	3671	3337
[illegible] BAR, RISTORANTI [illegible] E [illegible]	4819	4381
[illegible] DA [illegible], SALE [illegible]	5049	4590
SCUOLE [illegible]	1072	975

[illegible] costo, [illegible] metro quadrato, si differenzia a seconda della categoria dei locali: va da un minimo di 1072 lire per le abitazioni ed i box [illegible] massimo di 4819 per i supermercati, empori, alberghi [illegible] pensioni e di [illegible] per sale [illegible] ballo e sale giochi.

Intanto l'Ispa di Chieri, azienda che [illegible] decenni svolge il servizio di raccolta e di trasporto dei rifiuti solidi urbani ad Acqui, ha vinto la gara d'appalto indetta dal Comune per la concessione del servizio per i prossimi nove anni, [illegible] cominciare dal 1 gennaio 1992.

L'incarico all'Ispa comprendo, oltre alla raccolta dell'immondizia, [illegible] pulizia delle vie e delle piazze, il lavaggio e la pulizia meccanizzata estiva delle strade, la raccolta differenziata [illegible] lattine, carta e vetro, la raccolta delle siringhe [illegible] la manutenzione delle aree verdi.

Carlo Ricci

[illegible] ALLE [illegible]

ACQUI. Se [illegible] un lato il Comune per il 1992 propone tasse più alte, dall'altro per far quadrare [illegible] bilancio di previsione cercherà di ridurre [illegible] spese. A cominciare dalle indennità di [illegible] di presenza per gli amministratori: erano 101 milioni nel 1991, saranno [illegible] in [illegible] l'anno prossimo. Gli amministratori prevedono anche che nel 1992 litigheranno [illegible] meno. Infatti la somma a disposizione dell'amministrazione comunale per il pagamento [illegible] onorari a legali incaricati di difendere il Comune nei diversi procedimenti giudiziari è di 20 milioni rispetto ai 24 dell'anno in corso.

Anche nel campo della promozione turistica si spenderà [illegible] meno, quaranta milioni [illegible] di quarantasette. Una diminuzione di [illegible] milioni che è stata aspramente criticata [illegible] minoranza, perché ormai le risorse della città sono orientate [illegible] esclusivamente sul fango-turismo [illegible] pare inconcepibile diminuire spese, già scarse, in campo promo-turistico. Stesso discorso per la cultura che ha subito il taglio [illegible] spesa percentualmente più rilevante di [illegible] altra [illegible]: per le iniziative in campo culturale per il 1992 gli amministratori hanno a disposizione 23 milioni [illegible] ai 37 milioni del 1991, ben quattordici in meno in [illegible] settore della vita pubblica cittadina che, secondo molti, dovrebbe avere a disposizione somme maggiori, visto il valore che il settore riveste. [c. r.]

DELITTI [illegible] IN [illegible]

Perdura fitto il mistero sulle due amiche di Calosso e Canelli massacrate quasi un anno fa

Furono uccise nella neve, non si sa da chi

Maria Teresa Bonaventura, 25 anni, casalinga sposata, [illegible] Giovanna Barbero, contadina di 27, furono trovate senza vita in una stradina di campagna. Non si capisce nemmeno quale arma sia stata usata. Un misterioso incendio [illegible] pistole rubate

CANELLI. Tre delitti in cerca d'autore, tre vittime di una violenza senza nome, sulle colline di Langa e Monferrato.

Maria Teresa Bonaventura, [illegible] anni, casalinga, sposata, abitante [illegible] Calosso, [illegible] Giovanna Barbero, 27 anni, contadina, di Canelli, assassinate [illegible] colpi di sbarra, martedì [illegible] gennaio 1991 in [illegible] stradina di [illegible]gna, a Castelnuovo Calcea e Ettore Curino, detto «Curinet», 75 [illegible]ni, aggredito e ucciso, probabilmente durante [illegible] tentativo [illegible] rapina, nella sua abitazione di Moncalvo, [illegible] 6 febbraio.

E' passato quasi un anno e ancora questi omicidi non han[illegible] un colpevole. I carabinieri del Gruppo di Asti, al comando del tenente colonnello Carlo Mori, hanno setacciato per mesi, inutilmente, ogni indizio, ogni ipotesi, ogni anche vaga supposizione.

Un lavoro certosino di indagine, che [illegible] si è [illegible]cluso. «Non abbiamo mai [illegible]chiarato archiviati i due [illegible] e continuiamo a frugare nelle pieghe del mistero» ha sottolineato l'alto ufficiale.

Ma ormai le speranze di [illegible]lire ai colpevoli, sembrano [illegible] volte di più affidate a una circostanza fortuite, oppure alla possibilità che qualcuno dei colpevoli finisca per tradirsi o decida di parlare.

Ma [illegible] per l'omicidio di «Curinet» almeno il movente (quello di un furto o di una rapina finiti in tragedia) sembra ormai definitivamente accertato, per il caso di Maria Teresa e Giovanna, restano aperte tutte le possibilità.

Non si sa ancora neppure quale sia stata l'arma del delitto. Le due donne, amiche da tempo, erano state trovate riverse in un viottolo di campagna, nella neve, a circa 30 metri di distanza l'una dall'altra. Entrambe assassinate [illegible] colpi di sbarra o di coltello.

Un'esecuzione spietata, apparentemente senza movente. Con un altro particolare che aveva reso ancora più inquietante il giallo. Poche ore prima il marito di Maria Teresa Bonaventura, Bruno Collo, rientrando a casa, aveva scoperto che la camera da letto era stata devastata da un incendio.

La moglie non c'era ed erano sparite anche le armi (alcuni fucili e pistole) che l'uomo teneva in casa e che non sono mai più state ritrovate.

Il caso si era presentato subito particolarmente intricato. La morte, dopo successive indagini, era stata fatta risalire alla sera precedente, forse tra le 22 e l'una di notte.

I corpi, massacrati dai colpi di spranga, erano stati ritrovati solo nel pomeriggio del giorno successivo, da un contadino che stava andando al lavoro nei campi.

Le due vittime si conoscevano da tempo. Erano due ragazze senza interessi particolari, unite dalla stessa voglia di muoversi, di conoscere.

Erano stati interrogati parenti, decine di amici e conoscenti. [illegible] lavoro investigativo lungo e complesso, perché molteplici erano le amicizie delle due donne.

Dopo settimane di indagini, a fine febbraio, i carabinieri avevano fermato un camionista di Calamandrana, Giovanni Portinaro, 33 anni e un bracciante di San Marzano Oliveto, Carlo Calosso, 34 anni, entrambi furono accusati dell'omicidio. Ma le accuse, nei loro confronti sono successivamente cadute. Dopo alcuni giorni di carcere vennero rimessi in libertà e poi definitivamente prosciolti.

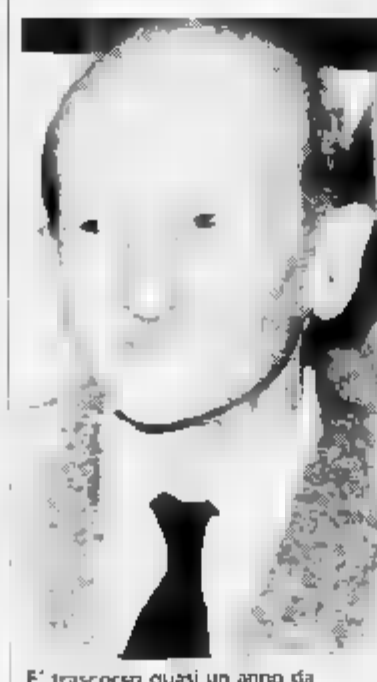
[illegible] caso si è dunque riaperto e, almeno per ora, il colpevole o i colpevoli non hanno ancora avuto un nome.

Franco Binello

Una scena del delitto a Castelnuovo Calcea. Ne rimasero vittime Maria Teresa Bonaventura (in alto) e Giovanna Barbero

A Moncalvo l'assassinio dell'anziano che fu trovato morto in casa

[illegible] l'enigma di Curinet

L'uomo aveva appena ritirato la sua pensione

E' trascorso quasi un anno da quando Ettore Curino, 75 anni, fu trovato morto in casa. Aveva le mani legate dietro la schiena

MONCALVO. A q[illegible] un anno di distanza, il delitto Curino si può considerare un caso insoluto. Ettore Curino, 75 anni, da tutti conosciuto come «Curinet» per la sua figura esile, era stato trovato cadavere nella sua abitazione di via Concilia[illegible], 5 (in pieno centro storico della città), il 6 febbraio scorso.

Al momento del ritrovamento l'anziano, che viveva solo (era vedovo da undici anni), con il gatto «Peru», era rannicchiato sul pavimento della camera da letto, [illegible] le mani legate dietro la schiena, intorno al collo aveva un foulard allentato (forse era servito [illegible] malviventi per imbavagliarlo) e sul viso [illegible] vistosa ecchimosi, come anche sul resto del corpo.

L'autopsia eseguita dalla dottoressa Nives Lorenzoni, del Tribunale di Casale, non è riuscita a dare risposte certe alle più probabili ipotesi di causa del decesso, avvenuto, forse per asfissia, forse per strangolamento, forse per arresto cardiaco, dovuto, quest'ultimo, alla grande paura provata dal povero Curinet negli ultimi istanti della sua vita.

Con ogni probabilità Curino, persona molto metodica, era rientrato prima del previsto a casa, dove aveva colto i ladri sul fatto: vistisi scoperti i ladri devono aver perso il controllo e si sono trasformati in assassini.

Si [illegible] subito pensato al coinvolgimento di un basista, considerata la sicurezza con cui i malviventi avevano agito. In quei giorni venivano pagate le pensioni e, con ogni probabilità, i ladri pensavano di trovare, in quella casa, una consistente somma di denaro; ma Ettore Curino [illegible] già depositato in banca il suo assegno.

Qualche mese dopo l'accaduto, si erano fatte insistenti le voci dell'individuazione dei colpevoli, ma quell'eco si era subito spento e ora tutto è tornato nel silenzio.

Brunella Mascarino

Nell'Alto Monferrato ci sarà una protesta degli abitanti la notte di S. Silvestro

Fiaccolata contro la miniera

Un corteo da Ovada raggiungerà il monte Tarinè, dove una società vorrebbe estrarre rutilo
La gente preoccupata per gli effetti della lavorazione sulla salute di chi vive nella zona

OVADA. Una fiaccolata, la notte [illegible] San Silvestro, al [illegible] Tarinè. E' l'originale manifestazione di protesta decisa [illegible] Comitato difesa Valle dell'Orba. Il monte Tarinè è la località dove è stato individuato un giacimento di rutilo (ossido di titanio). Recentemente la società Cet (Compagnia europea di titanio) ha chiesto il rinnovo della concessione per l'apertura di [illegible] miniera a cielo aperto per estrarre il minerale. Ma in Valle Orba molti [illegible] oppongono all'impianto.

La fiaccolata prenderà il [illegible] alle 20,30 di martedì dalla piazza [illegible] della frazione S. Pietro d'Olba. Con l'iniziativa i promotori intendono sottolineare l'oppo[illegible] della popolazione della vallata all'attivazione della miniera nel territorio del parco del Beigua e alle sorgenti dell'Orba, «perché provocherebbe l'inqui[illegible] di tutta la valle».

La fiaccolata da San Pietro d'Olba al monte Tarinè [illegible] stata annunciata l'altra sera durante un'affollata assemblea che [illegible] è svolta [illegible] Ovada [illegible] lo scopo di informare anche gli abitanti della bassa valle sui pericoli incombenti. Ma anche perché viene ritenuto importante il coinvolgimento di tutta la comunità e valle della miniera, per ricostruire quel fronte ampio e unitario che aveva già avuto [illegible] in analoghe battaglie per la salvaguardia ambientale condotte negli anni passati.

All'assemblea di Ovada era molto folta la delegazione di abitanti dell'Alta Valle Orba, capeggiata dal sindaco di Urbe, Franco Dimani, e da Biancangela Pizzorno, animatrice dell'Associazione per la salvaguardia [illegible] valorizzazione della Valle dell'Orba. Alquanto limitata, invece, [illegible] rappresentanza locale. Pochi i rappresentanti delle istituzioni. Ma se si vorrà ricomporre [illegible] fronte delle altre occasioni dovranno essere coinvolti tutti gli enti locali in modo diretto. L'altra sera inve[illegible] [illegible] presente solo il consigliere delegato di Ovada, Claudio Bruzzone, i rappresentanti [illegible] comuni di Belforte Monferrato [illegible] Molare e i consiglieri provinciali Gianpaolo Testa e Antonio Di Cristo.

Il monte Beigua. L'attività della miniera interesserebbe il parco [illegible]

Protagonisti dell'assemblea sono stati i geologi Roberto Chierici [illegible] Carlo Marzani, che hanno riproposto un quadro molto preoccupante [illegible] conseguenze che la riapertura della miniera potrebbe causare per l'intera vallata. Secondo i due esperti, [illegible] metodo di [illegible] gradoni, attraverso l'uso di mine, le successive frammentazioni del materiale estratto, la sua movimentazione e lo stoccaggio altererebbero sensibilmente la qualità dell'aria e dell'acqua, «con grande rischio, per la possibile presenza nella polvere di sostanze cancerogene».

Fra gli interventi, degno di nota quello di Pier Paolo Poggio [illegible] Italia Nostra: ha chiamato in causa l'Usl di Ovada, la quale, di fronte a questa situazione, «dovrebbe farsi promotrice di incontri [illegible] tecnici specializzati per chiarire in modo definitivo quali sono gli effettivi [illegible]ricoli per la salute a cui le popolazioni della vallata vanno incontro».

Informazioni importanti sono poi venute dal sindaco [illegible] Urbe, Dimani, che ha assicurato che, per il momento, da parte ministeriale non è stata presa alcuna decisione. Determinante in tale senso sarebbe stata la tempestiva presentazione di un controprogetto

«Sono fiducioso - ha detto Dimani - perché non credo si pos[illegible] prendere decisioni che non tengano conto della salute degli abitanti della [illegible] inte[illegible]». Il sindaco ha anche annunciato un incontro con il ministro dell'Industria, anche in seguito alla posizione assunta dalla Provincia [illegible] Savona. Questa ha chiesto [illegible] ministero di ascoltare gli amministratori locali prima si [illegible] ogni decisione.

[illegible] **Bottero**

CASALE, [illegible] UN MILIARDO

CASALE. Nel '92 sarà chiusa definitivamente la questione riguardante la bonifica della discarica Baraccone. Lo ha annunciato il presidente del Consorzio Rifiuti, Roberto Quirino, spiegando che a questo scopo è stato messo a bilancio per il prossimo anno un miliardo. Spiega Quirino: «Non è denaro prelevato dai capitoli delle spese correnti». La cifra va in bilancio in entrata e in uscita [illegible] sarà recuperata attraverso i versamenti da parte dei Comuni aderenti al Consorzio, nelle percentuali stabilite in base al numero di abitanti.

Quindi fin da ora i circa 30 Comuni associati devono a loro volta prevedere per [illegible] '92 l'esborso della somma, da attingere nel modo ritenuto più opportuno. E' certo che Casale, che fa la parte del leone coprendo il 60 per cento, dovrà provvedere ad accendere un mutuo.

Ma Quirino è certo che, comunque, la bonifica si farà. «Ci [illegible] le risorse e [illegible] volontà: se non [illegible] attua nel '92 non [illegible] fa mai più» afferma. C'è chi ha avanzato la proposta di limitar[illegible] a coprire la montagna di rifiuti del Baraccone, ma Quirino sostiene che «si tratta di [illegible] atto di incoscienza ecologica liquidare la questione mettendo un velo che copra [illegible] vergogne».

Prima [illegible] partire, però, con l'intervento di bonifica vero e proprio che non richiede peraltro tempi molto lunghi, è necessario procedere [illegible] carotaggi che costeranno una cinquantina di milioni. I carotaggi sono [illegible] richiesti dalla Provincia, incaricata [illegible] dare l'autorizzazione.

Spiega Quirino: «Noi consegneremo al più presto i risultati e ci aspettiamo una risposta precisa sul modo di intervenire. Quindi ci adegueremo alle indicazioni che ci vengono fornite».

Si tratterà di realizzare canali [illegible] scolo e [illegible] raccolta dei percolati, che vengono costruiti prima di una discarica. Ma poiché nel [illegible] del Baraccone si è trattato del riempimento progressivo di una fossa, con fondale di terreno neanche argilloso, l'intervento di bonifica, con l'impianto di canalizzazione [illegible] indispensabile, tanto più che [illegible] poca distanza scorrono falde acquifere. Dopo i canaletti per i percolati, [illegible] provvederà alla copertura della collinetta di rifiu[illegible] e alla piantumazione, le fasi più lunghe dell'intervento.

La discarica chiusa di Casale

Il primo passo, comunque, è rappresentato dal reperimento dei fondi da parte [illegible] Comuni. Con lo stesso meccanismo finanziario, probabilmente, si procederà per realizzare la nuova discarica per la quale i geologi hanno espresso parere positivo circa il sito nelle vicinanze della frazione Bazzani, tra San Germano e Roncaglia. Il progetto, che potrebbe essere pronto per fine febbraio, sarà inoltrato in Regione. Da quel momento i tempi non sono calcolabili. [s. m.]

I NOSTRI AFFARI

Tasso, manovra negativa per l'industria locale

AVEVAMO ragione, dunque: l'imprenditore piemontese a lamentarsi che, in questa fase [illegible] «depressione profonda dell'economia», non ci fosse ancora stato il ribasso [illegible] costo del denaro, atteso dopo gli accordi di Maastricht; ed io, che ne avevo raccolto [illegible] lamento in questa rubrica di domenica scorsa. Ci siamo sbagliati, però, e due volte: il ribasso non c'è stato, e si è avuto un suo rincaro.

Innocenzo Cipolletta, nella sua doppia veste di economista [illegible] di direttore generale della Confindustria, ha commentato, martedì: «Dobbiamo riflettere sull'Europa che stiamo costruendo. In un sistema di cambi fissi, [illegible] privo di una politica comune, un problema nazionale [illegible] quello tedesco conduce tutti su una strada controproducente: [illegible]mmo dovuto fare il contrario», dando, così, ragione al nostro imprenditore piemontese. Tanto più, aggiungeva Cipolletta, che, «per ridare fiato all'economia, gli Stati Uniti hanno deciso di abbassare i tassi, pur avendoli molto più bassi dei nostri», dimostrando così, anche con la proposta di un minor carico fiscale sulle imprese, di essersi impegnati in una politica anti-ciclica. [illegible] concludeva: «alzare i tassi fa bene all'inflazione (cioè, alla lotta per reprimerla, n.d.r.), che è l'obiettivo tedesco, ma fa male al[illegible] ripresa economica», che è l'obiettivo del resto d'Europa. Con una differenza, aggiungerei io, a nostro danno: che in Germania [illegible] tasso di [illegible] [illegible], ora, dell'8%, l'inflazione poco più del 4%, e non [illegible] risulta esserci una crisi economica «profonda». In Italia, invece, il tasso di sconto, [illegible] [illegible] 12%, l'inflazione al 6%, quindi il costo del denaro parte da un livello minimo «teorico» di 6 punti in termini reali mentre la nostra situazione economica è pesante.

Mario Arcelli, un altro economista ben noto, osserva che, «senza una manovra monetaria congiunta dei paesi Cee [illegible] sarebbe andati incontro [illegible] una rottura degli accordi faticosamente raggiunti [illegible] Maastricht».

Quindi, il nostro imprenditore piemontese non [illegible] solo ad attendersi conseguenze da quel «vertice» europeo, ma, con la logica del buon imprenditore (che, per essere tale condisce sempre la logica con l'ottimismo), pensava che portassero [illegible] manovre monetarie decise in comune. La Germania, invece ha deciso da sola. Il tasso [illegible] sconto, ricorda Mario Pirani, «quando non [illegible] concordato, può [illegible] un'arma di guerra economica». Il suo rialzo da parte di Berlino (e diciamo, non [illegible] caso, Berlino, [illegible] di Bonn [illegible] di Francoforte) non [illegible] concordato: quindi [illegible] un'arma di guerra economica.

Poche ore dopo averla usata, [illegible] aver lasciato che la Bundesbank la usasse, il cancelliere tedesco Helmut Kohl, in un'intervista al [illegible] Furio Colombo, diceva: «Nel giro di tre, cinque anni, la Germania sarà an[illegible] più forte [illegible] oggi. Ma, questo, non dovrà suscitare timori, reali o immaginari, che nascono dal passato». La Germania, per il timore delle inflazioni passate, ma che le destano ancora paure reali o «immaginarie», continua [illegible] andare per la propria strada, incurante [illegible] manovre monetarie come quella della scorsa settimana, possono causare agli altri danni e feriti. Ci permetta, allora il cancelliere Kohl, di nutrire anche noi qualche timore che scaturi[illegible] «dal passato». Anche perché, continuando tutti a comportarsi così - la Germania a tirare dritto e noi [illegible] seguirla, in silenzio e disciplinatamente - temiamo che, come scrive Mario Monti, «nella prossima Unione economica [illegible] monetaria entrerà [illegible] l'economia italiana, ma il suo scheletro». Aggiungiamo: lo scheletro di un'economia, indebolita nei suoi problemi finanziari dalla concorrenza di un debito pubblico che non conosce «cicli», prostrata da una politica monetaria a rimorchio delle intenzioni altrui, spolpata da una politica fiscale che [illegible] nutre solo di ciò che sta in superficie.

[illegible] **Salvatorelli**

IN [illegible]

GRANA

Mercoledì s'inaugura il nuovo salone comunale

Sarà inaugurato mercoledì primo gennaio, alle 16, [illegible] salone comunale, realizzato nell'edificio che ospita le scuole elementari. I lavori [illegible] ristrutturazione della struttura che avrà funzione polivalente e fungerà da centro manifestazioni del Comune, sono costati circa 60 milioni. La capienza della sala [illegible] supera i cento posti. L'arredamento del nuovo salone comunale è stato realizzato dalla Pro loco.

[illegible]

L'addio al giovane morto nell'auto uscita [illegible] strada

[illegible] svolgono oggi a Casale, alle 10 nella chiesa di Oltreponte, i funerali di Gaetano Marando, 27 anni, morto la notte di Natale nell'auto finita fuori strada alla periferia di Sezzadio. Il giovane monferrino lascia la moglie, Paola Petralia, 23 anni, e il figlioletto Simone, di 16 [illegible].

[illegible]

Topi d'alloggio rubano una pelliccia e gioielli

Furto [illegible] un'abitazione a Vignale. Presa [illegible] mira la casa [illegible] Narciso Botteon, [illegible] anni, in piazza Briati. Sono spariti una pelliccia e oggetti d'oro per un valore, secondo una prima stima, [illegible] circa tre milioni e mezzo.

Al momento del furto i coniugi Botteon erano fuori [illegible] e i ladri hanno potuto agire indisturbati dopo essere entrati forzando [illegible] porta finestra della casa.

[illegible] D'ORBA

[illegible] ferisce ad [illegible] gamba lavorando con la motosega

Gianfranco Garrone, 38 anni, di Castelletto d'Orba, abitante alla frazione Crebini 8, mentre lavorava con una motosega si è ferito alla gamba sinistra. Al pronto soccorso dell'ospedale di Ovada, dove è stato immediatamente trasportato, i medici gli hanno diagnosticato una ferita lacero contusa, con lesione alla tibia. L'uomo è stato ricoverato nell'ospedale ovadese con una prognosi di [illegible] giorni.

Si è svolta un'animata riunione di sindaci sulla prevista soppressione di alcune elementari

[illegible]schio di chiusura per quattro scuole

Sono quelle di Grazzano Badoglio, Grana, Casorzo e Viarigi

[illegible] Il pericolo di chiusura dei plessi scolastici con meno di [illegible] alunni torna ad incombere sui piccoli Comuni. Il provvedimento di chiusura, nella zona [illegible] competenza della direzione didattica [illegible] Moncalvo, interessa quattro dei sette paesi che ad essa fanno capo; superano, infatti, il numero minimo [illegible] p[illegible] richieste per legge, soltanto Moncalvo, Montemagno e Calliano. Del proble[illegible] si [illegible] parlato in una riunione nella direzione moncalvese, a cui hanno partecipato i sindaci interessati.

Dopo la chiusura, avvenuta lo scorso anno, dalle elementari di Penango e della frazione Cioccaro, per l'anno scolastico 92/93, lo stesso destino toccherà a Casorzo (13 alunni), Grana (20), Grazzano Badoglio (18), Viarigi (17). Il caso limite [illegible] rappresentato dalla scuola elementare di Grana, che a breve scadenza può contare soltanto su 20 scolari, destinati, a diventare ventidue [illegible] poi ventiquattro, negli anni successivi. «E' assurdo pensare che se la scuola chiude per un anno, possa poi riaprire successivamente, anche se avremo di nuovo il numero di studenti necessari; per questo chiedo di poter mantenere ugualmente il servizio in funzione» ha detto il sindaco di Grana, Pino Amelio.

Torna d'attualità il problema della soppressione di alcune scuole elementari

Anche l'amministrazione comunale di Viarigi è decisa a «non lasciare nulla di intentato pur di non perdere la scuola». Proprio quest'anno, tra l'altro, il Comune è riuscito [illegible] attivare anche una materna. [illegible] sindaco di Grazzano, Pierdomenico Penna si muove su questa stessa linea. «Siamo addirittura disposti - ha detto Penna - a comprare uno scuolabus per portare i bambini di Casorzo nella nostra scuola, anche perché buona parte dei genitori [illegible]zesi interessati sarebbero ben felici di mandarvi i propri figli».

Da parte sua il sindaco di Casorzo, Mario Garlando, ha spiegato che «il Consiglio comunale ha indicato come meta preferenziale [illegible] scuola [illegible] Moncalvo, perché è l'unica del circondario a poter applic[illegible] globalmente i moduli Galloni, grazie al suo al[illegible] numero di iscritti (160)».

Il provvedimento ministeriale era stato determinato da un emendamento alla legge presentato da un gruppo di parlamentari, di cui faceva parte anche l'astigiano Giovanni Rabino. Gli stessi deputati, nei giorni scorsi, hanno presentato al ministro della Pubblica istruzione, Misasi un ordine del giorno in cui si evidenzia la necessità di «sottoporre la soppressione dei plessi scolastici, vincolandola al parere [illegible] Comuni, soprattutto [illegible] si trattasse [illegible] ultima e residua presenza scolastica». [r. s.]

Un casalese

[illegible] il fermo per rapina

CASALE. Il gip ha confermato il fermo di polizia giudiziaria nei confronti [illegible] Roberto Di Perri, 2[illegible] anni, via Verdi 3, arrestato la mattina di Natale dai carabinieri in seguito ad un fermo [illegible] polizia giudiziaria emesso dalla procura della Repubblica di Modena. Il casalese è [illegible]to di aver partecipato a una rapina a mano armata all'inizio di dicembre in una pellicceria del Modenese.

Il bottino era stato superiore al mezzo miliardo, [illegible] capi in pelliccia e denaro (per una ventina di milioni).

A Di Perri, dopo la convalida del fermo, [illegible] stata notificato l'ordine di custodia cautelare [illegible] [illegible]. Attualmente [illegible] trova in prigione a Vercelli.

Il casalese [illegible] già stato inquisito per una rapina compiuta a Casale nel settembre 88, in [illegible] Guazzo, [illegible] danni del portavalori che trasferiva gli stipen[illegible] dei dipendenti Usl (400 milioni) dalla Cassa di Risparmio all'ospedale.

Condannato a un anno [illegible] 4 mesi, era poi [illegible] assolto in appello per mancanza [illegible] prove sufficienti. [s. m.]

Menù ricercati per il veglione di San Silvestro nei locali di Piemonte e Valle d'Aosta

Cenoni, sontuosi o stravaganti

Portate «artistiche» per il circolo Villa Giulia di Vernante: caviale alla Mirò e sorbetti alla Toulouse Lautrec
Buona cucina, musica e black jack in un convento seicentesco di Gavi, ma anche romantiche crociere sul lago

CENONI all'insegna della gastronomia tipica piemontes[illegible] [illegible] menù originali [illegible] curiosi: per l'ultima serata dell'anno vale la pe[illegible] di concedersi anche qualche stravaganza.

Per chi vuole evadere dalla solita cena di Capodanno ecco le proposte della «Granda». A **Vernante**, nella suggestiva cornice di un edificio [illegible] Settecento, il circolo «Villa Giulia» per il veglione di San Silvestro presenta un menù all'insegna dell'arte dove compare Mondrian, un caviale alla Mirò, agnolotti alla Calder, [illegible] sorbetto Toulouse Lautrec e ancora protagonisti Monet [illegible] Gauguin [illegible] rotolo alle erbe fini. Prenotazioni allo 0171/920453. A **Vicoforte** si attende il 1992 nella birreria «The paradise» di Fiamenga, dove sarà proposto un viaggio nella gastronomia piemontese e [illegible] (agnello, arrosto, rane, ma anche goulasc). Costo [illegible] mila lire, prenotazioni allo 0174/563235. Chi ricerca la tradizione può orientarsi alla «Contea» di **Neive** dove si potranno degustare, [illegible] l'altro, merluzzo alla contadina, cotechino, flan [illegible] ortaggi [illegible] fonduta e tartufo e piccole quaglie al rosmarino. Prenotazioni allo 0173/67126-67387.

Cucina, musica e black jack in un convento seicentesco, ristrutturato e adattato ad alber[illegible] [illegible] ristorante. E' questa la proposta del «Sereno» di **Gavi**, nell'Alessandrino, per la notte di San Silvestro. E' previsto servizio di «babysitteraggio». Il [illegible] è di 200 mila lire a persona (telefono 0143-643232).

Chi privilegia lo spettacolo alla buona tavola, una proposta originale viene anche dal Comune [illegible] Tortona, [illegible] teatro Civico, il 31 dicembre alle 21, andrà in scena «Nunsense, il musical delle [illegible] di Dan Goggin. La serata proseguirà in sala Giovani con la musica di Claudio Rossi e Cristiano Macri. I biglietti per lo spettacolo vanno dalle 25 alle 60 mila lire; per il pianobar, compreso rinfresco e brindisi a mezzanotte, si sale [illegible] 60 mila lire. Si asp[illegible] inoltre il 1992 sulle rive del Bormida con musica e consueto cenone al «River», in via don Bosco ad **Alessandria**. Alla chitarra, Giulio Traversa. A disposizione del pubblico che vuole esibirsi, microfono o strumenti musicali.

Veglione esclusivo al ristorante dell'hotel Salera in strada Fortino ad **Asti**. Nel menù, salmone affumicato, sformato di verdure con fonduta e tartufi, melanzane alla valdostana, cinghiale al civet, torta millefoglie; la musica [illegible] affidata al complesso «I novelli». Costo: 190 mila lire, da prenotare allo 0141/211.815.

Al ristorante «Regina» di **Cocconato**, in piazza Cavour [illegible], si gusterà tradizione e novità: tra le portate, [illegible] affumicato in salsa [illegible] tartufo, gli immancabili zampone e lenticchie, carne cruda alla monferrina, agnolotti della casa, risotto mantecato e il tradizionale panettone [illegible] spumante [illegible] [illegible]. Il tutto sarà allietato da musica, giochi e sorprese animate dal cabarettista Carlo Faccio. Prenotazione allo 0141/907.021.

A **Candelo**, nel Biellese, al ristorante «Angiulli», il buongustaio viene accolto nella hall dove troneggiano un pianoforte [illegible] coda bianco [illegible] mobili d'epoca. Per San Silvestro il cenone inizia con foie-gras e insalatina [illegible] aceto balsamico, [illegible] conchiglie [illegible] astice al rafano fresco [illegible] bagna cauda. Tra le portate principali cannelloni [illegible] ragù di finanziera, i classici «capunet» della tradizione piemontese (involtini di verza) farciti di carne di vitello al tartufo nero [illegible] [illegible] dolce panne [illegible] [illegible] castagne. Lo «Scoiattolo» di **Carcoforo**, in Valsesia è un locale rustico sullo stile walser, ricavato in [illegible] antico fienile. Per l'ultima notte dell'anno si parte [illegible] miacce (tipiche delle valli) e salmone affumicato. Seguono terrine di selvaggina con insalata di arance, faraona affumicata, cotechino con lenticchie, agnolotti al tartufo.

P[illegible] chi vuole gustare specialità esotico-orientali a **Vercelli** può scegliere un nuovo ristorantino che sembra uscito fresco fresco da Chinatown: si chiama «Shanghai» e si trova in via Verdi.

Fioccano le prenotazioni in tutto il Novarese per alberghi [illegible] ristoranti. I prezzi spazi[illegible] dalle 100 alle 200 mila lire per persona. Si sfiorano, invece, le 300 mila al «Grand Hotel [illegible] Iles Borromées» [illegible] **Stresa**, dove viene offerta anche [illegible] possibilità [illegible] un soggiorno a cavallo [illegible] San Silvestro, mezza pensione (cenone incluso) a 910 mila lire a testa. Si spendono sulle 160 mila lire all'«Approdo» di **Pettenasco** e 150 mila per cenone e veglione, vini compresi, al [illegible] elegante ristorante «Le Colonne», sul lungo lago [illegible] [illegible] Centomila lire al ristorante «Le Magnolie» [illegible] **Pallan**[illegible] e al ristorante tipico «La Canfora» di **Ghiffa**. Per chi cerca un Capodanno particolarmente romantico, è in programma [illegible] [illegible] sul lago, con partenza da [illegible] a 170 mila lire, ma [illegible] i ritardatari, poche speranze: [illegible] qualche giorno è già tutto esaurito.

Per il cenone del 31 in Valle d'Aosta, nonostante una assenza che [illegible] [illegible] sentire, c'è solo l'imbarazzo della scelta. L'as[illegible] è quella [illegible] «Cavallo Bianco». Il più famoso ristorante della regione ha ancora [illegible] cu[illegible] con i fuochi spenti. I cultori della buon tavola comunque non si devono perdere d'animo. Ad **Aosta** il «Vecchio ristoro» offre una [illegible] in cui spiccano i ravioli alle capesante con una spesa di 140 mila lire. Al Grand Hotel Billia di **Saint-Vincent** un pranzo con sette portate, aragosta e champagne compresi, costa 320 mila lire. A **Cervi**[illegible]**a** il Punta Maquignaz propone tra l'altro le delizie di pasta sfoglia e un prezzo [illegible] alle 150 mila lire. Il «Cadran Solaire» di **Courmayeur** lancia la novità del buffet [illegible] [illegible] caldo a 140 mila. A **Cogne** al «Lou Ressignon» si spendono 150 mila lire per un cenone che comprende anche un misto di mare con aragosta.

Ambienti raffinati ed eleganti in parecchi ristoranti della regione, pensando alle grandi cene di un tempo

LE SERATE

[illegible]
Musica dal vivo e panettone

Prove generali [illegible] Capodanno stasera a «Le Cave», sulla statale per la Valsesia. Nel locale saranno offerti spuntini e fette di panettone. La musica dal vivo, invece, sarà proposta dalla «Fat Cat Band».

NOVARA
Revival in piazza con [illegible] trio

Musica revival e cantautori italiani stasera [illegible] [illegible] «Borsa» di pi[illegible] Martiri. Dalle 22 [illegible] il gruppo «Zizi ed Io», composto da [illegible] chitarrista, [illegible] tastierista ed una cantante.

[illegible]
Il meglio della discomusic

Al «Faro» di Brusnengo, in provincia di Vercelli, qu[illegible] sera continua il party dal titolo «La migliore "disco"» [illegible] il dj Alberto Moggi. Inizio [illegible] 21,30.

[illegible]
Pianobar al «Pink Heaven»

Stasera al Pink Heaven di Oldenico (Vercelli), in strada Provinciale 14, [illegible] ascolta musica moderna, standard ed ever[illegible]. Alla tastiera del piano suona Alvise, dalle 21,30.

TORINO
I «Cattivi [illegible]» di Cardellino

Franco Cardellino ripropone oggi al Teatro Juvarra, alle 17, «Cattivi mestieri», [illegible] «spettacolo di mimo [illegible] attore coadiuvato da: [illegible] valigette protagoniste, musiche e rumori diversi, un [illegible] complice, [illegible] strumento musicale [illegible] cose che non ci sono ma si vedono [illegible] non si vedono ma [illegible] intuiscono». Informazioni allo 011/513705.

Torino, la regione e i dodici simboli zodiacali secondo le previsioni astrologiche

Piemonte '92: le stelle parlano

Nuove energie, ma anche parecchie difficoltà nell'«anno della Luna». Successi e colpi di fortuna toccheranno [illegible] Toro, Vergine e Bilancia. Entusiasmo per lo Scorpione, buoni guadagni per il Leone

RINNOVAMENTO

Partiamo da Torino: i transiti astrali [illegible] dissipano del tutto i motivi di pessimismo, di paure. Il ciclo di Saturno [illegible] di estrema importanza per il nostro Piemonte ricco di ideologie. L'etnia della nostra gente cercherà nelle intenzioni di formare istituzioni in forma definitiva. I valori di terra legati al simbolo di Torino faranno emergere con [illegible] processo di rinnovamento, energie fortissime. La nostra gente sarà [illegible] [illegible] accanimenti difficili da gestire, ma Saturno continuando [illegible] [illegible] [illegible] nel progressista segno dell'Acquario promuoverà certamente ideali [illegible] istanze fertili, positive.

Tali saranno le persone che aderiranno al nuovo modello di uomo, che partirà dal nostro Piemonte. [illegible] modello sarà l'uomo del 2000, capace di [illegible] autonomia di azione e di pensiero, in lotta contro la criminalità [illegible] giusto rigore e alla ricerca di efficienza [illegible] stabilità.

IL 1992 è l'anno della Luna. Sotto la sua influenza sono stati il 1922, 1929, 1936, 1943, 1950, 1957, 1964, 1971, 1978 e 1985. Per le persone na[illegible] [illegible] questi [illegible] si apre, co[illegible] il 1992, una stagione ricca di avvenimenti. Ed ecco le previsioni segno per segno.

ARIETE. In questo nuovo [illegible] non vi saranno grandi cambiamenti. [illegible] realizzeranno comunque nuovi progetti, [illegible] sarà un'ascesa sociale, un maggior benessere. Per molti arietini, un nuovo successo personale.

TORO. Un anno di successi economici e sociali. Comprate biglietti della lotteria: il gioco potrà darvi delle grosse [illegible]sfazioni. Anche nel settore affettivo ci [illegible] circostanze favorevoli. Se vi sentite oppres[illegible] uscite di casa e cercate contatti [illegible]i.

GEMELLI. La Luna vi darà ispirazione [illegible] intuito che rasentano le percezioni extrasensoriali. Siate molto controllati, [illegible] abusate della bontà [illegible] [illegible]prensione degli altri se non volete provare delusioni. Miglioramenti sono previsti in tutti i [illegible]: dalla casa alla famiglia e agli investimenti finanziari.

[illegible] Il 1992 sarà per voi un anno molto impegnativo: i rapporti [illegible] caratterizzati [illegible] alti [illegible] bassi e [illegible] rotture improvvise. Comunque darete battaglia. Combattete i momenti di nostalgia e malinconia, cercate di e[illegible] più fiduciosi. La salute è buona.

LEONE. In vista guadagni e incassi, soprattutto [illegible] aprile, maggio e giugno. Nella seconda metà dell'anno sarà favorito il gioco. Controllate le vie respiratorie, fate dello sport. Possibili cambiamenti [illegible] casa.

VERGINE. Il 1992 nasce bene: le cose che desiderate arriveranno tramite un poderoso colpo di fortuna. Sarete un po' inclini a nascondervi, a rinuncia[illegible] a incontri di carattere sociale, [illegible] questa tendenza [illegible] combattuta. L'amore si esprimerà all'ennesima potenza.

BILANCIA. In arrivo grandi colpi di fortuna. Uno [illegible] avvenimento potrà cambiare situazione scomoda [illegible] un momento all'altro. Quanto [illegible] salute, difendetevi [illegible] [illegible]smi, che sono la causa dei vostri disturbi neurovegetativi.

SCORPIONE. Fate le vostre co[illegible] [illegible] più possibile assieme agli amici. Il vostro entusiasmo sarà contagioso, e vi porterà a grandi realizzazioni senza troppi sacrifici. Pensate molto prima di agire, consultate amici fidati. Tenete [illegible] bada la vostra impulsività.

SAGITTARIO. L'anno [illegible] bene, ma datevi da fare: solo in q[illegible] modo riuscirete ad andare avanti sulla insidiosa via che porta al successo. Il 1992 vi porterà miglioramenti economici e sociali, maggiore prestigio, premi pubblici e onorificenze.

CAPRICORNO. L'anno sarà interessante e per la maggior parte positivo, [illegible] condizione che siate fiduciosi e ottimisti. Sarete attratti [illegible] politica, [illegible]cherete consensi e applausi. Dominano l'egocentrismo, il cinismo [illegible] la crudeltà. La situazione economica sarà eccellente. Buoni i rapporti [illegible] soci, colleghi [illegible] amici. I mesi più fortunati saranno gennaio, agosto [illegible] settembre.

ACQUARIO. Avvertirete la necessità [illegible] affermarvi, di arrivare in alto, di soddisfare le vostre ambizioni. Le stelle [illegible]no dalla vostra parte regalandovi una buona d[illegible] di grinta e colpi di fortuna. Agite però [illegible] cautela: sarete soggetti a tradi[illegible]i e vittime di malintesi.

[illegible]. Con il 1992 uscirete finalmente dalla vostra introversione. Sarà un [illegible] diverso, strano, a volte estremamente interessante, a volte confusionario. Sarete simpatici, pronti, scattanti e pieni di interessi. Portate granelli di [illegible] grosso in tasca e abiti rossi: vi porteranno fortuna.

A CURA DI
Piero Bottino

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del [illegible] pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny [illegible]** Col. Non viet. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse [illegible] invece...** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Gli amanti del Pont-Neuf** Or. 15,45; 18; 20,20; 22,30
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Barton Fink** Col. Non viet. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Vacanze di Natale '91** Col. Non viet. Or.: [illegible]; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gioito 5	**Le comiche 2** Non viet. Or.: 15; [illegible]; 18,40; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Billy [illegible] e scuola di gangster** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,20.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**[illegible]ita d'a[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**Fo[illegible]to** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Fiamma v. Trapani 57	**Fievel conquista il [illegible]est** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet. Usa '91, 2h20'
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non [illegible]. Usa 91, 2h20'.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**La favola del principe schiaccianoci** abbin. Tom & Jerry e... Or.: 14,15; 18,20;
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Abbronzatissimi** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Fievel [illegible]ta il West** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
Romano Gall. Subalpina	**[illegible] alla [illegible]** Ap. 16; Or.: 10,15; 19,15; 22,15.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Nei panni di [illegible] bionda** Or.: 16; 18,[illegible]; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	
Piccolo [illegible]	
Adua c. Giulio Cesare 67	**Spasso falso** Oggi ore 21 il Gruppo Della Rocca
[illegible] Teatro v. Casalborgone 16/i	
Alfieri p. Solferino 4	**Foto di gruppo con gatto** Oggi ore 15,30, dom. riposo, mart. ore 20,30
Carignano p. Carignano 6	**I ragazzi [illegible]** Ore 15,30
Colosseo v. M. Cristina 73	**Grande concerto di fine anno** Con Sandro Massimini e Giuseppe Di Stefano.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 Agenzia Rockford, telefilm
[illegible] Smart, rubrica
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Adultera senza peccato, film
22,30 Una piccola città, teleromanzo

Telecupole Cinquestelle
19 — Sport flash, rubrica
20,30 Gli occhi dei gatti, telefilm
23,30 Sport flash, rubrica

Videogruppo
17,30 Alice voleva fare del cinema
19,30 Yellowstone, documentario
20,30 I racconti del Maresciallo
21,30 Francesco Bertolazzi investigatore, sceneggiato
24 — Film

Primantenna Supersix
17,30 Lo specchio magico, cartoon
18 — Cinema Doc: grandi registi: Quo Vadis, film
20,30 Amando te, superteleromanzo
21,15 Serata a Cuba, [illegible]
22,15 Forza mare

Erreuno Tv
18,05 Natura amica
18,35 La parola del Signore
18,45 A conti fatti
19 — Abbecedario sportivo 1991
19,45 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,25 Danubio blu, sceneggiato
22,05 Bravo Benny
22,35 Carte segrete 1939-1945
23,15 Tg sera
23,25 Week-end sport

Telecity
[illegible] L'uomo di Singapore, telefilm
20,30 Le lunghe navi, film
23 — Portiere di notte, film

Quinta Rete
17,30 Godam, cartoni [illegible]
20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Campane a festa, spettacolo
21,30 Il mitico John Wayne, telefilm

[illegible]
18,55 Telefilm
19,20 Andiamo al cinema
19,30 Tg sette giorni
20 — Speciale spettacolo
20,10 [illegible]
22,30 [illegible] sette giorni
23 — [illegible] al cinema

Rete 9 Tai
19,30 [illegible]ica sport
19,45 Linea diretta con il sindaco
20,15 Asti racconta
[illegible] Sette giorni
20,50 Domenica sport
21,05 Film
23 — Basket
23,30 Sette giorni
23,50 Domenica sport

G.R.P.
19 — Dal tribunale di Torino, rubrica
19,30 Monty Nash, telefilm
20 — Le più belle favole del mondo
[illegible] Le bianche scogliere di Dover
22,30 Corpo speciale, telefilm
[illegible] Airline, telefilm

E 21 [illegible]
18,15 Pallavolo
19,30 [illegible]
21 — Fuori gioco, rubrica sportiva
22 — Notte
23,15 Le auto della settimana

Telesubalpina
18 — F[illegible] buon anno dai nostri ospiti
19,30 Presepi in Piemonte
20 — Cartoni animati
20,30 Gli invincibili, film
23,15 [illegible]

Rete 7 [illegible]
[illegible] La grande barriera, telefilm
20,20 La spada di Robin Hood, film
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 News e sport

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

E' stata presentata [illegible] Casale la quinta edizione del concorso per pianisti

Da tutto il mondo per il «Soliva»

La manifestazione si terrà [illegible] marzo. In palio premi [illegible] denaro e la possibilità di tenere concerti. Una giuria internazionale di grande prestigio. La sezione musica da camera

CASALE. Il quinto concorso internazionale di musica classica «Carlo Soliva», sponsorizzato da «La Stampa», oltre alla Banca Crt e alla Banca popolare di Novara, si svolgerà [illegible] Casale tra il [illegible] e il 28 marzo. L'annuncio è [illegible] dato dal presidente dell'associazione Amici della musica, Claudio Massaza, che organizza la manifestazione, ormai dive[illegible] di rilievo internazionale.

A dare lustro al concorso, che è biennale e rivolto a giovani pianisti e alla musica da camera, sono innanzi tutto i nomi dei giudici che dovranno esaminare i concorrenti. Intanto la direzione artistica [illegible] stata affidata al celebre maestro Bruno Landi. Gli altri membri della giuria sono in parte italiani, in parte stranieri provenienti da diversi Stati europei e anche dall'Egitto. Questi i nomi: Rudolph Am Bach (Svizzera), [illegible] Ancillotti, Apollonio Arias Luna (Belgio), Vincen[illegible] Audino, Ayrton Patrick (Olanda), Walter Blanckenheim (Germania), Vincenzo Cerutti, Aquiles delle Vigne (Belgio), [illegible] Ely (Egitto), Federico Ermirio, Gioiella Giannoni, Maria Golia, August Haltmayer (Germania), Christian Lambour (Svizzera), Sorin Melinte (Spagna), Bruno Mezzena, Alberto Pejretti, Stephan Siegenthaler (Svizzera), Milan Skampa (Cecoslovacchia), Adrian Vasilache (Romania), Renato Zanettovich.

Le prove che, [illegible] base al punteggio ottenuto dai partecipanti, consentiranno [illegible] stilare la graduatoria dei finalisti, si terranno nelle aule dell'istituto musicale Soliva, in via Facino Cane. Per le ultime serate, durante le quali i finalisti [illegible] esibiranno davanti al pubblico monferrino e in cui avrà luogo l'assegnazione dei premi, le prove [illegible] invece al Teatro Municipale.

Illustrazione tratta dal volume «Music»

E' un ulteriore riconoscimen[illegible] da parte della città di Casale del livello raggiunto dal concor[illegible] di musica, istituito una deci[illegible] di anni fa. Era stato voluto dall'allora direttore dell'istituto musicale Soliva, Valter Massaza, brillante pianista, avviato ad [illegible]a sicura carriera concertistica. Una grave malattia l'aveva stroncato nell'arco di breve tempo. Ma lo staff degli Amici della musica [illegible] raccolto l'eredità del concorso e ha potenziato la manifestazione, [illegible] a farle raggiungere la prestigiosa collocazione attuale.

A continuare l'opera svolta da Valter Massaza è stato in primo luogo il fratello Claudio, affiancato [illegible] gruppo di collaboratori professionalmente preparati, [illegible] cui Maddalena Musso, vera «anima» [illegible] concorso. Tra le sezioni [illegible] Premio internazionale di musica, una è dedicata appunto alla memoria di Valter Massaza. Presidente della giuria riguardante questa sezione è il maestro [illegible] Mezzana, direttore dell'Accademia musicale di Pescara. Al vincitore del Premio Massaza [illegible] destinata la dotazione di tre concerti, più [illegible] premio di quattro milioni messo in palio dalla famiglia Francia e un premio di un milione offerto dalla stessa famiglia Massaza.

Un'altra importante sezione [illegible]corso è quella intitolata a Carlo Soliva, per la musica da [illegible]a, la cui giuria [illegible] presieduta dal maestro Alberto Peyretti, compositore [illegible] direttore d'orchestra. Al vincitore [illegible] destinati tre concerti e il premio speciale di due milioni, offerti dalla pellicceria Canepa & Spinoglio. Infine ai vincitori assoluti della categoria [illegible] pianoforte a quattro mani saranno assegnati in premio un concerto ed un milione.

Silvana [illegible]

C'E' «SCUGNIZZA»

CASALE. Anche quest'anno l'operetta fa il [illegible] ingresso al Teatro Municipale [illegible] corona delle feste natalizie. Domenica [illegible] gennaio, infatti, [illegible] in programma, fuori cartellone, la rappresentazione di «Scugnizza», portata in scena dalla compagnia di Corrado Abbadi.

L'operetta è [illegible] genere di spettacolo che raccoglie molti consensi tra il pubblico casalese. Così, il direttore artistico, Franco Gervasio, non [illegible] di inserirla nella stagione teatrale.

Così era già avvenuto lo [illegible]so [illegible] quando la stessa compagnia diretta da Corrado Abbati aveva interpretato altre celebri operette: «Il paese dei campanelli» e «La principessa della Czarda». E tornerà ancora a febbraio per portare in scena «Al cavallino bianco».

Intanto sono in vendita i biglietti per «Scugnizza», l'operetta ricordata per le celebri arie «Salomè, una rondine non fa primavera» e «Napoletana come canti tu».

La prevendita [illegible] aperta all'ufficio del Teatro tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 12 e dalle 16 alle 18. Il costo del biglietto è di 25 mila lire.

La rappresentazione di «Scugnizza» è il frutto della prima esperienza di collaborazione della compagnia di Corrado Abbati con il teatro lirico della tradizione «Romolo Valli» di Reggio Emilia.

La rappresentazione della compagnia, che ha [illegible] direttore e primo attore lo stesso Abbati, [illegible] particolarmente ambita, perché, a differenza di molte altre compagnie di operette, quella che si esibirà a Casale è accompagnata dal vivo dall'orchestra diretta [illegible] Pinetta Mareggiati.

[s. m.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
Ales[illegible] Tel. 0131/42.644 [illegible] 9000 platea 8000 Or.: 14,30/17/19,30/22,30	**Terminator 2** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. [illegible] questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 *Fantastico*
Ambra Tel. [illegible].079 Posto unico lire 7000 Orario: [illegible]	**Piedipiatti** di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' [illegible]
[illegible] Tel. 234.240 Or.: 15/17,30/19,45 22,20 L. 9000/7000	**Robin Hood - Principe [illegible] ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, [illegible] E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' *Avventura*
[illegible] [illegible] Orario: 16 Lire 9000/7000	**Pensavo fosse amore ma...** di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 *Commedia*
Cristallo Tel. 341.272 Orario: 16 Lire 7000/8000	**Film viet. min. [illegible]**
[illegible] Tel. 252.112 Or.: 14 Lire 9000/7000	**[illegible] comiche 2** di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 [illegible]
Moderno Tel. 42.707 Or.: 14 Lire 9000/7000	**[illegible] di [illegible] '91** di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 *Commedia*
[illegible]iston Tel. 0144/322.885 Orario: [illegible]	**Point break** di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, [illegible] Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' [illegible]
Cristallo Tel. 0144/322.400 Orario: [illegible]	**[illegible] '91** di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 *Commedia*
[illegible] Poli Tel. 0142/452.081 Orario: 14,30	**[illegible] Natale '91** di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, [illegible] Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 *Commedia*
Moderno [illegible] Orario: 14,30 Lire 8000/6000	**[illegible]** di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici [illegible]sticcioni alle prese con lavori [illegible] nelle [illegible] mani si trasformano in incredibili [illegible] 1h 31 [illegible]
Vittoria Tel. 452.291 Orario: 14,30 Lire 8000/6000	**Terminator 2** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [illegible]
Cristallo Tel. 0143/76.438 Orario: 15	**Vacanze di [illegible] '[illegible]** di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tra[illegible] s'intrecciano creando [illegible] esilaranti al limite [illegible] paradosso. N.V. 1h 50 *Commedia*
Moderno Tel. [illegible] Posto unico lire 8000	**Terminator 2** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [illegible]
Comunale Tel. 0143/81411 Or. 14 Posto unico. Lire 7000	**Robin Hood - Principe [illegible]** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]
Lux Orario: ? Posto unico L. 5000	**Sce[illegible] d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott [illegible] '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibi[illegible] giovane malato di [illegible]. Vivranno [illegible] con [illegible] e passione fino alla fine. N.V. 1h 58' *Drammatico*
Sociale Tel. 861.326 Orario 15 Lire 7000	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' *Cartoni animati*

LA GITA

a cura di Brunello Vescovi

Parrocchiale e museo

Su una dorsale collinare che divide [illegible] bacino dell'Erro da quello del Visone c'è il piccolo [illegible]tro [illegible] Ponzone, a [illegible] quindici[illegible] di chilometri da Acqui.

Un' iscrizione su una [illegible] ricorda che [illegible] abitava il generale Sanfront, aiutante di campo di Carlo Alberto, che salvò la vita al sovrano a Pastrengo. E in un'ideale posizione panoramica: lo sguardo spazia su tutto l'Appennino, [illegible] Monferrato, [illegible] Langhe e la cerchia alpina.

Del castello, residenza ducale nell'epoca longobarda, non resta granché, [illegible] l'ampiezza [illegible] dimensioni lascia intendere che fosse un'opera imponente.

A Ponzone si può visitare la parrocchiale di San Michele arcangelo, conosciuta anche come San Giustino. Nella chiesa è infatti conservato il corpo [illegible] martire, primo parroco di Roma di cui risulti testimonianza storica. [illegible] prossimo anno ricorrerà il secondo centenario della traslazione [illegible] delle spoglie [illegible] Santo.

La chiesa, in stile romano-rinascimentale, fu cominciata nel XV secolo e consacrata duecento anni dopo. Ampia e luminosa nelle sue tre navate, colpi[illegible] il visitatore per la ricchezza [illegible] marmi. L'altar maggiore, barocco, spicca per l'alternanza di marmi neri e bianchi.

I quadri [illegible] Santo Stefano e di San Francesco, negli omonimi altari, [illegible] stati attribuiti al Moncalvo, che sarebbe anche autore degli affreschi sulla volta principale. Qualche dubbio è sorto in seguito, perché l'a[illegible] monferrino non era solito dipingere una corona sul capo della Vergine. Ma la «querelle» non è ancora risolta: la [illegible] potrebbe essere un'aggiunta posteriore.

Varie statue di epoche diver[illegible], [illegible] belli[illegible] crocefisso [illegible] grandezza naturale, l'eleganza della facciata hanno fatto dire al Ciconsole di Spagna (racconta il parroco, don Sandro Buzzi) che la chiesa ricorda, in piccolo, la cattedrale di Siviglia.

Si esce sulla piazza e si può visitare l'Oratorio della compagnia del Santo Suffragio. E' contemporaneo alla parrocchiale: l'edificio ospita un originale museo sacro con pergamene, suppellettili, bastoni e lampioni processionali, statue di artigianato locale che risalgono dal 1500 ad oggi. [illegible] fiore all'occhiello [illegible] museo [illegible] il gruppo ligneo policromo dello scultore genovese Antonio Ma[illegible] Maragliano.

[illegible]MENTI

a cura di Mauro Facciolo

CABARET

Le [illegible] di Altissimi

[illegible] il «ciclo imitatori», questa sera al pianobar «Mercybocù» di viale Vicenza 4/A a Valenza [illegible] ospite Beppe Altissimi. Accompagnandosi [illegible] la chitarra, il cabarettista proporrà imitazioni dei più noti personaggi dello spettacolo, oltre a gag e battute.

BALLO LISCIO

Cordani suona al Valentia

«Bella mora»: [illegible] la canzone di punta dell'orchestra Daniele Cordani, che oggi conduce la se[illegible] [illegible] ballo liscio al dancing Valentia [illegible] Valenza. Con il fisarmonicista Cordani suonano: Patrizio Di Pasquale, pianoforte, tastiere e voce; Davide Paganelli, tastiere e voce solista; Dodi Argentieri, [illegible] Massimiliano Floris, tromba; Tony Colucci, basso; Lino Scanarotti, batteria e voce; Barbara Barette, voce solista.

PRESEPI

Mostre ad Acqui e Arquata

Per chi ama i presepi, due sono gli appuntamenti da non perde[illegible] [illegible] provincia. Ad Acqui, nell'ex caserma «Battisti», [illegible] allestita fino al [illegible] gennaio un'esposizione internazionale. Orari: tutti i giorni dalle 14 alle 19 e festivi e prefestivi anche [illegible] alle 12. Ad Arquata, nel borgo medioevale, si può invece visitare il grande presepe in cartapesta: sono oltre duecento statue a grandezza naturale, con abiti e attrezzi originali, che riproducono la società [illegible]tadina d'inizio secolo.

DISCOTECHE

Musica e gastronomia

Musica revival degli anni Sessanta, Settanta e Ottanta e sorprese gastronomiche sono in programma questa [illegible] alla discoteca Chalet di Tortona, in viale Olmi 2.

DANZE

Ballo liscio [illegible] spuntino

Liscio e altro questa sera al Palace Music di Serravalle Scrivia, in strada statale [illegible] Novi Ligure. L'appuntamento sarà contornato, verso la mezzanotte, da uno spuntino che verrà offerto a tutti gli intervenuti.

[illegible]

La Si[illegible] predice il [illegible]

Le previsioni [illegible] l'anno 1992 della Sibilla e la musica [illegible] Gianni [illegible] gli ingredienti della serata in programma oggi [illegible] pianobar Arcadia di Novi Ligure, [illegible] Piave 6. A partire dalle ore 22 circa.

[illegible]

ORIZZONTALI. 1. Nemico, contrario. 6. Idea fissa. 10. I guadagni [illegible] società. 11. A metà lavoro. 12. Tenente in breve. 13. Fa lordo il netto. 14. La stende il mendicante. 16. Le prime lettere di Nichetti. 17. Una firma [illegible] Tofano. 18. Lo fa spesso il bravo tiratore. 20. Il sottoscritto. 21. Un surrogato del burro. 23. Segnato... nel calcio. 24. Poco oltre. 25. Uno che incita. 27. [illegible] degli [illegible]chi. 29. Scooter. 31. Deprezzare, sminuire. 33. Tante... Grazie. 35. Infusi di erbe. 36. La figlia del mister. 37. Recalcitrante, riottoso. 38. Venuto al mondo. 39. Coda di paglia. [illegible] Frutto in caschi.

[illegible] 1. Cavallo non previsto vincitore. 2. Paese [illegible] 3. Si indirizza [illegible] bersaglio. 4. Raganella arboricola. 5. Avverbio di luogo. 6. [illegible] insieme i pezzi! 7. Centro dell'anta. 8. Può circolare in Giappone (y=i). 9. Sono proprio [illegible] 11. Rimuove la terra... 14. E' frequentato [illegible] massaie. 15. Paure, spaventi. 18. Vendono quaderni e matite. 19. Fondo di corridoi. 21. Scalpellino. 22. Lascia con l'amaro in bocca! 23. La [illegible] la «Ghirlandina» (sigla). 26. Arrivate dopo cinque. [illegible] Importanza, rilevanza. 30. Il nome dell'attore Welles. 32. Facce umane. 34. Breve esempio. 36. Isola [illegible] d'Irlanda. 37. Iniziali dell'attore [illegible] 38. [illegible] città canora (sigla).

La soluzione [illegible] cruciverba sarà pubblicata [illegible]

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI [illegible]

R	O	S	P	O	■	B	■	V	A	S	O
I	L	E	O	■	D	A	C	I	■	U	I
M	I	N	■	C	I	R	E	N	E	O	■
E	O	■	G	A	R	A	N	T	E	■	D
S	■	C	A	S	E	T	T	A	■	S	E
S	P	O	L	E	T	T	A	■	A	P	I
A	■	M	A	N	T	O	V	A	N	O	■
■	R	A	N	T	O	L	O	■	I	R	R
D	A	S	T	I	R	O	■	A	T	T	I
U	N	C	I	N	I	■	■	M	A	I	S
■	D	H	■	I	O	R	I	O	■	V	S
P	A	E	R	■	■	C	A	S	[illegible]	[illegible]	N

Piemonte diviso in gironi, in campo i giovani talenti che oggi militano in Terza Categoria

Il Torneo delle province in riva al lago

Due giorni di calcio a Orta con otto rappresentative

NOVARA. [illegible] tratta di [illegible] «primizia» che sicuramente farà piacere agli appassionati di calcio [illegible] che lerroneamente definito minore) risiedono in provincia di Novara e in modo particolare nella [illegible] del lago d'Orta: qu[illegible]st'anno [illegible] Trofeo delle Province - [illegible] [illegible] gi[illegible] talenti che militano [illegible] più «sanguigno» e genuino dei campionati, la Terza Categoria - si giocherà [illegible] riva al piccolo e apprezzato lago [illegible].

La [illegible] è di «prima mano» e verrà ufficializzata subito do[illegible] le feste [illegible] Natale e Capodanno, con l'uscita del primo comunicato ufficiale [illegible]l 1992. La scelta [illegible] caduta [illegible] Novara per il fattivo interessamento dei responsabili del comitato provinciale della Lega Dilettanti della Figc col presidente Margheritis in testa.

Scenario assicurato - quindi - dalle bellezze [illegible] lago e delle [illegible] prescelte per ospitare le partite: Orta, naturalmente, Briga, Gargallo, San Maurizio d'Opaglio e, [illegible] [illegible] finalissima, il bellissimo campo di Gozzano, immerso nel verde e con [illegible] fondo di fronte al quale impallidiscono alcuni terreni addirittura della serie A.

Il Trofeo delle Province si giocherà il 4 e [illegible] 5 aprile. Un sabato e una domenica durante i quali la [illegible] del Cusio diverrà grande centro di interesse del calcio minore piemontese e punto [illegible] raccolta dei tantissimi appassionati che seguono le vicende di una categoria non sempre seguita [illegible] dovuto interesse dai mass media. Le rappresentative che prenderanno parte alla competizione sono otto: Novara, a fare gli onori di casa, Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Torino e Vercelli.

Il programma è fitto. Le otto squadre verranno suddivise in due raggruppamenti come segue: da una parte Aosta, Asti, Novara e Torino, dall'altra Alessandria, Biella, Cuneo e Vercelli. Otto le partite in programma sabato sui campi prescelti: Novara-Asti aprirà le ostilità e [illegible] contemporanea verranno disputate Aosta-Torino, sempre per il raggruppamento «A» e Biella-Vercelli ed Alessandria-Cuneo per il raggruppamento [illegible]. Al pomeriggio le squadre torneranno in campo col seguente programma: Asti-Aosta e Torino-Novara per il primo raggruppamento [illegible] Cuneo-Biella e Vercelli-Alessandria per il secondo. Domenica mattina sono in programma le altre gare per completare i due gironi: Novara-Aosta ed Asti-Torino per l'«A» e Biella-Alessandria e Vercelli-Cuneo per il «B».

Tutte le gare dei gironi A e B in programma fra sabato e domenica mattina verranno gio[illegible] sui campi [illegible] Orta, Briga Novarese, Gargallo e San Maurizio d'Opaglio. Al termine [illegible] questa f[illegible] serie di partite verrà [illegible] la classifica dei due gironi.

E [illegible] quello il momento [illegible] indicare le finaliste che si affronteranno nel pomeriggio della domenica a Gozzano per l'assegnazione dell'ambito trofeo, una sorta di attestato [illegible] supremazia regionale.

Inutile parlare [illegible] pronostico. Come è logico in competizioni del genere non è possibile farsi un'idea precisa [illegible] valore delle squadre in campo. Solo quando giocheranno la prima partita mostreranno il vero volto, oggi assolutamente misterioso.

Solo per il «fattore campo» va data alla rappresentativa di Novara una leggerissima preferenza. Niente di determinante, comunque. La squadra che vorrà vincere il Trofeo dovrà «sudarselo» sul campo, [illegible] [illegible] frenetica serie [illegible] partite senza respiro e senza alcuna possibilità di recupero.

Sono note anche le sedi nelle quali faranno quartier generale le varie rappresentative: hotel Giardinetto, hotel Approdo e hotel Nuova Italia. E' prevista la presenza dello staff della Lega Regionale dilettanti guidato dal presidente Salvatore Fusco.

Facile prevedere che questa «due giorni» della Terza Categoria [illegible] trasformerà [illegible] una sorta di festa del calcio minore di tutto [illegible] Piemonte, quel calcio al quale si può chiedere un impegno così concentrato senza il rischio di suscitare lagnanze e proteste.

Marcello Sanzo

Il calcio dei dilettanti tutti gli anni si ferma per i tornei nazionali di categoria, una vetrina per i campioni di domani

Il presidente Fusco

Un nuovo fiore all'occhiello [illegible] il calcio del Duemila

SAPETE che cos'è il calcio del Duemila? E' quello che da anni predica il presidente della Figc [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, Salvatore Fusco. E' il calcio serio, organizzato e metodico, quello - per intenderci - che [illegible] di [illegible] nella vicina Lombardia. Un calcio innovativo e ricco di seguito, un calcio [illegible] [illegible] a[illegible] spalle [illegible] vivaio [illegible] giovani talenti, di futuri campioni, di spalle larghe. [illegible] [illegible]prattutto un calcio che, investendo nel futuro, ha un ritorno economico [illegible] grande valore e può permettersi di potenziare [illegible] proprio organico e puntare a campionati più allettanti, sia per il pubblico, [illegible] per le solite anemiche casse del tesoriere.

Fantacalcio? Crediamo [illegible] no e la dim[illegible] [illegible] proprio da una società piemontese che oggi si trova in Eccellenza: quel Savigliano che ha saputo valorizzare i giovani ed è riuscito a «piazzare» Sandro Cois al Torino, quel Cois che ha saputo annullare Mancini e che in

Il presidente Salvatore Fusco

Coppa Uefa ha fatto scintille a centrocampo. Possibile? Riteniamo che se le doti ci sono e se [illegible] società [illegible] valorizzare non solo l'aspetto tecnico, [illegible] anche quello morale del giova[illegible] calciatore, [illegible] porte possono tranquillamente aprirsi a soluzioni finora assolutamente insperate.

Una occasione di prestigio arriva anche dai tornei regionali, una passerella o vetrina di quelli che saranno i gladiatori di domani, il vero e autentico serbatoio per il calcio degli Anni Duemila. Fare tappa nel Novarese significa dare valore e risalto a una provincia piemontese che ha saputo, anche in anni bui, continuare a impegnarsi e a lottare per avere sempre il meglio. Ma il Piemonte calcistico deve guardare al futuro [illegible] più interesse e forse copiare solo un po' dalla vicina Lombardia dove le squadre in A, B e C si contano a fiumi. Diversa mentalità? No, solo una nuova e più valida organizzazione, una più seria preparazione dei quadri societari. Salvatore Fusco, [illegible] anche Franco Scalmani, che [illegible] Lega ha una sua precisa valenza, predicano da anni la politica manageriale, prima inascoltati, adesso seguiti e domani - si spe[illegible] - finalmente copiati. Non [illegible]arebbe male [illegible] all'inizio del Terzo Millennio un Piemonte che conta in termini di peso calcistico e quindi politico.

La parola passa adesso ai presidenti, con l'invito [illegible] [illegible] disertare manifestazioni come quella che sta nascendo sul Lago d'Orta. Una due giorni di calcio vero, premessa per far decollare a grandi livelli questo troppo vituperato Piemonte.

Fiorenzo Panero

LA PICCOLA GRANDE ATLETA DELLA VALLE STURA

Stefania Belmondo, regina dello sci di fondo, si [illegible] preparando per portare in Italia la medaglia d'oro

«Scricciolo» facci sognare ad Albertville

Dopo la Coppa del mondo già pensa alle imminenti Olimpiadi

Stefania Belmondo all'arrivo: sorrisi e abbracci per la campionessa

PIETRAPORZIO. Vince in Cop[illegible] del Mondo, e sogna il podio più alto alle Olimpiadi. La stagione di Stefania Belmondo non [illegible] soste, nemmeno nelle festività natalizie.

Dopo [illegible] staccato [illegible] oltre trenta secondi Elena Vialbe nella prova «patinata» disputa[illegible] in Canada ed aver concluso la combinata a pari merito con l'agguerrita rivale, la campionessa di Pietraporzio non ha potuto continuare la sua serie di imprese nel continente [illegible] [illegible] l'ha tradita il colloquio di un concorso per guardia forestale che ha dovuto [illegible] in questi giorni a Roma e che l'ha costretta ad abbandonare in tutta fretta le piste canadesi.

Poco male però. Perché all'orizzonte c'è già la prossima prova di Coppa in programma a Leningrado domenica 5 gennaio. Lo «scricciolo» [illegible] Valle Stura sarà impegnato nella quindici chilometri a tecnica classica e nella staffetta. Subito dopo Stefania correrà in Italia - a Cogne - dall'11 e 12 gennaio.

Intanto, in attesa di scendere sulle piste di gara, l'atleta della frazione Ponte [illegible] Bernardo, seguita dai tecnici Alberto Berto e Franco Giordanetto, dal preparatore dei materiali Da[illegible] e da Eraldo Giubergia, si allena a Claviere. «E' l'unico posto dove ci si possa preparare bene - spiega Italo Giubergia, responsabile del Comitato Alpi Occidentali -, ma la presenza di molti sportivi durante le feste non agevola certo la concentrazione».

Il vero obiettivo della stagione agonistica [illegible] [illegible] porte. Alle Olimpiadi di Albertville Stefania Belmondo non vorrà limitarsi ad [illegible] semplice presenza. [illegible]opo [illegible] bronzo nell'«alternato» e l'argento nella staffetta ai mondiali '91 in Val di Fiemme, l'azzurra punta senza mistero a [illegible] il più possibile. Per lei quello ai Giochi sarà [illegible] programma quasi massacrante: quindici chilometri classici il 9 febbraio '92; cinque chilometri [illegible] 13; dieci chilometri il 15; 4x5 chilometri il 17; trenta chilometri il 21.

Stefania rappresenta il punto d'arrivo dell'attività del Comitato Alpi Occidentali, che ha cominciato la [illegible] annata [illegible] modo esaltante. Alla prima gara nazionale giovani disputata a Vipiteno, al confine con l'Austria, Lara Peirot (Sci club Prali) ha trionfato infliggendo trenta secondi all'atleta giunta al posto d'onore. In Val Redanna [illegible] sono mancati altri risultati tecnici rilevanti ottenuti da Ilaria Chesta e Marco Occelli (Festiona), Alessandro Bierese (Chiusa Pesio), Andrea Boggia (Pinerolo) e Silvia Della Mea (Claviere).

Domenica 12 gennaio la pattuglia del Comitato sarà in trasferta a Paluzza, vicino a Tarvisio, nella seconda nazionale giovani. «Stiamo lavorando con grande impegno e grande costanza - dice ancora Giubergia -; quella da poco cominciata può essere una stagione molto importante, che può proiettarci nell'élite del fondo nazionale. I nostri [illegible] atleti promettenti, che meritano la fiducia di tutti».

Lorenzo Tanacato

UNA GARA CHE HA IL [illegible] [illegible] [illegible]

Lo jugoslavo Urnaut potrebbe fare la differenza contro [illegible] Mediolanum che martella in [illegible]

Alpitour a Milano, in campo a carte scoperte

L'allenatore Blain: «Chiudete gli occhi e giocate a memoria»

[illegible] «Dobbiamo dimostrare che non siamo una squadra morta e rassegnata»: è questo, secondo il dirigente Gino Pri[illegible] lo spirito con cui l'Alpitour deve affrontare oggi (ore 17,30, collegamento in diretta su Telepiù 2 a partire dalle 17,15) il Mediolanum.

L'avversario è di quelli che lasciano poco spazio [illegible] illusioni, [illegible] più che guardare alla forza [illegible] vari Zorzi, Lucchetta, Cvrtlik, l'allenatore Philippe Blain chiede ai suoi di dimenticare chi s[illegible] di fronte e giocare invece, fin dall'inizio, secondo [illegible] proprie possibilità. «Problemi di natura tecnica esistono, è inutile far finta di non vederli - spiega il direttore sportivo Enzo Prandi -, ma questo gruppo [illegible] potenzialità per arrivare al decimo posto. Deve superare il blocco psicologico che sta frenando la grinta della squadra».

A Milano, l'Alpitour non dovrebbe avere remore di tipo caratteriale: [illegible]a di essere chiuso nel risultato e dunque De Luigi e compagni hanno l'opportunità di scendere in campo senza gli affanni che nascono dalle responsabilità.

Il punto dolente della formazione di Blain, secondo Primasso, è l'attacco: «Lo dimostra un fatto sostanziale. Contro il Messaggero abbiamo perso 15-4 impiegando 29'. Segno che difesa e ricezione funzionano, ma che non sappiamo poi mettere a terra la palla».

L'Alpitour sta pagando a caro prezzo il rendimento deludente di Urnaut. Con lo jugoslavo in grado di esprimersi sui livelli dei campionati europei il sestetto di Blain avrebbe probabilmente avuto altra consistenza. Gallia non sarebbe diventato l'unica soluzione offensiva nelle fasi delicate.

In questa monotonia [illegible] schemi d'attacco si è impantanato anche il regista Bellini, conte[illegible] dai «Blus brothers» in oc[illegible] della partita interna con il Messaggero. Secondo Prandi e Primasso il ventiduenne palleggiatore non merita [illegible] valutazione tecnica negati[illegible]. «Ha pagato oltre misura - aggiunge Prandi - la simpatia [illegible] Hedengard aveva saputo conquistare tra i tifosi. Ha [illegible]cettato [illegible] amarezza i fischi, ma è un ragazzo ambizioso che vuole [illegible] [illegible] nel volley. Non è uno venuto a svernare a Cuneo, a 22 anni. Non crea problemi nello spogliatoio e va avanti con grande impegno; merita [illegible] [illegible] compreso e aiutato».

L'Alpitour cerca ora di risalire la classifica trovando forza e soluzioni al suo interno. [illegible] direttore sportivo Prandi assicura che «tra i giocatori e Blain l'intesa è perfetta. Non c'è [illegible] [illegible] la minima ombra di insoddisfazione per come [illegible] fran[illegible] sta guidando la formazio[illegible]. A differenza di anni passati, non è percepibile alcun mugugno o segno di sfiducia».

I risultati negativi hanno persino fatto circolare in città l'ipotesi di un «taglio» di Urnaut. Prandi la smentisce categoricamente: «Perché si contano sul palmo di una mano i giocatori [illegible] grado di risolvere i guai [illegible] una squadra. E questi giocatori, alla vigilia delle Olimpiadi di Barcellona, non si muovono. Per di più, [illegible] 700 paganti per vedere i campioni d'Italia del Messaggero le follie economiche sono proibite. [illegible] non serve una rivoluzione. Esi[illegible] la forza per ottenere il d[illegible]imo posto. [illegible] [illegible] di tirarla fuori, magari con una sorpresa oggi, ma soprattutto domenica prossima, in [illegible] partita che giudico decisiva come quella al Palatenda contro [illegible] Gabeca Montichiari».

Gualtiero Franco

[illegible] determinazione e meno incertezze: con questo imperativo [illegible] squadra cuneese dovrà affrontare il Mediolanum

Oggi al «Natal Palli», mentre l'Alessandria affronta il Chievo al «Bentegodi» di Verona

Casale d'emergenza con la Triestina

Non ci saranno Carnovale, Malgeri e Col. Il nerostellato Weffort: «Giocando in casa bisogna rischiare di più»
Per i grigi è previsto il rientro in campo di Antonio Sabato. Mister Riccomini vuole ottenere almeno un punto

CASALE. Uno gioca, l'altro no. Oggi al «Natal Palli» il centravanti nerostellato Weffort vuole scardinare la difesa di un'ambiziosa Triestina (precipitata a giugno in C1), mentre il centrocampista Carnovale, infortunato, è costretto a un turno di riposo.

L'intesa sul [illegible] si perfeziona [illegible] l'amicizia fuori dallo stadio: è facile [illegible] i due calciatori insieme al ristorante oppure al bar Sant'Anne per una partita a carte.

«Assisterò all'incontro in mezzo agli altri tifosi, sulle gradinate - dice Carnovale -. In quindici giorni, è la seconda volta che accuso la distorsione a un ginocchio. Niente di grave, ma in questi casi è meglio [illegible] rischiare. Il dottor Figarolo mi ha consigliato di [illegible] fuori dal gioco almeno per una settimana. Dopo Natale, [illegible] mi sono allenato. Mi spiace davvero di non poter dare il mio [illegible]tributo contro la Triestina, [illegible] forse è meglio così. Voglio essere a disposizione già da domenica prossima».

I guai, però, [illegible] sempre tutti assieme: così mister Baveni [illegible] deve rinunciare anche agli infortunati Malgeri e Col. Già costretto a saltare sette giorni fa la trasferta di Carpi (scontando il turno di squalifi[illegible]) Col, che aveva rimediato una brutta botta a un ginocchio nel match [illegible] «Palli» con la Pro Sesto, soltanto a metà gennaio sarà [illegible] [illegible] [illegible] i convocati.

«Contro una Triestina che vuole tornare in [illegible] B e oggi è a caccia almeno di un punto - aggiunge Carnovale - mister Baveni dovrà schierare [illegible] formazione rimaneggiata. Oltre a me, mancano due giocatori importanti per l'attacco. Comunque, la nostra f[illegible] è di essere un gruppo molto affiatato. Chi gioca non farà certo rimpiangere, in fatto di tecnica e agonismo, gli assenti».

Sulla fascia sinistra, al posto di Carnovale, sarà probabilmente schierato Paolini che rientra dopo una giornata di squalifica. Ma non è escluso che Baveni riproponga in attacco Gregoric a fianco di Weffort, utilizzando Brunetti in posizione leggermente arretrata.

«Siamo davvero [illegible] - dice Weffort -, e mi spiace che non giochi Carnovale. Il fatto di essere amici ci aiuta ad impostare azioni quasi a memoria. Come sempre, l'allenatore deciderà solo all'ultimo la formazione. Non [illegible] davvero [illegible] [illegible] intenzione [illegible] togliere [illegible] attaccante, schierando un difensore in più, ma mi sembra che [illegible] rientri nel nostro stile di gioco l'utilizzo di tre punte».

La Triestina, guidata da Giuliano Zoratti (ex Pro Vercelli e Massese), non ha ancora vinto in trasferta, anche se ha speso miliardi per assicurarsi gli ingaggi del difensore Cossaro (ex Taranto), dell'ala Danelutti (Palermo), [illegible] centrocampista Del Bianco (Cesena), [illegible] centravanti Polidori (Pisa) e dell'attaccante Panero (ex Lecce).

«Contro [illegible] grandi [illegible] - conclude Weffort - [illegible]nora ci siamo sempre esal[illegible]ti. Quindi, la Triestina dovrà stare molto attenta a non scoprirsi troppo. Non credo che alzerà barricate al limite dell'area, ma potrebbe agevolarci giocando [illegible] spa[illegible] più ampi e non badando solo a difendersi. In questo caso, saremo pronti a colpire. Giocando in [illegible] bisogna rischiare di più. Lo abbiamo fatto con la Pro Sesto e ci è andata bene. Anche il pubblico merita [illegible] gioco spettacolare. Spero di concludere quest'anno con [illegible] [illegible]so e che la nostra squadra sia [illegible] [illegible] [illegible] prime tre in classifica nel 1992. E' solo una questione di coraggio, che a noi proprio [illegible] manca».

Gino Defrancisci

[illegible] ALFANO-CINELLO, PER [illegible] LA [illegible] DEI VENETI

ALESSANDRIA. I grigi vogliono dare oggi l'addio al 1991 con una prestazione convin[illegible] al «Bentegodi» di Verona contro il Chievo. Mister Riccomini è esplicito: «Dobbiamo almeno [illegible] a casa con un punto, dopo avere compiuto un [illegible] passo falso nel turno precedente contro il Siena. Dopo l'impegno di oggi, e prima [illegible] conclusione del girone di andata, ci attendono due partite [illegible] pronostico incerto: in casa contro il Como e in trasferta sul campo della Massese».

[illegible] [illegible] mister dell'Alessandria per oggi [illegible] l'asso nella manica. Se non interverranno novità dell'ultima [illegible] rientra a centrocampo Antonio Sabato. L'ex giocatore [illegible] Torino, Inter ed Ascoli ha disputato l'ultimo incontro il 17 novembre a Carpi. Poi in allenamento [illegible] ha bloccato [illegible] contrattura muscolare.

«Non ho mai avuto alcun infortunio nella lunga carriera [illegible] calciatore - dice Sab[illegible] -. Forse ho forzato più [illegible] previsto per accelerare la preparazione e ne ho pagato le conseguenze».

Sabato finora ha collezionato appena due presenze: 65' in casa [illegible] lo Spezia e 90' nella trasferta pareggiata a reti inviolate a Carpi. «Sono pronto - conclude il centrocampista. - [illegible] il mister vorrà utilizzarmi darò il contributo alla squadra per ottenere un risultato positivo».

E lontano dal «Moccagatta» l'Alessandria nelle recenti sfide non ha raccolto granchè. A Monza i grigi subirono un pe[illegible] 4-1 e a Vicenza persero per 2-1 al termine di un con[illegible] dai due volti.

«E' tempo di offrire un rendimento costante per tutta la partita - dice capitan Galparoli -. Altrimenti rischiamo di giocare bene un tempo e al fischio finale rimaniamo con in [illegible] il classico pugno [illegible] mosche».

Se Sabato è a disposizione dopo quaranta giorni [illegible] assenza, Riccomini non potrà contare su Fiori. La punta domenica ha riportato uno stiramento che lo obbliga al riposo [illegible] una decina di giorni. Il suo posto dovrebbe [illegible] preso da Alfano, che farà coppia con Cinello.

Del resto, contro un Chievo che attua la [illegible] totale, è indispensabile che [illegible] sia un'Ales[illegible] molto attenta e precisa. Lasciare troppi spazi ai veneti [illegible] pericoloso, soprattutto perch[illegible] come bomber nelle file degli scaligeri c'è Riccardo Gori, che con sei reti all'attivo pare aver ritrovato la forma di quando due stagioni fa guidava l'attac[illegible] del Derthona.

Inoltre il Chievo che [illegible] perde in casa dal 24 febbraio (1-2 contro l'Empoli) è imbattuto da nove giornate consecutive. Ma i veronesi nelle sette gare disputate al «Bentegodi» hanno realizzato solo due vittorie (contro Palazzolo e Baracca Lugo).

«Non possiamo perdere punti preziosi in questo delicato momento - dice Cinello -. Se riuscissimo a collezionare quattro a cinque risultati favorevoli di seguito, senza dubbio, [illegible] a respirare meglio in classifica, saremmo in grado di offrire uno spettacolo più interessante».

Roberto Gelato

Chievo. Zanin; Bassani, Volcan; Lazzarin, Maran, Seeber; Tamagnini, Gentilini, Curti, Labadini, Gori.

Alessandria. Turci; Ramponi, Accardi; Zanuttig, Galparoli, Torri; Brista, Sabato, Cinello, Venturi, Alfano.

In campo a Verona contro il Chievo. Gli alessandrini Alfano (a sinistra) e Brista durante il recente derby con il Casale

INTERREGIONALE

Ieri si sono disputate tre amichevoli: deludente la Valenzana, bene invece Libarna e bianconeri

Il Derthona vince e conferma Simoniello

Prima della partita con la Gaviese (5 a 1) il mister «in prova» ha annunciato l'accordo con la società. Facile impegno anche per i serravallesi (5 a 0). Mentre gli «orafi» hanno addirittura rischiato di perdere contro l'Asti Sport: 1 a 1 il risultato

Antonio Simoniello punta alla salvezza

ALESSANDRIA. [illegible] in Derthona, [illegible] Simoniello ufficialmente confermato allenatore, benissimo il Libarna, disastrosa la Valenzana. Questo il respon[illegible] delle amichevoli [illegible] ieri che vedevano impegnate le tre squadre della provincia che gio[illegible] in Interregionale contro compagini [illegible] categoria inferiore.

Ora è ufficiale. Antonio Simoniello è il nuovo allenatore del **Derthona**. E' stata annunciato ieri pomeriggio al «Fausto Coppi», prima dell'amichevole [illegible] [illegible] [illegible] Gaviese (Seconda categoria), che si è conclusa con la vit[illegible] dei bianconeri per 5 a 1.

«Ho accettato la proposta [illegible] presidente Franco Nicola - [illegible] Simoniello - con entusiasmo, certo che riuscirò a imprimere una svolta al gioco della squadra. Ora ho solo bisogno di lavorare sodo per recuperare il terreno perduto».

Simoniello, come già aveva detto in altre interviste, si è accordato [illegible] chiedere stipendi particolari alla società o altri rinforzi. «La squadra [illegible] com'è è in grado di tenere testa a tutte le altre formazioni del girone. Si tratta solo di [illegible] la collocazione giusta ai ragazzi. Spero [illegible] riuscire ad avere risultati già [illegible] 5 gennaio, quando al Coppi scenderà il forte Savona».

Simoniello ha fatto ieri il primo esperim[illegible] con buoni frutti: ha arretrato Barbieri, perchè aiuti l'attacco.

Altri saranno [illegible]que i ritocchi. Dopo l'impegno di [illegible]to, i «leoncelli» oggi osserveranno una giornata di riposo, quin[illegible] torneranno ad allenarsi lunedì e martedì, nuova sosta e ripresa della preparazione il [illegible] gennaio.

I gol dell'amichevole [illegible] [illegible] segnati nell'ordine [illegible] Barbieri, Farodi (tripletta) e dallo slavo Adamovic. Rete della bandiera per la Gaviese siglata [illegible] Pallavicino.

Il **Libarna** [illegible] vinto per 5-0 l'amichevole casalinga [illegible] il Riviera Persini, formazione che milita [illegible] campionato ligure di Prima Categoria.

I serravallesi, che hanno disputato [illegible] incontro d'allenamento tenendo prudentemente a riposo l'acciaccato Monteleone, hanno chiuso il primo tempo in vantaggio per 2-0 grazie ai gol di Ubertelli all'11' e di Della Latta [illegible] 23'.

Nella ripresa le altre reti [illegible] state segnate da Pirini [illegible] 55', da Franchini al 61' e da Magnetto all'80', con la complicità di un difensore ligure.

[illegible] risultato conta poco. L'amichevole [illegible] [illegible] utile per mantenere la necessaria condizione fisica anche durante la sosta del campionato - spiega l'allenatore serravallese Elvio Fontana - Alla ripresa del campionato ci attendono scontri forse decisivi per le [illegible] speranze di salvezza».

Un gol dell'ex grigio Marchetti è stata l'unica [illegible] pregevole dell'amichevole [illegible] **Valenzana** e Asti Sport, conclusasi sull'1-1.

Niente più di un allenamento: [illegible] ci attendevamo altro - si affretta a precisare il mister rossoblù Piero Oppezzo - l'intento era di collaudare un paio [illegible] uomini in ruoli carenti e in questo [illegible] l'esperimento è stato positivo».

L'allenatore valenzano si tro[illegible] senza [illegible] [illegible]pper a [illegible] [illegible] perdurante indisponibilità di Marenco e, contro la Vogherese, prossima avversaria di campionato, anche di Vescovo, squalificato. «Mometti non è andato male - osserva Oppezzo - e neppur[illegible] Leotta, che ho provato sulla fascia sinistra, in sostituzione [illegible] Vecchio, influenzato».

Gli ospiti [illegible] andati in gol al 20' sugli sviluppi di un calcio piazzato: Fusco ha colto Merlone leggermente fuori dai pali e l'ha superato. Le repliche degli «orafi» sono state affidate a Vittone (22') e Leotta (35') ma Bisai non si è fatto sorprendere.

Il gioco si è ravvivato nella ri[illegible] ed è culminato nel pari. Marchetti si è visto deviare dal portiere ospite un [illegible] potente e si è vendicato: sul corner ha inventato una palla a [illegible] che si è infilata direttamente in porta. Era il 54'. Poi altre [illegible]sioni (Schiavone di testa e Lupone), [illegible] [illegible] gol. [r. s.]

RAID [illegible] CAP

Dopo la caduta il motociclista casalese dovrà essere operato: ha una falange quasi staccata

Mercandelli rischia di perdere un dito

Rientrato in Italia, è stato ricoverato in clinica a Torino

CASALE. Le disavventure per Carlo Alberto Mercandelli, il pilota casalese ritiratosi durante la prima tappa africana del rally Parigi-Città del Capo, non [illegible] [illegible] terminate. Appena rientrato ieri notte a Casale Monferrato, il pilota è stato ricoverato in una clinica privata di Torino per una delicata operazione chirurgica alla mano.

«La falange [illegible] un dito della mano sinistra, l'anulare, è completamente staccata- dice mamma Pia-. Alberto ha riferito che i soccorsi [illegible] stati tempestivi e che i sanitari a bordo dell'elicottero dell'assistenza hanno provveduto subito alle prime cure di emergenza. Ora è necessario un intervento specialistico per riattaccare la falange al resto del dito».

Mercandelli che si era classificato al 49° posto nel prologo della Parigi-Città del Capo disputato a Rouen, nel giorno di Santo Stefano era incappato in una brutta avventura. Durante la prima prova speciale in Libia da Misratah (Misurata) a Sirte di 204 chilometri, nella parte finale della corsa è stato tradito da un uragano che a sorpresa si è abbattuto sull'intera carovana.

Dice ancora mamma Pia: «La pioggia torrenziale ed il vento fortissimo, insieme ad una tempesta di sabbia, hanno coperto il percorso. Sotto la sabbia c'erano numerose pietre ed Alberto, lanciato in velocità, è scivolato [illegible] la propria moto, [illegible] Yamaha 350, rimanendo bloccato a terra».

Oltre a disperarsi per il dolore (in un primo tempo si temeva anche qualcosa di grave in quanto non riusciva a muovere le gambe, [illegible] era solo una forte contusione alla schiena), Mercandelli era amareggiato per il ritiro. «In pochi minuti- conclude la mamma - sono andati persi mesi di intensi allenamenti». [r. g.]

Centauro sfortunato. Stregato il raid d'Africa per Carlo Alberto Mercandelli

La manifestazione si conclude oggi al Circolo Ilva di Novi Ligure

Torneo di Capodanno, 7 finali

Doppio impegno per l'alessandrina Gujral

NOVI. Sette incontri all'insegna dell'incertezza. E' azzardato [illegible] formulare pronostici per le finali del Torneo di Capodanno di tennis giovanile, in programma [illegible] al Circolo Ilva di Novi.

Si comincia alle 9 con [illegible] [illegible] [illegible] gli Under 16 Giovanni Mezzera (Sporting club Lesa) e En[illegible] Conio (Cassa di Risparmio Alessandria). In semifinale, Mezzera ha prevalso sul casalese Andrea Zanelli (costretto al ritiro nel primo set), [illegible] Conio ha piegato Giuseppe Massola (Circolo tennis Casale) con il punteggio di 7-5 6-0.

Contemporaneamente all'Under 16 maschile, si disputerà la finale della categoria Under 14 femminile, con l'alessandrina Aruna Gujral grande protagonista. La giovane portacolori della Canottieri Tanaro affronterà la torinese Carlotta Viscovo (Pleiadi Moncalieri). Ieri, Gujral [illegible] ha brillato nel match vinto 6-0, 3-6, 6-1 contro l'emiliana Sara Filios (T.C. Fiorenzuola), ma ha comunque confermato le sue doti di giocatrice tenace e combattiva.

Più agevole l'affermazione della Viscovo (6-1, 6-2) contro Valeria Tomicich (T.C. Pavia), atleta che poco si adatta alla lenta superficie del campo in terra battuta.

Si preannuncia equilibrata anche la finale dell'Under 12 maschile (inizio ore 10,30), a cui [illegible] approdati Giovanni Roviglione, del Circolo Faggi Biella, e Enrico Zanone, del T.C. Genova. Roviglione si è liberato agevolmente ([illegible]-0, 6-2) di Nicola Bianconcini (T.C. Genova) e con identico punteggio Zanone ha sconfitto Dario Droetti (Jolly Club Lanzo).

Tra gli Under 14, il casalese Giuseppe Massola non avrà vita facile [illegible] il pavese Pietro Rho (T.C. La Lanca). Entrambi gli atleti giungono alla finale molto provati per le gare sostenute ieri pomeriggio. Massola ha vinto 6-3, 6-4 contro Mauro Festa (T.C. Milano), mentre Rho ha dovuto ricorrere al terzo set per imporsi (6-4 4-6 6-3) su Fausto Beltrami (T.C. Pavia).

Ancora due [illegible] della provincia protagonisti nella categoria Juniores. Sono Mariano Peone (Cassa di Risparmio Alessandria) e Andrea Zanelli (C.T. Casale). Ma la disputa di questa partita è in f[illegible] dubbio. Proprio ieri, infatti, Zanelli è stato colpito da una forma influenzale che l'ha costretto al ritiro nella semifinale dell'Un[illegible] 16. [illegible] in mattinata il tennista casalese deciderà se scendere in campo.

Nell'Under 12 femminile, Valentina Mortello (T.C. Genova) affronterà Chiara Tomasello (T. C. S. Bartolomeo). Nell'Under 16 Cristina Broglia (T.C. Biella) sarà opposta ad Aruna Gujral.

Massimo Delfino

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 29 Dicembre 1991 n. 35
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

ETROUBLES

Dopo l'incidente

La paura della gente per i Tir

Tre progetti elaborati dalla Regione per dirottare il traffico pesante fuori dal paese. Proteste degli abitanti. [illegible] 37

COURMAYEUR

Inchiesta «Pavillon»

Il giudice sequestra i dépliants

L'ex direttore delle funivie [illegible] Monte Bianco è sotto inchiesta «per aver diffuso notizie false e tendenziose». SERVIZIO A PAGINA 37

VERSO IL CAPODANNO

A tavola, si festeggia

Veglioni con curiosi menù, crociere sul lago e semplici buffet [illegible] alcune delle proposte per trascorrere in Piemonte e Valle d'Aosta l'ultima sera dell'anno. Le previsioni astrologiche. [illegible] 40

AOSTA

Le aree Ferrando

Al Comune [illegible] miliardi per [illegible] verdi

Lo stanziamento della Regione consentirà all'amministrazione comunale di acquistare le «aree Ferrando». SERVIZIO A [illegible]

BIONAZ

Due giorni di gare

A Dzovenno i campioni di biathlon

Alla gara di Bionaz seguiranno la Coppa Consiglio Valle a Brus[illegible] e la Coppa del Mondo a Cogne. SERVIZIO A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI

[illegible] La circolazione depressionaria presente [illegible] Jonio determina ancora condizioni di moderata instabilità lungo il medio versante adriatico e sulle regioni meridionali. Sulle altre zone la [illegible] tende ad aumentare.

TEMPO [illegible] PER [illegible] Prevalenza di cielo [illegible] o poco nuvoloso; nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto formazione di foschie sulle pianure.

TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; foschie notturne sulle zone pianeggianti: temperatura in [illegible] au[illegible].

[illegible]RATURA: in lieve aumento.
VENTI: deboli variabili.

LE [illegible]
[illegible] AD AOSTA
Max: 7; min: -1; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 5; min: -5; media. -1

[illegible]ERAT[illegible] IN [illegible]

Torino 8	Novara 12
Asti 6	Alessandria 7
Cuneo [illegible]	Vercelli 9

Il **Sole** sorge alle 8,8 e tramonta alle 16,55. La **Luna** si leva alle 1,52 e cala alle 12,22.

Un comitato di cittadini vuole fermare il tracciato a Morgex

Gli abitanti di Entrèves contrari all'autostrada

Anche il sindaco di Courmayeur dubbioso sulla galleria elicoidale per il Traforo

COURMAYEUR. Dopo Dolonne un altro paese sce[illegible] in campo contro l'autostrada per il Monte Bianco. Il Comitato per la difesa di Entrèves, il villaggio a poche centinaia di metri dall'imbocco del Traforo del Bianco, ha chiesto al sindaco di Courmayeur Albert Tamietto l'interessamento per fermare l'autostrada a Morgex e collegare il tracciato con il tunnel Le Fayet-Morgex allo studio in Francia. Il primo cittadino, in una lettera al presidente della giunta regionale Gianni Bondaz, ha sottolineato che le soluzioni prospettate dalla Rav per l'ultimo tratto del tracciato non risolveranno i problemi di Entrèves e La [illegible].

«La comunità è fortemente minacciata dall'autostrada - spiega Bruna Berthod, portavoce del comitato -, soprattutto nel campo del turismo, il settore che le dà da vivere. Il prossimo anno [illegible] completato il tracciato da Aosta a Morgex; quindi dovrebbero cominciare i lavori per raggiungere i piedi del Traforo del Monte Bianco, una zona dove intanto si sta parlando con insistenza di Parco. Con l'uscita dell'autostrada vicino ad Entrèves il traffico aumenterà e si riverserà inevitabilmente sul villaggio, [illegible] le conseguenze immaginabili per noi abitanti».

Il Comitato per la difesa di Entrèves [illegible] ritiene valida la soluzione della galleria elicoidale a [illegible] unico tra l'uscita dell'autostrada e propone una soluzione categorica. «L'ipotesi del raddoppio del Traforo è stata abbandonata - dice Bruna Berthod -. Quindi potrebbe essere considerata la soluzione francese del tunnel stradale tra Le Fayet e Morgex, ipotesi appoggiata anche dai consiglieri comunali Simonetta Viotto e Gerard Truchet. In questo modo l'autostrada potrebbe fermarsi a Morgex. La nostra amministrazione, nell'agosto 1990, aveva promesso di esaminare il progetto autostradale nella [illegible] totalità, quindi fino all'imbocco del Traforo. Chiediamo di poter diventare parte attiva delle decisioni».

Queste richieste so[illegible] state indirizzate direttamente al sindaco Tamietto. Il primo cittadino di Courmayeur ha informato il presidente della giunta Gianni Bondaz con una lettera: «Tralasciando ipotesi più avanzate quali una camionabile in galleria [illegible] Morgex a Le Fayet (che indubbiamente costituirebbe una soluzione più interessante), mi preme sottolineare il grande timore espresso sia in merito alla costruzione dell'elicoidale, di cui non si ha certezza, sia in merito alla previsione [illegible] tempo fa dai responsabili della Rav sull'unica direttrice di marcia all'interno dell'elicoidale stessa, utilizzando l'attuale strada come carreggiata in entrata nel paese. Tale soluzione [illegible] risolverebbe di fatto il problema delle frazioni di La Palud ed Entrèves».

[illegible] sulla galleria elicoidale, quindi, uno dei «nodi» principali del tracciato. «Ringraziamo il sindaco per l'interessamento - dice la portavoce del Comitato per la difesa di Entrèves -. Oltre all'appoggio suo e dei consiglieri Simonetta Viotto e Gerard Truchet, abbiamo anche ricevuto la solidarietà della sezione di Courmayeur del psi».

Giorgio Macchiavello

Incidente mortale ieri mattina sull'autostrada all'altezza di Chambave

Furgone falcia due giovani

Turisti di Monza, erano scesi dall'auto dopo essersi fermati sulla corsia di emergenza
Il pullmino, proveniente da Torino, li ha travolti e trascinati per decine di metri

CHAMBAVE. Un furgone ha travolto e ucciso due persone che sostavano nella corsia di emergenza dell'autostrada Torino-Aosta, all'altezza del Comune di Chambave.

L'incidente è accaduto intor[illegible] alle 8,30 di ieri mattina. Le due vittime, Pierangelo Cre[illegible] di 38 anni e Goffredo Dramisino di 28 anni, entrambi di Monza, [illegible] su una «Saab 900», seguiti da altri [illegible] amici su un'«Audi 80». Il gruppo di turisti era probabilmente diretto a Cervinia.

Dopo aver oltrepassato lo svincolo di Châtillon, i giovani si sono accorti di aver sbagliato strada all'altezza della stazione ferroviaria di Chambave. Qui le due auto si sono fermate nella corsia di emergenza, a pochi metri di distanza l'una dall'altra.

In quel momento il traffico sull'autostrada era molto intenso e le auto procedevano incolonnate a [illegible] velocità non molto elevata.

Dopo aver arrestato la loro auto, Pierangelo Crevenna e Goffredo Dramisino sono scesi per parlare con i loro amici, fermi qualche metro più indietro. Nell'attimo in cui hanno raggiunto l'«Audi» di Massimiliano Rancati, 28 anni di Monza, sono stati travolti e uccisi dal furgone «Ducato» condotto da Luca Perona, 28 anni di Cuorgnè.

Il furgone che ieri ha travolto i due turisti sull'autostrada [ARTEFOTO]

Pierangelo Crevenna e Goffredo Dramisino [illegible] stati trascinati per parecchi metri. Entrambi sono morti sul colpo. Dopo aver urtato la fiancata sinistra dell'«Audi» e investito i due giovani, il furgone [illegible] sbandato e si è schiantato contro il guard-rail laterale.

Nell'impatto sono rimasti leggermente feriti Daniela Concu, 25 anni di Latina e Luigi Perelli, [illegible] anni di Torino, che sedevano a fianco del guidatore. I due sono stati trasportati all'ospedale di Aosta dall'ambulanza di Châtillon, intervenuta pochi minuti dopo l'incidente in[illegible] con la Polizia stradale di Pont-Saint-Martin.

Gli agenti hanno bloccato subito il traffico nella corsia verso Aosta, deviando le auto all'uscita di Châtillon. La Polizia stradale sta facendo gli accertamenti per determinare [illegible] esattezza la dinamica dell'incidente: comunque le due auto erano ferme all'interno della linea gialla che delimita la corsia di emergenza.

Il conducente del furgone non si deve essere accorto delle due auto in sosta sulla destra: l'incidente potrebbe [illegible] stata causata da un attimo di distrazione.

Stefano Sergi

Agli ordini di Paolo Casarin, le giacchette nere di serie A e B parteciperanno a uno stage di 3 giorni

Quaranta arbitri a scuola a Saint-Vincent

In programma una parte teorica e un allenamento sul campo

L'ex arbitro Paolo C[illegible]

SAINT-VINCENT. La Valle d'Aosta sarà per tre giorni la capitale degli arbitri italiani di calcio. Giovedì 2, venerdì 3 e sabato 4 gennaio, [illegible] quarantina di «giacchette nere» agli ordini di Paolo Casarin, uno dei principi del fischietto e oggi designatore dei direttori di gara per le partite di serie A e B, avranno come base Saint-Vincent per il «Raduno di metà stagione» degli arbitri della Can (Commissione arbitri nazionale).

Il raduno arbitrale, che per la prima volta si tiene in Valle, è patrocinato dalla Sitav, la società che gestisce il casinò, il cui attuale procuratore speciale Giuseppe De Fazio vanta precedenti come arbitro e come commissario di campo.

Gli arbitri [illegible] al Grand Hotel Billia nel pomeriggio di giovedì 2 gennaio e cominceranno [illegible] una prima seduta di aggiornamento tecnico. I temi in discussione saranno molti.

Le nuove regole applicate quest'anno, dalla diversa valutazione della posizione di fuorigioco ai nuovi criteri che determinano le ammonizioni e le espulsioni, verranno analizzate nei loro aspetti positivi e negativi. Anche le [illegible] «moviole» e i «movioloni» che ormai imperano settimanalmente nelle tv pubbliche e private saranno oggetto di dibattito.

Paolo Casarin, in qualità di coordinatore del raduno e soprattutto dall'alto di una esperienza maturata su tutti i campi del mondo, cercherà di distribuire pizzichi di saggezza arbitrale. Venerdì mattina i direttori di gara, [illegible] tuta e scarpette da ginnastica, sar[illegible] impegnati in una seduta di allenamento sul terreno dell'aostano stadio Puchoz. Tenere dietro ai calciatori professionisti della domenica richiede un allenamento continuo e il mantenimento di una buona condizione di forma.

Sabato pomeriggio lo stage si concluderà con una seconda riunione dedicata all'aggiornamento tecnico. La [illegible] giorni valdostana dei fischietti nazionali avrà anche momenti dedicati alla vacanza. Gli arbitri saranno ospiti venerdì pomeriggio del Comune di Courmayeur, che offrirà loro, assieme allo splendido panorama delle più alte vette d'Europa in versione invernale, un rilassante tè delle cinque. Anche il capoluogo riserverà agli ospiti con fischietto un trattamento ben diverso da quello che solitamente ricevono sui campi di calcio: cordialità, simpatia e una piacevole sosta gastronomica al ristorante «Foyer». Prima di lasciare la Valle gli arbitri saranno i protagonisti, venerdì sera, della cena di gala preparata dai cuochi del Grand Hotel Billia di Saint-Vincent.

[a. c.]

Deciso l'acquisto delle zone Ferrando per quattro miliardi e 300 milioni

Aosta compra tre aree verdi

Sono 25 mila metri quadrati di terreno divisi tra corso Battaglione e via Chambéry
Lo spazio lungo le mura romane della Tourneuve forse diventerà un «giardino d'inverno»

AOSTA. Natale ricco per le casse comunali. L'assessore alle Finanze del capoluogo Giorgio Lorenzini (pri) ha visto concretizzarsi il provvedimento regionale che stanzia quasi 4 miliardi per definire l'acquisto delle [illegible] Ferrando». La cifra rappresenta il [illegible] per cento di una spesa globale di 4 miliardi e 300 milioni. Ora, con [illegible] esborso di 400 milioni, il Comune potrà ottenere i 25 mila metri quadrati di territorio. «Dopo vent'anni di chiacchiere - dice l'assessore Lorenzini - siamo arrivati ai fatti».

Le aree Ferrando sono ripartite in tre punti della città. Una, la più nota, è in corso Battaglione Aosta ed è l'abituale sede di circhi e luna park. L'altra, che prima della realizzazione di via Chambéry faceva tutt'uno con quella di corso Battaglione Aosta, è adiacente all'istituto per geometri. La terza è dietro le mura romane che [illegible] i giardini pubblici di via Tourneuve ed è servita a dare vita all'iniziativa degli orti per gli anziani.

Risolte le formalità burocratiche le aree saranno a pieno titolo «comunali». L'amministrazione ha già in mente come utilizzarle? Risponde Lorenzini: «Quelle aree serviranno per arricchire di verde la città». E aggiunge: «La [illegible] che sta tra corso Battaglione Aosta e via Chambéry verrà utilizzata in parte anche per creare quei "parcheggi polmone" che do[illegible] servire ai cittadini per lasciare l'auto, salire sui bus navetta e andare in centro senza intasare il traffico urbano».

Per la parte che confina con la scuola per geometri, l'amministrazione comunale ha pen[illegible] anche a [illegible] possibile utilizzo per l'istituto. «Se le esigenze lo richiedessero - dice l'assessore - l'area potrebbe anche essere destinata all'ampliamento della struttura scolastica». Tutto verde invece per la zona intorno alle [illegible] romane e alla Tourneuve? Lorenzini [illegible] ha dubbi. «E' una zona troppo caratteristica per essere "inquinata" da altre cose che non siano il verde. La [illegible] può avere un accesso da piazza Roncas attraverso una antica via ora a fondo cieco a fianco della caserma dei carabinieri e uno dalla via Tourneuve. Può diventare una magnifica passeggiata in pieno centro cittadino».

Lorenzini ha in mente anche [illegible] progetto suggestivo. «Vista la posizione invidiabile - dice - si potrebbe pensare a realizzare in quell'area [illegible] "giardino d'inverno", con una struttura [illegible] fissa ma comunque coperta, armonizzata evidentemente con l'ambiente, per permettere agli aostani di fruire dello spazio anche nella brutta stagione».

Acquisite le aree Ferrando l'attenzione dell'amministrazione comunale si sposta ora nella zona sportiva Tzambarlet. Sono in atto trattative per arricchire il patrimonio comunale dello spazio su cui costruire le strutture sportive di cui la città [illegible] può più fare a [illegible]: palazzetto dello sport e campi da tennis.

«Se l'amministrazione regionale manterrà [illegible] confronti del capoluogo quella attenzione dimostrata finora - conclude Lorenzini - con [illegible] milioni entro [illegible] i terreni necessari e potremo pensare ai progetti».

Alessandro Camera

L'area dietro la Tourneuve. Il Comune l'ha acquistata per farne una zona verde

«LAVORI FINITI TRA POCHI GIORNI»

AOSTA. Se nelle via Colonnello Alessi e Parigi fosse stato apposto un cartello con la spiegazione della qualità e della durata approssimativa dei lavori in corso, non si sarebbero sollevate le rimostranze dei residenti delle zone. L'ipotesi è suffragata dalle osservazioni della gente. La sistemazione di una segnaletica, all'apparenza inutile e così prolungata, disorienta gli abitanti e suscita perplessità sull'efficienza degli organismi comunali competenti.

«Nessuno ci ha avvertiti, dopo 15 giorni», sottolineano al quartiere Cogne». «Questa segnaletica origina seri problemi di manovra per le auto, da oltre un mese», ribadiscono in via Parigi. In [illegible] tratto di questa via, all'altezza dei numeri civici 70/74, a ridosso di una curva, quattro cartelli indicano la dislocazione di [illegible] quadrato metallico posto sopra un tombino, aperto per manutenzione all'acquedotto. «E' posizionato in mezzo alla strada laterale - obiettano gli automobilisti - e ostacola sia l'[illegible] che le svolte».

Silvestro Mancuso, [illegible] comunale ai Lavori Pubblici, confida nel buon [illegible] dei cittadini: «Ho verificato come la collocazione dei cartelli non possa originare situazioni a rischio. Le coperture dei tombini [illegible] segnalate in modo adeguato in entrambe le zone. Ritengo ingiustificate le lamentele».

L'assessore si premura di rispondere agli interrogativi dei residenti: «Per sigillare i chiusini è indispensabile [illegible] piastra di cemento armato, materiale che necessita di un determinato periodo di "maturazione". L'inosservanza di questa precauzione vanificherebbe il lavoro, compromettendone la stabilità. In questa stagione l'essicatura [illegible] cemento non può avvenire [illegible] un giorno all'altro. E' un'esigenza dettata dalla tipologia dell'attrezzatura che deve sopportare il peso degli automezzi, soprattutto in via Parigi».

Le piastre, secondo quanto sostiene Mancuso, sono state commissionate 20 giorni fa. «Ai tempi tecnici - dice ancora - sono da ag[illegible]ere le festività, durante le quali gli operai della ditta incaricata non lavorano».

Quanto tempo dovranno ancora attendere i residenti [illegible] due rioni? «Con l'inizio dell'anno - assicura l'assessore - i lavori saranno conclusi in maniera definitiva». **[s. l.]**

Omicidio Neri

In Calabria altra vittima della faida

AOSTA. Ieri pomeriggio a Tau[illegible] (Reggio Calabria) è stato ucciso a colpi di lupara un cugino di Gaetano Neri, l'uomo ammazzato a Pont-St-Martin il 13 giugno. Cesare Avignone, 27 anni, è rimasto vittima di un agguato in una via centrale del paese. Il giovane era su un furgone in sosta vicino a casa quando da un'auto in corsa due persone gli hanno sparato. Le forze dell'ordine ritengono che l'omicidio sia da collegare alla guerra mafiosa in corso a Taurianova, che ha portato all'uc[illegible] [illegible] soltanto di Gaetano Neri, ma anche di suo fratello Rocco, 24 anni, morto il primo luglio 1989 durante il servizio militare. «Nel giro di un anno - dice il procuratore del tribunale Luigi Schiavone -, ovvero durante le indagini per la morte di Gaetano Neri, ci siamo trovati di fronte a una trentina di omicidi e a [illegible] serie di attentati tutti nello stesso ambiente». Il 18 gennaio di quest'anno Antonio Avignone, un parente di Neri, è sopravvissuto a un attentato. **[m. t. z.]**

PRIMO PIANO

I partiti hanno messo in soffitta le critiche sui «privilegi» valdostani

SAVERIO Vertone e la [illegible] aspra polemica contro i «privilegi» valdostani sono finiti in fretta in soffitta. L'eco si è placata non appena lo scrittore ha lasciato la Valle dopo una trasmissione televisiva (su TeleAlpi) che ha [illegible] i temi economici per lanciarsi in uno sfilacciato dialogo linguistico con venature politiche.

Così il j'accuse, seppur lacunoso e infarcito di inesattezze, è stato prima bollato di ignoranza poi dimenticato. Eppure la questione sollevata da Vertone non meritava di essere accantonata perché toccava (e tocca) un fenomeno tutt'altro che trascurabile, la ricchezza di una regione e il [illegible] utilizzo.

Tema che, in un altro modo, era stato già affrontato [illegible] [illegible]gretario del Censis Giuseppe De Rita. La Valle è ricca ma impiega male i [illegible] soldi. Tuttavia la sfera d'indagine di Vertone era stata più ampia: partita da un'analisi linguistica, passava per una di politica istituzionale e finiva in quella economica. Conclusione: la Valle d'Aosta, come il Trentino Alto Adige, è bocciata e con lei il modello di autonomia studiato dai costituenti, capace di spillar denaro alle casse dello Stato, ma incapace di produrre.

E su questo argomento i politici locali avrebbero potuto innescare un confronto di notevole interesse, sia dal punto di vista istituzionale sia economico. Era l'occasione per guardarsi allo specchio e rispondersi se non con sincerità almeno [illegible]guendo il metro di giudizio economico.

Così non è stato. Fa parte di quelle furberie valdostane di cui hanno parlato in un involontario accordo il verde Elio Riccarand e il socialista Bruno Milanesio. Secondo questa logica meglio non soppesare oneri e onori, meglio [illegible] indagare, si rischierebbe di dover scoprire troppe analogie con la lettura di Vertone.

In questa maniera è comodo isolare infelici (per [illegible] dire qualunquistici) paragoni dello scrittore come quelli che accostano il riparto fiscale alla Cassa del Mezzogiorno e rispondere che è meglio ignorare certe rozze e disinformate letture della realtà valdostana.

Una riflessione sull'impiego delle risorse della Regione occorrerà però farla, altrimenti questo volersi a tutti i costi tappare gli occhi non soltanto sarebbe qualunquista, ma colpevolo. Non è un caso se discorrendo di linguaggi si è finiti in una sfera economica. La Valle rischia di diventare un deserto dorato, così come il suo splendido patois potrebbe finire fra le curiosità della tradizione.

Questa comunanza negativa potrebbe essere superata accettando dialoghi scomodi. Le pic[illegible] vertoniane hanno un [illegible]pore centralistico, ma non per questo possono essere giudicate prive di senso. A [illegible] che la partitica non abbia anche in questo caso il potere di nascondere l'evidenza. Senza dover per forza vestire i panni dei flagellanti è doverosa un'analisi sulla ricchezza valdostana.

Enrico Martinet

LETTERE AL GIORNALE

I soldi sprecati contro la caccia

«Gli angeli verdi». Così li chiamo i presunti «superman», che di super hanno ben poco, e hanno invece solo la lingua per criticare i cacciatori e i contadini e per immischiarsi in cose di poco conto. Quei signori sono arrivati al punto di criticare l'albero di Natale che il Comune di Aosta mette in piazza Chanoux. Cari signori verdi e protezionisti, ci sono ben altre cose gravi che hanno bisogno della nostra attenzione e voglio elencarne alcune: le case per gli anziani, gli enti per i bambini orfani, i centri di assistenza e appoggio per ciechi, paraplegici, sordomuti, la vergogna della droga e della criminalità organizzata, il problema della disoccupazione e tante altre questioni ancora. Agli «angeli verdi» dà fastidio quando un cacciatore mette il fucile sulla spalla, oppure quando un contadino concima i suoi campi, oppure quando si costruisce una strada non pensando che la stessa può togliere tanto inquinamento da un centro abitato. Voglio ringraziarvi a [illegible] di tutta l'Italia per aver speso così bene quei 600 miliardi per i referendum. A quando la prossima spesa? Io fossi in voi cambierei colore e diventerei rosso... ma dalla vergogna!

Giuseppe Piria, Aosta

Quando l'arroganza sconfigge l'onestà

Non voglio mettermi a fare delle valutazioni di grande politica internazionale, che non sono il mio forte, anche se leggo i giornali e sono abbastanza informato. Voglio però esprimere una mia opinione personale. Il signor Boris Eltsin non mi piace proprio. Ha una arroganza e [illegible] sete di potere che mi ricordano tristi personaggi della politica che si fa dalle nostre parti. Gorbaciov oggi appare [illegible] uno sconfitto, un poveretto da mettere da parte. Io credo che quell'uomo abbia dato moltissimo al [illegible] Paese e credo che come temperamento sia soprattutto un onesto.

Lettera firmata, Châtillon

[illegible] e cartelli deturpano la città

Nell'ambiente urbano sono già cominciate le prove per un massacro? Chiedo se le prime prove per rovinare ulterior[illegible] la città di Aosta [illegible] [illegible]minciate con i lavori di delimitazione di aiuole, all'ingresso Est del portico del palazzo regionale di Aosta, con grossi tubi metallici, forgiati a [illegible] assurda ed estemporanea. Come salvarsi dall'abusata e ripetuta [illegible] di chiudere il passaggio, vietando, impedendo, obbligando, recintando, deturpando e così male. Nella zona sopra citata vi [illegible] uno [illegible] all'altro, almeno quattro cartelli, per la sosta, lo spazzamento, i parcheggi e altro, che danno un tono ancora più triste al già deprimente panorama di tubi, paletti e recinzioni. Chi concepisce e ordina queste storture, nella [illegible] incoscienza dorme forse anche sonni tranquilli, [illegible] [illegible] un esempio poco (anzi, niente) urbano di come sia considerato lecito massacrare un tranquillo e sereno angolo verde in città, formato da vialetti, aiuole e da [illegible] equilibrata presenza storica col busto di Albert Deffeyes. Mi auguro che non siano le prove generali di un più vasto programma che interessi altre aiuole della città, viali e vialetti e il verde in genere. Mi piacerebbe sentir parlare di senso civico e dovere morale anche in queste piccole cose.

Lettera firmata, Aosta

Il grande traffico passi fuori dai paesi

Venerdì c'è stato a Etroubles [illegible] incidente che avrebbe [illegible] per fortuna si è concluso senza vit[illegible]. Nello [illegible] punto anni fa invece un morto c'è stato, per[illegible] che io conoscevo bene, stritolata da un Tir impazzito che è entrato nella stradina principale del piccolo Comune. Adesso davanti a quella stradina c'è uno sbarramento in cemento armato, ma come si è visto un Tir «impazzito» può causare comunque gravi danni alle persone, oltre che alle cose. Conclusione: la grande viabilità, il traffico internazionale deve passare fuori dai centri abitati. Una volta, dopo la guerra, c'era il concetto che il traffico avrebbe portato lavoro nel turismo, con il passaggio. Oggi con il turismo si [illegible] se i paesi, graziosi e accoglienti come Etroubles, hanno accesso comodo [illegible] «esterno», così da diventare piccole oasi, con circonvallazioni che non portano camion e auto [illegible] [illegible] alle case. La gente apprezza sempre di più la possibilità di passeggiare nei centri storici liberati dal traffico. Ricordo quando le auto e gli autobus passavano per via De Tillier ad Aosta. Un fatto allora giudicato normale e che oggi appare assurdo.

Lettera firmata, Aosta

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Ares Fadini; Fabio Jamin; Endy Baloire; Alessandra Tripodi; Noemi Marredda; Elisa Bionaz.

MORTI. Virginio Blasla, 63 anni, pensionato, Aosta; Letizia Surroz, 75, pensionata, Saint-Oyen; Paolo Pierini, 74, pensionato, Aosta.

[illegible] Fabrizio De Barnardi con Paola Risi; Giuseppe Dodaro [illegible] Rita Campisano.

COURMAYEUR

NATI. Giulia Calli.

DALLA VALLE

[illegible]

Il Comune riassume l'attività svolta nel 1991

E' stato convocato per domani alle 20,30 il consiglio comunale. Sei i punti all'ordine del giorno, tra i quali spicca la relazione della giunta sull'attività di gestione del 1991.

AOSTA

Un'auto prende fuoco vicino all'ospedale

Ieri alle 16,30 una «Fiat 126» ha preso fuoco vicino all'incrocio tra via Ginevra e via Parigi. La proprietaria, Giuliana Bordigoni, residente in via Monte Grivola ad Aosta, è rimasta fortunatamente illesa. Le fiamme si sono sviluppate nel motore mentre l'automobile era ferma al semaforo. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco: le cause dell'incendio sono ancora in fase di accertamento. Le fiamme hanno distrutto anche parte dell'abitacolo.

PERLOZ

[illegible] modificare la strada per Thour d'Hereraz

Domani alle [illegible] si riunisce il consiglio comunale di Perloz. Fra i punti in discussione previsti nell'ordine del giorno figurano l'assegnazione dell'incarico tecnico per il progetto di rettifica del tracciato della strada di collegamento della località Thour d'Hereraz al capoluogo. Nella stessa seduta verrà discussa l'approvazione del programmi e dei criteri per l'anno 1991 per il premio incentivante ai dipendenti.

DONNAS

Biblioteca itinerante ferma per un mese

Il «bibliobus», la biblioteca itinerante della Bassa Valle, sospenderà l'attività nel mese di gennaio in seguito a problemi di personale. Per la restituzione dei libri e informazioni si può telefonare alla biblioteca di Donnas al numero 0125 / 806508.

I suonatori di Cogne di 60 anni fa

Musicanti di Cogne. La foto è del 1931. Da sinistra, Pierre Gérard (soprannominato Pierre de Manolu), Emile Savin (Mile de Poscal), Basile Perret (Basile de Morquet), Lucien Guichardaz (Tchen de Piérit) e Joseph Gérard (Pina)

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238 222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552577
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 35655
Anas: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551566
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambu[illegible]: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires du secours: (0166) 79486
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanze: (0165) 809680
DONNAS
Pronto Soccorso Ambu[illegible] (0125) 82067
[illegible]
Pronto Soccorso Ambu[illegible]: (0125) 300243

BENZINAI DI [illegible]

Domenica 29 dicembre
Aosta: Agip, corso 26 febbraio (Blanc); **Tamoil**, via Clavalité; **Monteshell**, [illegible] Paravera; **Esso**, corso [illegible], **Agip**; via Chambéry, **Ip**, via Parigi; **Fina**, [illegible] St-Martin
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Ip
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Erg
St-Christophe: Ip
St-Vincent: Monteshell
Verrès: Ip

FARMACIE

Distretto 1: Courmayeur, La Thuile pronta disponi[illegible] del farmacista entro [illegible] minuti dalla chiamata
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista [illegible] 15 minuti dalla chiamata
Distretto 5: Mocca, in via Torino (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani)
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chia[illegible]
Distretto 7: Breuil-Cervinia
Distretto 8-9: Saint-Vincent
Distretto 10: Brusson
[illegible] 11-12-13: Hône
Distretto [illegible]: Issime

[illegible]

Donnas: (0125) 82.693 / 82840
Saint-Vincent: (0166) 24.60
Courmayeur: (0165) 841.113

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P. St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

[illegible]

Aosta: (0165) 361221 / 3622[illegible]
Breuil Cervinia: (0166) 949073/949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300123
[illegible]: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61380/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) 780946
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) 767934
Pont-St-Martin: (0125) [illegible]
Valpelline: (0165) [illegible]
Valtournenche: (0166) 92022
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) 95025

TRAFFICO BLOCCATO

Migliaia [illegible] turisti per Capodanno

Chilometri di coda ieri in uscita al casello di Aosta dall'autostrada. Molti turisti sono arrivati in Valle per trascorrere il fine settimana sulle piste di sci, ma la maggior parte trascorrerà in montagna la notte di Capodanno. Il traffico è [illegible] particolarmente intenso tutto il giorno an[illegible] sulla statale 26 in direzione Courmayeur, con auto incolonnate [illegible] località Amérique fino a Sarre, e sulla strada per Cervinia. Sono aperte le principali stazioni invernali: Antagnod, Breuil, Brusson, Chamois, Champoluc, Champorcher, Cogne, Courmayeur, Crevacol, le due Gressoney, La Magdeleine, La Thuile, Ollomont, Pila, Rhêmes-Notre-Dame, Torgnon, Valgrisenche e Valtournenche [ARTEFOTO]

Etroubles, proteste dopo l'incidente nel curvone del paese

«Vogliamo più sicurezza per tutte le nostre case»

Sono pronti 3 progetti della Regione per portare i Tir fuori dal centro abitato

ETROUBLES. Un muretto di cemento ha impedito che [illegible] ripetesse la disgrazia [illegible] anni fa, quando [illegible] tir [illegible] entrato in paese e [illegible] travolto due bambine e la suora che [illegible] accompagnando. L'altro giorno, il camion belga guidato da Joseph Devaal, [illegible] anni, di Lier, si è fer[illegible] a pochi metri dalle case. Durante la corsa ha divelto la ringhiera in ferro del balcone [illegible] primo piano della «Casa alpina del Sacro Cuore» delle suore «Figlie di Maria Ausiliatrice».

«Abbiamo paura, [illegible] ora che qualcuno si decida a fare qual[illegible] - dice la responsabile della "Casa", [illegible] Giuseppina Prato, 58 anni -. E' troppo pericoloso questo curvone proprio all'entrata del paese. Quante disgra[illegible] devono accadere prima che venga trovata una soluzione?».

«C'è un progetto proposto dalla Regione che deve essere discusso con l'Anas, ci incontreremo all'inizio di gennaio - spiega il sindaco di Etroubles, Edi Pasquettaz -. Il problema è quello della disponibilità economica dell'ente statale».

Le idee proposte per tagliar fuori Etroubles dal traffico [illegible] Tir sono tre: una galleria che parte dalla stazione di pompaggio della Snam e [illegible] ricongiunge alla strada nazionale; una strada sulla destra orografica del t[illegible] Artanavaz; un raccordo dal ponte di Etroubles al [illegible]mitero di Saint-Oyen.

«Fino ad ora [illegible] c'è stato molto dialogo [illegible] l'Anas - aggiunge Pasquettaz -. Imponevano le loro soluzioni [illegible] parlare [illegible] nessuno. Basti dire che [illegible] so ancora nulla dello svincolo in costruzione adesso all'ingresso del paese. Soltanto con le vicende giudiziarie degli ultimi tempi i funzionari Anas hanno incominciato a essere più ragionevoli».

L'ultimo incidente nel curvone di Etroubles è avvenuto l'al[illegible] giorno alle 12,20: pochi mi[illegible] prima era ripartito dal piazzale davanti alla «Casa» [illegible] pullman che aveva portato a Etroubles 60 ragazze ospiti del[illegible] casa parrocchiale. «Poteva essere una strage» aggiunge suor Giuseppina.

Il tir viaggiava con un carico [illegible] quasi [illegible] tonnellata [illegible] tute da ginnastica, nemmeno [illegible] ventesima parte di quanto poteva trasportare. Nonostante questo, ha piegato una delle tre sbarre d'acciaio infilate sulla parte alta del muretto, ha saltato l'ostacolo con la cabina e si è fermato soltanto quando la parte anteriore ha urtato la recinzione del parcheggio davanti alla «Casa», alla [illegible] del muretto.

Che cosa sarebbe accaduto se il tir fosse stato a pieno carico? Una domanda che si sono posti tutti gli abitanti [illegible] paese che hanno cercato di spegnere l'incendio dell'autoarticolato prima che il vento spingesse le fiamme [illegible] case. «Hanno fatto [illegible] potevano, chi con secchi d'acqua chi attaccando [illegible] tubo di gomma al rubinetto nel cortile della "Casa"» raccontano ancora le suore. Poi sono arrivate le due autobotti [illegible] la gru [illegible] vigili del fuoco, la pattuglia dei carabinieri di Etroubles e quella della guardia [illegible] finanza, che fino a ieri hanno piantonato quello che era rimasto del [illegible] del tir.

I carabinieri hanno svolto i rilievi per ricostruire la dinamica dell'incidente. Sull'asfalto [illegible] ci sono tracce [illegible] frenato, è quasi certo che i freni si fossero surriscaldati durante la discesa [illegible] traforo del Gran San Bernardo. «Fumavano già a Saint-Rhémy» spiega un finanziere scuotendo la testa. L'autista si è accorto che i freni non funzionavano poco prima [illegible] arrivare alla curva, ha sterzato a sini[illegible] e [illegible] [illegible] parte alta del rimorchio ha divelto la ringhiera della «Casa del Sacro Cuore». Il tir non ha rallentato: la cabina è finita [illegible] [illegible] muretto, che ha strappato l'asse anteriore dalla [illegible]zze[illegible] e si è fermata dieci metri più avanti.

«Abbiamo visto una fiammella, poi c'è stato un boato - ricordano ancora le suore -. L'auti[illegible] [illegible] tir era sceso poco prima, aveva il viso insanguinato. E' entrato qui da noi e lo abbiamo [illegible]. Poi è arrivato il medi[illegible] e lo ha fatto trasportare in ambulanza [illegible] Aosta». Soltanto ieri mattina Devaal si è ripreso dallo choc.

Claudio Laugeri

L'ingresso del paese sulla curva della statale dove è accaduto l'incidente

Il perito dell'accusa ha presentato la sua relazione sulla valanga assassina

«Il Pavillon non deve riaprire»

La procura ha inviato un avviso di garanzia al direttore delle funivie Monte Bianco. Sono sotto accusa dépliant che reclamizzano la pista, chiusa da febbraio. Il pm ha chiesto [illegible] proroga delle indagini

COURMAYEUR. Un pacco di dépliant che illustrano le possibilità di sciare nella zona del Pavillon [illegible] stato sequestrato in questi giorni dalla procura della pretura di Aosta. L'ex direttore delle funivie del Monte [illegible] Ernesto Lupi [illegible] [illegible] indagine «per aver diffuso notizie false e tendenziose atte a turbare l'ordine pubblico», dato che la pista è ancora chiusa dal giorno della sciagura [illegible] di febbraio, quando morirono travol[illegible] da una valanga 12 sciatori.

Intanto il consulente dell'accusa nell'inchiesta ha depositato le proprie perizie, nelle quali sottolinea che «è consigliabile chiudere definitivamente la pi[illegible] del Pavillon». Il pm Mario Vaudano ha chiesto una proro[illegible] di 6 mesi alle indagini, che avrebbero dovuto chiudersi il giorno di Natale.

In questo intervallo [illegible] tempo saranno depositate le perizie della difesa e della parte civile e [illegible] raccolte altre testimonianze raccolte tra i parenti delle vittime e gli abitanti [illegible] Courmayeur. Una situazione sempre più complessa, quindi, che richiede ancora tempo per far luce su eventuali responsabilità. «Abbiamo bisogno di poter fare accertamenti sui risultati tecnici [illegible] consulenze e delle perizie - dice Vaudano - e [illegible] sentire tutti [illegible] testimoni che si stanno facendo avanti grazie alla collaborazione dei parenti delle vittime, che ci stanno aiutando».

E' stata proprio Alberta Balzani, madre di una delle vittime della valanga, a segnalare alla procura i volantini pubblicitari. La donna ha scritto ai magistrati, inviando una copia del volantino su cui [illegible] disegnata tutta la pista del Pavillon, descritta come [illegible] ancora fosse possibile andarvi a sciare. «Mia nuora Barbara - spiega nella lettera Alberta Balzani - ha trovato [illegible] di questi dépliant in [illegible] ristorante di Courmayeur ed è rimasta indignata dalla pubblicizzazione perché qualsiasi persona potrebbe precipitarsi a [illegible] queste piste se seguisse le indicazioni».

Ernesto Lupi si è giustificato all'accusa affermando che i dépliants erano chiusi nell'archivio [illegible] molto tempo, ma il pm non ha creduto alla sua versione.

Di grande rilievo anche il referto della consulenza dell'ac[illegible] portata a termine dal professor Augusto [illegible] dell'Università di Torino, che esprime la gravità della situazione: [illegible] la ricorrenza sia la ripetibilità della valanga sia il rischio di crollo di blocchi di ghiaccio erano noti a tutti gli indiziati - riporta [illegible] documento -. La responsabilità ulteriore [illegible] [illegible] quella, da parte [illegible] tutti gli addetti, di aver portato a praticare la pista del Pavillon come se fosse un itinerario normale, dimenticando o sottovalutando gravemente i rischi che, in que[illegible] [illegible] [illegible] potenziali e permanenti per fattori glaciologici e nivologici». Di qui la [illegible]sione: «chiudere definitivamente la pista del Pavillon».

«Sono molti e complessi gli elementi [illegible] valutare - conclude Vaudano -. Per fortuna qualcuno [illegible] deciso di parlare, e non soltanto i parenti delle vittime, ma anche gente del posto, che è a [illegible] di molti elementi utili ai fini delle indagini».

La richiesta di proroga di Vaudano dovrà, comunque, es[illegible] sottoposta al consenso del giudice delle indagini preliminari, che potrebbe anche rifiutarla.

Maria Teresa Zonca

I soccorritori cercano con le sonde i corpi sepolti dalla valanga del Pavillon

Al casello di Aosta

Fermato [illegible] un'auto rubata

AOSTA. Un giovane residente a Quart, ma domiciliato da anni a Milano, è stato portato in carcere a Brissogne, in stato di fermo di polizia giudiziaria, [illegible] l'accusa di ricettazione. Pietro Barbuto, [illegible] anni, è stato sorpreso dagli agenti della polizia stradale al casello di Aosta dell'autostrada su [illegible] Mercedes «250» rubata a Varese il 12 agosto.

Barbuto inoltre [illegible] una patente intestata a Roberto Bonan, di Castelletto Ticino, che n[illegible] denunciato lo smarrimento. Il giovane si è giustificato dicendo di aver acquistato l'auto [illegible] uno sconosciuto [illegible] 18 agosto a Milano, a Porta Venezia, per 5 milioni e di aver comprato la patente, sulla quale ha incollato la sua fotografia, per 2 milioni [illegible] [illegible] dalla stessa persona. Dell'indagine si occupa [illegible] procuratore Mario Vaudano, che interrogherà Barbuto in carcere. [m. t. z.]

Oggi in Regione

Le associazioni di volontari [illegible] confronto

AOSTA. In Valle ci [illegible] 41 associazioni di volontariato: alcune sono sezioni di enti nazionali, altre hanno carattere autonomo. Per dare l'opportunità a chi opera volontariamente nei servizi sociali e della sanità di incontrarsi e di parlare dei problemi comuni, l'assessorato regionale alla Sanità ha organiz[illegible] per oggi nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale la prima giornata [illegible] volontariato in Valle d'Aosta.

In occasione dell'appuntamento, è stato pubblicato un opuscolo in cui [illegible] raccolte informazioni sulle singole associazioni: 12 sono di volontari del soccorso, 7 contro l'uso [illegible] alcol, 12 contro l'emarginazio[illegible] sociale, [illegible] dedicano la loro attenzione [illegible] problematiche di carattere sanitario. Ci sono infine [illegible] Corpo valdostano dei vigili del fuoco volontari, il grup[illegible] pionieri volontari della Croce rossa e i Rangers. [l. a.]

St-Vincent, critiche dei negozianti all'amministrazione comunale

«Poco denaro per il turismo»

Ma la categoria è divisa per l'isola pedonale

SAINT-VINCENT. Una rappresentativa dei [illegible] [illegible] St-Vincent ha incontrato nei giorni scorsi parte della giunta comunale per discutere i problemi dello sviluppo turistico [illegible] paese. Viabilità, parcheggi, terme, nuove strutture turistiche, iniziative, rinnovo della convenzione per il casinò i temi dell'incontro. La carenza di parcheggi e l'isola pedonale condizionano la viabilità. La mancanza di posti auto dovrebbe essere superata entro breve tempo. Oltre al parcheggio pluripiano (i cui lavori dovrebbero partire in primavera) e allo spostamento [illegible] due campi da tennis annunciato dal commissario dell'Apt Emilio Treves, sono state individuate altre zone [illegible] [illegible] realizzare posteggi.

Sull'isola pedonale i pareri so[illegible] discordi tra gli stessi commercianti. L'amministrazione intende fare un anno di prova. Il direttivo dell'associazione commercianti si è già detto favorevole alla chiusura della via, ma la maggior parte dei titolari di negozi in [illegible] Chanoux è contraria. Dovrebbe tra poco partire l'appalto per sistemare lo svincolo [illegible] via Monsignor Alliod e la circonvallazione, [illegible] anche l'imbocco tra la nuova strada che fiancheggia l'Ipr e via [illegible]rré deve essere rivisto: la strada doveva essere a senso unico, [illegible] in seguito alla chiusura di via Chanoux sopporta il doppio senso di circolazione.

Secondo l'assessore al Turismo Livio Fournier «questa amministrazione manca di un programma ben definito di politica turistica e i vari interventi non fanno parte di [illegible] piano, [illegible] sono scollegati tra loro». Tra i commercianti qualcuno ha fatto notare che le stesse cifre previste per gli investimenti turistici sono inadeguate. «Ci risulta - è stato detto durante l'incontro - che siano meno [illegible] 400 milioni, quando non basterebbe un miliardo e mezzo». Per quanto riguarda le Terme, che sopportano un passivo di mezzo miliardo l'anno, il Comune aspetta indicazioni sul progetto di ristrutturazione proposto dall'assessorato regionale alla Sanità. «Ma - chiedono i commercianti - che tipo di [illegible] vogliamo? Come devono [illegible] organizzate per venire incontro alle esigenze del paese? [illegible] bene chiarirsi le idee prima [illegible] valutare qualsiasi progetto».

Tutti d'accordo sull'importanza che il Comune condizioni le scelte relative alla gestione della casa da gioco: «Siamo convinti - ha detto [illegible] sindaco, Gianfranco Castiglioni - che ora c'è una frattura tra [illegible] e paese e dobbiamo [illegible] di ridurla fino a eliminarla». In molti hanno auspicato [illegible] maggiore aggressività nella trattativa a tutela degli interes[illegible] di St-Vincent. [e. r.]

A TORINO

TEATRI

IVREA. Sala Santa Marta -Festival musica in [illegible] ore 16 concerto di chiu- [illegible] Claudio Voghera - pianoforte. Musiche di Mozart, Ravel, Chopin. Inf. e pren. Disco International [illegible] Corte d'Assise 9 Ivrea, tel. 0125/423.770; Teatro Nuovo Torino, tel. 669.0968.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, v. Petrarca 39): ore 9,30-11,30; 14-18,30. Biglietto unico. Tel. 6888.

CIRCHI

CIRCO TRIBERTIS - Torino Piazza d'Armi presenta **La storia dell'arte circense dall'antica Roma Imperiale agli anni 2000.** Fino al 6 gennaio. Orario spettacoli 16,30-21. Per inf. e pren. tel. 318.5944 - 318.5968.

RITROVI

[illegible] **MUSIC** (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo Max Negil.

ARLECCHINO: prenotazioni in [illegible] con prevendita biglietti per il veglionissimo [illegible] Silvestro in [illegible] apertura [illegible] locale.

ARLECCHINO: 15,30 e 21 [illegible] Orsini.

BOROTALCO DANZE (via Cuneo 16-78- [illegible], tel. 60.61.058): oggi ore 15 e ore 21orchestra spettacolo Odissea.

CLUB 84: con Edo Puma ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.

CLUB 84: è in corso la prevendita [illegible] prenotazione dei biglietti per il Veglione [illegible] San Silvestro (Capodanno) orari apertura locale. Informazioni telefono 899.9580.

DANZE SMERALDO (Chivasso): ore 16 discoliscio. Prenotazioni alle [illegible] il Veglione di Capodanno.

DON CARLOS DISCOTECA: Veglione [illegible] finca[illegible]o tel. 650.3855.

DU PARC: ore 15,15 e 21 Danilo.

EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, [illegible]. 605.0817): «Il [illegible] si balla da noi», ore 21 orch. Show Man.

FRENZY DANCING - [illegible] (tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. Siriotto.

K 11 (Valperga, To): ore 15 discoliscio, martedì 31 dic. Veglionissimo con I Ba[illegible] del Liscio, ing. 45.000 comp. consum.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 208): [illegible] 15,15 liscio misto e moderno; ore 21 il-liscio con orchestra e la grande tombola gratuita.

MITHOS DISCOTECA [illegible] no bar (via Cibrario 33 Torino, tel. 749.3206): l'idea per il Capodanno [illegible] Mith[illegible]... Il divertimento [illegible] le età. Prenotazioni aperte.

NUOVO GARDEN (tel 880.3443): ore 15,30 domenica è sempre domenica con amicizia e sim[illegible]. Ore 21 come sempre con la nostra riduzione e le nostre novità. Orch. Gruppo 5.

TANGO SALA DANZE: festosa domenica pomeriggio ore 15, sera ore 21

AL PUNTODIVISTA PIANO BAR: Bruno Trucco, c. Moncalieri 5. Tel. [illegible].

CHERRY CLUB DISCO (tel. 740.618): prenota il tuo Capodanno.

CHERRY CLUB DISCO ([illegible]. 740.618): prenota la tua festa personalizzata.

EXTRA whisky notte EXTRA (tel: 687.563): Veglionissimo di fine [illegible].

INVIDIA + PATIO [illegible] sera ore [illegible] discoteca sabato e domenica ore 15-19. Prenotazioni [illegible] Capodanno [illegible]. 898.5383 - 674.084.

IL [illegible]: ristorante s. Statale 23 Airasca, veglionissimo di Capodanno, attrazioni internazionali, tel. 89[illegible] - 99.08.205.

[illegible] **PINEROLO:** ristorante, pizzeria, sala danze Tel. (0121) 74.115 - 58.626

MY CLUB - PIANO BAR: r.s. (v. M. Cristina 68, tel. 669.9696) Natale e veglionissimo di Capodanno con Gianluca e Ivonne. Prenotate.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valenti[illegible]: La Piena's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] (v. Gioberti 73 bis): prosegue fino al 31-12 la personale di Giuseppe Ven[illegible]. Or.: 16-19.

[illegible] **ARTISTI** (via Bogino 9, Torino): 131ª esposizione annuale dei soci artisti. Fino al 9-1. or. 15,30-19, domenica chiuso.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari [illegible] palazzo di via Cavour 17. [illegible] Presentano «Il Natale alle [illegible] Principe Eugenio». Orari tutti i giorni [illegible] la [illegible] 10-12,30; 15,30-19,30, [illegible] mattina chiuso.

SALA ESPOSIZIONI: Palazzo della Giunta, piazza Ca[illegible] n. 165 [illegible] Giorgio Giorgi. Fino al 4 gennaio 1992. Orario feriale 10-19, festivi [illegible]. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Mino Maccari.

ARTEINCORNICE Limone Piemonte (CN) (via Roma 7/a): collettiva di Natale.

LA GIOSTRA (Asti): Proposte d'arte.

LE IMMAGINI: Dario Treves. Opere 1932-1970.

[illegible] **ARTISTICO-CULTURALE** (via Roma 264): mostra delle tavolette e dei bronzetto. Fino al 6-1.

PIRRA [illegible] Vittorio 82, t. 543.393): [illegible]. Or.: 10-13; 15,30-19,30.

Nei 110 minuti di proiezione del film sarà impossibile che qualcuno resti seduto perchè saranno tutti sotto le [illegible] a ridere come matti. *(MARIO E VITTORIO CECCHI GORI)*

[illegible]

A Cervinia, nella sala mostre delle scuole elementari, si tiene un'esposizione che offre la possibilità di scoprire i momenti salienti dell'avventura antartica, attraverso i documenti fotografici trovati durante anni [illegible] ricerche e di lavoro internazionale coordinato.

La mostra, curata da Aldo Audisio, direttore del Museo nazionale della montagna «Duca degli Abruzzi» di Torino, [illegible] stata allestita [illegible] collaborazione con l'assessorato regionale [illegible] Turismo e Beni Culturali, [illegible] del Comune di Valtournenche.

«L'essenzialità delle forme». E' il titolo della mostra antologica di Carlo Gadin, che si svolge ad Aosta, nell'ex chiesa [illegible] San Lorenzo.

L'artista rappresenta vescovi, santi, maschere, animali, [illegible] non mancano tematiche nuove e ricerche su oggetti di uso domestico, con forme stilizzate, ridotte all'essenziale.

Sempre ad Aosta, nel Centro Saint-Benin, [illegible] tiene [illegible] personale di Peter Stämpfli dal titolo «Alta fedeltà, sguardi [illegible]». L'artista svizzero presenta 15 grandi dipinti e sette progetti su carta e tela eseguiti per l'Abbaye des Cordeliers (Châteauroux).

Nella Torre [illegible] Signori di Porta Sant'Orso espone Giorgio De Silva. «Memorie da [illegible] luogo» è [illegible] mostra a indovinelli, dove ognuno può [illegible] una storia diversa.

L'artista milanese vede il mondo dentro un palcoscenico che è nello stesso tempo, labirinto, macchina pensante, ingranaggio metafisico, in cui [illegible] incontrano [illegible] immagini dell'arte, della storia, del ricordo e del sogno. Le esposizioni delle opere di Giorgio De Silva e di Peter Stämpfli sono state organizzate dall'Ufficio mostre dell'assessorato regionale al Turismo e Beni Culturali.

Una scultura di Carlo Gadin

All'Art Studio Panorama [illegible] Châtillon si svolgono due mostre in contemporanea: una di grafica [illegible] l'altra di oggettistica d'arte.

La prima, intitolata «Herbarius labyrinthus», consiste in 16 serigrafie a colori realizzate quest'anno da Marco Jaccond per la «Dialoghi editori».

L'esposizione si presenta come un suggestivo itinerario tra le antiche simbologie degli erbari e i mitici intrecci del labirinto. La seconda mostra presenta una selezione di opere recenti di Li[illegible] Charbonnier. Si tratta, soprattutto, di oggettistica d'arte e lavori di raffinato intaglio su legno. [i. rig.]

[illegible]

Due secoli di tradizione bandistica per la filarmonica di Châtillon

«CHATILLON a, pour réjouir tout le monde, un Corps Philarmonique». Una frase scritta alla fine del secolo scorso, [illegible] le origini della locale banda musicale [illegible] ben più antiche. Stando [illegible] «Mémoires» di François Bich (scritti nel 1862 [illegible] nel 1873), la fondazione risalirebbe al 1780. [illegible] certamente [illegible] una delle prime associazioni valdostane [illegible] settore bandistico. In ogni caso [illegible] il più vecchio sodalizio, [illegible] vivente, dell'intero [illegible] di Châtillon.

«Déjà depuis [illegible] - scrive il citato François Bich - un citoyen de Châtillon, Pantaléon Bich, y avait introduit le goût de la musique... Le Corps Philarmonique, toujours jaloux de sa juste renommée et de l'honneur du pays... n'a jamais failli à la noblesse de sa mission. Jamais vénal, toujours généreux et pareil [illegible] un courant électrique l'honneur du Corps [illegible] du Pays se peut en tous [illegible] [illegible]bres sentir au même instant».

Parole encomiabili che ci fanno intuire l'importanza che [illegible] quei tempi poteva avere un gruppo musicale organizzato. «Anche se i tempi [illegible] le mode sono [illegible] profondamente mutati - spiega il senatore Cesare Dujany, presidente del Corpo musicale - ci sono nella banda [illegible] valori di fondo che saranno sempre [illegible] attualità. Il volontariato, l'apprendimento della musica popolare, l'incontro di persone di gruppi sociali [illegible] [illegible] assai differenti caratterizzano, in maniera qualificante, l'appartenenza a un [illegible] bandistico».

Nel corso della sua lunga vita, la banda musicale di Châtillon è andata incontro anche a momenti di crisi e difficoltà. Nel 1867 dovette intervenire l'amministrazione comunale con un contributo di 800 lire per coprire il passivo dell'associazione facendo anche una precisa raccomandazione: «Qu'on place pour trois ans un maître de musique [illegible] joue et qui enseigne les instruments à cordes, surtout le violon et autres, [illegible] la clarinette».

In altre occasioni si fa ricorso [illegible] sottoscrizioni pubbliche, come nel 1903. Nel 1916 interviene il Comune [illegible] una lunga delibera che precisa, fin nei minimi particolari, il «Regolamento della musica». Nel 1926, il podestà, conte Carlo Passerin d'Entrèves, firma ancora [illegible] delibera per la banda.

Da più di due secoli [illegible] avvenimenti importanti del paese [illegible] stati accompagnati [illegible] [illegible] della «Philarmonique». La tradizione vuole che anche Napoleone Bonaparte sia stato accolto, al ponte sul Marmore, dalla popolazione in festa preceduta dalla fanfara.

Pierino Daudry

LE [illegible]

Ai piedi del ghiacciaio della Torché, nel vallone di Chasten, si diceva fosse sepolto [illegible] [illegible]. Nessuno, però, aveva mai avuto il coraggio di andarlo a cercare: apparteneva all'inferno, e il diavolo lo teneva d'occhio. Distoglieva lo sguardo soltanto mentre scoccava la mezzanotta San[illegible]. Allora il monte si squarciava e l'oro zampillava come acqua sorgiva all'orlo del ghiacciaio. C'era anche una mestola per chi volesse attingere alla fonte: e Cornetta non poteva farci nulla. Perché quello è un [illegible] [illegible]tato: le potenze maligne perdono [illegible] potere; gli animali feroci si fanno mansueti; le bestie della stalla piegano le ginocchia, per inneggiare al Salvatore con umana favella; i morti escono salmodiando dalle tombe, avvolti in bianchi sudari; i draghi depongono la gemma incastonata nella loro fronte; i nascondigli dei tesori si spalancano...

Ma, come [illegible] spegne l'ultimo rintocco, tutto riprende l'aspetto consueto, e il diavolo ricomincia a far la guardia al suo oro. Un [illegible] comunque, un uomo di Challand decise di tentare la sorte assieme alla moglie e a un amico. Ma il demonio non rinuncia facilmente a quanto [illegible] suo. I [illegible] avevano appena raggiunto l'alpe di Merendiou, quando cominciò a nevicare. Decisero di proseguire ugualmente il cammino, spinti dal loro sogno di ricchezza. L'ora fata[illegible] ormai [illegible] vicina, quando oltrepassarono le baite. Ed ecco che, a [illegible] tratto, la [illegible]ca si mise a vibrare e una valanga si staccò dal monte con [illegible]o boato. I due coniugi furono travolti; l'amico, liberatosi a stento [illegible] neve, riuscì a raggiungere una baita. Ma, quando volle uscire, al primo albore, trovò ad attenderlo, davanti alla porta, [illegible] caprone dagli occhi di fuoco. Richiuse svelto l'uscio, e si barricò nella stalla. Di tanto in tanto, da [illegible] finestrella, spiava se quel demonio era ancora là fuori: e la sua disperazione si faceva di volta in volta più nera, perché Cornetta stava sempre alla [illegible] posta. Ed ecco, dal fondo valle, salire i rintocchi dell'Ave Maria. Battendo indispettito gli zoccoli per terra, il caprone si diede alla fuga; il [illegible] di tesori poté tornarsene a [illegible] guarito, una volta per tutte, del sogno di impadronirsi dell'oro del Maligno. Dei suoi amici, prigionieri dei ghiacci nella [illegible] maledetta, i pastori del Chasten trovarono i resti in primavera.

Teresa Gatto

Ristrutturato [illegible] dipinto del 1863 del salone ducale di Aosta attribuito agli Artari

Maquillage per il Conte Verde

La tela rappresenta Amedeo VI di Savoia che arriva in città a presiedere le «Udienze generali» E' l'unico esempio di pittura storico-patriottica in Valle. A lungo venne ritenuto un affresco

AOSTA. E' terminato l'intervento di restauro del dipinto su tela del [illegible], nel salone ducale del municipio di Aosta. L'opera fu eseguita dai fratelli Artari, in contemporanea con i quattro medaglioni [illegible] le decorazioni [illegible] salone. Rappresenta [illegible] avvenimento importante della storia valdostana, e più precisamente si ispira al medievalismo tanto in voga nell'ambiente piemontese: il Conte Amedeo VI di Savoia arriva ad Aosta passando dal Colle [illegible] Piccolo San Bernardo, [illegible] presiedere le «Udienze generali». E' l'unico [illegible]pio di dipinto a tema storico-patriottico esistente in Valle.

Fu realizzato a olio [illegible] tela e inserito in una cornice a [illegible] creata [illegible] [illegible] del soffitto, con volta a sesto ribassato. Per quanto riguarda gli [illegible] del dipinto, le figure più popolari della pittura ottocentesca in Valle sono quelle di Luigi Artari e dei suoi tre figli: Alessandro, Augusto e Antonio, i soli la cui opera sia ricordata nella letteratura e nella [illegible] contemporanee. La famiglia [illegible] originaria [illegible] Campione, sul lago [illegible] Lugano. Architetti, stuccatori, scultori e pittori, gli Artari sono attivi per generazioni in varie Corti europee. Tra i loro numerosi lavori spiccano la decorazione [illegible] santuario [illegible] Machaby (Arnad, 1859), della cappella di Nostro Signore delle Grazie nella cattedrale di Aosta (1877) e della cappella del Piccolo Seminario (1889-1893).

L'opera aostana, esempio di pittura romantica influenzata dalla formazione accademica torinese, è stata erroneamente considerata per molto tempo un affresco, a causa della [illegible] anomala collocazione. La tela misura tre metri e 7 centimetri per tre metri e 34. Il delicato intervento conservativo, diretto da Daniela Vicquéry, responsabile del settore storico-artistico della Sovrintendenza ai Beni culturali, [illegible] stato realizzato da Antonella Alessi, Cristiana Crea, Rosy Cristiano, Paolo Longo Cantisano, Laura Pizzi, nel laboratorio regionale di restauro dei dipinti.

E' stata applicata una tela [illegible] rinforzo sul retro del dipinto con funzione portante per quella originale, che [illegible] presentava fortemente deteriorata e rilasciata. Il procedimento chiamato «foderatura» [illegible] «reintelaggio» ha permesso nello [illegible] tempo di consolidare le [illegible] scaglie [illegible] colore sollevatesi, nonché [illegible] attenuare [illegible] fitta crettatura. L'operazione, che viene eseguita quando la tela del vecchio dipinto è indebolita, irrigidita o quando i colori si distaccano e la preparazione non possiede più potere abrasivo, consiste nell'applicazione medi[illegible] adesivi di varia natura di una [illegible] più tele nuove su retro di quella originale. [illegible] seguito, l'opera è stata collocata su un nuovo telaio in alluminio superleggero fornito di particolari estensori, per mantenere in tensione la tela.

La [illegible] [illegible] stata studiata per dipinti [illegible] notevoli dimensioni, da porre al soffitto. Dopo i necessari test di solubilità, si è proceduto alla pulitura del dipinto. Il restauro è proseguito con la verniciatura dell'opera, la stuccatura a gesso e colla delle numerose lacune, che sono state reintegrate con il «tratteggio». Con questo intervento si ricostruisce l'immagine mancante con tratti verticali fatti con colori a acquerello e [illegible] vernice.

Igor Righetti

Nel quadro dei fratelli Artari Amedeo VI va a presiedere le «Udienze generali»

Il vanto gastronomico di Arnad è citato nella rivista di fumetti

Lupo Alberto ama il lardo

I produttori sperano che l'inaspettata pubblicità li aiuti ad ottenere il marchio doc. Il segreto della qualità è l'alimentazione dei maiali

ARNAD. Il lardo di Arnad piace a Lupo Alberto. Motivo di van[illegible] [illegible] gente del posto, [illegible]glio della gastronomia valdostana, il prodotto ha [illegible] conquistato grande popolarità anche a livello nazionale. Grazie a un fumetto. Nel numero di dicembre del giornalino «Lupo Alberto», nella rubrica «Il Corriere del Pollaio», si fa infatti riferimento al lardo prodotto [illegible] Arnad. Senza dubbio una gran pubblicità per [illegible] prodotto naturale che [illegible] diventato [illegible] po' l'emblema [illegible] Comune della Bassa Valle tant'è che al lardo è stata dedicata anche una sagra che si svolge l'ultima settimana [illegible] agosto.

La festa [illegible] organizzata da un comitato [illegible]ll'ombra dei secolari castagn[illegible] [illegible] La Keya. E' la «fe[illegible] de la gastronomie locale», ma tutti [illegible] chiamano più semplicemente «festa del lardo». [illegible] capanne di legno i promotori allestiscono piccoli stand in cui vengono venduti, oltre [illegible] lardo, anche il pane nero, il miele, il salam de «tser» ([illegible] di car[illegible]» [illegible] il salam de «trafolle» (salame di patate). «La festa - spiega Cesare Cossavella, di Arnad - è nata 22 anni fa per vendere il lardo, un prodotto che gli allevatori avevano in abbondanza, ma che si riusciva a [illegible] con grandi difficoltà e alla fine veniva buttato via. Ora il lardo, quello fatto secondo la tradizione, non basta più: la produzione non è sufficiente a soddisfare le richieste».

Il lardo di Arnad è diverso da quelli che si [illegible] [illegible] sup[illegible]mercato. A produrlo [illegible] gli allevatori del paese secondo meto[illegible] naturali [illegible] di padre in figlio. Il segreto [illegible] nell'allevamento dei ma[illegible] e nella conservazione. «Qui da [illegible] - commenta Elio Bertolin, titolare del ristorante La Kiuva - [illegible] maiali si danno [illegible] mangiare le castagne. L'acqua e l'aria buona di Arnad fanno il resto». Il lardo viene poi conservato [illegible] salamoia dentro speciali contenitori in legno chiamati «doil» e venduto in barattoli di vetro a circa novemila lire il chilo. In molti hanno provato ad imitarlo, ma il gusto del lardo di Arnad è unico.

«Quello buono - aggiunge Cesare Cossavella - si scioglie quasi [illegible] bocca: [illegible] [illegible] delizia [illegible] ha un colore particolare che con la stagionatura tende al ro[illegible]. Bisogna tenerlo sempre in salamoia altrimenti diventa [illegible] [illegible] non è più buono come prima». Caratteristiche che so[illegible] uniche [illegible] che fanno parlare [illegible] [illegible] lardo doc per Arnad. Ma le difficoltà sono molte. Per essere considerato doc il lardo deve avere radici storiche fondate e documentate. Il proble[illegible] potrebbe [illegible] risolto presto grazie alla tesi di laurea di Franco Valente, un giovane [illegible] Montjovet che per conseguire la laurea in veterinaria ha fatto ricerche sul lardo e sul jambon de Bosses. Potrebbe essere proprio questo il riconoscimento di cui il lardo di Arnad ha bisogno per diventare [illegible] prodotto [illegible] origine controllata, per avere un marchio che ne garantisca la provenienza e di conseguenza la genuinità. Sarebbe il giusto «riscatto» per [illegible] prodotto che finora è stato poco valorizzato. [c. u.]

[illegible] E CASTELLI: [illegible] COME [illegible]

AOSTA

Museo della Cattedrale (piazza [illegible] Giovanni XXIII - tel. 0165/40251). Orario 9,30-11,30; 15-17,30 tutti i giorni. Ingresso: lire 5000 adulti, 1500 bambini. Chiedere del custode.

[illegible] del tesoro della Collegiata di Sant'Orso (via Sant'Orso, 14 - 0165/41060-362026). Affreschi ottoniani e chiostro. Orario 9-12; 14-17. Chiuso lunedì. Ingresso gratuito.

M[illegible] dell'Accademia di Sant'Anselmo (via Ollietti, [illegible] - tel. 0165/35885). Ingresso gratuito riservato agli studiosi. Visitabile a richiesta: rivolgersi alla Curia, canonico Careggio.

COURMAYEUR

Museo alpino «Duca degli Abruzzi» (piazza Henry, [illegible] - tel. 0165/842064). Orario 9,30-12,30; 15,30-18,30. Chiuso il lunedì. Ingresso a pagamento.

ETROUBLES

[illegible] etnografico. Chiuso.

RHEMES-NOTRE-DAME

Museo [illegible] Parco nazionale del Gran Paradiso. Chiuso.

SAINT-NICOLAS

Museo Cerlogne. Chiuso.

SAINT-VINCENT

Museo di mineralogia [illegible] paleontologia (via Chanoux). Ingresso gratuito e orario a richiesta telefonando allo 0166/3107.

SAINT-PIERRE

Mostra permanente di archeologia valdostana. Chiuso.

Museo Scienze naturali. Chiuso.

Nelle seguenti chiese parrocchiali sono stati allestiti musei che espongono sculture, arredi liturgici, oreficierie, statue, tessuti e ricami antichi. Per le visita rivolgersi [illegible] numeri telefonici indicati.

Aosta: Saint-Etienne 0165/40112.
Arnad: 0125/966116.
Avise: 0165/91112.
Ayas: Antagnod 0125/306628.
Bionaz: 0165/73966.
Challand-Saint-Victor: 0125/967317.
Chambave: 0166/46113.
Champorcher: 0125/37107.
Châtillon: 0166/61444.
Gignod: 0165/56004.
Gressoney-Saint-Jean: 0125/355200.
Hône: 0125/833122.
Introd: 0165/95219.
Issime: 0125/344010.
La Salle: 0165/861288.
Rhêmes-Saint-Georges: 0165/95631.
Sarre: 0165/57265.
Saint-Vincent: 0166/2350.
Torgnon: 0166/40241.
Valgrisenche: 0165/97102.
Valpelline: 0165/73205.
Valsavarenche: 0165/95715.
Valtournenche: 016[illegible].

CASTELLI

Fénis: Orario 9-12; 14-17. Chiuso il martedì. Massimo 25 persone per visita. Ingresso: lire 4000 adulti, 2000 bambini.

Issogne: Orario 9-12; 14-17. Chiuso [illegible] lunedì. Massimo 25 persone per visita. Ingresso: lire 4000 adulti; 2000 bambini.

Sarre. Chiuso.

Verrès: Orario 9-12; 14-17. Chiuso il mercoledì. Ingresso: lire [illegible] adulti; 2000 bambini.

Arte, musica e cultura in rassegna

AOSTA. «Aosta, arte e cultura». E' il titolo della manifestazione organizzata dall'associazione «La Secessione». Scopo della rassegna è far confrontare tutte le forme artistiche, per realizzare il concetto di «arte totale».

Il programma prevede una mostra fotografica dal titolo «Les coins inconnus», c[illegible] [illegible] tiene fino [illegible] 19 gennaio, nella galleria «Unicum» [illegible] Aosta. Nella Torre dei Signori di Porta Sant'Orso, fino al 7 gennaio, si svolge un'esposizione «La mise en chaise», [illegible] cui pittura, fotografia [illegible] poesia sono presentate insieme.

La rassegna «Aosta, arte e cultura» rientra nel program[illegible] delle manifestazioni pro[illegible] dalla consulta comunale delle attività giovanili. L'associazione «La Secessione» [illegible] nata nel 1989 [illegible] lo scopo di dare [illegible] ad ogni tipo di espressione artistica e di fondare un'arte alternativa. [i. rig.]

[illegible]

COGNE

Conferenze sulla Valle d'Aosta

Una serie di conferenze [illegible] proposte per [illegible] periodo delle feste dall'azienda di soggiorno. Questa sera alle 21, nel salone municipale [illegible] terrà un incontro con Roberto Nicco sul tema «L'industrializ[illegible] in Valle d'Aosta [illegible] il XVII° e il XIX° secolo». Domani, sempre alle 21 nel salone comunale, relazionerà Corrado Binel su «Nascita e sviluppo del gruppo industriale "Cogne"». Le serate riprenderanno il 2 gennaio con una conferenza di Marco Cuaz dal titolo «L'immagine di Cogne e della valle d'Aosta nella cultura europea tra '700 [illegible] '900».

[illegible]

In mostra i lavori del «Concours Cerlogne»

I lavori degli alunni delle scuole elementari di Pollein eseguiti per il «Concours Cerlogne» [illegible] 1970 ad oggi sono esposti fino a domani nella sala polivalente del municipio. L'esposizione verrà ripropo[illegible] anche dal 2 al 5 gennaio. L'apertura della mostra è dalle [illegible] alle 18.

[illegible]

Le iscrizioni [illegible] rassegna «Tuttarte»

Scadrà il 1° febbraio il termine per l'iscrizione a «Tuttarte», la rassegna regionale di produzioni artistiche e culturali per i giovani fino ai 30 anni, organizzata dal Progetto Giovani e dal Forum regionale dell'associazionismo giovanile, che dal 14 al 22 [illegible] proporrà esposizioni, rappresentazioni [illegible] spettacoli per promuovere discipline spesso sottovalutate [illegible] per [illegible] di creare [illegible] nuovo spazio artistico e professionale giovanile. Le iscrizioni dovranno pervenire nelle due sedi del Progetto Giovani [illegible] Aosta, in via Volontari del sangue 13 o in via Antica Zecca e al Forum dell'associazionismo giovanile alla sede dell'Arci in corso Battaglione 13/a.

Menù ricercati per il veglione di San Silvestro nei locali di Piemonte e Valle d'Aosta

Cenoni, sontuosi o stravaganti

Portate «artistiche» per il circolo Villa Giulia di Vernante: caviale alla Mirò e sorbetti alla Toulouse Lautrec
Buona cucina, musica e black jack in un convento seicentesco di Gavi, [illegible] anche romantiche crociere sul lago

CENONI all'insegna della gastronomia tipica piemontese o con menù originali e curiosi: per l'ultima se[illegible] dell'anno vale la pena di concedersi anche qualche stravaganza.

Per chi vuole evadere dalla solita cena di Capodanno ecco le proposte della «Granda». A **Vernante**, nella suggestiva cornice [illegible] un edificio del Settecento, il circolo «Villa Giulia» per il veglione di San Silvestro presenta un menù all'insegna dell'arte dove compare Mondrian, un caviale alla Mirò, agnolotti alla Calder, un sorbetto Toulouse Lautrec e ancora protagonisti Monet e Gauguin [illegible] un rotolo alle erbe fini. Prenotazioni allo 0171/920453. [illegible] **Vicoforte** si attende [illegible] nella birreria «The paradise» di Fiamenga, dove sarà proposto un viaggio nella gastronomia piemontese e [illegible] (agnello, arrosto, rane, [illegible] anche goulasch). Costo [illegible] mila lire, prenotazioni allo 0174/563235. Chi ricerca la tradizione può orientarsi alla «Contea» di **Neive** dove si potranno degustare, tra l'altro, merluzzo alla contadina, cotechino, flan [illegible] ortaggi con fonduta [illegible] tartufo [illegible] piccole quaglie [illegible] rosmarino. Prenotazioni allo 0173/67126-67367.

Cucina, [illegible] [illegible] black jack in [illegible] convento seicentesco, ristrutturato [illegible] adattato ad albergo e ristorante. E' questa la proposta del «Sereno» di **Gavi**, nell'Alessandrino, per la notte [illegible] San Silvestro. E' previsto servizio di «babysitteraggio». Il costo è di 200 mila lire a persona (telefono 0143-643232).

Chi privilegia lo spettacolo alla buona tavola, una proposta originale viene anche dal Comune di Tortona. Al teatro Civico, il 31 dicembre alle 21, andrà in scena «Nunsense, il musical delle suore» di Dan Goggin. [illegible] serata proseguirà in sala Giovani con la musica di Claudio Rossi e Cristiano Macrì. I biglietti per lo spettacolo vanno dalle 25 alle 60 mila lire; per il pianobar, compreso rinfresco e brindisi a mezzanotte, si sale a 60 mila lire. Si aspetta inoltre il 1992 sulle rive del Bormida con musica e consueto cenone al «River», in via don Bosco ad **Alessandria**. Alla chitarra, Giulio Traversa, [illegible] disposizione del pubblico che vuole esibirsi, microfono [illegible] strumenti musicali.

Veglione esclusivo al ristorante dell'hotel Salera in strada Fortino ad **Asti**. Nel menù, sal[illegible] affumicato, sformato di verdure [illegible] fonduta e tartufi, melanzane alla valdostana, cinghiale [illegible] civet, torta millefoglie; la musica è affidata al complesso «I novelli». Costo: 190 mila lire, da prenotare allo 0141/211.816.

Al ristorante «Regina» di **Cocconato**, in piazza Cavour 24, si gusterà tradizione e novità: tra le portate, manzo affumicato in salsa di tartufo, gli immancabili zampone e lenticchie, carne cruda alla monferrina, agnolotti della [illegible] risotto mantecato e il tradizionale [illegible]nettone e spumante a mezzanotte. Il tutto sarà allietato da musica, giochi e sorprese animate dal cabarettista Carlo Faccio. Prenotazione allo 0141/907.021.

A **Candelo**, nel Biellese, al ristorante «Angiulli», il buongustaio viene accolto nella hall dove troneggiano [illegible] pianoforte a coda bianco [illegible] mobili d'epoca. Per San Silvestro il cenone inizia con foie-gras [illegible] insalatina con aceto balsamico, una conchiglia di astico al rafano fresco e bagna cauda. Tra le portate principali cannelloni al ragù [illegible] finanziera, i classici «capunet» della tradizione piemontese (involtini di verze) farciti di carne di vitello [illegible] tartufo nero e come dolce panna montata con castagne. Lo «Scoiattolo» di **Carcoforo**, in Valsesia è un locale rustico sullo stile walser, ricavato in un antico fienile. Per l'ultima notte dell'anno [illegible] parte con miacce (tipiche della valle) [illegible] salmone affumicato. Seguono terrine di selvaggina con insalata di arance, faraona affumicata, cotechino con lenticchie, agnolotti al tartufo.

Per chi vuole gustare specialità esotico-orientali a **Vercelli** può scegliere [illegible] nuovo risto[illegible] che sembra uscito fresco fresco [illegible] Chinatown: [illegible] chiama «Shanghai» e si trova in via Verdi.

Fioccano le prenotazioni in [illegible] il Novarese per alberghi [illegible] ristoranti. I prezzi spaziano dalle 100 alle 200 mila lire per persona. Si sfiorano, invece, le [illegible] mila al «Grand Hotel des Iles Borromées» di **Stresa**, dove [illegible] offerta anche la possibilità di un soggiorno [illegible] cavallo di San Silvestro, mezza pensione (cenone incluso) a 910 mila lire a testa. Si spendono sulle 160 mila lire all'«Approdo» di **Pettenasco** e 150 mila per cenone [illegible] veglione, vini compresi, al nuovo elegante [illegible] «Le Colonne», sul lungo lago di **Intra**. Centomila lire al ristorante «Le Magnolie» [illegible] **Pallan**[illegible], e [illegible] ristorante tipico «La Canfora» di **Ghiffa**. Per chi cerca [illegible] Capodanno particolarmente romantico, è in programma una crociera sul lago, con partenza da **Arona** a 170 mila lire, ma per i ritardatari, poche speranze: da qualche giorno è già tutto esaurito.

Per [illegible] [illegible] del 31 in Valle d'Aosta, nonostante una assen[illegible] che [illegible] farà sentire, c'è solo l'imbarazzo della scelta. L'assenza [illegible] quella del «Cavallo Bianco». Il più famoso ristorante [illegible] regione ha [illegible] la cucina con i fuochi spenti. I cultori della buon tavola comunque [illegible] si devono perdere d'animo. [illegible] **Aosta** [illegible] «Vecchio ristoro» offre [illegible] cena in cui spiccano i ravioli alle capesante con [illegible] spesa di 140 mila lire. Al Grand Hotel Billia di **Saint-Vincent** [illegible] pranzo con sette portate, aragosta [illegible] champagne compresi, costa 320 mila lire. [illegible] **Cervinia** il Punta Maquignaz propone tra l'altro le delizia di pasta sfoglia e [illegible] prezzo intorno alle 160 mila lire. Il «Cadran Solaire» [illegible] **Courmayeur** lancia le novità del buffet freddo [illegible] caldo [illegible] [illegible] mila. A [illegible] al «Lou Ressignon» si spendono 180 mila lire per un [illegible] che [illegible]prende anche un misto [illegible] mare con aragosta.

Ambienti raffinati ed eleganti in parecchi ristoranti della regione, pensando alle grandi cene di un tempo

[illegible]

[illegible]
Cabaret al pianobar

Questa sera al pianobar «Mercybocù» (viale Vicenza 4/A) sarà ospite Beppe Altissimi. Accompagnandosi con la chitarra, il cabarettista proporrà imitazioni dei più noti personaggi dello spettacolo.

PRAZZO
Appuntamento gastronomico

Per la rassegna gastronomica in Valle Maira oggi l'appuntamento è al ristorante «Impero», via Nazionale, 27: durante il pranzo si potranno degustare, tra le specialità, acciughe al verde, raviole al formaggio nostrale, torta di carote. Il costo è [illegible] 25 mila lire (bevande escluse). Prenotazioni allo 0171/99124.

MONDOVI'
C'è il mercato delle pulci

Dalle 9 alle 19 oggi in piazza Ellero si svolgerà il mercato delle pulci. Oltre 100 gli espositori, provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia. Si potranno acquistare cartoline, piatti, quadri, francobolli, monete, pizzi, radio, telefoni e altri preziosi oggetti.

TORINO
I «Cattivi mestieri» [illegible] Cardellino

Franco Cardellino ripropone oggi al Teatro Juvarra, alle 17, «Cattivi mestieri», uno «spettacolo di mimo con attore coadiuvato da: due valigette protagoniste, musiche e rumori diversi, [illegible] tecnico complice, uno strumento musicale [illegible] [illegible] che non ci sono ma si vedono o [illegible] si vedono ma [illegible] intuiscono». Per ulteriori informazioni si può contattare il numero telefonico 011/513705.

Torino, la regione e i dodici simboli zodiacali secondo le previsioni astrologiche

Piemonte '92: le stelle parlano

Nuove energie, ma anche parecchie difficoltà nell'«anno della Luna». Successi e colpi di fortuna toccheranno [illegible] Toro, Vergine e Bilancia. Entusiasmo per lo Scorpione, buoni guadagni per il Leone

[illegible] NOVAMENTO

Partiamo da Torino: i transiti astrali [illegible] dissipano del tutto i motivi di pessimismo, di paura. Il ciclo [illegible] Saturno è di estrema importanza per [illegible] nostro Piemonte ricco [illegible] ideologie. L'etnia della [illegible] gente cercherà nelle intenzioni di formare istituzioni [illegible] forma definitiva. I valori di terra legati al simbolo di Torino faranno emergere con un pro[illegible] di rinnovamento, energie fortissime. La nostra gente sarà impegnata [illegible] accanimenti difficili da gestire, [illegible] Saturno [illegible]tinuando [illegible] suo cammino nel progressista segno dell'Acquario promuoverà certamente ideali ed istanze fertili, positive.

Tali [illegible] le persone che aderiranno al nuovo modello di [illegible], che partirà dal nostro Piemonte. Questo modello sarà l'uomo del 2000, capace [illegible] una autonomia di azione e di pensiero, in lotta contro [illegible] criminalità con giusto rigore e alla ricerca [illegible] efficienza e stabilità.

IL 1992 è l'anno della Luna. Sotto la sua influenza sono stati il 1922, 1929, 1936, 1943, 1950, 1957, 1964, 1971, 1978 e 1985. Per le persone nate [illegible] questi [illegible] si apre, con [illegible] 1992, una stagione [illegible] di avvenimenti. Ed ecco le previsioni segno per segno.

ARIETE. In questo nuovo anno non vi saranno grandi cambiamenti. Si realizzeranno comunque nuovi progetti, [illegible] sarà un'ascesa sociale, un maggior benessere. Per molti arietini, un nuovo successo personale.

TORO. Un [illegible] di successi economici e sociali. Comprate biglietti della lotteria: [illegible] gioco potrà darvi delle grosse soddisfazioni. Anche nel settore affettivo [illegible] saranno circostanze favorevoli. Se vi sentite oppressi uscite di casa e cercate contatti umani.

GEMELLI. La Luna vi darà ispirazione e intuito che rasentano le percezioni extrasensoriali. Siate molto controllati, non abusate della bontà e comprensione degli altri [illegible] non volete provare delusioni. Miglioramenti [illegible] previsti in tutti i settori: [illegible] [illegible] alla famiglia [illegible] agli investimenti finanziari.

CANCRO. Il [illegible] sarà per voi un anno molto impegnativo: i rapporti saranno caratterizzati da alti [illegible] bassi e da rotture improvvise. Comunque darete battaglia. Combattete i momenti [illegible] nostalgia e malinconia, cercate di essere più fiduciosi. La salute è buona.

LEONE. In vista guadagni e incassi, soprattutto in aprile, maggio e giugno. Nella seconda metà dell'anno sarà favorito il gioco. Controllate le vie respiratorie, fate dello sport. Possibili cambiamenti di casa.

VERGINE. [illegible] 1992 nasce bene: [illegible] [illegible] che desiderate arriveranno tramite un poderoso colpo di fortuna. Sarete un po' inclini a nascondervi, a rinunciare a incontri di carattere sociale, ma questa tendenza va combattuta. L'amore si esprimerà all'ennesima potenza.

BILANCIA. In arrivo grandi colpi [illegible] fortuna. Uno strano avvenimento potrà cambiare situazione scomoda da un [illegible] mento all'altro. Quanto alla salute, difendetevi dai nervosismi, che sono la [illegible] [illegible] vostri disturbi neurovegetativi.

SCORPIONE. Fate le vostre cose il più possibile assieme agli amici. Il vostro entusiasmo sarà contagioso, [illegible] [illegible] porterà a grandi realizzazioni senza troppi sacrifici. Pensate molto prima di agire, consultate amici fidati. Tenete a bada la vostra impulsività.

SAGITTARIO. L'anno inizia bene, ma datevi da fare: solo in questo modo riuscirete ad andare avanti sulla insidiosa via che porta [illegible] successo. Il [illegible] [illegible] porterà miglioramenti econo[illegible] e sociali, maggiore prestigio, premi pubblici e onorifi[illegible].

CAPRICORNO. L'anno sarà interessante e per la maggior parte positivo, a condizione che siate fiduciosi [illegible] ottimisti. Sarete attratti dalla politica, cercherete consensi e applausi. Dominano l'egocentrismo, [illegible] cinismo e la crudeltà. La situazione economica sarà eccellente. Buoni i rapporti con soci, colleghi e amici. I mesi più fortunati [illegible] gennaio, agosto e settembre.

ACQUARIO. Avvertirete la necessità [illegible] affermarvi, di arrivare [illegible] in alto, [illegible] soddisfare le vostre ambizioni. Le stelle [illegible]no dalla vostra parte regalandovi [illegible] buona dose di grinta [illegible] colpi di fortuna. Agite però [illegible] cautela: sarete soggetti a tradimenti e vittime [illegible] malintesi.

PESCI. Con [illegible] 1992 uscirete finalmente dalla vostra introversione. Sarà un anno diverso, strano, a volte estremamente interessante, a volte confusionario. Sarete simpatici, pronti, scattanti e pieni [illegible] interessi. Portate granelli [illegible] sale grosso in tasca e abiti rossi: vi porteranno fortuna.

A CURA DI
Piera Bottino

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. [illegible] 15,10, 17,30; 20, 22,30
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** Col. Non viet. [illegible] 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse amore invece...** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Or. 14,40; 16,25; 18,25, 20,30; 22[illegible]
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Gli amanti del Pont-Neuf** [illegible] 15,45, 18; 20,20; 22,30
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Barton Fink** Col. Non viet. Or. 15,30, 17,50, 20,10; [illegible]
C. Chaplin [illegible] v. Garibaldi 32/e	**Vacanze [illegible] Natale '91** [illegible] Non viet. [illegible] 15,20; 17,40, 20; 22,25
Cristallo v. Gollo 5	**Le comiche 2** Non viet. Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
Doria v. Gramsci 9	**Billy Bathgate a scuola di gangster** Col. Non viet. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
Eliseo [illegible] p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or. 14,50, 16,45, 18,40; 20,35, 22,30
Eliseo [illegible] p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
Faro v. Po 30	**Forza d'urto** Or. 15,15, 17, 18,50, 20,40, 22,30
Fiamma v. Trapani 57	**[illegible] conquista il We[illegible]** [illegible] 15,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator [illegible] [illegible] giorno [illegible] giudizio** Col. Non viet. Usa 91. 2h20
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Or.: 15,40, 18; 20,15, 22,30
[illegible] v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi Masala** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno del [illegible]** Col. Non viet. Usa 91, 2h20
Nazionale 2 v. Pomba 7	**La favola del principe schiaccianoci** abbin. Tom & Jerry e... Or.: 14,15, 16,20;
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Abbronzatissimi** [illegible] 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Fievel conquista il West** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30
Romano Gall. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Ap. 16; Or. 16,15, 19,15, 22,15
[illegible] Ritz v. Acqui 2	**Nei panni di una bionda** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22[illegible]

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	
Piccolo Regio	
Adua c. Giulio Cesare 67	**Spesso falso** Oggi ore 21 il Gruppo Della Rocca
Alfa Teatro v. Casalborgone [illegible]	
Alfieri p. Solferino 4	**Foto di gruppo con gatto** Oggi ore 15,30, dom. riposo, mart. ore 20,30
Carignano p. Carignano 6	**I ragazzi irresistibili** Ore 15,30
Colosseo v. M. Cristina 73	**Grande concerto [illegible] fine [illegible]** Con Sandro Massimini e Giuseppe [illegible] Stefano

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

Radio [illegible] d'Aosta 101
9 — Domenica in liscio
10,30 Anni 60-70
11,30 Folk calabrese
13 — 101 superpomeriggio
14 — Buona domenica, [illegible] [illegible] Frasson
15 — Inserimenti sportivi nazionali-locali
19 — 101 by night

Tv Suisse Romande
[illegible] — Planquez les nounours
9,1[illegible]
9,35 Zorro
11 — Tell quel
12,45 Tj-midi
13,05 «21 Jump Street»
13,55 Agence tous risques
14,40 Beverly Hills, film
19,30 Tj-soir
20,05 Surprise sur prise
20,55 Inspecteur Derrick, policier
21,55 Charles et Diana, documentaire

[illegible] Reporter
8,30 Buongiorno con [illegible] Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter

19 — Musica non stop, a cura di Luca Attucci

Top [illegible] Radio
8,35 12 L'occasione
18 — Non stop music, a cura di Lorenzo Plebs

Radio club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
16 — Annunci gratuiti

Radio [illegible]
9 — Week end con Alex Grasso
10,20 Disco time
12,20 Special week end
15 — Top week end

Radio Deejay
8 — Maurizio Destinas
12 — Megamix
13,30 Disco sport (Amadeus)
20 — Serata dedicata

Radio Delta
10 — Auguri a...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17 — Musica a richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Cinzia
20 — Aspettando la notte con Radio Delta

Tele Alpi
16 — La casita nera, film
18,45 Time out, programma sportivo
19,45 Swat, documentario
23 — I seguaci di Satana, film

[illegible]
[illegible] La voce delle stelle
[illegible],15 Rev mattina
[illegible] [illegible] superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rev sera

In programma concerti e canti in varie località

Due giorni di classica

La nuova orchestra giovanile di archi ospite nella chiesa di Sarre Pomeriggio di cori a Valpelline. Ensemble d'ottoni a Courmayeur

COURMAYEUR. La [illegible] classica e i concerti delle varie corali valdostane continuano ad animare i vari appuntamenti post-natalizi e [illegible] le serate di fine anno. In tutta la Valle [illegible] mancanno le occasioni di ascolatri i brani dei più noti compositori di pagine classiche e i brani più conosciuti di musica sacra.

Domani sera alle 21 concerto di [illegible] nella sala congressi di Courmayeur con il quintetto «Lyskamm», composto da giovani della Bassa Valle e da al[illegible]ni elementi del Canavese. Enrico Montanari e Renato Yon, alla tromba, Walter Chenuil, [illegible] corno, Stefano Viola, al trombone e Fulvio Yon, al basso-tuba [illegible] esibiranno a scopo di beneficienza. Le [illegible] ricavate saranno infatti devolute per [illegible] di un ambulatorio per il villaggio [illegible] «Carriere», in Madagascar. Il quintetto [illegible] ottoni «Lyskamm» [illegible] esibirà ancora a Courmayuer il 1° gennaio, nella sala congressi.

L'orchestra giovanile «Aosta musica», che ha [illegible] recente diversi concerti in Valle in occasione delle feste di Natale, [illegible] esibirà questo pomeriggio [illegible] 18 nella chi[illegible] di Sarre. Diretto da Efisio [illegible]c, l'ensemble musicale [illegible] costituito [illegible] allievi, ex allievi ed insegnati dell'Istituto musicale di Aosta. L'orchestra, nata [illegible] scorso anno, è composta esclusivamente da strumenti ad arco (violini, contrabbasso e violoncelli). La musicista valdostana Viviana Zanardo accompagnerà l'ensemble all'organo.

L'orchestra giovanile «Aosta Musica», sempre diretta da Efisio Blanc, [illegible] ancora [illegible] protagonsita del «Concerto di capodanno», che si terrà il primo gennaio alle 16,45 nella chiesa parrocchiale di Valpelline.

Sempre nella chiesa di Valpelline, organizzato dalla biblioteca comunale e dalla Pro Loco, si terrà oggi alle 15 un al[illegible] appuntamento [illegible] al [illegible]ca. Si tratta dell'«Incontro delle cantorie», [illegible] concerto, che riunisce i gruppi corali da chiesa [illegible] Doues, Excenex-Arpuilles, Signayes e Valpelline. In programma canti della tradizione natalizia di tutto il mondo.

Sandra Bovo

SCUOLE [illegible] A LEZIONE DI JAZZ

AOSTA. Aula magna di una scuola media. Un quartetto di musicisti (pianoforte, sax, contrabbasso e batteria) fronteggia gli studenti, spiegando l'intento della loro iniziativa: educare alla musica e allo strumento. Poi vi[illegible] accennato [illegible] motivo musicale molto conosciuto nel[illegible] sua forma più semplice. Infine si passa all'improvvisazione. Gli studenti ascoltano e domandano. Alla fine per qualcuno [illegible] tratterà anche di [illegible] sul palco e di provare a suonare.

Questo scenario futuribile è quello che intende proporre ale scuole medie dalla città l'«Aosta Jazz», nata nel 1986 dalle ceneri del «Jazz Club».

Dice a questo proposito Luciano Bodria: «Oggi non possiamo più definirci Club, perché ci manca un locale. In attesa di trovarlo, organizziamo qua e là qualche [illegible] Poi partiamo con queste idea delle scuole, che vorremmo inserire nel programma della Consulta Comunale per [illegible] attività culturali».

I concerti didattici per le scuole, che vedrebbero affiancare il batterista Luciano Bodria, da artisti [illegible] fama internazionale come il sassofonista Alfredo Ponissi e il pianista Gianni Negro, hanno già avuto [illegible] loro battesimo negli istituti piemontesi. Dice [illegible] Bodria: «Dopo [illegible] illustrato gli strumenti e le tecniche, faremo loro sentire il [illegible] musicale nella sua forma armonica originale, per [illegible] all'improvvisazione. Qui tre strumenti trasformeranno il [illegible] originale, mentre uno farà ascolare [illegible] tema pulito. Dall'ascolto e dal confronto i ragazzi capiranno l'essenza dal jazz». [l. b.]

[illegible] FILM CON INDIANA JONES

Una scena di «Indiana Jones e il tempio maledetto», in onda domani sera su TSR

Un'interessante due giorni di film e reportage sulla Televisio[illegible] [illegible] Svizzera Romanda.

Questa sera alle 21,55 TSR propone invece «*Charles et Diane*», un reportage della BBC sulla coppia reale più chiacchierata degli ultimi anni. Sposatisi nel 1981 in una cerimonia seguita da 750 milioni di telespettatori, di anno in [illegible] i due hanno riempito coi loro gesti i rotocalchi: [illegible] vera e propria «soap opera» in diretta, [illegible] cui il documentario svela alcuni [illegible] più interessanti retroscena.

Domani alle 14,30 [illegible] in onda «*La fureur de vivre*» (Usa, 1955, 111'), un film [illegible] Nicholas Ray, con James Dean, Nathalie Wood, Sal Mineo e Dennis Hopper. E' [illegible] dei più famosi e sinceri film sull'adolescenza, interpretato [illegible] un James Dean mitico e fragile. Tutto parte da un incontro fra Jim, Judy e Plato, tre studenti ribelli portati [illegible] commissariato [illegible] polizia: ciascuno di loro soffre di una profonda incomprensione familiare, che lo spinge ad agire fuori [illegible] regole. Diventati amici, i tre si scontrano con u[illegible] banda il cui capo [illegible] attratto da Judy. In una folle corsa in macchina Jim provoca la morte [illegible] rivale, innescando l'inevitabile rappresaglia della banda e l'intervento [illegible] polizia, con conseguenze tragiche.

Alle 20,10 TSR trasmette un classico [illegible] cinema d'avventura, «*Indiana Jones et le temple maudit*» (Usa, 1984, 118'), un film [illegible] Steven Spielberg, [illegible] Harrison Ford, Kate Capshaw e [illegible] Aykroyd. Qui l'archeologo-avventuriero passa dalla C[illegible] all'Himalaya, per finire fra i thugh, i feroci adoratori della dea Kali.

Alle 22,10 TSR replica con «*La fièvre au corps*» (Usa, 1981, 113') di Lawrence Kasdan, [illegible] Katleen Turner e William Hurt. Remake [illegible] «la fiamma [illegible] peccato» [illegible] Billy Wilder, il film mette in scena una torbida e nefasta alleanza fra una donna ricca e avida e [illegible] [illegible]za scrupoli, per eliminare il marito di lei. Ma, come vuole la tradizione, [illegible] il «delitto perfetto». [l. b.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Tel. (0165) [illegible] Or.: 16; 18; 20; 22 Lire 10.000
Terminator 2 — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che [illegible] l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

[illegible] Tel. (0165) 362[illegible] Orario: 20; 22 L. 10.000
Le comiche 2 — di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Po[illegible]o (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 [illegible]

Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera
The Commitments — di A. Parker con B. Gallagher, A. Bell (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy [illegible], [illegible] esordiente, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h **Comm. musicale**

[illegible] Gran Paradiso [illegible]. (0165) 841.206 Orario: [illegible] Lire 10.000
[illegible] con le gonne — di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [illegible]

[illegible] Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Orario: 21,30 Lire 10.000
Robin Hood - Principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[illegible] Des G[illegible] Tel. (0166) 949.473 Orario: 18/20/22 Lire 13.000
Le comiche 2 — di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

[illegible] Ideal Tel. (0125) 929.493 Orario: 21 Lire 8000
Johnny [illegible] — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di [illegible] pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

NEL CANAVESE

[illegible] Boaro Via Palestro Tel. (0125) 423.240 [illegible]
Terminator 2 — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.080 Orario: 20/22,15
Il grande inganno — di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo [illegible] petrolio. N. V. 2h [illegible] [illegible]

Politeama Via Piave [illegible]. (0125) [illegible] Orario: 20/22,15
[illegible] '91 — di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

[illegible] Marg[illegible] Via Ivrea Tel. (0124) 667.523 [illegible]: 21,30
Le comiche 2 — di Neri Parenti [illegible] Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in [illegible] [illegible]. N.V. 1h 31 **Comico**

[illegible] Via Torino Tel. (0124) 667.167 Orario: 21,30
Robin Hood - Principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]

[illegible] Ambra Via Martini Tel. (0124) 617.122 [illegible]rio: 21,15
Vacanze di Natale '91 — di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradi[illegible] s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 [illegible]

[illegible] Cinecittà Via del Popolo 3 Tel. (011) 911.16.68 Orario: 20,10/22
Robin Hood - Principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]

[illegible] Via Roma 8 [illegible]. (011) 910.97.37 Orario: 20,15/22
Terminator 2 — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare [illegible] figlio da un [illegible] cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [illegible]

Politeama Via Orti 2 Tel. (011) 910.14.33 [illegible]rio: 20/22
Le comiche 2 — di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che [illegible] loro mani si trasformano in incredibili disastri, N.V. 1h 31 **Comico**

AL [illegible]

■ cura di Luciano Barisone

«Gli Irlandesi sono i negri d'Europa, i dublinesi [illegible] i negri d'Irlanda, noi, che viviamo alla periferia [illegible] Dublino, siamo i più negri di tutti»: nasce da quest'affermazione, pronunciata [illegible] uno dei protagonisti del film la bella avventura di «The commitments», con cui Alan Parker ritorna al cinema dei [illegible] famosi», senza lieto fine e [illegible] [illegible] peso [illegible] un'autentica star.

Il compito, che decidono di assumersi i ragazzi di Dublino filmati dal regista inglese, è quello di creare una versione casalinga [illegible] soul afroamericano, dettata dalla [illegible] rabbia, dalla stessa emarginazione. Grandi sogni, grandi speranze, che sembrano a un passo dalla realizzazione e poi si perdono.

All'inizio c'è [illegible] manager giovane e ambizioso, che [illegible] in giro per le sale e i concertini, studiando [illegible] e suonatori sulla base di una profonda cono[illegible] musicale. Poi il progetto lentamente prende vita: dagli annunci sui giornali alle audizioni, dalla formazione [illegible] gruppo alla ricerca di un locale in cui provare, dagli ostacoli [illegible]ciali, professionali e familiari (tutti i protagonisti fanno altri lavori per mantenersi) ai primi concerti fra amici. Poi ci saranno il coinvolgimento della stampa specializzata, le prime discordie, una grande conclusiva esibizione, [illegible] nell'inutile attesa di Wilson Pickett, e lo scioglimento definitivo del gruppo. Alla fine ciascuno per la propria strada, [illegible] l'anonimato o la celebrità. Perché, se il sogno è quello del «tutti per [illegible] e uno per tutti», [illegible] vita è altra cosa e non ammette ripensamenti.

Favola amara ritmata dal noto stile «pubblicitario» di Parker (montaggio, rapido e allusivo, fra primi piani e campi lunghi, [illegible] immagini statiche e brevi movimenti [illegible] macchina), «The commitments» affonda nella realtà di una cultura industriale, dalla cui desolazione l'unica fuga possibile è il [illegible]

Il [illegible] umorismo esplora con occhio critico i risultati dell'innesto del mito americano in un tessuto europeo pronto ad [illegible]re colonizzato. E, se alla fine il risultato è [illegible] prodotto commerciale, questa volta a Parker non mancano né la sincerità né il coraggio, ravvisabili negli attori locali, esordienti o presi [illegible] strada, e nel linguaggio crudo [illegible] periferia, che pervade da un capo all'altro [illegible] la pellicola.

[illegible] COMMITMENTS
di Alan Parker
con Robert Arkins, Michael [illegible]
Produzione: Usa 1991
Genere: Musicale
Cinema: Circolo culturale [illegible] cinematografo- [illegible]

[illegible]

[illegible]

Il Bingo

[illegible] programma delle manifestazioni organizzate per «Natale a Saint-Vincent» propone un ricco calendario di appuntamenti.

Questo pomeriggio alle 16,30 in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto vi saranno i giochi [illegible] Babbo Natale. In serata, alle 21, nel [illegible] comunale delle manifestazione, Bingo in allegria. Ingresso libero.

L'appuntamento con babbo Natale e i giochi verrà riproposto anche domani alla [illegible] [illegible].

[illegible]

La fiaccolata

S'iniziano le tradizionali fiaccolate [illegible] fine [illegible] sulla [illegible].

L'appuntamento è [illegible] con i [illegible] di sci di Courmayeur, che dallo Chécrouit scenderanno a Dolonne.

In serata al centro congressi [illegible] terrà il torneo di bridge.

AOSTA

Concerto jazz

Il jazz itinerante de «The blues Messengers» continua domani pomeriggio, dalle 16 alle 19, nelle vie pedonalizzate del centro cittadino.

[illegible]

Sulle piste

Fiaccolata [illegible] fine anno anche questa sera a partire [illegible] 21 sulle piste di Punta Jolanda. Domani l'apuntamento con il tradizionale spettacolo [illegible] «luci sulla neve» sarà sulle piste [illegible] Weissmatten.

[illegible]UR

Party in discoteca

[illegible] discoteca «Abat-Jour» propone un ricco programma di fe[illegible] e serate a tema per [illegible] le feste natalizie. Questa sera l'appuntamento [illegible] con il «Party bacardi»: [illegible] serata animata da giochi e musica.

[illegible]

Il ballo liscio

Serata di ballo liscio animata dall'orchestra spettacolo de «I Supremi» oggi al «Dancing meeting». Solisti del gruppo, che proporrà un repertorio di liscio melodico, il sassofonista Fran[illegible] Bencini e il fisarmonicista Fabio Levrotto. Domani pomeriggio si balla con l'orchestra di Claudio Bal. In [illegible] ancora ballo liscio [illegible] orche[illegible]

[illegible]

Festa a sorpresa

Continuano [illegible] successo le serate a tema proposte dalla discoteca «Blu-Max». Domani se[illegible] si preannuncia [illegible] festa speciale a [illegible].

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Nemico, contrario. 6. [illegible] fissa. 10. I [illegible]dagni dalla società. 11. A metà lavoro. 12. Tenente in breve. 13. [illegible] il netto. 14. La [illegible] il mendicante. [illegible] prime lettere di Nichetti. 17. Una firma di Tofano. 18. Lo fa spesso il bravo tiratore. 20. Il sottoscritto. 21. Un [illegible] galo [illegible] burro. [illegible] Segnalo... nel calcio. [illegible] Poco oltre. [illegible] Uno che incita. [illegible] Pezzo degli [illegible]chi. 29. Scooter. 31. Deprezzare, sminuire. [illegible] Tante... Grazie. 35. Infusi di erbe. 36. La figlia del mister. 37. R[illegible]e, riottoso. 38. Venuto al mondo. 39. Coda [illegible] paglia. [illegible] Frutto in caschi.

VERTICALI. 1. Cavallo [illegible] previsto vincitore. 2. [illegible] sovrano. 3. Si indirizza al bersaglio. 4. Raganella arboricola. 5. Avverbio [illegible] luogo. 6. Mette insieme i pezzi. 7. Centro dell'anta. 8. Può circolare in Giappone (y=i). 9. Sono proprio [illegible] 11. Rimuove la [illegible]ra... 14. E' frequentato dalle massaie. [illegible] Paure, spaventi. 18. Vendono quaderni e matite. 19. Fondo di corridoi. 21. Scalpellino. 22. Lascia con l'amaro in bocca! 23. La città con la «Ghirlandina» (sigla). 26. Arrivate dopo cinque. 27. Importanza, rilevanza. 30. Il nome dell'attore Welles. 32. Facce umane. 34. Breve esempio. 36. Isola del Mar d'Irlanda. 37. Iniziali dell'attore Redford. 38. La città canora (sigla).

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

LUPO ALBERTO

■ 1991 Silver/MCK

[illegible] SOLUZIONE [illegible]

R	O	S	P	O		B		V	A	S	O
I	L	E	O		D	A	C	I		U	I
M	I	N		C	I	R	E	N	E	O	
E	O		G	A	R	A	N	T	E		D
S		C	A	S	E	T	T	A		S	E
S	P	O	L	E	T	T	A		A	P	I
A		M	A	N	T	O	V	A	N	O	
	R	A	N	T	O	L	O		I	R	R
D	A	S	T	I	R	O		A	T	T	I
U	N	C	I	N	I			M	A	I	S
	O	H		I	O	R	I	O		V	S
P	A	E	R			C	A	S	S	I	A

Piemonte diviso in gironi, in campo i giovani talenti che oggi militano in Terza Categoria

Il Torneo delle province in riva al lago

Due giorni di calcio a Orta con otto rappresentative

NOVARA. Si tratta di una «primizia» che [illegible] e farà piacere agli appassionati di calcio che (erroneamente definito minore) risiedono in provincia di Novara e in modo particolare nella [illegible] del lago d'Orta: quest'anno il Trofeo delle Province - rassegna dei giovani talenti che militano nel più «sanguigno» e genuino dei campionati, la Terza Categoria - si giocherà in riva al piccolo e apprezzato lago novarese.

La notizia è di «prima mano» e verrà ufficializzata subito [illegible]po le feste di Natale e Capodanno, con l'uscita del primo comunicato ufficiale del 1992. La scelta è caduta su Novara per il fattivo interessamento dei responsabili del comitato provinciale della Lega Dilettanti della Figc col presidente Margheritis in testa.

Scenario assicurato - quindi - dalle bellezze del lago e delle [illegible] prescelte per ospitare le partite: Orta, naturalmente, Briga, Gargallo, San Maurizio d'Opaglio e, per la finalissima, il bellissimo campo di Gozzano, immerso [illegible] verde e con [illegible] fondo di fronte al quale impallidiscono alcuni terreni addirittura della serie A.

Il Trofeo delle Province si giocherà il 4 e il 6 aprile. Un sabato e una domenica durante i quali la zona del Cusio diverrà grande centro di interesse del calcio [illegible] piemontese e punto di raccolta dei tantissimi appassionati che seguono le vicende di una categoria non sempre seguita col dovuto interesse dai mass media. Le rappresentative che prenderanno parte alla competizione sono otto: Novara, a fare gli onori [illegible] casa, Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Torino e Vercelli.

Il programma è fitto. Le otto squadre verranno suddivise in due raggruppamenti come segue: da una parte Aosta, Asti, Novara e Torino, dall'altra Alessandria, Biella, Cuneo e Vercelli. Otto le partite in programma sabato [illegible] campi prescelti: Novara-Asti aprirà le ostilità e [illegible] contemporanea verranno disputate Aosta-Torino, sempre per [illegible] raggruppamento «A» e Biella-Vercelli ed Alessandria-Cuneo per il raggruppamento «B». Al pomeriggio le squadre torneranno in campo col seguente programma: Asti-Aosta e Torino-Novara per il primo raggruppamento e Cuneo-Biella e Vercelli-Alessandria per il secondo. Domenica mattina [illegible] in programma [illegible] altre gare per completare i due gironi: Novara-Aosta [illegible] Asti-Torino per l'«A» e Biella-Alessandria e Vercelli-Cuneo per il «B».

Tutte le gare dei gironi A e [illegible] in programma fra sabato e domenica mattina verranno giocate sui campi [illegible] Orta, Briga Novarese, Gargallo e San Maurizio d'Opaglio. Al termine di questa f[illegible] serie [illegible] partite verrà stilata la classifica dei due gironi.

[illegible] sarà quello il momento di indicare le finaliste che si affronteranno nel pomeriggio della domenica a Gozzano per l'assegnazione dell'ambito trofeo, una sorta di attestato [illegible] supremazia regionale.

Inutile parlare [illegible] pronostico. Come [illegible] logico in competizioni del genere non è possibile farsi un'idea precisa del valore delle squadre [illegible] campo. Solo quando giocheranno la prima partita mostreranno [illegible] vero volto, oggi assolutamente misterioso.

Solo per il «fattore campo» va data alla rappresentativa di Novara una leggerissima prefe[illegible]. Niente di determinante, comunque. La squadra che vorrà vincere il Trofeo dovrà «sudarselo» sul campo, in [illegible] frenetica serie di partite senza respiro e [illegible] alcuna possibilità [illegible] recupero.

Sono note anche le sedi nelle quali faranno quartier generale le [illegible] rappresentative: hotel Giardinetto, hotel Approdo e hotel Nuovo Italia. E' prevista la presenza dello staff della Lega Regionale dilettanti guidato dal presidente Salvatore Fusco.

Facile prevedere che questa «due giorni» della Terza Categoria si trasformerà in una sorta di festa del calcio minore di tutto il Piemonte, quel calcio al quale si può chiedere un impegno così concentrato senza il rischio di suscitare lagnanze e proteste.

[illegible]

Il calcio dei dilettanti tutti gli anni si ferma per i tornei nazionali di categoria, una vetrina per i campioni di domani

Il presidente Fusco

Un nuovo fiore all'occhiello [illegible] il calcio del Duemila

SAPETE che cos'è il calcio [illegible] Duemila? E' quello che [illegible] anni predica il presidente della Figc del Piemonte e Valle d'Aosta, Salvatore Fusco. E' il calcio serio, organizzato e metodico, quello - per intenderci - che è di [illegible] nella vicina Lombardia. Un calcio innovativo e ricco di seguito, un calcio che ha alle spalle un vivaio di giovani talenti, [illegible] futuri campioni, [illegible] spalle larghe. Ma soprattutto un calcio che, investendo nel futuro, ha un ritorno economico di grande valore e può permettersi di potenziare il proprio organico e puntare a campionati più allettanti, sia per il pubblico, sia per le solite anemiche [illegible] del tesoriere.

Fantacalcio? Crediamo [illegible] [illegible] e la dimostrazione arriva proprio [illegible] una società piemontese [illegible] oggi si trova in Eccellenza: quel Savigliano che ha saputo valorizzare i giovani ed è riuscito a «piazzare» Sandro Cois al Torino, quel Cois che ha saputo annullare Mancini e che in

Il presidente Salvatore Fusco

Coppa Uefa ha fatto scintille a centrocampo. Possibile? Riteniamo che se le doti ci sono e se le società sanno valorizzare non solo l'aspetto tecnico, ma [illegible]he quello morale del giova[illegible] calciatore, le porte possano tranquillamente aprirsi a soluzioni finora assolutamente insperate.

Una occasione [illegible] prestigio arriva anche [illegible] tornei regionali, una passerella o vet[illegible] di quelli che [illegible] i gladiatori di domani, il vero e autentico serbatoio per il calcio degli Anni Duemila. Far[illegible] tappa nel Novarese significa dare valore e risalto a una provincia piemontese che ha saputo, anche in anni bui, continuare a impegnarsi e a lottare per avere sempre il meglio. Ma il Piemonte calcistico deve guardare al futuro con pi[illegible] interesse e forse copiare solo un po' dalla vicina Lombardia dove le squadre in A, B e C si contano a fiumi. Diversa [illegible]talità? No, solo una nuova e più valida organizzazione, una più seria preparazione [illegible] quadri societari. Salvatore Fusco, ma anche Franco Scalmani, [illegible] in Lega ha [illegible] sua precisa valenza, predicano da anni la politica manageriale, prima inascoltati, adesso seguiti e domani - si spera - finalmente copiati. Non sarebbe [illegible]le avere all'inizio del Terzo Millennio un Piemonte che conta in termini di peso calcistico e quindi politico.

La parola passa adesso ai presidenti, con l'invito a non disertare manifestazioni come quelle che sta nascendo sul Lago d'Orta. Una due giorni di calcio vero, premessa per far decollare a grandi livelli questo troppo vituperato Piemonte.

Fiorenzo Panaro

LA PI[illegible] DELLA VALLE [illegible]

Stefania Belmondo, regina dello sci di fondo, [illegible] sta preparando per portare in Italia la medaglia d'oro

«Scricciolo» facci sognare ad Albertville

Dopo la Coppa del mondo già pensa alle imminenti Olimpiadi

Stefania Belmondo all'arrivo: sorrisi e abbracci per la campionessa

PIETRAPORZIO. Vince in Coppa [illegible] Mondo, e sogna il podio più alto alle Olimpiadi. La stagione di Stefania Belmondo non conosce [illegible], [illegible] nelle festività natalizie.

Dopo aver [illegible] di oltre trenta secondi Elena Vialbe nella prova «pattinata» disputata in Canada ed [illegible] concluso la combinata a pari merito [illegible] l'agguerrita rivale, la campio[illegible] di Pietraporzio non ha potuto continuare la sua serie [illegible] imprese nel continente americano: l'ha tradita il colloquio [illegible] un [illegible]ore per guardia forestale che ha dovuto [illegible] [illegible] questi giorni a Roma e che l'ha costretta ad abbandonare in tutta fretta le piste canadesi.

Poco male però. Perché all'orizzonte c'è già la prossima prova di Coppa in programma a Leningrado domenica 5 gennaio. Lo «scricciolo» della Valle Stura sarà impegnato nella quindici chilometri a tecnica classica e nella staffetta. Subito dopo Stefania correrà in Italia - a Cogne - dall'11 e 12 gennaio.

Intanto, [illegible] di scendere sulle piste di gara, l'atleta della frazione Ponte San Bernardo, seguita [illegible] tecnici Alberto Ber[illegible] e Franco Giordanetto, dal preparatore dei materiali Daziano e da Eraldo Giubergia, si allena a Claviere. «E' l'unico posto dove ci si possa preparare b[illegible] - spiega Italo Giubergia, responsabile del Comitato Alpi Occidentali -, [illegible] la presenza [illegible] molti sportivi durante le feste non agevola certo la concentrazione».

Il vero obiettivo della stagio[illegible] agonistica [illegible] [illegible] porte. Alle Olimpiadi [illegible] Albertville Stefania Belmondo [illegible] vorrà limitarsi [illegible] [illegible] semplice presenza. Dopo [illegible] bronzo nell'«alternato» e l'argento nella staffetta ai mondiali '91 in Val di Fiemme, l'azzurra punta senza mistero a vincere [illegible] più possibile. Per lei quello ai Giochi sarà [illegible] programma [illegible]si massacrante: quindici chilometri classici il [illegible] febbraio '92; cinque chilometri il 13; dieci chilometri il 15; 4x5 chilometri [illegible] 17; trenta chilometri il 21.

Stefania rappresenta il punto d'arrivo dell'attività del Comitato Alpi Occidentali, che ha [illegible]minciato la sua annata in modo esaltante. Alla prima gara nazionale giovani disputata a Vipiteno, al confine [illegible] l'Austria, Lara Peirot (Sci club Prali) ha trionfato infliggendo trenta secondi all'atleta giunta al posto d'onore. In Val Redanna non sono m[illegible] altri risultati tecnici rilevanti ottenuti da Ilaria Chesta e Marco Occelli (Festiona), Alessandro Biareso (Chiusa Pesio), Andrea Boggia (Pinerolo) e Silvia Della Mea (Claviere).

Domenica 12 gennaio la pattuglia del Comitato sarà in trasferta a Paluzza, vicino a Tarvisio, [illegible] seconda nazionale giovani. «Stiamo lavorando [illegible] grande impegno e grande co[illegible]anza - dice ancora Giubergia -; quella da poco cominciata può essere una stagione molto importante, che può proiettarci nell'élite [illegible] fondo nazionale. I nostri [illegible] atleti promettenti, che meritano la fiducia [illegible] [illegible]tis.

Lorenzo Tancceto

UNA GARA CHE HA IL SAPORE DELL'ULTIMA [illegible]

Lo jugoslavo Urnaut potrebbe fare la differenza contro una Mediolanum che martella in attacco

Alpitour [illegible] Milano, in campo [illegible] [illegible] scoperte

L'allenatore Blain: «Chiudete gli occhi e giocate a memoria»

CUNEO. «Dobbiamo dimostrare che [illegible] [illegible] una squadra morta e rassegnata»: è questo, secondo [illegible] dirigente Gino Primasso, lo spirito con cui l'Alpitour deve affrontare oggi (ore 17,30, collegamento in diretta su Telepiù [illegible] a partire dalle 17,15) [illegible] Mediolanum.

L'avversario è [illegible] quelli che lasciano poco spazio alle illusioni, ma più che guardare alla forza dei vari Zorzi, Lucchetta, Cvrtlik, l'allenatore Philippe Blain chiede ai suoi di dimenticare chi sta [illegible] fronte e giocare invece, fin dall'inizio, secondo le proprie possibilità. «Problemi di natura tecnica esistono, è inutile far finta di non vederli - spiega il direttore sportivo Enzo Prandi -, ma questo gruppo ha potenzialità per arrivare al decimo posto. Deve superare il blocco psicologico che sta frenando la grinta della squadra».

A Milano, l'Alpitour non dovrebbe avere remore di tipo caratteriale: [illegible] [illegible] essere chiuso nel risultato e dunque De Luigi e compagni hanno l'opportunità [illegible] scendere in campo senza gli affanni che nascono dalle responsabilità.

Il punto dolente della formazione di Blain, secondo Primasso, è l'attacco: «Lo dimostra un fatto sostanziale. Contro il Messaggero abbiamo perso 15-4 impiegando 29'. Segno che difesa e ricezione funzionano, ma che non sappiamo poi mettere a terra la palla».

L'Alpitour sta pagando a caro prezzo il rendimento deludente di Urnaut. Con lo jugoslavo in grado di esprimersi sui livelli dei campionati europei il sestetto di Blain avrebbe probabilmente avuto altra consistenza. Gulla non sarebbe diventato l'unica soluzione offensiva nelle fasi delicate.

In questa monotonia di sche[illegible] d'attacco si è impantanato anche il regista Bellini, contestato dai «Blus brother» in occasione della partita [illegible] [illegible] il Messaggero. Secondo Prandi e Primasso il ventiduenne palleggiatore non merita [illegible] valutazione tecnica negati[illegible]. «Ho pagato oltre misura - aggiunge Prandi - la simpatia che Hedengard aveva saputo conquistare tra i tifosi. Ha accettato con amarezza i fischi, ma è un ragazzo ambizioso che vuole far carriera nel volley. Non è uno venuto a svernare [illegible] Cuneo, a 22 anni. [illegible] crea problemi nello spogliatoio e va avanti [illegible] grande impegno; merita [illegible] essere compreso e aiutato».

L'Alpitour cerca ora di risalire la classifica trovando forza e soluzioni [illegible] suo interno. Il direttore sportivo Prandi assicura che «tra i giocatori e Blain l'intesa è perfetta. Non c'è mai stata la minima ombra [illegible] insoddisfazione per come il francese sta guidando la formazione. A differenza di anni passati, non è percepibile alcun mugugno o segno di sfiducia».

I risultati negativi hanno persino fatto circolare in città l'ipotesi di un «taglio» di Urnaut. Prandi la smentisce categoricamente: «Perché si contano sul palmo di una mano i giocatori in grado [illegible] risolvere i guai [illegible] una squadra. E questi giocatori, alla vigilia delle Olimpiadi di Barcellona, [illegible] si muovono. Per di più, con 700 paganti per vedere i campioni d'Italia del Messaggero le follie economiche sono proibite. Ma non serve una rivoluzione. Esiste la forza per ottenere il deci[illegible] posto. Si tratta di tirarla fuori, magari con una sorpresa [illegible] ma soprattutto do[illegible] prossima, in una partita che giudico decisiva come quella [illegible] Palatenda contro il Gabeca Montichiari».

Gualtiero Franco

Più determinazione e [illegible] incertezze: con questo imperativo la squadra cuneese dovrà affrontare il Mediolanum

Bionaz, in programma i campionati valdostani e [illegible] nazionali juniores

Capitale del biathlon italiano

Attese le prove di chi ambisce a un posto nella squadra che parteciperà ai Giochi di Albertville
Per i fondisti è cominciato il conto alla rovescia per la Consiglio Valle [illegible] la Coppa del Mondo

BIONAZ. Nei prossimi giorni [illegible] Valle d'Aosta diventerà la capitale del biathlon nazionale, almeno per quanto riguarda l'attività giovanile. Poi la regione sarà invasa dai fondisti [illegible] tutto il mondo impegnati nella Coppa Consiglio Valle [illegible] l'8 e 9 gennaio (se non nevicherà tutto è già pronto a Estoul) e nella Coppa del Mondo a Cogne l'11 e 12 gennaio.

Questa mattina sulla pista e sul poligono di Dzovenno sono in progra[illegible] a Bionaz i campionati valdostani assoluti di biathlon [illegible] gare maschili per [illegible] le categorie (dagli allievi ai veterani) e femminili (dalle allieve alle dame). La manifestazione [illegible] organizzata [illegible] Sci Club Bionaz-Oyace guidato [illegible] presidente Armando Chentre. «E' un appuntamento molto importante - sottolinea Chentre - per l'attività del no[illegible] sodalizio in [illegible] disciplina sportiva che [illegible] che ha portato i biathleti valdostani a conseguire risultati di ottimo livello».

Il coordinamento tecnico della manifestazione è curato da Michele Favre, dirigente Asiva di Oyace. [illegible] mancheranno a Bionaz l'assessore zonale Alessio Gontier e il tecnico della squadra Asiva Marino Oreiller, affiancato da quest'anno da Giuseppe Gontier. A Bionaz saranno [illegible] gara anche i valdostani che [illegible] stati protagonisti [illegible] recenti campionati italiani assoluti di Dobbiaco: qualcuno di loro ambisce a partecipare [illegible] primi di marzo ai mondiali juniores [illegible] Canmore in Canada.

Particolarmente attesi sono Enrica Revel, Paola Rinaudo, Patrick Favre, Gianni Gens, Stefano Jeantet, Fabrizio Venturini, Daniela Vidi e altri giovani promettenti del Centro Sportivo Esercito e dei singoli club. Non va dimenticato che Enrica Revel ha conquistato due medaglie di bronzo ai campionati italiani assoluti per poi partecipare alle ga[illegible] [illegible] Coppa del Mondo a Hochfilzen in Austria (terza italiana nella 15 km dopo Santer [illegible] Schwingsackl), mentre Jeantet e Favre insieme con [illegible] bergamasco Polattini hanno regalato al Centro Sportivo Esercito un'inattesa medaglia di bronzo in staffetta.

Ci sarà poi dal 4 al 6 gennaio una «tre giorni» del biathlon nazionale in Valle d'Aosta. I campionati italiani juniores in programma il 5 [illegible] il 7 a Champorcher non si disputeranno più in queste località per il mancato permesso per utilizzare il poligono; le gare sono state spostate a Brusson il 4 e il 5, mentre rimane confermata per il 6 la seconda nazionale giovani della stagione [illegible] Champorcher. «Qualora non dovesse nevicare a Champorcher - sottoli[illegible] Alessio Gontier, massimo dirigente [illegible] biathlon -, che [illegible] passata stagione ha regalato tante soddisfazioni all'Asiva, saliremo [illegible] Brusson anche per la nazionale giovani. Si gareggerà [illegible] Estoul nei campionati italiani juniores».

A Brusson salirà in ritiro ai primi di gennaio anche la nazionale femminile guidata dal gressonaro Massimo Laurent che spera di portare almeno tre atlete ai Giochi di Albertville per comporre almeno una staffetta: saranno i risultati di Coppa del Mondo di gennaio a Ruhpolding in Germania [illegible] Anterselva a dire l'ultima parola sulla possibilità per Enrica Revel e compagne di partecipare alle gare del programma olimpico: sarebbe la prima volta del biathlon femminile italiano.

Questo sport [illegible] molto spettacolare [illegible] le capacità sugli sci adottando la tecnica libera, portandosi il fucile o la carabina in spalla, e la freddezza e precisione al poligono dove si fanno serie [illegible] 5 tiri in piedi [illegible] a terra. Nelle gare tradizionali a livello assoluto nelle prove sulle distanze lunghe (la gara tipi[illegible] è la 20 km) ogni errore al poligono corrisponde a [illegible] minuto [illegible] penalizzazione sul tempo globale dell'atleta; nelle gare «sprint» invece per ogni errore si fa sugli sci [illegible] giro ulteriore di un anello di 150 metri collocato nelle vicinanze del poligono.

Cesarino Cerise

Il giovane Fabrizio Venturini, campione italiano quest'anno nella 9 km

SPORT FLASH

NUOTO

Record personali [illegible] Torino

I portacolori dell'Aosta nuoto si sono messi in evidenza nella p[illegible] di ammissione Criteria disputata [illegible] Torino. Hanno migliorato i propri limiti Paola Telloli, Michela Framarin, Aurora Mondet e Remy Vayr Piova. [illegible] anche le prove [illegible] Carlo Marzi, Federica Michelon, Michela Corliano, Barbara Favre, Laura Guilona, Lorena Todde, Emanuela Vicentini, Fabrizio Gastaldo, Gabriela Mauro e Paolo Fazari.

CALCIO

I campionati riprenderanno il 19 gennaio

Il Comitato regionale Piemonte/Valle d'Aosta della Federazione italiana gioco calcio ha stabilito che vengano osservati due turni di sospensione dell'attività. I campionati di Promozione, [illegible] e Seconda categoria riprenderanno domenica 19 gennaio.

SLITTINO

Valdostani [illegible] gara a Bad Goisern

Cinque slittinisti valdostani sono in gara [illegible] a Bad Goisern in Austria in [illegible] gara internazionale di slittino sulla pista che a febbraio ospiterà i campionati [illegible] mondo. [illegible]no impegnati in questa trasferta Delia Vaudan di Pollein, Elide Glavinaz di Pontey, Clau[illegible] Cretier di St-Germain, Corrado Herin di Fénis e Almir Betempe di St-Marcel.

[illegible]

Oggi a Planaval il Trofeo Gontier

Sulle nevi di Planaval [illegible] in programma per oggi con partenza alle 9,30 una gara a coppie di fondo organizzata dallo Sci Club Corrado Gex e dalla Comunità Montana Grand Paradis. Si tratta della deci[illegible] sagra del fondo con [illegible] palio l'ottavo Trofeo Mario Gontier. Si gareggerà in staffetta a coppie sui 2 chilometri per i cuccioli, sui 3 chilometri per i ragazzi e gli allievi e sui 5 chilometri per tutte le altre categorie.

CALCIO

Alessandro Caponi, autentico spauracchio delle difese avversarie (ARTEFOTO)

Nella pausa natalizia un primo bilancio sull'andamento dell'Aosta nel campionato di C2

Basterà la media di un punto a partita?

E' la difesa il punto di forza. Centrocampo da rivedere

AOSTA. Domenica di sosta per il campionato di C2 che riprenderà il suo cammino tra 7 giorni [illegible] l'Aosta impegnato nella difficile trasferta di Fiorenzuola (i piacentini sono terzi in classifica a [illegible] lunghezze di distacco dalla capolista Ravenna). Dopo 15 giornate la squadra di Fossati viaggia alla media di un punto a partita: 4 vittorie, 7 pareggi e 4 sconfitte. I rossoneri hanno realizzato 12 reti subendone 11. Alla conclusione del girone di andata mancano le sfide interne con il [illegible] e l'Olbia e le trasferte a Fiorenzuola e Ospitaletto.

Un primo bilancio può essere considerato positivo anche [illegible] l'Aosta deve recriminare per avere lasciato per strada punti preziosi soprattutto al Puchoz. La sconfitta iniziale [illegible] il Valdagno è nata in circostanze casuali (una sola conclusione in porta degli ospiti dopo 90' di attacchi dei rossoneri), mentre gli altri tre passi falsi interni [illegible] scaturiti dopo errori in fase conclusiva.

Alla formazione di Fossati [illegible] la soddisfazione di un successo in trasferta, però anche negli impegni esterni la compagine del presidente Bertona ha sempre [illegible] alla pari con gli avversari dimostrandosi matricola [illegible] tutto rispetto.

[illegible] reparto che ha finora riscosso [illegible] maggiori [illegible]nsensi è stato quello arretrato. Tra i pali De Giorgi g[illegible] la [illegible] ma affidabilità [illegible] alle sue spalle c'è sempre Buda che scalpita per poter dimostrare le [illegible] qualità anche tra i professionisti. Benissimo i [illegible] marcatori. [illegible] Panizza [illegible] Tedoldi hanno fornito prestazioni convincenti (soltanto nell'ultimo confronto con la capolista la rapidità degli attaccanti ravennati ha creato qualche problema al terzino [illegible] allo stopper). Sempre all'altezza della situazione Orlando che, rispetto alla passata stagione, ha limitato le sue proiezioni offensive per evitare di favorire il contropiede degli avversari. Colnaghi sulla fascia sinistra ha alternato p[illegible] convincenti [illegible] prestazioni non brillanti, ma ha dato un buon contributo sia in copertura [illegible] nel rilancio dell'azione.

A centrocampo è finora mancata la necessaria continuità di rendimento. In mediana si sono alternati Lussignoli (bloccato da un infortunio e considerato indispensabile per le geometrie di gioco da Fossati), Barone, Cuc e Gabetta. Un ruolo dunque più che coperto viste le caratteristiche dei quattro giocatori che sono stati anche utilizzati come tornanti sulla destra per l'assenza di Paini operato di menisco.

In cabina di regia [illegible]e Angelis ha ribadito di possedere doti tecniche indiscutibili, mentre Ferretti ha svolto una mole di lavoro impressionante soprattutto quando gli è stato chiesto di sacrificarsi in fase di interdizione. Il pieno recupero di Paini dovrebbe garantire quella fantasia che a volte è mancata per fare saltare il dispositivo dif[illegible]sivo [illegible] squadre avversarie.

In [illegible] Girelli ha già messo a segno 7 reti (vicecannoniere del girone alle spalle [illegible] Rusconi dell'Ospitaletto che ha realizzato [illegible] gol) mettendo [illegible] pre in difficoltà i suoi marcato[illegible] [illegible] la rapidità e l'opportunismo [illegible]. Caponi [illegible] stato un autentico spauracchio per [illegible] le [illegible] con dribbling ubriacanti che hanno trascinato all'entusiasmo il pubblico, dimostrandosi acquisto [illegible]catissimo. Deludente, invece, Campistri (giunto ad Aosta dopo il grave infortunio occorso a Montanari) che non ha saputo [illegible] fede [illegible]e a[illegible].

Sigfrido Benayten

ECCELLENZA

Lo Châtillon/Saint-Vincent è la più bella sorpresa del campionato

Primo, imbattuto e già in fuga

Ora la matricola ambisce all'Interregionale

CHATILLON. Nove vittorie e sei pareggi: è l'esaltante ruolino di marcia tenuto dallo Châtillon/Saint-Vincent nel girone [illegible] andata del campionato di Eccellenza. I castiglionesi hanno concluso la fase ascendente del torneo imbattuti, con 5 lunghezze di vantaggio sul Borgosesia e sul Trecate e 6 punti di margine sul Rivarolo.

Partiti con l'obiettivo [illegible] disputare [illegible] buon campionato, [illegible] senza ambizioni di centrare la seconda promozione consecutiva i biancoazzurri hanno saputo superare tutti gli ostacoli in bellezza. Miglior difesa del girone (soltanto 7 reti incas[illegible] in 15 partite) e uno degli attacchi più prolifici [illegible] i gol messi a segno, con Rivarolo, Trecate [illegible] Borgomanero che hanno saputo fare meglio) a dimostrazione della bontà delle scelte operate sul [illegible]

Il gioco [illegible] voluto dall'allenatore Piero Ciri ha [illegible]to i suoi frutti: la squadra ha assimilato subito la nuova teoria tattica praticando [illegible] gioco piacevole che [illegible] è rivelato produttivo [illegible]o in casa quanto in trasferta. La duttilità di diversi giocatori ha consentito al tecnico di sopperire alle varie assen[illegible] che [illegible] susseguite per squalifiche e per infortuni.

Le novità maggiori sono scaturite dal reparto arretrato. La coppia centrale formata da Fenutza e da Borgato ha consentito allo Châtillon/Saint-Vincent di presentare la difesa in linea. Rapidissimi [illegible] recuperi [illegible] quasi insuperabili nel gioco aereo, i due nuovi giocatori hanno dato solidità [illegible] tutta la retroguardia che ha potuto anche contare sull'abilità di Muzio e di Giovetti sulle fasce.

Un autentico jolly si [illegible] rivelato Cappelletti che sia [illegible] fluidificante a sinistra sia quando [illegible] chiamato a svolgere compiti offensivi (sua la tripletta conclusiva [illegible] Gravellona) ha risposto alle attese. A centrocampo il gran lavoro dei cursori e le qualità tecniche dei fantasisti hanno permesso [illegible] squadra di esprimersi sempre su livelli ottimali.

In attacco l'abilità di Adamo nel gioco aereo e nei [illegible] spazi per gli inserimenti dei centrocampisti e le doti in fase [illegible]lizzativa di Serravalle sono state le armi vincenti per conquistare successi di primaria importanza. [illegible] girone [illegible] ritorno non mancheranno le insidie per i castiglionesi, [illegible] il [illegible]taggio sui più immediati inseguitori appare sufficientemente ampio per respingere i tentativi di rimonta delle altre squadre pretendenti [illegible] passaggio in Interregionale.

Il campionato riprenderà il 19 gennaio con lo Châtillon/Saint-Vincent impegnato nella difficile trasferta di Caltignaga. Per la formazione di Ciri sarà il primo serio esame della fase discendente del girone di ritorno. Dopo aver concluso l'andata a quota 24, ai biancoazzurri dovrebbe essere sufficiente conquistare altri 18 punti per lasciarsi tutti alle spalle. **[s. b.]**

L'allenatore Piero Ciri e Carmine Adamo, attaccante abile nel gioco aereo

[illegible]

Augusta Praetoria

Puzar se ne va Lo sostituisce Pedrassi

AOSTA. Con le tradizionali premiazioni anche per il Moto Club Augusta Praetoria cala il sipario sulla stagione agonisti[illegible] 1991. Adesso lo sguardo è sul 1992, che comincia però [illegible] una notizia non piacevole: l'ex campione del mondo [illegible] motocross Alessandro Puzar non vestirà più la maglia del club valdostano. E' un divorzio consensuale, previsto dai patti siglati tre anni fa. In compenso [illegible] annunciato l'arrivo di Marco Pedrassi, un giovane ventenne [illegible] Busca (Cuneo) di belle speranze, e soprattutto il rinnovato interesse dei giovanissimi per la motovelocità sull'onda delle imprese [illegible] Loris Capirossi. Nella giornata delle premiazioni [illegible] moto club Augusta Praetoria celebrerà i fasti [illegible] Fabrizio Bruno, campione italiano junior di motocross nelle [illegible] che nella stagione '92 continuerà [illegible] gareggiare [illegible] campionato europeo. Un riconoscimento andrà anche [illegible] Paul Pellissier, specialista della motovelocità, 3° classificato nel campionato italiano sport promotion, e [illegible] Valerio De Stefanis, 4° nella competizione tricolore delle [illegible] Altri premi verranno attribuiti a Christian Mercanti, Mario Colesanti, Pierangelo Perelli, Patrick Canoto, Yuri Rubinetti e Maurizio Salto, tutti crossisti che hanno ottenuto punti in gare di campionato italiano; Maurizio Salto si è anche classificato 2° nel campionato interregionale cadetti. Un riconoscimento andrà pure ai motovelocisti Mariano Moretto e Andrea Ganassi e al direttore sportivo Sergio Cau. **[a. c.]**

La nostra cultura dell'auto è piena di attenzioni.

Primera [illegible] stata costruita per circondarti di cure ed attenzioni; i sedili ti avvolgono per metterti a tuo agio, il volante è docile e preciso, i comandi sono tutti vicini e pronti ad obbedirti, il cambio è morbido, il silenzio è sovrano. Ma non solo: vogliamo che tu ci senta sempre al tuo fianco. Allora, con il programma "One to One", se non telefoni [illegible] lo facciamo noi, per verificare subito la tua completa soddisfazione.

L'UOMO, L'AUTO, L'AMBIENTE: COMINCIAMO UN RAPPORTO TUTTO NUOVO.

Come vuoi la tua auto? Deve essere bella, certo, e anche silenziosa, comoda, grintosa e molto, molto sicura. Ma tutto questo oggi non basta [illegible]ù. Tu vuoi che la tua auto sia piena di attenzioni anche nei confronti dell'ambiente [illegible] cui vivi; e allora, dato che l'aria che respiri ha un valore inestimabile, Nissan Primera è catalizzata senza sovrapprezzo. Progettando quest'auto, poi, avevamo in mente anche un altro semplice principio: tecnologia al servizio di chi guida. Proprio per questo abbiamo dato alla Primera una linea morbida e armoniosa, con un CX di 0,29 che riduce la resistenza aerodinamica e i consumi; motori bialbero a 16 valvole dell'ultima gene-[illegible] Nissan; sospensioni Multi-Link, esclusive, per una guida più sicura e confortevole: insomma, tutto. È di serie, per darti un'auto preziosa, un'auto da vivere e scoprire giorno dopo giorno.

Nissan Primera, 4 porte, 5 porte, Station Wagon. Motori bialbero 16 valvole, sospensioni anteriori Multi-Link. Da 95 [illegible] 150 cv
Ora la Primera è disponibile anche in versione 4×4.

NISSAN ITALIA S.p.A. - Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiberina km. 15,740 - 00060 Capena (Roma) - Tel. 06/908081.
RETE [illegible] VENDITA NAZIONALE: 130 Concessionari Ufficiali e [illegible] Punti Assistenza garantiscono una capillare presenza e una immediata copertura [illegible] tutta Italia.
QUALITA' NISSAN: garanzia di 3 anni o 100.000 km su tutto il veicolo; 3 anni sulla verniciatura; 6 [illegible] contro la corrosione perforante; traino fino al più vicino Centro di Assistenza Nissan; auto in sostituzione per 3 giorni. Naturalmente tutto di serie.
PROGRAMMA SPECIALE NISSAN RICAMBI: grazie al vastissimo Centro Distribuzione completamente automatizzato, tutti i ricambi della gamma Nissan [illegible] disponibili presso i Concessionari Ufficiali
ASSISTENZA 24 ORE NISSAN: Numero Verde 1678-63003.
PAN EUROPE SERVICE: 3900 Concessionari Ufficiali e Punti Assistenza Nissan [illegible] curano a chi viaggia in Europa le stesse garanzie di Nissan Italia.

Nissan Primera. Un nuovo modo [illegible] vivere.

LA STAMPA ASTI E PROVINCIA

Domenica 29 Dicembre 1991 n° 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

ASTI

Nel Collegio

Niente soldi per Biblioteca e centro giovani

«No» da Roma al finanziamento destinato ad Asti. Per la Biblioteca il Comune si affiderà a proprie risorse A PAGINA 38

ASTI

Inciso nuovo disco

Un album con classici del jazz

E' firmato dalla «At Lazy River» composta da 16 musicisti e da una vocalist il nuovo album jazz, made in Asti A PAGINA 41

VERSO IL CAPODANNO

A tavola, si festeggia

Veglioni con curiosi menù, crociere sul lago e semplici buffet sono alcune delle proposte per trascorrere in Piemonte e Valle d'Aosta l'ultima notte dell'anno. Le previsioni astrologiche. SERVIZI A PAGINA 40

CANELLI

Cronaca nera

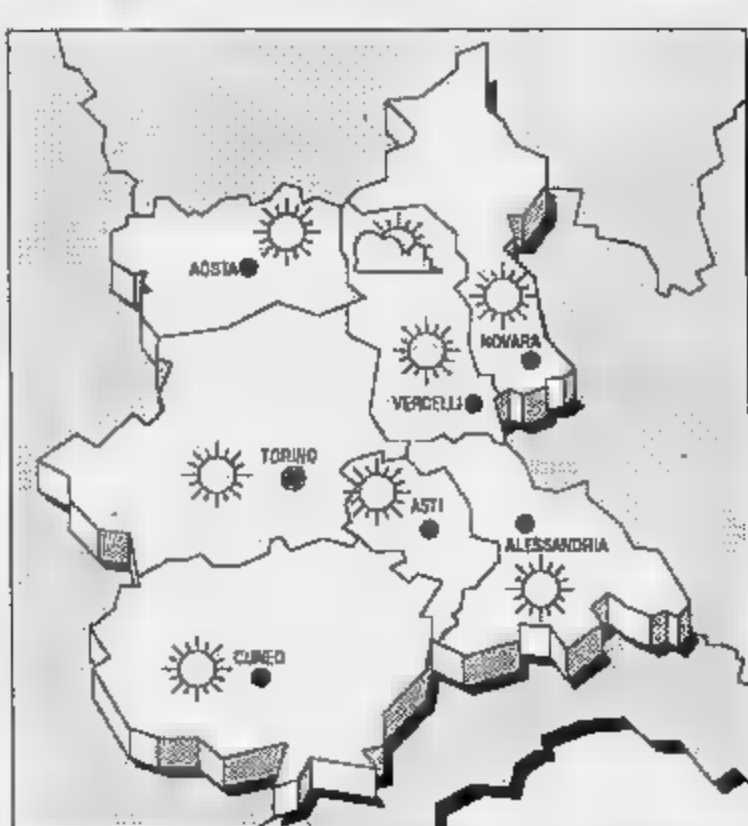
Nell'Astigiano tre omicidi ancora insoluti

Il '91 è stato segnato dall'omicidio di Giovanna Barbero e Teresa Bonaventura e del pensionato Ettore Curino A PAGINA 39

MONCALVO

Sindaci riuniti

Quattro scuole rischiano la chiusura

Le scuole di Grazzano Badoglio, Casorzo, Grana e Viarigi dovranno chiudere. Animata riunione di sindaci A PAGINA 38

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. La circolazione depressionaria presente sullo Jonio determina ancora condizioni di moderata instabilità lungo il medio versante adriatico e sulle regioni meridionali. Sulle altre zone la pressione tende ad aumentare.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto formazione di foschie sulle pianure.

TENDENZA PER DOMANI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; foschie notturne sulle zone pianeggianti; temperatura in lieve aumento.

TEMPERATURA in lieve aumento. **VENTI** variabili.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 6; min: -5; media: 0

UN ANNO FA
Max: 4; min: -2; media: 1

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 8		Novara 12	
Alessandria 8		Aosta 7	
Cuneo 12		Vercelli 9	

Il sole sorge alle 8,8 e tramonta alle 16,55. La Luna si leva alle 1,52 e cala alle 12,22.

Variazioni contenute e qualche piccola diminuzione dei valori rispetto a due mesi fa

Il Natale ha congelato i prezzi

Nel settore degli alimentari, lievi incrementi per pasta e riso in pacchi e olio extravergine d'oliva
Si registrano cali per giocattoli e abbigliamento da sci. Quanto costerà il cenone di San Silvestro

ASTI. Quanto costerà dare l'addio al 1991? La notte di San Silvestro, affondando i denti nell'ultima fetta di zampone, forse a qualcuno sorgerà un dubbio. Quest'anno il «cenone» costa più caro rispetto a dodici mesi fa? I commercianti astigiani assicurano di no. Salmone affettato a 43 mila lire al kg, zampone a 15 mila lire, cappone a 12 mila, prosciutto crudo a 40 mila lire. E poi kiwi (3000 al kg. in negozio, 1500 lire sulle bancarelle del mercato) e ananas (2500 lire al kg). E, per finire, panettone (da 6 a 20 mila) e spumante, (dai dubbi spumantelli a 4000 fino ai pregiati champenoise millesimati a oltre 25 mila lire).

Asti non sembra fare eccezione rispetto alla media nazionale. Le recenti rilevazioni testimoniano una diminuzione tendenziale dell'inflazione, che si attesterebbe intorno al 6 per cento. In città, almeno secondo una veloce indagine, i prezzi non hanno subito variazioni apprezzabili, anche per le festività natalizie, che solitamente funzionano da «lievito». A detta dei negozianti gli ultimi aumenti risalgono a agosto, quando l'Iva è passata dal 9 al 12%.

In molti casi gli stessi commercianti dichiarano una sostanziale diminuzione di prezzo su alcuni articoli. Specialmente su quelli molto richiesti a Natale, ad esempio i giocattoli. In questo settore specifico la forte concorrenza porta i negozianti a praticare prezzi «stracciati». Oppure sull'abbigliamento invernale, compreso quello da sci. I prezzi non sono stati ritoccati in questi due mesi: maglioni a partire da sessantamila lire, giacche a vento a 149.000, tute da mezzo milione, completo «sci-attacchi-bastoncini-copriscia» a 240 mila lire. Nell'abbigliamento, Asti è comunque considerata (almeno dagli astigiani) più cara di Torino.

Poche variazioni anche per i generi alimentari di largo consumo. Le mele hanno un prezzo che oscilla tra le 1500 e le 2000 lire sulle bancarelle del mercato e le 3900 lire dei negozi. Arance e mandarini comprati al supermarket costano 1800-2000 al chilo, le banane fino a 2500. Nell'ultimo anno pasta e riso in pacchi hanno subito un aumento del 3-4 per cento, l'olio extravergine del 3. Più cari i detersivi (400-600 lire).

Praticamente invariati gli elettrodomestici, mentre i prezzi delle musicassette e dei dischi (ancora di moda tra le strenne natalizie) sono stati aumentati con la maggiorazione dell'Iva. Il cappuccino del bar costa 1500 lire, ma alcuni esercizi mantengono il prezzo di 1300 lire. Più care le visite mediche specialistiche: quelle pediatriche sono passate dalle 60 mila lire di un anno fa alle 70 mila di oggi.

LE VARIAZIONI

	DICEMBRE '91	OTTOBRE '91
PASTA	2300 (kg)	2280
DETERSIVO	8600 (2 kg)	8430
KIWI	2500 (kg)	3500
CAVOLI	1500	3000
MELE	2000	2750
GUANTI	38000	35000
COLLANT	3350	3000
ABB. INTIMO	17000	21000
MUSICASSETTA	17000	16000

Manuela Tallano

MA RINCARANO BUS E ASILI

ASTI. Il mese di gennaio sarà sinonimo sicuro di aumenti tariffari. Rincara da mercoledì il prezzo del biglietto del bus: dal primo gennaio quello di corsa semplice passa da 800 a 900 lire. L'abbonamento mensile ordinario, valido su tutta la rete urbana e frazionale per un numero illimitato di corse, costerà 31.000 lire (trentuno lire d'aumento). Per gli studenti della scuola dell'obbligo l'abbonamento passa da 14 a 16 mila lire. Gli universitari pagheranno 24 mila lire (tremila lire in più).

Chi dispone di una quota mensile superiore a 900 mila lire pagherà l'abbonamento annuale 80 mila lire (seimila lire in più rispetto all'attuale).

Per gli ultrasessantacinquenni con reddito annuo non superiore a 8 milioni e mezzo se soli, o a 13 milioni se facenti parte di un nucleo familiare, viaggiare in autobus costerà 56 mila lire all'anno.

Rincari anche negli asili nido. Dal 7 gennaio entrano in vigore le nuove tariffe. Tutti coloro che possiedono un reddito pro capite mensile compreso tra 360 mila lire e un milione, avranno una tariffa base maggiorata proporzionalmente al reddito, così calcolata. Da 360.001 a 600 mila lire: quota base di 200 mila lire, più 200 lire per ogni mille lire di reddito superiore a 360.001 fino a raggiungere la quota massima applicabile di 248 mila lire. Da 600.001 lire a un milione: quota base di 248 mila lire, più 380 per ogni mille lire di reddito superiore a 600.001 lire. Fino a un massimo di 400 mila lire. Sarà inoltre elevata la fascia di esenzione dal pagamento: da 250 a 360 mila lire.

Sono stati annunciati anche ritocchi alle tariffe dei rifiuti. Quest'ultimo aumento toccherà anche molti centri della provincia. Inoltre, per una delibera della Regione Piemonte, sarà ritoccato anche il bollo auto.

I controlli durante le festività natalizie

Multati dai Nas due ristoranti

Le irregolarità riscontrate ad Asti e a Boglietto

ASTI. Feste natalizie al ristorante, per i carabinieri del Nas di Alessandria, che hanno controllato 13 tra alberghi e trattorie delle provincie di Asti, Alessandria e Cuneo.

Nel mirino degli specialisti del nucleo antisofisticazioni dell'Arma sono finiti tra gli altri l'albergo ristorante «Antico paradiso» di corso Torino, ad Asti e l'hotel «Le Campane» di Boglietto di Costigliole.

In entrambi i casi non sono state riscontrate gravi irregolarità, ma solo alcune infrazioni di carattere amministrativo.

Al titolare dell'«Antico paradiso», Alberto Quirico, 49 anni, sono state contestate «carenze igieniche e strutturali» e la presenza di libretti sanitari scaduti per il personale.

«Di recente abbiamo compiuto tutta una serie di lavori di ristrutturazione nel locale (attualmente indicato nello speciale elenco degli alberghi come locanda) e non sappiamo ancora quali possano essere le infrazioni contestate» ha replicato il titolare.

L'«Antico paradiso» ha una ricettività di 20 posti letto e 80 coperti. Aggiunge Quirico: «Recentemente avevamo avuto un controllo da parte dei tecnici dell'Usl ed era risultato tutto in regola».

Analoghe le contestazioni rivolte ai gestori dell'hotel «le Campane», sulla strada Costigliole-Santo Stefano Belbo, a Boglietto. Nell'hotel, una «4 stelle», i carabinieri, durante il controllo avrebbero accertato la presenza in cucina di un contenitore per i rifiuti e il pavimento non lavato. Di qui la segnalazione per «carenze strutturali» oltre a quella per alcuni libretti sanitari scaduti. Attualmente l'hotel è chiuso per ferie fino al 13 gennaio.

Le multe previste variano tra le 50 mila lire (per ciascun libretto non in regola) fino ad un massimo di 800 mila lire-un milione per le altre infrazioni.

I controlli dei Nas (sono alle dipendenze dirette del ministero della Sanità) sono stati compiuti in tutt'Italia: sono 346 ispezioni, sono state 429 infrazioni, di cui 378 amministrative e 465 persone segnalate all'autorità giudiziaria.

[f. b.]

La drammatica testimonianza di un reduce a quasi 50 anni dalla Campagna di Russia

«Quei terribili giorni di Nikolajevka»

Eroismi e sacrifici degli alpini astigiani nella battaglia sul Don

ASTI. E' uno dei pochi astigiani sopravvissuti alla «Campagna di Russia». Albino Porro, classe 1918, sposato, un figlio, abitante ad Asti, via Solferino, era caporalmaggiore nell'ottavo reggimento Alpino, divisione «Julia».

Quando venne inviato sul fronte sovietico, nel luglio 1942, come comandante di una squadra di mitraglieri, aveva 24 anni ed era già un veterano di guerra: alle sue spalle la campagna di Grecia e Albania e il miracoloso salvataggio, nel Mediterraneo. Porro era a bordo della nave «Galileo» silurata da un sommergibile inglese: in quella circostanza morirono oltre mille alpini. Lui riuscì a farcela aggrappandosi a una provvidenziale zattera.

In Russia arrivò alla fine di luglio, insieme a centinaia di altri soldati astigiani. «Ricordo distese infinite di campi di girasole, immersi nella quiete agreste. Nessuno di noi immaginava che cosa ci aspettava di lì a pochi mesi».

A quasi 50 anni dalla battaglia di Nikolajevka, sul Don, il 26 gennaio 1943, di cui fu uno dei protagonisti, Porro rievoca quei momenti terribili con indulgere troppo alle emozioni. «Durante la ritirata abbiamo patito sofferenze atroci, nel gelo della steppa». E aggiunge, frugando a fatica tra i sentimenti di una disfatta: «Camminammo per giorni e giorni, nel tentativo di uscire dalla "sacca" del Don. Eravamo accerchiati dai russi, senza viveri, laceri. I miei compagni cadevano come mosche, uccisi dalle pallottole e dalle bombe, ma ne mietevano di più il freddo (fino a 40 gradi sotto zero) e la fame».

E' l'onda lunga della memoria a comprendere l'odissea di un'intera armata, l'Armir, il corpo di spedizione italiano in Russia: aveva un organico di 227 mila uomini (ne morirono 85 mila). Il corpo d'armata alpino (tre divisioni: Cuneense, Julia e Tridentina e le truppe di presidio della Vicenza) fu il più falcidiato: ancora il 15 gennaio 1943, due giorni prima dell'inizio della ritirata dal Don, aveva una forza di 56 mila uomini, alla fine dello sganciamento, gli ufficiali e i soldati morti o dispersi, feriti o congelati furono 43.580, pari a circa l'80 per cento. I caduti astigiani (alpini, ma anche fanti, bersaglieri, ecc.) in Russia furono un migliaio.

«Con me tornarono una decina di alpini - conclude Porro - ricordo Sergio Venturini (ex presidente dell'Associazione provinciale penne nere, morto nel 1984), Giuseppe Moglia, Corrado Lucrezi, Giuseppe Cerrato, Lino Genovesio, tutti di Asti, Carlo Vico di Cisterna e Mario Carossi di Castagnole Lanze e pochi altri. Gli altri sono rimasti laggiù, per sempre».

Franco Binello

Il reduce Albino Porro, 73 anni

A un anno dalla morte

Borsa di studio per ricordare Bologna

ROCCHETTA TANARO. Ad un anno dalla morte di Giacomo Bologna, 56 anni, uno dei nomi più prestigiosi dell'enologia piemontese e italiana (è scomparso la vigilia di Natale del 1990), stanno per essere varate iniziative per ricordare questo grande personaggio.

La più importante riguarda la festa, che l'associazione omonima ha programmato per il 21 giugno. A Rocchetta, nell'azienda di famiglia, si svolgerà una maxi-degustazione di vini italiani e esteri. Al termine sarà consegnata una borsa di studio intitolata alla fondazione Bologna per la miglior tesi di laurea alla facoltà di Agraria, dell'università di Milano.

Giacomo Bologna, detto «Giacu», era un personaggio molto popolare nel mondo dell'enologia. A condurre l'azienda da lui fondata sono ora rimaste la moglie, Anna Martinengo e i figli Raffaella e Beppe.

Castagnole Lanze

Comprano vino ma l'assegno è rubato

CASTAGNOLE LANZE. Hanno acquistato vini doc (barbera, Dolcetto, Barolo, Moscato, ecc.) per un ammontare complessivo di oltre un milione, pagando con un assegno risultato rubato.

Protagonisti della vicenda due giovani che nei giorni scorsi si sono presentati all'azienda vinicola «Dogliotti» di via fratelli Vicari, a Castagnole Lanze.

Secondo quanto raccontato dai titolari ai carabinieri i due truffatori avrebbero detto di essere dei commercianti torinesi interessati all'acquisto di «vini doc di grandi annate».

I due hanno agito con professionalità e dopo aver pagato con il falso cheque (risultato rubato a Torino) hanno caricato le merce su un furgone (anch'esso di provenienza furtiva) lasciato in sosta nel cortile dell'azienda. E poi allontanati facendo perdere le tracce.

[f. b.]

Asti, è saltato il finanziamento della Cassa depositi e prestiti al Comune

Niente soldi per il Centro giovani

Era progettato nel palazzo del Collegio. Risposta negativa da Roma anche per la Biblioteca
Il vicesindaco Aldo Pia: «Per l'Astense andremo avanti con le nostre disponibilità»

ASTI. Ancora una volta [illegible] mancanza di finanziamenti rende la vita difficile alla Biblioteca consorziale astense. Il 1991 si chiude con un altro punto a sfa[illegible]: la Cassa depositi e prestiti non [illegible] concesso il contributo richiesto dal Comune per [illegible] i lavori di ristrutturazio[illegible] [illegible] ampliamento di Palazzo Alfieri.

I seicento milioni sarebbero serviti per sostenere il primo lotto dei lavori e sarebbero stati seguiti da [illegible] cifra analoga da inserire nel bilancio di previsione 1992 del Comune. Da Ro[illegible] invece è arrivata una risposta negativa e la previsione dell'assessorato ai Lavori pubblici di avviare la ristrutturazione dove necessariamente essere rivista.

Ora il Comune cercherà di rimediare [illegible] può. «A gennaio attiveremo un mutuo ordinario dello stesso importo con un istituto [illegible] credito - spiega Aldo Pia, assessore ai Lavori pubblici -, ci faremo carico direttamente del problema e forse a marzo o aprile riusciremo ad avviare i lavori. L'intento è di andare avanti sul progetto».

La Cassa depositi e prestiti (che per questioni economiche ha deciso [illegible] limitare i propri contributi a determinati settori, come quelli delle depurazione [illegible] acque e delle reti fognarie) ha anche rifiutato contributi per la realizzazione del Centro giovani a palazzo [illegible] Collegio (in via Carducci) e per la creazione [illegible] due nuove palestre: quelle della scuola media Brofferio e del quartiere di corso Alba. Il Comune non esclude di avviare un mutuo ordinario anche per sostenere [illegible] creazione del Centro giovani, destinato ad essere collegato con [illegible] biblioteca attraverso una galleria in plexiglas che sorvolerà via Goltieri.

[illegible] progetto che ha destato interesse e curiosità in città (nei giorni s[illegible] [illegible] stato presentato anche ai presidi delle scuole superiori che occupano il Collegio), ma che oggi [illegible] purtroppo costretto [illegible] esistere solo sulla carta. Se verrà realizzato, potrà offrire all'utenza una biblioteca più grande e disposta diversamente. [illegible] l'ingresso principale [illegible] più su corso [illegible]fieri, ma da via Goltieri: la piccola [illegible] di proprietà del Comune che si affaccia sulla [illegible] sarà trasformata in «reception» (accoglierà anche gli uffici), mentre l'attuale cortiletto interno sarà ricoperto da una struttura prefabbricata per diventare [illegible] spazioso [illegible] di lettura. La nuova struttura sarà accessibile anche ai portatori di handicap, mentre l'attuale edificio dell'Astense sarà ristrutturato.

Il progetto del Comune [illegible] esclude, infine, nel caso in cui l'«Astense» necessitasse di ulteriore spazio, di utilizzare i nuovi spazi del Collegio sfruttando la passerella «volante» di via Goltieri [illegible] collegamento tra le due strutture [illegible] a [illegible].

Come reagiscono intanto gli amministratori della biblioteca alla notizia dell'ulteriore rinvio nella risistemazione [illegible] Palazzo Alfieri? «Con [illegible] solo pensiero possibile: sperando che si faccia in fretta, che si recuperi velocemente il tempo perso», è il commento [illegible] Ottavio Coffano, presidente dell'Astense.

Lo scenografo astigiano si di[illegible] comunque ottimista p[illegible] il futuro: «Dopo molto parlare è stato fatto un ottimo progetto sulla biblioteca - dice -: [illegible] i tempi [illegible] maturi per andare avanti. Il mancato finanziamento della Cassa depositi e prestiti - conclude Coffano - deriva da difficoltà tecnico-burocratiche che, [illegible] convinto, potranno essere superate localmente».

Laura Nosenzo

[illegible] sala [illegible] lettura dell'Astense. La biblioteca consorziale da [illegible] necessita di lavori di ampliamento e ammodernamento

LETTERE AL [illegible]

Clausole di legge e servizio di leva

Come fa un giovane di 20 anni a credere nella Giustizia e nella vita onesta quando un giudice del Tar lo punisce applicando non [illegible] legge, [illegible] una clausola della stessa laddove si dice che «chi fa domanda ad un corpo speciale dell'esercito [illegible] ha più diritto al rinvio della leva obbligatoria»? [illegible] richiesta era per il Genio ferrovieri.

Le conseguenze: il giovane perde il posto di lavoro sicuro al 99% e tre anni di corso di specializzazione di cui uno e mezzo già fatti, dopo aver superato il concorso [illegible] ammissione a 25 posti [illegible] tecnico di radiologia medica per la Ussl 68 di Asti.

Detto corso è autorizzato [illegible]la Regione Piemonte con tutti i crismi della legalità tra cui il diritto al rinvio della leva obbligatoria. Purtroppo ora [illegible] cartolina è arrivata, e [illegible] sono già arruolato, e ho dovuto abbandonare il corso all'Usl e con esso la speranza, quasi una certezza, [illegible] avere un posto [illegible] lavoro.

Tutto questo capita quando [illegible] sotto gli occhi di tutti [illegible] succede di ben più grave in altre quotidiane occasioni quando la legge è proprio calpestata.

Alessandro Tombolesi, Asti

[illegible] Nizza un appello per la [illegible] rete Rai

Vogliamo segnalare che da qualche tempo a Nizza la ricezione del terzo programma del[illegible] Rai, in particolare nella frequenza che trasmette il telegiornale del Piemonte, risulta molto disturbata tanto da rendere impossibile la visione.

Specifichiamo che invece è migliore la visione del telegiornale della Lombardia. Evidentemente è [illegible] problema di trasmettitore che ha cambiato frequenza.

In questi giorni la Rai ci ha fatto sapere che nel '92 aumenta [illegible] [illegible]: forse potrebbe anche informarci sul perché certi suoi programmi si ricevono male. E' [illegible] questione di correttezza e di credibilità dell'azienda.

Seguono 6 firme

Tartufo piemontese «Non è un'illusione»

Leggiamo [illegible] sorpresa l'articolo su «La Stampa» del 20 u.s., così titolato: «Tartufo, [illegible] piacere e l'illusione».

Di certo chi scriveva doveva [illegible] in buona fede quando [illegible] che secondo i bene informati del settore il prodotto tartuficolo locale arriverebbe a mala pena [illegible] coprire [illegible] [illegible] dieci per cento dell'intera produzione [illegible] sui nostri mercati, ma quel che [illegible] peggio nei nostri più rinomati ristoranti. Noi in qualità di trifolau non possiamo né confermare né [illegible]gare quelle affermazioni in quanto non vi sono dati certi.

Di certo [illegible] possiamo assicurare che sia sui mercati tradizionali che nei ristoranti [illegible] o [illegible] blasonati si trova ancora il prodotto delle nostre terre e cioè [illegible] classico tartufo bianco (Tuber Magnatum Pico) d'Alba. Anche perché se così non fosse, [illegible] tutti astigiani [illegible] monferrini, albesi e langaroli supportati da sempre dagli Enti Pubblici preposti ai quali dobbiamo un ruolo trainante nella promozione gastronomica piemontese, avremmo certamente sbagliato tutto.

Infatti ci sforziamo per esitare un prodotto sempre più controllato organoletticamente [illegible] rigorosamente locale. Certo sui nostri [illegible] del Piemonte possono anche aggirarsi automobili c[illegible] targhe lontane, [illegible] questo non significa azzerare la produzione locale.

Per quanto attiene [illegible] a meccanismi plurimiliardari, noi cercatori autentici lo facciamo per passione e il guadagno poco ci ripaga dei vari spostamenti diurni e notturni.

Ma ritornando all'immagine del tartufo bianco del Piemonte. Da anni stiamo perseguen[illegible] [illegible] politica all'insegna del prodotto locale nel rispetto della più pura tradizione, in ossequio alla nostra gastronomia tradizionale, esibendo un tartufo le cui caratteristiche sono inconfondibili.

Sia pur riconoscendo feno[illegible] di immissione forse incontrollata di prodotti [illegible] altre provenienze, desideriamo [illegible] questa sede sgombrare il campo dall'idea che il nostro tartufo sia «un'illusione».

Infatti credendo nell'azione mediatrice delle nostre singole Associazioni [illegible] livello piemontese, nonché all'apporto determinante dell'Ente Pubblico, ci adopereremo come sempre, affinché il tartufo bianco d'Alba [illegible] del Piemonte mantenga integra la propria identità a tutela del consumatore, sperando così di mantenere quell'immagine [illegible] genuinità e tradizione delle nostre terre che da [illegible]pre ci gratificano con questo meraviglioso fungo ipogeo, quasi un mito di nome «tartufo».

Piero Botto e Angelo Cordera

NOTIZIE IN [illegible]

[illegible]

Inaugurato lo stabilimento della «Sirio Aliberti»

Nuova sede per la «Sirio Aliberti», l'azienda canellese che opera nella costruzione di autoclavi in acciaio inox, fondata nel 1953 dall'omonimo imprenditore e guidata, dopo la scomparsa del padre, dalla figlia Elda. La nuova sede [illegible] trova lungo la statale Canelli-Nizza, poco dopo lo stabilimento della Fruges, nel comune di Calamandrana. Il nuovo insediamento ha una superficie di 2400 metri quadrati, duecento dei quali adibiti a magazzino ed altrettanti ad uffici. L'azienda occupa, attualmente, [illegible] dipendenti e, secondo le prime proiezioni (non ancora definitive) riguardanti il 1991, il [illegible]lume di produzione è notevolmente cresciuto rispetto allo stesso periodo del 1989. Buone, inoltre, le prospettive per il 1992: nel carnet di ordini della «Sirio Aliberti», infatti, figurano già numerose [illegible].

NIZZA

Dal '92 [illegible] [illegible] per i possessori di cani

Dal 1° gennaio tutti i possessori di [illegible] sono tenuti al pagamento di una imposta comunale di 25 mila lire. Da questo tributo saranno esentati, secondo la normativa, i cani adibiti alla guida di ciechi [illegible] alla custodia di edifici rurali, i cani lattanti (fino a due mesi), gli animali utilizzati dall'esercito e dalla Pubblica Sicurezza. Non dovranno inoltre pagare coloro che ricoverano cani in enti o associazioni senza fini di lucro. Particolari [illegible] sono poi previste per i non abbienti.

ASTI

Nuove norme per spedizionieri e agenzie di viaggio

L'Ufficio italiano dei Cambi ha in questi giorni comunicato che dal 1° gennaio 1992 anche gli spedizionieri, le agenzie di viaggio e gli operatori i titoli devono indicare il numero meccanografico nelle transazioni in valuta. Gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Estero della Camera [illegible] Commercio di Asti (in piazza Medici) dove [illegible] possibile compilare l'apposito modulo che verrà loro fornito ed ottenere quindi [illegible] rilascio immediato del numero meccanografico. Il costo dell'operazione è di quattro mila lire per i diritti [illegible] segreteria.

STORIE E TRADIZIONI LOCALI

I personaggi di Nizza nel dizionario di Giroldi

«FANNO la fila a due [illegible] due, i mesi dell'anno, dandosi la mano e sono loro, se ci pensi, a creare [illegible] tempo del [illegible] domani». Questi versi, (nell'originale in dialetto nicese), sono sul frontespizio dell'«Armanoch ed l'Erca» del 1992.

Ogni anno puntualmente, a dicembre arriva nelle edicole questo calendario, ricco di proverbi e di massime legate [illegible] mondo contadino, commentato da studiosi del folclore locale ed illustrato con immagini catturate dai ricordi del passato. Quest'anno, per la quattordice[illegible] edizione, l'«Armanoch» esce con le riproduzioni dei disegni di Carlo Terzolo, detto «Carlito», pittore appassionato della sua terra, scomparso quindici anni [illegible].

I paesaggi sono accompagnati, ad ogni mese, dai brani di una lunga poesia, composta per l'occasione, da Carlo Gramola, detto «'l prufesur», uno dei più originali personaggi della città.

«Abbiamo colmato una [illegible] perdonabile lacuna - spiega [illegible] presidente dell'accademia de «L'Erca» Ugo Morino - scegliendo quest'anno le immagini di Carlo Terzolo. Nato a Nizza nel 1904, studiò all'Accademia Albertina di Torino e divenne celebre in Italia ed all'estero con i suoi disegni ed i suoi quadri, che sempre conservarono la memoria della terra natale».

«Carlito» tornava spesso a Nizza, per le «ribote» [illegible] gli amici, per raccontare le storie di quand'era bambino alla cascina «dla Banda» e per rivivere gli aneddoti della sua infanzia, che coinvolgono i vecchi [illegible] di buona memoria.

Nelle sue illustrazioni compare così la cascina con «la bricula», cioè lo stagno per pescare, la «Pusa», una diga costruita artigianalmente con tronchi di legno, che formava una piccola cascata. C'è [illegible] chiesetta del «Bric» della Cremosina, una scena della vendemmia sulle colline intorno alla città ed un'inedita prospettiva della piazza centrale di Nizza, «piassa Garibaldi» come si dice qui.

L'Accademia de «L'Erca», dalla sua sede della ex chiesa della Trinità, continua così nell'opera di recupero e valorizzazione delle tradizioni locali. Dopo la pubblicazione del calendario, il prossimo appuntamento sarà un vero regalo di Natale per i nicesi: [illegible] fine anno sarà in libreria [illegible] primo dizionario «Italiano-Nicese», curato da Vitale Giroldi, in dieci [illegible] di appassionato lavoro.

Non solo [illegible] letterale traduzione dei termini più usati [illegible] di quelli dimenticati, ma anche una galleria di personaggi locali. Dalle pagine del dizionario rivivrà «Tampita», che portava i manifesti davanti ai funerali, il «Renzo» che dedicò tutta la vita al curioso hobby [illegible] veder partire i treni, il barbiere «Camulin» e «Terzò» il ciclista, tutti nomi entrati a far parte della «leggenda» [illegible] Nizza.

Enrica Cerrato

Il simbolo dell'Erca, l'accademia di cultura nicese [illegible] [illegible] motto [illegible] «Il pane di ieri [illegible] buono anche domani». In questi giorni sono in distribuzione i calendari

La diligenza di Montafia alla fine dell'800

L'arrivo della diligenza alla posta di Montafia, davanti all'albergo dell'Aquila, sul finire del secolo scorso

Fino all'inizio del '900 scene come quella presentata oggi da «Vo' pensiero» si svolgevano con una certa frequenza. La diligenza, trainata da due cavalli, arriva alla posta di Montafia, e si ferma sotto l'albergo Aquila, che offre alloggio e servizio di ristoro. La fotografia risale agli ultimi anni del secolo scorso e fu scattata dal medico condotto di Montafia, Angelo Gatti. L'originale è conservato nell'archivio della famiglia Gatti.

Pioniere della fotografia, Angelo Gatti fissò numerosi momenti di vita quotidiana del [illegible] paese con [illegible] sua macchina, ottenendo immagini [illegible] grande qualità, sia per la tecnica che per la scelta delle inquadrature. La fotografia proposta oggi fa parte di una [illegible] dedicata alle «corriere» trainate da cavalli, che collegavano il paese con i centri vicini, e che a giudi[illegible]re dalle riprese servivano un buon [illegible]mero di viaggiatori. [illegible]rebbero poi state sostituite dai pullman a motore negli Anni 20 del nostro secolo.

NUMERI UTILI

Informazioni bus: 34 827
Telefono amico: 355.488 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Conte Ceres 1, tel. 436 384
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni comune di Asti: [illegible]

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722, [illegible] Alfieri [illegible]. Servizio notturno ore 1,30 fino alle ore 5,30, tel. 272.896; 275 260 e [illegible]; **Canelli:** 833.630; [illegible] 721.[illegible]

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monast. Bormida: 88.048
[illegible] **d'Arazzo:** 608.160
Calliano: 928 444
Montechiaro: 999 788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961 414
Villafranca: 933 644
Cocconato: 907 503
Montemagno: 0141/63.263
Castelnuovo D.B.: 987.6488
Villanova: 94 555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 728.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.668

CROCE ROSSA
Asti: 217 983
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 903.838
Castelnuovo D.B.: 9876 468
Cocconato: 907.[illegible]
Costigliole: [illegible] 779
Moncalvo: 91 281
Montegrosso: 95[illegible] 175
[illegible] **Damiano:** 975.910
Villafranca: 933.777 933 081
Villanova: 946.114 (8-13,30), 94 555 (13,30-8)

[illegible]IE DI TURNO

[illegible] diurna: Maggiora, [illegible] [illegible] 81; nottu[illegible]: Cen[illegible], corso Alfieri 289.
Canelli: Fa[illegible], via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, [illegible] [illegible] Settembre 1.
Nizza: Moli, via [illegible] Alberto 44.

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50 198
Nizza: 721 [illegible]
Canelli: 833 683
Castagnole Lanze: 878.151
Costigliole: 966 096
San Damiano: 975.064
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.6152
Montegrosso: 953 095
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura:** 418.111 - 210.078
Polizia stradale [illegible] 212 356; **Nizza:** 721 704; **Autostrada A21 (distaccamento [illegible] San Michele):** 0131 / 381 268

FERROVIE

Asti: centralino 50.311 - 53,761; **Nizza:** 721.448; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 966.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.276; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - [illegible]
Nizza: 721 355
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.504 - [illegible]
Consorzio [illegible] (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Cartenena): 011 / 56.941

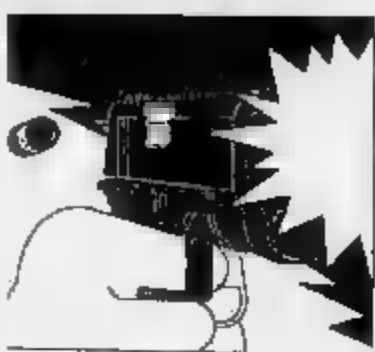
GAS
Asti: 53.657
Canelli: 721.450
Nizza: 721 [illegible]

ENEL
Asti: 54.165 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.666
Canelli: [illegible] **SIP Segnalazione guasti:** 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 69; **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. I Maggio 28; **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** c. Valtanza 63; **Erg:** p. L. da Vinci

[illegible]

[illegible] di [illegible] via De Gasperi 2, telefono 33 252; 322.68; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, [illegible] A. Zacca [illegible], telefono 32.222
Distribuzione: [illegible] P., [illegible] Valmanera 65, [illegible] 50.287

A un anno dagli omicidi di Castelnuovo Calcea e Moncalvo le indagini segnano il passo

Tre delitti ancora senza colpevole

L'8 gennaio erano state trovate assassinate in un viottolo Maria Teresa Bonaventura [illegible] Giovanna Barbero
Non è mai stato chiarito il movente. Il colonnello dei carabinieri: «Continuiamo a esaminare ogni indizio»

CANELLI. Tre delitti in [illegible] d'autore, tre vittime di una violenza senza nome. Maria Teresa Bonaventura, 25 anni, sposata, abitante [illegible] Calosso [illegible] Giovanna Barbero, 27 anni, di Canelli, [illegible] sassinate a colpi di sbarra, martedì 8 gennaio 1991 [illegible] stradina di campagna, [illegible] Castelnuovo Calcea e Ettore Curino, detto «Curinet», 75 anni, aggredito [illegible] ucciso, probabilmente durante un tentativo di furto, nella [illegible] abitazione di Moncalvo, il 6 febbraio.

E' passato quasi un anno e ancora questi omicidi non hanno un colpevole.

I carabinieri del Gruppo di Asti, al comando del tenente colonnello Carlo Mori, hanno [illegible] tacciato per mesi, ogni indizio, ogni ipotesi, ogni supposizione, ma ogni sforzo è risultato vano.

Un lavoro [illegible]tosino di indagine, che non si è ancora concluso. «Non abbiamo mai dichiarato archiviati i due casi e continuiamo a frugare nelle pieghe del mistero» ha sottolineato l'alto ufficiale.

[illegible] ormai, [illegible] speranze di risalire ai colpevoli, sembrano una volta [illegible] più affidate a una circostanza fortuita, oppure alla possibilità che qualcuno dei colpevoli finisca per tradirsi [illegible] decida di parlare.

[illegible] se per l'omicidio di «Curinet» almeno il movente (quello di un furto o di una rapina finiti in tragedia) sembra ormai definitivamente accertato, per il [illegible] di Maria Teresa [illegible] Giovanna, restano aperte tutte le possibilità.

Non si sa ancora [illegible] quale sia stata l'arma del delitto. Le due donne, amiche da tempo, erano state trovate riverse in un viottolo di campagna, nella neve, a circa 30 metri di distanza, l'una dall'altra. Entrambe assassinate a colpi di sbarra o di coltello. Un'esecuzione spietata, apparentemente senza movente. Con un altro particolare che aveva [illegible] più inquietante il giallo.

Poche ore prima [illegible] marito [illegible] Maria Teresa Bonaventura, Bruno Colle, rientrando a casa aveva scoperto che [illegible] camera da letto era stata devastata da un incendio. La moglie non c'era ed erano sparite anche le armi (alcuni fucili e pistole) che l'uomo teneva in casa e che [illegible] sono [illegible] più state ritrovate.

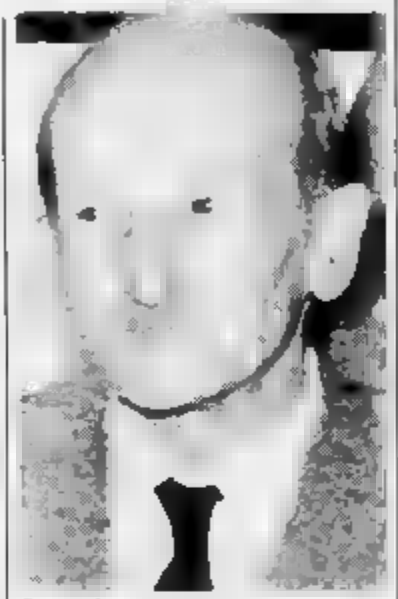
Dopo settimane di indagini, a fine febbraio, i carabinieri avevano fermato un camionista [illegible] Calamandrana, Giovanni Portinaro, 33 anni e un bracciante di San Marzano Oliveto, Carlo Calosso, 34 anni: entrambi accusati dell'omicidio. Ma le accuse, nei loro confronti sono successivamente cadute. Dopo alcuni giorni di carcere sono stati rimessi in libertà e poi definitivamente prosciolti. Il caso si è dunque riaperto e, almeno per ora, il colpevole o i colpevoli non sono hanno nome. [f. b.]

Il viottolo alla periferia di Castelnuovo Calcea dove, nel gennaio scorso, vennero [illegible] i corpi senza [illegible] di Maria Teresa Bonaventura (nel riquadro di sinistra) e [illegible] Giovanna Barbero. Il duplice delitto è rimasto [illegible] insoluto

AVEVA [illegible] I LADRI IN CASA

MONCALVO. A quasi un [illegible] [illegible] distanza, [illegible] delitto Curino è ancora un caso insoluto. Ettore Curino, 75 anni, conosciuto come «Curinet» per la [illegible] figura esile, [illegible] stato trovato cadavere nella [illegible] abitazione di via Conciliazione (in pieno centro storico della città), il 6 febbraio.

Al momento del ritrovamento, l'anziano pensionato, che viveva solo (era vedovo da undici anni), era rannicchiato sul pavimento della camera da letto, con le mani legate dietro la schiena; intorno [illegible] collo aveva un foulard allentato (forse era servito [illegible] malviventi per imbavagliarlo) [illegible] sul [illegible] una vistosa ecchimosi, come anche sul resto del corpo. L'autopsia eseguita dalla dottoressa Nives Lorenzoni, [illegible] è riuscita a [illegible] risposte [illegible] sulle cause del decesso, avvenuto forse per strangolamento, [illegible] per arresto cardiaco dovuto alla grande tensione e spavento in seguito alle minacce e forse percosse dei ladri.

Con ogni probabilità Curino, [illegible] molto metodica, era rientrato prima del previsto a casa, dove aveva colto i ladri sul fatto; questi, vistisi scoperti, hanno aggredito e immobilizzato l'anziano uomo. Si era subito pensato al coinvolgi[illegible] di un basista. In quei giorni venivano pagate le pensioni e, con ogni probabilità, i [illegible] pensavano [illegible] trovare [illegible] quella casa, una consitente somma di denaro; ma Ettore Curino aveva già depositato in banca il suo assegno. [bru. m.]

Ettore Curino, ucciso in casa

Sono sette gli anni di attività dei C. B. della Valle Belbo

Club anti calamità [illegible] Nizza

Il sodalizio diventerà nucleo operativo della Protezione civile per il Sud Astigiano, ma manca una sala radio in Comune. I soci: «C'è troppo disinteresse»

NIZZA. Da quest'anno il «C.B. Club Valle Belbo» ha un nuovo marchio: opera del pittore e disegnatore nicese Massimo Ricci, illustra un'originale palazzo del Comune, in cui [illegible] «Campa[illegible]» è diventato l'antenna di una radio.

S'inizia così il settimo anno di vita, [illegible] club degli appassio[illegible] del «baracchino», che conta una settantina di iscritti e ha sede [illegible] via Santa Giulia, in due stanzette del Comune. Non [illegible] [illegible] radioamatori, [illegible] [illegible] tengono a precisarlo, perché utilizzano soltanto [illegible] cosiddette «bande cittadine», lunghezze d'onda di ambito locale. Dai nicesi [illegible] conosciuti soprattutto per la loro attività di sostegno durante le competizioni sportive [illegible] per le manifestazioni folkloristiche. Utilissimo il loro apporto per la Corsa delle Botti, la Maratonina della Vendemmia, la Giostra e per tutte [illegible] corse ciclistiche organizzate in valle Belbo.

Ma il loro principale scopo, è quello dell'organizzazione della Protezione civile: in caso di calamità naturali, quando elettricità e telefoni non potessero più funzionare, spetterebbe a loro il coordinamento dei soccorsi. Infatti i C.B. di Nizza, da gruppo di amici con una passione comune, [illegible] vanno trasformando in nucleo operativo della Protezione civile, per il Sud Astigiano. E' indubbio che il loro lavoro in caso di calamità sarebbe prezioso: lo indica [illegible]he la legge. «Purtroppo - spiega il presidente del Club, Giorgio Roggero - come spesso avviene c'è una [illegible] di [illegible] che [illegible] rimaste lettera morta. Ad [illegible]plo, ogni Comune dovrebbe essere dotato di una sala radio, dove in caso di necessità possa operare un tecnico [illegible] il suo «baracchino», ma [illegible]ggi solo tre [illegible] quattro Comuni in tutta la provincia ne sono provvisti».

Nizza è centro operativo della Protezione civile e coordina 17 Comuni dei dintorni. Nel palazzo municipale, qualche anno fa era iniziata la sistemazione di una sala radio, [illegible] i lavori furono inspiegabilmente interrotti: «Eppure non servirebbe molto - aggiunge Roggero - solo una stanzetta con un generatore autonomo».

Per sensibilizzare sull'importanza di questa organizzazione, il C.B. club Valle Belbo, a novembre durante la Fiera di San Carlo, ha allestito uno stand. «Molti ci hanno chiesto spiegazioni - dice Angela Massolo - forse più che altro per curiosità, ma poi la gente si disinteressa». I C.B. lamentano anche [illegible] attenzione da parte dei Sindaci dei 17 paesi che fanno capo [illegible] Nizza: tempo fa, [illegible] una precisa richiesta di incontrarsi per organizzare sale radio, soltanto Vaglio Serra diede la disponibilità. «Per la gente - dicono i soci del Club - la nostra attività sembra un hobby, eppure non sono così lontani i tempi delle alluvioni del Belbo, l'ulti[illegible] delle quali nel '68».

Intanto nei locali di via Santa Giulia, si vanno perfezionando le mappe delle strade di [illegible] secondarie [illegible] dei punti «strategici» del [illegible] Astigiano: in caso di calamità, sarebbero di prezioso aiuto per i C. B. [e. ce.]

IN B[illegible]

ASTI
Aggredì un poliziotto [illegible]ondannato a quattro mesi

Accusato di resistenza [illegible] pubblico ufficiale [illegible] giovane marocchino, Abdessamad Kharbouch, 22 anni, domiciliato ad Asti nei locali [illegible] «Belvedere» di via Pietro Micca, è stato condannato [illegible] pretore Emilio Giribaldi con il rito [illegible] patteggiamento a 4 mesi di reclusione (pena [illegible] [illegible]). Il marocchino, sospettato di aver tentato poco prima di forzare la portiera [illegible] un'auto, fermato dai poliziotti aveva iniziato [illegible] colpire gli agenti [illegible] calci e [illegible]. Il giovane, risultato privo del permesso [illegible] soggiorno, sarà espulso.

ASTI
Auto prese [illegible] [illegible] ladri in corso Torino e Casale

Serie di furti in città. Vincenzo Nuzo, 57 anni, ha denunciato in questura [illegible] furto della sua Lan[illegible] Delta, targata Torino, che aveva lasciato in sosta [illegible] corso Torino. Dalla vettura di Federi[illegible] Bollito, 50 anni, Asti, [illegible] Casale, in sosta sotto [illegible], è sparito il contrassegno dell'assicurazione. Infine Pier Giorgio Gabbin, Asti, [illegible] Macchiavelli, [illegible] stato derubato del giubbotto in pelle che aveva lasciato sull'auto parcheggiata in via Brofferio.

NIZZA
Una raccolta di fondi per la missione di don Forin

N[illegible] parrocchie della città, è iniziata una raccolta di fondi per aiutare la chiesa di Corumbà, nella regione del Mato Grosso, in Brasile. In quella zona opera da tanti anni il sacerdote nicese don Pasquale Forin, che ha richiesto ai suoi concittadini un aiuto per poter acqui[illegible] sementi, attrezzi e generi di prima necessità per le famiglie dei suoi assistiti. Chi volesse contribuire può portare la propria offerta nelle chiese di Nizza, in particolare in [illegible] Giovanni.

MONCALVO
La Regione finanzia [illegible] pista ciclabile

La Regione Piemonte ha assegnato un contributo di 150 mili[illegible] al Comune, per una pista ciclabile, che verrà realizzata [illegible] la prossima estate. Gli amanti delle due ruote potranno, così pedalare in tranquillità per le vie della cittadina aleramica. Il percorso della pista avrà inizio da piazza Carlo Alberto, proseguirà in direzione di strada «dietro le case», seguendo il perimetro cittadino, e terminerà presso gli impianti sportivi di regione la «Valletta».

Oggi ultimo giorno dell'esposizione al palazzo di piazza Alfieri

Mini-bolidi alla Provincia

L'«Asti model» festeggia 15 anni di attività

ASTI. Chiudono stasera i battenti della mostra di modellismo allestita nel salone espositivo del palazzo della Provincia dal club astigiano «Asti model». L'associazione ha voluto festeggiare così i suoi 15 anni di attività, portando alla luce i piccoli «tesori» di miniatura dei suoi soci: modelli statici e dinamici, riproduzioni di automobi[illegible] di ogni epoca, aerei, diorami, natanti [illegible] ogni tipo, reti ferroviarie, armi modello nonché piccoli capolavori [illegible] ebanisteria.

Ricerca storica, manualità, progettazione, disegno, colori, conoscenza [illegible] materiali, [illegible] tutti ingredienti del modellismo, che può essere un hobby, ma può trasformarsi in una for[illegible] di arte, spesso estremamente impegnativa, che richiede dedizione e molto tempo. Per alcuni modelli possono essere necessarie oltre 450 ore di lavoro, [illegible] per [illegible] riproduzione di un galeone del 1600, in scala 1:250, costruita da Alberto Valpreda, presidente del club.

L'«Asti Model» conta [illegible] iscritti, partecipa a mostre e concorsi nazionali ed ha sede al Lis Hotel. Per aderire si può scrivere alla casella postale 152 di Asti. Oggi la mostra si potrà visitare dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.30. Ingresso libero. [c. f. c.]

Due espositori alla mostra di modellismo, Guglielmo Stradella e Fulvio Lucotti

Dal 1° gennaio per le visite ai malati e la distribuzione dei pasti ad Alba

Nuovi orari all'ospedale

Incontri con i degenti consentiti nei giorni feriali dalle 13 alle 14,30 [illegible] dalle 18 alle 19 Sabato e domenica dalle 13 alle 15 e dalle 18 alle 19. Il pranzo sarà a mezzogiorno

ALBA. L'anno nuovo porterà alcune novità all'ospedale San Lazzaro, che [illegible] fronte alle esigenze di circa centomila abitanti di una settantina di comuni. Dal 1° gennaio cambieranno gli orari di visita ai ricoverati e della distribuzione [illegible] pasti nei vari reparti. Entro i primi giorni dell'anno partirà anche l'iniziativa dei questionari distribuiti a tutti gli utenti per invitarli ad esprimere le impressioni sul trattamento ricevuto. Inoltre, sarà riorganizzato il servizio [illegible] guardia medica e istituito quello [illegible] oncologia.

Per quanto riguarda le visite ai malati, si potranno effettuare con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 13 alle 14,30 e dalle 18 alle 19. Il sabato e la domenica dalle 13 alle 15 [illegible] dalle 18 alle 19. La novità più consistente è l'anticipo, la sera, di un'ora. Le visite sono attualmente consentite dalle 19 alle 20. E' stato inoltre predisposto che durante gli [illegible] di visita [illegible] siano medici disponibili in ogni reparto per [illegible] colloquio con i parenti.

Cambiano anche gli orari dei pasti. La colazione sarà servita alle 7,30 anziché alle [illegible] e 3/4. [illegible] pranzo a mezzogiorno (attual[illegible] alle 11) e la [illegible] alle 19 anziché alle 17,30. Il direttore sanitario, Ezio Agostinucci, commenta: «Abbiamo apportato le modifiche per offrire un miglior servizio agli utenti dell'ospedale, cercando di conciliare le esigenze dei malati, dei parenti, del personale medico e infermieristico. Una richiesta molto sentita era quella di servire i pasti nelle [illegible] in cui [illegible] è in genere abituati a consumarli. Si tratta di rispettare almeno [illegible] po' le abitudini. Conseguentemente, per una questione di organizzazione interna, [illegible] stati leggermente variati anche i tempi di visita. Ci p[illegible] importante poi garantire la presenza dei medici durante [illegible] visite per fornire informazioni [illegible] familiari, senza farli tornare in ospedale in altri momenti».

Il San [illegible] L'ospedale fa fronte alle esigenze di 100 mila utenti

Sono ormai pronti i questionari che verranno presto distribuiti a tutti coloro che fanno ri[illegible] all'ospedale. Sono [illegible]ti a rispondere (firmando o rimanendo anonimi) ad [illegible] trentina [illegible] domande in cui [illegible] chiedono dati sul paziente, impressioni sull'assistenza medica e infermieristica. Il malato dovrà anche dire [illegible] all'arrivo in ospedale ha trovato subito qualcuno che [illegible] è subito occupato [illegible] lui, quanto ha dovuto attendere, se ritiene [illegible] avere ricevuto cure adeguate, se ha ottenuto risposte chiare, come ha trovato il reparto, la camera, i servizi igienici.

Un'indagine a tappeto con la quale [illegible] direzione sanitaria si propone di [illegible] delle informazioni per intervenire in [illegible] necessità. Gli utenti saranno invitati a collaborare [illegible] a fornire risposte veritiere. L'amministratore dell'Usl 65, Gio[illegible] Monchiero, dice: «In fondo si tratta di piccole cose che non costano nulla [illegible] l'aspetto finanziario, ma che crediamo possano migliorare il servizi[illegible] rendere la gente più partecipe alla vita dell'ospedale».

Un'altra novità riguarda il servizio di oncologia per i malati di tumore. E' diventato autonomo e sarà potenziato con un nuovo ambulatorio ad Alba, che estenderà le prestazioni ai distretti [illegible] Cortemilia, Canale e Santo Stefano Belbo. Disporrà, fra l'altro, di un servizio [illegible] psicologia. E' stato bandito il concorso per un po[illegible] di primario e di aiuto. [illegible] futuro [illegible] predisposti anche dei posti-letto.

[illegible] sta anche riorganizzando il servizio [illegible] guardia medica: [illegible] istituito un centralino unico ad Alba (anzichè presso i nove distretti dell'Usl 65) con un medico che risponderà alle chiamate, vaglierà le situazioni e provvederà ad inviare sul posto [illegible] sanitario disponibile, evitando i tempi morti.

Giuseppina Fiori

IN [illegible]

[illegible]

Ladri in una villa rubano mobile [illegible] preziosi

Furto nella villa della coltivatrice Anna Ponzo, [illegible] anni, frazione Borzone. Approfittando dell'assenza della proprietaria, i ladri sono entrati in [illegible] forzando una porta-finestra [illegible] hanno portato via un mobile del Settecento, argenteria, oggetti in oro e una pistola regolarmente denunciata per un valore di alcune decine [illegible] milioni.

[illegible]

Bruciano i contatori paura in un condominio

I vigili del fuoco sono intervenuti l'altra notte in via Rossini 5, al condominio San Giuseppe, dove hanno preso fuoco i contatori della luce nel seminterrato. Gli inquilini se ne sono accorti subito ed han[illegible] dato l'allarme. Sono in [illegible] indagini per accertare la causa del rogo.

[illegible]

Scontro tra due auto ferito [illegible] turista

Agostino Raso, 35 anni, di San Martino di Taurianova, in questi giorni [illegible] visita ai parenti, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale per uno scontro fra due auto. Ha riportato contusioni e fratture costali. Guarirà in un mese.

[illegible]

Quattro messe ricordano il «Miracolo dei fiori»

Il 855° anniversario del «Miracolo dei fiori» sarà celebrato oggi al santuario mariano, con quattro funzioni religiose. La messa solenne, alle 10,30, sarà celebrata dal vescovo ausiliare mons. Micchiardi e animata dalla cantoria del santuario. Gli inni della funzione delle 17,30 saranno invece intonati dalla cantoria di Sant'Andrea.

CERESOLE

Sorpreso nei boschi con un fucile da caccia

Un uomo originario delle Marche, Bruno Cipolloni, è stato sorpreso dalle guardie venatorie di Sommariva Bosco in località Olivé: aveva un fucile da caccia, ma il carniere era vuoto. Dovrà pagare una multa.

[illegible]

Un milione [illegible] 600 mila al Comitato di Natale

Il Comune ha concesso un contributo di un milione e 600 mila lire al «Comitato per le iniziative di Natale», formatosi nell'ambito dell'Ascom, per illuminare e addobbare le strade.

Oggi è l'ultimo giorno di mercato al padiglione di Alba

Tartufi, prezzi più bassi

Ieri sono stati pagati tra le 150 e le 170 mila lire l'etto. I pezzi migliori durante la Fiera avevano spuntato fino [illegible] 300 mila. Concorrenza e fisco

ALBA. Sensibili ribassi nei prezzi dei tartufi. Ieri, al mercato nel padiglione nel cortile della Maddalena, sono stati pagati fra le 150 e le 170 mila lire l'etto. Per pochi esemplari più belli, la richiesta era di 200-230 mila. Cifre di tutto rispetto, ma lontane dal mezzo milione all'etto con [illegible] state pagate le trifole d'Alba l'anno scorso, nel periodo natalizio. Quest'anno, in tutta la stagione, non si sono registrate impennate. Le quotazioni si sono mantenute sulla media di 160-230 mila lire con punte di 300 mila per i «pezzi» migliori nel periodo della Fiera nazionale.

Quali le cause? Risponde il presidente dell'Associazione tartufai delle Langhe e Monferrato, Teresio Vaschetto: «Secondo noi la flessione nei prezzi dipende dal fatto che il [illegible] prestigioso di Alba ha richiamato sul mercato tartufi da tutto il Piemonte. Pur non essendo aumentata la produzione locale, la vendita è stata più abbondante del passato e probabilmente ciò ha contribuito [illegible] calmierare i prezzi».

Prosegue la raccolta delle trifole

Mario Aprile, di Montà, segretario dell'Associazione tartufai, aggiunge: «Oltre alla maggior disponibilità del prodotto, probabilmente influisce la crisi economica, l'aggravio fiscale di fine anno. Il tartufo non [illegible] alimento di prima necessità. Quanto si è verificato l'anno scorso è comunque da ritenere [illegible] tutto eccezionale». E' stato dunque meno costoso quest'anno assaggiare i tartufi al pranzo di Natale, così come lo sarà per i cenoni [illegible] Capodanno. La mancanza di neve facilita le ricerche, consentite fino [illegible] 28 febbraio.

Com'è andata la stagione? Massimo Favo, trifolao di Castino: «Non è stata abbondante. Le trifole sono sempre più scar[illegible]. L'esemplare migliore portato ieri al mercato di Alba era un tartufo [illegible] circa mezzo etto trovato dal trifolao Giovanni Ronzano, [illegible] Costigliole d'Asti. Oggi è l'ultimo giorno di mercato nel padiglione allestito nel cortile del palazzo della Maddalena. Dalla Fiera del tartufo fino a stasera è rimasto aperto, il sabato [illegible] la domenica, dalle 8 alle [illegible]. Domani il padiglione verrà smantellato ed il [illegible] tornerà sabato prossimo nella Galleria della Maddalena. [g. f.]

Bocciato il piano di sistemazione dello splendido «polmone verde»

Il viale dei platani è malato

Cherasco, occorrono 200 milioni per salvarlo

CHERASCO. Occorrono 200 mili[illegible] per il primo intervento [illegible] risanamento dell'ultrasecolare viale dei Platani, una delle mete preferite dai numerosi [illegible]sitatori e turisti (30 mila nel '91) che fanno tappa nella cittadina. Il viale non è in stato [illegible] abbandono (due volte la settimana i cantonieri comunali fanno manutenzione) ma soprattutto d'inverno c'è preoccupazione perché i tronchi e i rami rischiano di causare danni a persone o cose.

Nell'87, [illegible] iniziativa del marchese Luigi D'Incisa [illegible] Camerana, l'architetto Carlo Buffa di Perrero presentò un dettagliato piano per risistemare il verde della cittadina. In quel progetto, le attenzioni principali erano rivolte al viale dei Platani, detto anche Napoleoni[illegible]: [illegible] racconta infatti che nel 1796 Napoleone Bonaparte abbia legato il proprio cavallo ad uno [illegible] platani prospicienti il castello visconteo. L'assessorato regionale al Turismo e cultura e la Cassa depositi e prestiti risposero però che tale opera non rientrava nei loro compiti istituzionali ed anche il successi[illegible] progetto-stralcio (300 milioni) mirato alla risistemazione del viale dei Platani venne bocciato perché «non ritenuto di interesse turistico».

Commenta Carlo Buffa: «Nell'89 furono redatte, con l'aiuto [illegible] un esperto botanico, delle schede per ognuno dei cento platani. Lo stato di degrado era ed è tuttora preoccupante: mi stupisce che non siano [illegible] presi provvedimenti urgenti per la tutela [illegible] questo splendido patrimonio».

«Per una completa sistemazione degli alberi e del viale - dice il vicesindaco di Gianni Avagnina - [illegible] circa 400 milioni, 200 dei quali per interventi sui tronchi (riempimento e riassestamento) e sui rami, che hanno bisogno di un'accurata opera di recisione. Spese che [illegible] Comune non è in grado di sostenere. Le nostre priorità riguardano acqua, fognature, illuminazione e tutte le altre infrastrutture di cui alcune frazioni hanno ancora bisogno».

C'è dunque la possibilità che viale dei Platani possa essere chiuso per motivi di sicurezza? «Credo che [illegible] arriverà a vietare il transito in [illegible] dei luoghi più suggestivi della cittadina. Siamo comunque preoccupati perché talvolta può cadere qualche ramo, ma non credo proprio che, nonostante le cattive condizioni, i tronchi possano costituire una grave minaccia. Se sarà necessario, provvederemo a far spuntare i rami più esposti, ma è indispensabile un'opera accurata per restituire dignità e bellezza a questo viale».

Renato Arduino

Nell'Alto Monferrato ci sarà una protesta degli abitanti la notte di S. Silvestro

Fiaccolata contro la miniera

Un corteo da Ovada raggiungerà il monte Tarinè, dove [illegible] società vorrebbe estrarre rutilo
La gente preoccupata per gli effetti della lavorazione sulla salute di chi vive nella zona

OVADA. Una fiaccolata, la notte di San Silvestro, al monte Tarinè. E' l'originale manifestazione di protesta decisa dal Comitato difesa Valle dell'Orba. Il monte Tarinè è la località dove è stato individuato un giacimento di rutilo (ossido di titanio). Recentemente la società Cet (Compagnia europea di titanio) ha chiesto il rinnovo della concessione per l'apertura [illegible] una miniera [illegible] cielo aperto per [illegible] il minerale. Ma in Valle Orba molti si oppongono all'impianto.

La fiaccolata prenderà il via alle 20,30 di martedì dalla piazza della frazione S. Pietro d'Olba. Con l'iniziativa i promotori intendono sottolineare l'opposizione della popolazione della vallata all'attivazione della miniera nel territorio del parco [illegible] Beigua [illegible] [illegible] sorgenti dell'Orba, «perché provocherebbe l'inquinamento di tutta [illegible] valle».

La fiaccolata [illegible] San Pietro d'Olba al monte Tarinè [illegible] [illegible] annunciata l'altra sera durante un'affollata assemblea che si è svolta ad Ovada [illegible] lo scopo di informare anche gli abitanti della bassa valle sui pericoli incombenti. Ma [illegible] perché viene ritenuto importante il coinvolgimento [illegible] tutta la comunità [illegible] valle della miniera, per ricostruire quel fronte ampio [illegible] unitario che aveva già avuto [illegible] in analoghe battaglie per la salvaguardia ambientale condotte negli anni passati.

All'assemblea di Ovada era molto folta la delegazione di abitanti dell'Alta Valle Orba, capeggiata dal sindaco di Urbe, Franco Dimani, [illegible] da Biancangela Pizzorno, animatrice dell'Associazione per la salvaguardia e valorizzazione della Valle dell'Orba. Alquanto limitata, invece, la rappresentanza locale. Pochi i rappresentanti delle istituzioni. Ma [illegible] si vorrà ricomporre il fronte delle altre occasioni dovranno essere coinvolti tutti gli enti locali in modo diretto. L'altra sera invece era presente solo il consigliere delegato di Ovada, Claudio Bruzzone, i rappresentanti dei comuni di Belforte Monferrato [illegible] Molare e i consiglieri provinciali Gianpaolo Testa e Antonio Di Cristo.

Il monte Beigua. L'attività della miniera interesserebbe il parco omonimo

Protagonisti dell'assemblea sono stati i geologi Roberto Chierici e Carlo Marzani, che hanno riproposto un quadro molto preoccupante delle conseguenze che la riapertura della miniera potrebbe [illegible] per l'intera vallata. Secondo i due esperti, il metodo di scavo a gradoni, attraverso l'uso di mine, le successive frammentazioni del materiale estratto, la sua movimentazione [illegible] lo stoccaggio altererebbero sensibilmente la qualità dell'aria e dell'acqua, [illegible] grande rischio, per la possibile presenza nella polvere [illegible] [illegible] cancerogene».

Fra gli interventi, degno di nota quello di Pier Paolo Poggio di Italia Nostra: ha chiamato in causa l'Usl [illegible] Ovada, la quale, di fronte a questa situazione, «dovrebbe farsi promotrice di incontri con tecnici specializzati per chiarire in modo definitivo quali sono gli effettivi pericoli per la salute a cui le popolazioni della vallata vanno incontro».

Informazioni importanti sono poi venute dal sindaco [illegible] Urbe, Dimani, che ha assicurato che, per il momento, da parte ministeriale non è stata presa alcuna decisione. Determinante in tale senso sarebbe stata la tempestiva presentazione di un controprogetto.

«Sono fiducioso - ha detto Dimani - perché non credo [illegible] possano prendere decisioni che non tengano conto della salute degli abitanti della zona interessata». Il sindaco ha anche annunciato un incontro con il ministro dell'Industria, anche in seguito alla posizione [illegible]ta dalla Provincia di Savona. Questa ha chiesto al ministero [illegible] ascoltare gli amministratori locali prima si assumere ogni decisione.

Renzo Bottero

CASALE, [illegible] DA UN MILIARDO

CASALE. Nel '92 sarà chiusa definitivamente la questione riguardante la bonifica della discarica Baraccone. Lo ha annunciato il presidente del Consorzio Rifiuti, Roberto Quirino, spiegando che a questo scopo è stato messo a bilancio per il prossimo anno [illegible] miliardo. Spiega Quirino: «Non è denaro prelevato dai capitoli delle spese correnti». La cifra va in bilancio in entrata e [illegible] uscita e sarà recuperato attraverso i versamenti da parte dei Comuni aderenti al Consorzio, nelle percentuali stabilite in base al numero di abitanti.

Quindi fin da ora i circa [illegible] Comuni associati devono a loro volta prevedere per il '92 l'esborso della [illegible] da attingere nel modo ritenuto più opportuno. E' [illegible]to che Casale, che fa la parte del leone coprendo [illegible] 60 per cento, dovrà provvedere ad accendere un mutuo.

Ma Quirino è certo che, comunque, la bonifica si farà. «Ci sono le risorse [illegible] [illegible] volontà: se non si attua nel '92 non si fa mai più» afferma. C'è chi ha avanzato [illegible] proposta di limitarsi a coprire la montagna di rifiuti del Baraccone, ma Quirino sostiene che «si tratta di un atto di incoscienza ecologica liquidare la questione mettendo [illegible] velo che copra le vergogne».

La discarica chiusa di Casale

Prima di partire, però, con l'intervento di bonifica vero [illegible] proprio che non richiede peraltro tempi molto lunghi, è necessario procedere a carotaggi che costeranno una cinquantina [illegible] milioni. I carotaggi sono stati richiesti dalla Provincia, [illegible]ricato [illegible] dare l'autorizzazione.

Spiega Quirino: «Noi consegneremo al più presto i risultati [illegible] [illegible] aspettiamo una risposta precisa sul modo di intervenire. Quindi ci adegueremo alle indicazioni che ci vengono fornite».

Si tratterà di realizzare canali di scolo e di raccolta dei percolati, che vengono costruiti prima di una discarica. Ma poiché nel caso del Baraccone si è trattato del riempimento progressivo di una fossa, con fondale di terreno neanche argilloso, l'intervento di bonifica, con l'impianto [illegible] canalizzazione è indispensabile, tanto più che [illegible] poca distanza scorrono falde acquifere. Dopo i canaletti per i percolati, si provvederà alla copertura della collinetta di rifiuti e alla piantumazione, le fasi più lunghe dell'intervento.

Il primo passo, comunque, è rappresentato dal reperimento [illegible] fondi da parte dei Comuni. Con lo [illegible] meccanismo finanziario, probabilmente, si procederà per realizzare la nuova discarica per la quale i geologi hanno espresso parere positivo [illegible] Il sito nelle vicinanze della frazione Bazzani, tra [illegible] Germano [illegible] Roncaglia. Il progetto, che potrebbe essere pronto per fine febbraio, [illegible] inoltrato in Regione. Da quel momento i tempi non sono calcolabili. [s. m.]

I NOSTRI AFFARI

Tasso, manovra negativa per l'industria locale

AVEVAMO ragione, dunque: l'imprenditore piemontese a lamentarsi che, [illegible] questa fase di «depressione profonda dell'economia», non ci fosse ancora stato il ribasso del costo del denaro, atteso dopo gli accordi di Maastricht; ed io, che ne [illegible] raccolto il lamento in questa rubrica di domenica scorsa. Ci siamo sbagliati, però, [illegible] due volte: il ribasso non c'è stato, [illegible] si è avuto un [illegible] rincaro.

Innocenzo Cipolletta, nella [illegible] doppia veste di economista e di direttore generale della Confindustria, ha commentato, martedì: «Dobbiamo riflettere sull'Europa che stiamo costruendo. [illegible] un sistema di cambi fissi, ma privo di una politica comune, un problema nazionale come quello tedesco conduce tutti su [illegible] strada controproducente: avremmo dovuto fare il contrario», dando, così, ragione [illegible] nostro imprenditore pie[illegible]. Tanto più, aggiungeva Cipolletta, che, «per ridare fiato all'economia, gli Stati Uniti hanno deciso di abbassare i tassi, pur avendoli molto più bassi dei nostri», dimostrando così, anche con la proposta [illegible] un minor carico fiscale sulle imprese, di essersi impegnati in una politica anti-ciclica. [illegible] concludeva: «alzare i tassi fa bene all'inflazione (cioè, alla lotta per reprimerla, n.d.r.), che è l'obiettivo tedesco, [illegible] [illegible] male alla ripresa economica», che è l'obiettivo del resto d'Europa. Con una differenza, aggiungerei io, [illegible] nostro danno: che in Germania il tasso di sconto [illegible], ora, dell'8%, l'inflazione poco più del 4%, e non ci risulta esserci una [illegible] economica «profonda». In Italia, invece, [illegible] tasso di sconto, ora, è al 12%, l'inflazione al 6%, quindi il costo del denaro parte da un livello minimo «teorico» [illegible] [illegible] punti in termini reali mentre la nostra situazione economica è pesante.

Mario Arcelli, un altro economista [illegible] ben [illegible] osserva che, «senza una manovra monetaria congiunta dei paesi Cee si sarebbe andati incontro a una rottura degli accordi faticosamente raggiunti a Maastricht».

Quindi, il nostro imprenditore piemontese [illegible] era solo ad attendersi conseguenze [illegible] quel «vertice» europeo, ma, con la logica del buon imprenditore (che, per essere tale condisce sempre la logica con l'ottimismo), pensava che portassero [illegible] manovre monetarie decise in [illegible] La Germania, invece ha deciso da sola. Il [illegible] di sconto, ricorda Mario Pirani, «quando non è concordato, può essere un'arma di guerra economica». Il suo rialzo da parte di Berlino (e diciamo, non [illegible] caso, Berlino, invece di Bonn o di Francoforte) non era concordato: quindi è un'arma [illegible] guerra economica.

Poche ore dopo averla usata, o aver lasciato che la Bundesbank la usasse, il cancelliere tedesco Helmut Kohl, in un'intervista al nostro Furio Colombo, diceva: «Nel giro di tre, cinque anni, la Germania sarà ancora più forte di oggi. Ma, questo, [illegible] dovrà suscitare timori, reali o immaginari, che nascono dal passato». La Germania, per il timore delle inflazioni passate, [illegible] che le destano ancora paure reali o «immaginarie», continua ad andare per la propria strada, incurante se manovre monetarie [illegible] quelle della scorsa settimana, possono causare agli altri danni e feriti. Ci permetta, allora il cancelliere Kohl, di nutrire anche noi qualche [illegible] che scaturi[illegible] «dal passato». Anche perché, continuando tutti [illegible] comportarsi così - la Germania a tirare dritto e noi a seguirla, in silenzio e disciplinatamente - temiamo che, come scrive Mario Monti, «nella prossima Unione economica e monetaria entrerà non l'economia italiana, [illegible] il suo scheletro». Aggiungiamo: lo scheletro di un'economia, indebolita nei suoi problemi finanziari dalla concorrenza di [illegible] debito pubblico che [illegible] conosce «cicli», prostrata da [illegible] politica monetaria a rimorchio delle intenzioni altrui, spolpata da una politica fiscale che si nutre solo di ciò che sta in superficie.

[illegible]

IN BREVE

[illegible]

Mercoledì s'inaugura il [illegible] salone comunale

Sarà inaugurato mercoledì primo gennaio, alle 16, il salone comunale, realizzato nell'edificio che ospita le scuole elementari. I lavori di ristrutturazione della struttura che avrà funzione polivalente e fungerà da centro manifestazioni del Comune, [illegible] costati circa 60 milioni. [illegible] capienza della sala [illegible] supera i cento posti. L'arredamento [illegible] nuovo salone comunale è stato realizzato dalla Pro loco.

[illegible]

L'addio al giovane morto nell'auto uscita di strada

Si svolgono oggi a Casale, alle 10 nella chiesa di Oltreponte, i funerali di Gaetano Marando, 27 anni, morto la [illegible] di Natale nell'auto finita fuori strada alla periferia di Sezzadio. Il giovane monferrino lascia [illegible] moglie, Paola Petralia, 23 anni, e il figlioletto Simone, di 16 mesi.

VIGNALE

Topi d'alloggio rubano una pelliccia e gioielli

Furto in un'abitazione a Vignale. Presa di mira [illegible] casa di Narciso Botteon, [illegible] anni, in piazza Briati. Sono spariti una pelliccia [illegible] oggetti d'oro per [illegible] valore, secondo [illegible] prima stima, [illegible] circa tre milioni [illegible] mezzo.

Al momento del furto i coniugi Botteon erano fuori casa e i ladri hanno potuto agire indisturbati dopo essere entrati forzando [illegible] porta finestra della casa.

CASTELLETTO [illegible]

Si ferisce [illegible] [illegible] gamba lavorando [illegible] la motosega

Gianfranco Garrone, 38 [illegible] di Castelletto d'Orba, abitante alla frazione Crebini 6, mentre lavorava con una motosega si è ferito alla gamba sinistra. Al pronto soccorso dell'ospedale di Ovada, dove è stato immediatamente trasportato, i medici gli hanno diagnosticato una ferita lacero contusa, con lesione alla tibia. L'uomo è stato ricoverato nell'ospedale ovadese con una prognosi di venti giorni.

Si è svolta un'animata riunione di sindaci sulla prevista soppressione di alcune elementari

Rischio di chiusura per quattro scuole

Sono quelle di Grazzano Badoglio, Grana, Casorzo e Viarigi

MONCALVO. Il pericolo di chiusura dei plessi scolastici con meno di 21 alunni torna ad incombere sui piccoli Comuni. Il provvedimento di chiusura, nella zona di competenza della direzione didattica [illegible] Moncalvo, interessa quattro dei sette paesi che ad [illegible] fanno capo; superano, infatti, il numero minimo [illegible] presenze richieste per legge, soltanto Moncalvo, Montemagno e Calliano. Del problema si è parlato in [illegible] riunione nella direzione moncalvese, a [illegible] hanno partecipato i sindaci interessati.

Dopo la chiusura, avvenuta lo scorso anno, delle elementari di Penango e della frazione Cioccaro, per l'anno scolastico 92/93, lo stesso destino toccherà a Casorzo (13 alunni), Grana (20), Grazzano Badoglio (18), Viarigi (17). Il caso limite è rappresentato dalla scuola elementare di Grana, che a breve scadenza può contare soltanto su 20 scolari, destinati, a diventare ventidue e [illegible] ventiquattro, negli anni successivi. «E' assurdo pensare che se la scuola chiude per un anno, possa poi riaprire successivamente,

Torna d'attualità il problema della soppressione di alcune scuole elementari

anche se avremo di nuovo il numero di studenti necessari; per questo chiedo di poter mantenere ugualmente il servizio in funzione» ha detto il sindaco di Grana, Pino Amelio.

Anche l'amministrazione comunale di Viarigi è decisa a «non lasciare nulla di intentato pur di non perdere [illegible] scuola». Proprio quest'anno, tra l'altro, il Comune è riuscito [illegible] attivare anche [illegible] materna. Il sindaco [illegible] Grazzano, Pierdomenico Penna si muove su questa stessa linea. «Siamo addirittura disposti - ha detto Penna - a comprare [illegible] scuolabus per portare i bambini di Casorzo nella nostra scuola, anche perché buona parte dei genitori [illegible]zesi interessati sarebbero ben felici di mandarvi i propri figli».

Da parte sua il sindaco di Casorzo, Mario Garlando, ha spiegato che «il Consiglio comunale ha indicato [illegible] meta preferenziale la scuola di Moncalvo, perché è l'unica del circondario a poter applicare globalmente i moduli Galloni, grazie [illegible] suo alto numero di iscritti (160)».

[illegible] provvedimento ministeriale [illegible] stato determinato da un emendamento alla legge presentato da un gruppo di parlamentari, di cui faceva parte anche l'astigiano Giovanni Rabino. [illegible] stessi deputati, [illegible] giorni scorsi, hanno presentato al ministro della Pubblica istruzione, [illegible]ssi un ordine del giorno in cui si evidenzia [illegible] necessità di «sottoporre la soppressione dei plessi scolastici, vincolandola al parere dei Comuni, soprattutto ove si trattasse di ultima e residua pre[illegible] scolastica». [r. a.]

Un casalese

[illegible] il fermo per rapina

CASALE. [illegible] gip ha confermato il fermo di polizia giudiziaria [illegible] confronti di Roberto Di Perri, 26 anni, via Verdi 3, arrestato la mattina di Natale dai carabinieri in seguito ad un fermo di polizia giudiziaria emesso dalla procura della Repubblica di Modena. Il casalese è accusato di aver partecipato a una rapina a mano armata all'inizio di dicembre in una pellicceria del Modenese.

Il bottino [illegible] stato superiore al mezzo miliardo, tra capi in pelliccia e denaro (per una ventina di milioni).

A Di Perri, dopo la convalida del fermo, è stata notificato l'ordine di custodia cautelare in carcere. Attualmente si trova in prigione a Vercelli.

Il casalese era già stato inquisito per una rapina compiuta a Casale nel settembre 88, in via Guazzo, ai danni del portavalori che trasferiva gli stipendi dei dipendenti Usl (400 milioni) dalla Cassa [illegible] Risparmio all'ospedale.

Condannato a [illegible] anno [illegible] 4 mesi, era poi stato assolto in appello per mancanza di prove sufficienti. [s. m.]

Menù ricercati per il veglione di San Silvestro nei locali di Piemonte e Valle d'Aosta

Cenoni, sontuosi o stravaganti

Portate «artistiche» per il circolo Villa Giulia di Vernante: caviale alla Mirò [illegible] sorbetti alla Toulouse Lautrec
Buona cucina, musica e black jack in un convento seicentesco di Gavi, [illegible] anche romantiche crociere sul lago

CENONI all'insegna della gastronomia tipica piemontese o c[illegible] [illegible] originali e curiosi: per l'ultima serata dell'anno vale la pena di concedersi anche qualche stravaganza.

Per chi vuole evadere dalla solita [illegible] di Capodanno ecco le proposte della «Granda». A **Vernante**, nella suggestiva cornice di un edificio del Settecento, [illegible] circolo «Villa Giulia» per il veglione di San Silvestro presenta un menù all'insegna dell'arte dove compare Mondrian, un caviale alla Mirò, agnolotti alla Calder, [illegible] sorbetto Toulouse Lautrec [illegible] ancora protagonisti Monet [illegible] Gauguin in un rotolo alle erbe fini. Prenotazioni allo 0171/920463. A **Vicoforte** si attende il 1992 nella birreria «The paradise» di Fiamenga, dove sarà proposto [illegible] viaggio nella gastronomia piemontese e [illegible] (agnello, arrosto, rane, [illegible] anche goulasc). Costo 55 mila lire, prenotazioni allo 0174/563235. Chi [illegible] la tradizione può orientarsi alla «Contea» di **Neive** dove si potranno degustare, tra l'altro, merluzzo alla contadina, cotechino, flan di ortaggi con fonduta [illegible] tartufo e piccole quaglie al rosmarino. Prenotazioni [illegible] 0173/67126-67367.

Cucina, musica e black jack in un convento seicentesco, ristrutturato [illegible] adattato ad albergo e ristorante. E' questa la proposta [illegible] «Sereno» di **Gavi**, nell'Alessandrino, per la notte di San Silvestro. E' previsto servizio di «babysitteraggio». Il costo è di [illegible] mila lire a perso[illegible] (telefono 0143-643232).

Chi privilegia lo spettacolo alla buona tavola, una proposta originale viene anche dal Comune di Tortona. Al teatro Civico, il 31 dicembre alle 21, andrà in scena «Nunsense, [illegible] musical delle [illegible] di Dan Goggin. La serata proseguirà in sala Giovani con la musica di Claudio Rossi e Cristiano Macrì. I biglietti per lo spettacolo vanno dalle 25 alle 60 mila lire; per il pianobar, compreso rinfresco e brindisi a [illegible]-notte, si sale a 60 mila lire. Si aspetta inoltre il 1992 sulle rive [illegible] Bormida con musica e [illegible] suelo cenone al «River», [illegible] [illegible] don Bosco ad **Alessandria**. Alla chitarra, Giulio Traversa. A disposizione del pubblico che vuole esibirsi, microfono e strumenti music.

Veglione esclusivo al risto[illegible] dell'hotel Salera in strada Fortino ad **Asti**. Nel menù, salmone affumicato, sformato di verdure con fonduta e tartufi, melanzane alla valdostana, cinghiale al civet, torta millefoglie; la musica è affidata al complesso «I novelli». Costo: 190 mila lire, da prenotare allo 0141/211.815.

Al ristorante «Regina» di **Cocconato**, in piazza Cavour 24, si gusterà tradizione e novità: tra le portate, manzo affumicato in salsa di tartufo, gli immancabili zampone e lenticchie, carne cruda alla monferrina, agnolotti della casa, risotto mantecato e il tradizionale panettone e spumante a [illegible]-notte. [illegible] tutto sarà allietato da musica, giochi [illegible] sorprese animate dal cabarettista Carlo Faccio. Prenotazione allo 0141/907.021.

A **Candelo**, nel Biellese, al ristorante «Angiulli», [illegible] buongustaio viene accolto nella hall dove troneggiano un pianoforte [illegible] coda bianco e mobili d'epoca. Per San Silvestro il cenone inizia con fois-gras e insalatina con aceto balsamico, una conchiglia [illegible] astice al rafano fresco e bagna caoda. Tra le portate principali cannelloni al ragù di finanziera, i classici «capunet» della tradizione piemontese (involtini di verza) farciti [illegible] carne di vitello al tartufo nero e [illegible] dolce panna montata [illegible] castagne. Lo «Scoiattolo» di **Carcoforo**, in Valsesia è un locale rustico sullo stile walser, ricavato in [illegible] antico fienile. Per l'ultima notte dell'anno si parte [illegible] miacce (tipiche della valle) e salmone affumicato. Seguono terrine di selvaggina con insalata di [illegible] faraona affumicata, cotechino con lenticchie, agnolotti al tartufo.

Ambienti raffinati ed eleganti in parecchi ristoranti della regione, pensando alle grandi cene di un tempo

Per chi vuole gustare specialità esotico-orientali a **Vercelli** può scegliere un nuovo ristorantino che sembra uscito fresco fresco [illegible] Chinatown: si chiama «Shanghai» [illegible] si trova in via Verdi.

Fioccano le prenotazioni in tutto il Novarese [illegible] alberghi e ristoranti. I prezzi spaziano dalle 100 alle 200 mila lire per persona. Si sfiorano, invece, le 300 mila al «Grand Hotel des Iles Borromées» di **Stresa**, dove viene offerta anche la possibilità [illegible] un soggiorno a cavallo di San Silvestro, mezza pensione (cenone incluso) a 910 mila lire a testa. Si spendono sulle 160 mila lire all'«Approdo» di **Pettenasco** e 150 mila per cenone e veglione, vini compresi, al nuovo elegante ristorante «Le Colonne», sul lungo lago di **Intra**. Centomila lire [illegible] ristorante «Le Magnolie» [illegible] **Pallanza**, e al ristorante tipico «La Canfora» di **Ghiffa**. Per chi cerca un Capodanno particolarmente romantico, è in programma una crociera sul lago, con partenza da **Arona** [illegible] 170 mila lire, ma per i ritardatari, poche speranze: da qualche giorno è già tutto esaurito.

Per il cenone del 31 in Valle d'Aosta, nonostante [illegible] assen[illegible] che si farà sentire, c'è solo l'imbarazzo della scelta. L'assenza [illegible] quella del «Cavallo Bianco». Il più famoso ristorante della regione ha ancora la cu[illegible] con i fuochi spenti. I cultori della buon tavola comunque non si devono perdere d'animo. Ad **Aosta** il «Vecchio ristoro» offre una [illegible] in cui spiccano i ravioli alle capesante co[illegible] [illegible] spesa di 140 mila lire. Al Grand Hotel Billia di **Saint-Vincent** [illegible] pranzo con sette portate, aragosta [illegible] champagne compresi, [illegible] [illegible] mila lire. A **Cervi**[illegible] il Punta Maquignaz propone tra l'altro le delizia di pasta sfoglia e un prezzo intorno alle 150 mila lire. Il «Cadran Solaire» di **Courmayeur** lancia la novità del buffet freddo e caldo a 140 mila. A **Cogne** al «Lou Ressignon» si spendono 150 mila lire per un cenone [illegible] comprende anche un misto di mare [illegible] aragosta.

LE SERATE

[illegible]
Musica dal vivo [illegible] panettone

Prove generali [illegible] Capodanno stasera [illegible] «Le Cave», sulla statale per la Valsesia. Nel locale [illegible] ranno offerti spuntini e fette di panettone. La musica dal vivo, invece, sarà proposta dalla «Fat Cat Band».

[illegible]
Revival in piazza con [illegible] trio

Musica revival e cantautori italiani stasera al Bar «Borsa» di piazza Martiri. Dalle [illegible] [illegible] il gruppo «Zizì ed Io», composto da un chitarrista, un tastierista ed una cantante.

[illegible]
Il meglio della discomusic

[illegible] «Faro» di Brusnengo, in provincia di Vercelli, questa sera continua il party dal titolo «Le migliore "disco"» con il dj Alberto Moggi. Inizio alle 21,30.

OLDENICO
Pianobar [illegible] «Pink Heaven»

Stasera [illegible] Pink Heaven di Oldenico (Vercelli), in strada Provinciale 14, [illegible] ascolta musica moderna, standard ed evergreen. Alla tastiera del piano suona Alvise, dalle 21,30.

[illegible]
I «Cattivi mestieri» di Cardellino

Franco Cardellino ripropone oggi al Teatro Juvarra, alle 17, «Cattivi mestieri», [illegible] «spettacolo di [illegible] [illegible] [illegible] coadiuvato da: due valigette protagoniste, musiche e rumori diversi, un tecnico complice, [illegible] strumento musicale e [illegible] che non [illegible] [illegible] ma si vedono o [illegible] si vedono [illegible] si intuiscono». Informazioni allo 011/513705.

Torino, la regione [illegible] i dodici simboli zodiacali secondo le previsioni astrologiche

Piemonte '92: le stelle parlano

Nuove energie, ma anche parecchie difficoltà nell'«anno della Luna». Successi e colpi di fortuna toccheranno [illegible] Toro, Vergine e Bilancia. Entusiasmo per lo Scorpione, buoni guadagni per il Leone

[illegible]

Partiamo da Torino: i transiti astrali non dissipano del tutto i motivi di pessimismo, di paure. [illegible] ciclo di Saturno [illegible] di estrema importanza per il nostro Piemonte ricco di ideologie. L'etnia della nostra gente cercherà nelle intenzioni di formare istituzioni in forma definitiva. I valori di terra legati al simbolo di Torino faranno emergere con un processo di rinnovamento, energie fortissime. [illegible] [illegible] gente [illegible] impegnata [illegible] accanimenti difficili da gestire, ma Saturno continuando il suo cammino nel progressista segno dell'Acquario promuoverà certamente ideali ed istanze fertili, positive.

Tali saranno le persone che aderiranno al nuovo modello di uomo, che partirà [illegible] nostro Piemonte. Questo modello sarà l'uomo del 2000, capace di una autonomia di azione e di pensiero, in lotta contro la criminalità con giusto rigore e alla ricerca di efficienza e stabilità.

IL [illegible] è l'anno della Luna. Sotto la sua influenza sono stati il 1922, 1929, 1936, 1943, 1950, 1957, 1964, 1971, 1978 [illegible] 1985. Per [illegible] persone nate in questi anni si apre, con [illegible] 1992, una stagione ricca di avvenimenti. Ed ecco le previsioni segno per segno.

ARIETE. In questo [illegible] anno non vi saranno grandi cambiamenti. [illegible] realizzeranno comunque nuovi progetti, ci sarà un'ascesa sociale, un maggior benessere. Per molti arietini, un nuovo successo personale.

TORO. Un anno di successi economici e sociali. Comprate biglietti della lotteria: il gioco potrà darvi delle grosse soddisfazioni. Anche nel settore affettivo ci saranno circostanze favorevoli. Se [illegible] sentite oppressi uscite di casa [illegible] [illegible] contatti umani.

GEMELLI. La Luna vi darà ispirazione e intuito che rasentano le percezioni extrasensoriali. Siate molto controllati, non abusate della bontà e com[illegible] degli altri se non volete provare delusioni. Miglioramenti [illegible] previsti in tutti i settori: dalla [illegible] alla famiglia e agli investimenti finanziari.

CANCRO. Il [illegible] sarà per voi un anno molto impegnativo: i rapporti saranno caratterizzati da alti [illegible] bassi e da rotture improvvise. Comunque darete battaglia. Combattete i momenti di nostalgia e malinconia, cercate di essere più fiduciosi. La salute è buona.

LEONE. In vista guadagni [illegible] incassi, soprattutto in aprile, maggio e giugno. Nella seconda metà dell'anno sarà favorito il gioco. Controllate le vie respiratorie, fate dello sport. Possibili cambiamenti di casa.

VERGINE. Il 1992 nasce bene: le [illegible] che desiderate arriveranno tramite un poderoso colpo di fortuna. Sarete un po' inclini a nascondervi, [illegible] rinunciare a incontri di carattere sociale, ma questa tendenza va combattuta. L'amore si esprimerà all'ennesima potenza.

BILANCIA. In arrivo grandi colpi [illegible] fortuna. Uno strano avvenimento potrà cambiare situazione scomode [illegible] un mo[illegible] all'altro. Quanto alla salute, difendetevi dai nervosismi, che sono la [illegible] dei vostri disturbi neurovegetativi.

SCORPIONE. Fate le vostre cose il più possibile assieme agli amici. Il vostro entusiasmo sarà contagioso, e vi porterà a grandi realizzazioni senza troppi sacrifici. Pensate molto prima di agire, consultate amici fidati. Tenete a bada la vostra impulsività.

SAGITTARIO. L'anno inizia bene, ma datevi da fare: solo in questo modo riuscirete ad andare avanti sulla insidiosa [illegible] che porta al successo. Il 1992 vi porterà miglioramenti economici e sociali, maggiore prestigio, premi pubblici e onorificenze.

CAPRICORNO. L'anno sarà interessante e per la maggior parte positivo, [illegible] condizione che siate fiduciosi e ottimisti. Sarete attratti dalla politica, cercherete [illegible] e applausi. Dominano l'egocentrismo, il cinismo e la crudeltà. La situazione economica sarà eccellente. Buoni i rapporti [illegible] soci, colleghi e amici. I mesi più fortunati saranno gennaio, agosto e settembre.

ACQUARIO. Avvertirete la necessità di affermarvi, [illegible] arrivare in alto, di soddisfare le vostre ambizioni. Le stelle saranno dalla vostra parte regalandovi una buona d[illegible] di grinta e colpi [illegible] fortuna. Agite però con cautela: sarete soggetti a tradimenti e vittime di malintesi.

PESCI. Con il 1992 uscirete finalmente dalla vostra introversione. Sarà un anno diverso, strano, a volte estremamente interessante, [illegible] volte confusionario. Sarete simpatici, pronti, scattanti e pieni di interessi. Portate granelli [illegible] sale grosso in tasca e abiti rossi: vi porteranno fortuna.

A CURA DI
Piera Bottino

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]dua 400 c. [illegible] Cesare [illegible]	**Point break** Col. Non viet. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse am[illegible] invece...** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Gli amanti del Pont-Neuf** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. [illegible] 2 v. Garibaldi 32/e	**Vacanze di Natale '91** [illegible] Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25
Cristallo v. Gotto 5	**Le comiche [illegible]** Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
Doria v. Gramsci 9	**Billy Bathgate a scuola di gangster** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**Forza d'urto** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Fievel conquista il W[illegible]** Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator [illegible] il giorno del giudizio** Col. [illegible] viet. Usa '91, 2h20.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22[illegible]
Lillipùt v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet. Usa 91, 2h20
Nazionale 2 v. Pomba 7	**La favola del principe schiaccianoci** abbin. Tom & Jerry a... Or.: 14,15; 16,20;
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Abbronzatissimi** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Fievel conquista il West** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
[illegible] Gall. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Ap. 16, Or.: 16,15; 19,15; 22,15
[illegible]lo Ritz v. Acqui 2	**Nei panni di una bionda** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Re[illegible] p. Castello 215

[illegible] Regio

Teatro	Spettacolo
Adua c. Giulio Cesare 67	**[illegible]sso falso** Oggi ore 21 il Gruppo Della Rocca
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 4	**Foto di gruppo con gatto** Oggi ore 15,30, [illegible] riposo, mart. ore 20,30
Carignano [illegible] Carignano 6	**I ragazzi irresistibili** Ore 15,30
Colosseo v. M. Cristina 73	**Grande concerto di fine [illegible]** Con Sandro Massimini e Giuseppe Di Stefano.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
19,30 **Smart**, rubrica
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Adultera senza peccato**, film
[illegible] **Una piccola città**, teleromanzo

Telecupole Cinquestelle
19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Gli occhi dei gatti**, [illegible]
23,30 **Sport flash**, rubrica

Videogruppo
17,30 **Alice voleva fare del cinema**
19,30 **Yellowstone**, documentario
20,30 **I racconti del Maresciallo**
21,30 **Francesco [illegible] investiga[illegible]**, sceneggiato
24 — **Film**

Primantenna Supersix
17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
18 — Cinema [illegible]: grandi registi [illegible] vadis, film
20,30 **Amando te**, superteleromanzo
21,15 **Serata a Cuba**, programma mus.
22,15 **Forza mare**

Erreuno Tv
18,05 **Natura amica**
18,[illegible] **La parola del Signore**
18,45 **I conti fatti**
19 — **Abbecedario sportivo 1991**

19,45 **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Danubio blu**, sceneggiato
22,05 [illegible] **Benny**
22,35 **Carte segrete 1939-1945**
23,15 **Tg [illegible]**
23,25 [illegible] **sport**

Telecity
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **[illegible] lunghe navi**, film
23 — **Portiere [illegible] notte**, film

[illegible]
17,30 **Godam**, cartoni animali
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Campane a festa**, spettacolo
21,30 **Il mitico John Wayne**, telefilm

[illegible]
18,55 **Telefilm**
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Tg sette giorni**
20 — **Speciale spettacolo**
20,10 **Film**
22,30 **Tg sette giorni**
23 — **Andiamo al cinema**

Rete 9 Tai
19,30 **Domenica sport**
19,45 **Linea diretta con il sindaco**
20,15 **Asti racconta**
20,25 **Sette giorni**
20,50 **Domenica sport**
21,05 **Film**
23 — **Basket**

23,30 **Sette giorni**
23,50 **Domenica sport**

G.R.P.
19 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
19,30 **Monty Nash**, telefilm
20 — **Le più belle favole del mondo**
20,30 **Le bianche scogliere di Dover**
22,30 **Corpo speciale**, telefilm
23,30 **Airline**, telefilm

E 21 [illegible]
18,15 **Pallavolo**
[illegible] **[illegible]**
21 — **Fuori gioco**, rubrica sportiva
23 — **Notiss**
23,15 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Filodiretto: buon anno dei nostri ospiti**
19,30 **Presepi in Piemonte**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Gli invincibili**, film
23,15 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
18,30 **La grande barriera**, telefilm
20,20 **La spada di Robin [illegible]**, film
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **[illegible] e sport**

● **Eventuali [illegible] e [illegible] nei programmi sono [illegible] [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La «At Lazy river» ha inciso un album con alcuni classici del jazz

Una big band in riva al Tanaro

La formazione nasce dall'orchestra, ormai sciolta, che fu guidata da Gianni Basso
Un complesso di 16 musicisti e una vocalist. Il ricavato delle vendite andrà all'Avis

ASTI. La Big band è risorta. Ufficialmente si è presentata a maggio, nello spazio spettacoli della fiera in piazza d'Armi. Ma il suo debutto (con una formazione leggermente differente) lo ha avuto al Politeama prima di Natale, per una serata benefica a favore dell'Avis astigiana. Nell'occasione la «At Lazy River big band» ha presentato anche il suo album, biglietto da visita in cui propone un ampio saggio delle sue possibilità.

Il gruppo nasce dalle ceneri della prima «At big band», [illegible]data nel 1982 [illegible] gruppo di appassionati del grande jazz e di musicisti, che [illegible] seguito [illegible]rebbero stati guidati dal sassofonista astigiano Gianni Basso. Dopo numerosi successi, due incisioni, un album e una cassetta, la big band chiuse la sua carriera per mancanza di fondi. Tuttavia alcuni degli animatori, tra cui Gianni Bogliano, Gianfranco Amerio, Carmelo Barbera e altri, [illegible] il batteri[illegible] Gigi Bona, hanno voluto riprendere l'idea e hanno fondato [illegible] nuovo complesso. La defini[illegible] dell'orchestra ha così mantenuto la sigla «At big band», aggiungendovi l'ironico nome [illegible] «Lazy river», letteralmente «fiume pigro», tipico di numerose band, [illegible] qualche allusione [illegible] Tanaro (tra l'altro, anche il complesso con cui Paolo Conte si avviò al jazz negli Anni '60, si chiamava così).

La formazione della «At Lazy River big band» comprende alle trombe: Guido Bozzo, Pippo Colucci, Bruno Gherlone, Alberto Mandarini, ai tromboni: Claudio Biglino, Gianni Bogliano, Aldo Caramellino, Giampiero Malfatto; ai sassofoni: Gianfranco Amerio, Carmelo Barbera, Paolo Bussa, Guido D'Agostino, Valerio Signetto; al contrabbasso, Claudio Nicola; al pianoforte, Mario «Mamo» Buffa; alla batteria, Gigi Bona. Cantante solista è Maria Teresa Ferraro, che mette in luce una voce seducente.

La produzione è stata curata da Massimo Visentin con la sua [illegible] discografica Studiottanta Fortuna Records [illegible] Calliano. I brani scelti sono alcuni standard di Sam Nestico, tromboni[illegible] [illegible] e arrangiatore di Count Basie, Benny Green, anch'egli trombonista, swing e ballad di altri autori e classici del blues. Gli arrangiamenti sono stati curati da [illegible] Mandarini e Visconti. All'interno della copertina compare una vignetta di Antonio Guarene.

L'album, prodotto con il contributo di 54 sponsor, viene venduto a 15 mila lire e il ricavato sarà interamente devoluto alla sezione astigiana dell'Avis.

[c. f. c.]

I componenti [illegible] «At Lazy river [illegible] band», nella formazione che si è esibita a maggio, [illegible] fiera di piazza d'Armi

UNA CASSETTA

PORTACOMARO. Si chiamano «I fieu 'd na vota» e hanno appena registrato una musicassetta [illegible] titolo «Sentimenziale», mescolando le parole «sentimentale» e «dumenziale». Il gruppo musicale è formato [illegible] sette cantanti tutti originari di Portacomaro o Migliandolo.

Animatore del gruppo, nonché autore di [illegible] e musiche è Paolo Raviola, 38 anni, ex capitano del Palio e redattore di un settimanale locale. «Amiamo definirci "cantori da [illegible]tine" - indica Raviola - e ci troviamo insieme a fare musica da almeno una decina d'anni».

I componenti, oltre a Raviola, dei «Fieu» sono Angelo Battiston, 35 anni, operaio, Fausto Bergamo, [illegible] anni, ferroviere e la moglie Fatima, impiegata, Livio Ponchione, [illegible] anni, rappresentante, Gino Ravizza, 44 anni benzinaio, Alberto Saluzzo, 35 [illegible]i, impiegato del settore vinicolo. L'arrangiamento degli strumenti è stato curato da Andrea Passarino nello studio «Boomerang», mentre la produzione è [illegible] curata dalla [illegible] discografica «Canterò» di Piero Montanaro.

Cinque le canzoni firmate da Paolo Raviola, tra cui «Paese mio», finalista all'ultima edizione del festival canoro Cantapiemonte e sigla finale dell'omonima commedia dialettale scritta dallo stesso Raviola. Completano l'album anche una canzone tradizionale del «maestro» Ginella, «Tera astesan-a», un classico della coppia Bixio-Cherubini, «Buon anno, buona fortuna» e una [illegible] versione di una canz[illegible] goliardica, «L'altra sera in braccio a te».

La cassetta si può trovare sui banchi specializzati in musica al mercato e costa 12 mila lire.

[c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Lux [illegible] T. 54.147. L.9000/6000 Fest. 15/17,40/20/22,30 Fer. 17,30/20/22,30	**Robin Hood - Principe [illegible] ladri** di Kevin Reynolds con [illegible] Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
Politeama Fer. 17,30/19,45/22,30 Dom. e fest. 14,30/17 19,30/22,30 Bigl. 9000 pol./7000 gall.	**Terminator 2. Il giorno del giudizio** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del [illegible] torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
[illegible] T. 50.088. [illegible] 9000 pol./8000 rid.	[illegible] NELLA [illegible] DEI [illegible] spettacolo pomeridiano ore 14,30 [illegible] CON LE[illegible] Spettacoli ore 17,20; 19,50; 22,30
Nuovo Splendor Tel. 55.040 Feriali 20/22,25 [illegible] 15; ult. 22,25 Lire [illegible] rid.	**Vacanze di [illegible] 91** di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci [illegible]dimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**
Sala Pastrone Or.: 18/20/22 Lire 8000/6000 rid.	**La favola del principe Schiaccianoci** di P. Schibli. Abbinato a Tom & Jerry I 2 moschettieri (Usa '91) — A Natale una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo [illegible] fiabe. Ispirato alla musica di Ciaikovskij. N.V. 1h 25' **Cartoni animati**
[illegible] **Lux** Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 7000/6000	**Scelta d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. [illegible] (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla [illegible]. N. V. 1h 58' **Drammatico**
Sociale Tel. 701.488 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30	**Le comiche 2** di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**
[illegible] **Cristallo** Or.: prefestivi 20,45/22,30 fest 14,45/16,30/20,45/22,30 Lire 5500/4000 rid.	**[illegible] piedi in Paradiso**
Lux Or.: feriali 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/20,30 22,20 L. 7000 gall. - 5000 pl.	**Scappo dalla città - [illegible] vita, l'amore...** di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. [illegible] 55' [illegible]
Splendor [illegible]: fer. 20,30/22,30 fest. 14,00/18,50 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	**[illegible] proposito di Henry** di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]

ARTE E [illegible]

di Armando Brignolo

CONCORSO

Piatti dipinti

E' il 31 dicembre il termine per la presentazione delle opere al concorso per il piatto di ceramica dipinto, bandito dall'amministrazione provinciale. L'iniziativa che si rinnova ogni anno (e che trova sempre più partecipanti, anche [illegible] pittori non astigiani) intende valorizzare il patrimonio turistico-culturale del territorio della provincia. I piatti dipinti serviranno come veicolo promozionale, utilizzati dall'ente provinciale al posto delle consuete e fin troppo sfruttate targhe, medaglie ed altri attestati. Il concorso si svolge [illegible] due temi. Per il primo i pittori dovranno raffigurare angoli del paesaggio astigiano, monumenti o personaggi tipici e altri soggetti che richiamino gli aspetti caratteristici del territorio. Il secondo tema riguarda gli «Statuti degli Enti Locali», quelle «leggi» [illegible] recente formulazione che regolano la vita delle collettività comunali. Le opere premiate verranno acquisite dalla Provincia attraverso la formula del premio-acquisto. Al primo artista classificato verrà consegnato il «Premio piatto 1991» consistente in 1 milione; 500 mila lire per il premio speciale sul tema degli Statuti. Sono in palio anche altri premi. Per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria del concorso, presso l'ufficio stampa della Provincia, in piazza Alfieri.

[illegible]

Collettiva

E' aperta alla galleria «La Giostra» la collettiva di pittori contemporanei. Nella mostra [illegible] spazio anche [illegible] corrente naif con alcuni quadri dello jugoslavo Corsovic. Nella grafica spicca un'opera di Aligi Sassu e numerosi sono gli artisti presenti con dipinti importanti.

Edmondo Manneglia presenta le sue nature morte; Daniele Pissoro, realtà quasi metafisiche; Massimo Ricci, i suoi «Covoni», dove si capisce che ha imparato bene la lezione di Manzone; Pierre Ramel, i fiori; Adelaide Peyrolo, un vigoroso «Albero [illegible]». Ci [illegible] anche Franco Asaro e Guido Mastallone. Roberto Ilengo dà un saggio del suo mestiere con un «Sati[illegible]» ispirato a Rubens, mentre Rossana Turri espone una delle [illegible] sculture animate.

IL PLATANO

Maestri del '900

«Novecento italiano» è il titolo della [illegible] allestita alla galleria «Il Platano» [illegible] Alfieri. La rassegna, che proseguirà per tutto il mese di gennaio, ospita opere di importanti pittori italiani: Aime, Andreasi, Brindisi, Casorati, Guglielminetti, Guttuso, Mastroianni, Morlotti, Paulucci, Platono, Ruggeri, Soffiantino, Spazzapan e Tabusso, sono solo alcune delle prestigi[illegible] firme presenti alla galleria «Il Platano».

CARECS

Samuela Basile

Continua al Carecs [illegible] via Morelli 20 la mostra personale della pittrice Samuela Basile. Le sue composizioni sono contraddistinte dalla freschezza del segno e il pubblico le potrà ammirare fino [illegible] 31 dicembre.

LA [illegible]

Venanzio Zolla

A fine [illegible] si conclude la mo[illegible] antologica dedicata a Venanzio Zolla, alla galleria «La Finestrella» di Canelli. Zolla, nato nel 1880, appartiene alla scuola dei più genuini paesaggisti piemontesi.

GAVI

Sculture di Spinoglio

Prosegue fino al 10 gennaio la mostra del canellese Paolo Spinoglio alla galleria «Spazio Arte» di Gavi. Spinoglio, [illegible] questa trasferta presenta numerose [illegible] sculture.

APPUNTAMENTI

ASTI

Il Circo Huesca [illegible] piazza d'Armi

Proseguono le rappresentazioni del circo Huesca in piazza d'Armi che si terranno tutti i giorni, alle 16,15 e alle 21,15, fino al 6 gennaio. Caratteristica [illegible] circo [illegible] quello di [illegible] presentare numeri con animali, puntando soprattutto sull'abilità [illegible]gli acrobati e dei clown. Accanto al tendone del circo c'è un padiglione con una vasca in cui si tiene uno spettacolo con squali. I biglietti costano tra le 10 mila lire e le [illegible] mila lire. E' possibile prenotare telefonando al numero 0337-412.116.

ASTI

Maxi-veglione dello sport

Sono aperte le prenotazioni all'ormai tradizionale «Maxi veglione dello sport» che si terrà la [illegible] 31 dicembre alla palestra di piazza Alba, [illegible] il patrocinio del Comune. La quota di partecipazione è di 30 mila lire e l'incasso sarà devoluto in beneficenza. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla palestra oppure telefonare ai numeri 51.224, 57.351 e 214.614.

[illegible]

«Pomeriggio young» all'Enigma

Programma completo [illegible] musica e [illegible] oggi alla discoteca Enigma di Castello D'Annone, sulla statale Asti-Alessandria. Animatore sarà il dj Max per il «pomeriggio young» e la serata. Al pomeriggio (dalle 15,30 alle 18,30) ingresso 8 mila lire; libero alla sera.

ASTI

Un San Silvestro alternativo

Si svolgerà al Punto incontro del Gruppo amico in via Cotti Ceres 12 [illegible] veglione [illegible] solidarietà organizzato dal «Gruppo per l'Autogestione». La festa s'inizierà alle 21 del 31 dicembre e il presupposto è che i partecipanti contribuiscano direttamente a prepararla: tutti possono portare [illegible] piatto pronto da mangiare in compagnia, chi sa suonare porti uno strumento, i bambini potranno portarsi i giochi ricevuti a Natale. Si giocherà anche [illegible] «Terzomondopoli». Per adesioni rivolgersi ai numeri 354.061 e 436.364.

ISOLA

L'«Attacca bottoni» all'Invidia

All'Invidia di Isola d'Asti, sulla statale Asti-Alba, si balla stasera con Doc [illegible] e i «Latin prestige» che presenteranno «L'attacca bottoni», festa per «capire quanto si è conquistatori e conquistabili»; durante la [illegible] regalati alcuni Swatch Scuba.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Nemico, contrario. 6. Idea fissa. 10. I guadagni [illegible] società. 11. A metà [illegible]. 12. Tenente in breve. 13. [illegible] lordo il netto. 14. La stende il mendicante. 16. Le prime lettere [illegible] Nichetti. 17. Una firma [illegible] Tota[illegible]. [illegible] Lo fa spesso il bravo tiratore. 20. Il sottoscritto. 21. Un surrogato del burro. 23. Segnato... nel calcio. 24. Poco oltre. 25. Uno che incita. 28. Pezzo degli scacchi. [illegible] Scolar. 31. Deprezzare, sminuire. [illegible] Tante... Grazie. 35. Infusi [illegible] erbe. 36. La figlia del mister. 37. Recalcitrante, riottoso. 38. Venuto [illegible] mondo. [illegible] Coda di paglia. [illegible] Frutto in caschi.

[illegible] 1. Cavallo non previsto vincitore. 2. Paese sovrano. 3. Si indirizza al bersaglio. 4. Raganella arboricola. 5. Avverbio di luogo. 6. Mette insieme i pezzi! 7. Centro dell'anta. 8. Può circolare in Giappone (y=l). 9. [illegible] proprio bestia! 11. Rimuove [illegible] terra... 14. E' frequentato dalle mas[illegible]. 15. Paure, spaventi. 18. Vendono quaderni e matite. 19. Fondo di corridoi. 21. Scalpellino. [illegible] Lascia con l'amaro in b[illegible] 23. [illegible] città [illegible] la «Ghirlandina» (sigla). 26. Arrivate dopo cinque. 27. Importanza, rilevanza. [illegible] Il nome dell'attore Welles. 32. Facce umane. 34. Breve esempio. 36. Isola [illegible] Mar d'Irlanda. 37. Iniziali dell'attore Redford. 38. La città canora (sigla).

La [illegible] cruciverba [illegible] pubblicata [illegible]

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA [illegible] DI IERI

R	O	S	P	O		B		V	A	S	O
I	L	E	G		D	A	C	I		U	I
M	I	N		C	I	R	E	N	E	O	
E	D		G	A	R	A	N	T	E		O
S		C	A	S	E	T	T	A		S	E
S	P	O	L	E	T	T	A		A	P	I
A		M	A	N	T	O	V	A	N	O	
	R	A	N	T	O	L	O		I	R	R
D	A	S	T	I	R	O		A	T	T	I
U	N	C	I	N	I			M	A	I	S
	O	K		I	D	R	I	O		V	S
P	A	E	R			C	A	S	S	I	A

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 29 onomastici: Davide, Tommaso. compleanni: Ivana Longato, impiegata; Giovanni Peracchio, geometra.

LUNEDI' 30 onomastici: Ruggero compleanni: Luciano Negrisolo, idraulico; Giansecondo [illegible], impiegato.

MARTEDI' 31 onomastici: Silvestro compleanni: Anna Bogliolo, insegnante; Enzo Sobrino, sindacalista Cgil.

MERCOLEDI' 1 onomastici: Franca compleanni: Francesco Fara, medico; Bruna Bianco, insegnante; Michelino Rovero, agriturista presidente associazione «Terranostra»; Antonio Iacocca, agente polizia di Stato.

GIOVEDI' 2 onomastici: Basilio compleanni: Delmo Gamba, insegnante educazione fisica.

VENERDI' 3 onomastici: Fiorenzo, Genoveffa compleanni: Vittorio Marchisio, giornalista; [illegible]rico Di Filippo, comandante stazione carabinieri Villafranca; [illegible] Santersiero, titolare del Caffè del Teatro.

[illegible] 4 onomastici: Celso compleanni: Giovanni Vassallo, impiegato, giornalista pubblicista, consigliere comunale Canelli; Donatella Boscassi, [illegible]missario polizia di Stato; Renzo Franco, dirigente Coldiretti; Antonino Buscemi, medico.

Piemonte diviso in gironi, in campo i giovani talenti che oggi militano in Terza Categoria

Il Torneo delle province in riva al lago

Due giorni di calcio a Orta con otto rappresentative

NOVARA. Si tratta di una [illegible] mizia» che sicuramente farà piacere agli appassionati di calcio che (erroneamente definito minore) risiedono in provincia di Novara e in modo particolare nella zona del lago d'Orta: quest'anno il Trofeo delle Province - rassegna dei giovani talenti che militano nel più «sanguigno» [illegible] genuino dei campionati, la Terza Categoria - si giocherà in riva [illegible] piccolo [illegible] apprezzato lago novarese.

La notizia è di «prima mano» e verrà ufficializzata subito dopo le feste [illegible] Natale e Capodanno, [illegible] l'uscita del primo [illegible] municato ufficiale del 1992. La scelta è caduta [illegible] Novara per il fattivo interessamento dei responsabili del comitato provinciale della Lega Dilettanti della Figc col presidente Margheritis in testa.

Scenario assicurato - quindi - dalle bellezze del lago e dalle zone prescelte per ospitare le partite: Orta, naturalmente, Briga, Gargallo, San Maurizio d'Opaglio e, per la finalissima, il bellissimo campo di Gozzano, immerso nel verde e con un fondo di fronte al quale impallidiscono alcuni terreni addirittura della serie A.

Il Trofeo delle Province [illegible] giocherà il 4 e il 5 aprile. Un sab[illegible] e una domenica durante i quali la zona del Cusio diverrà grande centro di interesse del calcio minore piemontese [illegible] punto di raccolta dei tantissimi appassionati che seguono le vicende [illegible] una categoria non sempre seguita col dovuto interesse dai mass media. Le rappresentative che prenderanno parte alla competizione sono otto: Novara, a fare gli onori di casa, Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Torino e Vercelli.

Il programma è fitto. Le otto squadre verranno suddivise [illegible] due raggruppamenti [illegible] segue: da una parte Aosta, Asti, Novara e Torino, dall'altra Alessandria, Biella, Cuneo [illegible] Vercelli. Otto [illegible] partite in programma sabato sui campi prescelti: Novara-Asti aprirà le ostilità [illegible] [illegible] contemporanea verranno disputate Aosta-Torino, sempre per [illegible] raggruppamento «A» e Biella-Vercelli ed Alessandria-Cuneo per il raggruppamento «B». Al pomeriggio le squadre torneranno [illegible] campo col seguente programma: Asti-Aosta [illegible] Torino-Nova[illegible] per il primo raggruppamento e Cuneo-Biella e Vercelli-Alessandria per il secondo. Domenica mattina [illegible] [illegible] programma le altre gare per completare i due gironi: Novara-Aosta ed Asti-Torino per l'«A» e Biella-Alessandria e Vercelli-Cuneo per il «B».

Tutte le gare dei gironi A e B in programma fra sabato e domenica mattina verranno giocate sui campi di Orta, Briga Novarese, Gargallo e San Mau[illegible] d'Opaglio. Al termine di questa fitta serie di partite verrà stilata la classifica dei due gironi.

E [illegible] quello il momento di indicare le finaliste che si affronteranno nel pomeriggio della domenica [illegible] Gozzano per l'assegnazione dell'ambito trofeo, una [illegible] di attestato di supremazia regionale.

Inutile parlare di pronostico. Come è logico in competizioni del genere [illegible] è possibile farsi un'idea precisa [illegible] valore delle squadre in campo. Solo quando giocheranno la prima partita mostreranno il vero volto, oggi assolutamente misterioso.

Solo per il «fattore campo» va data alla rappresentativa di Novara una leggerissima preferenza. Niente di determinante, comunque. [illegible] squadra che vorrà vincere il Trofeo dovrà «sudarselo» sul campo, in una frenetica serie di partite senza respiro e senza alcuna possibilità [illegible] recupero.

Sono note anche le sedi nelle quali faranno quartier generale le varie rappresentative: hotel Giardinetto, hotel Approdo e hotel Nuova Italia. E' prevista la presenza dello staff della Lega Regionale dilettanti guidato dal presidente Salvatore Fusco.

Facile prevedere che questa «due giorni» della Te[illegible] Categoria si trasformerà in una sorta di festa del calcio minore di tutto il Piemonte, quel calcio al quale si può chiedere un impegno così concentrato senza [illegible] rischio [illegible] suscitare lagnanze e proteste.

Marcello Sanzo

Il calcio dei dilettanti tutti gli anni si ferma per i tornei nazionali di categoria, una vetrina per i campioni [illegible] domani

Il presidente Fusco

Un nuovo fiore all'occhiello verso il calcio del Duemila

SAPETE che cos'è il calcio del Duemila? E' quello che da anni predica il presidente della Figc [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, Salvatore Fusco. E' il calcio serio, organizzato e metodico, quello - per intenderci - che è di [illegible] nella vicina Lombardia. [illegible] calcio innovativo e ricco di seguito, [illegible] calcio che ha alle [illegible] un vivaio di giovani talenti, di futuri campioni, di spalle larghe. [illegible] soprattutto un calcio che, investendo nel futuro, ha [illegible] ritorno economico di grande valore e può permettersi di potenziare il proprio organico e puntare a campionati più allettanti, sia per il pubblico, sia per le solite anemiche casse del tesoriere.

Il presidente Salvatore Fusco

Fantacalcio? Crediamo di no e la dimostrazione arriva proprio [illegible] [illegible] società piemontese che oggi si trova in Eccellenza: quel Savigliano che ha saputo valorizzare i giovani ed [illegible] riuscito a «piazzare» Sandro Cois al Torino, quel Cois che ha saputo annullare Mancini e che in Coppa Uefa ha fatto scintille a centrocampo. Possibile? Riteniamo che se le doti ci sono e se le società sanno valorizzare non solo l'aspetto tecnico, [illegible] anche quello morale del giovane calciatore, le porte possano tranquillamente aprirsi [illegible] soluzioni finora assolutamente insperate.

Una occasione di prestigio arriva anche dai tornei regionali, una passerella [illegible] vetrina di quelli che [illegible] i gladiatori di domani, [illegible] [illegible] [illegible] autentico serbatoio per [illegible] calcio degli Anni Duemila. Fare tappa nel No[illegible] significa dare valore e risalto a una provincia piemontese che ha saputo, anche in anni bui, continuare a impegnarsi e a lottare per avere sempre il meglio. [illegible] il Piemonte calcisti[illegible] deve guardare al futuro con più interesse [illegible] forse copiare solo un po' [illegible] vicina Lombardia dove le squadre in A, B e C si [illegible] a fiumi. Diversa mentalità? No, solo una [illegible] [illegible] più valida organizzazione, una più seria preparazione dei quadri societari. Salvatore Fusco, ma anche Franco Scalmani, che in Lega ha una sua precisa valenza, predicano da anni la politica manageriale, prima inascoltati, adesso seguiti e domani - si spera - finalmente copiati. Non sarebbe male avere all'inizio del Terzo Millennio un Piemonte che conta [illegible] termini [illegible] peso calcistico e quindi politico.

La parola passa adesso ai presidenti, con l'invito a [illegible] disertare [illegible] come quella che sta nascendo sul Lago d'Orta. Una due giorni di calcio vero, premessa per far decollare a grandi livelli questo troppo vituperato Piemonte.

[illegible] Panero

LA PICCOLA [illegible] VALLE [illegible]

Stefania Belmondo, regina dello sci di fondo, si sta preparando per portare in Italia la medaglia d'oro

«Scricciolo» facci sognare ad Albertville

Dopo la Coppa del mondo già pensa alle imminenti Olimpiadi

Stefania Belmondo all'arrivo: sorrisi e abbracci per la campionessa

PIETRAPORZIO. Vince in Cop[illegible] del Mondo, e sogna [illegible] podio più alto alle Olimpiadi. La stagione di Stefania Belmondo [illegible] conosce soste, nemmeno nelle festività natalizie.

Dopo aver staccato di oltre trenta secondi Elena Vialbe nella prova «patinata» disputata in Canada ed aver concluso la combinata [illegible] pari merito [illegible] l'agguerrita rivale, la campionessa di Pietraporzio non ha potuto continuare la sua serie di imprese nel continente [illegible]ricano: l'ha tradita il colloquio di un [illegible] per guardia forestale che ha dovuto [illegible] in questi giorni a Roma e che l'ha costretta ad abbandonare in tutta fretta le piste canadesi.

Poco male però. Perché all'orizzonte c'è già la prossima prova [illegible] Coppa in programma a Leningrado domenica [illegible] gennaio. Lo «scricciolo» della Valle Stura [illegible]rà impegnato nella quindici chilometri a tecnica classica [illegible] nella staffetta. Subito dopo Stefania correrà in Italia - [illegible] Cogne - dall'11 [illegible] 12 gennaio.

Intanto, in attesa di scendere sulle piste di gara, l'atleta della frazione Ponte San Bernardo, seguita dai tecnici Alberto Ber[illegible] [illegible] Franco Giordanetto, dal preparatore [illegible] materiali Daziano e da Eraldo Giubergia, si allena a Claviere. «E' l'unico posto dove ci si possa preparare bene - spiega Italo Giubergia, responsabile del Comitato Alpi Occidentali -, ma la presenza di molti sportivi durante [illegible] feste non agevola certo la concentra[illegible].

Il [illegible] obiettivo della stagione agonistica è alle porte. Alle Olimpiadi di Albertville Stefania Belmondo [illegible] vorrà limitarsi ad una semplice presenza. Dopo il bronzo nell'«alternato» e l'argento nella staffetta ai mondiali '91 in Val [illegible] Fiemme, l'azzurra punta [illegible] mistero a vincere il più possibile. Per lei quello ai Giochi sarà un programma quasi massacrante: quindici chilometri classici [illegible] 9 febbraio '92; cinque chilometri [illegible] 13; dieci chilometri il 15; 4x5 chilometri il 17; [illegible] chilometri il 21.

Stefania rappresenta il punto d'arrivo dell'attività del Comitato Alpi Occidentali, che ha cominciato la sua [illegible] in modo esaltante. Alla prima gara [illegible]zionale giovani disputata a Vipiteno, al confine con l'Austria, Lara Peirot (Sci club Prali) ha trionfato infliggendo trenta secondi all'atleta giunta al posto d'onore. In Val Redanna non sono mancati altri risultati tecnici rilevanti ottenuti da Ilaria Chesta e Marco Occelli (Festiona), Alessandro Biarese (Chiusa Pesio), Andrea Boggia (Pinerolo) [illegible] Silvia Della Mea (Claviere).

Domenica 12 gennaio la pattuglia del Comitato sarà [illegible] trasferta [illegible] Paluzza, vicino a Tarvisio, nella seconda nazionale giovani. «Stiamo lavorando con grande impegno e grande [illegible]stanza - dice [illegible] Giubergia -: quella da [illegible] cominciata può essere [illegible] stagione molto importante, che può proiettarci nell'élite [illegible] fondo nazionale. I nostri sono atleti promettenti, che meritano la fiducia [illegible] tutti».

Lorenzo Tanaceto

UNA [illegible] IL [illegible] DELL'ULTIMA [illegible]

Lo jugoslavo Urnaut potrebbe fare la differenza contro [illegible] Mediolanum che martella in attacco

Alpitour a Milano, in campo a carte scoperte

L'allenatore Blain: «Chiudete gli occhi e giocate a memoria»

CUNEO. «Dobbiamo dimostrare che [illegible] siamo una squadra morta [illegible] rassegnata»: è questo, secondo il dirigente Gino Pri[illegible] lo spirito [illegible] cui l'Alpitour deve affrontare oggi (ore 17,30, collegamento in diretta su Telepiù 2 a partire dalle 17,15) [illegible] Mediolanum.

L'avversario è di quelli che lasciano poco spazio alle illusioni, ma più che guardare alla forza dei vari Zorzi, Lucchetta, Cvrtlik, l'allenatore Philippe Blain chiede ai suoi di dimenticare chi sta di fronte e giocare invece, fin dall'inizio, secondo le proprie possibilità. «Problemi di natura tecnica esistono, è inutile far finta di non vederli - spiega [illegible] direttore sportivo Enzo Prandi -, ma questo gruppo ha potenzialità per arrivare al decimo posto. Deve superare il blocco psicologico che [illegible] frenando la grinta della squadra».

A Milano, l'Alpitour non dovrebbe avere remore di tipo caratteriale: sa [illegible] essere chiuso nel risultato e dunque De Luigi e compagni hanno l'opportunità di scendere in campo senza gli affanni che nascono dalle responsabilità.

Il punto dolente della formazione di Blain, secondo Primasso, [illegible] l'attacco: «Lo dimostra un fatto sostanziale. Contro il Messaggero abbiamo perso 15-4 impiegando 29'. Segno che difesa e ricezione funzionano, ma che non sappiamo poi mettere a terra la palla».

L'Alpitour sta pagando a caro prezzo il rendimento deludente di Urnaut. Con lo jugoslavo in grado di esprimersi sui livelli dei campionati europei il [illegible]stetto di Blain avrebbe probabilmente avuto altra consistenza. Gallia non sarebbe diventato l'unica soluzione offensiva nelle fasi delicate.

In questa monotonia di schemi d'attacco si è impantanato anche il regista Bellini, contestato dai «Blus brother» in occasione della partita interna con il Messaggero. Secondo Prandi e Primasso il ventiduenne palleggiatore non merita una valutazione tecnica negati[illegible]. «Ha pagato oltre misura - aggiunge Prandi - la simpatia che Hedengard aveva saputo conquistare tra i tifosi. Ha accettato con [illegible] i fischi, ma è un ragazzo ambizioso che vuole far carriera nel volley. Non è u[illegible] venuto a svernare a Cuneo, a 22 anni. Non [illegible] problemi nello spogliatoio e va avanti con grande impegno: merita di essere compreso e aiutato».

L'Alpitour cerca ora di risalire la classifica trovando forza [illegible] soluzioni al [illegible] interno. Il direttore sportivo Prandi assicura che [illegible] i giocatori e Blain l'intesa è perfetta. Non c'è mai [illegible] la minima ombra di [illegible]soddisfazione per come [illegible] fran[illegible] sta guidando la formazione. A differenza di anni passati, non è percepibile alcun mugugno o segno di sfiducia».

I risultati negativi hanno persino fatto circolare in città l'ipotesi di un «taglio» di Ur[illegible]. Prandi la smentisce categoricamente: «Perché si conta[illegible] sul palmo di una mano i giocatori in grado di risolvere i guai di una squadra. [illegible] questi giocatori, alla vigilia delle Olimpiadi di Barcellona, non si muovono. Per di più, con 700 paganti per vedere i campioni d'Italia del Messaggero le follie economiche sono proibite. Ma non serve una rivoluzione. Esiste la forza per ottenere il decimo posto. Si tratta di tirarla fuori, magari con una sorpresa oggi, [illegible] soprattutto domenica prossima, [illegible] [illegible] partita che giudico decisiva come quella al Palatenda contro il Gabeca Montichiari».

Gualtiero Franco

Più determinazione e meno incertezze: con questo imperativo [illegible] squadra cuneese [illegible] affrontare il Mediolanum

Volley serie A2, si sta facendo delicata la situazione della squadra astigiana

Brondi all'ultima spiaggia

Oggi al palazzetto arriva lo Jesi, penultimo in classifica e il presidente Mauro Venturini si aspetta una buona prova: «Non possiamo gettare al vento altre occasioni»

ASTI. Il 1991, per la pallavolo astigiana, si chiuderà oggi, con l'ultima partita dell'anno. La Brondi gioca (inizio alle 17,30) al palazzetto dello sport di via Gerbi contro lo Jesi, penultimo in classifica con soli 6 punti.

La squadra astigiana è abituata a fare regali, a resuscitare squadre con un piede nella fossa: lo si è visto contro la Gividì a Milano, contro lo Sparanise in casa, una partita giocata a livelli a dir poco indecorosi. Due punti letteralmente regalati allo Sparanise che proprio ad Asti ha iniziato a racimolare punti preziosi per la sopravvivenza in A2. Oggi arriva lo Jesi, composto più da brasiliani che da italiani: i dirigenti marchigiani nell'estate infatti hanno intonato un inno ai naturalizzati, sbarcati in Italia e disposti ad un salario basso pur di disputare un intero campionato in Italia. La squadra marchigiana che naviga in brutte acque lotterà però fino all'ultimo per conquistare due punti importanti per la classifica: d'altronde ad Asti ha vinto anche lo Sparanise; perché non può vincere lo Jesi?.

La formazione allenata da Romano Piaggesi è poca cosa, ma per la squadra di Levatino è come giocare contro il Messaggero campione d'Italia.

Gli astigiani infatti in queste ultime due giornate hanno messo a punto colpi degni di abili prestigiatori: sono riusciti persino a perdere domenica scorsa a Ferrara, contro il Monteco, neopromossa in serie A2. La squadra stava girando a mille, e Francesco Squizzato, il settimo uomo della Brondi, prezioso nei momenti difficili, stava giocando bene quando, dalla panchina è arrivato l'ordine del cambio. E' entrato al suo posto Fabrizio Ruffinatti che è stato murato due volte, ha sparato fuori qualche palla di troppo e la Brondi che sino a quel momento era in vantaggio, è scesa a picco. Così arrivano le sconfitte. Il [illegible] dei «telefonici» è diventato esperto in fatto di debacle.

Non è certo soddisfatto di questa situazione il presidente della Voluntas, Mauro Venturini, che ha commentato: «L'anno [illegible] siamo piazzati quinti dopo un buon campionato. Non sono [illegible] di come sta andando la squadra adesso. Il nostro obiettivo non è quello di salire, ma di [illegible] nei primi posti della classifica. Abbiamo buttato al vento troppe occasioni. Prenderò provvedimenti».

Lo Jesi dunque è una delle ultime chanches per la Brondi che deve assolutamente vincere: il girone di ritorno infatti non è dei più facili. Dopo lo Jesi ci sarà la trasferta di Forlì e poi quella di Agrigento. Il 19 gennaio arriverà il Bologna, una delle maggiori forze del campionato, seguita dal Prato, la vera candidata alla promozione in A1. Il bilancio 1991 della Brondi dunque è positivo a metà: il campionato dell'anno scorso ha regalato non poche soddisfazioni ai tifosi astigiani. Quello di quest'anno ha dispensato sinora amarezze: la mancanza di un palazzetto adeguato e la squadra che stenta non sono un biglietto da visita presentabile per la pallavolo.

Daniela Cotto

RISULTATI E CLASSIFICA

LE PARTITE DI OGGI. (Terza giornata di ritorno della serie A2): CariFano-Monteco Ferrara; Agrigento-Moka Rica Forlì; **Brondi Asti-Sidis Jesi**; Codyeco Santa Croce-Centro Matic Prato; Zinella Bologna-Lazio; Prep Reggio Emilia-Banca Popolare Sant'Antioco; Jockey Schio-Sparanise; San Giorgio Venezia-Gividì Milano (anticipata ieri).

CLASSIFICA

Jockey Schio	32	Popolare Sant'Antioco	14
Centro Matic	[illegible]	Agrigento	14
Lazio	28	San Giorgio Venezia	14
Zinella Bologna	28	Codyeco Santa Croce	12
Reggio Emilia	20	Sparanise Caserta	[illegible]
Moka Rica Forlì	[illegible]	CariFano	6
Brondi Asti	18	Jesi	[illegible]
Monteco Ferrara	16	Gividì	4

RISULTATI DEL TURNO PRECEDENTE: Gividì-Agrigento 2-3 (15-9; 12-15; 12-15; 15-10; 10-15); Monteco Ferrara-Brondi Asti 3-0 (17-16; 15-7; 15-8); Moka Rica Forlì-Codyeco Santa Croce 3-1 (11-15; 15-7; 15-7; 15-2); Jesi-Jockey Schio 0-3 (4-15; [illegible]-15; 7-15); Centromatic Prato-San Giorgio Venezia 3-1 (8-15; 15-10; 15-0; 15-7); Lazio-Carifano 3-0 (15-3; 15-8; 15-7); Popolare Sant'Antioco-Fochi Bologna 3-1 (15-3; 9-15; 15-12; 16-14); Com Cavi Sparanise-Prep Reggio Emilia 3-0 (15-10; 15-7; 15-5).

Andrea Arnaud della Brondi Volley è una delle [illegible] della pallavolo locale

SPORT FLASH

CICLISMO

Pedale Canellese organizza l'indicativa regionale

Sarà il Pedale Canellese ad organizzare l'indicativa regionale per esordienti che il Comitato Piemontese della Federazione Ciclistica Italiana ha assegnato alla provincia di Asti. La decisione è stata presa nell'Assemblea delle società astigiane affiliate alla Federazione svoltasi presso il salone del Coni. La gara è prevista per la fine di giugno e sarà una importante vetrina per i giovani talenti canellesi Fausto Pagliarino, Fabrizio Bologna e Piero Cavallotti al loro secondo anno nella categoria. Intanto la Società ha fissato per il 9 gennaio la ripresa della preparazione specifica in palestra in vista dell'attività su strada che partirà in primavera. I corsi seguiti da preparatori federali sono aperti a tutti i ragazzi e le ragazze in età compresa tra i 7 ed i 12 anni. Sono previste due sedute settimanali, il lunedì e il giovedì dalle 18,30 alle 20 presso le palestre del palazzetto di Canelli. Per informazioni sull'attività svolta dal sodalizio canellese telefonare a Vittorio Aliberti (823700), ad Attilio Amerio (832696) oppure rivolgersi all'edicola di giornali di Luciano Gabusi in piazza Cavour.

TIFOSI

Il Club Asti Granata in trasferta per Genoa-Torino

Il club Asti Granata organizza una trasferta in pullman allo stadio di Genova per l'incontro Genoa-Torino del 5 gennaio prossimo. Le adesioni devono pervenire entro venerdì 3 gennaio alla sede del club (bar Spring, in via Petrarca 75). Il costo della trasferta è di 15.000 lire. Il club garantisce il biglietto d'ingresso allo stadio.

CICLISMO

Pedale Sandamianese: è arrivato un nuovo sponsor

Nuovo sponsor per il Pedale Sandamianese: è il mobilificio Isola del Rustico di Isola d'Asti. Affiancherà per la stagione agonistica la ditta Cicli Giorgio di San Damiano ed il Ristorante Garibaldi di Cisterna d'Asti, già presenti sulle maglie rossoblù. L'Assemblea degli iscritti al sodalizio ha nel frattempo eletto i nuovi organismi dirigenti. Presidente della società è stato nominato Elso Brignolo, che succede a Renzo Tartaglino rimesto in carica quale presidente onorario. Vice presidente è stato confermato Bruno Vaudano, mentre il consiglio direttivo sarà composto da Luigi Imerito, Gastone Panichella, Mario Doretto, Giuliano Trevisan e Giovanni Bevilacqua. Segretario è Attilio Manfieri.

PATTINAGGIO ARTISTICO

Libertas, in gara oggi al Trofeo nazionale

La sezione di pattinaggio artistico della Libertas Asti ha festeggiato, con il consueto saggio di Natale, la prima parte dell'attività agonistica 1991-92. La squadra astigiana, allenata da Stefania Leone e da Daniele Ghidella, sarà impegnata oggi a Firenze, in occasione del Trofeo nazionale «G. Gronchi».

CALCIO

Aperta una sezione staccata del «Gaetano Scirea» di Asti

Un Juve Club ad Isola

Una trentina i soci che si ritroveranno nella sede del bar «Ariston»
Il 6 gennaio la presentazione ufficiale. Prenotazioni per le gare di campionato

Gaetano Scirea, l'indimenticato fuoriclasse della Juventus e della Nazionale, scomparso in un incidente d'auto in Polonia, a cui è intitolato il club astigiano

ASTI. Lo «Juventus Club Gaetano Scirea» di Asti allarga i suoi confini: fondato a ottobre per merito di Nadia Torchio, che ne è il presidente, adesso avrà una sezione staccata ad Isola, con sede nel bar ristorante «Ariston»: «Noi siamo stati contattati - racconta Nadia Torchio - da un gruppo di sostenitori tifosi di Isola (una trentina) che già facevano capo a noi e desideravano essere indipendenti. L'obiettivo è di coprire quella vasta zona che comprende Costigliole, Isola, Motta e Montegrosso». Il 6 gennaio, al ristorante «Ariston», si terrà la riunione del nuovo club al quale sono invitati ad intervenire tutti gli sportivi bianconeri. Per ulteriori informazioni si può telefonare alla sede di Isola (tel. 958.171) o a quella di Asti (bar la Briciola di via XX Settembre, tel. 352.634). Sono aperte anche le prenotazioni per due partite della Juventus allo stadio delle Alpi di Torino: Juventus-Parma del 5 gennaio e Juventus-Verona del 19.

[e. a.]

PROMOZIONE

Gli azzurri hanno ripreso gli allenamenti in vista dei prossimi impegni di campionato

Il Canelli promette riscatto

L'allenatore Delledonne traccia un primo bilancio della stagione. «Siamo soddisfatti, anche se nelle ultime partite abbiamo stentato». Tra i singoli note di merito per Berruti, Manno, Marengo e Tortolina

CANELLI. Le vacanze di Natale, per il Canelli-Pneumelectri, sono durate solo qualche spicciolo di ore. Giusto il tempo di consumare il classico panettone e brindare con una coppa di spumante «made in Canelli», che il campo già chiamava gli azzurri per la classica «sgambata» post-natalizia.

E venerdì, nel grande stanzone-spogliatoio dell'«Alberti», c'erano proprio tutti, ancora un po' frastornati dalle libagioni del Natale. Ma nessuno se l'è sentita di tirarsi indietro, ed i 16 giocatori della rosa azzurra hanno seguito i consigli dell'allenatore Franco Delledonne.

Ed il mister ha guidato, nel freddo pungente della sera, un leggero allenamento, ma con la mente già proiettata verso la ripresa del campionato (sospeso sino al 19 gennaio). Le ultime prestazioni degli «spumantieri», in verità, hanno un po' guastato il suo Natale «sportivo», lui che pensava ad un finale di girone di andata veramente spumeggiante. «Ma le ultime cinque giornate ci sono state fatali - dice Delledonne - ed abbiamo raccolto solo cinque punti contro gli otto che, almeno sulla carta, avremmo potuto portare a casa».

Ma il bilancio per il mister, alla sua prima esperienza di allenatore in questo campionato, è ottimo. Aggiunge: «Abbiamo ampiamente rispettato le aspettative di agosto, quando questa squadra, tra lo scetticismo generale, era partita come outsider del campionato. Avevamo detto che questo, per noi, non era un campionato da vincere assolutamente, ma di transizione. Per buona parte del girone di andata - sottolinea Delledonne - ci siamo trovati a lottare per le prime posizioni in classifica, cosa a cui nessuno, al di fuori del nostro ambiente, avrebbe scommesso. Poi, un lieve cedimento, ma che non vanifica quanto di buono abbiamo fatto».

Franco Delledonne, forte della sua esperienza nel Milan e Atalanta, sa che questo periodo dell'anno è particolarmente delicato per i giocatori, ai quali cerca sempre di infondere il massimo della fiducia. Con lui, a sostenere la squadra c'è la società, ampiamente [illegible] nei ranghi. Aggiunge [illegible] l'allenatore: «Con la dirigenza c'è pieno accordo, e le scelte di fondo vengono prese di comune accordo. E proprio la dirigenza, in questi primi mesi, ha dato un grande esempio di serietà, correttezza e capacità». Il discorso, ovviamente, cade sui giocatori, forza trainante di questo nuovo Canelli. «Sulla vecchia guardia - dice Delledonne -, non c'era problema. Berruti è ritornato ad essere il vero leader in campo. Ma mi piace sottolineare la "riscoperta" di due giocatori, Marengo e Manno, che stanno rendendo al meglio, e la valorizzazione di un outsider, Tortolina, che nel Canelli ha tirato fuori il meglio di sè. Gli altri, già li conoscevo, e tutti sono stati una gradevole sorpresa. L'unico rammarico è di non avere ancora a disposizione Maio». Che cosa si aspetta il mister per il girone di ritorno? «Confermare, sino al termine del campionato, quanto di buono è stato fatto nella prima parte del girone di andata. E poi, insieme, tireremo le somme».

Maurizio Berruti del Canelli calcio

Giovanni Vassallo

PODISMO

Si disputa stamane (partenza alle 10 dal Dlf) la tradizionale «Marcia del panettone»

Fine anno di corsa sulle colline astigiane

Prevista la partecipazione di 200 atleti da Piemonte e Liguria

ASTI. Stamane alle 10, nella sede del Dlf, in via al Mulino 8, verrà dato il via alla quattordicesima edizione della «marcia del panettone».

Il percorso quest'anno è stato «allungato» a oltre 9 chilometri. Dopo la partenza (ritrovo alle 9) gli atleti dovranno percorrere corso Alba fino al bivio per Borgomale e Madonna delle Grazie; poi, dopo un tratto in salita verso Valle San Pietro e fino al campo nomadi di Revignano, ritorno alla sede del Dlf dov'è fissato il traguardo. L'iscrizione (libera a tutti) costa 5 mila lire. Ai concorrenti verrà offerto in premio un panettone da un chilo. La manifestazione ha sempre richiamato molti podisti astigiani e piemontesi. Sono attesi circa 200 concorrenti, con i portacolori anche di società torinesi, albesi, alessandrine e liguri. Nel 1990 si impose l'astigiano Franco Cipolla.

[d. cot.]

Un gruppetto di partecipanti all'edizione 1990 della «Marcia del panettone». Il primo a destra è il vincitore Franco Cipolla

MOTORI — a cura di Giorgio M. Gianuzzi

MALIZIA CUP

Vince Fabio Mancini

Il Malizia Racing Cup '91 è stato assegnato quest'anno al pilota toscano Fabio Mancini, vice campione italiano Sport Prototipi. Mancini si è aggiudicato il campionato riservato ai soli soci dell'Asticorse, che ha visto ai nastri di partenza oltre 40 piloti sia nel settore pista che nel settore rally. Alle spalle del vincitore si sono classificati i rallisti Garbarino (vincitore della coppa Italia 1. zona), Ciriotti, Balbo e Bertola. In sesta posizione ancora un «pistaiolo» Frodan, mentre dal settimo al dodicesimo posto tutti rallysti: Accornero, Imarisio, Moisio e Valsania, Lavina e Passalacqua. Come nelle passate edizioni anche quest'anno il Campionato Asticorse prevedeva un montepremi di cinquemilioni di lire, messo a disposizione dalla Malizia, sponsor del team, da dividersi tra i primi cinque della classifica assoluta.

[illegible]

La «prima» a Canelli

Comincia male la stagione 1992 dei rally piemontesi. Il Cinzano Rally, inizialmente in programma per il 23 febbraio e valido per la Coppa Italia 2. Zona a coefficiente 3, è stato infatti rinviato a data da destinarsi. La prima gara che si disputerà nella nostra regione sarà così il rally Città di Canelli in programma per 21-22 marzo valido per la Coppa Italia 1. Zona a coeficiente 5 ed organizzato dalla Società Errepiesse di Canelli.

CASTELLERO

Mazda cerca pilota

Gori Pelli, direttore sportivo del Mazda Team Italia che ha la sede operativa a Castellero, sta cercando un nuovo pilota per la stagione '92. Infatti il belga Gregoire de Mevius, vincitore con la Mazda della Coppa Fia Gruppo N nel mondiale Rally '91, ha deciso di cambiare team e di passare alla Nissan alla guida di una Sunny Gti-R.

BALDICHIERI

Festa per il Vieffe

Affollatissima serata conviviale organizzata dalla Vieffe di Baldichieri per l'ormai tradizionale «cena di fine anno». Oltre ai numerosissimi meccanici che durante tutta la stagione agonistica '91, hanno garantito l'assistenza sui campi gara, erano presenti anche i piloti Giuliato, vincitore del Trofeo Peugeot Aperol, Boffa e Boggio; tra i navigatori spiccava la presenza della torinese Vanda Geminatti, protagonista del campionato italiano in coppia con la veneta Callotto.

ASTICORSE

Sponsor confermato

Anche se i programmi futuri del team Malizia Asticorse verranno svelati solo in occasione della serata in programma a febbraio, è di questi giorni la notizia che l'industria cosmetica di Novara sarà ancora presente sulle vetture del team astigiano per il settimo anno consecutivo con i suoi marchi Malizia e Look Model.

Intanto i dirigenti della Malizia Asticorse, stanno vagliando l'ipotesi di sdoppiare l'attività sportiva. Infatti il team diretto da Valter Accornero non si occuperà soltanto di rally ma sarà presente anche nel settore velocità in pista, sia nel campionato vetture prototipi che nel campionato velocità turismo.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Domenica 29 Dicembre 1991
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

CUNEO

In tribunale

Aumentano le richieste di divorzio

In cinque anni sono [illegible] celebrati 2237 matrimoni. La cerimonia religiosa predomina sul rito civile. A PAGINA 35

SAVIGLIANO

L'Anas lavora da anni

Circonvallazione [illegible] l'apertura

Slitta a metà gennaio l'inaugurazione della bretella stradale che dovrebbe risolvere i problemi di traffico. [illegible]

VERSO IL CAPODANNO

A tavola, si festeggia

Veglioni con curiosi menù, crociere sul lago e semplici buffet [illegible] alcune delle proposte per trascorrere in Piemonte e Valle d'Aosta l'ultima [illegible] dell'anno. Le previsioni astrologiche. SERVIZI A PAGINA 40

MONDOVI'

E' ancora emergenza

Roghi nei boschi minacciata [illegible]

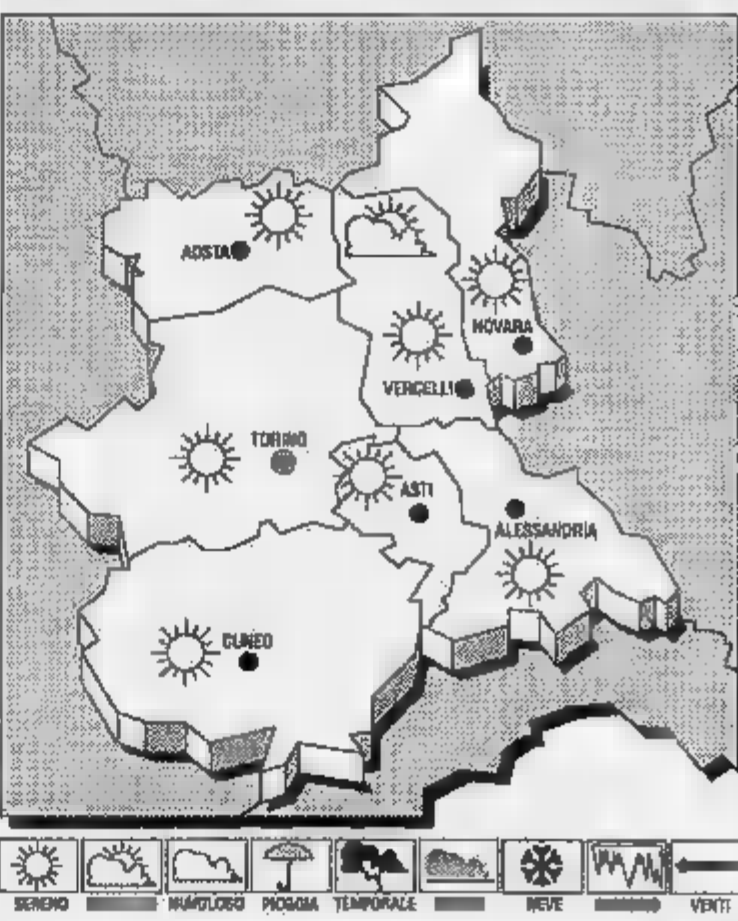
Pericoli in tutte le vallate [illegible]regalesi. I vigili del fuoco impegnati a Bastia, Pamparato e Roburent. [illegible] 35

ALBA

Per le visite e i pasti

Da gennaio nuovi orari all'ospedale

Incontri con i degenti [illegible] giorni feriali dalle 13 alle 14,30 e dalle [illegible] alle 19. Modifiche anche alla distribuzione [illegible] pasti. A PAGINA 39

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible]. [illegible] circolazione depressionaria presente sullo Jonio determina ancora [illegible] di moderata instabilità lungo il medio versante adriatico e sulle regioni [illegible]dionali. Sulle altre zone la pressione tende [illegible] aumentare.

TEMPO PREVISTO [illegible]. Prevalenza di cielo [illegible] e poco nuvoloso; nelle prime ore del [illegible] e dopo il tramonto formazione [illegible] sulle pianure.

TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; foschie notturne sulle zone pianeggianti; temperatura in lieve [illegible]mento.

[illegible] lieve [illegible].
VENTI: [illegible] [illegible]abili.

LE TEMPERATURE DI [illegible] CUNEO
Max: 12; min: -3; media: 7,2

UN ANNO [illegible]
Max: 7,6; min: -0,4; media: 3

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino [illegible] — Novara 12
Asti 6 — [illegible]
Alessandria 7 — Vercelli 9

Il [illegible] sorge alle 6,8 e tramonta alle 16,55. La Luna si leva alle 1,52 e cala alle 12,22.

Blitz del nucleo antisofisticazioni in cinque locali della «Granda»

Cucine nel mirino del Nas e ristoranti sotto accusa

Carenze igieniche e altre violazioni amministrative a Cuneo, Alba e Mondovì

CUNEO. Carenze igieniche alle cucine, congelazioni abusive, cibi scaduti, violazioni ai libretti sanitari, magazzini per la conservazione degli alimenti senza il nulla-osta sanitario; questi i principali reati riscontrati dai carabinieri del nucleo antisofisticazioni di Alessandria durante le ispezioni fatte a fine novembre - rese note soltanto ieri - in cinque ristoranti della provincia di Cuneo.

Nei controlli, che fanno parte di una serie di interventi periodici chiesti direttamente dal ministero della Sanità, quattro locali sono stati trovati non in regola; in un quinto, invece, non sono state riscontrate infrazioni.

A Mondovì i militari hanno denunciato alla procura della Repubblica Fausto Moiola, [illegible] anni, titolare della trattoria «Del Campo», in rione Carassone. L'accusa è di aver conserva[illegible] alimenti [illegible] magazzini sprovvisti dell'obbligatoria autorizzazione sanitaria. Nel rapporto compilato dai militari del Nas sono state rilevate irregolarità strutturali (mancanza di intonaco) e igieniche (tubazioni pri[illegible] dell'adeguata protezione).

Carabinieri nei locali cuneesi

Nello stesso locale i carabinieri hanno verificato inoltre la presenza di cibi acquistati freschi e poi congelati abusivamente: per quest'ultimo reato, se[illegible]alato al sindaco e alla [illegible] territoriale, Fausto Moiola è stato multato di 1 milione e 600 mila.

L'albergo «Cavallo [illegible]» [illegible] piazza Seminario [illegible] a Cuneo, è entrato nel mirino degli uomini del [illegible] per irregolarità alla cucina - mancava [illegible] cappa per l'aerazione del locale - e altre [illegible] igienico-strutturali: [illegible] proprietario del locale è stata applicata una multa di un milione; anche in questo caso l'infrazione è stata segnalata al sindaco e Usl.

Libretti sanitari scaduti: questa la violazione accertata al ristorante «Porta San Martino» in via Einaudi 5 (angolo piazza Savona) e all'albergo «Ave» di via Einaudi 5, entrambi di Alba. Nessuna irregolarità, invece, è stata riscontrata all'albergo-ristorante «Regis Sant'Antonio», di via Palocca 7 a Fossano, il quinto locale visitato dai carabinieri.

L'ultimo controllo dei [illegible] in provincia risaliva [illegible] settembre scorso, quando i militari sequestrarono (e successivamente distrussero) cinquanta chili di carne congelata abusivamente all'albergo «Leon d'oro» in piazza Marconi 2 ad Alba. (r. s.)

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 38

Scattati gli aumenti sull'unica autostrada che attraversa il Cuneese

La Torino-Savona è più cara

Nei mesi scorsi il parlamentare monregalese Costa (pli) aveva attaccato la società sui pedaggi. Iniziativa alla Camera per finire il raddoppio del tratto appenninico

MONDOVI'. L'aumento delle tariffe autostradali è una doppia «stangata» di fine anno per gli utenti della Torino-Savona. Come per le altre arterie della rete italiana i prezzi sono [illegible]mentati di 2 lire al chilometro per le [illegible] private e di 3-5 lire per i veicoli pesanti (circa il 4 per cento). Ma l'incremento - atteso dagli automobilisti - giunge proprio a poche settimane dall'annuncio [illegible] parte del ministero dei Lavori pubblici della [illegible] [illegible] fondi per il completamento del raddoppio.

Non [illegible] è [illegible] spenta l'eco, inoltre, della polemica sollevata nei mesi scorsi dal parlamentare monregalese Raffaele Co[illegible] (pli), che aveva dimostrato come le tariffe della To-Sv siano già sensibilmente superiori a quelle di altre autostrade. Agli automobilisti in ingresso e uscita dal casello di Carmagnola, infatti, verrebbe fatto pagare un pedaggio relativo anche a [illegible] tratto della tangenziale di Torino, la cui percorrenza è invece gratuita per chi [illegible] serve solo nell'area di città.

Ma c'è anche una novità positiva. Nell'ambito del voto sulla Finanziaria è stata accettata ufficialmente [illegible] Governo, co[illegible] raccomandazione, la neces[illegible] [illegible] stanziare 100 miliardi (dei 2000 complessivi previsti per [illegible] viabilità di tutt'Italia per il 1992) a favore [illegible] raddoppio del tratto appenninico dell'autostrada. La destinazione [illegible] questi fondi all'opera [illegible] [illegible] tenuta in [illegible] emendamento all'articolo [illegible] della Finanziaria proposto dall'onorevole Costa, insieme ad altri deputati: Rossi [illegible] Montelera, Soave, Sarti, Tealdi, Martino, Altissimo, Bonsignore, Manfredi, Botta, Biondi, Patria. Tale richiesta [illegible] [illegible] cancellata dalla procedu[illegible] adottata - [illegible] voto di fiducia - che ha fatto cadere i 300 emendamenti proposti dalle opposizione, [illegible] anche quei pochi della maggioranza che il Governo pareva disposto ad accettare.

Dieci giorni fa, intanto, [illegible] Conferenza dei servizi a Roma ha approvato il progetto e lo studio di impatto ambientale per il raddoppio dell'autostrada [illegible] Torino e [illegible] casello di Marene: tale opera sarebbe resa possibile dalla disponibilità - non [illegible] confermate ufficialmente - da parte della Fiat di lasciare libera dal prossimo agosto la «pista collaudi» che corre parallela alla carreggiata unica attualmente in funzione e che si ferma a 5 chilometri circa [illegible] dal casello di ingresso sia da quello di Mare[illegible]. Il ministro Prandini, raccogliendo tale disponibilità, ha promesso trenta miliardi per [illegible] realizzazione dell'opera: la [illegible]struzione potrebbe essere ulti[illegible] in poco tempo, perché alcune infrastrutture (sovrappas[illegible] massicciate, recinzioni) sono già doppie. (r. s.)

[illegible] tariffe [illegible]

FOSSANO-TORINO	6500
FOSSANO-SAVONA	7500
MONDOVI'-TORINO	7500
MONDOVI'-SAVONA	5500
CARRU'-TORINO	6500
CARRU'-SAVONA	6000
CEVA-TORINO	8500
CEVA-SAVONA	4000
MARENE-TORINO	4500
MARENE-SAVONA	8000
CEVA-MARENE	4000
FOSSANO-MONDOVI'	1800
CEVA-MILLESIMO	1500

La cittadina cuneese mantiene viva la tradizione con l'aiuto delle frazioni e delle case di riposo

A Boves presepi meccanici, esotici e di carta

Quattordici rappresentazioni della Natività in chiese e scuole

Nella provincia «granda» il presepe batte ancora l'albero di Natale

[illegible]. E' quasi un record: so[illegible] 14 i presepi allestiti, sotto l'egida del Comune, nei rioni cittadini e nelle frazioni. Si possono ancora visitare per una decina di giorni. Quello più importante è meccanico e si può visitare al santuario di Fontanelle, mentre il più curioso, tutto di carta, è nella Chiesa Vecchia.

In frazione Cerati c'è il presepe semi-meccanico [illegible] [illegible]menti [illegible] notevole valore artistico; alla Mellana si è puntato sull'esotismo, con pregevoli [illegible] peruviane dell'Ottocento.

Roncaia e Rivoira propongono il presepio tradizionale, mentre a Castellar ne è stato montato uno di notevoli dimensioni, [illegible] grandi statue lignee scolpite a [illegible]. Meritano una visita quelli delle scuole elementari e medie e del circolo dei pensionati.

Nella [illegible] di riposo «Monsignor Calandri» il presepe è stato predisposto dagli anziani ospiti, e [illegible] manca di suggestione. Classici gli allestimenti nelle chiese delle frazioni San Giacomo e San Mauro, splendido per la sua originalità quello di Rivoira.

Nella vetrina della «Casa don Bernardi» tutti i personaggi sono stati costruiti in pezza e dipinti [illegible] come delle bambole moderne; l'effetto è straordinario.

I presepi si possono visitare fino all'Epifania, escluso quello [illegible] Fontanelle, che rimarrà aperto per tutto gennaio. L'orario delle visite è dalle 14 alle 17,30.

Le migliori realizzazioni [illegible] premiate [illegible] termine della manifestazione. Per evitare sovraffollamenti, i gruppi e le scolaresche devono prenotare alla Biblioteca civica, palazzo del Municipio Vecchio, telefono 388.227. (b. s.)

In tribunale nel '90 sono state presentate 169 richieste di separazione

A Cuneo aumentano i divorzi

Negli ultimi cinque anni in città celebrati 2237 matrimoni. La cerimonia religiosa predomina sul rito civile. Le statistiche: ogni mille abitanti cinque coppie si sposano e due vanno in crisi

CUNEO. Negli ultimi cinque anni, dall'86 al '90, in città sono stati celebrati complessivamente 2237 matrimoni, con il rito religioso o con quello civile (nel 1990 i matrimoni celebrati con il solo rito civile [illegible] stati 51 contro 410, una proporzione che si mantiene abbastanza costante da oltre cinque anni).

Nello stesso periodo negli uffici di stato civile del Comune [illegible] stati registrati gli effetti legali, quelli sanciti dalla magistratura, [illegible] situazioni coniugali naufragate per vari motivi e ormai impossibili da sostenere: [illegible] cessazioni degli effetti civili del matrimonio «concordatario» (cioè quello religioso) e [illegible] scioglimenti di matrimoni civili. In sostanza, 135 divorzi, ai quali [illegible] aggiunti 7 annullamenti di matrimonio.

Lo [illegible] presso il tribunale di Cuneo sono state giudicate e definite 113 istanze di divorzio, sono pervenute 169 richieste di separazione legale e ne sono state accolte 148. Le cifre possono apparire notevoli, ma occorre tenere presente che il Tribunale di Cuneo ha giurisdizione su 52 Comuni (tra i quali Cuneo, Fossano e altri 14 [illegible] oltre [illegible] mila abitanti), con una popolazione residente di complessivi [illegible] abitanti.

Le cifre di Cuneo e del suo circondario giurisdizionale comunque non si discostano in modo rilevante, anche se [illegible] inferiori, dalle medie regionali e nazionali dei matrimoni (che in Italia, nel 1987, secondo le rilevazioni dell'Istat, [illegible] stati mediamente 5,3 ogni mille abitanti), dei divorzi (2 per ogni mille abitanti) e delle separazioni legali riconosciute e concesse dalla magistratura (2,9 per ogni mille abitanti).

Nei Paesi dell'Europa comunitaria (dati Onu raccolti da «Il libro dei fatti», [illegible] Eri, edizioni Rai) nel 1987 la media dei matrimoni è stata di 5,7 per mille abitanti, dei divorzi di 1,6 per mille abitanti. In dettaglio: Belgio rispettivamente 5,7 e 2,0; Danimarca 6,1 e 2,8; Francia 4,7 e 2,0; Germania Occidentale 6,3 e 2,1; Grecia 5,1 matrimoni per ogni mille abitanti (non esiste il divorzio); Irlanda 5,3 e 0,5; Lussemburgo 6,0 e 1,9; Paesi Bassi 7,0 e 0,9; Portogallo 7,0 e 2,9; Regno Unito 5,3 e 0,5.

Gli scioglimenti di matrimonio e le premesse al divorzio, cioè le separazioni legali, tuttavia sono in costante aumento in tutta Italia. In Piemonte (dati Istat) le separazioni legali sono state [illegible] nel 1982 e [illegible] nel 1988; in Italia, 33.807 nel 1982 e 35.205 nel 1988. Il numero dei divorzi è raddoppiato, in sette [illegible] sia in Piemonte (1606 nel 1982, 3401 nel 1988) sia in tutta Italia (14.640 sentenze di scioglimento del matrimonio nel 1982; 27.072 nel 1988).

E' certo, comunque, che un sempre maggiore [illegible] coniugi è indotto a ottenere lo scioglimento del matrimonio celebrato con il solo rito civile o la cessazione degli effetti civili (e solo di questi, sia pure con tutte le conseguenze di natura anagrafica e giuridica, specialmente nei confronti dell'eventuale prole) di quello celebrato con il rito «concordatario».

Giorgio [illegible]

COMUNE DI CUNEO	1986	1987	1988	1989	1990
SPOSALIZI	426	432	450	468	461
PUBBLICAZIONI MATRIMONIO	444	447	469	497	[illegible]
CESSAZIONE EFFETTI CIVILI DI MATRIMONI RELIGIOSI	17	51	25	32	27
SCIOGLIMENTO MATRIMONI CIVILI	4	3	18	7	7
ANNULLAMENTI	—	3	1	2	1

Nel Cuneese su nove matrimoni otto sono celebrati in chiesa

Undici milioni di contributi agli istituti musicali

La Giunta provinciale ha stanziato un contributo di 11 milioni a istituti musicali della «Granda». Sono la scuola civica di Busca, Boves, il «Gandino» di Bra, «Baravalle» di Fossano, l'istituto musicale di Alba, il «Marenco» di Ceva, la scuola municipale di Dronero, la scuola comunale di Mondovì, l'istituto «Ambrosino» di Peveragno, la scuola musicale di Saluzzo e l'istituto «Ferguiso» di Savigliano.

DRONERO

Riconoscimento a un vigile del fuoco in pensione

Oggi alle 12,30 nel salone del ristorante «Cavallo Bianco» sarà consegnata una targa e una medaglia ricordo ad Angelo Ghio ex componente del locale distaccamento dei vigili del fuoco, recentemente andato in pensione. Alla manifestazione parteciperanno i responsabili provinciali del corpo.

TRINITA'

Concorso per un assistente

Domani scade il termine per la presentazione delle domande di ammissione al [illegible] per un posto da esecutore assistenziale, bandito dal soggiorno per anziani di Trinità. E' richiesto il possesso dell'attestato di assistente domiciliare e il diploma di scuola media.

LAVORI

Blocchi in [illegible] davanti al tribunale

Gli operai del Comune di Cuneo hanno fissato al marciapiede i blocchi in cemento sistemati in piazza Galimberti, davanti al tribunale, spostati l'altra mattina da alcuni automobilisti che avevano così trovato spazio per il posteggio.

Abeti natalizi raccolti dal Comune

Concluse le feste di fine [illegible] gli abeti natalizi saranno raccolti dal Comune in collaborazione con la «Struttura diurna socio formativa del Castello» e [illegible] a dimora in un vivaio della zona. L'iniziativa è stata organizzata dalla [illegible] municipale per l'ecologia e l'ambiente.

Rinnovata la segreteria della Camera del lavoro

Il Comitato direttivo della Camera del lavoro della Cgil di Cuneo ha rinnovato la segreteria. Sono stati eletti Gi[illegible] Garzino, segretario generale; Elio Gaspari, segretario aggiunto; Marcello Faloppa, Lina Chialva e Enzo Solaro, consiglieri.

L'aumento del costo del denaro penalizza l'industria piemontese

AVEVAMO ragione, dunque: l'imprenditore piemontese a lamentarsi che, in questa fase di «depressione profonda dell'economia», non ci fosse ancora stato il ribasso del costo del denaro, atteso dopo gli accordi di Maastricht; ed io, che ne avevo raccolto il lamento in questa rubrica la domenica scorsa. Ci siamo sbagliati: il ribasso non solo non c'è stato, ma si è avuto, invece, un suo rincaro.

Innocenzo Cipolletta, nella sua doppia veste di economista e di direttore generale della Confindustria, ha [illegible] tato, martedì: «Dobbiamo riflettere sull'Europa che stiamo costruendo. In un sistema di cambi fissi, ma privo di una politica comune, un problema nazionale come quello tedesco conduce tutti su una strada controproducente: avremmo dovuto fare il contrario», dando, così, ragione al nostro imprenditore piemontese. Tanto più, aggiungeva Cipolletta, che, «per ridare fiato all'economia, gli Stati Uniti hanno deciso di abbassare i tassi, pur avendoli molto più bassi dei nostri», dimostrando così, anche con la proposta di un minor carico fiscale sulle imprese, di [illegible] impegnati in una politica anti-ciclica. E concludeva: «alzare i tassi fa bene all'inflazione (cioè, alla lotta per reprimerla, n.d.r.), che è l'obiettivo tedesco, ma fa male alla ripresa economica», che è l'obiettivo del resto d'Europa. Con una differenza, aggiungerei io, a nostro danno: che in Germania il tasso di sconto è, ora, dell'8%, l'inflazione poco più del 4%, e non ci risulta esserci una crisi economica «profonda». In Italia, invece, il tasso di sconto, ora, è al 12%, l'inflazione al 6%, quindi il costo del denaro parte da un livello minimo «teorico» di 6 punti in termini reali (contro i 4 punti in Germania), mentre la nostra situazione economica è pesante.

Mario Arcelli, un altro economista ben noto, osserva che, «senza una manovra monetaria congiunta dei paesi Cee si sarebbe andati incontro a una rottura degli accordi così faticosamente raggiunti a Maastricht».

Quindi, il nostro imprenditore piemontese non era solo ad attendersi conseguenze da quel «vertice» europeo, ma, con la logica del buon imprenditore pensava che portassero a manovre monetarie decise in comune.

La Germania, invece ha deciso da sola. Il tasso di sconto, ricorda Mario Pirani, «quando non è concordato, può [illegible] un'arma di guerra economica. Il suo rialzo da parte di Berlino non [illegible] concordato: quindi è un'arma di guerra economica.

La Germania, per il timore delle inflazioni passate, ma che le destano ancora paure reali e «immaginarie», continua ad andare per la propria strada, incurante se [illegible] monetarie come quella della scorsa settimana, possono [illegible] agli altri danni e feriti. Ci permetta, allora il cancelliere Kohl, di nutrire anche noi qualche timore che scaturisce «dal passato». Anche perché, continuando tutti a comportarsi così - la Germania a tirare dritto e noi a [illegible] guirla, in silenzio e disciplinatamente - temiamo che, come scrive Mario Monti, «nella prossima Unione economica e monetaria entrerà non l'economia italiana, ma il suo scheletro». Aggiungiamo: lo scheletro di un'economia, indebolita nei [illegible] problemi finanziari dalla concorrenza di un debito pubblico che non [illegible] sce «cicli», prostrata da [illegible] politica monetaria a rimorchio delle intenzioni, anche buone, [illegible] altrui, spolpata da una politica fiscale che si nutre solo di ciò che sta in superficie.

Mario Salvatorelli

Rilevazioni sull'inquinamento a Fossano e Savigliano

Escluse le targhe alterne

Al lavoro per settimane il laboratorio mobile dell'Unità sanitaria di Cuneo
I chimici: «Abbiamo bisogno di nuove apparecchiature per il monitoraggio»

FOSSANO. Via Roma e l'imboccatura della salita Marconi sono rimasti «sotto osservazione» degli esperti del laboratorio mobile dell'Usl di Cuneo, incaricati del monitoraggio dell'aria, dal 9 al 20 dicembre.

«Abbiamo predisposto le operazioni di controllo dell' inquinamento atmosferico su richiesta dell'Amministrazione comunale fossanese - spiega Silvio Cagliero, chimico del laboratorio -. Anche nel '92 ci muoveremo, assecondando le segnalazioni che le amministrazioni faranno pervenire. Purtroppo, il laboratorio mobile [illegible] un monitoraggio continuativo del territorio cuneese; il macchinario è logorato da [illegible] mila [illegible] di attività».

«A Fossano, abbiamo scelto di posizionare i sofisticati macchinari per le rilevazioni chimiche in due punti ad alto traffico - spiega Franco Ballesio, direttore del laboratorio di analisi chimiche provinciale -: la zona del Duomo, nelle vicinanze di un semaforo, e quella della salita Marconi». «Abbiamo rilevato gli inquinanti derivanti dalla combustione degli autoveicoli, cioè biossido e monossido di azoto, ma anche altri inquinanti, quali anidride solforosa e particolato - aggiungono i chimici -; non è stata rilevata la concentrazione di piombo».

Il monitoraggio è stato effettuato in differenti ore del giorno e in diverse condizioni climatiche, per assicurare [illegible] pletezza e precisione alle operazioni. «Siamo soddisfatti del lavoro e speriamo di riuscire ad elaborare per gennaio la totalità dei dati per fornire, in un fascicolo destinato agli amministratori, una dettagliata relazione sullo stato dell'aria in città» aggiunge Franco Ballesio.

«L'inquinamento c'è, ormai; anche in centri di medie o piccole dimensioni come Fossano - aggiunge il chimico -. Infatti, i picchi di materiali inquinanti derivati dalla combustione veicolare a Cuneo e Savigliano, ne danno conferma».

Il problema inquinamento si accentua in questi giorni di festa; ne sono causa la grande affluenza di pubblico ai centri commerciali e il traffico veicolare in aumento per le vacanze, [illegible] ingorghi frequenti. Tutto va a scapito della salubrità dell'aria che respiriamo.

«Per Cuneo e gli altri [illegible] minori della provincia non possiamo parlare di targhe alterne: un provvedimento di questo genere non sarebbe giustificato né dalla situazione attuale (non grave) né come iniziativa preventiva; ma i livelli di inquinamento richiedono un costante e prudente monitoraggio» dicono al laboratorio.

Al centro dell'Usl è attesa una strenna; «speriamo possano esserci forniti nel prossimo futuro macchinari nuovi che sostituiscano quelli attualmente in uso - conclude Ballesio -; quanto alla assegnazione dei fondi [illegible] per una rete per il monitoraggio continuativo nel capoluogo, come quella recentemente sistemata a Novara, credo, dovremo attendere ancora a lungo».

Enrica Roddolo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

AL [illegible]

I ragazzi braidesi incontrano gli anziani

Vorremmo raccontare la nostra bella esperienza di incontro con gli anziani della «Residenza Montepulciano» di Bra. A prima vista parrebbero poche le affinità tra noi ragazzi di prima media e gli ospiti della «Residenza». Al contrario, riteniamo che tra noi e loro sia possibile un rapporto intenso di scambio e di [illegible] ne.

Noi, a volte forse un po' rumorosi e troppo curiosi, abbiamo potuto trasmettere ai nuovi amici entusiasmo, voglia di sorridere, ingenuità, ma anche il nostro desiderio di renderci utili, di essere operosi, di collaborare con tutti, piccoli e grandi che siano. In cambio abbiamo ricevuto una importante lezione di vita.

Ascoltando dagli anziani i ricordi della loro giovinezza, i racconti del loro modo di lavorare, di giocare, di divertirsi, ci siamo resi conto di quale grande tesoro siano depositari.

I ragazzi delle prime B e D scuola media «Craveri», Bra

Un mini-invaso per Stroppo

In relazione alla lettera della Coldiretti pubblica il 24 dicembre ecco la posizione degli ambientalisti sulla questione della diga di Stroppo. Riteniamo politicamente scorretta la veemenza con la quale la Coldiretti interviene su una materia così delicata per cercare, con la forza dei ricatti elettorali, di far diventare favorevole un parere tecnico e scientifico ponderato del ministero per l'Ambiente che reputa negativa la localizzazione di un'opera con dimensioni di capacità di 42 milioni di metri cubi e diga alta 131 metri.

Se ci troviamo in questa situazione è soltanto per la miopia della classe politica che ha insistito oltre misura su un progetto ecologicamente non sostenibile, senza preparare un'alternativa progettuale. L'ipotesi alternativa è un mini-invaso, compatibile con l'ambiente.

Elio Allario
Gianfranco Donadei, Cuneo

Scrivere a La Stampa, via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61
Borgo [illegible] Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01; 423.370
Busca: 945.[illegible]; 945.455
Caraglio: 819 102
Ceva: 715.66; 72.31
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442 44
Morozzo: 772 565
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
[illegible] 959.126

[illegible] DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 20,30 (a [illegible] aperte) e dalle 20,30 [illegible] 8,30 (a serranda abbassata): *Comunale 3*, via Cavallo 7, tel. 49.25.92. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Stevano*, [illegible] Rossetti, 3/a, tel.44.02.54
Bra: *Dalmasso*, via Vitt. Emanuele 195, tel. 41.21.87
Fossano: *Municipale 2*, via [illegible] 65, tel. [illegible]
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 3, tel. 42.425
Saluzzo: *S. Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. [illegible]
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72

[illegible] MEDICA

Usl di Cuneo 692.491.
Usl di Alba 31.61.
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 917.676.
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 49.41.
Usl di Saluzzo 40.21.
Usl di Savigliano 719.111.

[illegible] pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635 777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 484 44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222
[illegible]: 711.82
Sa[illegible]: 421.16
Da autostrada To-Sv: (0172) 495.600

[illegible] CIVILE

[illegible]

NATI. Consoli Giulia (Bra); Dalbetto Simone (Canale); Canis Gloria (Dogliani); Revello Davide (Bra); Gulino [illegible] (Bra); Pezzuto Erika (Pocapaglia); Sappa Alice (Dogliani); Racca Paolo (Bra); Votano Rocco (Bra); [illegible] Dio Giosuè (Bra).

MORTI. Tappero Domenico, 89 anni (Settimo Torinese), pensionato; Frittoli Dante, [illegible] anni (residente a Bra), pensionato; Massari Giuliana, 67 anni (residente a Visone), pensionata; Milanesio Vittorio, 54 anni (residente a Racconigi), impiegato; Giardino Maria Cristina, [illegible] anni (residente a [illegible]a), pensionata; Pipino Antonio, 81 anni (residente a Sanfrè), pensionato; Macagno Maria, 78 anni (residente a Bra), pensionata; Ceruti Marisa, 50 anni (residente a Bra), casalinga; Ferrero Giovanni, [illegible] anni (residente a Bra), pensionato; Airone Margherita, [illegible] anni (residente a Orbassano), pensionata; Zorgniotti Giovanni, [illegible] anni (Bra), pensionato; Massari Giuliana, 67 anni (residente a Visone), pensionata; Milanesio Vittorio, 54 anni (residente a Racconigi), impiegato.

CARAGLIO

NATI. Re Monica (Savigliano); Scaraffia Nicolao Manfredi (Cuneo).

MORTI. Ambrosino Celesta, 66 anni (Caraglio), pensionata.

[illegible] Galanti Vincenzo, 21 anni (residente a Caraglio), operaio con Demaria Daniela, 22 anni (residente a Caraglio), casalinga; Baudino Renato, [illegible] anni (residente a Vignolo), operaio con Giordano Olga, 25 anni (residente a Caraglio), [illegible] linga.

SAVIGLIANO

NATI. Sarzotti Maria (Savigliano); Manassero Elisa (Savigliano); Bernardi Andrea (Tarantasca); [illegible]o Valentina (Sommariva Perno); Boero Federica (Rifreddo); Priora [illegible] (Cavallermaggiore); Marchisone Yari (Fossano); Bersciani Ottavio (Magliano Alpi); Taricco Lorenzo (Mondovì); Ronco Tatiana (Rifreddo); Picco [illegible] (Genola); Paschetta Marco (Cavallermaggiore).

MORTI. Narbona Luciano, 70 anni (Savigliano), dentista; Grosso Andrea, 85 anni (residente a Savigliano), pensionato; Testa Margherita vedova Fucci, [illegible] anni (residente a Savigliano), pensionata; Lurgo [illegible] vedova Anselmo, 79 anni (residente a Bra), pensionata; Gonella Francesca vedova Mirotti, [illegible] anni (residente a Savigliano), pensionata; Fassi Giuseppe, 69 anni (Villafalletto), pensionato; Soldano Angelo, 75 anni (residente a Caramagna Piemonte), pensionato; Fumero Pietro, 78 anni (Carmagnola), pensionato.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Lezioni d'inglese e francese

C'è tempo fino a domani per iscriversi ai corsi di inglese e francese che si terranno a Dronero a partire dal mese di gennaio. Saranno articolati in quaranta lezioni. L'iniziativa è organizzata dalla biblioteca civica di via IV novembre.

Corso antincendio

L'Aeroporto di Levaldigi organizza nel [illegible] di gennaio un [illegible] di addestramento per il servizio antincendio aeroportuale. A fine corso è previsto un esame di abilitazione. Per informazioni telefonare allo 0171/445360 oppure 0172/374274.

Soggiorno marino

I Comuni di Castelletto, Montanera e Morozzo organizzano un soggiorno marino di 14 giorni per anziani a Diano Marina, dal 14 al 23 marzo. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alle segreterie comunali.

DELITTI INSOLUTI / Il cadavere ritrovato sulla riva del Po [illegible] Sanfront

Uccisa con un colpo di bastone

La donna (61 anni) di Savigliano fu assassinata alla fine di ottobre del '78, ma per un mese non fu possibile identificare il corpo. Al processo assolti il marito [illegible] la figlia della vittima

SAVIGLIANO. Il delitto che tredici anni fa ebbe per vittima Giovanna Daniele, 61 anni, abitante [illegible] il marito, Pietro Rivoira, 69 anni, in via degli Orti, ha tutti gli ingredienti del giallo più fosco [illegible] misterioso: non deve stupire se, malgrado l'impegno degli inquirenti, l'assassino non è stato individuato e punito.

Giovanna Daniele venne trovata uccisa in riva [illegible] Po a Sanfront il mattino del 25 ottobre 1978. La donna, che era priva di documenti, rubati con il portafogli dall'omicida, era stata assassinata con un colpo di bastone alla testa; ma il corpo pre[illegible] anche numerose fratture costali procurate alla vittima quando [illegible] ancora in vita. Carabinieri e magistratura del Saluzzese per un [illegible] cercarono [illegible] dare un nome alla [illegible]sciuta. Nella zona nessuna persona anziana era scomparsa, e anche nel resto della provincia non era [illegible] denunciata la sparizione di donne che potessero corrispondere all'assassinata.

[illegible] colpo di scena avvenne [illegible] Savigliano il 24 novembre, un mese dopo l'omicidio, quando Anna Maria Rivoira, 26 anni, sposata, [illegible] presentata ai carabinieri, esprimendo con angoscia il timore che la sconosciuta di Sanfront potesse essere sua madre, che mancava da [illegible] dal 23 ottobre. Davanti alla fotografia della donna morta e [illegible] vestiti la giovane non ebbe più dubbi: si trattava proprio di sua madre. Ma perché la famiglia aveva tardato tanto a denunciarne l'assenza? Ecco le domande che gli inquirenti si posero subito dopo l'identificazione.

[illegible] marito e la figlia della vittima avevano spiegato che Gio[illegible] Daniele si allontava sovente da [illegible] per fare visita a parenti e conoscenti viaggiando in autostop. L'ultima volta che l'avevano vista viva [illegible] detto che si sarebbe recata per alcune settimane [illegible] Vinadio a trovare un'amica.

Entrambi avevano saputo del delitto avvenuto a Sanfront, [illegible] erano ben lontani dal pensare che si trattasse della loro congiunta. Solo dopo avere appreso che la Daniele [illegible] era stata vista nella località della Valle Stura [illegible] decisi [illegible] parlare dei loro dubbi.

Un comportamento anomalo che aveva portato l'allora sostituto procuratore della Repubblica di Saluzzo Aldo Ignesti a ordinare, il 17 gennaio 1979, l'arresto del marito della donna assassinata, con l'accusa di uxoricidio, [illegible] la denuncia per concorso in occultamento di cadavere della figlia. Secondo gli inquirenti Giovanna Daniele era stata assassinata in [illegible] da Pietro Rivoira e il cadavere era [illegible] poi trasportato sino a Sanfront per far perdere le [illegible].

L'anziano pensionato, che come la figlia si era sempre protestato innocente, rimase in carcere per dieci mesi. Fu processato il 14 novembre 1979 dall'Assise di Cuneo: malgrado la richiesta di 15 anni di carcere del pubblico ministero, [illegible] giuria accolse la tesi dei difensori, avvocati Gianni Vercellotti e Giuseppe Trucco, e assolse i due imputati: Pietro Rivoira per insufficienza [illegible] prove, [illegible] figlia con formula piena. La [illegible]tenza era stata applaudita dal pubblico in aula. [illegible] vero assassino di Giovanna Daniele quindi deve ancora essere scoperto: il delitto è uno dei tanti rimasti purtroppo insoluti.

[illegible]

Giovanna Daniele, la vittima, e il marito Pietro Rivoira (TELEFOTO)

MIROGLIO, S'INDAGA SUGLI AFFARI

ALBA. «Stiamo seguendo più di una pista. Le indagini si svolgono a vasto raggio, [illegible] non possiamo dire nulla». Il procuratore della Repubblica di Alba, Gregorio Ferrero, che insieme con il sostituto, Giuseppe Grieco, conduce l'inchiesta sul delitto di Francesco Miroglio mantiene sull'inchiesta uno stretto riserbo. Miroglio, [illegible] anni, fu assassinato con un fucile [illegible] caccia il 30 ottobre [illegible] nel cortile della [illegible] villa sulla colline albese.

A due mesi di distanza dal tragico fatto, sono [illegible] sconosciuti l'autore o gli autori e il movente del delitto che tanto scalpore ha suscitato in tutto l'Albese, anche per [illegible] notorietà della famiglia a [illegible] la vittima apparteneva. Gli inquirenti non nascondono che si tratta [illegible] «un caso difficile».

Si sa che le indagini - in un primo momento erano soprattutto rivolte alla sfera personale e dei conoscenti più stretti - si sono allargate al mondo degli affari. La vittima, pur non avendo una attività lavorativa fissa, gestiva il cospicuo patrimonio di immobili, terreni e faceva compra-vendite.

Francesco Miroglio, conosciuto [illegible] «il cacciatore» per la sua grande passione per l'attività venatoria, era [illegible] persona chiusa. Gli inquirenti dicono che hanno trovato una buona collaborazione nella vedova, Isabella Lopez Bonamusa, 49 anni, ex pettinatrice. La donna quando il marito fu ucciso [illegible] era a casa: lo trovò morto al suo rientro alla villa «La Favorita». Su tali dati stanno lavorando gli inquirenti che hanno a disposizione anche gli elementi raccolti nelle minuziose perquisizioni alla «Favorita» e in una [illegible] di montagna, nella zona di Montoso.

Miroglio è morto senza lasciare un testamento. Sono sta[illegible] avviate le pratiche per la divisione [illegible] patrimonio tra la vedova e la sorella dello scomparso, Giuseppina, che vive a Milano. Tra le due donne non correrebbero da tempo buoni rapporti e la divisione dell'eredità, come ammettono gli stessi legali, non si presenta facile.

Isabella Lopez Bonamusa continua a vivere nella villa insieme con il figlio Daniele Mattone, 18 anni, avuto da un precedente matrimonio. [g. f.]

Francesco Miroglio

[illegible]

Ormea senza cartiera non festeggerà il '92

SARA' un Capodanno tri[illegible], in Alta Val Tanaro e soprattutto a Ormea, dove [illegible] cartiera è chiusa da un mese per il fallimento della società «Nuove iniziative industriali». In [illegible] decennio, quattrocento posti [illegible] lavoro sono andati in f[illegible] nonostante [illegible] mobilitazione del paese, gli scioperi, i cortei, le azioni in Regione e al Parlamento.

Il consiglio comunale «aper[illegible] che si riunisce in [illegible] straordinaria mercoledì 1° gennaio (ore 17, sala polivalente in piazza della Libertà» ha di fronte uno dei casi più drammatici per l'occupazione nel Cuneese. In tutto il '91 non [illegible] arrivata una lira di cassa integrazione ai centodieci dipendenti rimasti e - a novembre - [illegible] tribunale di Mondovì ha decretato la fine della gestione affidata dall'87 alla società appartenente [illegible] gruppo «Cartiere Sud Europa».

«Malaccorte speculazioni, trascuratezza e disinteresse delle proprietà che si sono succedute hanno comportato l'emarginazione dell'azienda sul mercato - spiega [illegible] sindaco, Giorgio Ferraris (pds) -. E' stata [illegible] continua mortificazione delle capacità produttive e professionali».

Fino alla seconda metà degli Anni Settanta, lo stabilimento di Ormea aveva trovato un particolare e validissimo mercato nel settore delle carte industriali fini e finissime, da condensatori elettrici e per sigarette.

«Nel '79, quando la proprietà faceva capo all'ingegner Piaggio, ci fu il primo fallimento - ricorda il sindaco -. Nell'80 l'azienda venne rilevata dall'industriale milanese Fausto Pistarino, ma in quattro anni si arrivò all'amministrazione controllata e successivamente alla procedura del concordato preventivo sotto [illegible] controllo del tribunale di Mondovì».

Il resto è storia recente, [illegible] nuovi guai per i dipendenti, senza valide alternative di lavoro [illegible] una vallata che - come gran parte del Monregalese - ha avuto ben pochi aiuti da Torino [illegible] da Roma.

Da tempo, a Pasqua, Ormea [illegible] suona più le campane. Ora rinuncia anche alla festa [illegible] San Silvestro, «perché qui da noi - sottolineano gli [illegible] - [illegible] c'è nulla da festeggiare».

Anche il rito delle dichiarazioni di solidarietà non incanta più nessu[illegible] «Chiediamo [illegible] aiuto vero, concreto - concludono i dipendenti -. Forse la cartiera non sarà mai più il polmone industriale della Val Tanaro, ma un futuro può [illegible] averlo».

Il consiglio comunale convocato nel giorno di Capodanno è un monito per tutti coloro che hanno responsabilità pubbliche: il risveglio, nel '92, sarà amaro.

Giuseppe Grosso

Il sindaco Giorgio Ferraris

Savigliano: rinviata a metà gennaio l'inaugurazione della bretella stradale

Circonvallazione ancora chiusa

Arteria per il collegamento tra la statale Torino-Cuneo e la «662» da Saluzzo a Roreto di Cherasco
L'Anas lavora da 3 anni. L'opera dovrebbe risolvere i problemi del traffico. Polemica in Consiglio

Remigio Galletto

SAVIGLIANO. Subirà ancora un rinvio l'apertura al traffico della circonvallazione sud: la bretella di collegamento tra la la [illegible] 20 da Torino a Cuneo [illegible] la nuova [illegible] Saluzzo a Roreto di Cherasco non sarà operativa prima della metà [illegible] gennaio '92.

L'opera è attesa da tempo dai saviglianesi: la sua costruzione si è iniziata tre anni fa. L'entrata in funzione della nuova arteria - che staccandosi dalla statale 20 vicino allo stabilimento Origlia [illegible] dall'albergo Gran baita attraversa con un viadotto il torrente Mellea, il canale della Ferroviaria e la ferrovia Tori[illegible] proseguendo fin quasi a metà della vecchia strada tra Savigliano e Marene - permetterà il dirottamento del traffico, soprattutto quello pesante, all'esterno [illegible] centro abitato.

La strada, infatti, è percorsa ogni giorno da migliaia di veicoli diretti dal Torinese [illegible] dalle vallate del Monviso verso l'Albese, l'Astigiano e l'Alessandrino; inoltre rappresenta l'arteria di collegamento di una vasta zona della «Granda» con le autostrade Torino-Savona e Torino-Piacenza.

Il rinvio dell'apertura sarebbe da imputare all'Anas, che non è riuscita [illegible] terminare una serie di indispensabili lavori sul complesso svincolo [illegible] via Cuneo e le due statali. Già pri[illegible] dell'inaugurazione; comunque, non sono mancate le critiche nei confronti della nuova arteria: un'eco si [illegible] avuta anche l'altra sera in Consiglio comunale.

Il rappresentante [illegible] lista civica nuovacittà Guido Matinata ha infatti interrogato l'amministrazione chiedendo «che cosa si intenda fare per regolamentare l'incrocio, che così com'è [illegible] tracciato è pericoloso». Si è anche ipotizzata l'installazione [illegible] semaforo per regolare il traffico nel punto dove ci sono già stati molti incidenti mortali: in pochi [illegible] hanno perso la vita due marocchini [illegible] due giovani di Torino e Savigliano.

«Quella che entrerà [illegible] funzione è [illegible] soluzione meno peggiore - spiega [illegible] sindaco Remigio Galletto -; al momento la situazione non è ulteriormente migliorabile. Era stato progettato un sottopasso per i dipendenti [illegible] ditta Origlia. [illegible] cercato inoltre il terreno, erano [illegible] trovati i finanziamenti: ma il ricorso al Tar della [illegible] azienda ha bloccato il progetto. Occorre [illegible] lo svincolo in fase operativa, dopo le ultime modifiche che apporterà l'Anas nei prossimi giorni. In ogni caso per la città non mancheranno vantaggi: molte zone saranno liberate dal traffico».

Piero Bertoglio

DALLA GRANDA

DRONERO

In fiamme due contenitori dei rifiuti

Ignoti ieri pomeriggio hanno incendiato i due contenitori metallici per i rifiuti sistemati nella zona dietro le mura. Le fiamme hanno distrutto quasi interamente le due «benne».

[illegible]

Il progetto [illegible] scuola materna

Domani alle 16,30 si riunirà [illegible] consiglio comunale. All'ordine del giorno la discussione e approvazione del progetto del centro sociale polivalente e della scuola materna.

[illegible]

Si ricordano i caduti del [illegible] dicembre '44

Oggi alle 10,30 si terrà la commemorazione i sette antifascisti fucilati dalle brigate nere il 30 dicembre del 1944 sulla strada per Dronero. Sarà celebrata una [illegible]ssa; seguirà [illegible] corteo al [illegible] ai Caduti.

CUNEO

Scontro in corso De Gasperi: due feriti

Scontro frontale ieri pomeriggio in corso De Gasperi: una Dedra condotta da Guido Veronese, abitante a Trofarello, si è scontrata [illegible] la Ritmo di Giuseppe Giraudo, abitante a Borgo San Dalmazzo, via Candela 7. Hanno riportato contusioni guaribili [illegible] 30 giorni.

Decisione comunale

A Verzuolo «precettati» i dipendenti

VERZUOLO. Operai del Comune a disp[illegible] dei cittadini: è questo [illegible] nuovo servizio, attivato dal municipio, per assicurare il pronto intervento nei casi di urgente necessità nel paese.

L'iniziativa, decisa nell'ulti[illegible] Consiglio comunale, prevede [illegible] pronta reperibilità [illegible] un operaio [illegible] municipio al venerdì pomeriggio, sabato e domenica. «Questo [illegible] che prevede [illegible] rotazione del personale - spiegano in Comune - riguarda l'intervento degli addetti in casi di urgente necessità per problemi alla viabilità cittadina, all'acquedotto, funzionalità dei servizi essenziali e sgombero neve». [g. p. m.]

Dal primo gennaio

A [illegible] i rifiuti del Saluzzese

SALUZZO. Dal primo gennaio il Consorzio [illegible]se per lo smaltimento rifiuti conferirà le 60 tonnellate giornaliere di materiale alla discarica di Fossano. Il costo sarà di 90.000 lire alla tonnellata contro le 120 mila attualmente pagate all'impianto di Pinerolo.

Intanto, se il collaudo [illegible] «Castello della Nebbia» dovesse [illegible] posticipato di qualche settimana, i rifiuti saranno stoccati in due discariche provvisorie, a Saluzzo e a Verzuolo.

«La struttura Tre Lioni - dice Valter Rosso, presidente del Consorzio smaltimento rifiuti - anche con l'eventuale sopraelevazione di due metri avrebbe avuto un'autonomia di soli tre anni». [p. l. r.]

Ispezione del Nas in una trattoria della borgata Carassone a Mondovì

Denunciato un albergatore

Senza autorizzazione sanitaria il magazzino per la conservazione degli alimenti
Congelazione abusiva dei cibi. Il titolare si difende: «La nostra cucina è genuina»

MONDOVI'. C'è anche la trattoria «Del Campo» nel mirino dei carabinieri del nucleo antisofisticazioni di Alessandria. Durante un'ispezione fatta a fi[illegible] novembre - resa pubblica ieri -, che ha riguardato altri quattro locali della «Granda», i militari hanno denunciato il proprietario del locale, Fausto Moiola, 40 [illegible].

Il verbale del Nas parla chiaro: «Conservazione di alimenti in un magazzino privo della necessaria autorizzazione sanitaria». Al suo interno sono state rilevate assenza di intonaco [illegible] tubazioni scoperte. L'infrazione del ristoratore di Mondovì è stata segnalata a magistrato, sindaco e Unità sanitaria locale numero 66. Nel locale di [illegible] Del Campo 1, nel rione Carassone, sono stati trovati anche alimenti acquistati freschi e congelati successivamente: per quest'ultimo reato al quarantenne ristoratore monregalese è stata inflitta una multa di 1 milione e 600 mila.

La trattoria «Del Campo» è famosa in tutto [illegible] Monregalese per la genuinità della cucina e soprattutto per la qualità [illegible]le carni, che il proprietario sceglie personalmente da allevatori di fiducia che allevano gli animali senza additivi chimici. «Gli uomini del Nas sono arrivati di mattina verso 9, mentre stavo mettendo in ordine il locale - spiega Fausto Moiola - Nel frigorifero hanno trovato due filetti di vitello che avevo congelato. E' carne genuina, di prima scelta, che tenevo nel congelatore per servire ai clienti nel cenone di Capodanno. I carabinieri non hanno contestato la bontà della carne, ma il fatto che l'avessi congelata personalmente».

Trattoria del Campo. Il locale è stato visitato dai carabinieri del Nas

Il controllo dei militari è proseguito in altri locali. «I carabinieri [illegible] Nas si sono dimostrati soddisfatti della pulizia - aggiunge Moiola -; poi sono scesi in cantina riscontrando un'irregolarità strutturale. Ho da poco sistemato [illegible] seminterrato al fine di ricavare un locale adeguato per la caldaia, proprio per essere in regola con le norme di sicurezza. Al momento del controllo del Nas le opere erano a metà: non avevo ancora finito [illegible] sistemare le piastrelle su tutta la parete. Adesso tutto è in regola. La nostra è una cucina genuina, che soddisfa la clientela, anche quella più esigente. Personalmente credo di non aver mai [illegible]so irregolarità volontarie. Quello di novembre è il primo controllo igienico fatto dai carabinieri del Nas nel mio locale».

I militari di Alessandria avevano ispezionato ristoranti e alberghi della «Granda» nello scorso settembre. Registri mal compilati, mancata indicazione [illegible] prezzo di soggiorno sulle porte delle camere, procedura della prevenzione incendio per i locali con più [illegible] venticinque posti letto non sempre rispettata: queste le violazioni più frequenti. I controlli dei carabinieri si basano anche sulle condizioni delle cucine: un'attenta verifica viene fatta alla dispensa, ai frigoriferi ed alle sale da pranzo.

Nelle ispezioni [illegible] novembre gli uomini del Nas sono intervenuti in altri quattro locali del Cuneese: all'albergo «Cavallo nero» del capoluogo; ai ristoranti «Porta San Martino» ed «Ave» [illegible] Alba; al «Regis Sant'Antonio» di Fossano. In quest'ultimo esercizio non sono state riscontrate violazioni.

Negli altri tre locali, invece, i carabinieri alessandrini, dopo un accurato controllo, hanno rilevato irregolarità nella tenuta dei libretti sanitari - molti di essi erano scaduti - e carenze igieniche alle cucine ed ai luoghi dove si conservano gli alimenti. Le ispezioni, programmate [illegible] un calendario stilato dal ministero della Sanità, si svolgono, a volte, in periodi dell'anno ad alta concentrazione di clientela, come sono appunto quelli delle festività natalizie e di Capodanno. [r. s.]

Continua l'emergenza per [illegible] roghi in tutte le vallate

Fiamme nei boschi

Un incendio ha minacciato ieri una cascina a Bastia Mondovì
I vigili del fuoco impegnati anche [illegible] Pamparato e Roburent

MONDOVI'. Continua l'emergenza incendi in tutto il Monregalese. I vigili del fuoco di Mondovì intervengono quotidianamente nelle valli per spegnere roghi che distruggono decine di ettari di bosco.

L'ultimo allarme l'altra notte a Bastia, lungo la strada per Murazzano. Le fiamme sono divampate in [illegible] bosco e in pochi minuti si sono estese all'intero versante di una collina. Il fuoco ha raggiunto i terreni di cascina «Cavarè», proprietà di Fiorino Giribaldi. Il rogo ha distrutto alberi di notevoli dimensioni: soprattutto querce e ciliegi.

I vigili [illegible] fuoco di Mondovì sono intervenuti [illegible] un'autobotte [illegible] due squadre. Dopo un paio d'ore di lavoro gli uomini [illegible] corpo antincendio hanno evitato che le fiamme raggiungessero la cascina che si trova al centro della proprietà.

Dopo la mezzanotte l'incendio [illegible] stato completamente domato, ma nelle prime ore di ieri mattina è ripreso e i vigili sono intervenuti una seconda volta.

In entrambi i casi il rogo è divampato [illegible] un mucchio di sterpaglie che i proprietari della tenuta avevano ammucchiato lungo la strada durante i lavori di pulitura del bosco. Forse un automobilista di passaggio ha gettato un mozzicone che ha provocato le fiamme, ma non si esclude l'ipotesi del dolo.

Nei giorni scorsi i vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere incendi in quasi tutte le vallate del Monregalese. A Pamparato, nella zona del Monte Alpet, a Roburent, ai Bertolini Soprani e in Val Corsaglia. Sono andati a fuoco boschi di querce, castagni e abeti [illegible] gravi danni per l'agricoltura e l'economia della [illegible]

Volontari al lavoro. La collaborazione degli [illegible] è preziosa [TELEFOTO]

Per [illegible] Monregalese si può parlare di emergenza. Fino ad oggi le abitazioni sono state solo minacciate, ma se nei prossimi giorni non ci saranno precipitazioni piovose o nevose il rischio potrebbe aumentare.

La maggior parte degli incidenti divampa durante la notte od [illegible] dalla disattenzione. Agricoltori, montanari o villeggianti che dedicano questo periodo alla pulizia dei boschi, [illegible] distruggono le sterpaglie incendiandole. A causa del vento i piccoli roghi si estendono [illegible] breve tempo, distruggendo ettari di bosco.

I vigili del fuoco e gli uomini del corpo forestale che intervengono [illegible] mezzi fuoristrada e in alcuni casi con l'elicottero, raccomandano maggiore attenzione: «Fino [illegible] oggi non ci sono state vittime, ma per noi non è sempre facile tenere la situazione sotto controllo». [r. s.]

Da gennaio nell'ospedale di San Bernardino entrerà in funzione il reparto di terapia intensiva

Ceva vuole il dipartimento d'emergenza

L'Usl è stata esclusa dalla distribuzione in Piemonte dei servizi «Dea». Adesso i medici chiedono maggiore considerazione
Protesta il direttore sanitario: «Non si tiene conto di una posizione geografica di grande importanza sul territorio»

Ambulanze in sosta. Il Pronto soccorso cebano funziona a pien[illegible] [TLL]

CEVA. L'ospedale di regione San Bernardino vuole ottenere entro breve tempo il «Dea».

L'entrata in funzione della «Tac», che da gennaio opererà regolarmente nel reparto di radiologia, candida la struttura sanitaria cebana ad ottenere il «dipartimento di emergenza e accettazione».

La distribuzione geografica dei «Dea» ha sempre fatto discutere, Ceva ha sovente protestato non vedendosi assegnare il servizio, ma la presenza dei macchinari per la tomografia assiale computerizzata potrebbe abilitare l'ospedale ad affrontare le emergenze.

«Le attuali sedi di "Dea" sono state individuate sulla base di una cattiva programmazione regionale, che risale a quindici anni fa e che ci danneggia ancora oggi - dice il dottor Gerolamo Ferro, direttore sanitario cebano -. I dipartimenti di emergenza vennero assegnati alle città più grandi, non a quelle più idonee sotto il profilo geografico e logistico.»

Secondo il direttore sanitario la sede [illegible] San Bernardino è più adatta di altre a [illegible] le emergenze: «Fra Torino e Savona l'ospedale più vicino all'autostrada è quello di Savigliano. Per quanto riguarda gli altri siti occorre ben più tempo per raggiungere la A6, mentre quello di Ceva gode indubbiamente di una posizione privilegiata».

La nuova struttura sorge nei pressi del casello autostradale, nelle vicinanze della Statale [illegible] per la Liguria e dei collegamenti stradali per la valle Tanaro. Inoltre l'ospedale [illegible] Ceva dispone anche di una piattaforma di atterraggio per elicotteri.

Il dottor Piergianni Calandri, primario del reparto di anestesia e rianimazione, illustra le nuove potenzialità della struttura sanitaria cebana, motivando la richiesta del «Dea»: «Da gennaio funzioneranno due [illegible] per la terapia intensiva post-operatoria. Ma le possibilità del nostro reparto sono già attualmente notevoli. Un anestesista è sempre reperibile, per accompagnare [illegible] traumatizzato al centro di destinazione, ed è nostra intenzione portare [illegible] dodici ore la presenza attiva in ospedale, in modo da diventare un punto di riferimento anche senza [illegible] concessione del Dea».

I medici stanno facendo molto e propongono il centro di Ceva come una valvola di sfogo per ospedali più affollati.

«Non è irrealizzabile - spiega ancora [illegible] dottor Calandri - una sorta di [illegible] periferico, che servirebbe anche a decongestionare i grandi centri, facendoci carico dei pazienti con insufficienze respiratorie croniche».

Per sostenere un impegno di questo tipo, [illegible] un reparto di quattro o sei posti letto, sarebbero necessari otto anestesisti e una quindicina di infermieri.

«E' un'ipotesi di lavoro sicuramente realizzabile - conclude il primario -, ma adesso sarebbe utopistico ipotizzare un ampliamento della pian[illegible] organi[illegible] e l'acquisto degli strumenti necessari, vista la situazione finanziaria [illegible] nostra Sanità».

Paola Scola

Crisi aziendale

Operai [illegible] temono la «cassa»

MONDOVI'. Il Cipe ha negato i prepensionamenti alla «Valeo Frizioni spa», l'azienda metalmeccanica di corso Francia che sta portando avanti un programma di riduzione del personale. La decisione del Comitato per la programmazione economica ha reso preoccupante la situazione [illegible] dipendenti che ora temono una nuova cassa integrazione.

Il consiglio di fabbrica, con un comunicato diffuso nei giorni scorsi, ha chiesto aiuto [illegible] parlamentari locali, a Regione, Provincia e Comune: «Il ministro del Lavoro ha dichiarato che entro il '92 sarà necessario ricorrere ad altri prepensionamenti. Abbiamo bisogno dell'interessamento dei politici e delle istituzioni perché anche la Valeo rientri nel gruppo di aziende che beneficeranno del provvedimento, fondamentale per evitare una nuova cassa integrazione» [r. s.]

Veleni nel Corsaglia

C'è un esposto [illegible] il sindaco [illegible] San Michele

SAN MICHELE. La neonata «Associazione amici del Tanaro», un gruppo ambientalista fondato per la tutela del fiume e dei suoi affluenti, ha recentemente depositato alla procura della Repubblica di Mondovì un esposto contro il sindaco di San Michele, Donato Baravalle, accusandolo di non aver fatto nulla per limitare l'inquinamento del torrente Corsaglia.

Il sodalizio ambientalista, presieduto dal carrucese Ernesto Cardone, si è sviluppato dopo le proteste dei pescatori della valle e delle Langhe Monregalesi contro l'«Icb», l'industria chimica di San Michele accusata di avvelenare [illegible] corso d'acqua, affluente del Tanaro.

I componenti del gruppo ambientalista, che ha sede in via Cavour, a Carrù, attribuiscono all'azienda sanmichelese la responsabilità dell'inquinamento della valle e della distruzione di flora e fauna. [r. s.]

A Mondovì Breo

Piazza Ellero [illegible] delle pulci

MONDOVI'. Anche l'ultima domenica dell'anno proseguono i mercatini periodici organizzati dal locale Comitato manifestazioni e dall'amministrazione comunale. Stamane, a partire dalle [illegible], piazza Ellero, nel rione Breo, sarà invasa dagli espositori - all'ultimo appuntamento erano p[illegible]ti circa cento commercianti - per il «Mercato delle pulci».

L'iniziativa, che sta riscuotendo [illegible] successo sempre crescente, coinvolge collezionisti e curiosi provenienti da tutta la regione, dalla Liguria, dalla Lombardia e dalla Valle d'Aosta.

«Il successo sempre crescente dei mercati - dichiara soddisfatto Mario Prette, presidente del Comitato manifestazioni - [illegible] uno stimolo anche per gli altri commercianti cittadini. Ogni domenica aumenta il numero [illegible] turisti presenti [illegible] Mondovì con grandi benefici per tutti». [r. s.]

DAL COMPRENSORIO

MONDOVI'

Spacciavano eroina: ridotta la pena a due fratelli

Il tribunale della Libertà di Cuneo ha ridotto di alcuni mesi la pena dei fratelli Dario (23 anni) e Maurizio (26 anni) Prote, abitanti rispettivamente a Mondovì e a Villanova, difesi dall'avvocato Vittorio Bassino. I due erano stati arrestati davanti alla chiesa del Cuore Immacolato, mentre vendevano droga a una tossicodipendente. Hanno ottenuto la restituzione dell'auto e di una forte somma di denaro, confiscate al momento del fermo.

[illegible]

Industriale eletto nel consiglio degli italiani all'estero

Il cavalier Giuseppe Negro, 63 anni, industriale, cebano d'origine e attualmente abitante in Argentina, è stato eletto nel consiglio degli italiani all'estero. Nelle votazioni, che si sono svolte in trenta Paesi, Negro ha riportato il più alto numero di preferenze (11120 soltanto nella circoscrizione argentina di Plata), raccogliendo il 71 per [illegible] dei consensi. Per motivi personali ha rinunciato alla vicepresidenza dell'organismo, retto dal ministro degli Esteri Gianni De Michelis. L'industriale è emigrato in Sud America nel 1943 ed è titolare di una fabbrica che produce televisori.

[illegible]

Consegnati i premi del concorso sulla castagna

La Pro loco di Garessio ha consegnato i premi agli studenti che [illegible] sono aggiudicati il [illegible]so di grafica sulla castagna. Su 212 partecipanti si è classificata al primo posto Eva Bianco; segnalazioni per i lavori [illegible] Luca Borgna e Federico Gallizio. A tutti gli iscritti è stata consegnata una targa in ardesia, messa a disposizione dal dottor Roberto Lombardi della «Dow Lepetit».

Dal 1° gennaio per le visite ai malati e la distribuzione dei pasti ad Alba

Nuovi orari all'ospedale

Incontri con i degenti consentiti nei giorni feriali dalle 13 alle 14,30 e dalle 18 alle 19 Sabato domenica dalle 13 alle 15 dalle 18 alle 19. Il pranzo sarà a mezzogiorno

ALBA. L'anno porterà alcune novità all'ospedale San Lazzaro, che fa fronte alle esigenze di circa centomila abitanti di una settantina di comuni. Dal 1° gennaio cambieranno gli orari di visita ricoverati e della distribuzione dei pasti nei vari reparti. Entro i primi giorni dell'anno partirà anche l'iniziativa dei questionari distribuiti tutti gli utenti per invitarli ad esprimere le impressioni sul trattamento ricevuto. Inoltre, sarà riorganizzato il servizio guardia medica e istituito quello di oncologia.

Per nto riguarda le visite ai malati, si potranno effettuare con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 13 alle 14,30 e dalle 18 alle 19. Il sabato e la domenica dalle 13 alle 15 e dalle 18 alle 19. La novità più consistente è l'anticipo, la sera, di un'ora. Le visite sono attualmente consentite dalle 19 alle 20. E' inoltre predisposto che durante gli orari di visita ci siano medici disponibili in ogni reparto per il colloquio i parenti.

Cambiano anche gli orari dei pasti. La colazione sarà servita alle 7,30 anziché alle 3/4, il pranzo a mezzogiorno (attual alle 11) cena alle 19 anziché alle 17,30. Il direttore sanitario, Ezio Agostinucci, commenta: «Abbiamo apportato le modifiche per offrire un miglior servizio agli utenti l'ospedale, cercando di liare le esigenze malati, dei parenti, del personale medico e infermieristico. Una richiesta molto sentita quella servire i pasti nella in cui è in genere abituati consumarli. Si tratta di rispettare almeno un po' le abitudini. Conseguentemente, per una questione di organizzazione interna, stati logg variati anche i tempi di visita. Ci pare importante poi garantire la presenza dei medici durante le visite per fornire informazioni familiari, senza farli tornare in ospedale in altri momenti».

Lazzaro. L'ospedale fa fronte alle esigenze di 100 mila utenti (Murofoto)

Sono ormai pronti i questionari che verranno presto distribuiti a tutti coloro che fanno corso all'ospedale. Sono invitati a rispondere (firmando rimanendo anonimi) ad una trentina di domande in cui si chiedono dati sul paziente, impressioni sull'assistenza medica e infermieristica. malato dovrà anche dire se all'arrivo in ospedale ha trovato subito qualcuno che si è subito occupato lui, quanto ha dovuto attendere, se ritiene di avere ricevuto cure adeguate, se ha ot risposte chiare, ha trovato il reparto, la camera, i servizi igienici.

Un'indagine a tappeto con le quale la direzione sanitaria si propone di assumere delle informazioni per intervenire in caso di necessità. Gli utenti saranno invitati a collaborare e fo ire risposte veritiere. L'amministratore dell'Usl 65, Giovanni Monchiero, dice: fon si tratta di piccole cose che non costano nulla sotto l'aspetto finanziario, ma che crediamo possano migliorare il servizio e rendere la gente più partecipe alla vita dell'ospedale».

Un'altra novità riguarda il servi oncologia per i malati di tumore. E' diventato autonomo e sarà potenziato un nuovo ambulatorio ad Alba, che estenderà le prestazioni ai distretti di Cortemilia, Canale e Santo Stefano Belbo. Disporrà, fra l'altro, di un servizio di psicologia. E' stato bandito il concorso per un posto di primario e di aiuto. In futuro saranno predisposti anche dei posti-letto.

Si sta anche riorganizzando il servizio di guardia medica: sarà istituito un centralino unico ad Alba (anziché presso i nove distretti dell'Usl 65) un medico che risponderà alle chiamate, vaglierà situazioni provvederà ad inviare sul posto un sanitario disponibile, evitando i tempi morti.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

Ladri una rubano mobile preziosi

Furto nella villa della coltivatrice Anne Fonzo, 33 anni, frazione Borzone. Approfittando dell'assenza della proprietaria, i ladri sono entrati in casa forzando una porta-finestra e hanno portato via un mobile del Settecento, argenteria, oggetti in oro pistola regolarmente denunciata per valore alcune decine di milioni.

Bruciano i contatori paura condominio

I vigili del fuoco sono intervenuti l'altra notte in via Rossini 5, al condominio San Giuseppe, dove hanno preso fuoco i contatori della luce nel seminterrato. Gli inquilini se ne sono accorti subito ed hanno dato l'allarme. Sono in corso indagini per accertare le cause del rogo.

ALBA

Scontro tra due auto ferito un turista

Agostino Raso, 36 anni, di San Martino di Taurianova, questi giorni visita ai parenti, ha dovuto ricorrere alle dei medici dell'ospedale per uno scontro fra due auto. Ha riportato contusioni e fratture costali. Guarirà in un mese.

Quattro messe ricordano il «Miracolo dei fiori»

Il anniversario del «Miracolo dei fiori» sarà celebrato oggi al santuario mariano, quattro funzioni religiose. La messa solenne, alle 10,30, sarà celebrata vescovo ausiliare mons. Micchiardi e animata dalla cantoria del santuario. Gli inni della funzione delle 17,30 saranno invece intonati dalla cantoria di Sant'Andrea.

CERESOLE

Sorpreso nei boschi con fucile da caccia

Un uomo originario delle Marche, Bruno Cipolloni, è stato sorpreso dalle guardie venatorie Sommariva Bosco in località Olivé: aveva fucile da caccia, ma il carniere era vuoto. Dovrà pagare una multa.

BRA

Un milione e al Comitato di

Il Comune concesso un contributo di un milione e 600 mila lire al «Comitato per le iniziative Natale», formatosi nell'ambito dell'Ascom, per illuminare addobbare le strade.

Oggi è l'ultimo giorno di mercato al padiglione di Alba

Tartufi, prezzi più bassi

Ieri sono stati pagati tra le 150 e le 170 mila lire l'etto. I pezzi migliori durante la Fiera avevano spuntato fino a 300 mila. Concorrenza e fisco

Sensibili ribassi nei prezzi dei tartufi. Ieri, mercato nel padiglione nel cortile della Maddalena, sono stati pagati fra 150 e le 170 mila li l'etto. Per pochi esemplari più belli, la richiesta era di 200-230 mila. Cifre tutto rispetto, ma lontane dal mezzo milione all'etto cui erano state pagate le trifole d'Alba l'anno scorso, nel periodo natalizio. Quest'anno, in tutta la stagione, non si sono registrate impennate. Le quotazioni si sono mantenute sulla media di 160-230 mila lire punte di 300 mila per i «pezzi» migliori nel periodo Fiera nazionale.

Quali le cause? Risponde il presidente dell'Associazione tartufai delle Langhe e Monferrato, Teresio Vaschetto: «Secondo noi la flessione nei prezzi dipende dal fatto che il nome prestigioso di Alba ha richiamato sul mercato tartufi da tutto il Piemonte. Pur non essendo aumentata la produzione locale, la vendita è stata più abbondante del passato e probabilmente ciò ha contribuito a calmierare i prezzi».

Prosegue la raccolta delle trifole

Mario Aprile, di Montà, segretario dell'Associazione tartufai, aggiunge: «Oltre alla maggior disponibilità del prodotto, probabilmente influisce la crisi economica, l'aggravio fiscale fine anno. Il tartufo è alimento di prima necessità. Quanto si verificato l'anno scorso è comunque da ri del tutto eccezionale». E' stato dunque meno costoso quest'anno assaggiare i tartufi al pranzo di Natale, così come lo sarà per i cenoni di Capodanno. La mancanza neve facili le ricerche, consentite fino al 28 febbraio.

Com'è andata la stagione? Massimo Favo, trifolao di Castino: «Non è stata abbondante. Le trifole sempre più scarse». L'esemplare migliore portato ieri al di Alba un tartufo di circa mezzo etto trovato dal trifolao Giovanni Ronzano, di Costigliole d'Asti. Oggi è l'ultimo giorno di mercato nel padiglione allestito nel cortile palazzo Maddalena. Della Fiera del tartufo fino a stasera è rimasto aperto, il sabato e la domenica, dalle alle 20. Domani il padiglione verrà smantellato ed il mercato tornerà sabato prossimo nella Galleria della Maddalena. [g. f.]

Bocciato il piano di sistemazione dello splendido «polmone verde»

Il viale dei platani è malato

Cherasco, occorrono 200 milioni per salvarlo

CHERASCO. Occorrono 200 milioni per primo intervento di risanamento dell'ultrasecolare viale dei Platani, una delle mète preferite dei numerosi visitatori e turisti (30 mila nel '91) che fanno tappa nella cittadina. Il viale è in abbandono (due volte la settimana i cantonieri comunali fanno manutenzione) soprattutto d'inverno c'è preoccupazione perché i tronchi e i rami rischiano di causare danni a persone e cose.

Nell'87, su iniziativa del marchese Luigi D'Incisa di Camerana, l'architetto Carlo Buffa Perrero presentò dettagliato piano per risistemare il verde della cittadina. In quel progetto, le attenzioni principali era rivolte al viale dei Platani, detto anche Napoleonico: si racconta infatti che nel 1796 Napoleone Bonaparte abbia legato il proprio cavallo uno dei platani prospicienti il castello visconteo. L'assessorato regionale al Turismo e cultura e la Cassa depositi e prestiti risposero però che tale opera non rientrava loro compiti istituzionali ed anche il successivo progetto-stralcio (300 milioni) mirato alla risistemazione del viale dei Platani venne bocciato perché «non ritenuto interesse turistico».

Commenta Carlo Buffa: «Nell'89 furono redatte, con l'aiuto di un esperto botanico, delle schede per ognuno dei cento platani. Lo stato di degra ed è tuttora preoccupante: mi stupisce che non presi provvedimenti urgenti p la tutela di questo splendido patrimonio».

«Per una completa sistemazione degli alberi e del viale - dice il vicesindaco di Gianni Avagnina - occorrono circa 400 milioni, dei quali per interventi sui tronchi (riempimento o riassestamento) e sui rami, che hanno bisogno di un'accurata opera di recisione. Spese che il Comune non è in grado di sostenere. Le nostre priorità riguardano acqua, fognature, illuminazione e tutte le altre infrastrutture di alcune frazioni hanno ancora bisogno».

C'è dunque la possibilità che viale dei Platani possa chiuso per motivi di sicurezza? «Credo che non si arriverà a vietare il transito in uno dei luoghi più suggestivi della tadina. Siamo comunque preoccupati perché talvolta può qualche ramo, ma non credo proprio che, nonostante le cattive condizioni, i tronchi possano costituire una grave minaccia. sarà necessario, provvederemo a far spuntare i rami più esposti, indispensabile un'opera accurata per restituire dignità e bellezza a questo viale».

Renato Arduino

Menù ricercati per il veglione di San Silvestro nei locali di Piemonte e Valle d'Aosta

Cenoni, sontuosi o stravaganti

Portate «artistiche» per il circolo Villa Giulia di Vernante: caviale alla Mirò e sorbetti alla Toulouse Lautrec
Buona cucina, musica e black jack in un convento seicentesco di Gavi, ma anche romantiche crociere sul lago

CENONI all'insegna della gastronomia tipica piemontese o con menù originali e curiosi: per l'ultima serata dell'anno vale la pena di concedersi anche qualche stravaganza.

Per chi vuole evadere dalla solita [illegible] di Capodanno ecco [illegible] proposte della «Granda». A **Vernante**, nella suggestiva cornice di [illegible] edificio del Settecento, il circolo «Villa Giulia» per il veglione di San Silvestro presenta un menù all'insegna dell'arte dove compare Mondrian, un caviale alla Mirò, agnolotti alla Calder, [illegible] sorbetto Toulouse Lautrec e [illegible] protagonisti Monet e Gauguin in un rotolo alle erbe fini. Prenotazioni allo 0171/920453. A **Vicoforte** si attende [illegible] 1992 nella birreria «The paradises di Fiamenga», dove sarà proposto [illegible] viaggio nella gastronomia piemontese e non (agnello, arrosto, rane, ma anche goulasch). Costo [illegible] mila lire, prenotazioni allo 0174/563235. Chi ricerca la tradizione può orientarsi alla «Contea» di **Neive** dove [illegible] potranno degustare, tra l'altro, merluzzo alla contadina, cotechino, flan di ortaggi con fonduta e tartufo [illegible] piccole quaglie al rosmarino. Prenotazioni allo 0173/67126-67367.

Cucina, musica e black jack in un convento seicentesco, ristrutturato e adattato ad albergo e ristorante. E' questa la proposta del «Sereno» di **Gavi**, nell'Alessandrino, per la notte di San Silvestro. E' previsto servizio di «babysitteraggio». Il costo è di 200 mila lire a persona (telefono 0143-643232).

Chi privilegia lo spettacolo alla buona tavola, una proposta originale [illegible] anche dal Comune di Tortona. Al teatro Civico, il 31 dicembre alle 21, andrà in scena «Nunsense, il musical delle suore» di Dan Goggin. La serata proseguirà in sala Giovani [illegible] la musica di Claudio Rossi e Cristiano Macri. I biglietti per lo spettacolo vanno dalle 25 alle 60 mila lire; per [illegible] pianobar, compreso rinfresco e brindisi a mezzanotte, si sale [illegible] [illegible] mila lire. Si aspetta inoltre il 1992 sulle rive del Bormida con [illegible] consueto cenone al «River», in via don Bosco ad **Alessandria**. Alla chitarra, Giulio Traversa. A disposizione del pubblico che vuole esibirsi, microfono e strumenti musicali.

Veglione esclusivo al ristorante dell'hotel Salera in strada Fortino ad **Asti**. Nel menù, salmone affumicato, sformato di verdure con fonduta o tartufi, melanzane alla valdostana, cinghiale al civet, torta millefoglie; la musica è affidata al complesso [illegible] novellis. Costo: [illegible] mila lire, da prenotare allo 0141/211.815.

Al ristorante «Regina» [illegible] **Cocconato**, [illegible] piazza Cavour 24, [illegible] gusterà tradizione [illegible] novità: tra le portate, manzo affumicato in salsa di tartufo, gli immancabili zampone e lenticchie, carne cruda alla monferrina, agnolotti della casa, risotto mantecato e il tradizionale panettone [illegible] spumante [illegible] mezzanotte. Il tutto sarà allietato da musica, giochi e sorprese animato dal cabarettista Carlo Feccio. Prenotazione allo 0141/907.021.

Ambienti raffinati ed eleganti in parecchi ristoranti della regione, pensando alle grandi cene di un tempo

A **Candelo**, nel Biellese, al ristorante «Angiulli», [illegible] buongustaio viene accolto nella hall dove troneggiano un pianoforte [illegible] coda bianco e mobili d'epoca. Per [illegible] Silvestro il cenone inizia con foie-gras [illegible] insalatina con [illegible]eto balsamico, una conchiglia [illegible] astica al rafano fresco e bagna cauda. Tra le portate principali cannelloni al ragù di finanziera, i classici «capunet» dalla tradizione piemontese (involtini di verza) farciti di carne [illegible] vitello al tartufo [illegible] e come dolce panna montata con castagne. Lo «Scoiattolo» di **Carcoforo**, in Valsesia è un locale rustico sullo stile walser, ricavato in [illegible] antico fienile. Per l'ultima notte dell'anno si parte con [illegible] (tipiche della valle) e salmone affumicato. Seguono terrine di selvaggina con insalata di arance, faraone affumicate, cotechino con lenticchie, agnolotti al tartufo.

Per chi vuole gustare specialità esotico-orientali [illegible] **Vercelli** può scegliere un [illegible] ristorantino che sembra uscito fresco fresco da Chinatown: si chiama «Shanghai» [illegible] si trova in via Verdi.

Fioccano le prenotazioni in tutto il Novarese per alberghi [illegible] ristoranti. I prezzi spaziano dalle [illegible] alle 200 mila lire per persona. Si sfiorano, invece, le 300 mila al «Grand Hotel des Iles Borromées» di **Stresa**, dove [illegible] offerta anche [illegible] possibilità di un soggiorno a cavallo [illegible] San Silvestro, mezza pensione (cenone incluso) a 910 mila lire a testa. Si spendono sulle 160 mila lire all'«Approdo» di **Pettenasco** e 150 mila per cenone e veglione, vini compresi, al nuovo elegante ristorante «Le Colonne», sul lungo lago [illegible] **Intra**. Centomila lire al ristorante «Le Magnolie» di **Pallanza**, [illegible] al ristorante tipico «La Canfora» di **Ghiffa**. Per chi cerca un Capodanno particolarmente romantico, è in programma una crociera sul lago, con partenza [illegible] **Arona** a 170 mila lire, ma per i ritardatari, poche speranze: da qualche giorno è già tutto esaurito.

Per il cenone del 31 in Valle d'Aosta, nonostante una [illegible]za che si farà sentire, c'è solo l'imbarazzo della scelta. L'assenza [illegible] quella del «Cavallo Bianco». Il più famoso ristorante della regione ha ancora la cucina con i fuochi [illegible]nti. I cultori [illegible] buon tavola comunque non si devono perdere d'animo. **Ad Aosta** [illegible] «Vecchio ristoro» offre una cena in cui spiccano i ravioli alle capesante [illegible] [illegible] spesa di 140 mila lire. Al Grand Hotel Billia [illegible] **Saint-Vincent** un pranzo con sette portate, aragosta [illegible] champagne compresi, [illegible] [illegible] mila lire. A **Cervinia** il Punta Maquignaz propone tra l'altro le delizia di pasta sfoglia e un prezzo intorno [illegible]lle [illegible] mila lire. [illegible] «Cadran Solaire» di **Courmayeur** lancia la novità [illegible] buffet freddo e caldo a 140 mila. [illegible] **Cogne** al «Lou Ressignon» si spendono 160 mila lire per un [illegible] che comprende anche un misto di [illegible] [illegible] aragosta.

LE SERATE

[illegible]
Musica dal vivo [illegible] panettone

Prove generali di Capodanno stasera a «Le Cave», sulla statale per la Valsesia. Nel locale saranno offerti spuntini e fette di panettone. La musica dal vivo, invece, sarà proposta dalla «Fat Cat Band».

[illegible]
Revival [illegible] piazza [illegible] un trio

Musica revival e cantautori italiani stasera al Bar «Borsa» di piazza Martiri. Dalle 22 [illegible] [illegible] [illegible]o «Zizi ed Io», composto da un chitarrista, un tastierista ed una cantante.

BRUSNENGO
Il meglio [illegible] discomusic

Al «Faro» di Brusnengo, in provincia di Vercelli, qu[illegible] sera continua il party dal titolo «La migliore "disco"» con il dj Alberto Moggi. Inizio alle 21,30.

[illegible]
Pianobar al «Pink Heaven»

Stasera al Pink Heaven di Oldenico (Vercelli), in strada Provinciale 14, si ascolta musica moderna, standard ed evergreen. Alla tastiera del piano suona Alvise, dalle 21,30.

TORINO
I «Cattivi mestieri» di Cardellino

Franco Cardellino ripropone oggi al Teatro Juvarra, alle 17, «Cattivi mestieri», uno «spettacolo [illegible] mimo con a[illegible] coadiuvato da: due valigette protagoniste, musiche e rumori diversi, un tecnico complice, [illegible] strumento musicale e [illegible] che non ci sono ma si vedono e non si vedono ma si intuiscono». Informazioni allo 011/513705.

Torino, la regione e i dodici simboli zodiacali secondo le previsioni astrologiche

Piemonte '92: le stelle parlano

Nuove energie, [illegible] anche parecchie difficoltà nell'«anno della Luna». Successi e colpi di fortuna toccheranno a Toro, Vergine e Bilancia. Entusiasmo per lo Scorpione, buoni guadagni per il Leone

[illegible]

Partiamo [illegible] Torino: i transiti astrali non dissipano del tutto i motivi di pessimismo, di paura. [illegible] ciclo di Saturno è di estrema importanza per [illegible] nostro Piemonte [illegible] di ideologie. L'etnia della nostra gente cercherà nelle intenzioni di formare istituzioni in forma definitiva. I valori di terra legati al simbolo di Torino faranno emergere [illegible] un processo di rinnovamento, energie fortissime. La nostra gente sarà impegnata con accanimenti difficili [illegible] gestire, ma Saturno continuando [illegible] [illegible] cammino nel progressista segno dell'Acquario promuoverà certamente ideali ed istanze fertili, positive.

Tali saranno le persone che aderiranno al nuovo modello di uomo, che partirà dal nostro Piemonte. Questo modello sarà l'uomo del 2000, capace [illegible] [illegible] autonomia di azione e di pensiero, in lotta contro la criminalità con giusto rigore e alla ricerca di efficienza e stabilità.

IL 1992 è l'anno della Luna. Sotto [illegible] sua influenza [illegible] stati il 1922, 1929, 1936, 1943, 1950, 1957, 1964, 1971, 1978 e 1985. Per le persone nate in questi anni si apre, [illegible] [illegible] 1992, [illegible] stagione ricca di avvenimenti. Ed ecco le previsioni segno per segno.

ARIETE. In questo [illegible] anno non vi saranno grandi cambiamenti. [illegible] realizzeranno comunque nuovi progetti, ci sarà un'ascesa sociale, un maggior benessere. Per molti arietini, un nuo[illegible] successo personale.

TORO. Un anno di successi economici [illegible] sociali. Comprate biglietti della lotteria: il gioco potrà darvi delle grosse soddisfazioni. Anche nel settore affettivo ci saranno circostanze favorevoli. Se vi sentite oppressi uscite di casa e cercate contatti umani.

GEMELLI. La Luna vi darà ispirazione [illegible] intuito che rasentano le percezioni extrasensoriali. Siate molto controllati, non abusate della bontà e comprensione degli altri se non volete provare delusioni. Miglioramenti sono previsti in tutti i settori: dalla casa alla famiglia e agli investimenti finanziari.

CANCRO. Il 1992 sarà per voi un anno molto impegnativo: i rapporti saranno caratterizzati da alti e bassi [illegible] da rotture improvvise. Comunque darete battaglia. Combattete i [illegible]menti di nostalgia [illegible] malinconia, cercate di essere più fiduciosi. La salute è buona.

LEONE. In vista guadagni e incassi, soprattutto [illegible] aprile, maggio e giugno. Nella seconda metà dell'anno sarà favorito [illegible] gioco. Controllate le [illegible] respiratorie, fate dello sport. Possibili cambiamenti di casa.

VERGINE. Il 1992 nasce bene: le cose che desiderate arriveranno tramite un poderoso colpo di fortuna. Sarete [illegible] po' inclini a nascondervi, a rinunciare [illegible] incontri di carattere sociale, ma questa tendenza va combattuta. L'amore si esprimerà all'ennesima potenza.

BILANCIA. In arrivo grandi colpi di fortuna. Uno strano avvenimento potrà cambiare situazione scomoda da [illegible] momento all'altro. Quanto alla [illegible]lute, difendetevi dai nervosismi, che [illegible] la causa dei vostri disturbi neurovegetativi.

SCORPIONE. Fate le vostre [illegible] [illegible] il più possibile [illegible]e agli amici. Il vostro entusiasmo sarà contagioso, [illegible] vi porterà [illegible] grandi realizzazioni senza troppi sacrifici. Pensate molto prima [illegible] agire, consultate amici fidati. Tenete a bada la vostra impulsività.

SAGITTARIO. L'anno inizia bene, [illegible] datevi [illegible] fare: solo in questo modo riuscirete ad andare avanti sulla insidiosa via che porta al successo. Il 1992 vi porterà miglioramenti economici [illegible] sociali, [illegible] prestigio, premi pubblici [illegible] onorifi[illegible].

CAPRICORNO. L'anno sarà interessante [illegible] per la maggior parte positivo, [illegible] condizione che siate fiduciosi e ottimisti. Sarete attratti dalla politica, cercherete consensi e applausi. Dominano l'egocentrismo, [illegible] cinismo e [illegible] crudeltà. La situazione economica [illegible] eccellente. Buoni i rapporti con soci, colleghi e amici. I mesi più fortunati saranno gennaio, agosto e settembre.

ACQUARIO. Avvertirete la necessità di affermarvi, di arrivare in alto, di soddisfare le vo[illegible] ambizioni. Le stelle saranno dalla vostra parte regalandovi [illegible] buona dose di grinta [illegible] colpi di fortuna. Agite però con cautela: sarete soggetti a tradimenti e vittime [illegible] malintesi.

PESCI. Con il 1992 uscirete finalmente dalla vostra introversione. Sarà un anno diverso, strano, [illegible] volte estremamente interessante, a volte confusionario. Sarete simpatici, pronti, scattanti [illegible] pieni di interessi. Portate granelli di sale grosso in [illegible] [illegible] abiti rossi: vi porte[illegible] fortuna.

A CURA DI
Piera Bottino

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Or. 15,10, 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** Col. Non viet. Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or. [illegible], 17,50, 20,10, 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse amore invece...** Or. 15,45, [illegible] 20,15, 22,30
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** [illegible] 14,40; 16,25, 18,25, 20,30, 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Gli amanti del Pont-Neuf** Or. 15,45; 18; 20,20, 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Barton [illegible]** Col. Non viet. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Vacanze di Natale '91** [illegible] Non viet. Or. 15,20, 17,40, 20; 22,25.
Cristallo v. Goito 5	**Le [illegible]** Non viet. Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
Doria v. Gramsci 9	**Billy [illegible] a scuola di gangster** Col. Non viet. Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
Eliseo Rosso p. Sabotino	[illegible] Col. Non viet. Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**Forza d'urto** Or.: 15,15, 17, 18,50, 20,40, 22,30
Fiamma v. Trapani 57	**Fievel conquista il West** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet. Usa 91, 2h20'
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Or.: 15,40, 18, 20,15; 22,30
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi Masala** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
Lux Galleria S. Federico	**Donne [illegible] le gonne** [illegible]. Non viet. Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet. Usa 91, 2h20
Nazionale 2 v. Pomba 7	**La favola del principe schiaccianoci** abbin. Tom & Jerry e... Or. 14,15; 16,20;
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Abbronzatissimi** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Fievel conquista il West** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or. 14,30; 17,10, 19,50, 22,30
Romano Gall. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Ap. 16; Or. 16,15; 19,15; 22,15
Studio Ritz v. Acqui 2	**Nei panni di una bionda** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	
Piccolo Regio	
Adua c. Giulio Cesare 67	**Spasso falso** Oggi ore 21 il Gruppo Della Rocca
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 4	**Foto di gruppo con gatto** Oggi ore 16,30, dom. riposo, mart. ore 20,30
Carignano p. Carignano 6	**I ragazzi irresistibili** Ore 15,30
Colosseo v. M. Cristina 73	**Grande concerto di fine anno** Con Sandro Massimini e Giuseppe Di Stefano

LE TV PRIVATE

Telestar
16,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
19,30 **Smart**, rubrica
20 — **Giudice di notte**, telefilm
[illegible] [illegible] [illegible] **peccato**, film
22,30 **Una piccola [illegible]**, teleromanzo

Telecupole Cinquestelle
19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
23,30 **Sport flash**, rubrica

Videogruppo
17,30 **Alice voleva fare del cinema**
19,30 **Yellowstone**, documentario
20,30 **I racconti del Maresciallo**
21,30 **Francesco Bertolazzi investigatore**, sceneggiato
24 — **Film**

Primantenna Supersix
17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
18 — Cinema Doc: grandi registi **Quo vadis**, film
[illegible] [illegible]**do te**, superteleromanzo
21,15 **Serate a Cuba**, programma mus.
22,15 **Forza mare**

Erreuno Tv
18,05 **Natura amica**
18,35 **La parola del Signore**
18,45 **A conti fatti**
19 — **Abbecedario sportivo 1991**

[illegible] **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Danubio blu**, sceneggiato
22,05 **Bravo Benny**
22,35 **Carte segrete 1939-1945**
23,15 **Tg sera**
23,25 **Week-end sport**

Telecity
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Le lunghe navi**, film
23 — **Portiere di notte**, film

Quinta [illegible]
17,30 **Godam**, [illegible] animati
20 — **Cominciare [illegible] allegria**, telefilm
20,[illegible] **Campane a festa**, spettacolo
21,30 **Il mitico John Wayne**, [illegible]film

Telebiella
18,55 **Telefilm**
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Tg sette giorni**
20 — **Speciale spettacolo**
20,10 **Film**
22,30 **Tg sette giorni**
23 — [illegible]**o al cinema**

Rete 9 Tai
18,30 **Domenica sport**
19,45 **Linea diretta con il sindaco**
20,18 **Asti racconta**
20,25 **Sette giorni**
20,50 **Domenica sport**
21,05 **Film**
23 — **Basket**

23,30 [illegible]**e giorni**
23,50 **Domenica sport**

[illegible]
19 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
19,30 **Monty Nash**, telefilm
20 — **[illegible] più belle favole del mondo**
20,30 **Le bianche scogliere [illegible] Dover**
22,30 **Corpo speciale**, telefilm
23,30 [illegible], telefilm

E [illegible] Network
18,15 **Pallavolo**
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**, rubrica sportiva
23 — **Notes**
23,15 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18 — **Filodiretto: [illegible] sono [illegible] nostri ospiti**
19,30 **Presepi in Piemonte**
[illegible] — **Cartoni animati**
20,30 **[illegible] invincibili**, film
23,15 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] **La grande barriera**, telefilm
[illegible] **La spada di Robin Hood**, film
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **News e sport**

■ Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Capodanno ■ Roburent con il gruppo del «Cappello»

Il meglio dell'arte di Govi

La compagnia genovese propone uno spettacolo di parole e musica incentrato sulla fantasia del grande attore. Testi brillanti e vivaci

ROBURENT. Luci del palcoscenico per festeggiare il 31 dicembre: è l'iniziativa che si ripete da alcuni anni a [illegible]an Giacomo. «Il teatro di Capodanno» ritorna martedì [illegible] un nuovo spettacolo messo [illegible] scena dalla compagnia del circolo «Mario Cappello» di Genova, diretta da Vito Elio Petrucci. L'appuntamento è alle [illegible] dove, nel salone del centro congressi, verrà rappresentato uno spettacolo particolarmente vivace ■ brillante, dal titolo «Parole e musica in genovese».

E' un lavoro articolato organicamente attorno alla «fantasia goviana» che rappresenta il meglio del teatro del grande attore genovese, Gilberto Govi, del quale quest'anno si celebra il venticinquesimo anniversario della scomparsa. Sulla scena [illegible] alterneranno due [illegible]ri, Maria Vietz ■ Renato Ghiglione.

Maria Vietz, ha recitato a Torino al teatro Macario in «Pigna secca e pigna verde» un lavoro del comico genovese; per la sua brillante interpretazione è stata paragonata alla famosa attrice Lina Volonghi.

Renato Ghiglione lavora nel mondo [illegible] teatro da parecchi anni, può essere [illegible] il [illegible] di Govi in quanto lo imita perfettamente, riuscendo a calarsi completamente nel personaggio.

Il testo in prosa della rappresentazione verrà intervallato da alcuni brani musicali; l'animazione sarà affidata ■ Paolo Cusimano, cantautore genovese, vincitore di parecchi concorsi, che è solito mettere in musica [illegible] sua poesia fatta di delicati e talvolta intensi momenti tratti dalla vita quotidiana.

Vito Elio Petrucci, scrittore-poeta nonché regista dello spettacolo, leggerà alcune liriche del genovese Edoardo Firpo.

La compagnia teatrale «Mario Cappello» lavora nel mondo dello spettacolo da oltre vent'anni, la sua specialità [illegible] la commedia in dialetto genovese, è attiva anche nel campo delle operette. Tra i suoi lavori più significativi si ricorda: «Lo scugnizzo», «Nel paese dei campanelli», «La principessa della Ciarda», «Cin Ci Là» e «La vedova allegra».

Il gruppo teatrale ha inoltre partecipato [illegible] importanti manifestazioni non solo in Liguria, patria natia, ma anche in Sardegna, Piemonte e Lombardia; prossimamente sarà in cartellone alla sala Carignano di Genova.

Nadia Conte

Il grande attore Gilberto Govi in una delle sue indimenticabili espressioni

LA STORIA DEL TRENO SUL VIDEO

SAVIGLIANO. Continuano [illegible] successo le iniziative organizzate dal Comune in collaborazione [illegible] l'Ente ferrovie. Dopo la «Mostra del treno» allestita nei giorni scorsi nei locali del municipio, ha preso il via ieri la «Mostra ferroviaria» che si potrà visitare fino a lunedì 6 gennaio.

Nella stazione, sul primo binario, saranno a disposizione del pubblico due carrozze ■ [illegible] carro chiuso. Una parte della rassegna sarà dedicata alla produzione della «Fiat Ferroviaria» [illegible] Savigliano. All'interno [illegible] una carrozza saranno installati grandi video che illustreranno la fabbricazione di: carrozze, automotrici, locomotive [illegible] elettrotreni (modello Etr 450 - Etr 500).

[illegible] chiuso sarà possibile visitare un'esposizione [illegible] modellini in scala. Si potranno ammirare trenini in ottone, locomotive in laminino ■ altri ancora in plastica, fino ai più sofisticati ed inusuali costruiti [illegible] acciaio.

Esporranno le loro piccole, ma preziose opere, la «Fiat Ferroviaria» [illegible] modelli costruiti negli Anni Settanta e vi sarà la partecipazione [illegible] grandi appassionati costruttori di questi mezzi di locomozione.

Sempre oggi, alle 10, con partenza dalla stazione, sulla vettura punto d'incontro di «Vivere il treno» sarà possibile inoltre partecipare ad una visita guidata.

L'itinerario toccherà i luoghi più suggestivi ■ caratteristici della città.

Si potranno ammirare il chiostro di San Pietro, la gipsoteca «Davide Calandra» e [illegible] palazzo Muratori-Cravetta, Taffini, la cappella di San Nicola, il civico teatro «Milanollo»; la visita [illegible] concluderà in Piazza Santarosa.

L'altra parte della mostra prevede l'esposizione di libri, illustrazioni relative alla fabbricazione e alla [illegible] ma soprattutto indicazioni utili per [illegible] spesso si serve del servizio su rotaia per ragioni [illegible] studio o di lavoro.

La mostra è stata curata dal Gatt (Gruppo amatori treno Torino) in collaborazione [illegible] l'Ufficio trasporto locale, l'assessorato al Turismo e con il patrocinio della Cassa di risparmio di Savigliano, l'Associazione commercianti ■ l'Ente ferrovie italiane.

L'orario della rassegna sarà [illegible] seguente: dalle 8,30 alle 18,30 (tutti i giorni). [n. c.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Amedeo Franco

Gag al «Cavaliere»

Stasera, dalle 22,30 in poi, alla discoteca «Cavaliere club» [illegible] Bra, si esibirà il cabarettista cuneese Massimo Rosa che proporrà alcune divertenti gag. L'ingresso [illegible] a invito.

Ecco i trasformisti

Per chi desidera trascorrere il Capodanno in discoteca, ecco [illegible] programma dell'«Altro mondo» di Alba. La festa si prolungherà fino al mattino e sarà allietata ogni ora da uno spettacolo diverso: un gruppo di trasformisti [illegible] calerà nei panni dei maggiori personaggi del mondo della musica ■ dello spettacolo. Per tutti «cotillons» e stelle filanti ■ alle prime luci dell'alba cappuccino e brioche.

Brani «escalation»

Ritorna stasera, alla discoteca «La lanterna» di Limone, la musica «escalation» proposta [illegible] dj Claudio; saranno rispolverati tutti i successi degli Anni Sessanta, Settanta, Ottanta e Novanta. Tutte le sere, inoltre, fino al 6 gennaio, sarà presentata una particolare epoca della musica leggera. Novità anche per il veglione di Capodanno. L'animazione sarà affidata alle ragazze [illegible] locale, e si potranno ballare i brani che hanno avuto più successo nel 1991. Le prenotazioni [illegible] ricevono tutti i pomeriggi, a a partire dalle 16, allo 0171/927945. L'ingresso prima di mezzanotte costa 100 mila lire e comprende la consumazione e il tavolo; 50 mila lire dopo le 24, [illegible] consumazione.

Ritmi dal Brasile

[illegible] stasera e per tutte le domeniche alla discoteca «Notorius» di Borgo [illegible] Dalmazzo prendono il via le domeniche «underground». Alla consolle il dj Alessandro Schiffer che proporrà le musiche più ballate [illegible] momento. In pista si esibirà un gruppo [illegible] ballerini. Ingresso omaggio. Per il veglione di Capodanno si segnala invece il «Notorios Carnaval». La scenografia sarà ispirata al folclore brasiliano, come i cocktail e le musiche. Ingresso 50 mila lire, prenotazioni allo 0171/266719.

Quiz e buffet freddo

«Uffa [illegible] il solito Capodanno», è lo slogan scelto dai gestori della discoteca «Le lude» di Sommariva Bosco per salutare la fine del '91. All'ingresso saranno distribuiti cappellini ■ stelle filanti. La serata sarà caratterizzata da giochi e quiz a squadre; sarà inoltre allestito un buffet freddo. Le prenotazioni allo 0172/54091.

Cenone in musica

Per [illegible] vuole rinunciare nè al cenone di fine anno nè alla danza ecco una soluzione economica. La discoteca «Merengue» di Dronero, in collaborazione con il ristorante «Fonte dei pini» di Roccabruna ha organizzato il veglione [illegible] Capodanno. Il costo è di 70 mila lire (tutto compreso); prenotazioni allo 0171/918369.

-BAR

Con la chitarra

Stasera, all'«American bar» di Costigliole Saluzzo, ancora musica dal vivo con Piero Floris. Il chitarrista proporrà brani di cantautori. L'ingresso è libero.

CUCINA

Delizie d'Oltreoceano

Gran buffet all'americana alla discoteca «Feeling» [illegible] Revello per salutare il vecchio '91 e festeggiare l'arrivo del '92. Si potranno degustare i piatti della cucina d'Oltreoceano. Per le prenotazioni si può telefonare al numero 0175/759409.

GLI APPUNTAMENTI

Arriva il mago Berry

Stasera, dalle 17,30 alle 19, sulla piazza del municipio, si esibirà il mago Berry che si cimenterà in [illegible] emozionante spettacolo che sarà riproposto, a partire dalle 21,15, nell'anfiteatro delle scuole elementari. Ingresso libero.

C'è il presepe vivente

Stasera alle 20,30, lungo la principale via della frazione di Andonno, si svolgerà il presepe vivente. [illegible] potranno ammirare numerosi personaggi che faranno da cornice a Giuseppe ■ Maria impegnati nella ricerca di una capanna dove far nascere [illegible] Figlio [illegible] Dio. La scenografia sarà arricchita dai costumi e da musiche.

«Terminator 2» fino al 28 gennaio

Nell'ambito della rassegna «Cinema tra piacere e cultura», curata dall'assessorato per la Cultura, [illegible] segnala che, considerata l'importanza e [illegible] durata del film «Terminator 2» la programmazione dello stesso al «Monviso» viene prorogata fino a martedì 28 gennaio. L'orario [illegible] il seguente: sabato e festivi alle 14,30, alle 17, alle 19,30 ■ alle 22. Ingresso riservato ai tesserati.

[illegible] balla il liscio

Domani sera, alla discoteca «Galaxy Pagoda», si balla [illegible] liscio sulle note di un'orchestra folk. Seguirà la lotteria dotata di ricchi premi.

A lezione di chitarra e scacchi

Il circolo Arci organizza un corso di chitarra. Le lezioni in programma sono quindici ■ si terranno [illegible] lunedì sera, a partire dal 13 gennaio. E' anche in programma un corso di scacchi, in dieci lezioni, per il giovedì sera, ■ partire dal 16 gennaio. Ulteriori informazioni e prenotazioni allo 0174/721813.

Con i genieri

L'Associazione nazionale genieri e trasmettitori, organizza il 6 gennaio una festa in [illegible] della patrona Santa Barbara. La giornata prevede alle 11 la messa in Sant'Ambrogio; alle 12,30 pranzo sociale al ristorante «Ligure». Adesioni entro [illegible] 2 gennaio ai seguenti numeri: 0171/269146; 611925; 492366; 63874, oppure telefonare al ristorante.

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 692.936. Or.: fer. 20/22. L. [illegible] Sab e Fest. 16/18/20/22
Donne con le gonne — di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni [illegible] agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57. *Commedia*

Fiamma — Tel 693.554. Or.: feriali 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. [illegible] 10.000
Vacanze di Natale '91 — di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti [illegible] limite del paradosso. N.V. 1h 50. *Commedia*

Italia — Tel. [illegible] Orario: 16/17,30/19,30/22. Lire [illegible]
Film viet. min. [illegible] anni

Nazionale — Tel 692.950. Or.: feriali 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Robin Hood - Il principe [illegible] ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e [illegible] pizzico di ironia. N.V. 2h [illegible]. *Avventura*

Monviso — Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22.
Come fare carriera... — di Jan Egleson con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90) — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30'. *Commedia nera*

Don Bosco — Orario: 16.30/21. Lire 5000
Tre scapoli e una bimba — di Emile Ardolino con T. Selleck, S. Guttenberg, T. Danson (Usa '90) — 5 anni dopo 3 scapoli e un bebè, la bimba è cresciuta e i 3 protagonisti la educano e combattono con gli ammiratori della sua mamma... N.V. 1h 45' [illegible]

Eden — L. 8000/6000. Fer.: 20/22. Fest: 14/16/18/20/22. Capodanno: 16/18/20/22
Terminator 2 — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20. *Fantastico*

Moretta — Tel. 42.361. Or.: 20,45. Festivi dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46'. *Cartoni animati*

Comunale — Tel. 346.901. Feriali: 21-24. Festivi: 15/17/19/21
A proposito [illegible] Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo [illegible] moria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47'. *Drammatico*

Moderno — Tel. 260.953. Lire 7000
Le comiche 2 — di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 [illegible]

Don Bosco — Or.: 14,30/16,30/20,15
Fuoco assassino — di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h [illegible]. *Drammatico*

Impero — Tel. 412.317. Orario: 20/22; Fest. [illegible] 16/18/20/22 Lire 8000/9000
Robin Hood - Il principe [illegible] — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'. *Avventura*

Vittoria — Tel. 412.771. Orario: 20/22. Fest. 14/16/18/20/22. Lire 7000/9000
Le comiche 2 — di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31. *Comico*

Lux — Tel. 844.231. L. 8000. Or.: sabato 20/22. Fest.: 15/17/20/22
La vita, l'amore e le vacche — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55'. *Commedia*

Ferrini — Orario: 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 5000/8000
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo [illegible] moria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47'. *Drammatico*

Galateri — Tel. 488.324. Orario: 20/22 Fest. 15 17/20/22 Lire 5000/3000
Scappo [illegible]a città — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: [illegible] più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. [illegible]. V. 1h 55' [illegible]

Iris — Tel. 816.353. Or.: 20,[illegible],30. L. 6000/8000; Agis 4000
Scelta d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58'. *Drammatico*

Tel. 62.407. Lire 6000/8000
Forza d'urto — di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di [illegible] coinvolta nello spaccio di droga. N. [illegible]. 1h 27'. *Poliziesco*

Orario: 18[illegible] [illegible] 6000
Una pallottola spuntata 2½ — di David Zucker con [illegible] Nielsen, P. Presley, R. Gulliths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' [illegible]

Lux — Tel. 927.534. Lire 6000
Robin Hood - Il principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'. *Avventura*

[illegible]riston — Tel. 391.311. Orario: 21,15. Lire 7000
[illegible] proposito [illegible] Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47'. *Drammatico*

Orario: [illegible]
Quei bravi ragazzi — di Martin Scorsese con Robert De Niro, Ray Liotta, Joe Pesci (Usa '90) — Attorno alla vita del gangster Henry Hill i riti, le efferatezze e le amicizie della mafia americana. N. V. 2h 25'. *Drammatico*

[illegible]vico — Tel. 43.756. [illegible]: Fer.: 20/22; Fest. 14/16 18/20/22: Lire 8000/6000
Vacanze di [illegible] '91 — di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50. *Commedia*

Italia — Tel. 42.606. Orari: Fer.: 20/22; Fest. 14/16 18/22; Lire 8000/6000
Le comiche 2 — di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31. *Comico*

Roburent — Orario: 16/18/20,30/22,30
Vacanze di [illegible] '91 — di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50. *Commedia*

Aurora — Tel. 712.957. Lire 6000. Fer. 21; Sab. 20/22. Fest. 15/17.15/19.45/22
[illegible]ca e Bernie nella terra dei canguri — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46'. *Cartoni animati*

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20/22; Fest. ore 15 contin. Li[illegible]
Vacanze di [illegible] '91 — di Enrico Oldoini con [illegible] Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al [illegible] del paradosso. N.V. 1h 50. *Commedia*

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Nemico, contrario. 6. Idea fissa. 10. I guadagni [illegible] società. 11. A metà lavoro. 12. Tenente in breve. 13. Fa lordo il netto. 14. La stende il mendicante. 16. Le prime lettere di Nichetti. 17. Una firma di Tofano. 18. Lo fa spesso il bravo tiratore. [illegible] Il sottoscritto. 21. Un surrogato del burro. 23. Segnalo... [illegible] calcio. 24. Poco oltre. 25. Uno che incita. [illegible] degli scacchi. 29. Scooter. 31. Deprezzare, sminuire. 33. Tante... Grazie. 35. Infusi di erbe. 36. La figlia del mister. 37. Recalcitrante, riottoso. 38. Venuto al mondo. 39. Coda di paglia. 40. Frutto in caschi.

VERTICALI. 1. Cavallo non previsto vincitore. 2. [illegible] sovrano. 3. Si indirizza al bersaglio. [illegible] Raganella arboricola. 5. Avverbio di luogo. 6. Mette insieme i pezzi! 7. Centro dell'anta. 8. Può circolare in Giappone (y=i). 9. Sono proprio bestie! 11. Rimuove la terra... 14. E' frequentato dalle massaie. 15. Paure, spaventi. 18. Vendono quaderni e matite. 19. Fondo di corridoi. 21. Scalpellino. 22. Lascia con l'amaro in bocca! 23. La città con la «Ghirlandina» (sigla). 26. Arrivate dopo cinque. 27. Importanza, rilevanza. 30. Il nome dell'attore Welles. 32. Facce umane. 34. Breve esempio. 36. Isola [illegible] Mar d'Irlanda. 37. Iniziali dell'attore Redford. 38. La città canora (sigla).

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

R	O	S	P	O		B		V	A	S	D
I	L	E	O		D	A	C	I		U	I
M	I	N		C	I	R	E	N	E	O	
E	O		G	A	R	A	N	T	E		D
S		C	A	S	E	T	T	A		K	E
S	P	O	L	E	T	T	A		A	P	I
N		M	A	N	T	O	V	A	N	O	
	R	A	N	T	O	L	O		I	R	R
D	A	S	I	I	A	O		A	T	I	I
U	N	C	I	N	I			M	A	I	S
	O	H		I	O	R	I	O		V	S
P	A	E	R			C	A	S	S	I	A

Piemonte diviso in gironi, in campo i giovani talenti che oggi militano in Terza Categoria

Il Torneo delle province in riva al lago

Due giorni di calcio a Orta con otto rappresentative

NOVARA. Si tratta di [illegible] «primizia» che sicuramente farà piacere agli appassionati di calcio che (erroneamente definito minore) risiedono in provincia di Novara [illegible] in modo particolare [illegible] [illegible] del lago d'Orta: quest'anno il Trofeo delle Province - rassegna dei giovani talenti che militano nel più «sanguigno» e genuino dei campionati, la Terza Categoria - [illegible] giocherà in riva al piccolo [illegible] apprezzato lago novarese.

La notizia [illegible] [illegible] «prima mano» e verrà ufficializzata subito dopo le feste [illegible] Natale e Capodanno, [illegible] l'uscita del primo comunicato ufficiale del 1992. La scelta è caduta su Novara per il fattivo interessamento dei [illegible]sponsabili del comitato provinciale della Lega Dilettanti della Figc col presidente Margheritis in testa.

Scenario assicurato - quindi - dalle bellezze [illegible] lago e delle [illegible] prescelte per ospitare le partite: Orta, naturalmente, Briga, Gargallo, San Maurizio d'Opaglio [illegible], per la finalissima, il bellissimo campo di Gozzano, immerso nel verde e con un fondo di fronte al quale impallidiscono alcuni terreni addirittura della serie A.

Il Trofeo delle Province si giocherà il 4 e il 5 aprile. Un sab[illegible] e una domenica durante i quali la zona [illegible] Cusio diverrà grande centro [illegible] interesse del calcio minore piemontese e punto di raccolta dei tantissimi appassionati che seguono [illegible] vicende [illegible] una categoria non sempre seguita col dovuto interesse dai mass media. Le rappresentative che prenderanno parte alle competizione sono otto: Novara, a fare gli onori di casa, Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Torino e Vercelli.

Il programma [illegible] fitto. Le otto squadre verranno suddivise in due raggruppamenti come [illegible]gue: da [illegible] parte Aosta, Asti, Novara [illegible] Torino, dall'altra Alessandria, Biella, Cuneo e Vercelli. Otto le partite in programma sabato sui campi prescelti: Novara-Asti aprirà le ostilità [illegible] in contemporanea verranno disputate Aosta-Torino, sempre per il raggruppamento «A» e Biella-Vercelli [illegible] Alessandria-Cuneo per il raggruppamento «B». Al pomeriggio le squadre torneranno in campo col seguente programma: Asti-Aosta e Torino-Novara per il primo raggruppamento [illegible] Cuneo-Biella e Vercelli-Alessandria per il secondo. Domenica mattina sono in programma [illegible] altre gare per completare i due gironi: Novara-Aosta [illegible] Asti-Torino per l'«A» [illegible] Biella-Alessandria [illegible] Vercelli-Cuneo per il «B».

Tutte le gare dei gironi A e B in programma fra sabato e domenica mattina verranno giocate sui campi di Orta, Briga Novarese, Gargallo e San Maurizio d'Opaglio. Al termine di questa fitta serie di partite verrà stilata la classifica dei due gironi.

E sarà quello il momento di indicare le finaliste che si affronteranno nel pomeriggio della domenica [illegible] Gozzano per l'assegnazione dell'ambito trofeo, una sorta di attestato di supremazia regionale.

Inutile parlare di pronostico. Come è logico in competizioni del genere non è possibile farsi un'idea precisa del valore delle squadre in campo. Solo quando giocheranno la prima partita mostreranno [illegible] vero volto, oggi assolutamente misterioso.

Solo per il «fattore campo» va data alla rappresentativa di Novara una leggerissima preferenza. Niente di determinante, comunque. La squadra che vorrà [illegible] il Trofeo dovrà «sudarselo» sul campo, in una frenetica serie di partite senza respiro e senza alcuna possibilità di recupero.

Sono note anche le sedi nelle quali faranno quartier generale le varie rappresentative: hotel Giardinetto, hotel Approdo [illegible] hotel Nuova Italia. E' prevista la presenza dello staff della Lega Regionale dilettanti guidato dal presidente Salvatore Fusco.

Facile prevedere che questa «due giorni» della Terza Categoria si trasformerà [illegible] una sorta di festa del calcio [illegible] [illegible] tutto [illegible] Piemonte, quel calcio al quale si può chiedere [illegible] impegno così concentrato senza [illegible] rischio di suscitare lagnanze e proteste.

Marcello Sanzo

Il calcio [illegible] dilettanti tutti gli anni si ferma per i tornei nazionali [illegible] categoria, una vetrina per i campioni di domani

Il presidente Fusco

Un nuovo fiore all'occhiello verso il calcio del Duemila

SAPETE che cos'è il calcio del Duemila? E' quello che da anni predica il presidente della Figc del Piemonte e Valle d'Aosta, Salvatore Fusco. E' il calcio serio, organizzato e metodico, quello - per intenderci - che è di casa nella vicina Lombardia. Un calcio innovativo e ricco [illegible] seguito, un calcio che ha alle spalle un vivaio di giovani talenti, di futuri campioni, di spalle larghe. Ma soprattutto un calcio che, investendo nel futuro, ha un ritorno economico di grande valore e può permettersi di potenziare il proprio organico [illegible] puntare [illegible] campionati più allettanti, sia per il pubblico, sia per le solite anemiche casse del tesoriere.

Fantacalcio? Crediamo di no [illegible] la dimostrazione arriva proprio [illegible] una società piemontese che [illegible] si trova in Eccellenza: quel Savigliano che ha saputo valorizzare i giovani ed è riuscito a «piazzare» Sandro Cois al Torino, quel Cois che ha saputo annullare Mancini e che in Coppa Uefa ha fatto scintille a centrocampo. Possibile? Riteniamo che se le doti ci [illegible] e se le società [illegible] valorizzare non solo l'aspetto tecnico, ma anche quello morale del giovane calciatore, le porte possano tranquillamente aprirsi [illegible] soluzioni finora assolutamente insperate.

Il presidente Salvatore Fusco

Una occasione di prestigio arriva anche dai tornei regionali, una passerella [illegible] vetrina di quelli che [illegible] i gladiatori di domani, il vero [illegible] autentico serbatoio per il calcio degli An[illegible] Duemila. Fare tappa nel Novarese significa dare valore [illegible] risalto a una provincia piemontese che ha saputo, anche in anni bui, continuare a impegnarsi [illegible] a lottare per avere sempre [illegible] meglio. Ma il Piemonte calcistico deve guardare al futuro con più interesse e forse copiare solo un po' dalla [illegible] Lombardia dove le squadre in A, B e C si contano [illegible] fiumi. Diversa [illegible]talità? No, solo una nuova [illegible] più valida organizzazione, una più seria preparazione dei quadri societari. Salvatore Fusco, ma anche Franco Scalmani, che in Lega ha una sua precisa valenza, predicano da anni la politica manageriale, pri[illegible] inascoltati, adesso seguiti e domani - si spe[illegible] - finalmente copiati. Non sarebbe male avere all'inizio del Terzo Millennio un Piemonte che conta in termini di peso calcistico e quindi politico.

La parola passa adesso ai presidenti, con l'invito a [illegible] disertare manifestazioni come quella che sta nascendo sul Lago d'Orta. Una due giorni di calcio vero, premessa per far decollare [illegible] grandi livelli questo troppo vituperato Piemonte.

Fiorenzo Panaro

[illegible] ATLETA [illegible] VALLE STURA

Stefania Belmondo, regina dello sci di fondo, si sta preparando per portare in Italia la medaglia d'oro

«Scricciolo» facci sognare ad Albertville

Dopo la Coppa del mondo già pensa alle imminenti Olimpiadi

Stefania Belmondo all'arrivo: sorrisi e abbracci per la campionessa

PIETRAPORZIO. Vince in Coppa del Mondo, e sogna il podio più alto alle Olimpiadi. La stagione di Stefania Belmondo non conosce soste, nemmeno nelle festività natalizie.

Dopo aver staccato [illegible] oltre trenta secondi Elena Vialbe nella prova «pattinata» disputata in Canada ed aver concluso la combinata a pari merito con l'agguerrita rivale, la campionessa [illegible] Pietraporzio non ha potuto continuare la sua serie di imprese nel continente americano: l'ha tradita il colloquio [illegible] un concorso per guardia forestale che ha dovuto sostenere in questi giorni a Roma e che l'ha costretta ad abbandonare in tutta fretta le piste canadesi.

Poco male però. Perché all'orizzonte c'è già la prossima prova di Coppa in programma [illegible] Leningrado domenica 5 gennaio. Lo «scricciolo» della Valle Stura sarà impegnato nella quindici chilometri a tecnica classica [illegible] nella staffetta. Subito dopo Stefania correrà [illegible] Italia - [illegible] Cogne - dall'11 e 12 gennaio.

Intanto, in attesa [illegible] scendere sulle piste [illegible] gara, l'atleta della frazione Ponte San Bernardo, seguita dai tecnici Alberto Borto e Franco Giordanetto, [illegible] preparatore dei materiali Daziano e [illegible] Eraldo Giubergia, si allena a Claviere. «E' l'unico posto dove ci si possa preparare bene - spiega Italo Giubergia, responsabile del Comitato Alpi Occidentali -, ma la presenza di molti sportivi durante le feste non agevola certo la concentrazione».

[illegible] [illegible] obiettivo della stagio[illegible] agonistica [illegible] alle porte. Alle Olimpiadi di Albertville Stefania Belmondo non vorrà limitarsi ad [illegible] semplice presenza. Dopo il bronzo nell'«alternato» e l'argento nella staffetta ai mondiali '91 [illegible] Val di Fiemme, l'azzurra punta senza mistero a vincere il più possibile. Per lei quello ai Giochi sarà un programma quasi massacrante: quindici chilometri classici [illegible] [illegible] febbraio '92; cinque chilometri il 13; dieci chilometri il 15; 4x5 chilometri il 17; trenta chilometri il 21.

Stefania rappresenta il punto d'arrivo dell'attività del Comitato Alpi Occidentali, che ha cominciato la sua annata in modo esaltante. Alla prima gara [illegible]zionale giovani disputata a Vipiteno, al confine con l'Austria, Lara Peirot (Sci club Prali) ha trionfato infliggendo trenta secondi all'atleta giunta al posto d'onore. In Val Rodanna non sono mancati altri risultati tecnici rilevanti ottenuti da Ilaria Chesta e Marco Occelli (Festiona), Alessandro Biarese (Chiusa Pesio), Andrea Boggio (Pinerolo) [illegible] Silvia Della Mea (Claviere).

Domenica 12 gennaio la pattuglia [illegible] Comitato sarà in trasferta a Paluzza, vicino a Tarvisio, nella seconda nazionale giovani. «Stiamo lavorando con grande impegno e grande [illegible]stanza - dice ancora Giubergia - ; quella da poco cominciata può [illegible] [illegible] stagione molto importante, che può proiettarci nell'élite del fondo nazionale. I nostri sono atleti promettenti, che meritano la fiducia di tutti».

[illegible]

[illegible] SERA CHE HA IL SAPORE DELL'ULTIMA SPIAGGIA

Lo jugoslavo Urnaut potrebbe fare la differenza contro una Mediolanum che martella in attacco

Alpitour a Milano, in campo a carte scoperte

L'allenatore Blain: «Chiudete gli occhi e giocate a memoria»

CUNEO. «Dobbiamo dimostrare che non [illegible] una squadra morta e rassegnata»: è questo, secondo il dirigente Gino Primasso, lo spirito con cui l'Alpitour deve affrontare oggi (ore 17,30, collegamento in diretta su Telepiù 2 a partire dalle 17,15) il Mediolanum.

L'avversario è di quelli che lasciano poco spazio alle illusioni, ma più che guardare alla forza dei vari Zorzi, Lucchetta, Ctvrtlik, l'allenatore Philippe Blain chiede ai [illegible] di dimenticare chi sta di fronte e giocare invece, fin dall'inizio, secondo le proprie possibilità. «Problemi [illegible] natura tecnica esistono, è inutile far finta di non vederli - spiega il direttore sportivo Enzo Prandi -, [illegible] questo gruppo ha potenzialità per arrivare al decimo posto. Deve superare [illegible] blocco psicologico che sta frenando la grinta della squadra».

A Milano, l'Alpitour non dovrebbe avere remore di tipo [illegible]rattoriale: sa di [illegible] chiuso nel risultato e dunque De Luigi e compagni hanno l'opportunità di scendere in campo senza gli affanni che nascono dalle responsabilità.

[illegible] punto dolente della formazione di Blain, secondo Primasso, è l'attacco: «Lo dimostra un fatto sostanziale. Contro il Messaggero abbiamo perso 15-4 impiegando 29'. Segno che difesa e ricezione funzionano, ma che non sappiamo poi mettere a terra la palla».

L'Alpitour sta pagando a caro prezzo il rendimento deludente [illegible] Urnaut. Con lo jugoslavo in grado di esprimersi sui livelli dei campionati europei il sestetto di Blain avrebbe probabilmente avuto altra consisten[illegible]. Gallia non sarebbe diventato l'unica soluzione offensiva nelle fasi delicate.

In questa monotonia di schemi d'attacco si è impantanato anche [illegible] regista Bellini, contestato dai «Blus brother» in occasione della partita interna con il Messaggero. Secondo Prandi e Primasso [illegible] ventiduenne palleggiatore non merita una valutazione tecnica negativa. «Ha pagato oltre misura - aggiunge Prandi - la simpatia [illegible] Hedegard aveva saputo conquistare tra i tifosi. Ha accettato con amarezza i fischi, [illegible] è un ragazzo ambizioso che vuole far carriera nel volley. Non è [illegible] venuto a svernare [illegible] Cuneo, a 22 anni. Non crea problemi nello spogliatoio e va avanti con grande impegno; merita [illegible] essere compreso e aiutato».

L'Alpitour cerca [illegible] di risalire la classifica trovando forza [illegible] soluzioni al suo interno. Il direttore sportivo Prandi assicura che «tra i giocatori e Blain l'intesa è perfetta. Non c'è mai stata la minima ombra di insoddisfazione per come il fran[illegible] [illegible] guidando la formazio[illegible]. [illegible] differenze di anni passati, [illegible] è percepibile alcun mugugno [illegible] segno [illegible] sfiducia».

I risultati negativi hanno persino fatto circolare in città l'ipotesi di [illegible] «taglio» [illegible] Urnaut. Prandi la smentisce categoricamente: «Perché si contano sul palmo di u[illegible] mano i giocatori in grado di risolvere i guai di una squadra. [illegible] questi giocatori, alla vigilia delle Olimpiadi di Barcellona, non si muovono. Per di più, con 700 paganti per vedere i campioni d'Italia del Messaggero le follie economiche [illegible] proibite. Ma non serve una rivoluzione. Esiste la forza per ottenere il decimo posto. Si tratta di tirarla fuori, magari con una sorpresa oggi, ma soprattutto domenica prossima, in [illegible] partita che giudico decisiva come quella al Palatenda contro il Gabeca Montichiari».

[illegible] Franco

Più determinazione e meno incertezze: con questo imperativo la squadra cuneese dovrà affrontare il Mediolanum

Interregionale: fra una settimana delicata sfida con la Sammargheritese

Bra, mezza squadra fuori uso

Il portiere Moretti (lesione [illegible] legamenti crociati del ginocchio) rischia di chiudere la stagione
Infortunati anche Ballauri, Daidola, Fava [illegible] Ruffinatto. Pronti all'esordio i giovani del vivaio

BRA. Moretti, Daidola, Ballauri, Fava e Ruffinatto: cinque undicesimi del team giallorosso non saranno disponibili domenica prossimo per la prima giornata di ritorno. «Una vera sfortuna, che rischia di [illegible] promettere la stagione - spiega preoccupato il dirigente Giovanni Seia -. Se per Fava e Ruffinatto [illegible]o squalifiche che si esauriranno in una sola giornata, gli altri atleti rischiano di rimanere fuori per un po'».

Gli infortuni più gravi li hanno subiti il portiere Igor Moretti e [illegible] centrocampista Mauro Ballauri, entrambi vittime delle «attenzioni» dei toscani del Camaiore. L'estremo difensore, colpito al ginocchio in una mischia in area, rischia di chiudere la sua stagione. I medici sospettano una lesione dei legamenti crociati: se la diagnosi fosse confermata sarebbe necessario un intervento chirurgico. Meno delicata la situazione di Mauro Ballauri, anche lui colpito [illegible] ginocchio: i legamenti non [illegible] stati danneggiati, ma il suo rientro potrebbe non essere immediato.

Daidola, infortunato nella partita di Coppa Italia sul [illegible]po della Torres, non è ancora rientrato. Delladonna spera di recuperarlo per la prima di ritorno, ma sarà molto difficile.

L'avversario che si troverà di fronte un [illegible] in formazione d'emergenza è la Sammargheritese. «Giocare sul campo ligure [illegible] sempre difficile, gli arancioni sono un undici molto ostico - aggiunge Seia -. Ma noi dobbiamo confermare i buoni risultati dell'andata».

Dopo infortuni e squalifiche sono pronti ad esordire in Interregionale i giovani del vi[illegible] braidese. Al posto di Moretti sarà schierato [illegible] diciassettenne Canavese, mentre gli altri posti vuoti [illegible] occupati [illegible] Gerbaudo, Sarotto e Rovera. «Sarà un organico di emergenza - conclude Seia -, ma abbiamo piena fiducia nei nostri giovani e in particolare nel portiere Canavese: se la tac confermerà la lesione ai legamenti crociati di Igor Moretti, diventerà l'estremo difensore titolare fino alla fine della stagione».

Nel girone di ritorno il [illegible] giallorosso cercherà di rimanere nelle posizioni di vertice nelle prime giornate per poi tentare l'aggancio alla vetta dare ufficialmente la caccia alla C2, quando la rosa sarà di [illegible] al completo [illegible] si permetterà di esprimerci [illegible] meglio. [r. s.]

In infermeria. I giallorossi Igor Moretti e Mauro Ballauri (TELEFOTO)

[illegible]

Con la Fossanese solitaria in vetta alla classifica, è terminato il girone di andata del campionato [illegible] Promozione. La ripresa delle ostilità è prevista [illegible] il 12 gennaio prossimo, quando si scatenerà nuovamente l'inseguimento alla capolista, che sembra viaggiare [illegible] una marcia in più rispetto agli avversari.

In avvio di stagione [illegible] sapeva che la Fossanese avesse allestito una formazione molto competitiva, in grado di puntare all'Eccellenza. Ma pochi, fra gli stessi dirigenti azzurri, [illegible]rebbero scommesso su [illegible] cammino tanto sicuro. «In effetti abbiamo conquistato [illegible] punti su 30 - spiega il direttore sportivo Aldo Strumia - ottenendo dodici vittorie, due pareggi e subendo una sola sconfitta. Adesso diventiamo i favoriti per la promozione, anche perché 5 punti [illegible] vantaggio non sono pochi; ma il cammino è ancora lungo».

Strumia teme [illegible] possibile ritorno di Cheraschese, Villafranca e Canelli, ma potrebbe essere soprattutto la compagine nerostellata, seconda a 5 lunghezze (Villafranca e Canelli sono a 6 punti) a tentare la rimonta. Pure la Cheraschese aveva messo insieme una formazione assai competitiva, ma [illegible] pessimo inizio di campiona[illegible] l'aveva confinata nelle zone basse della classifica. «Sapeva[illegible] però che prima o poi sarebbe venuta fuori, perché la classe dei suoi giocatori è indiscutibile - ammettono i tecnici-. Occorrerà però vedere se il ritardo accumulato nelle battute iniziali sarà recuperabile».

Anche i numeri sono dalla parte della formazione azzurra, che ha segnato 37 reti (con [illegible] media di 2,46 a partita), addirittura dieci in più del Villafranca, che [illegible] al secondo posto nella classifica delle squadre più prolifiche. La Cheraschese, [illegible] sette reti al passivo, vanta la miglior difesa del girone, seguita da Villafranca (9) e Quattordio (11), mentre la Fossanese è al quarto posto con 12.

La meglio piazzata fra le cuneesi è la Doglianese, che con 17 punti è alle spalle del gruppetto di testa. Un suo recupero appare problematico, anche se la compagine langarola non [illegible] arrenderà fino alla fine. Meno bene [illegible] andate le [illegible] [illegible] Cavallermaggiore, che è assestato a metà classifica con 13 punti, uno in più della Pro Dronero, che non [illegible] ancora trovato il passo delle scorse stagioni. [a. s.]

GRANDA SPORT

CALCETTO

Bomber del Busca a raffica nel «Città di Cuneo»

Prosegue al padisport [illegible] torneo «Città di Cuneo» di calcetto. Questi i risultati della seconda giornata: Marchisa gomme-Amatori Frassati Cuneo 6-2; Il Podio-Punto Auto 3-3; Novauto Deangelis-Cuneo Auto 2 Ardens 4-1; Mobili Peretti Busca Cavallo-Madonna delle Grazie 8-2. I buschesi sono andati [illegible] segno otto volte con la coppia Gasbarro-Bertoluzzo, autori di tre reti a [illegible]. Fra i protagonisti anche Giorgio Bosco e Straforello.

SCI

Manca [illegible] neve, rinviata la gara di [illegible]

Il trofeo «Ponte di pietra» programmato per oggi [illegible] Bellino, che avrebbe dovuto aprire [illegible] stagione agonistica in provincia di Cuneo, non si disputerà. Sulle piste dell'Alta [illegible] Varaita, così come in gran parte della «Granda» manca neve. La gara era valida come prova di qualificazione zonale. Il comitato organizzatore dello Sci club Blins-Libertas borgata Chiazale conta di recuperare la manifestazione nelle prossime settimane.

[illegible]

La rappresentativa allievi in Veneto [illegible] Friuli

La Rappresentativa provinciale allievi [illegible] basket [illegible] impegnata in questi giorni in una serie di incontri amichevoli in Veneto e Friuli Venezia Giulia, dove [illegible] confronterà [illegible] [illegible] fra più validi «serbatoi» cestistici italiani. La rappresentativa cuneese è stata selezio[illegible] da Massimo Raseni responsabile del settore giovanile [illegible] Fibrac Fossano, società alla quale è approdato dopo aver lavorato nella Glaxo Verona. Raseni, che sarà assistito come «vice» da Antonio Rabbia, ha convocato per la trasferta i giocatori Albarello, Occelli e Magliano di Dogliani, Bernardi e Colombano della Fibrac, Bertello e Chionetti dell'Abet Bra, Peirone e Rogato della Cover Saluzzo, Penna del Giornalino Alba, Monasterolo del Savigliano e Ghibaudo dell'Nbb Cuneo. I cuneesi affronteranno Fracasso Padova, Benetton Treviso, Stefanel Trieste, Solesino Padova e Jadran Trieste.

PALLAVOLO

Oltre trenta coppie a Gallo Grinzane

E' in [illegible] [illegible] svolgimento nella palestra di Gallo Grinzane in pri[illegible] torneo di Natale di «Similar beach volley» organizzato dalla Pgs El Gall. Si tratta di una sorta di beach volley senza sabbia, giocato [illegible] palestra, ma [illegible] le regole della pallavolo da spiaggia. Alla singolare competizione prendono parte venti coppie maschili e tredici femminili, divise in gironi. [illegible] gioca tutti i giorni, pomeriggio e sera, tranne martedì 31 dicembre. Le finali sono previste per lunedì 6 gennaio. La manifestazione, anche soltanto per la sua singolarità, proporrà grande spettacolo per il pubblico che assisterà alle gare.

Stasera (ore 20,45) c'è la finalissima della Poule degli assi

I campioni a Moretta

Alla manifestazione partecipano otto quadrette. In campo Amerio, Caviglia Pastre, Bonadio e Ariaudo. Stamattina si concludono le sfide eliminatorie

MORETTA. Si conclude stasera (finalissima ore 20,45) la grande Poule degli assi, valida [illegible] dodicesimo trofeo «Città di Moretta». La manifestazione, diventata ormai un classico nel calendario boccistico provinciale, è un appuntamento di prestigio, in grado di garantire uno spettacolo di prim'ordine.

Sono [illegible] campo otto quadrette capitanate da altrettanti campioni di livello internazionale. L'elenco delle squadre al [illegible] si apre [illegible] l'Autotrasporti [illegible] Moretta nella quale m[illegible]ono Amerio, Avatta, Paletto e Novissano. Seguono: Pellicceria Petitti Savigliano (Pastre, Losano, Gallino e Petitti); Centro Iva Vigone (Macario, Mometto, Cavallo, Peiretti); Ferrero Veloce Pinerolo (Priotto, Andreoli, Lucca, Ferrero); Confezioni Stefanel Bra (Ariaudo, Bertola, Cavallero [illegible] Gioda); La Boccia Carmagnola (Gianotto, Bonadio, Audero, Ariatollo); Estetica Prestige Vigone (Caviglia, Guaschino, Adorno e Chiri); Centro carni Sapino Saluzzo (Amerio, Bertero, Rinaudo e Arnolfo).

Il torneo entrerà nel vivo stasera, ma anche in mattinata non mancheranno le sfide interessanti. «Siamo sicuri che il pubblico possa assistere ad una serie di incontri ad alto livello - spiega l'arbitro internazionale Occelli, che fa parte del comitato organizzatore -; il "cast" di atleti in campo promette davvero emozioni. Abbiamo in gara alcuni fra i più forti giocatori del mondo, pronti [illegible] offrire spettacolo».

Il programma esatto prevede per stamattina (dalle 9,30) i recuperi degli incontri eliminatori cominciati ieri. Nel pomeriggio (ore 15) scatteranno le semifinali. Il «clou» è fissato per le 20,45. Saranno opposte le due quadrette protagoniste della manifestazione. «E' un elenco di grandi giocatori - aggiunge Occelli - che nobilitano il torneo. Alla Poule degli assi i grandi nomi delle bocce non sono m[illegible] mancati. E forse quest'anno si è fatto addirittura qualcosa di più. Personaggi del calibro di Caviglia, Amerio, Pastre sono di grosso spessore internazionale. Il livello tecnico delle gare sarà di altissimo livello».

La stagione boccistica al coperto riserverà nei prossimi mesi impegni importanti, in grado di calamitare l'attenzione. I campionati di A, [illegible] e C, i tornei giovanili, le manifestazioni minori: un esempio di come l'attività in provincia di Cu[illegible] prosegua in maniera frenetica, garantendo un [illegible] futuro alle bocce. «Ed è proprio da tornei come quello di Moretta - conclude Occelli -, che il mondo delle bocce può acquisire maggior prestigio. La Poule degli assi è una vetrina di campioni: e per i giovani è un'occasione di ammirare atleti che possono insegnare loro i segreti di comportarsi bene in gara. I vari campionati sono importanti per lanciare uno sport; ma è bene anche promuovere manifestazioni alternative, che offrano spettacolo. In provincia di Cuneo abbiamo la fortuna di ospitare alcuni nomi che hanno reso onore alle bocce e [illegible] hanno favorito l'espansione fra i giovani». (r. s.)

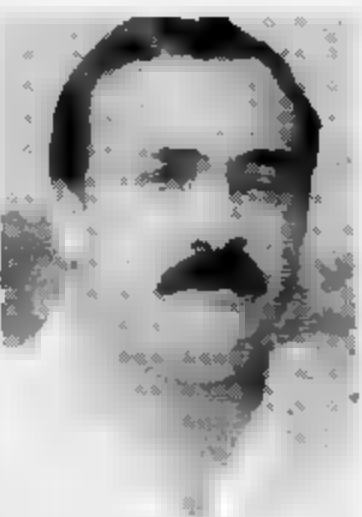
HOCKEY INDOOR

Nel concentramento di serie C [illegible] Novara

Orto e Benevenuta [illegible] caccia di vittorie

BRA. Si gioca oggi la seconda giornata del campionato di serie C maschile di hockey indoor. Le due formazioni braidesi sono impegnate in un concentramento al palasport di Novara.

L'Hc Orto Bra affronta l'Hp Novara, la Fontanesi Torino e l'Hc Novara, mentre [illegible] Brajda Benevenuta se la vedrà con Moncalvese, Fontanesi e Hp Novara.

Dopo il primo concentramen[illegible] l'Hc Orto Bra del presidente Ometto guida la classifica del girone A con sei punti, frutto di tre vittorie [illegible] quattro incontri. Il team di Giuseppe Petito ha perso soltanto il derby contro i cugini del Brajda Benevenuta. L'Orto Bra quest'anno punta decisamente al passaggio di categoria: già nel concentramento [illegible] può fare un passo decisivo verso la conquista del primo posto nel girone, che darà il diritto a disputare la finale per [illegible] poltrona in B. [c. o.]

Umberto Ometto presiede l'Orto Bra

VOLLEY

Oggi alla Media 4

La finale del [illegible] [illegible] Cuneo

CUNEO. Oggi sono in programma le finali del quarto torneo internazionale «Cuneo-Provincia Granda» organizzato dalla Libertas Bieffe Saldatura.

Alla manifestazione partecipano cinque sestetti: oltre al team locale ci [illegible] la nazionale juniores svizzera, il «Silvio Pellico» Sassari, il Bratislava ed il Racing Cannes. All'ultimo [illegible]mento è stata [illegible] [illegible] «forfait» la squadra polacca del Bielsko Bala; gli organizzatori hanno quindi parzialmente modificato la composizione dei gironi di eliminazione, le cui partite sono state giocate ieri e venerdì: tutti gli incontri si disputano nella palestra della scuola media numero 4 di piazza Martiri.

Oggi alle 9,30 e alle 11 si giocano le due semifinali; alle 16,30 c'è la finale per il terzo e quarto posto. Alle 18,30 scenderanno in campo le protagoniste della finalissima. (p. b.)

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica [illegible] Dicembre 1991 - 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

TURISMO: I PROGRAMMI A CHIAVARI E A RAPALLO

Per la promozione turistica della Riviera di Levante si apre [illegible] nuova era. Venerdì mattina si sono infatti insediati i nuovi commissari regionali straordinari delle due Aziende di promozione turistica, le tanto attese «Apt», gli enti che dal primo gennaio dovranno gestire il rilancio turistico [illegible] Tigullio e Golfo Paradiso in sostituzione delle vecchie Aziende autonome di soggiorno.

Due i manager a cui è stato affidato innanzitutto il compito di far decollare le «Apt» previste nel Levante, e quindi di impostare [illegible] prima programmazione di promozione per il turismo, anche in vista [illegible] celebrazioni colombiane: Giuseppe Messuti a Chiavari e Mario Rapuzzi a S. Margherita. Sono gli uomini nuovi che dovranno far dimenticare, almeno in parte, i tre anni di ritardo [illegible] cui sono arrivate le loro nomine, rispetto al varo della legge regionale di istituzione delle Aziende di promozione turistica. Undici, in tutta la regione, al posto di quattro Enti provinciali per il turismo e 37 Aziende di soggiorno.

Nella foto il lungomare di Chiavari.

SERVIZIO A PAGINA 37

LAVAGNA

Mistero in carcere

E' condannato per 2 delitti [illegible] il suicidio

Bruno Russo, il giovane imbianchino che sta scontando 27 [illegible] per duplice omicidio, si è ferito a Marassi. A PAGINA 37

RAPALLO

Scambio di auguri

Un [illegible] dal Pontefice [illegible]

Papa Wojtyla ha ringraziato gli amministratori per l'omaggio [illegible] un libro sul santuario di Montallegro. [illegible] 37

MEZZANOTTE IN RIVIERA

Capodanno con [illegible] Pozzi

Una guida ai [illegible] e agli spettacoli del 31 dicembre. Spettacolo sexy al Covo di Nord-Est di S. Margherita. Sabrina Salerno e Nino Frassica alla Fiera del Mare. Cabaret e musica. SERVIZIO A PAGINA 41

S. MARGHERITA

Nell'Interregionale

Samm e Rapallo si preparano a un sofferto '92

I due club del Tigullio dovranno ancora una volta battersi per non retrocedere, ma [illegible]ano battaglia. [illegible] 43

GENOVA

Sestrese ko in casa

La Coppa Italia prende la strada di Pontedecimo

Granata in trionfo (2-1) a Borzoli grazie ai gol di Ninia Ferraris, nella finale regionale di andata. PAGINA 43

Lunghe code, e notevoli disagi, in questi giorni all'ospedale San Martino

Cinque ore per un ricovero

A [illegible] delle ferie di fine anno, [illegible] solo impiegato smista le pratiche nell'ufficio di accettazione
Qualche problema anche al Galliera. Fondi della Regione per migliorare nel '92 la «reception»

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un solo impiegato, solo saltuariamente «rincalzato» in qualche ora di punta della giornata, smista le pratiche burocratiche per l'ammissione al ricovero al [illegible]ga-ospedale regionale [illegible] universitario) [illegible] San martino. Nei giorni di festa - Natale, Santo Stefano - l'accettazione ordinaria (escluse le urgenze del pronto soccorso) è rimasta completamente chiusa, cosicchè si sono ingigantite le code proprio in questi giorni.

Venerdì e ieri l'attesa per concludere la pratica per un ricovero [illegible] oscillato da un minimo di tre a un massimo di cinque [illegible], considerato che lo sportello funziona dalle sette e [illegible] sino a mezzogiorno per il primo turno. Naturalmente, i più disagiati [illegible] [illegible] stati gli anziani, [illegible] persone psicologicamente e fisicamente più fragili, magari un po' più [illegible]pacciate dinanzi alle richieste, [illegible] sempre semplici, della burocrazia. Così, nel disadorno corridoio dell'accettazione, si sono formate «code» di decine e decine di persone.

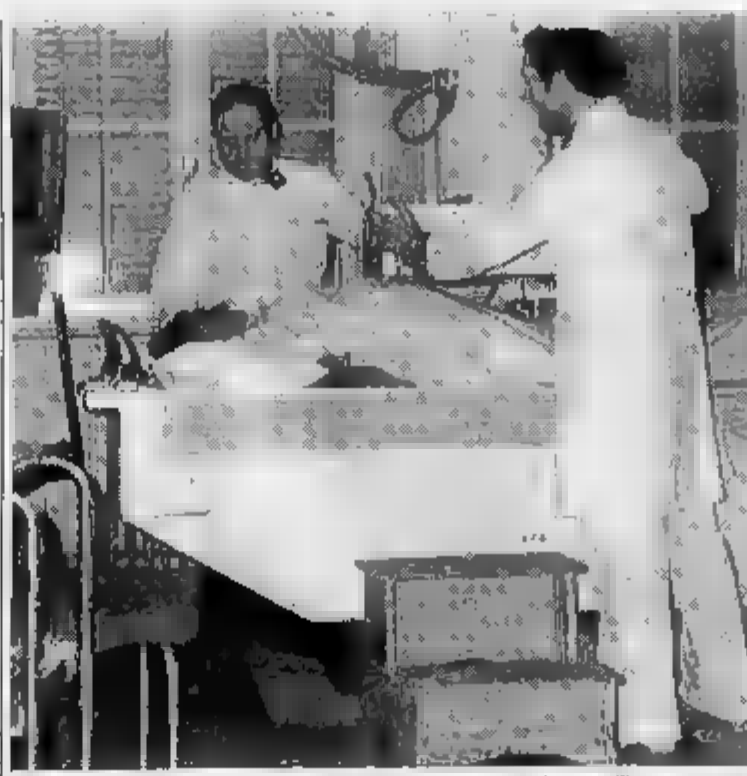
Qualche problema del genere [illegible] avvertito anche l'altro grande ospedale di Genova, il «Galliera». Più efficente invece il «Gaslini» dove i ritmi dei ricoveri sono scanditi da prenotazioni e dove la struttura è da sempre più agi[illegible]. Minori problemi negli altri ospedali genovesi - Sampierdarena, Sestri Ponente, Voltri, Nervi, Rivarolo - dove però i ricoveri, in questo periodo, sono meno [illegible] e limitati ai casi eccezionali, considerato che molti «cronici» e coloro che sono sottoposti a terapie a lungo termine, addirittura rientrano a casa per le feste.

Quindi i problemi, in termini statistici, ricadono nuovamente su [illegible] Martino, perchè trattandosi di [illegible] d'una certa urgenza, o comunque d'una [illegible] gravità, la popolazione [illegible] solo di Genova, ma di tutta la regione, tende a fare riferimento all'ospedale di maggiori dimensioni e quello comunque dotato delle strutture terapeutiche più sofisticate, dal centro di rianimazione al centro grandi ustionati, sino ai settori dotati di strumenti terapeutici di emergenza, come cardiologia o i centri di malattie polmonari o vascolari. Si tratta delle affezioni, come si può agevolmente dedurre anche sul piano statistico che, d'inverno, con la diffusione delle epidemie di influenza, insidiano la popolazione più anzia[illegible] e che dispone di difese immunitarie più fragili.

A questo stato naturale di cose, si aggiunge la beffa delle code, della lentezza dell'accettazione, della confusione. Tutti elementi che deprimono e inducono a una senso di frustazione e di depressione. La situazione non è passibile di miglioramento se non dopo Capodanno, per non dire dopo l'Epifania. Nè va dimenticato che a San Martino incidono le ferie natalizie, più o meno massicce come del resto in molte imprese e aziende pubbliche e private. Il che rende anco[illegible] più precario il servizio nei reparti e in corsia, cosiderato che l'organico è ancora lontano dalle condizioni ottimali.

Gli inconvenienti di questi giorni non sono una novità, ma il clima [illegible] protesta ha sollevato [illegible] polemica, esplosa circa [illegible] mese fa, quando la Regione [illegible] varato un finanziamento di quattro miliardi e oltre duecento milioni per migliorare proprio le strutture di assistenza e di «reception» delle Usl della Liguria. Con quei fondi stanziati dall'as[illegible] Rosavio Bellasio, [illegible] parte in pole position per succedere a Giacomo Gualco alla presidenza, [illegible] dovranno realizzare delle centraline informatizzate per prenotazioni telefoniche di ricoveri e di analisi. Si parla persino di corsi, a base di psicologia, per il personale che dovrà avere contatti con il pubblico.

C'è però un grosso punto interrogativo: solo nove Usl della Liguria hanno fatto domanda e presentato progetti esecutivi per ottenere il finanziamento eccezionale. Tra queste non ci sono San Martino, Voltri, la Val Bisagno (che poi gravita su [illegible] Martino) oltre che Rapallo sul Levante e [illegible] pugno di Usl del Ponente. La gestione manageriale imposta dal ministro De Lorenzo [illegible] sembra insomma ancora una soluzione di grande successo, almeno per quel che riguarda il maggior ospedale della Liguria che, quando venne completato [illegible] il Monoblocco, era il maggiore d'Europa con 4000 posti letto, oggi poco più della metà.

Paolo Lingua

All'ospedale San Martino lunghe code al pronto soccorso davanti all'accettazione

Cogoleto, sedici ore di lotta contro il fuoco

Incendio nei boschi 200 ettari in fumo

Nella mattinata interrotte anche le linee elettriche

COGOLETO. Duecento ettari di bosco, nell'entroterra di Cogoleto, sono andati distrutti nel corso di un incendio che è divampato venerdì notte vicino al campeggio di Lerca ed è durato oltre sedici ore.

Per domare le fiamme hanno lavorato ininterrottamente, giorno e notte, gli uomini della Forestale dei distaccamenti di Busalla, Arenzano e Pontedecimo, i vigili del fuoco di Genova, squadre di volontari della Cro[illegible] Rossa di Arenzano, Cogoleto e numerosi cittadini.

Il fuoco, favorito dal vento di sud est, è divampato alle 23,30 di venerdì sera e per tutta la notte le fiamme si [illegible] [illegible] nella zona di Poggio S. Anna lambendo le case. Le squadre antincendio sono riuscite ad arginare il fuoco e [illegible] evitare l'evacuazione delle abitazioni e del campeggio.

Ieri mattina, a partire dalle 9, sono entrati in servizio due Canadair della Protezione Civile che, a turno, hanno lavorato nelle [illegible] più impervie dove le fiamme avevano buon gioco trattandosi di pinete particolarmente [illegible] in questo periodo dell'anno.

Alle 12 uno [illegible] Canadair è ritornato alla base di Pisa per rifornimento e manutenzione. Le fiamme hanno continuato a bruciare ettari di bosco che un solo Canadair non è riuscito a controllare. Alle 13,50 il secondo Canadair è ritornato a Cogoleto e con un lavoro in tandem, che [illegible] potuto assicurare lanci d'acqua ogni tre minuti, si è riusciti a spegnere i focolai della zona più vicina alle frazioni di Lerca e Sciarborasca. Il fuoco ha però continuato a divampare nella parte montuosa dove era difficile effettuare lanci precisi a causa del vento che, soffiando dal basso [illegible] l'alto, provocava il cosiddetto «effetto camino».

Dalle 9,30 alle 11,30, in tutta la [illegible] sono stati disattivati i cavi della luce. Il black-out ha provocato ritardi e disagi per i passeggeri delle Ferrovie dello Stato. Un altro vasto incendio si è sviluppato alle 16 di ieri pomeriggio nell'alta Val Trebbia, al confine tra Liguria e Lombardia, dove le fiamme hanno minacciato pinete e zone a pascolo. [a. z.]

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Sequestrati 20 mila tra botti e razzi

La polizia tributaria ha sequestrato ieri sera a Sestri Ponente oltre 20 mila fra girandole, [illegible] e «botti». Il sequestro segue una partita di botti clandestini già sequestrati nei giorni scorsi nel centro storico. Secondo la Guardia di Finanza anche i botti sequestrati a Sestri Ponente [illegible] destinati alla vendita clandestina.

[illegible]

Brucia un capannone nel porto storico

Un'ora di paura nel porto storico ieri mattina per un incendio appiccatosi fortuitamente all'esterno di un capannone nei pressi di quelli nel quartiere dell'Expo. Sono intervenuti i vigili del fuoco che nell'arco di mezz'ora hanno avuto agevolmente ragione delle fiamme. Sembra che l'incendio sia nato per un cortocircuito.

MACELLO

Inserviente ferito al volto [illegible] un vitello

Un vitello, mentre veniva scaricato da un furgone dinanzi al macello di piazzale Bligny a Genova, ha violentemente scalciato un inserviente, Romeo Ciacci, 36 anni, abitante a Molassana. L'uomo ha riportato la frattura al [illegible] e ferite al volto.

SPARATORIA

Interrogato [illegible] magistrato uno dei sospettati

Il cileno Pedro Davide Carrasco Marin, di 25 anni, in stato di fermo perché accusato di aver partecipato al ferimento del connazionale Sergio Bobadilla, tre giorni fa, è stato sentito dai magistrati inquirenti. Ha ammesso di essere stato presente al fatto, ma di esservi estraneo. Un suo connazionale, di [illegible] però non ha voluto fornire le generalità, avrebbe sparato in seguito a una lite.

Oggi sopravvivono poche specialità, come i ravioli e la cacciagione, in mezzo a molti piatti forestieri

Veglia in casa Fieschi, si congiura contro i Doria

Storia e tradizioni gastronomiche del Capodanno in Liguria

GENOVA. Il Capodanno, nel folklore e nella gastronomia, non ha una storia e un'aneddotica eccezionali, a Genova e in Liguria. C'è da dire che sino alla riforma gregoriana del calendario Capodanno e Natale coincidevano anche nella data. Le tradizioni natalizie in cucina sono ormai codificate e ripetute sino alla noia: maccheroni, cotti nel brodo di cappone, con salsiccia, sedano, carota e cardo; il cappone bollito e il pandolce, con la frutta secca.

Su questo schema si aggiungeva la «tradizione» del secondo giorno, ovvero Santo Stefano che, al posto del brodo imponeva i ravioli al sugo e arrosti di volatili. E per Capodanno? Forse, per questa festa [illegible] compiere [illegible] «omaggio» tra le radici cristiane e quelle, per modo di dire, «pagane», legate alla cultura del mare, elemento con il quale i liguri sempre si sono confrontati.

In questa chiave, occorre ricordare la tradizione di suonare le [illegible] nei porti da parte delle navi alla fonda: c'è una «comunicazione» tra mondo del mare e mondo della terra, un auspicio di buona fortuna per l'anno che viene. L'altro simbolo di buona fortuna (salute e affari) è legata alla presenza in casa dei rami dell'alloro, la pianta che a Genova è stata l'antenata dell'abete.

Sino a circa cent'anni fa erano previste processioni in [illegible] - condizioni meteorologiche permettendo - e soprattutto la presenza, nel tardo pomeriggio, nelle parrocchie e soprattutto in Cattedrale, al solenne «Te Deum» che sempre era collegato, come ringraziamento collettivo, al tema [illegible] vita [illegible] mare.

La fine dell'anno, dal punto di vista dei festeggiamenti legati all'effimero e alla gastronomia, sono caratterizzati [illegible] «cenone» in casa: già nel Cinquecento c'era l'abitudine di trascorrere l'attesa del [illegible] anno nelle case patrizie.

Val la pena di ricordare che, proprio nei giorni del Capodan[illegible] del 1547, le ultime fasi della Congiura del Fiesco contro Andrea Doria furono giocate tra la veglia in [illegible] del principe e la festa sontuosa nel palazzo di Gian Luigi Fieschi in via Lata, all'interno del quale, dopo un alterco con la moglie (per un sospetto non infondato di adulterio), il conte di Lavagna sequestrò addirittura alcuni ospiti fiorentini perché avevano notato oltre un centinaio di armati, ammassati nel cortile.

Nel Rinascimento il [illegible] era un po' eguale in tutta Italia, almeno per quel che riguarda le mense patrizie: cacciagione, pollame, vini pesanti, come quello di Spagna e di Portogallo, erano il «clou» del menu, ma già, come curiosità esotica, erano presenti, [illegible] ai dolci a base di pasta di mandorle, anche curiosità esotiche, [illegible] il caviale e lo storione marinato (o sottosale) che a Genova era importante sin dal Medioevo dalle colonie della Crimea.

Di quei fastigi, [illegible] il consumismo ha cancellato quasi tutto e ha modificato le abitudini, quali ad esempio l'uso del cotechino (o zampone) [illegible] le lenticchie che è emiliano o comunque meridionale, non certo ligure. E' rimasto oggi, semmai, il recupero dei ravioli, la [illegible] origine è f[illegible] a Gavi, per contentare sia i piemontesi, sia i genovesi (inventando una mai esistita famiglia Ravioli: cuochi in [illegible] nobiliari, improbabili autori della prima ricetta).

Ai ravioli si aggiunge, dall'inizio del secolo, il pesce nobile: aragosta o pesce bianco (dentice, branzino, orata, ecc.). Un misto di «grasso e di magro», un compromesso storico in cucina. [p. l.]

Dustin Hoffman. Atteso nell'imminente «Hook» di Steven Spielberg, l'ex Willy Loman di «Morte di un commesso viaggiatore» impersona un temuto gangster nel drammatico «Billy Bathgate» di Robert Benton («Kramer contro Kramer», «Le stagioni del cuore»). Altri interpreti: Nicole Kidman e Bruce Willis. Il film è in prima visione al Lux di Genova

Kevin Costner. Reduce dalla consacrazione internazionale ottenuta con la pluripremiata epopea western «Balla coi lupi», l'attore statunitense impersona l'eroe di Sherwood in «Robin Hood - Principe dei ladri» di Kevin Reynolds («Fandango», «Belva di guerra»). Altri interpreti: Mary Elisabeth Mastrantonio, Morgan Freeman, Cristhian Slater. Il film è in programmazione all'Olimpia di Genova.

STASERA AL CINEMA

Carlo Felice — Orario: 15,30 — L. 120.000/
Orazione per l'era di Acquario
Opera balletto in due parti di Sofija Gubajdulina. Coro Lavia di Riga e orchestra del teatro Comunale dell'Opera diretti da Mstislav Rostropovich. Regia e coreografia: G. Alexidze. Interpreti: G. Gastavaru, O. Orlov, P. Adkins-Chiti.

Pol. Margherita — Orario: 15,30/21 — L. 35.000/25.000
La Compagnia goliardica Mario Baistrocchi presenta: **Te le levi le braghette?**

Pol. Genovese — Tel. 893.589 — Orario: 16 — L. 35.000/24.000
I Massibilli
di Marcel Aymé. Regia di Arturo Brachetti. Interpreti: Arturo Brachetti, Mariangela d'Abbraccio, Pier Senadca.

T. della Corte — Orario: 16 — L. 35.000/24.000
Il teatro ... di Giorgio Gaber
di Gaber e Luporini. Regia: Giorgio Gaber.

Sala Carignano — Orario: 21 — L.
Cin-ci-là
Compagnia dell'operetta Mario Cappello. Regia di Luciano Casaini, Interpreti M. Colangelo, L. Valle, E. G. Oppicelli, G. Sazzi Amadè, P. Brusco, M. Lattanzio.

Tel. 247.0793 — Orario: 21 — L. 20.000/17.000
OGGI RIPOSO

Ariston 1 — Tel. 209.549 Or.: ...0 17,40/20,30/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia ... N. V. 2h 5' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 209.549 — Or.: 15,20/17,40 20,30/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Terminator II
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 15/17,30 20/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Terminator II
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Corallo 1 — Tel. 588.419 — Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Corallo 2 — Tel. 585.418 — Or. 15/16,55/18,50/ 20,45/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona .. N. V. 1h 45' **Commedia**

Tel. 564.403 — Or.15,10/17,30/20,30/22,45 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Vacanze di Natale '91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, C. Mull, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Lux — Tel. 561.691 — Or.: 15,10/18,20 20,30/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Billy Bathgate
di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47

Tel. 891.002 - Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,40 — Lire 9000 (merc. 6000)
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Fievel conquista il West
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un ... sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15,30/17,50/20,10/ 22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Robin Hood principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15/17 18,50/20,40/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

Palazzo — Tel. 585.512 — Or.: 14,30/17,15/20/22,45 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla ... atomica nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L.10.000 (mer.7000)
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.461, Or.: 15,30/17,50/20,20 22,30. L.10.000 (mer.7000)
Pensavo fosse amore...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.461 — Or. 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc.
Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in ...za e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

Verdi — Tel. 582.137 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Italia '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Piaceri proibiti a New York

Centrale 2 — Tel. 580.380
Penetrazione multipla
Anal-il canale proibito

Chiabrera — Tel. 291.
... clan n. 1 e n. 2

Cristallo
Erotic ...

Dioniso — Tel. 566.518 — Or.: 10/22,30 spett. continuato
La parte erogena di un transessuale

Eldorado
Le doppie bocche di Luana

Fritz Lang — Or.: 21,15 — Lire 5000
Chiusura natalizia

Lumière — Lire 5000 — Or.: 20,15/22,15
La notte dei maghi

Or.: 21,15 — Lire 5000
Chiusura natalizia

Or.: 21,15 — Lire 5000
Chiusura natalizia

Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 6000
Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Centrale — Or.: iniz. 15 ult. 22,20
Terminator II
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Augustus — Tel. 61.951 — Or.: 16,05/18,10/20,15/ 22,20 - Lire 7000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Astor — Tel. 309.686 — Or.: inizio 15/ult. 22,30 — Lire 7000
Vacanze di Natale '91
di Enrico Oldoini con Massimo Boldi, C. De Sica, E. Greggio (Italia '90) — 2 mariti traditori, un vincitore alle corse, un perditempo e un innamorato in 4 divertenti episodi sullo sfondo delle vacanze a St. Moritz. N.V. 1h 37'

Cantero — Or.: inizio 16/ult. 22,20 — Lire 7000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: inizio 16/ult. 22,20 — Lire 8000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

Ariston — Or.: 16/18,05/20,10/22,10 — Lire 8000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
Dalle 8,30 alle 20:
Graffaciali: piazza Dante 27
Assarotti: via Peschiera 1.
Vesuvio: via Vesuvio 23/a.
Saltarelli: corso Carbonara 20.
Sociale: piazza Tommaseo 22.
Piva: via Bertuccioni 3/a.
S. Agata: via Canevari 106/a.
S. Siro: via Galeazzo IA.
Massa: via Lagustena 60.
Arte Farmaceutica: via Redipuglia 10.
Nervi: via Casotti 20

Dalle 8,30 alle 21,30:
De Ferrari: via Terpi 41.
Mauro: via Fillak 18.
Moderna: via Bianchetti 77.
Venzano: piazza Massena 11
Gioberti: via Gioberti 63
Sartori: piazza Pontedecimo 3.
Centrale: via Pastorino 64
Moderna: via Rivarolo 171.
Gavino: via Gavino 110 Campomorone
Internazionale: via Sabotino 21.
Tel: via Don Verità 26.
ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15.
SORI
Sori: via Caroli 16, tel. 700.632.
Savio: piazza Nicoloso da Recco, tel. 74.055.
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel 771.069.
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, telefono 287.002.
RAPALLO
Colombo: via Colombo 24, tel. 61.948
ZOAGLI
Vallera: piazza ... Dicembre ..., tel 259.041
CHIAVARI
Podestà: piazza Mazzini 13, telefono 309.905.
LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, tel 393.317.
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel 41.100
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.65
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Sogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 88.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.29.43
Sestri Levante: 41.104
GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01 -
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041
ELETTRICITÀ
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.83.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229
TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

TRASPORTI

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.509

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.67
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.396
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano,
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via ..., Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.960, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.64, 30.65.22
Lavagna: 39.20.95, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

VIGILI URBANI

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.88.31 - 58.04.29 - 59.85.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

PREVISTO PER OGGI: previsioni da Imperia: tendenza per oggi: cielo poco nuvoloso-sereno, temperatura pressoché stazionaria, vento debole moderato dominante da Est-Nord Est, mare leggermente mosso.

DI IERI: temperatura del mare 14° C, umidità relativa 40%, vento Est-Est Est 20-30 km/h, mare mosso, cielo

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	[illegible]	[illegible]
Savona	14	[illegible]
Imperia	15	9

ANNO — Max 16; min. 6.

Il Sole sorge alle 8,02 e tramonta alle 16,58. La Luna si leva alle 1,49 e cala alle 12,23 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murala di Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

LICEO «DA VINCI»
Gemellaggio australiano

Su invito dei ragazzi del Liceo Scientifico «Leonardo Da Vinci» di Genova un gruppo di studenti australiani ha abbandonato la calda estate dell'emisfero australe per scoprire i segreti di Genova. Si tratta degli studenti del «Governor Sterling» di Perth che nei giorni scorsi hanno fatto visita ai colleghi del «Da Vinci». Nel corso della visita, inoltre i ragazzi sono stati ricevuti in Provincia dall'assessore alla Pubblica istruzione «Giuliano Vaccarezza e dal consigliere delegato ai problemi giovanili Andrea Tosa.

PRESEPE
Gesù nasce tra i francescani

Quest'anno presso il Santuario di Nostra Signora del Monte è stato allestito un presepe nel quale sono rappresentati alcuni luoghi più tipici della zona circostante il Santuario. Tutto si colloca tra il nuovo quartiere di Quarto Alta, che so vrasta Bocadasse e il vecchio Borgo Incrociati. La natività avviene ai piedi del Santuario che domina la vallata. I frati francescani risiedono da più di cinque secoli in questa zona e il presepe rappresenta da sempre uno degli appuntamenti tradizionali del con vento. L'allestimento può essere visitato ogni giorno fino al 6 gennaio.

GENOVA
Museo del tesoro chiuso 2 giorni

L'assessorato alle Istituzioni e alle Attività culturali del Comune di Genova ha reso noto al pubblico che che il museo del tesoro della Cattedrale di S. Lorenzo, resterà chiuso al pubblico nelle giornate di martedì 31 dicembre e di giovedì 2 gennaio per motivi collegati alle funzioni del culto cattolico. Con la conclusione delle festività natalizie gli orari di visita al museo verranno ripristinati regolarmente.

STATO CIVILE

GENOVA 28 DICEMBRE
NATI. Casula Alice, Patrone Giulia, Levanta Michela, Godino Giuseppe, Carganico Thomas, Marcenaro Francesca, Tumbarello Giada, Co... Giorgia.
MORTI. Guaspari Francesco 85 anni, Masson Dario 69, Manci Sandro 51, Marescalchi Maria 91, Massa Silvio 50.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. E' stato sottoposto all'esame della Conferenza dei servizi il progetto per la realizzazione di un grande campo da golf all'Acquasanta, alle spalle di Voltri. Il progetto presentato riguarda il primo lotto funzionale dell'impianto. Le aree in cui potrebbe essere realizzato il campo da golf appartengono alla Snam. La società ha preparato uno studio per la valorizzazione di un vasto altipiano confinante con la ... petroliera. La Conferenza dei servizi si pronuncerà in una delle prossime sedute. Se il progetto dovesse venire approvato, i tempi per la realizzazione dell'impianto sportivo sarebbero brevi, nell'ordine di alcuni mesi.

LETTERE AL GIORNALE

Chiavari, traffico nel caos dopo i lavori stradali

La giunta del Comune di Chiavari ha voluto ripulire e riassetare le sconquassate strade della nostra cittadina appena prima che iniziassero le feste natalizie. Ottimo lavoro la bitumatura di corso Genova, Millo, Italia e via di seguito però inspiegabilmente, tutto è stato lasciato a metà: ci si è dimenticati di rifare le strisce dei parcheggi liberi, quelle dei posti riservati ad handicappati e per scarico merci, le strisce pedonali, tanto per fare un altro esempio.

Così, proprio nel momento di maggiore traffico automobilistico, di maggiore assalto al posto macchina alcune delle corsie preferenziali del traffico cittadino, alcuni percorsi vitali della città erano «terra di nessuno» dove i fuorilegge della strada avevano buon gioco a infrangere ogni regola di comportamento civile.

Forse sarebbe stato meglio lasciare tutto come stava: meglio le buche che le macchine anche sotto il portone di casa!

Lettera firmata, Chiavari

Via Balbi nello smog quali i possibili rimedi?

Da anni sento molte persone, soprattutto studenti, protestare contro l'inquinamento da smog in via Balbi, la strada che da piazza della Nunziata conduce alla stazione Principe.

Ogni mattina la percorrono a piedi migliaia di studenti universitari, costretti a respirare ingenti quantità di smog. Possibile che non si sia trovato ancora un rimedio efficace?

Roberto Freddi, Genova

Scrivere a **La Stampa, via Varese 2 Genova oppure piazza Marconi 3/6 Savona.**

IN CITTA'

■ **Bilancio.** Il Coreco ha parzialmente bloccato il bilancio ... del Comune di Genova, per alcuni vizi di forma. L'assessore al bilancio Pietro Gambolato ritiene che, con le controdeduzioni inviate immediatamente, dovrebbero essere risolti tutti i dubbi.

● **Redditi.** Il professor Victor Uckmar, non come persona, ma come studio, è la prima impresa ... nell'elenco dei maggiori contribuenti di Genova, con 2 miliardi e 782 milione. Lo studio Mordiglia è al secondo posto, con un miliardo e 516 milione. Ai primi posti della graduatori, presentata recentemente dal ministero delle Finanze, anche molti studi notarili.

Per quel che riguarda le aziende al primo posto c'è la Cassa di Risparmio di Genova (70 miliardi e 500 milioni) seguita dall'Eridania (69 miliardi e 565 milioni) e dall'Ilva (48 miliardi e ... milioni).

Parlano i commissari delle due Aziende di promozione del Levante

Turismo, parte la riscossa

I nuovi enti, che faranno capo a Rapallo e a Chiavari, attivi dal 2 gennaio. Molte idee e tanti problemi: bilancio, personale, sedi periferiche. Nascerà un calendario delle manifestazioni

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Si apre una nuova era per la promozione turistica della Riviera di Levante. Venerdì mattina si sono infatti insediati i nuovi commissari regionali straordinari delle due Aziende di promozione turistica, le tanto attese «Apt», gli enti che dal primo gennaio dovranno gestire il rilancio turistico del Tigullio e Golfo Paradiso in sostituzione delle vecchie Aziende [illegible] di soggiorno.

Due i manager a cui è stato affidato innanzitutto il compito di far decollare le «Apt» previste nel Levante, e quindi di impostare una prima programmazione di promozione per il turismo, anche in vista delle celebrazioni colombiane: Giuseppe Messuti a Chiavari e Mario Rapuzzi a S. Margherita. Sono gli uomini nuovi che dovranno far dimenticare, almeno in parte, i tre anni di ritardo con cui sono arrivate le loro nomine, rispetto al varo della legge regionale di istituzione delle Aziende di promozione turistica. Undici, in tutta la regione, al posto di quattro Enti provinciali per il turismo e 37 Aziende di soggiorno.

L'Apt di Chiavari comprende cinque ambiti turistici, quelli di Chiavari, Lavagna, Sestri Levante, Moneglia e Santo Stefano d'Aveto. E gravita sopra un'area di influenza turistica formata da 17 Comuni dell'entroterra, in particolare quasi tutta la Val Fontanabuona. La sede è quella della vecchia Azienda di soggiorno di Chiavari.

La Regione ha designato quale commissario straordinario Giuseppe Messuti, 46 anni, avvocato, democristiano, da due legislazioni amministratore del Comune di Santo Stefano d'Aveto (è [illegible] al Turismo e Urbanistica), presidente dell'associazione politico-culturale «Chiavari Duemila», alla quale appartiene anche il sindaco di Chiavari Renzo Repetto.

Messuti inizierà a lavorare già dal 2 gennaio. I primi mesi saranno dedicati all'organizzazione amministrativa dell'Apt - spiega. Innanzitutto sarà da impostare il bilancio, dopo che i commissari delle Aziende di soggiorno avranno chiuso la loro gestione. Senza il bilancio non si potrà partire con la programmazione turistica. Non è tutto. Bisogna anche risolvere il problema costituito dal personale, allestire la sede e avviare la procedura per dare all'Apt un consiglio d'amministrazione, una giunta esecutiva e il presidente».

Tutto questo, in un anno di mandato. Ma le idee per un rilancio del turismo? «E' mia intenzione portare avanti, potenziare e sviluppare i programmi già imbastiti dalle vecchie Aziende. Ritengo infatti che l'Apt non sia da considerare come un nuovo ente, nato sulle ceneri delle Aast, ma una continuazione di queste».

I commissari Apt da sin. Mario Rapuzzi (Rapallo) e Giuseppe Messuti (Chiavari)

Le vecchie Aziende, per Messuti, escluse quelle di Chiavari, dovranno trasformarsi in «Iat», i nuovi uffici di accoglienza e informazione turistica. «Se ne potranno costituire anche di nuovi, magari stagionali» aggiunge.

E poi? «Organizzare manifestazioni di grande rilievo - dice [illegible] Messuti - puntando molto sulle sponsorizzazioni private. Rinnovare gli alberghi e promuovere l'immagine dell'intero Tigullio, in collaborazione con l'Apt di Rapallo. I campanilismi non hanno più ragione di esistere, soprattutto in vista dell'istituzione della nuova provincia di Chiavari».

Fabio Pozzo

LE PRO LOCO NON [illegible]

S. MARGHERITA. L'Apt di S. Margherita dovrà gestire la promozione di una delle zone turistiche più titolate del mondo. Comprende infatti gli ambiti turistici di Camogli, Portofino, S. Margherita, Rapallo, Recco, Zoagli e Uscio. Più i tre Comuni dell'entroterra di Avegno, Lumarzo e Tribogna.

A far tornare i conti e a timonare il decollo dell'Apt è stato designato Mario Rapuzzi. Una persona già nota nel campo del turismo. E' il commissario regionale uscente dell'Azienda di soggiorno di Rapallo della quale era stato l'ultimo presidente.

Classe 1914, socialdemocratico, esercente e poi agente immobiliare, nell'Azienda di Rapallo Rapuzzi era entrato [illegible] anni fa come consigliere, quando era presidente della locale Associazione pubblici [illegible]. E' stato presidente per [illegible] anni del Rapallo Calcio e per 14 del Rapallo basket femminile, che ha portato in serie A. E ancora, socio fondatore della Fepag, la Federazione nazionale dei gestori pubblici esercizi.

Anche Rapuzzi, come il «collega» di Chiavari Giuseppe Messuti, comincerà a lavorare per l'Apt dal 2 gennaio. Nella [illegible] della vecchia Azienda di soggiorno di S. Margherita.

«Di idee e problemi ne abbiamo tanti - dice. Alcune strade sono da intraprendere per contratto. Mi riferisco all'organizzazione della "macchina Apt": uffici, bilancio, personale delle vecchie Aziende da sistemare. Quindi incontrare tutti i sindaci, gli assessori e operatori turistici della zona per dare al nuovo ente gli organi direttivi».

E poi? «Bisognerà pensare ad impostare una programmazione turistica - continua Rapuzzi. E' mia intenzione partire con un coordinamento di tutte le iniziative, sagre e altre manifestazioni già programmate dalle Aziende e Comuni del nostro territorio. Farò, se possibile, un calendario. E ancora, raccogliere quanto di positivo fatto già dalle vecchie Aast che, per quel poco che avevano, mi riferisco ai finanziamenti, hanno fatto tanto».

Continua Rapuzzi: «Ci sarà anche da affrontare il discorso degli "Iat" e delle Pro Loco, che io vedo assai utili. Sarà necessario un occhio di riguardo verso l'estero, anche se è previsto che la promozione oltre confine venga gestita dalla Regione, e un'apertura maggiore a sponsor privati». [f. p.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

I boschi di Neirone e [illegible] attaccati dalle fiamme

Ancora fiamme nei boschi della Riviera di Levante. I vigili del fuoco di Chiavari e gli uomini della Guardia Forestale sono intervenuti, l'altra sera, per spegnere un incendio a Neirone e un altro a Tolecto di Nè. Sono stati impegnati dalle 21 alle 2,30 per il primo intervento; dalle 22 alle 24, per il secondo.

[illegible]

Gli ispettori scoprono due campeggi non in regola

Blitz degli ispettori della Provincia di Genova a Sestri Levante. I funzionari hanno effettuato sopralluoghi in [illegible] camping della zona. Al camping Tigullio sarebbero state trovate alcune roulottes al suo interno, nonostante il camping fosse chiuso. Al camping Fondeghino sarebbero stati effettuati ampliamenti non autorizzati.

RAPALLO

Ricorso per il Golf Club l'11 gennaio nuova udienza

Il pretore di Rapallo ha sciolto la riserva che aveva assunto nell'udienza del 16 dicembre scorso circa il ricorso d'urgenza presentato dall'avvocato Silvio Romanelli, su presunte irregolarità nella gestione del Golf & Tennis Club di Rapallo da parte del consiglio direttivo. Il giudice ha fissato una nuova udienza, convocando altri testi. Si terrà in pretura l'11 gennaio.

SESTRI LEVANTE

Un giovane è ferito dopo scontro frontale

Violento scontro frontale l'altra sera in via Santa Vittoria, a Sestri Levante. Una Maserati ha urtato una Alfa 65 proveniente in senso di marcia opposto. Il conducente di quest'ultima auto, Claudio Bergamino, 35 anni, abitante in via Montedomenico a Sestri, ha dovuto ricorrere a cure mediche. E' stato trasportato dai Volontari del soccorso all'ospedale di Lavagna per un trauma cranico, la frattura di un polso e di alcune costole.

[illegible]

Cade durante il mercato [illegible] donna è ricoverata

Una pensionata di 56 anni, Maria De Franchi, abitante a Sestri Levante in via Landa 7, è inciampata ieri mattina in piazza Aldo Moro durante il mercato comunale. La donna ha picchiato la testa contro lo spigolo di una bancarella, ed è crollata al suolo, perdendo i sensi. Un'ambulanza dei Volontari del soccorso l'ha trasportata al pronto soccorso di Lavagna. Si è procurata un trauma cranico e la frattura di un polso. Guarirà in un [illegible].

CAMOGLI

[illegible] elezioni comunali una [illegible] civica

A Camogli si respira già aria di campagna elettorale. Nei giorni scorsi si è tenuto un incontro curato dalla nuova lista civica, «Città-ambiente». Portavoce della lista [illegible] è il responsabile della sezione locale del Wwf, Antonio Leverone. Il programma sarà presentato entro la fine di gennaio.

Controlli a Chiavari

Teppisti distruggono cabina Sip

CHIAVARI. Allarme a Chiavari per alcune azioni di teppismo. Alcuni giorni fa è stata completamente distrutta una cabina telefonica della Sip, situata in corso Buenos Aires. Non è un [illegible] isolato. Non si contano i danni inferti in questi ultimi mesi agli impianti telefonici pubblici e ai contenitori portarifiuti.

A segnalare l'episodio della cabina andata in frantumi è stata una voce anonima, che ha avvertito la polizia attraverso il servizio di pronto intervento, il «113». Gli agenti, accorsi sul posto, non hanno potuto fare altro che registrare i danni subiti dalla struttura.

La cabina è [illegible] sventrata da una esplosione, che ha mandato in mille pezzi il vetro di protezione. Sparito il telefono. La polizia [illegible] è stata in grado di accertare quale esplosivo sia stato usato. L'episodio avrà conseguenze: soprattutto in vista [illegible] notte di [illegible] Silvestro, le forze dell'ordine hanno potenziato i controlli sulla vendita di petardi e ordigni. [f. p.]

Misterioso ferimento in carcere per l'imbianchino di Lavagna accusato del duplice delitto di S. Salvatore

Condannato a 27 anni, tenta il suicidio

Il giovane è stato trasportato da Marassi al pronto soccorso del S. Martino. Il suo legale: «Le condizioni psicofisiche del mio cliente sono labili, ma i giudici non ne hanno mai tenuto conto». In forse l'udienza del processo d'appello fissata per il 27 gennaio

LAVAGNA. Bruno Russo, il giovane imbianchino di Lavagna condannato a 27 anni di reclusione per il duplice omicidio del pizzaiolo di Franco Devoto e del marinaio portoghese Antonio Guedes da Cunha, è stato colto nei giorni scorsi da una violenta crisi nervosa. Una sorta di attacco epilettico che lo avrebbe visto anche ferirsi alla testa.

Il giovane, detenuto nel centro clinico del carcere di Marassi, è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale San Martino, dove è ricorso alle cure dei sanitari. Un episodio che la dice lunga sulle condizioni psicofisiche di Russo e che rischia di influenzare il corso della perizia disposta dalla Corte d'assise di appello di Genova e forse, di far slittare l'udienza in programma il prossimo 27 gennaio.

Il suo avvocato, Enrico Baccino di Genova, non è stato informato delle ferite riportate dal suo assistito. «E' mia abitudine, per ragioni di discrezione, non frequentare molto un imputato quando è in corso una perizia per stabilire le sue condizioni psicofisiche, ma soprattutto psicologiche. Questo nel rispetto del lavoro dei periti. Ma ho comunque visto di recente i suoi familiari, i quali mi hanno informato sì delle frequenti crisi nervose del loro congiunto, ma non mi hanno parlato di ferite. Forse ritenendole un aspetto secondario rispetto alle condizioni preoccupanti in cui versa il mio assistito».

L'avvocato Baccino ha fatto subito riferimento alle crisi nervose del giovane, escludendo l'ipotesi di una aggressione subita da Russo in carcere. «Nessun episodio di [illegible] nera, ne sono sicuro» ha detto. Ha però lasciato aperto un altro spiraglio: «Non è un mistero che il mio assistito abbia attentato in più occasioni alla sua vita. Sia all'interno del carcere di Chiavari che in quello di Cuneo. E inoltre, prima che accadesse l'episodio che gli ha segnato la vita».

La memoria corre a quel giorno in cui Bruno Russo, prima del fatidico [illegible] settembre del 1989, la data in cui avvenne la sparatoria, venne sorpreso da alcuni agenti della polizia ferroviaria disteso sui binari della linea Chiavari-Spezia. Ma anche ai traumi cranici subiti in alcuni incidenti motociclistici. Aspetti per cui l'avvocato Baccino si è sempre battuto in aula del tribunale. «La patologia di cui soffre Russo è molto grave - dice il legale. - E' una persona malata, ma questo non è stato mai riconosciuto dai giudici. Si tratta di una condizione che va oltre il fatto che lui sia colpevole o innocente».

Il recente episodio potrebbe confermare questa situazione. E forse potrebbe incidere sul corso della perizia che due tecnici, uno nominato dalla Corte, il secondo di parte, stanno effettuando sul giovane per stabilire il suo stato di salute e di equilibrio psichico, la sua capacità di intendere e volere. I periti dovrebbero consegnare una relazione ai giudici in occasione dell'udienza fissata per il prossimo 27 gennaio. [f. p.]

Bruno Russo in tribunale a Chiavari durante il processo per il duplice omicidio

Dopo l'invio di un volume sugli ex-voto del santuario mariano di Montallegro

Papa Wojtyla: «Grazie Rapallo»

Benedizione del Pontefice ai consiglieri comunali

RAPALLO. Il Papa ha apprezzato l'omaggio fattogli dal sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti, a nome dell'amministrazione comunale. I ringraziamenti del pontefice sono stati comunicati ad Amoretti dalla Segreteria di Stato del Vaticano.

La lettera è intestata alla prima sezione Affari generali della Segreteria di Stato del Vaticano. Con tanto di numero di protocollo, il 296.238. Si legge: «Il Santo Padre ha accolto con compiacimento l'omaggio dello statuto comunale di Rapallo e il volume illustrato sugli "ex-voto" del Santuario di Montallegro, che il sindaco, a nome della civica amministrazione, ha voluto fargli pervenire, esprimendo [illegible] sentimenti di profonda fede cristiana e mariana».

Si tratta della copia dello statuto comunale e della pubblicazione, coordinata da Emilio Carta, sulla preziosa raccolta di "ex-voto" del santuario della Madonna di Montallegro. Li unisce un particolare.

Spiega il sindaco Gian Nicola Amoretti: «Lo statuto contiene la deliberazione del Comitato di liberazione nazionale che, nel 1945, inserì nello [illegible] del Comune di Rapallo la lettera "emme", sorretta da due grifoni, quale iniziale della Madonna di Montallegro. E' la stessa lettera riprodotta nello stemma adottato da papa Giovanni Paolo II quando salì al soglio pontificio».

Oltre ai ringraziamenti, il pontefice ha anche esteso al sindaco, agli amministratori e consiglieri comunali, la sua benedizione. Si legge [illegible] nella lettera: «Il Sommo Pontefice desidera ringraziare di [illegible] il sindaco e tutti i membri della giunta e del Consiglio [illegible], sia per il dono dei due volumi, sia per la manifestazione di sincero ossequio verso la sua persona».

Continua il documento vaticano: «Egli, in cambio, invoca dal Signore, per intercessione di Maria Santissima, sul sindaco e suoi collaboratori, l'abbondanza dei favori celesti, per un servizio della comunità operoso ed efficace. Con questi voti sua Santità volentieri invia loro la benedizione apostolica, estensibile alle singole famiglie».

Il contenuto della lettera è stato illustrato dal sindaco agli amministratori e ai consiglieri comunali nella seduta dell'altra sera. In questa occasione sono [illegible] approvati i lavori di sistemazione della piscina comunale di Poggiolino, per una spesa di oltre 300 milioni. E' stata inoltre approvata la sostituzione di tre chilometri di condotta dell'acquedotto comunale Rapallo-Chiavari, spesa prevista un miliardo. [f. p.]

Quadro negativo dai controlli del Nas: condizioni igieniche precarie, bevande mal conservate

Bocciate undici discoteche su dodici

In provincia di Genova fioccano multe e denunce dei carabinieri

Giovani genovesi in discoteca

GENOVA. In molte discoteche genovesi le condizioni igienico-sanitarie sono precarie, le bevande alcoliche vengono conservate malamente e i locali non sono in regola con le norme antincendio.

E' il poco edificante quadro che emerge dai controlli effettuati nei giorni scorsi dai carabinieri del nucleo anti-sofisticazioni di Genova e dagli ispettori dell'Inps, nelle sale da ballo della provincia. Su dodici discoteche ispezionate, undici non hanno superato l'esame del Nas. Le violazioni accertate dai carabinieri sono sia di tipo amministrativo che penale e hanno fatto scattare decine di denunce all'autorità giudiziaria.

Per quanto riguarda l'aspetto igienico sanitario, i carabinieri del nucleo antisofisticazioni hanno sequestrato [illegible] confezioni di alimenti scaduti; bevande con etichettatura irregolare e in cattivo stato di conservazione e, ancora, bottiglie di champagne «Cordon Rouge» e «Moët Chandon» contraffatte.

Più preoccupanti sarebbero soprattutto le condizioni delle sale da ballo dal punto di vista della sicurezza. In alcune discoteche, i carabinieri hanno scoperto che mancavano gli estintori. In altre le uscite di sicurezza [illegible] bloccate. In un caso, invece, il locale non era addirittura in regola con le norme sulla prevenzione degli incendi e [illegible] dell'autorizzazione che viene rilasciata dalla commissione di vigilanza della prefettura. La discoteca è stata chiusa e il titolare denunciato alla magistratura.

Parecchie multe sono state comminate perché nei locali notturni non erano stati esposti i cartelli di «vietato fumare». Anche in questo caso i titolari sono stati denunciati e dovranno rispondere dell'infrazione in sede giudiziaria.

I controlli hanno messo in luce pochi casi di lavoro nero. Soltanto in due casi gli ispettori dell'Inps hanno contestato la violazione delle norme di collocamento e l'omissione dei versamenti contributivi. Le infrazioni sono nettamente inferiori alla media registrata a livello nazionale, dove il novanta per cento degli esercizi ispezionati non è stato trovato in regola.

Decisamente migliore, secondo i carabinieri, è la situazione nelle altre province liguri. Nel Savonese sono state controllate tre discoteche e solo una non era a posto con le norme igieniche. I militari hanno scoperto che i barmen non erano in regola con i libretti sanitari. In provincia di Imperia, infine, due discoteche su tre sono state contravvenzionate. In un [illegible] le uscite di sicurezza del locale erano bloccate dalle auto. [c. v.]

E' crisi per le località montane dove sono scese vertiginosamente le presenze dei turisti

San Silvestro con neve artificiale

Piste aperte soltanto a Limone ed Artesina dove si è riusciti a fare funzionare i cannoni ad alta pressione
Le temperature primaverili hanno impedito di creare un manto sufficiente. Impianti in funzione anche ad Auron

Un Capodannno senza neve. E quella poca sulle piste sarà quasi del tutto artificiale. Per gli sciatori sarà [illegible] fine anno [illegible] dimenticare, completamente diverso da quello del '90 quando, sotto gli scarponi, il manto raggiungeva il metro e tutti gli impianti del comprensorio, da Isola 2000 a Santo Stefano d'Aveto, passando attraverso le «Sette sorelle» del Monregalese, funzionavano a pieno ritmo. Oggi invece ci [illegible] dovrà accontentare di molto meno.

Gli unici impianti aperti, facilmente raggiungibili dagli appassionati liguri, sono quelli di Limone e Artesina. Sono le sole due località che, a dispetto della temperatura quasi primaverile che ha avvolto [illegible] [illegible] entroterra, sono riuscite a far funzionare gli impianti [illegible] innevamento artificiale e che sono in grado di garantire agli sciatori l'emozione di una discesa. Negli altri centri dotati di cannoni ad alta pressione (come quelli, modernissimi, [illegible] Garessio 2000 e [illegible] [illegible] sfruttati oppure quelli [illegible] Limonetto), nonostante gli sforzi [illegible] tecnici, [illegible] si è riusciti a produrre n[illegible]: al posto dei fiocchi esce acqua. Una situazione che, se non cambierà al più presto (le prime variazioni meteorologiche significative [illegible] si avranno, pare, prima del 6-7 gennaio), da grave diventerà drammatica.

E i dati che riguardano per esempio Limone, il colosso delle Alpi Marittime, la dicono lunga sulla crisi che sta colpendo i centri sportivi: l'altro [illegible] negli alberghi della località si contavano settecento presenze, circa [illegible] mila [illegible] [illegible] rispetto allo stesso periodo dell'anno passato. Un periodo negativo che ricorda da vicino quella delle scorse stagioni, poverissime di neve.

Una delle piste di Limone entrata da poco in funzione grazie alla neve artificiale

Ma è proprio Limone che tuttavia è in grado di offrire agli appassionati piste praticabili. Sfruttando anche i residui delle nevicate di [illegible] mese fa, miracolosamente conservati nonostante il sole battente, sono stati prodotti circa 20 centimetri [illegible] neve artificiale. Questo consentirà di mantenere aperti tre skilift e una seggiovia, che permetteranno di accedere a un discreto numero di piste adatte ad ogni livello di sciatore. S[illegible] il «Carosello», «Cabanaira», «Baby» e «Carosello». Un particolare importante per chi ha deciso di passare le feste in montagna con la famiglia: proprio il funzionamento del «Baby» dà la possibilità ai genitori di garantire il divertimento anche ai bambini. Un'opportu[illegible] non offerta da tutti.

Vista la precaria situazione [illegible] ci saranno aumenti nei prezzi degli abbonamenti: per il «Carosello» (piste «verde», quindi adatta ai principianti, lunghezza 4 chilometri) e il «baby» il giornaliero costerà 16 mila lire. Per gli impianti di zona Pancani (media difficoltà, lunghezza un chilometro e mezzo) il prezzo è di 28 mila lire.

Tre skilift e una seggiovia, invece, rappresentano il potenziale di impianti che è capace attualmente di offre Artesina, nel Monregalese, l'unica altra località, oltre Limone, ad offrire piste praticabili.

Sono tre in tutto, di medio e difficile livello. Qui i cannoni ad alta pressione [illegible] riusciti nell'intento, sfruttando le rigide temperature notturne: sulle piste è stato depositato uno strato che varia dai 10 ai trenta centimetri.

Per gli abbonamenti una novità, dettata anche dal momento non esattamente favorevole per la montagna: la direzione [illegible] centro ha ripristinato il ticket a punti. E' un'ottima iniziativa.

Ideale soprattutto per i principianti, consente di sfruttare più volte lo [illegible] abbonamento fino ad esaurimento e di usfruire degli impianti a più persone, per esempio i membri della stessa famiglia. Insomma, risparmio e divertimento.

Infine un'occhiata agli altri centri. Piste aperte ad Auron, in Costa Azzurra, sempre grazie agli impianti di innevamento artificiale. Tutto chiuso, invece, nelle tre località liguri: Monesi, Alberola e S.Stefano d'Aveto.

Una crisi che rischia [illegible] vanificare, soprattutto per Monesi, gli sforzi [illegible] per rilanciare la validissima località.

Giulio Gelsardi

FIACCOLATE E CENE IN GROTTA

E chi [illegible] scia, oppure decide di passare ugualmente la notte dell'ultimo dell'anno in località dove manca la neve? Nonostante la crisi, le direzioni dei vari centri hanno organizzato ugualmente serate per fare divertire chiunque. Ecco [illegible] «mappa» delle manifestazioni. Cominciamo da Limone. Dalle 22 in poi del 31 le strade si riempiranno di personaggi bizzarri, in stile circense: clown, mangiafuoco e giocolieri. Intratterranno i passanti [illegible] scherzi e giochi. Funzioneranno [illegible] sempre le discoteche e i club. Solo l'imbarazzo della scelta per bar e ristoranti dove si è ancora in tempo per prenotare il [illegible] di San Silvestro. Unico neo: salvo cambiamenti dell'ultimo momento, quest'anno non [illegible] sarà la tradizionale fiaccolata.

Torce accese, invece, a San Giacomo di Roburent dove [illegible] [illegible] cherà neppure [illegible] rappresentazione teatrale in dialetto genovese: un omaggio agli ospiti liguri. Fiaccolata [illegible] fine anno [illegible] gli [illegible] anche ad Artesina. A mezzanotte i maestri [illegible] sci, accompagnati da chiunque voglia partecipare [illegible] sia in grado) formeranno serpentine luminose tra le abetaie [illegible] zona Collette. Ad attenderli ci saranno cioccolata calda e panettone. Musica e danza nelle discoteche [illegible] Lurisia e Prato Nevoso.

Infine a Frabosa [illegible] [illegible] speleologico ha organizzato [illegible] Capodanno «alternativo»: la [illegible] [illegible] [illegible] Silvestro sarà servita nella Sala delle Meraviglie delle Grotte di Bossea, attorno alla teca dove è conservato l'Ursus Spelaeus. Una [illegible] originale per dire addio al 1991.

[g. g.]

AUTOSTRADE

E con l'anno nuovo i pedaggi aumentano

ANNO nuovo, nuovi aumenti. La Società Autostrade del gruppo Iri non ha aspettato lo [illegible] della mezzanotte [illegible] 31 dicembre, e con quattro giorni d'anticipo ha aumentato i pedaggi dell'intera rete autostradale. L'aumento, in media [illegible] 4 per cento, è stato autorizzato con decreto del ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino, su proposta del ministro dei Lavori Pubblici, Giovanni Prandini, ed è stato annunciato venerdì mattina dall'amministratore delegato delle Autostrade, Sergio D'Alò.

Un ritocco annunciato. Il Comitato interministeriale per i prezzi aveva approvato nel dicembre 1990 l'aumento delle tariffe autostradali per il 1991 nella misura dell'8 per cento, ma di cui solo un [illegible] per cento aveva avuto attuazione dal [illegible] gennaio '91.

[illegible] Società Autostrade, in [illegible] comunicato, parla [illegible] aumento medio del 4 per c[illegible], che si tradurrebbe in poco più di [illegible] lire a chilometro per le autovetture e fra le 3 e 5 lire per i veicoli pesanti. Il che è vero fino ad un [illegible] p[illegible]. Gioca infatti a sfavore degli automobilisti, in alcuni casi, il meccanismo dell'«arrotondamento»: alle 100 lire superiori quando si parte da valori inferiori a [illegible] lire; alle 500 lire superiori quando la tariffa iniziale va oltre questo limite. Il tratto Genova Ovest-Nervi costava per esempio 1600 lire: il 4 per cento d'aumento avrebbe fatto salire a [illegible] lire il prezzo del biglietto, che invece [illegible] arrotondato come 1700. Il 6 per cento in più. Ci sono [illegible] però [illegible] [illegible] l'arrotondamento non incide sul risultato finale. Il ritocco va infatti fatto sulla tariffa reale.

Esempio: il biglietto costava arrotondato 1800 lire, ma il valore reale [illegible] 1710 lire. Con l'aumento del [illegible] [illegible] a 1780, che [illegible] [illegible] inferiore a 1800, e quindi il pedaggio [illegible] invariato. Si spiega così perchè il biglietto per il percorso Genova Ovest-Savona rimane a 4000 lire, e invece quello Genova Ovest-Chiavari sale da 3500 a 4000. Oppure perchè da Genova-Ovest [illegible] confine Italia-Francia si paga 22.000 lire invece [illegible] 21.100, mentre rimane fermo a 7000 il pedaggio Genova Ovest-Finale Ligure. Semplici ritocchi, infine, sulla Savona-Torino: una vettura di media cilindrata pagherà sull'intero percorso solo 500 lire in più.

[L. p.]

Le cifre

	vecchio	nuovo
GENOVA-SAVONA	4.000	4.000
GENOVA-FINALE L.	7.000	7.000
GENOVA-CONFINE	21.100	22.000
[illegible]	1.600	1.700
[illegible]	3.500	4.000
[illegible]	[illegible]	11.800
GENOVA-LA SPEZIA	12.000	[illegible]
GENOVA-IMPERIA	13.500	14.000
[illegible]	[illegible]	[illegible]
SAVONA-TORINO	12.000	12.500

I due sono ora in un penitenziario di Bologna. La figlia Soraya li ha seguiti fino all'ultimo

«Sono innocente, ma vado in carcere»

Gigliola e Geri si sono presentati ieri in caserma

Gigliola prima di entrare in carcere ha detto agli agenti [illegible] custodia: «Abbiate cura di Geri, è molto malato»

SAVONA. «Sono innocente, ma voi dovete portarmi in carcere. Sono qui per questo». Gigliola Guerinoni, capelli raccolti sulla nuca, vestito di lana e loden verde con bordo rosso, si è presentata alle 10 e 05 [illegible] ieri ai carabinieri della caserma Lame, alla periferia di Bologna. Vicino a lei, Ettore Geri, anche lui colpito dall'ordine di esecuzione [illegible] pena residua per l'omicidio di Cesare Brin, firmato dal procuratore generale della Repubblica [illegible] Milano, Angelo Curto. L'uomo non ha detto una parola.

I due amanti e[illegible] accompagnati dalla figlia, Soraya, e dell'avvocato Roberto Bellogi [illegible] Bologna. Soraya [illegible] rimasta sulla «Mercedes» del legale seguendo [illegible] lo sguardo i genitori fino [illegible] quando il portone della [illegible] ma si è chiuso alle loro spalle.

Poi è stata riaccompagnata [illegible] [illegible] dall'avvocato Bellogi, che aveva do[illegible]uto trattenersi a lungo in caserma per risolvere alcuni intoppi burocratici relativi alla carcerazione della coppia.

Dagli ordini di esecuzione delle pene (Gigliola Guerinoni è stata condannata a 26 anni [illegible] mezzo di carcere; Ettore Geri, [illegible] 15) giunti [illegible] carabinieri [illegible] Bologna, mancava il numero di protocollo della procura generale di Milano. E' stato necessario chiederlo alla questura di Savona, cui erano già stati inviati venerdì [illegible] i provvedimenti firmati dal giudice Curto.

Gigliola Guerinoni e Ettore Geri hanno [illegible] il portone del carcere della Dozza a Bologna soltanto poco dopo le 15. All'ufficio matricola Gigliola Guerinoni, come aveva già fatto nella [illegible] dei [illegible] additando Ettore Geri, ha pregato gli agenti di custodia: «Abbiate [illegible] di lui. E' molto malato, ha bisogno di essere seguito».

Poi, rivolta al convivente: «Ettore, ricordati di prendere le medicine per il cuore».

Un breve scambio [illegible] saluti e i due amanti sono stati accompagnati nelle rispettive celle. Lui, fra l'indifferenza di tutti. Lei, seguita dallo sguardo e dai commenti delle detenute. Anche in carcere, la Guerinoni re[illegible] forse suo malgrado, [illegible] personaggio.

Per Ettore Geri [illegible] già stata inoltrata una richiesta [illegible] arresti domiciliari, per motivi [illegible] salute. Il difensore di Gigliola Guerinoni, Alfredo Biondi, e l'avvocato Roberto Bellogi per il momento hanno chiesto soltanto che [illegible] donna possa restare rinchiusa nel carcere di Bologna. Per un solo motivo: la vicinanza della figlia Soraya, che potrebbe andare a farle visita e aiutarla a superare questo difficile momento.

[illegible]

La vedova Brin

«Finalmente una bella notizia dopo tanto dolore per Cesare»

SAVONA. L'avvocato Alfredo Biondi, difensore di fiducia di Gigliola Guerinoni, ha appreso [illegible] suo collega Roberto Bellogi che la donna si è costituita ai carabinieri insieme [illegible] Ettore Geri, con il quale ora è detenuta nel carcere della Dozza a Bologna. L'avvocato Bellogi [illegible] stato prodigo [illegible] particolari nel racconto di come la Guerinoni ha affrontato l'epilogo della lunga vicenda giudiziaria, che si è conclusa con la condanna definitiva a 26 anni [illegible] mezzo di carcere (15 a Ettore Geri), per l'omicidio [illegible] Cesare Brin.

«Gigliola Guerinoni - commenta l'avvocato Biondi - [illegible] affrontato con dignità i suoi appuntamenti con [illegible] giustizia. Ora, si è ripetuta con l'accettazione di una condanna che ritiene ingiusta. Il suo comportamento smentisce i progetti di fuga che le sono stati attribuiti. So che ha aspettato l'ordine di esecuzione della pena, sottraendosi alla curiosità [illegible] tutti, con la sola esclusione dei suoi famigliari. Questo comportamento sfata la leggenda che la Guerinoni abbia voluto mercificare, [illegible]n interviste in esclusiva, la sua dolorosa vicenda giudiziaria».

Enrica Colombo, la vedova di Cesare Brin, apprende nella sua erboristeria di Cairo Montenotte che Gigliola Guerinoni e Ettore Geri sono rinchiusi nel car[illegible] della Dozza, a Bologna. Esclama: «Finalmente, [illegible] bella notizia. E' la prima da quando, nell'agosto [illegible] 1987, ho saputo [illegible] mio marito era stato assassinato e si era fatto scempio del [illegible] corpo. E' giusto che i suoi assassini paghino il conto in sospeso [illegible] la giustizia. [illegible] in galera».

Enrica Colombo prosegue, dura, implacabile: «Ora Gigliola Guerinoni e Ettore Geri ripeteranno le sceneggiate. Ritorne[illegible] a fingersi gravemente ammalati. Spero proprio che i giudici non si lascino ingannare come è successo in passato. Purtroppo».

L'avvocato Giancarlo Ruffino, che [illegible] tutelato in Cassazione gli interessi della vedova e dei figli [illegible] Cesare Brin, afferm[illegible] «La sentenza della Supre[illegible] Corte ha [illegible] giustizia alla memoria di Cesare Brin e ai suoi familiari. Devo riconoscere che l'avvocato Biondi ha fatto il possibile, nel rispetto delle regole del gioco, per sottrarre Gigliola Guerinoni alla condan[illegible] per omicidio. Ora l'esecuzione delle pene inflitte a lei e a Geri pone fine a questa vicenda».

L'avvocato Biondi insiste: «Rispetto la sentenza della Cassazione, ma non posso accettarla. Soprattuto ora che Gigliola Guerinoni è in carcere. Gli indizi a suo carico [illegible] meno rilevanti degli elementi che la scagio[illegible] Purtroppo, i[illegible] questo processo c'è una contu[illegible] eccellente: la verità sull'omicidio di Cesare Brin».

Il penalista dice che sta studiando «misure che, nel rispetto delle procedure, consentano un esame della compatibilità fra lo stato di carcerazione e le condizioni fisiche di Gigliola Guerinoni». In altri termini l'avvocato Biondi cerca di dimostrare che la gallerista non [illegible] in grado di sopportare la detenzione.

Altri arresti domiciliari in vista per la donna? L'onorevole Alfredo Biondi glissa e afferma: «Sto rileggendo, pagina per pagina, questo processo». Probabilmente non ha rinunciato alla ricerca della «verità contuma[illegible] che potrebbe riaprire il processo per l'omicidio di Cesa[illegible] Brin.

E' la speranza che, forse, ha indotto la Guerinoni a costituirsi e a [illegible] gli anni di carcere.

[b. b.]

Ettore Geri dovrà scontare 15 anni per l'omicidio Brin

UNA STORIA DURATA 4 ANNI

[illegible] Nelle [illegible] Cesare Brin, 55 anni, facoltoso farmacista di Cairo, consigliere comunale dc e presidente della Cairese-calcio, viene colpito al capo con [illegible] corpo contundente mentre dorme e poi finito a martellate. Il suo cadavere viene trovato quattro giorni più tardi [illegible] un dirupo a Monte Ciuto. Le indagini si indirizzano subito sulla [illegible] amante, Gigliola Guerinoni, 44 anni, ex infermiera diventata titolare di una galleria d'arte.

31 [illegible] La donna è incarcerata [illegible] l'accusa di [illegible] ucciso Brin.

15 NOVEMBRE 1987. Viene arrestato anche Ettore Geri, [illegible] convivente della donna.

2[illegible] Dopo [illegible] ore di [illegible] di consiglio, i giudici del tribunale [illegible] Savona condannano l'ex gallerista a 26 anni e mezzo di reclusione. Assolvono invece Geri per insufficienza di prove, che, dopo un anno e otto mesi di carcerazio[illegible] preventiva, torna in libertà. Gigliola Guerinoni, intanto, dopo alcuni mesi di carcere, viene trasferita agli arresti domiciliari nella villa di Pian Martino.

1 [illegible] 1990. La Corte d'assise d'appello di Genova conferma la pena inflitta dai giudici savonesi a Gigliola e condanna a 15 anni di [illegible] il suo anziano [illegible] convivente.

31 [illegible] 1991. Alla Guerinoni [illegible] restituita la libertà per decorrenza dei termini di car[illegible] preventiva.

1[illegible] 1991. La Cassazione conferma la condanna di secondo grado per omicidio: per Gigliola Guerinoni e Ettore Geri si aprono definitivamente le porte del carcere.

Va in pensione Giovanni Veglio, autista della Croce Rossa di Savona: mille episodi da raccontare

Trentadue anni al volante di un'ambulanza

«Partivamo da Savona per soccorrere i feriti in Piemonte»

SAVONA. La «Checca» sbucava, con il [illegible] muso affusolato, dai portici di piazza del Popolo. Era una Fiat 1100 color sabbia, trasformata in ambulanza, reduce dalle campagne d'Africa dell'esercito italiano. Era il mezzo più maneggevole in dotazione allora (si era all'inizio degli Anni Sessanta) del Comitato provinciale della Croce Rossa, che aveva sede, per l'appunto, in piazza del Popolo, a pochi metri dalla stazione ferroviaria Letimbro.

Giovanni Veglio, un mattino di 32 anni fa, balzò al volante della «Checca» per un servizio urgente in provincia. Era il suo primo incarico da autista della Cri. «Emozionato è dir poco - racconta - ma tutto [illegible] per [illegible] meglio. Una corsa in Val Bormida e poi il [illegible] S. Paolo, quasi senza far uso della sirena. Allora non c'erano problemi di traffico. Bei tempi».

La patente a [illegible] anni, Veglio si era messo a lavorare in proprio, eseguendo trasporti. Poi aveva messo su famiglia, i soldi non bastavano mai. E così accettò al volo il posto da autista alla Cri. «Quarantamila lire al mese - sottolinea - a quei tempi facevano gola».

Da oggi Veglio, 61 anni compiuti, è in pensione e gli scorrono davanti agli occhi, sul filo della memoria, tanti ricordi. Ricorda: [illegible] soccorsi erano pionieristici. Oggi disponiamo di ambulanze modernissime, persino [illegible] un fuoristrada, dotate di apparecchiature sofisticate, mentre sulla "Checca" c'erano solo la bombola dell'ossigeno e [illegible] cassettina [illegible] bende, cerotti e disinfettante. Le barelle erano in tela, [illegible] due stanghe di legno ai lati».

Giovanni Veglio e le «sue» ambulanze, che ha sempre curato [illegible] passione

Le chiamate arrivavano per telefono, ma molte volte c'era qualcuno che accorreva trafelato, in bicicletta, a dare l'allarme. La radio a bordo delle ambulanze arrivò molto più tardi, preceduta dal «baracchino» del Cb, che però funzionava soltanto nell'ambito cittadino e serviva a poco.

«La Cri interveniva in tutta la provincia, e anche nel Basso Piemonte - racconta ancora Veglio - p[illegible] a quei tempi [illegible] c'erano tutte [illegible] pubbliche assistenze di oggi. Episodi? Ne [illegible] mille da raccontare, per lo più legati a fatti gravi, ma non [illegible] mancati [illegible]che quelli a lieto fine. [illegible] dimenticherò mai, ad esempio, quel giorno che a bordo della "Checca" nacque [illegible] bimbo. Una donna partorì in [illegible] Italia, quando eravamo ormai in vista dell'ospedale. Fui costretto a fermarmi, ad aiutare il milite. Rientrammo in sede con un fiocco [illegible] sul parabrezza e poi fummo invitati al battesimo. Una grande emozione».

Altri tempi, anche una vecchia Topolino giardinetta poteva rendersi utile. «La utilizzavamo per accompagnare a scuola gli handicappati - prosegue Veglio - ma una volta ebbi la soddisfazione di raggiungere persino Trento [illegible] quella Topolino, per trasportare un malato in sanatorio».

Spesso il viaggio per trasferire un malato era un'incognita. «Pensate - spiega il neopensionato della Cri - che ci voleva un giorno per andare e venire da Milano. L'autostrada finiva a Serravalle, il resto del percorso avveniva nella scia di mezzi pesanti e, quasi sempre, tra la nebbia».

La stagione più dura fu quel[illegible] dei primi anni della Savona-Torino. «Un'autostrada che ci ha sempre creato problemi. Già all'epoca dei lavori di costruzione - racconta Veglio - non facevamo che ricevere chiamate per infortuni nei cantieri. Eravamo sempre all'erta. Il giorno dell'inaugurazione del primo tronco, da Savona a Ceva, un motociclista della polizia stradale, di scorta [illegible] corteo di macchine delle autorità, finì contro la parete [illegible] [illegible] galleria e morì. Fui io a intervenire con l'ambulanza ma non c'era più nulla [illegible] fare».

E poi tanti altri soccorsi che [illegible] rimasti impressi nella memoria di Giovanni Veglio. «Andammo ai [illegible] [illegible] Dego. [illegible] contadino era stato preso a cornate da una vacca. Pioveva a dirotto, non c'era traffico ma le strade erano a pezzi, si marciava nel fango. Un viaggio allucinante [illegible] al S. Corona. Tornando ai nostri giorni, la tragedia nella galleria autostradale di Celle, dove un Tir spagnolo tamponò alcune auto e provocò una strage. [illegible] quell'inferno rimasi quasi [illegible] ore, tra corpi carbonizzati e rottami».

Le ambulanze, dalla vecchia «Checca» ai modernissimi Fiat Ducato oggi in dotazione alla Croce Rossa, non hanno mai tradito Veglio. «Forse perché le ho sempre trattate [illegible] mie creature». L'amore per gli altri il neopensionato lo ha trasmesso a tutta la famiglia. La [illegible]glie, all'epoca della tragedia del Vajont, si guadagnò una medaglia nella preparazione degli aiuti alle popolazioni colpite dal disastro, i figli Osvaldo e Carlo, 26 e [illegible] anni, [illegible] autisti volontari alla Croce Rossa. «Il momento del distacco mi trova sereno - conclude Veglio -, credo [illegible] aver sempre fatto il mio dovere». Ma chi lo conosce bene non ha dubbi: «Giuan, anche se [illegible] dipendente va in pensione, [illegible]à alla Croce Rossa da volontario, e lo vedremo in sede più di prima».

Ivo Pastorino

Il 1991 si chiude all'insegna del mistero su molti casi avvenuti in provincia

Undici gialli senza colpevole

Donna di 62 anni soffocata nel letto a Sanremo, una prostituta gambizzata a Ospedaletti. Ancora senza nome il cadavere trovato a Cesio. Paura a Diano: imprenditore gambizzato

«L'assassino è fra noi». Qualcuno lo ha scritto [illegible] un pennarello nero e la mano incerta su un muro sconnesso della città vecchia. Qualcuno che forse ha tirato con sgomento le somme di un anno di misteri: undici «gialli» nella provincia dei fiori e degli ulivi. Undici [illegible] oscuri, senza risposta, che passano come fantasmi dal '91 all'anno nuovo.

Soffocata nel suo letto. I polsi legati con una cordicella da stenditoio, tracce di sperma sul corpo, il segno di un morso su un braccio. Antonietta Evangelista viene trovata così, in uno scenario da delitto a sfondo sessuale, nella sua abitazione di Sanremo, al primo piano di via Borea 146. E' la notte del 27 gennaio. La donna ha 62 anni e un passato da lavoratrice instancabile. Trascorrono sette mesi, prima che le indagini si concentrino sul cugino della vittima, Aldino Di Zio, 48 anni, carpentiere. Sembra che [illegible] calco della [illegible] dentatura coincide [illegible] i segni [illegible] morso sul corpo della donna. [illegible] i medici legali sono ancora al lavoro. L'ultima parola spetterà [illegible] loro.

Un proiettile nel buio. Sono le 22 del 7 febbraio. Nevica. L'allarme scatta a Sanremo, [illegible] via Isola Superiore: Salvatore Calabria, 28 [illegible], muratore, viene trovato sul sedile di una Ford targata Savona. E' ferito a [illegible] gamba. Alla polizia dirà di essere stato caricato sull'auto da quattro nordafricani. Un racconto che lascia perplessi.

Agguato a Ventimiglia. L'obiettivo è un muratore di 37 anni: Antonio Benzaia, 37 anni, via Limone Piemonte 12. Il [illegible] aprile qualcuno lo aspetta nel portone della sua abitazione, gli punta una pistola al volto e spara due colpi a bruciapelo. Benzaia si salva per miracolo. [illegible] nove giorni dopo, i carabinieri risalgono al presunto killer: Michele Cannizzaro, 34 anni, un bidello di Ventimiglia. Ma le indagini proseguono e il caso resta aperto.

Giallo in carcere. Il 10 giugno, i portoni blindati del Santa Tecla [illegible] aprono davanti a una barella. Dalla prigione di Sanremo esce un ragazzo di [illegible] anni, imbianchino, un detenuto che perde sangue dalla bocca. E' Piero Marra. Il [illegible] ferimento tra le [illegible] della fortezza riporta alla memoria il caso di Alì Ben Moussa, morto nella sua cella solo pochi mesi prima. Ferito alla [illegible]. [illegible] ancora senza perché.

Quattro spari tra la folla. Accade il 27 luglio [illegible] Sanremo, fra le vetrine di via Matteotti. A un passo dal casinò, si accascia ferito alle gambe Umberto Trenta, 45 anni, pregiudicato per spaccio [illegible] stupefacenti e violenza carnale. Tutto lascia pensare [illegible] un regolamento di conti maturato negli ambienti dello spaccio di cocaina. Ma due settimane dopo, la polizia arresta il presunto killer e parla di «debito di gioco». Le manette scattano ai polsi di Luigi Mosella, 43 anni, di Napoli. E' dal 10 agosto che Mosella è in carcere, ma tre «faccia a faccia» coi testimoni dell'agguato [illegible] sono bastati [illegible] chiudere il [illegible].

Un cadavere senza nome. Circa un metro [illegible] 70 di altezza, età apparente 40 anni, in avanzato stato di decomposizione. E' l'identikit dell'uomo trovato il [illegible] agosto a Cesio, in uno spiazzo erboso, sul margine della statale 28. «Probabilmente, è stato ucciso», dicono solo le forze dell'ordine. Ma [illegible] suo volto sfigurato rimane avvolto [illegible] mistero.

Prostituta gambizzata. «Mi hanno sparato dal finestrino di una macchina in corsa». Dal suo letto di ospedale, Maria Antonietta Leone ricostruisce gli attimi di paura della notte fra [illegible] 5 e il 6 agosto, in corso Regina Margherita a Ospedaletti. La donna, 35 anni, descrive il commando che l'ha aggredita: la Uno bianca, uno sconosciuto [illegible] volante, [illegible] un altro che imbraccia il fucile [illegible] caccia.

Era minacciata: scompare. Maria Grazia Sorrenti, [illegible] anni, residente in una baracca del Borgo, tossicomane, sieropositiva, prostituta occasionale, l'8 agosto [illegible] torna a casa. Qual[illegible] racconta di averla vista alle prese con [illegible] «cliente» [illegible]territo dal timore di aver contratto l'Aids, poche sere prima della sua sparizione.

«Rapito da Saddam». Il 14 agosto, lo ripetono i familiari di Davide Cervia, 31 anni, di Sanremo, esperto in guerra elettronica, trasferito di recente a Velletri. I genitori non hanno dubbi: «Lo hanno sequestrato i servizi segreti iracheni».

Muore sulla spiaggia. C'è un mistero anche nell'ultima notte [illegible] Angelo Ferratusco, 28 anni, uno degli elementi di maggior spicco nel panorama della malavita sanremese. Muore l'8 settembre sull'arenile dei Tre Ponti, dopo [illegible] notte di bivacchi con gli amici.

Paura a Diano Marina. E' il [illegible] novembre, quando l'imprenditore Piero Ravotti, di 41 anni, [illegible] gambizzato con una P38. [illegible] parla di racket. Ma la vittima non ha visto in faccia i suoi aggressori.

Michele Polcino

L'edificio di via Borea 145 a Sanremo dove, al primo piano, è stata uccisa Antonietta Evangelista. Il [illegible] è ancora insoluto

CAPODANNO

I fiori di Sanremo al concerto di Vienna

A fare da sfondo agli orchestrali in frac e agli eleganti ballerini [illegible] val[illegible] anche quest'anno, nella sala dell'orchestra Filarmonica di Vienna, ci saranno i fiori di Sanremo. Il Concerto di Capodanno, appuntamento ormai classico per milioni [illegible] telespettatori in ogni parte del mondo, saluterà mercoledì mattina [illegible] primo giorno del '92.

A fare da sfondo [illegible] concerto per il decimo [illegible] consecutivo i fiori coltivati nelle serre della Riviera.

Domani partiranno le ceste che serviranno ai fornitori austriaci per allestire la [illegible]nografia di uno dei palcoscenici musicali più famosi al mondo.

Quella degli addobbi floreali è un'esclusiva di Sanremo, che la città [illegible] riuscita ad assicurarsi battendo, a «colpi» di qualità [illegible] varietà, la [illegible] belga e olandese. «Il costo dell'operazione, per quanto riguarda gli steli, si aggira intorno ai 15 milioni - dice l'assessore alla Floricoltura Gianluigi Pancotti -. A questi si aggiungono i 100 necessari invece per assicurarsi la presenza al prestigio[illegible] appuntamento».

Per le corolle di rose, margherite, garofani [illegible] tulipani, sono previsti primi piani televisivi, citazioni nel corso dei collegamenti radiofonici e un posto d'onore nel programma [illegible] concerto. «Se i patti non dovessero [illegible] rispettati - dicono dal Comune -, siamo pronti a prendere i provvedimenti del caso con una sanzione amministrativa nei confronti degli organizzatori».

Insomma, [illegible] cosa più bella è che anche per l'edizione '92 saranno i fiori sanremesi a incorniciare il primo concerto dell'anno. «Quella che Sanremo si è garantita - continua Pancotti - è una pubblicità [illegible] livello mondiale con [illegible] presenza [illegible] un'evento mon[illegible] tra i più importanti». A questo si [illegible] ad aggiungere la grande maestria nella scelta [illegible]gli steli da parte dei flori[illegible]ri liguri [illegible] le capacità di produttori e compratori austriaci nel creare le composizioni.

Il 1° gennaio quindi, al «Salon d'Oro» dell'orchestra filarmonica di Vienna, ci sarà anche un pizzico [illegible] Riviera. I fiori, dopo il concerto [illegible] alto livello, saranno infatti l'ingrediente principale per salutare in allegria l'inizio del nuovo anno.

[g. ga.]

Angelo Bagalà, 20 anni, voleva conoscere la guerra e vivere da soldato. Ha deciso che [illegible] ripeterà l'esperienza

«Laggiù in Croazia ho rischiato troppe volte di morire»

E' tornato [illegible] Bordighera il guerrigliero partito volontario per la Jugoslavia

[illegible] «Ho visto sterminare intere famiglie, bambini sotto le macerie, paesi distrutti dalle bombe e c[illegible] [illegible] al suolo». Angelo Bagalà, 20 [illegible]ni, [illegible] rientrato da poco dalla Jugoslavia, dove [illegible] era recato co[illegible] mercenario per combattere insieme alla terza Brigata Internazionale. Nessuna ideologia politica lo ha spinto ad avventurarsi tra le trincee della Croazia. «Solo [illegible] voglia di fare un'esperienza diversa, di conoscere da vicino la guerra, la vita da soldato». Un'esperienza che si [illegible] poi rivelata terrificante. Quindici giorni di paura sono bastati al giovane per ritornare: «Sono ancora [illegible] [illegible] mi ritengo molto fortunato. Più volte me la sono vista brutta e non credevo di salvarmi», ammette.

E lo dice un ragazzo che sembra [illegible] aver paura di niente. Ora lavora come operaio in un'impresa edile di Bordighera. Mentre racconta [illegible] avvicinano a lui gli amici del bar Imperatrice. C'è Rocco Toesca, un infermiere al quale ha portato come [illegible] dalla Croazia una gavetta; il titolare del bar, Roberto Possamai, e Alessandro, 16 anni, uno dei tre fratelli con i quali Angelo vive nelle case popolari di [illegible] Genova. Accanto a lui c'è Barbara, sedicenne, la sua ragazza. Angelo Bagalà era partito per la Croazia assieme all'amico Roberto Delle Fave, 25 anni, che lo aveva convinto a seguirlo quando [illegible] rientrato dal primo viaggio sul fronte di guerra. «Il suo racconto della vita di mercenario mi aveva incuriosito [illegible] volevo provare [illegible] persona. Così siamo partiti insieme», racconta. Il viaggio in treno Bordighera-Trieste, Trieste-Zagabria dura 24 [illegible] Poi l'arrivo nella [illegible] centrale di Tuskanaz, l'arruolamento [illegible] la spedizione [illegible] vari fronti, fino a quello [illegible] Gosbic. Combattimenti durante tutto il giorno, da mattina a sera. Sempre al fianco di Roberto Delle Fave. Continua Bagalà: «Oltre [illegible] [illegible], non abbiamo incontrato nessun italiano. Tanti, invece, i [illegible]nari [illegible] professione: francesi, inglesi, tedeschi. Per comunicare parlavo un po' in francese [illegible] avevo imparato qualche parola [illegible] croato. Il momento più terrificante è stato quando mi [illegible] trovato su una mina anticarro. All'improvviso Roberto mi ha detto: "Non ti muovere". Ho capito immediatamente. Allora lui ha fatto uno scambio di peso e, con un gesto fulmineo, l'ha sistemato [illegible] [illegible] posto. Mi ha salvato la vita», spiega Angelo. Dopo l'ultimo attacco Bagalà ha deciso di tornare [illegible] [illegible]. «Da quel momento ci siamo divisi e non ho più sentito personalmente Roberto». Tornerai a combattere? «No, assolutamente».

Daniela Borghi

Angelo Bagalà, con i capelli lunghi, abbracciato al fratello Alessandro FOTO GATTI

A Genova e in Riviera i locali puntano sui veglioni con gastronomia e star

Capodanno con Moana e la Salerno

Notte di trasgressione al Cristina's di piazza Tommaseo. Cabaret e musica al Nessundorma Cafè
Seduzione e ritmi spagnoli al Covo di Nord-Est. Nino Frassica e il folk di Franca Lai alla Fiera del Mare

NOSTRO

Ci sono Sabrina Salerno e Nino Frassica alla Fiera. C'è Giorgio Gaber al Teatro della Corte. Ma c'è anche Moana Pozzi al Covo, in compagnia della grande orchestra «Bravo» di Augusto Righetti, del piano bar di Stefania Cuneo, del dottor Lenny Radio Babboleo in «Verso mezzanotte» e di un musicista di fama internazionale come Gulli Charlie dei Gipsy King, i gitani di «Baila me», «Mi vida» e altre hit di musica spagnola.

Chi sceglierà il veglione del casinò di Sanremo, invece, aspetterà il Capodanno in compagnia di Lorella Cuccarini e Marco Columbro. All'Ariston, domani è intanto previsto un sostanzioso prologo di Capodanno con la partecipazione di Beppe Grillo.

Un cast molto ricco che comprende tanti altri appuntamenti nei vari ritrovi e localini del capoluogo e provincia. Non anche famosi ristoranti come la Manuelina di Recco hano puntato cabaret abbinando gastronomia e spettacolo nella West Coast. Si canterà e si ballerà dappertutto, anche in Focacceria. Una notte di Capodanno piena di musica dal vivo e di follie, come è giusto che sia. Rock e risate sono in programma anche al «Coccodrillo» Sampierdarena con i Third Position e al «Mister Do» della Zecca dove suoneranno i Mellow Yellow.

Sabrina Salerno sarà tra gli ospiti dell'ultima notte dell'anno alla Fiera del Mare

Ma la palma del Capodanno più demenziale spetta per al Cristina's di piazza Tommaseo. L'ex Diva lancia notte di San Silvestro all'insegna della trasgressione con la partecipazione di Ghibli, un campione di strip-tease maschile eletto la scorsa estate «uomo ideale» d'Italia e di Theo, l'unico attore italiano che ha lavorato in Beautiful. Al Cristina's è previsto un gran ballo di mezzanotte animato da Johara, show-girl lanciata qualche anno fa dal Drive In di Antonio Ricci.

Forti del nome che portano, potevano mancare all'appuntamento di dopodomani anche quelli del «Nessundorma Cafè» di via Porta d'Archi. Il primo capodanno nel locale è anche la prima notte veramente degna del nuovo caffè-teatro. Al Nessundorma ci sarà una festa non-stop condotta e movimentata dal mago Cicala, dagli ottimi Down the mask in concerto e dal cabaret di Rufus e Paride che trascineranno nel locale altri personaggi.

Ce n'è, insomma, per tutti i gusti, anche perchè ogni appuntamento, ogni spettacolo ha un doppio. E' il caso del maxi-veglione al padiglione B della Fiera del Mare dove Frassica e la Salerno si esibirà anche un'agguerrita pattuglia di cantanti folk composta da Pucci dai Trilli, Franca Lai e Piero Parodi.

Con loro ci saranno Emy Lou Charles, l'orchestra Dragon Fly e Chikano e la ballerina Nadia Prato che condurrà la serata assieme al giornalista Vittorio Sirianni.

A double face anche la nottata al Covo di Nord Est. Gli artisti che si esibiranno nel locale di punta Pedale faranno la spola con l'hotel Victory di Rapallo dove Lello Liguori e lo chef Ermanno Cardinali stanno mettendo su una notte di San Silvestro con i controfiocchi.

Anche chi andrà a teatro avrà la possibilità di fermarsi in platea a salutare il anno con gli attori. La proposta è del Teatro della Tosse, dove al termine dei «Dialoghi» di Luciano di Samosata i tappi dello spumante per un brindisi al nuovo.

Dai locali alle case, feste private. Sono davvero tanti gli appuntamenti che volano di bocca in bocca nei vari punti di ritrovo dei ragazzi. Molti anche i rave-party, posti tenuti rigorosamente segreti fino all'ultimo momento o comunicati «in codice» locandine e fogli volanti nei bar.

I prezzi. Il costo medio di un cenone è sulle 160 mila lire, con punte di e 300 mila lire nei locali più famosi. dove la grande abbuffata non è obbligatoria, cinquantamila lire sono più che sufficienti a trascorrere notte di Capodanno in allegria. Fra i giovani, comunque, l'attesa per la notte più folle dell'anno non è spasmodica. Il motivo è abbastanza scon: sono cambiati i costumi e le abitudini. Ormai tutte le notti c'è sorta di Movida genovese pronta ad accogliere migliaia di ragazzi che si spostano da locale all'altro. Diverso è il discorso per la fascia di publica adulta. Per molti quarantenni, locali come il Covo di Nord Est si aprono proprio e solo in serate come queste. Nelle altre notti dominano i watt e l'affetto-stadio a uso e consumo degli «under 18».

Mauro Boccaccio

Un libro sul violinista genovese

Camillo Sivori l'erede di Paganini

GENOVA. «Come Paganini portava la barba attorno alle guance e sotto il mento, come Paganini aveva le ciocche di capelli abbondanti, come Paganini le nervose labbra sottili».

E' una descrizione di Camillo Sivori, il grande violinista e compositore unico, vero, allievo di Paganini che nutrì per lui autentica stima e profondo affetto.

Al «Paganinetto», fu definito appunto Sivori, ha dedicato un interessante e scrupoloso studio critico-biografico Flavio Menardi Noguera. Il volume, «Camillo Sivori - La vita, i concerti, le musiche», edito dalla Graphos, è pubblicato recentemente e costituisce la prima analisi moderna del ruolo e dalla figura di questo artista genovese che svolse un ruolo di primo piano nel concertismo italiano ed europeo del secolo ticolati sul piano e artistico.

Poi, i viaggi, le grandi tournée, lo stile esecutivo e compositivo e, infine, in appendice, il catalogo delle opere e del repertorio (al contrario di Paganini che prediligeva esibirsi in sue creazioni, Sivori eseguì tutta la letteratura violinistica del tempo e dei grandi artisti passato), e nutrito e interessante epistolario.

Un volume estremamente documentato, scritto con stile brillante e fluido e corredato da illustrazioni.

Fra le tante e colorite citazioni riportate dall'autore, merita di essere ricordata quella di Escudier che ha raccontato così la nascita di Sivori, legandola non a caso ad una esibizione travolgente di Paganini al Sant'Agostino nel 1817: «La madre del nostro violinista, la signora Sivori, che molto la musica, non volle perdersi l'occasione d'ascoltare si grande celebrità musicale. Ella si trovava in quello interessante e già molto avanzato in cui s'è trovata sì spesso la Regina d'Inghilterra ma si recò ugualmente. Quella sera Paganini fu stupendo per brio e per genio. Fino ad allora aveva compiuto che prodigi. Quella fece delle meraviglie. La madre di Sivori era donna "impressionable"... ella fu talmente emozionata che fu giocoforza portarla via di peso; giusto in tempo per raggiungere casa sua. Se non si fosse fatto presto, noi leggeremmo oggi nella biografie del violinista genovese: Camillo Sivori nacque nel 1817 in una loggia del Teatro Sant'Agostino di Genova, all'ultima misura d'un agitato di Paganini».

Il violinista Camillo Sivori in una fotografia d'epoca

Attento ricercatore, Menardi Noguera, nato a Cuneo nel 1953 ma ligure d'adozione (vive a Finale Ligure dove si prodiga con entusiasmo per la rinascita degli storici teatri Sivori e Aycardi) ha iniziato ad occuparsi di Sivori all'epoca universitaria, laurendosi appunto con una tesi su questo artista. Ed ha proseguito l'indagine affrontando alcuni temi estremamente interessanti.

Il libro si apre, ad esempio, con una panoramica sulla musica strumentale a Genova nel primo Ottocento, successivo capitolo riguarda la produzione strumentale nella seconda metà del secolo. Tema trattato recentemente anche da due studiosi genovesi (Alberto Cantù e Gino Tanasini in «La lanterna magica») e che risulta estremamente affascinante perchè rivela un'attività artistica fino a poco tempo fa insospettata.

Menardi Noguera affronta poi i rapporti fra Nicolò Paganini e Camillo Sivori, rapporti ar-

Il libro è stato presentato in anteprima a Finale Ligure che ha intitolato a Sivori il teatro che si affaccia sull'Aurelia.

Roberto Iovino

IN RIVIERA

ZOAGLI
Teatro dialettale

Oggi alle 15,30 la compagnia dialettale «Misci e ma accinpei» di Carasco presenta la commedia «A balenn-a gianca», tre atti di Battistina Rambelli per la regia di Roberto Migliazzi. il teatro parrocchiale di S. Martino a Zoagli. Organizza l'associazione culturale «Due Torri» e il Comune di Zoagli.

RAPALLO
Concerto d'organo

Stasera, inizio alle 21 concerto d'organo del maestro Loris Gai. Presso la chiesa di S. Maria del Campo a Rapallo.

LUMARZO
Canti natalizi

Oggi alle 17 nella chiesa parrocchiale di Tasso di Lumarzo, in Val Fontanabuona, canti natalizi eseguiti dal coro «O castello» di Favale di Malvaro, diretto da Isabella Leonardi.

GENOVA
Country e blues

Musica jazz, rock, country, blues e italiana, questa sera, alle ore 22, al Nessundorma Cafè di via Porta d'archi con le «Experience» di Marcello Caria. Ingresso lire mila.

Reggae e jazz dal vivo

Appuntamento con la musica live alla rhumeria Papagajo, sul lungomare di Arma di Taggia. A partire dalle 19,30, i simpatici Alligateurs alterneranno brani reggae, funky e jazz.

ALBISSOLA MARINA
Musica dal vivo

Musica dal vivo, anche questa sera (ore 22,30) al «Ju Bamboo» sul lungomare degli Artisti ad Albissola Mare con il gruppo «Whore's sons». Dopo le 24 musica da discoteca con la «Dj Band». Domani «Whore's sons» replicano il concerto.

SAVONA
I film delle feste

pallottola spuntata 2» è in programmazione fino a lunedì al Filmstudio di piazza Diaz a Savona. Tre gli spettacoli alle 15,30 (con biglietti a prezzo ridotto per giovani e anziani), alle 20,30 e alle 22,30.

Concerto

Concerto di fine anno, alle 16, di oggi presso il palasport in località Fey a Loano con l'orchestra sinfonica di Sanremo. L'orchestra sarà il 31 a Ceriale.

Ecco «Rio follia»

«Rio che follia»: è lo slogan delle serate al Ritual di via Rambaldo, a Porto Maurizio. In cartellone, reggae, soca, salsa e tanto ritmo, per un accattivante «mix» di musica afro-americana. Alla ribalta, dee jay di colore (dovrebbe tornare l'artista giamaicano Emanuel Miller).

La trasmissione in onda da oggi alle 9,45

Lauzi alla radio per cantare Colombo

GENOVA. Ricomincia da Genova e da Cristoforo Colombo il ritorno sulla scena di Bruno Lauzi che sta preparando un nuovo album.

Per ora il genovese ristabilisce un contatto con la radio: da oggi, e per tre mesi, Bruno Lauzi sarà il protagonista di varietà musicale di RadioDue intitolato «Ammiraglio, permetta un consiglio, non ricominci con il solito sbadiglio». La trasmissione domenicale di Lauzi è di viaggio di Cristoforo Colombo che cinquecento anni dopo la Grande Scoperta decide di navigare verso il Nuovo Mondo del Duemila che poi sarebbe l'Europa. Per uno come lui, abituato a infarcire i suoi recital di mille aneddoti e storielline, dovrebbe essere difficile prendere a pretesto Colombo per lanciare frecciate velenose al Palazzo e al mondo che ci circonda.

La trasmissione, che andrà in onda alle 9,45, è firmata da Clericetti, Starace, Zatta e Carnevali, per la regia di Sergio Ariotti.

Il offre a Bruno Lauzi più di una occasione per divagare su mille argomenti e non solo sul grande navigatore genovese che comunque è personaggio principale della commedia musicale di RadioDue. Molti ascoltatori scopriranno un Lauzi inedito, sempre pronto, comunque, a colpire nel segno, dopo lunga vacanza a Sestri Levante che gli ha regalato una forma splendida.

Intanto Bruno Lauzi sta curando, si diceva, il nuovo album realizzato in collaborazione con Maurizio Fabrizio e prodotto da Sandro Colombini. Il nuovo disco si intitolerà «Genova e la luna» e segnerà il ritorno in grande stile di Bruno Lauzi nel mondo della canzone d'autore. Con Maurizio Fabrizio, Lauzi ha adottato il metodo di lavoro di Mogol e Battisti, nel senso che di ogni pezzo prima è stato scritto il testo e poi la musica. Lauzi non nasconde di puntare molto su questo album. Ma per il momento preferisce non parlarne. (m. b.)

IL «CONFUEGO»

RAPALLO. Come già a Chiavari e Lavagna, anche a Rapallo si terrà l'antica cerimonia del «Confuego». La tradizionale manifestazione di fine anno si svolgerà martedì mattina alle 11, presso l'antico castello sul mare. Il programma prevede l'in del sindaco Gian Nicola Amoretti e le autorità civili e religiose, il saluto del governatore dell'associazione culturale «Caroggio Drito», Angelo Romano Canessa, seguito da quello del sindaco e dalla cerimonia del «Confuego» vera e propria.

Le della manifestazione del «Confuego» si perdono nel tempo. Spiega l'avvocato Canessa: principali centri della Liguria e per la Serenissima Repubblica di Genova sin dal Medio Evo, l'incontro costituisce l'evento festoso che alimenta il d'unione della popolazione. Il nome stesso che la cerimonia sembra voler conferire un simbolismo, un che di sacrale, capace di suscitere una tensione ideale nella comunità. Tanto che, quando nel i magnifici reggitori della Repubblica ritennero di abolirla, giudicandola ormai antiquata e superata, il popolo a gran voce ne pretese il ripristino».

Ricorda Amoretti: «Ogni anno dalle campagne, dai carrugi, cortei di popolo, preceduti dai loro rappresentanti, confluivano a Palazzo Ducale dove il Doge attendeva sullo scalone. Portavano grandi ceppi di alloro, ornati di nastri colorati. Al loro arrivo, gli abati del popolo salutavano il Doge. Era uno scambio di frasi brevi, si conviene ai liguri».

Frasi ripetutue per secoli, sempre uguali. Gli abati del popolo: «Ben trovou messero Doge». E il Doge: «Ben vegnuo messe l'abbou». Dopo questo scambio verbale, il Doge, disceso lo scalone, aspergeva con vini i ceppi di alloro; li incendiava e per tutta la giornata attorno al fuoco si intrecciavano danze e canti. A sera, consumatisi i ceppi d'alloro, il popolo raccoglieva i frammenti dei carboni per conservarli, quasi talismano augurale, per l'intero anno, sino al nuovo incontro. Martedì mattina il rito sarà ripetuto. I consociati del «Caroggio Drito» saranno gli abati del popolo, il sindaco il Doge.

(f. p.)

LOCALI

Sardegna Uno

- 12,45 Agente Pepper,
- 13,30 Regione oggi
- 14 — Rotosardegna, rotocalco
- 14,30 Tg rotocalco
- 15 — Cara Sardegna
- 16,30
- 18 — Rotosardegna
- 18,30 Tg dei ragazzi
- 19 — La schiava Isaura, telenovela
- 20,30 Rotosardegna
- 21 — Il blu e il grigio, tv movie
- 22,30 Rotosardegna
- 23 — Febbre da cavallo, film
- 1 — Le vergini di Salem,

Telesstar

- 12 — Cinerama
- 13 — Zoom, attualità
- 13,30 Speciale «Felicità dove sei»
- 15,40 Navy, telefilm
- 16,30 Lo zio d'America, telefilm
- 17,20 Discoflash
- 18,30 Zoom, attualità
- 20 — Big lottery, telefilm
- 21 — Sport regionale

Telestar

- 8,15 Trauma Center
- 9,05 Malù Mulher, sceneggiato
- 11,40 La F.B.I. oggi, telefilm
- 12,40 Navy, telefilm
- 13,40 Giudice di notte, situation comedy
- 14,15 A Sud dei tropici, telefilm
- 15 — Uomini sulla Luna, film
- 16 — Agenzia Rockford, telefilm
- 19 — Alfa, telefilm
- 19,30 La grande barriera, telefilm
- 20 — La spada di Robin Hood,
- 22 — 002 operazione Luna, film con Franco Franchi
- 23,45 Navy, telefilm

Rete

- 8,45 New Medical Laser
- 11 — Promozionale di
- I 1000 volti di—

Canale 7

- 10 — Speciale spettacolo
- 10,05 Il tappeto volante,
- 13 — Piazza Montecitorio, rubrica di attualità
- 13,30 Motor Shop, vetrina commerciale di automezzi
- 14 — Good times, sit. com.
- 14,30 Giovanna d'Arco, film
- 15,45 Il prezzo del potere, sceneggiato
- 17,45 Natale al campo 119, film
- 19,30 animati
- 20,30 L'onorevole Angelina, film con Anna Magnani
- 22 — Andiamo al cinema
- — Il tappeto volante, rubrica
- 1,10 Andiamo al cinema

- 9,40 Auto della settimana, guida sicura all'acquisto dell'usato
- 10,30 Serata a Cuba, musicale
- 11,30 Doc Elliot, telefilm
- 12,30 Aggiudicato a..., asta televisiva
- 19,45 , Campionato italiano A2
- 21,10 Auto della settimana, guida sicura all'acquisto dell'usato
- 22 — Hockey su pista, campionato italiano A2
- 22,30 Superjazz doc, rubrica musicale
- — Film di mezzanotte e... dintorni
- 1,30 Auto della settimana, guida sicura all'acquisto dell'usato

- 8, Giovane innocente, film
- 11 — Sanford & Son, telefilm
- 14 — Un uomo e due donne, telenovela
- 15 — Buongiorno Piemonte
- 19 — Dal Tribunale di Torino
- 20 — Cartoni animati
- 20,30 Le bianche scogliere di Dover, film
- 0,30 Assalto al treno postale, film
- 3,30 Il bacio del bandito, film

Telecittà

- 10 — Video J. Paul King
- 13 — Video J. Simone
- 14 — Famous Last Words With Kurt Loder
- 14,30 Rem
- 15 — Mtv Unplugged With Rem
- 16 — Greatest Hits
- 17 — Mtv Coca Cola Report
- 17, At Movies
- 17,30 News at night
- 17,45 Il room, video di un artista
- 18 — Mtv prime
- 19 — Yo! Mtv Raps Today
- 19,30 Dial Mtv
- 20 — Video J. Ray Cokes
- 22 — Mtv Greatest Hits
- 23 — Mtv Coca Cola Report
- 23,15 Mtv At the Movyes
- News At Night
- 23,45 3 From

Telegenova

- 11 — d'arredamento, a cura della Casa Viva Shopping
- 12 — Shopping Center
- 12,30 Magia cerimoniale, a cura di Antoine
- 13 — Shopping Center
- 14,10 Liguria sport
- 15 — La vetrina del gioiello
- 20 — Rotoflash, avvenimenti della settimana
- 20,30 Gli occhi dei gatti, telefilm
- 22 — Rotoflash
- 23 — Shopping Center

Telecupole

- 8,30 Mattinata con Cinquestelle
- 9,30 Heidi - Pinocchio, cartoni animati
- 11,30 Sister Kate, telenovela
- 12 — Auto oggi - Motori non stop
- 12,30 La trattoria dei ricordi, spettacolo
- 16,30 Pomeriggio insieme
- 19 — Sport flash
- 20,30 Gli occhi dei gatti, telefilm
- 23,30 Sport flash

Mixer Tv

- 14,30 Lo sceriffo del sud, telefilm
- 15,30 Domenica con Happy end, telenovela
- 16,15 Il Strogoff, film
- 18 — Domenica con Selvaggia, telenovela
- 19 — Fiore all'occhiello
- 19,30
- 20,30 Champagne in Paradiso,

- 9 — Market
- 12 — Sua Santità
- 13,30 Navy, telefilm
- 14,30 Le comiche di Stanlio e Ollio
- 16 — Le avventure del Barone di Munchausen, film
- 18,30 Le comiche di Stanlio e Ollio
- 20 — Zio d'America, telefilm
- 20,30 Fratelli Sadarasco, commedia dialettale
- 22,30 Telefilm
- 0,15 Wild, film

Teleregione

- 12,30 Auto oggi
- 13 —
- 13,55 Rubrica
- 14,30 Cartoni animati
- 18,30 Rubrica
- 19,15 Auto oggi - Motori non stop
- 20,15 Rubrica
- 20,40 Gli occhi dei gatti, telefilm
- 22,30 Rubrica
- 22,55 Champagne in paradiso, film

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva emittenti.

L'Eccellenza annuncia una lotta all'ultimo respiro tra i matuziani e due team genovesi

Sanremese, forza della tradizione

I biancazzurri che oggi preparano un grande '92 sono eredi diretti della società di serie C. Dalle glorie del passato una spinta in più per tornare nel calcio che conta. Borra [illegible] Cichero restano cauti: «Un torneo tutto da giocare»

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

L'impresa è riuscita: agganciare le «lepri» del torneo (Sestrese e Lavagna) prima della sosta di fi[illegible] anno. Per p[illegible] lanciare, col '92, la sfida definitiva alla promozione alla serie superiore. Un traguardo affascinante [illegible] carico di suggestioni. La Sanremese ha centrato il primo obiettivo. Con uno sprint davvero incredibile - cinque vittorie consecutive - ha recuperato, nelle ultime tre giornate del torneo, ben tre punti alla Sestrese agganciandola in vetta; altrettanto ha fatto con il Lavagna che h[illegible] staccato anche di un punto. E adesso, nel campionato di Eccellenza, [illegible] questio [illegible] che fino a un mese fa sembrava aver solo accenti genovesi, dovrà fare i conti anche [illegible] il Ponente ligure.

Ce la farà la Sanremese? Gianni Borra, numero uno biancazzurro, non vuol neppure affrontare l'argomento. Tradizionalmente scaramantico, rimanda ogni previsione: «Sono soddisfatto di quel che abbiamo fatto e basta», ha detto. E anche Luigi Cichero, l'allenatore, non si sbilancia troppo: «Non è il caso di parlarne. Giochiamo per vincere, questo [illegible] chiaro. L'ho sempre detto. Ma Sestrese e Lavagna sono due belle squadre, come lo sono il Pontedecimo, l'Entella, lo stesso Ventimiglia. E' ancora presto per sentenziare che sarà [illegible] lotta [illegible] tre».

E i biancazzurri? «Ora siamo primi e sa[illegible] tutto più difficile. Tutti contro di noi [illegible] batteranno allo spasimo. I miei devono rendersi conto che sarà un campionato in salita. Bisogna mantenere la concentrazione, il rispetto dell'avversario, la serenità con cui finora abbiamo affrontato questo campionato», aggiunge [illegible] tecnico. Il segreto della Sanremese? «Nessuno, ma ho un gruppo splendido, il più affiatato da quando alleno e sembra paradossale dirlo dopo una fusione. E poi c'è il gran lavoro da parte di tutti. Alla fine abbiamo raccolto i frutti di questo impegno», aggiunge Cichero.

Quello della Sanremese è un primato un po' sbarazzino, [illegible]struito tra prestazioni anche spettacolari (da manuale il primo tempo ad Arma di Taggia contro l'Argentina) e «stecche» clamorose (come lo 0-3 di Sestri Levante). La squadra è in testa con ben tre sconfitte e un numero di gol subiti (12) che non sono davvero quelli di un[illegible] squadra che punta in alto se si pensa che la Sestrese di Bodi è tuttora imbattuta, [illegible] una difesa che assomiglia [illegible] un bunker quasi impenetrabile. Ma proprio Bodi, vecchia volpe della categoria, aveva indicato fin dall'inizio del torneo la Sanremese come l'avversaria più accreditata. Una squadra che gioca a zona o quasi, attacca molto, segna parecchio grazie anche alla presenza di Luca Spotorno, capocannoniere del girone. Non a caso i biancazzurri han pareggiato finora solo una volta.

L'interrogativo per i matuziani è ora vedere come sapranno gestire nel '92 la sfida contro una Sestrese esperta e ormai abituata da anni a posizioni di vertice. I genovesi, sulla carta, appaiono [illegible] favoriti anche perché, tra l'altro, hanno già vinto a Sanremo la prima sfida con i biancazzurri e dovranno poi riceverli, fra qualche settimana, a Borzoli. Sono le insidie [illegible] cui dovranno fare i conti Cichero e i suoi.

[illegible] l'occasione è grossa. Per la Sanremese, vincere l'Eccellenza al primo tentativo è l'opportu[illegible] [illegible] riavvicinarsi [illegible] fretta, sulle ali dell'entusiasmo, al calcio che conta dal quale la città dei fiori era stata violentemente estromessa nell'87 con il fallimento della vecchia Sanremese, reduce da dieci anni di C. Con quella società quella attuale, sul piano giuridico e burocratico, ha ben poco da spartire. E' una società completamente diversa, partita dalla Terza e fusasi la scorsa estate col Sanremo 80. Ma di quella società, fallita 4 estati fa, è però idealmente erede non solo nel nome e nei colori sociali.

Dietro ha un patrimonio di tifo, di attenzioni, di storia che [illegible] possono esser traditi. Parole, certo, ma nel calcio anche l'aspetto psicologico ha il suo peso. Anche su questo aspetto l'attuale Sanremese può costruire il futuro. La Sestrese, altro club di grandi tradizioni, dovrà fare i conti anche con questa realtà.

Bruno Monticone

[illegible], FORZA DEI NERVI [illegible]

LAVAGNA. Ventidue punti non sono ancora sufficienti per considerarsi al sicuro: qualche dirigente del Lavagna ha avuto la faccia tosta di ricordarlo, al termine della cena sociale che ha festeggiato lo splendido girone di andata dei biancazzurri, unica squadra «fuori posto» se si scorre il Gotha dell'Eccellenza.

Sanremese, Sestrese, Entella [illegible] Pontedecimo «dovevano» indossare il mantello da protagonista. Il Lavagna proprio [illegible]. La squadra è stata affidata Wildon Torrini, che molto bene aveva fatto alla guida dell'Under, con l'intento di far crescere con calma e bene una nidiata di calciatori interessanti, emersi dal vivaio. E da questo punto di vista il traguardo è già stato tagliato: «Olbario, Compagnone, Scotto, Rocchio, Perrone hanno avuto la loro occasione e non l'hanno sprecata. Naturalmente hanno ancora molto da imparare, [illegible] molti errori da commettere prima di sentirsi arrivati. [illegible] sono diventati elementi su cui si può contare. Non hanno ceduto al nervosismo pur affrontando grandi responsabilità».

Torrini quindi [illegible] la sufficienza piena a tutti i suoi allievi al termine del primo quadrimestre. Ma ora c'è [illegible] secondo, e con esso le difficoltà maggiori: «Certo confermarsi anche nel girone di ritorno [illegible]on sarà facile. Adesso oltre alla Sestrese bisogna fare i conti con la Sanremese e con l'Entella che hanno chiuso l'andata in gran crescendo. Però non credo in una nostra repentina sparizione dalle prime posizioni. Ci sarà da lavorare ancor più duramente, ma questo non ci spa[illegible]».

E [illegible] per dimostrare che non [illegible] scherzando, Torrini invita tutti all'amichevole in programma questo pomeriggio (14.30) tra il Lavagna e il Folbas Metalcost, capolista del girone C di Prima categoria. Il Folbas è una squadra che vale almeno una categoria in più: è prima con [illegible] punti [illegible] vantaggio sulla seconda (22 punti in 12 gare)».

E' la società del non dimenticato Argenziano, centravanti che ha militato per 6 anni prima nella Fossese e poi nel Lavagna. Molti pensano che con lui di rinforzo all'attacco, [illegible] Lavagna avrebbe già fatto il vuoto. «Per carità, non parlate di Lavagna che vincerà il campionato - scherza il [illegible] manager Sanguinetì - sennò ci accuseranno [illegible] montarci la testa. E di montati in giro ce ne sono già abbastanza...». **[d. s.]**

Luigi Cichero, tecnico di una Sanremese che vuole rinverdire i fasti del passato

BODI, LA [illegible]

GENOVA. Non [illegible] [illegible] sia la diplomazia. Per lui l'esprimersi [illegible] mezze parole, il leggere tra le righe, il non far [illegible] trapelare che cosa veramente si pensa, [illegible] tutte operazioni dialettiche prive di senso.

Gigi Bodi, il «guerriero», capace di farsi venire l'infarto pur di far vincere i suoi (ci andò molto vicino lo [illegible] giugno nella finale di Coppa Italia, naturalmente vittoriosa, [illegible] il Castrovillari), lo ha detto ancor prima del via al campionato: «Questo campionato lo vinciamo noi della Sestrese e non mi dispiace per gli altri. La stagio[illegible] sarà impostata su quest'obiettivo, vogliamo assolutamente primeggiare in questo campionato di Eccellenza».

Lo ha ripetuto ad ogni occasione, anche dopo prove non felici (anche se mai la Sestrese [illegible] uscita sconfitta [illegible] campo), per esempio a Sestri Levante, fresco di uno 0-0 conquistato in nove contro undici: «Il Lavagna potrebbe prendere il largo? Non credo, [illegible] squadra [illegible] Torrini ha limiti ben precisi. Rispetto ogni avversaria, ma la mia Sestrese può stare al passo di chiunque».

E perciò non può che ribadir[illegible] adesso, che il duello con il Lavagna è diventato un zuffa a tre, dopo il rientro della Sanremese sulle prime due: «La compagine allenata [illegible] Cichero è [illegible] gran brutto cliente, ma non mi fa paura. Ricordate che l'abbiamo battuta in casa sua, alla seconda di campionato».

Ci si potrebbe aspettare che un simile «Capitan Fracassa» [illegible] controllato, o almeno attenuato dai propri dirigenti. Invece i due presidenti, il vecchio (come anzianità verdestellata) Maggi, e il «nuovo» Pagliese, [illegible] [illegible] che rincarare la dose: «La società è giunta per tre volte seconda e l'anno scorso fu superata solo perché ebbe a che fare con [illegible] grandissima Cairese e si dovette "distrarre" per conquistare la Coppa Italia. Quest'anno non possono esserci dubbi: la Sestrese vuole l'Interregionale, pensa di [illegible] più che pronta per il salto di categoria».

Infatti nulla è stato lasciato al [illegible] per dare agli sportivi [illegible] Sestri Ponente il premio tanto ambito: non si è riuscito a trattenere lo stopper Podestà e il centravanti Prestia, ma Bodi è stato «risarcito» con l'arrivo (in pieno autunno) di Jurman e Danieli per la difesa, di Rei e Altovino per l'attacco, applicando la regola dei «due giocatori che costano più dell'unico andato via».

La Sestrese ha immagazzinato finora 23 punti in 15 partite: non ha mai perso, ha la miglior difesa (4 reti solamente), ed ha anche accumulato decine di squalifiche, «merito» della carica che Gigi Bodi infonde ai suoi. Se non è questo l'anno buono... **[d. s.]**

Dopo la manifestazione odierna, sarà la volta del classico Trofeo Macario che durerà più di un mese

L'oro di Ventimiglia per i big delle bocce

Scatta oggi il torneo a coppie dotato di un ricchissimo montepremi. Si gioca anche a Sanremo e ad Arma di Taggia. Il programma Molte squadre sono in preparazione per l'imminente inizio dei campionati, che vedrà al via [illegible] quindicina di club del Ponente

Pasqualino Degola, capitano della Roverino che disputerà la prossima serie A2

VENTIMIGLIA. Con l'ormai im[illegible] inizio dei campionati e la conseguente necessità di arrivarci in discreta forma, si susseguono a gran ritmo tornei diurni e notturni, con ai nastri di partenza molti dei giocatori che [illegible] poi impegnati sui vari fronti. Quest'anno, inoltre, col Ponente in prima fila con Roverino e Armese [illegible] A2, e altre 2 - Ventimigliese e Muller Bordighera in B, e una dozzina (Don Bosco Vallecrosia, Lanteri Ospedaletti, Coldirodese, Borgo Sanremo, Sanremese, Taggese, Imperiese, Dianese, S. Bartolomeo, più Ventimigliese, Roverino, Muller e Armese) in C, ne risulta un elevato e qualificato numero [illegible] boccisti che tra poco più di 20 giorni sarà in campo.

Grande interesse ha pertanto suscitato il torneo a coppie (B-D, C-C, e inferiori, senza vincolo societario), organizzato per [illegible]. Dalla Ventimigliese c[illegible] settori di gara nel bocciodromo della Sanremese e in quello «Da Biagio» ad Arma [illegible] Taggia. La gara, dotata di un ricchissimo montepremi (collier d'oro e orologio alla prima squadra classificata, per un valore di 900 mila lire; bracciali d'oro per un valore di 700 mila alla seconda; [illegible]ili d'oro per [illegible] mila lire alla terza e quarta classificata [illegible] per [illegible] mila lire dalla quinta all'ottava) verrà sospesa stasera nei «quarti» e si chiuderà domenica 5 gennaio alla Ventimigliese.

A distanza [illegible] soli [illegible] giorni si inizia poi, sempre in regione Peglia di Ventimiglia, la setti[illegible] edizione del Trofeo Maccario, [illegible] tradizionale torneo a squadre che sino a fine febbraio vedrà gareggiare circa un centinaio di giocatori di ogni categoria. In dettaglio il calendario prevede turni d'incontri l'11 e 12 gennaio alle 14,30; giovedì 16 alle 21; domenica 19 alle 14,30; poi, sempre alle 21, il 21, 23, 28 e 30 gennaio, quindi 4, 6, 11, 13, 18 e 20 febbraio; domenica 23 alle 14,30 la finale.

La particolare [illegible] collaudata formula del torneo, riservato a 16 formazioni di tre giocatori (A-C-D, B-C-C e inferiori), prevede che l'eliminazione avvenga dopo solo 4 sconfitte e quindi c'è la possibilità [illegible] difendere le proprie chance senza l'assillo dell'eliminazione diretta. Per ogni turno ciascuna squadra disputa un incontro a terne (1 ora e 45'), un'individuale e uno a coppie in contemporanea (1 ora e 30') con passaggio al turno successivo per i vincitori di due partite [illegible] tre. Una nota di internazionalità [illegible] [illegible] dalla presenza di alcuni giocatori di Nizza e di Monaco, che gareggeranno in formazioni italiane.

[illegible] proprio nel bel mezzo di questo torneo, prenderà il via anche il campionato di A2: sabato 18 gennaio si disputerà la prima giornata, con la debuttante Armese che giocherà in casa ricevendo la Cumianese di Torino, mentre la Roverino andrà sul difficile campo della Chiavazzese di Biella, affrontando una trasferta di oltre 600 chilometri. Nel turno successivo il derby ponentino con Roverino-Armese, mentre poi seguirà Armese-Auxilium Saluzzo (dove gioca l'ex Belgrano, di Imperia) e Strambinese-Roverino. **[g. tol.]**

Basket: tiene banco la Promozione, dove pure le ragazze hanno qualche chance di primato

Ospedaletti, la [illegible] [illegible] Ponente

I playoff per la D sono anche nel mirino di Sanremo e Imperia

E' un momento felice per il basket imperiese, che accentra le sue emozioni nei campionati di Promozione. In campo maschile infatti, con l'unica eccezione del Ventimiglia, tutte le squadre conservano ottime chances di qualificazione ai playoff, anche se il duello con le compagini savonesi non è dei più semplici.

La lieta sorpresa del torneo (che non è ancora giunto al giro di boa) arriva dall'Ospedaletti in vetta alla classifica in coabitazione con l'Asso Savona, gran favorito per la vittoria finale. Afferma il dirigente Crespi: «Non ci facciamo illusioni, consapevoli della difficoltà di un torneo che nasconde trappole in ogni confronto. Ma è chiaro che interverremo con tutte [illegible] forze per arrivare ai playoff».

Anche Sanremo e Imperia sognano di entrare nel girone finale che permetterà ai primi tre sodalizi di approdare in D. Sugli sviluppi del torneo interviene De Simeis, tecnico dell'Imperia: «Partendo dal presupposto che Loano e Asso godono dei favori del pronostico, alle nostre compagini non rimarrà che un posto per il girone finale. E' veramente difficile azzardare pronostici, in un torneo che rischia di emettere i suoi verdetti all'ultima sirena. Di sicuro c'è l'ottimo comportamento delle nostre squadre, che stan disputando un torneo d'alto livello».

Anche in Promozione femminile si vivono giorni felici, con le ragazze di Ospedaletti e Ventimiglia tra le protagoniste, e in grado di arginare la forza delle savonesi. Un ottimo momento dunque per il movimento cestistico della provincia, anche se rimane aperto un inquietante interrogativo: che fare in caso di promozione nelle categorie superiori, vista la carenza di impianti e l'impossibilità di trovare sponsor necessari per coprire le spese? **[g. o.]**

DAL [illegible] PERICOLO [illegible]

Anche nel girone levantino sono diverse le squadre militanti nel campionato di Promozione maschile [illegible] grado di approdare ai playoff. Una candidatura è riservata di diritto al [illegible] Bosco Sampierdarena, [illegible] vetta alla classifica, che ha collezionato in questa prima parte di stagione una sola sconfitta. I genovesi di Gionassa han messo in luce un ottimo basket e, salvo clamorose sorprese, han già un posto prenotato per la fase finale.

Altra squadra che gode ottima salute è il Pegli, nelle cui file milita Daga, giocatore d'esperienza in grado di far la differenza nei momenti difficili. Ma la compagine di Bartolommeoni ha l'handicap [illegible] giocare [illegible] un campo all'aperto ed è così costretta a disputare i [illegible] incontri alla domenica mattina. Un segno evidente della difficoltà in cui si dibattono i club genovesi, sempre alle prese con problemi d'impianto. Tornando al torneo, buone speranze nutre anche il Tigullio, rinforzato dall'inserimento di elementi provenienti dal Rapallo. La squadra è in crescita [illegible] tutti prevedono un ottimo «ritorno».

Anche il Crdd Spezia ha ambizioni come del resto il neo retrocesso Cogoleto, che però è alle prese con problemi d'organico. Rimane, secondo i tecnici, la convinzione che il girone levantino sia tecnicamente meno valido del ponentino, [illegible] in molti a pensare che, raggiunti i playoff, saranno le squadre dell'altra Riviera a dividersi i tre posti in D. **[g. o.]**

La squadra di Ruggeri e tre team del capoluogo puntano al primato

Sanremo [illegible] le genovesi

Le matuziane tra le «big» della C1 di volley

C'era, [illegible] forse c'è ancora, un campionato in cui le liguri possono, [illegible] volta tanto, farla da padrone: [illegible] girone A della C1 femminile. Genova 92 Tegliese, Italbrokers Genova, Amatori Navalcavi Rivarolo e Volley Sanremo sono, dopo 8 giornate, nelle primissime posizioni.

La situazione ora certamente migliore prima dell'ultima giornata, quando le tre genovesi sono andate incontro a contemporanee battute d'arresto. A parziale soddisfazione la brillante ascesa delle sanremesi, che alla terza vittoria consecutiva han raggiunto il terzo posto. La classifica completa vede Genova [illegible] Tegliese e General Cleaning Varese in testa con 14 punti, a 10 oltre il Sanremo [illegible] sono Italbrokers, Cuneo, Gerenzano e Racconigi; a 8 la sola Amatori, dietro tutte le altre.

Come si può arguire, [illegible] delle società liguri deve preoccuparsi di quanto avviene alle proprie spalle: una condizione più unica che rara di questi tempi. Ma può, una sorta di Lega ligure, dominare [illegible] girone e accaparrarsi le due promozioni in B2? Ragionando dal punto di vista strettamente tecnico sì, perché Italbrokers e Genova 92 hanno organici di prim'ordine, forse superiori a tutte le rivali tranne il General Cleaning; la retrocessa Riviera ha trovato in breve tempo un invidiabile assetto e la neopromossa Amatori ha realizzato una campagna [illegible] rafforzamento che l'ha messa al riparo da spiacevoli sorprese.

Ma il discorso è complicato da motivi extratecnici: le genovesi [illegible] esempio si fanno una guerra spietata all'insegna del «se non vinco io devono perdere anche le altre», tanto che si è visto il meglio dei tre sestetti solo nei derby, quando ogni palla era giocata alla morte. Ne potrebbe approfittare il Sanremo: il suo tecnico Corrado Ruggeri che ha raccolto l'eredità di Di Mieri e che si è trovato a dover ricostruire oltre alla squadra anche l'ambiente e il morale, invita però alla cautela.

E' [illegible] che nelle ultime tre giornate il sestetto matuziano ha fatto notevoli passi avanti, ma non basta ancora per arrivare a giocarsi il campionato. E poi nessuno dimentica a Sanremo che in estate, subito dopo la retrocessione, si sono attraversati momenti di sbandamento.

Anche l'Amatori, che pure conta su talenti come Elisabetta Piccolo e Francesca Pellegrini, punta solo a un piazzamento [illegible] prestigio. Restano Italbrokers e Genova [illegible]: il peso del pronostico è parso schiacciarle nelle ultime giornate, si tratta di vedere se alla ripresa del campionato i tecnici (Giancarlo Linari per l'Italbrokers, Orietta Pesce per [illegible] Genova) saranno riusciti a mettere ordine nei loro spogliatoi. **[d. s.]**

Interregionale: anche in questa stagione i due club dovranno battersi per la salvezza

Le promesse di Samm e Rapallo

Arancione e bianconeri guardano al passato, e scoprono di [illegible] in pratica gli identici problemi di un anno fa
Schimmenti: «Basterà [illegible] più concreti nelle partite interne». Vignolo: «I nostri guai sono di natura psicologica»

S. MARGHERITA LIGURE. Dove eravamo [illegible]? Al Rapallo e alla Sammargheritese che contendevano a morsi e brandelli il diritto alle altre disperate di rimanere nell'Interregionale. Il Capodanno '91 assomiglia tanto a quello del '90, che a sua volta aveva parecchi punti [illegible] contatto con i precedenti. [illegible] squadre del Levante sempre sul fondo a remare, a duellare per [illegible] vita, [illegible] spesso contro formazioni corregionali.

Nel '90 la Samm, partita con qualche ambizione, girò in crisi a 17 punti; il Rapallo, in crescita miracolosa dopo gli stenti del precampionato e dell'avvio, subito dietro a quota 16. In Eccellenza sarebbero finite in 6, [illegible] due del Tigullio a rubare posti [illegible] speranze anche [illegible] Pegliese e Ventimiglia. Tornando all'attualità [illegible] si ripete, [illegible] una lieve inclinazione al peggio: questa volta a metà maggio '[illegible] saranno cinque le condannate, ma Rapallo e Sammargheritese sono ancora un po' più attardate; con 14 punti sarà un girone di ritorno al cardiopalmo per arancione e bianconeri, che per salvarsi dovranno cercare di pugnalare alla schiena anche le liguri Sarzanese e Cairese.

Il campionato di Interregionale riprende domenica prossima, e i calciatori hanno già concluso le vacanze. Come regalo di bentornato, Roma ha [illegible] noti ieri i provvedimenti disciplinari relativi all'ultimo turno del '91. A parte quelli [illegible] alle società del Tigullio [illegible] alle loro avversario, [illegible] cui [illegible] detto più sotto, il Giudice sportivo ha inflitto [illegible] mila lire di ammenda al Savona e ha squalificato [illegible] per una giornata. Salteranno il turno [illegible] gennaio anche Biolchini (Roteglia), Mosti (Pietrasanta), Vescovo e Casalino (Valenzana), Gardini (Fanfulla), Sangaletti (Crema).

Sammargheritese. Una volta [illegible] tanto [illegible] libagioni che accompagnano il Natale, costante preoccupazione degli allenatori che tengono alla forma fisica dei loro pupilli, sono tornate utili: Giorgio Casazza ha ritrovato la sua truppa rinvigorita nel morale e dimentica delle tre scoppole rimediate in quel [illegible] Roteglia. Ieri un galoppo in amicizia con il Sestri Levante al Sivori A, da domani allenamenti secondo il normale ritmo per preparare nel migliore dei modi la partita [illegible] il Bra.

«Un brutto cliente, soprattutto ora che ha appena perso la sua imbattibilità. Ci vorrà la miglior Samm per metterlo alle corde una seconda volta. [illegible] quando gioca [illegible] Broccardi ho già detto e ripetuto che la mia squadra [illegible] deve farsi intimorire da nessun avversario. Sarà così anche questa volta». Giorgio Casazza già [illegible] la carica, mentre il direttore sportivo Alfredo Schimmenti mette le mani avanti: «Guardando al girone di andata mi accorgo che [illegible] dei punti, quelli gettati al vento [illegible] le [illegible] sconfitte interne. Nella seconda parte di torneo basterà [illegible] più accorti e decisi negli appuntamenti di fronte al pubblico amico, e la salvezza non sarà un miraggio». [illegible] e Samm avranno entrambe un'assenza importante per squalifica: Biancato guarderà la gara [illegible] tribuna come il suo collega piemontese Ruffinato.

Rapallo. Prima di scendere in campo, ieri pomeriggio per affrontare in amichevole al Macera il Casteggio (Eccellenza lombarda), i giocatori hanno tenuto una riunione informale per cercare di capire cosa non funziona, e offrire alla dirigenza una dichiarazione di intenti.

La promessa, da capitan Gandolfo fino ai giovani Morelli, Balducci e Pasquali, è quella di impegnarsi a fondo perché il Rapallo si risollevi presto dallo stato di prostrazione (penuria di gioco [illegible] di risultati preoccupanti) in cui è caduto. Se si tratta di promesse da marinai [illegible] c'è veramente la volontà di farla vedere [illegible] tutti, lo si capirà già nel derby con la Cairese: [illegible] Vesima sono [illegible] palio domenica prossima grosse percentuali di azioni-tranquillità.

I gialloblù non disporranno [illegible] Pensiero e Fissore che hanno [illegible] scontare un turno di squalifica. Medico e massaggiatore [illegible] lavorando sulla coppia [illegible] attaccanti infortunati, Gori e [illegible] Pieri, per vedere di metterne in piedi alm[illegible] uno [illegible] piazzarlo al fianco del rientrante Di Maio. «E' [illegible] questione più di mentalità e di fortuna che di gioco. - [illegible] [illegible] convincere e convincersi il d.s. Vignolo - Riuscissimo a invertire la tendenza sono sicuro che ci riprenderemmo in un attimo. E comunque vada finiremo il campionato con questi giocatori [illegible] questo mister: non mi stancherò [illegible] ripeterlo».

[illegible] facendo capire però se questa posizione della società (che è passata dalla presidenza Scatizzi a quella Morelli in maniera silenziosa e apparentemente indolore) è dovuta a coerenza con le proprie scelte, [illegible] alla mancanza di alternative serie sul mercato, sia di calciatori che di allenatori.

Danilo Sanguineti

GIOVEDI' [illegible]

[illegible] LEVANTE. Genoa e Sestri Levante hanno gli stessi colori sociali, e alcuni dei virgulti del vivaio [illegible] «corsari», [illegible] sempre il più rigoglioso della zona, [illegible] stati trapiantati nella società maggiore [illegible] esiti soddisfacenti (Fosco Becattini, che arrivò anche [illegible] Nazionale, Bruno Baveni, Mario Agnetti, Silvino Chiappara): c'è insomma un filo diretto che lega i rossoblù del Grifone a quelli del Bar Corsaro, e l'amichevole concordata da settimane e fissata per giovedì prossimo, [illegible] gennaio, [illegible] Sivori A (ore 14,30) tirato a lucido per l'occasione, non farà che rinvigorirli. Sapendo poi che [illegible] maggior Genoa Club del Tigullio, [illegible] «mitico» Levante Rossoblù che è [illegible] seguito [illegible] squadra in ogni angolo d'Italia (e da quest'anno anche d'Europa) ha la sede proprio nella Bimare, c'è da aspettarsi una mobilitazione [illegible] popolo per vedere all'opera Skuhravy, Aguilera e tutti gli altri campioni. Osservati particolari saranno Stefa[illegible] Eranio, il cui amletico atteggiamento sta tenendo sulle spine i tifosi (firmare o no il rinnovo del contratto?) e il brasiliano Branco, che pare anch'egli in procinto di volare verso altri lidi (Inter?). Non dovrebbero esserci defezioni neppure nella squadra di Frank Caffaratti galvanizzato dall'avere di fronte la squadra del cuore e per cui ha svolto anche il compito di osservatore. Anche se si è sempre dichiarato epigono di Scoglio e non di Bagnoli. (d. s.)

Di Maio e Sassarini, gli uomini-guida di un Rapallo finora inferiore alle attese

Giocata ieri la finale regionale di andata della Coppa Italia

Pontedecimo a sorpresa

Granata vittoriosi per 2-1 [illegible] Borzoli grazie alle reti-lampo di Nini e Ferraris
Riesce a metà la reazione di una Sestrese priva di Puppo, Pileddu e Jurman

GENOVA. Ancora una volta la Coppa Italia di Eccellenza e Promozione ha sovvertito qualsiasi previsione. Nella finale di andata, l'atteso derby tra Sestrese e Pontedecimo, i granata di Roberto Baretto si [illegible] presi una [illegible] rinvicita sulle amarezze del campionato, passando ieri pomeriggio per 2-1 a Borzoli, sul campo dei verdestellati di Gigi Bodi. U[illegible] consistente porzione di trofeo, almeno a livello ligure, è quindi nelle mani del Pontedecimo: nella partita di ritorno in programma sabato prossimo (ore 15) al «Grondo[illegible] i granata possono trionfare se [illegible] o pareggiano (con qualsiasi risultato), ed anche se perdono per 1-0.

Dopo aver promesso per giorni [illegible] giorni che si sarebbe presentato all'appuntamento con la miglior formazione, Gigi Bodi ha [illegible]ora una volta smentito se stesso e ha beffato le aspettative concedendo a Puppo [illegible] Pileddu di [illegible] presentarsi e [illegible] prendersi una vacanza. Un'altra grave assenza tra le file [illegible] locali, ma questa volta per squalifica: Jurman, jolly preziosissimo per la difesa e il centrocampo. Il giocatore era squalificato, ma nessuno [illegible] sapeva oltre gli interessati perché il Comitato regionale ha comunicato le decisioni del Giudice sportivo «brevi manu» in quanto il comunicato [illegible] sarà pubblicato che domani pomeriggio.

Invece il Pontedecimo era in formazione pressoché completa, tenendo moltissimo alla conquista di un trofeo che potrebbe dare un senso alla sua stagione e salvare la panchina [illegible] Baretto. Gli ospiti hanno stordito [illegible] Sestrese con una partenza a razzo: al 3' il centravanti Nini e al 12' l'ala Ferraris hanno battuto Gagliardi. Le reti [illegible] venute proprio dai due più discussi attaccanti, che ieri hanno disputato un prova all'altezza della loro fama.

La Sestrese, «svegliata» dalle urla di Bodi, ha reagito, accorciando le distanze al 33' [illegible] il centravanti Altovino. Sospinta dai suoi tifosi, come sempre accorsi numerosi, la squadra di Bodi le ha provate tutte per raggiungere almeno il pareggio nel secondo tempo: ma Pallavicini ha dovuto esibirsi solo d[illegible] volte, su conclusioni di Trentarossi e Mieli. Il Pontedecimo visto a Borzoli [illegible] da primato, ma non si dimentichi che la Sestrese si[illegible] nei quarti che in semifinale ha costruito i suoi successi in trasferta. (d. s.)

[illegible] GIULIA VERSO IL [illegible]

CHIAVARI. Nel Levante potrebbe maturare un secondo caso di ri[illegible]da, [illegible] campionati già in corso. Dopo il Levanto nello scorso campionato di Promozione e [illegible] Moneglia alla vigilia del torneo di Prima, toccherebbe alla Seconda: la Marina Giulia, esacerbata dalle continue ingiustizie che a suo dire subisce sul campo ad opera di arbitri che definisce «incapaci e prevenuti» medita il ritiro. La squadra del presidente Michelini ufficialmente non ha annunciato ancora nulla: oltretutto gli uffici [illegible] Comitato [illegible] chiusi per le festività natalizie e riapriranno solo domani. La squadra affidata dopo [illegible] giornate a Navone [illegible] ultima [illegible] punti. Dopo aver avuto partita persa a tavolino un mese fa perché col Gattorna sul proprio campo rimase con soli 6 giocatori (gli altri tutti espulsi), domenica la formazione rossoblù giocava con [illegible] Framurese: sullo 0-0 e già i[illegible] 9 uomini si è vista espellere il centrocampista Pagano. La risposta del medesim[illegible] due calci nelle gambe all'arbitro. Gara sospesa, e attesa per le decisioni del Giudice sportivo che saranno severissime. Se la Marina Giulia si ritirerà, chi ha giocato con essa (13 delle 16 partecipanti) vedrà annullato il risultato e si andrà avanti facendo riposare a turno una squadra. (d. s.)

La nostra cultura dell'auto è piena di attenzioni.

Primera è stata costruita per circondarti di cure ed attenzioni: i sedili ti avvolgono per metterti a tuo agio, il volante è docile e preciso, i comandi sono tutti vicini e pronti ad obbedirti, il cambio è morbido, il silenzio è sovrano. Ma non solo: vogliamo che tu ci senta sempre al tuo fianco. Allora, con il programma "One to One", se non telefoni tu lo facciamo noi, per verificare subito la [illegible] completa soddisfazione.

L'UOMO, L'AUTO, L'AMBIENTE: COMINCIAMO UN RAPPORTO TUTTO NUOVO.

Come vuoi la tua auto? Deve essere bella, certo, e anche silenziosa, comoda, grintosa e molto, molto sicura. Ma tutto questo oggi non basta più. Tu vuoi che la tua auto sia piena di attenzioni anche nei confronti dell'ambiente in cui vivi: e allora, dato che l'aria che respiri ha un valore inestimabile, Nissan Primera è catalizzata senza sovrapprezzo. Progettando quest'auto, poi, avevamo [illegible] mente anche [illegible] altro semplice principio: tecnologia al servizio di chi guida. Proprio per questo abbiamo dato alla Primera una linea morbida e armoniosa, con un CX di 0,29 che riduce la resistenza aerodinamica e i consumi: motori bialbero a 16 valvole dell'ultima generazione Nissan: sospensioni Multi-Link, esclusive, per una guida più sicura e confortevole: insomma, tutto. E di serie, per darti un'auto preziosa, un'auto da vivere e scoprire giorno dopo giorno.

Nissan Primera, 4 porte, 5 porte, Station Wagon. Motori bialbero 16 valvole, sospensioni anteriori Multi-Link. Da [illegible] a 150 cv
Ora la Primera è disponibile anche in versione 4×4.

NISSAN ITALIA S.p.A. - Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiberina km. 15,740 - 00060 Capena (Roma) - Tel. 06/908081.

RETE DI VENDITA NAZIONALE: 130 Concessionari Ufficiali e 400 Punti Assistenza garantiscono una capillare presenza e una immediata copertura in tutta Italia.

QUALITA' NISSAN: garanzia di 3 anni o 100.000 km su tutto il veicolo; 3 anni sulla [illegible]niciatura; 6 anni contro la corr[illegible] perforante: traino fino al più vicino Centro di Assistenza Nissan; auto in sostituzione per 3 giorni. Naturalmente tutto di serie.

PROGRAMMA SPECIALE NISSAN RICAMBI: grazie al vastissimo Centro Distribuzione completamente automatizzato, tutti i ricambi della gamma Nissan sono disponibili presso i Concessionari Ufficiali.

ASSISTENZA 24 ORE NISSAN: Numero Verde 1678-63003.

PAN EUROPE SERVICE: 3900 Concessionari Ufficiali e Punti Assistenza Nissan assicurano a chi viaggia in Europa le stesse garanzie di Nissan Italia.

Nissan Primera. Un nuovo modo di vivere.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Domenica 29 Dicembre 1991 n. 55

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

STAMPA IN, IL GIORNALE IN CASA ALL'ORA DEL CAFFE'

Anche durante le festività natalizie La Stampa arriva puntuale ogni mattina nelle case dei sanremesi. Il servizio di distribuzione a domicilio funziona infatti senza soste garantendo a tutti i lettori [illegible] copia del giornale sulla porta di casa entro le 7,30 del mattino. Tutto, indipendentemente dal clima festoso del Natale. [illegible] «In Boys» so[illegible] stati impegnati la settimana scorsa anche nella consegna del «Calendario '92 dei Castelli» di Piemonte Liguria [illegible] Valle d'Aosta.

Un lavoro che ha sottolineato ancora una volta l'importanza e l'efficienza del recapito a domicilio. Aderire a «Stampa In» è ancora possibile e può essere un'idea regalo molto utile e relativamente economica in tema di festività natalizie.

Gli addetti agli abbonamenti e alle informazioni hanno la loro centrale operativa in via Padre Semeria 95, [illegible] levante della città.

E' possibile registrare l'adesione anche telefonicamente. Il numero di telefono è facile da ricordare 0184/61.333. In questo periodo [illegible] inoltre sempre attivato un servizio di segreteria telefonica.

IMPERIA

Inchiesta in provincia
Undici gialli insoluti in un anno

Si sta ancora indagando su numerosi omicidi, ferimenti [illegible] sparizioni avvenuti negli ultimi 12 mesi.

A PAGINA 37

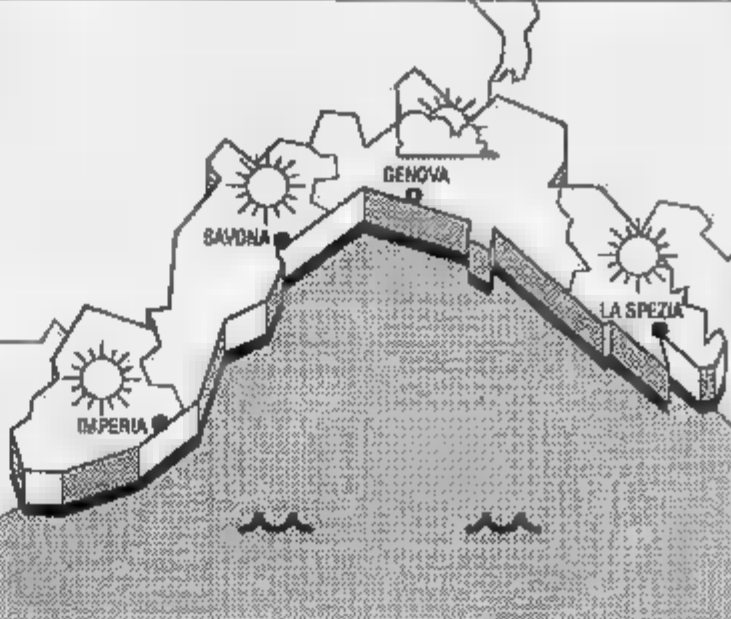
SANREMO

Guida agli spettacoli
Beppe Grillo brinda in anticipo al teatro Ariston

Domani sera recital del [illegible]mico genovese. Per il cenone di Capodanno [illegible] casinò la Cuccarini [illegible] Marco Columbro.

A PAGINA 41

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per [illegible]: cielo poco nuvoloso-sereno, temperatura pressoché stazionaria, vento debole-mode[illegible] dominante [illegible] Est-Nord Est, [illegible] leggermente [illegible] **Ten[illegible] fino a martedì:** situazio[illegible] senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 40%, vento Est-Est Nord Est 20-30 km/h, mare mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1022 mb (tendenza segnalata in aumento).

[illegible] DI IERI	max	min
Genova	14	9
Savona	14	9
Imperia	15	9

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; [illegible]: 8. Temperatura del [illegible] 14.

Il [illegible]e sorge alle 8,02 e tramonta [illegible] le 16,58. La Luna si leva alle 1,49 e cala alle 12,23.

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Os[illegible] meteorologico [illegible] Imperia e [illegible] Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Da alcuni giorni traffico in aumento ai valichi di Aurelia e Autofiori
Tutti in coda al confine

L'esodo verso la Costa Azzurra in vista del Capodanno è partito con largo anticipo rispetto agli anni scorsi. Tutti in funzione i caselli di Ventimiglia. I controlli della polizia

VENTIMIGLIA. Un lungo, variopinto fiume di auto. [illegible] diversi giorni ai valichi [illegible] frontiera di Ponte [illegible] Ludovico, Ponte San Luigi e dell'autostrada il passaggio delle automobili è continuo e [illegible] costante [illegible]mento. Solo ieri, nel primo pomeriggio, la colonna in attesa nell'area della valle Roya, dietro l'ultima barriera-pedaggio prima di arrivare in Francia, si allungava per più di 400 [illegible].

E' l'esodo degli italiani per il ponte di Capodanno da trascorrere in locali ed alberghi della Costa Azzurra e per gli acquisti alimentari per i Cenoni nei grandi magazzini che si trovano a pochi chilometri dal confine.

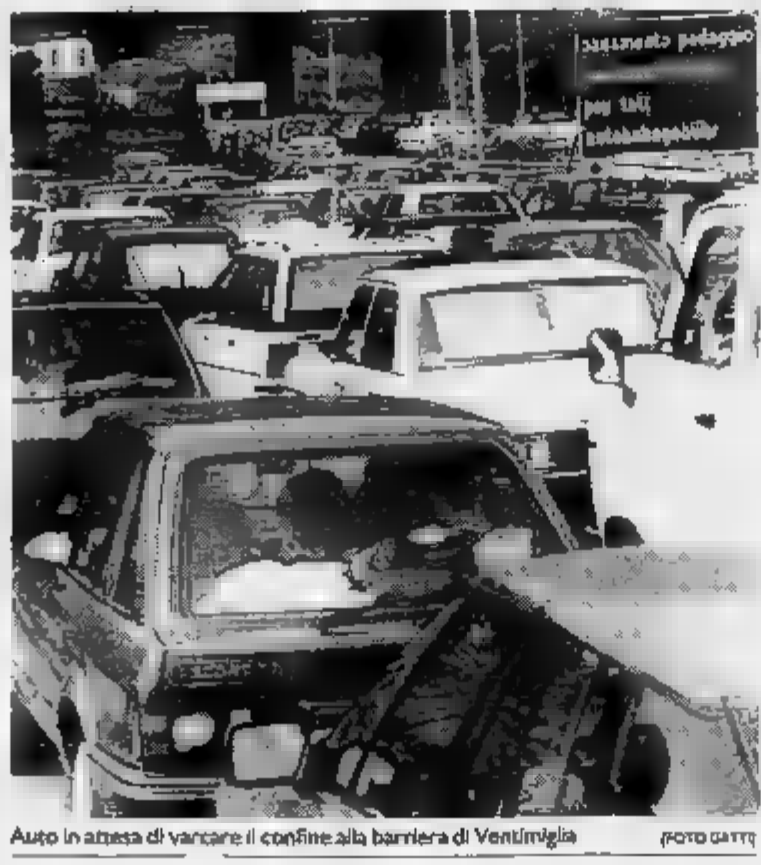
L'Autofiori, proprio per evitare un collasso all'altezza dei caselli, ha potenziato la funzionalità dell'area di Ventimiglia disponendo l'apertura ad orario continuato di otto sportelli di transito verso la Francia. Questa programmazione ha inoltre scongiurato la formazione [illegible] ingorghi e di lunghe code. Alle colonne di [illegible] si aggiungono, infatti, i rallentamenti periodici per il controllo di documenti da parte della polizia [illegible] frontie[illegible] italiana e francese.

«E' un passaggio ininterrotto [illegible] macchine - dicono i casellan[illegible] - e la maggior parte sono turi[illegible] piemontesi e lombardi. Le altre vetture sono di residenti nella provincia [illegible] Imperia che vanno a fare compere o gite in Costa Azzurra». Ma non finisce qui, le [illegible] continuano anche per il rientro in Italia, soprattutto per chi sceglie i due valichi che si trovano sull'Aurelia.

I consigli dell'Autofiori e della polizia stradale per [illegible] «partenze intelligenti» sono precisi. Per non trovare ingorghi e traffico intenso, è necessario attraversare [illegible] confine prima delle 9,30 del mattino [illegible] dopo le 20.

Proprio gli ultimi rilevamenti fatti sui viadotti del Ponente hanno portato a risultati eccezionali con la verifica di un aumento medio di circa 10 mila veicoli al giorno in circolazione rispetto all'anno scorso.

Per oggi il traffico è previsto in crescita. A tutti gli automobilisti un avvertimento. L'«autovelox» è in agguato.

Giulio Gavino

Auto in attesa di varcare il confine alla barriera di Ventimiglia (FOTO GATTI)

L'allarme scattato nei giorni scorsi dopo alcuni incendi
Nei boschi a Pieve di Teco c'è la caccia ai piromani

E' stato notato un uomo che dava fuoco agli arbusti, [illegible] è riuscito [illegible] fuggire

IMPERIA. Caccia al piromane nell'entroterra [illegible] Imperia. Si cercano gli autori di alcuni roghi che, la settimana scorsa, hanno devastato le colline delle valli Arroscia [illegible] Impero. Che si tratti di incendi dolosi [illegible] vi sono più dubbi: alcuni abitanti avrebbero visto un individuo mentre dava alle fiamme sterpi e arbusti nelle alture [illegible] Guardiabella (località a cavallo tra Pieve di Teco e Pontedassio), utilizzando [illegible] tizzone ardente.

Hanno tenuto sotto controllo le sue [illegible], spiandolo con un cannocchiale, mentre uno di loro avvertiva la Forestale. Lo sconosciuto si è però volatilizzato prima dell'arrivo degli agenti, accorsi con una pattuglia da Pieve [illegible] Teco. Non è escluso che il piromane abbia agito [illegible] la collaborazione di complici, che gli avrebbero coperto la fuga. [illegible] sospetta che anche l'incendio sviluppatosi nei giorni scorsi a Ubaga, frazione di Borghetto d'Arroscia, [illegible] durato oltre [illegible] ore, p[illegible] essere stato appiccato dalle stesse persone. [illegible] cercano collegamenti con episodi analoghi verificatisi a Borgomaro (località Monte Grande) e [illegible] Dolcedo (Costa dei Tre Camini).

Si è di fronte [illegible] un unico gruppo di incendiari? E per [illegible] motivo vorrebbero distruggere decine di ettari [illegible] vegetazione mediterranea? [illegible]' quanto stanno cercando di scoprire gli uomini della stazione di Pieve di Teco, affiancati nelle indagini dai colleghi della squadra [illegible] polizia giudiziaria.

Qualcuno, in paese, azzarda un'ipotesi: «Ad agire potrebbero essere stati i pastori. Alcuni di loro credono ancora che l'erba cresca più rigogliosa se [illegible] brucia [illegible] terreno». Gli agenti stanno setacciando i casolari abbandonati, che d'inverno si trasformano in rifugi. Il cerchio si va stringendo intorno agli autori dei roghi: potrebbero [illegible]sere identificati già nelle prossime ore.

Intanto, incombe [illegible] pericolo di nuovi incendi, che potrebbero avere conseguenze catastrofiche. Ormai, [illegible] piove da oltre un mese e il clima secco, oltre [illegible] [illegible] vento, facilitano l'opera distruttrice del fuoco. La Regione potrebbe tra breve decretare [illegible] stato [illegible] pericolosità. [illegible] questo caso, è previsto un sensibile aumento delle sanzioni per chi viene sorpreso ad accendere fuochi in campagna. Lo scorso settembre, due abitanti di Vessalico erano stati denunciati per aver provocato un incendio di vaste proporzioni, dopo aver dato fuoco a sterpaglie. Il pretore li [illegible] condannati [illegible] ri[illegible] dei danni.

Un [illegible] fa, sempre a Vessalico, la Forestale aveva fermato un giovane, che, alla vista degli agenti, aveva [illegible] di darsi alla fuga. Nel bagagliaio della sua auto erano state rinvenute [illegible] tanica [illegible] tracce di combustibile. Il ragazzo, che abitava in paese, era stato condannato [illegible] tre mesi di reclusione con la condizionale.

Per cercare di affrontare con più efficacia l'emergenza incendi, [illegible] Corpo Forestale sta facendo ricorso gli elicotteri dell'Elilìguria. Il rogo divampato a Ubaga è stato domato grazie all'intervento dei mezzi aerei. Un elicottero, pilotato da Primo Bernardi, ha fatto [illegible] spola tra [illegible] fronte dell'incendio e un vicino laghetto, caricando ettolitri [illegible] acqua.

[m. v.]

Ecco il profilo degli amanti di slot e roulettes che non possono entrare nel casinò della loro città
Io, sanremese, con il vizio del gioco d'azzardo

Parlano alcuni dei clienti bloccati dalla polizia: «Ritenteremo»

SANREMO. Commerciante [illegible] impiegato in aziende private. Generalmente «single», [illegible] età compresa fra 25 e 35 anni, mosso da grandi ambizioni. Pronto a sacrificare i propri risparmi sull'altare della dea bendata, sperando nel gran colpo. Disinvolto nel trasgredire alle regole che rendono il casinò [illegible] Sanremo tabù per i residenti, almeno sulla carta. Attratto irresistibilmente dal fascino del tavolo verde, dal frusciare delle palli[illegible] sulla roulotte, dal frenetico intreccio di simboli [illegible] combinazioni al banco del black-jack [illegible] dello chemin de fer.

E' l'identikit del sanremese con la passione per l'azzardo. Il giocatore tipo che, quando possibile, tenta la fortuna nelle sale liberty di corso degli Inglesi. In barba ai divieti, approfittando della complicità di qualcu[illegible]. In fondo, basta non dare troppo nell'occhio: entrare [illegible] una tessera ottenuta in prestito da un [illegible] residente altrove. E quando il casinò [illegible] riempie, come in questo periodo di festa, eludere i controlli diventa più semplice.

Addirittura facilissimo per i patiti delle slot-machine (soprattutto casalinghe, pensionati, giovani di diversa estrazione), ai quali, all'ingresso, non [illegible] richiesto alcun tipo di tessera. A Natale, la polizia ha sorpreso ben 26 sanremesi intenti [illegible] giocare nel salone delle macchinette mangiasoldi. Quelle che, pure [illegible] limitate disponibilità di denaro, regalano effimere speranze di vincita.

Qualcuno accetta di parlare della maledetta attrazione per l'azzardo. Quasi una droga. Aldo ha [illegible] anni e gestisce un'avviata attività commerciale. La sua passione [illegible] la roulotte tradizionale: «Ormai [illegible] diventata un'abitudine, una sfida rituale con la pallina. Spesso vado nei casinò della Costa Azzurra, anche se preferisco giocare in casa, quando le circostanze lo consentono. A Capodanno, ad esempio, [illegible] facile passare inosservati, mescolandosi all'immancabile folla. Non [illegible] le combinazioni: meglio puntare su [illegible] solo numero per volta, sperando di fare il pieno. Ogni [illegible] la fortuna mi assiste, anche se non ho mai vinto grandi somme».

Angela è una signora distinta, sulla sessantina. Ha salito spesso i gradini che portano alle sale [illegible] giochi tradizionali. «E' come un richiamo che si avverte periodicamente. Non m'illudo di fare il colpaccio. Mi basta arrotondare la pensione, puntando o sul rosso o sul nero, in base a un calcolo elementare delle possibilità [illegible] vincita».

Non mancano, poi, gli scaramantici, che si presentano ai tavoli verdi con tanto di amuleti. «Uno porta sempre con sé un cornetto rosso, che appoggia sul panno, [illegible] a una serie [illegible] numeri. Un altro, [illegible] invece con una piccola roulette giocattolo, che fa girare prima della puntata, sfidando poi la sorte in base [illegible] numero uscito», [illegible] [illegible] un croupier.

Alle slot, invece, giocano un po' tutti, approfittando della relativa sorveglianza. I controllori comunali, infatti, non hanno compiti in questo settore, e le guardie giurate della «Vigile» [illegible] preoccupano soprattutto di bloccare minorenni e personaggi dall'aspetto poco raccomandabile. I più accaniti si affannano alle leve delle macchinette dove la posta è più alta: quelle collegate al «jack-pot», che, di tanto in tanto, per effetto di una particolare, fortunata combinazione, fa felice [illegible] giocatore con vincite da 40-50 milioni.

Chissà se dopo il «blitz» della polizia, il casinò sarà veramente tabù per i sanremesi. [g. mi.]

Il programma delle Aziende promozionali di Imperia, Bordighera e Sanremo

Turismo, Riviera alla riscossa

I nuovi organismi riserveranno largo spazio ai congressi, alla valorizzazione dell'entroterra e alle manifestazioni. Più parcheggi sotterranei per snellire il traffico. La propaganda

IMPERIA. Per il turismo imperiese si apre un nuovo capitolo. In un mare di incertezze nasco[illegible] dal 2 gennaio le Apt (Aziende di promozione turistica) e si abbozzano i primi programmi di lavoro. Nei piani di massima largo spazio è riservato ai [illegible]gressi, alla valorizzazione dell'entroterra, alle manifestazioni [illegible] alla capillare campagna promozionale: tutti concordano nell'affermare che la provin[illegible] di Imperia ha bisogno di [illegible] urgente qualificato rilancio che le consenta di riconquistare le posizioni perdute.

Esplicite le dichiarazioni dei Commissari straordinari dei nuovi Enti. Dice Franco Di Cagno di Bordighera: «Mi impegnerò in primo luogo per rilanciare l'entroterra. Ma il punto forte dovrà [illegible] il decollo del turismo congressuale. Infine intendo adoperarmi perchè la città venga dotata di parcheggi sotterranei. Togliere le auto dalle strade diventerà il nostro motto».

Aggiunge Vittorio Rovere di Sanremo: «Dobbiamo ricreare una immagine invitante delle nostre località. Quindi è necessario un impegno serio sul piano della promozione. Poi, l'asso nella manica deve essere il turismo congressuale. Ma prima di tutto intendo confrontarmi [illegible] i rappresentanti degli altri Enti e [illegible]le varie categorie di albergatori [illegible] commercianti. Mi affiderò anche ai loro consigli».

Franco Di Cagno e Vittorio Rovere, commissari straordinari delle nuove Apt

Conclude Giorgio Saguato di Imperia: «E' mia intenzione [illegible]vorare a contatto di gomito con gli Enti locali e con tutte le categorie imprenditoriali che ruotano nel pianeta turismo. Speriamo di poter [illegible] sufficienti finanziamenti che ci consentano di programmare manifestazioni di grande richiamo. Sono certo che i risultati non mancheranno».

Il 1992 segna una tappa importante per [illegible] Ponente ligure che vive quasi esclusivamente di turismo. Nascono le Apt e dopo oltre tre anni di gestione commissariale, in attesa della loro soppressione, scompaiono dalla stessa data, le Aziende Autonome di Soggiorno e l'Ente Provinciale per il turismo. Si va verso una realtà ancora sconosciuta che preoccupa politici, amministratori e operatori turistici. Sono molti i particolari della riforma ancora da chiarire e tra questi gli organici dei dipendenti dei nuovi Enti.

Sul territorio che va da Ventimiglia a Cervo sorgeranno tre Apt, una a Bordighera, la seconda [illegible] Sanremo [illegible] la terza ad Imperia. Ognuna sarà amministrata provvisoriamente da un commissario straordinario: Franco di Cagno per Bordighera, Vittorio Rovere per Sanremo e Giorgio Saguato per Imperia. Le Apt avrebbero dovuto avere un loro consiglio di amministrazione ma i delicati accordi politici per la spartizione delle «poltrone» [illegible] un certo punto si [illegible] clamorosamente bloccati. Per superare gli intoppi all'assessore regionale al Turismo Eraldo Crespi, che ha curato i provvedimenti legislativi inerenti la materia, non è rimasto che ricorrere all'escamotage del commissariamento.

Cosa succederà con l'avvento della riforma? Risponde Crespi: «Non ci saranno terremoti. Si [illegible] verso un miglioramento e come sempre in questi [illegible] si procede per gradi. In questa fase di decollo non succederà nulla di eclatante. Le Aziende di soggiorno pur scomparendo sul piano giuridico, in pratica rimarranno aperte per funzionare come uffici di informazione e solo per quello. I nuovi commissari dovranno predisporre, prima [illegible] fare programmi concreti di lavoro, entro il 15 gennaio, il Bilancio [illegible] Previsione per l'esercizio '92. Contemporaneamente dovranno assolvere ad una infinità di adempimenti burocratici organizzativi [illegible] la nomina dei nuovi direttori scelti tra gli [illegible] direttori delle Aziende di soggiorno soppresse».

Con quali finanziamenti inizieranno a lavorare le Apt?

Crespi: «I nuovi Enti otterranno i fondi che fino ad oggi erano destinati all'ente provinciale per il turismo e alle Aziende di soggiorno, vale a dire i contributi dello Stato e i fondi del casino di Sanremo. Inoltre la Regione ha già destinato direttamente altri finanziamenti».

Le prime indiscrezioni danno per scontata la nomina come direttori amministrativi dei nuovi Enti, di Giuseppe Cavassa [illegible] Bordighera, di Alessandro Mazzone [illegible] Sanremo [illegible] di Giuseppe Mureddu [illegible] Imperia.

Le sedi delle nuove Aziende saranno a Bordighera in via Roberto 1, a Sanremo in corso Nuvoloni 1 e ad Imperia inn Viale Matteotti nei locali che hanno ospitato sino ad oggi l'Ept.

Angelo Basso

[illegible] CITTA'

[illegible]

Bus, forse nuovi scioperi in provincia

Acque ancora agita[illegible] nel settore dei trasporti. Tra il sindacato e il direttivo della Rt, il braccio di ferro è destinato a continuare anche nel '92, e non si escludono [illegible]ovi scioperi. Affermano I rappresentanti dei lavoratori: «Domani ci riuniremo per stabilire le iniziati[illegible] [illegible] intraprendere. E' stato assicurato il pagamento degli stipendi, che verranno corrisposti l'8 gennaio, ma l'azienda ha deciso di far diventare operativi gli orari spezzati senza consultarci».

FURTO

I ladri rubano la macchinetta dei chewin-gum

Insolito bottino per i ladri che hanno preso di mira il bar ristorante Sailor's, alla Marina di Porto Maurizio. Dopo aver forzato la porta d'ingresso, I malviventi sono entrati nel locale e si sono impossessati della macchinetta che distribuisce i chewing-gum. Hanno quindi tentato di proseguire il raid nella vicina sala giochi, ma non sono riusciti a mettere [illegible] segno il colpo. Le indagini [illegible] affidate alla polizia.

[illegible]

[illegible] Diano [illegible] monumento ai Caduti del mare

Un monumento ai Caduti del mare sorgerà a Diano nei giardini prospicienti il porto turistico: l'iniziativa è stata presa dall'Associazione nazionale Marinai d'Italia, Gruppo «Guardiamarina D. Savoldi» di cui è presidente Ferdinando Ferilli. L'esecuzione è stata affidata al grande scultore norvegese Fritz Roed: il criterio ispiratore del monumento sarà una grande ala reclinante sul mare.

[illegible]

Un miliardo per ristrutturare Palazzo del Parco

Il palazzo del Parco di Diano Marina, già sede dell'Azienda autonoma, sarà ristrutturato per diventare l'elemento trainante [illegible] [illegible] maggiore e più qualificata attività turistico-culturale. In particolare sarà raddoppiata la superficie dell'attuale salone delle mostre a pian terreno per ospitare convegni e manifestazioni ad alto livello. Ai piani superiori sarà potenziata la biblioteca e saranno [illegible] le strutture base di un centro di attività per potenziare e qualificare meglio il turismo dianese. La spesa prevista per i lavori si aggira sul miliardo.

AVVOCATI

Si rinnova il Consiglio provinciale dell'Ordine

Il 10 gennaio, l'Ordine degli avvocati e dei procuratori di Imperia rinnoverà [illegible] proprio Consiglio. Verranno eletti 7 membri, che rimarranno in carica per un biennio. In [illegible] [illegible] si riuscisse [illegible] raggiungere [illegible] quota minima di voti, si andrà alle urne una seconda volta, [illegible] 15 gennaio.

Denuncia del Wwf

Uccisi cinque gufi reali ad Artallo

IMPERIA. Gli ambientalisti imperiesi ancora in prima fila contro i bracconieri. L'ultima denuncia riguarda l'uccisione di cinque gufi reali, rinvenuti da un socio del W.W.F nelle campagne di Artallo.

I corpi dei volatili, che erano contenuti [illegible] un sacchetto, sono stati consegnati ai guardiacaccia della Provincia. L'episodio segue [illegible] alcuni mesi l'abbattimento di [illegible] aquilotto alle pendici del monte Saccarello.

Anche in quel caso, gli ecologisti avevano segnalato l'episodio, avvertendo che alcu[illegible] penne erano state messe in vendita in un paese dell'entroterra di Imperia.

Alle ricerche, per individuare i responsabili, avevano partecipato anche gli abitanti della zona.

Dice William Amico, responsabile provinciale del W.W.F. «Inutile ricordare l'u[illegible]ilità dei rapaci abbattuti, che, nel nostro entroterra, sono ormai molto rari».

(e. f.)

Il legale arrestato

L'immobiliare aveva sede in una cantina

DIANO MARINA. Si arricchisce [illegible] nuovi particolari la vicenda che vede coinvolto l'avvocato calabrese Nicola Campagna, 41 anni, arrestato in questi giorni a Torino [illegible] l'accusa di millantato credito.

La sede della società di cui è amministratore, la Pra.Ge.Cu. (capitale sociale 20 milioni), che si era aggiudicata all'asta l'Hotel «Mar Ligure» [illegible] Diano [illegible] una villa su Capo Berta, pagando in contanti più [illegible] un miliar[illegible] e 200 milioni, sarebbe una cantina inutilizzata [illegible] Corso Principe Eugenio, [illegible] Torino.

I due acquisti hanno suscitato forti sospetti: come si è procurata tutti quei soldi un'«immobiliare» che risulta inattiva dalla sua costituzione, avvenuta tre anni fa?

Si passa in esame anche il passato dell'avvocato Campagna, che proviene da una ricca famiglia di agricoltori di Seminara (Reggio Calabria). Un fratello, Vincenzo, di [illegible] anni, è stato ucciso a colpi di lupara l'estate scorsa.

(m. v.)

L'overdose di Natale

Una ragazza denunciata per spaccio

S. BARTOLOMEO AL MARE. I carabinieri hanno individuato la persona che ha ceduto la dose di eroina a Giacomo Berbotto, il trentaduenne [illegible] San Bartolomeo, che, la vigilia di Natale, ha rischiato di morire per overdose (un passante lo aveva trovato ag[illegible] a bordo di un furgone e aveva dato l'allarme). E' una ragazza, denunciata per spaccio, di cui non sono state fornite le generalità. Berbotto si [illegible] rivolto a lei per interrompe[illegible] [illegible] lunga astinenza.

Secondo gli inquirenti, la giovane si sarebbe procurata l'e[illegible] a Torino. Un'ulteriore conferma all'ipotesi che buona parte della droga che circola nel Dianese proviene dal Piemonte.

La pista torinese era stata presa in considerazione una prima volta un mese fa, in coincidenza dell'arresto, sempre per spaccio, di Miriam Planesio, titolare del bar [illegible]. G.o di San Bartolomeo. La commerciante, condannata in questi giorni a tre anni [illegible] reclusione dal tribunale di Imperia, si riforniva in Piemonte.

(m. v.)

Durante il periodo delle feste si è acuito il problema che affligge la terza età

A Imperia tremila anziani soli

Non ancora risolti i nodi dell'assistenza domiciliare. Pochi gli addetti del Comune. La proposta del sindacato pensionati: «Bisognerebbe ricorrere all'istituto del buon vicinato». Un sondaggio

IMPERIA. Cercansi assistenti domiciliari nel capoluogo. Il grido d'allarme è lanciato da un centinaio di anziani, che, [illegible] causa di gravi infermità, non possono spostarsi da casa o necessitano di cure continue. I disagi, legati al problema della solitudine, si avverte in maniera particolare in occasione delle festività, quando [illegible] famiglie sono solite radunarsi. Dal Comune, che dovrebbe trovare una soluzione, non arrivano risposte adeguate: oltre [illegible] un paio di collaboratrici familiari che possono assicurare l'assistenza per un'ora la settimana, sono disponibili alcune ragazze «a gettone», che ricevono una retribuzione per ogni intervento.

Si tratta comunque di servizi limitati, e molto spesso sono i volontari a sopperire alle necessità di persone che si trovano in grave difficoltà. Carla Canetti, segreteria provinciale del Sindacato pensionati italiani, lancia [illegible] proposta: «Le cose potrebbero migliorare con la creazione dell'istituto del buon vicinato, chiedendo la collaborazione di chi abita accanto agli appartamenti occupati da anziani non autosufficienti. L'amministrazione [illegible]munale potrebbe offrire un piccolo compenso ai vicini che si recano a far compere o sbrigano altre faccende. Tra le possibili soluzioni, anche il ricorso a cooperative di giovani: due sodalizi si [illegible] già offerti di prendere in appalto il servizio». Replicano in Comune: «Una delle iniziative che intendono favorire soprattutto le persone che non possono lasciare la loro abitazione è il servizio di consegna di certificati a domicilio: in questo modo, telefonando al 0183-275.275, [illegible] possibile ricevere I documenti richiesti. Per l'assistenza, purtroppo, i fondi [illegible] disposizione sono scarsi, e una parte deve essere destinata ad altri settori. Ci rendiamo comunque conto della gravità [illegible] problema».

Un problema che è destinato ad assumere proporzioni sempre più vaste, [illegible] si considera che la popolazione anziana è in costante aumento. Inoltre, [illegible] oltre 8 mila ultrasessantenni, ben 3 mila vivono soli. Queste cifre mettono in luce una realtà spesso nascosta e scarsamente considerata: secondo un sondaggio compiuto di recente dall'amministrazione comunale, gli anziani della città necessitano di aiuto per le pulizie domestiche (49 per cento), per la preparazione dei pasti (10%), per svolgere [illegible] [illegible] (45%) [illegible] per ritirare la pensione (15%). In loro soccorso, [illegible] soprattutto coniugi e parenti (59%), oltre a amici e vicini (26%). Soltanto il 9 per cento ha [illegible] disposizione colf o volontari, mentre il 6% non può [illegible] su nessuno.

(e. f.)

[illegible]' CULTURALI ALL'UNITRE

Per offrire agli anziani diversivi che [illegible] facciano sentire meno soli ad Imperia [illegible] in atto varie iniziative. In campo generale l'Università della terza età organizza da diversi anni numerosi corsi in varie materie aperti a tutti [illegible] [illegible] docenti specializzati. Sono ugualmente aperti [illegible] tutti «per socializzare e stare insieme, per contare di più, ed essere meno soli» i mercoledì socio-culturali organizzati [illegible]ei locali della Società operaia di M.S. di via [illegible]. Lucia dal «Filo d'argento» insieme al coordinamento donne Spi, comprensorio di Imperia. Dopo che già in dicembre si sono svolti vari incontri, fra cui la riuscita Festa degli auguri del 21, molte altre manifestazioni sono state poste in cantiere per gennaio, febbraio e marzo. [illegible] programma per gennaio prevede uno spettacolo dialettale della Compagnia Benedusi per domenica 12, Marco Pirri e la sua chitarra mercoledì 15, Video anziani in movimento il 22 e recital di poesia con Marisa il 29. Di particolare interesse per tutti i pensionati il successivo incontro del [illegible] febbraio sul tema: «Informazione; pensione subito e faccia [illegible] faccia [illegible] l'Inps».

(b. v.)

[illegible] AL [illegible]

L'oasi faunistica [illegible] trascurata

Sono un lettore di Arma di Taggia e vorrei parlare dei problemi ambientali che riguardano la foce del torrente Argentina. In questi ultimi anni tante cose sono cambiate.

In prossimità [illegible] mare infatti prima [illegible] terrapieno ricavato con il materiale di risulta della ferrovia a monte e poi la darsena hanno completamente cambiato [illegible] paesaggio trasformando irrimediabilmente [illegible] foce del corso d'acqua.

Il cemento ha preso [illegible] posto delle rive e degli antichi argini e, poche centinaia [illegible] metri a monte, è stata creata un'oasi faunistica a mio parere molto precaria.

Cigni, anatre [illegible] papere scorrazzano infatti nell'acqua che molto spesso traporta a valle detriti e materiali inquinanti. Le conseguenze di questo fatto possono essere deleterie per gli animali: bisognerebbe, per la loro tutela e p[illegible] quella dello stesso [illegible] d'acqua, fare controlli serrati più a monte.

In questa zona verde, inoltre, è stata segnalata più volte la presenza di topi.

Ritengo necessario a questo proposito un intervento di risanamento che permetta la riqualificazione ambientale della zona.

Un sogno di tanti è quello della realizzazione di una passeggiata che costeggi il torrente Argentina collegando Taggia ad Arma.

Un'opera che contribuirebbe a dare un incremento notevole al turismo.

Lettera firmata. Arma di Taggia

[illegible] non gestisce la barriera di Savona

In relazione alla lettera di Aldo Sobba su «casellanti scortesi» pubblicata sabato si precisa che la barriera di Savona indicata dal lettore non è situata [illegible] tracciato in gestione all'Autostrada dei Fiori.

La direzione dell'Autostrada dei Fiori spa, Imperia

Le lettere devono essere indirizzate alle redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: [illegible] tel. 0183 290777
Bordighera: 264533
Cosio e Alta Valle Arroscia: 327876
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: [illegible]
Pornassio: 38990
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 92822
S. Stefano al Mare: 485000
Taggia: 43445, [illegible]44
Ventimiglia: 351175, 250722

[illegible]
DI [illegible]

Imperia, *Geddo*, [illegible] Cascione 77, tel 61.584, aperta 8,30-12,30 e 15,30-[illegible]. Nelle altre ore, a serrande chiu[illegible], accetta ricette urgenti su chiamata. Turno d'appoggio [illegible] orario normale: *Oliboni*, via Belgrano 5, tel. 23 688.
Sanremo, *Foce*, c[illegible] Matuzia [illegible], aperta 8,30-12,30 e 15,30-19,30. Nelle altre ore, a serrande chiuse, [illegible] ricette urgenti [illegible] chiamata.
Le farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia
Bordighera-Vallecrosia: *Zitowski*, via [illegible] Aprosio 196, tel. 294 319.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele [illegible], tel. 28 191.
Cervo-San Bartolomeo: *Sant*[illegible] Aurelia 10, tel. 400 902.
Diano Marina: *Guglielmi*, [illegible] tel. 495.095;
Dolceacqua: *Barberi*, via Provinciale, tel. 206 130.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, [illegible] 689 015;
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485 754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862;
Sanremo: *Pinuzzi*, via Palazzo 58, tel. 570.071
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.580;
Ventimiglia: *Internazionale*, [illegible] Cavour 28/b, [illegible] 351 300

OSPEDALI

[illegible] SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 535;
Bordighera: 291025

GUA[illegible] MEDICA
Imperia soccorso (24 [illegible] 24): tel 0183-290777. Distretto [illegible] Badalucco [illegible] 40100. Bordighera tel. 291036; Ventimiglia tel. 354735. G. Odontoiatrica tel. 0183 61906 (9-12,30; 15-19)

VIGILI [illegible] FUOCO
Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372

[illegible]TATO CIVILE

SABATO 28 [illegible]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Ventimiglia ha provveduto a far installare i primi due parcometri. Le strutture, che [illegible] in grado di accogliere una cinquantina di auto, sono state collocate in piazza della stazione, nei pressi dell'ufficio di collocamento. La sosta minima consentita è di un quarto d'ora, con una spesa di 250 lire, mentre, per un'ora, il costo è di mille lire.

Il periodo [illegible] consentito è di due giorni: in questo caso, si vengono [illegible] pagare 16 mila lire. Il biglietto andrà pagato [illegible] otto ore al giorno: l'impianto è infatti in funzione dalle 8,30 e dalle 12,30, la mattina, mentre, nelle ore pomeridiane, il periodo va dalle 12,30 alle 16. Chi intende ricevere informazioni, può rivolgersi all'ad[illegible] [illegible] ditta Colombo, vincitrice dell'appalto, che si trova vicino alle macchinette per la distribuzione dei biglietti.

Intanto, il Comune [illegible] Sanremo ha stanziato 26 milioni [illegible] lire per l'acqui[illegible] [illegible] materiale sportivo, in vista dei prossimi Giochi della Gioventù. La somma servirà a procurare 1700 [illegible]gliette di cotone, 510 k-way, 80 giacche, 21 palloni da volley, 5 da pallacanestro e 5 da calcio. Le magliette verranno utilizzate da tutti i ragazzi che prenderanno parte ai Giochi

[illegible]LI APP[illegible]

CERAMICA INDIANA

Una mostra alla Galleria Rondò

«Nel segno del mutamento»: [illegible] il tema della mostra di ceramica Raku, che si tiene alla galleria Rondò [illegible] piazza Dante, a Oneglia. Le opere di Pier Domenico Anzaloni, che si ispirano all'arte orientale, resteranno in visione fino al 2 gennaio, dalle 17 alle 20.

MUSEO NAVALE

Conferenza sull'Antartide

Al Museo navale di piazza Duomo, a Imperia, è [illegible] programma una conferenza sull'Antartide. Alle 18, dopo una visita alle sale del museo, avrà inizio il dibattito, con la partecipazione di Mauro Piccazzo e Nicola Corradi, del dipartimento [illegible] Scienze della terra all'ateneo genovese. Sarà anche proiettata una serie di diapositive.

DIANO CASTELLO

Francobolli [illegible] presepi in mostra

A Diano Castello, proseguono le iniziative dedicate al Natale. All'oratorio [illegible] San Bernardino, prosegue fino al 12 gennaio la decima mostra di presepi, che permette di ammirare [illegible] centinaia [illegible] raffigurazioni. Nella chiesa parrocchiale, è invece esposto il presepe animato, mentre nell'oratorio [illegible] San Giovanni Battista si tiene la mostra filatelica che ha per tema «Il presepe e il Natale».

ACCADEMIA MUSICALE

Vallecrosia, aperte le iscrizioni

Aperte le iscrizioni all'«Accademia musicale [illegible] Vallecrosia» di via San Rocco. Anche per l'an[illegible] scolastico '91/92 la scuola organizza corsi di solfeggio, fiati e percussioni. Per prenotazioni e informazioni sulle classi di strumento telefonate alla segreteria al numero 29.41.34.

PROVENZA

Alla scoperta [illegible] Matisse

Appuntamento a St. Paul de Vence, in Provenza, con la visi[illegible] della «Chapelle Matisse» concepita e realizzata da Henry Matisse tra il '49 e il '51. [illegible] non perdere anche la visita al museo dedicato all'artista francese. L'ingresso è libero.

Il 1991 si chiude all'insegna del mistero su molti casi avvenuti in provincia

Undici gialli senza colpevole

Donna di 62 anni soffocata nel letto a Sanremo, una prostituta gambizzata a Ospedaletti. Ancora senza nome il cadavere trovato [illegible] Cesio. Paura [illegible] Diano: imprenditore gambizzato

«L'assassino è fra [illegible]. Qualcu[illegible] lo ha scritto [illegible] un pennarello nero e la mano incerta [illegible] un muro [illegible] della città vecchia. Qualcuno che forse ha tirato [illegible] sgomento le somme di un anno [illegible] misteri: undici «gialli» nella provincia dei fiori e degli ulivi. Undici casi oscuri, senza risposta, che passano come fantasmi dal '91 all'anno nuovo.

Soffocata nel suo letto. I polsi legati con una cordicella da stenditoio, tracce di sperma sul corpo, il segno di [illegible] morso su [illegible] braccio. Antonietta Evangelista [illegible] trovata così, in uno scenario da delitto a sfondo sessuale, nella sua abitazione di Sanremo, al primo piano di via Borea 145. E' la notte del 27 gennaio. La donna ha 62 anni e un passato da lavoratrice instancabile. Trascorrono sette mesi, prima che le indagini si concentrino sul cugino della vittima, Aladino Di Zio, 48 anni, carpentiere. Sembra che il calco della sua dentatura coincida con i segni del morso sul corpo della donna. Ma i medici legali sono ancora [illegible] lavoro. L'ultima parola spetterà a loro.

Un proiettile nel buio. Sono le 22 del 7 febbraio. Nevica. L'allarme scatta [illegible] Sanremo, [illegible] via Isola Superiore: Salvatore Calabria, 26 anni, muratore, viene trovato sul sedile di una Ford targata Savona. E' ferito a una gamba. Alla polizia dirà di essere stato caricato sull'auto da quattro nordafricani. Un racconto che lascia perplessi.

Agguato a Ventimiglia. L'obiettivo è un muratore di 37 anni: Antonio Benzaia, 37 anni, via Limone Piemonte 12. Il 20 aprile qualcuno lo aspetta nel portone della sua abitazione, gli punta [illegible] pistola al volto [illegible] spara due colpi a bruciapelo. Benzaia si salva per miracolo. E nove giorni dopo, i carabinieri risalgono al presunto killer: Michele Cannizzaro, 34 anni, [illegible] bidello di Ventimiglia. Ma le indagini proseguono [illegible] il caso resta aperto.

Giallo [illegible] carcere. Il 10 giugno, i portoni blindati del Santa Tecla si aprono davanti [illegible] una barella. Dalla prigione di Sanremo esce un ragazzo [illegible] [illegible] anni, imbianchino, un detenuto che perde sangue dalla bocca. E' Piero Marra. Il suo ferimento tra le mura della fortezza riporta alla memoria il caso [illegible] Ali Ben Mousse, morto nella sua cella solo pochi mesi prima. Ferito alla testa. E ancora senza perché.

Quattro spari tra la folla. Accade il [illegible] luglio a Sanremo, fra le vetrine di via Matteotti. A [illegible] passo dal casinò, si accascia ferito alle gambe Umberto Trenta, 45 anni, pregiudicato per spaccio di stupefacenti e violenza carnale. Tutto lascia pensare a un regolamento di conti maturato negli ambienti dello spaccio di cocaina. Ma due settimane dopo, la polizia arresta il presunto killer e parla di «debito di gioco». Le manette scattano ai polsi di Luigi Mosella, 43 anni, [illegible] Napoli. E' dal 10 agosto che Mosella è in carcere, ma tre «faccia [illegible] faccia» coi te[illegible]i dell'agguato non [illegible] bastati a chiudere il caso.

Un cadavere [illegible] [illegible]. Circa [illegible] metro [illegible] [illegible] [illegible] altezza, età apparente 40 anni. In avanzato stato di decomposizione. E' l'identikit dell'uomo trovato il 2 agosto a Cesio, in uno spiazzo erboso, sul margine della statale 28. «Probabilmente, è stato ucciso», dicono solo le forze dell'ordine. Ma [illegible] suo volto sfigurato rimane avvolto [illegible] mistero.

Prostituta gambizzata. [illegible] hanno sparato dal finestrino di una macchina in corsa». Dal suo letto di ospedale, Maria Antonietta Leone ricostruisce gli attimi di paura della notte fra il 5 e il 6 agosto, in corso Regina Margherita a Ospedaletti. La donna, 35 anni, descrive il commando che l'ha aggredita: la Uno bianca, uno sconosciuto al volante, e un altro che imbraccia [illegible] fucile da caccia.

Era minacciata: scompare. Maria Grazia Sorrenti, 24 anni, residente in una baracca del Borgo, tossicomane, sieropositiva, prostituta occasionale, l'8 agosto non torna a casa. Qualcuno racconta di averla vista alle prese con un «cliente» atterrito dal timore di aver contratto l'Aids, poche [illegible] prima della sua sparizione.

«Rapito [illegible] Saddam». Il 14 agosto, [illegible] ripetono i familiari di Davide Corvia, 31 anni, di Sanremo, esperto in guerra elettronica, trasferito di recente a Velletri. I genitori [illegible] hanno dubbi: «Lo hanno sequestrato i servizi segreti iracheni».

Muore sulla spiaggia. C'è un mistero anche nell'ultima notte di Angelo Ferralusco, [illegible] anni, uno degli elementi di maggior spicco nel panorama della malavita sanremese. Muore l'8 settembre sull'arenile dei Tre Ponti, dopo una notte [illegible] bivacchi [illegible] gli amici.

Paura [illegible] Diano Marina. E' il [illegible] novembre, quando l'imprenditore Piero Ravotti, di 41 anni, viene gambizzato [illegible] una P38. [illegible] parla di racket. Ma la vittima non ha visto [illegible] faccia i suoi aggressori.

Michele Polcino

L'edificio di via Borea 145 a Sanremo dove, al primo piano, è stata uccisa Antonietta Evangelista. Il caso è ancora insoluto

CAPODANNO

I fiori di Sanremo al concerto di Vienna

A fare da sfondo agli orchestrali in frac e agli eleganti ballerini di v[illegible]zer anche quest'anno, nella sala dell'orchestra Filarmonica di Vienna, ci saranno i fiori di Sanremo. [illegible] Concerto di Capodanno, appuntamento ormai classico per milioni di telespettatori in ogni parte del mondo, saluterà mercoledì mattina il primo giorno del '92.

A fare da sfondo al concerto per il decimo [illegible] [illegible]cutivo i fiori coltivati nelle [illegible]rre della Riviera.

Domani partiranno le ceste che serviranno ai fornitori austriaci per allestire la scenografia di uno dei palcoscenici musicali più famosi al mondo.

Quella degli addobbi floreali è un'esclusiva di Sanremo, che la città è riuscita ad [illegible] battendo, a colpi di qualità e varietà, la [illegible] belga e olandese. «Il costo dell'operazione, per quanto riguarda gli steli, si aggira intorno ai 15 mili[illegible]i - dice l'assessore alla Floricoltura Gianluigi Pancotti -. A questi [illegible] aggiungono i 100 necessari invece per assicurarsi la presenza al prestigioso appuntamento».

Per le corolle di rose, margherite, garofani e tulipani, sono previsti primi piani televisivi, citazioni nel corso dei collegamenti radiofonici e un posto d'onore nel programma del concerto. «Se i patti non dovessero essere rispettati - dicono [illegible] Comune -, siamo pronti a prendere i provvedimenti del [illegible] con una sanzione amministrati[illegible] nei confronti degli organizzatori».

Insomma, la cosa più bella è che anche per l'edizione '92 saranno i fiori sanremesi a incorniciare il primo concerto dell'anno. «Quella che Sanremo si è garantita - continua Pancotti - è una pubblicità a livello mondiale con la presenza a un'evento mondano tra i più importanti». A questo si va ad aggiungere la grande maestria nella scelta degli steli da parte dei floricoltori liguri e le capacità di produttori e compratori austriaci nel creare le composizioni.

Il 1° gennaio quindi, al «Salon d'Oro» dell'orchestra filarmonica di Vienna, ci sarà anche un pizzico di Riviera. I fiori, dopo [illegible] concerto di alto livello, [illegible] infatti l'ingrediente principale per salutare in allegria l'inizio del nuovo anno.

[g. ga.]

Angelo Bagalà, 20 anni, voleva conoscere la guerra e vivere da soldato. Ha deciso che non ripeterà l'esperienza

«Laggiù in Croazia ho rischiato troppe volte di morire»

E' tornato a Bordighera il guerrigliero partito volontario per la Jugoslavia

BORDIGHERA. «Ho visto sterminare intere famiglie, bambi[illegible] sotto le macerie, paesi distrutti dalle bombe e [illegible] rase al suolo». Angelo Bagalà, 20 anni, è rientrato da poco dalla Jugoslavia, dove si era recato come mercenario per combattere insieme alla terza Brigata Internazionale. Nessuna ideologia politica [illegible] ha spinto ad avventurarsi tra le trincee della Croazia. «Solo la voglia di fare un'esperienza diversa, di conoscere da vicino [illegible] guerra, la vita da soldato». Un'esperienza che si [illegible] poi rivelata terrificante. Quindici giorni di paura [illegible] bastati al giovane per ritornare: «Sono ancora vivo [illegible] mi ritengo molto fortunato. Più volte me la sono vista brutta e non credevo di salvarmi», ammette.

E lo dice un ragazzo che sembra non aver paura di niente. Ora lavora come operaio [illegible] un'impresa edile di Bordighera. Mentre racconta si avvicinano a lui gli amici del bar Imperatrice. C'è [illegible] Tosca, un infermiere al quale ha portato come [illegible]nir dalla Croazia una gavetta; il titolare del bar, Roberto Possamai, [illegible] Alessandro, 16 anni, uno dei tre fratelli con i quali Angelo vive nelle case popolari di via Genova. Accanto a lui c'è Barbara, sedicenne, la [illegible] ragazza. Angelo Bagalà era partito per la Croazia assieme all'amico Roberto Delle Fave, 25 anni, che lo aveva convinto [illegible] seguirlo quando era rientrato dal primo viaggio sul fronte di guerra. «Il suo racconto della vita di mercenario mi aveva incuriosito e volevo provare di persona. Così [illegible] partiti insieme», racconta. Il viaggio [illegible] treno Bordighera-Trieste, Trieste-Zagabria dura 24 ore. Poi l'arrivo nella caserma centrale di Tuskanaz, l'arruolamento [illegible] la spedizione su [illegible] fronti, fino [illegible] quello di Gosbic. Combattimenti durante tutto il giorno, da mattino [illegible] sera. Sempre al fianco di Roberto Delle [illegible]. Continua Bagalà: «Oltre a noi, non abbiamo incontrato [illegible] italiano. Tanti, invece, i mercenari di professione: francesi, inglesi, tedeschi. Per comunicare parlavo un po' in francese [illegible] [illegible] imparato qualche parola di croato. Il momento più terrificante è [illegible] quando mi sono trovato [illegible] una mina anticarro. All'improvviso Roberto mi ha detto: "Non ti muovere". Ho capito immediatamente. Allora lui ha fatto uno scambio di peso e, [illegible] un gesto fulmineo, l'ha sistemato al mio posto. Mi ha salvato [illegible] vita», spiega Angelo. Dopo l'ultimo attacco Bagalà ha deciso di tornare a casa. «Da quel momento ci siamo divisi e non ho più sentito personalmente Roberto». Tornerai a combattere? «No, assolutamente».

Daniela Borghi

Angelo Bagalà, con i capelli lunghi, abbracciato al fratello Alessandro (FOTO GATTI)

Domani il Consiglio di Sanremo decide sulla demolizione

Uffici nell'ex Astra

Il nuovo edificio dovrebbe ospitare anche negozi e una banca. Ai voti il programma del Festival-Rai. Nel toto-presentatore spunta la Cinquetti

SANREMO. Festival, Aurelia-bis, ex cinema Astra e Orchestra sinfonica nel «menù» di fine anno del Consiglio comunale, convocato per domani alle 18. Argomenti importanti, lasciati in sospeso nelle ultime settimane, di fronte al ciclone casino', che ha rischiato di compromettere i già fragili equilibri dell'amministrazione di Palazzo Bellevue.

Astra. Torna in discussione il piano per la demolizione della sala cinematografica, chiusa da anni. Sulle sue ceneri, dovrebbe sorgere un moderno edificio capace di ospitare lussuosi negozi, uffici, la filiale di una banca monegasca, parcheggi sotterranei e un'elegante terrazza-ristorante. Il tutto in [illegible] posizione strategica, in via Matteotti, a due passi dal casinò. Ma [illegible] sono pochi i dubbi e i contrasti sulla pratica. L'ultima volta che è stata affrontata in Consiglio (due mesi fa) è mancato il numero legale, per colpa della stessa maggioranza.

«Confido in [illegible] maggior senso di responsabilità», afferma il vicesindaco Carlo Conti, che aggiunge: «Questo è il primo

L'ex Astra di Sanremo: al suo posto dovrebbe sorgere [illegible] edificio polifunzionale

esempio di sostituzione edilizia a Sa[illegible], un sistema usato spesso nella vicina Montecarlo. Chi parla di possibili speculazioni è in malafede. Fra l'altro, gli oneri a carico dei privati sono pesanti. Li obblighiamo pure a ristrutturare la chiesa sconsacrata di S. Brigida, per trasformarla in centro culturale».

Festival. Approda in Consiglio il programma artistico [illegible] Festival '92, elaborato dalla Rai, cui è affidata l'organizzazione. Senza il sì del Comune, la macchina festivaliera resta ai box. «L'approvazione è indispensabile per il [illegible] regolamento e la nomina della commissione selezionatrice», sottolinea l'assessore al Turismo, Antonio Sindoni.

La Rai prevede 4 serate all'Ariston, dal 26 al 29 febbraio. E, di contorno, altre 4 al casinò, la settimana precedente, oltre [illegible] Corso fiorito. Intanto, nel toto-presentatore è spuntato pure il nome [illegible] Gigliola Cinquetti, dopo quello di Arbore.

Aurelia-bis. In discussione la variante per il passaggio del viadotto di Valle Armea [illegible] una porzione dell'area cimiteriale. Finalmente, il Comune ha raggiunto l'accordo [illegible] i proprietari [illegible] quelle tombe che devono [illegible] ricostruite altrove, per far posto all'Aurelia-bis.

Orchestra. Se non saranno approvato il bilancio e il programma per il '92, l'Orchestra sinfonica chiuderà i battenti. I 65 dipendenti minacciano di attuare una protesta domani sera, mentre l'amministrazione medita di tagliare i contributi per l'attività musicale.

Gianni Micaletto

A Sanremo l'inchiesta sul Festival è entrata nella stretta finale

Tangenti, un nuovo testimone

Ascoltato dai giudici l'ex segretario di Gerini

SANREMO. Nuovi testimoni nell'inchiesta su Festival e tangenti. Altri personaggi nei giorni scorsi hanno salito i gradini del palazzo di giustizia per rispondere alle domande sulla presunta trama corruttiva da 870 milioni, dietro le quinte dei Festival [illegible] e '90 organizzati da Aragozzini. Dopo le [illegible] rivelazioni [illegible] «grande accusatore», il marchese romano Antonio Gerini, e la proroga di sei mesi alle indagini, il quadro della tangenti-story si dilata.

Ultimo testimone di questi giorni, ascoltato in segreto prima delle vacanze natalizie, è Leonardo Bouvret, [illegible] anni, [illegible] segretario di Gerini, bancario, arrivato da Roma su convocazione della magistratura sanremese. Una deposizione breve, di pochi minuti. Il tempo necessario per completare il mosaico degli accertamenti sul fiume di dichiarazioni rilasciate poche settimane prima dal marchese, che a sua volta è indagato per concorso in corruzione.

Gerini, raggiunto telefonicamente nel suo ufficio di Roma, afferma: «E' evidente che le mie rivelazioni hanno convinto gli inquirenti a riprire il libro dell'inchiesta che ormai era alla stretta finale». Che genere di rivelazioni? «In particolare, le prove sulla corruzione di due politici sanremesi». Si riferisce a due amministratori comunali, che si aggiungerebbero ai quattro già raggiunti da avvisi di garanzia (Fassola, Pippione, Carnevale e Goyal).

Poi, Gerini carica le [illegible] già lanciate all'ambiente politico di Sanremo. «L'episodio di corruzione legato al Festival è una trama complessa, che può contare sull'appoggio di un'organizzazione occulta». Le indagini intanto proseguono a ritmo serrato, proprio quando si attendeva l'ultimo passo delle richieste di rinvio a giudizio. I giudici hanno chiesto una proroga di [illegible] mesi, precisando però che si tratta di una misura precauzionale e che contano [illegible] chiudere la fase istruttoria in tempi brevi. Non si escludono nuovi ingressi, nella cerchia dei 14 indagati. Sono proseguiti anche i controlli incrociati sui conti bancari. **[m. p.]**

Stanziati dalla Regione

Duecento mili[illegible] per la [illegible] di Sanremo

SANREMO. Centonovantanove milioni per la sanità sanremese. E' la [illegible] stanziata [illegible] giorni scorsi dalla giunta regionale, finalizzata a due interventi nel campo della dialisi e dell'handicap. Ora, si temono ritardi nelle pratiche di riscossione e la perdita del diritto ai fondi. E' per questo che il consigliere comunale del pds Gianni Sciolè, in una lettera all'amministratore dell'Usl2 Mauro Borsò, chiede di «sollecitare le procedure».

Cento milioni serviranno all'acquisto di [illegible] monitor per dialisi [illegible] emofiltrazione, oltre all'acquisto di due letti speciali. Gli altri 99, andranno al centro per handicappati «Giovanna d'Arco». **[m. p.]**

[illegible] CITTA'

[illegible]

«Nessun incontro tra Sgt [illegible] cordata francese»

«Non c'è mai stato alcun incontro in Costa Azzurra tra un rappresentante del gruppo francese Accor e un delegato della Sgt». La precisazione è di Napoleone Cavaliere, presidente della società di gestione del casinò di Sanremo, che aggiunge: «Di conseguenza risulta priva di fondamento anche la notizia che la cordata francese avrebbe addirittura prospettato l'intenzione di acquisire l'intero pacchetto azionario del casinò e di acquistare l'hotel Savoia, in stato di abbandono da oltre dieci anni, per trasformarlo in un albergo a cinque stelle: il Grand Hotel Casino'»

[illegible]

Un piano da 63 milioni per migliorare gli uffici

Operazione «maquillage» alla pretura di Sanremo. Il Comune ha varato un progetto per il rifacimento della pavimentazione, ora in pessime condizioni. In programma anche la sostituzione di alcune plafoniere. L'intervento prevede una spesa di 63 milioni.

[illegible]

Festa della famiglia oggi a Santo Stefano

Festa della famiglia, oggi, a Santo Stefano al Mare. Su iniziativa della comunità parrocchiale, saranno festeggiate quattro coppie giunte al traguardo delle nozze d'oro e una dozzina con 25 anni di matrimonio. L'appuntamento è fissato alle 15.45 nella chiesa parrocchiale, dove è in programma anche un «Concerto meditazione» del Collegium Musicum Alpazur

Da tempo si attende un intervento del Comune che però tarda ad arrivare

Un lungomare per Ventimiglia

Servono urgenti lavori per la passeggiata della città di confine, soprattutto nel tratto alla foce del Roja. I marciapiedi devono essere rifatti, mancano le aiuole. La protesta dei turisti

VENTIMIGLIA. La passeggiata a mare, per le città della Rivie[illegible] con chiara vocazione turistica, dovrebbe essere il fiore all'occhiello e il miglior biglietto da visita. Molto spesso però so[illegible] trascurato. Lavori programmati [illegible] messi in opera [illegible] lunga scadenza non creano certo un'immagine qualificante, specie per chi sceglie il Ponente ligure alle nebbie e dal freddo delle città del Nord. Il lungomare di Ventimiglia darebbe un impulso notevole al turismo. Ma esistono ancora molte questioni da risolvere.

Il primo tratto, dalla foce del Roja, che è di fronte [illegible] giardini pubblici, mostra [illegible]i evidenti di incuria. I marciapiedi attendono da tempo di essere piastrellati, l'asfaltatura sconnes[illegible] è comune a molte vie della città. Le ringhiere arrugginite mostrano inequivocabilmente i segni [illegible]el degrado e dell'incuria.

Poi, a un [illegible] punto, la passeggiata si restringe, fino a [illegible]iventare disagevole. [illegible] anni si attende un allargamento di questo tratto. Però i problemi di esproprio, soprattutto per quanto riguarda l'ex fabbrica di calzature «Taverna» ora chiusa, frenano le iniziative.

La passeggiata a mare forse più comoda [illegible] anche più nuova è [illegible] levante della città. Qui sembra già di [illegible] [illegible] un'altra di[illegible]: marciapiedi piastrellati, eliminazione delle barriere architettoniche, panchine rivolte verso il mare e [illegible] sistemate alle spalle dello specchio d'acqua, illuminazione nuova, aiuole curate. Alcune aree verdi dispongono addirittura di parchi gioco per bambini.

Tutto è stato eseguito con gli oneri di urbanizzazione: la zo[illegible] infatti ha diverse costruzioni nuove. Era stata definita lo «scandalo» [illegible] Nervia per le numerose [illegible] che si sono trascinate per anni; visto col senno [illegible] poi si potrebbe dire che [illegible] tutti gli scandali di Ventimiglia fossero questi, ben vengano: gli amministratori continuino [illegible] questa strada.

A Vallecrosia la strada del lungomare è in continuo sviluppo. Una città, non molto grande in [illegible] a due centri urbani importanti come Ventimiglia [illegible] Bordighera, [illegible] sfigura certo. Pecche [illegible] ne registrano, ma certo [illegible] di rilievo.

Poi c'è la passeggiata a mare [illegible] Bordighera. E qui il discorso si fa più complesso; è l'unica dove è stato interdetto [illegible] transito delle auto. Si può tranquillamente percorrerla senza il ti[illegible] di essere travolti da [illegible] e auto. Panchine e spazi verdi non [illegible].

Rimane però il problema del mare. Ogni anno, puntualmente, le onde fanno crollare i muri [illegible] sostegno. Sino a che non si sarà eseguito il progetto, in di[illegible] [illegible] tempo, su dighe soffolte e moli [illegible] protezione, la passeggiata sarà sempre in pericolo, così come la rotonda [illegible] Sant' Ampelio, uno degli angoli [illegible]iù suggestivi dell'estremo Ponente.

Nella vicina Costa Azzurra, invece, i confronti sono sempre a scapito della Riviera italiana: la strada che fiancheggia il mare è un vero salotto. Senza arrivare a paragoni con la promenade des Anglais di Nizza, celebre in tutto il mondo, basta fermarsi a Mentone: strada a diverse corsie vicino all'arenile, marciapiedi larghissimi con parecchie aiuole con fiori, piante e giardini. Passato il confine [illegible] [illegible] atterrare su un altro pianeta.

Non è che il territorio abbia una diversa morfologia: la [illegible]rità è che, al di là della frontiera, avendo strumenti politici comunali diversi da quelli [illegible]liani, gli amministratori [illegible] in grado di realizzare opere pubbliche con più facilità, anche grazie ai consistenti contributi dello Stato, da noi [illegible] più delle volte, inesistenti o lasciati inutilizzati.

Italo Merlo

La passeggiata di Bordighera. In Riviera non tutti i Comuni valorizzano questi «salotti» affacciati sul mare (MARCO GATTI)

NOTIZIE [illegible]

COMUNE

A Ventimiglia Campagna sostituisce Coppo

E' stata confermata la convocazione del Consiglio comunale di Ventimiglia per domani alle 20. All'ordine del giorno [illegible] argomenti. Tra i punti salienti la surroga dell'assessore al Bilancio, dopo le dimissioni di Silvio Coppo. Il [illegible] posto dovrebbe [illegible] preso [illegible] socalista Giuseppe Campagna. In discussione anche l'approvazione del capitolato d'appalto per la nettezza urbana, le modalità per la [illegible] e eventuale proroga alla Saspi che attualmente gestisce il servizio, il piano finanziario per il secondo stralcio [illegible] lavori per l'acquedotto comunale, approvazione del documento programmato per [illegible] piano regolare e una serie di proroghe [illegible] appalti relativi a servizi pubblici.

ARRESTO

«Staltari [illegible] ha precedenti per spaccio»

In riferimento all'arresto per tentata estorsione [illegible] Giuseppe Staltari, 42 anni, di Ventimiglia, eseguito nei giorni scorsi dai carabinieri, l'avvocato Luigi Palumbo precisa che «non corrisponde al vero che Staltari abbia dei precedenti per spaccio di stupefacenti. L'articolo apparso nei giorni scorsi [illegible] La Stampa conteneva affermazioni [illegible] e imprecise sul [illegible] assistito, tali [illegible] pregiudicarne l'onore [illegible] la dignità».

INCENDI

Nuove centraline per difendere le foreste

E' in fase di studio, da parte di tecnici del Dipartimento delle Alpi Marittime, un ammodernamento del sistema di avvistamento antincendio per le foreste dell'entroterra della Costa Azzurra. L'utilizzo già collaudato di punti [illegible] di avvistamento [illegible] avuto [illegible] notevole successo la scorsa estate permettendo ai mezzi per la lotta alle fiamme [illegible] intervenire in tempi molto brevi. [illegible] nuovo [illegible] progetto prevede [illegible] creazione di postazioni di avvistamento «stagionali» da sistemare in punti strategici [illegible] l'ausilio di elicotteri. Le centraline, dotate di computer, sono sensibili alle minime variazioni di temperatura [illegible] collegate [illegible] le sale operative dislocate in vari punti della Costa Azzurra.

[illegible]

[illegible] Cannes minacce a una famiglia [illegible]

Una famiglia di imprenditori italiani [illegible] stata intimidita a più riprese e molto probabilmente lascerà la Costa Azzurra dove aveva deciso [illegible] stabilirsi e di aprire [illegible] negozio di gelati. Gli episodi [illegible] sono verificati a Cannes e hanno avuto come vittime i figli della signora Palescri, lombarda, che pochi giorni prima di Natale aveva deciso per [illegible] trasferimento in Francia. I giovani fratelli nell'arco [illegible] una settimana [illegible] stati aggrediti più volte per le vie [illegible] Cannes. Dell'accaduto si sta occupando la «Brigata anticrimine» della polizia francese ch dovrà appurare se si è trattato di episodi isolati o di un tentativo di allontanare [illegible] famiglia italiana.

MIGLIORA L'UOMO SCHIACCIATO DAL TRATTORE

BORDIGHERA. Migliorano le condizioni [illegible] Silvano Cavicchia, 52 anni, l'artigiano edile residente [illegible] Sanremo in via Gozo Inferiore 30, coinvolto l'altra sera in [illegible] incidente mentre, in località Madonna della Ruota a Bordighera, stava trasportando un carico di ghiaia con [illegible] suo trattore.

Cavicchia è rimasto schiacciato dal rimorchio del mezzo [illegible] quale era stato sbalzato probabilmente a causa di [illegible] manovra errata.

L'uomo, trasportato in un primo tempo [illegible] pronto soccor[illegible] dell'ospedale Saint Charles di Bordighera da un'ambulanza della Croce rossa, era stato trasferito subito dopo al [illegible] parto Rianimazione di Sanre[illegible] [illegible] sottoposto alle cure dell'équipe coordinata [illegible] primario, il prof. Ercolano Campagnoli.

L'artigiano ha riportato lesioni al torace e la frattura di sette costole. Ieri Cavicchia è stato sottoposto a una ecografia per verificare l'eventuale presenza [illegible] schegge d'osso considerate pericolose per gli organi contenuti nella della scatola toracica. Oggi è previsto [illegible] nuovo esame ecografi[illegible].

«La p[illegible] resta riservata - dicono all'ospedale [illegible] Sanremo -. Le condizioni dell'artigiano comunque stanno migliorando e finora [illegible] si [illegible] reso necessario [illegible] intervento chirurgico». La prognosi potrebbe essere sciolta già oggi o domani.

La ricostruzione dell'incidente [illegible] stata possibile grazie al racconto [illegible] figlio Angelo, di 30 anni.

Il giovane ha [illegible] che mentre il trattore stava salendo per un ripido sentiero si è verificato un problema al cambio. Il trattore è così uscito di strada facendo cadere [illegible] padre che [illegible] rimasto intrappolato sotto il pesante rimorchio in ferro. «Sono stati attimi terribili», ha raccontato [illegible] giovane.

[g. ga.]

E' crisi per le località montane dove sono scese vertiginosamente le presenze dei turisti

San Silvestro con neve artificiale

Piste aperte soltanto a Limone ed Artesina dove si è riusciti a fare funzionare i cannoni ad alta pressione
Le temperature primaverili hanno impedito di creare un manto sufficiente. Impianti in funzione anche ad Auron

Un Capodanno senza neve. E quella poca sulle piste sarà quasi del tutto artificiale. Per gli sciatori sarà un fine anno da dimenticare, completamente diverso da quello del '90 quan[illegible], sotto gli scarponi, il manto raggiungeva il metro e tutti gli impianti del comprensorio, da Isola 2000 a Santo Stefano d'Aveto, passando attraverso le «Sette sorelle» del Monregalese, funzionavano a pieno ritmo. Oggi invece ci si dovrà accontentare di molto meno.

Gli unici impianti aperti, facilmente raggiungibili dagli appassionati liguri, sono quelli di Limone e Artesina. Sono le sole due località che, a dispetto della temperatura quasi primaverile che ha avvolto costa ed entroterra, sono riuscite a far funzionare gli impianti di innevamento artificiale e che sono in grado di garantire agli sciatori l'emozione di una discesa. Negli altri centri dotati di cannoni ad alta pressione (come quelli, modernissimi, di Garessio 2000 e ancora non sfruttati oppure quelli di Limonetto), nonostante gli sforzi dei tecnici, non si è riusciti a produrre neve: al posto dei fiocchi esce acqua. Una situazione che, se non cambierà al più presto (le prime variazioni meteorologiche significative [illegible] si avranno, pare, prima del 6-7 gennaio), da grave diventerà drammatica.

E i dati che riguardano per esempio Limone, il colosso delle Alpi Marittime, la dicono lunga sulla crisi che sta colpendo i centri sportivi: l'altro ieri negli alberghi della località si contavano settecento presenze, circa sei mila in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno passato. Un periodo negativo che ricorda da [illegible] quello delle scorse stagioni, poverissime di neve.

Una delle piste di Limone entrata da poco in funzione grazie alla neve artificiale

Ma è proprio Limone che tuttavia è in grado di offrire agli appassionati piste praticabili. Sfruttando anche i residui delle nevicate di un mese fa, miracolosamente conservati [illegible] stante il sole battente, sono stati prodotti circa 20 centimetri di neve artificiale. Questo consentirà di mantenere aperti tre skilift e una seggiovia, che permetteranno di accedere a un discreto numero di piste adatte ad ogni livello di sciatore. Sono il «Carosello», «Cabanaira», «Baby» e «Carosello». Un particolare importante per chi ha deciso di passare le feste in montagna con la famiglia: proprio il funzionamento del «Baby» dà la possibilità ai genitori di garantire il divertimento anche ai bambini. Un'opportunità non offerta da tutti.

Vista la precaria situazione [illegible] ci saranno aumenti nei prezzi degli abbonamenti: per il «Carosello» (pista «verde», quindi adatta ai principianti, lunghezza 4 chilometri) e il «baby» il giornaliero costerà 15 mila lire. Per gli impianti di zona Puncani (media difficoltà, lunghezza un chilometro e mezzo) il prezzo è di [illegible] mila lire.

Tre skilift e una seggiovia, invece, rappresentano il potenziale di impianti che è capace attualmente di offre Artesina, nel Monregalese, l'unica altra località, oltre Limone, ad offrire piste praticabili.

Sono tre in tutto, di medio e difficile livello. Qui i [illegible] ad alta pressione sono riusciti nell'intento, sfruttando le rigide temperature notturne: sulle piste è stato depositato uno strato che varia dai 10 ai trenta centimetri.

Per gli abbonamenti una novità, dettata anche dal momento [illegible] esattamente favorevole per la montagna: la direzione del centro ha ripris[illegible] il ticket a punti. E' un'ottima iniziativa.

Ideale soprattutto per i principianti, consente di sfruttare più volte lo [illegible] abbonamento fino ad esaurimento e di usufruire degli impianti a più persone, per esempio i membri [illegible] stessa famiglia. Insomma, risparmio e divertimento.

Infine un'occhiata agli altri centri. Piste aperte ad Auron, in Costa Azzurra, sempre grazie agli impianti di innevamento artificiale. Tutto chiuso, invece, nelle tre località liguri: Monesi, Alberola e S.Stefano d'Aveto.

Una crisi che rischia di vanificare, soprattutto per Monesi, gli sforzi economici per rilanciare la validissima località.

Giulio Gelsardi

FIACCOLATE E CENE IN GROTTA

E chi non scia, oppure [illegible] di passare ugualmente la notte dell'ultimo dell'anno in località dove manca la neve? Nonostante la crisi, le direzioni dei vari centri hanno organizzato ugualmente serate per fare divertire chiunque. Ecco una «mappa» delle manifestazioni. Cominciamo da Limone. Dalle 22 in poi del 31 le strade si riempiranno di personaggi bizzarri, in stile circense: clown, mangiafuoco e giocolieri. Intratterranno i passanti con scherzi e giochi. Funzioneranno come sempre le discoteche e i club. Solo l'imbarazzo della scelta per bar e ristoranti dove si è ancora in tempo per prenotare il cenone di San Silvestro. Unico neo: salvo cambiamenti dell'ultimo momento, quest'anno non ci sarà la tradizionale fiaccolata.

Torce accese, invece, a San Giacomo di Roburent dove non mancherà neppure una rappresentazione teatrale in dialetto genovese: un omaggio agli ospiti liguri. Fiaccolata di fine anno con gli sci anche ad Artesina. A mezzanotte i maestri di sci, accompagnati da chiunque voglia partecipare (e sia in grado) formeranno serpentine luminose tra le abetaie di zona Collette. Ad attenderli ci saranno cioccolata calda e panettone. Musica e danza nelle discoteche di Lurisia e Prato Nevoso.

Infine a Frabosa il gruppo speleologico ha organizzato un Capodanno «alternativo»: la cena di San Silvestro sarà servita nella Sala delle Meraviglie delle Grotte di Bossea, attorno alla teca dove è conservato l'Ursus Spelaeus. Una maniera originale per dire addio al 1991. [g. g.]

AUTOSTRADE

E con l'anno nuovo i pedaggi aumentano

Anno nuovo, [illegible] aumenti. La Società Autostrade del gruppo Iri non ha aspettato lo scoccare della mezzanotte del 31 dicembre, e con quattro giorni d'anticipo ha aumentato i pedaggi dell'intera rete autostradale. L'aumento, in media del 4 per cento, è stato autorizzato con decreto del ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino, su proposta del ministro dei Lavori Pubblici, Giovanni Prandini, ed è stato annunciato venerdì mattina dall'amministratore delegato delle Autostrade, Sergio D'Alò.

Un ritocco annunciato. Il Comitato interministeriale per i prezzi [illegible] approvato nel dicembre 1990 l'aumento delle tariffe autostradali per il 1991 nella misura dell'8 per cento, ma di cui solo un 4 per cento aveva avuto attuazione dal 15 gennaio '91.

La Società Autostrade, in un comunicato, parla di aumento medio del 4 per cento, che si tradurrebbe in poco più di 2 lire a chilometro per le autovetture e fra le 3 e 5 lire per i veicoli pesanti. Il che è vero fino ad un certo p[illegible]. Gioca infatti a sfa[illegible] degli automobilisti, in alcuni casi, il meccanismo dell'«arrotondamento»: alle 100 lire superiori quando si parte da valori inferiori a 2000 lire; alle 500 lire superiori quando la tariffa iniziale va oltre questo limite. Il tratto Genova Ovest-Nervi costava per esempio 1600 lire: il 4 per cento d'aumento avrebbe fatto salire a 1664 lire il prezzo del biglietto, che invece oggi arrotondato co[illegible] 1700. Il 6 per cento in più. Ci [illegible] casi però in cui l'arrotondamento non incide sul risultato finale. Il ritocco [illegible] infatti fatto sulla tariffa reale.

Esempio: il biglietto costava arrotondato 1800 lire, ma il valore reale era 1710 lire. Con l'aumento del 4% sale a 1790, che è ancora inferiore a 1800, e quindi il pedaggio resta invariato. Si spiega così perchè il biglietto per il percorso Genova Ovest-Savona rimane a 4000 lire, e invece quello Genova Ovest-Chiavari sale da 3500 a 4000. Oppure perché da Genova-Ovest al confine Italia-Francia si [illegible] 22.000 lire invece di 21.100, mentre rimane fermo a 7000 il pedaggio Genova Ovest-Finale Ligure. Semplici ritocchi, infine, sulla Savona-Torino: [illegible] vettura di media cilindrata pagherà sull'intero percorso solo 500 lire in più. [f. p.]

Le cifre

	vecchio	nuovo
GENOVA-SAVONA	4.000	4.000
GENOVA-FINALE L.	7.000	7.000
GENOVA-CONFINE	21.100	22.000
GENOVA-NERVI	1.600	1.700
GENOVA-CHIAVARI	3.500	4.000
GENOVA-MILANO	10.500	11.600
GENOVA-LA SPEZIA	12.000	12.000
[illegible]	13.500	14.000
SAVONA-ALTARE	1.400	1.500
[illegible]	12.000	12.500

Domani sera all'Ariston di Sanremo recital-spettacolo del comico genovese

Beppe Grillo brinda in anticipo

Per il cenone di Capodanno, al casinò sono attesi Lorella Cuccarini e Marco Columbro in una versione speciale di Paperissima. Nadia Cassini è a Ospedaletti. Flamenco doc al Chikito

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Si esibirà con un g[illegible] di anticipo sul brindisi di Capodanno, ma c'è [illegible] scommettere che, alla fine, sarà proprio lui la vera vedette dell'addio al 1991 sulla Riviera di ponente. Beppe Grillo si esibirà domani sera al teatro Ariston (ore 21,30) con il suo recital «Buone notizie».

Un'esibizione del comico genovese a Sanremo ha sempre un significato particolare: è qui che ha mosso, sconosciuto, molti dei primi passi della sua carriera; è qui, che tra un Festival della Canzone e l'altro, ha scritto pagine chiacchieratissime, ma comunque fortunate della sua avventura artistica.

E Sanremo non lo ha mai tradito. Anche per domani sera l'Ariston (1900 posti) si avvia [illegible] uno dei suoi rari «tutto [illegible]rito».

Sanremo sembra [illegible] l'unica città a proporre, sulla Riviera di ponente, personaggi di spicco in un Capodanno che si preannuncia piuttosto povero di proposte interessanti. [illegible] casinò municipale, per rallegrare [illegible] suo cenone [illegible] lire [illegible] prezzo, nel menù l'immancabile caviale beluga che [illegible] man[illegible] mai fin dai tempi della Belle Epoque), ha chiamato una collaudata coppia da Canale [illegible] Lorella Cuccarini e Marco Columbro. Funzionerà?

C'è [illegible] sperare lasci un miglior ricordo di quando [illegible] abbiano fatto, un anno fa, Umberto Smaila e le ragazze Cin-Cin di «Colpo Grosso».

La casa da gioco, però, offre anche una proposta alternativa, più tranquilla. E' la sua stagione di prosa. Parte domani sera (ore 21) con «Indovina chi viene a cena», trasposizione teatrale di [illegible] film famoso, interpretata da Ernesto Calindri e Liliana Feldman. Replica martedì [illegible] alla stessa ora e mercoledì pomeriggio (ore 16).

E, ovviamente, come vuole la tradizione, gli attori, la sera di San Silvestro, brinderanno all'anno nuovo non appena calato il sipario. Succede ogni anno nel piccolo teatro della casa [illegible] gioco.

Per il resto trovare vedettes di fama, da queste parti, a San Silvestro, è impresa difficile. Ne propone una abbastanza particolare il Piccadilly [illegible] Ospedaletti che ha chiamato, per il veglionissimo, Nadia Cassini, attrice di indiscusso bell'aspetto, consacrata ad una certa notorietà soprattutto da molti filmetti comico-erotici.

Per il resto solo qualche proposta curiosa: l'Odeon di San[illegible] [illegible] scattare dalle [illegible] martedì sera un'inedita «ventisette ore» di danza ininterrotta, [illegible] primizia per la Riviera, che si concluderà solo nella notte tra mercoledì [illegible] giovedì, guidata, [illegible] rotazione, dai disc-jockey Tommy, Marco Piccinotti e Shorty.

Il «Chikito» di San Bartolo[illegible] al Mare offre un Capodanno all'insegna del flamenco con Silvia Hernandez e Laura Diaz; lo stesso Ariston [illegible] Sanremo, domani sera, mezz'ora dopo [illegible] mezzanotte, programmerà un'inedita proiezione notturna [illegible] «Robin Hood, principe dei ladri», il film con Kevin Costner ormai consacrato ad evento cinematografico dell'anno.

Musica «seria», invece, a Bordighera: mercoledì 1° gennaio, alle 16,30, nell'ex chiesa anglicana [illegible] via Vittorio Veneto, per il ciclo concertistico «Inverno musicale», [illegible] sarà il recital di Marco Bigarelli al violino e di Erika Martini al pianoforte con un programma di musiche di Mozart, Beethoven, e Schumann.

Beppe Grillo, domani sera a Sanremo con il suo spettacolo «Buone notizie»

Poche [illegible] vedettes anche fuori provincia. Per trovarle in Liguria bisogna arrivare fino a Genova dove Capodanno propone Arturo Brachetti con «I Massibilli» al Genovese, il «Teatro canzone di Giorgio Gaber» al Teatro della Corte [illegible] veglione, a basso costo, alla Fiera di Genova [illegible] quale [illegible] annunciate le visite, fra gli altri, di Nino Frassica [illegible] Sabrina Salerno. Il Covo di Nord-Est rilancia con Moana Pozzi [illegible] a Genova si punta sul cabaret.

Ma Genova, dalla Riviera di ponente, è lontana. Più vicina la Costa Azzurra. Non che qui i grandi nomi siano molti. Ma il Loews [illegible] Montecarlo propone per la notte di San Silvestro l'inossidabile Gilbert Bécaud che per i francesi è [illegible] mito, mentre il Casinò Ruhl di Nizza [illegible]cia il grande cabaret dei Wall Street Crash che vantano credenziali importanti per aver lavorato, oltre oceano, con artisti come Sammy Davis, Shirley Bassey o Dean Martin.

La Costa Azzurra, [illegible]te, propone veglioni [illegible] cenoni a raffica. Ce ne sono [illegible] centinaia. E uno di questi, nel lussuoso «Le Metropol Palace» [illegible] Montecarlo, offre [illegible] serata animata da una, per ora misteriosa, «Sanremo Orchestra».

Bruno Monticone

STASERA IN RIVIERA

S. BARTOLOMEO
Maratona musicale

Maratona dedicata alla musica dance alla discoteca Chikito di [illegible] Bartolomeo. Dalle 14,30 alle 2, il grande protagonista sarà [illegible] dee jay Chicco, che ha costituito la principale attrazione in molte discoteche [illegible] Milano [illegible] Torino.

IMPERIA
Ecco «Rio che follia»

«Rio che follia»: è lo slogan della serata al Ritual di via Rambaldo, a Porto Maurizio. In cartellone, reggae, soca, salsa e tanto ritmo, per [illegible] accattivante «mix» di musica afro-ameri[illegible]. Alla ribalta, [illegible] dee jay [illegible] colore (dovrebbe tornare l'artista giamaicano Emanuel Miller).

NIZZA
Lo spettacolo del circo

Il mondo affascinante del circo è di scena questa sera a Nizza. All'Acropolis, alle ore 20,30, è in programma l'esibizione del grande «Circo di Pechino»: acrobati, funamboli e animali feroci. Tra i numeri più attesi ci [illegible] la danza dei leoni, [illegible] show delle meteore liquide, la pagoda di vetro e il bambù sulle spalle, oltre ad altre grandi attrazioni.

ARMA DI TAGGIA
Reggae e jazz dal vivo

Appuntamento con la musica live alla rhumeria Papagajo, sul lungomare di Arma di Taggia. A partire dalle 19,30, i simpatici Alligateurs alterne[illegible] brani reggae, funky e jazz. Il gruppo è formato da quattro abili musicisti francesi e da una cantante di colore, che spesso coinvolgono il pubblico in lunghe improvvisazio[illegible] vocali.

[illegible]
Si balla il liscio

Ballo liscio e moderno questa sera all'«Emmedue Dancing» [illegible] via Colombo ad Ospedaletti. L'appuntamento questa sera è dopo le 21 con l'esibizione dell'orchestra spettacolo [illegible] «Mary Fil».

[illegible]ERA
Concerto pianistico

Comincia oggi a Bordighera il «7° Inverno musicale». Il [illegible]certo di inaugurazione che si tiene nel pomeriggio alle 16,30 nell'auditorium dell'ex chiesa anglicana prevede l'esibizione del duo pianistico composto da Tiziana Moneta [illegible] Gabriele Rota. In programma musiche di Brahms, la versione integrale delle «Danze Ungheresi».

Musica classica [illegible] canti natalizi: ecco i brani in programma

Da Dolcedo omaggio a Mozart

Sei corali si esibiranno questo pomeriggio alle 15 nella parrocchia di San Tommaso. Appuntamento con il barocco italiano stasera nella chiesa di Cervo

Illustrazione [illegible] volume «Music»

DOLCEDO. Ultima domenica dell'anno all'insegna della musica classica. Oggi, sono in [illegible]tellone un'esibizione di corali, alla parrocchia di Dolcedo, e un concerto dedicato al barocco italiano, nel borgo antico di Cervo. In programma, pure lo spettacolo di un coro di Ceriana, che porterà una ventata di allegria nella sede [illegible] centro sociale Incontro, a San Bartolomeo.

Nella chiesa [illegible] San Tommaso apostolo, a Dolcedo, si raduneranno sei formazioni vocali, per [illegible] omaggio a Mozart, a duecento anni dalla morte. Alle 15, saranno di scena le corali Don Angelo Bianco di Diano Marina, San Maurizio di Imperia e San Tommaso, del paese che ospita la manifestazione. Al loro fianco, la Corale San Giovanni Battista di Loano, la Cappella musicale Sant'Ambrogio e la Corale Don Bosco, entrambe di Alassio. Ogni gruppo presenterà in prevalenza brani del grande compositore austriaco, dal «Requiem», all'«Ave [illegible] corpus», alla «Controdanza», oltre [illegible] estratti dalle opere «Idomeneo» e «Nozze di Figaro». Non mancheranno comunque le tradizionali melodie natalizie.

L'iniziativa, patrocinata dall'Associazione Ponte Grande [illegible] dalla parrocchia di Dolcedo, [illegible] propone anche di far conoscere l'attività missionaria in Burundi dei frati francescani di Genova. Commenta [illegible] presidente del sodalizio, Filippo Rubaudo: «Lo spettacolo avrà anche un valore sociale, parlando dell'attività dei missionari, che, dal '72, hanno edificato scuole e centri d'incontro, fornendo impulso all'agricoltura».

Alle 21, nella chiesa dei Corallini, [illegible] Cervo, è invece previsto il concerti di natale del duo formato da Piergiorg[illegible] Benvenuto, alla tromba, e dall'organista Guido Iotti. In scaletta, musiche di Albinoni, Viviani, Gabrielli e Stradella. L'iniziativa [illegible] organizzata dal Comune.

Infine, [illegible] Centro Incontro [illegible] via Aurelia, [illegible] San Bartolomeo, sarà di scena il coro delle Mamme canterine di Ceriana. L'inizio [illegible] per le [illegible]. (e. f.)

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna [illegible]
12,45 **Agente Pepper**, telefilm
13,30 **Regione oggi**
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
15 — **Cara Sardegna**
16,30 **Giochi didattici**
18 — **Rotosardegna**
18,30 **Tg dei ragazzi**
19 — **La schiava Isaura**, telenovela
20,30 **Rotosardegna**
21 — **Il blu e il grigio**, tv movie
22,30 **Rotosardegna**
23 — **F[illegible] da cavallo**, film
1 — **Le vergini di Salem**, [illegible]

Telesetar
12 — **Cinerama**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Speciale «Felicità dove sei»**
15,40 **Navy**, telefilm
16,30 **[illegible] d'America**, telefilm
17,20 [illegible]
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Big lottery**, telefilm
21 — **Sport regionale**

Telestar
8,15 **Trauma Center**
9,05 **Matt Mulher**, sceneggiato
11,40 **[illegible] F.B.I. oggi**, [illegible]
12,40 **Navy**, telefilm
13,40 **Giudice [illegible] [illegible]**, situation comedy
14,15 **A [illegible] [illegible] tropici**, telefilm
15 — **Uomini [illegible] Luna**, film
16 — **Agenzia Rockford**, telefilm
18 — **After [illegible]**, telefilm
19,30 **La grande barriera**, telefilm
20 — **La spada di Robin Hood**, film
22 — **002 operazione Luna**, film [illegible] Franco Franchi
[illegible] **Navy**, telefilm

[illegible] Azzurra
8,45 **New Medical Laser**
11 — **Promozionale di preziosi**
[illegible] **I 1000 volti di...**

Canale 7
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Il tappeto volante**, redazionale
13 — **Piazza Montecitorio**, rubrica di attualità
13,30 **Motor Shop**, vetrina commerciale di automezzi
14 — **Good times**, [illegible]
14,30 **Giovanna d'Arco**, film
16,45 **Il prezzo del potere**, sceneggiato
17,45 **[illegible] al campo 119**, film
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **L'onorevole Angelina**, film con Anna Magnani
22 — **Andiamo al cinema**
23 — **Il tappeto volante**, rubrica
1,15 **Andiamo al cinema**

Primantenna
9,40 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
10,30 **Serale a Cuba**, [illegible]
11,30 **Doc Elliot**, telefilm
12,30 **Aggiudicato a...**, asta televisiva
19,45 **Pallavolo femminile**, Campionato italiano A2
21,10 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto [illegible]
22 — **Hockey su pista**, campionato italiano A2
[illegible] **Superjazz doc**, rubrica musicale
24 — **[illegible] di mezzanotte e...** [illegible]
[illegible] **Auto della [illegible]**, guida sicura all'acquisto dell'usato

GRP
8,30 **Giovane innocente**, film
11 — **Sanford & Son**, telefilm
[illegible] — **Un uomo e due donne**, telenovela
15 — **Buongiorno Piemonte**
19 — **Dal Tribunale di Torino**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le bianche scogliere di Dover**, film
[illegible] **Assalto al treno postale**, film
3,30 **Il bacio del bandito**, [illegible]

Telecittà
10 — **Video J. Paul King**
13 — **Video J. Simone**
[illegible] — **Famous Last Words With Rem Kurt Loder**
14,30 **Rem Rockunewster**
15 — **Mtv Unplugged With Rem**
16 — **Greatest Hits**
17 — **Mtv Coca Cola Report**
17,15 **At Movies**
17,30 **News [illegible] night**
17,45 **3 from**, video di un artista
18 — **Mtv prime**
19 **Yo! Mtv Raps Today**
19,30 **Dial [illegible]**
20 — **Video J. Ray Cokes**
22 — **Mtv Greatest [illegible]**
23 — **Mtv Coca Cola Report**
23,15 **Mtv At the Movies**
23,30 **News At Night**
23,45 **3 From**

Telegenova
11 — **Rubrica d'arredamento**, a cura della Casa [illegible] Shopping
12 — **Shopping Center**
12,30 **Magia cerimoniale**, a cura di Antoine
13 — **Shopping Center**
14,10 **Liguria sport**
18 — **La vetrina del gioiello**
20 — **Rotoflash**, avvenimenti [illegible] settimana
20,30 **[illegible] occhi dei gatti**, telefilm
22 — **Rotoflash**
[illegible] — **Shopping Center**

Telecupole
8,30 [illegible] **Cinquestelle**
9,30 **Heidi - Pinocchio**, cartoni animati
11,30 **Sister Kate**, telenovela
12 — **Auto [illegible] - Motori non stop**
12,30 **La trattoria dei ricordi**, spettacolo
16,30 **Pomeriggio insieme**
19 — **Sport flash**
20,30 **Gli occhi [illegible] gatti**, telefilm
23,30 **Sport [illegible]**

Mixer Tv
14,30 **Lo sceriffo del sud**, telefilm
15,30 **Domenica con Happy end**, tele[illegible]
16,15 **Il [illegible] [illegible] Strogoff**, film
18 — **Domenica con [illegible] Selvaggia**, telenovela
19 — **Fiore all'occhiello**
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Champagne in Paradiso**, film

Telesanremo
9 — **Market**
12 — [illegible]
13,30 **Navy**, telefilm
14,30 **Le comiche di [illegible] e [illegible]**
16 — **Le avventure [illegible] Barone di M[illegible]**, [illegible]
18,30 **Le comiche di [illegible] e [illegible]**
20 — **[illegible] d'America**, telefilm
20,30 [illegible], commedia dialettale
[illegible] **Telefilm**
0,15 **Wild Wheels**, film

Teleregione
12,30 **Auto oggi**
13 — **Film**
13,55 **Rubrica**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **Rubrica**
19,15 **Auto oggi - Motori non stop**
20,15 **Rubrica**
[illegible] **Gli occhi dei gatti**, telefilm
22,30 **Rubrica**
22,55 **Champagne in paradiso**, [illegible]

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

Centrale — Orario: 15/22,30 — Lire [illegible]/rid. 6000
Robin Hood - Principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e [illegible] pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Dante — Lire 9000/rid. 5000
[illegible] — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di s[illegible]rli. N.V. 2h 20 Fa[illegible]

Imperia — Lire 9000/rid. 5000
Le [illegible] 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni [illegible] prese con lavori che nelle [illegible] mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 [illegible]

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 15/ult. 22,30 — Lire 5000
A proposito di Henry — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un [illegible]ato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di [illegible] moria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

Olimpia — Orario: 15/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
Scappo dalla città: la vita, l'amore... — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — [illegible] nel West: niente di più eccitante per tre yuppie [illegible] New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia

Cristallo — Orario: 15/21,15 — Lire 5000/4500/rid. 3500
Zanna Bianca, il piccolo grande lupo — *di R. Kleiser con Klaus [illegible] Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91)* — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' Avventura

Dianese — [illegible]: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. [illegible] V. 1 h 58' Drammatico

S[illegible] (estivo)
CHIUSO PER FINE STAGIONE

Ariston — [illegible] 0184/506.060 — Or.: 15/ ultimo 22,30 — Lire 9000/rid. 6000
[illegible] - Principe dei [illegible] — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Centrale — Tel. 507.070 — Orario: inizio [illegible] 15 ultimo 22,30 — Lire 9000/rid. [illegible]
Le comiche 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si tras[illegible]mano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 [illegible]

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15, ult. 22,30 — Lire 9000/rid. [illegible]
[illegible] le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile [illegible] nel futuro. N.V. 1h 57 [illegible]

Orfeo — Tel. 62.333 — [illegible]: iniz. 15, ult. [illegible] — Lire 9000/rid. [illegible]
[illegible] e [illegible] nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila rosa. N.V. 1h 48' Cartoni [illegible]

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: inizio 15/ult. 22,30 — L. 9.000/6.000
Abbronzatissimi — *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, [illegible] una prostituta in vacanze e di un neo innamorato. N.V. 1h 33 [illegible]

[illegible] — [illegible] 507.070 — Or.: iniz. 15, ult. 22,30 — Lire 9000/rid. 6000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

SAVONA

Colombo — T. [illegible] Lire 8000 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 ultimo spettacolo
Robin Hood - Principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Ritz — [illegible]. 840.427 — Or. 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 8000/6000
Terminator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. [illegible] (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h [illegible] Fantastico

Ambra — Tel. 51.419, L. [illegible] — Or.: 20/22,20 — [illegible] cont. 16-22,20
Le comiche 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico

Astor — Tel. 50.697 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 7000/4000
[illegible] II — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che [illegible] l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

[illegible] — [illegible]: 15,30 17,50/20,10/22,30 — [illegible]
Robin Hood - Principe [illegible] — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '[illegible])* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione [illegible] il solito [illegible] e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]

Loanese — Tel. 669.861 — Or.: 16/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Vacanze di Natale '91 — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti [illegible] limite [illegible] paradosso. N.V. 1h 50 Commedia

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 7000/5000
Le comiche 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Orazione per l'E[illegible] di Acquario, opera-balletto [illegible] Gubajdulina, [illegible] e orchestra diretti da M. Rostropovich, regia e [illegible]grafia G. Aleidze, con [illegible] Gastevni, O. Orlov, P. Adkins-Chiti, ore 15.30, lire 120.000/80.000/20.000

Pol. Margherita: Te le [illegible] le braghette?, con [illegible] Compagnia goliardica Balstrocchi, ore 21, lire [illegible]

[illegible] Genovese: I massibili; ore 16, lire [illegible]

Teatro [illegible] Corte: Il teatro [illegible] [illegible] G. Gaber, [illegible] Gaber e Luporini, regia di G. Gaber, ore 16, lire [illegible]00/24.[illegible]00

Teatro della Tosse: Oggi riposo. Ore 21, lire [illegible]

Sala Carignano: «Cin-ci-là» Compagnia dell'operetta Mario Cappello. Regia di L. Cassini, interpreti M. Colangelo, L. Valle, E. G. Oppicelli, [illegible] Sarzi Amadè, P. Brusco, M. [illegible]zio. L. 25.000/22.000

CINEMA

Ariston 1: Johnny Stecchino
Ariston 2: Terminator II
Augustus: Terminator II
Corallo 1: Le comiche 2
Corallo 2: Nei panni di una bionda
[illegible]: Vacanze di Natale '91
Lux: Billy Bathgate
Manin: Scelta d'amore
Odeon: Fievel alla conquista del West
Olimpia: Robin Hood principe dei ladri
Orfeo: Bianca e Bernie nella terra...
Palazzo: Fino alla fine del mondo
Universale 1: Le comiche 2
Universale 2: Pensavo che fosse...
Universale 3: Abbronzatissimi
Verdi: Donne con le gonne
[illegible] 1: Piaceri proibiti a New York
Centrale 2: Penetrazione multipla
Chiabrera: Stone clan n° 1 e n° 2
[illegible]: Dall'Oriente l'arte del sesso
Dioniso: La parte erogena di un trans
Eldorado: La doppia bocca di Luana

CINECLUB

Fritz Lang: Chiusura natalizia
Lumière: La notte dei maghi
Movie club: Chiusura natalizia
Nickelodeon: Chiusura natalizia

NERVI

San Siro: Una pallottola spuntata 2½

L'Eccellenza annuncia una lotta all'ultimo respiro tra i matuziani e due team genovesi

Sanremese, forza della tradizione

I biancazzurri che oggi preparano un grande '92 sono eredi diretti della società di serie C. Dalle glorie del passato una spinta in più per tornare nel calcio che conta. Borra e Cichero restano cauti: «Un torneo tutto da giocare»

SANREMO
[illegible] SERVIZIO

L'impresa è riuscita: agganciare le «lepri» del torneo (Sestrese e Lavagna) prima della sosta di [illegible] anno. Per poi lanciare, col '92, la sfida definitiva alla promozione alla serie superiore. Un traguardo affascinante [illegible] carico di suggestioni. La Sanremese ha centrato [illegible] primo obiettivo. Con uno sprint davvero incredibile - cinque vittorie consecutive - ha recuperato, nelle ultime tre giornate del torneo, ben tre punti alla Sestrese agganciandola [illegible] vetta; altrettanto ha fatto con il Lavagna che ha staccato anche di un punto. E adesso, nel campio[illegible] di Eccellenza, una questione-primato che fino a un mese [illegible] sembrava aver solo accenti genovesi, dovrà fare i conti anche con il Ponente ligure.

Ce la farà la Sanremese? Gianni Borra, numero uno biancazzurro, non vuol neppure affrontare l'argomento. Tradizionalmente scaramantico, rimanda ogni previsione: «Sono soddisfatto [illegible] quel che abbiamo fatto e basta», ha detto. E anche Luigi Cichero, l'allenatore, non si [illegible]lancia troppo. «Non è il caso di parlarne. Giochiamo per vincere, questo è chiaro. L'ho sempre detto. Ma Sestrese [illegible] Lavagna sono due belle squadre, come lo sono il Pontedecimo, l'Entella, lo stesso Ventimiglia. E' ancora presto per sentenziare che sarà solo una lotta a tre».

E i biancazzurri? «Ora siamo primi [illegible] sarà tutto più difficile. Tutti contro di noi si batteranno allo spasimo. I miei devono [illegible]dersi conto che sarà un campionato in salita. Bisogna mantenere la concentrazione, il rispetto dell'avversario, la serenità con cui finora abbiamo affrontato questo campionato», aggiunge il tecnico. Il segreto della Sanremese? «Nessuno, ma ho un gruppo splendido, il più affiatato da quando alleno e sembra paradossale dirlo dopo una fusione. E poi c'è il gran lavoro da parte di tutti. Alla fine abbiamo raccolto i frutti di questo impegno», aggiunge Cichero.

Quello della Sanremese è [illegible] primato [illegible] [illegible] sbarazzino, [illegible]struito tra prestazioni anche spettacolari (da manuale [illegible] primo tempo ad Arma di Taggia contro l'Argentina) e «stecche» clamorose (come lo 0-3 di Sestri Levante). La squadra è in testa con ben tre sconfitte e [illegible] numero di gol subiti (12) che non sono davvero quelli di una squadra che punta in alto se si pensa che la Sestrese di Bodi è tuttora imbattuta, con una difesa che assomiglia a un bunker quasi impenetrabile. Ma proprio Bodi, vecchia volpe della categoria, aveva indicato fin dall'inizio del torneo la Sanremese come l'avversaria più accreditata. Una squadra che gioca a zona o quasi, attacca molto, segna parecchio grazie anche alla presenza di Luca Spatari, capocannoniere del girone. Non a caso i biancazzurri han pareggiato finora solo una volta.

L'interrogativo per i matuziani è [illegible] vedere come sapranno gestire nel '92 la sfida contro una Sestrese esperta e ormai abituata da anni a posizioni di vertice. I genovesi, sulla carta, appaiono ancora favoriti anche perché, tra l'altro, hanno già vinto [illegible] Sanremo la prima sfida con i biancazzurri [illegible] dovranno poi riceverli, fra qualche settimana, [illegible] Borzoli. Sono le insidie con cui dovranno fare i [illegible] Cichero [illegible] i suoi.

[illegible] l'occasione è grossa. Per la Sanremese, vincere l'Eccellenza al primo tentativo è l'opportunità di riavvicinarsi in fretta, sulle ali dell'entusiasmo, al calcio che conta dal quale la città dei fiori era stata violentemente estromessa nell'87 con il fallimento della vecchia Sanremese, reduce da dieci anni di C. Con quella società quella attuale, sul piano giuridico e burocratico, ha ben poco da spartire. E' una [illegible]cietà completamente diversa, partita dalla Terza e fusasi la scorsa estate col Sanremo [illegible]. Ma di quella società, fallita 4 estati fa, è però idealmente erede [illegible]n solo nel [illegible] [illegible] nei colori sociali.

Dietro ha un patrimonio [illegible] tifo, di attenzioni, di storia che non possono esser traditi. Parole, certo, ma nel calcio anche l'aspetto psicologico ha il suo peso. Anche su questo aspetto l'attuale Sanremese può costruire il futuro. La Sestrese, altro club [illegible] grandi tradizioni, dovrà fare i [illegible] anche con questa realtà.

Bruno Monticone

TORRINI, FORZA DEI NERVI DISTESI

LAVAGNA. Ventidue punti non sono ancora sufficienti per considerarsi al sicuro: qualche dirigente del Lavagna ha avuto la faccia tosta di ricordarlo, al termine della cena sociale che ha festeggiato lo splendido girone di andata dei biancazzurri, unica squadra «fuori posto» se si scorre il Gotha dell'Eccellenza.

Sanremese, Sestrese, Entella e Pontedecimo «dovevano» indossare [illegible] mantello da protagoniste. Il Lavagna proprio no. La squadra è stata affidata Wildon Torrini, che molto bene aveva fatto alla guida dell'Under, con l'intento di far crescere con calma e bene una nidiata di calciatori interessanti, emersi dal vivaio. [illegible] da questo punto [illegible] vista [illegible] traguardo è già stato tagliato: «Olbario, Compagnone, Scotto, Rocchio, Perrone hanno avuto la loro occasione e non l'hanno sprecata. Naturalmente hanno ancora molto da imparare, e molti errori da commetere prima di sentirsi arrivati. Ma sono diventati elementi su cui si può contare. Non hanno ceduto al nervosismo pur affrontando grandi responsabilità».

Torrini quindi dà la sufficien[illegible] piena a tutti i suoi allievi al termine del primo quadrimestre. Ma ora c'è il secondo, e con esso [illegible] difficoltà maggiori: «Certo confermarsi anche nel girone di ritorno non sarà facile. Adesso oltre alla Sestrese bisogna fare i conti con la Sanremese [illegible] con l'Entella che hanno chiuso l'andata in gran crescendo. Però non credo in una nostra repentina sparizione dalle prime p[illegible]izioni. Ci sarà da lavorare ancor più duramente, ma questo non ci spaventa».

E tanto per dimostrare che non [illegible] scherzando, Torrini invita tutti all'amichevole in programma questo pomeriggio (14,30) tra il Lavagna e il Folbas Metalcost, capolista del girone C di Prima categoria. Il Folbas è [illegible] squadra che vale almeno una categoria [illegible] più: è prima con [illegible] punti di vantaggio sulla seconda (22 punti [illegible] 12 gare).

E' la società del non dimenticato Argenziano, centravanti che ha militato per 6 an[illegible] prima nella Fossese e poi nel Lavagna. Molti pensano che con lui [illegible] rinforzo all'attacco, il Lavagna avrebbe già fatto [illegible] vuoto. «Per carità, non parlate [illegible] Lavagna che vincerà il campionato - scherza [illegible] [illegible] manager Sanguineti - sennò [illegible] accuseranno [illegible] montarci la testa. E di montati in giro ce [illegible] [illegible] già abbastanza...». [d. s.]

Luigi Cichero, tecnico di una Sanremese che vuole rinverdire i fasti del passato

BODI, LA GRINTA

GENOVA. Non sa cosa sia la diplomazia. Per lui l'esprimersi [illegible] mezze parole, il leggere tra le righe, il non far mai trapelare che cosa veramente si pensa, [illegible] tutte operazioni dialettiche prive di senso.

Gigi Bodi, il «guerriero», capace di farsi venire l'infarto pur di far vincere i suoi (ci andò molto vicino lo scorso giugno nella finale di Coppa Italia, naturalmente vittoriosa, contro il Castrovillari), [illegible] ha detto ancor prima del via al campionato: «Questo campionato [illegible] vinciamo noi della Sestrese e non mi dispiace per gli altri. La stagione sarà impostata su quest'obiettivo, vogliamo assolutamente primeggiare in questo campionato di Eccellenza».

Lo ha ripetuto ad ogni occasione, anche dopo prove non felici (anche [illegible] mai la Sestrese [illegible] uscita sconfitta dal campo), per esempio a Sestri Levante, fre[illegible] di [illegible] 0-0 conquistato [illegible] nove contro undici: «Il Lavagna potrebbe prendere il largo? Non credo, la squadra di Torrini ha limiti ben precisi. Rispetto ogni avversaria, ma la mia Sestrese può stare al passo di chiunque».

E perciò non può che ribadirlo adesso, che il duello con il Lavagna è diventato un zuffa a tre, dopo il rientro della Sanremese sulle prime due: «La compagine allenata da Cichero è un gra[illegible] brutto cliente, ma non mi f[illegible] paura. Ricordate che l'abbiamo battuta in casa sua, alla [illegible]conda di campionato».

Ci si potrebbe aspettare che un simile «Capitan Fracassa» venisse controllato, o almeno attenuato dai propri dirigenti. Invece i due presidenti, il vecchio (come anzianità verdestellata) [illegible]aggi, e il «nuovo» Pugliese, non fanno che rincarare la dose: «La società è giunta per tre volte seconda [illegible] l'anno scorso fu superata solo perché ebbe [illegible] che fare con una grandissima Cairese e si dovette "distrarre" per conquistare la Coppa Italia. Quest'anno non possono esserci dubbi: [illegible] Sestrese vuole l'Interregionale, pensa di essere più che pronta per il salto di categoria».

Infatti nulla è stato lasciato al [illegible] per dare agli sportivi di Sestri Ponente il premio tanto ambito: non si è riuscito a trattenere [illegible] stopper Podestà [illegible] il centravanti Prestia, ma Bodi è stato «risarcito» con l'arrivo (in pieno autunno) di Jurman e Danieli per la difesa, di Bei [illegible] Altovino per l'attacco, applicando la regola dei «due giocatori che costano più dell'unico andato via».

La Sestrese ha immagazzinato finora 23 punti in 15 partite: non ha mai perso, ha la miglior difesa (4 reti solamente), ed ha anche accumulato decine di squalifiche, «merito» della carica che Gigi Bodi infonde ai suoi. [illegible] non è questo l'anno buono... [d. s.]

Dopo la manifestazione odierna, sarà la volta del classico Trofeo Macario che durerà più di un mese

L'oro di Ventimiglia per i big delle bocce

Scatta oggi il torneo a coppie dotato di un ricchissimo montepremi. Si gioca anche a Sanremo e ad Arma di Taggia. Il programma Molte squadre sono in preparazione per l'imminente inizio dei campionati, che vedrà al via una quindicina di club del Ponente

Pasqualino Degola, capitano della Roverino che disputerà la prossima serie A2

VENTIMIGLIA. Con l'ormai imminente inizio dei campionati e la conseguente necessità di arrivarci in discreta forma, si susseguono a gran ritmo tornei diurni e notturni, con ai nastri di partenza molti dei giocatori che saranno poi impegnati sui vari fronti. Quest'anno, inoltre, col Ponente in prima fila con Roverino [illegible] Armese in A2, [illegible] altre 2 - Ventimigliese e Muller Bordighera in B, [illegible] una dozzina (Don Bosco Vallecrosia, Lanteri Ospedaletti, Coldirodese, Borgo Sanremo, Sanremese, Taggese, Imperiese, Dianese, [illegible] Bartolomeo, più Ventimigliese, Roverino, Muller e Armese) in C, ne risulta un elevato [illegible] qualificato numero [illegible] boccisti che tra poco più di 20 giorni sarà in campo.

Grande interesse ha pertanto suscitato il torneo a coppie (B-D, C-C, e inferiori, senza vincolo societario), organizzato per [illegible]. Dalla Ventimigliese con settori [illegible] gara [illegible] bocciodromo della Sanremese e in quello «Da Biagio» ad Arma di Taggia. La gara, dotata di un [illegible] montepremi (collier d'oro e orologio alla prima squadra classificata, per un valore di 900 mila lire; bracciali d'oro per un valore di 700 mila alla seconda; monili d'oro per 500 [illegible] lire alla [illegible] [illegible] quarta classificata e per 200 mila lire dalla quinta all'ottava) verrà sospesa stasera nei «quarti» e si chiuderà domenica 5 gennaio alla Ventimigliese.

A distanza di soli 8 giorni si inizia poi, sempre in regione Peglia di Ventimiglia, la settima edizione del Trofeo Maccario, il tradizionale torneo [illegible] squadre che sino a fine febbraio vedrà gareggiare circa un [illegible]tinaio di giocatori di ogni categoria. In dettaglio il calendario prevede turni d'incontri l'11 e 12 gennaio alle 14,30; giovedì 16 alle 21; domenica 19 alle 14,30; poi, sempre alle 21, il 21, 23, 28 e [illegible] gennaio, quindi 4, 6, 11, 13, 18 e 20 febbraio; domenica 23 alle 14,30 la finale.

La particolare e collaudata formula del torneo, riservato a 16 formazioni di tre giocatori (A-C-D, B-C-[illegible] [illegible] inferiori), prevede che l'eliminazione avvenga dopo solo 4 sconfitte e quindi c'è la possibilità di difendere le proprie chance senza l'assillo dell'eliminazione diretta. Per ogni turno ciascuna squadra disputa un incontro a terne (1 ora e 45'), un'individuale [illegible] un[illegible] a coppie in contemporanea (1 ora e 30') con passaggio al turno successivo per i vincitori di due partite su tre. Una nota di internazionalità è data dalla presenza di alcuni giocatori di Niz[illegible] e di Monaco, che gareggeranno in formazioni italiane.

E proprio nel bel mezzo di questo torneo, prenderà il via anche il campionato di A2: sabato 18 gennaio si disputerà la prima giornata, [illegible] la debuttante Armese che giocherà in casa ricevendo la Cumianese di Torino, mentre la Roverino andrà sul difficile campo della Chiavazzese di Biella, affrontando [illegible] trasferta di oltre 600 chilometri. Nel turno [illegible]cessivo il derby ponentino con Roverino-Armese, mentre poi seguirà Armese-Auxilium Saluzzo (dove gioca l'ex Belgrano, di Imperia) [illegible] Strambinese-Roverino. [g. lol.]

Basket: tiene banco la Promozione, dove pure le ragazze hanno qualche chance di primato

Ospedaletti, la speranza del Ponente

I playoff per la D sono anche nel mirino di Sanremo e Imperia

E' un momento felice per [illegible] basket imperiese, che accentra le sue emozioni nei campionati di Promozione. In campo maschile infatti con l'unica eccezione del Ventimiglia, tutte le squadre conservano ottime chances di qualificazione ai playoff, anche se il duello con le compagini savonesi non è dei più semplici.

La lieta sorpresa del torneo (che non è ancora giunto al giro di boa) arriva dall'Ospedaletti in vetta alla classifica in coabitazione con l'Asso Savona, gran favorita per la vittoria finale. Afferma il dirigente Crespi: «Non ci facciamo illusioni, consapevoli della difficoltà di un torneo che nasconde trappole [illegible] ogni contrasto. Ma è chiaro che lotteremo con tutte le forze per arrivare ai playoff».

Anche Sanremo e Imperia [illegible]gnano di entrare nel girone finale che permetterà ai primi tre sodalizi di approdare in D. Sugli sviluppi del torneo interviene De Sanctis, tecnico dell'Imperia: «Partendo dal presupposto che Loano e Asso godono dei favori del pronostico, alle nostre compagini non rimarrà che un posto per il girone finale. E' veramente difficile azzardare pronostici, in un torneo che rischia di emettere i suoi verdetti all'ultima sirena. Di sicuro c'è l'ottimo comportamento delle nostre squadre, che stan disputando un torneo d'alto livello».

Anche in Promozione femminile si vivono giorni felici, [illegible] le ragazze di Ospedaletti e Ventimiglia tra le protagoniste, e in grado di arginare la forza delle savonesi. Un ottimo momento dunque per il movimento cestistico della provincia, anche se rimane aperto [illegible] inquietante interrogativo: che fare in caso di promozione nelle categorie superiori, visto la carenza di impianti e l'impossibilità di trovare sponsor necessari per coprire le spese? [g. o.]

DAL LEVANTE PERICOLO TIGULLIO

Anche nel girone levantino sono diverse le squadre militanti nel campionato di Promozione maschile in grado di approdare ai playoff. Una candidatura è riservata di diritto al Don Bosco Sampierdarena, in vetta alla classifica, che ha collezionato in questa prima parte di stagione una sola sconfitta. I genovesi di Giomcassa han [illegible] in luce un ottimo basket e, salvo clamorose sorprese, han già [illegible] posto premiato per la fase finale.

Altra squadra che gode ottima salute è il Pegli, nelle cui file milita Daga, giocatore d'esperienza in grado di far la differenza nei momenti difficili. Ma la compagine di Bartolommeoni ha l'handicap di giocare su un campo all'aperto ed è così costretta [illegible] disputare i suoi incontri alla domenica mattina. Un segno evidente della difficoltà [illegible] cui si dibattono i club genovesi, sempre alle prese con problemi d'impianto. Tornando al torneo, buone speranze nutre anche il Tigullio, rinforzato dall'inserimento di elementi provenienti dal Rapallo. La squadra è [illegible] crescita [illegible] tutti prevedono un ottimo «ritorno».

Anche il Crdd Spezia ha ambizioni come del resto il [illegible] retrocesso Cogoleto, che però è [illegible] prese con problemi d'organico. Rimane, secondo i tecnici, la convinzione che il girone levantino sia tecnicamente meno valido del ponentino, [illegible] sono in molti a pensare che, raggiunti i playoff, saranno le squadre dell'altra Riviera a dividersi i tre posti in D. [g. o.]

La squadra di Ruggeri e tre team del capoluogo puntano [illegible] primato

Sanremo sfida le genovesi

Le matuziane tra le «big» della C1 di volley

C'era, [illegible] forse c'è ancora, un campionato in cui le liguri possono, una volta tanto, farla da padrone: il girone A della C1 femminile. Genova 92 Tegliese, Italbrokers Genova, Amatori Navalcavi Rivarolo [illegible] Volley Sanremo sono, dopo 8 giornate, nelle primissime posizioni.

La situazione era certamente migliore prima dell'ultima giornata, quando le tre genovesi sono andate incontro [illegible] contemporanee battute d'arresto. A parziale soddisfazione la brillante ascesa delle [illegible] che alla terza vittoria consecutiva han raggiunto il terzo posto. La classifica completa vede Genova 92 Tegliese e General Cleaning Varese [illegible] testa con 14 punti, [illegible] 10 oltre [illegible] Sanremo ci [illegible] Italbrokers, Cuneo, Gerenzano e Racconigi; a 8 la sola Amatori, dietro tutte le altre.

Come si può arguire, [illegible] delle società liguri deve preoccupersi di quanto avviene alle proprie spalle: una condizione più unica che rara di questi tempi. Ma può, una sorta di Lega ligure, dominare il girone e accaparrarsi le due promozioni in B2? Ragionando dal punto di vista strettamente tecnico sì, perché Italbrokers e Genova 92 hanno organici di prim'ordine, forse superiori a tutte le rivali tranne il General Cleaning; la [illegible] Riviera ha trovato in breve tempo un invidiabile assetto e la neopromossa Amatori ha realizzato una campagna di rafforzamento che l'ha messa al riparo [illegible] spiacevoli sorprese.

[illegible] il discorso è complicato da motivi extratecnici: le genovesi ad esempio si fanno una guerra spietata all'insegna del «se non vinco io devono perdere anche le altre», tanto che si è visto il meglio dei tre sestetti solo nei derby, quando ogni palla era giocata alla morte. Ne potrebbe approfittare [illegible] Sanremo: il [illegible] tecnico Corrado Ruggeri che ha raccolto l'eredità di Di Mieri e che si è trovato a dover ricostruire oltre alla squadra anche l'ambiente e il morale, invita però alla cautela.

E' vero che nelle ultime tre giornate [illegible] [illegible] matuziane [illegible] fatto notevoli passi avanti, [illegible] non basta ancora per arrivare a giocarsi il campionato. E poi nessuno dimentica [illegible] Sanremo che in estate, subito dopo la retrocessione, si sono attraversati momenti di sbandamento.

Anche l'Amatori, che pure conta su talenti come Elisabetta Piccolo e Francesca Pellegrini, punta solo a un piazzamento di prestigio. Restano Italbrokers e Genova 92: il peso [illegible] pronostico è parso schiacciarle nelle ultime giornate, si tratta di vedere se alla ripresa del campionato i tecnici (Giancarlo Linari per l'Italbrokers, Orietta Pesce per il Genova) [illegible] riusciti [illegible] mettere ordine nei loro spogliatoi. [d. s.]

Matuziano purosangue, potrebbe seguire le orme di Bordin e Gualco

Gatti, cuore di Sanremo

L'attuale centravanti del Savona, ex ragazzo prodigio biancazzurro, è ritornato al centro del calciomercato dopo incidenti e sfortuna. Un futuro [illegible] Como o Vicenza?

SANREMO. Como [illegible] Vicenza, due squadre di C1 (però con trascorsi illustri nella massima [illegible]rie), lo stanno seguendo da tempo [illegible] insistenza; e dalla sede del Savona, in piazza Diaz, voci attendibili [illegible] che è già arrivata, nero su bianco, una superofferta nell'ordine delle centinaia di milioni.

Fabrizio Gatti, sanremese, centravanti del Savona, sta vivendo la [illegible] seconda giovinezza. Certo a 25 an[illegible] [illegible] età può sembrar paradossale parlare di «seconda giovinezza», ma per il ragazzo la prima, quand'era giovanissimo, è stata soprattutto amara: partenza lanciata nella Sanremese in C1, trasferimento all'Inter che lo [illegible] addirittura nel giro della prima squadra. Poi, però, [illegible] ko per un grave infortunio. Sembrava il colpo di grazia. E, invece, Fabrizio ha avuto la forza e l'umiltà [illegible] ricominciare: prima [illegible] Biellese in Interregionale; poi, dopo un altro infortunio, la Sanremese addirittura in Prima categoria; quindi [illegible] ritorno in Interregionale nel Savona. Un ritorno a suon di gol che ha riportato il ragazzo all'attenzione del calciomercato.

Gatti fa parte di quei calciatori — prodotti di una splendida stagione del vivaio della vecchia Sanremese — che stan giocando lontano da casa, seguiti con attenzione dai tifosi biancazzurri che continuano a considerarli cosa loro, anche [illegible] un pizzico di nostalgia perché rappresentano un passato vicino, [illegible] allo stesso tempo lontanissimo. La strada di Gatti [illegible] stata più dura di quelle che hanno avuto Bordin oggi all'Atalanta [illegible] Gualco oggi alla Cremonese. Ed è proprio [illegible] suo recupero l'impresa più bella.

Avrebbe potuto già lasciare il Savona al calciomercato d'autunno. [illegible] sarebbe stato ingeneroso nei confronti di una [illegible]cietà che ha creduto in lui e che punta in alto. Così Fabrizio ha preferito Savona, per dare il [illegible] contributo a una promozione che i biancoblù inseguono con tenacia. La prossima estate [illegible] vedrà», dice papà Roberto Gatti lasciando intendere [illegible]munque che le strade del figlio dovrebbero quasi certamente dividersi da quelle biancoblù.

Papà Roberto è [illegible] orgoglioso. Lui è stato calciatore molto quotato tra B (Spal, Reggina, Casertana) e C (soprattutto Sanremese). I figli han proseguito la tradizione anche se non hanno mai avuto vita facile. I successi di Fabrizio, le attenzioni che arrivano dal calciomercato, ripagano di tante amarezze. Il futuro, [illegible] 25 anni, d'altra parte è ancora tutto da scrivere. [b. m.]

E IL FRATELLO LUCA E' AL MESSINA

SANREMO. La «Gatti-dinasty» non si esaurisce [illegible] papà Roberto e il bomber Fabrizio. C'è anche Luca Gatti, 20 anni, attaccante anche lui, in forza al Messina in serie B. Non ha ancora giocato con i giallorossi siciliani per un malanno (ernia) che lo aveva colpito durante la preparazione precampionato, e che lo aveva costretto a restare fermo per alcuni mesi, nel corso dei quali il ragazzo aveva lavorato un po' [illegible] la Sanremese di Cichero, il club nel quale era cresciuto. Ma [illegible] Messina crede in lui. Non a [illegible] lo ha pagato caro in estate (circa 300 milioni) dalla Vogherese, dove Luca era approdato dopo le esperienze nelle formazioni giovanili della Sampdoria e nella Primavera del Parma. In Sicilia l'ambientamento non è stato dei più facili. Ma ora le cose vanno meglio. Al Messina, Gatti junior ha ritrovato Brede e Vecchio con i quali aveva giocato nelle formazioni minori della Sampdoria. E con il Messina ha già ripre[illegible] ad allenarsi, partecipando a qualche partitella. Non è escluso che l'allenatore Colautti, quanto prima, lo porti almeno [illegible] panchi[illegible]. Un'occasione, per lui, sul famoso Stretto. Tra l'altro proprio dall'altra parte del continente, a Reggio Calabria, tanti anni fa aveva giocato suo padre. [b. m.]

Fabrizio Gatti, centravanti del Savona

Tracciato ciclabile per favorire l'attività giovanile

Il sogno è la pista

La Sanremese nel tradizionale consuntivo di fine anno ha rinnovato l'appello per l'allestimento di un impianto su strada

SANREMO. E' una «pista ciclabi[illegible]» l'oggetto, neppure troppo oscuro, dei desideri degli appassionati di ciclismo della provincia [illegible] Imperia. Una struttura molto attesa, troppe volte promessa e mai realizzata, che viene considerata [illegible] elemento indispensabile per il rilancio delle due ruote in provincia.

L'ennesimo appello alla «pista» è stato lanciato dalla Sanremese Ciclismo, uno dei sodalizi di maggior tradizione, nel suo consuntivo di fine anno. «L'attuazione di questa struttura, sia pure [illegible] misure e [illegible]mensioni forse [illegible] precisamente ottimali, costituisce la condizione indispensabile per allestire, con un minimo di metodo e di serietà, quella scuola di ciclismo che purtroppo ancora manca alla base [illegible] nostra attività», ha detto Gianni Modena, presidente della società biancazzurra.

Una scuola di ciclismo che sembra necessaria per arginare la crisi di uno sport che [illegible] declinando a Sanremo, Imperia e dintorni. «La base dei praticanti in provincia, di [illegible] [illegible] anno, si va sempre più restringendo. Noi ci impegniamo a fondo, ma occorre un sostegno concreto da parte delle amministrazioni comunali», ha aggiunto Modena. Un grido di allarme che si aggiunge a quelli, analoghi, di altre società.

Ma, nonostante le difficoltà, il 1991 è stato [illegible] anno di buoni risultati per la Sanremese Ciclismo. Nel carnet due titoli regio[illegible] [illegible] pista nella categoria allievi (Silvano Lantrua e Daniele Mangiaviti), [illegible] campionato provinciale su strada esordienti (Elisa Pastor), un campionato provinciale su strada e minisprint giovanissimi per Alessandro Gazzano, un ragazzino «terribile» che, nel corso dell'anno, ha accumulato la bellezza di diciotto vittorie individuali. Poi una serie di importanti successi individuali con l'esordiente Giorgio Bruno, Andrea Di Bernardo (prestigioso il suo primo posto nella classica Coppa Giacosa a Mondovì), dello stesso Silvano Lantrua.

Insomma un bilancio soddisfacente, che si accompagna alle soddisfazioni organizzative (Coppa [illegible]n, Gran Premio di Apertura, l'arrivo della «classicissima» Milano-Sanremo) anche [illegible] resta l'amarezza di [illegible] poter seguire gli atleti più promettenti nello sviluppo della loro carriera. Il ciclismo imperiese — anche questo [illegible] [illegible] segnale dei suoi problemi — privo di sponsor e di aiuti, finisce alle soglie della categoria juniores. Chi vuol andare oltre deve emigrare. E' [illegible] caso di Andrea Di Bernardo e Silvano Lantrua, due dei protagonisti della stagione biancazzurra: nella prossima stagione saranno juniores nelle file del «Pedale Andorese Romanese», sodalizio ligure-lombardo. Un'emigrazione forzata per continuare a correre [illegible] certi livelli. [b. m.]

SPORTFLASH

PATTINAGGIO

Sedici imperiesi premiati per i risultati del '91

VENTIMIGLIA. Sedici, fra pattinatori e pattinatrici della provincia di Imperia, [illegible] stati premiati a Spotorno per i risultati ottenuti nel 1991 nella loro disciplina. Sono Laura Castelli, Michela Rainisio [illegible] Michela Cersosino (San Camillo Imperia), Manuela Greco, Marina Tonelli, Orietta Marcucci e Ali[illegible] Chilò (Pattinatori Bordighera), Aurora Lo Castro, Roberta Casciarino, Ezio Cicerone, Domenico Chieppalone, Alessio Crisafulli, Simone Varni [illegible] Ylenia Crisafulli (Rotellistica Ventimigliese), Elisa Falchi (Skate Riviera). La Rotellistica Ventimigliese è stata proclamata società campione regionale su strada per il 1991.

VELA

Roberta Marchese [illegible] agli Europei Optimist

BORDIGHERA. Roberta Marchese del Club Nautico Bordighera è stata convocata per la rappresentativa azzurra per i Campionati europei Optimist in programma ad Anzio. Ai campionati continentali parteciperanno velisti di venticinque nazioni.

La nostra cultura dell'auto è piena di attenzioni.

Primera è stata costruita per circondarti di cure ed attenzioni: i sedili [illegible] avvolgono per metterti a [illegible] agio, il volante è docile e preciso, i comandi sono tutti vicini e pronti ad obbedirti, il cambio è morbido, il silenzio è sovrano. Ma [illegible] solo: vogliamo che [illegible] ci senta sempre al tuo fianco. Allora, con il programma "One to One", se non telefoni tu lo facciamo noi, per verificare subito la tua completa soddisfazione.

L'UOMO, L'AUTO, L'AMBIENTE:
COMINCIAMO UN RAPPORTO TUTTO NUOVO.

Come vuoi la tua auto? Deve essere bella, certo, e anche silenziosa, comoda, grintosa e molto, molto sicura. Ma tutto questo oggi non basta più. Tu vuoi che la tua auto sia piena di attenzioni anche nei confronti dell'ambiente in cui vivi: e allora, dato che l'aria che respiri ha [illegible] valore inestimabile, Nissan Primera è catalizzata senza sovrapprezzo. Progettando quest'auto, poi, avevamo in mente anche un altro semplice principio: tecnologia al servizio di chi guida. Proprio per questo abbiamo dato alla Primera una linea morbida e armoniosa, con un CX [illegible] 0,29 che riduce la resistenza aerodinamica e i consumi; motori bialbero a 16 valvole dell'ultima generazione Nissan; sospensioni Multi-Link, esclusive, per una guida più sicura e confortevole: insomma, tutto. E di serie, per darti un'auto preziosa, [illegible] da vivere e scoprire giorno dopo giorno.

Nissan Primera, 4 porte, 5 porte, Station Wagon. Motori bialbero 16 valvole, sospensioni anteriori Multi-Link. Da 95 a 150 cv Ora la Primera è disponibile anche in versione 4×4.

NISSAN ITALIA S.p.A. - Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiberina km. 15,740 - 00060 Capena (Roma) - Tel. 06/908081.
RETE DI VENDITA NAZIONALE: 130 Concessionari Ufficiali e 400 Punti Assistenza garantiscono una capillare presenza e una immediata copertura in [illegible] Italia.
QUALITA' NISSAN: garanzia di 3 anni o 100.000 km su tutto il veicolo; 3 anni sulla verniciatura; 6 anni contro la corrosione perforante; traino fino al più vicino Centro di Assistenza Nissan; auto in sostituzione per 3 giorni. Naturalmente tutto di serie.
PROGRAMMA SPECIALE NISSAN RICAMBI: grazie al vastissimo Centro Distribuzione completamente automatizzato, tutti i ricambi della gamma Nissan sono disponibili presso i Concessionari Ufficiali.
ASSISTENZA 24 ORE NISSAN: Numero Verde 1678-63003.
PAN EUROPE SERVICE: 3900 Concessionari Ufficiali e Punti Assistenza Nissan assicurano a chi viaggia in Europa le stesse garanzie di Nissan Italia.

Nissan Primera. Un nuovo modo di vivere.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 29 Dicembre 1991
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

TANTI NUOVI SERVIZI CON L'ARRIVO DELLA «CARTA IN»

«Stampa In» adesso [illegible] anche un club, nuovo ed esclusivo. E ne fanno parte di diritto tutti colo[illegible] che hanno aderito a questa grande iniziativa editoriale de La Stampa, nata poco più [illegible] un anno fa a Savona, Quiliano, Ve[illegible] Ligure, Albissola Marina e Superiore.

Il club è la grande novità natalizia per migliaia di lettori che hanno scelto di ricevere il giornale a domicilio, ogni mattina, gratuitamente.

Il club [illegible] «Stampa In» [illegible] un club in piena regola, con tante [illegible] iniziative, molte delle quali sono ancora in fase di studio. E' l'occasione per mantenere un filo diretto costante con chi è entrato a farne parte. Come in tutti i club importanti ed esclusivi, c'è anche una tessera di appartenenza personalizzata.

Le prime tessere plastificate sono state recapitate alcuni giorni fa insieme [illegible] il giornale e [illegible] opuscolo [illegible] tutte le informazioni sul nuovo club.

Chi non l'avesse ancora ricevuta può richiederla all'agenzia di «Stampa In» di via Guidobono 18 [illegible] oppure telefonando, al mattino, al numero 82.55.55.

FINALE LIGURE

Arrivano i turisti

[illegible] code e rallentamenti al Malpasso

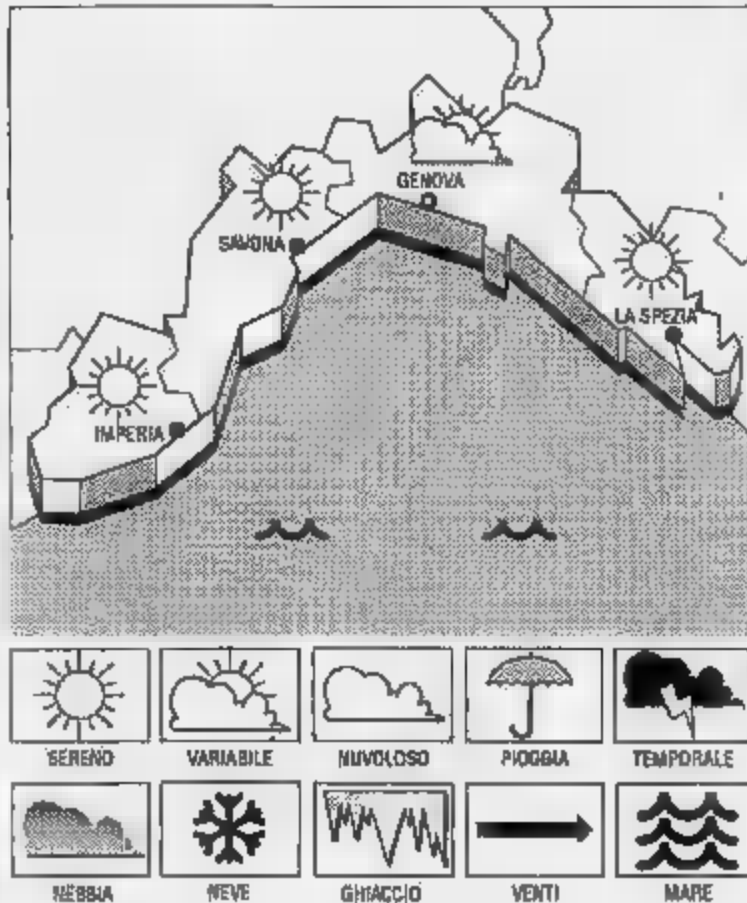
Protestano gli albergatori della Riviera. Dopo il crollo della primavera [illegible] traffico regolato da un semaforo. A PAGINA 38

DEGO

Continua l'inchiesta

Il parricida [illegible] rischia l'ergastolo

L'accusa sostiene la tesi dell'omicidio volontario, sia pure [illegible] l'attenuante della provocazione. A PAGINA 39

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI MARE

TEMPO PREVISTO [illegible] Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: cielo poco nuvoloso-sereno, temperatura pressoché stazionaria, vento debole-moderato dominante [illegible] Est-Nord Est, mare leggermente mosso. **Tendenza fino a martedì:** situazione [illegible] rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 40%, vento Est-Est Nord Est 20-30 km/h, mare mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1022 mb (tendenza segnalata [illegible] aumento).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	14	9
Savona	14	9
Imperia	15	9

UN [illegible] FA A IMPERIA

Max: 16; [illegible] 8. Temperatura [illegible] mare 14.

Il [illegible] sorge alle 8,02 e [illegible] alle 16,58. [illegible] Luna si leva [illegible] 1,49 e cala alle 12,23.

I dati [illegible] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Un pesante bilancio di fine anno per l'industria savonese in crisi

Hanno chiuso 16 fabbriche

Preoccupa in particolare la situazione dell'Acna e dell'Agrimont. I disoccupati sono oltre 16 mila, di cui il 60 per cento donne. Futuro incerto per la Metalmetron

SAVONA. «Anche il [illegible] [illegible] un anno negativo». E' la sentenza, purtroppo ampiamente prevista, degli industriali della provincia di Savona. Per il settore che una volta rappresentava l'anima dell'economia locale [illegible] è chiusa l'ennesima stagione in rosso, che ha confermato i trend negativi e il grido d'allarme lanciati lo [illegible] luglio dall'Unione industriali nell'assemblea [illegible]nuale degli iscritti. La crisi è confermata dalle cifre: scendono produzione e fatturato, diminuisce il numero delle aziende nei settori trainanti mentre cresce ancora [illegible] numero dei disoccupati.

Nel '91, secondo i dati [illegible] Cisl di Savona, industria [illegible] artigianato hanno registrato la perdita di 16 aziende. Accanto [illegible] cronica agonia del ramo cantieristico, che sta quasi scomparendo dall'economia provinciale, si sono aggiunte [illegible] ultimi mesi le [illegible] della Metalmetron, della Piaggio e del settore impiantistico. Anche il tessuto [illegible] piccole imprese che ruotava nella sfera della componentisti[illegible] per auto ha perso terreno sulla scia della flessione di mercato della Fiat. Dice Bartolo Berta, segretario generale Cisl: «A questo quadro va aggiunta la situazione di stallo della chimica, con Acna e Agrimont che perdono competitività e il rischio di riduzione occupazionale anche [illegible] comparti della chimica fine e del materiale fotosensibile».

[illegible] della [illegible]zione in [illegible] di Savona tra il [illegible] e il 1990

SETTORE	[illegible]
Cokeria	30,7
Ind. petrolifera	stabile
Ind. produz. e prima trasform. metalli	stabile
Ind. lavoraz. minerali non metalliferi	11,6
Ind. chimica	1,9
Ind. costruzione prodotti in metallo	-3,7
Ind. costr. e installazione impianti elettrici	-24,3
Ind. cantieristica	-100,0
Ind. alimentari, bevande	11,4
Ind. abbigliamento	-10,0
Ind. gomma e prod. [illegible] plastiche	17,9

[illegible]: UFFICIO STATISTICA CAMERA [illegible]

L'Ufficio [illegible] collocamento sta per raggiungere la soglia dei 16 mila iscritti, con la disoccupazione femminile che rappresenta il [illegible] per cento del totale. Savona ha raggiunto anche il poco invidiabile primato di un disoccupato [illegible]ni 20 abitanti. Inoltre, [illegible] disoccupati su [illegible] sono persone che hanno già lavorato.

All'Unione industriali, 360 imprese associate, una forza che, esaurita la fase delle grandi ristrutturazioni, conta circa 15 mila addetti e [illegible] fatturato annuo vicino ai 3 mila miliardi, [illegible] nascondono la preoccupazione, anche in vista dello [illegible] [illegible] con le economie europee.

[illegible] presidente [illegible] Delleplane aveva annunciato che il '91 si sarebbe chiuso [illegible] netta flessione: «Continuiamo a scontrarci con un trend [illegible] negativo, lo stesso che ha portato l'industria savonese, in [illegible] di 10 anni, a ridurre [illegible] proprio apporto alla ricchezza della provincia [illegible] [illegible] [illegible] 25 per cento pur mantenendo sugli stessi livelli di volumi prodotti e fatturato».

La crisi dell'industria è dovu[illegible] [illegible] crollo [illegible] vecchi «colossi», [illegible] la frantumazione dell'attività in [illegible] piccole imprese che mantengono in piedi l'economia provinciale ma che hanno scarso peso politico e non [illegible] a uscire dal mercato locale. E' il terziario, che costituisce il 60 per cento del fatturato globale.

Paride Pasquino

DELITTO BRIN

La Guerinoni e Geri [illegible] sono costituiti [illegible] Bologna

Da ieri Gigliola Guerinoni e il convivente Ettore Geri sono tornati in carcere. La coppia [illegible] è costituita ai carabinieri di Bologna nella mattinata. Sono [illegible]ti rinchiusi nell'istituto di pena della Dozza. Erano colpiti da un ordine di esecuzione in seguito alla conferma in Cassazione della condanna per l'omicidio Brin. Gli avvocati difensori ritengono incompatibili le condizioni psico-fisiche della Guerinoni con il regime carcerario. SERVIZI A PAGINA 11 E 37

Nel Savonese braccio di ferro tra associazioni venatorie [illegible] agricoltori

I cacciatori proteggono i cinghiali

I contadini vogliono eliminare tutti gli esemplari

SAVONA. Polemica [illegible] provin[illegible] di Savona, tra cacciatori e agricoltori. I primi si muovono [illegible] difesa dei cinghiali contestando le disposizioni della Provincia che ha stabilito che devono [illegible] abbattuti 2200 [illegible] per limitare i danni [illegible] colture; i secondi chiedono l'applicazione di leggi ancora più rigorose e selettive.

«Quella dei cinghiali, che si avvicinano alle case e ai campi coltivati è diventata [illegible] situazione grave [illegible] insostenibile - ha spiegato Gianni Alberti, [illegible]residente della Confcoltivatori -. Chiediamo, inoltre, che vengano create zone "cuscinetto" tra il bosco e le coltivazioni dove i cinghiali possano muoversi evitando danni ai campi».

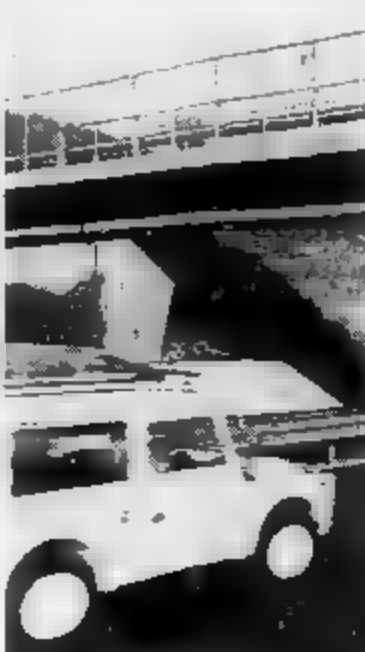
I danni [illegible] si sono avuti, nel '91, durante l'estate e l'autunno, soprattutto nell'Albenganese dove sono molto estese le colture di mais, foraggio e uva. [illegible] anche ora che la stagione della caccia è aperta i cinghiali danneggiano i prati che in primavera i contadini dovranno falciare. Nonostante questo, da parte delle associazioni venatorie, si [illegible] scatenato un movimento per la difesa di cinghiali. Un «controllo», da parte degli stessi cacciatori, che nelle zone dell'entroterra di Varazze e Celle Ligure e Stella avviene bloccando l'accesso ai boschi e impedendo ad altri [illegible]ciatori di abbattere i porcastri, in particolare [illegible] femmine che in questa stagione sono gravide.

L'assessore provinciale alla Caccia, Piera Olivieri, definendo «un sopruso» la scelta di impedire la caccia a chi è autorizzato, dal momento che la stagione chiude il 31 gennaio, pre[illegible]: «In [illegible] incontro che abbiamo avuto alla fine dell'estate con i coltivatori, si era deciso di eliminare i 2200 porcastri proprio per arginare i danni all'agricoltura. Da quando si è aperta la caccia, sono stati registrati all'Usl solo 1600 cinghiali abbattuti. I cacciatori, da tempo, ci chiedono di fermare [illegible] caccia al cinghiale [illegible] io ritengo che si debbano tutelare gli interessi dei contadini». Per il 7 gennaio, l'assessore Olivieri ha convocato una riunione con la Coldiretti provinciale e tutte le associazioni venatorie per discutere del problema. Tra le proposte l'applicazione [illegible] una legge regionale per creare i cosiddetti «bacini a rischio agricolo», zone nelle quali, per evitare gravi danni alle colture, si potrà cacciare il cinghiale in qualsiasi periodo dell'anno [illegible] il controllo dei guardia caccia. Coldiretti [illegible] Confcoltivatori chiederanno, inoltre, di aprire la stagione della caccia nello stesso periodo stabilito in Province [illegible] Regioni limitrofe per evitare che gli animali, disturbati [illegible] quelle zone, si spostino nel Savonese.

[a. z.]

Tra Savona e Albenga carabinieri e guardie private intensificheranno la sorveglianza

Vigilantes anti-teppisti sull'Autofiori

Venerdì a Vado una sassaiola aveva provocato gravi incidenti

Allarme sull'Autofiori per i teppisti

SAVONA. Carabinieri e vigilantes controllano dalla scorsa notte l'Autofiori, nel tratto fra Savona e Albenga. E' la risposta delle forze dell'ordine e della direzione della società che gestisce l'autostrada, all'episodio teppistico che ha rischiato [illegible] provocare una tragedia.

Alcuni sconsiderati hanno lanciato pietre contro le auto che percorrevano le due carreggiate. Un sasso ha centrato il parabrezza di [illegible] camion diretto verso Savona, che ha sbandato, è poi finito di traverso sulla corsia ed è stato tamponato da due autovetture. Sulla carreggiata opposta, invece, otto autovetture sono rimaste coinvolte [illegible] un maxi-tamponamento. Il bilancio è stato pesante: cinque persone sono rimaste ferite, fra le quali una turista russa di 33 anni, ora ricoverata in prognosi riservata nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo. La donna non è in pericolo di vita, ma ha riportato un grave trauma toracico che le ha provocato problemi respiratori.

Ora i carabinieri stanno cercando di identificare gli autori dell'episodio teppistico, ma non è un compito facile. Mancano, infatti, testimoni. Nessuno ha visto gli individui che hanno scatenato la sassaiola. Sono fuggiti nel buio, indisturbati. Anche gli automobilisti coinvolti nell'incidente [illegible] hanno saputo fornire notizie utili. Il camionista ha visto soltanto il vetro del parabrezza andare in frantumi e soltanto quando si è fermato si è reso conto [illegible] gli avevano lanciato una pietra. Commentano nella caserma [illegible] corso Ricci: «Si è trattato senz'altro di [illegible] scherzo di qualche ragazzino. Non ci sono altre spiegazioni. Si sono appostati ai lati del cavalcavia e hanno lanciato [illegible] pietre contro le auto in transito».

[illegible] comandante, Nicolino D'Angelo, ha così disposto un servizio di vigilanza nei punti più [illegible] rischio dell'autostrada. Dopo [illegible] sopralluogo, i militari hanno individuato nel tratto fra Savona e Albenga le zone più pericolose che richiedono una sorveglianza continua. Sono una decina [illegible] cavalcavia che, si teme, p[illegible] attirare nuovamente l'attenzione [illegible]ei teppisti. Saranno così pattugliati per evitare il ripetersi di nuovi gesti vandalici.

Ma anche la direzione dell'Autofiori non è rimasta a guardare e ha assoldato guardie private che sorveglieranno l'autostrada. «Il fatto avvenuto venerdì notte - osservano all'Autofiori - è molto grave e non è da sottovalutare. Si potrebbe addirittura parlare di [illegible] strage. Occorre identificare gli autori del gesto teppistico».

Claudio Vimercati

S'inasprisce la polemica sui servizi a pagamento all'ospedale S. Paolo

Raffica di querele dall'Usl

L'amministratore straordinario Locci deciso a portare in tribunale chi lo ha accusato. «La delibera sull'assistenza notturna è regolare, elimina abusi nelle corsie». Altri interventi

SAVONA. «Intraprenderò un'azione legale per difendere l'immagine dell'Usl contro le calunnie. Sono stato accusato di ledere i diritti alla salute e di usare [illegible] mafiosi. Affermazioni inaccettabili per [illegible] i responsabili saranno chiamati in causa nelle sedi più opportune». E' [illegible] secca replica dell'amministratore straordinario dell'Usl, Luciano Locci, alle critiche mossegli dal consigliere regionale Bruno Marengo e dal presidente delle Opere sociali, Aldo Pastoro, per il nuovo sistema di [illegible]stenza privata notturna, [illegible] funzione da febbraio.

Locci difende [illegible] nuovo servizio, respinge le accuse punto per punto. «La delibera con cui l'Usl ha deciso di regolarizzare il servizio [illegible] assistenza notturna ai malati — spiega — è stata [illegible]provata dal Comitato regionale di controllo, che [illegible] vi ha riscontrato alcuna irregolarità. Questa decisione mira, infatti, solo a eliminare fenomeni di abusivismo in corsia».

Secondo l'amministratore straordinario dell'Usl, inoltre, i privati non assumeranno funzioni ospedaliere, limitandosi [illegible] prestare assistenza «sociale» ai malati. Osserva Locci: «I compiti degli assistenti privati sono ben specificati nella delibera: pulire [illegible] viso e le mani dei pazienti, controllare [illegible] deflusso delle flebo. Per ogni altro intervento sarà necessario avvertire gli infermieri di turno. Del resto, ci sono molti altri servizi che negli ultimi anni sono stati assegnati a privati, senza suscitare scandalo: bar, edicola, pulizia, mensa. Nessuno ha mai trovato nulla da dire».

Locci, inoltre, solleva [illegible] problema della sicurezza in corsia: «Per anni in ospedale si [illegible] svolto il mercato dell'assistenza notturna, [illegible] persone scarsamente qualificate che incassavano sino a [illegible] mila lire a notte per assistere contemporaneamente tre ricoverati. Nessuno ha [illegible] protestato. Io ho cercato di eliminare l'abusivismo e [illegible] frode fiscale».

L'amministratore straordinario precisa poi alcune caratteristiche del servizio: «Le tariffe non sono ancora state decise, anche [illegible] probabilmente verranno rispettati i valori di mercato. L'assistenza notturna verrà as[illegible]ta dalla cooperativa "Il Faggio" ma anche da una decina di infermieri cui la [illegible]ssione dell'Usl ha riconosciuto requisiti di professionalità. Naturalmente i pazienti potranno essere sempre assistiti dai parenti o dalle associazioni di volontariato, come Avo o pubbliche assistenze».

Intanto, altri personaggi politici savonesi sono scesi in campo, pro [illegible] contro l'amministratore straordinario dell'Usl. «La delibera assunta da Locci è formalmente inoccepibile — sostiene G. B. Busso, del Comitato dei garanti dell'Usl —. Era necessario regolamentare un settore in cui vigeva da anni notevole disordine. Inoltre [illegible] tratta di un servizio di carattere assistenziale e non sanitario. Il rischio, tuttavia, è quello che la cooperativa cui è stato affidato il servizio svolga la propria attività in regime di monopolio».

Il segretario provinciale del pds, Carlo Giacobbe: «Un intervento per disciplinare la materia era necessario, ma si può discutere sulle modalità di attuazione. Sarebbe auspicabile, per esempio, maggior spazio per le associazioni di volontariato». Più duro, invece, il giudizio di Giacobbe sull'operato complessivo dell'amministratore straordinario dell'Usl: «Locci ha assunto un atteggiamento di scarsa collaborazione con gli enti locali e in questo clima, ognuno cerca di scaricare su altri le responsabilità. Purtroppo Locci, anziché comportarsi da tecnico, sta muovendosi da politico».

Il dottor Renato Giusto, presid[illegible] dell'Associazione medici generici e della Commissione servizi sociali del Comune, difende l'operato di Locci: «L'iniziativa dell'amministratore straordinario è senz'altro positiva, anche se passibile di miglioramenti. Durante la notte nelle corsie del San Paolo si verificavano scene da tregenda, [illegible] infermieri privati che si contendevano i malati. [illegible]' assurdo, quindi, una simile levata di scudi contro Locci».

Ermanno Branca

GUIDE [illegible] VISITATORI A VALLORIA

SAVONA. Un ufficio informazione nell'atrio dell'ospedale, nuovi cartelli indicatori e un servizio di accompagnamento per i visitatori meno pratici.

Questi gli interventi [illegible] breve termine progettati dall'amministratore straordinario dell'Usl, Luciano Locci, nell'ambito di «Sanità Amica», un programma finanziato dalla Regione per migliorare l'immagine degli ospedali liguri. «L'assessore alla Sanità, Bellasio, ha disposto uno stanziamento di 310 milioni - spiega Locci - con cui realizzeremo una serie di importanti interventi nell'atrio del San Paolo. Innanzitutto verrà realizzato un bancone di accettazione-informazione con una serie di box in cui troveranno posto, oltre agli impiegati dell'Usl, anche l'Avo e il Tribunale del malato». L'Usl ha inoltre progettato [illegible] revisione dei cartelli indicatori per consentire ai visitatori di orientarsi nei meandri del San Paolo. Conclude Locci: «Contiamo, inoltre, di allestire [illegible] apposito servizio accompagnamento per i visitatori, specialmente i più anziani, che si trovano spes[illegible] in difficoltà nei corridoi dell'ospedale». [e. b.]

Luciano Locci

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Fiaccolata al Beigua contro [illegible] miniera di rutilo

Il 31 gennaio, i Comuni della valle Orba e del Sassellese manifesteranno contro il rinnovo della concessione per l'estrazione [illegible] rutilo a Piampaludo, tra Urbe e Sassello. La fiaccolata avrà inizio alle 20,30 dalla piazza del municipio di San Pietro d'Olba e finirà al Beigua dove dovrebbe essere aperta la cava per l'estrazione del titanio con gravi conseguenze per l'equilibrio ambientale.

[illegible]

Giuseppe Aglietto è il [illegible] presidente dell'Anpi

Giuseppe Aglietto è il nuovo presidente provinciale dell'Anpi, l'associazione d[illegible] partigiani. E' stato eletto dal comitato provinciale che ha anche rinnovato le altre cariche direttive. Per l'ufficio di presidenza sono stati nominati Silvio Adami, Giovanni Barbero, Giacomo Burastero, Raffaele Calvi, Enrico De Vincenzi, Maria Fava, Luigi Gallo, Piero Morachioli, Sergio Sguerso, Giovanni Urbani. Segretario provinciale è stata eletta Rina Morbello.

[illegible]

Lettera del Papa per salvare la cappella votiva

Il Papa ha risposto ad Attilio Oddera, il pranoterapeuta di Pontinvrea che vuole salvare la cappella votiva costruita su un terreno di sua proprietà che il municipio intende demolire. Giovanni Paolo II, ha inviato una lettera con cui invia a Oddera «l'apostolica benedizione perché la vicenda di risolva nel migliore dei modi».

[illegible]STA

Morto dopo l'operazione agli occhi, domani l'autopsia

Verrà eseguita domani mattina l'autopsia sul corpo di Giacomo Ciarlo 42 anni, il centralinista del Genio civile che è morto alla clinica oculistica dell'Università di Genova dopo un'intervento agli occhi. La magistratura genovese ha aperto un'inchiesta.

SOCCORSO

Barca alla deriva per un'avaria al largo di Savona

Allarme ieri al largo di Savona per una barca che per un'avaria stava andando alla deriva. Sul natante c'erano due persone: Ernesto Morini, 50 anni, di Milano [illegible] un amico, Ernesto Venturino, 59 anni, di Arenzano. I due [illegible] stati soccorsi.

[illegible]

Ruba auto, provoca uno scontro [illegible] riesce a fuggire

Ruba un'auto [illegible] rimane coinvolto in un incidente. E' accaduto alle 7 [illegible] piazza Mameli dove una Fiat 500, rubata la sera prima [illegible] La Spezia, si è scontrata con una Opel, condotta [illegible] Vittorio Zen, 48 anni, di Albisola. Il ladro [illegible] rimasto illeso ed è riuscito a fuggire.

E' già clima pre-elettorale nelle segreterie provinciali dei partiti

«Il Comune soffre di vecchi mali»

Per il psi savonese la giunta lotta contro i residui di immobilismo appartenuti all'ala conservatrice dell'ex pci. Si fa riferimento a una pesante eredità. Attacco frontale all'ex sindaco Bruno Marengo

SAVONA. «La giunta Magliotto-Balbo ha trovato una pesante eredità dovuta al conservatorismo e all'immobilismo delle precedenti amministrazioni, contro i quali il psi ha condotto una lunga e vittoriosa campagna elettorale». E' uno dei passaggi del comunicato, di sapore preelettorale, emesso al termine dei lavori della direzione provinciale del psi, durante i quali è stato criticato l'operato delle precedenti amministrazioni, [illegible] particolare, l'ala conservatrice del vecchio pci.

Dopo un preambolo sulla situazione politica nazionale e la crisi delle istituzioni, la dire[illegible] del psi ha puntato l'attenzione sulla situazione savonese. «A livello locale — affermano i socialisti — sopravvivono pesanti residui di immobilismo, conservazione, miopia politica, già denunciati con forza nella scorsa legislatura, che conti[illegible] [illegible] frenare le proposte di sviluppo delle amministrazioni, mortificandone l'azione in faticose opere di mediazione. Conservatorismo e immobilismo che per anni si sono ammantati di moralismo e di "gesuitiche" dissertazioni sui valori della politica, per nascondere reali incapacità di operare nell'interesse della città».

Dura la presa di posizione sull'ex sindaco Bruno Marengo: «Questi falsi moralisti conservatori, ancora oggi [illegible] predicare e ammonire, pensando che la gente abbia dimenticato che essi hanno tratto proprio dai partiti la personale posizione di prestigio e potere. E' il caso dell'oggi vice presidente "lottizzato" del Consiglio regionale, diventato sindaco come uomo dell'apparato comunista». La nota conclude con l'invito alla segreteria di farsi promotrice di ulteriori, vaste iniziative di proposta politica per la provincia. [e. b.]

[illegible] «NON MI CANDIDERO' ALLA CAMERA»

Il sindaco Armando Magliotto

SAVONA. Magliotto non si presenterà alle elezioni. Il sindaco ha annunciato al pds che [illegible] intende lasciare la guida dell'amministrazione comunale per intraprendere la difficile campagna elettorale nel tentativo di conquistare [illegible] seggio alla Camera. Il sindaco ha dato l'annuncio ufficiale nel corso di una riunione della direzione provinciale del pds. Malgrado le forti pressioni dei compagni di partito, Magliotto ha deciso di restare a Savona. «Intendo portare a termine il lavoro intrapreso in Comune — ha detto —. E poi non mi sento di ricominciare tutto da principio. L'esperienza parlamentare non mi attira». Il pds ha così visto sfumare la possibilità di poter contare [illegible] una candidatura forte per la Camera. «La scelta di Magliotto era considerata ottimale — ha detto il segretario Giacobbe — ma bisogna conservare anche gli equilibri politici in provincia». Il pds dovrà nominare tre candidati per la Camera e uno per il Senato. La direzione ha già annunciato che alle elezioni [illegible] potranno presentarsi né amministratori pubblici, né persone che occupino incarichi direttivi del partito. [e. b.]

In arrivo da Roma

800 milioni per la lotta alla droga

SAVONA. Uno stanziamento [illegible] oltre 800 milioni contro la droga. Il finanziamento è stato deliberato dal Comitato [illegible] coordinamento per la lotta alle tossicodipendenze, istituito presso la presidenza del Consiglio dei ministri [illegible] di cui fa parte il sottosegretario agli Interni, Giancarlo Ruffino.

Cinquecento milioni [illegible] stati stanziati per un progetto [illegible] prevenzione nelle scuole; un'idea che il Comune [illegible] Savona porta avanti già da alcuni anni e consiste in un'attività di doposcuola, gioco e sport per ragazzi poco seguiti dalle famiglie. Altri 350 milioni [illegible] dranno [illegible] ad un progetto di inserimento nel mondo del lavoro per giovani disadattati.

Complessivamente, per la Liguria il Comitato della presidenza del Consiglio ha stanziato [illegible] miliardi, suddivisi in 19 progetti. Dopo Genova, i finanziamento principali sono toccati [illegible] Savona (850 milioni) e alla comunità di recupero di Cairo Montenotte (350). [e. b.]

Contadino ferito

Una rissa [illegible] le galline [illegible] Stella

STELLA. Un contadino di Stella, A.C., 39 anni, [illegible] ricoverato da ieri pomeriggio nel reparto di Oculistica del San Paolo per la lesione a un occhio e il distacco parziale di una palpebra. Secondo la prognosi stilata dai medici, guarirà [illegible] un [illegible]. L'uomo, secondo quanto ricostruito dai carabinieri, sarebbe [illegible] colpito da [illegible] colpo di spranga nel corso di una lite con un cognato, del quale per il momento non si conosce l'identità.

L'episodio [illegible] avvenuto nell'aia della casa colonica dove abita A.C.. Da tempo l'uomo [illegible] in lite con il cognato per una questione [illegible] confini, per la qua[illegible] si è anche rivolto all'autorità giudiziaria. A far scattare l'ennesima discussione fra i due sarebbe stato, però, un futile motivo: le galline [illegible] uno dei due contadini avrebbero invaso il terreno dell'altro. Dalle parole i due cognati s[illegible] però passati alle vie di fatto e hanno cominciato [illegible] picchiarsi. A.C. è stato poi colpito al volto [illegible] una spranga. [c. v.]

Dopo la condanna

Il procuratore è [illegible] [illegible] servizio

SAVONA. Ieri mattina, il procuratore della Repubblica di Savona, Michele Russo, è tornato per la prima volta nel [illegible] ufficio, dopo la condanna a 1 anno [illegible] 10 mesi per tentata concussione.

Ed è deciso a restare al [illegible] posto fino a quando, e se, il Consiglio superiore della magistratura non adotterà eventuali provvedimenti di sospensione dal suo incarico. Il magistrato non ha nascosto la sua amarezza per la sentenza del tribunale di Milano, ma spera nel processo di appello, che dovrebbe svolgersi fra pochi mesi.

Il giudice Russo ha maturato [illegible] decisione di restare al [illegible] posto, soprattutto dopo i molti attestati di solidarietà di colleghi del tribunale e della pretura di Savona e di altri distretti giudiziari. Ma, anche [illegible] gente comune e uomini delle forze dell'ordine che, per anni, hanno lavorato al [illegible] fianco. In particolare, uomini della Guardia di finanza che hanno partecipato alle indagini sulla «Fioriviera». [b. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Dissensi per l'omelia del giorno di [illegible]

«Questa mattina in corso Italia, mentre stavo passando, mi è capitato di assistere alla scena di un uomo che per strada ha dato la mano [illegible] una zingara. Lasciamo pur stare la diceria che gli zingari possono anche rubare il portafogli quando [illegible] avvicinano alla gente, ma nel giorno di Natale, dare la propria mano a una zingara per affidarsi [illegible] ciarlatani, alla chiromanzia, per conoscere il nostro destino mi sembra poco cristiano».

In questi termini è iniziata nel Duomo di Savona il giorno di Natale alle ore 12 l'omelia del celebrante. La reprimenda è stata molto più severa [illegible] quanto io posso al lettore ricordare. Caro Don (mi scuso per l'omissione del nome che non so) io, insieme ad altri fedeli non siamo assolutamente d'accordo del suo modo di evangelizzare le gent[illegible]. In primo luogo, lei inizia l'omelia criminalizzando la zingara, quasi che [illegible] linea di massima fossero tutti ladri; quando forse, quella era una zingara che solo ha la colpa di vivere di elemosine.

Secondo punto, lei condanna quel cristiano per essersi affidato alla chiromanzia, quando forse il [illegible] vero intento altri non era che in quella maniera, avrebbe poi donato un poco di elemosina alla zingarella. Terzo punto, gli eventi storici di quest'anno, con la stesura da parte del Sommo Pontefice: papa Paolo VI, della sua «Centesimus Annus», gli eventi storici in Unione Sovietica, con l'immancabile invasione di centinaia di migliaia di uomini che dai Paesi dell'Est verranno in cerca [illegible] un pezzo di pane e con essi molti altri zingari. Quarto: «Non si tratta di dare solo il superfluo, ma di aiutare interi popoli, che ne sono esclusi o emarginati, ad entrare nel circolo dello sviluppo economico ed umano» (dalla Centesimus Annus). Alla luce di queste mie riflessioni, mi sarei atteso una omelia più consona al momento in cui viviamo; [illegible] la condanna di un cristiano che tende la mano a [illegible] zingara.

Fulvio La Cognata, Genova

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50 [illegible] (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 628 666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.089
Andora: 85 344
Borghetto: 970 238
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 090 105/991.333

FARMACIE DI [illegible]

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato dalle 8,30 alle 20: *Mongrifone*, via Minzoni 24, tel.805895. *Pie[illegible]* via Torino 77, tel. 820502. *Ramorino*, corso Italia 121, tel. 850518. Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrovia*, corso Italia 153, tel. 827202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alassio: *Inglese*, [illegible] Dante 344, tel. 640128.
Albenga: *Savona*, via Medaglie d'oro 42, tel. [illegible]
Albissola Marina: *Fontana*, via Bigliati 24, tel. 481516.
Borghetto: *Comunale*, [illegible] Europa 95, tel. 971013.
Cairo Montenotte: *Rodino*, [illegible] Portici 31, [illegible] [illegible].
Cengio: *Longo*, via Padre Garello 96, tel. 554045.
[illegible] Ligure: *Schenone*, via Ghiglieri 6, tel 692570.
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, tel. 668213.
Noli: *Monte Ursino*, corso Matteotti 45, tel. 97125.
Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 626035.
Quiliano: *Comunale*, via Roma 55, tel. 882379.
Sassello: *Nanni*, [illegible] Badano 17, tel 724107.
Vado Ligure: *Mezzadra*, via Aurelia 136, tel.880231.
Varazze: *Tinchedi*, corso [illegible] 45, tel 97126.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824.444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627 777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto [illegible] Albenga 540.890
Distretto [illegible] Alassio 580.72
Distretto di Cairo [illegible].062
Distretto [illegible] Calizzano 798.97
Distretto [illegible] Millesimo 564 027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

[illegible] 28 [illegible]

NATI. Barbara Argiolas, Valentina Renesto, Maria Lea Baglietto, Beatrice Ferro, Alessio Santangelo, Ludovica Bertola, Zaynab Sallah.

MORTI. Noemi Fini, di 75 anni, residente a Genova in via Marzabotto 98; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10 a Genova Sampierdarena. Maria Persano, [illegible] 83 anni, abitante a Genova Quinto in via Bolzano 14; i funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 10.30 nel convento della S. Maria Giuseppa Rossello. Achille Gualberti, di 53 [illegible]ni, abitante a Spotorno in salita colone 9; trasporto diretto oggi alle 11,30. Antonio Giaminardi di 82 [illegible]ni, abitante a Carlosio (Alessandria); trasporto diretto [illegible] 9.15. Antonio Oliveri, di 81 anni, abitante [illegible] Cairo Montenotte in via Ferriere 28; trasporto diretto previsto per [illegible] mattina alle 11,30

GLI APPUNTAMENTI

BORGIO [illegible]

Mostra d'arte contemporanea

E' stata inaugurata al club-caffè «Il Mulino» [illegible] Verezzi una rassegna d'arte contemporanea che raccoglie opere di alcuni tra i maggiori artisti italiani e stranieri degli ultimi anni. Si potranno ammirare [illegible] particolare dipinti, sculture, opere grafiche e arazzi firmati da nomi illustri quali Renato Guttuso, Emanuele Luzzati, Enrico Baj, Salvador Dalì. La rassegna resterà aperta tutti i giorni dal 21 dicembre al 6 gennaio e proseguirà, soltanto in occasione dei fine settimana, dalle 17 alle 24 fino ad aprile.

PIETRA LIGURE

Un libro di fiabe per bambini

Acquistare un libro di fiabe per garantire un regalo ad un bambino che non lo riceverebbe. E' possibile comprando «Leopoldo e il cavallo bianco» il libro scritto dall'avvocato Elio Paleologo. Il volume è in vendita [illegible] 20 mila lire presso «Caesar Grafica», «Bazar» e «DF 24» a Loano, presso «Chicco» e l'edicola di corso Italia a Pietra Ligure [illegible] [illegible] Borghetto presso la cartoleria «Quindicirosso». Altri punti [illegible]dita si[illegible] presso le preture del Ponente e il tribunale di Savona.

SAVONA

Gli strumenti [illegible] tortura

Numerose le mostre che visitabili in questi giorni a Savona. Grande successo sta ottenendo la rassegna sugli strumenti di tortura e di morte nel corso dei secoli allestita dalla «Newart» nelle sale del Palazzo della Loggia sulla fortezza del Priamar. Stampe antiche protagoniste invece alla galleria «Conu» di via Mistrangelo. La «Navicella» di via Vacciuoli ospita sempre la mostra sui «Pittori dell'800 in Italia». Prosegue sino al 28 febbraio.

SAVONA

Scuola di ballo all'Arca-Enel

Una scuola di ballo liscio e latino americano è organizzata da inizio gennaio a maggio dall'Arca Enel in via Cimarosa a Savona. Le lezioni si terranno tutti i giovedì dalle 21 alle 23. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi direttamente all'Arca-Enel.

I due sono ora in un penitenziario di Bologna. La figlia Soraya li ha seguiti fino all'ultimo

«Sono innocente, ma vado in carcere»

Gigliola e Geri si sono presentati ieri in caserma

Gigliola prima di entrare in carcere ha detto agli agenti di custodia: «Abbiate cura di Geri, è molto malato»

SAVONA. «Sono innocente, ma voi dovete portarmi in carcere. Sono qui per questo». Gigliola Guerinoni, capelli raccolti sulla nuca, vestito di lana [illegible] loden verde con bordo rosso, [illegible] [illegible] presentata alle 10 e [illegible] di ieri ai carabinieri della caserma Lame, alla periferia di Bologna. Vicino [illegible] lei, Ettore Geri, anche lui colpito dall'ordine di esecuzione della pena residua per l'omicidio di Cesare Brin, firmato dal procuratore generale della Repubblica di Milano, Angelo Curto. L'uomo non ha detto [illegible] parola.

I due amanti erano accompagnati dalla figlia, Soraya, e dall'avvocato Roberto Bellogi di Bologna. Soraya è rimasta sulla «Mercedes» del legale seguendo con lo sguardo i genitori fino [illegible] quando il portone della caserma si [illegible] chiuso alle loro spalle.

Poi è stata riaccompagnata [illegible] [illegible] dall'avvocato Bellogi, che aveva dovuto trattenersi [illegible] lungo in caserma per risolvere alcuni intoppi burocratici relativi alla carcerazione della coppia.

Dagli ordini di esecuzione delle pene (Gigliola Guerinoni è [illegible] condannata a 26 anni e mezzo [illegible] carcere; Ettore Geri, a 15) giunti [illegible] carabinieri [illegible] [illegible]ogna, mancava il numero [illegible] protocollo della procura generale [illegible] Milano. E' [illegible] necessario chiederlo alla questura di Savona, [illegible] erano già [illegible] inviati venerdì scorso i provvedimenti firmati dal giudice Curto.

Gigliola Guerinoni e Ettore Geri h[illegible] varcato il portone del carcere della Dozza [illegible] Bologna soltanto poco dopo le 15. All'ufficio matricola Gigliola Guerinoni, come aveva già fatto nella caserma dei carabinieri additando Ettore Geri, [illegible] pregato gli agenti di custodia: «Abbiate cura di lui. E' molto malato, [illegible] bisogno di essere seguito».

Poi, rivolta al convivente: «Ettore, ricordati di prendere le medicine per il cuore».

[illegible] breve scambio di saluti e i due amanti sono stati accompagnati nelle rispettive celle. Lui, fra l'indifferenza di tutti. Lei, seguita dallo sguardo [illegible] dai [illegible] [illegible] detenute. Anche in carcere, la Guerinoni resta, forse suo malgrado, un personaggio.

Per Ettore Geri [illegible] già stata inoltrata [illegible] richiesta di a[illegible]sti domiciliari, per motivi di salute. Il difensore di Gigliola Guerinoni, Alfredo Biondi, e l'avvocato Roberto Bellogi per il [illegible] hanno chiesto soltanto che la donna possa restare rinchiusa nel carcere di Bologna. Per un solo motivo: la vicinanza della figlia Soraya, che potrebbe andare a farle visita [illegible] aiutarla a superare questo difficile momento.

Bruno Balbo

La vedova Brin

«Finalmente una bella notizia dopo tanto dolore per Cesare»

SAVONA. L'avvocato Alfredo Biondi, difensore di fiducia di Gigliola Guerinoni, ha appreso dal [illegible] collega Roberto Bellogi [illegible] la donna si [illegible] costituita ai carabinieri insieme ad Ettore Geri, [illegible] il quale ora [illegible] detenuta nel carcere della Dozza [illegible] Bologna. L'avvocato Bellogi è stato prodigo di particolari nel racconto di come la Guerinoni ha affrontato l'epilogo della lunga vicenda giudiziaria, che si è conclusa con la condanna definitiva a 26 anni e mezzo di car[illegible]re (15 a Ettore Geri), per l'omicidio [illegible] Cesare Brin.

«Gigliola Guerinoni - commenta l'avvocato Biondi - ha affrontato [illegible] dignità i suoi appuntamenti con la giustizia. Ora, si è ripetuta con l'accettazione di una condanna che ritiene ingiusta. Il [illegible] comportamento smentisce i progetti di fuga che le sono stati attribuiti. So che ha aspettato l'ordine [illegible] esecuzione della pena, sottraendosi alla curiosità di tutti, con la sola esclusione dei suoi famigliari. Questo comportamento sfata la leggenda che la Guerinoni abbia voluto mercificare, con interviste in esclusiva, la sua dolorosa vicenda giudiziaria».

Enrica Colombo, [illegible] vedova [illegible] Cesare Brin, apprende nella [illegible]a erboristeria di Cairo Montenotte [illegible] che Gigliola Guerinoni e Ettore Geri [illegible] rinchiusi nel carcere della Dozza, a Bologna. Esclama: «Finalmente, [illegible] bella notizia. E' la prima da quando, nell'agosto del 1987, ho saputo che mio marito [illegible] [illegible] assassinato e si [illegible] fatto scempio del suo corpo. E' giusto che i suoi assassini paghino il conto in sospeso [illegible] la giustizia. E in galera».

Enrica Colombo prosegue, dura, implacabile: «Ora Gigliola Guerinoni e Ettore Geri ripeteranno le sceneggiate. Ritorneranno a fingersi gravemente ammalati. Spero proprio che i giudici non si lascino ingannare come [illegible] successo in passato. Purtroppo».

L'avvocato Giancarlo Ruffino, che ha tutelato in Cassazione [illegible] gli interessi della vedova [illegible] dei figli [illegible] Cesare Brin, afferma: «La sentenza della Suprema Corte ha reso giustizia alla memoria di Cesare Brin e ai [illegible] familiari. Devo riconoscere che l'avvocato Biondi ha fatto il possibile, nel rispetto [illegible] regole del gioco, per sottrarre Gigliola Guerinoni alla condanna per omicidio. Ora l'esecuzione [illegible] pene inflitte a lei e a Geri pone fine [illegible] questa vicenda».

L'avvocato Biondi insiste: «Rispetto la sentenza della Cas[illegible] [illegible] non posso accettarla. Soprattutto ora che Gigliola Guerinoni è in carcere. Gli indizi [illegible] suo carico erano [illegible] rilevanti degli elementi che la scagionavano. Purtroppo, in questo processo c'è una contumace eccellente: la verità sull'omicidio di Cesare Brin».

Il penalista dice che sta studiando «misure che, nel rispetto delle procedure, consentano [illegible] [illegible] delle compatibilità fra lo stato di carcerazione [illegible] le condizioni fisiche di Gigliola Guerinoni». In altri termini l'avvocato Biondi cerca [illegible] di[illegible] che la gallerista non è in grado di sopportare la detenzione.

Altri arresti domiciliari in vista per la donna? L'onorevole Alfredo Biondi glissa e afferma: «Sto rileggendo, pagina per pagina, questo processo». Probabilmente [illegible] ha rinunciato alla ricerca della «verità contumace», che potrebbe riaprire il processo per l'omicidio di Cesare Brin.

E' la spe[illegible] che, forse, ha indotto la Guerinoni a costituirsi e [illegible] scontare gli anni di carcere.

[b. b.]

Ettore Geri dovrà scontare 15 anni per l'omicidio Brin

UNA STORIA [illegible]

12 [illegible] [illegible] Nella [illegible] Cesare Brin, [illegible] anni, facoltoso farmacista di Cairo, consigliere comunale dc [illegible] presidente della Cairese-calcio, viene colpito al capo [illegible] [illegible] corpo contundente mentre dorme [illegible] poi finito a martellate. Il [illegible] cadavere vie[illegible] trovato quattro giorni più tardi in un dirupo [illegible] Monte Ciuto. Le indagini [illegible] indirizzano subito sulla sua amante, Gigliola Guerinoni, [illegible] anni, ex infer[illegible] diventata titolare di una galleria d'arte.

31 [illegible] [illegible] La donna è in[illegible] [illegible] l'accusa [illegible] avere ucciso Brin.

[illegible] [illegible] 1987. Viene arrestato anche Ettore Geri, ex convivente della donna.

[illegible] [illegible] 19[illegible]. Dopo 50 ore [illegible] camera di consiglio, i giudici del tribunale di Savona condannano l'ex gallerista a [illegible] anni e mezzo di reclusione. Assolvono [illegible] Geri per insufficienza di prove, che, dopo un anno e otto mesi di carcerazione preventiva, torna in libertà. Gigliola Guerinoni, intanto, do[illegible] alcuni mesi di [illegible], viene trasferita agli arresti domiciliari nella villa di Pian Martino.

1[illegible] 1990. La Corte d'assise d'appello di Genova conferma la [illegible]ena inflitta dai giudici savonesi a Gigliola e condanna a 15 anni di [illegible] [illegible] suo anziano ex convivente.

[illegible] [illegible] [illegible]1. Alla Guerinoni [illegible] restituita [illegible] libertà per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva.

16 [illegible] 1991. La Cassazione conferma la condanna di [illegible] [illegible] grado per omicidio: per Gigliola Guerinoni e Ettore [illegible]eri si aprono definitivamente le porte del carcere.

Va in pensione Giovanni Veglio, autista della Croce Rossa di Savona: mille episodi da raccontare

[illegible] anni al volante di un'ambulanza

«Partivamo da Savona per soccorrere i feriti in Piemonte»

SAVONA. La «Checca» sbucava, con il [illegible] muso affusolato, [illegible] portici [illegible] piazza del Popolo. Era [illegible] Fiat 1100 color sabbia, trasformata in ambulanza, [illegible]duce dalle campagne d'Africa dell'esercito italiano. Era il [illegible] più maneggevole [illegible] [illegible]tazione allora (si era all'inizio degli Anni Sessanta) del Comitato provinciale della Croce Rossa, che aveva sede, per l'appunto, in piazza del Popolo, a pochi metri dalla stazione ferroviaria Letimbro.

Giovanni Veglio, un mattino di [illegible] anni fa, balzò al volante della «Checca» per un servizio urgente in provincia. Era [illegible] suo primo incarico da autista della Cri. «Emozionato è dir poco - [illegible] - ma tutto andò per il meglio. Una [illegible] in Val Bormida e poi [illegible] ritorno al S. Paolo, quasi senza far uso della sirena. Allora [illegible] c'erano problemi di traffico. Bei tempi».

La patente a 18 anni, Veglio si era messo a lavorare in proprio, eseguendo trasporti. Poi aveva messo su famiglia, i soldi non bastavano mai. E così accettò al volo [illegible] posto da autista alla Cri. «Quarantamila lire al mese - sottolinea - [illegible] quei tempi facevano gola».

Da oggi Veglio, 61 anni compiuti, è [illegible] pensione e gli scorrono davanti agli occhi, sul filo della memoria, tanti ricordi. Ricorda: «I soccorsi erano pionieristici. Oggi disponiamo [illegible] ambulanze modernissime, persino di un fuoristrada, dotate di apparecchiature sofisticate, mentre sulla "Checca" c'erano solo la bombola dell'ossigeno [illegible] una cassettina con bende, cerotti e disinfettante. Le barelle [illegible] in tela, con due stanghe di legno ai lati».

Le chiamate arrivavano per telefono, [illegible] molte volte c'era qualcuno che [illegible] trafelato, in bicicletta, a dare l'allarme. La radio a bordo delle ambulanze arrivò molto più tardi, preceduta dal «baracchino» [illegible]ei Cb, che però funzionava soltanto nell'ambito cittadino e serviva a poco.

«La Cri interveniva in tutta la provincia, e anche nel Basso Piemonte - racconta ancora Veglio - perché a quei tempi non c'erano tutte le pubbliche assistenze [illegible] oggi. Episodi? Ne avrei mille da raccontare, per lo più legati a fatti gravi, [illegible]a non sono mancati anche quelli a lieto fine. Non dimenticherò mai, ad esempio, quel giorno che a bordo della "Checca" nacque un bimbo. U[illegible] donna partorì in [illegible] Italia, quando eravamo ormai in [illegible] dell'ospedale. Fui costretto [illegible] fermarmi, ad [illegible] il milite. Rientrammo in sede con un fiocco azzurro sul parabrezza [illegible] poi fummo invitati al battesimo. Una grande emozione».

Altri tempi, anche una vecchia Topolino giardinetta poteva rendersi utile. «La utilizzavamo per accompagnare [illegible] scuola gli handicappati - prosegu[illegible] Veglio - ma una volta ebbi la soddisfazione [illegible] raggiungere persino Trento [illegible] quella Topolino, per trasportare [illegible] malato in sanatorio».

Spesso il viaggio per trasferire un malato era un'incognita. «Pensate - spiega il neopensionato della Cri - che ci voleva un giorno per andare e venire da Milano. L'autostrada finiva a Serravalle, il resto del percorso avveniva nella scia di mezzi pesanti e, quasi sempre, tra la nebbia».

La stagione più dura fu quella dei primi anni della Savona-Torino. «Un'autostrada che ci ha sempre creato problemi. Già all'epoca [illegible] lavori di [illegible]zione - racconta Veglio - non fa[illegible] che ricevere chiamate per infortuni nei cantieri. Eravamo sempre all'erta. Il giorno dell'inaugurazione del primo tronco, da Savona a Ceva, un motociclista della polizia stradale, [illegible] scorta al corteo di macchine delle autorità, finì contro la parete di una galleria e morì. Fui io a intervenire con l'ambulanza [illegible] non c'era più nulla da fare».

E poi tanti altri soccorsi che sono rimasti impressi nella memoria di Giovanni Veglio. «Andammo [illegible] Porri di Dego, un contadino era stato preso a cornate da una vacca. Pioveva a dirotto, non c'era traffico ma le strade erano [illegible] pezzi, si marciava nel fango. Un viaggio allucinante sino al [illegible]. Corona. Tornando ai nostri giorni, la tragedia nella galleria autostradale di Celle, dove [illegible] Tir spagnolo tamponò alcune auto [illegible] provocò una strage. [illegible] quell'inferno rimasi quasi 12 ore, tra corpi carbonizzati e rottami».

Le ambulanze, dall[illegible] vecchia «Checca» ai modernissimi Fiat Ducato oggi in dotazione alla Croce Rossa, non hanno [illegible] tradito Veglio. «Forse perché le ho sempre trattate come mie creature». L'amore per gli altri [illegible] neopensionato lo ha trasmesso a tutta la famiglia. La moglie, all'epoca della tragedia del Vajont, [illegible] guadagnò una medaglia nella [illegible] degli aiuti alle popolazioni colpite dal disastro, i figli Osvaldo e Carlo, 26 [illegible] 24 anni, sono autisti volontari alla Croce Rossa. «Il momento del distacco mi [illegible] sereno - conclude Veglio -, credo di [illegible] sempre fatto il [illegible] dovere». Ma chi lo conosce bene [illegible] ha dubbi: «[illegible]uan, anche se come dipendente va in pensione, resterà alla Croce Rossa da volontario, [illegible] [illegible] vedremo in sede più di [illegible]rima».

Ivo Pastorino

Giovanni Veglio e le «sue» ambulanze, che ha sempre curato [illegible] passione

Intervista al sindaco Mariangelo Vio dopo lo strappo con il pds

«Un nuovo stadio per Albenga»

Al centro dell'attività amministrativa anche la variante al piano regolatore e la passeggiata
Un «grazie» al Comune dalla Croce bianca per l'ampliamento della sede. I programmi '92

ALBENGA. Esattamente un anno fa, la mattina del 29 dicembre, Mariangelo Vio sedeva sulla poltrona [illegible] primo cittadino di Albenga [illegible] termine di una estenuante battaglia politico-amministrativa con Angelo Viveri. Entrambi funzionari del pci, entrambi confluiti nel pds Vio e Viveri erano arrivati allo scontro sul Piano regolatore generale. A distanza di un anno Vio è stato espulso dal pds per aver formato l'attuale giunta di Albenga assieme alla dc, Viveri sta attendendo che il Tribunale amministrativo regionale decida se l'elezione di Vio è stata o meno legittima dal punto di vista formale. Dopo 12 mesi di lavoro Mariangelo Vio fa un bilancio della situazione Albenga.

«Il bilancio è sicuramente positivo anche se non sta a me dirlo. La cosa più evidente è che è cambiato il rapporto con la gente. Non più i cittadini che dovevano rivolgersi al padre-padrone ma un'amministrazione che cerca [illegible] trattare tutti allo stesso modo senza favoritismi. Il riconoscimento maggiore ci viene dai gruppi del volontariato, in questo momento più vicini alla gente che non forse i partiti. La Croce Bianca, uno degli enti storici di Albenga, ha addirittura affisso un manifesto per ringraziarci [illegible] aver approvato [illegible] progetto di ampliamento della sede», afferma Vio.

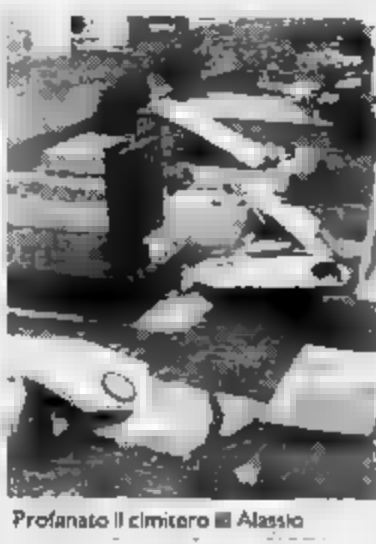
Ad Albenga, però, c'è la convinzione che le giunte guidate da Viveri fossero più impegnate, per lo meno per quello che riguarda i lavori pubblici. «Può essere in parte vero ma solo perché abbiamo dovuto lavorare almeno 6 mesi per sistemare varie pratiche burocratiche e finanziarie lasciate insolute dalla passata amministrazione. In più abbiamo dovuto stilare lo Statuto che è oggi approvato e funzionante. Ma anche sul fronte delle opere pubbliche non è che [illegible] si sia lavorato. Il progetto maggiore, già approvato, è quello che riguarda il campo sportivo. Si tratta di due miliardi che ci consentiranno di dotare Albenga [illegible] solo di uno stadio per il calcio ma anche di un impianto di atletica con tanto di tribune e servizi adeguati. In più [illegible] 7 cantieri che verranno aperti il 7 gennaio. Non si tratta di progetti che poi [illegible] verranno realizzati, ci sono già state le gare d'appalto e dopo l'Epifania i lavori cominceranno», spiega [illegible] Vio. Si tratta [illegible] nuove strade rurali, potenziamento degli impianti fognari, rifacimento dell'illuminazione nelle frazioni.

Tra le varie iniziative prese nel corso del '91 il primo cittadino di Albenga ricorda anche l'affidamento dell'incarico per la variante al Piano regolatore. «Un atto importante. Nel giro di pochi mesi riusciremo ad adottare il nuovo strumento urbanistico, permetterà uno sviluppo armonico valorizzando agricoltura e turismo», sostiene.

Ma c'è un altro aspetto che Vio ci tiene a sottolineare: «Il rapporto con i dipendenti è migliorato. L'amministrazione ha adottato un metodo diverso di lavoro, fornendo più stimoli e soddisfazioni ai dipendenti. E questo ha voluto dire un lavoro più qualificato da parte dei dipendenti che hanno dato un servizio migliore alla città».

Stefano Pezzini

Mariangelo Vio, a sin., e Angelo Viveri ripresi in un Consiglio del dicembre '90

TOMBE [illegible] CACCIA A SETTA ESOTERICA [illegible]

Profanato il cimitero [illegible] Alassio

ALASSIO. Le messe nere, i riti satanici, le profanazioni in chiese e cimiteri che nelle ultime settimane stanno creando allarme [illegible] Riviera sarebbero opera di un persone appartenenti ad [illegible] setta esoterica che mischia riti propiziatori e atti vandalici con ramificazioni in Liguria [illegible] Piemonte. Le prime indagini per risalire agli autori delle profanazioni avvenute a Balestrino, Ceriale, Albenga e Alassio avrebbero fornito qualche elemento in più.

Gli investigatori [illegible] sono ancora certi che tutti e quattro gli episodi siano legati tra loro ma alcune persone avrebbero notato auto mai viste prima targate Savona, Cuneo e Torino aggirarsi nei giorni scorsi attorno ai cimiteri che sono stati poi presi di mira dagli adoratori di Satana. Si sta anche chiarendo cosa sarebbe successo all'interno di almeno due dei camposanti profanati.

Due settimane fa, al cimitero di Balestrino, si sarebbe svolto un rito di iniziazione. In pratica un nuovo adepto sarebbe stato legato, con [illegible] calare della notte, al cancello d'ingresso del camposanto. L'aspirante membro della setta sarebbe stato lasciato solo per diverse ore, un modo per dimostrare, da parte del nuovo arrivato, di [illegible] aver paura [illegible] tenebre. Una volta liberato dagli altri componenti della setta si è seguito un cerimoniale segreto, a base di lapidi infrante [illegible] cera sciolta, che per suggellare l'entrata nel «sodalizio» del nuovo socio.

La stessa cosa potrebbe essere [illegible] Moglio, frazione [illegible] Alassio, ma la pesante cancellata ha protetto [illegible] tentativo di entrata dopo la prova di coraggio. Così i membri della setta [illegible] avrebbero ripiegato nel più facile cimitero di Alassio dove si sono lasciati andare scoperchiando tre ossari e rovesciando a terra le ossa di una defunta. A Lusignano, invece, [illegible] sarebbe svolta una vera e propria messa nera seguita da almeno dieci persone. [illegible] sono trovati infatti numerosi resti di animali bruciati. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

FINALE LIGURE

Restano in carcere i corrieri della cocaina

Diego La Mantia, Lorenzo Sangiorgi e Benvenuto Pellegrini, arrestati alcune settimane fa perché sarebbero coinvolti in una vicenda di traffico di cocaina dalla Sicilia alla Riviera, restano in carcere. Il tribunale del riesame ha respinto un'istanza di libertà. Secondo i giudici, contro i tre esisterebbero indizi di colpevolezza.

[illegible]

Pescatore disperso in mare, ricerche sospese

La Capitaneria [illegible] le vedette di Palmaro e dei carabinieri hanno sospeso le ricerche del pescatore di Finale Elvio Polidori, 57 anni, disperso da lunedì sera in mare. Il suo gozzo, infatti, è stato ritrovato a cinque miglia [illegible] distanza, al traverso del porto di Andora, ormai senza carburante. L'uomo è rimasto vittima [illegible] un malore.

PIETRA LIGURE

Lega Nord, interpellanza sulla discarica

Il consigliere della Lega Nord Giacomo Accame ha inviato [illegible] sindaco una richiesta di informazioni sulla discarica di Magliolo. Accame, nella sua richiesta, chiede notizie sui rischi derivanti dall'attività [illegible] smaltimento, sulle misure di prevenzione, sulle misure d'emergenza da prendere in [illegible] di incidente [illegible] sulle garanzie assicurative date da chi gestisce la discarica al Comune di Pietra.

[illegible]

Con un petardo incendiano [illegible] bosco

E' [illegible] un petardo a provocare l'incendio di sterpaglie sviluppatosi ieri pomeriggio ad Andora lungo la strada che porta all'Autostrada dei Fiori. Le fiamme, sviluppatesi velocissime per il terreno arido, [illegible] state spente dopo un'ora di lavoro dagli stessi abitanti della zona. Sono in corso indagini per identificare i teppisti.

[illegible]

Fuoristrada sulla spiaggia: turista multato

Un turista milanese, A.R., 28 anni, è stato multato e denunciato ieri mattina sulla spiaggia di Alassio. Il giovane è stato sorpreso mentre stava guidando, a bordo di un grosso fuoristrada giapponese, sull'arenile. Il codice della navigazione vieta questo tipo di attività sulla spiaggia.

[illegible]

Gatto inseguito da cane salvato dai pompieri

I Vigili del fuoco sono intervenuti ieri per mettere in salvo [illegible] gattino che, inseguito da un cane, si era arrampicato su una palma [illegible] lungomare. Passato il pericolo, il micio non è più riuscito a scendere a terra. I suoi miagolii sono stati sentiti da alcuni anziani e, con l'intervento dell'autoscala, il gattino è stato salvato.

CERIALE

Teppisti incendiano cassonetti sul lungomare

Ancora cassonetti bruciati ieri notte a Ceriale. L'ormai solita banda [illegible] teppisti ha incendiato due cassonetti sul lungomare [illegible] uno sulla strada che porta alla frazione di Peagna. Secondo gli amministratori comunali a dar fuoco ai contenitori sarebbe [illegible] gruppo di vandali provenienti da altre città della Riviera.

Gli albergatori della Riviera protestano per gli ingorghi

Ancora code al Malpasso

Dopo il crollo della primavera scorsa la viabilità è regolata da un semaforo
L'eccezionale afflusso turistico di questi giorni ha aggravato la situazione

FINALE LIGURE. Traffico in tilt da qualche giorno nel finalese. I turisti che sono arrivati in Riviera per le vacanze di Natale si sono trovati molto spesso imbottigliati sulla via Aurelia per colpa del semaforo che regola il senso unico alternato al Malpasso.

Approfittando delle giornate di sole gli ospiti degli alberghi e delle seconde case [illegible] sono spostati e, tra Noli e Varigotti, si sono trovati davanti a lunghe code.

«Ancora una volta abbiamo fatto una pessima figura. Un mio cliente ha impiegato più di mezz'ora per andare da Finale Ligure a Noli. E altrettanto ha impiegato [illegible] ritorno», racconta Carlo Motelli, albergatore di Finale Ligure. E aggiunge: «E il problema non è stato [illegible] un solo giorno ma di tutti i giorni di questo ponte. In più ha interessato anche le ore serali. Molti, soprattutto i più giovani, si [illegible] spostati per raggiungere le discoteche e hanno aspettato del tempo prima di riuscire a superare l'ostacolo del Malpasso».

Qualche mese fa era stata organizzata una petizione [illegible] gli automobilisti che giornalmente transitano lungo l'Aurelia in prossimità del cantiere aperto ormai dalla scorsa primavera ma risultati concreti non ce [illegible] stati.

Il problema, oltretutto, è aggravato in questi giorni dalle decine [illegible] camper e case mobili che hanno raggiunto la Riviera e spesso parcheggiano e fanno manovra nella zona. Con pericoli e lunghe code.

Una situazione comune anche in altre zone della Riviera. Raggiungere Albenga da Pietra Ligure, ad esempio, è stato [illegible] tour de force.

La coda, ieri mattina, cominciava al confine con Loano e ter[illegible] a Ceriale, dopo aver attraversato l'intero abitato di Loano e Borghetto Santo Spirito. Per percorrere 6 chilometri si sono impiegati non meno di 45 minuti. Lunghe code anche tra Albenga e Alassio dove, tra [illegible] strette curve dell'Aurelia, è rimasto aperto un cantiere per l'allargamento della strada. Chiuderlo, è stato spiegato, era tecnicamente impossibile e i risultati sono stati disagi a non finire per chi doveva transitare. [s. p.]

SPOTORNO

Alle 11 al molo Sirio

Tuffi in mare per il cimento invernale

SPOTORNO. Torna il cimento invernale. Questa mattina si rinnoverà il tradizionale appuntamento con i bagnanti coraggiosi di Spotorno. L'ottava edizione del «Tuffo di fine anno» si svolgerà alle 11 al molo Sirio e sarà organizzata, come sempre, dal Gruppo sportivo Olimpia, dal Consorzio Spotorno Sport con il patrocinio del Comune.

L'iscrizione al cimento è gratuita. Chi intende concludere il 1991 sfidando la temperatura rigida e l'acqua gelata potrà rivolgersi al bar Sirio dove le iscrizioni saranno aperte alle 10. Gli organizzatori garantiranno ai partecipanti l'assistenza sanitaria sulla spiaggia e docce calde. Tutti verranno premiati con medaglie d'argento e coppe. Dopo la manifestazione sono previsti un brindisi e il tradizionale rinfresco. [p. p.]

LAIGUEGLIA

Bocconi alla stricnina

Dieci gatti avvelenati nel borgo

LAIGUEGLIA. Avvelenati [illegible] la stricnina: una decina di gatti della numerosa comunità felina di Laigueglia è stata decimata tra Santo Stefano e ieri mattina. [illegible] scoprire la moria di mici sono stati i fiduciari dell'Enpa di Laigueglia che, da anni, sono impegnati a curare e controllare i felini della cittadina.

I bocconi avvelenati sono stati lasciati nella zona di via Summit, nella parte collinare della città. L'episodio è stato denunciato [illegible] carabinieri di Laigueglia che hanno subito aperto un'indagine. E' probabile che già nei prossimi giorni possa partire una denuncia [illegible] piede libero. Alcune persone avrebbero visto un uomo sistemare le esche avvelenate. Laigueglia è stato il primo comune [illegible] piazzare nel centro delle speciali casette per le colonie di gatti e a controllare, sterilizzando, l'incremento delle nascite nei felini. [s. p.]

[illegible]

Incontro tra sindaci

Una discarica [illegible] agricoli

CERIALE. Gli agricoltori di Ceriale e Albenga potrebbero [illegible] solvere, [illegible] tempi brevi, il problema dello smaltimento dei rifiuti solidi agricoli che la legge nazionale classifica come speciali. Venerdì pomeriggio, infatti, i sindaci della Piana, assieme ai rappresentanti degli agricoltori e dei commercianti del settore, hanno incontrato l'assessore regionale all'Agricoltura esponendo il problema. «Durante la stagione del porro, dei carciofi e delle altre verdure che producono scarti notevoli smaltire i rifiuti diventa impossibile per la mancanza di discariche», hanno fatto presente gli agricoltori. Lo scorso anno, [illegible] Bastia, era stata scoperta una vera e propria palude formata dagli scarti agricoli imputriditi. A gennaio ci sarà un ulteriore incontro per definire definitivamente l'area da adibire a discarica per questo tipo di rifiuti. [s. p.]

Si avvia [illegible] conclusione l'inchiesta sul delitto nella cascina di Bormiola

Il parricida rischia l'ergastolo

L'accusa decisa a sostenere la tesi dell'omicidio volontario, sia pure con l'attenuante della provocazione. I difensori puntano su perizia psichiatrica e legittima difesa

DEGO. Omicidio volontario, con l'attenuante della provocazione. E' questa, con ogni probabilità, l'accusa di cui potrebbe esse[illegible] chiamato [illegible] rispondere Cesare Giordano, 27 anni, che domenica [illegible] ha ucciso il padre Claudio con un colpo di pistola calibro 9 al viso. Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi, sembrerebbe ormai in possesso di accertamenti [illegible] testimonianze tali da far ritenere quasi conclusa l'inchiesta.

Di qui la convinzione che il fascicolo processuale possa essere trasmesso [illegible] più presto al giudice delle indagini preliminari. Per Cesare Giordano continua, intanto, la detenzione nel carcere S. Agostino. Il giovane, [illegible] sconvolto da quanto accaduto, si troverà a fronteggiare una [illegible] più difficile di quanto si potesse ritenere in un primo momento.

La tesi della legittima difesa sarebbe esclusa dagli inquirenti. Non un colpo soltanto, ma a quanto pare l'intero caricatore, è stato esploso contro il padre dal giovane carrozziere, qualche attimo dopo aver preso l'arma nell'abitazione di Bormiola.

Per la difesa, affidata all'avvocato Piero Castagneto, al quale si affiancherà anche Roberto Suffia, l'unica possibilità di puntare s[illegible] una pena ridotta resta quella delle attenuanti della provocazione [illegible] del raptus omicida che avrebbe [illegible] la mano di Claudio nel momento in cui ha deciso di fronteggiare il padre. L'omicida era in grado di capire cosa stava [illegible]tendo? La risposta potrà venire solo dalle perizie psichiatriche che potrebbero essere richieste dalla difesa.

Se non [illegible] riuscirà [illegible] dimostrare la presenza di [illegible] situazione psicologica disperata fino alla decisione [illegible] uccidere, per salvare la propria vita [illegible] quella [illegible] familiari, per Cesare Giordano [illegible] rischio è quello di [illegible] condanna pesante. L'omicidio volontario può essere punito anche con l'ergastolo. [illegible] qui la possibilità che la difesa punti sullo stato [illegible] emotività e sulla situazione psicologica nella quale è venuto a trovarsi l'imputato. Solo la conferma di uno stato d'ira esasperato potrebbe giustificare una riduzione consistente della condanna.

Cesare è in [illegible] ma scoprirà presto di [illegible] ancora degli amici. La gara di solidarietà, aperta dal datore [illegible] lavoro Livio Zampiccoli e dai colleghi, dipendenti della carrozzeria «F Z» di Cairo, sta trovando adesioni. Allo stesso Zampiccoli [illegible] alla famiglia dell'omicida sono giunte negli ultimi giorni attestazioni di aiuto [illegible] comprensione. Sarà aperta una sottoscrizione in favore del giovane, de[illegible] a finanziare le spese legali. Entro la prossima settimana sarà comunicato un numero di conto corrente bancario, probabilmente presso la sede di Cairo della Cassa di Risparmio di Savona, alla quale far affluire i contributi.

E' certa anche la formazione di un comitato, sull'esempio di quello formato a Savona per Iolanda Mozzone, la donna che ha ucciso il figlio drogato, per fornire anche solidarietà morale [illegible] Cesare Giordano e alla sua famiglia.

Enrico [illegible]

E' sull'aia di questa cascina [illegible] Bormiola che Cesare Giordano [illegible] ucciso [illegible] padre

[illegible] UN GIRO DI CAMBIALI E ASSEGNI RUBATI [illegible]

CAIRO M. Un noto imprenditore cairese è stato convocato alla procura della Repubblica di Savona per sottoporsi a perizia calligrafica. Era stato denunciato per falso [illegible] altri imprenditori di Cairo, uno [illegible] quali implicato nello scandalo delle fatture false. In base alla denuncia, l'uomo avrebbe falsificato le firme e gli importi di alcuni assegni e cambiali, dopo averli sottratti [illegible] legittimi proprietari.

La perizia calligrafica dovrà chiarire chi realmente ha compilato assegni o cambiali. Se la denuncia per f[illegible] risultasse non suffragata dalle prove, gli estensori rischiano, d'ufficio, un'incriminazione per il reato di calunnia e dovranno pagare i danni che l'imprenditore riterrà di aver subito dalla vicenda.

Una questione complicata, fi[illegible] sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica, Emilio Gatti, che [illegible] chiarita completamente [illegible] in tribunale.

Sarebbero in ballo diverse decine [illegible] milioni che l'imprenditore sottoposto [illegible] perizia vanterebbe [illegible] crediti nei confronti degli estensori della denuncia [illegible] suoi danni. I dubbi e le perplessità suscitate dalla vicenda, sulla quale viene mantenuto il più stretto riserbo, [illegible] parsi d[illegible] subito numerosi e fondati. [illegible] strano a molti che [illegible] imprenditore, che risulta non [illegible] problemi [illegible] carattere economico, abbia deciso di impossessarsi di assegni e cambiali, per poi falsificare le firme e indicare gli importi di [illegible]mento a suo favore.

Sarà ora la magistratura [illegible] do[illegible] dipanare [illegible] matassa che [illegible] presenterebbe estremamente aggrovigliata. In realtà potrebbe anche affiorare, alla conclusione dell'indagine in corso, [illegible] motivo vero [illegible] della denuncia.

L'imprenditore vanterebbe [illegible] ombra di dubbio crediti nei confronti delle persone che si sono per prime rivolte alla magistratura. La denuncia per falso sarebbe stato un tentativo di pro[illegible] il pagamento degli effetti in scadenza oppure di evitare del tutto [illegible] pagamento dei medesimi. Un tentativo apparentemente malriuscito e abbastanza puerile per ottenere il rinvio del pagamento di cifre elevate, per imprenditori [illegible] si trovano in questo mome[illegible] in grosse difficoltà finanziari[illegible] alle prese con le indagini della Guardia di finanza per lo scandalo delle fatture false e per l'evasione di miliardi in relazione all'Iva e alle imposte dirette. Se la versione fornita dalla presunta vittima [illegible] questa macchinazione sarà confermata, prima ancora che la vicenda approdi [illegible] tribunale, è probabile si assista alla presentazione di un provvedimento di sequestro dei beni di proprietà degli imprenditori che hanno preso l'iniziativa [illegible] denunciare una persona che potrebbe risultare, invece, [illegible] loro autentico creditore.

[e. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Oggi i funerali del parroco don Giacomo Carretto

[illegible] campane della chiesa daranno oggi l'ultimo saluto [illegible] don Giacomo Carretto, 76 anni, deceduto a Pietra Ligure dopo [illegible] attacco cardiaco. I funerali del sacerdote sono stati fissati per le 15,30. La morte [illegible] don Giacomo ha gettato nel lutto l'Alta Val Bormida. Da 45 [illegible] don Carretto era parroco a Bardineto. Personaggio riservato e di carattere inflessibile, si [illegible] guadagnato la stima [illegible] suoi parrocchiani e [illegible] rispetto degli altri abitanti della valle. Un [illegible] fratello, don Valente, 80 anni [illegible] parroco [illegible] Biestro.

[illegible]

Oggi la festa dell'anziano organizzata dal Comune

Si svolge oggi pomeriggio, organizzata dall'amministrazione comunale, la festa dell'anziano. [illegible] tratta [illegible] una iniziativa che ormai è diventata tradizionale [illegible] che animerà la giornata festiva [illegible] molti appartenenti alla terza età. Giochi [illegible] rinfresco, completamente gratuiti, saranno a disposizione dei partecipanti. [illegible] l'inizio del nuovo anno sarà attivata anche una serie di nuove iniziative mes[illegible] a punto dall'assessorato all'Assistenza.

[illegible]

Il sindacato indaga sui giorni dello sciopero [illegible] 3M

Prosegue, alla 3M, l'indagine della commissione costituita da tre rappres[illegible] sindacali per verificare il comportamento di alcuni delegati che, anzichè prendere parte agli scioperi delle scorse settimane, secondo la segnalazione di [illegible] gruppo di dipendenti, avrebbero usufruito delle ferie. Alcuni delegati, intanto, hanno affisso [illegible] locali del Consiglio di fabbrica le loro buste-paga. Terminati gli accertamenti verranno comunicati ai lavoratori i nominativi di quanti risultano in regola.

[illegible]

[illegible] discute sui nuovi confini della Comunità montana

[illegible] torna a parlare delle modifiche [illegible] confini delle Comunità montane e in particolare del fatto che i Comuni di Bardineto e Calizza[illegible] attualmente facenti parte di quella dell'Alta Val Bormida, potrebbero essere inseriti nella Comunità [illegible] Pollupice. «Non vi è ancora nulla di ufficiale - osserva Enrico Mozzoni, sindaco di Bardineto -. Si tratterebbe, comunque, di una proposta non coerente». La questione verrà discussa nel prossimo Consiglio comunale.

[illegible]

Programma televisivo della Rai sull'arte [illegible]

Lo staff di «Uno mattina», il programma in onda dal lunedì [illegible] venerdì su Raiuno, ha terminato in questi giorni [illegible] servizio televisivo [illegible] Altare cogliendo i diversi aspetti del centro valbormidese, culla dell'arte vetraria. Il programma andrà in onda la prossima settimana.

[illegible]

Rifatta [illegible] cinta di protezione attorno alla stazione

E' terminato il restauro di alcune centinaia di metri di staccionata alla [illegible] ferroviaria. La staccionata, [illegible] divide [illegible] parco ferroviario dalla strada statale 339, [illegible] pericolante in alcuni tratti e risultava rotta in altri. Il sindaco Pesce aveva chiesto provvedimenti risolutivi alle Ferrovie. In meno di 15 giorni la protezione è stata rifatta e non c'è più pericolo per [illegible] sicurezza dei pedoni.

Il mercato immobiliare è bloccato: occorre l'intervento pubblico

Troppe case vecchie [illegible] Cairo

Nel centro storico gli alloggi sono fatiscenti

CAIRO M. A Cairo è difficile tro[illegible] alloggi [illegible] affittare, mentre i risultati del censimento hanno evidenziato un discreto numero di case vuote. Una [illegible] solo apparentemente singolare. Da tempo l'edilizia è in crisi e [illegible] si costruiscono [illegible] appartamenti. L'offerta aumenterà appena saranno terminati i palazzi ancora [illegible] costruzione, [illegible] per il [illegible]mento la situazione resta difficile.

Andrea Garbero, titolare [illegible] un'agenzia immobiliare, spiega: «Sono poche decine le case [illegible] gli appartamenti vuoti. In questo ultimo caso si tratta di proprietari che cercano di vendere a prezzo remunerativo, e subito, [illegible] appartamenti e li tengono vuoti per questo motivo. Il problema vero sono le case sfitte nel centro storico. Ci sono molte richieste, ma alla fine quasi tutti rinunciano.

Il centro storico di Cairo

[illegible] centro storico risiedono molti pensionati. Alcuni [illegible] loro [illegible] proprietari di vecchi alloggi, in attesa [illegible] anni di restauro. Se [illegible] ci sarà [illegible] piano [illegible] recupero [illegible] finanziamenti pubblici, pochi sono in grado di affrontare la spesa per rimmodernare le [illegible]. I fondi disponibili vengono spesi quasi tutti da parte dei privati [illegible] restaurare i negozi in via Roma. Non è difficile spuntare affitti [illegible] 600-800.000 lire per un locale affittato a [illegible] commerciale.

Un fenomeno in rapida crescita, che accentua la mancanza di alloggi, per i quali la rendita mensile è inferiore. Non è difficile, quando si trova, affittare [illegible] cifre prossime alle 300-400.000 lire alloggi nuovi. Per questo chi inve[illegible] [illegible] opportunità nel settore commerciale. Una situazione che fa lievitare anche i prezzi [illegible] negozi nel centro. Un fenomeno che si accentuerà se [illegible] ci [illegible] interventi pubblici per favorire il restauro dei locali a uso abitativo.

[e. m.]

A Millesimo, per chiarimenti, visita dell'assessore regionale alla Sanità

Contrasti per l'ex ospedale

Comune e Usl divisi sull'impiego dello stabile

MILLESIMO. Nuove discussioni e contrasti sulla destinazione d'uso dell'ex edificio dell'ospedale San Giuseppe. Si attende per domani la visita dell'assessore regionale alla Sanità, Rosavia Bellasio, richiesta dalla dc di Millesimo.

L'assessore dovrebbe annunciare ufficialmente la posizione della Regione sulle proposte che si sono profilate negli ultimi mesi sulle sorti dell'ex ospedale. Da [illegible] lato [illegible] sindaco, Michele Boffa [illegible] parte della maggioranza, favorevoli al restauro dell'edificio e al suo utilizzo co[illegible] sede di Distretto sanitario; dall'altra l'Usl e alcuni consiglieri comunali contrari a questa ipotesi.

Boffa ha cercato di mediare le posizioni, proponendo che [illegible] la Regione a decidere. La visita [illegible] Bellasio potrebbe servire a risolvere [illegible] contrasto che sta diventando sempre più accentuato. In ogni [illegible] il sindaco porterà il problema [illegible] discussione davanti al Consiglio comunale entro il 5 gennaio. Sulla base delle decisioni che verranno assunte si conoscerà, finalmente, il destino di questo edificio, da due anni inutilizzato.

L'ospedale San Giuseppe, che ospitava il reparto medicina, [illegible] trasferito [illegible] Cairo, sorge nel [illegible] storico. Parte dei locali [illegible] stata ristrutturata pochi anni prima della chiusura. Il sindaco Boffa si è subito dichiarato favorevole [illegible] recupero, quale sede del Distretto sanitario. In questo modo l'edificio, da ristrutturare per adeguarlo alle nuove esigenze, costituirebbe [illegible] fulcro del risanamento del centro storico e offrirebbe nuove possibilità di lavoro ai commercianti della zona, penalizzati, ormai da due anni, dalla definitiva chiusura dell'ospedale San Giuseppe.

L'Usl, sia per quanto riguarda la posizione del comitato dei garanti, sia recentemente per ammissione del commissario straordinario Giorgio Scotto, [illegible] intenzionata, invece, a sistemare il Distretto nella nuova residenza sanitaria per anziani, che sarà costruita alla periferia di Millesimo. Il costo [illegible] trasferimento del Distretto nello stabile dell'ex ospedale viene considerato troppo alto per essere affrontato.

Due posizioni opposte, sulle quali deve decidere la Regione. La vicenda, iniziata in sordina a metà estate, [illegible] ha trovato una soluzione di compromesso. Nel frattempo si [illegible] accentuati i contrasti e le divisioni anche [illegible] le forze politiche che reggono il Comune [illegible] Millesimo e l'Usl di Carcare.

Una situazione che [illegible] è an[illegible] sfociata in [illegible] scontro aperto, [illegible] che contribuirà a rendere animato il dibattito in sede di Consiglio comunale.

(e. m.)

RISTORANTE

augura un

MERAVIGLIOSO 1992

e ricorda il tradizionale

CENONE DI FINE ANNO

SERENO SIA IL NATALE
LIETO IL NUOVO ANNO
AUGURI DA «DIETRO LE QUINTE»

HOSTARIA DELLA QUINTANA
E
JACKIE 'O NIGHT CLUB

ALASSIO

sono lieti di offrirvi
UN DIVERTENTE CAPODANNO CON LA FORMULA «TUTTO COMPRESO» CHE GIA' HA AVUTO SUCCESSO L'ANNO PASSATO

Favoloso cenone con il nostro solito stile curato dall'Hostaria della Quintana
Musica giochi balli ■ spettacoli piccanti a cura del
NIGHT CLUB JACKIE 'O di ALASSIO
completamente ed esclusivamente a nostra disposizione fino al mattino
Questo ed i soliti imprevisti di ogni fine anno tutto compreso a

L. 180.000 a persona

Prenotazioni presso:
HOSTARIA DELLA QUINTANA
Via Gastaldi 5 - ALASSIO
Tel. 0182/472.083

TAVERNETTA PUB
Via Gramsci 30 - ALASSIO
Tel. 0182/660.564

SPECIALE CENONE

IL RISTORANTE

VARAZZE - P.zza Bovani 12

augura alla clientela un

FELICE ANNO NUOVO

e ricorda il

CENONE DI FINE ANNO

Prenotazioni: tel. (019) 95.391

LOANO 2

via degli Alpini 6 - LOANO
Tel. 019 67.911

CENONE di SAN SILVESTRO

Menù di gran gala
L'orchestra MISTERY della Rai-TV
Conduttore - Fantasista musicale
Show dancers: afro dance, modern, international show dance
Attrazioni - giochi - premi - cotillons

Per prenotazioni telefonare al n. **019 67.911**
dalle ore 9 alle ore 12 ■ dalle 15 alle 18

E' crisi per le località montane dove sono scese vertiginosamente le presenze dei turisti

San Silvestro con neve artificiale

Piste aperte soltanto [illegible] Limone ed Artesina dove si è riusciti a fare funzionare i cannoni ad alta pressione
Le temperature primaverili hanno impedito di creare un manto sufficiente. Impianti in funzione anche ad Auron

Un Capodanno senza neve. E quella poca sulle piste sarà quasi del tutto artificiale. Per gli sciatori [illegible] fine anno da dimenticare, completamente diverso da quello del '90 quando, sotto gli scarponi, [illegible] manto raggiungeva il metro e tutti gli impianti del comprensorio, da Isola 2000 a Santo Stefano d'Aveto, passando attraverso le «Sette sorelle» del Monregalese, funzionavano a pieno ritmo. Oggi [illegible] ci [illegible] dovrà accontentare di molto meno.

Gli unici impianti aperti, facilmente raggiungibili dagli appassionati liguri, sono quelli di Limone [illegible] Artesina. Sono le sole due località che, a dispetto della temperatura quasi primaverile che ha avvolto coste ed entroterra, [illegible] riuscite a far funzionare gli impianti di innevamento artificiale e che sono in grado [illegible] garantire agli sciatori l'emozione di una discesa. Negli altri centri dotati di cannoni ad alta pressione (come quelli, modernissimi, [illegible] Garessio 2000 e [illegible] sfruttati oppure quelli di Limonetto), nonostante gli sforzi dei tecnici, [illegible] si è riusciti a produrre neve: al posto dei fiocchi esce acqua. Una situazione che, se non cambierà al più presto (le prime variazioni meteorologiche significative non si avranno, però, prima [illegible] 6-7 gennaio), da grave diventerà drammatica.

E i dati che riguardano per esempio Limone, il colosso delle Alpi Marittime, la dicono lunga sulla crisi che sta colpendo i centri sportivi: l'altro ieri negli alberghi della località [illegible] settecento presenze, circa sei mila in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno passato. Un periodo negativo che ricorda da vicino quello delle scorse stagioni, poverissime di neve.

Una delle piste [illegible] Limone entrata da poco in funzione grazie alla [illegible]

[illegible] è proprio Limone che tuttavia è in grado di offrire agli appassionati piste praticabili. Sfruttando anche i residui delle nevicate [illegible] un [illegible] fa, miracolosamente conservati [illegible] stante il sole battente, [illegible] stati prodotti circa 20 centimetri di neve artificiale. Questo consentirà di mantenere aperti tre skilift [illegible] seggiovia, che permetteranno di accedere a un discreto numero di piste adatte [illegible] ogni livello di sciatore. Sono [illegible] «Caroselle», «Cabanaira», «Baby» e «Carosello». Un particolare importante [illegible] chi ha deciso [illegible] passare le feste in montagna [illegible] le famiglia: proprio il funzionamento del «Baby» dà la possibilità ai genitori di garantire il divertimento anche ai bambini. Un'opportunità [illegible] offerta da tutti.

Vista la precaria situazione [illegible] ci saranno aumenti nei prezzi degli abbonamenti: per il «Carosello» (pista «verde», quindi adatta ai principianti, lunghezza [illegible] chilometri) e il «baby» il giornaliero costerà 15 mila lire. Per gli impianti di zona Pancani (media difficoltà, lunghezza un chilometro e mezzo) il prezzo è di 26 mila lire.

Tre skilift [illegible] una seggiovia, invece, rappresentano il potenziale [illegible] impianti che è capace attualmente di offre Artesina, nel Monregalese, l'unica altra località, oltre Limone, ad offrire piste praticabili.

Sono tre in tutto, [illegible] medio e difficile livello. Qui i cannoni ad alta pressione [illegible] riusciti nell'intento, sfruttando le rigide temperature notturne: sulle piste è stato depositato uno strato che varia dai 10 ai trenta centimetri.

Per gli abbonamenti una novità, dettata anche dal momento [illegible] esattamente favorevole per la montagna: la direzione del centro ha ripristinato il ticket a punti. E' un'ottima iniziativa.

Ideale soprattutto per i principianti, consente di sfruttare più volte lo [illegible] abbonamento fino ad esaurimento e di usfruire degli impianti a più persone, per esempio i membri della stessa famiglia. Insomma, risparmio e divertimento.

Infine un'occhiata agli altri centri. Piste aperte ad Auron, in Costa Azzurra, sempre grazie agli impianti di innevamento artificiale. Tutto chiuso, invece, nelle [illegible] località liguri: Monesi, Alberola e S.Stefano d'Aveto.

Una crisi che rischia di vanificare, soprattutto per Monesi, gli sforzi economici per rilanciare la validissima località.

Giulio Gaburdi

FIACCOLATE [illegible] IN [illegible]

E chi non scia, oppure decide di passare ugualmente la notte dell'ultimo dell'anno in località dove [illegible] la neve? Nonostante la crisi, le direzioni dei vari centri hanno organizzato ugualmente serate per fare divertire chiunque. Ecco una «mappa» delle manifestazioni. Cominciamo [illegible] Limone. Dalle 22 in poi del 31 le strade [illegible] riempiranno di personaggi bizzarri, in [illegible] circense: clown, mangiafuoco e giocolieri. Intratterranno i passanti [illegible] scherzi e giochi. Funzioneranno come sempre le discoteche e i club. Solo l'imbarazzo della scelta per bar e ristoranti dove si è ancora [illegible] tempo per prenotare [illegible] di San Silvestro. [illegible] salvo cambiamenti dell'ultimo momento, quest'anno non ci sarà la tradizionale fiaccolata.

Torce accese, invece, a San Giacomo di Roburent dove non mancherà neppure una rappresentazione teatrale in dialetto genovese [illegible] omaggio agli ospiti liguri. Fiaccolata di fine [illegible] con gli sci anche ad Artesina. A mezzanotte i maestri di sci, accompagnati da chiunque voglia partecipare (e [illegible] in grado) formeranno serpentine luminose [illegible] le abetaie [illegible] zona Colletta. Ad attenderli ci saranno cioccolata calda e panettone. Musica [illegible] danza nelle discoteche di Lurisia e Prato Nevoso.

Infine a Frabosa il gruppo speleologico ha organizzato un Capodanno «alternativo»: la [illegible] di San Silvestro sarà servita nella Sala delle Meraviglie delle Grotte [illegible] Bossea, attorno alla teca dove è conservato l'Ursus Spelaeus. [illegible] originale per dire addio al 1991.

[g. g.]

AUTOSTRADE

E con l'anno nuovo i pedaggi aumentano

ANNO nuovo, nuovi aumenti. La Società Autostrade del gruppo Iri [illegible] ha aspettato lo scoccare della mezzanotte [illegible] 31 dicembre, [illegible] quattro giorni d'anticipo ha aumentato i pedaggi dell'intera [illegible] autostradale. L'aumento, in media [illegible] 4 per cento, è stato autorizzato [illegible] decreto [illegible] ministro [illegible] Bilancio, Paolo Cirino Pomicino, su proposta del ministro [illegible] Lavori Pubblici, Giovanni Prandini, ed [illegible] stato annunciato venerdì mattina dall'amministratore delegato della Autostrade, Sergio D'Alò.

Un ritocco annunciato. Il Comitato interministeriale per i prezzi aveva approvato nel dicembre 1990 l'aumento delle tariffe autostradali per [illegible] 1991 nella misura dell'8 per cento, ma di cui solo un 4 per cento aveva avuto attuazione dal 15 gennaio '91.

La Società Autostrade, in un comunicato, parla di aumento [illegible] del 4 per cento, che si tradurrebbe in poco più di 2 lire a chilometro per le autovetture e fra le 3 e 5 lire per i veicoli pesanti. Il che [illegible] vero fino ad un certo punto. Gioca infatti a sfavore degli automobilisti, in alcuni casi, il meccanismo dell'«arrotondamento»: alle 100 lire superiori quando si parte da valori inferiori [illegible] 2000 lire; alle [illegible] lire superiori quando la [illegible]riffa iniziale va oltre questo limite. Il [illegible] Genova Ovest-Nervi costava per esempio 1600 lire: il 4 [illegible] cento d'aumento avrebbe fatto salire [illegible] 1664 lire [illegible] prezzo del biglietto, che invece oggi arrotondato costa 1700. Il 6 per cento in più. Ci sono casi però in cui l'arrotondamento [illegible] incide sul risultato finale. Il ritocco va infatti fatto sulla tariffa reale.

Esempio: il biglietto costava arrotondato 1800 lire, ma il valore reale era 1710 lire. Con l'aumento del 4% sal[illegible] [illegible] 1780, che è ancora inferiore a 1800, e quindi il [illegible] resta invariato. Si spiega così perchè il biglietto per il percorso Genova Ovest-Savona rimane a [illegible] lire, e invece quello Genova Ovest-Chiavari sale da 3500 a [illegible] Oppure perchè da Genova-Ovest [illegible] confine Italia-Francia si paga 22.000 lire invece di 21.100, mentre rimane fermo a 7000 il pedaggio Genova Ovest-Finale Ligure. Semplici ritocchi, infine, sulla Savona-Torino; [illegible] di media cilindrata pagherà sull'intero percorso [illegible] 500 lire in più.

[f. p.]

Le cifre

	vecchia	nuovo
GENOVA-SAVONA	[illegible]	4.000
GENOVA-FINALE L.	7.000	7.000
[illegible]	21.100	22.000
[illegible]	[illegible]	1.700
GENOVA-CHIAVARI	3.500	4.000
[illegible]	[illegible]	11.600
GENOVA-LA SPEZIA	[illegible]	12.000
[illegible]	[illegible]	14.000
SAVONA-ALTARE	1.400	1.500
[illegible]	12.000	12.500

Ecco una guida per trascorrere, da Ventimiglia a Genova, San Silvestro

Capodanno con Grillo e la Pozzi

Musica classica, concerti rock, feste a teatro assieme agli attori, oppure il tradizionale gala al casinò di Sanremo con Lorella Cuccarini e Marco Columbro. Gilbert Becaud a Montecarlo

Beppe Grillo, Giorgio Gaber, Arturo Brachetti, sono solo alcuni [illegible] nomi di richiamo che la Riviera offre in questo scorcio di 1991.

Da Sanremo a Santa Margherita teatri, discoteche, ristoranti propongono appuntamenti su appuntamenti. Non solo con i nomi che fanno cartellone ma anche [illegible] concerti di [illegible] classica, manifestazioni folcloristiche, feste.

Imperia. L'appuntamento più atteso di questa fine d'anno è sicuramente quello che vede, domani sera, Beppe Grillo impegnato al teatro Ariston di Sanremo.

[illegible] comico genovese porta in [illegible] il suo «Buone notizie», uno spettacolo dove, su un canovaccio di cronaca nazionale e internazionale, vengono inserite battute satiriche sulla realtà locale. E [illegible] i precedenti di Grillo con Sanremo c'è da prevederne delle belle.

Sempre [illegible] Sanremo, questa volta al teatro del Casinò, è prevista per domani sera la prima di «Indovina chi [illegible] [illegible] cena», la celebre commedia americana che in questa stagione viene interpretata da Ernesto Calindri e Liliana Feldman. Lo spettacolo viene replicato anche il 31 dicembre e il primo gennaio. Il 31, ancora al Casinò, il veglione di attesa del 1992 [illegible] animato da Lorella Cuccarini e Marco Columbro. La stessa sera Nadia Cassini, invece, sarà l'ospite del Piccadilly di Ospedaletti. [illegible] vicina Costa Azzurra, al Loewe di Montecarlo, sarà Gilbert Becaud a fare da anfitrione al 1992.

Savona. Nel Savonese è la musica classica a farla da padrone. Si inizia questo pomeriggio alle 16 al Palasport di Loano dove [illegible] di scena l'orchestra sinfonica [illegible] Sanremo. La [illegible] orchestra sarà impegnata lunedì sera alle 21 a Ceriale dove, nella palestra comunale, si esibirà nello spettacolo «Sulle rive del Danubio», un concerto che propone alcuni dei pezzi migliori del repertorio mitteleuropeo.

Ad Alassio, alla sala Hanbury, si esibiscono questa sera alle 21.45 i «Belli e fulminati nel bosco», un gruppo demenziale che ha vinto, lo scorso giugno, [illegible] concorso «Notte di note» e, poche settimane fa, ha ottenuto un ottimo piazzamento [illegible] concorso «Sanremo famosi». Il gruppo ha deciso di devolvere le offerte (l'ingresso è libero) all'assistenza degli anziani indigenti di Alessio. Sempre alla sa[illegible] Hanbury, questo pomeriggio alle 17, esibizione del coro di Ceriana. E il Capodanno sarà all'insegna del blues e del jazz. Al Movida di Loano Barbara Raimondi canterà il repertorio [illegible] Nat King Cole e dei grandi hit degli Anni Cinquanta e Sessanta, mentre all'Eze di Ceriale San Silvestro sarà dedicato [illegible] clas[illegible] del bop, al mitico Charlie Parker e [illegible] John Coltrano, sul palco si alterneranno i migliori jazzisti liguri, affiancati da musicisti americani, da tempo ospiti della Riviera.

Beppe Grillo, domani sera a Sanremo con il suo spettacolo «Buone notizie»

Dal mare alla montagna. A Calizzano, domani sera, è in programma la «Fiaccolata sulla neve» dalla sommità di monte Cappellino sino al centro [illegible] paese dove verranno organizzati canti e nenie di montagna.

Ancora musica classica ad Albenga dove, oggi [illegible] domani, proseguono le audizioni del quattordicesimo concorso pianistico nazionale «Città di Albenga». Domani sera, alle 21, i vincitori del concorso (uno dei più importanti in Italia) terranno il concerto conclusivo. Il tutto si svolge nei locali dell'antico convento di San Bernardino, restaurato e rimesso a nuovo.

Gen[illegible]. A Genova è il teatro a farla da padrone in questo scorcio [illegible] fine '91. Giorgio Gaber, [illegible] uno spettacolo insolito, quasi [illegible] miscellanea di vent'anni [illegible] suo teatro, si esibisce questa sera [illegible] domani [illegible] al Teatro della Corte. Le repliche proseguiranno anche nel 1992, sino al 5 gennaio. Sino al 6 gennaio, invece, resta in [illegible] [illegible] teatro Genovese «I Massibili», del francese Marcel Aymè, interpretati da Arturo Bracchetti in una parte che gli permette ben trentatrè travestimenti. Chi, invece, vuole aspettare il Capodanno a teatro lo può fare al Teatro della Tosse dove, dopo i «Dialoghi delle puttane, degli dei marini e dei morti» Tonino Conte ha organizzato un brindisi per compagnia [illegible] spettatori. Martedì 31, però, i genovesi potranno anche festeggiare abbinando [illegible] e spettacolo. Al Victory di Rapallo, ad esempio, è prevista l'esibizione hard-co[illegible] di Moana Pozzi mentre alla Fiera del Mare a cotechino e lenticchie [illegible] abbinate le esibizioni di Nino Frassica, Sabri[illegible] Salerno, Franca Lai presentati da Vittorio Sirianni e Nadia Prato.

Stefano Pezzini

STASERA IN RIVIERA

ALBISSOLA MARINA

Musica dal vivo

Musica dal vivo, anche questa sera (ore 22,30) al «Ju Bamboo» sul lungomare degli Artisti ad Albissola Mare con [illegible] gruppo «Whore's sons». Dopo [illegible] 24 musica da discoteca [illegible] la «Dj Band». Domani «Whore's sons» replicano il concerto.

SAVONA

I film delle feste

«Una pallottola spuntata 2» è [illegible] programmazione fino a lunedì al Filmstudio di piazza Diaz a Savona. Tre gli spettacoli alle 16,30 (con biglietti a prezzo ridotto per giovani e anziani), alle 20,30 e alle 22,30.

LOANO

Concerto di fine anno

Concerto di fine anno, alle 16, di oggi presso [illegible] palasport [illegible] località Fey a Loano con l'orchestra sinfonica di Sanremo. L'orchestra [illegible] il 31 a Ceriale.

[illegible]

Discomusic no stop

«All day long» giornata di disco music no stop dalle 15 alla discoteca «Enigma» di Andora. Alle 20 cena buffet freddo. La non stop è curata dal «Dee Jay club».

VILLANOVA D'ALBENGA

Liscio spettacolo

Liscio spettacolo con l'orchestra «Orsa Maggiore» questa sera alle 21 al salone dei fiori di Villanova d'Albenga. Per regolamentare [illegible] gran afflusso di pubblico l'ingresso [illegible] locale è transennato [illegible] per un [illegible] certo allo stadio.

[illegible]

Concerto cameristico

Appuntamento [illegible] la musica da camera questa sera alle 22 all'Eze jazz studio di via del Pontetto a Ceriale. Domani alle 21 nella palestra comunale l'orchestra di Sanremo propone «Sulle rive del Danubio».

IMPERIA

Ecco «Rio che follia»

«Rio che follia»: è lo slogan della serata al Ritual di [illegible] Rambaldo, a Porto Maurizio. In cartellone, reggae, soca, salsa e tanto ritmo, per un accattivante «mix» [illegible] musica afro-americana.

RAPALLO

C[illegible] d'organo

Stasera, [illegible] inizio alle 21 [illegible]certo d'organo del maestro Loris Gai. Presso la chiesa di S. Maria del Campo a Rapallo.

Al via il «Città di Albenga», riservato ad artisti italiani

Un concorso per 300 pianisti

Dovranno suonare brani scelti da loro e una selezione di spartiti imposti dalla giuria. Privilegiati gli autori liguri. Domani sera la conclusione

Illustrazione dal volume «Music»

ALBENGA. Oltre trecento pianisti provenienti da tutta Italia si sfidano a colpi di note, per aggiudicarsi la quattordicesima edizione del concorso pianisti[illegible] «Città di Albenga». La manifestazione, organizzata dal Comune e dalla Pro loco, [illegible] svolge sino a lunedì 30 nelle sale dell'ex convento di San Bernardino. I pianisti, divisi in categorie a seconda dell'età, [illegible] brani scelti da loro e altri «imposti» dall'organizzazione.

«Abbiamo, come ogni anno, inserito dei pezzi obbligati [illegible] compositori liguri per diffondere e f[illegible] conoscere il più possibile la tradizione musicale classica della nostra regione. Un modo per recuperare un patrimonio culturale che, altrimenti, potrebbe andare perso», spiega la maestra Maria Silvia Folco, insegnante [illegible] musica [illegible] «anima» del concorso albenganese.

Nel corso degli anni la manifestazione musicale di Albenga ha guadagnato in prestigio e credibilità. «Merito soprattutto della severità della giuria. Non tutti gli anni viene assegnato il primo premio, se i giurati non ritengono di aver trovato un giovane musicista degno di riceverlo non assegnano il trofeo», spiegano ancora gli organizzatori. Non [illegible] caso tra le giurie succedutesi [illegible] queste prime quattordici edizioni ci sono stati nomi del calibro [illegible] Piero Rattalino del conservatorio [illegible] Torino e [illegible] Giuseppe Binasco [illegible] conservatorio di Alessandria.

«Grazie alla severità, però, chi vince il concorso oppure ottiene un buon piazzamento può vantarsene nel suo curriculum. Moltissimi [illegible] giovani che hanno [illegible] suonato ad Albenga stanno percorrendo prestigiose carriere concertistiche», spiega ancora la maestra Folco. «E nei loro concerti spesso inseriscono i brani obbligati che hanno suonato [illegible] Albenga», afferma an[illegible] [illegible] un pizzico di orgoglio. La manifestazione prosegue per tutta la giornata di oggi e di domani. Domani [illegible] i vincitori delle varie sezioni si esibiranno in un concerto di gala nella sala principale dell'ex convento. [s. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

12,45 **Agente Pepper**, telefilm
13,30 **Regione oggi**
14 **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
15 — **Cara Sardegna**
16,30 **Giochi didattici**
18 - **Rotosardegna**
18,30 **Tg dei ragazzi**
19 **La schiava Isaura**, telenovela
20,30 **Rotosardegna**
21 - **Il blu e il grigio**, tv movie
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Febbre da cavallo**, film
1 **Le vergini di Salem**, film

Telesetar

12 **Cinerama**
13 **Zoom**, attualità
13,30 **Speciale «Felicità dove sei»**
15,40 **Navy**, telefilm
16,30 **La zia d'America**, telefilm
17,20 **Discoflash**
19,30 **Zoom**, attualità
20 **Big labory**, telefilm
21 **Sport regionale**

Telestar

8,15 **Trauma Center**
9,05 **Malù M[illegible]**, sceneggiato
11,40 **La F.B.I. oggi**, telefilm
12,40 **Navy**, telefilm
13,40 **Giudice di notte**, [illegible] comedy
14,15 **[illegible] Sud [illegible] tropici**, telefilm
15 **Uomini sulla Luna**, film
[illegible] **Agenzia Rockford**, telefilm
19 — **After Mash**, telefilm
19,30 **La grande barriera**, telefilm
20 — **La spada di Robin Hood**, film
22 - **002 operazione Luna**, film con Franco Franchi
23,45 **Navy**, telefilm

Rete Azzurra

8,45 **New Medical Laser**
11 **Promozionale di preziosi**
22,30 **I 1000 volti di...**

Canale 7

10 **Speciale spettacolo**
10,05 **Il tappeto volante**, redazionale
13 **Piazza Montecitorio**, rubrica [illegible] attualità
13,30 **Motor Shop**, vetrina [illegible] di autoprezzi
14 — **Good times**, sit. com
14,30 **Giovanna d'Arco**, film
16,45 **Il prezzo del potere**, sceneggiato
17,45 **Natale al campo 119**, film
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **L'onorevole Angelina**, film con Anna Magnani
22 **Andiamo al cinema**
23 — **Il tappeto volante**, rubrica
1,10 **Andiamo al cinema**

Primantenna

9,40 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
10,30 **Serata a Cuba**, musicale
11,30 **Doc [illegible]**, telefilm
12,30 **Aggiudicato a...**, asta [illegible]
19,45 **Pallavolo femminile**, Campionato italiano A2
21,10 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
[illegible] — **Hockey su pista**, campionato italiano A2
22,30 **Superjazz doc.** rubrica musicale
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
1,30 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato

GRP

8,30 **Giovane innocente**, film
11 **Sanford & Son**, telefilm
14 — **Un uomo e due donne**, telenovela
15 **Buongiorno Piemonte**
19 — **Dal Tribunale di Torino**
20 - **Cartoni animati**
20,30 **Le bianche scogliere di Dover**, film
0,30 **Assalto al treno postale**, film
3,30 **Il bacio del bandito**, film

Telecittà

10 **Video J. Paul King**
13 **Video J. Simone**
[illegible] — **[illegible] Last [illegible] With Rem Kurt Loder**
14,[illegible] **Rem Rockunewter**
15 **Mtv Unplugged With Rem**
16 - **Greatest Hits**
17 - **Mtv Coca Cola Report**
17,15 **At Movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 from**, video di un artista
[illegible] — **Mtv prime**
19 **Yo! Mtv Raps Today**
19,30 **Dial Mtv**
20 — **Video J. Ray Cokes**
22 — **Mtv Greatest Hits**
23 - **Mtv Coca Cola Report**
23,15 **Mtv At the Movyes**
23,30 **News At Night**
23,45 **3 From**

Telegenova

11 — **Rubrica d'arredamento**, a cura della Casa Viva Shopping
12 — **Shopping Center**
12,30 **Magia cerimoniale**, a cura di Antoino
13 — **Shopping Center**
14,10 **Liguria sport**
18 — **La vetrina del gioiello**
20 — **Rotoflash**, avvenimenti della [illegible]mana
20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
22 - **Rotoflash**
23 **Shopping Center**

Telecupole

8,30 **Mattinata con Cinquestelle**
9,30 **Heidi - Pinocchio**, cartoni animati
11,30 **Sister Kate**, telenovela
12 — **Auto oggi - Motori non stop**
12,30 **La trattoria dei ricordi**, spettacolo
16,30 **Pomeriggio insieme**
18 - **Sport flash**
[illegible] **Gli occhi dei gatti**, telefilm
[illegible] **Sport [illegible]**

Mixer Tv

14,30 **Lo sceriffo del sud**, telefilm
15,30 **Domenica con H[illegible] sad**, telenovela
16,15 **Il trionfo di Michele Strogoff**, film
18 — **[illegible] con Rosa Selvaggia**, [illegible]
19 — **Fiore all'occhiello**
19,30 **[illegible]**
20,30 **Champagne in P[illegible]**, [illegible]

Telesanremo

9 — **[illegible]**
[illegible] — **Sua Santità**
13,30 **Navy**, telefilm
14,30 **Le comiche di Stanlio e Ollio**
16 — **Le avventure del Barone di Munchausen**, film
18,30 **Le comiche di Stanlio e Ollio**
20 — **Zio d'America**, telefilm
20,30 **Fratelli Sederson**, commedia dialettale
22,30 **Telefilm**
0,15 **Wild Wheels**, film

Teleregione

12,30 **Auto oggi**
13 — **Film**
13,55 **Rubrica**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **Rubrica**
19,15 **Auto oggi - Motori non stop**
20,15 **Rubrica**
20,40 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
22,30 **[illegible]**
[illegible] **Champagne in paradiso**, film

■ **Eventuali [illegible]rori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] T. Chiabrera Orario: 16,30 Lire 20.000/12.000	OGGI RIPOSO
[illegible] Astor Tel. 82.46,66 Or.: 15.45/18/20,15/22,30 Lire 9000/6000	**Terminator 2** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
Diana [illegible] Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 9000/6000	**Donne con le gonne** *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [illegible]
[illegible] 2 Tel. 825.714, Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 [illegible]	**Fievel sbarca nel West** *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado [illegible] sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 [illegible] **animati**
[illegible] 3 [illegible] Or.: 15,30/17,45 20/22,30 [illegible]	**Pensavo fosse amore invece...** *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Mozzeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**
Eldorado Or.: 15/17,30/19.50/22.15 Lire 9000/6000	**Robin Hood - Principe dei ladri** *[illegible] Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. [illegible], C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 16' **Avventura**
[illegible] Tel. 388322 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000	**Una pall[illegible]a spuntata 2½** *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' [illegible]
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 Lire 7000/4000/3500	**[illegible] e la [illegible]**
Salesiani Or.: 15,30	OGGI RIPOSO
[illegible] Colombo T. 840.263. Lire [illegible] Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 u[illegible]o spettacolo	**[illegible] Hood - Principe d[illegible] l[illegible]** *[illegible] Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
Ritz Tel. 840,427 Or. 15,30/17,50/20,10/22,30 Lire 8000/6000	**Terminator [illegible]** *di J. Cameron con A. [illegible]negger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
[illegible] Teatro Leone Or.: 21 Lire 12.000	[illegible] RIPOSO
[illegible] Ambra Tel. 51.419. L. 7000/4000 Or.: 20/22,20 Fest. cont. 16-22,20	**Le comiche 2** *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori ch[illegible] loro mani si trasfor[illegible] in incredibili disastri. N.V. 1h 31 [illegible]
Astor Tel. [illegible] Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 7000/4000	**Terminator II** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro [illegible] a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio [illegible] un altro cyborg che [illegible] l'ordine di sterminarli. N.V. 2[illegible] [illegible]
[illegible] Tel. 504.234 Or.: 20/22,10 Lire 7000/5000	**Non dirmelo non ci credo** *di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl [illegible] '91)* — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena [illegible] dal manicomio ed [illegible] ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**
[illegible] Ondina Tel. 692.200. Or: 15,30 17,50/20,10/22,30 Lire 8000/5000	**Robin [illegible] - Principe dei la[illegible]** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
[illegible] Loanese Tel. 669.961 Or.: 16/20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Vacanze di N[illegible] '91** *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**
Perla Tel. 658.941 Or.: 20,20/22,30 Lire 7000/5000	**Le comiche 2** *di [illegible] Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**
[illegible] Or.: 15 Lire 6000/4000	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'i[illegible] di una [illegible] misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
[illegible] Verdi 1 Tel. 97.249. Or: 15/17,30 20,20/22,40 ult. spett. Lire 8000/5000	**Terminator II** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
Verdi 2 Tel. 97.249. Or: 15,30 17,30/20,30/22,35 ult. spet. [illegible]	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una do[illegible] che lo por[illegible] suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]
[illegible] Cin. Valleggia Or.: 15 Lire 3500	**Pazzi a Beverly Hills** *di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90)* — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 23' **Commedia**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Orazione per l'Era [illegible] Acquario, opera-balletto di S. Gubajdulina, coro e orchestra diretti [illegible] M. Rostropovich, regia e [illegible]grafia G. Alexidze, [illegible] G. Gastawni, [illegible]. Orlov, P. Adkins-Chiti, ore 15.30, lire 120.000/80.000/20.000

[illegible] Margherita: Te le lavi le braghette?, [illegible] la Compagnia goliardica Balstrocchi, [illegible] 21, lire 35.000/25.000

Pol. Genovese: I massibili; ore 16, lire 35000-24000

Teatro [illegible] Corte: Il teatro canzone di G. Gaber, di Gaber e Luporini, regia di G. Gaber, [illegible] 16, lire 35.000/24.000

Teatro della Tosse: Oggi riposo. Ore 21, lire 20.000/17.000

Sala Carignano: «Cin-ci-là» Compagnia dell'operetta Mario Cappello. Regia di L. Cassini, interpreti M. Colangelo, L. Valle, E. G. Oppicelli, G. Serzi Amadè, P. Brusco, [illegible]. Lattanzio, L. [illegible]

CINEMA

Ariston 1: Johnny Stecchino
Ariston 2: Terminator II
Augustus: Terminator II
Corallo 1: Le comiche 2
Corallo 2: Nei panni di una bionda
Gra[illegible]: Vacanze di Natale '91
Lux: Billy Bathgate
Manin: Scelta d'amore
Odeon: Fievel alla conquista del West
Olimpia: Robin Hood principe dei ladri
Orfeo: Bianca e Bernie nella terra...
Palazzo: Fino alla fine del mondo
Universale 1: Le comiche 2
Universale 2: Pensavo che fosse...
Universale 3: Abbronzatissimi
Verdi: Donne con le gonne
Centrale 1: Piaceri proibiti a New York
[illegible] 2: Penetrazione multipla
Chiabrera: Stone clan n° 1 e n° 2
Cristallo: Dall'Oriente l'arte del sesso
Dioniso: La parte erogena di un trans
Eldorado: La doppia bocca di Luana

CINECLUB

Fritz Lang: Chiusura natalizia
Lumière: La notte dei maghi
Movie club: Chiusura natalizia
[illegible] Chiusura natalizia

NE[illegible]

[illegible] Siro: Una pallottola spuntata 2½

Gervasio, presidente della Rari, appare soddisfatto della decisione di prorogare l'accordo

«Tutti gli impianti alle società»

Dopo il caso-piscine, si apre il dibattito sulle gestioni delle strutture sportive pubbliche. D'accordo gli assessori Zunino e Bedini: «I club organizzati sanno lavorare meglio di chiunque altro e limitano i costi di mantenimento»

SAVONA. «Sono soddisfatto della delibera [illegible] Consiglio comunale, che garantisce in pratica la sopravvivenza della nostra società». Queste [illegible] state le prime parole del presidente della Rari Nantes Savona, Giuseppe Gervasio, dopo aver appreso che la società da lui diretta potrà gestire ancora per [illegible] anno almeno le piscine di corso Colombo e di Piazzale Eroi dei Due Mondi, ricevendo [illegible] Comune 480 milioni (190 per l'impianto della piscina scoperta, [illegible] per corso Colombo).

La Rari riceverà da parte dell'amministrazione comunale anche 40 milioni per spese straordinarie sostenute dalla Rari nella Piscina olimpica, mentre le spese di riscaldamento, luce e acqua della vasca coperta saranno corrisposte a parte dal Comune. La convenzione Comune-Rari è praticamente una proroga di un anno, per garantire la gestione dei due impianti. Già ai primi [illegible] gennaio inizieranno le discussioni per decidere la maniera con [illegible] assegnare le gestioni [illegible] impianti sportivi ai privati.

A tal proposito ha detto l'assessore allo Sport, Massimo Zu[illegible] «Le società sportive hanno bisogno di gestire gli impianti sportivi per crescere, e il Comune ha scelto [illegible] favorirle, non solo perché in questo modo [illegible] consente di alleggerire i costi, ma anche perché si dà alla città un elemento socializzante. Certamente bisognerà rivedere i criteri di affidamento delle gestioni, [illegible] è per questo che nella relazione abbiamo optato di prorogare per un anno la gestione, per avere una discussione chiara. Si è discusso sulle piscine da gestire, [illegible] è tutta l'impiantistica [illegible] da rivedere. Bisogna privatizzare per contare su impianti idonei».

Dalla parte dei favorevoli alla privatizzazione c'è anche l'assessore al Turismo e Ambiente, Francesco Bedini, che asserisce: «Sono favorevole ad affidare in gestione gli impianti, ma solo a società sportive del settore, e credo [illegible] il Comune non abbia sbagliato a prorogare per un anno la gestione delle piscine. La Rari, nel caso specifico, ha gestito molto bene le strutture comunali. [illegible] sicuramente farebbero così anche altre società, occupandosi di impianti del proprio settore».

Sì all'affidamento [illegible] alla gara di appalto, come qualcuno vuole, perché in questo caso ci potrebbe [illegible] il rischio di affidare impianti a gestioni sbagliate. Ancora Gervasio: «Alla Rari gestire gli impianti serve per costruire atleti e per autofinanziarsi, ad esempio con i corsi di nuoto cui sono iscritti oltre 300 ragazzi. Non credo che altri potrebbero garantire lo stesso impegno a questi costi. Negare la gestione alle società sarebbe come condannarle a morte. Credo che tutti i consiglieri potrebbero esercitare maggior controllo, [illegible] vorrei che la Rari, avendo raggiunto traguardi impensati, cominciasse a dar fastidio a qualcuno».

La tribuna laterale della piscina di corso Colombo gremita all'inizio di una partita: la Rari continuerà a gestire la struttura

Intanto [illegible] Rari riprende gli allenamenti. La squadra, agli ordini di Claudio Mistrangelo, si allenerà stamattina nella piscina coperta [illegible] Piazzale Eroi dei due Mondi. Mancheranno Averaimo, Patronelli, Ferretti e Bovo, impegnati fino al 30 dicembre al Foro Italico a Roma, in uno «stage» della Nazionale di Rudic. Per i biancorossi oggi ancora un allenamento, mentre domani Mistrangelo ne farà sostenere due. Il primo in mattinata, il secondo alla sera. Lavorativo anche l'ultimo giorno dell'anno: un allenamento [illegible] mattinata, sempre nella vasca coperta. [illegible] allenamenti nella Piscina olimpica invece riprenderanno solo il 3 gennaio.

Roberto Pizzorno

NUOTO: I BABY SUBITO IN VASCA

SAVONA. Esordio stagionale per gli Esordienti A con la prima prova dei regionali svoltisi nella piscina di Albenga. Su tutti in evidenza Isabella Ghersi dell'Amatori Savona, divenuta ormai una realtà del nuoto giovanile savonese e regionale.

La Ghersi ha dominato i [illegible] rana e gli 800 stile libero. Altra brillante protagonista è stata la giovanissima Elena Stopiglia, capace, con ottimi personali, di vincere [illegible] 200 stile libero e [illegible] 200 misti. Con l'atleta dell'Amatori alla ribalta anche Davide Della Valle, portacolori dell'Ingaunia Nuoto, vincitore nei 200 farfalla e autentica rivelazione della giornata.

Belle prove anche per Priscilla Dusi (Delfini), prima nei [illegible] farfalla, Diego Brondo (Amatori), sul gradino più alto del podio nei 200 farfalla con lo stesso tempo del compagno di squadra Maurizio Ciccione. In evidenza anche Giulia Schivo e Igor Saieva (Ingaunia), Marco Strassera, Gea Venara e Giulio Parodi (Amatori), Clementina Rovere e Giorgia Quartara (Delfini).

A Savona, invece, nella piscina di Piazzale Eroi dei Due Mondi, un [illegible] [illegible] [illegible]vanissimi del Ponente ha dato vita alla prima gara della stagione. Problemi tecnici dell'impianto han ritardato l'inizio delle gare, [illegible] grazie anche al giudice arbitro della manifestazione, Daniela Canu, tutto è filato liscio.

In questa prova gli atleti han gareggiato sui 100 metri (dorso e rana) con i portacolori delle società Amatori [illegible] Savona, Delfini Alassio, Ingaunia, Doria Nuoto Loano, Rari Nantes Savona, Rari Nantes Arenzano, Sanremo, Rari Nantes Imperia e Bordighera Nuoto. Sanremo Nuoto (che ha ottenuto il [illegible]ggior numero di vittorie), Amatori e Delfini Alassio hanno ottenuto ottimi piazzamenti. Le vittorie per l'Amatori Nuoto Savona portano le firme di Laura Strassera e di Sara Martino.

[illegible] Strassera ha vinto i [illegible] [illegible] prevalendo sulla compagna di colori Sara Martino. Quest'ultima si [illegible] rifatta nei 100 rana, lasciando il secondo posto al[illegible] Martino. Bella vittoria anche per la promessa alassina Alessandro Iaria nei 100 dorso. Iaria ha ben figurato anche nei 100 rana, dov'è finito al sesto posto assoluto. Ottimo secondo posto per Valentina Ghione (Amatori), terzi il [illegible] compagno [illegible] squadra Ivan Rebella e Gian Luca Porta (Delfini Alassio). [r. p.]

Alle 14,30 la partita con le gloriose «bianche casacche»

Tonelli ritorna a Cairo

L'ex tecnico gialloblù, che l'anno scorso [illegible] portato nell'Interregionale Vella e soci, guida oggi la sua nuova Pro Vercelli nell'amichevole di Vesima

CAIRO. Amichevole di lusso oggi (inizio alle 14,30) a Vesima. La Cairese affronta la gloriosa Pro Vercelli, guidata da due settimane da Paolo Tonelli. L'amichevole [illegible] stata inserita nella serie di festeggiamenti che la squadra piemontese intende organizzare per i 100 anni [illegible] vita della società, vincitrice in passato di ben sette scudetti, e attualmente al secondo posto del girone B d'Interregionale, ma con la ferma convinzione [illegible] poter arrivare alla serie C.

La scelta della Cairese non [illegible] casuale: il tecnico finalese fino alla passata stagione era alla guida della formazione gialloblù, ha lasciato benissimo Cairo e ha voluto festeggiare il suo ritorno in panchina proprio con i vecchi [illegible]ici, come afferma il d.s. della Cairese, Carlo Pizzorno: «Son contento che Paolo abbia scelto Cairo. A differenza di quel che pensa la gente, tutta la società è legata da profonda amicizia a Tonelli, non c'è stata rottura quando lui ha deciso di andarsene, la sua voglia di vincere [illegible] in Interregionale non coincideva coi nostri programmi».

Tonelli era arrivato a Cairo dopo un [illegible] di inattività, e con una squadra in parte composta da giovani e in parte da uomini esperti, ha saputo infondere la mentalità vincente in una sola stagione, che è valsa la promozione in Interregionale dopo il vittorioso spareggio col Lavagna. Poi la voglia [illegible] vince[illegible] ancora [illegible] portato Tonelli lontano dai colori gialloblù. Il tecnico voleva una squadra di vertice anche nel più difficile campionato dilettantistico, [illegible] per la società della Val Bormida le spese da affrontare erano troppo alte: Pensiero & c. han preferito puntare [illegible] ragazzi e cercare la salvezza: a Tonelli non andava bene e ha lasciato.

Dopo alcuni mesi senza calcio, [illegible] Pro Vercelli [illegible] ha chia[illegible] [illegible] guidare la prima squadra proprio per andare dritti in C. E Tonelli la strada per arrivarci la conosce. Per la Cairese il test con la Pro Vercelli è molto importante soprattutto in vista del delicatissimo incontro casalingo col Rapallo [illegible] [illegible] gennaio, autentico spareggio salvezza dove i due punti [illegible] quasi d'obbligo. Per la squadra di Tarigo in serie positiva da di[illegible] giornate, buona occasione per provare schemi e uomini e coprire l'assenza di Fissore e Pensiero fermati dal Giudice sportivo. [m. no.]

COPPA ITALIA: [illegible]

GENOVA. Ancora una volta la Coppa Italia di Eccellenza e Promozione [illegible] sovvertito ogni previsione. Nella finale di andata, l'atteso derby [illegible] Sestrese e Pontedecimo, i granata di Baretto si [illegible] pre[illegible] una sonora rinvicita sulle amarezze del campionato, passando ieri per 2-1 a Borzoli. Dopo aver promesso che si sarebbe presentato con la miglior formazione, Bodi ha [illegible] una volta smentito se stesso concedendo a Puppo e Pileddu di prendersi [illegible]. Un'altra grave assenza tra le file dei locali, ma stavolta per squalifica: Jurman, jolly preziosissimo, squalificato. Al 3' il centravanti Nini e al 12' l'ala Ferraris hanno battuto Gagliardi. Le reti sono venute proprio dai due discussi attaccanti, che ieri hanno disputato [illegible] prova all'altezza della loro fama. La Sestrese, «svegliata» dalle urla [illegible] Bodi, ha reagito, accorciando le distanze al 33' con Altovino. Sospinta dai tifosi, come sempre numerosi, la squadra di Bodi le ha provate tutte per raggiungere almeno il pareggio nel secondo tempo: [illegible] Pellavicini ha dovuto esibirsi solo due volte, su conclusioni di Trentarossi e Mieli. Il Pontedecimo visto a Borzoli è da primato, ma non si dimentichi che la Sestrese sia nei quarti che in semifinale ha costruito i suoi successi in trasferta. [d. s.]

La nostra cultura dell'auto è piena di attenzioni.

Primera è stata costruita per circondarti di cure ed attenzioni: i sedili [illegible] avvolgono per metterti a tuo agio, il volante è docile [illegible] preciso, i comandi sono [illegible] [illegible] e pronti ad obbedirti, il cambio è morbido, il silenzio è sovrano. Ma non solo: vogliamo che tu ci senta sempre al [illegible]o fianco. Allora, con il programma "One to One", se [illegible] telefoni tu lo facciamo noi, per verificare subito la tua completa soddisfazione.

L'UOMO, L'AUTO, L'AMBIENTE: COMINCIAMO UN RAPPORTO TUTTO NUOVO.

Come [illegible] la tua auto? Deve essere bella, certo, e anche silenziosa, comoda, grintosa e molto, molto sicura. Ma tutto questo oggi non basta più. Tu [illegible] che la tua auto sia piena di attenzioni anche nei confronti dell'ambiente in cui vivi; e allora, dato che l'aria che respiri ha un valore inestimabile, Nissan Primera è catalizzata senza sovrapprezzo. Progettando quest'auto, poi, avevamo in mente anche un altro semplice principio: tecnologia al servizio di chi guida. Proprio per questo abbiamo dato alla Primera una linea morbida e armoniosa, con un CX di 0,29 che riduce la resistenza aerodinamica e i consumi; motori bialbero a 16 valvole dell'ultima generazione Nissan; sospensioni Multi-Link, esclusive, per una guida più sicura e confortevole, insomma, tutto. E di serie, per darti un'auto preziosa, un'auto da vivere e scoprire giorno dopo giorno.

Nissan Primera, 4 porte, 5 porte, Station Wagon. Motori bialbero 16 valvole, sospensioni anteriori Multi-Link. Da 95 [illegible] 150 cv
Ora la Primera è disponibile anche in versione 4×4.

NISSAN ITALIA S.p.A. - Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi:
Via Tiberina km. 15.740 - 00060 Capena (Roma) - Tel. 06/908081.
RETE DI VENDITA NAZIONALE: 130 Concessionari Ufficiali e 400 Punti Assistenza garantiscono una capillare presenza e una immediata copertura in tutta Italia.
QUALITA' NISSAN: garanzia di 3 anni o 100.000 km su tutto il veicolo; 3 [illegible] sulla verniciatura; 6 anni contro la corrosione perforante; traino fino al più vicino Centro di Assistenza Nissan; auto in sostituzione per 3 giorni. Naturalmente tutto di serie.
PROGRAMMA SPECIALE NISSAN RICAMBI: grazie al vastissimo Centro Distribuzione completamente automatizzato, tutti i ricambi della gamma Nissan sono disponibili presso i Concessionari Ufficiali.
ASSISTENZA 24 ORE NISSAN: Numero Verde 1678-63003.
PAN EUROPE SERVICE: 3900 Concessionari Ufficiali e Punti Assistenza Nissan assicurano a chi viaggia in Europa le stesse garanzie di Nissan Italia.

Nissan Primera. Un nuovo modo di vivere.

LIFE TOGETHER

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Domenica 29 Dicembre 1991 n. 35
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

NOVARA

Esperimento fallito
Marcia indietro del Comune [illegible] «bandelle»

Dopo [illegible] proteste le «strisce rallentanti» piazzate davanti al cimitero verranno ri[illegible] al più presto. A PAGINA 35

VIGEVANO

Per l'alta velocità
Auto fuori strada [illegible] ragazzo [illegible] quindici anni

E' accaduto sulla provinciale che collega Gravellona Lomellina e Cilavegna. Ci sono anche quattro feriti. A PAGINA 37

VERSO IL CAPODANNO

A tavola, si festeggia

Veglioni con curiosi menù, crociere sul lago e semplici buffet [illegible] alcune delle proposte per trascorrere in Piemonte e Valle d'Aosta l'ultima sera dell'anno. Le previsioni astrologiche. [illegible] PAGINA 40

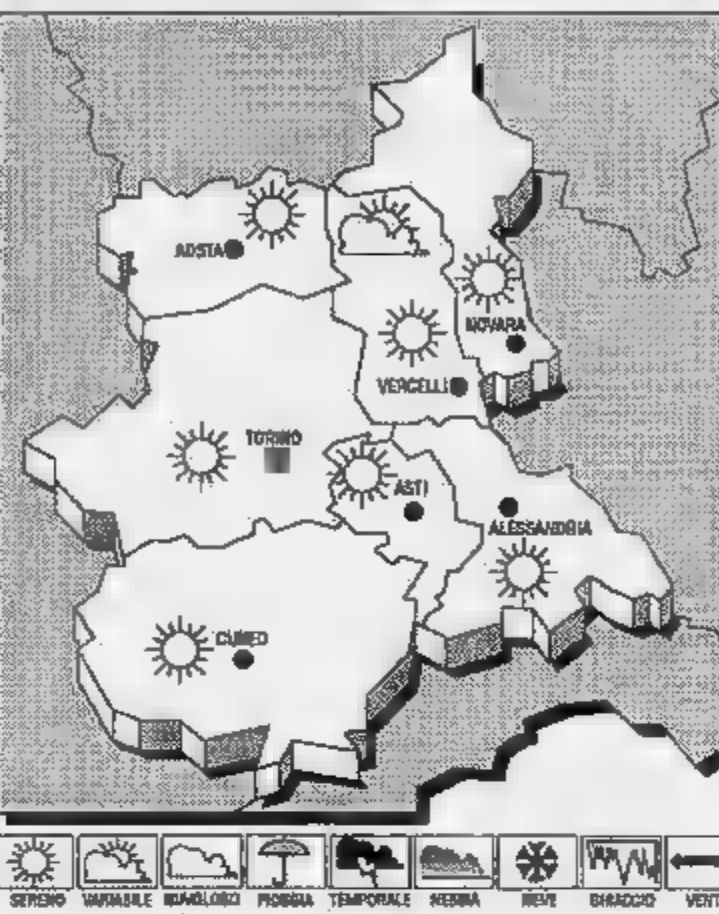
TRONTANO

Nuovo avvertimento?
Incendiari [illegible] in azione nell'Ossola

Questa volta è stata danneggia[illegible] dalle fiamme la «Uno» di un impresario, candidato alle ultime elezioni. A PAGINA 38

ARONA

Accordo tra sindaci
Sarà alzato il livello [illegible]el Lago?

Al ministero dei Lavori Pubblici sarà chiesto di rivedere [illegible] livello dell'invaso previsto da un decreto. [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI

[illegible] La circolazione [illegible] pressionaria presente sullo Jonio determina ancora condizioni di moderata instabilità lungo il medio versante adriatico e sulle regioni meridionali. Sulle altre zone la pressione tende ad aumentare.

[illegible] OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; nelle prime ore del matti[illegible]no e dopo il tramonto formazione di foschie sulle pianure.

TENDENZA DEL [illegible]. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; foschie notturne sulle zone pianeggianti; temperatura in lieve aumento.

TEMPERATURA: in lieve aumento. [illegible].

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 12; min: -2; media: 5

[illegible] FA
Max: 6; min: -6; media: -3

[illegible]ATURE IN PIEMONTE

Torino 8	Alessandria 7
Asti 6	Aosta 7
Cuneo [illegible]	Vercelli [illegible]

Il **Sole** sorge alle 8,8 e tramonta alle 16,55. La **Luna** si leva alle 1,52 e ca[illegible] alle 12,22.

Nell'Alto Novarese per tutto ieri si è sperato nella delibera del Consiglio dei ministri

Nuova provincia, decreto rinviato

In serata l'annuncio ufficiale: la bozza istitutiva è tornata all'esame delle commissioni parlamentari
Le prime reazioni [illegible] Verbania: «Niente è pregiudicato, per l'approvazione è soltanto questione di giorni»

VERBANIA. Si è sperato fino all'ultimo che un [illegible] Natale ritardatario portasse per l'Alto Novarese il regalo più atteso, la provincia, ma l'attesa [illegible] andata delusa. Notizie contraddittorie si sono susseguite per l'intera giornata di ieri, fino a far assumere alla vicenda i contorni [illegible] un giallo. Si sapeva che [illegible] Consiglio dei Ministri, riunitosi al mattino, non aveva l'argomento all'ordine del giorno, [illegible] anche che il ministro Scotti [illegible] aveva escluso l'eventualità che [illegible] potesse discutere «fuori [illegible] A mezzogiorno la cosa sembrava fatta: da fonti vicine [illegible] Governo rimbalzava [illegible] Verbania la notizia della delibera sulle otto province. Poco dopo giungeva però [illegible] prima [illegible]tita, poi confermata: l'emanazione del decreto era rinviata.

Le dichiarazioni dei pochi amministratori presenti ieri in città non lasciavano peraltro trasparireparticolare delusione. E' infatti diffusa [illegible] convinzione che per l'adempimento governativo sia ormai questione di giorni [illegible] che il rinvio dipenda solo da circostanze tecniche [illegible] da altre valutazioni: «Avere la provincia entro il 31 dicembre sarebbe degna conclusione per un anno nel quale il decentramento ha compiuto i passi decisivi e manca solo l'atto finale - ha detto il sindaco Zani -. Comunque [illegible] è detto l'ultima parola e aspettiamo con immutata fiducia». In sintonia le valutazioni di Luigi Penna, segretario del comitato territoriale [illegible] psi per [illegible] Vco, e quelle del segretario del pds locale, Marco Travaglini: «Il rinvio non [illegible] ha sorpreso più di tanto - ha aggiunto quest'ultimo -. Le informazioni in no[illegible] possesso facevano ritenere abbastanza improbabile [illegible] decisione nella seduta di ieri, aspettiamo perciò gli ultimi giorni p[illegible] dare un giudizio».

In serata giungeva poi un ulteriore aggiornamento, ripreso anche [illegible] dispacci di agenzia. Riferivano che il Consiglio dei ministri, seguendo le procedu[illegible] amministrativa per il [illegible] delle province, aveva provveduto «alla nuova approvazione [illegible] un decreto in materia per il previsto secondo parere». Una formulazione ermetica che lascia piuttosto sconcertati. In pratica dovrebbe trattarsi del rinvio di [illegible] bozza [illegible] decreto alle commissioni, una decisione tecnica che metterebbe poi il Consiglio in condizioni di dare il sì definitivo.

Sergio Ronchi

Lo stabilimento Gewa di Fondotoce potrebbe ospitare la sede della nuova provincia

«L'OSSOLA [illegible] VUOLE [illegible]

DOMODOSSOLA. Nasconda un «giallo» o no, in Ossola il ritorno dei decreti sulle nuove province all'esame delle commissioni parlamentari viene accolto con «fair play», [illegible] anche [illegible] una certa cautela. «Va interpretato [illegible] un passaggio "tecnico" nell'iter procedurale - commenta il sindaco di Domodossola, Pasquale Vicinotti - e sotto questo profilo tutto sembra rientrare nella normalità. Al [illegible] là di questo aspetto, ciò che preoccupa maggiormente è invece [illegible] decisione politica vera e propria. Nell'Alto Novarese il cammino verso la futura autonomia amministrativa si è rivelato più travagliato del previsto e la Regione ha demandato al governo la soluzione delle questioni ancora aperte. Non vorrei che dietro a tutto questo emergano sgradite sorprese per la nostra zona. Nei prossimi giorni intendo muovermi [illegible] lo scopo preciso di compiere opportuni passi di verifica».

«Da parte nostra - aggiunge Vicinotti - ribadisco che le iniziative prese in materia [illegible] doppio capoluogo e garanzie sui servizi decentrati non sono state una battaglia retorica, ma rispondono ad esigenze reali a cui si legano bisogni della gente [illegible] sviluppo del nostro territorio. Ecco perché non intendiamo assolutamente recedere di un solo passo da questi presupposti. Personalmente, nutro fiducia sull'iter legislativo delle nuove province. Soprattutto per un fatto: a dispetto dei giochi politici, [illegible] Stato, in quanto [illegible] sovrano, non può tradire lo spirito [illegible] programma costituzionale e venir meno alle giuste [illegible] decentramento espresso anche dalla volontà popolare. Ciò n[illegible] significa che ci limitiamo ad aspettare passivamente gli eventi. Anzi, proprio per questo manterremo costante vigilanza affinché la fase istitutiva proceda senza intoppi». [p. ban.]

Giovane ossolano in Madagascar

Muore [illegible] 26 anni per un infarto

DOMODOSSOLA. Tragica fine per un giovane ossolano, deceduto per arresto cardiaco mentre si trovava in Madgascar.

Riccardo Zuccari, 26 anni, figlio di una delle più conosciute famiglie domesi, è improvvisamente morto due giorni fa. La notizia si è diffusa ieri. Zuccari si trovava nell'isola africana, all'estremità Sud del continente, in compagnia di alcuni amici ossolani.

Dove e [illegible] sia avvenuto il decesso [illegible] al momento difficile da [illegible]. I collegamenti telefonici sono difficili. Anche alla famiglia Zuccari le notizie sono giunte in maniera frammentaria. Si sa soltanto che a uccidere Riccardo Zuccari potrebbe essere stato un infarto, ma non sono note, per ora, le cause della crisi cardiaca.

Ieri alcuni familiari sono [illegible]rtiti alla volta dell'isola, che [illegible] trova nell'Oceano Indiano [illegible] al Mozambico. I parenti dovranno operare per svolgere le formalità di rito. Il rientro della salma di Riccardo Zuccari è previsto per questa sera.

Gli Zuccari sono proprietari della società «padana Gas» che

Riccardo Zuccari, il giovane morto

gestisce la distribuzione del gas metano nell'Ossola. Il decesso [illegible] Riccardo purtroppo [illegible] aggiunge al triste elenco di giovani novaresi che, negli ultimi [illegible]ni, hanno perso la vita lontani da casa per malori e disgrazie. [re. ba.]

Amichevole di lusso
Il Novara oggi in campo [illegible] Vespolate

NOVARA. Gli azzurri che riposano [illegible] campionato tornano [illegible] campo questo pomeriggio, a Vespolate, per un'amichevole contro [illegible] formazione che milita in terza categoria [illegible] al secondo posto del girone B). Nicolini ne approfitterà per impiegare tutti gli elementi a sua disposizione in vista della ripresa in campio[illegible] fissata per domenica pros[illegible] quando sarà ospite al comunale il Legnano.

Alla ripresa degli allenamenti non c'era il difensore Birtig che si [illegible] infortunato a Tempio. Il giocatore è stato sottoposto ad ecografia. I risultati ufficiali saranno noti solamente giovedì prossimo. Si teme però [illegible] lesione ai legamenti crociati del ginocchio destro. Una diagnosi che, se confermata, significherebbe la fine della stagione per questo valido giocatore.

Ieri ha ripreso ad allenarsi anche il centrocampista Marcellino. [r. s.]

Ieri mattina a Oleggio
[illegible] di denaro in [illegible] casa del centro

OLEGGIO. Ancora un furto in [illegible] Ad agire sarebbe stata una giovane donna. E' stata presa [illegible] mira, ieri mattina prima delle dieci, l'abitazione della famiglia De Mani, titolari [illegible] una panetteria in via Bellini.

Nei locali sopra il negozio al momento del furto c'erano alcune persone. Questo non ha impedito alla ladra di introdursi e portare via alcune centinaia di mila lire. Secondo [illegible] testimonianze di alcuni oleggesi, una giovane sconosciuta dai modi sospetti sarebbe stata vista aggirarsi proprio nella [illegible] di via Bellini.

I De Mani si sono resi conto poco dopo di quanto era avvenuto e hanno avvertito i carabinieri. Finora sono rimasti [illegible] esito i controlli eseguiti dai militari in centro [illegible] sulle strade in uscita dalla città. Da qualche tempo i furti nelle case oleggesi si ripetono con frequenza. [m. p. a.]

Studi professionali, scuole, ospedali e banche di Novara adottano originali stacchetti musicali

Una hit parade nelle segreterie telefoniche

Con i successi di David Bowie e dei Beatles l'attesa è meno noiosa

David Bowie

NOVARA. «Pronto, scusi, c'è il notaio?» e risponde [illegible] voce [illegible] David Bowie. Pochi secondi prima la cortese segretaria aveva invitato [illegible] il linea. Come rifiutare, [illegible] rimane in compagnia della splendida [illegible]zone «Starman»? Questo succede telefonando allo studio Troisi e Bellezza, notai in Novara e, il secondo, convinto estimatore della celebre pop-star inglese.

Altro numero telefonico, altra «hit». Dopo aver composto il recapito [illegible]'istituto professionale Ensip di Oleggio, si attende l'interno richiesto ascoltando «Hey Jude» dei [illegible]

La scelta della canzone, una delle più celebri dei quattro «scarafaggi», è stata fatta dal direttore Giuseppe Franzosi [illegible] dell'addetto alle pubbliche relazioni Roberto Crivellaro.

Anche l'Associazione industriali [illegible] Novara ha deciso per un [illegible] d'Oltremanica: lo stacchetto d'attesa all'Ain è «Imagine», composta dal mai dimenticato John Lennon.

Trascinante [illegible] invece l'assolo di batteria che funziona da colonna sonora alla segreteria di un giovane m[illegible] novarese componente di una rock-band.

Decisamente più impegnata la segreteria musicale dell'ospedale Maggiore, dove [illegible] passaggio [illegible] linea fra reparto e reparto è scandito dal ritmo trascinante del «Boléro» di Ravel. La mania di adattare sigle celebri al circuito telefonico è esplosa nel giro di due anni e sta conquistando i titolari di aziende, uffici [illegible] i responsabili di enti pubblici. Le motivazioni? Oltre a quella funzionale [illegible] intrattenere «chi cerca chi», [illegible] per distinguersi, a volte anche per offrire un tributo al cantante preferito.

«Non è stato facile - racconta il notaio Enrico Bellezza - installare lo stacchetto [illegible] Bowie. Ci siamo rivolti ad una società specializzata che lavora [illegible] la Sip. Io sono un appassionato del cantante, ascolto i suoi successi da vent'anni. [illegible] recente ho accompagnato mia [illegible]glia al concerto che il cantante ha tenuto con i Tin Machine al teatro Smeraldo».

Dalle stelle del pop ai più grandi musicisti d'ogni tempo. Per la Banca Popolare di Novara, ad esempio, non poteva bastare un motivetto di facile consumo. La banca che ha [illegible]me simbolo l'ape si è indirizza[illegible] decisamente sul classico. E' stato l'amministratore delegato in persona a scegliere alcuni brani di musica sinfonica. Infine, l'Azienda di promozione turistica ossolana si contraddistingue [illegible] «Per Elisa» di Beethoven. Chi deve ricorrere spesso al telefono per lavoro non rischia di annoiarsi nelle attese. Addio, banale «tut-tut».

Maria Paola Arbola

Novara, il Comune fa marcia indietro e decide di togliere i «dissuasori»

Via le bandelle della discordia

Ma in città non ci sono le attrezzature necessarie, sostengono i vigili urbani, e così le pericolose «strisce» in viale Curtatone restano fino a quando non interverranno i tecnici da Torino

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Bandelle sì, bandelle no. E' la seconda volta che a Novara l'esperimento di questi dissuasori della velocità fallisce. Qualche anno [illegible] le «strisce rallentanti» [illegible] state poste nella circonvallazione della frazione di Pernate. E [illegible] provocato un vespaio di polemiche e proteste. Anche la polizia stradale si era fatta sentire: quegli «aggeggi» erano davvero pericolosi. [illegible] una serie di incidenti aveva immancabilmente dato ragione [illegible] chi continuava [illegible] sostenere che le bandelle andavano tolte prima che ci scappasse il morto.

Evidentemente l'esperimento [illegible] Pernate [illegible] è bastato, ed ecco tornare le «famigerate» strisce, questa volta in città, ed esattamente in viale Curtatone, proprio davanti all'ingresso del cimitero. A differenza [illegible] quelle di Pernate, queste [illegible] sono «fisse» [illegible] cioè inamovibili. Sono realizzate in un materiale simile [illegible]l'asfalto e tanto sono speciali che per piazzarle [illegible] dovuti venire dei tecnici da Torino. Bandelle - quindi - che nei progetti di chi le aveva volute (l'assessore al traf[illegible] Ferruccio Chiarino?) dovevano restare sul viale Curtatone vita natural durante.

La durata, invece, è stata breve. Come logica voleva. Dopo l'applicazione (a sorpresa, e cioè senza preavviso) delle bandelle

Ecco un'automobile alle prese con [illegible] bandelle che dovrebbero ridurre la velocità ma che si sono rivelate assai pericolose

gli automobilisti [illegible] insorti. E a [illegible] loro manforte ecco alcuni conducenti di autoambulanze, preoccupati dei sobbalzi [illegible] quali quei dissuasori costringevano i feriti trasportati, col rischio addirittura [illegible] far staccare l'eventuale flebo.

Si [illegible] lamentati anche i conducenti degli autobus e - sia pure non ufficialmente, per motivi di... divisa - anche gli agenti della «stradale» o, in genere, tut[illegible] [illegible] forze dell'ordine, i vigili del fuoco, la gente, insomma, che se corre in macchina lo fa perché è indispensabile. Proteste erano partite anche dei comitati di quartiere interessati, quello di Porta Mortara e quello della Bicocca. In più era stata organizzata [illegible] raccolta di firme contro le bandelle da parte di abitanti del[illegible] zona, [illegible] delle tante petizioni che a Novara sono diventate di moda da quando è scattato il piano comunale del traffico.

E nell'ultima seduta [illegible] Consiglio comunale una interrogazione del capogruppo del pds Alberto Pacelli, proprio [illegible] «dissuasori» di viale Curtatone, ha provocato la decisione dell'amministrazione civica di fare «marcia indietro» e di togliere per la seconda volta le bandelle della discordia.

Che però sono ancora al loro posto.

Come mai? Motivi tecnici - di[illegible] al comando dei vigili urbani - e spiegano che per togliere le speciali bandelle è necessaria un'attrezzatura della quale loro [illegible]on dispongono.

Bisognerà attendere che tornino da Torino gli stessi tecnici che erano venuti a piazzare i dissuasori e - sotto le feste, come [illegible] - è facile che [illegible] bandelle di viale Curtatone, anche [illegible] ormai «sconfessate» dalla civica amministrazione, resteranno a infastidire automobilisti, conduttori dei bus, delle ambulanze [illegible] forze dell'ordine fino all'inizio [illegible] 1992. Con l'avvio dell'anno nuovo, comunque, le bandelle di viale Curtatone spariranno come [illegible] sparite (ingloriosamente) quelle sistemate nelle adiacenze della scuola di Pernate. Là, per limitare la velocità, venne installato [illegible] semaforo. Quando i dissuasori scompariranno [illegible] un altro punto a favore degli automobilisti. Ma saranno soddisfatti anche gli abitanti [illegible] zona che si erano lamentati per il rumore eccessivo.

Marcello Senzo

LETTERE AL GIORNALE

Provincia, Brovello vuole il referendum?

La nostra [illegible] una lettera aperta al sindaco di Brovello Carpugnino. Dalle informazioni riportate sui giornali pare ormai imminente l'approvazione definitiva della legge che istituisce la nuova provincia di Verbania. Essendo noto che la popolazione di Brovello Carpugnino, già nel dicembre '90 si era liberamente e a larga maggioranza espressa sottoscrivendo una petizione «Pro Novara» (circa il 66 per cento di elettori si è espressa per Novara), i consiglieri [illegible] minoranza Carlo Motta, Fabrizio Del Zoppo, Giacomo Modini fanno nuovamente appello al sindaco, affinché indica al più presto un referendum popolare.

La minoranza [illegible] convinta infatti che anche [illegible] popolazione di Brovello Carpugnino abbia il diritto, come è stato riconosciuto alla popolazione degli altri Comuni di confine, di esprimersi formalmente e segretamente in merito ad un problema così importante.

L'appartenenza ad una o all'altra Provincia può incidere significativamente anche sugli interessi dei singoli per cui, a giudizio della minoranza [illegible] la popolazione che deve decidere a quale provincia appartenere. Se l'amministrazione insiste ancora a negare la possibilità alla gente di esprimersi, commet[illegible] un grave [illegible] ed [illegible] errore imperdonabile.

A questo proposito ed in più occasioni, fonti autorevoli hanno invitato al rispetto della democrazia.

Carlo Motta, Fabrizio Del Zoppo, Giacomo Modini,
Brovello Carpugnino

All'Ipsia Bellini serve la nuova sede

Il sindaco di Novara Malerba, invitato dai docenti dell'istituto professionale «Bellini» di Novara ad una loro assemblea, ha dato soddisfazione a chi opera in tale istituto impegnandosi formalmente ad effettuare, insieme agli [illegible]ri, tutto quanto in [illegible] potere per accelerare i tempi di [illegible]alizzazione della nuova struttura di via Crimea. I lavori per il nuovo edificio sono iniziati [illegible] 1987 e non ancora terminati; anzi le strutture sono da tempo abbandonate con inevitabili rischi di degrado che evidenziano una cattiva gestione del denaro pubblico.

A queste contestazioni il sindaco [illegible] è dichiarato sensibile ed ha affermato che nel bilancio '92 del Comune di Novara ci [illegible] circa due miliardi a ciò destinati [illegible] che [illegible] completamento delle opere dovrebbe avvenire entro il 1993. In verità l'amministrazione in questi ultimi anni [illegible] ha portato avanti la realizzazione dell'opera e quindi i docenti oltremodo preoccupati per il protrarsi dell'attuale situazione [illegible] precarietà, anche [illegible] nome degli allievi e delle loro famiglie, si propongono di seguire [illegible] puntuale e critico gli impegni assunti dal sindaco, verificando la [illegible] delle [illegible] dichiarazioni di impegno.

A seguito [illegible] sollecitazioni degli stessi docenti [illegible] del personale della scuola, il sindaco Malerba si è pure impegnato ad effettuare alcuni interventi migliorativi presso l'attuale sede dell'istituto.

Seguono 27 firme del personale dell'Ipsia Bellini, Novara

IN BREVE

NOVARA

Jugoslavi di origine italiana, approvata legge sul lavoro

Il ministero dell'Interno ha comunicato che il provvedimento legislativo sul diritto al lavoro degli jugoslavi di origine italia[illegible] è stato approvato dal Parlamento. I profughi sono quindi invitati a presentare domande [illegible] permesso straordinario.

GARLASCO

Giovane arrestato per furto in falegnameria

Durante la [illegible] è entrato nella falegnameria di Luciano Franchin, in via Don Gennaro, ed ha rubato attrezzature e materiali. Ma dopo qualche giorno di indagini i carabinieri sono risaliti al presunto responsabile: Roberto Capra, [illegible] anni, [illegible] Dorno, già noto alle forze dell'ordine.

NOVARA

Alla Snu raccolta di pile, farmaci scaduti e [illegible]rta

L'azienda municipalizzata per la nettezza urbana ha organizzato una raccolta [illegible] pile, farmaci scaduti e di carta. Potranno essere consegnati alla sede Snu, in via Curtatone 13/15 tutti i giorni dalle 8 alle 13. A chi raccoglie la carta verrà regalato un block-notes fatto di materiale riciclato.

I NOSTRI AFFARI - L'aumento del costo del denaro può causare un duro colpo all'economia

Tassi, manovra negativa per l'industria locale

Deluse, per ora, le speranze dell'imprenditoria piemontese

AVEVAMO ragione, dunque: l'imprenditore piemontese a lamentarsi che, in questa fase di «depressione profonda dell'economia», non si fosse ancora stato il ribasso del costo del denaro, atteso dopo gli accordi [illegible] Maastricht; ed io, che ne avevo raccolto il lamento in questa rubrica di domenica scorsa. Ci [illegible] sbagliati, però, e due volte: perché il ribasso non solo non c'è stato, ma si è avuto, invece, [illegible] suo rincaro.

Innocenzo Cipolletta, nella sua doppia veste di economista e di direttore generale della Confindustria, [illegible] commentato, martedì: «Dobbiamo riflettere sull'Europa che stiamo costruendo. In un sistema di cambi fissi, ma privo di una politica comune, un problema nazionale come quello tedesco conduce tutti su una strada controproducente: [illegible] dovuto fare il contrario», dando, così, ragione al nostro imprenditore piemontese. Tanto più, aggiunge[illegible] Cipolletta, che, «per ridare fiato all'economia, gli Stati Uniti hanno deciso di abbassare i tassi, pur avendoli molto più bassi dei nostri», dimostrando così, anche con [illegible] proposta di un minor carico fiscale sulle imprese, di essersi impegnati in una politica anti-ciclica. E concludeva: «alzare i tassi fa bene all'inflazione (cioè, alla lotta per reprimerla, n.d.r.), che è l'obiettivo tedesco, [illegible] fa male alla ripresa economica», che è l'obiettivo del resto d'Europa. Con una differenza, aggiungerei io, [illegible] nostro danno: che in Germania il tasso [illegible] sconto è, ora, dell'8%, l'inflazione poco più del 4%, [illegible] non [illegible] risulta esserci una crisi economica profonda.

In Italia, invece, il tasso di sconto, ora, è al 12%, l'inflazione al 6%, quindi il costo del denaro parte da un livello minimo «teorico» di sei punti in termini reali (contro i 4 punti in Germania), mentre la nostra situazione economica è pesante.

Mario Arcelli, un altro economista ben noto, osserva che, «senza una manovra monetaria congiunta dei paesi Cee [illegible] sarebbe andati incontro [illegible] una rottur[illegible] degli accordi faticosamente raggiunti a Maastricht». Quindi, il nostro imprenditore piemontese (preciserò, sempre per non far nomi, che è di Cuneo), non era solo ad attendersi conseguenze [illegible] quel «vertice» europeo, ma, con [illegible] logica del buon imprenditore (che, per essere tale condisce sempre la logica con l'ottimismo), pensava che portassero a manovre monetarie decise in comune. La Germania, invece (e non è la prima volta, soprattutto dopo che ha ricucito il [illegible] strappo tra Est e Ovest), ha deciso da sola. Il tasso di sconto, ricorda Mario Pirani, «quando [illegible] concordato, può essere un'arma di guerra economica». Il suo rialzo [illegible] parte di [illegible]rlino non era concordato: quindi è un'arma [illegible] guerra economica.

Poche ore dopo averla usata, [illegible] lasciato che la Bundesbank [illegible] usasse, il cancelliere tedesco Helmut Kohl, in un'intervista al [illegible] Furio Colombo, diceva: «Nel giro di tre, cinque anni, la Germania sarà ancora più forte di oggi. Ma, questo, non dovrà suscitare timori, reali o immaginari, che nasco[illegible] dal passato». La Germania, per il ti[illegible] delle inflazioni passate, ma che le destano ancora paure reali [illegible] «immaginarie», continua [illegible] andare per la propria strada, incurante se [illegible] monetarie come quella della scorsa settimana, pos[illegible] causare agli altri danni e feriti. Ci permetta, allora il cancelliere Kohl, di nutrire anche [illegible] qualche timore che scaturi[illegible] «dal passato». Anche perchè, continuando tutti [illegible] comportarsi così — la Germania a tirare dritto e noi a seguirla, in silenzio e disciplinatamente — temiamo che, come scrive Mario Monti, «nella prossima Unione [illegible] e monetaria entrerà non l'economia italiana, ma il suo scheletro». Aggiungiamo: lo scheletro di un'economia, indebolita nei [illegible] problemi finanzieri dalla concorrenza di un debito pubblico che non conosce «cicli», prostrata da una politica monetaria a rimorchio delle intenzioni, anche buone, ma altrui, spolpata [illegible] una politica fiscale che si nutre solo di ciò che [illegible] in superficie, e non richieda la minima immersione.

Mario Salvatorelli

STATO CIVILE

BELLINZAGO

NATI. Marco Cuneo; Martina Fratti[illegible]ni; Luca Bagnati; Mauro Savino; Martina Rosin; Davide Comazzi; Antonella Cical.

MORTI. Luigi Vecchio; Maria Pagani; Erminia Grimoldi.

MATRIMONI. Roberto Vecchio e Tamara Mesciga; Giorgio Bovio e Guglielmina Maria Gaboli, Edgardo Macario e Anna Ieri; Giovandomenico Veltre e Monica Mascero.

[illegible]

NATI. Alice Loro; Sabrina Sansone; Daniele Durzo; Stefano Girallini; Sarah Atzei; Francesca Dalrosso; Carla David.

MORTI. Angela Bogliani; Giuseppe Albertaluo; Pacifico Ubezio; Virginia Fornasier, Fiore Seggi; Bruno Cecilin.

MATRIMONI. Alessandro Minervino e Sabina Loro.

[illegible]

[illegible] Francesca Ticozzelli.

MORTI. Maria [illegible] Ponte; Ismeno Cattani.

IN BREVE

[illegible]

Corsi di italiano per extracomunitari

L'Enaip ha organizzato un corso di italiano per cittadini extracomunitari. Le lezioni si articoleranno in due interventi: il corso A è finalizzato al raggiungimento della licenza elementare per chi ha seguito una fase di scolarizzazione nel [illegible] paese di origine. Il corso B, invece, è dedicato a chi [illegible] scarse conoscenze grammaticali che intende perfezionare. L'iniziativa verrà presentata martedì 14 gennaio alle 19,30 alla sede Enaip di viale Paganini 21. La partecipazione [illegible] completamente gratuita.

LA FOTO DEI RICORDI

Ronco di Ghiffa, il cappellificio ai primi [illegible] '900

Nel 1902, [illegible] Ronco di Ghiffa, era ancora in piena attività il cappellificio «Panizza» che si trovava proprio sulla riva del Lago Maggiore. Ora nella fabbrica, chiusa da oltre vent'anni, è [illegible] atto una ristrutturazione totale che la trasformerà in un residence (DALL'ARCHIVIO [illegible] RICCARDI, VERBANIA)

[illegible] UTILI

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittoria 2, ang. p. Cavour, tel 0321 / [illegible]; fax 36.391
Domodossola: via Ferraris 13, tel. 0324 / 243.702
Verbania: via De Bonis 57, tel. 0323 / 403.435

TELEFONO AZZURRO

Numero verde (basta un gettone): 1678/48.048

VIGILI DEL FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
Socc. emerg.: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21.798
Elisoccorso: Masera: E.S.I. Eliambulanza 35.385 - 35.283 nott. 43.091. Mobile: 0337 - 23 72.40

[illegible]

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 843.083
Domodoss.: 0324 / 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.800 - 63.869
Grav. Toce: 0323 / 848.559 / 895.000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 405.000 - 516.000
Baveno: 0323 / 924.222
Mergozzo: 0323 / 80.705

[illegible] MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

Novara: 28.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.500
Domodoss.: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.15[illegible]
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania: 0323 / 541.318

CARABINIERI

Pronto Intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.288

BIBLIOTECA

Novara (Biblioteca Comunale Negroni): orario: lun., mer. e ven. 14-20,30; mar. e giov. 8-14; sab. 8-12,30.

VIGILI URBANI

[illegible]

Arona: 0322 / 242.267
Borgoman.: 0322 / 81.475
[illegible]: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323 / 61.858
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

GAS

Novara: 591.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.380
Domodossola: 243.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 401.208

POLIZIA STRADALE

Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 401.000
Rom. Sesia: (0163) 826.286

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: Arona 242.352; Stresa 30.393; Verbania: 404.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.802

FERROVIE

Novara: 28.759; 29.828
Arona: 242.044
Borgomanero: 81.885
Domodossola: 42.271 - Ferrovie svizzere 42.418
Oleggio: 91.313
Omegna: 61.559
S[illegible]: [illegible].472
V[illegible]: 496.037

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.222
Domodossola: 42.680
S. Maria Maggiore: 94.893

AEROPORTI

Mi-Malpensa: 02/7485.2200
Mi-Linate: 02/7485.2200
TO-Caselle: 011/577.8381

FARMACIE

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Fedele*, corso XXIII marzo. Dalle 8,45 alle 20,15: *Galli*, via P. Micca.
PROVINCIA — **Oleggio Ca[illegible]:** *Romerio*; **[illegible]letto Ticino:** *Comunale*; **Marano Ticino:** *Bensi*; **Vaprio:** *Colli Vignarelli*; **Borgomanero:** *Comunale*; **Invorio:** *Masi*; **Verbania (Trobaso):** *Sironi*; **Baveno:** *Ermer*, **Cannobio:** *Fida*; **M. Visconti:** *Vicari*; **Domodossola:** *Simonini*; **Vogogna:** *Sacchi*; **Malesco:** *Bovio*; **Gravellona Toce:** *Manica*; **Pettenasco:** *Vigano*; **Gattinara:** *Sozzi*.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Piero La Fleur

di anni 79

Ne danno il triste annuncio la moglie Lucilla, i figli Vilty con Franca e i piccoli Rocco e Filippo, Emanuela con Alberto, Barbara, Veronica e parenti tutti. Per precisa volontà dell'estinto ne viene data notizia ad esequie avvenute.
— Verbania, 27 dicembre 1991.

Partecipano al lutto
Mario La Fleur con zia Gianna e famiglia
prof. Luigi Celli con Giacinta e famiglia
Antonio Cardaro e famiglia.

Liliana e Dario con Federica sono vicini a Lucilla, Emanuela, Vilty e le loro famiglie nel dolore e nel rimpianto del caro AMICO perduto.

Il Lions Club di Verbania partecipa al dolore dei familiari [illegible] la scomparsa del caro amico

Piero [illegible]

Socio fondatore, Promotore del servizio del libro parlato per i ciechi d'Italia, Consigliere del servizio nazionale di addestramento dei cani guida per i ciechi
— Verbania, 27 dicembre 1991.

A Trontano presa di mira la vettura di un impresario edile

Incendiata un'altra auto

L'utilitaria si trovava posteggiata vicino ad un cantiere. Una settimana fa era stata danneggiata a Villadossola un'altra automobile, di un pensionato

NOSTRO SERVIZIO

Ancora un incendio in Ossola. Anche questa volta si tratta di un episodio doloso. Le fiamme hanno danneggiato nella notte tra venerdì e sabato una Fiat Uno che si trovava posteggiata vicino ad un cantiere nella zona industriale di Trontano, a pochi chilometri da Domodossola.

Ad avvisare i carabinieri sarebbe stato lo stesso proprietario della vettura. E' Mauro Donati, 40 anni, impresario edile, già candidato alle ultime elezioni nella lista della dc.

I carabinieri sono accorsi [illegible] sul posto ed hanno constatato la presenza di un'auto [illegible] annerita dalle fiamme.

Dai primi rilievi eseguiti dalle forze dell'ordine il piromane avrebbe rotto il vetro posteriore della vettura per lanciarvi dentro uno straccio imbevuto di benzina o una molotov.

Il fuoco ha trovato facile esca nella tappezzeria dell'auto: le fiamme si sono subito sviluppate avvolgendo gli interni e poi anche la carrozzeria. Di quanto era accaduto neppure i vigili del fuoco sono stati informati. Probabilmente l'incendio, scoppiato di notte, non è stato notato da nessuno.

Soltanto ieri mattina il proprietario della Uno si è accorto di quanto era accaduto, arrivando sul posto, dove pare sorga anche un capannone di sua proprietà.

L'utilitaria dell'impresario edile seriamente danneggiata da un incendio doloso

Quanto è successo fa credere che il piromane volesse colpire solamente la vettura posteggiata in questa zona industriale che si trova in riva al Toce, alle porte di Trontano.

Infatti, accanto ad alcuni capannoni lì vicino, c'erano una motopala ed un camion. A questi mezzi però l'incendiario [illegible] ha prestato attenzione. Probabilmente aveva studiato bene come agire.

Qualcuno ha fatto anche l'ipotesi che ad incendiare l'auto possa [illegible] qualche tossicodipendente, ma quella del piromane resta dunque la tesi più probabile anche perché sembra che il numero più alto di incendi si verifichi spesso al venerdì notte. Il dato emerge dalle statistiche stilate in base agli episodi [illegible] che si sono registrati nell'ultimo anno.

La settimana scorsa a Villadossola una molotov è stata lanciata sotto una Lancia Thema posteggiata in via Murata a Villadossola. La vettura era di Raffaele Marcaletti, un pensionato.

Sempre quella notte altri tre incendi hanno tenuto in allarme i vigili del fuoco.

Le fiamme hanno prima attaccato un bosco nei pressi di Castiglione, in valle Anzasca. Mezz'ora dopo, i vigili del fuoco sono accorsi a sirene spiegate a Campalbino, frazione di Vogogna e, infine, più tardi, terzo incendio all'inizio della valle Bognanco. Una notte di fuoco e, [illegible] una volta, un venerdì. Intanto in Ossola la preoccupazione cresce. Il ritmo degli attentati pareva rallentato. Per alcuni mesi non erano più successi episodi analoghi. Ora, però, il riproporsi degli incendi dolosi ha [illegible] di nuovo in allarme le forze dell'ordine.

Renato Balducci

Il Comitato Sempione contro l'ipotesi di scalo ad Iselle

«No allo scarico dei Tir»

Il presidente Mottini: «Per evitarlo il ministro dei Trasporti ha annunciato stanziamenti destinati al terzo binario nella galleria elicoidale di Varzo»

VARZO. Tir [illegible] Iselle? Il pericolo, annunciato la settimana scorsa, sta sollevando la reazione del Comitato per il Sempione. Il presidente, Gian Mauro Mottini, non è però colto di sorpresa da quest'ipotesi, tutt'altro che aleatoria, visto che gli Svizzeri paiono decisi a procedere nei loro programmi di potenziamento della linea ferroviaria che dal Loetschberg scende verso il Sempione.

L'incubo dei Tir [illegible] turba dunque più di tanto i sonni del Comitato che si sta adoperando per risolvere i problemi sul tracciato del versante italiano.

«Il timore che centinaia di Tir possano essere "scaricati" al di qua della galleria del Sempione è reale, ma n[illegible] da tempo» ammette Mottini. «Lo si sa da quando gli Svizzeri hanno dato il via ai lavori per la realizzazione del terzo binario sulla linea del Loetschberg; lavori che dovrebbero finire entro il '94».

Da quel momento in poi, i convogli elvetici potrebbero portare i pesanti autotreni oltre il Sempione e scaricarli ad Iselle provocando un intasamento [illegible] paragoni e gravi danni all'ambiente. «Nessuno vuole che ciò accada - sottolinea Mottini -. Non solo per questioni logistiche ed ambientali [illegible] anche perché si deve dare un senso compiuto allo scalo di Domo2 e all'intera linea del Sempione».

Ma come far giungere a Domodossola e nella piana di Beura gli «huckepack», cioè i [illegible] a bordo i Tir, visto che la galleria elicoidale di Varzo non può sopportare per ora questo tipo di traffico? «Abbiamo da tempo sollevato la questione - dice - portandola all'attenzione del Parlamento e del Governo. In un incontro avvenuto a Roma col ministro ai Trasporti, Carlo Bernini, è emersa, per bocca dello stesso ministro, la volontà del Governo italiano tesa a fronteggiare l'ipotesi di scarico dei Tir ad Iselle. Così è stato assicurato uno stanziamento per realizzare il terzo binario nella galleria elicoidale».

L'intervento che consentirebbe ai treni carichi di Tir di raggiungere Domo, per poi proseguire per Genova o Milano, costerebbe circa 60-80 miliardi di lire. «Se ciò non bastasse come garanzia - ricorda Mottini - intensificheremo i contatti già in [illegible] Regione, Provincia e parlamentari per concordare azioni comuni che scongiurino quest'ipotesi assurda».

Dunque, da parte ossolana si sta tentando il possibile per evitare che il mancato riammodernamento della linea ferroviaria del Sempione, sul tratto italiano, abbia effetti devastanti sulla stessa viabilità dei paesi che si trovano lungo la statale. Ma gli Svizzeri non stanno [illegible] le mani in mano. La Confederazione investirà 130 milioni di franchi per far passare i convogli merci con i Tir a bordo, sotto le gallerie del Loetschberg e del Sempione.

Proprio per permettere a questi treni di percorrere il tunnel sotto il Monte Leone verrà smantellata la linea elettrica di contatto dalla volta della galleria per installarla ai lati. Operazione che richiederebbe solo 6 [illegible] di lavoro. [re. ba.]

A Villadossola

Avvelenati 50 pesci nella vasca

VILLADOSSOLA. Cinquanta pesci che si trovavano in una [illegible] nel cortile di uno studio professionale sono stati avvelenati. Ad accorgersene, questa mattina, è stato lo stesso professionista, Alessandro Bonacci, titolare di uno studio tecnico in piazza Stazione.

Quando è sceso nel piccolo cortile che si trova all'interno del caseggiato, Bonacci ha visto tutti i pesci galleggiare [illegible] vita.

«Ho subito avvisato i carabinieri di Villadossola e ho sporto denuncia contro ignoti», ha commentato il professionista.

Probabilmente qualcuno che si è introdotto di notte nel cortile e ha gettato nell'acqua una sostanza velenosa che ha ucciso i pesci.

Toccherà ai carabinieri stabilire se si sia [illegible] del gesto di un teppista o [illegible] di un avvertimento. Alessandro Bonacci è infatti impegnato politicamente e da più di un [illegible] è segretario della sezione della democrazia cristiana di Villadossola. [re. ba.]

Quaranta persone operano a Montescheno per garantire l'assistenza agli anziani

La casa di riposo è aperta grazie ai volontari

E' l'unica della Valle Antrona, ospiterà quindici pensionati

Don Antonio Visco

MONTESCHENO. Un esercito di volontari lavora silenzioso per portare aiuto alla casa di riposo e garantire l'assistenza domiciliare in valle Antrona.

In questa zona, giudicata spesso la Cenerentola delle valli ossolane, l'altruismo e la generosità verso gli anziani stanno diventanto un fiore all'occhiello di tutta la comunità.

E proprio l'impegno di molti volontari consentirà alla casa di riposo di Montescheno, la sola esistente in tutta la valleta, di restare aperta tutto l'anno e non più nei soli mesi invernali come avveniva in passato.

«E' una decisione coraggiosa che permetterà ai nostri anziani di continuare a dimorare qui. Senza penalizzare il servizio a domicilio che continuerà per aiutare ed assistere le persone che, invece, vogliono continuare a restare tra le mura della loro casa» dice don Antonio Visco, parroco del paese e presidente del consiglio di amministrazione della casa di riposo.

In questa struttura lavorano quattro persone, regolarmente stipendiate, che sono state assunte grazie alla cooperativa «Il Sogno» di Domodossola.

«Ma almeno altri quaranta volontari - aggiunge don Visco - garantiscono la loro disponibilità. E tra questi, anche i componenti del consiglio di amministrazione. Senza il loro apporto non saremmo stati in grado di offrire questo servizio. L'assistenza per cinque notti alla settimana e tre [illegible] al giorno è assicurata proprio dai volontari, presenti anche in caso di assenza del personale per ferie e malattia. Anche il servizio medico e infermieristico è "offerto" gratuitamente da personale idoneo».

Attualmente nella casa di riposo di Montescheno sono ospitati nove anziani, ma ben presto diverranno quindici.

«Entro giugno - aggiunge don Visco - potrebbero essere ultimati i lavori di riammodernamento della struttura».

I fondi per queste opere provengono, in parte, dalla Comunità Montana Valle Antrona, che ha donato dieci milioni. Ma ne servono ancora altrettanti, che saranno raccolti con iniziative pubbliche.

Intanto anche il gruppo di alpini del paese si è mobilitato per abbellire la casa di riposo: si occupa della sistemazione del piazzale antistante lo stabile dove verranno costruite delle panchine e una fontana e saranno seminate alcune piante.

In un convegno che ha avuto luogo nei giorni scorsi, si è parlato anche di avviare una collaborazione con la casa di riposo di Villadossola e l'assessorato ai servizi sociali. Scopo primario è favorire l'integrazione della valle col distretto socio sanitario. [re. ba.]

Arona, affrontato in un convegno il problema della «magra» nel bacino

«Alziamo il livello [illegible] Lago»

La decisione d'intervenire sulle dighe è di competenza del ministero dei Lavori Pubblici. Il livello insufficiente delle acque [illegible] pericoli alla navigazione [illegible] danneggia l'immagine del territorio

ARONA
NOSTRO SERVIZIO

Le acque [illegible] Lago Maggiore so[illegible] troppo basse. Tanto basse che nella passata stagione qualcuno [illegible] ha seriamente [illegible]. Intanto, conseguenze [illegible] state per l'immagine del lago stesso: le rive sono sporche per lunghi tratti, i divieti di balneazione sono costanti, la navigazione è spesso difficile.

Una soluzione, all'apparenza anche semplice, ci sarebbe: alzare il livello delle acque di circa mezzo metro.

E' [illegible] conclusione alla quale [illegible] giunti i partecipanti ad un convegno che si è tenuto all'Atlantic [illegible] Arona, presenti molti sindaci dei comuni rivieraschi ed operazioni nautici.

I lavori si sono svolti sotto la regia dell'ingegnere Piero Ferrozzi. Per lui la Navigazione Lago Maggiore [illegible] ha segreti: ne è il direttore.

«Chi ha osservato nelle ultime estati la situazione delle rive - ha detto Ferrozzi - ha potuto constatare [illegible] proprio nel periodo [illegible] maggior frequentazione del lago, del Ticino e delle spiagge, emergessero gli scarichi delle fognature non [illegible] collegate con la rete del consorzio.

«L'abbassamento del livello [illegible] lago - precisa Ferrozzi - [illegible] provocato divieti di balneazione e guai alla stessa navigazione. Si ricorderà [illegible] alcuni pontili fossero irraggiungibili. Nel periodo [illegible] magre più accentuate si è parlato anche di masse rocciose che affioravano creando seri pericoli attorno [illegible] Isole borromee».

Dal convegno è così emersa la necessità di chiedere al ministero dei Lavori pubblici [illegible] rivedere i livelli di invaso che sono stati fissati [illegible] apposito decreto. Attualmente le acque raggiungono mezzo metro sotto lo zero idrometrico.

«La nostra richiesta - puntualizza Ferrozzi - [illegible] quella di mantenere, almeno limitatamente al periodo estivo, circa 40-50 centimetri [illegible] più. Si risolverebbero così molto problemi e si eviterebbero altre serie difficoltà alla navigazione e all'immagine del territorio».

Il livello delle acque è regolato alla diga di Miorina, poco dopo il ponte di Sesto Calende, nel territorio del Comune di Castelletto Ticino. Se ne occupa il magistrato del Po.

E' chiaro che per alzare [illegible] livello di 50 centimetri basta trattenere acqua destinata alla pianura padana. I conti sono presti fatti. Essendo [illegible] superficie del Lago Maggiore di circa 212 chilometri quadrati, [illegible] tratterebbe di tenere [illegible] quantità [illegible] acqua pari a [illegible] milioni [illegible] metri cubi.

Una operazione «possibile», che potrà essere decisa e concessa soltanto [illegible] ministero dei Lavori pubblici.

Un livello più stabile e molto più vicino allo [illegible] idrometrico consentirebbe anche, sempre secondo Ferrozzi, una più tranquilla navigazione. [illegible] nei periodi delle cosiddette piene, penserebbero [illegible] dighe di Miorina a regolare il deflusso per evitare i soliti allagamenti.

Le amministrazioni comunali dei paesi rivieraschi si impegneranno anche a presentare [illegible] insieme dei danni e dei costi che gravano sull'economia locale proprio [illegible] causa dell'alternarsi delle magre e delle piene.

I Comuni novaresi faranno capo al sindaco di Verbania, quelli lombardi [illegible] sindaco di Laveno. La Svizzera, come al solito, farà da spettatrice.

Sandro Bottelli

L'abbassamento de[illegible] provoca consegu[illegible] anche all'immagine turistica

IN BREVE

VARALLO POMBIA

Motocarro travolto da furgone, ferito pensionato

Tre mesi [illegible] prognosi per fratture in tutto [illegible] corpo per Achille Bolognini, 64 anni, abitante a Varallo Pombia in via Solioni, rimasto ferito in un incidente stradale. Mentre si stava immettendo sulla strada provinciale fra Castelletto Ticino e Varallo Pombia, il motocarro su cui si trovava il pensionato è stato travolto dal «Ducato» di Imer Sarto, 48 anni, residente [illegible] Castelletto Ticino, in via Caduti. Il pensionato [illegible] stato ricoverato all'ospedale di Arona.

[illegible]

Approvata adesione al consorzio del lago

Il Consiglio comunale ha approvato a maggioranza l'adesione del [illegible] Verbania al consorzio «Lago Maggiore per l'Europa». Contestuale anche l'approvazione del relativo impegno di spesa: [illegible] quota di competenza calcolata per il 1991 è di trenta milioni.

[illegible]

Maestro [illegible] collabora a rivista musicale

«Le grandi epoche [illegible] musica», un'iniziativa editoriale in edicola da qualche giorno, ha anche un aronese [illegible] i suoi esperti collaboratori. Si tratta del Maestro Marino Mora del Conservatorio di Milano, al quale sono state affidate [illegible] «Guide all'Ascolto» [illegible] compact-disc e delle cassette, che vengono venduti insieme alla pubbli[illegible]

[illegible]

Aspan, biglietti in vendita anche in [illegible]

Sugli autobus dell'Aspan è possibile acquistare i biglietti in vettura. Sulle linee minori, come la Omegna-Quarna, la Verbania-San Bernardino Verbano, la Cannobio-Trarego, la Cannobio-Gurro-Fi[illegible] e la Cannobio-Falmenta, il biglietto può [illegible] acquistato direttamente dagli autisti. Il costo della corsa è però maggiorato di 500 lire.

ARONA

Mercoledì mattina i tradizionali auguri della Cri

La locale delegazione [illegible] Croce [illegible] rinnoverà gli auguri di buon anno agli aronesi ed [illegible] autorità cittadine mercoledì 1° gennaio alle 11. L'incontro, ormai divenuto consueto e tradizionale da diversi anni, avrà luogo dinanzi alla fontana del Millenario, in corso Repubblica.

Nell'Alto Novarese [illegible] spiraglio nella crisi occupazionale

Nuova fabbrica con 150 posti

La Bemberg produrrà filati a Gravellona Toce

GRAVELLONA TOCE. Per il mondo del lavoro il 1992 si apre nel segno della speranza. E' stato inaugurato [illegible] giorni scorsi il nuo[illegible] stabilimento della «Pms» di Gravellona Toce, acquistato dalla Bemberg e destinato alla produzione di filo e filati di alta qualità.

Attualmente lo stabilimento, acquistato [illegible] Gepi, e che un tempo produceva macchine speciali per l'industria, occupa ventisette dipendenti, ma in breve tempo, dovrebbe arrivare a dare impiego almeno a centocinquanta lavoratori. Presidente della «Pms» è l'avvocato Mario Giacomini: «Da parte della Bemberg è stato un grosso sforzo, quasi una scommessa [illegible] piano imprenditoriale. Abbiamo iniziato ad [illegible] in termine sperimentali, già a maggio ed oggi occupiamo venti dipendenti nel settore produzione, quattro addetti alla ma[illegible] e tre impiegati, compreso il direttore [illegible] fabbrica Gian Mario Tomola».

Alla «Pms» producono per il novanta per cento [illegible] filo «Elicora», [illegible] filo elasticizzato ricoperto destinato alla calzetteria di elevata qualità. «Un prodotto che ha ottenuto un grosso successo di mercato - afferma Gia[illegible] Cerutti, [illegible]stratore delegato [illegible] Bemberg - e se, [illegible] siamo convinti, questo [illegible] continuerà anche in futuro, riteniamo nell'arco di uno, due anni, di ampliare la produzione per soddisfare i mercato esteri, arrivando ad occupare almeno centocinquanta persone. Tutto ciò comporterà notevoli investimenti, [illegible] in ciò siamo confortati dal fatto che [illegible] nuovo filato si ven[illegible] bene». Buona parte delle maestranze provengono dal Cusio [illegible] dalla [illegible] Ossola. A Gozzano, come fa notare il direttore generale della Bemberg, Alberto Lanza, verrà mantenuta la messa a punto dei prodotti, mentre tutte [illegible] produttive verranno sviluppate a Gravellona. [v. a.]

Verbania, [illegible] arrivato al terzo anno il concorso umoristico «Ridere sotto il tasso di Cavandone»

In gara le vignette sulla scoperta dell'America

Parroco mette in palio tre marenghi d'oro per i disegnatori

Don Rino Bricco

VERBANIA. «Ridere sotto il tasso [illegible] Cavandone», la rassegna di vignette umoristiche ideata dal parroco di Madonna di Campagna don Rino Bricco, arriva alla terza edizione. Dedicata quest'anno alla scoperta dell'America, è aperta a vignet[illegible] professionisti e dilettanti. Per questi ultimi, le tre creazioni classificate ai primi posti verranno premiate con un marengo svizzero in oro. I professionisti riceveranno prodotti e oggetti dell'artigianato locale.

Niente di clandestino, comunque, in queste monete d'oro. Il sacerdote le aveva ricevute anni fa come lascito personale da un anziano pallanzese a ringraziamento dell'assistenza ricevuta dal sacerdote.

Compongono la giuria del premio Guido Clericetti, Umberto Domina e Gianmaria Starace. La premiazione avverrà domenica 5 ge[illegible] al pomeriggio nella casa parrocchiale di Cavandone, dove sarà allestita una mostra delle opere vincitrici o selezionate.

Tutte le vignette (formato massimo cm. [illegible] x 30) dovranno pervenire a Rino Bricco, viale Azari 115, 28.048, Verbania-Pallanza [illegible] il 1° gennaio prossimo. La premiazione du[illegible] festa patronale sarà preceduta da [illegible] pranzo alpino e un concerto del Coro Stella di Traffiume. Dice Don Rino: [illegible] potevamo dimenticare che il 1992 è legato al ricordo di una grande scoperta e di Cristoforo Colombo. Ed [illegible] tando le [illegible] origini genovesi che abbiamo lanciato queste [illegible] del concorso».

Ma don Rino ammette che anche questa volta, come per le due edizioni precedenti, c'è pu[illegible] il proposito di richiamare l'attenzione [illegible] autorità comunali sui problemi della frazione: «Il nubifragio dello scorso settembre [illegible] colpito anche la antica parrocchiale. Ho scrit[illegible] sindaco Bartolomeo [illegible] sottolineando la gravità del problema». [a. c.]

Menù ricercati per il veglione di San Silvestro nei locali di Piemonte e Valle d'Aosta

Cenoni, sontuosi o stravaganti

Portate «artistiche» per il circolo Villa Giulia di Vernante: caviale alla Mirò e sorbetti alla Toulouse Lautrec
Buona cucina, musica e black jack in un convento seicentesco di Gavi, [illegible] anche romantiche crociere sul lago

CENONI all'insegna della gastronomia tipica piemontese o con menù originali e curiosi: per l'ultima se[illegible] dell'anno vale la pena di concedersi anche qualche stravaganza.

Per chi vuole evadere dalla solita cena [illegible] Capodanno ecco le proposte della «Granda». [illegible] **Vernante**, nella suggestiva cornice [illegible] un edificio del Settecento, il circolo «Villa Giulia» per [illegible] veglione di San Silvestro presenta [illegible] menù all'insegna dell'arte dove compare Mondrian, [illegible] caviale alla Mirò, agnolotti alla Calder, un sorbetto Toulouse Lautrec e ancora protagonisti Monet e Gauguin in [illegible] rotolo alle erbe fini. Prenotazioni allo 0171/920453. A **Vicoforte** si attende il 1992 nella birreria «The paradise» di Fiamenga, dove sarà proposto un viaggio nella gastronomia piemontese [illegible] non (agnello, arrosto, rane, [illegible] anche goulasc). Costo [illegible] mila lire, prenotazioni allo 0174/563235. Chi ricerca la tradizione può orientarsi alla «Contea» di **Neive** dove [illegible] potranno degustare, tra l'altro, merluzzo alla contadina, cotechino, flan di ortaggi [illegible] fonduta [illegible] tartufo e piccole quaglie al rosmarino. Prenotazioni allo 0173/67126-67367.

Cucina, musica [illegible] black jack in un convento seicentesco, ristrutturato e adattato [illegible] albergo e ristorante. E' questa la proposta del «Sereno» di **Gavi**, nell'Alessandrino, per la notte di San Silvestro. E' previsto servizio di «babysitteraggio». Il costo è di 200 mila lire a persona (telefono 0143-643232).

Chi privilegia lo spettacolo alla buona tavola, una proposta originale viene anche [illegible] Comune di Tortona. Al teatro Civico, il 31 dicembre alle 21, andrà in scena «Nunsense, il musical delle suore» di Dan Goggin. La serata proseguirà in sala Giovani con la musica di Claudio Rossi [illegible] Cristiano Macri. I biglietti per [illegible] spettacolo vanno dalle 25 alle [illegible] mila lire; per il pianobar, compreso rinfresco [illegible] brindisi a mezzanotte, [illegible] sale a 60 mila lire. Si aspetta inoltre il 1992 sulle rive del Bormida con [illegible] e consueto cenone al «River», in via don Bosco ad **Alessandria**. Alla chitarra, Giulio Traversa. A disposizione del pubblico che vuole esibirsi, microfono [illegible] strumenti [illegible]icali.

Veglione esclusivo al ristorante dell'hotel Salera in strada Fortino ad **Asti**. Nel menù, salmone affumicato, sformato di verdure con fonduta e tartufi, melanzane alla valdostana, cinghiale al civet, torta millefoglie; la musica è affidata al complesso «I novelli». Costo: 190 mila lire, da prenotare allo 0141/211.815.

Al ristorante «Regina» di **Cocconato**, in piazza Cavour 24, si gusterà tradizione e [illegible]vità: tra le portate, manzo affumicato in salsa di tartufo, gli immancabili zampone e lenticchie, carne cruda alla monferrina, agnolotti della casa, risotto mantecato e [illegible] tradizionale panettone e spumante [illegible] mezzanotte. Il tutto sarà allietato da musica, giochi [illegible] sorprese animate dal cabarettista Carlo Faccio. Prenotazione allo 0141/907.021.

A **Candelo**, nel Biellese, al ristorante «Angiulli», il buongustaio viene accolto nella hall dove troneggiano un pianoforte a coda bianco e mobili d'epoca. Per San Silvestro il cenone inizia con foie-gras [illegible] insalatina con aceto balsamico, [illegible] conchiglia di astice al rafano fresco e bagna cauda. Tra le portate principali cannelloni [illegible] ragù di finanziera, i classici «capunet» della tradizione piemontese (involtini di verza) farciti di carne di vitello al tartufo nero e [illegible] dolce panna montata con castagne. Lo «Scoiattolo» di **Carcoforo**, in Valsesia è un locale rustico sullo stile walser, ricavato in un antico fienile. Per l'ultima notte dell'anno [illegible] parte [illegible] miacce (tipiche della valle) [illegible] salmone affumicato. Seguono terrine [illegible] selvaggina [illegible] insalata di arance, faraona affumicata, cotechino [illegible] lenticchie, agnolotti [illegible] tartufo.

Per chi vuole gustare specialità esotico-orientali a **Vercelli** può scegliere [illegible] nuovo ristorantino che sembra uscito fresco fresco da Chinatown: si chiama «Shanghai» e si trova in via Verdi.

Fioccano le prenotazioni in tutto il Novarese per alberghi e ristoranti. I prezzi spaziano dalle 100 alle 200 mila lire per persona. [illegible] sfiorano, invece, le 300 mila al «Grand Hotel des Iles Borromées» di **Stresa**, dove viene offerta anche la possibilità [illegible] un soggiorno [illegible] cavallo di San Silvestro, mezza pensione (cenone incluso) a 910 mila lire a testa. Si spendono sulle 160 mila lire all'«Approdo» [illegible] [illegible] [illegible] 150 mila [illegible] cenone e veglione, vini compresi, al nuovo elegante ristorante «Le Colonne», sul lungo lago di **Intra**. Centomila lire al ristorante «Le Magnolie» di **Pallanza**, [illegible] [illegible] ristorante tipico «La Canfora» di **Ghiffa**. Per chi [illegible] [illegible] un Capodanno particolarmente romantico, è in programma una crociera sul lago, con partenza da **Arona** a 170 mila lire, ma per i ritardatari, poche speranze: [illegible] qualche giorno è già tutto esaurito.

Per il [illegible] del 31 in Valle d'Aosta, nonostante [illegible] [illegible]za che si farà sentire, c'è solo l'imbarazzo della scelta. L'assenza è [illegible]ella del «Cavallo Bianco». Il più famoso ristorante della regione ha ancora la cucina con i fuochi spenti. I cultori della buon tavola comunque non si devono perdere d'animo. Ad **Aosta** il «Vecchio ristoro» offre una cena in cui spiccano i ravioli alle capesante con una spesa di 140 mila lire. Al Grand Hotel Billia di **Saint-Vincent** un pranzo [illegible] [illegible] portate, aragosta [illegible] champagne compresi, costa 320 mila lire. A **Cervinia** [illegible] Punta [illegible]z propone tra l'altro le delizie di pasta sfoglia [illegible] un prezzo intorno alle 150 mila lire. Il «Cadran Solaire» di **Courmayeur** lancia la novità del buffet freddo e caldo a 140 mila. A **Cogne** al «Lou Ressignon» si spendono 160 mila lire per un cenone che comprende anche [illegible] misto di mare con aragosta.

Ambienti raffinati ed eleganti in parecchi ristoranti della regione, pensando alle grandi cene di un tempo

LE SERATE

MILANO

Parsifal alla Scala

Si replica oggi pomeriggio alle 15 al teatro «Alla Scala» il «Parsifal» di Richard Wagner. Lo spettacolo è fuori abbonamento.

[illegible]

Evergreen con un tastierista

Sarà il tastierista lomellino [illegible] Cucchetti ad animare la serata musicale del «Caffè delle Rose» (via Repubblica 18). Il suo repertorio è basato sui classici da pianobar.

GARLASCO

Disco doc alle Rotonde

Alla discoteca «Le Rotonde» serata dedicata alla «Disco doc [illegible]. Il tema dell'appuntamento sarà Remember 91. Nel settore dancing prosegue la quinta edi[illegible] del trofeo di liscio standard, con l'orchestra spettacolo [illegible] Mario Valenti.

[illegible]

Live music [illegible] Capolinea

Serata musicale a cura del trio «Lo Greco Bros» al «Capolinea» (via Lodovigo [illegible] Moro 119). Lo spettacolo prenderà il via alle 21,30.

TORINO

I «Cattivi mestieri» [illegible] Cardellino

Franco Cardellino ripropone oggi al Teatro Juvarra, alle 17, «Cattivi mestieri», uno «spettacolo di mimo con attore coadiuvato da: due valigette protagoniste, musiche e [illegible] diversi, [illegible] tecnico complice, uno strumento musicale e cose che non [illegible] [illegible] [illegible] si vedono o [illegible] si vedono ma si intuiscono». Informazioni allo 011/613705.

Torino, la regione e i dodici simboli zodiacali secondo le previsioni astrologiche

Piemonte '92: le stelle parlano

Nuove energie, ma anche parecchie difficoltà nell'«anno della Luna». Successi [illegible] colpi di fortuna toccheranno a Toro, Vergine e Bilancia. Entusiasmo per lo Scorpione, buoni guadagni per il Leone

[illegible]
RINNOVAMENTO

Partiamo da Torino: i transiti astrali non dissipano del tutto i motivi di pessimismo, [illegible] paure. Il ciclo di Saturno è di estrema importanza per [illegible] nostro Piemonte ricco di ideologie. L'etnia della nostra gente cercherà nelle intenzioni di formare istituzioni [illegible] forma definitiva. I valori [illegible] terra legati al simbolo di Torino faranno emergere [illegible] un processo di rinnovamento, energie fortissime. La nostra gente sarà impegnata con accanimenti difficili da gestire, ma Saturno continuando [illegible] suo cammino nel progressista segno dell'Acquario promuoverà certamente ideali ed istanze fertili, positive.

Tali [illegible] le persone che aderiranno al nuovo modello di [illegible], che partirà dal [illegible] Piemonte. Questo modello sarà l'uomo del 2000, capace di una autonomia di azione e di pensiero, in lotta contro la criminalità con giusto rigore e alla ricerca [illegible] efficienza e stabilità.

IL [illegible] è l'anno della Luna. Sotto la sua influenza [illegible] stati il 1922, 1929, 1936, 1943, 1950, 1957, 1964, 1971, 1978 e 1985. Per le persone nate in questi anni si apre, con il 1992, [illegible] stagione ricca di avvenimenti. Ed ecco le previsioni segno per segno.

ARIETE. In questo nuovo anno non vi saranno grandi cambiamenti. Si realizzeranno comunque nuovi progetti, ci sarà un'ascesa sociale, un maggior benessere. Per molti arietini, un nuovo successo personale.

TORO. Un anno di successi economici e sociali. Comprate biglietti della lotteria: il gioco potrà darvi delle grosse soddisfazioni. Anche nel settore affettivo ci saranno circostanze favorevoli. Se vi sentite oppress[illegible] uscite di casa e cercate contatti umani.

GEMELLI. La Luna [illegible] darà ispirazione e intuito che rasentano le percezioni extrasensoriali. Siate molto controllati, [illegible] abusate della bontà e comprensione degli altri se non volete provare delusioni. Miglio[illegible] [illegible] previsti in tutti i settori: dalla casa alla famiglia e agli investimenti finanziari.

CANCRO. Il 1992 sarà per voi un anno molto impegnativo: i rapporti saranno caratterizzati da alti [illegible] bassi e da rotture improvvise. Comunque darete battaglia. Combattete i mo[illegible] di nostalgia [illegible] malinconia, cercate di essere più fiduciosi. La salute è buona.

LEONE. In vista guadagni e incassi, soprattutto in aprile, maggio e giugno. Nella seconda metà dell'anno sarà favorito il gioco. Controllate le vie respiratorie, fate dello sport. Possibili cambiamenti di casa.

VERGINE. Il [illegible] nasce bene: le cose che desiderate arriveranno tramite un poderoso colpo di fortuna. Sarete un po' inclini a nascondervi, a rinunciare [illegible] incontri di [illegible] sociale, [illegible] questa tendenza [illegible] combattuta. L'amore si esprimerà all'ennesima potenza.

BILANCIA. In arrivo grandi colpi di fortuna. Uno strano avvenimento potrà cambiare situazione scomoda da un [illegible] [illegible] all'altro. Quanto alla [illegible]lute, difendetevi dai nervosismi, che sono la [illegible] [illegible]ei vostri disturbi neurovegetativi.

SCORPIONE. Fate le vostre cose il più possibile assieme agli amici. Il vostro entusiasmo sarà contagioso, [illegible] vi porterà [illegible] grandi realizzazioni senza troppi sacrifici. Pensate molto prima di agire, consultate amici fidati. Tenete a bada la vostra impulsività.

SAGITTARIO. L'anno inizia bene, [illegible] datevi [illegible] fare: solo in questo modo riuscirete ad an[illegible]re avanti sulla insidiosa via che porta al successo. Il 1992 vi porterà miglioramenti economici e sociali, maggiore prestigio, premi pubblici [illegible] onorificenze.

CAPRICORNO. L'anno sarà interessante e per la maggior parte positivo, a condizione che siate fiduciosi e ottimisti. Sarete attratti dalla politica, cercherete consensi e applausi. Dominano l'egocentrismo, il cinismo e la crudeltà. La situazione economica sarà eccellente. Buoni i rapporti con soci, colleghi [illegible] amici. I mesi più fortunati [illegible] gennaio, agosto e settembre.

[illegible] Avvertirete la necessità di affermarvi, di arriva[illegible] in alto, di soddisfare le vostre ambizioni. Le stelle saran[illegible] dalla vostra parte regalandovi [illegible]a buona d[illegible] [illegible] grinta e colpi di fortuna. Agite però con cautela: [illegible] soggetti [illegible] tradimenti e vittime [illegible] malintesi.

PESCI. Con il 1992 uscirete finalmente dalla vostra introversione. Sarà un anno diverso, strano, a volte estremamente interessante, a volte confusionario. Sarete simpatici, pronti, scattanti [illegible] pieni di interessi. Portate granelli [illegible] sale grosso [illegible] [illegible] e abiti rossi: vi porteranno fortuna.

A CURA DI
Piera Bottino

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30
[illegible] c. Giulio Cesare 67	**Point break** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Gli amanti del Pont-Neuf** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Vacanze di Natale '91** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25
Cristallo v. Goito 5	**Le comiche [illegible]** Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
Doria v. Gramsci 9	**Billy Bathgate a scuola di gangster** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible]
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
Faro v. Po 30	**Forza d'urto** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Fiamma v. Trapani [illegible]	**Fievel conquista il West** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible] c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet. [illegible] '91. 2h20'
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**[illegible] con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet. Usa 91, [illegible]
Nazionale [illegible] v. Pomba 7	**La favola del principe schiaccianoci** abbin. Tom & Jerry e... Or.: 14,15; 16,20;
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Abbronzatissimi** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Fievel conquista il West** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
Romano Gall. Subalpina	**Fino [illegible] [illegible] mondo** Ap. 16; Or.: 16,16; 19,15; 22,15
Studio Ritz v. Acqui 2	**Nei panni di una bionda** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castell[illegible] 5	
Piccolo Regio	
Adua c. Giulio Cesare 67	**Spasso falso** Oggi ore 21 il Gruppo Della Rocca
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/i	
Alfieri p. Solferino 4	**Foto di gruppo con gatto** Oggi [illegible] 15,30, dom. riposo, mart. [illegible] 20,30
Carignano p. Carignano 6	**I ragazzi irresistibili** Ore 15,30
Colosseo v. M. Cristina [illegible]	**Grande concerto di fine anno** Con Sandro Massimini e Giuseppe Di Stefano.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 Agenzia Rockford, telefilm
19,30 [illegible], [illegible]ca
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Adultera senza peccato, film
22,30 Una piccola città, teleromanzo

Telecupole Cinquestelle
19 — Sport flash, [illegible]
20,30 Gli [illegible] [illegible] gatti, telefilm
[illegible] Sport flash, rubrica

Videogruppo
19,30 Yellowstone, documentario
20,30 I racconti del Maresciallo
21,30 Francesco [illegible] investiga[illegible] sceneggiato

Telecity
19,30 L'uomo di Singapore, [illegible]
20,30 Le lunghe navi, film
[illegible] — Portiere di notte, film

Primantenna Supersix
20,30 Amando te, supertelerornanza
21,15 Serata a Cuba, programma mus.
22,15 Forza mare

Erreuno Tv
19 — Abbecedario sportivo 1991
19,45 Il quotidiano
[illegible] — Telegiornale

20,25 Cambio blu, sceneggiato
22,05 Bravo Benny
22,35 Carte segrete 1939-1945

[illegible]
20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Campane a festa, spettacolo
21,30 Il mitico John Wayne, telefilm

[illegible] Tv
18,30 Il salotto, rubrica
20,15 Calcio: Sparta-Chieri
22 — Film

Telesubalpina
18,30 Presepi in Piemonte
20 — Cartoni animati
20,30 Gli invincibili, film
23,15 Documentario

Videonovara
19,30 Il tuttomusica
20,30 Gli occhi dei gatti, telefilm
23 — Il tuttomusica

E 21 Network
19,30 Notes
21 — Fuori gioco, rubrica sportiva
23 — Notes
23,15 Le audio della settimana

G.R.P.
19 — Dal tribunale di Torino, rubrica
19,3[illegible] Mosly Nash, telefilm

20 — Le più belle favole del mondo
20,30 Le bianche scogliere di Dover
22,30 Corpo speciale, [illegible]

Rete 9 Tai
19,30 Domenica sport
19,45 Linea diretta con il sindaco
20,15 Asti racconta
20,25 Sette giorni
20,50 Domenica sport
21,05 Film

Telebiella
19,20 Andiamo al cinema
19,30 Tg sette giorni
20 — Speciale spettacolo
20,10 Film
22,30 Tg sette giorni

Vco
19 — Occhi aperti, rubrica
19,30 Oggi goal, rubrica
20 — Speciale Vco: Natale è...
20,30 Gli occhi dei gatti, telefilm
21,30 Sport

Rete 7 [illegible]
18,30 La grande barriera, telefilm
20,20 La spada di Robin Hood, film
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 News e sport

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

Nasce [illegible] Novara una recita che accomuna ragazzi nomadi e residenti

Bimbi uniti nel segno di Brecht

Debutteranno [illegible] Roma il 5 gennaio con «Il cerchio di gesso del Caucaso», [illegible] delle opere più intense del grande drammaturgo tedesco. In scena anche un piccolo attore di tre anni

NOVARA. Bertolt Brecht unisce bambini nomadi e novaresi. Una delle opere più celebri [illegible] grande drammaturgo tedesco, «Il cerchio di gesso del Caucaso», è stata scelta dall'Asap (Associazione solidarietà assisten[illegible] popolare) di Novara per essere messa in scena con una compagnia davvero originale: trenta bambini, per metà novaresi [illegible] metà appartenenti all'accampamento dei nomadi polacchi Rom, che sono stanziati da anni alle porte della città, alla periferia del quartiere di Sant'Agabio.

L'opera è stata presentata [illegible] giorno di Santo Stefano al teatro della [illegible] Pellegrina, ma si è trattato soltanto di una prova: infatti il debutto ufficiale è previsto a Roma per il 5 gennaio, [illegible] per [illegible] 31 [illegible] testo di Brecht verrà allestito [illegible] Novara per tutte le scuole elementari.

«L'opera brechtiana - dice il presidente dell'Asap, Giacomo Baroni - è [illegible] adattata alle esigenze della nostra particola[illegible] compagnia. In questo [illegible] una bambina zingara salva un bimbo "gagio", cioè che non appartiene alla comunità nomade e fra i due gruppi si in[illegible] definitivamente un legame di fratellanza».

La proposta di Brecht [illegible] affatto causale: dopo il [illegible]so degli Anni 60 e 70, quando il drammaturgo tedesco spopolava sulle scene, il teatro impegnato o didattico è quasi spari[illegible] per lasciare spazio a proposte meno difficili per lo spettatore: l'Asap ha scelto proprio il «Cerchio di gesso», una delle opere più intense di Brecht, do[illegible] il problema della giustizia e della solidarietà è al centro di [illegible] l'opera.

Brecht serve perciò a proporre uno spettacolo che sa unire culture diverse e, aggiungono all'Asap, mai [illegible] in questo periodo Novara ha bisogno di ritrovare un legame [illegible] solidarietà [illegible] la comunità nomade.

Ad interpretare i ruoli principali della commedia [illegible] due piccoli nomadi polacchi, Rosa, di 11 anni, e Nini, di soli tre anni. Il risultato è di grande suggestione: il testo è accompagnato dalle musiche originali rom, che la comunità residente [illegible] Sant'Agabio ha ricuperato e riproposto per l'occasione.

L'allestimento [illegible] uno [illegible] risultati del lungo lavoro educati[illegible] dall'Asap [illegible] Novara dal 1981. «E' [illegible] quell'anno che ci occupiamo del problema - osserva Baroni - ed abbiamo istituito [illegible] scuola popolare dove siamo riusciti a coinvolgere con [illegible] la comunità nomade».

All'inizio degli Anni Ottanta quasi nessun Rom mandava i figli a scuola, oggi il 95 [illegible] cento della comunità zingara novarese frequenta regolarmente la scuola popolare. «Non è stato semplice convincere queste persone ad inserire i figli nel nostro sistema scolastico, ma penso che abbiano accettato perché siamo andati da loro [illegible] amici, per aiutarli: lo hanno capito e ci hanno accolto con molta disponibilità».

Il legame con i Rom ed i loro bambini è diventato così solido da sfociare nella grande rappresentazione brechtiana [illegible] vedrà la prima nazionale addirittura [illegible] Roma, domenica [illegible] gennaio, grazie alla sede centrale dell'organizzazione che si trova nella capitale. Infine l'allestimento novarese per questa prima opera realizzata in collaborazione [illegible] due comunità che finalmente s'incontrano: quella locale e quella Rom.

Marcello Giordani

Bertolt Brecht in una foto scattata a Berlino nel [illegible]

[illegible]

Tra musica, moda e beneficenza, la [illegible] che Alex, lo stilista [illegible] Cavallotti, ha ideato per la notte di S. Silvestro. Alla [illegible] parteciperà, per il brindisi [illegible] mezzanotte, l'ex protagonista della soap-opera «Beautiful», Clayton Northcross, il bel Thorn che ha suscitato le simpatie del pubblico femminile italiano.

Un'apparizione fugace, di po[illegible] minuti, [illegible] che ha già [illegible]nato una «corsa al biglietto» tra tutte le appassionate del serial americano. Dopo la festa del Drago e il muro di Berlino, Alex lancia «Turno di notte». L'appuntamento quest'anno è in una vecchia fabbrica abbandonata [illegible] San Pietro Mosezzo, [illegible]ve all'entrata si dovrà stimbrare il cartellino». [illegible] 22 fino alle 6 del mattino, si ballerà con i [illegible] che si alterneranno alla consolle. E durante la notte, [illegible] grande costruzione si trasformerà in una sorta di scatola ci[illegible] piena di sorprese: giochi, lotteria a premi. Una struttura del fabbricato è [illegible] sfruttata per allestire [illegible] «muro dei desi[illegible]ri»: lungo [illegible] metri, sarà una sorta di murale gigante, su cui si potrà esprimere la propria creatività. Come di consueto, a mezzanotte verrà rievocato, con una sfilata, uno degli avvenimenti che hanno ca[illegible] l'anno. [illegible] scelta [illegible] caduta [illegible] Russia e sulle vicende che hanno caratterizzato lo Stato in questo periodo. Modelle e indossatori proporranno [illegible] inediti e bizzarri [illegible] collezione [illegible] Alex, sul tema del folclore russo e del [illegible] [illegible] bandiera al Cremlino. [illegible] per le altre iniziative, una parte del ricavato verrà devoluto in beneficenza. [illegible] biglietto costa 70 mila lire, per informazioni tel. 25120. [c. m.]

STASERA AL [illegible]

Eldorado — Tel. 24.156. Ore 14,15/16,50/19,25/22. Lire 10.000/6000
Terminator II - Il giorno del giudizio di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare [illegible] e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h [illegible] Fantastico

Faraggiana — Tel. 27.678. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000/6000. Mart. fer. 6000/5000
[illegible] Hood - Principe [illegible] ladri di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. [illegible].V. 2h 15' Avventura

Vittoria — Tel. 23.295. Or.: 15,30/17,45/20/22,15. Lire 10.000/6000
Vacanze di Natale [illegible] di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti [illegible] limite del paradosso. N.V. 1h 50 Commedia

Vip — Tel. 25.888. Or.: 15,30/17,15/18,55/20,35/22,15. Lire 10.000/6000. Merc. fer. 6000/5000
Fievel conquista il [illegible] di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato [illegible] un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 Cartoni animati

[illegible] — [illegible]. 474.825. Or.: 15,30/17,40/20,10/22,15. Lire 9000/6000. Lun. feriale 7000/5000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' Cartoni animati

S. Cuore — Tel. 465.484. Or.: 16/18/20/22,15. Lire 8000/6000
Tutte le [illegible] [illegible] di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91) — Che succede se durante le vacanze un malato pieno di paure e inibizioni s'intromette nella disastrata vita familiare del suo equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42' Commedia

S. Andrea — Lire 6000/4000
Il libro della giungla. Inizio ore 18. Il mare di [illegible]. Inizio ore 21.

S. Carlo — Tel. 45534. Or.: 15/20/22. Lire 6000/4000. Giovedì lire 5000/3000
Scelta d'amore di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico

Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22. Lire 6000/4000
Point break di Kathryn Bigelow [illegible] [illegible] Swayze, Keanu [illegible] (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

Moderno — Tel. 62.151. Inizio ore 14 spett. cont. Lire 8000/6000
[illegible] di Natale 91 di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 Commedia

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: 14,15/17/19,45/22,15. Lire 8000/6000
[illegible]minator II - Il giorno del giudizio di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 14,15/16,15/18,15/20,15/22,15. Lire 6000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un [illegible] rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' Cartoni animati

[illegible]ballardini — Or.: 14,30/16,15/20,30/22,15. Lire 4000
Oscar un fidanzato per due figlie di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela [illegible] gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' [illegible]

Corso — Tel. 240.853. Ore 14,15/16,30/20,15/22,30. Lire 6000/4000
Vacanze di Natale 91 di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 Commedia

Cine 1 — MULTISALA - Tel. 242040. Lire 8.000/4.000
Sala 1: Terminator II - Il giorno del giudizio. Ore 14; 16,30; 20; 22,30
Sala 2: Donne con le gonne. Ore 14,15; 16,30; 20,15; 22,30

Italia — Tel. [illegible].201. Or.: 16 spett. cont. Lire [illegible]
Point break di Kathryn Bigelow [illegible] Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

Cine Teatro — T. 91183. Ore 15,30/17,30/20/22. Lire [illegible]. Lun. fer. [illegible]
[illegible] e Bernie nella [illegible] dei canguri Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. [illegible] 48' Cartoni animati

[illegible] — Tel. 61.459. Or.: 14,30 spett. cont. Lire 6000/4000
La leggenda del re pescatore di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

Oratorio — Or.: 14/15/20,15/22,15. Lire 4000
Una storia semplice di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volonté (Italia '91) — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da [illegible]. N. V. 1h 38' Drammatico

Vittoria — NON PERVENUTO

Apollo — Tel. 503.210. Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30. Lire 8000/6000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' Cartoni animati

Ariston — Tel. 43.043. Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30. Ingr. Lire 8000/6000
[illegible] fosse amore e invece... di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 [illegible]

Vip — Tel. 401.152. Or.: 14/16,30/20/22,30. L. 10.000/8000
Terminator II - Il giorno del giudizio di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che [illegible] l'ordine di sterminarli. [illegible].V. 2h 20 Fantastico

[illegible] — Tel. 404.225. Or.: 14/16,30/20/22,30. Ingresso L. 10.[illegible]
Robin Hood - Principe [illegible] [illegible] di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Sociale (Pall.) — Tel. [illegible]. Or.: 14/16,15/20/22,15. L. 8000-6000 / [illegible]
Le comiche 2 di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasfor[illegible] in incredibili disastri. N.V. [illegible] Comico

LA [illegible]'

a cura di Grazia Dell'Agogno

A San [illegible] ministri e vip [illegible] lago

So[illegible] parecchi anche quest'anno i vip che hanno scelto i grandi alberghi di Stresa per terminare in bellezza il '91: Ai cinque stelle [illegible] lungo lago sono già fioccate le prenotazioni [illegible] parte di ministri, parlamentari [illegible] capitani d'industria, ma nomi neanche [illegible] parlarne: «Sono clienti che vengono da noi proprio per evitare il chiasso e l'indiscrezione - dicono al Grand Hotel Des Iles Borromées - perciò i nomi [illegible] rinviamo a dopo le feste».

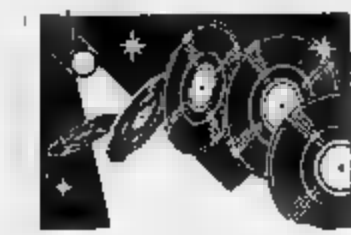
A Sant'Agabio festa di fine anno

E' [illegible] programma oggi alle 14 al Centro d'incontro di Sant'Agabio [illegible] super festa di [illegible] [illegible] per tutti gli anziani del quartiere. Assicurati panettone, spumante, orchestrina: la festa è aperta a tutto il quartiere nova[illegible].

Eletta a Veveri Miss Mani di [illegible]

L'associazione anziani [illegible] Veveri ha festeggiato la fine del '91 [illegible] una festa che ha coinvolto l'intero quartiere: alla fine è [illegible] anche eletta Miss Mani di Fata, la signora Maria Paggi, 7[illegible] anni, ricamatrice straordinaria, specializzata nei centrini in filet. Ad incoronare la Mi[illegible] è stato il sindaco di Novara, Antonio Malerba.

Val Vigezz[illegible] veglione della Società Operaia

L'appuntamento per i «vigeveurs» ossolani è quello del 31 dicembre [illegible] salone comunale [illegible] Santa Maria Maggiore. Alle 21 prenderà il via una festa [illegible] [illegible]podanno indimenticabile, organizzata dalla Società Operaia [illegible] Valle Vigezzo. [illegible] danzerà fino all'alba...ed oltre, con l'orchestra spettacolo [illegible] Nottambuli» [illegible] Angelo Tonsi.

Fiaccolate e cin cin sotto la [illegible]

Fine anno mondano-sportivo all'ombra della cascata [illegible] Toce, in Val Formazza. Martedì 31 dicembre a Formazza, dopo la fiaccolata di fine anno sugli sci, grande spettacolo [illegible] fuochi d'artificio, e poi distribuzione di spumante, o vin brulé, a seconda dei gusti, per tutti, con festa alla scuola di sci.

Premio negli [illegible] per [illegible] [illegible]

Luigi Galbiati, un imprenditore omegnese che nel dopoguerra si è trasferito negli Stati Uniti, do[illegible] ha ottenuto prestigiose affermazioni nel campo economico, [illegible] [illegible] p[illegible] ad Ellis Island con il certificato d'onore. Il riconoscimento viene «centellinato» ed assegnato quasi esclusivamente a cittadini americani che hanno ottenu[illegible] traguardi particolarmente significativi, a tre anni fa [illegible] [illegible] anche a Mario Cuo[illegible].

Brindisi con Moser al Velo Club di Borgo

Francesco Moser, il campione trentino vincitore di due [illegible]pionati del mondo, ha scelto il Borgomanerese per il cin cin di fine [illegible] E' [illegible] invitato dal Velo Club di Borgomanero, ed ha festeggiato [illegible] gli amici sportivi al ristorante «Roma» di Gattico. A fare gli onori di casa [illegible] stati il presidente [illegible]rio del sodalizio, Carlo Vezzola, il presidente Rinaldo Zanetta e l'ex corridore, l'architetto Walter Nicolini.

GLI APPUNTAMENTI

a [illegible] [illegible] C. Meneghini

[illegible]
Roberto [illegible] [illegible] «Black Jack»

Vecchie canzoni milanesi e satira [illegible] [illegible] stasera alla discoteca «Black Jack», per la rassegna di cabaret. Ospite dell'ultima puntata [illegible] dicembre, il simpatico artista milanese Roberto Brivio. L'ex componente dei «Gufi» ripercorre trent'anni di successi nel mondo artistico italiano e [illegible] particolare milanese. Biglietto a 10 mila lire per gli uomini, ingresso gratuito per le donne. S'inizia alle 22.

[illegible]
Tombola e gara di calcetto

Al centro polifunzionale San Lorenzo, sul piazzale delle terme, è in corso la mostra fotografica «La donna nell'immagine»: oltre duecento le fotografie esposte. Stasera, dalle 21, il [illegible] ospita [illegible] «tombola gastronomica»: s[illegible] previsti premi gastronomici e golosità natalizie per tutti i partecipanti. Domani sera, sempre alle 21, gara [illegible] calcetto.

[illegible]
Un pianista sul lago

Proseguono gli appuntamenti con la musica d'ascolto al piano bar «La Rochelle», dove stasera si esibisce il musicista pavese Davide: in programma i classici della musica italiana e straniera. S'inizia alle 21.

ORTA
I presepi [illegible] Palazzotto

Resterà aperta sino al 6 Gennaio la mostra dei presepi realizzata dagli alunni [illegible] scuole elementari del Cusio, ospitate nel Palazzotto di Orta. Presenta una quin[illegible] di lavori realizzati da altrettante scolaresche. L'ingresso è gratuito ed ai visitatori viene consegnata una scheda per la scelta del presepe più bello che verrà premiato la sera dell'Epifania. La mostra è aperta dalle 15 alle 18; nei giorni festivi e prefestivi [illegible] possibile visitarla anche [illegible] 10 alle 12. In occasione della premiazione, il 5 gennaio, emergeranno dal lago i sub del gruppo sommozzatori cusiani [illegible] i doni per i bambini.

CESARA
Immagini tra storia e tradizione

«Cesara... una volta» è il titolo della mostra fotografica organizzata dalla Pro loco di Cesara in collaborazione [illegible] il gruppo giovanile. Circa 400 fotografie testimoniano cento anni di sto[illegible] [illegible] Cesara e del circondario, testimonianze del passato e antichi mestieri. La mostra, ospitata nei locali della parrocchia, resterà aperta fino al 7 [illegible]aio.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Romeo e Giulietta. Musiche: S. Prokofiev. Cor.: J. Cranko. Dir.: E. Florio. Ore 20.

ARIBERTO v. D. Crespi 9. Natale in casa Brambilla di R. Silveri con P. Mazzarella. Ore 21, ore 16,30 e 19,30.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. Riposo.

CARCANO c. di P. Romana 63. [illegible] cage aux folles, di H. Fierstein con C. [illegible] G. Mari. Reg. S. Marconi. h 21, fest. h 16.

CIAK v. Sangallo 33. Zuzzurro e Gaspa[illegible] Ore 21,30.

DELLA QUATTORDICESIMA v. Oglio 14. Riposo

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. Siamo soldi o pedanti? di M. Martinelli con il [illegible] delle Albe. Ore 21, [illegible] ore 16.

[illegible] v. Rodrambaldi 1. Tre sull'altalena di L. Lunari con G. Guilico, R. Pradella. Ore 21, fest. 15,30.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. Riposo.

GRECO p. Greco 2. Calcinide, di Walter Valeri con Claudio Intropido, Andrea Ruberti. Ore [illegible].

LITTA c. Magenta 24. Le mille e una notte, regia di Gaetano Callegaro con il Teatro degli Eguali. Ore 15,30 e 21.

MANZONI v. [illegible]0.

NAZIONALE p. Piemonte 12. Il paese dei [illegible]panelli di Lombardo e Ranzato, [illegible] F. Barbero. Ore 21, fest. 15,30.

NUOVO p. S. Babila 37. Fred di I. Terzoli e U. Simonetta con Umberto Smaila, Alessandra Casella. Ore 21, fest. 16.

OUT OFF v. Duprè 4. Riposo.

PICCOLA COMMENDA v. P. Reggio 5. C'eravamo tanto amati di A. Caliari con Chicca Minini. Ore 21, fest. h [illegible].

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Riposo.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. Riposo.

SALA FONTANA v. Boltraffio [illegible]. Riposo.

SALONE CRT v. Dini 7. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2. [illegible]gmalione, di G. B. Shaw con R. Montagnani, L. [illegible]. Ore 21, [illegible]. 15,30 e 18,30.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. Lo cunto de li cunti. Concerto-spettacolo di Roberto De Simone. Ore 21, fest. 15,30.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. Riposo

VERDI v. Pastrengo 16. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. Pensavo fosse amore invece... Or.: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30

ANTEO v. Milazzo 9. Mississippi Masala. Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

APOLLO Galleria De Cristoforis. [illegible] [illegible] le gonne. Commedia. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. Terminator 2. Fantastico. N.V. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

[illegible] Galleria [illegible] Corso. Terminator 2. Fantastico. N.V. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO Galleria del Corso. Fino alla fine del mondo. Drammatico. N.V. [illegible].: 14,30; 17; 19,45; 22,30.

ASTRA. [illegible] [illegible]miche 2. Comico. N.V. Or.: 15; [illegible] 18,40; 20,30; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. Scelta d'amore. Drammatico. [illegible]. Or.: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. The commit[illegible]. Commedia Musicale. N.V. [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[illegible] 2 v. [illegible] [illegible]. Riff Raff. [illegible]. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. Barton Fink. Grottesco N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. Vacanze di Natale 91. C[illegible] N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. Gli amanti del [illegible] Dramm. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO Lgo C. del Servi. Point break. Thriller. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. Terminator 2. Fantastico. N.V. Or. 14,15; 17; 19,45; 22,30

ELISEO v. Torino 64. Lanterne rosse. Drammatico. N. V. Ore 15,50; 18; 20,10; 22,30.

EXCELSIOR Galleria del Corso. Robin Hood - Principe dei ladri. Avventura. N.V. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

GLORIA c. Vercelli 18. Robin Hood - Principe dei ladri. Avventura N. V. Or.: 14,20; 17,05; 19,40; 22,30.

MANZONI v. Manzoni 40. Vacanze di Natale 91. Commedia. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. Vacanze di Natale 91. Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

MIGNON Galleria del Corso 4. Billy Bathgate. N.V. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NUOVO ARTI v.le Zugna 50. Bianca & Bernie nella terra... Cart. anim. N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Thelma & Louise. N.V. Or.: 15; 18,05; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. Johnny Stecchino. Commedia. N.V. Or. 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. Abbronzatissimi. Commedia. N.V. Or. 15,15; 17,35; 20,10; 22,40.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. La favola del principe Schiaccianoci. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40.

[illegible] [illegible] [illegible] v. S. Radegonda 8. [illegible] [illegible] [illegible]. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. Terminator 2. [illegible]. N.V. [illegible].: 15; 17,30; 20; 22,35.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. [illegible] della città. La vita... N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. Nei panni di una bionda. Commedia. N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. La leggenda del re pescatore. Avventura. N.V. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,35.

ORFEO v.le Zugna 50. Donne con le gonne. Commedia. N.V. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. Fievel conquista il West. Cartoni animati. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PRESIDENT Lgo Augusto 1. Fino alla fine del mondo. Drammatico. N. V. Or.: 15,30; 19,40; 22,30.

TIFFANY c. B. Aires 39. A proposito di Henry. Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VIP v. Torino 21. Rapsodia in [illegible]. Drammatico. N. V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

Piemonte diviso in gironi, in campo i giovani talenti che oggi militano in Terza Categoria

Il Torneo delle province in riva al lago

Due giorni di calcio a Orta con otto rappresentative

NOVARA. Si tratta di una «primizia» che sicuramente farà piacere agli appassionati di calcio che (erroneamente definito minore) risiedono in provincia di Novara e in modo particolare nella [illegible] del lago d'Orta: quest'anno il Trofeo delle Province - rassegna [illegible] giovani talenti che militano nel più «sanguigno» e genuino dei campionati, la Terza Categoria - si giocherà in riva al piccolo e apprezzato lago [illegible].

La notizia è di «prima mano» e verrà ufficializzata subito dopo le feste di Natale e Capodanno, [illegible] l'uscita del primo comunicato ufficiale del 1992. La scelta è caduta su Novara per il fattivo interessamento dei responsabili del comitato provinciale della Lega Dilettanti della Figc col presidente Margheritis in testa.

Scenario assicurato - quindi - dalla bellezza del lago e delle zone prescelte per ospitare le partite: Orta, naturalmente, Briga, Gargallo, San Maurizio d'Opaglio e, per la finalissima, il bellissimo campo [illegible] Gozzano, immerso nel verde e con [illegible] fondo di fronte al quale impallidiscono alcuni terreni addirittura della serie [illegible].

[illegible] Trofeo [illegible] Province si giocherà il 4 e il [illegible] aprile. Un sabato e [illegible] domenica durante i quali [illegible] [illegible] del Cusio diverrà grande [illegible] di interesse [illegible] calcio [illegible] piemontese e punto [illegible] raccolta dei tantissimi appassionati che seguono le vicende [illegible] una categoria non sempre seguita col dovuto inte[illegible] dai [illegible] media. Le rappresentative che prenderanno parte [illegible] competizione sono otto: Novara, a fare gli onori di casa, Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Torino e Vercelli.

Il programma è fitto. Le otto squadre verranno suddivise in due raggruppamenti come segue: da una parte Aosta, Asti, Novara e Torino, dall'altra Alessandria, Biella, Cuneo e Vercelli. Otto [illegible] partite in programma sabato sui campi prescelti: Novara-Asti aprirà le ostilità e in contemporanea [illegible] disputate Aosta-Torino, sempre per il raggruppa[illegible] «A» e Biella-Vercelli ed Alessandria-Cuneo per il raggruppamento «B». Al pomeriggio le squadre torneranno [illegible] campo col seguente programma: Asti-Aosta e Torino-Novara per il primo raggruppamento e Cuneo-Biella e Vercelli-Alessandria per il secondo. Domeni[illegible] [illegible] [illegible] in programma le altre gare per completare i due gironi: Novara-Aosta ed Asti-Torino per l'«A» e Biella-Alessandria e Vercelli-Cuneo per il [illegible].

Tutte le gare dei gironi A e B in programma fra sabato e domenica mattina verranno gio[illegible] [illegible] campi di Orta, Briga Novarese, Gargallo e San Maurizio d'Opaglio. Al termine [illegible] questa fitta serie di partite verrà stilata la classifica dei due gironi.

E sarà quello il momento di indicare le finaliste che si affronteranno nel pomeriggio della domenica a Gozzano per l'assegnazione dell'ambito trofeo, una sorta di attestato di supremazia regionale.

Inutile parlare [illegible] pronostico. Come [illegible] logico in competizioni del genere non è possibile farsi un'idea precisa del valore delle squadre in campo. Solo quando giocheranno la prima partita mostreranno il vero volto, oggi assolutamente misterioso.

Solo per il «fattore [illegible]» va data alla rappresentativa di Novara una leggerissima prefe[illegible]. Niente di determinante, comunque. La squadra che vorrà [illegible] il Trofeo dovrà «sudarselo» sul campo, in una frenetica [illegible] [illegible] partite [illegible] respiro e senza alcuna possibilità di recupero.

Sono note anche le sedi nelle quali faranno quartier generale le [illegible] rappresentative: hotel Giardinetto, hotel Approdo e hotel Nuova Italia. E' prevista [illegible] presenza dello staff della Lega Regionale dilettanti guidato dal presidente Salvatore Fusco.

Facile prevedere che questa «due giorni» della Terza Categoria si trasformerà in una sorta di festa del calcio minore di tutto il Piemonte, quel calcio al quale [illegible] può chiedere un [illegible]gno così concentrato senza [illegible] rischio [illegible] [illegible] lagnanze e proteste.

[illegible]

Il calcio dei dilettanti tutti gli anni si ferma per i tornei nazionali di categoria, una vetrina per i campioni di domani

Il presidente Fusco

Un nuovo fiore all'occhiello verso il calcio del Duemila

SAPETE che cos'è il calcio del Duemila? E' quello che [illegible] anni predica il presidente della Figc del Piemonte e Valle d'Aosta, Salvatore Fusco. E' il calcio serio, organizzato e metodico, quello - per intenderci - che è [illegible] casa nella vicina Lombardia. Un calcio innovati[illegible] e ricco [illegible] seguito, un calcio che ha al[illegible] spalle un vivaio di giovani talenti, [illegible] futuri campioni, [illegible] spalle larghe. Ma soprattutto un calcio che, investendo nel futuro, ha un ritorno economico di grande valore e può permettersi di potenziare il proprio organico e puntare a campionati più allettanti, sia per il pubblico, sia per le solite anemiche casse del tesoriere.

Fantacalcio? Crediamo [illegible] [illegible] e la dimostrazione arriva proprio [illegible] una società piemontese che oggi si trova in Eccellenza: quel Savigliano che ha saputo valorizzare i giovani ed è riuscito a «piazzare» Sandro Cois al Torino, qu[illegible] Cois che ha saputo annullare Mancini e che in

Il presidente Salvatore Fusco

Coppa Uefa ha fatto scintille a centrocampo. Possibile? Riteniamo che se [illegible] doti ci sono e se le società sanno valorizzare non solo l'aspetto tecnico, [illegible] anche quello morale del giovane calciatore, [illegible] porte possano tranquillamente aprirsi a soluzioni finora assolutamente insperate.

Una occasione di prestigio arriva anche dai tornei regionali, una passerella o vetrina di que[illegible] che saranno i gladiatori di domani, il vero e autentico serbatoio per il calcio degli Anni Duemila. Fare tappa nel Novarese significa dare valore e risalto a una provincia piemontese che ha saputo, anche in anni bui, continuare a impegnarsi e a lottare per avere sempre il meglio. [illegible] il Piemonte calcistico deve guardare al futuro con più interesse e forse copiare solo un po' dalla vicina Lombardia dove le squadre in A, B e C si contano a fiumi. Diversa mentalità? No, solo una nuova e più valida organizzazione, una più seria preparazione dei quadri societari. Salvatore Fusco, ma anche Franco Scalmani, [illegible] in Lega ha [illegible] sua precisa valenza, predicano da anni la politica manageriale, prima inascoltati, adesso seguiti e domani - si spera - finalmente copiati. [illegible] sarebbe male avere all'inizio del Terzo Millennio [illegible] Piemonte che conta in termini di peso calcistico e quindi politico.

La parola [illegible] adesso ai presidenti, con l'invito a non disertare manifestazioni come quella che [illegible] nascendo [illegible] Lago d'Orta. Una due giorni di calcio vero, premessa per far decollare a grandi livelli questo troppo vituperato Piemonte.

Fiorenzo [illegible]

LA PICCOLA GRANDE [illegible]

Stefania Belmondo, regina dello sci di fondo, si [illegible] preparando per portare in Italia [illegible] medaglia d'oro

«Scricciolo» facci sognare ad Albertville

Dopo la Coppa del mondo già pensa alle imminenti Olimpiadi

Stefania Belmondo all'arrivo: sorrisi e abbracci per la campionessa

[illegible] Vince in Coppa del Mondo, e sogna il podio più alto alle Olimpiadi. La stagione di Stefania Belmondo non conosce soste, [illegible] nelle festività natalizie.

Dopo aver [illegible] di oltre trenta secondi Elena Vialbe nella prova «patinata» disputata in Canada ed aver concluso la combinata a pari merito [illegible] l'agguerrita rivale, la campio[illegible] di Pietraporzio non ha potuto continuare la sua serie di imprese nel continente americano: l'ha tradita il colloquio di un concorso per guardia forestale che ha dovuto sostenere [illegible] questi giorni e [illegible] e che l'ha costretta ad abbandonare in tutta fretta le piste canadesi.

Poco male però. Perché all'orizzonte c'è già la prossima prova di Coppa in programma a Leningrado domenica 5 [illegible]naio. Lo «scricciolo» [illegible] Valle Stura sarà impegnato nella quindici chilometri a tecnica classica e nella staffetta. Subito dopo Stefania correrà in Italia - a Cogne - dall'11 e 12 gennaio.

Intanto, in attesa di scendere sulle piste di gara, l'atleta della frazione Ponte San Bernardo, seguita dai tecnici Alberto Berto e Franco Giordanetto, dal preparatore [illegible] materiali Daziano e da Eraldo Giubergia, si allena a Claviere. «E' l'unico posto dove ci si possa preparare bene - spiega Italo Giubergia, responsabile del Comitato Alpi Occidentali -, ma la presenza di molti sportivi durante le feste non agevola certo la concentrazione».

[illegible] vero obiettivo della stagio[illegible] agonistica è alle porte. Alle Olimpiadi [illegible] Albertville Stefania Belmondo non vorrà limitarsi ad una semplice presenza. Dopo il bronzo nell'«alternato» e l'argento nella staffetta ai mondiali '91 in Val [illegible] Fiemme, l'azzurra punta senza mistero a vincere il più possibile. Per lei quello ai Giochi sarà un programma quasi massacrante: quindici chilometri classici il [illegible] febbraio '92; cinque chilometri [illegible] 13; dieci chilometri il 15; [illegible] chilometri il 17; [illegible] chilometri il 21.

Stefania rappresenta il punto d'arrivo dell'attività del Comitato Alpi Occidentali, che ha cominciato la sua annata in [illegible] esaltante. [illegible] prima gara nazionale giovani disputata a Vipiteno, al confine con l'Austria, Lara Peirot (Sci club Prali) ha trionfato infliggendo trenta secondi all'atleta giunta al posto d'onore. In Val Redanna non sono mancati altri risultati tecnici rilevanti ottenuti da Ilaria Chesta e [illegible] Occelli (Festiona), Alessandro Biarese (Chiusa Pesio), Andrea Boggia (Pinerolo) e Silvia Della [illegible] (Claviere).

Domenica 12 gennaio la pattuglia del Comitato sarà in [illegible]sferta a Paluzza, vicino a Tarvisio, nella seconda nazionale giovani. «Stiamo lavorando con grande impegno e grande costanza - dice an[illegible] Giubergia -; quella da poco cominciata può [illegible] una stagione molto importante, [illegible] può proiettarci nell'élite del fondo nazionale. I nostri sono atleti promettenti, che meritano la fiducia di tutti».

Lorenzo Tanaceto

[illegible]

Lo jugoslavo Urnaut potrebbe fare la differenza contro una Mediolanum che martella in attacco

Alpitour a Milano, in campo a carte scoperte

L'allenatore Blain: «Chiudete gli occhi e giocate a memoria»

CUNEO. «Dobbiamo dimostrare che non siamo [illegible] squadra morta e rassegnata»: è questo, secondo il dirigente Gino Primasso, lo spirito con cui l'Alpitour deve affrontare oggi (ore 17,30, collegamento in diretta su Telepiù 2 a partire dalle 17,15) il Mediolanum.

L'avversario è di quelli che lasciano poco spazio alle illusioni, ma più che guardare alla forza dei [illegible] Zorzi, Lucchetta, Ctvrtlik, l'allenatore Philippe Blain chiede ai suoi di dimenticare chi sta di fronte e giocare invece, fin dall'inizio, secondo le proprie possibilità. «Problemi [illegible] natura tecnica esistono, è inutile far finta di non vederli - spiega il direttore sportivo Enzo Prandi -, ma questo gruppo ha potenzialità per arrivare al decimo posto. Deve superare il blocco psicologico che sta frenando la grinta della squadra».

A Milano, l'Alpitour non [illegible]vrebbe [illegible] [illegible] [illegible] tipo caratteriale: sa di [illegible] chiuso nel risultato e dunque De Luigi e compagni hanno l'opportunità di scendere in campo senza gli affanni che nascono dalle responsabilità.

[illegible] punto dolente della formazione di Blain, secondo Primas[illegible] è l'attacco: «Lo dimostra un fatto sostanziale. Contro il Messaggero abbiamo perso 15-4 impiegando 29'. Segno che difesa e ricezione funzionano, ma che non sappiamo poi mettere a terra la palla».

L'Alpitour sta pagando a caro prezzo il rendimento deludente di Urnaut. Con lo jugoslavo in grado [illegible] esprimersi sui livelli dei campionati europei il se[illegible] di Blain avrebbe probabilmente avuto altra consistenza. Gallia non sarebbe diventato l'unica soluzione offensiva nelle fasi delicate.

In questa monotonia [illegible] schemi d'attacco si è impantanato anche il regista Bellini, conte[illegible] [illegible] «Blus brother» in occasione della partita [illegible] con il Messaggero. Secondo Prandi e Primasso il ventiduenne palleggiatore non [illegible]ta una valutazione [illegible] negati[illegible]. «Ha pagato oltre misura - aggiunge Prandi - la simpatia che Hedengard aveva saputo conquistare tra i tifosi. Ha accettato [illegible] [illegible] i fischi, ma è un ragazzo ambizioso che vuole far carriera nel volley. Non è [illegible] venuto a svernare a Cuneo, a 22 anni. Non crea problemi nello spogliatoio [illegible] [illegible] avanti con grande impegno; merita [illegible] essere compreso e aiutato».

L'Alpitour cerca ora di risalire la classifica trovando forza e soluzioni al suo interno. Il direttore sportivo Prandi assicura che «tra i giocatori e Blain l'intesa è perfetta. Non c'è mai stata la minima ombra di insoddisfazione per [illegible] il fran[illegible] sta guidando [illegible] formazione. A differenza di anni passati, non è percepibile alcun mugugno o segno di sfiducia».

I risultati negativi hanno pe[illegible] fatto circolare in città l'ipotesi [illegible] un «taglio» [illegible] Ur[illegible]. Prandi la smentisce categoricamente: «Perché [illegible] conta[illegible] sul palmo di una mano i giocatori in grado [illegible] risolvere i guai [illegible] una squadra. E questi giocatori, alla vigilia delle Olimpiadi di [illegible], non si muovono. Per di più, [illegible] 700 paganti per vedere i campioni d'Italia del Messaggero le follie economiche so[illegible] proibite. [illegible] serve una rivoluzione. Esiste la forza per ottenere il deci[illegible] posto. Si tratta [illegible] tirarla fuori, magari con una sorpresa oggi, ma soprattutto domenica prossima, in una partita che giudico decisiva come quella al Palatenda contro [illegible] Gabeca Montichiari».

Gualtiero Franco

Più determinazione e meno incertezze: [illegible] questo imperativo la squadra cuneese dovrà affrontare il M[illegible]diolan[illegible]

Gattico, tutto il paese si è mobilitato per il «campione eccellente»

Anche il prete vota Caimi

E invita i fedeli attraverso il bollettino parrocchiale che ha le pagine di sport
Il giocatore del Trecate (6286 preferenze) ha messo d'accordo torinisti [illegible] milanisti

GATTICO
NOSTRO SERVIZIO

Ora, ci si è messo anche il parroco a fare il tifo per Stefano Caimi, candidato al successo finale nella classifica del «campione eccellente». [illegible] Roberto Castelletta, pievano dell'antica chiesa dei Santi Cosma e Damiano, non si [illegible] limitato a dichiarare la sua simpatia per il giovane parrocchiano che si distingue per doti sportive, ma - [illegible] un articolo apparso sull'ultimo numero del suo bollettino, in cui non mancano mai le notizie sportive - [illegible] esortato i gatticesi a «votare» per il conterraneo.

[illegible] che cosa fa Stefano Caimi, [illegible] anni, mediano del Trecate, per conquistare il cuore di tanti tifosi? Di questo passo, il suo [illegible] me diventa conosciuto almeno come quelli dei gatticesi famosi [illegible] epoche diverse [illegible] i due onorevoli locali Leonardi e Nicolazzi.

Stefano sorride dietro le lenti d[illegible] occhiali per astigmatici, che porta solo fuori del campo di gioco. E che gli conferiscono una certa aria professorale. O - se vogliamo - l'aspetto di un bravo ragazzo, qual è nella realtà di tutti i giorni. «La gente è troppo buona con [illegible] - spiega -, incominciando dal pubblico del Trecate che [illegible] vuole bene, [illegible] incoraggia, [illegible] applaude». E' vero, ma sarà anche perché Caimi sul campo ci sa fare, si fa apprezzare. «Posso dire che [illegible] la metto sempre tutta, che faccio del mio meglio, che dono tutto quello che posso donare. Ma è il mio dovere quello di impegnarmi al massimo [illegible] mie possibilità».

Caimi è un mediano, di quelli che avanzano: «Sì - spiega -, non sono quello che si dice un marcatore puro, sono un uomo di spin[illegible]. E i gol, i gol, li segna? «Pochini, purtroppo: [illegible] [illegible] di farli fare [illegible] miei compagni. [illegible] più non saprei».

Il centrocampista Stefano Caimi

Stefano [illegible] gatticese puro: «Mio padre è un artigiano, ha [illegible] piccolo laboratorio tessile. Vi lavora da solo. Al più, lo aiuta la mamma. Io e mia sorella Monica lavoriamo in fabbrica». Monica [illegible] operaia al locale calzificio Dansilar, mentre Stefano è occupato alla stamperia Presco che sorge sulla statale 142, con compiti di qualche responsabilità.

«Sono perito meccanico - racconta - diplomato all'Itis di Borgomanero e, unitamente a un collega, seguo la produzione nel[illegible] fabbrica dove lavorano [illegible] cinquantina di dipendenti».

E la domenica gioca al calcio. «Ho incominciato a tirare calci al pallone quando avevo otto anni, nel [illegible] di Gattico, e a 11 ero già nel Borgomanero [illegible] Bordino. Ho giocato, tra i rossoblù, negli esordienti, tra i giovanissimi, con gli allievi. Mio maestro è stato anche Marco Giromini. Poi, sono passato nell'Oleggio nella squadra allievi regionali e, a fine stagione, ero in prima squadra in Promozione con Ermes Nicolini». L'anno dopo, nella stagione 85-86, era titolare [illegible] Amadeo che vinceva il campionato: «Così [illegible] due stagioni in Interregionale anche con Diego Zanetti e Vittorino Calloni». Poi il servizio militare, la Promozione nel Dormelletto con Luigi Quaglino che lo porterà nel Trecate. Quest'anno, [illegible] arrivata la notorietà a suon [illegible] tagliandi. [illegible] [illegible] li spedisce tanti tagliandi, e perché? «So dal Torino Club di Agrate e del Milan Club Lago d'Orta. E dire che io sono juventino! Che [illegible] ci posso fare?».

Niente. Solo spiegarci, se [illegible] sa, il segreto per conquistarsi tanta popolarità. «Credo che siano i miei amici che si danno da fare. Ho dei buoni amici». Lo dicevano gli antichi che, chi trova un ami[illegible] trova un tesoro. Stefano Caimi, almeno da questo punto di vista, può considerarsi davvero ricchissimo.

Francesco Allegra

Il campione eccellente

Voto per il giocatore ....
Appartenente alla Società ....

Cognome [illegible] nome ....
Via ....
Località ....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con [illegible] testata del giornale, alla Redazione La Stampa, corso [illegible] Vittoria 2, Novara.

LA CLASSIFICA

NOVARA. Altri 177 voti per Stefano Caimi, ieri, e vittoria di tappa [illegible] leader del «campione eccellente».

Questa la classifica dei primi dieci: Caimi 6286, Terroni 3955, Gaiardelli 2565, Fera 1666, Favino [illegible], De Franceschi 727, Carioni 527, Borzoni 514, Castiglioni 503, Buccheri 350.

Novità nelle posizioni successive dove l'aronese Viganotti ha [illegible] un Del Balzo avanti portandosi al dodicesimo posto. La classifica: 11° Magnaghi 264, 12° Viganotti 231. Al tredi[illegible] posto, a pari merito [illegible] 224 voti, ci [illegible] Porta [illegible] Monzani. Segue, 16°, Vescovo con 210 [illegible], quindi 16° Moini 119 [illegible] 17° Galliera 111. Buratta, Romanello e Cattaneo chiudono la graduatoria fino al ventesimo posto. [m. s.]

Nel girone di ritorno in serie A di hockey su pista

I novaresi passano

Vittoria dell'Autocentauro contro i veneti del Bassano per 2 [illegible] 1
Una partita senza grandi emozioni. Mancava il bomber Amato

[illegible] Grossa battaglia ieri sera sulla pista [illegible] Palazzetto dello sport di Novara per la pri[illegible] gara [illegible] ritorno [illegible] massimo campionato di hockey a rotelle su pista. Di fronte, gli azzurri dell'Autocentauro Hockey Novara ed i veneti del Bassano, due formazioni del gruppo di testa quasi appaiate in classifica, con un punto in più per i novaresi che alla fine si sono aggiudicati l'incontro per 2-1. Una gara difficile per l'assenza del «bomber» azzurro Franco Amato, squalificato, [illegible] i veneti [illegible] costretti [illegible] rinunciare all'argentino Ramos.

Inizio in salita per gli azzurri ch[illegible] 5'41'' subivano la rete di Mottin, che portava in vantaggio i veneti. Pronta reazione [illegible] zurra [illegible] rete di Cairo all'8'46'', che ristabiliva il risultato. Sull'1-1 buon gioco novarese con occasioni fallite d'un soffio fino al 13'42'' quan[illegible] una bordata di Crudeli sorprendeva il portiere veneto Ortogni per il 2-1. La reazione dei veneti era bloccata dall'attento portiere novarese Parasuco ed il primo tempo si concludeva senza altre emozioni. Nella ripresa il Bassano cercava di spingere di più lasciando spazio al contropiede azzurro che però non riusciva a sfruttare alcune facili occasioni, lasciando sempre aperta la partita.

Liliano Laurenzi

I risultati
Serie A1
Follonica-Pordenone 4-1; Roller Monza-Viareggio 8-3; Thiene-Reggiana 6-3; Amatori Reggio-Trissino 3-3; Giovinazzo-Correggio 5-4; Valdagno-Lodi 4-2; Fortemarmi-Seregno 6-9
Serie A2
Rotellistica Novara-Sandrigo 9-1; Granata Lodi-Amatori Vercelli 2-0.

Franco Amato, il grande assente di ieri sera a causa della nota squalifica

ROTELLISTICA, 9-1 AL SANDRIGO

[illegible] Brillante successo per la Noel Rotellistica nell'anticipo della sedicesima giornata di serie A2, che [illegible] disputato venerdì sera al palasport di viale Kennedy. Il quintetto novarese ha marameldeggiato per 9-1 sul Sandrigo, chiudendo con legittima soddisfazione un'annata [illegible] incorniciare, con la promozione in seconda divisione nazionale [illegible] l'ottimo esordio in questo torneo, che vede Borrini [illegible] compagni occupare stabilmente [illegible] prime piazze.

La partita contro i vicentini non ha avuto storia, con la Noel (Baffelli, Borrini, Lodigiani, Duò [illegible] Monteforte [illegible] quintetto iniziale) che ha sbloccato il risultato dopo 6' e 15'' grazie [illegible] una rete in contropiede di Mirko Duò. Dopo quasi 17 minuti [illegible] gioco il parziale si confermava nettamente a favore dei novaresi, avanti di 5-0 con la coppia di punta Duò-Monteforte davvero imprendibile per la difesa veneta. Nella ripresa, il largo vantaggio consentiva all'allenatore-giocatore Roberto Borrini di dare via libera [illegible] tutta la rosa, con l'ingresso in pista di Bellotti, Gorla [illegible] Cerutti.

Una doppietta di Duò ed una rete a testa p[illegible] Cerutti e Monteforte sigillavano l'incontro, che si chiudeva sul 9-1 per i novaresi che adesso resteranno alla finestra, attendendo novità dagli altri incontri, in programma ieri sera. [m. pia.]

PRIMERA

La nostra cultura dell'auto è piena di attenzioni.

Primera è stata costruita per circondarti di cure ed attenzioni: i sedili ti avvolgono per metterti a tuo agio, il volante è docile e preciso, i comandi sono tutti vicini e pronti ad obbedirti, il cambio è morbido, il silenzio è sovrano. [illegible] non solo: vogliamo che tu ci senta sempre al tuo fianco. Allora, con il programma "One to One", se non telefoni tu lo facciamo noi, per verificare subito la tua completa soddisfazione.

L'UOMO, L'AUTO, L'AMBIENTE:
COMINCIAMO UN RAPPORTO TUTTO NUOVO.

Come [illegible] la tua auto? Deve [illegible] bella, certo, e anche silenziosa, comoda, grintosa [illegible] molto, molto [illegible]. Ma tutto questo oggi non basta più. Tu vuoi che la tua auto sia piena di attenzioni anche nei confronti dell'ambiente in cui vivi: e allora, dato che l'aria che respiri ha un valore inestimabile, Nissan Primera è catalizzata senza sovrapprezzo. Progettando quest'auto, poi, av[illegible] in mente anche un altro semplice principio: tecnologia al servizio di chi guida. Proprio per questo abbiamo dato alla Primera una linea morbida [illegible] armoniosa, con [illegible] CX di 0,29 che riduce [illegible] resistenza aerodinamica [illegible] i consumi; motori bialbero [illegible] 16 valvole dell'ultima generazione Nissan; sospensioni Multi-Link, esclusive, per una guida più sicura [illegible] confortevole: [illegible], [illegible]. E [illegible] serie, per darti un'auto preziosa, un'auto da vivere [illegible] scoprire giorno dopo giorno.

Nissan Primera, 4 porte, 5 porte, Station Wagon. Motori bialbero 16 valvole, sospensioni anteriori Multi-Link. Da 95 [illegible] 150 cv
Ora la Primera è disponibile anche [illegible] versione 4×4.

NISSAN ITALIA S.p.A. - Direzione Generale [illegible] Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiberina km. 15,740 - 00060 Capena (Roma) - Tel. 06/908081.
RETE DI VENDITA NAZIONALE: 130 Concessionari Ufficiali e 400 Punti Assistenza garantiscono [illegible] capillare presenza e una immediata copertura [illegible] tutta Italia.
QUALITA' NISSAN: garanzia di 3 anni o 100.000 km su tutto il veicolo; [illegible] anni sulla verniciatura; 6 anni contro la corrosione perforante; traino fino al più vicino Centro [illegible] Assistenza Nissan; auto in sostituzione per 3 giorni. Naturalmente tutto di serie.
PROGRAMMA SPECIALE NISSAN RICAMBI: grazie [illegible] vastissimo Centro Distribuzione completamente automatizzato, tutti i ricambi della gamma Nissan sono disponibili presso i Concessionari Ufficiali.
ASSISTENZA 24 ORE NISSAN: Numero Verde 1678-63003.
PAN EUROPE SERVICE: 3900 Concessionari Ufficiali e Punti Assistenza Nissan assicurano [illegible] chi viaggia in Europa le stesse garanzie di Nissan [illegible].

Nissan Primera. Un nuovo modo di vivere.

LIFE TOGETHER
NISSAN NISSAN

DELITTI INSOLUTI / Omicidio Fasolo e caso Camerino, due anni dopo

Chi ha ucciso il Gei Ar di risaia?

La morte dell'agente d'affari, con due colpi di pistola sparati in camera da letto, rimane senza un colpevole. Archiviata la vicenda del ragazzo trovato carbonizzato in [illegible] campo

VERCELLI. Una Jaguar bianca e un cappello da cow-boy, i bar di notte, l'agenzia immobiliare. La solita vita. Nazzareno Fasolo, Neno per gli amici e le donne, [illegible]. Ha «bucato» [illegible] appuntamento ed [illegible] sparito. Due colpi di pistola lo freddano sulla porta della [illegible] da letto, in camicia e pantofole, nel disordine quotidiano dell'appartamento di un [illegible] solo. Nella palazzina primo Novecento decorosa e demodé non si sveglia [illegible]. E' la notte [illegible] 7 maggio '90.

Morte del «Gei Ar di risaia», di [illegible] piccolo uomo d'affari che sogna di sfondare. Due anni di indagini cambiano poco alla ricostruzione dell'omicidio di Neno Fasolo. Non c'è indizio che regga, tutte le piste finiscono in nulla. Da quella passionale, ma la vita di Gei Ar dalle mille compagne è solo fumo, a quella del giro finanziario troppo grande e poco pulito. I due fratelli di Masserano arrestati perché tengono in casa una pistola simile [illegible] quella che ha sparato a Vercelli vengono scarcerati pochi giorni più tardi. L'ar[illegible] è [illegible] catenaccio o poco più.

Eppure la storia c'è tutta. Neno il prestasoldi, il piccolo agente d'affari proprietario della «Business [illegible] business», una vetrina che si affaccia su viale Garibaldi, [illegible] broker che cerca di legarsi al mondo finanziario torinese. E poi l'uomo che [illegible] è separato dalla famiglia e vive solo, la Jaguar parcheggiata sotto [illegible] e il diario nascosto in cucina. Non ci sono appunti d'affari ma frasi quasi da ragazzino: «Sono forte, pos[illegible] tutto». Nazzareno Fasolo conosce il suo assassino, gli apre la porta. Lo aspetta fino a [illegible] fondo. Per gli investigatori della Questura a sparare [illegible] è stata una donna: non si comincia un'avventura con gli avanzi della cena sul tavolo, le pantofole ai piedi e la camicia [illegible] disordine.

Altre certezze [illegible]. Scompare anche la traccia che porta [illegible] Sicilia: una telefonata d'affari fatta poche [illegible] prima dell'assassinio. Tiziana, la figlia, chiede nuovi interrogatori, [illegible] ricerche. Vuole sapere dall'impiegata della «Business» e dal fidanzato perché quella sera [illegible] hanno chiamato a casa «il Neno» ritardatario. Ma [illegible]che questa pista era già stata battuta.

Resta il giallo che si trascina, il mistero della risaia che non trova soluzione. Gei Ar e la sua Jaguar perdono il loro contorno definito. [illegible] Vercelli della cronaca [illegible] ha altre domande senza risposta. La giustizia chiude il [illegible]so di Amedeo Camerino, morto carbonizzato a vent'anni [illegible] un campo di stoppie. Lo ha investito un trattore o un furgone che [illegible] avventurato sulla stretta strada di campagna alla periferia di Asigliano. Chi è al volante non si accorge dell'urto e lascia un corpo [illegible]tolante nascosto alla vista da una macchia di cespugli. E' settembre, [illegible] campi gli agricoltori bruciano le stoppie. Qualcun altro non guarda tra [illegible] verde ai margini della risaia.

Sul terreno resta [illegible] corpo rattrappito nell'inutile tentativo [illegible] ripararsi dal fuoco. Non verrà notato che qualche giorno più tardi, da un agricoltore insospettito: c'è una macchina, poco lontana dal campo. E' ferma da tempo, non è occupata da una coppietta e non è neppure stata abbandonata dai cacciatori.

La storia viene ricostruita per intero: Amedeo è uscito di casa, a Vercelli, per guidare sot[illegible] [illegible] sole di settembre. Arriva ad Asigliano, si sente male. Sarà l'effetto delle medicine che prende ogni giorno. Soffoca, scende dall'auto e si [illegible]de tra il verde.

Il suo investitore resta senza [illegible]: anche questa volta gli indizi [illegible] inconsistenti, non serve a nulla la mappa degli appezzamenti e delle proprietà della zona. Il caso è chiuso sempre che «non vengano trovati nuovi elementi oggettivi». [illegible] i nuovi elementi non si trovano. E la cronaca [illegible] piccoli gialli di provincia continua.

Roberta Martini

Nazzareno Fasolo e la palazzina di Vercelli in cui è avvenuto l'omicidio (FOTO GAZZA)

APPELLO [illegible]

Per due casi insoluti, una storia [illegible] si chiude. Il 7 ottobre la Corte di Cassazione conferma la condanna a 23 anni di [illegible]re per Maurizio Zotti, accusato di aver ucciso la vercellese Luisa Racca, moglie [illegible] cugino. L'omicidio risale ai primi giorni del gennaio '89. Zotti colpisce Luisa a martellate e nasconde il corpo in un pozzo. Forse ha corteggiato la donna, [illegible] senza risultato.

Tutto accade in pochi minuti nella villetta di Borgomanero affittata dalla giovane coppia. Quando Alessandro Fradellin, [illegible] marito di Luisa, rientra e chiede notizie della moglie, il cugino lo aggredisce. Finiscono [illegible] cantina, vicino al pozzo. Poi Fradellin fugge in strada e chiede aiuto. I carabinieri trovano subito il corpo di Luisa Racca. Nelle intenzioni di Zotti, il pozzetto doveva essere riempito di calce viva. Ma [illegible] ne ha avuto il tempo.

Maurizio Zotti ha sempre negato: [illegible] suo alibi per la sera del delitto è legato ad [illegible] appuntamento con una fantomatica compagna ad Arona. Ha ascoltato impassibile ogni sentenza, accompagnando il verdetto [illegible] una sorta di cantilena: «Sono innocente, sono innocente».

LETTERE AL [illegible]

Santhià, la querelle del Centro giovanile

Con questa lettera vogliamo portare a conoscenza della cittadinanza i motivi per i quali non siamo più operatori del «Centro Giovanile Comunale» di Santhià. Siamo entrati a far parte della Cst ass. (associazio[illegible] che gestisce [illegible] Centro) in maggio giugno 91 e a fine giugno è stato eletto all'unanimità il presidente dell'associazione, anche per evitare ritardi nel rinnovo della Convenzione che regolava i rapporti fra Cst e Comune per la gestione del Centro.

Nonostante le strane [illegible] evasive promesse verbali, [illegible] fine settembre la convenzione [illegible] era ancora stata firmata.

Sette operatori decidevano così di presentare una [illegible] di sfiducia nei confronti del presidente; durante l'assemblea dei soci di inizio novembre tale mozione non veniva presa in considerazione, mentre veniva approvato lo scioglimento della Cst ass.

Il giorno successivo l'amministrazione comunale dava pieni poteri al presidente Marina Gamba; in seguito mediante lettera firmata dalla stessa venivano sospesi i sette operatori.

Risultando evidente il disaccordo tra i sette sospesi [illegible] presidente per le sue risposte vaghe sul problema convenzione, per il suo dissociarsi dalla richiesta d'incontro con la giunta, per un comportamento frenante [illegible] confronti di chi proponeva attività ricreative, ci chiediamo perché [illegible] leggerezza l'amministrazione comunale ha permesso che sette persone tanto decantate poco tempo prima [illegible] sospese senza ascoltare la loro versione dei fatti.

Queste nostre perplessità non vogliono essere una battaglia nei confronti dei nuovi operatori, ci auguriamo anzi che i 145 ragazzi che con il loro entusiasmo ci hanno invogliato a raddoppiare le ore d'apertura del Centro, a rinunciare al ripo[illegible] del sabato sera e a volte della domenica, continuino [illegible] frequentare questa struttura.

Pino Derro, Anna Maria Bronzini, Lino Fraschetti, Santhià

Transito, permessi e [illegible] pedonale

Sono venuto [illegible] conoscenza, l'altro giorno, di [illegible] fatto che mi lascia un po' perplesso. Un mio conoscente, che fa il rappresentante e che serve numerosi negozi di via Italia, mi ha spiegato che per avere accesso con il suo furgone [illegible] corso principale, deve recarsi prima al Convitto, al comando dei vigili urbani, [illegible] farsi rilasciare un permesso. Mi [illegible] venute spontanee due considerazioni. La prima riguarda chi viene [illegible] lontano. Immagino che non [illegible] soltanto biellesi i fornitori [illegible] commercianti di via Italia. Allora mi chiedo: come può cono[illegible] queste strane usanze di casa nostra un grossista che arriva magari da Napoli o anche soltanto da Milano? Nel capoluogo lombardo, tra l'altro, sono gli stessi vigili che dispongo[illegible] di blocchetti prestampati [illegible] rilasciare permessi temporanei. Ed [illegible] la seconda domanda: sarebbe proprio così difficile adottare anche qui lo stesso sistema? Magari si potrebbe ampliare la zona a traffico limitato, facendo pagare chi chiede di avere accesso.

Luigi Sanna, Biella

Lo ha donato il Consiglio comunale di Caresana al bimbo che vuole andare [illegible] curarsi negli Usa

Un gettone di presenza per Manuel

Fra poco faranno lo stesso anche gli amministratori della prima circoscrizione di Vercelli. La sottoscrizione promossa da «La Stampa», intanto, prosegue: ora siamo a 67 milioni. I versamenti si ricevono tutti i giorni nelle nostre redazioni

VERCELLI. Un gettone di presenza per Manuel. Firmato: i consiglieri comunali di Caresana. E' l'ultimo gesto di solidarietà verso il bimbo cerebroleso di Vercelli. I rappresentanti del Comune ieri sono venuti a portare la loro offerta in redazione. E il copione si è ripetuto, gli amministratori pubblici erano già entrati nella galleria dei generosi, nel grande club degli «amici di Manuel». A dare l'esempio erano stati i consiglieri comunali di Vercelli, che su proposta del sindaco Fulvio Bodo avevano versato sul conto corrente della Cassa di rispar[illegible] il loro bravo «gettone».

E non è finita. Anche i consiglieri della prima circoscrizione di Vercelli hanno annunciato che faranno lo stesso. La sottoscrizione aperta da «La Stampa», intanto, prosegue. Con le offerte di ieri [illegible] avvicinando a quota 67 milioni.

Nemmeno nel periodo delle vacanze di Natale si è interrotto il flusso di benefattori nelle nostre redazioni di Vercelli e di Biella. Ma il capitolo più importante della storia, quello del «viaggio della speranza» negli Stati Uniti, deve ancora [illegible] scritto.

La famiglia di Manuel ha cominciato a prendere contatti con [illegible] clinica del professor Doman, [illegible] Philadelphia. Ma l'unica cosa certa, per [illegible] momento, è che l'iter si annuncia molto lungo. Prima di volare negli Stati Uniti bisogna passare per il centro cerebrolesi di Pisa, per la visita preliminare del bambino e per un corso di addestramento dedicato ai genitori.

Il metodo Doman-Delacato, infatti, prevede che l'attività di rieducazione per i movimenti e la ginnastica vengano fatte in [illegible], sotto il controllo di papà e mamma.

Soltanto più tardi si potrà pensare al viaggio negli Usa: la visita del professor Doman, [illegible] di altri medici della sua equipe, servirà per stabilire esattamente di quali terapie Manuel ha bisogno. «Non ci facciamo illusioni - spiega la famiglia -. Ma forse questa è l'unica possibilità per dare un futuro migliore al nostro bambino».

Manuel, due anni, è cerebroleso dalla nascita, durante il parto è rimasto troppo [illegible] lungo senza ossigeno, e l'apnea gli ha provocato gravi lesioni [illegible] [illegible]vello. Il bimbo non riesce a coordinare i movimenti, a reggere [illegible] capo, a parlare. Forse [illegible] nuove terapie [illegible] riusciranno a strapparlo dal [illegible] torpore.

Ecco le offerte raccolte ieri nelle nostre redazioni: NN (100 mila); [illegible] (50 mila); il Consiglio comunale di Caresana per il piccolo Manuel (180 mila); per Manuel (100 mila); per Manuel in memoria dei propri cari, F. C. (50 mila); Piero Alborante per il piccolo Manuel Marangoni (100 mila); i baristi dell'autogrill di Cigliano (20 mila); in memoria [illegible] Marisea e Riccardo Fistarol (100 mila). Ricordiamo che le offerte si ricevono tutti i giorni feriali (dalle 9 alle 20) nelle nostre redazioni, [illegible] sul conto [illegible] speciale aperto dalla Cassa di risparmio di Vercelli. Il numero di libretto è il 46390.

[g. bu.]

Il piccolo Manuel in braccio alla madre Giuseppina (GAZZA)

[illegible] CIVILE

[illegible]

NATI. Andrea Vivani, Carlo Gobbi, Elisa Parente, Martina Signorelli, Erika Bordonaro, Cristina Dainese, Piermarco Chiereghin, Giorgia Villa, Katia Ceretti.

MORTI. Ignazio Ferrara, 74 anni, notaio; Maria Francese, [illegible] anni, pensionata; Paolina Sora, [illegible] anni, pensionata; Giacomo Baronchelli, [illegible] anni, operaio; Annunziata Giordano, 45 anni, casalinga; Aldo [illegible]le, [illegible] anni, pensionato; Alfonso Viperino, 76 anni, pensionato; Sergio Balocco, 41 anni, meccanico; Giovanna Perucca, 85 anni, pensionata; Attilio Battaglia, 56 anni, pensionato; Rosalia Martorana, 89 anni, pensionata; [illegible] Croce, 87 anni, pensionata; Elda Rosso, 77 anni, pensionata; Ettore Maffé, 94 anni, pensionato; Vittorio Riccardi, 80 anni, pensionato; Rolando Bozzo, [illegible] anni, pensionato; Olga Cavigioli, 66 anni, pensionata; Angela Cappa, [illegible] anni, pensionata.

BIELLA

NATI. Marco Masserano.

MORTI. Carmela Pedersoli, 83 anni, pensionata; Guido Ribolto, 60 anni, impiegato.

[illegible]

NATI. Elisa Bruscagin.

MORTI. Tullio Lorenzon, 81 anni, pensionato; Nicolò La Barbera, 61 anni, pensionato.

CAMPIGLIA CERVO

NATI. Daniela Kraja.

VERRONE

NATI. Lara Avventuroso.

La chiesa della Madonna del buon consiglio

La chiesa della Madonna del buon consiglio di Trino negli Anni Venti

La chiesa della Madonna [illegible] buon consiglio di Trino in un'immagine che risale agli Anni Venti. Inizialmente dedicata a San Defendente, è situata fuori dell'abitato sulla statale per Pontestura, definita nel 1766 dal Vescovo Avogadro «strada reale che tende dalla città di Trino a quella di Asti».

Lo stesso prelato, in [illegible]ne della visita pastorale di quell'anno, ricorda che la preesistente chiesa, eretta «ab [illegible]memorabili» venne distrutta nel 1748 a motivo del ricovero delle truppe e di conseguenza demolita. Venne ricostruita a poca distanza dalla precedente «con il concorso di diversi particulari» e terminata nel 1757.

Tuttavia anche la chiesa nuova era risultata insufficiente a contenere i fedeli che vi affluivano, per cui il 25 ottobre 1763 ne venne iniziato l'ampliamento concluso nel maggio 1764.

Il vescovo ricorda infine che il campanile presentava «guglia a croce e vela di ferro in pontus», mentre ora è a tetto piatto.

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e [illegible] (0161) 64 721
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23) *Biella* (015) 34.741 (dalle 20.30 alle 0.30)
Telefono [illegible] numero verde (basta [illegible] gettone) 1678 48 048
Patronato Acli: (0161) 250.100
[illegible]o tossicodipendenze: dal lun. al ven. 8,30-10,30 (0161) 250.097

[illegible]

Vercelli: (0161) 250.498; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) 253 80 37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Crevacuo[illegible]** (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **[illegible] Ferraris:** (0161) 47.144; **Salussola:** (0161) 98.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Trivero:** (015) 75.050; **Valle Mosso:** (015) 702.800; **Varallo:** (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 811.463

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848.9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) [illegible]; **Crescentino:** (0161) 842.555; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. [illegible] (0161) 590.333; ambul. 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503.313

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.000 - 43.108; **Gattinara:** (0163) [illegible]; **Santhià:** (0161) 9281; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanali [illegible]presi): (0161) 912.380 *Biella:* (015) 351.400.

FARMACIE

VERCELLI
La farmacia [illegible] turno oggi e stasera è: *Dr. Borrano*, via Restagno [illegible] (Isola), tel. 215.090 [illegible] sarà di turno la *Farmacia Centrale*, via Lavvy 5, tel. 64514
Gattinara (VC) *Dr. Spazi*, [illegible] Italia 23, t (0163) 833.236.
BIELLA
Le farmacie di turno [illegible]: *San Paolo*, via [illegible] 59, [illegible] (015) 849 50.22. Domani saranno di turno: *Farmacia Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) 22.390 e *Dr. Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370 - 22.082
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.288
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409
Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Franchini*, via Marconi 2, tel. (015) 590.174
Ponderano: *Dott.ssa Giuseppina Mentelli*, via Mazzini 48, tel. (015) 541.316
[illegible]na: *Dott.ssa Luisella Re*, piazza Quaglino 1, tel. (015) 680.192 e **Carrione:** *Dr. Piero Pistini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 871.868 (turno sussidiario festivo di domenica 29 dicembre dalle ore 9 alle ore 12.30)
Valle San Nicolao: *Dr. Quanto Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 743.138 e **Crevacuore** *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) [illegible]
[illegible]: *Dr. Rasano*, [illegible] 201, tel. (015) 95.93[illegible] e **Mottalciata:** *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. (0161) 857.114
Scopello: [illegible] *Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196
V[illegible] *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193

[illegible]

[illegible]: (0161) 213.339
[illegible]: (015) 26.332

Rientrata la minaccia dell'Usl di sospendere i servizi socioassistenziali

Trovati i soldi per gli anziani

L'assemblea dei Comuni ha approvato la richiesta di maggiori contributi per ripianare il deficit del settore. Vercelli verserà due miliardi, le altre amministrazioni 400 milioni

VERCELLI. Lotta contro il tempo per «salvare» i servizi socioassistenziali gestiti dall'Usl, messi in forse da [illegible] bilancio che [illegible] ammetteva repliche: un miliardo e [illegible] di passivo avrebbero imposto all'Unità sanitaria - almeno questa era la minaccia dell'amministratore Gianfranco Sarasso - di sospendere i servizi dal primo gennaio restituendoli ai Comuni.

Un doppio rilancio di Vercelli, della giunta su proposta dell'assessore al Bilancio Luciano Caffi prima e del sindaco Bodo ieri, ha posto le basi per il proseguimento dell'attività: le amministrazioni comunali si accolleranno qu[illegible] per intero il disavanzo del bilancio attraverso il raddoppio della quota per abitante che viene riconosciuta all'Usl come «quota di conferimento». Una decisione che non è piaciuta a tutti i sindaci, [illegible] che alla fine dell'assemblea è stata presa.

Il Comune di Vercelli [illegible] deciso di destinare un miliardo del proprio bilancio, cifra però [illegible] Sarasso [illegible] giudicato ampiamente insufficiente. La [illegible] «spesa storica» per [illegible] 1992 è di 1 miliardo e 300 milioni per la gestione dell'ex Ospizio [illegible] poveri, di villa Cingoli e della cascina Lavino, per il personale e per l'assistenza domiciliare.

Questa differenza è stata coperta nei giorni scorsi in seguito [illegible] alcune variazioni del bilancio comunale grazie [illegible] ulteriore contributo di 375 milioni, [illegible] molti in [illegible] però rispetto alle richieste di Sarasso.

Ieri mattina, durante l'assemblea dei Comuni dell'Usl 45, la sorpresa: Bodo si è impegnato per due miliardi. «Stiamo f[illegible]do i salti mortali - ha detto - perchè l'assistenza [illegible] servizio di fondamentale importanza. Chiedo a Sarasso se, seppur [illegible] 400 milioni in me[illegible] l'Usl è in grado di assicurare il proseguimento dell'attività».

La risposta è stata positiva: «E' un segnale di grande buona volontà. Con i due miliardi [illegible] Vercelli non [illegible] risolti tutti i problemi di bilancio del settore, ma almeno ci sono le prospettive per poter continuare». Non [illegible] escluso comunque che [illegible] fine [illegible] al momento della stesura del bilancio consuntivo, l'amministratore Usl batta nuovamente [illegible].

Le richieste di Sarasso non sono però [illegible] accolte da tutti i sindaci presenti [illegible] la [illegible] disponibilità dimostrata da Bodo. In particolare Francesco Filica, primo cittadino di Borgovercelli, ha protestato: «Io [illegible] sono in grado di impegnarmi per la cifra richiesta, anche perchè è proprio Vercelli, cioè [illegible] Comune che più usufruisce dei servizi, [illegible] primo [illegible] non [illegible] quanto richiestogli. Propongo che sia rimandata [illegible] discussione su questo punto ad un'altra assemblea dopo che ciascun sindaco si sarà consultato [illegible] i propri consiglieri».

Una presa di posizione che ha suscitato la replica di Sarasso: [illegible] conti [illegible] questi. [illegible] qualche Comune li crede esorbitanti [illegible] pensa di poter gestire il settore [illegible] proprio spendendo meno [illegible] faccia mettendosi automaticamente fuori dall'Usl 45. [illegible] mesi tutti conoscono [illegible] mie richieste ed [illegible] si chiede di posticipare le decisioni. Bisognava sollevare la questione prima perchè adesso non c'è più tempo da perdere, il primo gennaio è vicinissimo».

Alla fine, almeno per un anno, i servizi socioassistenziali sono salvi. Non è improbabile però che nei prossimi mesi qualche Comune decida di gestirli autonomamente nel [illegible]. Uno di questi potrebbe essere proprio Vercelli.

Franco Cottini

Un momento dell'assemblea fra i sindaci dei Comuni dell'Usl 45

QUANTO PAGHERANNO I PAESI

VERCELLI. La «ricetta Saras[illegible] [illegible] era indolore per tante amministrazioni alle prese [illegible] bilanci poco generosi: raddoppiare [illegible] 1991 il contributo [illegible] abitante da versare all'Usl portandolo per Vercelli da 10 a 20 mila lire e per gli altri Comuni da 7.[illegible] a 14.600.

Aveva detto due mesi [illegible] l'amministratore straordinario: «E' l'unica possibilità per continuare nel 1991 ad assistere anziani, handicappati e ragazzi [illegible] [illegible] trovare una nuova famiglia. Capisco [illegible] difficoltà dei Comuni, ma [illegible] si può usare l'alibi delle casse comunali vuote per tacitarsi la coscienza, [illegible] amministratori [illegible] come cittadini. Solidarietà sociale non sono solo due parole, [illegible] significa rispetto per le categorie di persone meno fortunate».

In base alla delibera presa [illegible] [illegible] dicembre [illegible] quanto pagheranno i Comuni dell'Usl 45. Albano 6 milioni; Arborio 16 e mezzo; Asigliano 20 [illegible] mezzo; Borgovercelli 33 milioni; Care[illegible] 18 e mezzo; Caresanablot poco più [illegible] [illegible] Casanova Elvo [illegible] milioni; Collobiano 2; Costan[illegible] quasi 15; Desana 15; Formigliana 10.

[illegible] ancora: Ghislarengo 11 milioni [illegible] mezzo; Greggio [illegible] [illegible] mezzo; Lenta quasi 13; Lignana 8; Motta dei Conti 14; Olcenengo 9; Oldenico 4; Pertengo 6; Pezzana 16 Prarolo 9; Quinto 7; Rive 6 [illegible]; Ronsecco quasi 11; Rovasenda 15 e mezzo; Sali 3; San Giacomo [illegible] [illegible] mezzo; Stroppiana 18; Tricerro [illegible] e mezzo; Villarboit 10; Villata quasi 26; Vinzaglio 9 e mezzo.

Aggiungendo [illegible] miliardo [illegible] [illegible] milioni di Vercelli si arriva a un miliardo e 416 milioni. In più [illegible]ogna conteggiare 1 miliardo e 300 della «spesa storica» del capoluogo, i contributi regionali e i pagamenti dei servizi [illegible] carico degli assistiti si arriva a quasi [illegible] miliardi [illegible] entrate [illegible] te», [illegible] 500 milioni in meno delle previsioni. Sono [illegible] tutti causati [illegible] minor contributo di Vercelli che comunque [illegible] arrivato fino al raddoppio della cifra stanziata in un primo momento.

Dalla prospettiva di [illegible] due miliardi di deficit, [illegible] quindi di interrompere i servizi restituendoli ai Comuni, il passo fatto in avanti è comunque considerevole. «A queste condizioni, seppur [illegible] qualche difficoltà, [illegible] [illegible] mantenere uno standard di assistenza soddisfacente» è il commento raccolto ieri all'Usl. **(f. co.)**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Aziende municipalizzate, un accordo con Casale

L'Azienda autonoma per i servizi municipalizzati di Vercelli ha firmato un accordo di collaborazione [illegible] l'azienda gemella [illegible] Casale. I due enti estenderanno la distribuzione [illegible] acqua e [illegible] anche nei centri dell'hinterland in cui [illegible] [illegible] [illegible] garantito dall'amministrazione civica e creeranno organismi tecnici comuni per gli interventi. La collaborazione riguarderà anche lo scambio di conoscenze, attrezzature e personale per l'assistenza sugli impianti, la formazione professionale, il controllo della qualità dell'acqua.

[illegible]ALLO

Nuove truffe delle false Fiamme gialle

Truffe in Valsesia. Più persone, spacciandosi come Guardie di finanza, cercano di farsi consegnare piccole somme [illegible] denaro. Di solito chiedono contributi e abbonamenti per inesistenti riviste tributarie. Le Fiamme gialle invitano [illegible] prestare attenzione e consigliano di farsi consegnare dai presunti finanzieri la tessera di riconoscimento. Ogni episodio [illegible] tentata truffa deve [illegible] segnalato al Comando della Guardia di finanza.

[illegible]

I distributori aperti in provincia

I benzinai aperti a Vercelli oggi (turno B) sono: Mobil, [illegible] Prestinari; Agip, tangenziale Strada Statale 31 Km. 3+870; Erg, via Walter Manzone 16; Fina, via Viviani; Erg, via Walter Manzone; Esso, piazza Cugnolio; Total, [illegible] Tasso; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Api, via Massaua 107; Lucio Defabianis, via per Olcenengo. I benzinai invece aperti a Biella (turno A): Tamoil, via Milano 121; Agip, via Tollegno; Agip, via Trossi; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo [illegible]; Esso, via Ivrea 10; Q8, via Fratelli Rosselli [illegible]; Ip, via Milano 24; Montesbell, viale Macallè 20; Erg, via Oberdan [illegible].

[illegible]

Al via i corsi [illegible] lingua walser

Due [illegible] [illegible] lingua walser, uno dedicato ai bambini l'altro agli adulti. L'iniziativa ha preso il via in questi giorni: le lezioni si tengono il mattino per i piccoli della scuola elementare di Alagna e [illegible] Riva, la sera sono invece gli adulti a riscoprire la lingua madre nelle sale dell'Unione alagnese.

[illegible]

Nuovo [illegible] per la rivista «Diabete e società»

E' in distribuzione, nelle Unità sanitarie e nelle farmacie della provincia, il nuovo numero di «Diabete e [illegible]à», la rivista curata dall'Associazione diabetici. Tra gli argomenti di copertina, un'intervista al primario [illegible] Pediatria del Sant'Andrea di Vercelli Paola Cerruti Mainardi.

[illegible]

Tassi, manovra negativa per l'industria locale

AVEVA ragione, dunque, l'imprenditore piemontese a lamentarsi che, in questa fase di «depressione profonda dell'economia», non ci fosse ancora stato il ribasso del costo del denaro, atteso dopo gli accordi di Maastricht. Ma [illegible] ribasso non soltanto non c'è stato, ma si è avuto, invece, [illegible] rincaro.

Innocenzo Cipolletta, nella [illegible] doppia [illegible] di economista e di direttore generale della Confindustria, ha commentato: «Dobbiamo riflettere sull'Europa che stiamo costruendo. In un sistema [illegible] cambi fissi, [illegible] privo di una politica comune, un problema nazionale come quello tedesco conduce tutti [illegible] [illegible] strada controproducente: [illegible] dovuto fare il contrario», dando, così, ragione al nostro imprenditore piemontese. Tanto più, [illegible] Cipolletta, che, «per ridare fiato all'economia, gli Stati Uniti hanno deciso di abbassare i tassi, pur avendoli molto più bassi dei nostri», dimostrando così, anche [illegible] la proposta di un minor carico fiscale sulle imprese, di essersi impegnati in una politica anti-ciclica. E concludeva: «alzare i tassi fa bene all'inflazione (cioè, alla lotta per reprimerla, n.d.r.), che è l'obiettivo tedesco, ma fa male alla ripresa economica», che è l'obiettivo [illegible] resto d'Europa.

Con una differenza, aggiungerei, a nostro danno: che [illegible] Germania il tasso di sconto è ora dell'8%, l'inflazione poco più del 4%, [illegible] non ci risulta esserci una crisi economica «profonda». In Italia, invece, il tasso di sconto è al 12%, l'inflazione [illegible] 6%, quindi il costo del denaro parte da [illegible] livello minimo «teorico» di 6 punti in termini reali (contro i 4 punti in Germania), mentre la nostra situazione economica è pesante.

Mario Arcelli, un altro economista ben noto, osserva che, «senza [illegible] manovra monetaria congiunta dei paesi Cee si [illegible] rebbe andati incontro a [illegible] rottura degli accordi faticosamente raggiunti a Maastricht». Quindi, il [illegible] imprenditore piemontese non era solo ad attendersi conseguenze da quel vertice europeo, ma, con la logica del buon imprenditore, pensava che portasse a manovre monetarie decise in comune [illegible]. La Germania, invece (e [illegible] è la prima volta, soprattutto dopo che ha ricucito il suo strappo tra Est e Ovest), ha de[illegible] da sola. Il tasso [illegible] sconto, ricorda Mario Pirani, «quando non è concordato, può essere un'arma di guerra economica». Il suo rialzo da parte [illegible] Berlino (e diciamo, non a [illegible] Berlino, invece di Bonn [illegible] di Francoforte) non era concordato: quindi [illegible] un'arma di guerra economica.

Poche ore dopo averla usata, o [illegible] lasciato che [illegible] Bundesbank la usasse, il cancelliere tedesco Helmut Kohl, in un'intervista [illegible] Furio Colombo, diceva: «Nel giro di tre, cinque anni, la Germania sarà [illegible] più forte di oggi. Ma, questo, non dovrà [illegible] timori, reali e immaginari, che nascono dal passato». La Germania, per il timore delle inflazioni passate, ma che le destano ancora paure reali o «immaginarie», continua ad andare per la propria strada, incurante [illegible] manovre monetarie come quella della [illegible] settimana, possono causare agli altri danni e feriti. Ci permetta, allora il cancelliere Kohl, di nutrire qualche timore che scaturisce «dal passato». Anche perchè, continuando tutti a comportarsi così? temiamo che, come scrive Mario Monti, «nella prossima Unione economica e monetaria entrerà non l'economia italiana, ma [illegible] suo scheletro». Aggiungiamo: un'economia indebolita da problemi finanziari, dalla concorrenza di un debito pubblico, prostrata da una politica monetaria a rimorchio delle intenzioni, anche buone, ma altrui, spolpata da una politica fiscale che si nutre solo di ciò che sta in superficie.

Mario Salvatorelli

In un duomo gremito di fedeli è stato celebrato il 50° anniversario della morte

Don Pollo, un santo per Vercelli

Il cardinale di Torino Saldarini ha paragonato la figura del cappellano degli alpini morto da eroe in Montenegro al martire Stefano. Ora la città attende l'esito del processo di beatificazione

VERCELLI. La [illegible] di Santo Stefano, in un duomo gremito [illegible] fedeli, l'arcivescovo di Torino, cardinale Giovanni Saldarini, ha presieduto [illegible] cerimonia di chiusura delle celebrazioni del [illegible] anniversario della morte del «Servo di Dio», don Secondo Pollo. Hanno partecipato alla celebrazione eucaristica anche l'arcivescovo di Vercelli Tarcisio Bertone, il [illegible] di Fossano Natalino Pescarolo [illegible] padre Innocenzo Vecchi, postulatore generale della causa di beatificazione dell'eroico sacerdote.

La cerimonia era stata preceduta dalla consueta manifestazione degli alpini [illegible] Vercelli, a Caresanablot, con la deposizione di [illegible] corona di allora [illegible] monumento dedicato al cappellano, con [illegible] discorso commemorativo del capitano Dino Serazzi, [illegible] [illegible] la celebrazione della messa nella locale parrocchia.

[illegible] anche la comunità di Larizzate ha voluto ricordare nello stesso giorno don Pollo. Monsignor Tarcisio Bertone ha benedetto una lapide che, posta nella chiesa parrocchiale, vuole ricordare il ministero pastorale esercitato dal «Servo di Dio», quale vicario economo, nell'inverno 1940-41 prima di partire per il [illegible] militare.

Il clou delle manifestazioni celebrative dei 50 della [illegible] [illegible] dell'eroico sacerdote, morto all'età di soli 33 [illegible] [illegible] era avuto [illegible] periodo settembre-ottobre con giornate di studio e di spiritualità riservate ai religiosi, [illegible] clero, agli alpini, ai giovani, agli anziani, ai gruppi di preghiera.

Il tutto a corollario della [illegible] [illegible] documentaria «Una vita per la chiesa» che, allestita alla galleria dello Juvarra al primo piano del seminario, ha voluto proporre ai visitatori un'ampia documentazione sulla vita di don Pollo.

Tutte iniziative sviluppate, nel [illegible] del 1991, dall'associazione Amici di Don Pollo - [illegible]presa la «marcia del ricordo» fra Caresanablot e la cattedrale - per mantenere viva la fiamma delle virtù e della santità [illegible] sacerdote fra quanti non l'hanno conosciuto [illegible] persona [illegible] per favorire l'iter [illegible] causa [illegible] beatificazione iniziata il 20 aprile del 1966 con il [illegible] informativo» dell'arcivescovo Francesco Imberti.

[illegible] atti processuali sono stati trasmessi dal successore di Imberti, monsignor Albino Mensa, alla Congregazione per [illegible] cause dei santi dal 15 g[illegible] 1973, ed attualmente è in corso l'allestimento della «positio» sulla vita [illegible] sulle virtù del Servo di Dio. Agli atti del processo figu[illegible] testimonianze di [illegible] «grazie ricevute» che vengano attribuite alla sua intercessione.

La tragica morte di don Pollo è avvenuta in Montenegro il [illegible] dicembre 1941 mentre egli [illegible]guiva, come cappellano militare, gli alpini del 3° Battaglione Valchisone.

All'alba, a [illegible]ota 964, nella spianata di Dragali, il battaglione è investito, [illegible] tre parti, da un violento fuoco di mitragliatrici. E' impossibile ripararsi ed [illegible] alpino cade ferito.

Don Pollo balza dalla sua buca e accorre per soccorrerlo, [illegible] fatti pochi metri è fermato da una scarica che gli recide l'arte[illegible] femorale. Un generoso caporale infermiere si precipita in suo aiuto, ma anche lui perde la vita. Don Pollo quasi completamente dissanguato [illegible] [illegible] agonia, ma è cosciente e consapevole della sua disperata situazione.

A chi gli si avvicina dice espressioni di incoraggiamento, benedice [illegible] suo battaglione e [illegible] le ultime parole: «Vado [illegible] Dio che è [illegible] buono».

E l'altra sera, in cattedrale, monsignor Saldarini ha accostato la morte di don Pollo [illegible] quella di Santo Stefano, martire lapidato nel [illegible] dopo Cristo. I tantissimi vercellesi che cono[illegible] [illegible] amavano [illegible] «Servo [illegible] [illegible] sperano presto di potergli rivolgere, nelle preghiere, chiamandolo [illegible]».

Walter Nosi

L'ingresso del cardinale Saldarini in Duomo (FOTO [illegible])

Costanzana

Discarica ne parlano i [illegible]

VERCELLI. Anche l'amministrazione [illegible] provinciale di Vercelli [illegible] scesa in campo sul problema [illegible] della discarica per rifiuti industriali [illegible] costruire su 46 giornate di [illegible] [illegible] località Pescate, [illegible] Costanzana: il presidente Gilberto Valeri ha organizzato per le 17 del 7 gennaio una riunione allo scopo di «approfondire le problematiche connesse [illegible] la progettata di[illegible]».

Oltre che al sindaco e al «Comitato per la difesa dei diritti dei cittadini» di Costanzana, [illegible] lettera di Valeri è stata spedita ai sindaci [illegible] Asigliano, Balzola, Caresana, Desana, Morano Po, Motta de' Conti, Pertengo, Rive, Stroppiana, Tricerro e Trino, tutti interessati [illegible] percorso della roggia Marcova.

Il Consiglio provinciale di Vercelli, nella [illegible] ultima riunione, aveva già espresso all'unanimità parere contrario alla discarica. **[r. s.]**

Dalla Korczak

[illegible] calendario illustrato [illegible]

VERCELLI. Mentre [illegible] sogno del «parco laboratorio» sta per diventare una realtà (l'assessorato regionale all'ambiente ha infatti stanziato un finanziamento [illegible] per la sistemazione dell'area interessata al progetto), l'Associazione «Janusz Korczak» [illegible] realizzato un'altra opera [illegible]ificativa: si tratta [illegible] calendario '92 [illegible] sui diritti [illegible] fanciullo.

Per corredare il simpatico e inedito almanacco sono stati scelti trentuno dei disegni presentati [illegible] concorso indetto dall'associazione tra le scuole materne italiane sul tema «Ogni bambino ha diritto [illegible] aria ed acqua pure».

Accanto alle riproduzioni dei più bei piatti in ceramica, per lo più incentrati sul rispetto per la natura [illegible] l'ambiente, [illegible] riportata la dichiarazione sui diritti dei bambini adottati dall'assemblea dell'Onu il [illegible] novembre del 1959. **[g. mo.]**

Un nuovo elenco dei contribuenti che hanno subito l'accertamento

I controlli del Fisco a Cossato

Pubblichiamo i nomi di coloro che hanno avuto una verifica dell'Ufficio imposte per cifre superiori ai 40 milioni. La maggior parte degli interessati ha già fatto da tempo ricorso

COSSATO. Rendiamo noto l'elenco dei contribuenti di Cossa[illegible] che hanno avuto, tra l'87 e l'89, un accertamento tributario sugli anni precedenti superiore ai 40 milioni. Le cifre devono essere moltiplicate per mille. Da rilevare che la maggior parte delle persone fisiche e giuridiche qui indicate hanno già presentato ricorso contro tali controlli.

Franco Acquadro, [illegible]: denunciato 0 (accertato 42.595); Claudio Amosso, 1983: 45.009 (45.009); Luciano Api, 1984: [illegible] (53.187); 1985: 8.689 (51.123); Severino Bernardi, 1983: 38.827 (41.075); Eraldo Bocchio, 1982: 46.851 (47.325).

Nillo Boggiani, 1983: 0 (61.586); Claudio Bolengo, 1982: 39.825 (42.651); Ermanno Borio, 1982: 45.994 (48.464); [illegible]: 55.464 (58.235); Gianfranco Borio, 1983: 39.760 (40.208); Vincenzo Boschetto, 1985: [illegible] (45.950); Gianantonio Botte, 1982: 6.588 (46.283); 1983: 7.925 (54.602).

Pietro Botto, [illegible]: 57.028 (59.691); 1983: 53.413 (56.844); Claudio Botto Poala, 1982: 49[illegible] (51.975); Franco Bozzo, 1983: 42.396 (43.894); Diego Broglia Marze, 1983: 118.160 (709.215); 1984: 200.306 (797.578); 1985: 369.483 (2.144.768). Luigi Buratti, 1982: 19.003 (51.287); 1983: 19.001 (68.820); Pio Callegari, 1982: 66.118 (66.383); Pio Angelo Callegari, 1983: 50.618 (50.618); Corrado Carbone, 1983: 18.032 (66.760); Roberto Carbone, 1983: 16.782 (65.510).

Franco Cassardo, 1982: 60.583 (61.475); 1983: 56.395 (57.290); Deriano Dama, 1984: 7.161 (66.421); Maria Dama, 1984: 47.295 (47.545); Alessandro Dardano Candido, [illegible]: 65.972 (107.564); 1984: 62.273 (70.273).

Pietro Donis, 1982: 74.965 (76.014); 1983: 56.964 (58.711); Mario Ellena, 1982: 53.279 (53.818); 1983: 56.706 (56.860); Sergio Ferla, 1982: 79.005 (79.005); 1983: 92.615 (94.507); Giancarlo Filippo, 1983: 244.572 (316.898).

Giuseppino Fontanella, 1982: 28.930 (61.824); [illegible]: 41.041 (64.335); Carmela Gabban, 1982: 0, 50.000; Giuseppe Garbaccio, 1983: 63.916 (63.916).

Aldo Graziola, 1983: 10.034 (46.467); Dario Gubernati, [illegible]: 21.401 (110.699); Lorenzo Gubernati, 1983: 27.545 (63.984); Giancarlo Guelpa, 1982: 40.067 (46.126); Luigi Guerra, [illegible] 39.180 (42.883); Enzo Gusella, 1983: 20.876 (64.546); Franco Emilio [illegible]larietti, 1983: 5.887 (82.531); 1984: 4.801 (62.620); Elio Le[illegible] Tamellino, 1983: 61.340 (63.940); Valentino Longato, 1983: [illegible] (41.878); Giuliano Marangon, 1984: 3.306 (40.800). Franco Masera, [illegible] [illegible] (56.809); Primo Minato, 1983: 4.153 (61.893); Carla Mino, 1983: 17.060 (47.438); 1984: 0 (91.450).

Artimaglia di Recanzone Gilio, Vigliano Biellese, 1984: 135.951 (135.951); Taverna Emilio [illegible] Seguini Basilio, Trivero, 1982: 37.242 (60.679); [illegible]: 9.673 (70.767); Bresciani e Canale imprese, Trivero, 1984: 194.843 (194.843).

Anche nella zona di Cossato molte le industrie nel mirino del Fisco

A BORGOSESIA E IN [illegible]

BORGOSESIA. Questo l'elenco dei contribuenti [illegible] Borgosesia che hanno avuto un accertamento Irpef superiore ai 40 milioni. Gli anni presi [illegible] considerazione vanno dall'82 all'86.

Anche in questo caso molti hanno presentato immediatamente ricorso. Le cifre vanno moltiplicate per mille.

Mario Ferrarotti, 1983: denunciato [illegible] (accertato 94.575); 1984: 58.196 (223.842); [illegible] 67.986 (143.981). Alfredo Fila Robattino, 1984: 19.757 (87.218); Bruno Fileppo, 1985: 73.152 (84.127); Pierluigi Filippo, 1985: 143.175 (65.127); Adriano Foglia, 1982: 70.008 (78.742); 1983: 108.375 (123.035); Carla Foglia, 1983: 64.676 (66.878); Lino Foglia, 1983: 54.335 (54.910); Lucia Foglia, 1983: 61.239 (63.541).

Giuseppino Fontanella, 1985: 159.422 (179.275); Eugenia Fornara, 1982: 36.690 (47.002); [illegible]83: 74.553 (102.131); 1984: 68.286 (85.011). Amedeo Franchi, 1982: 71.977 (72.586); Guido Franchi, 1982: 69.682 (70.082); Eliseo Fulin, 1982: 71.211 (72.881); 1983: 67.629 (82.774); Fabio Fusco, 1983: 57.952 (57.952); Tonino Galli, 1983: 46.520 (47.045).

Virginia Galloni, 1982: 15.243 (65.869); 1983: 13.230 (117.562); 1984: 6.620 (106.764).

Carla Garelli, 1982: 26.123 (47.645); Italo Gario, 1986: 0 (96.162).

Franco Garlanda, 1983: 34.028 (42.827); Vilma Garlanda, 1985: 69.907 (80.882); Angelino Gentile, 1984: [illegible] (42.820); Giovanni Gessini, 1982: 1.896 (68.111); Pi[illegible] Gianotti, 1985: 14.608 (45.837); Francesco Gioira, 1984: 61.756 (64.178).

Giuseppe Giordano Lavinio, 1984: 18.935 (47.552); Ines Go[illegible]ni, 1982: 0 (73.971); 1983: 0 (79.294); 1984: 0 (99.949); 1985: 0 (61.173); Mario Guidetti, 1983: 211.897 (233.982); 1984: 201.513 (210.293); 1985: 93.973 (105.121).

Franca Lazzeri, 1986: 12.901 (51.575); Marta Lucchi, 1982: 21.710 (90.386); 1983: 16.993 (84.158); Ottaldo Maggiora, 1985: 21.414 (225.559).

Sergio Marcodini, 1984: 70.083 (95.220); Gaudenzio Marocchino, 1982: 50.352 (52.275); 1983: 51.608 (54.185); Luigi Mattiolo, 1983: 16.164 (99.162); 1984: -16.664 (66.964); 1985: 18.130 (101.117); Rosanno Milanaccio, 1983: 42.404 (42.404); Ilva Moretti, 1984: -20.608 (42.514); Natale Mussoni, 1984: 44.289 (45.526).

Erminia Neri, 1982: 53.706 (62.440); 1983: 60.320 (61.101); Cristina Nobile, 1985: 73.224 (84.189); Rita Nobile, 1983: -[illegible] (43.132); Irene Occoferri, 1982: 61.688 (70.322); 1983: 69.132 (69132).

Carlo Ottina, 1982: 57.661 (57.943); Pietro Angelo Ozino Calligaris, 1983: 111.228 (111.228); Silvio Pagano, 1982: 55.980 (66.264); Vania Parolare, 1983: 49.714 (49.714); Anna Maria Pastore, 1983: 63.367 (63.367).

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

La nobildonna che creò l'ospizio per i poveri

QUANDO nel 1926 l'onorevole Buratti vinse [illegible] pri[illegible] premio di quella Lotteria benefica [illegible] Villa del Bosco, probabilmente non si stupì, [illegible] imputò la [illegible] non tanto alla propria fortuna quanto al proprio diritto di carica e di censo.

Ma nemmeno dovetta stupirsi quando, aperto l'enorme scatolone che conteneva la «bambola parlante», primo premio della lotteria, ne saltò fuori - fra stupori e applausi generali - una vispa ragazzina sui dieci anni, che subito si mise a parla[illegible] e a chiedergli soldi e [illegible] benefico.

L'onorevole Buratti doveva avere previsto anche questo, e già aveva anzi [illegible] mano rassegnata al portafoglio.

Stavano intanto mettendo pure loro [illegible] al portafoglio gli altri duecento invitati d'o[illegible] [illegible] quella festa [illegible] a quella Lotteria, quasi tutti industriali o professionisti [illegible] possidenti, come [illegible] diceva allora, biellesi o alessandrini, fra questi ultimi il senatore Borsalino.

Erano tutti convenuti, autorità, popolazione e clero, per solennizzare e patrocinare un avvenimento di grande rilievo, e non soltanto per Villa [illegible] Bosco. Venivano inaugurati, in quel giorno, i lavori di ampliamento e di ristrutturazione [illegible] un'opera di servizio allora intitolata «Ospedaletto [illegible] Sant'Antonio», [illegible] «Istituto Santa Rita».

La sua origine era [illegible]ta romantica e [illegible]a. Tutto ha inizio sul finire del secolo scorso, quando una piccola comitiva, che viene creduta di accattoni, entra sull'imbrunire [illegible] Villa del Bosco.

Un ragazzo che conduce [illegible] carretto trainato [illegible] un asino, sul carro due sciancati, al seguito due donne vestite dimessamente. Cercano un castello, così dicono, che dovrebbe [illegible]re in vendita da quelle parti: hanno intenzione di acquistarlo.

La gente di Villa del Bosco [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] questi vaneggiamenti. Ha incominciato a piovere, gli accattoni vengono accompagnati in una casupola disabitata, [illegible] vani [illegible] pavimento e con fessure ai muri: per questa notte potete dormire qui.

Vengono portate coperte, e anche qualche secchio per raccogliere l'acqua che filtra [illegible] soffitto: la capanna di Betlemme [illegible] Villa del Bosco.

[illegible] [illegible] erano accattoni. La comitiva [illegible] viandanti era quella di Teresa Michel, già dama dell'aristocrazia alessandrina che ora, dopo la morte del marito, [illegible] venduto tutto, [illegible] investito [illegible] generosità, a raccogliere [illegible] ospitare «gli ultimi» senza discriminazioni, senza domande.

Quella casupola di Villa del Bosco sarà il [illegible] nuovo centro di ospitalità.

Il giorno dopo va a Biella per la questua, raccoglie [illegible] lire, le offre in caparra per l'acquisto di quella casa.

Il resto viene da sé. Soldi, ampliamenti, soprattutto gli ospiti: vecchi ammalati o inabili, handicappati fisici e psichici, bambini.

Diventa ospizio, asilo infantile, ospedale, oratorio, scuola di cucito. E via via ristrutturazioni, ampliamenti, traslochi. Altre lotterie benefiche, lasciti, donazioni.

Ora quella casa-capanna di Betlemme [illegible] Villa del Bosco è un grande complesso di edifici, vanto del paese, che ospita più di cinquantadue persone inabili o handicappate.

Pier F. Gasparetto

I REDDITI A SANTHIA' E NEI PAESI VICINI

SANTHIA'. Questi i contribuenti che hanno subito un accertamento Irpef superiore ai 40 milioni da parte dell'Ufficio imposte dirette: le cifre vanno moltiplicate per mille. Quasi tutti hanno già fatto ricorso.

Giuseppe Baglietto, 1982: denunciato [illegible]50 (accertato 42.428); 1983: 40.391 (43.116); Giuseppe Bellinelli, 1986: -416 (116.231); Gualtiero Bellinelli, [illegible]: -3.784 (113.894); Laura Biagiotti, [illegible]: 11.440 (47.00); Antonio Brezzo, 1982: 65.487 (66.615); Carlo Alberto Busca, 1983: 0 (95.461); 1984: 0 (105.263); 1985: [illegible] (128.397); Gian Carlo Busca, 1984: 36.560 (42.520); Rita Cimalando, 1986: 591 (118.725); Fiorenzo Comello, 1984: 21.030 (91.472).

Stefano Depetris, 1984: [illegible] (40.441); Alessandro Faini, [illegible]: 13.261 (43.118); 1984: 12.125 (89.888); Riccardo Farini, 1984: 6.791 (84.555); Julio Ermanno Fantone: 41.907 (44.336); Natalina Foschi, 1982: 39.300 (44.790), Franca Gai, 1984: 12.553 (43.884); Franco Gallo, 1982: 17.493 (65.576); 1983: 254 (110.931); Noemi Gastaldi, [illegible]: 48.009 (48.009); 1983: 40.773 (40.773).

Teresio Ghigo, [illegible]: 6.479 (41.874); Giuseppina Giaretti, [illegible]: 19.935 (47.069); Maria Giulia Grasso, 1986: 36.486 (60.012); Enrico Greppi, 1982: 60.747 (61.238); 1983: 55.090 (55.534); Gianfranco Maggi, 1983: 41.253 (1.253); 1984: 40.924 (40.924); Piero Maio, 1983: 49.880 (50.158); Pasquale Minella, 1984: 40.495 (48.931); Angela Nicoletti, 1985: 4.190 (66.513); 1986: 1.296 (78.162); Liliano Paoletti, 1982: 45.760 (54.122); Patrizia Paoletti, 1982: 38.996 (44.445); Gian Piero Quaglino, 1984: 46.868 (63.391).

Aldo Rigazio, 1982: 52.641 (96.043); 1983: 73.251 (99.088); [illegible]: 22.119 (119.300); Paolo Rigazio, 1984: 36.674 (86.776); Rosalia Rigazio, 1984: 29.419 (69.504); Clementina Ronsecco, 1982: 31.176 (50.062); Piero Rosa, 1983: 57.496 (57.846); Franco Scarrone, 1982: 51.671 (52.425); 1983: 80.538 (81.601); Elidio Schellino, 1984: 207.920 (207.920); 1985: 337.407 (337.407). Pietro Spina, 1983: 37.444 (48.332); Giuseppe Taulino, [illegible]: 33.420 (52.306); 1983: 31.497 (44.300); Piero Villarboito, 1983: 44.960 (46.861); Felice Zuccarello, 1982: 4.438 (61.363).

Gualtiero Bellinelli [illegible] «Sdf», Tronzano, 1985: -[illegible] (232.462); [illegible]: 31.678 (332.001); Mario Bena Snc, Cigliano, [illegible]: 79.990 (98.793); 1983: 87.479 (100.795); 1984: 76.121 (98.915); Impresa fratelli Fanini, Moncrivello, 1982: 21.000 (96.861); 1983: 24.956 (84.670); 1984: 24.200 (179.727); Stilcrom Snc, Santhià, 1982: 57.787 (95.077); 1983: 82.184 (131.350); 1984: 39.964 (68.133); Società italia[illegible] appalti lavori [illegible] pulizia, Tronzano, [illegible]: 38.658 (63.685). Bcm di Candian fratelli Botosso, Saluggia, 1982: 34.481 (63.546); 1983: 62.321 (60.088); A.P.Ro.L. di Aldo Rigazio [illegible] C., Cigliano, 1984: 148.590 (171.368).

Sono già state previste in un progetto di potenziamento del verde

Piste ciclabili per Borgosesia

Il sindaco: soluzione contro smog e traffico

BORGOSESIA. Tra qualche [illegible] i ciclisti potranno finalmente viaggiare tranquilli: il Comune costruirà le sospirate piste ciclabili.

Il progetto è di una città molto più verde, grazie alla realizzazione di aiuole e giardini con strade riservate al traffico ecologico che si snodano per diversi chilometri all'interno del centro cittadino, fiancheggiando le vie di grande scorrimento. Il modello è l'Europa del Nord: Olanda e Danimarca, paesi all'avanguardia che ormai da anni hanno realizzato strade asfaltate adatte al traffico dei velocipedi e dei motorini di piccole dimensioni.

Borgosesia è così rivolta al futuro: progettando una nuova città viva dal punto di vista commerciale, ma nello stesso tempo vivibile per i cittadini. Probabilmente sarà [illegible] primo centro della provincia ad accogliere l'invito che proviene da una legge nazionale, e ad usufruire degli ingenti contributi finanziari messi a disposizione dallo Stato e dalla Regione.

Un professionista ha stilato nelle settimane scorse un progetto di massima che descrive il piano viario alternativo e lo ha presentato alla Regione e al Ministero.

A questo punto si aspettano i tempi burocratici necessari per vedere accolta la richiesta ed entrare in possesso dei finanziamenti necessari a concretizza[illegible] l'ambizioso disegno.

Spiega il primo cittadino Laura Cerra: «L'idea di costruire le piste ciclabili rientra in un piano di arredo urbano per realizzare il quale sono già stati attivati studi. Si prevedono ritinteggiature di edifici ormai invecchiati, piccole ristrutturazioni, la posa di nuove insegne ed illuminazioni».

Prosegue il sindaco: «Certamente però il progetto più originale consisterà proprio nei percorsi riservati alle biciclette. Credo che incentivare l'uso delle due ruote sia l'unico mez[illegible] per far fronte al traffico sempre più caotico e all'inquinamento atmosferico che [illegible] diventato ormai una realtà preoccupante nelle nostre città».

Conclude Laura Cerra: «Ovviamente saranno necessari tempi piuttosto lunghi per poter vedere in funzione il piano viario alternativo. Lo stesso finanziamento, infatti, [illegible] carattere pluriennale. Speriamo tuttavia di poter iniziare i lavori [illegible] adeguamento e sistemazione della città tra cinque o sei mesi».

Una speranza, quella del sindaco, che è condivisa da molti borgosesiani stanchi di dover fare i conti, ogni giorno, con un traffico sempre più convulso e pericoloso.

Federica Ugliengo

L'Azienda trasporti di Biella ha aumentato le tariffe del 10 per cento

Bus, il biglietto è più caro

Da mercoledì [illegible] corsa in città costa 800 lire. Ritocchi anche per le linee extraurbane e per gli abbonamenti. I tagliandi nuovi non indicano più il prezzo: bisogna leggerlo su una tabella

BIELLA. Raffica di [illegible] sulle linee urbane ed extraurbane dell'Atap. Dopo la delibera della Regione che prevede un adeguamento delle tariffe dei trasporti pubblici, l'azienda [illegible] Provincia ha apportato [illegible] di ritocchi che entra[illegible] in vigore dal primo gennaio, con un incremento medio del 10 per cento sul costo del biglietto. Ma ha introdotto pure una seri[illegible] novità che costringerà gli utenti, almeno per i primi tempi, a consultare con attenzione le nuove tabelle, per capire qual è il prezzo che si deve pagare al bigliettario.

La decisione della Regione risale a pochi giorni fa. L'ente ha infatti, tra le sue competenze, quella [illegible] stabilire, ritoccandole se è il caso ogni anno, le tariffe dei servizi. Insieme alla delibera di palazzo Lascaris, era giunta anche quella [illegible] Comune di Biella, che autorizzava l'Atap ad aumentare il costo del biglietto [illegible] bus urbano. L'azienda ha così applicato in blocco le disposizioni degli amministratori pubblici e ha deciso l'ondata di aumenti che entreranno in vigore [illegible] anno.

Il prezzo del trasporto pubblico [illegible] Biella, istituito di recente e accolto [illegible] notevole favore, aumenterà di 100 lire: dalle [illegible] attuali salirà quindi a 800, mentre resterà invariato a 1800 lire il costo del biglietto da Biella a Oropa. Cresce di mille lire (da 5 a 6 mila), l'abbonamento a 10 corse sulle tre linee cittadine; non subirà variazioni, invece quello per Oropa, che resta a 12 mila lire.

Sulle linee extraurbane, invece, le modifiche [illegible] più complesse. Spiega la responsabile dell'ufficio biglietteria dell'Atap, Renata Giovannini: «In primo luogo abbiamo deciso di cambiare i biglietti. Siccome le tariffe [illegible] suddivise in 23 classi, a seconda dei chilometri di percorrenza, abbiamo pensato di non riportare più sui tagliandi le cifre esatte, [illegible] semplicemente [illegible] numero di classe.

Sulle vetture intanto, compariranno dei cartelli che riportano a ogni categoria, il corrispettivo da pagare. In seguito le tabelle [illegible] stampate su degli adesivi che verranno incollati in posizione strategica sui bus. [illegible] questo modo [illegible] dovremo più cambiare i biglietti ogni volta che [illegible] Regione decide un ritoc[illegible]: sarà sufficiente mutare gli adesivi, evitando [illegible] spreco non indifferente. E' un sistema già adottato da altre aziende, dall'Atm [illegible] Milano [illegible] alcune più piccole in Piemonte».

Cesare Maia

GLI AUMENTI ATAP

CLASSE	CORSA SINGOLA	[illegible]
[illegible] BIELLA	da 700 a 800 lire	da 5000 a 6000 per [illegible] corse
[illegible] (da 1 a 3 [illegible])	da 1000 a 1100 lire	da 24.000 a 26.000 mensile
4ª EXTRAURBANO (da [illegible] a [illegible] km)	da 1800 a 2000 lire	da 40.000 a 44.000 mensile
16ª EXTRAURBANO (da 60 a 65 km)	da 4900 a 5400 lire	da 103.000 a 113.000 mensile
23ª EX[illegible] (da 95 a 100 km)	da 7000 a 7700 lire	da 132.000 a 145.000 mensile

ECCO LA MAPPA DEI RIALZI

Quali sono gli aumenti sulle linee extraurbane? Per ognuna delle 23 categorie in [illegible] sono state suddivise [illegible] tariffe [illegible] previsti rincari che vanno da 100 a 700 lire per i viaggi singoli e da 2 mila a 13 mila [illegible] per i tagliandi cumulativi.

Per la prima classe (con [illegible] percorso massimo di 3 chilometri) il prezzo salirà da mille lire a a mille a cento. E' il caso, ad esempio del biglietto da Ponderano alla periferia di Biella. L'abbonamento a 20 corse sull'identico tragitto [illegible] costerà più [illegible] mila ma 16 mila lire mentre la tessera mensile da 24 mila lire salirà a 26 mila.

Lo stesso vale per la seconda classe (da 3 a [illegible] chilometri di percorrenza). Da 1200 lire il prezzo sarà innalzato a 1300, con un rincaro di duemila lire sul costo [illegible] 20 [illegible]rse (passeranno da 16 mila a 18 mila lire), a di [illegible] mila lire sul cumulativo mensile (da [illegible] mila a [illegible] mila lire).

Più elevati sono gli aumenti delle classi successive, con percorsi più lunghi. Nella tredicesima categoria, ad esempio, che prevede gli itinerari da 45 a 50 chilometri, l'incremento è di 400 lire rispetto alle attuali 4 mila lire. Il costo di 20 corse, invece crescerà da 48 [illegible] lire a [illegible] mila, mentre l'abbonamento mensile passerà da 90 mila a 99 mila lire.

Il parametro più alto è quello della classe 23, nella quale sono inseriti i percorsi da 95 a 100 chilometri di lunghezza. [illegible] fino al 31 dicembre saranno sufficienti 7 mila lire per compiere l'intero percorso, dal primo gennaio ne serviranno 7700. Per le 20 corse, inoltre invece di 76 mila lire se ne dovranno spendere 84 mila. Contemporaneamente, per poter viaggiare per tutto il [illegible] ogni giorno esclusi i festivi, occorreranno 145 mila lire invece delle 132 mila previste fino a fine [illegible].

Chi ha [illegible] abbonamento in corso, comunque, non dovrà pagare alcuna differenza. L'Atap, infatti concederà l'utilizzo di queste tessere fino alla loro scadenza senza sovrapprezzi. Ha suscitato invece alcune perplessità la decisione dell'azienda in merito ai biglietti del servizio urbano di Biella. I vecchi tagliandi potranno essere utilizzati soltanto fino al 31 gennaio, dopodichè saranno considerati fuori corso e, come riferisce il comunicato [illegible] viale Macallè chi li utilizzerà successivamente sarà «ritenuto privo di titolo di viaggio».

VENTIQUATTR'ORE

BIELLA

Dal 2 gennaio i biglietti [illegible] Piacere Raiuno

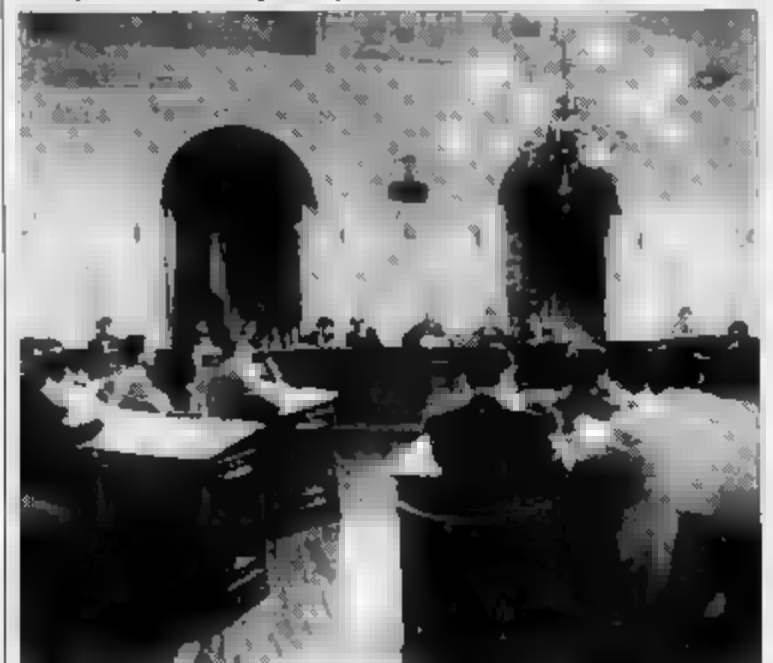
Saranno a disposizione del pubblico dal 2 gennaio, nella biglietteria del teatro Sociale, gli inviti per partecipare alla trasmissione Piacere Raiuno, che dopo una settimana di permanenza a Riccione, traslocherà a Biella per rimanervi dal 6 al 10 gennaio. I tagliandi, che verranno distribuiti ogni giorno dalle 15 alle 18,30 fino ad esaurimento, sono validi per due persone e danno diritto ad assistere a una sola puntata dello show condotto da Gigi Sabani. Non [illegible] possibile ritirare più di un biglietto.

[illegible]

Nella chiesa di San Lorenzo un presepe [illegible] pane

E' stato esposto nei giorni scorsi nella chiesa di [illegible] Lorenzo, un presepe interamente realizzato con il pane. La capanna, le statue dei protagonisti della sacra rappresentazione, gli animali e il Bambino Gesù [illegible] stati ricavati interamente dall'impasto di farina. Autori del singolare presepe [illegible] i titolari del panificio Zangirolami di via Mazzini.

[illegible]

Conferenza stampa [illegible] fine anno del sindaco

[illegible] svolgerà lunedì alle 10, nella sala consiliare di palazzo Oropa ripresa durante una seduta dall'obiettivo di Roberto Marchisotti, la conferenza stampa di fine anno [illegible] sindaco Luigi Petrini. L'incontro [illegible] i giornalisti, [illegible] quale parteciperanno anche gli esponenti della giunta, avrà lo scopo di fare il punto sulle realizzazioni compiute durante il '[illegible] a [illegible] problemi rimasti [illegible] risolvere. Al termine della conferenza si svolgerà l'ultima riunione dell'esecutivo cittadino prima della fine dell'anno. All'ordine del giorno, per il momento, non vi [illegible] argomenti [illegible] particolare rilievo.

BIELLA

Prenotazioni a gonfie vele per [illegible] cenone

E' in funzione da metà dicembre il «patinoire» del centro valsesiano. La pista su ghiaccio è aperta durante questo periodo [illegible] festività dalle 15 alle [illegible] della domenica e dalle 21 alle 24 [illegible] ogni [illegible]. Nelle altre settimane invernali [illegible] a disposizione degli appassionati il venerdì e sabato sera e la domenica pomeriggio.

BIOGLIO

Muore in strada stroncato da un infarto

Un pensionato di 73 anni, Remo Perotti, residente a Bioglio in via XXV aprile, [illegible] morto ieri pomeriggio mentre camminava in [illegible] strada del piccolo centro collinare. L'uomo è stato colto da un infarto miocardico ed è caduto a terra. E' stato soccorso [illegible] alcuni passanti che hanno immediatamente avvisato la Croce rossa di Cossato. E' stato chiesto l'intervento anche di un'eliambulanza del 116, [illegible] ogni tentativo [illegible] rianimare il Perotti è risultato inutile.

Il vento caldo di questi giorni e la scarsa pioggia rischiano di provocare roghi nei boschi

Due laghi artificiali contro gli incendi

Saranno costruiti a Donato e Netro per favorire [illegible] maggiore rapidità nei rifornimenti di acqua degli elicotteri. Con questo intervento verrà completata la rete di serbatoi a difesa della Serra. Appello della forestale per i fuochi artificiali di Capodanno

BIELLA. Stato di preallarme in tutto [illegible] comprensorio per gli incendi boschivi. L'azione combinata del vento caldo, delle scarsissime precipitazioni, a l'abbandono della zona collinare hanno trasformato [illegible] sottobo[illegible] in polveriere pronte a bruciare alla minima disattenzione. Da giorni quindi uomini della forestale e volontari hanno intensificato i controlli per intervenire al minimo segnale di fumo.

Il piano finore [illegible] funzionato: alcuni principi di incendio a Mosso Santa Maria e a Postua, sono stati spenti prima che potessero diventare pericolosi. «Ma la situazione [illegible] va sottovalutata - aggiungono alla Forestale -. Quindi in questi giorni è pericolosissimo bruciare foglie secche o accendere falò per festeggiare l'anno nuovo. Attenzione anche ai razzi e ai petardi. E' bene assicurarsi che cadano lontano dalle [illegible] boscose. E' già accaduto, infatti, che per [illegible] bengala finito in un cumulo [illegible] foglie secche siano bruciati ettari di piante d'alto fusto».

Intanto la Regione ha stanziato nuovi fondi per potenzia[illegible] [illegible] attrezzature. [illegible] particola[illegible] [illegible] corpo forestale di Biella sarà dotato [illegible] serbatoi mobili capaci di [illegible] mila litri d'acqua per il rifornimento degli elicotteri antincendio. Sono delle strutture [illegible] spesso alluminio e tela cerata che possono essere trasportate e montate in prossimità della linea del fuoco in modo da garantire una maggio[illegible] rapidità di rifornimento a quindi efficacia superiore dell'azione dei velivoli. Inoltre saranno costruiti due laghetti artificiali nei Comuni di Donato a di Netro per completare la rete di serbatoi a protezione dell'area [illegible] Serra.

«Era l'ultima zona del Comprensorio [illegible] scoperta - dicono alla forestale - I grandi incendi dell'89 avevano dimostrato l'efficacia delle strutture realizzate in Valle Cervo nella Valle Oropa e nel Biellese orientale. Restavano da potenziare le strutture [illegible] territorio a Ovest, ma con questi interventi il problema dovrebbe essere risolto». La zona della Serra era [illegible] caratterizzata negli Anni Settanta da alcuni gravi incendi sviluppatisi [illegible] boschi dui Comuni di Sala e Torrazzo. Proprio a Sala ora [illegible] costruito uno [illegible] primi laghetti per il rifornimento idrico dei mezzi antincendio.

Nel Biellese da ieri è scattato il preallarme per gli incendi boschivi

Nel Biellese, inoltre operano [illegible] quindicina [illegible] squadre di volontari, perfettamente addestrate che svolgono un'importante ruolo di prevenzione (quasi tutte le [illegible] sono organizzate [illegible] postazioni di [illegible]stamento dove soprattutto nei fine settimana vengono effettuati turni [illegible] vigilanza) [illegible] anche di pronto intervento sul territorio.

[m. al.]

A VALDUGGIA [illegible]

VALDUGGIA. Stato [illegible] allerta per gli incendi di bosco anche in Valsesia. Proprio ieri notte i vigili del fuoco di Varallo sono dovuti intervenire tra Zuccaro e Valduggia dove stava bruciando un'area boschiva.

L'allarme è stato dato da alcuni passanti che rincasando [illegible] mezzanotte hanno notato i bagliori delle fiamme. Dalla caserma di Varallo [illegible] partite subito tutte le squadre disponibili mentre venivano mobilitati anche i volontari dalle squadre antincendio dei paesi circostanti.

Il massiccio e tempestivo intervento ha impedito che le fiamme [illegible] potessero estendere ad una [illegible] più vasta, ma sono occorse comunque due ore di duro lavoro prima che anche l'ultimo focolaio fosse spento.

Toccherà adesso agli uomini del corpo forestale scoprire le cause dell'incendio. Ma l'ora in [illegible] si [illegible] sviluppato il fuoco circoscrive a due le possibilità: doloso a accidentale. Sicuramente non si [illegible] trattato di autocombustione.

[d. p.]

Accusato d'evasione

In [illegible] l'incendiario per amore

[illegible] E' tornato in carcere l'uomo che aveva incendiato la vettura del rivale in amore.

Emilio Fazio, [illegible] anni, originario di Serrastretta, in provincia di Catanzaro, ma da tempo residente nel Biellese, a novembre era stato arrestato con l'accusa di aver appiccato il fuoco alla vettura di Mario Biamino. Tra i due [illegible] correva buon sangue, da quando il Biamino aveva intrecciato una relazione amorosa [illegible] Manuela Rota, la fidanzata di Fazio.

L'uomo aveva così incendiato l'auto del rivale e, scoperto, era stato sottoposto a custodia cautelare nella sua abitazione. Ieri però, durante un controllo, una pattuglia dei carabinieri lo ha trovato lontano da [illegible] e lo ha arrestato.

Ora è accusato [illegible] evasione dagli arresti domiciliari, ed è nel carcere di via dei Tigli in attesa di essere interrogato dal magistrato.

[c. ma.]

Per il concorso di Informagiovani Biella

Racconti di vacanze 5 premi in provincia

BIELLA. Saranno premiati per aver raccontato le loro vacanze. Cinque ragazzi della provincia, che hanno partecipato ad un concorso organizzato dagli Uffici informagiovani di Biella e Cossato, riceveranno a febbraio un riconoscimento per il modo in cui hanno saputo descrivere i loro viaggi estivi.

I centri [illegible] Biella a [illegible] Cossato avevano bandito [illegible] comune accordo, all'inizio dell'estate, una nuova edizione del concorso «Racconta la tua vacanza», riservato ai giovani di età compresa fra i 14 e i 30 anni. «L'obiettivo del premio - spiegano gli organizzatori - è quello di valorizzare l'autonomia dei ragazzi a [illegible] mettere in luce le molte possibilità di trasformare il tempo libero e le ferie in un'occasione di crescita a di sviluppo delle proprie capacità».

Alle segreterie degli Informagiovani erano pervenuti diciotto elaborati, undici dei quali [illegible] esperienze turistiche, mentre sette sono imperniati su vacanze «impegnate» in campo sociale, nel lavoro archeologico, in esperienze spirituali e nel perfezionamento linguistico o sportivo.

Nei giorni scorsi si [illegible] riunita la giuria del premio, composta dagli assessori di Biella e Cossato Gianluca Susta e Luciano Pagani, a dai rappresentanti delle agenzie viaggi Scaramuzzi e Pierrot, sponsor dell'iniziativa. Sono così stati scelti i vincitori.

Per il settore [illegible] finalizzate» hanno vinto, ex-aequo, i resoconti [illegible] Roberto Malerba, di Vercelli, e di Andrea Boggio, di Biella. Nella sezione «turismo», il riconoscimento è andato ad Annalisa Scaglia, di Trivero, mentre hanno ricevuto una segnalazione Giacomo Chiorino, di Occhieppo Superiore, e Susanna Marcomini di Candelo.

[c. ma.]

Menù ricercati per il veglione di San Silvestro nei locali di Piemonte e Valle d'Aosta

Cenoni, sontuosi o stravaganti

Portate «artistiche» per il circolo Villa Giulia di Vernante: caviale alla Mirò e sorbetti alla Toulouse Lautrec
Buona cucina, musica e black jack in un convento seicentesco di Gavi, ma anche romantiche crociere sul lago

CENONI all'insegna della gastronomia tipica piemontese o con menù originali e curiosi: per l'ultima serata dell'anno vale la pena [illegible] concedersi anche qualche stravaganza.

Per chi vuole evadere dalla solita cena [illegible] Capodanno [illegible] le proposte della «Granda». A **Vernante**, nella suggestiva cornice [illegible] un edificio del Settecento, il circolo «Villa Giulia» per [illegible] veglione di San Silvestro presenta un menù all'insegna dell'arte dove compare Mondrian, un caviale alla Mirò, agnolotti alla Calder, un sorbetto Toulouse Lautrec [illegible] protagonisti Monet [illegible] Gauguin in un rotolo alle erbe fini. Prenotazioni allo 0171/920453. A **Vicoforte** si attende il 1992 nella birreria «The paradise» di Fiamenga, dove sarà proposto un viaggio nella gastronomia piemontese e non (agnello, arrosto, rane, [illegible] anche goulasc). Costo 55 mila lire, prenotazioni allo 0174/563235. Chi ricerca la tradizione può orientarsi alla «Contea» di **Neive** dove si potranno degustare, tra l'altro, merluzzo alla contadina, cotechino, flan di ortaggi con fonduta [illegible] tartufo e piccole quaglie al rosmarino. Prenotazioni allo 0173/67126-67367.

Cucina, musica e black jack [illegible] un convento seicentesco, ristrutturato e adattato ad albergo e ristorante. E' questa la proposta del «Sereno» di **Gavi**, nell'Alessandrino, per la notte di San Silvestro. E' previsto [illegible] di «babysitteraggio». Il costo è di 200 mila lire a persona (telefono 0143-643232).

Chi privilegia lo spettacolo alla buona tavola, una proposta originale viene anche dal Comune di Tortona. Al teatro Civico, il 31 dicembre alle 21, andrà in scena «Nunsense, [illegible] musical delle suore» di Dan Goggin. La serata proseguirà in sala Giovani con la musica di Claudio Rossi [illegible] Cristiano Macri. I biglietti per lo spettacolo vanno dalle 25 alle 60 mila lire; per il pianobar, compreso rinfresco e brindisi [illegible] mezzanotte, si sale a 60 mila lire. Si aspetta inoltre il 1992 sulle rive del Bormida con musica e consueto cenone [illegible] «River», in [illegible] don Bosco ad **Alessandria**. Alla chitarra, Giulio Traversu. A disposizione del pubblico che vuole esibirsi, microfono [illegible] strumenti musicali.

Veglione esclusivo [illegible] ristorante dell'hotel Salera [illegible] strada Fortino [illegible] **Asti**. Nel menù, salmone affumicato, sformato di verdure con fonduta e tartufi, melanzane alla valdostana, cinghiale al civet, torta millefoglie; la musica è affidata al complesso «I novelli». Costo: [illegible] mila lire, da prenotare allo 0141/211.816.

Al ristorante «Reg[illegible]» di **Cocconato**, in piazza Cavour 24, si gusterà tradizione e novità: tra le portate, manzo affumicato in salsa [illegible] tartufo, gli immancabili zampone e lenticchie, carne cruda alla monferrina, agnolotti della casa, risotto mantecato e il tradizionale panettone e spumante [illegible] mezzanotte. [illegible] tutto sarà allietato da musica, giochi [illegible] sorprese animate dal cabarettista Carlo Feccio. Prenotazione allo 0141/907.021.

A **Candelo**, nel Biellese, al ristorante «Angiulli», il buongustaio viene accolto nella hall dove troneggiano un pianoforte a coda bianco e mobili d'epoca. Per San Silvestro il cenone inizia con foie-gras [illegible] insalatina con aceto balsamico, una conchiglia di astice al rafano fresco e bagna cauda. Tra [illegible] portate principali cannelloni al ragù di finanziera, i classici «capunet» della tradizione piemontese (involtini [illegible] verza) farciti di carne di vitello al tartufo nero [illegible] come dolce panna montata con castagne. Lo «Scoiattolo» di **Carcoforo**, in Valsesia è un locale rustico sullo stile walser, ricavato in [illegible] antico fienile. Per l'ultima notte dell'anno si parte con miacce (tipiche della valle) e salmone affumicato. Seguono terrine di selvaggina con insalata [illegible] faraona affumicata, cotechino [illegible] lenticchie, agnolotti [illegible] tartufo.

Per chi vuole gustare specialità esotico-orientali [illegible] **Vercelli** può scegliere un nuovo ristorantino che sembra uscito [illegible] fresco da Chinatown: si [illegible] «Shanghai» e si trova in via Verdi.

Fioccano le prenotazioni in tutto il Novarese per alberghi e ristoranti. I prezzi spaziano dalle 100 alle 200 mila lire per persona. Si sfiorano, invece, [illegible] mila al «Grand Hotel des Iles Borromées» di **Stresa**, dove viene offerta anche la possibilità di un soggiorno a cavallo [illegible] Silvestro, mezza pensione (cenone incluso) [illegible] 910 mila lire a testa. Si spendono sulle 160 mila lire all'«Approdo» di **Pettenasco** [illegible] 150 mila per cenone e veglione, vini compresi, [illegible] elegante ristorante «Le Colonne», sul lungo lago di **Intra**. Centomila lire [illegible] ristorante «Le Magnolie» di **Pallanza**, e al ristorante tipico «La Canfora» [illegible] **Ghiffa**. Per chi cer[illegible] un Capodanno particolarmente romantico, è [illegible] programma una crociera sul lago, con partenza da **Arona** a 170 mila lire, ma per i ritardatari, poche speranze: da qualche giorno [illegible] già tutto esaurito.

Per il cenone del 31 in Valle d'Aosta, nonostante una assenza che [illegible] farà sentire, c'è solo l'imbarazzo della scelta. L'as[illegible] [illegible] quella del «Cavallo Bianco». Il più famoso ristorante della regione ha ancora la cucina con i fuochi spenti. I cultori della buon tavola comunque non si devono perdere d'animo. Ad **Aosta** [illegible] «Vecchio ristoro» [illegible] una cena in cui spiccano i ravioli alle capesante con una spesa di 140 mila li[illegible] [illegible] Grand Hotel Billia di **Saint-Vincent** un pranzo con sette portate, aragosta e champagne compresi, [illegible] 320 mila lire. A **Cervinia** il Punta Maquignaz propone tra l'altro le delizie di pasta sfoglia e un prezzo intorno alle 160 mila lire. Il «Cadran Solei[illegible]» di **Courmayeur** lancia la novità del buffet freddo [illegible] caldo [illegible] 140 mila. A **Cogne** al «Lou Ressignon» si spendono 150 mila lire per [illegible] cenone che comprende anche un misto di mare con aragosta.

Ambienti raffinati ed eleganti in parecchi ristoranti della regione, pensando alle grandi cene [illegible] tempo

LE SERATE

[illegible]

Cabaret [illegible] pianobar

Questa sera al pianobar «Mercybocù» (viale Vicenza 4/A) sarà ospite Beppe Altissimi. Accompagnandosi con la chitarra, il [illegible] proporrà imitazioni dei più noti personaggi dello spettacolo.

PRAZZO

Appuntamento gastronomico

Per la rassegna gastronomica in Valle Maira oggi l'appuntamento è al ristorante «Impero», via Nazionale, 27: durante il pran[illegible] si potranno degustare, tra le specialità, acciughe al verde, raviole al formaggio nostrale, torta [illegible] carote. Il costo è di 25 mila lire (bevande escluse). Prenotazioni allo 0171/99124.

MONDOVÌ

C'è il [illegible] delle pulci

Dalle 9 alle 19 oggi in piazza Ellero si svolgerà il mercato delle pulci. Oltre 100 gli espositori, provenienti [illegible] Piemonte, Liguria e Lombardia. Si potranno acquistare cartoline, piatti, quadri, francobolli, monete, pizzi, radio, telefoni e altri preziosi oggetti.

TORINO

I «Cattivi mestieri» [illegible] Cardellino

Franco Cardellino ripropone [illegible] al Teatro Juvarra, alle 17, «Cattivi mestieri», uno spettacolo di mimo con attore coadiuvato da: d[illegible] valigette protagoniste, musiche e rumori diversi, [illegible] tecnico complice, [illegible] strumento musicale e cose che non [illegible] sono ma si vedono [illegible] non si vedono ma si intuiscono». Per ulteriori informazioni si può contattare il numero telefonico 011/513705.

Torino, la regione e i dodici simboli zodiacali secondo le previsioni astrologiche

Piemonte '92: le stelle parlano

Nuove energie, ma anche parecchie difficoltà nell'«anno della Luna». Successi e colpi di fortuna toccheranno a Toro, Vergine e Bilancia. Entusiasmo per lo Scorpione, buoni guadagni per il Leone

RINNOVAMENTO

Partiamo da Torino: i transiti astrali non dissipano del tutto i motivi di pessimismo, di paure. Il ciclo di Saturno è di estrema importanza p[illegible] il nostro Piemonte ricco di ideologie. L'etnia della nostra gente cercherà nelle intenzioni di formare istituzioni in forma definitiva. I valori di terra legati al simbolo di Torino faranno emergere [illegible] processo di rinnovamento, energie fortissime. La nostra gente sarà impegnata con accanimenti difficili da gestire, ma Saturno continuando il suo cammino nel progressista segno dell'Acquario promuoverà certamente ideali ed istanze fertili, positive.

Tali saranno [illegible] persone che aderiranno al nuovo modello di uomo, che partirà [illegible] nostro Piemonte. Questo modello sarà l'uomo del 2000, capace di una autonomia [illegible] azione [illegible] di pensiero, in lotta contro la criminalità con giusto rigore e alla ricerca di efficienza e stabilità.

IL 1992 è l'anno della Luna. Sotto la sua influenza sono stati [illegible] 1922, 1929, 1936, 1943, 1950, 1957, 1964, 1971, 1978 e 1985. Per le persone [illegible]te in questi anni [illegible] apre, con il 1992, una stagione ricca di avvenimenti. Ed ecco le previsioni segno per segno.

ARIETE. In questo nuovo anno non vi saranno grandi cambiamenti. Si realizzeranno comunque nuovi progetti, ci sarà un'ascesa sociale, un maggior benessere. Per molti arietini, [illegible] nuovo successo personale.

TORO. Un anno di successi [illegible]ici e sociali. Comprate biglietti della lotteria: il gioco potrà darvi delle grosse soddisfazioni. Anche nel settore affettivo ci saranno circostanze favorevoli. Se vi sentite oppressi uscite [illegible] contatti umani.

GEMELLI. La Luna vi darà ispirazione e intuito che rasentano le percezioni extrasensoriali. Siate molto controllati, non abusate della bontà e comprensione degli altri se [illegible] volete provare delusioni. Miglioramenti sono previsti in tutti i settori: dalla [illegible] alla famiglia e agli investimenti finanziari.

CANCRO. [illegible] sarà per [illegible] anno molto impegnativo: i rapporti saranno caratterizzati [illegible] alti [illegible] bassi [illegible] da rotture improvvise. Comunque datele battaglia. Combattete i momenti [illegible] nostalgia [illegible] malinconia, cercate di essere più fiduciosi. La salute è buona.

LEONE. In vista guadagni e incassi, soprattutto in aprile, maggio e giugno. Nella seconda metà dell'anno sarà favorito il gioco. Controllate le vie respiratorie, fate dello sport. Possibili cambiamenti di casa.

VERGINE. Il 1992 nasce bene: le cose che desiderate arriveranno tramite un poderoso colpo [illegible] fortuna. Sarete un po' inclini a nascondervi, [illegible]re [illegible] incontri di carattere sociale, ma questa tendenza va combattuta. L'amore si esprimerà all'ennesima potenza.

BILANCIA. In arrivo grandi colpi di fortuna. Uno strano avvenimento potrà cambiare situazione scomoda da un momento all'altro. Quanto alla salute, difendetevi [illegible] nervosismi, che sono la causa [illegible] vostri disturbi neurovegetativi.

SCORPIONE. Fate [illegible] vostre co[illegible] il più possibile assieme agli amici. [illegible] vostro entusiasmo sarà contagioso, e vi porterà a grandi realizzazioni senza troppi sacrifici. Pensate molto prima di agire, consultate amici fidati. Tenete a bada la vostra impulsività.

SAGITTARIO. L'anno inizia bene, [illegible] datevi da fare: solo in questo modo riuscirete ad andare avanti sulla insidiosa via che porta al successo. Il 1992 vi porterà miglioramenti [illegible]mici e sociali, maggiore prestigio, premi pubblici e onorificenze.

CAPRICORNO. L'anno sarà interessante [illegible] per la maggior parte positivo, a condizione che siate fiduciosi [illegible] ottimisti. Sarete attratti dalla politica, cercherete consensi e applausi. Dominano l'egocentrismo, il cinismo e la crudeltà. La situazione economica sarà eccellente. Buoni i rapporti [illegible] soci, colleghi [illegible] amici. I mesi più fortunati saranno gennaio, agosto e settembre.

ACQUARIO. Avvertirete la necessità [illegible] affermarvi, di arriva[illegible] in alto, [illegible] soddisfare le vostre ambizioni. Le stelle saranno dalla vostra parte regalandovi una buona dose [illegible] grinta e colpi di fortuna. Agite però con cautela: sarete soggetti a tradimenti e vittime di malintesi.

PESCI. Con il 1992 uscirete finalmente dalla vostra introversione. Sarà un anno diverso, strano, [illegible] volte estremamente interessante, [illegible] volte confusionario. Sarete simpatici, pronti, scattanti [illegible] pieni di interessi. Portate granelli di sale grosso in tasca e abiti rossi: [illegible] porteranno fortuna.

A CURA DI
Piera Bettino

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
[illegible] c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** [illegible]. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Capitol v. San Dalmazzo [illegible]	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Gli amanti del Pont-Neuf** Or.: 15,45; [illegible] 22,30
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**[illegible]ton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Vacanze di Natale '91** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25
Cristallo v. Gorio 5	**Le comiche 2** Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Gramsci 9	**Billy Bathgate a scuola di gangster** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. [illegible]: 15; 17,30; [illegible]; 22,30
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 0	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
Faro v. Po 30	**Forza [illegible]** Or.: 15,15; 17; [illegible]; 20,40; 22,30
[illegible] v. Trapani 57	**Fievel conquista [illegible] West** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno [illegible] giudizio** Col. [illegible] viet. Usa '91, 2h20'
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet. Usa 91, 2h20'
Nazionale 2 v. Pomba 7	**La favola del principe schiaccianoci** abbin. Tom & Jerry e... Or.: 14,15; 18,20;
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Abbronzatissimi** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**[illegible] conquista il West** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe [illegible]** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
Romano Gall. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Ap. 16; Or.: 16,15; 19,15; 22,15
Studio Ritz v. Acqui 2	**Nei panni di una bionda** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	
Piccolo Regio	
Adua c. Giulio Cesare 67	**Spasso falso** Oggi ore 21 il Gruppo Della Rocca.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 4	**Foto di gruppo con [illegible]** Oggi [illegible] 15,30, dom. riposo, mart. ore 20,30
Carignano p. Carignano 6	**I ragazzi irresistibili** Ore [illegible]
Colosseo v. M. Cristina 73	**Gra[illegible] concerto di fine anno** Con [illegible] Masamini e Giuseppe [illegible] Stefano.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
19,30 **Smart**, rubrica
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Adulterio senza peccato**, film
22,30 **Una piccola città**, teleromanzo

Telecupole Cinquestelle
19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
23,30 **Sport flash**, rubrica

Videogruppo
17,30 **Alice voleva fare del cinema**
19,30 **Yellowstone**, documentario
20,30 **I racconti del Maresciallo**
21,30 **Francesco Bertolazzi investigatore**, sceneggiato
[illegible] — **Film**

Primantenna Supersix
17,30 **[illegible] specchio magico**, [illegible]
19 — Cinema Doc: grandi registi [illegible] **vadis**, film
[illegible] **Amando te**, superteleromanza
21,15 **Serate a Cuba**, programma mus.
22,15 **Forza mare**

[illegible] Tv
18,05 **Natura amica**
18,35 **La parola del Signore**
18,45 **A conti fatti**
19 — **Abbecedario sportivo 1991**

19,45 **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Delitto blu**, sceneggiato
[illegible] **Bravo Benny**
22,35 **Carte segrete 1939-1945**
23,15 **Tg sera**
23,25 **Week-end sport**

Telecity
19,30 **L'uomo di Singapore**, [illegible]
20,30 **Le lunghe navi**, [illegible]
23 — **Portiere di [illegible]**, [illegible]

Quinta [illegible]
17,30 **Godam**, cartoni animati
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Campane a festa**, spettacolo
21,30 **Il mitico John Wayne**, telefilm

[illegible]
18,55 **Telefilm**
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Tg sette giorni**
20 — **Speciale spettacolo**
20,10 **Film**
22,30 **Tg sette giorni**
23 — **Andiamo al cinema**

[illegible] 9 Tai
18,30 **Domenica sport**
19,45 **Linea diretta con il sindaco**
20,15 **Asti racconta**
[illegible] **Sette giorni**
20,50 **Domenica sport**
21,05 **Film**
23 — **Basket**

23,30 **Sette giorni**
23,50 **Domenica sport**

G.R.P.
19 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
19,30 **Monty Nash**, telefilm
20 — **Le più belle favole del mondo**
20,30 **Le bianche scogliere di Dover**
22,30 **Corpo speciale**, telefilm
23,30 **Airline**, telefilm

E 21 Network
18,15 **Pallavolo**
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**, rubrica sportiva
23 — **Notes**
23,15 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Filodiretto: buon anno dai nostri ospiti**
19,30 **Presepi in Piemonte**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Gli invincibili**, film
23,15 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18,30 **La grande barriera**, telefilm
20,20 **La spada di Robin Hood**, film
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **News e sport**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

San Silvestro in discoteca all'insegna del glamour

Brasil e disegni di Manara

A Santhià le follie di Rio, Cigliano risponde con i personaggi del celebre fumettista. A Vercelli umorismo per «I 7 vizi capitali»

VERCELLI. Ballerine importate da Rio, show con le gigantografie dei disegni di Manara, versioni rivedute e corrette dei vizi capitali e ancora clown e tanti spettacoli sono pronti per le strategie dei parties in discoteca, proposti nella notte di San Silvestro del Vercellese.

Allo **Sporting Club** di Santhià la ballerina-modella brasiliana Regina presenta «Folia do Brasil»: un gruppo di otto dancers che arrivano dalla «noche carioca», guidato dalla stilista Aurenir Alencar, nota per aver creato fantastici costumi per il Carnevale di Rio de Janerio. «Folia» è samba, lambada e un ritmo ancora inedito per l'Italia. E' il sound di Xuxa, una cantante attrice, nota specialmente alla televisione brasiliana per le sue trasmissioni di intrattenimento. Ospite anche il campione mondiale del '90 di lambada, George De Souza Kellabi, laureato in matematica, che ha preferito ai numeri i passi della dondolante danza.

I disegni di Milo Manara saranno la scenografia per la notte di Capodanno al Due

Al **Due** di Cigliano, la festa per finire il '91 è all'insegna di una performance intrigante e glamour che «spezzerà» con degli intermezzi dopo la mezzanotte, la technodance per il pubblico. Ballerine-attrici agiranno su tre piste differenti: fondali con gigantografie di immagini tratte dalle matite di Milo Manara, liberamente ispirate a «Il gioco» e il sottofondo della musica dei barcellonesi «La Fura del Baus». Sfumature che ricordano il film «Paprika» e le storie geniali di Schultheiss, nuovo idolo Usa venuto alla ribalta attraverso vicende post moderne ambientate in uno scenario alla «Blade Runner», con un immaginario porto di una città disastrata dalla guerra atomica. In questo ultimo momento «teatrale», sempre con grandi foto sul limite dello spazio scenico del «Due», la musica è quella dei «Guns and Roses».

Nel capoluogo, al **Maciste**, si festeggia il nuovo anno con clowns-presentatori e animatori. Buffet tutta la notte e per i golosi un piatto classico: cotiche e lenticchie. All'**Estasy** invece la festa si chiama «I sette vizi capitali» e il tema è trattato da un gruppo di animatori che con molto humor «animeranno» i peccati di gola (con panna montata), ira, accidia e così via.

Giovanni Barberis

LA TELENOVELA MADE IN BIELLA

BIELLA. Una coppia di mezza età, i figli, una casa lussuosa e una stiratrice orfana: sono i personaggi e gli ambienti di una soap-opera tutta biellese, con un titolo alla Zeffirelli: «Sorella Luna».

Gli autori sono Beppe Anderi e Filippo Loro, due filmakers del Cineclub di Biella che hanno deciso di utilizzare il genere della telenovela per il suo aspetto ludico, volutamente disimpegnato. Spiega Filippo Loro: «Non vogliamo fare la parodia della soap opera. Non ce n'è bisogno: ogni puntata de "La schiava Isaura", per fare un esempio, si satireggia da sè. Quello che ci ha convinto ad allestire un set è stato il piacere di entrare nei meccanismi narrativi di questo genere televisivo, oltre al gusto della provocazione».

Il cinema indipendente è infatti per definizione impegnato: magari un po' serioso, qualche volta ricco di estro, ma raramente scende a patti con le produzioni cinematografiche popolari. La «scommessa» dei due cineasti è proprio questa: quella di confrontarsi con uno stile snobbato, per definizione «off-limits» nel circuito intellettuale.

E come per la riedizione televisiva di «Via col vento», i filmakers hanno cominciato con il dare il via ai provini. Nei giorni scorsi più di venti ragazze si sono presentate per interpretare un ruolo. «E' stata una bella passerella - dice Filippo Loro -. Ognuna di loro si è raccontata davanti alla telecamera, qualcuna ha sfoggiato disinvoltura, altre, magari più timide, potevano contare su una voce seducente».

E non è mancato chi ha fatto «dichiarazioni di fede» al genere della telenovela, autentiche appassionate del feuilleton televisivo, capaci di riassumere le ultime cento puntate dei «top» della soap-opera. Due candidate sono state prescelte per altrettanti ruoli, ma manca ancora quello della protagonista, che sarà la stiratrice. «Ai primi di gennaio - continua Filippo Loro - riprenderemo i provini».

La storia è imperniata su una famiglia biellese (dai nomi vagamente sudamericani, come Alfonso e Carmen), dove fa il suo ingresso la figura di una timida e seducente domestica. Sarà lei, con la sua ingenuità, a fare da contraltare agli ambigui rapporti che legano gli altri componenti della famiglia.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
VERCELLI **Astra** Inf. orari tel. 215.018 Or.: 15 spett. cont. Lire 8000/6000	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**
Nuovo Italia Inf. orari tel. 215.018 Lire 9000/8000 Or.: 15 spett. cont.	**Le comiche 2** *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31' **Comico**
Principe Inf. orari tel. 215.018 Lire 9000/8000 Or.: 15 spett. cont.	**Donne con le gonne** *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57' **Commedia**
Viotti Inf. orari tel. 215.018 Or.: 15 spett. cont. Lire 9000/8000	**Terminator 2** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
Belvedere Inf. orari tel. 215.018 Or.: 15 spett. cont. L. 8000/5000	**Una pallottola spuntata 2½** *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N.V. 1h 25' **Comico**
CIGLIANO **Splendor** Or.: 15 e 21,15 L. 7000/5000	**La leggenda del re pescatore** *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N.V. 2h 15' **Avventura**
GATTINARA **Italia** Inf. orari (0163) 833.106 Or.: 14,30 spett. cont. L. 8000/7000	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N.V. 2h 5' **Commedia**
GHEMME **Italia** Inf. orari (0163) 845.201 Orario: 16 spett. cont. L. 7000/5000	**Point Break** *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**
SAN GERMANO **Italia** L. 6000	Ore 15,15 spett. unico **RITORNO ALLA LAGUNA BLU** Ore 21 e 22,00 **Film vietato ai minori di 18 anni**
SANTHIA' **Ideal** Inf. orari (0161) 930.827 Orario: 15/20/22 Lire 7000/5000	**A proposito di Henry** *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N.V. 1h 47' **Drammatico**
TRINO **Orsa** Orario: 14,30 spett. cont. Lire 5000/4000	**Tartarughe Ninja II** *di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**
BIELLA **Apollo** Inf. orari (015) 23.765 Lire 7000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Impero Inf. orari 015/22.736 Lire 10.000/9000	**Abbronzatissimi** *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**
Mazzini Inf. orari tel. 22.736 Lire 10.000/9000	**Donne con le gonne** *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**
Odeon Inf. orari (015) 22.736 Lire 10.000/9000	**Terminator 2** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
Sociale Inf. orari (015) 22.736 Or.: 15/16,45/18,30 20,15/22 Lire 10.000	**Fievel conquista il West** *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**
BORGOSESIA **Lux** Inf. orari (0163) 22.698 Orario: 15/20,20/22,20 L. 8000/7000	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**
CANDELO **Verdi** Inf. tel. (015) 253.8927 Or.: 20/22 Lire 9000/7000	**Zitti e mosca** *di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91)* — In un borgo dell'Appennino toscano vecchi e nuovi militanti si confrontano durante una festa de l'Unità del postcomunismo. N.V. 1h 35' **Commedia**
COGGIOLA **Radar** (015) 78.320 Lire 8000/7000 Or.: 15 spett. cont.	**Scelta d'amore** *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N.V. 1h 58' **Drammatico**
COSSATO **N. Primavera** Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 9000/7000	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N.V. 2h 5' **Commedia**
PRAY **Excelsior** Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 15 spett. cont. Lire 8000/7000	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N.V. 2h 5' **Commedia**
SERRAVALLE **Corso** Tel. (0163) 450.415 Orario: 15/20,30/22,20 Lire 8000/7000	**La riffa** *di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**
VARALLO **Sottoriva** Inf. orari (0163) 52.288 Or.: 16/20/22 Lire 7000/5000	**A proposito di Henry** *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N.V. 1h 47' **Drammatico**

DOVE ANDIAMO

Piano bar e cabaret al Vecchio albergo

Per chi cerca un'atmosfera festiva di tutto relax, senza ritmi scatenati e balli troppo sussultori, c'è il «Vecchio Albergo Sacro Monte» di Varallo. Si trova sulla vetta della collina che ospita il santuario. L'albergo è antico ma completamente ristrutturato. Dalle 21 alle 2 del mattino di ogni weekend (venerdì e sabato) ci sono proposte accanto al fuoco (quello vero, in cucina). Musica di piano bar, drink, siparietti di cabaret, assaggi di piatti tipici e di specialità dello chef.

Ad Oldenico suona Alvise

Al piano-bar «Pink Heavens» di Oldenico, al numero 14 della strada provinciale, questa sera torna alle tastiere Alvise, con un repertorio di evergreen, standard e melodie moderne. Si comincia alle 21,30.

Notte sul fiume con techno e house

Si chiama «Night on the river» la serata di San Silvestro alla «Casa sul Fiume» di Recetto. La regia è del dee-jay Roberto Carbonero, che spazierà dall'house alla technodance, con proposte dei pezzi revival degli ultimi vent'anni. Colori di fondo verdi, blu e viola. Ristorante per chi vuol cenare. Caffè e cappuccini con brioches per coloro che riusciranno a mantenersi in piedi fino alle cinque del mattino, dopo una sussultoria notte di «discotechno».

Un viaggio e 15 ore di festa

I dee-jay novaresi di «Clinica», in collaborazione con un pool organizzativo a livello europeo (Genesi company promotion, Underground, Dance Movement) propongono per l'ultimo giorno dell'anno la trasferta a Ginevra, per un no-stop music dal titolo «The ultimate warehouse party», in un mega locale da cinquemila persone con tre sale separate. Nella numero uno si fa techno music, nella numero due ambient e down beat e nella numero tre soft. Trentamila watts di potenza e lasershow tridimensionali. La festa, con il supporto di dee-jay europei ed americani, dura fino a mezzogiorno del primo gennaio: quindici ore ininterrotte di musica. Per informazioni, ci si può mettere in contatto con Roberto Pezzetti, di «Clinica», telefonando al numero 0321-27333. Preferibilmente dalle 15,30 alle 19,30.

Il liscio di stasera

Per chi ama il liscio e la musica tradizionale, in questi giorni non c'è che l'imbarazzo della scelta. Alcune proposte per questa sera: nel Biellese, al dancing «La Peschiera» di Valdengo, pomeriggio e sera con l'orchestra di Beppe Nardi; al «Rosa Shocking» di Roasio, musica italiana dal vivo con i Panda. Nel Vercellese, al «Globo» di bivio Sesia, suona l'orchestra Macario, mentre nella seconda sala c'è discoteca. All'«America Latina» di Orfengo di Casalino, invece, un party dal titolo esotico e suggestivo: «Calore dai ritmi soft».

GLI APPUNTAMENTI

a cura di P. Guabello

BIELLA

La lotteria della Croce rossa

La Croce Rossa di Biella organizza una lotteria benefica a favore del sottocomitato. I biglietti sono in vendita in sede, in via Quintino Sella 61, e in numerosi negozi del Biellese. In palio ci un prezioso diamante, un impianto hi-fi e due biglietti aerei per un week-end a Londra. I numeri vincenti verranno estratti venerdì 27 marzo, alla discoteca Master club di via Ravetti, a Biella. Il ricavato sarà utilizzato per l'acquisto di materiale sanitario da installare sulle autoambulanze.

POLLONE

Le statue di Rosa Zordan

Prosegue il consueto allestimento del presepe in terracotta nella chiesa parrocchiale di Pollone. Le statue sono più di venti: alte più di un metro, sono state create da un'artista locale, Rosa Bruna Zordan. Sono sistemate sullo sfondo di una Betlemme dipinta con vividi colori. In paese è anche stata costruita una capanna in pietra, in frazione Cangio. Il pittore Giovanni Rivetti ha realizzato con i fiaschi rovesciati le statuette della natività, mentre in frazione Burcina la capanna è animata da personaggi-bambola. In frazione Bricco invece il presepe è meccanico, con sottofondo musicale a richiesta. Sono tutti allestiti all'aperto e illuminati di notte.

BORGOSESIA

Mostra di pittura

Si conclude oggi, nella sala della Pro loco di via Sesone, a Borgosesia, la mostra dei pittori Lino Tosi e Mario Zamboni. Organizzata dal Centro incontri, la collettiva propone le opere dei due artisti, che trattano tematiche differenti realizzate con uno stile particolare. Le tecniche di Tosi e Zamboni esprimono, attraverso il colore, poetiche diverse per ogni quadro.

BIELLA

Presepe meccanico

Prosegue nelle sale dell'istituto «Lamarmora» di Biella il tradizionale allestimento del presepe meccanico. I personaggi che attorno alla grotta eseguono i diversi mestieri sono più di cento. La rappresentazione è accompagnata da un suggestivo sottofondo musicale, con canti natalizi, e da un impianto di luci che simula le fasi del giorno. Continua anche l'esposizione dei disegni che hanno partecipato al concorso per piccoli artisti, indetto dai commercianti di via San Filippo di Biella.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Nemico, contrario. **6.** Idea fissa. **10.** I guadagni della società. **11.** A metà lavoro. **12.** Tenente in breve. **13.** Fa lordo il netto. **14.** La stende il mendicante. **16.** Le prime lettere di Nichetti. **17.** Una firma di Tofano. **18.** Lo fa spesso il bravo tiratore. **20.** Il sottoscritto. **21.** Un surrogato del burro. **23.** Segnato... nel calcio. **24.** Poco oltre. **25.** Uno che incita. **28.** Pezzo degli scacchi. **29.** Scooter. **31.** Deprezzare, sminuire. **33.** Tante... Grazie. **35.** Infusi di erbe. **36.** La figlia del mister. **37.** Recalcitrante, riottoso. **38.** Venuto al mondo. **39.** Coda di paglia. **40.** Frutto in caschi.

VERTICALI. 1. Cavallo non previsto vincitore. **2.** Paese sovrano. **3.** Si indirizza al bersaglio. **4.** Raganella arboricola. **5.** Avverbio di luogo. **6.** Mette insieme i pezzi! **7.** Centro dell'ente. **8.** Può circolare in Giappone (y=i). **9.** Sono proprio bestie! **11.** Rimuove la terra... **14.** E' frequentato dalle massaie. **15.** Paure, spaventi. **18.** Vendono quaderni e matite. **19.** Fondo di corridoi. **21.** Scalpellino. **22.** Lascia con l'amaro in bocca! **23.** La città con la «Ghirlandina» (sigla). **26.** Arrivate dopo cinque. **27.** Importanza, rilevanza. **30.** Il nome dell'attore Welles. **32.** Facce umane. **34.** Breve esempio. **35.** Isola del Mar d'Irlanda. **37.** Iniziali dell'attore Redford. **38.** La città canora (sigla).

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

LUPO ALBERTO

LA SOLUZIONE DI IERI

R	O	S	P	O		B		V	A	S	O
I	L	E	O		O	A	C	I		U	I
M	I	N		C	I	R	E	N	E	O	
E	O		G	A	R	A	N	T	E		D
S		C	A	S	E	T	T	A		S	E
S	P	O	L	E	T	T	A		A	P	I
A		M	A	N	T	O	V	A	N	O	
	R	A	N	T	O	L	O		I	R	R
O	A	S	T	I	R	O		A	T	T	I
U	N	C	I	N	I			M	A	I	S
	D	H		I	O	R	I	O		V	S
P	A	E	R			C	A	S	S	I	A

Piemonte diviso in gironi, in campo i giovani talenti che oggi militano in Terza Categoria

Il Torneo delle province in riva al lago

Due giorni di calcio a Orta con otto rappresentative

NOVARA. Si tratta di una «primizia» che sicuramente farà piacere agli appassionati di calcio che (erroneamente definito minore) risiedono in provincia di Novara e in modo particolare nella zona del lago d'Orta: quest'anno il Trofeo delle Province - rassegna dei giovani talenti che militano nel più «sanguigno» e genuino dei campionati, la Terza Categoria - si giocherà in riva al piccolo e apprezzato lago novarese.

La notizia è di «prima mano» e verrà ufficializzata subito dopo le feste di Natale e Capodanno, con l'uscita del primo comunicato ufficiale del 1992. La scelta è caduta su Novara per il fattivo interessamento dei responsabili del comitato provinciale della Lega Dilettanti della Figc col presidente Margheritis in testa.

Scenario assicurato - quindi - dalle bellezze del lago e delle zone prescelte per ospitare le partite: Orta, naturalmente, Briga, Gargallo, San Maurizio d'Opaglio e, per la finalissima, il bellissimo campo di Gozzano, immerso nel verde e con un fondo di fronte al quale impallidiscono alcuni terreni addirittura della serie A.

Il Trofeo delle Province si giocherà il 4 e il 5 aprile. Un sabato e una domenica durante i quali la zona del Cusio diverrà grande centro di interesse del calcio minore piemontese e punto di raccolta dei tantissimi appassionati che seguono le vicende di una categoria non sempre seguita col dovuto interesse dai mass media. Le rappresentative che prenderanno parte alla competizione sono otto: Novara, a fare gli onori di casa, Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Torino e Vercelli.

Il programma è fitto. Le otto squadre verranno suddivise in due raggruppamenti come segue: da una parte Aosta, Asti, Novara e Torino, dall'altra Alessandria, Biella, Cuneo e Vercelli. Otto le partite in programma sabato sui campi prescelti: Novara-Asti aprirà le ostilità e in contemporanea verranno disputate Aosta-Torino, sempre per il raggruppamento «A» e Biella-Vercelli ed Alessandria-Cuneo per il raggruppamento «B». Al pomeriggio le squadre torneranno in campo col seguente programma: Asti-Aosta e Torino-Novara per il primo raggruppamento e Cuneo-Biella e Vercelli-Alessandria per il secondo. Domenica mattina sono in programma le altre gare per completare i due gironi: Novara-Aosta ed Asti-Torino per l'«A» e Biella-Alessandria e Vercelli-Cuneo per il «B».

Tutte le gare dei gironi A e B in programma fra sabato e domenica mattina verranno giocate sui campi di Orta, Briga Novarese, Gargallo e San Maurizio d'Opaglio. Al termine di questa fitta serie di partite verrà stilata la classifica dei due gironi.

E sarà quello il momento di indicare le finaliste che si affronteranno nel pomeriggio della domenica a Gozzano per l'assegnazione dell'ambito trofeo, una sorta di attestato di supremazia regionale.

Inutile parlare di pronostico. Come è logico in competizioni del genere non è possibile farsi un'idea precisa del valore delle squadre in campo. Solo quando giocheranno la prima partita mostreranno il vero volto, oggi assolutamente misterioso.

Solo per il «fattore campo» va data alla rappresentativa di Novara una leggerissima preferenza. Niente di determinante, comunque. La squadra che vorrà vincere il Trofeo dovrà «sudarselo» sul campo, in una frenetica serie di partite senza respiro e senza alcuna possibilità di recupero.

Sono note anche le sedi nelle quali faranno quartier generale le varie rappresentative: hotel Giardinetto, hotel Approdo e hotel Nuova Italia. E' prevista la presenza dello staff della Lega Regionale dilettanti guidato dal presidente Salvatore Fusco.

Facile prevedere che questa «due giorni» della Terza Categoria si trasformerà in una sorta di festa del calcio minore di tutto il Piemonte, quel calcio al quale si può chiedere un impegno così concentrato senza il rischio di suscitare lagnanze e proteste.

Marcello Sanzo

Il calcio dei dilettanti tutti gli anni si ferma per i tornei nazionali di categoria, una vetrina per i campioni di domani

Il presidente Fusco

Un nuovo fiore all'occhiello verso il calcio del Duemila

SAPETE che cos'è il calcio del Duemila? E' quello che da anni predica il presidente della Figc del Piemonte e Valle d'Aosta, Salvatore Fusco. E' il calcio serio, organizzato e metodico, quello - per intenderci - che è di casa nella vicina Lombardia. Un calcio innovativo e ricco di seguito, un calcio che ha alle spalle un vivaio di giovani talenti, di futuri campioni, di spalle larghe. Ma soprattutto un calcio che, investendo nel futuro, ha un ritorno economico di grande valore e può permettersi di potenziare il proprio organico e puntare a campionati più allettanti, sia per il pubblico, sia per le solite anemiche casse del tesoriere.

Il presidente Salvatore Fusco

Fantacalcio? Crediamo di no e la dimostrazione arriva proprio da una società piemontese che oggi si trova in Eccellenza: quel Savigliano che ha saputo valorizzare i giovani ed è riuscito a «piazzare» Sandro Cois al Torino, quel Cois che ha saputo annullare Mancini e che in Coppa Uefa ha fatto scintille a centrocampo. Possibile? Riteniamo che se le doti ci sono e se le società sanno valorizzare non solo l'aspetto tecnico, ma anche quello morale del giovane calciatore, le porte possano tranquillamente aprirsi a soluzioni finora assolutamente insperate.

Una occasione di prestigio arriva anche dai tornei regionali, una passerella o vetrina di quelli che saranno i gladiatori di domani, il vero e autentico serbatoio per il calcio degli Anni Duemila. Fare tappa nel Novarese significa dare valore e risalto a una provincia piemontese che ha saputo, anche in anni bui, continuare a impegnarsi e a lottare per avere sempre il meglio. Ma il Piemonte calcistico deve guardare al futuro con più interesse e forse copiare solo un po' dalla vicina Lombardia dove le squadre in A, B e C si contano a fiumi. Diverse mentalità? No, solo una nuova e più valida organizzazione, una più seria preparazione dei quadri societari. Salvatore Fusco, ma anche Franco Scalmani, che in Lega ha una sua precisa valenza, predicano da anni la politica manageriale, prima inascoltati, adesso seguiti e domani - si spera - finalmente copiati. Non sarebbe male avere all'inizio del Terzo Millennio un Piemonte che conta in termini di peso calcistico e quindi politico.

La parola passa adesso ai presidenti, con l'invito a non disertare manifestazioni come quella che sta nascendo sul Lago d'Orta. Una due giorni di calcio vero, premessa per far decollare a grandi livelli questo troppo vituperato Piemonte.

Fiorenzo Panero

LA PICCOLA GRANDE ATLETA DELLA VALLE STURA

Stefania Belmondo, regina dello sci di fondo, si sta preparando per portare in Italia la medaglia d'oro

«Scricciolo» facci sognare ad Albertville

Dopo la Coppa del mondo già pensa alle imminenti Olimpiadi

Stefania Belmondo all'arrivo: sorrisi e abbracci per la campionessa

PIETRAPORZIO. Vince in Coppa del Mondo, e sogna il podio più alto alle Olimpiadi. La stagione di Stefania Belmondo non conosce soste, nemmeno nelle festività natalizie.

Dopo aver staccato di oltre trenta secondi Elena Vialbe nella prova «patinata» disputata in Canada ed aver concluso la combinata a pari merito con l'agguerrita rivale, la campionessa di Pietraporzio non ha potuto continuare la sua serie di imprese nel continente americano: l'ha tradita il colloquio di un concorso per guardia forestale che ha dovuto sostenere in questi giorni a Roma e che l'ha costretta ad abbandonare in tutta fretta le piste canadesi.

Poco male però. Perché all'orizzonte c'è già la prossima prova di Coppa in programma a Leningrado domenica 5 gennaio. Lo «scricciolo» della Valle Stura sarà impegnato nella quindici chilometri a tecnica classica e nella staffetta. Subito dopo Stefania correrà in Italia - a Cogne - dall'11 a 12 gennaio.

Intanto, in attesa di scendere sulle piste di gara, l'atleta della frazione Ponte San Bernardo, seguita dai tecnici Alberto Berto e Franco Giordanetto, dal preparatore dei materiali Daziano e da Eraldo Giubergia, si allena a Claviere. «E' l'unico posto dove ci si possa preparare bene - spiega Italo Giubergia, responsabile del Comitato Alpi Occidentali -, ma la presenza di molti sportivi durante le feste non agevola certo la concentrazione».

Il vero obiettivo della stagione agonistica è alle porte. Alle Olimpiadi di Albertville Stefania Belmondo non vorrà limitarsi ad una semplice presenza. Dopo il bronzo nell'«alternato» e l'argento nella staffetta ai mondiali '91 in Val di Fiemme, l'azzurra punta senza mistero a vincere il più possibile. Per lei quello ai Giochi sarà un programma quasi massacrante: quindici chilometri classici il 9 febbraio '92; cinque chilometri il 13; dieci chilometri il 15; 4x5 chilometri il 17; trenta chilometri il 21.

Stefania rappresenta il punto d'arrivo dell'attività del Comitato Alpi Occidentali, che ha cominciato la sua annata in modo esaltante. Alla prima gara nazionale giovani disputata a Vipiteno, al confine con l'Austria, Lara Peirot (Sci club Prali) ha trionfato infliggendo trenta secondi all'atleta giunta al posto d'onore. In Val Redanna non sono mancati altri risultati tecnici rilevanti ottenuti da Ilaria Chesta e Marco Occelli (Festiona), Alessandro Biarese (Chiusa Pesio), Andrea Boggia (Pinerolo) e Silvia Della Mea (Claviere).

Domenica 12 gennaio la pattuglia del Comitato sarà in trasferta a Paluzza, vicino a Tarvisio, nella seconda nazionale giovani. «Stiamo lavorando con grande impegno e grande costanza - dice ancora Giubergia - ; quella da poco cominciata può essere una stagione molto importante, che può proiettarci nell'élite del fondo nazionale. I nostri sono atleti promettenti, che meritano la fiducia di tutti».

Lorenzo Tanacato

UNA GARA CHE HA IL SAPORE DELL'ULTIMA SPIAGGIA

Lo jugoslavo Urnaut potrebbe fare la differenza contro una Mediolanum che martella in attacco

Alpitour a Milano, in campo a carte scoperte

L'allenatore Blain: «Chiudete gli occhi e giocate a memoria»

CUNEO. «Dobbiamo dimostrare che non siamo una squadra morta e rassegnata»: è questo, secondo il dirigente Gino Primasso, lo spirito con cui l'Alpitour deve affrontare oggi (ore 17,30, collegamento in diretta su Telepiù 2 a partire dalle 17,15) il Mediolanum.

L'avversario è di quelli che lasciano poco spazio alle illusioni, ma più che guardare alla forza dei vari Zorzi, Lucchetta, Ctvrtlik, l'allenatore Philippe Blain chiede ai suoi di dimenticare chi sta di fronte e giocare invece, fin dall'inizio, secondo le proprie possibilità. «Problemi di natura tecnica esistono, è inutile far finta di non vederli - spiega il direttore sportivo Enzo Prandi -, ma questo gruppo ha potenzialità per arrivare al decimo posto. Deve superare il blocco psicologico che sta frenando la grinta della squadra».

A Milano, l'Alpitour non dovrebbe avere remore di tipo caratteriale: sa di essere chiuso nel risultato e dunque De Luigi e compagni hanno l'opportunità di scendere in campo senza gli affanni che nascono dalle responsabilità.

Il punto dolente della formazione di Blain, secondo Primasso, è l'attacco: «Lo dimostra un fatto sostanziale. Contro il Messaggero abbiamo perso 15-4 impiegando 29'. Segno che difesa e ricezione funzionano, ma che non sappiamo poi mettere a terra la palla».

L'Alpitour sta pagando a caro prezzo il rendimento deludente di Urnaut. Con lo jugoslavo in grado di esprimersi sui livelli dei campionati europei il sestetto di Blain avrebbe probabilmente avuto altra consistenza. Gallia non sarebbe diventato l'unica soluzione offensiva nelle fasi delicate.

In questa monotonia di schemi d'attacco si è impantanato anche il regista Bellini, contestato dai «Blus brother» in occasione della partita interna con il Messaggero. Secondo Prandi e Primasso il ventiduenne palleggiatore non merita una valutazione tecnica negativa. «Ha pagato oltre misura - aggiunge Prandi - la simpatia che Hedengard aveva saputo conquistare tra i tifosi. Ha accettato con amarezza i fischi, ma è un ragazzo ambizioso che vuole far carriera nel volley. Non è uno venuto a svernare a Cuneo, a 22 anni. Non crea problemi nello spogliatoio e va avanti con grande impegno; merita di essere compreso e aiutato».

L'Alpitour cerca ora di risalire la classifica trovando forza e soluzioni al suo interno. Il direttore sportivo Prandi assicura che «tra i giocatori e Blain l'intesa è perfetta. Non c'è mai stata la minima ombra di insoddisfazione per come il francese sta guidando la formazione. A differenza di anni passati, non è percepibile alcun mugugno o segno di sfiducia».

I risultati negativi hanno persino fatto circolare in città l'ipotesi di un «taglio» di Urnaut. Prandi la smentisce categoricamente: «Perché si contano sul palmo di una mano i giocatori in grado di risolvere i guai di una squadra. E questi giocatori, alla vigilia delle Olimpiadi di Barcellona, non si muovono. Per di più, con 700 paganti per vedere i campioni d'Italia del Messaggero le follie economiche sono proibite. Ma non serve una rivoluzione. Esiste la forza per ottenere il decimo posto. Si tratta di tirarla fuori, magari con una sorpresa oggi, ma soprattutto domenica prossima, in una partita che giudico decisiva come quella al Palatenda contro il Gabeca Montichiari».

Gualtiero Franco

Più determinazione e meno incertezze: con questo imperativo la squadra cuneese dovrà affrontare il Mediolanum

Oggi i bianchi affinano gli schemi sul terreno della Cairese

Test generale per la Pro2

Tra una settimana la formazione vercellese è attesa dalla decisiva trasferta di Mariano Tonelli contro la sua ex squadra si attende nuovi passi in avanti da Bellopede e compagni

VERCELLI. La «Pro 2» com'è già stata ribattezzata dai tifosi l'undici di Paolo Tonelli, ha scelto la riviera ligure per «svernare» e trascorrere un tranquillo pomeriggio di fine d'anno affinando schemi e moduli tattici in vista delle imminenti infuocate sfide contro Mariano, Pro Patria e Sparta Novara.

Oggi alle 14,30 i bianchi saranno di scena a Cairo Montenotte per sostenere, come si dice in gergo, una «sgambatura d'allenamento». Avversari i gialloblù delle Cairese, formazione «nemica» qualche stagione addietro con la quale, grazie all'ennesimo miracolo di Tonelli si sono nuovamente instaurati rapporti di buon vicinato.

Domenica scorsa la dirigenza ligure he telefonato alla nostra redazione per conoscere il risultato dei bianchi ad Ivrea, saputo del 3-0 hanno esclamato: «Fate i complimenti a Tonelli, un allenatore vincente. Auguri alla Pro per un pronta risalita tra i professionisti». Così ricreato l'idilio perduto le due società hanno immediatamente deciso siglare «la pace» con un'amichevole. Se a questo si aggiunge che, nell'entroterra ligure i campi non sono ghiacciati e pesanti ecco spiegati i motivi che hanno spinto i bianchi al match odierno.

Spiega mister Tonelli: «Sarà un test di verifica significativo nel quale, però, il risultato passerà comunque in secondo piano». Per il tecnico bianco risulterà importante valutare il grado d'apprendimento della squadra alle nuove metodologie impartite dal tecnico ligure. Anche i tifosi seguono con rinnovata passione le imprese dei bianchi e si domandano se il successo con gli eporediesi sia dovuto ad un exploit dei bianchi o alla scarsa consistenza tecnica degli avversari.

In entrambi i casi va tuttavia sottolineato come, in questa prima parte del torneo, la Pro contro avversari decisamente abbordabili ha lasciato quei punti che ora la separano dalla vetta. E se è vero che la lunga sequela di pareggi è da addebitarsi, in qualche circostanza, ad episodi sfortunati, non va dimenticato come chiudendosi in difesa e concedendo spazi agli avversari, si finisce (quasi sempre) con l'incassare una rete questa, almeno è la ferrea legge del calcio.

Ma in casa Pro il passato sembra essere ormai archiviato, ora si guarda al futuro: immediato, con l'inizio del girone di ritorno e le trasferta di Mariano e Novara che, unite alle sfide incrociate delle avversarie dirette potrebbero far rientrare i bianchi nel giro promozione; remoto, costruire, nell'eventualità d'insuccesso, la squadra per il prossimo torneo.

Commenta l'amministratore delegato dei bianchi Francesco Proll: «A Tonelli nessuno a chiesto miracoli, questo è evidente; tuttavia il tecnico si è detto disponibile per tentare un'impresa che, attualmente, sembra impossibile. La scelta di Tonelli va comunque vista "a lunga scadenza". Il suo curriculum parla chiaro: sette promozioni non si conquistano casualmente. La società crede fermamente in Tonelli e, alla fine, credo che i risultati ci diano ragione».

Approfittando del «ponte di Capodanno» e della scarsa concorrenza (solo Casale-Triestina potrebbe stuzzicare la fantasia degli sportivi), saranno parecchi i tifosi che seguiranno la Pro nella «sgambatura» di Cairo, in attesa di cimentarsi nelle decisive trasferte in terra lombarda nelle quali i bianchi si giocheranno l'intera stagione.

Piermario Ferraro

L'attaccante Galli non sarà disponibile neppure per l'amichevole di oggi pomeriggio a Cairo Montenotte (FOTO GIARDI)

I risultati delle amichevoli

Borgo-Iris pari con gioco

Maggioni è stato tra i protagonisti del match tra Borgosesia e Iris (FOTO MOLON)

BORGOSESIA. Più che un'amichevoli per lunghi tratti è stato un match vero come se in palio vi fossero i soliti due punti: ieri Borgosesia e Iris Oleggio si sono dati battaglia e alla fine hanno meritatamente concluso la loro sfida sull'1-1.

Insomma granata e arancioni non hanno lesionato energie in questa gara anche perchè le due formazioni si sono schierate a ranghi quasi completi (tra i padroni di casa è mancato il solo Borgato a seguito dell'infortunio patito una settimana fa ad Arona). Mister Arrondini ha infatti mandato in campo Pagani; Rabbi, Riva; Foti, Madaschi, Florio; Maggioni (70' Di Giovanni), Romei, Petrone (46' Trivelli), Bizzaro, Tacca (46' Delli Carri) mentre il collega Giampiero Erbetta ha opposto Boldini (69' Monteleone); Caracciolo (46' Alessandro Moro), Massimiliano Moro; Loiacono (63' Riganti), Pasetti, Renda; Livorno (46' Sarti), Galeazzi, Cerutti, Pellegrini (46' Spinelli), Massara (46' Barbierato).

In prevalenza (e così non poteva essere vista la differenza di categoria) le redini del confronto sono state in mano agli ospiti che con il loro gioco «corto» hanno prevalso a centrocampo. Ma il Borgo specie nella ripresa ha saputo ugualmente farsi valere e alla fine il pareggio è stato meritato.

A passare in vantaggio per primi sono stati gli arancioni novaresi: al 28' a seguito di un calcio d'angolo l'avanzato Caracciolo è svettato più alto di tutti infilando Pagani. 1-0.

L'Oleggio fino all'intervallo ha insistito ancora ma Pagani in un paio di circostanze è stato bravo a dire di no alle conclusioni di Livorno e Massara. Poi nella ripresa il tono agonistico dell'incontro è progressivamente scemato e dopo un paio di opportunità mancate da Bizzaro e Trivelli all'64 è venuta la rete del pareggio con una gran punizione dal limite di Florio terminata appena sotto la traversa.

«Sono soddisfatto di questo test - ha sottolineato Gianmario Arrondini a fine gara -. L'Oleggio per noi rappresentava un autentico banco di prova. Abbiamo dimostrato di attraversare un buon momento».

E' invece finito con la vittoria dei padroni di casa il derby Cossatese-Vigliano disputato al Fila: 2-1 il risultato finale a conclusione di una partita piacevole.

Peccato che agli ospiti sia mancata buona parte del settore arretrato (erano assenti Canal, Bianchetto, Brovarone e Ribertol). I giallorossi sono comunque andati per primi in vantaggio al 13' con Gianotti, uno dei migliori in campo. Quindi è venuta la rimonta della Cossatese che prima ha pareggiato al 28' con Graziolo, autore anche lui di una prestazione positiva, e poi al 71' ha raddoppiato con Brancaleon. [r. syn.]

PALLAVOLO FEMMINILE

Il sestetto vercellese alla fine del girone d'andata occupa la seconda piazza della graduatoria

La Libertas marcia spedita verso la C2

Inserita nel girone torinese-novarese è diventata la compagine rivelazione del campionato. Una sola sconfitta sul terreno della capolista Arona per le ragazze di Caccianotti. Ora le bicciolane incominciano a fare un pensierino alla promozione

La Libertas femminile sta disputando uno dei migliori tornei degli ultimi anni

VERCELLI. I «colleghi» del settore maschile continuano a mietere sconfitte da «Guinnes dei primati», così il peso di tener alto il blasone del volley bicciolano spetta alle ragazze di mister Caccianotti. E il sestetto biancazzurro, per nulla intimorito da questa «incombenza», sta confermando sui parquet della serie D tutto il suo valore.

Inserita in un girone «nuovo», quello torinese-novarese, perse le sfide con avversarie tradizionali come Vallemosso e Volley Biella, le vercellesi si sono immediatamente calate nei panni della «squadra leader» ed hanno iniziato ad inanellare successi a ripetizione.

Sottolinea mister Caccianotti: «Per la verità il nostro obiettivo non era certo quello di compiere il salto di categoria, anche se, visto il valore della "rosa" a disposizione, si poteva prevedere un torneo d'avanguardia».

Tutte le avversarie si sono così inchinate alla ritrovata vena della «Teodora dei poveri», solo la capolista Arona è riuscita a frenare la marcia delle vercellesi. Sostiene il tecnico della Libertas: «Contro le lacuali siamo state "tradite" dal nervosismo e, dopo un inizio spumeggiante, siamo calate nel finale. Una sconfitta che brucia ma che, in definitiva, non pregiudica il nostro futuro».

Al termine del girone d'andata le biancoblù sono al secondo posto della graduatoria, piazza che, con ogni probabilità, potrebbe significare C2 al termine della stagione. Afferma Cesare Losa, dirigente del club di via Mameli: «E' sempre difficile stabilire a priori il numero delle squadre promosse in quanto, solo a tornei conclusi e viste le retrocessioni dalla C1 si provvederà alla composizione dei gironi di C2». Un meccanismo un po' complesso, per verità, che deve forzatamente fare i conti con le esigenze dei campionati superiori.

Al momento, però, le biancoblù di mister Caccianotti pensano al torneo, attualmente «bloccato» per la sosta natalizia. Nell'ultima uscita pre-vacanziera la Libertas ha espugnato 3-2 il parquet della Sanmartinese. «Non è stata una bella prova - confessa la schiacciatrice Laura Summa -, forse eravamo già con la mente ai "regali". Però sin dal primo impegno del '92 cercheremo di dare il massimo. La C2 non era il nostro obiettivo, è vero ma, come si dice, l'appetito vien mangiando». [p. m. f.]

PALLAMANO

La squadra di Mosca, tartassata dal giudice sportivo, è ultima in classifica a -3

Capodanno sottozero per il Biella

Lo Csen Vercelli staccato di quattro punti dal Leardi Casale

Luca Salza visto da Leale

BIELLA. E' un Capodanno amaro quello della Pallamano Biella: sconfitta anche dal Genova in una palestra ai limiti della praticabilità, tartassata da infortuni e decisioni discutibili del giudice sportivo, la squadra del presidente Landoni e di Paolo Mosca si trova tutta sola all'ultimo posto in graduatoria all'inconsueta quota di -3.

I problemi insomma non si contano, compreso quello dell'attesa per il ricorso alla disciplinare contro la decisione della sconfitta a tavolino con il Derthona per il «ritardo colposo». Se il reclamo non verrà accolto, i biancoblù saranno costretti a un campionato tutto in salita. Per la salvezza bisogna fare la corsa sulla terz'ultima, che attualmente si trova a quattro punti. E sette lunghezze sono un margine davvero ardua da recuperare.

Il prossimo impegno dei biellesi è ancora in trasferta per il secondo week end di gennaio. L'avversaria di Negri e compagni sarà la vecchia rivale, la Libertas Alessandria da anni alle prese con problemi di formazione. Per quella data il «sette» di Paolo Mosca probabilmente potrà di nuovo contare su uno dei grandi infortunati, il giovane Marco Maglioli che si è «liberato» dell'ingessatura alla clavicola. Ma il barbuto coach biancoblù probabilmente dovrà ancora una volta pescare a piene mani dal vivaio. «Visti gli ottimi risultati nei campionati giovanili - spiega Mosca -, ho grande fiducia nella linea verde. Mai come adesso avrò bisogno del loro apporto».

Anche per lo Csen Effegieffe Vercelli la pausa natalizia servirà per riordinare le idee. Nell'ultimo turno prima dello stop i ragazzi di mister Varalda hanno conosciuto una secca sconfitta interna contro il Rivalta, avversario che, sinora non era mai apparso pericoloso.

Una battuta d'arresto pesante, sia sul piano del punteggio (33-17) sia su quello del morale. «Abbiamo giocato in maniera davvero pessima - ha confermato il presidente Giuseppe Ancona -. Se in precedenza avevamo disputato match a corrente alternata, contro il Rivalta non siamo mai entrati in partita. Purtroppo con questo ko interno ci siamo forse giocati la possibilità di ottenere la sospirata promozione in C».

Con due sconfitte al passivo il recupero per i biancogialli diventa oltremodo complicato, soprattutto perché, ben difficilmente, il Leardi Casale, leader del torneo, perderà la dote di quattro punti che vanta nei confronti dei vercellesi. «Abbiamo ancora lo scontro diretto tra le mura amiche - ammette Ancona - ma indubbiamente la nostra posizione non è delle migliori». [r. s.]

La nostra cultura dell'auto è piena di attenzioni.

Primera è stata costruita per circondarti di cure ed attenzioni: i sedili ti avvolgono per metterti a tuo agio, il volante è docile e preciso, i comandi sono tutti vicini e pronti ad obbedirti, il cambio è morbido, il silenzio è sovrano. Ma non solo: vogliamo che tu ci senta sempre al tuo fianco. Allora, con il programma "One to One", se non telefoni tu lo facciamo noi, per verificare subito la tua completa soddisfazione.

L'UOMO, L'AUTO, L'AMBIENTE: COMINCIAMO UN RAPPORTO TUTTO NUOVO.

Come vuoi la tua auto? Deve essere bella, certo, e anche silenziosa, comoda, grintosa e molto, molto sicura. Ma tutto questo oggi non basta più. Tu vuoi che la tua auto sia piena di attenzioni anche nei confronti dell'ambiente in cui vivi: e allora, dato che l'aria che respiri ha un valore inestimabile, Nissan Primera è catalizzata senza sovrapprezzo. Progettando quest'auto, poi, avevamo in mente anche un altro semplice principio: tecnologia al servizio di chi guida. Proprio per questo abbiamo dato alla Primera una linea morbida e armoniosa, con un CX di 0,29 che riduce la resistenza aerodinamica e i consumi; motori bialbero a 16 valvole dell'ultima generazione Nissan; sospensioni Multi-Link, esclusive, per una guida più sicura e confortevole: insomma, tutto. E di serie, per darti un'auto preziosa, un'auto da vivere e scoprire giorno dopo giorno.

Nissan Primera, 4 porte, 5 porte, Station Wagon. Motori bialbero 16 valvole, sospensioni anteriori Multi-Link. Da 95 a 150 cv Ora la Primera è disponibile anche in versione 4×4.

NISSAN ITALIA S.p.A. - Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiberina km. 15,740 - 00060 Capena (Roma) - Tel. 06/908081.
RETE DI VENDITA NAZIONALE: 130 Concessionari Ufficiali e 400 Punti Assistenza garantiscono una capillare presenza e una immediata copertura in tutta Italia.
QUALITA' NISSAN: garanzia di 3 anni o 100.000 km su tutto il veicolo; 3 anni sulla verniciatura; 6 anni contro la corrosione perforante; traino fino al più vicino Centro di Assistenza Nissan; auto in sostituzione per 3 giorni. Naturalmente tutto di serie.
PROGRAMMA SPECIALE NISSAN RICAMBI: grazie al vastissimo Centro Distribuzione completamente automatizzato, tutti i ricambi della gamma Nissan sono disponibili presso i Concessionari Ufficiali.
ASSISTENZA 24 ORE NISSAN: Numero Verde 1678-63003.
PAN EUROPE SERVICE: 3900 Concessionari Ufficiali e Punti Assistenza Nissan assicurano a chi viaggia in Europa le stesse garanzie di Nissan Italia.

Nissan Primera. Un nuovo modo di vivere.

LIFE TOGETHER